REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 21 OTTOBRE 2021 | **n. 132**

Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 12 ottobre 2021 n. 59
Ricorso per la declaratoria della illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2, art. 5, art. 6 della L.R. n. 28/2021...... 65402

SENTENZA 22 settembre – 15 ottobre 2021, n. 195
Giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, commi 11 e 13, 9 e 10, comma 1, della L.R. n. 18/2020...... 65407

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 379
L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3- Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina della società "Ferrovie Appulo Lucane s.r.l."...... 65420

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 380
Commissione d'esame per il riconoscimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada della Città Metropolitana di Bari. Nomina componenti.... 65424

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 381
Commissione Provinciale d'esame per l'accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di conducente di veicoli o natanti per autoservizi pubblici non di linea - Provincia di Lecce. Nomina componenti..... 65426

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 19 ottobre 2021, n. 330
Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria per l'anno 2021. Approvazione Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di operatori economici per l'affidamento della fornitura di libri ai Poli Biblio-museali. 65428

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI 18 ottobre 2021, n. 427
L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1205/2021 – Avviso B Anno 2021. Presa d'atto esiti istruttoria amministrativa e concessione contributo – Secondo elenco. 65439

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI 18 ottobre 2021, n. 428
L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1205/2021 – Avviso A e D Anno 2021. Presa d'atto esiti istruttoria amministrativa e concessione contributo – Secondo elenco. 65445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 8 ottobre 2021, n. 286
Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020- Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. – Validazione Avviso Pubblico: Azione n. 2 - Intervento n. 2.7 "Mercati locali per i prodotti della pesca". 65455

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 15 ottobre 2021, n. 308
PSR 2014/2020 della Puglia – Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella Fastidiosa" – Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 37/2019 e pubblicato nel BURP n. 29/2019 e s.m.i. – Scorrimento della graduatoria e ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa con definizione dei successivi adempimenti da parte dei richiedenti il sostegno. 65579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 15 ottobre 2021, n. 312
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.
Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo. 65586

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 15 ottobre 2021, n. 313
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali" – Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.
Ulteriore differimento del termine finale per la conclusione delle attività al 30/06/2022. 65593

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 ottobre 2021, n. 422
ID VIA 654 - VAS-1752-VER - D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - LR 44/2012 e ss.mm. ii. e Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii. - "Realizzazione di un complesso turistico-alberghiero e commerciale in località Mogale della Marina di Ostuni, zona T2.2 di PRG Attrezzature di carattere generale". Variante al piano di lottizzazione prot. nn. 58760, 58759, 58758, 58756, 58753, 58745, 58755.
Procedura coordinata di verifica di assoggettabilità a VAS e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012.
Proponente: Società Merletto Srl.
Autorità Procedente: Comune di Ostuni (BR). 65599

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 ottobre 2021, n. 424
VAS-1200-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e del

Piano Regionale delle Bonifiche delle aree inquinate - Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza - PARERE MOTIVATO. 65665

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 19 ottobre 2021, n. 5

D.G.R. n. 524 del 29/03/2021 e D.G.R. n. 1122 del 07/07/2021. Approvazione Avviso pubblico denominato "PugliaCapitaleSociale 3.0" per i programmi locali di azioni di interesse generale a valere sui fondi ministeriali ex artt. 72 e 73 del D.lgs. 117/17, per gli Accordi di Programma 2019-2020-2021, e dei fondi aggiuntivi derivanti dalle disposizioni di cui all'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e del Decreto ministeriale 156/2020. Accertamento e prenotazione impegno di spesa...... 65690

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 13 ottobre 2021, n. 417

L.R. n. 59/2017 art. 35 – Rilascio autorizzazione - Sigg. Gianni Piero Massa ed Elisabetta Dejana. 65750

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 ottobre 2021, n. 421

DGR n. 1336/2021 e n. 1635/2021: Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19bis della L. n. 157/92. Modalità presentazione istanze autorizzative. 65754

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 8 ottobre 2021, n. 195

Rettifica D.D. n. 183 del 5.10.2021:

Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la costruzione e l'esercizio di: – un impianto eolico, costituito da 6 aerogeneratori, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Stornarella (FG), in località "Pozzelle", della potenza nominale di 21,6 MWe, e relative opere di connessione;cavidotto interno al parco esercito alla tensione di 30 kV; – cabina di sezionamento interna al parco per la raccolta della energia elettrica; – cavidotto di collegamento alla Stazione Elettrica Utente, esercito a 30 kV, della lunghezza di circa 19 km; – Stazione Elettrica Utente di trasformazione e consegna 30/150 kV; – cavidotto AT a 150 kV, della lunghezza di circa 70 mt, per la consegna della energia elettrica alla futura Stazione Elettrica della RTN, a 380 kV, denominata "Cerignola" collegata, in entra-esce, sulla linea a 380 kV "Foggia-Bari Ovest", (già autorizzata con D.D. n.4 del 27.01.2016 e successivamente volturata a Terna con D.D.n.3 del 12.01.2021) Società proponente Clean Energy Re Uno srl, con sede legale in Foggia, alla via Corso Cairoli n.5, P.IVA 03564780710...... 65760

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 8 ottobre 2021, n. 197

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza nominale di 0,99 MWe, costituito da 1 aerogeneratore modello LEITWIND LTW90, sito nel Comune di Foggia, località "Amendolecchia" e relative opere di connessione alla rete di distribuzione MT mediante:

- **costruzione di cavidotto interrato MT, di collegamento aerogeneratore con nuova cabina di consegna;**
- **installazione di cabina di consegna e relative apparecchiature elettromeccaniche;**
- **connessione in entra - esci della cabina di consegna a linea MT esistente SALSOLA -- D510- 20439, tratta nodi 3-104537 ÷ 4-248582, mediante cavidotto MT interrato Al 185 mm^2;**
- **installazione di n. 2 pali del tipo 12/G/24 per connessione in entra-esci;**
- **ricostruzione di 2300 m di linea MT con cavo aereo Al 50 mm^2 tra i nodi 4-264600 ÷ 4-264584 (in corso, a cura di e-distribuzione S.p.A.).**

Proponente: Società Agricola Sun Power s.r.l. - Sede legale: via Carmine Vecchio 14, Lucera (FG) - Partita IVA 03771880717. 65765

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 8 ottobre 2021, n. 198

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica (n. 4 torri), di potenza nominale pari a 18.40 MWp, comprensivo delle opere e infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comuni di Foggia, San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG), località "Canale Duanera - Mass.a Zingariello - Il Maraone", costituite da:

- **sottostazione elettrica di trasformazione 150/30 kV in agro di Foggia località Sprecacenere;**
- **collegamento mediante cavo a 150 kV alla Stazione Elettrica utente della Società Margherita Srl (realizzata in forza all'AU di cui alla DD Puglia n.43 del 30/09/2015), per il successivo collegamento alla Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Foggia.**

Società Proponente: Tecnowind 1 S.r.l. sede legale Via IV Novembre, 27 - Candela..... 65790

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 11 ottobre 2021, n. 202

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di:

- **un impianto diproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza in DC pari a 8,096 MW e potenza in AC pari a 6 MW, sito nel Comune di Candela (FG), località "Serra Giardino";**
- **una Cabina di Consegna da realizzarsi all'interno del campo fotovoltaico;**
- **un cavidotto di connessione interrato in MT per il collegamento della Cabina di Consegna alla Cabina di Sezionamento di lunghezza pari a circa 1.300 metri;**
- **una Cabina di Sezionamento da collegare in entra – esci alla linea FANTINI da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG);**
- **richiusura dalla linea MT FANTINI (DP60-04120) nella tratta dei nodi 1-380107 ÷ 2-77990;**
- **un cavidotto di connessione interrato in MT per il collegamento della Cabina di Sezionamento alla esistente Cabina Primaria "Ascoli Satriano" di lunghezza pari a circa 5.500 metri;**

Società proponente Blusolar Energia S.r.l., con sede legale in Pescara (PE), alla via Caravaggio 125, P.IVA 02222180685. 65819

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 11 ottobre 2021, n. 203

L.R. n. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021. Approvazione Avviso per la costituzione di un "Elenco regionale" degli operatori economici abilitati...... 65850

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 19 ottobre 2021, n. 126

POC Puglia FESR FSE 2014-2020, Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria" – Approvazione Avviso pubblico n. 1/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese" - Selezione dei soggetti beneficiari.

Prenotazione di spesa e disposizione di accertamento di entrata ai sensi della DGR n. 1573 del 30/09/2021...... 65868

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 luglio 2021, n. 62

P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie". BURP n. 134 del 24/09/2020. Ammissione a finanziamento del "progetto definitivo per la realizzazione di una Velostazione all'interno dell'area della stazione ferroviaria" del Comune di Casamassima per un importo pari a € 299.812,12. Accertamento di entrata e impegno a favore del Comune di Casamassima. 65912

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 14 ottobre 2021, n. 790
Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre II in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013. 65920

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 15 ottobre 2021, n. 793
Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre III in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013. 65962

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 13 ottobre 2021, n. 223
"P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. Adozione avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan. 65982

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 ottobre 2021, n. 278
Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus. Revoca della Determinazione Dirigenziale n. 279 del 30/10/2020 ad oggetto "Consorzio di Cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta. Parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 68 del 04/04/2017 per n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014, con sede in Carovigno alla via San Michele Salentino n. 97. Decadenza e inammissibilità istanza autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ex artt. 7 e 8, L. R. n. 9/2017 e s.m.i..". 66039

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 ottobre 2021, n. 279
Laboratorio di Analisi Cliniche Polignano & Figli s.r.l.- c.so Vittorio Emanuele, nn.273-275 – Triggiano (Ba)-Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati. 66045

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 ottobre 2021, n. 280
Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto, nell'ambito del Comune di Modugno (BA), dalla Via Pisa n. 28 alla Via C. Colombo n. 6 int. 1 66050

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 ottobre 2021, n. 281
Laboratorio Clinico Dibattista s.r.l. - piazza Cavour, nn.25-27 – Gravina in Puglia (Ba) - Conferma/ aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati. Rettifica parziale DGR n.276/2021. 66058

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 30 settembre 2021, n. 99
D.G.R. n. 1950/2020: POC PUGLIA 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VII - AZIONE 7.4. Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e di rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Intervento sul Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est. Presa d'atto del quadro economico a seguito di aggiudicazione dei lavori, rideterminazione e concessione del contributo finanziario definitivo post-gara. Liquidazione e pagamento a titolo di prima anticipazione pari al 25% del contributo finanziario rideterminato ai sensi dell'art. 7, p.to 1, lett. a) del Disciplinare. CUP B81C15000000001 - Cod. Locale Progetto A0704.14 - COR 5066424 - COVAR 601249. 66060

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 15 ottobre 2021, n. 159
CUP B39J21013290002. Avviso 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 122 del 20 agosto 2021. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 19 proposte progettuali presentate dalle pro loco di Adelfia, Ugento e Marine, Rodi Garganico, Galatone, Sant'Agata di Puglia, Deliceto, Squinzano, Motta Montecorvino, Corigliano d'Otranto, Casalabate – Marina di Trepuzzi, Supersano, Ischitella, Castellana Grotte, Marciana – Fragagnano – Manduria, Salve, Ruggiano e Marine, Taranto Talsano, Lizzano, Chieuti, Cerignola. 66070

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 12 ottobre 2021, n. 196
D. Lgs. 219/06 – Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Zannella Antonietta" – Canosa di Puglia (BT). 66077

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 12 ottobre 2021, n. 197
D. Lgs. 219/06– Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di deposito e distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano SOP/OTC alla ditta "Parafarmacia Sandro Cimino" – Leverano (LE). 66079

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 13 ottobre 2021, n. 198
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Parafarmacia dott. Domenico Delvecchio" – Taranto. 66081

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 15 ottobre 2021, n. 201
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Parafarmacia Forastiere Pietro Michele" – Bari. 66084

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 19 ottobre 2021, n. 202
D.Lgs. 219/06 – Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Farman s.n.c." – Trani (BT). 66087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 5 ottobre 2021, n. 340
Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – ventunesimo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" 66089

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIASVILUPPO 8 ottobre 2021, n. 39
AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO ALLA MISURA MICROPRESTITO D'IMPRESA. 66101

Atti e comunicazioni degli Enti locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto Decreto 8 ottobre 2021, n. 9
Esproprio...... 66130

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto Ordinanza 11 ottobre 2021, n. 5
Deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. delle indennità di espropriazione non concordate. 66133

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto d.d. n. 1410 del 12 ottobre 2021. Proroga provvedimento di VIA. Proponente: Società Parco Eolico Lesina Srl....... 66144

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto d.d. n. 1416 del 13 ottobre 2021. Proroga provvedimento di VIA. Proponente: Società Parco Eolico Lesina Srl....... 66145

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto d.d. n. 1436 del 18 ottobre 2021. Parere di VIA/PAUR. Proponente: Società "WIND ENERGY FOGGIA SRL"...... 66146

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto d.d. n. 1437 del 18 ottobre 2021. Parere di VIA/PAUR. Proponente: Società: "BLUSOLAR ENERGIA SRL"...... 66147

COMUNE DI NOCI
Decreto 12 ottobre 2021, n. 13
Esproprio...... 66148

COMUNE DI ROCCAFORZATA
Decreto 8 ottobre 2021, n. 1
Esproprio definitivo. Realizzazione di un centro comunale di raccolta...... 66150

COMUNE DI TERLIZZI
Deliberazione C.C. 28 settembre 2021, n. 48
Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata. 66152

COMUNE DI TRINITAPOLI
Estratto decreto 11 ottobre 2021, n. 2
Acquisizione sanante...... 66157

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA – DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA
Avviso di aggiudicazione relativa alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) N.2 e n.3 D.Lgs. 50/2016 per l'acquisizione di farmaci unici e per la continuità terapeutica per gli Enti e le Aziende

del SSR Puglia nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione "prodotti farmaceutici" istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020. 66159

INNOVAPUGLIA – DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA
Avviso di gara deserta - Forniture - Procedura aperta per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per l'anno 2022 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione (CIG 8913045D67). 66164

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA MONTI DAUNI PER CONTO DEL COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA
Esito di gara aperta Intervento di miglioramento sismico dell'Edificio Archivio Interregionale "XARTA. CIG 8757326607. 66165

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.
Avviso sorteggio componente regionale, effettivo e supplenti, Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Psicologo nella disciplina di Psicologia indetto dalla ASL LE, per Dirigente Farmacista indetto dalla ASL LE, per Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia indetto dalla ASL LE, per Dirigente Medico nella disciplina di Oncologia indetto dalla ASL LE. 66166

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 20 posti di "Tecnico informatico scolastico", cat. C. Calendario prove scritte e big five. 66167

ASL BA
Avviso pubblico per colloquio e titoli per assunzioni a tempo determinato in qualità di Collaboratore Amministrativo Professionale – Cat. D – Settore Informazione - specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico. 66168

ASL BR
Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Oncologia. 66176

ASL TA
Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P. 66178

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Graduatorie finali relative al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica. 66184

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato, della durata di 1 anno, in favore di n. 2 Dirigenti Psicologi con specializzazione in Psicoterapia, nell'ambito del Progetto di rilevanza regionale "Day Hospital sui disturbi dell'identità di genere", da effettuarsi presso l'U.O.C. di Psichiatria Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari. 66185

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Riapertura termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Assistente

Amministrativo categoria C, posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato. 66200

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio con livello di qualificazione B2, profilo informatico, della durata di mesi 12 (dodici), per lo svolgimento delle attività di ricerca presso il Dipartimento di Oncologia Medica nell'ambito del progetto di Ricerca Corrente "Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi terapeutici personalizzati mediante tecniche di machine learning" (Resp. Scientifico dr. Vito Lorusso). 66212

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PER CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 38 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 2 (DUE) INGEGNERI, ISCRITTI ALL'ORDINE PROFESSIONALE, DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 12 (DODICI) MESI. 66227

GAL ALTO SALENTO 2020
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 3– INTERVENTO 3.2 – "ADEGUAMENTO DEGLI STANDARD DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLE AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA E FRUIZIONE TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITA')". 66243

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 01/4.3 DEL 18/10/2021
PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"–SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA". 66339

GAL MERIDAUNIA
Graduatorie domande di sostegno ammissibili relative all' avviso pubblico - Intervento 1.2.1 "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive" ripubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021. 66341

GAL MURGIA PIU'
Avviso pubblico per la formazione di un elenco di esperti tecnici qualificati per l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento PSR Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 GAL Murgia Più, a norma dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020 "Decreto semplificazione" di conversione del D. Lgs. 76/2020
CUP: B62F17000810009
Approvato dal CdA del 01/10/2021. 66343

GAL PONTE LAMA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 33 DEL 13/10/2021
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali"

e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019
Beneficiario: MEDEA SRLS
CUP: I13D20000320007.
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 66360

GAL PORTA A LEVANTE
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 18 OTTOBRE 2021, N. 125
PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO 1.1 ACCESSIBILITÀ, FRUIZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PARCO E DEGLI ITINERARI. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 66363

GAL PORTA A LEVANTE
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 18 OTTOBRE 2021, N. 126
PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 INTERVENTO 1.4 MERCATINI DELLA TERRA E DEL MARE. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 66366

GAL TERRA DEI MESSAPI
Determina del Responsabile unico del procedimento prot. n. 1451 del 18 ottobre 2021.
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio". Riapertura bando (5° stop&go). 66369

GAL TERRA DEI MESSAPI
Determina del Responsabile unico del procedimento prot. n. 1452 del 18 ottobre 2021
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020, Azione 2 – Intervento 2.3 – "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello SMART LAND TDM" Sotto-intervento A) ENTI PUBBLICI e Sotto-intervento B) SOGGETTI PRIVATI" - 1° Stop and go (versione aprile 2021), scadenza ore 12.00 del 25/06/2021 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DDS AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO E DELLE DDS NON AMMISSIBILI. 66371

GAL TERRA D'ARNEO
PSR 2014/2020 - Misura 19 – S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile"- 5^ scadenza (05/07/2021). 66374

GAL TERRA D'ARNEO
PSR 2014/2020 - Misura 19 – S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" - 5^ scadenza (05/07/2021). 66377

GAL VALLE D'ITRIA
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 37 DEL 12/10/2021
DETERMINA DI ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL BANDO AZIONE 6 "FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE SVILUPPATE NELLA STRATEGIA". 66380

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE E ARTIGIANALI
BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA Seconda sessione 2021. 66382

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST
Ordinanza prot. 19 ottobre 2021, n. 537
Lavori sulla linea ferroviaria "Bari – Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca-Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920.
CUP: D39B09000180006 – CIG: 37244319AE
Esproprio integrativo – Ordinanza di pagamento 80% indennità...... 66471

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 12 ottobre 2021 n. 59
Ricorso per la declaratoria della illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2, art. 5, art. 6 della L.R. n. 28/2021.

Reg. Ric. n. 59/2021

ct DR 35378/2021

AVVOCATURA GENERALE dello STATO

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO

***ex* art. 127 Cost.**

del **PRESIDENTE del CONSIGLIO dei MINISTRI** *pro tempore,* rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura generale dello Stato presso i cui uffici in Roma, via dei Portoghesi n. 12, è domiciliato per legge

CONTRO

la **REGIONE PUGLIA,** in persona del Presidente in carica, con sede a Bari

per la declaratoria della illegittimità costituzionale

dell'art. 1, comma 2, art. 5, art. 6 della legge della regione Puglia n. 28 del 6 agosto 2021, pubblicata sul BUR n. 102 del 6 agosto 2021 recante "*Istituzione del servizio di analisi genomica avanzata con sequenziamento della regione codificante individuale*"*;* giusta deliberazione del Consiglio dei ministri assunta nella seduta del giorno 29.09.2021.

PREMESSA

La legge 6 agosto 2021 n. 28 della Regione Puglia, intitolata "*Istituzione del servizio di analisi genomica avanzata con sequenziamento della regione codificante individuale*", si propone di disciplinare a livello giuridico lo specifico settore medico della "genomica", branca della medicina che utilizza la biologia molecolare ed il metodo di clonaggio dei geni e di sequenziamento del DNA. Ciò in quanto conoscere l'intero genoma degli organismi presenta alcuni vantaggi, tra cui, in campo biomedico, studiare le malattie particolarmente complesse, determinate da molti geni.

A livello bio-medico - il sequenziamento del genoma umano ha dato vita alla cd. genetica personalizzata,

la quale tende ad eseguire studi predittivi sull'incidenza di una data patologia su un campione o su un individuo rispetto alla popolazione generale per definire il rischio di sviluppare quella patologia nonché all'analisi dettagliata per individuare le patologie ereditarie, l'interazione possibile con eventuali farmaci da somministrare. Tra gli obiettivi che si pone la genomica vi è dunque l'allestimento di complete mappe genetiche e fisiche del DNA degli organismi viventi, proseguendo con il suo completo sequenziamento.

La sequenza del DNA viene poi annotata, ovvero vengono identificati e segnalati tutti i geni e le altre porzioni di sequenza significative, insieme a tutte le informazioni conosciute su tali geni, al fine di creare appositi database.

Grazie al sequenziamento di diversi genomi è nata la genomica comparativa, che si occupa del confronto tra i genomi di diversi organismi.

Questa breve disamina dell'oggetto della legge della Regine Puglia rende palese come l'impianto complessivo, lo scopo ed il contenuto precipuo della legge sia quello di realizzare un servizio di pubblica utilità a tutela della salute dei cittadini pugliesi in termini essenzialmente di prevenzione, agendo su un terreno che è tuttavia di interesse generale e soprattutto di rilievo nazionale. E' evidente infatti come sia indispensabile, ai predetti fini di prognostica e prevenzione, una visione generale della genomica specie quando oggetto della stessa sia lo studio delle cd. "malattie rare".

Alla luce di tali considerazioni emerge come le norme in epigrafe indicate **-** e cioè art. 1, comma 2, art. 5, art. 6 della legge della regione Puglia n. 28 del 6 agosto 2021 - appaiano in contrasto sia con il principio della potestà legislativa dello Stato in materia di tutela della salute, di cui **all'art. 117, comma 3 Cost.** sia in punto di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti in modo uniforme su tutto il territorio nazionale, di cui **all'art. 117, comma 2, lett. m)** della Costituzione.

A conferma di ciò, è sufficiente osservare che le prestazioni indicate nella legge in esame non sono attualmente incluse tra quelle di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del SSN - come elencate nell'allegato 4 richiamato dall'art. 15 del DPCM 12 gennaio 2017 - e costituiscono, dunque, un **livello ulteriore di assistenza che la Regione, peraltro, essendo in Piano di rientro, non potrebbe garantire.** Al riguardo, si osserva inoltre che non è contenuta alcuna indicazione in ordine al finanziamento delle prestazioni stesse.

Tali disposizioni sono costituzionalmente illegittime e vengono pertanto impugnate con il presente ricorso *ex* art. 127 Cost. affinché ne sia dichiarata la illegittimità costituzionale e ne sia pronunciato il conseguente annullamento - unitamente alle altre disposizioni legislative la cui illegittimità codesta Ecc.ma Corte riterrà derivi come conseguenza dalla decisione adottata - per i seguenti

MOTIVI di DIRITTO

1.a) L'art. 1 della legge in esame è rubricato "*Servizio di sequenziamento della regione codificante individuale -esoma'',* ed al **comma 2** dispone che: *''Il servizio è garantito dal Servizio sanitario regionale in totale esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria, come previsto dalla* ***normativa vigente sul sospetto diagnostico per malattia genetica rara,*** *prevista dai Livelli essenziali di assistenza (LEA), previa prescrizione di un dirigente medico specialista in servizio presso le uniità operative di genetica medica ovvero specialista di branca in relazione all'ambito di afferenza del caso sospetto, ed è indirizzato con finalità prognostiche, di definizione del rischio riproduttivo e impatto sul management clinico nei confronti di: feto con malformazjoni, specie se multiple o associate; neonato in condizioni critiche; pazienti con sospetto sindromico per malattia rara, con sintomi di malattia e privi di diagnosi o causa biologica; cittadini con condizione genetica nota su base anamnestica familiare e desiderosi di conoscere la probabilità di sviluppare la stessa condizione; cittadini appartenenti a gruppo o popolazione con alto rischio di sviluppare una patologia genetica e desiderosi di conoscere la probabilità di trasmettere la stessa patologia alla prole; cittadini parte di coppie con una o più gravidanze a evoluzione infausta nel secondo o terzo trimestre di gravidanza, comprese le morti in epoca perinatale*".

Tale disposizione si pone in contrasto con quanto previsto nel vigente *regolamento sulle malattie rare* - **decreto ministero della Sanità 18 maggio 2001, n. 279 -** adottato i**n attuazione dell'art. 5 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124.**

In dettaglio, il **d.lgs n. 124/1998,** rubricato *"Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'articolo 59, comma 50, della L. 27 dicembre 1997, n. 449'';* **all'art. 5:** *Esenzione dalla partecipazione in relazione a particolari condizioni di malattia* - espressamente dispone che:

"1. *Con distinti regolamenti del Ministro della sanità da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988,* n. *400, sono individuate, rispettivamente: a) le condizioni di malattia croniche o invalidanti; b) le malattie rare. Le condizioni e malattie di cui alle lettere a) e b) danno diritto all'esenzione dalla partecipazione per le prestazioni di assistenza sanitaria indicate dai medesimi regolamenti. Nell'individuare le condizioni di malattia, il Ministro della sanità tiene conto della gravità clinica, del grado di invalidità, nonché della onerosità della quota di partecipazione derivante dal costo del relativo trattamento (19).*

2. *I regolamenti individuano inoltre le prestazioni di assistenza sanitaria correlate a ciascuna condizione di malattia ed alle relative complicanze, per le quali è riconosciuta l'esenzione dalla partecipazione al costo, tenendo conto: a) della loro inclusione nei livelli essenziali di assistenza; b) della loro appropriatezza ai fini del monitoraggio della evoluzione della malattia e dell'efficacia per la prevenzione degli ulteriori aggravamenti; c) della definizjone dei percorsi diagnostici e terapeutici. I regolamenti individuano altresì le condizioni di malattia che danno diritto all'esenzione dal pagamento della quota fissa di cui all'articolo 3, comma 9, per le prestazioni cui è necessario ricorrere con frequenza particolarmente elevata, indicate dagli stessi regolamenti*

4. *Sono escluse dall'esenzione le prestazioni finalizzate all'accertamento delle condizioni di malattia che danno diritto all'esenzione, ad eccezione di quelle individuate dal regolamento di cui al* ***comma 1, lettera b), per la diagnosi delle malattie rare.***

5. *Con il regolamento di cui al comma 1, lettera b), sono altresì individuate specifiche forme di tutela garantite ai soggetti affetti da patologie rare, con particolare riguardo alla disponibilità dei farmaci orfani ed all'organizzazione dell'erogazione delle prestazioni di assistenza*".

In attuazione del disposto di cui al comma 1 dell'art. 5 è stato emanato il **D.M. Sanità 18 maggio 2001, n.279, che, all'art. 1, rubricato** "*Finalità ed ambito di applicazione*"*;* dispone che: *"Il presente regolamento disciplina le modalità di esenzione dalla partecipazione al costo delle* ***malattie rare*** *per le correlate prestazioni di assistenza sanitaria incluse nei livelli essenziali di assistenza, in attuazione dell'articolo 5 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, e individua specifiche forme di tutela per i soggetti affetti dalle suddette malattie*".

Il successivo **art. 2** - *Rete nazionale per la prevenzione, la sorveglianza la diagnosi e la terapia delle malattie rare* - prevede che:

"1. *Al fine di assicurare specifiche forme di tutela ai soggetti affetti da* ***malattie rare*** *è istituita* ***la Rete nazionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare.*** *La Rete è costituita da presidi accreditati, appositamente individuati dalle regioni. Nell'ambito di tali presidi, preferibilmente ospedalieri, con decreto del Ministro della sanità, su proposta della regione interessata, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e sulla base di criteri di individuazjone e di aggiornamento concertati con la medesima Conferenza, sono individuati i Centri interregionali di riferimento per le malattie rare...*".

2. *I presidi della Rete sono individuati tra quelli in possesso di documentata esperienza in attività diagnostica o terapeutica specifica per le malattie o per i gruppi di malattie rare, nonché di idonea dotazione di strutture di supporto e di servizi complementari, ivi inclusi, per le malattie che lo richiedono, servizi per l'emergenza e per la diagnostica biochimica e genetico-molecolare''.*

Dall'analisi delle disposizioni sopra trascritte emerge quindi, all'evidenza, come il problema della individuazione e del trattamento sanitario ed economico delle malattie genetiche rare sia ben noto al legislatore statale che, infatti, ne ha disciplinato tutti gli aspetti rilevanti al fine di garantire al cittadino portatore di malattia rara non solo le cure mediche necessarie ma anche l'esenzione fiscale relativa.

Tanto perché la "malattia rara" costituisce un aspetto medico rilevante a livello nazionale che, in quanto tale, non solo merita identico trattamento su tutto il territorio nazionale, anche in considerazione dei

notevoli costi dei farmaci necessari per le terapie erogati gratuitamente dal SSN e posti, in sostanza, a carico della collettività, ma anche per la necessità, a scopi di studio e ricerca, di avere un archivio nazionale dei portatori di malattie rare, indispensabile per l'amministrazione centrale al fine di avere una visione unitaria dell'incidenza sanitaria delle singole malattie e per poter attuare una programmazione medica ed economica per l'approvvigionamento dei necessari farmaci.

1.b) Né, diversamente, potrebbe argomentarsi che anche il D.M. n. 279/2001 prevede che il sospetto di malattia generica rara sia formulato da uno specialista del SSN, considerato che invece la legge regionale prevede la gratuità delle prestazioni prognostiche anche quando la relativa prescrizione sia fatta da uno specialista nella branca - e quindi non da uno specialista del SSN - ma soprattutto nella norma censurata il legislatore regionale dimentica che la gratuità delle prestazioni può esservi solo se le prestazioni per la diagnosi siano eseguite presso uno dei presidi della **rete nazionale delle malattie rare.**

Non è quindi conforme alla normativa primaria la previsione della gratuità della prestazione prognostica quando fatta da uno specialista privato e quando la prestazione non sia eseguita in uno dei centri previsti dal D.M. n. 279/2001.

1.c) Ciò senza tacere un ulteriore aspetto di dubbia costituzionalità della norma regionale impugnata, per cui il diritto all'esenzione ivi previsto per le prestazioni diagnostiche conseguenti a sospetto per malattie rare appare in parte estranea alle disposizioni contenute nel D.M. n. 279/2001, che costituisce la normativa regolamentare di riferimento.

Il D.M. infatti non disciplina e non prevede l'erogazione gratuita di prestazioni a fini meramente prognostici, possibilità non prevista neanche per i cittadini con anamnesi familiare per malattia genetica nota, "*per cittadini desiderosi di conoscere le probabilità di sviluppare la stessa condizione",* né tanto meno ai fini della definizione del rischio riproduttivo

Alla luce delle considerazioni svolte, deriva che la ricerca e la statistica svolta a livello meramente regionale è completamente in contrasto con la *ratio* delle disposizioni legislative e regolamentari statali le quali costituiscono, in *subjecta materia,* le indispensabili ed ineludibili normative di riferimento. La violazione di tali norme comporta quindi un *vulnus* a livello nazionale, anche perché l'attuazione della disposizione impugnata potrebbe comportare l'effetto di sottrarre la popolazione della Regione Puglia dalla necessaria anagrafe nazionale e quindi falsare i conseguenti dati statistici, peraltro con evidente disparità di trattamento con il resto della popolazione nazionale che non risiede in Puglia.

Si rileva, pertanto, la illegittimità costituzionale della norma epigrafata per violazione della competenza esclusiva statale in materia di definizione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. m) Cost.

2) Anche il successivo **art. 5** - *Esito dei test* - della legge regionale in esame, secondo cui: *"In caso d'identificazione della mutazione genetica responsabile della condizione, il paziente o la famiglia sono indirizzati presso l'Unità operativa di genetica medica richiedente per effettuare una completa consulenza specialistica, la definizione della prognosi e del rischio riproduttivo/familiare*", è suscettibile di analoghi dubbi di incostituzionalità.

Al riguardo, si osserva che la consulenza genetica da parte del genetista medico dovrebbe precedere e non seguire l'esecuzione del test, al fine di garantirne l'appropriatezza prescrittiva proprio in base alle valutazioni in corso di consulenza, conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del decreto del ministero della sanità 18 maggio 2001, n. 279. In altri termini, la norma regionale inverte i passaggi del percorso medico previsto a livello nazionale, secondo cui il paziente deve prima essere visitato dal genetista appartenente ad uno dei centri regionali individuati per legge, avere una diagnosi, eseguire i relativi test ed avere infine, se necessario, le relative cure gratuite. Ma è evidentemente illogica l'esecuzione dei test specifici delle malattie rare - il cui costo è normalmente elevato - prima del consulto del medico genetista

Si ravvisa, pertanto, la illegittimità costituzionale della norma in esame, per violazione dei principi statali fissati in materia di "tutela della salute" ai sensi dell'art. 117, comma 3 Cost.

3) Infine, l'art. 6 - *Presa in carico* - della l. Regione Puglia n.28/2021 dispone che *"Il paziente con malattia genetica e rara sarà poi riferito ai Centri dei presidi di rete nazionale per le malattie rare (ReMaR)*".

Anche questa previsione appare incoerente con il sistema delineato dalla normativa statale di riferimento e, in particolare, con il decreto ministero della sanità 18 maggio 2001, n. 279, vigente in materia di malattie rare.

Dall'analisi dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 5 del D.M. emerge infatti che l'invio dell'assistito al centro di riferimento per le malattie rare deve avvenire immediatamente dopo il sospetto **diagnostico, affinché il test possa essere erogato gratuitamente.**

E ciò anche nell'ottica, meglio specificata nei commi successivi dello stesso art. 5, non solo della completezza dell'anagrafe delle malattie rare, ma anche per fini amministrativi e contabili, per il controllo della spesa che è a carico del SSN nonché della qualità e appropriatezza dell'assistenza erogata (comma7).

Si rileva, dunque, la incostituzionalità della norma segnalata, per violazione della competenza esclusiva statale in materia di definizione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett.m) Cost.

4) Da ultimo, non può non segnalarsi come tutte le norme esaminate della legge regionale n.28/21 siano connotate da un comune vizio di incostituzionalità, laddove tendono in sostanza ad eludere i principi generali fissati dalla normativa statale di riferimento, al fine di assicurare ai cittadini della regione Puglia dei livelli di tutela della salute ulteriori e maggiori rispetto agli standard nazionali, livelli che non solo non appaiono compatibili con l'attuale piano economico di rientro cui è soggetta la Regione Puglia, ma anche, coinvolgendo nell'applicazione della legge in esame medici che non appartengono né al SSN nè alla Rete nazionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare (art. 2, D.M. n. 279/2001), impediscono il corretto monitoraggio statistico - che avviene esclusivamente a livello nazionale - delle malattie rare. Sotto questo profilo, le norme impugnate violano quindi anche **l'allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017.**

Vero è che tale disposizione non è ancora in vigore, essendo in attesa di perfezionamento la definizione delle tariffe, ma ivi è chiaramente previsto quanto segue per le prestazioni di genetica molecolare indicate per le specifiche patologie e condizioni: *"Per la diagnosi di malattia rara di cui all'allegato 7,* ***i test genetici sono prescritti dagli specialisti operanti in un Presidio della rete nazionale per le malattie rare*** *individuato per la malattia rara o il gruppo a cui la malattia appartiene".*

Anche sotto questo profilo dunque le norme impugnate non sono conformi con la normativa nazionale.

P.Q.M.

il Presidente del Consiglio dei Ministri chiede che codesta Ecc.ma Corte voglia dichiarare costituzionalmente illegittimi, e conseguentemente annullare, per i motivi sopra indicati ed illustrati, l'**art. 1, comma 2, l'art. 5 e l'art. 6 della legge della regione Puglia n. 28 del 6 agosto 2021, pubblicata sul BUR n. 102 del 6 agosto 2021 nonché,** *ex art. 27* l. 11 marzo 1953, n. 87, le altre disposizioni legislative la cui illegittimità codesta Ecc.ma Corte riterrà derivi come conseguenza dalla decisione adottata.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno i seguenti atti e documenti:

1. attestazione relativa alla approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri nella riunione del giorno 29.9.2021 della determinazione di impugnare l'art. 1, comma 2, l'art. 5 e l'art. 6 della legge della regione Puglia n. 28 del 6 agosto 2021, pubblicata sul BUR n. 102 del 6 agosto 2021;
2. copia della legge regionale impugnata.

Con riserva di illustrare e sviluppare in prosieguo i motivi di ricorso anche alla luce delle difese avversarie.

Roma, li ottobre 2021

Diana RANUCCI
AVVOCATO dello STATO

SENTENZA 22 settembre – 15 ottobre 2021, n. 195
Giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, commi 11 e 13, 9 e 10, comma 1, della L.R. n. 18/2020.

SENTENZA N. 195

ANNO 2021

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Giancarlo	CORAGGIO	Presidente
-	Giuliano	AMATO	Giudice
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Francesco	VIGANÒ	”
-	Luca	ANTONINI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, commi 11 e 13, 9 e 10, comma 1, della legge della Regione Puglia 7 luglio 2020, n. 18 (Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 4-11 settembre 2020, depositato in cancelleria il 14 settembre 2020, iscritto al n. 81 del registro ricorsi 2020 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della* Repubblica n. 44, prima serie speciale, dell’anno 2020.

Visto l’atto di costituzione della Regione Puglia;

udito nell’udienza pubblica del 21 settembre 2021 il Giudice relatore Silvana Sciarra;

uditi l’avvocato dello Stato Andrea Rippa per il Presidente del Consiglio dei ministri e l’avvocato Isabella Fornelli per la Regione Puglia, entrambi in collegamento da remoto, ai sensi del punto 1) del decreto del Presidente della Corte del 18 maggio 2021;

deliberato nella camera di consiglio del 22 settembre 2021.

Ritenuto in fatto

1. – Con ricorso notificato il 4-11 settembre 2020, depositato il 14 settembre 2020 e iscritto al n. 81

del registro ricorsi del 2020, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso, in riferimento agli artt. 3, 97 e 117, commi secondo, lettera *l),* e terzo, della Costituzione, questioni di legittimità costituzionale degli artt. 1, commi 11 e 13, 9 e 10, comma 1, della legge della Regione Puglia 7 luglio 2020, n. 18 (Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria).

2. – Con il primo motivo di ricorso il Presidente del Consiglio dei ministri impugna, in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost. e al principio di parità di trattamento e di proporzionalità, l'art. 1, comma 11, della legge reg. Puglia n. 18 del 2020.

2.1. – La disposizione, che sostituisce l'art. 12, comma 8, della legge della Regione Puglia 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), prevede che «[i]l limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dalla normativa nazionale in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, fatta eccezione per gli ambulatori specialistici non accreditati».

2.2. – Il ricorrente ravvisa la violazione del principio di parità di trattamento e di proporzionalità nella differenziazione non giustificata tra gli ambulatori specialistici non accreditati e tutti gli altri tipi di strutture sanitarie. Non sarebbe chiara la *ratio di tale* disposizione, né sarebbe illustrato il regime applicabile alle strutture esonerate dal rispetto del limite di età.

Il trattamento differenziato così disposto non troverebbe fondamento nella disciplina statale di riferimento, individuata nell'art. 4, comma 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 412 (Disposizioni in materia di finanza pubblica), il quale si limita a prevedere l'obbligatorietà della nomina di un «direttore sanitario o tecnico, che risponde personalmente dell'organizzazione tecnica e funzionale dei servizi» in tutte le strutture sanitarie sottoposte al regime di autorizzazione e vigilanza sanitaria di cui all'art. 43 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale).

La norma censurata si discosterebbe dalla disciplina statale concernente l'età dei dirigenti sanitari di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), così ponendosi in contrasto con i principi fondamentali in materia di «tutela della salute», in violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost. (sulla riconducibilità a tale materia della disciplina in tema di rapporto di lavoro e attività professionale del dirigente sanitario, è richiamata la sentenza di questa Corte n. 181 del 2006).

2.3. – La Regione Puglia si è costituita in giudizio per chiedere di dichiarare inammissibili o comunque non fondate le questioni in esame, alla luce di argomenti ribaditi anche nella memoria illustrativa depositata in prossimità dell'udienza.

2.3.1. – In via preliminare, la parte resistente eccepisce l'inammissibilità delle questioni per difetto di interesse, non essendo chiaro quale sarebbe il *vulnus* arrecato alle competenze statali in materia di tutela della salute, e, comunque, per difetto di motivazione, posto che il ricorrente non avrebbe individuato il principio fondamentale che imporrebbe il limite di età massimo del responsabile sanitario delle strutture ambulatoriali non accreditate.

Peraltro, la censura riferita alla asserita disparità di trattamento tra le tipologie di strutture sanitarie sarebbe inammissibile in quanto né il ricorso né la delibera di impugnazione contengono l'indicazione dell'art. 3 Cost. quale parametro di riferimento (sono richiamate le sentenze di questa Corte n. 128 del 2018 e n. 239 del 2016).

2.3.2. – Nel merito, le questioni sarebbero non fondate.

Premessa la ricostruzione del sistema sanitario come configurato dal d.lgs. n. 502 del 1992, che distingue tra strutture sanitarie autorizzate e strutture accreditate che operano in regime di convenzione, e richiamata la giurisprudenza amministrativa sul tema (*ex multis,* Consiglio di Stato, sezione terza, sentenza 18 gennaio 2018, n. 321)*, la* parte resistente osserva che il principio di libertà di iniziativa economica sancito dall'art. 41 Cost. non consentirebbe di imporre alle strutture che operano in regime privatistico i vincoli previsti a carico degli enti che fanno parte del servizio sanitario regionale, e che il requisito dell'età del responsabile sanitario «non [sarebbe] ravvisabile nelle norme fondamentali dettate dal d.lgs. n. 502 del 1992».

È poi richiamata la segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato del 24 giugno 2020, avente a oggetto la disposizione regionale previgente (art. 12, comma 8, della legge reg. Puglia n. 9

del 2017), che fissava il limite massimo di età per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario di struttura sanitaria e socio-sanitaria privata, anche di carattere ambulatoriale, attraverso il richiamo all'art. 15-*nonies,* comma 1, del d.lgs. n. 502 del 1992. Secondo l'Autorità, l'applicazione del limite di età indicato nella citata norma statale ai responsabili sanitari delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private determinerebbe una ingiustificata limitazione alla prestazione dei servizi professionali da parte dei medici, restringendone l'offerta, oltre che una compressione ingiustificata della libertà di iniziativa economica e dell'autonomia gestionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private, precludendo di avvalersi di un medico che ha superato il limite di età previsto per rivestire il ruolo di direttore sanitario.

3. – Con il secondo motivo di ricorso il Presidente del Consiglio dei ministri impugna, in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost. l'art. 1, comma 13, della legge reg. Puglia n. 18 del 2020.

3.1. – La disposizione regionale, che ha sostituito l'art. 24, comma 2, della legge reg. Puglia n. 9 del 2017, prevedendo che «[l]e strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati, e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale», avrebbe realizzato un accorpamento, a fini di semplificazione, che non rispetta la diversità di struttura e funzione degli istituti dell'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e dell'accreditamento istituzionale. Quest'ultimo provvedimento, con il quale si riconosce alla struttura pubblica o privata già autorizzata lo *status* di soggetto erogatore di prestazioni sanitarie nell'ambito e per conto del servizio sanitario nazionale, è concesso, ai sensi dell'art. 8-*quater* del d.lgs. n. 502 del 1992, subordinatamente alla sussistenza di requisiti ulteriori rispetto a quelli richiesti ai fini dell'autorizzazione e di coerenza delle funzioni svolte con gli indirizzi della programmazione regionale.

Sarebbe violato, pertanto, l'art. 117, terzo comma, Cost. per il tramite del principio fondamentale richiamato, e non si sarebbe tenuto conto di quanto previsto dalle intese raggiunte in sede di Conferenza Stato-Regioni il 20 dicembre 2012 e il 19 febbraio 2015 con riferimento alle attività di verifica spettanti all'organismo tecnicamente accreditante.

3.2. – La Regione Puglia ha chiesto, in entrambe le memorie di costituzione e illustrativa, che la questione sia dichiarata inammissibile o, comunque, non fondata.

3.2.1. – In via preliminare, la parte resistente osserva, per un verso, che la disposizione impugnata sarebbe identica a quella contenuta nella versione originale dell'art. 24, comma 2, della legge reg. n. 9 del 2017, non impugnata dallo Stato, e, per altro verso, che il ricorrente non avrebbe chiarito il *vulnus* asseritamente arrecato alle competenze statali, né i termini della prospettata violazione delle intese raggiunte in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 20 dicembre 2012 e 19 febbraio 2015, sicché la questione sarebbe inammissibile per tardività del ricorso ovvero per genericità della motivazione.

3.2.2. – Nel merito, la questione non sarebbe fondata.

3.2.3. – La disposizione regionale si limiterebbe a consentire ai soggetti interessati di richiedere, con un'unica istanza, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività e l'accreditamento istituzionale, ferma restando la necessità della verifica del possesso dei requisiti come prescritti dalla normativa vigente. Sarebbe perciò preservata l'autonomia dei due procedimenti, nel rispetto dei principi fondamentali dettati dagli artt. 8-*ter e 8- quater* del d.lgs. n. 502 del 1992.

3.2.4. – Allo stesso modo, la disciplina regionale sarebbe in linea con quanto sancito dalle richiamate intese, avendo demandato la verifica dei requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale all'organismo tecnicamente accreditante.

4. – Con il terzo motivo di ricorso il Presidente del Consiglio dei ministri impugna, ancora in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., l'art. 9 della legge reg. Puglia n. 18 del 2020.

4.1. – La disposizione censurata, che sostituisce l'ultimo periodo del comma 3 dell'art. 19 della legge reg. Puglia n. 9 del 2017, prevede che, «[f]erma restando la necessità di verificare la sussistenza dei requisiti di accreditamento, nelle sopraripportate ipotesi l'autorizzazione all'esercizio produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale».

4.2. – Il ricorrente riferisce che l'art. 19, comma 3, della legge reg. Puglia n. 9 del 2017 è già stato modificato dall'art. 49, comma 1, della legge della Regione Puglia 30 novembre 2019, n. 52 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021), a sua volta oggetto di impugnativa statale nella parte in cui ha previsto che l'autorizzazione all'esercizio dell'attività produce effetti

vincolanti ai fini della procedura di accreditamento con riferimento a tre fattispecie concernenti l'attività di diagnostica per immagini.

4.2.1. – L'ulteriore intervento del legislatore regionale, oggetto dell'odierna questione, pur facendo salva la verifica dei requisiti dell'accreditamento istituzionale, prevede effetti vincolanti che scaturirebbero dall'autorizzazione, e pertanto si porrebbe in contrasto con il principio fondamentale espresso dall'art. 8-*quater del* d.lgs. n. 502 del 1992, secondo cui l'accreditamento istituzionale può essere concesso solo previa verifica del possesso effettivo dei requisiti prescritti in capo alla struttura già autorizzata all'esercizio dell'attività.

4.3. – La Regione Puglia ha chiesto che la questione sia dichiarata inammissibile, o che venga accertata la cessazione della materia del contendere.

4.3.1. – In particolare, con la memoria illustrativa la parte resistente ha preso atto della sopravvenuta sentenza di questa Corte n. 36 del 2021, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 49, comma 1, della legge reg. Puglia n. 52 del 2019, con l'effetto di espungere dal testo dell'art. 19, comma 3, della legge reg. Puglia n. 9 del 2017 le fattispecie per le quali era previsto che l'autorizzazione all'esercizio dell'attività producesse effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale.

Tale sopravvenienza avrebbe reso priva di significato, e quindi di lesività, la disposizione oggetto della questione in esame, con conseguente relativa inammissibilità, o, in alternativa, cessazione della materia del contendere.

4.3.2. – La difesa regionale segnala, infine, che l'eventuale declaratoria di illegittimità costituzionale della disposizione impugnata farebbe rivivere la versione originaria dell'art. 19 della legge reg. Puglia n. 9 del 2017, che prevedeva una fattispecie generica di estensione dell'accreditamento, in contrasto con il principio fondamentale espresso dall'art. 8-*quater del* d.lgs. n. 502 del 1992.

5. – Con il quarto motivo di ricorso il Presidente del Consiglio dei ministri impugna, in riferimento agli artt. 97 e 117, secondo comma, lettera *l),* Cost.*,* l'art. 10, comma 1, della legge reg. Puglia n. 18 del 2020.

5.1. – La disposizione oggetto di censura prevede che «[n]el limite dei posti vacanti nella dotazione organica e nel rispetto della spesa sanitaria derivante dalle norme vigenti, il personale già titolare di contratto, ovvero di incarico a tempo indeterminato, presso aziende o enti del servizio sanitario nazionale e in servizio a tempo determinato alla data del 31 dicembre 2019, presso una azienda o ente del servizio sanitario della Regione Puglia è confermato nei ruoli di quest'ultima a tempo indeterminato, previa presentazione, entro sessanta giorni dalla data in vigore della presente legge, di apposita domanda di mobilità».

5.2. – Ad avviso del ricorrente, la disposizione regionale – che porrebbe dubbi già sul piano interpretativo, con ricadute sulla individuazione del personale che dovrebbe essere confermato nei ruoli dell'amministrazione sanitaria regionale – avrebbe introdotto un meccanismo di «stabilizzazione» del personale precario in violazione del principio costituzionale del pubblico concorso, che costituisce la regola generale di accesso al pubblico impiego ai sensi dell'art. 97, terzo comma, Cost., non sussistendo nella specie le condizioni che, secondo la giurisprudenza costituzionale, legittimano eccezionalmente la deroga a tale regola.

5.2.1. – In tema di superamento del precariato, il ricorrente richiama la normativa statale contenuta nei commi 1, 2, 11 e 11-*bis* dell'art. 20 del decreto legislativo *25* maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera *a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e* 17, comma 1, lettere *a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z),* della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche».

In particolare, i citati commi 11 e 11-*bis* dell'art. 20 prevedono, con riferimento al personale del servizio sanitario nazionale, l'applicazione del disposto dei commi 1 e 2 del medesimo art. 20, i quali, oltre a fissare i requisiti che il lavoratore deve possedere cumulativamente ai fini della stabilizzazione, impongono alle amministrazioni l'espletamento di procedure concorsuali.

In termini non dissimili, il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito, con modificazioni, nella legge 24 aprile 2020, n. 27, ha riconosciuto alle aziende ed agli enti del Servizio sanitario nazionale la possibilità di attivare procedure di reclutamento del personale previo avviso pubblico e selezione per titoli, colloquio e procedura comparativa.

5.3. – La disposizione regionale, in quanto non coerente con la normativa statale richiamata, violerebbe non solo l'art. 97 Cost., che impone la regola del pubblico concorso, ma anche il riparto di competenze, intervenendo nella materia «ordinamento civile», riservata alla competenza esclusiva dello Stato dall'art. 117, secondo comma, lettera *l),* Cost.

5.4. – La Regione, con le memorie di costituzione ed illustrativa, ha chiesto che le questioni siano dichiarate inammissibili o, comunque, prive di fondamento.

5.4.1. – La parte resistente osserva che con la disposizione impugnata il legislatore regionale avrebbe inteso disciplinare e organizzare la struttura degli uffici sanitari regionali, in particolare limitando l'attribuzione di incarichi a tempo determinato, e che, pertanto, l'ambito materiale di riferimento sarebbe quello dell'organizzazione degli uffici regionali, attribuito alla competenza residuale delle Regioni, con conseguente inammissibilità della questione promossa per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *l),* Cost., per erroneità del parametro evocato (sono citate le sentenze n. 75 del 2011 e n. 235 del 2010).

La difesa regionale richiama diffusamente l'orientamento della giurisprudenza costituzionale secondo cui sono ascrivibili alla competenza esclusiva statale gli interventi legislativi che dettano misure relative a rapporti lavorativi già in essere, mentre rientrano nella competenza residuale delle Regioni i profili pubblicistico-organizzativi dell'impiego pubblico regionale, compresa la regolamentazione delle modalità di accesso al lavoro (sono richiamate le sentenze di questa Corte n. 194 del 2020 e n. 141 del 2012).

La disciplina dettata dal legislatore regionale, collocata in un momento antecedente a quello del sorgere del rapporto di lavoro, riguarderebbe i profili pubblicistico-organizzativi dell'impiego pubblico regionale e non quelli privatizzati del relativo rapporto di lavoro (è richiamata la sentenza di questa Corte n. 25 del 2021).

5.4.2. – La censura sarebbe comunque inconferente.

La disposizione impugnata avrebbe previsto, infatti, una procedura semplificata di mobilità del personale dipendente verso le aziende del Servizio sanitario regionale, alle quali sarebbe consentito di confermare nei ruoli dell'amministrazione, su domanda, il personale già operativo e in servizio alla data del 31 dicembre 2019.

5.4.3. – Secondo la difesa regionale risulterebbe priva di fondamento anche la questione promossa per violazione del principio del pubblico concorso.

L'accesso alla procedura semplificata di mobilità riguarderebbe personale che ha già superato un concorso pubblico per accedere al Servizio sanitario nazionale, e che, alla data del 31 dicembre 2019, risulti incaricato, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, presso un'azienda o ente del Servizio sanitario regionale.

Si tratterebbe, in definitiva, di una procedura di mobilità volontaria di personale dipendente già inserito nei ruoli del Servizio sanitario nazionale e non, come sostenuto dalla difesa statale, della stabilizzazione di personale precario.

6. – All'udienza del 21 settembre 2021, le parti hanno insistito per l'accoglimento delle conclusioni formulate nei rispettivi scritti difensivi.

Considerato in diritto

1. – Con il ricorso iscritto al n. 81 del registro ricorsi del 2020, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso, in riferimento agli artt. 3, 97 e 117, commi secondo, lettera *l), e terzo, della* Costituzione, questioni di legittimità costituzionale degli artt. 1, commi 11 e 13, 9 e 10, comma 1, della legge della Regione Puglia 7 luglio 2020, n. 18 (Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria).

2. – Con il primo motivo di ricorso è impugnato, in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost. e al principio di parità di trattamento e di proporzionalità, l'art. 1, comma 11, della legge reg. Puglia n. 18 del 2020.

2.1. – Con riferimento alla figura del responsabile sanitario, la disposizione regionale impugnata ha previsto che «[i]l limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione […] è quello previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, fatta eccezione per gli ambulatori specialistici non accreditati».

2.2. – Il ricorrente prospetta il contrasto con il principio di parità di trattamento e di proporzionalità, perché la disposizione regionale non chiarirebbe le ragioni della differenziazione *in parte qua* tra ambulatori specialistici non accreditati e tutte le altre strutture sanitarie, né indicherebbe il regime applicabile alle

strutture esonerate dal rispetto del limite di età massimo di permanenza in servizio dei dirigenti medici del ruolo del Servizio sanitario nazionale.

L'eccezione così disposta, del resto, non troverebbe fondamento nella disciplina statale di riferimento, individuata nell'art. 4, comma 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 412 (Disposizioni in materia di finanza pubblica), che si limita a prevedere l'obbligatorietà della figura del responsabile sanitario in qualsiasi struttura – pubblica o privata – autorizzata a erogare prestazioni sanitarie.

Il ricorrente lamenta, quindi, la violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., perché la previsione regionale contrasterebbe con i principi fondamentali in materia di «tutela della salute» contenuti nel decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421).

2.3. – La Regione Puglia ha eccepito, preliminarmente, l'inammissibilità delle questioni sotto un duplice profilo.

2.3.1. – Per un verso, sarebbe inammissibile la censura riferita alla disparità di trattamento in quanto non corredata dall'indicazione dell'art. 3 Cost., quale parametro asseritamente violato, che risulta assente sia nel ricorso sia nella delibera di impugnazione; per altro verso, il ricorrente non avrebbe indicato il *vulnus* arrecato alle competenze statali in materia di tutela della salute e, comunque, non avrebbe individuato il principio fondamentale che imporrebbe il limite di età massimo del responsabile di struttura ambulatoriale non accreditata.

2.3.2. – Le eccezioni non sono fondate.

Pur nella maggiore pregnanza che l'onere di motivazione assume nei giudizi in via principale (tra le molte, sentenza n. 170 del 2021), l'indicazione del parametro costituzionale violato può essere ricavata dalla motivazione se, come nel ricorso in esame, le espressioni utilizzate dal ricorrente sono univoche. La mancata indicazione dell'art. 3 Cost. è dunque superata dal contenuto della censura, che, in aderenza alla delibera di impugnazione, fa riferimento esplicito al principio di eguaglianza e di proporzionalità.

La motivazione addotta a supporto della violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., per quanto sintetica, raggiunge quella «soglia minima di chiarezza e completezza» che rende ammissibile l'impugnativa proposta (tra le molte, sentenze n. 25 del 2020 e n. 32 del 2017), giacché individua il principio fondamentale in assunto violato nella disciplina del limite di età massimo di permanenza in servizio dei dirigenti medici del Servizio sanitario nazionale, contenuta nel d.lgs. n. 502 del 1992.

Le questioni, pertanto, sono ammissibili.

2.4. – Nel merito, la questione prospettata con riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., non è fondata.

2.4.1. – Occorre preliminarmente ricostruire il contesto normativo in cui la disposizione regionale si colloca, partendo dall'esame della disciplina statale che fissa il limite massimo di età per la dirigenza medica, per poi valutare l'articolazione dell'offerta di prestazioni sanitarie, secondo il sistema configurato dal legislatore con il d.lgs. n. 502 del 1992, e l'inquadramento della figura del responsabile sanitario.

2.4.2. – L'art. 15-*nonies del* d.lgs. n. 502 del 1992 (inserito dall'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, recante «Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419») fissa il limite massimo di età per il personale della dirigenza medica e per la cessazione dei rapporti convenzionali.

La legge statale prevede, per quanto qui rileva, il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo a un aumento del numero dei dirigenti.

Come chiarito dalla giurisprudenza di legittimità, con l'art. 15-*nonies, comma 1,* del d.lgs. n. 502 del 1992, il legislatore ha ribadito che il personale medico dirigenziale cessa dal servizio al compimento del sessantacinquesimo anno di età; regola, quest'ultima, già prevista dall'art. 53 del d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 (Stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali), in linea con la previsione generale che riguarda il pubblico impiego contenuta nell'art. 4 del d.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092 (Approvazione del testo unico

delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato). Si tratta di disposizioni ispirate a esigenze occupazionali, cui fanno eccezione le sole categorie dei magistrati e dei docenti universitari (Corte di cassazione, sezione lavoro, sentenza 9 giugno 2020, n. 11008).

2.4.3. – Il sistema sanitario, come riformato dal d.lgs. n. 502 del 1992 e poi significativamente rimodulato con il d.lgs. n. 229 del 1999, configura il rapporto pubblico-privato dell'offerta sanitaria secondo un sistema progressivo, in base al quale i soggetti che intendono erogare prestazioni sanitarie devono essere autorizzati e solo se autorizzati possono chiedere l'accreditamento istituzionale, che li rende potenziali erogatori di prestazioni sanitarie per conto del Servizio sanitario nazionale. Ciò si realizza solo a seguito della conclusione di contratti con l'amministrazione, e nei limiti di spesa ivi previsti.

L'autorizzazione, disciplinata dall'art. 8-*ter* del d.lgs. n. 502 del 1992, si articola sul duplice versante della realizzazione della struttura e dell'esercizio dell'attività sanitaria. Essa è subordinata alla verifica, da parte della Regione interessata, della realizzabilità della struttura in relazione alla localizzazione territoriale, tenuto conto del fabbisogno complessivo di assistenza che considera anche le prestazioni extra livelli essenziali di assistenza (sentenza n. 7 del 2021), e al possesso dei requisiti minimi di tipo strutturale, tecnologico e organizzativo.

All'obbligo di autorizzazione sono sottoposti anche gli studi odontoiatrici, medici e di altre professioni sanitarie, ove attrezzati per erogare prestazioni di chirurgia ambulatoriale ovvero procedure diagnostiche e terapeutiche di particolare complessità o che comportino un rischio per la sicurezza del paziente, nonché le strutture dedicate esclusivamente ad attività diagnostiche.

2.4.4. – Per ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, la struttura deve possedere requisiti minimi, anche organizzativi, ed è questo il profilo che rileva ai fini dell'odierno scrutinio.

L'art. 8, comma 4, del d.lgs. n. 502 del 1992 stabilisce che, «[f]erma restando la competenza delle regioni in materia di autorizzazione e vigilanza sulle istituzioni sanitarie private a norma dell'art. 43 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, con atto di indirizzo e coordinamento, emanato d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, sentito il Consiglio superiore di sanità, sono definiti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi richiesti per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private e la periodicità dei controlli sulla permanenza dei requisiti stessi».

L'attuazione dell'art. 8, comma 4, è avvenuta con il d.P.R. 14 gennaio 1997 (Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private), che ha previsto i requisiti minimi generali e specifici, riservando alle Regioni la fissazione degli standard di qualità che costituiscono requisiti ulteriori per l'accreditamento.

Con riferimento alle strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale (definite come luoghi intra o extraospedalieri preposti ad erogare prestazioni sanitarie di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione, nelle situazioni che non richiedono ricovero neanche a ciclo diurno), è richiesta la presenza, durante lo svolgimento dell'attività, di almeno un medico, indicato quale responsabile delle attività cliniche svolte nell'ambulatorio.

2.5. – Questa Corte è costante nel ricondurre la competenza regionale in materia di autorizzazione e vigilanza sulle istituzioni sanitarie nella più generale potestà legislativa concorrente in materia di tutela della salute. Le Regioni sono vincolate al rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalle leggi statali, dovendosi peraltro distinguere, «dopo il riordino del sistema sanitario, gli aspetti che attengono all'"autorizzazione" prevista per l'esercizio di tutte le attività sanitarie, da quelli che riguardano l'"accreditamento" delle strutture autorizzate» (sentenza n. 292 del 2012, punto 4 del *Considerato in diritto;* nello stesso senso, sentenze n. 106 del 2020 e n. 7 del 2021).

In particolare, con riferimento all'autorizzazione, le disposizioni contenute negli artt. 8, comma 4, e 8-*ter,* comma 4, del d.lgs. n. 502 del 1992, che prevedono i requisiti minimi di sicurezza e qualità per poter effettuare prestazioni sanitarie, rappresentano principi fondamentali della materia che le Regioni sono tenute ad osservare «indipendentemente dal fatto che la struttura intenda o meno chiedere l'accreditamento» (sentenza n. 292 del 2012, che richiama le sentenze n. 245 e n. 150 del 2010).

2.6. – Quanto alla figura del responsabile sanitario, presente già nella legislazione più risalente (l'art. 83 del Regolamento generale sanitario del 1901 richiedeva, per l'apertura e il mantenimento in esercizio di

ambulatori o case o istituti di cura medico- chirurgica o di assistenza ostetrica, la presenza di un dottore in medicina e chirurgia che assumesse la direzione tecnica dell'istituto), essa è prevista dall'art. 4 della legge n. 412 del 1991.

Tale norma, dettata prima della riforma del sistema sanitario, stabilisce che le Regioni possono stipulare convenzioni anche con istituzioni sanitarie private, sottoposte al regime di autorizzazione e vigilanza sanitaria di cui all'art. 43 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale) «e devono avere un direttore sanitario o tecnico, che risponde personalmente dell'organizzazione tecnica e funzionale dei servizi e del possesso dei prescritti titoli professionali da parte del personale che ivi opera».

Ulteriori riferimenti al responsabile sanitario si rinvengono nella legislazione più recente.

La legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e per la concorrenza), all'art. 1, commi da 153 a 155, prevede la presenza obbligatoria di un direttore sanitario iscritto all'albo degli odontoiatri per le società operanti nel settore, e per le strutture sanitarie polispecialistiche in cui sia presente un ambulatorio odontoiatrico.

Il Codice di deontologia medica del 2018, all'art. 69 impone al responsabile sanitario di struttura privata la comunicazione tempestiva dell'assunzione dell'incarico (nonché della rinuncia) all'ordine di appartenenza, e pone il divieto di incarichi plurimi, incompatibili con le funzioni di vigilanza attiva e continuativa.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), all'art. 1, comma 536, prevede che «[t]utte le strutture sanitarie private di cura sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge».

2.7. – La ricognizione normativa fin qui svolta conferma l'assenza di un principio fondamentale espressamente ricavabile da una norma statale, o che si possa evincere in via sistematica, in forza del quale il responsabile sanitario di struttura privata oltre a possedere i requisiti di professionalità, debba avere età inferiore ai settanta anni.

Inoltre, la differenziazione, sempre più nettamente definita dalla giurisprudenza amministrativa (per tutte, Consiglio di Stato, sezione terza, sentenza 10 febbraio 2021, n. 1249), tra strutture autorizzate, che operano in regime privatistico, e strutture che, invece, attraverso l'accreditamento istituzionale, entrano a far parte del sistema sanitario pubblico, erogando prestazioni per conto del servizio sanitario, converge nella direzione della legittimità di una disciplina regionale che riconosca alle prime la possibilità di avvalersi, per lo svolgimento delle funzioni di responsabile sanitario, di un professionista che abbia superato il limite massimo di età previsto per la permanenza in servizio nelle strutture pubbliche ed equiparate.

Diverse, in quest'ambito, sono le esigenze che si apprezzano nei due settori – privato e pubblico – dell'offerta sanitaria. Se, come si è visto, il limite di età fissato dall'art. 15-*nonies* del d.lgs. n. 502 del 1992 si inserisce nel quadro normativo della disciplina del lavoro pubblico, rispondendo a esigenze di carattere organizzativo/occupazionale, quel limite non può essere esteso alle strutture che operano nel settore privato, cui deve essere riconosciuta una spiccata autonomia gestionale.

In questo senso si è espressa anche l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nella segnalazione del 24 giugno 2020, avente a oggetto la disposizione contenuta nel previgente testo dell'art. 12, comma 8, della legge reg. Puglia n. 9 del 2017.

Essa ha ritenuto, infatti, che l'applicazione del limite previsto dall'art. 15-*nonies, comma* 1, del d.lgs. n. 502 del 1992 alle strutture sanitarie e socio-sanitarie private, «precludendo loro di avvalersi di un medico che ha superato il limite di età previsto per rivestire il ruolo di direttore sanitario», determini «un'ingiustificata limitazione alla prestazione dei servizi professionali da parte dei medici, restringendo così l'offerta di tali servizi», oltre alla compressione ingiustificata della libertà di iniziativa economica e dell'autonomia gestionale delle strutture anzidette.

2.7.1. – Per altro verso, si deve evidenziare che, quando questa Corte ha ritenuto sussistente un collegamento tra efficienza dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, da un lato, e limite di età dei soggetti che ricoprono incarichi in posizione apicale, dall'altro (sentenze n. 295 del 2009 e n. 422 del 2006), lo ha affermato a fronte di norme statali che specificamente prevedevano (e prevedono) il limite

del sessantacinquesimo anno di età per lo svolgimento di incarichi di vertice nelle strutture ospedaliere ed equiparate.

Nelle decisioni prima citate si è ritenuto, infatti, che l'art. 11 del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 (Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3), e l'art. 3, comma 7, del d.lgs. n. 502 del 1992 esprimano un principio fondamentale in materia di tutela della salute. Proprio il carattere apicale della posizione ricoperta (nell'un caso – sentenza n. 422 del 2006 – di direttore amministrativo e direttore sanitario di IRCCS; nell'altro caso – sentenza n. 295 del 2009 – di direttore amministrativo e sanitario delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere e di IRCCS) rivela «l'incidenza che la disciplina relativa alle modalità di cessazione di tali incarichi, per sopraggiunti limiti di età, esercita sull'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari e, di riflesso, anche sull'efficienza degli stessi» (così la sentenza n. 422 del 2006, al punto 5.1. del *Considerato in diritto).*

Dalle citate pronunce non si traggono elementi per affermare l'esistenza di un principio fondamentale che impone, in modo generalizzato, il limite massimo di età per lo svolgimento delle funzioni di responsabile sanitario.

Non è, dunque, fondata la questione di costituzionalità dell'art. 1, comma 11, della legge reg. Puglia n. 18 del 2020, sollevata in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost.

2.8. – Ugualmente non fondata, con riferimento all'art. 3 Cost., è la censura che riguarda la deroga, introdotta dal legislatore pugliese, all'età massima per il conferimento dell'incarico di responsabile sanitario degli ambulatori specialistici non accreditati.

La censura, per come prospettata, si risolve nell'addebitare alla disposizione regionale una mancata giustificazione del differente trattamento previsto per i dirigenti medici degli ambulatori specialistici non accreditati rispetto a quelli delle altre strutture sanitarie, in assenza di una norma statale che possa dare fondamento a tale differenziazione.

Il ricorrente richiama l'art. 4, comma 2, della legge n. 412 del 1991, evidenziando che tale norma si limita a prevedere l'obbligatorietà della nomina del responsabile sanitario nelle strutture private e non contiene alcun riferimento alla «diversa regola» introdotta dal legislatore regionale.

Questa prospettazione non può essere condivisa. Essa si sostanzia nel ritenere che il sistema imponga un trattamento identico della figura del responsabile sanitario con riferimento al limite massimo di età. Un tale argomento, come già evidenziato, non appare esaustivo.

Il legislatore regionale, nei limiti della propria competenza e ispirandosi al canone della ragionevolezza, può differenziare il trattamento delle strutture private da quelle pubbliche ed equiparate senza incorrere nella violazione dell'art. 3 Cost.

Non sono, infatti, comparabili i criteri organizzativi cui si ispirano le strutture pubbliche e private.

La disciplina regionale della figura del responsabile sanitario (art. 12 della legge reg. Puglia n. 9 del 2017), che indica il contenuto effettivo dell'attività da svolgere nella cura dell'organizzazione tecnico-sanitaria sotto il profilo igienico e organizzativo e nella garanzia delle funzioni previste dalle norme vigenti, prevedendo l'obbligo di presenza, e il correlato divieto, salvo eccezioni, di svolgere le funzioni indicate in più di una struttura, vale a definire il regime applicabile anche al responsabile sanitario degli ambulatori non accreditati.

Le strutture sanitarie private sono, tuttavia, caratterizzate da una maggiore apertura al mercato e alle regole della concorrenza e possono, nella scelta del direttore sanitario, adottare criteri riferiti alla professionalità e alle competenze acquisite, senza necessariamente attenersi ai limiti di età previsti per le strutture pubbliche. Per le finalità indicate, l'età non costituisce un requisito essenziale nell'esercizio della funzione disciplinata dal legislatore regionale e non appare, pertanto, irragionevole che al vertice di tali strutture si collochi un direttore sanitario che abbia superato il settantesimo anno di età.

3. – Con il secondo motivo di ricorso, il Presidente del Consiglio dei ministri impugna, in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., l'art. 1, comma 13, della legge reg. Puglia n. 18 del 2020.

3.1. – La disposizione in esame consente alle strutture pubbliche e private, agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e agli enti ecclesiastici di richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di attività e dell'accreditamento istituzionale.

3.2. – Il ricorrente argomenta che tale disposizione contrasta con l'art. 117, terzo comma, Cost. e con i principi fondamentali in materia di tutela della salute espressi dagli artt. 8-*ter e 8-quater* del d.lgs. n. 502 del 1992, che differenziano, rendendoli autonomi, i procedimenti di autorizzazione e di accreditamento, e subordinano l'accreditamento al possesso di requisiti ulteriori da parte della struttura già autorizzata, oltre che alla coerenza dell'attività della struttura con la programmazione regionale.

Inoltre, la disposizione impugnata non sarebbe in linea con quanto previsto dalle intese raggiunte in sede di Conferenza unificata in data 20 dicembre 2012 e 19 febbraio 2015, «in merito alle attività di verifica spettanti all'organismo tecnicamente accreditante».

3.3. – La Regione ha eccepito preliminarmente l'inammissibilità della questione per tardività e per genericità della motivazione. Nel merito ha chiesto che la questione sia dichiarata non fondata.

3.3.1. – Entrambe le eccezioni preliminari non sono fondate.

3.3.2. – La asserita tardività della questione si basa sul rilievo che la disposizione impugnata sarebbe stata preceduta da altra identica, che non è stata a suo tempo fatta oggetto di gravame.

È evidente che la circostanza non vale a far venire meno l'interesse attuale del ricorrente a sottoporre a scrutinio la disposizione in esame.

Come costantemente affermato da questa Corte, infatti, l'istituto dell'acquiescenza non opera nei giudizi in via principale, atteso che la norma censurata, anche se preceduta da altra di identico contenuto e non impugnata, reitera comunque la lesione alla ripartizione delle competenze, da cui deriva l'interesse a ricorrere (*ex multis, sentenze* n. 124 e n. 107 del 2021).

3.3.3. – Neppure si riscontra la eccepita genericità della censura, che risulta, invece, sufficientemente articolata con la chiara indicazione dei principi fondamentali che differenziano i procedimenti di autorizzazione e di accreditamento, imponendo verifiche e valutazioni autonome. Se sussista effettiva lesione è profilo che attiene al merito della questione.

3.4. – Nel merito, la questione non è fondata.

3.4.1. – La disciplina dettata dalla Regione Puglia in materia di autorizzazione e accreditamento istituzionale non contrasta con il principio di differenziazione dei due procedimenti. La legge regionale n. 9 del 2017, che regola entrambi i procedimenti, all'art. 19, comma 3, ribadisce il principio secondo cui l'autorizzazione non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, e, all'art. 23, comma 1, affida all'organismo tecnicamente accreditante la verifica e l'effettuazione della valutazione tecnica necessaria ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento, in linea con quanto previsto nelle intese del 20 dicembre 2012 e 19 febbraio 2015.

In questo contesto normativo, la prevista facoltà di presentare con un'unica istanza la richiesta di rilascio, sia dell'autorizzazione, sia dell'accreditamento istituzionale, rappresenta una mera semplificazione, senza incidere sulla progressione delle verifiche e degli accertamenti che connotano i due procedimenti.

Occorre considerare, infatti, che l'art. 8-*quater,* comma 1, del d.lgs. 502 del 1992 esige, ai fini dell'accreditamento, la «verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti» dalle strutture autorizzate che intendano accreditarsi.

La norma statale, espressione di principio fondamentale in materia di tutela della salute (per tutte, sentenze n. 106 del 2020 e n. 132 del 2013), chiaramente delinea uno iato temporale tra la fase dell'attività svolta in regime di autorizzazione – oggetto di valutazione da parte dell'amministrazione ai fini dell'accreditamento – e l'inizio del procedimento di accreditamento.

L'unicità dell'istanza non comporta alcuna sovrapposizione dei due procedimenti, né contestualità delle valutazioni e verifiche proprie di ciascuno di essi. Pertanto, la disposizione regionale impugnata risulta priva di lesività del parametro evocato.

4. – Con il terzo motivo è impugnato l'art. 9 della legge reg. Puglia n. 18 del 2020 per violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost.

4.1. – La disposizione censurata, che sostituisce l'ultimo periodo del comma 3 dell'art. 19 della legge reg. Puglia n. 9 del 2017, prevede che, «[f]erma restando la necessità di verificare la sussistenza dei requisiti di accreditamento, nelle soprariportate ipotesi l'autorizzazione all'esercizio produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale».

4.2. – Il ricorrente argomenta il prospettato contrasto sull'assunto che la disposizione regionale, pur facendo salva la verifica dei requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, prevede «effetti vincolanti» scaturenti dall'autorizzazione, in contrasto con l'art. 8-*quater* del d.lgs. n. 502 del 1992, che, in quanto espressione di un principio fondamentale in materia di tutela della salute, esige il possesso di «requisiti ulteriori» in capo alla struttura che intenda ottenere l'accreditamento.

4.3. – La resistente ha chiesto che la questione venga dichiarata inammissibile, per carenza di lesività o, comunque, che sia dichiarata la cessazione della materia del contendere, in conseguenza della sopravvenuta sentenza n. 36 del 2021 di questa Corte.

4.4. – Prima di esaminare le eccezioni preliminari occorre illustrare la successione temporale degli interventi del legislatore regionale.

4.4.1. – Con il ricorso iscritto al n. 13 del registro ricorsi dell'anno 2020, il Presidente del Consiglio dei ministri ha impugnato, per violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., l'art. 49, comma 1, della legge reg. Puglia n. 52 del 2019, che ha sostituito l'art. 19, comma 3, della legge reg. Puglia n. 9 del 2017 prevedendo tre fattispecie, concernenti l'attività di diagnostica per immagini, in riferimento alle quali si stabiliva che l'autorizzazione all'esercizio producesse effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale.

Nella pendenza del giudizio di legittimità costituzionale, il legislatore regionale è intervenuto nuovamente con l'art. 9 della legge reg. Puglia n. 18 del 2020 per sostituire l'ultimo periodo del comma 3 dell'art. 19 della legge reg. Puglia n. 9 del 2017.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso oggi in esame, ha impugnato anche tale ultima disposizione.

Successivamente al promovimento del ricorso odierno, è stata pubblicata la sentenza di questa Corte n. 36 del 2021, che ha deciso il ricorso n. 13 del 2020 con declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 49, comma 1, della legge reg. Puglia n. 52 del 2019, nella parte in cui sostituiva il comma 3 dell'art. 19 della legge reg. Puglia n. 9 del 2017, nel testo vigente prima della modifica introdotta dall'art. 9 della legge reg. Puglia n. 18 del 2020.

La sentenza n. 36 del 2021 è intervenuta sul testo dell'art. 19, comma 3, della legge reg. Puglia n. 9 del 2017, espungendo le fattispecie in riferimento alle quali era previsto che l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria producesse effetti vincolanti ai fini dell'accreditamento.

Questa Corte ha ritenuto integrata la violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost. e, specificamente, del principio di autonomia dei procedimenti di autorizzazione e di accreditamento.

La disposizione oggi impugnata non è stata oggetto di scrutinio in quella sede, in quanto successiva e fatta oggetto di autonomo ricorso statale.

4.5. – A seguito della sentenza n. 36 del 2021, non è venuta meno la lesività della disposizione oggetto dell'odierno scrutinio, che prevede effetti vincolanti dell'autorizzazione. Permane dunque l'interesse del ricorrente all'impugnazione.

Non si può dichiarare cessata la materia del contendere perché non ricorrono i presupposti cui questa Corte costantemente subordina tale accertamento (*ex multis,* sentenze n. 36 del 2021, punto 6.1. del *Considerato in diritto, e n. 16* del 2020).

4.6. – Nel merito, la questione è fondata.

4.6.1. – Come affermato nella sentenza n. 36 del 2021 (punto 6.3. del *Considerato in diritto),* secondo la giurisprudenza costituzionale, «il regime delle autorizzazioni e degli accreditamenti costituisce principio fondamentale in materia di tutela della salute. Il legislatore statale (artt. 8-*ter, 8-quater e 8-quinquies* del d.lgs. n. 502 del 1992) ha inteso vincolare le strutture socio-sanitarie private all'osservanza di requisiti essenziali da cui far dipendere l'erogazione di prestazioni riferite alla garanzia di un diritto fondamentale (sentenza n. 106 del 2020, punto 5.1. del *Considerato in diritto;* in precedenza, nello stesso senso, sentenze n. 238 del 2018, n. 161 del 2016 e n. 132 del 2013)».

In tale cornice si è evidenziato che occorre «distinguere […] gli aspetti che attengono all'"autorizzazione", prevista per l'esercizio di tutte le attività sanitarie, da quelli che riguardano l'"accreditamento" delle strutture autorizzate», precisando che, quanto all'autorizzazione, «gli artt. 8, comma 4, e 8-*ter,* comma 4, del d.lgs. n. 502 del 1992 stabiliscono "requisiti minimi" di sicurezza e qualità per poter effettuare prestazioni sanitarie»,

e che, quanto all'accreditamento, «occorrono, invece, "requisiti ulteriori" (rispetto a quelli necessari all'autorizzazione) e l'accettazione del sistema di pagamento a prestazione, ai sensi dell'art. 8-*quater del* d.lgs. n. 502 del 1992» (sentenza n. 292 del 2012, punto 4 del *Considerato in diritto). Nell'impianto fondamentale dei già* ricordati articoli del d.lgs. n. 502 del 1992, che anche in questa sede il ricorrente invoca come norme interposte, «le vicende del processo di accreditamento restano tendenzialmente estranee alla determinazione del fabbisogno che rileva per la verifica di compatibilità delineata dall'indicato art. 8-*ter,* comma 3» (sentenza n. 7 del 2021, punto 4.4.1. del *Considerato in diritto).* I due procedimenti – di autorizzazione e di accreditamento – sono, in base ai richiamati principi fondamentali della legge statale, tra di loro autonomi, essendo, fra l'altro, ciascuno finalizzato alla valutazione di indici di fabbisogno diversi e non sovrapponibili.

4.6.2. – Deve ritenersi preclusa, pertanto, al legislatore regionale la previsione di effetti vincolanti da attribuire all'autorizzazione, ai fini dell'accreditamento istituzionale. Ne deriva l'illegittimità costituzionale dell'art. 9 della legge reg. Puglia n. 18 del 2020, perché in contrasto con il principio fondamentale di autonomia dei due procedimenti, che integra la violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost.

5. – Con il quarto motivo di ricorso il Presidente del Consiglio dei ministri impugna l'art. 10, comma 1, della legge reg. Puglia n. 18 del 2020, per violazione degli artt. 97 e 117, secondo comma, lettera *l),* Cost.

5.1. – La disposizione regionale impugnata prevede: «1.Nel limite dei posti vacanti nella dotazione organica e nel rispetto della spesa sanitaria derivante dalle norme vigenti, il personale già titolare di contratto, ovvero di incarico a tempo indeterminato, presso aziende o enti del servizio sanitario nazionale e in servizio a tempo determinato alla data del 31 dicembre 2019, presso una azienda o ente del servizio sanitario della Regione Puglia è confermato nei ruoli di quest'ultima a tempo indeterminato, previa presentazione, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, di apposita domanda di mobilità».

5.1.1. – Il ricorrente assume che con la disposizione impugnata il legislatore regionale avrebbe stabilizzato personale precario in violazione del principio sancito dall'art. 97 Cost., e specificamente della regola che impone il concorso pubblico per l'assunzione di personale a tempo indeterminato nei ruoli dell'amministrazione. Tale regola, secondo la costante giurisprudenza di questa Corte, è derogabile solo in casi eccezionali (sentenza n. 363 del 2006), che rispondano a «peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico» (sentenza n. 81 del 2006), al fine di evitare privilegi a favore di categorie più o meno ampie di soggetti (sentenza n. 205 del 2006).

Nella specie, sarebbero assenti le condizioni che legittimano la deroga alla regola del pubblico concorso. Infatti, la normativa statale in tema di superamento del precariato dettata dall'art. 20, commi 1, 2, 11 e 11-*bis del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.* 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera *a), e 2,* lettere *b), c), d)* ed *e) e 17,* comma 1*,* lettere *a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z),* della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche», oltre a fissare i requisiti che il lavoratore deve possedere cumulativamente ai fini della stabilizzazione, impone alle amministrazioni l'espletamento di procedure concorsuali.

5.1.2. – La disposizione regionale violerebbe anche il riparto delle competenze, intervenendo nella materia «ordinamento civile», riservata alla competenza esclusiva statale.

5.2. – La resistente eccepisce preliminarmente l'inammissibilità della questione riferita alla violazione del riparto di competenza, per erroneità del parametro evocato.

Con la disposizione impugnata la Regione avrebbe inteso disciplinare e organizzare la struttura degli uffici sanitari regionali, in particolare limitando l'attribuzione di incarichi a tempo determinato, e dunque l'ambito materiale di riferimento sarebbe riconducibile alla competenza residuale attribuita dall'art. 117, quarto comma, Cost. alle Regioni (sono richiamate le sentenze n. 165 del 2007 e n. 368 del 2008).

5.3. – L'eccezione è priva di fondamento.

Il ricorrente ha prospettato la censura sulla base del rilievo che la previsione regionale introduce un meccanismo di stabilizzazione del personale precario, e in coerenza con tale prospettazione ha evocato il parametro di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *l),* Cost., che attribuisce alla competenza esclusiva statale la materia «ordinamento civile».

La verifica della correttezza di tale impostazione attiene al merito della questione, non alla sua ammissibilità.

5.4. – Nel merito entrambe le questioni sono fondate.

5.4.1. – Occorre muovere dallo scrutinio di legittimità riferito al riparto di competenza, per la priorità logica che lo stesso riveste nei giudizi in via principale, e quindi stabilire l'ambito materiale cui deve essere ricondotta la disposizione impugnata.

La giurisprudenza costante di questa Corte individua il confine fra ciò che è ascrivibile alla materia dell'ordinamento civile e ciò che, invece, è riferibile alla competenza legislativa residuale regionale, affermando che sono da ricondurre alla prima gli interventi legislativi che dettano misure relative a rapporti lavorativi già in essere, e rientrano nella seconda i profili pubblicistico-organizzativi dell'impiego pubblico regionale (*ex multis,* sentenze n. 194 e n. 126 del 2020, n. 191 del 2017).

La disposizione regionale interviene su rapporti di lavoro a tempo determinato già in essere e incide sul profilo della durata, trasformandoli in nuovi rapporti a tempo indeterminato, che sorgono proprio per effetto della norma censurata. Essa deve, pertanto, essere ricondotta nell'ambito materiale dell'ordinamento civile, con conseguente violazione del riparto di competenza.

5.4.2. – È fondata anche la censura formulata con riferimento all'art. 97 Cost.

L'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione sono assicurate dal principio del pubblico concorso, che costituisce la modalità generale e ordinaria di reclutamento del personale delle amministrazioni pubbliche (*ex multis,* sentenze n. 36 del 2020 e n. 40 del 2018).

Questa Corte si è già espressa su questioni analoghe a quelle ora in esame nella sentenza n. 68 del 2011, che ha scrutinato l'art. 13 della legge della Regione Puglia 25 febbraio 2010, n. 4 (Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali), di contenuto sovrapponibile alla disposizione regionale impugnata.

In quel caso, questa Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della disposizione regionale.

Nella pronuncia citata si legge che «[l]a disposizione impugnata, facendo ricorso all'istituto della mobilità, prevede la "ruolizzazione" – ossia l'inquadramento a tempo indeterminato nei ruoli del servizio sanitario regionale – di personale "già titolare di contratto ovvero di incarico a tempo indeterminato" presso enti del servizio sanitario nazionale. La norma consente l'inquadramento di personale e trasforma rapporti di lavoro a tempo determinato oppure rapporti di lavoro non di ruolo a tempo indeterminato in rapporti di lavoro di ruolo a tempo indeterminato. Ne discende la violazione dell'art. 97 Cost., perché la disposizione censurata non prevede il pubblico concorso per l'inquadramento».

Non si può che ribadire questo percorso argomentativo e dichiarare costituzionalmente illegittimo l'art. 10, comma 1, della legge reg. Puglia n. 18 del 2020, perché in contrasto con entrambi i parametri evocati.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara l'illegittimità* costituzionale dell'art. 9 della legge della Regione Puglia 7 luglio 2020, n. 18 (Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria);

2) *dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 10, comma 1, della legge reg.* Puglia n. 18 del 2020;

3) *dichiara non* fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 11, della legge reg. Puglia n. 18 del 2020, promosse, in riferimento agli artt. 3 e 117, terzo comma, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe;

4) *dichiara non* fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 13, della legge reg. Puglia n. 18 del 2020, promossa, in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 22 settembre 2021.

F.to:

Giancarlo CORAGGIO, Presidente

Silvana SCIARRA, Redattore

Filomena PERRONE, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 15 ottobre 2021.

Il Cancelliere

F.to: Filomena PERRONE

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 379

L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3- Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina della società "Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;

- la DGR 24/01/2017, n. 24 *"Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato""*;

- l'art.54 dell'Allegato A del R. D. 08/01/1931, n. 148 *"Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico-economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione"* ove è stabilito che le punizioni per le mancanze di cui agli artt. 43, 44 e 45 del predetto Regio Decreto sono inflitte con deliberazione del Consiglio di Disciplina costituito presso ciascuna azienda o ciascuna dipendenza da azienda con direzione autonoma:
  1) da un presidente nominato dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e trasporti in concessione e scelto preferibilmente tra i magistrati;
  2) da tre rappresentanti effettivi dell'azienda designati, su richiesta del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione), dall'organo che legalmente rappresenta l'azienda e scelti tra i consiglieri di amministrazione o tra i funzionari con facoltà, in mancanza, di conferire ad altri l'incarico;
  3) da tre rappresentanti effettivi del personale, designati dalle Associazioni sindacali nazionali dei lavoratori numericamente più rappresentative, su richiesta del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, e scelti, con precedenza, tra gli agenti appartenenti all'azienda.
  Per ciascuno dei rappresentanti di cui al comma precedente è nominato negli stessi modi un supplente.

- l'art. 84 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 *"Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382."* che trasferisce alle regioni le funzioni amministrative statali relative alle materie tranvie e linee automobilistiche di interesse reginale, comprese quelle relative al personale dipendente da imprese concessionarie di autolinee;

- Il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, *"Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4 comma 4, della L. 15.3.97, n. 59 e smi;*

- l'art. 102, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* che prevede la soppressione delle funzioni amministrative relative alla nomina dei consigli di disciplina;

- l'art. 23, comma 3 lett."b" della L.R. Puglia 31/10/2002, n. 18 *"Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale"* ove è stabilito che compete alla regione nominare, ai sensi dell'articolo 54 del regolamento allegato A) del R.D. n. 148/1931 e della sentenza della Corte costituziona le n. 449 del 25 marzo 1988, il presidente e i componenti del consiglio di disciplina;

- la sentenza della Corte Suprema di Cassazione- Sezione Lavoro del 14/05/2019, n. 12770 che ha ribadito la vigenza del R.D. 08/01/1931, n. 148;

CONSIDERATO:

- con note prot. n. AOO_078/PROT. 10/05/2019 - 0001744 e n. AOO_078/PROT 11/11/2019 - 0004298 indirizzate rispettivamente al Presidente del Tribunale di Bari e ai Presidenti dei Tribunali di Foggia, Trani, Brindisi, Taranto e Lecce, la Regione Puglia ha chiesto di comunicare i nominativi di magistrati, anche in pensione, eventualmente disponibili a ricoprire la carica di presidente del consiglio di disciplina su base provinciale per la durata di cinque anni;

- il solo Tribunale di Trani con nota prot. 3076 del 02/12/2019 acclarata al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 06/12/2019 - 0004726 ha comunicato la disponibilità del dott. Elio DI MOLFETTA, magistrato in servizio presso il Tribunale di Trani - Sez. Civile, a ricoprire la carica di presidente del consiglio di disciplina su base provinciale per la durata di 5 anni;

- con nota prot. n. AOO_078/ PROT 22/ 01/2020 - 0000224, la Regione Puglia ha chiesto al magistrato dott. Elio DI MOLFETTA la disponibilità a ricoprire la carica di presidente del consiglio di disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;

- con nota pec del 25/01/2020, acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 28/01/2020 - 000256 il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA ha comunicato la sua disponibilità a ricoprire il ruolo di presidente del consiglio di disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;

- che con nota prot. n. AOO_078/PROT 30/06/2021 - 0002700 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti (d'ora in poi Sezione TPL) della Regione Puglia, ha chiesto alla società **Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.** di:

  - Procedere a designare i propri funzionari/consiglieri di amministrazione in qualità di rappresentanti effettivi e dei rispettivi supplenti, in seno al costituendo consiglio di disciplina
  - trasmettere le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità dei propri funzionari/ consiglieri di amministrazione in qualità di rappresentanti effettivi e supplenti, in seno al costituendo consiglio di disciplina;
  - comunicare il numero degli iscritti a livello aziendale per ciascuna delle organizzazioni sindacali presenti in azienda;

- che con nota prot. DG/170 del 09/09/2021, acquisita al protocollo di questa Regione al n. AOO_078/PROT 14/09/2021 - 0003705, la società **Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.** ha riscontrato la nota prot. AOO_078/PROT 30/06/2021 - 0002700 e trasmesso le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità dei seguenti funzionari/consiglieri di amministrazione come rappresentanti effettivi e supplenti dell'azienda in seno al consiglio di disciplina ai sensi dell'art. 54, Allegato A, del RD n.148/ 1931:

➢ Avv. Viviana FOX; (CF: *omissis*)	supplente: Avv. Teresa DI SANTO; (CF: *omissis*)
➢ Dott. Stefano ATTOLINI; (CF: *omissis*)	supplente: Avv. Giuseppe LUONGO; (CF: *omissis*)
➢ Ing. Alessandro CAlATI; (CF: *omissis*)	supplente: Sig. Vito FILIPPETTI. (CF: *omissis*)

e ha comunicato il seguente numero di iscritti a livello aziendale alle organizzazioni sindacali presenti:

1. USB LP BA: 55 iscritti
2. CGIL FILT: 30 iscritti;
3. FAISA - CISAL: 24 iscritti;
4. UILTRASPORTI: 20 iscritti;
5. FIT CISL: 18 iscritti
6. ORSA: 15 iscritti
7. UGL: 8 iscritti
8. FAISA CONFAIL: 5 iscritti

DATO ATTO che le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale sono:

1. USB LP BA: 55 iscritti
2. CGIL FILT: 30 iscritti;
3. FAISA - CISAL: 24 iscritti;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. AOO_078/PROT 16/09/2021 - 3764 la Sezione TPL della Regione PUGLIA ha chiesto a USB LP BA, CGIL FILT e FAISA CISAL, organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale, di comunicare i nominativi dei propri rappresentanti in seno al costituendo consiglio di disciplina;

- USB LP PUGLIA, con nota acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 29/09/2021 - 3942; FAISA-CISAL, con nota acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT 29/09/2021 - 3929 e CGIL-FILT, con nota acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. 078/PROT. 01/10/2021- 4029; hanno designato i seguenti componenti effettivi e relativi supplenti del consiglio di disciplina della società Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.:

  - per USB LP PUGLIA:
    sig. Francesco LATERZA; (CF: *omissis*)
    supplente: sig. Vincenzo TAMBORRINO; (CF: *omissis*)

  - per CGIL-FILT:
    sig. Vito Maria MASTROGIACOMO (CF: *omissis*)
    supplente: sig. Luigi MINAFRA; (CF: *omissis*)

  - per FAISA-CISAL:
    sig. Pietro ALFONSI; (CF: *omissis*)
    supplente: sig. Giovanni SARPI; (CF: *omissis*)

e trasmesso le relative dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/ incompatibilità;

TENUTO CONTO che i componenti del consiglio di disciplina durano in carica un quinquennio e possono essere riconfermati cosi come stabilito dall'art. 54, Allegato "A" del R.D. 8 gennaio 1931, n. 148;

DECRETA

1. di nominare il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA (CF: *omissis*) in qualità di Presidente del Consiglio di disciplina della società **Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.**;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 54 dell'allegato A del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, l'incarico di Presidente non genera alcuna spesa a carico della Regione Puglia e che l'azienda di trasporto è tenuta a rimborsare le spese di viaggio e di soggiorno al presidente quando questi risieda in località diversa da quella ove si riunisce il consiglio di disciplina;

3. di procedere alla costituzione del consiglio di disciplina della società **Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.** che, oltre al ruolo di presidente nominato al punto 1, è così composto:

- in rappresentanza della società di trasporto **Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.**:

➢ Avv. Viviana FOX; (CF: *omissis*)	supplente: Avv. Teresa DI SANTO; (CF: *omissis*)
➢ Dott. Stefano ATTOLINI; (CF: *omissis*)	supplente: Avv. Giuseppe LUONGO; (CF: *omissis*)
➢ Ing. Alessandro CAlATI; (CF: *omissis*)	supplente: Sig. Vito FILIPPETTI. (CF: *omissis*)

- in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale:

➢ per USB LP PUGLIA: sig. Francesco LATERZA; (CF: *omissis*)	supplente: sig. Vincenzo TAMBORRINO; (CF: *omissis*)
➢ per CGIL-FILT: sig. Vito Maria MASTROGIACOMO (CF: *omissis*)	supplente: sig. Luigi MINAFRA; (CF: *omissis*)
➢ per FAISA-CISAL: sig. Pietro ALFONSI; (CF: *omissis*)	supplente: sig. Giovanni SARPI; (CF: *omissis*)

4. di dare atto che i componenti del presente consiglio di disciplina della società **Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.** dureranno in carica un quinquennio e potranno essere riconfermati;

5. di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente atto ai soggetti interessati, alla società **Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.** e alle organizzazioni sindacali USB LP BA, CGIL-FILT e FAISA-CISAL;

6. di dare atto che il presente decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;

7. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 15 OTT. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 380

Commissione d'esame per il riconoscimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada della Città Metropolitana di Bari. Nomina componenti

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto il Regolamento (CE) n° 1071/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che stabilisce le norme comuni sulle condizioni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada;

visto il D. Lgs. n. 112 del 31.03.1998, art. 105, comma 3, lett. g, che attribuisce alle Province le funzioni relative all'espletamento degli esami per l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada;

visto il Decreto Legislativo 22 dicembre 2000 n. 395 "Attuazione della direttiva del Consiglio dell'Unione europea n. 98/76/CE del 1° ottobre 1998, modificativa della direttiva n. 96/26/CE del 29 aprile 1996 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l'esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali";

visto il punto 4 dell'Accordo Stato - Regioni - Enti locali, approvato dalla Conferenza Unificata in data 14/02/2002 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n° 71 del 25/03/2002 recante: "Modalità organizzative e procedure per l'applicazione dell'articolo 105, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", il quale recita: "Dalla data di entrata in vigore del regolamento di attuazione del decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395, e ss.mm.ii., le province istituiscono, con proprio regolamento, le commissioni d'esame per lo svolgimento degli esami previsti dall'art.7, commi 2, 3 e 4 dello stesso decreto legislativo. Le commissioni sono composte da esperti nel le materie d'esame designati dai seguenti soggetti:

a) Dipartimento per i trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici, designati dal direttore dell'ufficio periferico del medesimo Dipartimento della provincia di riferimento;

b) Regione;

c) Provincia.

(..... omissis.....)

Tutti i componenti sono nominati con decreto del presidente della provincia e durano in carica tre anni. Per ogni componente effettivo é nominato un supplente";

visto il Regolamento che disciplina le modalità di espletamento dell'esame per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada, approvato con deliberazione n.19 del Consiglio Metropolitano di Bari del 21/03/2016;

vista la richiesta, della Città Metropolitana di Bari, prot. PG25514 del 16/03/2020 e dei relativi solleciti trasmessi via PEC in data 25/03/2021 e 02/09/2021, di designazione dei componenti della "Commissione d'esame **per l'accesso alla professione di Trasportatore di MERCI su strada**" in rappresentanza della Regione Puglia;

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 24.01.2017 avente ad oggetto "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato";

Vista la proposta dell'Assessore ai Trasporti, competente per materia, giusta nota prot. AOO_SP13/136 del 13/10/2021;

Ritenuto di provvedere in merito;

DECRETA

- di designare, quali componenti della Commissione d'esame per il riconoscimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada della Città Metropolitana di Bari, i seguenti funzionari regionali, incardinati presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità:

  - l'ing. **Roberto DETOMMASO** (componente effettivo) nato a (*omissis*) e residente a (*omissis*)
  - il dott. **Vitantonio RENNA** (componente supplente) nato a (*omissis*) e residente a (*omissis*)

- di stabilire che l'incarico in oggetto, avente la durata di 3 anni, verrà espletato "*ratione offici*" e pertanto, i suddetti funzionari non percepiranno alcun compenso per l'espletamento della loro attività;

- di aver acquisito agli atti della Sezione Infrastrutture per la Mobilità apposita autodichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità con riferimento all' incarico di cui al presente atto;

- di notificare il presente decreto ai suindicati componenti e alla Città Metropolitana di Bari, Servizio Pianificazione territoriale generale, Demanio, Mobilità e Viabilità (PEC: provincia.ba.trasporti@pec.rupar.puglia.it), per il tramite della Segreteria Particolare dell'Assessore ai Trasporti;

- di pubblicare il presente decreto sul BURP, per il tramite della Segreteria Particolare dell'Assessore ai Trasporti;

Bari, addì 15 OTT. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 381

Commissione Provinciale d'esame per l'accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di conducente di veicoli o natanti per autoservizi pubblici non di linea - Provincia di Lecce. Nomina componenti

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la Legge n. 21 del 15.01.1992, "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" ed in particolare l'art. 6, che istituisce presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura il ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea.

RILEVATO come l'iscrizione nel citato ruolo avviene previo esame da parte di apposita commissione che accerta i requisiti di idoneità all'esercizio del servizio, con particolare riferimento alla conoscenza geografica e toponomastica.

VISTA la L.R. n. 14 del 03.04.1995 "Modalità di attuazione della legge 15 gennaio 1992 n. 21" art. 7, che prevede come la commissione di cui sopra, costituita presso le Camere di CC. II. AA. AA. della Puglia, è così composta:

- Presidente della Camera di C.I.A.A. o suo delegato, con funzioni di presidente,

- un funzionario regionale,

- un funzionario dell'Ufficio provincia le MCTC,

- un funzionario della Camera di C.I.A.A.

- un rappresentante designato congiuntamente da locali organizzazioni di categoria nei settori taxi e nel settore noleggio con conducente e autovettura.

La commissione è nominata dalla Provincia (in base alla L.R. n. 20 del 30.11.2000, art. 14) competente per territorio e dura in carica 5 anni e comunque fino alla nomina della nuova. Le funzioni di segretario della detta commissione sono affidate ad un funzionario della Camera di C.I.A.A.

VISTA la richiesta della Provincia di Lecce, prot. 13167 del 26/03/2021 e del relativo sollecito trasmesso con nota prot. 32354 del 30/07/2021, di designazione dei componenti in rappresentanza della Regione della **"Commissione d'esame per l'accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di conducente di veicoli o natanti per autoservizi pubblici non di linea";**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 24.01.2017 avente ad oggetto "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato";

Vista la proposta dell'Assessore ai Trasporti, competente per materia, giusta nota prot. AOO_SP13/137 del 13/10/2021;

Ritenuto di provvedere in merito;

DECRETA

- di designare, quali componenti della Commissione d'esame per l'accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di conducente di veicoli o natanti per autoservizi pubblici non di linea della Provincia di Lecce, i seguenti funzionari regionali, incardinati presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità:
  - la dott.ssa **Anna Rita BRIGANTI** (componente effettivo) nata a (*omissis*) e residente a (*omissis*), indirizzo e-mail (*omissis*)
  - il dott. **Vitantonio RENNA** (componente supplente) nato a (*omissis*) e residente a (*omissis*) indirizzo e-mail (*omissis*)

- di stabilire che l'incarico in oggetto, avente la durata di 3 anni, verrà espletato "*ratione offici*" e pertanto, i suddetti funzionari non percepiranno alcun compenso per l'espletamento della loro attività;
- di aver acquisito agli atti della Sezione Infrastrutture per la Mobilità apposita autodichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità con riferimento all'incarico di cui al presente atto;
- di notificare il presente decreto ai suindicati componenti e alla Provincia di Lecce, Servizio Pianificazione dei Servizi di Trasporto (PEC: protocollo@cert.provincia.le.it), per il tramite della Segreteria Particolare dell'Assessore ai Trasporti;
- di pubblicare il presente decreto sul BURP, per il tramite della Segreteria Particolare dell'Assessore ai Trasporti;

Bari, addì 15 OTT. 2021

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 19 ottobre 2021, n. 330

Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria per l'anno 2021. Approvazione Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di operatori economici per l'affidamento della fornitura di libri ai Poli Biblio-museali.

Il Direttore di Dipartimento

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.r. n. 7 del 04/02/1997, recante le "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle Strutture regionali";
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la L.R. n. 15/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1974 del 07/12/2020, "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;

VISTA la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

Dall'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Loredana Pezzuto, titolare della P.O. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali", RUP per gli acquisti di materiale editoriale, libri per i Poli Biblio-museali", emerge quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, "*promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità*";

- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;

- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Delrio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni

per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;

- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce si è avuta l'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia;

- con Determina n. 231 del 24/05/2021 si è proceduto alla nomina del RUP, Loredana Pezzuto, titolare della P.O. "Supporto gestione dei Poli Biblio-museali regionali" incardinato presso la Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali.

Considerato che:
- con decreto n. 191 del 24/5/2021 del Ministro della Cultura "Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020….." si è destinata per l'annualità 2021 la somma di € 30 milioni al sostegno del libro e della filiera dell'editoria libraria tramite l'acquisto di libri;

- tali risorse sono assegnate alle biblioteche aperte al pubblico dello Stato, degli enti territoriali e degli altri beneficiari per l'acquisto di libri da effettuarsi per almeno il settanta per cento presso almeno tre diverse librerie presenti sul territorio della provincia o città metropolitana in cui si trova la biblioteca stessa e "le risorse assegnate devono essere spese entro 90 giorni dall'avvenuto accredito da parte della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore e devono essere rendicontate entro il 30 novembre 2021";

- gli articoli 3, 4, 5 e 6 del suddetto decreto affidano alla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore il compito di individuare i beneficiari della misura di sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria, e di verificare il conforme utilizzo delle risorse erogate a titolo di contributo per l'acquisto di libri;

- il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia, attua le sue politiche anche attraverso la rete regionale di musei e biblioteche afferenti i Poli Biblio-museali di Lecce, Brindisi e Foggia, che costituiscono con il loro ricco patrimonio storico-artistico-librario un luogo di cultura fondamentale al fine di soddisfare i bisogni informativi e di conoscenza della comunità e di offrire nuove occasioni e modalità di fruizione culturale;

- in ragione di ciò la Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", incardinata nel suddetto Dipartimento, ha presentato istanza al Ministero della Cultura per l'accesso alle risorse di cui al decreto 191/2021 a favore delle Biblioteche dei Poli Biblio-Museali regionali;

- con Decreto n. 550 del 1/9/2021 la Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'autore del Ministero della Cultura ha determinato l'importo delle risorse destinate alle Biblioteche aderenti alla Rete dei Poli Biblio-Museali regionali di seguito indicate:

1. Biblioteca "La Magna Capitana" di Foggia: € 9.204,87
2. Biblioteca di Brindisi: € 9.204,87
3. Biblioteca "Girolamo Comi" di Lucugnano (Le): € 9.204,87
4. Biblioteca del "Museo archeologico Ribezzo" di Brindisi: € 4.602,44
5. Biblioteca "Bernardini" di Lecce: € 9.204,87
6. Biblioteca del "Museo Castromediano" di Lecce: € 9.204,87

- occorre provvedere tempestivamente all'avvio di tutte le procedure utili ad individuare gli operatori economici per l'affidamento delle forniture di libri per le biblioteche sopra menzionate attraverso l'approvazione e la pubblicazione dell'"*avviso pubblico per la costituzione di un elenco di operatori economici per l'affidamento della fornitura di libri alle biblioteche dei Poli Biblio-museali di Foggia, Brindisi e Lecce effettuati con le risorse del fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183,, comma 2 del D.l. n. 34 del 2020, destinate al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria*" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare, nelle more dell'adozione da parte della Giunta Regionale della delibera di variazione di bilancio "R*iparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34/2020, destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria*", l'Avviso pubblico (Allegato A) e la relativa modulistica (Allegato B), allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che con successivi atti si provvederà ad approvare l'elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso suddetto, nonché all'assunzione degli impegni di spesa relativi alla fornitura di cui trattasi;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Avviso allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale alla sezione "Bandi e avvisi";

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 5 facciate, oltre gli allegati (A e B) di n. 7 facciate, per un totale di n. 12 facciate:

- viene redatto in forma integrale;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sul SistemaPuglia, per n. 10 giorni lavorativi, e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, D.P.G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/ Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso all'Assessore alla Cultura, Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- sarà notificato alla Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-museali" per consequenziali provvedimenti di competenza.

ALDO PATRUNO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 19/10/2021 10:05:19

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO
COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI LIBRI ALLE BIBLIOTECHE DEI POLI BIBLIO-MUSEALI DI BRINDISI, FOGGIA E LECCE EFFETTUATI CON LE RISORSE DEL FONDO EMERGENZE IMPRESE E ISTITUZIONI CULTURALI DI CUI ALL'ARTICOLO 183, COMMA 2, DEL DL N. 34 DEL 2020, DESTINATE AL SOSTEGNO DEL LIBRO E DELL'INTERA FILIERA DELL'EDITORIA LIBRARIA. ANNO 2021

1.PREMESSA

Il Decreto del Ministro della Cultura n. 191 del 24/5/2021 stabilisce che una quota del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, pari a euro 30 milioni per l'anno 2021, sia destinata al sostegno del libro e della filiera dell'editoria libraria tramite l'acquisto di libri.

Le risorse sono assegnate alle biblioteche, aperte al pubblico, dello Stato, degli enti territoriali e dei soggetti beneficiari ai sensi della legge 17 ottobre 1996, n. 534, e della legge 28 dicembre 1995, n. 549, per l'acquisto di libri.

Il Decreto stabilisce che ciascuna biblioteca utilizzi le risorse ottenute per l'acquisto di libri presso almeno tre diverse librerie presenti sul territorio della provincia o città metropolitana in cui si trova la biblioteca stessa.

Il Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia ha presentato istanza al MIC per l'accesso alle risorse di cui all'art. 1 del DM 191/2021 a favore delle Biblioteche dei Polo Biblio-Museali di Brindisi, Foggia e Lecce.

Con Decreto n. 550 del 1 di settembre 2021 il Ministero della Cultura (MIC) ha determinato le risorse destinate alle biblioteche aderenti alla Rete dei Poli Biblio-Museali regionali e di seguito indicate:

1. Biblioteca "La Magna Capitana" di Foggia: € 9.204,87
2. Biblioteca di Brindisi: € 9.204,87
3. Biblioteca "Girolamo Comi" di Lucugnano (Le): € 9.204,87
4. Biblioteca del "Museo archeologico Ribezzo" di Brindisi: € 4.602,44
5. Biblioteca "Bernardini" di Lecce: € 9.204,87
6. Biblioteca del "Museo Castromediano" di Lecce: € 9.204,87

2.FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato a costituire un Elenco di operatori economici per ciascuna delle province di Lecce, Brindisi e Foggia al fine di individuare quelli a cui affidare la fornitura di libri a valere sul contributo concesso dal MIC ai sensi del D.M.550/2021.

A tale proposito si precisa che la fornitura sarà effettuata al prezzo di vendita al pubblico fissato dall'editore ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L. 128/2011, pertanto non sarà richiesto agli operatori economici che partecipano all'avviso pubblico di indicare alcuna percentuale di sconto.

Gli operatori economici in possesso dei requisiti di seguito indicati sono invitati a presentare domanda di iscrizione agli Elenchi, con le modalità appresso descritte.

3.REQUISITI

Possono richiedere l'iscrizione agli Elenchi tutti gli operatori economici operanti nel territorio delle provincie di Brindisi, Foggia e Lecce il cui Codice ATECO principale sia 47.61 (Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati).

Attraverso la presentazione della domanda di iscrizione agli Elenchi il sottoscrittore si impegna a:

1. garantire la fornitura di libri di editori diversi;
2. garantire la fornitura e la fatturazione elettronica delle opere richieste **non oltre il 25/11/2021**.

Tutti gli operatori economici dovranno autocertificare – a pena di esclusione – l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016 e dichiarare:

1. l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (se soggetto ad obbligo di iscrizione);
2. l'assenza di procedimenti contenziosi in corso con la Regione Puglia o insolvenza a qualsiasi titolo nei confronti dello stesso Ente.

4.MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere inviata **entro le ore 13:00 del 10° giorno dalla pubblicazione** a mezzo posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi:
per gli operatori della provincia di Brindisi:
direzionepolobibliomuseale.brindisi@pec.rupar.puglia.it
per gli operatori della provincia di Foggia:
direzionepolobibliomuseale.foggia@pec.rupar.puglia.it
per gli operatori della provincia di Lecce:
direzionepolobibliomuseale.lecce@pec.rupar.puglia.it

Alla documentazione di cui sopra dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.
Il possesso e l'indicazione, in fase di iscrizione, di una casella PEC sono obbligatori al fine di garantire la massima certezza al flusso delle comunicazioni.

5.ISTRUTTORIA E APPROVAZIONE

Le domande regolarmente pervenute saranno esaminate dal Responsabile Unico del Procedimento al fine della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3.
Al termine dell'istruttoria, gli esiti della stessa e la costituzione dell'Elenco relativo al presente avviso, saranno approvati con determina dirigenziale a firma del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e pubblicati sul sito www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente".

6.DURATA

Le prescrizioni del presente avviso entrano in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul sito web della Regione Puglia.
L'Elenco istituito attraverso la presente procedura ha validità fino al 31/12/2021.

7.MODALITA' DI GESTIONE DELL'ELENCO

L'iscrizione all'Elenco comporta l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso ed eventuali integrazioni e modificazioni.
Gli operatori economici accreditati all'Elenco dovranno rispettare quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai contratti

pubblici. Ciascun operatore economico presente in Elenco si impegna a comunicare eventuali variazioni della propria situazione ed in particolare dei requisiti di ammissione e degli stati o fatti autocertificati, entro e non oltre 7 giorni dal loro verificarsi.
Tutti gli inviti nonché tutte le comunicazioni saranno recapitate a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo indicato dall'operatore economico in fase di iscrizione all'Elenco.
Gli operatori economici, limitatamente all'arco temporale indicato all'art. 6, rimangono iscritti all'Elenco fino a quando non interviene apposito provvedimento di cancellazione.
La cancellazione dall'Elenco è disposta nei seguenti casi:
a) cessazione di attività;
b) richiesta di cancellazione presentata dall'operatore economico interessato;
c) mancato aggiornamento/conferma dei requisiti richiesti per l'iscrizione;
d) qualora si verifichino i presupposti per la risoluzione del contratto, di cui alla vigentenormativa in tema di appalti pubblici;
e) qualora l'operatore economico abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante o che abbia commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
f) qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in merito al possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti, sia di ordine generale che speciale, a seguito di controlli o delle verifiche effettuate in sede di aggiudicazione;
g) perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Elenco;
h) qualora l'operatore economico non abbia risposto a tre inviti a presentare offerta consecutivi,
il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio notifica all'operatore economico l'avvio del procedimento di cancellazione tramite l'invio di una PEC contenente sintetica motivazione.
Tutti i casi di cancellazione dall'Elenco comportano l'impossibilità di essere nuovamente iscritti per il periodo di validità dello stesso anche qualora dovesse essere presentata una nuova domanda di iscrizione.

8.VERIFICHE

Le dichiarazioni rese all'atto della partecipazione all'avviso non costituiscono prova di possesso dei requisiti richiesti che saranno verificati nei modi di legge nella fase istruttoria e in caso di aggiudicazione della fornitura.

9. RISERVE

La Regione Puglia si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare il presente avviso pubblico senza che per ciò gli interessati possano avanzare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.
La presentazione della domanda di inclusione nell'elenco non costituisce automaticamente diritto ad affidamenti di fornitura, i quali potranno essere disposti solamente con appositi e successivi atti.
Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno l'esclusione del soggetto nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

10.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679) il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è

la Regione Puglia; i dati personali forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti saranno utilizzati nel rispetto degli obblighi di legge presso gli uffici della Regione Puglia/Dipartimento Turismo/Poli Biblio-Museali.
I dati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. I provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet www.regione.puglia.it.
Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 679/2016 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. I partecipanti al presente avviso sono tenuti ad assicurare la riservatezza delle informazioni, deidocumenti e degli atti amministrativi dei quali vengano a conoscenza durante la partecipazionealla presente procedura, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relativeall'applicazione del Regolamento UE 679/2016.

11.RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile Unico del procedimento per la presente procedura è la dott.ssa Loredana Pezzuto P.o."Supporto alla Gestione dei Poli Biblio-museali regionali", email l.pezzuto@regione.puglia.it.

12.NORMA DI COORDINAMENTO
Per quanto non espressamente previsto dal presente documento si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

13.INFORMAZIONI
Per informazioni e chiarimenti in merito al presente avviso ed alle modalità di presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi entro il 7° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso 2021 ai Direttori della Biblioteche dei Polo Biblio-Museali di Brindisi, Foggia e Lecce:

1. e-mail per la provincia di Brindisi
direzionepolobibliomuseale.brindisi@regione.puglia.it
direzionepolobibliomuseale.brindisi@pec.rupar.puglia.it

2. e-mail per la provincia di Foggia
direzionepolobibliomuseale.foggia@regione.puglia.it
direzionepolobibliomuseale.foggia@pec.rupar.puglia.it

3. e-mail per la provincia di Lecce
direzionepolobibliomuseale.lecce@regione.puglia.it
direzionepolobibliomuseale.lecce@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE

ALLEGATO B

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 19/10/2021 10:05:45

Spett.le
Direzione del Polo Biblio-museale
di_____

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
REGIONE PUGLIA

OGGETTO: CONTRIBUTO ALLE BIBLIOTECHE PER ACQUISTO LIBRI. SOSTEGNO ALL'EDITORIA LIBRARIA (D.M. 191/2021 DEL MIC) - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA FORNITURA DI LIBRI PER LE BIBLIOTECHE DEI POLI BIBLIO-MUSEALI DI BRINDISI, FOGGIA E LECCE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____,

in qualità di _____

della

libreria_____,

(denominazione esatta dell'attività)

avente sede in _____, provincia _____,

via _____,

codice fiscale _____,

partita IVA _____,

PEC _____,

email _____,

telefono _____,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE

Nome e cognome del Referente per il presente avviso
……

Tel. del Referente …… e-mail del Referente
……

a seguito della presa visione dell'Avviso di cui all'oggetto pubblicato sul sito della Regione Puglia

MANIFESTA

il proprio interesse ad effettuare la fornitura di libri per la Biblioteca del Polo Biblio Museale di_____

A tal fine, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. di …… con Codice ATECO principale 47.61 (*Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati*);
2) l'attività è presente nel Comune di ……

Ai fini della partecipazione all'avviso pubblico il sottoscrittore si impegna a:
- garantire la fornitura di libri varie tipologie editoriali e di editori diversi nell'ambito degli ordinativi che saranno inoltrati;
- garantire la fornitura e la fatturazione elettronica delle opere richieste **non oltre il 25/11/2021**.

Il sottoscrittore dichiara inoltre il possesso dei seguenti requisiti:
- insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016
- assenza di procedimenti contenziosi in corso con la Regione Puglia o insolvenza a qualsiasi titolo nei confronti degli stessi;

IL SOTTOSCRITTORE DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza che l'Avviso di manifestazione di interesse pubblicato dal Dipartimento Turismo, Economica della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia non costituisce invito a partecipare a procedure di affidamento e non vincola in alcun modo la Regione Puglia;

- di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per eventuali procedure di affidamento e che invece dovranno essere dichiarati dall'operatore economico e verificati nei modi di Legge in occasione di eventuale procedura di affidamento;
- di avere preso visione e di aver accettato incondizionatamente tutte le norme contenute nell'avviso pubblico.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA'

SEDE LEGALE ……..

SEDE OPERATIVA ……..

DIMENSIONE AZIENDALE N. dipendenti

☐ Nessuno ☐ da 1 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ oltre 100

Luogo e data, _____

Firma_____

(per esteso, accompagnata – pena esclusione - da fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI 18 ottobre 2021, n. 427

L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1205/2021 – Avviso B Anno 2021. Presa d'atto esiti istruttoria amministrativa e concessione contributo – Secondo elenco.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTA il D.P.G.R. del 31/07/2015, n. 443 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di alta Organizzazione;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016, con cui si è data attuazione al modello organizzativo MAIA;
VISTA la DGR 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e successive proroghe in capo al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
VISTA la DGR n. 44 del 20 gennaio 2020, il correlato D.P.G.R. n. 65 del 3 febbraio 2020 e le successive Determinazioni Dirigenziali n. 939 del 27 luglio 2020 e n. 1011 del 7 agosto 2020 della Sezione Personale e Organizzazione, con cui si è proceduto ad una riforma funzionale delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ed in particolare è stata istituita la nuova Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti;
VISTA La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
VISTO Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
VISTA la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
VISTA la D.G.R. n. 1079 del 18/06/2019 Programma Regionale Triennale "Linee guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021;
VISTA la DGR n. 1205/2021 "L. R. n. 33/2006, così come modificata dalla legge regionale 32/2012 - Titolo I – art. 2bis - Attuazione del Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021" approvato con D.G.R. n. 1079 del 18.06.2019. Approvazione "Programma Operativo 2021 e indizione Avvisi";
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2021);
VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia";
VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

PREMESSO CHE

- La Giunta Regionale con D.G.R. n. 1205 del 22/07/2021 ha approvato il Programma Operativo 2021 e ha indetto due Avvisi Pubblici: "Avviso A e D Anno 2021 – Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale" e "Avviso B Anno 2021 – Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale ed

internazionale";

- L'Avviso B prevede il riconoscimento di un contributo economico pari al 80% della spesa ritenuta ammissibile e nel limite di una contribuzione massima a seconda della tipologia di manifestazione in favore delle A.S.D./S.S.D., stanziando la somma di € 350.000,00 a valere sui capitoli U0862010 e U0862011;
- L'art. 3 dell'Avviso B Anno 2021 stabilisce che possono presentare istanza: Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate, alle Associazioni Benemerite e agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata; Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate e Associazioni Benemerite a carattere nazionale e presenti a livello regionale; Enti Morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro.

CONSIDERATO CHE

- L'Avviso B Anno 2021, pubblicato sul BURP n. 97 del 29/07/2021 e sul sito istituzionale della Regione Puglia (https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita) ed altri canali di comunicazione istituzionale ha stabilito che le istanze devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo servizio.sportpertutti@pec.rupar.puglia.it;

- La selezione delle istanze ammissibili a finanziamento a valere sull'Avviso avverrà attraverso procedura valutativa a sportello dalla data di pubblicazione del provvedimento sul BURP n. 97 del 29/07/2021 sino al 29/10/2021, per cui si procederà ad istruire e finanziare le domande secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
- L'istruttoria deve essere svolta entro 60 giorni dalla data di presentazione di ogni singola domanda con l'adozione di specifico Provvedimento Dirigenziale di attribuzione del contributo riconosciuto;

- Con D.D. n. 411 del 08/10/2021 si è preso atto e concesso il contributo per il primo elenco di istanze istruite dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP n. 97 del 29/07/2021 al 06/08/2021;

- dall'istruttoria, per le 18 istanze pervenute a mezzo PEC nell'arco temporale dal 07/08/2021 al 23/08/2021, n. 6 istanze sono state considerate non ammissibili al beneficio così come motivato nella PEC di esito istruttoria inviata a ciascuna organizzazione esclusa, n. 12 istanze ammesse al beneficio per le quali è stato attribuito il contributo massimo concedibile così come riportato nella Tabella Allegato A al presente Provvedimento;

- dall'istruttoria risulta che alcune organizzazioni richiedenti il contributo sono imprese o esercitano attività economica, il presente intervento si configura quale aiuto, pertanto in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 (GUCE L. 352 del 24/12/2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di minore importanza ("de minimis");

- Le somme stanziate per l'Avviso B Anno 2021 pari a € 350.000,00 a valere sui capitoli U0862010 e U0862011 del Bilancio Regionale di Previsione per l'anno 2021 (prenotazione n. 3521001300 di € 200.000,00 sul capitolo U0862010 e prenotazione n. 3521001301 di € 150.000,00 sul capitolo U0862011 in variazione compensativa su U0861012), sono sufficienti a coprire la spesa presunta di € 84.832,99 riveniente dall'istruttoria espletata e conclusa dalla Sezione competente per le n. 18 istanze riportate nell'Allegato A e che si somma alla spesa di € 98.189,42 riveniente dall'istruttoria delle istanze nel primo elenco (D.D. n. 411 del 08/10/2021) per un totale di € 183.022,41;
- L'istruttoria dell'Avviso B Anno 2021 non si esaurisce con le istanze valutate con il presente

provvedimento in quanto la procedura a sportello si conclude in data 29/10/2021 così come disposto dall'Avviso de quo.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

al fine di comunicare l'ammissibilità al beneficio delle istanze pervenute nei modi e termini indicati dall'Avviso, si rende necessario prendere atto delle istanze tramesse dal 07/08/2021 al 23/08/2021 così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale. né a carico degli enti per cui i debitori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanita'
Sport per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

IL DIRIGENTE
SEZIONE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. **che quanto esposto** in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** delle istanze pervenute dal 07/08/2021 al 23/08/2021 a seguito di pubblicazione

Avviso B Anno 2021 – Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale ed internazionale allegato alla D.G.R. n. 1205 del 22/07/2021 (B.U.R.P. n. 97 del 29/07/2021);

3. **di prendere atto altresì,** a seguito di istruttoria, delle istanze ammesse, annullate dal richiedente ed escluse, valutate dal 07/08/2021 al 23/08/2021 di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
4. **di riconoscere** il contributo massimo concedibile ai soggetti richiedenti di cui all'Allegato A, così come disciplinato all'art. 7 dell'Avviso;
5. **di riconoscere altresì** il contributo massimo concedibile quale aiuto "de minimis" per le organizzazioni che esercitano attività economica o imprese e registrate con il codice COR (codice identificativo dell'aiuto) nel registro nazionale;
6. **di stabilire** che alla seguente seguirà provvedimento di impegno di spesa da notificare ai soggetti ammessi al beneficio;
7. **di evidenziare** che l'istruttoria dell'Avviso B Anno 2021 non si esaurisce con le istanze riportate nell'Allegato A in quanto la procedura a sportello si conclude in data 29/10/2021 così come disposto dall'Avviso de quo;
8. **che il presente** provvedimento:

a) non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33;
b) è redatto in forma integrale secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sul sito www.pugliasportiva.it e sul BURP;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
e) è composto da n. 7 pagine, compreso l'Allegato A;
f) è adottato in originale.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanita' -
Sport per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI

ALLEGATO A

AVVISO B ANNO 2021
ESITO ISTRUTTORIA SOGGETTI BENEFICIARI
SECONDO ELENCO ISTANZE (dal 07/08/2021 al 23/08/2021)

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO MANIFESTAZIONE	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	09/08/2021 ore 16:54:47	ASD Lifeplanet Thaiboxe Francavilla	Via Rossini,6 Francavilla Fontana (BR)	FIGHT IMPERIAL	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50213
2	10/08/2021 ore 17:38:08	Comitato Territoriale Uisp APS di Manfredonia	Lungomare N.Sauro,37 Manfredonia (FG)	"Manfredonia in Rosa" | Corsa e Camminata	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50214
3	11/08/2021 ore 11:53:25	ASD Ladybugs	Via Congedo, 9 Lecce (LE)	FUTSALL Week Long	AMMESSA	€ 4.960,00		
4	12/08/2021 ore 13:53:07	ASD Barletta Calcio a Cinque	Viale Marconi, 76 Barletta (BT)	Torneo Nazionale di calcio a 5 "La disfida...di Natale 2021"	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50214
5	12/08/2021 ore 13:59:23	APD Vigor Barletta	Viale Marconi, 76 Barletta (BT)	Torneo Nazionale di calcio a 5 "Forza Ragazzi...Adesso Tocca a Noi"	AMMESSA	€ 7.440,00	6126713	
6	13/08/2021 ore 13:59:39	ASD Barletta Beach Soccer	Viale Marconi, 76 Barletta (BT)	Torneo nazionale di calcio a 2 "Beach Soccer sotto l' albero 2021	AMMESSA	€ 9.440,00		
7	13/08/2021 ore 15:00:03	Blaze ASD	Via La Carrera, 104/A Altamura (BA)	Altamura in corsa tra Roma e Grecia - Corsa e trekking urbano culturale tra la Via Appia e la Magna Grecia	AMMESSA	€ 4.800,00		
8	13/08/2021 ore 17:49:36	ASD Gagliarda	Via Vittorio Alfieri, 11 Foggia (FG)	Pace in Mediterraneo	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50214

PACIFICO
BENEDETTO
GIOVANNI
18.10.2021
10:19:45 UTC

9	14/08/2021 ore 10:41:57	APD Medaglie d'Oro	Via Boccassini, 11 Barletta (BT)	Memorial Pietro Mennea	AMMESSA	€ 10.000,00		
10	15/08/2021 ore 11:10:31	ASD Medaglie Barletta Academy	Via A. Diaz, 49 Barletta (BT)	Memorial Peppino Manzi	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50214
11	16/08/2021 ore 20:31:46	ASD Diaz	Via Lamaveta, 118 Bisceglie (BT)	Torneo Nazionale di Calcio a 5 "Ricominciamo a vivere 2021"	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso B 2021 – Allegato B) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50212
12	18/08/2021 ore 18:12:31	Gruppo Podistico Monte Sant'Angelo	Via Marcisi, 12 Monte Sant'Angelo (FG)	La Corrimonte riparte dai ragazzi	AMMESSA	€ 242,05		
13	19/08/2021 ore 15:15:17	ASD Eraclio Calcio a Cinque	Via Trento, 7/c Barletta (BT)	Meeting Nazionale di Nuoto Special Olympics	AMMESSA	€ 9.440,00		
14	21/08/2021 ore 00:14:04	Gocce Special Team ASD	Via Pietro Rosa, 24 Corato (BT)	Trail delle Cinque Querce	AMMESSA	€ 8.000,00		
15	21/08/2021 ore 11:42:55	ASD Gravina Festina Lente!	Via Guardialto, 43 Gravina in Puglia (BA)	Festival delle performing Arts - 2021 (Quarta Edizione)	AMMESSA	€ 15.000,00		
16	23/08/2021 ore 09:11:54	Dynamic Lab ASD	Largo San Francesco, 8/A Capurso (BA)	Trofeo Apulia Beach Wrestling II^ Edizione Memorial Giuseppe Vitucci	AMMESSA	€ 2.120,00		
17	23/08/2021 ore 10:38:18	ASD Evolution Artagon	Viale Europa, 42 Foggia (FG)	III Ecotrail di Mercadante	AMMESSA	€ 3.390,94		
18	23/08/2021 ore 19:06:58	ASD La Fenice	Via E. Montale, 2/A casamassima (BA)	III Ecotrail di Mercadante	AMMESSA	€ 10.000,00		
					TOTALE	€ 84.832,99		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI 18 ottobre 2021, n. 428

L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1205/2021 – Avviso A e D Anno 2021. Presa d'atto esiti istruttoria amministrativa e concessione contributo – Secondo elenco.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTA il D.P.G.R. del 31/07/2015, n. 443 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di alta Organizzazione;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016, con cui si è data attuazione al modello organizzativo MAIA;
VISTA la DGR 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e successive proroghe in capo al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
VISTA la DGR n. 44 del 20 gennaio 2020, il correlato D.P.G.R. n. 65 del 3 febbraio 2020 e le successive Determinazioni Dirigenziali n. 939 del 27 luglio 2020 e n. 1011 del 7 agosto 2020 della Sezione Personale e Organizzazione, con cui si è proceduto ad una riforma funzionale delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ed in particolare è stata istituita la nuova Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti;
VISTA La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
VISTO Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
VISTA la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
VISTA la D.G.R. n. 1079 del 18/06/2019 Programma Regionale Triennale "Linee guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021;
VISTA la D.G.R. n. 1205/2021 "L. R. n. 33/2006, così come modificata dalla legge regionale 32/2012 - Titolo I – art. 2bis - Attuazione del Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021" approvato con D.G.R. n. 1079 del 18.06.2019. Approvazione "Programma Operativo 2021" e indizione Avvisi.";
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2021);
VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia";
VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

PREMESSO CHE

- La Giunta Regionale con D.G.R. n. 1205 del 22/07/2021 ha approvato il *Programma Operativo 2021* e

ha indetto due Avvisi Pubblici: "Avviso A e D Anno 2021 – Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale" e "Avviso B Anno 2021 – Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale ed internazionale";

- L'Avviso A e D Anno 2021, prevede il riconoscimento di un contributo economico massimo di € 7.000,00 ed ulteriori € 3.000,00 per eventuali costi connessi all'organizzazione, così come disciplinato all'art. 6 dell'Avviso;
- L'art. 3 dell'Avviso A e D Anno 2021 stabilisce che possono presentare istanza Associazioni e società sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate, alle Associazioni Benemerite e agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata; Enti Morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro; Associazioni di Promozione Sociale, iscritte nel Registro Regionale istituito con la L.R. 39/2007, aventi come attività prevalente quella sportiva da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte; Comitati/Delegazioni Regionali e Provinciali delle Federazioni Sportive, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Discipline Sportive Associate, riconosciuti dal CONI e dal CIP; Comuni.
- Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso A e D Anno 2021 le risorse destinate ammontano a € 1.050.000,00 così ripartite: € 200.000,00 a valere sul Capitolo 861010 a favore di Comitati/Delegazioni regionali e provinciali delle Federazioni sportive, degli Enti di Promozione sportiva e delle Discipline sportive Associate, riconosciuti dal CONI e dal CIP; € 750.000,00 a valere sul Capitolo 861010 a favore Istituzioni Sociali private (Associazioni e società sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata; Enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro; Associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro regionale istituito con la L.R. 39/2007, aventi come attività prevalente quella sportiva da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte); € 100.000,00 a valere sul Capitolo 861030 per i Comuni.

CONSIDERATO CHE

- L'Avviso A e D, pubblicato sul BURP n. 97 del 29/07/2021 e sul sito istituzionale della Regione Puglia (https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita) ed altri canali di comunicazione istituzionale ha stabilito che le istanze devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo servizio.sportpertutti@pec.rupar.puglia.it;

- La selezione delle istanze ammissibili a finanziamento a valere sull'Avviso avverrà attraverso procedura a sportello, per cui si procederà ad istruire e finanziare le domande secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili dalla data di pubblicazione del provvedimento sul BURP (n. 97 del 29/07/2021) al 29/10/2021;

- L'istruttoria deve essere svolta dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti entro 60 giorni dalla data di presentazione di ogni singola domanda con l'adozione di specifico provvedimento dirigenziale di attribuzione del contributo riconosciuto;

- Con D.D. n. 412 del 08/10/2021 si è preso atto e concesso il contributo per il primo elenco di istanze istruite dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP n. 97 del 29/07/2021 al 05/08/2021;

- dall'istruttoria delle istanze trasmesse dal 06/08/2021 al 14/08/2021, sono stati stilati tre elenchi differenziati per tipologia di organizzazione e precisamente:
  - Allegato A "Esito istruttoria ASD/SSD, Enti Morali, Associazioni di promozione sociale. Primo elenco istanze (dal 06/08/2021 al 14/08/2021)";
  - Allegato B "Esito istruttoria Comitati/Delegazioni Regionali e Provinciali delle Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva e discipline sportive associate, riconosciute dal CONI e dal CIP. Primo elenco istanze (dal 06/08/2021 al 14/08/2021)";
  - Allegato C "Esito istruttoria Comuni. Primo elenco istanze (dal 06/08/2021 al 14/08/2021)".

- dall'istruttoria risulta che alcune organizzazioni richiedenti il contributo sono imprese o esercitano attività economica, il presente intervento si configura quale aiuto, pertanto in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 (GUCE L. 352 del 24/12/2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di minore importanza ("de minimis");

- Le somme stanziate per l'Avviso A e D Anno 2021 sono sufficienti a coprire la spesa presunta rinveniente dall'esito dell'istruttoria alla data del 14/08/2021 come di seguito riportato:
  - ASD/SSD, Enti Morali, Associazioni di promozione sociale: € 153.750 a valere sul capitolo 861010 su una prenotazione di spesa di € 750.000,00 (n. prenotazione n. 3521001298). La spesa di € 153.750 si somma alla spesa di € 68.957,00 del primo elenco di istanze (D.D. n. 412 del 08/10/2021) per un totale di € 222.707,00;
  - Comitati/Delegazioni Regionali e Provinciali delle Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva e discipline sportive associate, riconosciute dal CONI e dal CIP: € 10.000,00 a valere sul capitolo 861010 su una prenotazione di spesa di € 200.000,00 (n. prenotazione n. 3521001298).). La spesa di € 10.000,00 si somma a € 14.000,00 del primo elenco di istanze (D.D. n. 412 del 08/10/2021) per un totale di € 24.000,00;
  - Comuni € 0,00 a valere sul capitolo 861030 su una prenotazione di spesa di € 100.000,00 (n. prenotazione n. 3521001299).

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

al fine di comunicare l'ammissibilità al beneficio delle istanze pervenute nei modi e termini indicati dall'Avviso, si rende necessario prendere atto delle progettualità tramesse dal 06/08/2021 al 14/08/2021 così come riportato negli Allegati A, B, C parte integrante del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale. né a carico degli enti per cui i debitori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanita'
Sport per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

IL DIRIGENTE
SEZIONE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. **che quanto esposto** in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** delle istanze pervenute dal 06/08/2021 al 14/08/2021 a seguito di pubblicazione *Avviso A e D Anno 2021 – Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale* allegato alla D.G.R. n. 1205 del 22/07/2021 (B.U.R.P. n. 97 del 29/07/2021);
3. **di prendere atto altresì,** a seguito di istruttoria curata dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti, delle istanze ammesse, annullate dal richiedente ed escluse, valutate dal 06/08/2021 al 14/08/2021 di cui agli Allegati A, B e C, parte integrante del presente provvedimento;
4. **di riconoscere** il contributo ai soggetti richiedenti, così come disciplinato all'art. 6 dell'Avviso;
5. **di riconoscere altresì** il contributo massimo concedibile quale aiuto "de minimis" per le organizzazioni che esercitano attività economica o imprese e registrate con il codice COR (codice identificativo dell'aiuto) nel registro nazionale;
6. **di stabilire** che alla seguente seguirà provvedimento di impegno di spesa da notificare ai soggetti ammessi al beneficio;
7. **che il presente** provvedimento:

a) non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33;
b) è redatto in forma integrale secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sul sito www.pugliasportiva.it e sul BURP;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sport;
e) è composto da n. 9 pagine, compresi gli Allegati A, B e C;
f) è adottato in originale.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanita' -
Sport per Tutti
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI

ALLEGATO A

AVVISO A e D ANNO 2021
ESITO ISTRUTTORIA ASD/SSD
SECONDO ELENCO ISTANZE (dal 06/08/2021 al 14/08/2021)

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO PROGETTO	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	06/08/2021 ore 09:11:51	APS La Città che sale	Via Ludovico Ariosto, 38 Monopoli (BA)	Viva Lo Sport, la salute, il benessere	ANNULLATA			
2	06/08/2021 ore 10:34:55	ASD Amico Tra Noi	Via Manfredinia km 196,200 c/o Agriturismo Postabassi, Foggia (FG)	Amico tra noi 2021	AMMESSA	€ 10.000,00		
3	06/08/2021 ore 11:43:36	ASD Sant'Onofrio Calcio	C.so Nazionale, 3 San Giovanni Rotondo (FG)	E'....state inseme sereni 2021 (10^ edizione)	AMMESSA	€ 10.000,00		
4	06/08/2021 ore 11:47:46	SSD Volley Castellaneta Arl	Via Aldo Moro snc, Castellaneta (TA)	SPORTIVA-MENTE	AMMESSA	€ 7.000,00	6126347	
5	06/08/2021 ore 11:50:27	Green Project ASD Onlus	Via Puccini, 9 Lucera (FG)	Scavalcando Insieme 2021	AMMESSA	€ 10.000,00		
6	06/08/2021 ore 12:20:21	ASD Centro e Danza	Via Sant'Elia, 90 San Cesario di Lecce (LE)	I figli di Tersicore	AMMESSA	€ 7.000,00		
7	06/08/2021 ore 15:21:00	ASD Evolution Sport e Fitness	Via Caracciolo, 14, Veglie (LE)	Evolution Movement and Socialization	ANNULLATA			
8	06/08/2021 ore 18:16:11	ASD Palestra Meeting	Via Giuseppe Cesare Abba, 28 Oria (BR)	Lo Sport è della Comunità	AMMESSA	€ 7.750,00	6143087	
9	06/08/2021 ore 20:29:43	ASD Centro Sportivo Casanova	C.da Casanova, snc, Lucera (FG)	Sport per Tutti 2021	AMMESSA	€ 7.000,00	6126663	
10	08/08/2021 ore 10:33:16	ASD Marlu Basket	V.E. Bonavoglia, 13/d Bari (BA)	Summer Camp 2021	AMMESSA	€ 7.000,00		
11	09/08/2021 ore 19:01:40	ASD Gocce nell'Oceano	Via Pietro Rosa, 24 Corato (BA)	La Ginnastica dei Piccoli	AMMESSA	€ 7.000,00		

PACIFICO
BENEDETTO
GIOVANNI
18.10.2021
10:19:44 UTC

12	09/08/2021 ore 21:13:28	ASD Frimarc Sport	Via Confalonieri, 31 Surbo (LE)	Lo Sport migliora la vita	AMMESSA	€ 10.000,00		
13	10/08/2021 ore 16:52:29	ASD Master Camp salento	Via S. Rosa, 15, Lecce (LE)	Camp Estivo "Master Camp Salento 2021"	AMMESSA	€ 10.000,00		
14	10/08/2021 ore 17:11:25	ASD Boys in the world	Via Savonarola, 1 Nardò (LE)	Inclusione e Sport:Energia in Movimento	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
15	11/08/2021 ore 09:42:45	ASD Basket Academy	VIA Giannone c/o Pala Andrea Pasca, Nardò (LE)	Multisport e Inclusione: un binomio vincente!	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
16	11/08/2021 ore 15:41:06	ASD Oltre Sport Polisportiva	Via Andria, 126, Trani (BT)	UN CALCIO CHE UNISCE	AMMESSA	€ 10.000,00		
17	11/08/2021 ore 16:21:03	ASD Allenamenti	VIA Generale Dalla Chiesa N. 74, Molfetta (BA)	BIM BUM BAM RATAPLAN – SUMMER SCHOOL	AMMESSA	€ 10.000,00		
18	11/08/2021 ore 20:45:44	ASD Leale Molfetta	CONTRADA TORRE CALDERINA RES. NETTUNO B/1, Molfetta (BA)	Il volo del Colibrì	AMMESSA	€ 7.000,00		
19	12/08/2021 ore 17:59:42	ASD Nordic Walking Gravina	VIA San Sebastiano, 136/A, Gravina in Puglia (BA)	WALK FOR FUTURE	ANNULLATA			
20	12/08/2021 ore 18:28:10	ASD Rober Dance	Via Mazzini, 3 Palmiriggi (LE)	Un po' per sport e un po' per gioco	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
21	12/08/2021 ore 19:45:13	ASD Secyd	Via Donizetti, 72 Aradeo (LE)	Play Back to move	AMMESSA	€ 7.000,00		
22	14/08/2021 ore 07:59:47	APD Medaglie d'Oro	Via Boccassini, 11 Barletta (BT)	Summer Edu Camp 2021	ESCLUSA			ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177
23	14/08/2021 ore 10:21:12	ASD Nordic Walking Gravina	VIA San Sebastiano, 136/A Gravina in Puglia (BA)	WALK FOR FUTURE	AMMESSA	€ 7.000,00		
24	14/08/2021 ore 19:14:11	ASD Treti Triathlon Team Brindisi	Via Osanna, 114 Brindisi (BR)	Riattivazione motoria	AMMESSA	€ 10.000,00		
25	14/08/2021 ore 19:19:43	ASD Top Running Brindisi	Via Osanna 114, Brindisi (BR)	Ripartiamo in movimento	AMMESSA	€ 10.000,00		
					TOTALE	€ 153.750,00		

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI

ALLEGATO B

AVVISO A e D ANNO 2021
ESITO ISTRUTTORIA COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI E PROVINCIALI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA E DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE, RICONOSCIUTE DAL CONI E DAL CIP
SECONDO ELENCO ISTANZE (dal 06/08/2021 al 14/08/2021)

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO PROGETTO	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	14/08/2021 ore 16:37:17	UISP Comitato Territoriale Brindisi APS	Via Osanna, 114 Brindisi (BR)	Benessere virale	AMMESSA	€ 10.000,00	6143118	
					TOTALE	€ 10.000,00		

PACIFICO
BENEDETTO
GIOVANNI
18.10.2021
10:19:44 UTC

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI

AVVISO A e D ANNO 2021
ESITO ISTRUTTORIA COMUNI
SECONDO ELENCO ISTANZE (dal 06/08/2021 al 14/08/2021)

	DATA TRASMISSIONE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	TITOLO PROGETTO	AMMISSIONE/ ESCLUSIONE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
1	11/08/2021 ore 11:10:30	Comune di Cisternino	Via Principe Amedeo, 72 Cisternino (BR)	Giocasport	ESCLUSA	

TOTALE € -

PACIFICO
BENEDETTO
GIOVANNI
18.10.2021
10:19:44 UTC

ALLEGATO C

CODICE COR (CODICE IDENTIFICATIVO AIUTO)	MOTIVO DI ESCLUSIONE
	ESCLUSA ai sensi della DGR 1205 del 22/07/2021 – Avviso A e D 2021 – Allegato A) BURP n. 97 del 29/07/2021 pag. 50177

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 8 ottobre 2021, n. 286

Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020- Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. – Validazione Avviso Pubblico: Azione n. 2 - Intervento n. 2.7 "Mercati locali per i prodotti della pesca".

La Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii e DPGR n. 443/2015 del 28/07/1998 che dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs.23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";*

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 36 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023*";

VISTA la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la DGR n. 607 del 19/04/2021 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP."*;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 per quanto applicabile;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la lettera k) del deliberato di cui alla citata D.G.R. n. 1576/2021 il quale dispone di "*demandare al Direttore del Dipartimento Personale e organizzazione la ricollocazione provvisoria dei vecchi Servizi all'interno delle nuove Sezioni, in attesa della definizione dei nuovi Servizi, previa decisione dei Direttori competenti*";

VISTE le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come*

documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico*";

VISTE la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla Dott.ssa Antonia Grandolfo;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" dott. ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla "Responsabile di Raccordo", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 e ss. mm. ii., relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020, redatto sulla base dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 508/2014, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 con un impegno finanziario sul Fondo pari a € 537.262.559,00 per l'intera durata del Programma;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

CONSIDERATO che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali –

Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

CONSIDERATO che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";

VISTA la Determinazione n. 178 del 13/09/2017, con la quale l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 ha provveduto all'approvazione dell'esito della valutazione e della graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei GAL;

Vista la DGR n. 1447 del 21/09/2017 relativa al "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL), con cui si è provveduto all'approvazione dello schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione n. 136 del 28/09/2017, con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha preso atto delle disposizioni di cui alla Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017, con contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica per la somma complessiva di € 12.000.000,00, dei quali € 1.650.00,00 assegnati alla SSL del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.;

VISTA la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

VISTA la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. - Rep. n. 019621 del 10/11/2017, registrata al n. 291 dell'11/01/2018 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione*, che modifica e integra anche la precedente versione delle Disposizioni, approvata con D.D.S. n. 11/2018, e stabilisce al paragrafo 5.2 "*Interventi a regia*" che "*il GAL predispone i bandi per la presentazione dei progetti e li sottopone alla Regione per la preventiva validazione vincolante del RAdG, trasmettendoli al RAdG FEAMP 2014/2020 e per conoscenza all'AdG PSR Puglia2014/2020*";

VISTA la D.D.S. n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;

Tenuto conto che:

Con nota prot. 1008 del 08/09/2021, acquisita agli atti della Regione Puglia al Prot. AOO_030/08/09/2021/n. 10991 il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. ha chiesto al RadG FEAMP dell'O.I. Regione Puglia la preventiva validazione vincolante dello Schema di Avviso pubblico, delle Diposizioni Attuative parte A, delle Disposizioni Attuative parte B e della Modulistica – Parte C per l'intervento 2.7 della propria SSL;

Con nota prot. AOO_030/30/09/2021 n. 12234 il Gruppo di Lavoro ha trasmesso gli esiti delle attività di verifica degli schemi proposti al RAdG del PO FEAMP 2014/2020 per i conseguenti atti di competenza.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e, precisamente, di:

- validare lo schema di **Avviso pubblico** relativo all'Azione n. " - Int. n. 2.7 "Mercati locali per i prodotti della pesca", afferente alla Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l., completo delle Disposizioni Attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, delle Disposizioni Attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e della PARTE C – MODULISTICA **(ALLEGATO A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- autorizzare il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. a porre in essere i consequenziali adempimenti di competenza;
- trasmettere copia della presente determinazione al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. per i consequenziali adempimenti di competenza;
- trasmettere copia della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura
dott.ssa Antonia Grandolfo

La Responsabile di Raccordo
rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
RAdG *vicario* FEAMP 2014/2020
Dott. Aldo di Mola

La Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e viste le sottoscrizioni inerenti agli adempimenti,

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- validare lo schema di **Avviso pubblico** relativo all'Azione n. " - Int. n. 2.7 "Mercati locali per i prodotti della pesca", afferente alla Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l., completo delle Disposizioni Attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, delle Disposizioni Attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e della PARTE C – MODULISTICA **(ALLEGATO A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- autorizzare il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. a porre in essere i consequenziali adempimenti di competenza;
- trasmettere copia della presente determinazione al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. per i consequenziali adempimenti di competenza;
- trasmettere copia della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP.
- di trasmettere copia della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 7 (sette) facciate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:

  - **ALLEGATO A: Avviso pubblico** relativo all'Azione n. 2 "*Settori produttivi* all'Azione n. 2 - Int. n. 27 "Mercati locali per i prodotti della pesca", afferente alla Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l., completo delle Disposizioni Attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, delle Disposizioni Attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e della PARTE C – MODULISTICA **(ALLEGATO A)**, che si compone di n. 110 (centodieci) facciate;

  per un totale complessivo di n. 117 (centodiciassette) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
14.10.2021
16:37:27
UTC

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL

AZIONE 2 – GARGANO IMPATTO ZERO
INTERVENTO 2.7
"MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA"

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 07/09/2021

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON DETERMINAZIONE N. ___ DEL __/__/2021

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. sottoscritta in data 02/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16 maggio 2018 che approva il "Manuale delle procedure e dei controlli –

Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - seconda versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;

- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09 agosto 2019 che approva il "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - terza versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019;
- La Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla Dott.ssa Antonia Grandolfo;
- La richiesta di Variante alla SSL approvata giusta delibera del CdA n. 3 del 12/02/2021 (ns. protocollo n. 214 del 24/02/2021), in base a quanto previsto all'articolo 9 dell'atto di convenzione Regione Puglia – GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Repertorio Regione Puglia 019/621 del 10/XI/2017;
- La Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 della Regione Puglia n. 491 del 30/08/2021, che approva la variante proposta dal GAL Gargano Scarl;
- La Deliberazione del CdA del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo n. 3 del 07/09/2021 di approvazione dell'Avviso pubblico relativo all'intervento 2.7, nonché dei seguenti allegati:
  Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte A – Generale;
  Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – Specifiche;
  Allegato – Modulistica parte C;
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. ___ del __/__/2021 di validazione dell'Avviso pubblico dell'intervento 2.7 nonché dei relativi allegati: Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte A – Generale; Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – Specifiche; Allegato – Modulistica parte C.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	via Jean Annot, sn
CAP		70121	71037
Città		BARI	Monte S. Angelo (FG)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galgargano@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galgargano.com

2. OGGETTO

Il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l., nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 "#FACCIAMOFUTURO", approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e successiva variazione approvata con Determinazione

dell'AdG n. 491 del 30/08/2021, e in coerenza con le previsioni contenute nel Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a **promuovere la realizzazione – da parte delle Amministrazioni Pubbliche dell'area FEAMP del GAL – di interventi infrastrutturali in aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali, i cosiddetti "mercatini locali del pesce".**

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	*2* *GARGANO IMPATTO ZERO*
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	*2.7* *Mercati locali per i prodotti della pesca*

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	**DOTAZIONE FINANZIARIA (€)**
2.7	***250.000,00***

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 85.000,00 (euro ottantacinquemila/00).**

L'importo della spesa massima ammissibile approvata dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al **100%** delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso alle **Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo (Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste).**
Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta al paragrafo 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **60° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di**:**

- **3 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **6 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. www.galgargano.com e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura",* dott.ssa Antonia Grandolfo, raggiungibile ai seguenti recapiti:

Email: a.grandolfo@regione.puglia.it

Tel +39 080 5409819

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Consulente FEAMP del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. dott.ssa Monica Contegiacomo fino al 10° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail:

contegiacomo.feamp@galgargano.com

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS A R.L.

AZIONE 2 – GARGANO IMPATTO ZERO
INTERVENTO 2.7
"MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA"

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 07/09/2021

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020 CON DETERMINAZIONE N. ___ DEL __/__/2021

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
1.1 REGOLAMENTI UE (FONDI SIE) 3
1.2 REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA) 5
1.3 NORMATIVA NAZIONALE 8
1.4 RIFERIMENTI REGIONALI 10
2. ACRONIMI E DEFINIZIONI 11
3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ 17
4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE 18
5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI 19
6. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE 20
7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 20
8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 21
9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO 24
9.1 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 24
9.2 VALUTAZIONE 25
9.3 GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE 25
10. MODALITÀ DI PAGAMENTO 26
10.1 RICHIESTA DI ANTICIPO 26
10.2 RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 26
10.3 RICHIESTA DI SALDO 28
11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI 30
12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE 31
13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI 32
14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO 33
15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO 34
16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST 35
17. RICORSI AMMINISTRATIVI 36
18. RINVIO 36
19. ENTRATA IN VIGORE 37

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per

quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Il Reg. (UE, Euratom) n. **1046/2018** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the

European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);

- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i

regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni

di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;

- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981-Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;

- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);

- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018, n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;

- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del*

13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00;

- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl scarl sottoscritta in data 02/10/2017 registrata in data 09/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 291;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca **n. 11** del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **76** del 16 maggio 2018 che approva il "*Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - seconda versione: approvazione modifiche*", pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca **n. 145** del 09 agosto 2019 che approva il "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - terza versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019;
- La Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca **n. 205** del 15 settembre 2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla Dott.ssa Antonia Grandolfo;
- La richiesta di Variante alla SSL approvata giusta delibera del CdA n. 3 del 12/02/2021 (ns. protocollo n. 214 del 24/02/2021), in base in quanto previsto all'articolo 9 dell'atto di convenzione Regione Puglia – GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Repertorio Regione Puglia 019/621 del 10/XI/2017;
- La Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 della Regione Puglia **n. 491** del 30 agosto 2021, che approva la variante proposta dal GAL Gargano Scarl;
- La Deliberazione del CdA del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo n. 3 del 07/09/2021 di approvazione dell'Avviso pubblico relativo all'intervento 2.7, nonché dei seguenti allegati:
  Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte A – Generale;
  Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – Specifiche;
  Allegato – Modulistica parte C;
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. ___ del __/__/2021 di validazione dell'Avviso pubblico dell'intervento 2.7 nonché dei relativi allegati: Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte A – Generale; Allegato - Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – Specifiche; Allegato – Modulistica parte C.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali

ACRONIMI UTILIZZATI	
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici

ACRONIMI UTILIZZATI	
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats

ACRONIMI UTILIZZATI	
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,
  - per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
  - per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;

- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30 da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Jean Annot, sn
CAP		70121	71037
Città		BARI	Monte S. Angelo (FG)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galgargano@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galgargano.com

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl

Azione 2 - Intervento 2.7- MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl

Via Jean Annot, sn - 71037 (CAP) – Monte S. Angelo (FG)

PEC: galgarganopec.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. www.galgargano.com e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons.arl;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
6. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
2. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;

2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

D) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

E) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente

all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
c. codice fiscale o Partita IVA;
d. punteggio;
e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
f. quota contributo comunitario;
g. quota contributo nazionale;
h. quota contributo regionale;
i. totale del contributo concesso;
j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l., si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL www.galgargano.com.

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6a**), deve essere presentata al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

La domanda deve essere **corredata da una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto** (redatta sulla base dell'**Allegato C.6b)**.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL GARGANO - Intervento 2.7 C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL GARGANO- Intervento 2.7 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di

bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

Il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l., effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio

attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.

Il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 3 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate e comunque nei limiti previsti dall'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti

amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;

g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - terza versione: approvazione modifiche", approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 19/09/2019;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

AZIONE 2 – GARGANO IMPATTO ZERO
INTERVENTO 2.7
"MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA"

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B – SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 07/09/2021

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON DETERMINAZIONE N. ___ DEL __/__/2021

INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO 3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 3
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI 4
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 4
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 5
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 7
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 7
6. LOCALIZZAZIONE 8
7. CRITERI DI SELEZIONE 8
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 9

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, Titolo V, Capo III art. 63 par. 1 lett. a)
AZIONE	Azione 2 GARGANO IMPATTO ZERO
INTERVENTO	2.7 "MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA"
FINALITÀ	Realizzare infrastrutture per la promozione dell'attività di vendita diretta
BENEFICIARI	Amministrazioni comunali

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento **2.7 "Mercati locali per i prodotti della pesca"** prevede investimenti volti a realizzare su aree o spazi pubblici infrastrutture/strutture da destinare ad attività di vendita diretta delle produzioni ittiche locali.
L'intervento sostieni investimenti in grado di migliorare le infrastrutture a servizio della filiera corta nel settore ittico.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo (Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste)
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
▪ Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. UE 966/2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE

OPERAZIONE A REGIA
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio FEAMP di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl coincidente con i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste.
Il Beneficiario al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato è tenuto a: a) Mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013 art. 71 "Stabilità delle operazioni"; b) Prevedere, per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara ed inequivocabile le relative modalità di gestione e funzionamento.

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa.**

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi infrastrutturali/strutturali in aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per interventi di ristrutturazione/ ammodernamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici;
- spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici
- spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- spese per la realizzazione/acquisto di strutture, anche mobili, da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.);
- spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici;

- spese per l'efficientamento energetico delle strutture/aree;
- spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici;
- spese generali;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c].

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una **percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso**.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;

3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata al paragrafo 8 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA.
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere

obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.

- piano di gestione e funzionamento quinquennale dell'intervento che contenga i seguenti elementi minimi:
  a) obiettivi da raggiungere;
  b) sequenza delle attività strutturate nel tempo per conseguire gli obiettivi;
  c) identificazione delle risorse disponibili e dei soggetti coinvolti;
  d) sistema di controllo in grado di monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e valutare i risultati sia dal punto di vista strategico che operativo;
  e) piano economico-finanziario, che identifichi fabbisogni finanziari e principali elementi di gestione (es. spese personale, costi manutenzione, etc).

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl coincidente con i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA					
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**		**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Livello di progettazione in fase di presentazione del progetto	Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	1	20	
		Progetto definitivo	0,5		
		Progetto di fattibilità tecnica ed economica	0		
O2	N° di postazioni dedicate alla vendita diretta per operatori della pesca	N > 8	1	30	
		8 ≤ N ≥ 6	0,75		
		5 ≤ N ≥ 3	0,50		
		N ≤ 2	0		
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali (superamento barriere architettoniche) e ambientali (risparmio energetico, gestione dei rifiuti, utilizzo materiali ecologici) *	SI	1	20	
		NO	0		
O4	Qualità del piano di gestione e di funzionamento quinquennale proposto **	Ottimo	1	20	
		Buono	0,75		
		Sufficiente	0,50		
		Insufficiente	0		

OPERAZIONE A REGIA					
O5	Presenza di infrastrutture simili destinate alla vendita diretta delle produzioni ittiche locali nell'ambito comunale	SI	0	10	
		NO	1		

* Il punteggio sarà attribuito a progetti che destinano almeno il 10% della spesa a tali investimenti

** Ottimo: Il Piano presenta un eccellente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.
Buono: Il Piano presenta un buon livello di efficacia, chiarezza e coerenza.
Sufficiente: Il Piano presenta un sufficiente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.
Insufficiente: Il Piano non presenta tutti gli elementi ovvero pur, contenendoli, li descrive in maniera non sufficientemente chiara, efficace e coerente

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.**

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL

AZIONE 2 - GARGANO IMPATTO ZERO
INTERVENTO 2.7
"MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA"

PARTE C - MODULISTICA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 07/09/2021

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON DETERMINAZIONE N. ___ DEL __/__/2021

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.1
SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: **2** INTERVENTO: **2.7**
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO S.C.A R.L.

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **3**	2	2.7	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: (riportare Nome Progetto)

Tipologia beneficiario: **Amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO**

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a.r.l. (Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ ammodernamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per la realizzazione/acquisto di strutture, anche mobili, da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per l'efficientamento energetico delle strutture/aree					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Altro				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
TOTALE					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo (Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo coincidente con i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste.
5	Il Beneficiario al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato è tenuto a: a) Mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013 art. 71 "Stabilità delle operazioni"; b) Prevedere, per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara ed inequivocabile le relative modalità di gestione e funzionamento.

CRITERI DI SELEZIONE

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

O1	Livello di progettazione in fase di presentazione del progetto		
O2	N° di postazioni dedicate alla vendita diretta per operatori della pesca		
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali (superamento barriere architettoniche) e ambientali (risparmio energetico, gestione dei rifiuti, utilizzo materiali ecologici)		
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto		
O5	Presenza di infrastrutture simili destinate alla vendita diretta delle produzioni ittiche locali nell'ambito comunale		
	TOTALE		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate. Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi: - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; - assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento; - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti; - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008); - rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31; - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; - rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013; - presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta. Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE. Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO	N. DOCUMENTI

1		
2		
3		
4		

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Gargano e Agenzia di Sviluppo e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 3.2 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito web della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo;

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito web della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2d
DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: _____ Data di scadenza: _____

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3b
DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare

_____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale ____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale __ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 3.2 della SSL 2014-2020 del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

AZIONE 2 GARGANO IMPATTO ZERO - INTERVENTO 2.7 MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Livello di progettazione in fase di presentazione del progetto	
O2	N° di postazioni dedicate alla vendita diretta per operatori della pesca	
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali (superamento barriere architettoniche) e ambientali (risparmio energetico, gestione dei rifiuti, utilizzo materiali ecologici)	
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
O5	Presenza di infrastrutture simili destinate alla vendita diretta delle produzioni ittiche locali nell'ambito comunale	
TOTALE PUNTEGGIO		

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4e
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di Rappresentante Legale _____ con sede legale in _____ ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __ / __ __ / __ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ del _____ con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento: :

per gli investimenti/attrezzature/servizi previsti in progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA

☐ di aver acquisito i seguenti n. 3 preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici:

	N° Preventivo	Fornitore (denominazione, indirizzo, email e PEC)	Prezzo offerto (€)	Preventivo scelto *(barrare la scelta)*
Bene/ Servizio n. 1	1			☐
	2			☐
	3			☐
Bene/ Servizio n. 2	1			☐
	2			☐
	3			☐
Bene/ Servizio n.	1			☐
	2			☐
	3			☐
Bene/ Servizio n.	1			☐
	2			☐
	3			☐

Oppure

☐ di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.7
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL SUD-EST BARESE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT **3**	2	2.7	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.6b SCHEMA GARANZIA ENTI PUBBLICI PER ANTICIPAZIONI

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO

PREMESSO CHE

Il beneficiario finale è l'Ente pubblico denominato [ ] (C.F./P.I. [ ]), rappresentato legalmente dal sottoscritto sig. [ ], nato a [ ] Il [ ], domiciliato per la carica in [ ], via [ ], C.F. [ ], autorizzato con deliberazione n. [ ] del [ ], a rilasciare la presente garanzia scritta in nome e per conto dell' Ente.

L'Ente di cui sopra ha richiesto all'Ente liquidatore, tramite domanda presentata con nota prot. n. [ ] del [ ] il pagamento anticipato di Euro [ ] per l'investimento relativo alla Misura n. [ ] prevista dal PO-FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015.

Detto pagamento è condizionato, al preventivo rilascio di garanzia scritta, per un importo complessivo di Euro [ ] pari al 100% dell'anticipazione richiesta a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato, ove risultasse che il beneficiario pubblico non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Qualora risulti accertata dagli Organi competenti l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'Ente liquidatore, deve procedere all'immediata richiesta di restituzione delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

Il sottoscritto [ ] nato a [ ] (_ _) il [_ _ / _ _ / _ _ _ _], in qualità di legale rappresentante del beneficiario pubblico dettagliato in premessa, da questo autorizzato ad agire in nome e per conto,

IMPEGNA L'ENTE RAPPRESENTATO

a restituire, con risorse proprie di bilancio, le somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati dall'Ente liquidatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a [ ]

concorrenza della somma massima di Euro [ ], pari al 100% dell'importo richiesto come anticipo pari ad Euro [ ] a versare le somme richieste in restituzione dall'Ente erogante entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o protocollo.

Il pagamento dell'importo richiesto dall'Ente liquidatore sarà effettuato, pertanto a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati di opporre all'Ente liquidatore alcuna eccezione.

Il presente impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione all'operazione approvata da [ ] il [_ _ / _ _ / _ _ _ _], previa comunicazione liberatoria da parte dell'Ente liquidatore.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

[ ] lì [_ _ / _ _ / _ _ _ _]

TIMBRO DELL'ENTE

E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE: La presente dichiarazione di garanzia deve essere stilata su carta intestata dell'Ente pubblico con esplicita indicazione del numero identificativo o protocollo ed eventualmente con pagine numerate, timbrate e firmate per congiuntura, finché non sarà prodotta da sistema. In tal caso sarà necessario soltanto timbro dell'Ente pubblico e firma del rappresentante legale.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.7
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		
Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:	
Comune:	Prov.:
CAP:	Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.7
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:			
Cognome:	Nome:		
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita:	(__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **3**	2	2.7	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a.r.l. (Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO	
DATA FINE LAVORI	_ _ / _ _ / _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _ / _ _ / _ _ _ _
PROROGA AL	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _ / _ _ / _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ ammodernamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per la realizzazione/acquisto di strutture, anche mobili, da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per l'efficientamento energetico delle strutture/aree					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	Altro				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. | | Causale Variante | |

Importo concesso | € |

Presenza atto di concessione | |

1. Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ ammodernamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per la realizzazione/acquisto di strutture, anche mobili, da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per l'efficientamento energetico delle strutture/aree					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	Altro				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					

TOTALE				

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. | | Data presentazione | |

Importo concesso | |

Presenza atto di concessione | **€** |

Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ ammodernamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per la realizzazione/acquisto di strutture, anche mobili, da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per l'efficientamento energetico delle strutture/aree					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	Altro				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n.					

1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
TOTALE					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo (Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo coincidente con i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste.
5	Il Beneficiario al fine di garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato è tenuto a: a) Mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013 art. 71 "Stabilità delle operazioni"; b) Prevedere, per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara ed inequivocabile le relative modalità di gestione e funzionamento.

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
O1	Livello di progettazione in fase di presentazione del progetto	
O2	N° di postazioni dedicate alla vendita diretta per operatori della pesca	

O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali (superamento barriere architettoniche) e ambientali (risparmio energetico, gestione dei rifiuti, utilizzo materiali ecologici)	
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
O5	Presenza di infrastrutture simili destinate alla vendita diretta delle produzioni ittiche locali nell'ambito comunale	
	TOTALE	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 2
INTERVENTO: 2.7

Alla Cortese attenzione di
GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l
Via Jean Annot sn
Città Monte Sant'Angelo
Prov. FG CAP 71037

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO s.c.a r.l.

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 2 INTERVENTO: 2.7
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO S.C.A R.L.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _ / _ _ / _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _ / _ _ / _ _ _ _
PROROGA AL	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _ / _ _ / _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 15 ottobre 2021, n. 308

PSR 2014/2020 della Puglia – Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella Fastidiosa" – Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 37/2019 e pubblicato nel BURP n. 29/2019 e s.m.i. – Scorrimento della graduatoria e ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa con definizione dei successivi adempimenti da parte dei richiedenti il sostegno.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D. Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il regolamento attuativo della legge regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato " MAIA 2.0" s.m.i.;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 134/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 217 del 19/04/2021 con la quale sono state prorogate al 31/12/2021 le nomine di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha assegnato alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.C dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9

aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n.1308/2013 e n. 652/2014;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16/03/2016 e con DAdG n. 191 del 15/06/2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella Fastidiosa".

CONSIDERATO che:

- con DAdG n. 37 del 08/03/2019 pubblicata nel BURP n. 29 del 14/03/2019, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi dell'Operazione 4.1.C del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con DAdG n. 267 del 22/08/2019 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi dell'Operazione 4.1.C del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con DAdG n. 312 del 20/09/2019 è stata approvata la graduatoria delle DdS ricevibili, costituita da n. 777 ditte;
- con la predetta DADG, sono stati ammessi alla fase di istruttoria tecnico amministrativa, i progetti collocati dalla posizione n. 1 alla posizione n. 270, tenuto conto di una maggiorazione del 20% rispetto alla dotazione finanziaria di € 32.000.000,00 di cui al paragrafo 6 "RISORSE FINANZIARIE SOTTOMISURA 4.1 – OPERAZIONE 4.1.C" dell'Avviso, per compensare eventuali economie determinatesi in fase di istruttorie tecnico-amministrative delle prime 232 istanze, le cui richieste finanziarie pareggiano le disponibilità messe a bando;

- la ditta VIZZINO SALVATORE è stata successivamente ammessa ad istruttoria a seguito di ricorso gerarchico riscontrato positivamente con nota prot. AOO_001/PSR 31/10/2019 - 0003049, ammettendo in totale n. 271 ditte ad istruttoria tecnico-amministrativa;
- nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 15 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso, delle disposizioni impartite con la nota protocollo AOO_001 – 21/06/2019 n. 1264 e delle intervenute disposizioni normative cronologicamente richiamate in narrativa, risultano istruite 242 domande di sostegno delle ditte collocate in graduatoria di cui n. 199 con esito positivo, n. 5 con istruttoria conclusa positivamente ma sospese per decurtazione del punteggio in graduatoria, n.2 rinunce e n.36 con esito negativo;
- considerato che per n. 13 domande di sostegno non è stato possibile effettuare l'attività istruttoria a causa di rinunce e/o mancato inserimento in entrambi i portali – SIAN e/o EIP – della documentazione necessaria ai sensi dell'Avviso, permangono all'attualità n. 16 domande di sostegno sospese ed ancora da assegnare ed istruire;
- i beneficiari della determina di concessione sono pari a n. 199 e gli importi concessi ammontano a € 24.658.624,04;
- il contributo richiesto dalle n. 16 domande di sostegno sospese da assegnare e il contributo ammissibile per le n. 5 domande di sostegno sospese e già istruite è pari a euro 1.953.295,06.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, di cui alla nota protocollo AOO_001/PSR – 31/10/2019 n. 3044, che ha adottato la rimodulazione finanziaria della Misura 4 nonché l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale (DG AGRI) della Commissione Europea in data 31/10/2019.

CONSIDERATO che:

- a seguito della precitata rimodulazione finanziaria della Misura 4 del PSR Puglia 2014-2020, risultano disponibili complessivamente 6 Milioni di euro per la Operazione 4.1.C;
- le risorse che si stima saranno rese disponibili dai progetti in trascinamento dalla programmazione del PSR Puglia 2007-2013, nell'ambito del Focus Area di riferimento della Operazione 4.1.C, unitamente a quelle messe a disposizione dalla Transizione 2021-2022 garantiscono la copertura delle concessioni fatte alla data del 12/07/2021, pari a 24.658.624,04 euro.

CONSIDERATO che alla luce delle disponibilità finanziarie rinvenienti dalle risorse comunitarie presenti e future non è possibile procedere con le istruttorie delle DdS ma occorre fermarsi alla finanziabilità delle n. 199 domande di sostegno già ammesse a concessione.

VISTA la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 53 del 1 dicembre 2016 che approva il Piano operativo "Agricoltura" (POA) a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020 (art. 1, comma 703, lettera c) della L. 190/2014)".

VISTA la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 69 del 28 novembre 2018 che assegna 30 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2014-2020 in favore di un «Piano di emergenza per il contenimento di Xylella fastidiosa», predisposto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, ad integrazione del suddetto POA FSC.

VISTO il Sottopiano 5 "Piano di emergenza per il contenimento di Xylella fastidiosa" del POA FSC 2014-2020 approvato nella seduta del 15 dicembre 2020 dalla "Cabina di Regia responsabile per la definizione delle modalità di utilizzo del Fondi sviluppo e coesione" in attuazione della delibera CIPE n. 69/2018.

CONSIDERATO che:

- detto Sottopiano 5 dispone l'allocazione di ulteriori 27 milioni di Euro all'Operazione 4.1.C del PSR Puglia 2014-2020 quale sostegno agli investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende

olivicole della zona infetta da Xylella Fastidiosa, mentre 3 milioni di euro saranno destinati alla misura 5.2 dello stesso PSR Puglia, destinata al ripristino del potenziale produttivo danneggiato;

- in attuazione del Sottopiano 5 POA FSC, la Regione Puglia è chiamata ad agire come soggetto intermedio, che si occuperà delle modalità attuative dell'intervento, mentre organismo pagatore sarà AGEA, nel rispetto delle procedure della politica di sviluppo rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2019) 9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del PSR versione 9.1 della Regione Puglia e, in particolare, il paragrafo 12.4 che integra le risorse del Sottopiano 5 del POA FSC prevedendo lo stanziamento di finanziamenti nazionali integrativi a valere sulla misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)".

RITENUTO

- di dover procedere allo scorrimento della graduatoria ed ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico amministrativa i progetti collocati nella stessa nel limite dei 27 milioni di euro di dotazione finanziaria destinata dal POA FSC 2014-2020 all'Operazione 4.1.C del PSR Puglia 2014-2020 dell'Avviso, maggiorata del 30%, al netto delle risorse potenzialmente destinabili alle domande di sostegno già ammesse ad istruttoria e non ancora oggetto di concessione.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella graduatoria regionale pubblicata nel BURP n. 110 del 26/09/2019 con DAdG n. 312 del 20/09/2019 costituita da n. 777 ditte, dalla posizione n. 271 alla posizione n. 518 (da "INGROSSO PAOLINO" - con punteggio totale 75,75 – a "SAVINO CHIARA" - con punteggio totale 63,91) inclusa, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria della misura, pari a € 27.000.000,00, maggiorate del 30% e al netto delle risorse potenzialmente destinabili alle domande di sostegno già ammesse ad istruttoria e non ancora oggetto di concessione;
- precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa per i progetti collocati in graduatoria fino alla posizione 461 inclusa ("BORTONE GIACOMO" - con punteggio totale 67,04) è subordinata all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, mentre per i progetti collocati nella graduatoria dalla posizione 462 alla posizione 518, è subordinata anche alle eventuali risorse finanziarie resesi disponibili a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate nella graduatoria fino alla 461 inclusa;
- escludere dalla fase di istruttoria tecnico-amministrativa la ditta VIZZINO SALVATORE che con DAdG n. 408 del 08/07/2021 ha già ottenuto la concessione degli aiuti a seguito di ricorso gerarchico;
- stabilire che i dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'EIP al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa;
- stabilire, in ogni caso, che i progetti ammessi agli aiuti, oltre quelli già oggetto di concessione per un ammontare di 24.658.624,04 euro, saranno finanziati a valere dei finanziamenti nazionali integrativi del PSR Puglia 2014-2020 derivanti dal POA FSC 2014-2020;
- stabilire altresì che, come previsto dal paragrafo 10.1 "*Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza*" dell'Avviso pubblico, anche per le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi;
- stabilire che per i progetti ammessi alla fase di istruttoria tecnico amministrativa, la documentazione riportata al paragrafo 17.1 "*Documentazione di carattere generale*" dell'Avviso pubblico, nonché la dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali (nel caso in cui per tutti gli interventi previsti in progetto non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi), deve essere caricata a sistema mediante upload e inviata telematicamente utilizzando esclusivamente il portale regionale entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;

- stabilire inoltre che la documentazione riportata al paragrafo 17.2 "*Documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi*" del succitato Avviso pubblico, deve essere caricata a sistema mediante upload e inviata telematicamente utilizzando esclusivamente il portale regionale entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURP, nel caso di interventi da realizzare in Aree Naturali Protette entro e non oltre 270 giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento;
- stabilire che l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande comprende anche l'avvenuta dimostrazione della sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli stessi, nel caso non vengano rispettati i termini previsti e le modalità di invio stabilite nell'Avviso Pubblico e nel presente provvedimento, il progetto sarà escluso dalla graduatoria;
- confermare che l'istruttoria tecnico-amministrativa sarà effettuata nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 18 "*Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti*" dell'Avviso pubblico;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 37 dell'08/03/2019, pubblicata nel BURP n. 29 del 14/03/2019 e nei successivi provvedimenti di modifica.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile dell'Operazione 4.1.C

(Giuseppe SISTO)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella graduatoria regionale pubblicata nel BURP n. 110 del 26/09/2019 con DAdG n. 312 del 20/09/2019 costituita da n. 777 ditte, dalla posizione n. 271 alla posizione n. 518 (da "INGROSSO PAOLINO" - con punteggio totale 75,75 – a "SAVINO CHIARA" - con punteggio totale 63,91) inclusa, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria della misura, pari a € 27.000.000,00, maggiorate del 30% e al netto delle risorse potenzialmente destinabili alle domande di sostegno già ammesse ad istruttoria e non ancora oggetto di concessione;
- precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa per i progetti collocati in graduatoria fino alla posizione 461 inclusa ("BORTONE GIACOMO" - con punteggio totale 67,04) è subordinata all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, mentre per i progetti collocati nella graduatoria dalla posizione 462 alla posizione 518, è subordinata anche alle eventuali risorse finanziarie resesi disponibili a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate nella graduatoria fino alla 461 inclusa;
- escludere dalla fase di istruttoria tecnico-amministrativa la ditta VIZZINO SALVATORE che con DAdG n. 408 del 08/07/2021 ha già ottenuto la concessione degli aiuti a seguito di ricorso gerarchico;
- stabilire che i dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'EIP al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa;
- stabilire, in ogni caso, che i progetti ammessi agli aiuti, oltre quelli già oggetto di concessione per un ammontare di 24.658.624,04 euro, saranno finanziati a valere dei finanziamenti nazionali integrativi del PSR Puglia 2014-2020 derivanti dal POA FSC 2014-2020;
- stabilire altresì che, come previsto dal paragrafo 10.1 "*Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza*" dell'Avviso pubblico, anche per le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi;
- stabilire che per i progetti ammessi alla fase di istruttoria tecnico amministrativa, la documentazione riportata al paragrafo 17.1 "*Documentazione di carattere generale*" dell'Avviso pubblico, nonché la dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali (nel caso in cui per tutti gli interventi previsti in progetto non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi), deve essere caricata a sistema mediante upload e inviata telematicamente utilizzando esclusivamente il portale regionale entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire inoltre che la documentazione riportata al paragrafo 17.2 "*Documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi*" del succitato Avviso pubblico, deve essere caricata a sistema mediante upload e inviata telematicamente utilizzando esclusivamente il portale regionale entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURP, nel caso di interventi da realizzare in Aree Naturali Protette entro e non oltre 270 giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento;
- stabilire che l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande comprende anche l'avvenuta dimostrazione della sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli stessi, nel caso non vengano rispettati i termini previsti e le modalità di invio stabilite nell'Avviso Pubblico e nel presente provvedimento, il progetto sarà escluso dalla graduatoria;
- confermare che l'istruttoria tecnico-amministrativa sarà effettuata nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 18 "*Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti*" dell'Avviso pubblico;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 37 dell'08/03/2019, pubblicata nel BURP n. 29 del 14/03/2019 e nei successivi provvedimenti di modifica.

Dare atto che il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e che la pubblicazione assume valore di comunicazione ufficiale ai richiedenti il sostegno, nonché di ulteriori adempimenti di loro competenza;
- sarà inoltre pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito (https://psr.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà notificato all'Autorità di gestione del POA FSC 2014-2020 nonché ad AGEA in qualità di organismo pagatore della misura;
- è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate.

La Dirigente della Sezione

(dott.ssa Mariangela Lomastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 15 ottobre 2021, n. 312

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.

Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico CAMPANILE, Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela LOMASTRO.

VISTA la disposizione Prot. AOO_030/22-06-2021/7536, con cui si affidano al responsabile delle Sottomisure 8.2 – 8.3 – 8.4 Ing. DE RISI Alessandro, la responsabilità dei procedimenti e dei compiti relativi all'attuazione delle Sottomisure 8.1 e 8.6, fino alla data di nomina del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile ad Interim della Sottomisura 8.1, Ing. Alessandro De Risi, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27.06.2017, n. 191 del 29.09.2017, n. 249 del 14.11.2017 e n.291 del 11.12.2017.

VISTA la DAdG n. 162 del 02.08.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10.08.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.207 del 16.10.2017 di revisione delle Linee Guida approvate con DAdG n. 162 del 02.08.2017;

VISTA la DAdG n.89 del 06.04.2018 di approvazione delle domande ammissibili all'istruttoria.

VISTA la DAdG n. 113 del 14.05.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.1.

VISTA le DAdG n.218 del 11.10.2018 e n.230 del 22.10.2018 di aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti.

VISTA la DAdG n. 106 del 24.04.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 46 del 02.05.2019, avente a oggetto l'approvazione 1° elenco provvisorio delle DDS ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse, emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 recante indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTO che le risorse finanziarie per la Sottomisura 8.1 indicate nella DAdG n. 100 del 16.06.2017 e riferite all'allora vigente piano finanziario, ammontano a 20,00 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.1	20.000.000,00	8.925.620,00	5.537.190,00	5.537.190,00

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione n. 1255 del 12.04.2019, con la quale si autorizza lo scorrimento della graduatoria delle DDS ammissibili agli aiuti fino alla concorrenza dell'intera dotazione finanziaria, pari ad € 11.074.380,00.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure non connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1362 del 24.07.2018, Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTA la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22.02.2019 – 0000589 riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".*

VISTA la DAdG n. 48 del 04.02.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e adempimenti consequenziali".*

VISTA la DAdG n. 458 del 13.11.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali".*

VISTA la DAdG n. 380 del 05.10.2020 avente ad oggetto "*Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti*".

VISTA la DAdG n.194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, DAdg n. 484 del 16.12.2019 (B.U.R.P. n. 148 del 19.12.2019), con il quale sono state ammesse ad aiuto le ditte: DANZA Angelo, QUIETE Piero (EX QUIETE Sebastiano) e RIZZO Lucia Addolorata.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, DAdg n. 23 del 21.01.2020 (B.U.R.P. n.13 del 30.01.2020), con il quale è stata ammessa ad aiuto la ditta FIORE Caterina.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, DAdg n. 81 del 19.02.2020 (B.U.R.P. n. 25 del 27.02.2020), con il quale sono state ammessa agli aiuti le ditte: FORCHIONE Carmelina e PANZANO Girolamo.

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta DANZA Angelo in data 07.07.2021 e acquista agli atti con Prot. 8583 del 09.07.2021.

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta QUIETE Piero (EX QUIETE Sebastiano) in data 17.09.2021 e acquista agli atti con Prot. 11901 del 27.09.2021.

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta RIZZO Lucia Addolorata in data 07.07.2021 e acquista agli atti con Prot. 8584 del 09.07.2021.

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta FIORE Caterina in data 14.09.2021 e acquista agli atti con Prot. 11902 del 27.09.2021.

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta FORCHIONE Carmelina in data 27.08.2021 e acquista agli atti con Prot. 13026 del 14.10.2021.

VISTA l'istanza di concessione proroga presentata dalla Ditta PANZANO Girolamo in data 26.08.2021 e acquista agli atti con Prot. 10410 del 27.08.2021.

CONSIDERATO che le ditte sopra menzionate hanno avviato i lavori, presentato almeno uno stato di avanzamento lavori e dimostrato, con un quadro economico aggiornato, la concreta possibilità di concludere il progetto e di raggiungere le relative finalità, secondo i criteri definiti dalla DAdG n.194/2021.

CONSIDERATO che le richieste di proroga sono dovute ad eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari interessati, dalla difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali e mezzi a causa delle restrizioni conseguenti all'emergenza sanitaria da covid-19 degli ultimi mesi.

RITENUTO che, nel rispetto della DAdG n. 194/2021 e della disciplina vigente, le Ditte in questione possono beneficiare della proroga in quanto è evidente la volontà di concludere positivamente i lavori di cui ai progetti presentati nell'ambito della sottomisura di sostegno.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** la proroga all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle Ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato;
- **di stabilire** che non sarà concessa ulteriore proroga e che il mancato rispetto del termine di conclusione dei lavori sarà condizione sufficiente per avviare il procedimento di revoca del finanziamento e recupero delle somme già accreditate;

- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione proroga ai soggetti beneficiari;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento del saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale compente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale entro 30 giorni dalla fine lavori secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della sottomisura
(**Ing**. **Alessandro De Risi**)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Ing. Alessandro De Risi;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.

- **di concedere** la proroga all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle Ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato;
- **di stabilire** che non sarà concessa ulteriore proroga e che il mancato rispetto del termine di conclusione dei lavori sarà condizione sufficiente per avviare il procedimento di revoca del finanziamento e recupero delle somme già accreditate;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione proroga ai soggetti beneficiari;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento del saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale compente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale entro 30 giorni dalla fine lavori secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali" dettate dal Segretario Generale della Giunta Regionale e dal Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA , Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n.8 (otto) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Visto: Il Dirigente Coordinatore/Supervisore
delle Misure Forestali
Dott. Domenico CAMPANILE

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi
Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Allegato "A" alla DAG n. 312 del 15/10/2021

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 , BURP n. 72 del 22.06.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"
Concessione proroga per la fine dei lavori e la presentazione dello stato finale

ANAGRAFICA

N.	DITTA	D.d.S.	DAdG Concessione	Ultimazione Lavori prevista	Proroga Concessa a tutto il
1	**DANZA Angelo**	54250617443	n. 484 del 16.12.2019	09/09/2021	31/12/2021
2	**QUIETE Piero (ex Quiete Sebastiano)**	54250616106	n. 484 del 16.12.2019	09/09/2021	30/04/2022
3	**RIZZO Lucia Addolorata**	54250617989	n. 484 del 16.12.2019	09/09/2021	31/12/2021
4	**FIORE Caterina**	54250618821	n. 23 del 21.01.2020	21/10/2021	21/02/2022
5	**FORCHIONE Carmelina**	54250618607	n. 81 del 19.02.2020	18/11/2021	18/05/2022
6	**PANZANO Girolamo**	54250618029	n. 81 del 19.02.2020	18/11/2021	18/05/2022

All. "A" composto da n. 1(una) facciata

Il Responsabile ad Interim della Sottomisura 8.1
Ing. Alessandro DE RISI

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 15 ottobre 2021, n. 313

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali" – Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.

Ulteriore differimento del termine finale per la conclusione delle attività al 30/06/2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato assegnato alla dott. ssa Mariangela Lomastro, dirigente regionale, l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato assegnato al prof. Gianluca Nardone, già direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

(CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" – Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 208 del 27/09/2018, pubblicata sul BURP n. 128 del 04/10/18, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 1.3;

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 269 del 3/12/2018 è stato differito alle ore 24.00 del giorno 13/12/2018 il termine finale di operatività del portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno;

- entro il termine previsto dalla DAG n. 269 del 3/12/2018 risultano rilasciate sul portale SIAN n. 46 domande di sostegno relative alla Sottomisura 1.3;

- sulla base di quanto previsto al paragrafo 19 "*Istruttoria Tecnico-Amministrativa e di merito della Dds*" dell'avviso in oggetto è stato effettuato, sulle precitate domande di sostegno e relativa documentazione allegata, il controllo tecnico-amministrativo e che a seguito di tale controllo sono risultate n. 45 domande di sostegno ricevibili e n. 1 domanda di sostegno non ricevibile;

- con la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 120 del 06/05/2019 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di scambio interaziendale o visite di aziende agricole e forestali, attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione e verificare il settore di attinenza;

- con la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 147 del 28/05/2019, sono stati sostituiti n. 2 membri della Commissione su citata;

- delle n. 45 domande di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, n. 44 progetti hanno raggiunto il punteggio soglia per ciascun principio ed il punteggio minimo complessivo e n. 1 progetto non ha raggiunto il punteggio soglia previsto per il principio 1;

- nell'avviso pubblico della sottomisura 1.3, approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 è stata prevista una dotazione finanziaria di euro 3.500.000,00;

- con DAG n. 14 del 06/02/2019, pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019, è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3 e nello specifico

all'avviso pubblico della sottomisura 1.3 è stata definita una dotazione finanziaria pari ad €. 2.023.782,00 che ha consentito di ammettere agli aiuti tutte le domande di sostegno collocate in graduatoria per un totale di n. 44 progetti;

- sono stati disposti n. 43 provvedimenti di concessione degli aiuti notificati ai soggetti beneficiari nel periodo compreso tra il giorno 08/10/2019 ed il giorno 14/01/2020 ed un provvedimento di inammissibilità agli aiuti notificato in data 06/03/2020;

VISTO quanto stabilito dal paragrafo 15 "*TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI "* dell'avviso della SM. 1.3 e dallo stesso provvedimento di concessione dell'aiuto che dispone: "*Il termine per la realizzazione del progetto è di massimo 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione"*;

VISTA la DDS n. 306 del 23/12/2020 di differimento del termine di conclusione delle attività al 30/06/2021;

VISTA la DDS n. 134 del 15/06/2021 di ulteriore differimento del termine al 30/10/2021;

VISTA la DDS n. 502 del 09/09/2021 avente ad oggetto "*Modifica del paragrafo 27 dell'avviso pubblico ' Varianti e Proroghe' "*;

PRESO ATTO che lo stato di emergenza sanitaria è tutt'ora in atto, il cui termine finale è fissato al 31/12/2021 con L. 16 settembre 2021 n. 126;

CONSIDERATA la particolare natura dell'intervento finanziato dalla SM. 1.3 avente ad oggetto visite e/o scambi interaziendali tra aziende agricole e/o forestali che hanno sede nei paesi della Comunità Europea, ed in particolar modo in Francia ed in Spagna, oltre che in Italia stessa;

PRESO ATTO della particolare esigenza temporale legata al ciclo produttivo annuale dell'azienda ospitante la visita o lo scambio interaziendale che in molti casi non ha trovato corrispondenza con il periodo di dilazione concesso attraverso i provvedimenti che si sono succeduti;

PRESO ATTO che i beneficiari degli aiuti della SM 1.3 hanno manifestato notevoli difficoltà nel rispettare i termini previsti nell'avviso pubblico e nei provvedimenti di concessione, sia per la programmazione con largo anticipo degli interventi da attuare che per la conclusione degli stessi, e soprattutto per l'aleatorietà dell'andamento epidemiologico in corso e l'evoluzione del contesto normativo legato all'uso del GREEN PASS a livello nazionale e comunitario;

PRESO ATTO che ad oggi sono stati attuati solo n. 3 interventi di visite aziendali rispetto ai 43 oggetto di provvedimenti di concessione e che, ai sensi del paragrafo 27 "Varianti e proroghe" dell'Avviso della SM. 1.3, il mancato rispetto del termine fissato nel provvedimento dirigenziale per l'ultimazione delle attività comporterebbe la revoca del contributo;

PRESO ATTO, altresì, delle numerose richieste pervenute di proroga della scadenza delle attività, prevista per il 30/10/2021, agli atti d'ufficio;

RAVVISATA la necessità di concedere la proroga per la conclusione delle attività su citate ammesse a finanziamento;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- stabilire che il termine finale per la conclusione delle attività, per tutti i soggetti beneficiari della SM. 1.3, è differito dal 30/10/2021 al 30/06/2022 e che tale termine deve considerarsi **inderogabile**;

- confermare quanto altro stabilito nell'avviso pubblico e ss.mm.ii. e nei provvedimenti di concessione degli aiuti;
- incaricare il Responsabile della MIS. 1 a notificare, tramite pec, ai beneficiari destinatari il presente provvedimento.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di stabilire che il termine finale per la conclusione delle attività, per tutti i soggetti beneficiari della SM. 1.3, è differito dal 30/10/2021 al 30/06/2022 e che tale termine deve considerarsi **inderogabile**;
- di confermare quanto altro stabilito nell'avviso pubblico e ss.mm.ii. e nei provvedimenti di concessione degli aiuti;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a notificare, tramite pec, ai beneficiari destinatari il presente provvedimento.

- dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
  - BURP;
  - portale http://psr.regione.puglia.it;
  - sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 (sette) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 ottobre 2021, n. 422

ID VIA 654 - VAS-1752-VER - D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - LR 44/2012 e ss.mm. ii. e Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii. - "Realizzazione di un complesso turistico-alberghiero e commerciale in località Mogale della Marina di Ostuni, zona T2.2 di PRG Attrezzature di carattere generale". Variante al piano di lottizzazione prot. nn. 58760, 58759, 58758, 58756, 58753, 58745, 58755.
Procedura coordinata di verifica di assoggettabilità a VAS e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012.
Proponente: Società Merletto Srl.
Autorità Procedente: Comune di Ostuni (BR).

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. 31/07/2015, n.1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la DGR del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/01/2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA* 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22/01/2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.156 del 15/04/2021, con cui sono stati prorogati per la durata di un anno gli incarichi di Posizione Organizzativa denominati "Coordinamento VAS", conferito alla dott.ssa Simona Ruggiero, e "Ulivi Monumentali", conferito alla Dott.ssa Sasso, funzionari di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale;

VISTA la DGR n. 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n.1084 del 30/06/2021, avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg."*, con cui sono stati prorogati sino al 31.08.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 30.06.2021, tra cui l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01/07/2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01/09/2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01/09/2021, n. 7 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7,fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30/09/2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n.22", con la quale la Giunta regionale ha conferito alla dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico ad interim di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prorogando al 31/10/21 il precedente incarico.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 28, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 77 del 2021 "*3) al comma 4, le parole "e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni" sono soppresse*";
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale del 9 ottobre 2013, n.18 di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali e ss.mm.ii.;

ESAMINATI gli atti del procedimento di seguito compendiati:

- Con nota prot. 5475 del 13/04/2021 e relativi allegati acquisiti al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali ai n. AOO_089/5475 del 13/04/2021, AOO_089/5555 del 15/04/2021, AOO_089/5646 del 16/04/2021, AOO_089/5556 del 15/04/2021, AOO_089/5647 del 16/04/2021, AOO_089/5648 del 16/04/2021, AOO_089/5649 del 16/04/2021, AOO_089/5650 del 16/04/2021, AOO_089/5651 del 16/04/2021, AOO_089/5652 del 16/04/2021, AOO_089/5653 del 16/04/2021, il Comune di Ostuni trasmetteva alla Sezione Autorizzazioni Ambientali istanza di Verifica di assoggettabilità a VAS e di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. chiedendo il coordinamento dei relativi procedimenti in sede regionale ai sensi dell'art.17 della L.R. n.44/2012 ss.mm.ii.

  La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti elaborati:

  - Istanza di coordinamento VIA/VAS presentata il 03.03.2021 dal tecnico incaricato

- Delibera di CC 10/2013
- VAS- Rapporto Ambientale Preliminare di Verifica
- VAS-all.1_ ALLEGATO FOTOGRAFICO
- VAS-all.2_LISTA SOGGETTI DI COMPETENZA AMBIENTALE
- VAS_all.3_ Relazione tecnica di progetto ed elenco elaborati
- Relazione paesaggistica
- Relazione Tecnica
- Allegato D – Titoli e Visure Catastali
- Procura speciale firmata
- TAV. 01) Stralcio PRG adeguato alla L.R. 56/80, Stralcio PRG adeguato al PUTT/p, Inquadramento territoriale rilievo dell'IGM
- TAV. 02) Stralcio rilievo aerofotogrammetrico con quote altimetriche e riporto della maglia T2.2 di P.R.G.
- TAV. 03) Rappresentazione dello stato attuale dei luoghi su Ortofoto
- TAV. 04) Planimetria catastale calcolo delle superfici della maglia T2.2
- TAV. 05) Planimetria generale della variante del P. di L. e confronto con Planimetria generale del P. di L. approvato con Deliberazione di C.C. n.10 del 26.03.2013
- TAV. 06) Planimetria generale della variante del P. di L. su mappa catastale. Aree pubbliche per viabilità primaria e standards urbanistici. Area da cedere per maggiore fruibilità della costa Planimetria delle aree per standards urbanistici e per parcheggi con verifica delle superfici per standards e parcheggi (art.17 NTA)
- TAV. 07) Planivolumetrico della variante di Piano di Lottizzazione
- TAV. 08) Planimetria generale della variante del P. di L. con distanza tra corpi di fabbrica e distanza dai confini
- TAV. 09) Sovrapposizione tra Aerofotogrammetria e variante di P. di L.
- TAV. 10) Sovrapposizione tra Planimetria catastale e variante di P. di L.
- TAV. 11) Sovrapposizione tra Ortofoto e variante di P. di L.
- TAV. 12) Sovrapposizione tra PRG e variante di P. di L.
- TAV. 13) Planimetria generale della variante di P. di L. con sezioni e profili schematici
- TAV. 14) Verifica della compatibilità della variante di P. di L. con il PPTR
- TAV. 15) Ingresso/Portineria (Gate House)
- TAV. 16) Commerciale: Ristorante (All Day Dinning)
- TAV. 17a) Commerciale: Sala Ricevimenti (Ball Room)
- TAV. 17b) Commerciale: Sala Ricevimenti (Ball Room)
- TAV. 17c) Commerciale: Sala Ricevimenti (Ball Room)
- TAV. 18) Commerciale: Palestra (Fitness)
- TAV. 19) Commerciale: Bar Piscina (Pool Bar Grill)
- TAV. 20) Commerciale: Centro Benessere (Spa)
- TAV. 21a) Albergo: Edificio Principale con servizi alberghieri (Main Building)
- TAV. 21b) Albergo: Edificio Principale con servizi alberghieri (Main Building)
- TAV. 21c) Albergo: Edificio Principale con servizi alberghieri (Main Building)
- TAV. 22) Albergo: Suite Familiare 2B
- TAV. 23) Albergo: Suite Familiare 2BT
- TAV. 24) Albergo: Suite Familiare 3BT
- TAV. 25) Albergo: Suite Familiare 4B
- TAV. 26) Albergo: Suite Familiare 5B
- TAV. 27) Albergo: Suite Presidenziale PS
- TAV. 28) Albergo: Stanze a Gruppo 1B (Guest Rooms 1B)
- TAV. 29) Albergo: Stanze a Gruppo WI (Guest Rooms WI)
- TAV. 30a) Albergo: Stanze a Gruppo GR1 (Guest Rooms-Cluster GR1)

- TAV. 30b) Albergo: Stanze a Gruppo GR1 (Guest Rooms-Cluster GR1)
- TAV. 30c) Albergo: Stanze a Gruppo GR1 (Guest Rooms-Cluster GR1)
- TAV. 31a) Albergo: Stanze a Gruppo GR2 (Guest Rooms-Cluster GR2)
- TAV. 31b) Albergo: Stanze a Gruppo GR2 (Guest Rooms-Cluster GR2)
- TAV. 31c) Albergo: Stanze a Gruppo GR2 (Guest Rooms-Cluster GR2)
- TAV. 32a) Albergo: Stanze a Gruppo GR3 (Guest Rooms-Cluster GR3)
- TAV. 32b) Albergo: Stanze a Gruppo GR3 (Guest Rooms-Cluster GR3)
- TAV. 32c) Albergo: Stanze a Gruppo GR3 (Guest Rooms-Cluster GR3)
- TAV. 33a) Albergo: Stanze a Gruppo GR4 (Guest Rooms-Cluster GR4)
- TAV. 33b) Albergo: Stanze a Gruppo GR4 (Guest Rooms-Cluster GR4)
- TAV. 33c) Albergo: Stanze a Gruppo GR4 (Guest Rooms-Cluster GR4)
- TAV. 34a) Albergo: Stanze a Gruppo GR5 (Guest Rooms-Cluster GR5)
- TAV. 34b) Albergo: Stanze a Gruppo GR5 (Guest Rooms-Cluster GR5)
- TAV. 34c) Albergo: Stanze a Gruppo GR5 (Guest Rooms-Cluster GR5)
- TAV. 35a) Albergo: Stanze a Gruppo GR6 (Guest Rooms-Cluster GR6)
- TAV. 35b) Albergo: Stanze a Gruppo GR6 (Guest Rooms-Cluster GR6)
- TAV. 35c) Albergo: Stanze a Gruppo GR6 (Guest Rooms-Cluster GR6)
- TAV. 36a) Albergo: Stanze a Gruppo GR7 (Guest Rooms-Cluster GR7)
- TAV. 36b) Albergo: Stanze a Gruppo GR7 (Guest Rooms-Cluster GR7)
- TAV. 36c) Albergo: Stanze a Gruppo GR7 (Guest Rooms-Cluster GR7)
- TAV. 37a) Albergo: Stanze a Gruppo GR8 (Guest Rooms-Cluster GR8)
- TAV. 37b) Albergo: Stanze a Gruppo GR8 (Guest Rooms-Cluster GR8)
- TAV. 37c) Albergo: Stanze a Gruppo GR8 (Guest Rooms-Cluster GR8)
- TAV. 38a) Albergo: Stanze a Gruppo GR9(Guest Rooms-Cluster GR9)
- TAV. 38b) Albergo: Stanze a Gruppo GR9 (Guest Rooms-Cluster GR9)
- TAV. 38c) Albergo: Stanze a Gruppo GR9 (Guest Rooms-Cluster GR9)
- TAV. 39a) Albergo: Stanze a Gruppo GR10 (Guest Rooms-Cluster GR10)
- TAV. 39b) Albergo: Stanze a Gruppo GR10(Guest Rooms-Cluster GR10)
- TAV. 39c) Albergo: Stanze a Gruppo GR10 (Guest Rooms-Cluster GR10)
- TAV. 40a) Albergo: Stanze a Gruppo GR11 (Guest Rooms-Cluster GR11)
- TAV. 40b) Albergo: Stanze a Gruppo GR11 (Guest Rooms-Cluster GR11)
- TAV. 40c) Albergo: Stanze a Gruppo GR11 (Guest Rooms-Cluster GR11)
- TAV. 41a) Albergo: Stanze a Gruppo GR12 (Guest Rooms-Cluster GR12)
- TAV. 41b) Albergo: Stanze a Gruppo GR12 (Guest Rooms-Cluster GR12)
- TAV. 41c) Albergo: Stanze a Gruppo GR12 (Guest Rooms-Cluster GR12)
- TAV. 42a) Albergo: Stanze a Gruppo GR13 (Guest Rooms-Cluster GR13)
- TAV. 42b) Albergo: Stanze a Gruppo GR13 (Guest Rooms-Cluster GR13)
- TAV. 42c) Albergo: Stanze a Gruppo GR13 (Guest Rooms-Cluster GR13)
- TAV. 43a) Albergo: Stanze a Gruppo GR14 (Guest Rooms-Cluster GR14)
- TAV. 43b) Albergo: Stanze a Gruppo GR14 (Guest Rooms-Cluster GR14)
- TAV. 43c) Albergo: Stanze a Gruppo GR14 (Guest Rooms-Cluster GR14)
- TAV. 44a) Albergo: Stanze a Gruppo GR15 (Guest Rooms-Cluster GR15)
- TAV. 44b) Albergo: Stanze a Gruppo GR15 (Guest Rooms-Cluster GR15)
- TAV. 44c) Albergo: Stanze a Gruppo GR15 (Guest Rooms-Cluster GR15)
- TAV. 45a) Albergo: Stanze a Gruppo GR16 (Guest Rooms-Cluster GR16)
- TAV. 45b) Albergo: Stanze a Gruppo GR16 (Guest Rooms-Cluster GR16)
- TAV. 45c) Albergo: Stanze a Gruppo GR16 (Guest Rooms-Cluster GR16)
- TAV. 46) Veduta aerea con fotoinserimenti degli edifici di progetto

– con nota prot. AOO_089/5956 del 23/04/2021 la scrivente Sezione regionale, in esito alla verifica di completezza della documentazione pervenuta, espletata ai sensi dell'art.8 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii.

e comma 2 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., chiedeva al proponente e all'autorità procedente comunale di provvedere al perfezionamento dell'istanza al fine di poter avviare i rispettivi procedimenti di valutazione ambientale secondo modalità coordinate. In particolare:

a) con riferimento alla verifica di assoggettabilità a VIA del progetto, si chiedeva al proponente - ditta Merletto Srl - di trasmettere:
   - Studio preliminare ambientale in formato elettronico, redatto in conformità a quanto contenuto nell'allegato IV-bis alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
   - Certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie di cui all'art. 9 ed Allegato 1 della L.R. 14 giugno 2007 n.17.

b) con riferimento alla verifica di assoggettabilità a VAS della variante di PdL, si chiedeva al Comune di Ostuni, in qualità di autorità procedente, di provvedere alla regolarizzazione dell'istanza con la trasmissione dell'atto amministrativo monocratico/collegiale di formalizzazione della proposta di variante, ai sensi della vigente normativa urbanistica di settore, comprensiva dei relativi elaborati tecnici presentati dal proponente in data 01.12.2020, ivi incluso il Rapporto Preliminare di Verifica, attestando:
   - l'applicabilità delle condizioni per l'attivazione della verifica di assoggettabilità a VAS per la modifica di piano che trattasi sulla base dell'inquadramento fornito dalle disposizioni del Regolamento Regionale n.18/2013 ss.mm.ii. concernente i piani urbanistici comunali;
   - la conformità dei contenuti del Rapporto Preliminare di Verifica ai criteri dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;
   - la coerenza dei contenuti del suddetto Rapporto Preliminare con gli elaborati della proposta di variante di che trattasi.

- con PEC del 29/04/2021 (prot. uff. n. AOO_089/6287 del 29/04/2021), il proponente trasmetteva la seguente documentazione:
  - Nota integrativa Regione;
  - Studio preliminare Ambientale;
  - Studio preliminare ambientale SINTESI NON TECNICA;
  - VAS Rapporto preliminare di Verifica;
  - Versamento delle spese istruttorie.

- con nota prot. AOO_089/6453 del 30/04/2021 il Servizio regionale VIA-VINCA comunicava alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

  Con riferimento agli adempimenti in materia di VAS posti in capo all'autorità procedente comunale, con la medesima nota prot. 6453/2021 si rappresentava: "*alla data della presente non risulta pervenuta la documentazione richiesta con la succitata nota 5956/2021, che qui si richiama integralmente, ai fini della regolarizzazione dell'istanza. Si rimane pertanto in attesa di ricevere detta documentazione ai fini dell'avvio del procedimento secondo le modalità coordinate richieste, compatibilmente con le rispettive tempistiche di legge. Nelle more di tale perfezionamento i termini procedimentali sono interrotti ai sensi dell'art.5 del Regolamento Regionale n.13/2015 ss.mm.ii. "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*".

- Con nota prot.0027539/2021 del 03/05/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.6468 di protocollo di questa Sezione, il Comune di Ostuni – Settore Urbanistica e Lavori Pubblici – trasmetteva la seguente documentazione integrativa in f.to elettronico (.pdf):

- Deliberazione di Giunta comunale n.07 del 30/04/2021, avente ad oggetto: "*Istanza di variante al Piano di lottizzazione "MOGALE" comparto 5 di P.R.G. zona T 2.2 di P.R.G. per "Attrezzature di carattere generale" in variante al PRG avanzata dalla società Merletto Srl – Procedura coordinata di verifica di assoggettabilità a VAS e VIA - Atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante al piano ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012*" nella quale "*Preso atto che ai sensi dell'art. 5 comma 5.1 lett. c del Regolamento regionale n. 18/2013 la presente variante è da assoggettare a verifica di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica per la quale il Comune di Ostuni è Autorità procedente"* si attestava *"l'applicabilità delle condizioni per l'attivazione della verifica di assoggettabilità a VAS per la modifica di piano che trattasi, sulla base dell'inquadramento fornito dalle disposizioni del Regolamento Regionale n. 18/2013 ss.mm.ii. concernente i piani urbanistici comunali"*;
- Rapporto Preliminare di Verifica – aprile 2021 e relativi allegati.

– Con nota prot.n. AOO_089/6713 del 05/05/2021, questa Sezione regionale, in qualità di autorità competente VAS, verificata la completezza della suddetta documentazione integrativa, provvedeva a pubblicarla sul Portale Ambientale regionale (http://www.sit.puglia.it/portal/sit_vas/Elenchi/Procedure+di+Assoggettabilit%C3%A0++VAS), affinché i seguenti soggetti competenti in materia ambientale (di seguito SCMA), consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art.6 della l.r. 44/2012, potessero prenderne visione per l'invio di contributi e osservazioni entro i successivi 30 giorni:

  - Regione Puglia: Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Protezione Civile, Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Sezione Risorse Idriche;
  - MIBACT - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto
  - Autorità Di Bacino Interregionale della Puglia
  - AQP
  - ARPA Puglia
  - Asl Brindisi
  - ASSET
  - AGER
  - Autorità idrica Pugliese
  - Provincia di Brindisi - Settore Ambiente

  Con la medesima nota prot. 6713/2021 si invitava l'autorità procedente ad avvalersi della facoltà di trasmettere, entro i trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto termine, le proprie osservazioni o controdeduzioni, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 8 della l.r. 44/2012, relativamente a quanto rappresentato dai SCMA nell'ambito della suddetta consultazione, fornendo eventualmente ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;

Nel corso della suddetta consultazione VIA/VAS pervenivano i pareri, contributi istruttori dei SCMA ed enti territoriali interessati che di seguito si riassumono:

1. il Servizio regionale Demanio Costiero e Portuale, con nota prot. 8877 del 14/05/2021 (prot. uff. n. AOO_089/7211 del 14/05/2021) chiedeva di verificare la compatibilità dell'intervento con il Piano Regionale delle Coste e l'eventualità di attivare le procedure previste dall'art. 34 e art. 55 cod.nav.;

2. La Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 0017409 del 24/05/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita al prot.AOO_089/7794 del 24/05/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, faceva presente che:
   a. *"gli interventi proposti sembrerebbero ricadere nelle aree sottoposte a vincolo faunistico, giusto*

Piano faunistico venatorio Regionale 2018-2023 approvato dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta n. 940 del 29/05/2019. …

b. il proponente dovrà acquisire le autorizzazioni previste dal D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i. per i diversi titoli abilitativi (acque meteoriche di dilavamento, acque piscine, acque di contro lavaggio filtri ecc…) per i quali la società è assoggettata, facendo presente che i sistemi di trattamento e smaltimento, previsti dalla normativa vigente per tali scarichi, non vengono sufficientemente argomentati nel progetto.

c. Relativamente alle modalità di approvvigionamento di acqua potabile per l'uso delle piscine, si ritiene che stante le diverse situazioni di emergenza per la carenza idrica che si verificano in particolari periodi dell'anno nel territorio della Regione Puglia, sarebbe opportuno individuare da parte del proponente una fonte alternativa per il riempimento delle due piscine previste in progetto".

3. L'ASSET Puglia, con nota prot. n. AOO_1/1966 del 25/05/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita al prot. AOO_089/7898 del 25/05/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha puntualizzato alcuni aspetti da approfondire relativi all'idrologia, agli scavi, al paesaggio e conclude che ai sensi del R.R. 18/2013 "*si ritiene opportuno assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica la variante al Piano di Lottizzazione*";

4. La Sezione regionale Demanio e Patrimonio, con nota prot. AOO_108/9658 del 25/05/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita al prot.AOO_089/7924 del 25/05/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, precisava, in aggiunta a quanto già rappresentato con la succitata nota prot.8877/2021 (resa in merito alla verifica di assoggettabilità a VIA) che "*il Rapporto Preliminare di Verifica non evidenzia le relazioni della Variante al Piano di Lottizzazione con il vigente Piano Regionale delle Coste e con il Piano Comunale delle coste in itinere*";

5. L'ARPA Puglia – UOC Ambienti Naturali, con nota prot. n. 0039892 del 31/05/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita al prot. AOO_089/8352 del 31/05/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, rilevava:

   a. alcune carenze in merito:
      - alle azioni di mitigazione e/o compensazione da mettere in atto al fine di eliminare gli impatti della Variante in oggetto sulla fascia a pericolosità idraulica individuata dal PAI e sulle altre criticità ambientali individuate nel quadro vincolistico;
      - al pozzo esistente, allo smaltimento delle acque meteoriche, alle emissioni in atmosfera, alla gestione delle terre e rocce da scavo, all'incremento del traffico, alla gestione dei rifiuti e la realizzazione delle piscine;
      - all'influenza della Variante rispetto ad altri Piani;
      - al carattere cumulativo degli impatti.
   b. una evidente sottrazione di suolo alla componente territoriale e una perdita di permeabilità a causa delle superfici che si andranno a realizzare

   ritenendo pertanto necessario l'assoggettamento della proposta progettuale alla Valutazione d'Impatto Ambientale e della variante al PdL alla Valutazione Ambientale Strategica.

6. la Regione Puglia - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, con nota prot. 6686 del 01/06/2021 (prot. uff. n. AOO_089/8625 del 03/06/2021) attestava che "*per il Comune di Ostuni non risultano terreni gravati da uso civico";*

7. la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. AOO_145/0005177 del 08/06/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita al prot. AOO_089/8922 del 08/06/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, rendeva il proprio contributo istruttorio, chiedendo integrazioni documentali ed evidenziando che:

a. sull'area gravano diversi beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici,
b. nell'Ambito Paesaggistico in cui ricade l'area d'intervento sono in atto dinamiche di trasformazione e criticità che interessano i paesaggi rurali, i paesaggi urbani e costieri e comprendono la "*minaccia delle strutture edificate a servizio del turismo balneare*" quali le "*piattaforme turistico ricettive*" e la "*diffusa presenza di insediamenti turistici lungo la fascia costiera*",
c. dalla consultazione della "*Carta delle Morfotipologie Urbane*" del PPTR (elaborato 3.2.8), l'area d'intervento è parte integrante dei "*varchi inedificati che non risultano interessati dai processi dequalificanti di edificazione costiera riconosciuti dal PPTR*" sulla costa di Ostuni,
d. con riferimento alla Figura Territoriale (unità minima di paesaggio) denominata "*la piana degli ulivi secolari*" in cui ricade l'area d'intervento, ed in relazione al paesaggio costiero si rileva che "*Il paesaggio rurale costiero, che si caratterizza per la presenza di un sistema di lame trasversale rispetto alla costa, è fortemente minacciato dalle strutture edificate a servizio del turismo balneare, che con infrastrutture viarie, piattaforme turistico-ricettive e il proliferare di seconde case lo frammentano e lo alterano pesantemente",*
e. con riferimento al paesaggio costiero in cui ricade l'area d'intervento, il PPTR ha individuato i "*Progetti Territoriali Per Il Paesaggio Regionale*" che hanno "*valore di direttive e per i quali dovrà essere garantita l'integrazione degli stessi nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale"*, in particolare il Contesto paesaggistico di riferimento in cui ricade l'area d'intervento è parte integrante:
   - del cosiddetto paesaggio rurale storico costiero del "*Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali*", che nelle *"aree costiere assumono l'importante funzione di mantenere i varchi naturalistici costituiti dalle aree agricole residuali*"
   - delle cosiddette "*Connessioni Ecologiche Costiere*" e dei "Buffer dei Siti Rete Natura 2000", che sono da considerarsi "*direttrici di attenzione lungo le quali il PPTR prevede di massima la non trasformabilità degli elementi naturali presenti e la loro riconnessione e al tempo stesso dette connessioni devono garantire il non incremento di livelli attuali di criticità della frammentazione ecologica*".
f. "*la Normativa d'uso della Scheda di Ambito, il cui valore nel caso in specie è prescrittivo ai sensi dell'art. 79.1.1 delle NTA del PPTR considerata la presenza del BP "Immobili e le aree di notevole interesse pubblico", dispone tra le direttive che, per le aree di intervento ricadenti nel suddetto BP gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti:*
   - *al fine di "Salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata" devono impedire "le trasformazioni territoriali …*
   - *al fine di "Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata", nonché di tutelare e valorizzare le specificità e i caratteri identitari dei centri storici e dei sistemi insediativi storici e il riconoscimento delle invarianti morfotipologiche urbane e territoriali così come descritti nella sezione B, devono salvaguardare "i varchi inedificati lungo gli assi lineari infrastrutturali, in particolare lungo la SS16"*
g. "*la trasformazione potrebbe risultare pregiudizievole alla qualificazione paesaggistica dell'ambito interessato, poiché il previsto insediamento si configura come una piattaforma ad uso turistico-ricettivo che, con il previsto carico antropico ed insediativo potrebbe interferire con gli equilibri paesaggistici, visivo percettivo ed ecologici del sito, compromettendo gli elementi caratterizzanti il contesto e al contempo favorire le su richiamate criticità e i suddetti fattori di rischio della qualità paesaggistica dei paesaggi rurali costieri della Figura Territoriale così come riconosciuti dal PPTR, nella Scheda di Ambito n. 5.7 "Murgia dei Trulli" e nella Scheda PAE0017. Pertanto l'insediamento turistico-ricettivo previsto potrebbe alterare e compromettere le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali, in particolare, potrebbe contribuire a generare e incrementare le seguenti CRITICITÀ ed IMPATTI SIGNIFICATIVI nel contesto paesaggistico di riferimento:*

- *favorirebbe il processo di inurbamento del paesaggio costiero nonché di indurimento di inspessimento ed artificializzazione della costa, incrementando i processi dequalificanti di edificazione costiera con utenze a carattere stagionale e non che il PPTR ha riconosciuto con le "Piattaforme ad uso turistico ricettivo e/o residenziale" (ad esempio le piattaforme residenziali di Rosa Marina, Monticelli e Diana Marina), con il "Tessuto discontinuo su maglie regolari" (come l'insediamento di Villanova) o della "Campagna urbanizzata" (come l'insediamento di Gorgognolo);*
- *non manterrebbe i varchi aperti costituiti dalle aree agricole residuali a valle della E55 (SS16) che i "Parchi Agricoli Multifunzionali di Valorizzazione" con il Progetto territoriale di "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" (elaborato 4.2.4) intendono salvaguardare;*
- *non salvaguarderebbe "i varchi inedificati lungo gli assi lineari infrastrutturali, in particolare lungo la SS16" così come disposto, al fine di "Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata" dalle DIRETTIVE delle Normativa d'uso della Scheda di Ambito e della Scheda PAE il cui valore nel caso in specie è prescrittivo ai sensi dell'art. 79.1.1 delle NTA del PPTR considerata la presenza del BP "Immobili e le aree di notevole interesse pubblico";*
- *contribuirebbe a frammentare e ad alterare il paesaggio rurale costiero (Paesaggi Fortemente Caratterizzanti - Policoltura oliveto/seminativo delle lame" - categoria 5.4 della Carta delle Morfotipologie Rurali) già minacciato dalle strutture edificate a servizio del turismo balneare e dalle piattaforme turistico-ricettive con utenze a carattere stagionali e non;*
- *contribuirebbe a compromettere, con gli altri insediamenti già esistenti, le relazioni visive percettive che si percepiscono attraverso i varchi non ancora edificati lungo la costa di Ostuni sia del paesaggio rurale costiero per chi percorre la E55 (SS16), sia della campagna con la città di Ostuni sul fondo per chi percorre la linea di costa;*
- *contribuirebbe al degrado visuale della piana e della costa dal sistema dei belvedere del Centro storico in parte già compromesso dalle piattaforme turistico-ricettive-residenziali presenti sulla costa o dalle piattaforme produttive nella piana che contribuiscono al degrado visuale.*

h. *Infine, la trasformazione insediativa del Piano di Lottizzazione in oggetto potrebbe contribuire a favorire i fattori di rischio e le dinamiche di trasformazione che dequalificano gli elementi di valore dei paesaggi rurali costieri riconosciuti per l'area oggetto d'intervento nella Sezione B della Scheda PAE0017, ""DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI ALCUNE ZONE IN COMUNE DI OSTUNI-ZONA A VALLE SS.379-" decretata il 04.03.1975, ovvero incrementare le dinamiche di trasformazione del paesaggio costiero già "fortemente minacciato dalle strutture edificate a servizio del turismo balneare, che con infrastrutture viarie, piattaforme turistico-ricettive e il proliferare di seconde case lo frammentano e lo alterano pesantemente" nonché incrementare "Il fenomeno dell'edificazione costiera caratterizzato dalla presenza di piattaforme residenziali ad altissima densità utilizzate esclusivamente in alcuni periodi dell'anno, isole chiuse dai caratteri atopici rispetto al contesto, separate dal fascio infrastrutturale della Statale Adriatica e della ferrovia dal resto del territorio agricolo".*

i. in conclusione, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio *"ritiene di non poter escludere le su elencate criticità e impatti significativi, che potrebbero derivare dall'attuazione del PdL e dalla conseguente realizzazione dell'intervento, sul contesto territoriale e paesaggistico e, in definitiva, sull'ambiente", e* chiede al proponente di chiarire, in relazione agli elementi di criticità rilevati, le modalità con cui l'intervento possa assicurare la coerenza e la compatibilità con il PPTR.

8. Con nota prot. 43752 del 15/06/2021 (prot. uff. n. AOO_089/9304 del 15/06/2021) ARPA Puglia ha trasmesso il proprio contributo per i lavori del Comitato VIA, rilevando una serie di aspetti che potrebbero determinare impatti ambientali e che non risultano approfonditi nella documentazione trasmessa.
   In particolare, per il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA:
   1. *Nello Studio Preliminare ambientale il proponente ha dichiarato che nell'area oggetto è presente un pozzo realizzato dall'ex Cassa per il Mezzogiorno destinato all'approvvigionamento idrico*

potabile mai entrato in funzione. Il proponente non ha fornito ulteriori elementi sull'utilizzo del pozzo e quale uso verrà destinato in seguito;

2. *in relazione allo smaltimento delle acque meteoriche non è stato relazionato in merito a quanto previsto dal R.R. 26/2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" sia per i parcheggi che per le aree impermeabilizzate,*
3. *non risulta descritto il ciclo produttivo per eventuali emissioni inquinanti in atmosfera;*
4. *non risulta relazionato in merito alle opere da eseguirsi per l'allaccio alla rete idrica elettrica, e fognante ('tronco fogna" "tronco idrico" e "linea elettrica");*
5. *nulla è detto circa la gestione delle terre e rocce da scavo in riferimento alle Norme di legge vigenti (D.lgs. 152106 e ss.mm.ii.- D.P.R. 120/2017);*
6. *non risulta relazionato in merito all'impatto del traffico automobilistico e cioè sull'incremento emissioni in atmosfera sia in fase di cantiere che in esercizio;*
7. *non risulta sufficientemente relazionato in merito ai rifiuti che si andranno a produrre e la relativa gestione che si intende adottare;*
8. *non risulta relazionato sugli impatti "negativi" relativamente alla costruzione delle piscine (fase di cantiere e gestione."*
9. *Matrice "Rumore": Per quanto attiene la componente "rumore" non si segnala la presenza di significative criticità in relazione al procedimento di assoggettabilità a VAS e VIA con la necessità di prescrivere quanto segue:*
    - *Qualora alcune delle attività delle quali si richiede l'esercizio (con particolare riferimento a quelle aventi carattere ricreativo siano condotte tramite l'ausilio di mezzi di diffusione sonora dovrà essere redatta specifica valutazione di impatto acustico a cura di TCAA;*
    - *Dovrà essere valutata, sempre a cura di TCAA, la rumorosità derivante dalla fase di cantiere alla luce delle norme di cui alla L. R. 3/02 tenendo conto di quanto segue:*
        a) *nel caso in cui il proponente stimi che in fase di cantiere sia possibile superare i limiti di immissione sia preventivamente valutato se non sia possibile con accorgimenti tecnici o con modalità gestionali immettere nell'ambiente esterno livelli sonori conformi alla norma di legge. L'eventuale ricorso agli strumenti di deroga previsti dalla L. R. 3/02 dovrà essere effettuato solo a valle della suddetta valutazione;*
        b) *i macchinari da utilizzarsi dovranno essere provvisti di marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati nell'Allegato l al D.Lgs. 262/02 in attuazione della Direttiva CEE 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine destinate a funzionare all'aperto;*
        c) *che ogni fase di cantiere rispetti quanto più in generale previsto dalla L. R. 3/02 ed in particolare dall'art. 17.*

Per guanto sopra esposto il progetto di cui in oggetto deve essere sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale.

Relativamente al <u>procedimento di VAS:</u>

1. *tra gli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 ed approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017, questa Agenzia ritiene di grande importanza l'obiettivo relativo 'all'arresto del consumo di suolo'. Pertanto, se è pur vero che la variante in oggetto sia migliorativa rispetto al Pdl approvato, vi è comunque una evidente sottrazione di suolo oltre che la perdita di servizi ecosistemici derivanti dalla trasformazione di un'area agricola in area edificabile e una perdita di permeabilità a causa delle superfici impermeabili che saranno realizzate. Osservando i dati riportati sul portale sul consumo di suolo in Italia realizzato dall'ISPRA e dal Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA)1, nel 2019 la percentuale di consumo di suolo nel comune di Ostuni è pari al 10,5%, percentuale superiore a quella regionale pari al 8,1 %. Considerando il territorio compreso nella fascia 0-300m dalla costa, il suolo consumato è pari al 26,8%, mentre nella fascia 300-1 OOOm dalla costa, il consumo di suolo è pari al 17,3%.*

2. *Non possono escludersi impatti significati sulle componenti ambientali, sia relativamente alla fase di cantiere che di l'esercizio, quali il consumo di risorse, l'aumento della pressione turistica sulla costa, del traffico, dell'inquinamento e della produzione di rifiuti. La valutazione degli impatti richiede maggiori approfondimenti, particolari costruttivi e realizzativi di dettaglio.*
3. *Non risulta sufficientemente relazionato in merito a quanto previsto dall'Allegato l comma 2 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ovvero al "carattere cumulativo degli impatti".*
4. *Essendo che il PRG di Ostuni non ha espletato la procedura di VAS, l'approfondimento in tale sede darebbe l'opportunità di attuare la partecipazione del pubblico oltre che di verificare gli impatti cumulativi attraverso l'analisi della pianificazione vigente già attuata e le quantità edificabili residue che restano da attuare.*

9. con nota prot. 7287 del 16/06/2021 (prot. uff. n. AOO_089/9383 del 16/06/2021) la Sezione regionale Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ribadiva che "*per il Comune di Ostuni non risultano terreni gravati da uso civico".*

10. La Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - con nota prot. AOO_064/0012261 del 06/08/2021, pervenuta a mezzo PEC del 11/08/2021 ed acquisita al prot.AOO_089/12091 del 23/08/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, evidenziava la presenza di un elemento del reticolo idrografico, le relative tutele e le necessarie autorizzazioni da acquisire ivi compreso il parere di competenza di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01, indicando la relativa documentazione da fornire.

11. Con nota prot. 39637 del 30/06/2021 (prot. uff. n. AOO_089/10096 del 30/06/2021) il Comune di Ostuni ha trasmesso l'elaborato "*Considerazioni tecniche ed ambientali formulate dal Soggetto proponente a seguito dei contributi resi dai Soggetti competenti in materia ambientale*".

12. Con nota prot. 48511 del 06/07/2021 (prot. uff. n. AOO_089/10367 del 08/07/2021) ARPA Puglia ha nuovamente trasmesso il parere già precedentemente inviato;

SEZIONE 1 - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;
- al Comitato regionale VIA compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 07

Considerato che:

- nella seduta del 26/07/2021 con parere prot. n. AOO_089/11257 del 26/07/2021 il Comitato VIA, esaminata la documentazione trasmessa dalla ditta, ha richiesto di approfondire alcuni aspetti ritenuti critici, e in particolare:
  - *Considerato che:*
    Sotto il profilo urbanistico, il presupposto per la realizzabilità dell'opera risulta essere fondato sulla sussistenza della efficacia del Piano di Lottizzazione approvato e convenzionato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 24.3.1998 ma, a norma dell'art. 16 comma 5 della L. 17 agosto 1942, n. 1150, il tempo di attuazione del piano è fissato in 10 anni. La variante al P.d.L. è stata approvata dal Consiglio Comunale di Ostuni con Delibera n. 10 del 26.03.2013 e lo stesso è stato quindi convenzionato oltre tale termine. Peraltro, in merito al termine dei detti 10 anni, si osserva

che da quanto risulta in atti non è mai stata data attuazione al Piano di Lottizzazione originario. Orbene - considerata la finalità della norma di garantire l'adeguatezza e rispondenza delle previsioni del P.d.L. agli interessi pubblici e privati riferiti al periodo di attuazione del piano, con la conseguente e ragionevole necessità che, dopo un certo periodo di tempo (10 anni), si debba necessariamente procedere ad una rivalutazione di tali interessi pubblici e privati coinvolti nelle scelte urbanistiche e che peraltro in applicazione dell'All. V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ove sono definiti i criteri di assoggettabilità a VIA, è previsto che riguardo la localizzazione dei progetti deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare dell'utilizzazione del territorio esistente e approvato - lo studio preliminare ambientale deve essere integrato fornendo adeguato approfondimento in merito alla compatibilità urbanistica del sito nonché con maggiori evidenze circa l'attualità del Piano di Lottizzazione redatto nel 1998 e la sua successiva variante.

a) *Sia prodotto adeguato e specifico studio geologico e litologico dell'area oggetto d'intervento stante la rilevante presenza di grotte ed altre manifestazioni geomorfologiche come riportato nel Catasto Grotte della Regione Puglia;*

b) *Sia prodotto studio geotecnico con indicazione dei saggi necessari per la caratterizzazione geomeccanica dei terreni interessati;*

c) *Siano prodotti specifici studi ed elaborati relativi alle opere di contenimento delle acque di allagamento previste, sia sotto il profilo idraulico che strutturale;*

d) *Sia attualizzato il parere favorevole alla realizzazione delle opere in variante espresso dall'AdB Puglia con nota n.4054 del 14.4.2010;*

e) *Siano prodotti gli elaborati descrittivi e grafici riguardanti le opere di urbanizzazione primaria con indicazione dei loro punti di connessione con le corrispondenti opere pubbliche da interessare. Si evidenzia che, con riferimento al SII, l'insediamento non risulta attualmente annesso e compreso nell'agglomerato di Ostuni, e non è gestita dal S.I.I. pertanto deve essere richiesta la riperimetrazione, onde prevedere il nuovo carico all'impianto di Ostuni. Il Comune di Ostuni (BR), che afferisce all'omonimo agglomerato urbano, contraddistinto dal codice 1607401201, è dotato di un impianto di depurazione delle acque reflue, con una potenzialità attuale di 32.810 A.E. (come da Determinazione Dirigenziale AIP n. 63 del 23.03.2020 recante le Potenzialità di progetto degli ID gestiti da AQP), ed un carico generato nuovo pari a 65.500 A.E. (come da aggiornamento PTA 2015-2021).La previsione pertanto dovrà tenere conto del nuovo carico*

f) *Nelle more del perfezionamento della procedura di riperimetrazione della pianificazione del SII, trova applicazione il Regolamento Regionale n.26 del 12 dicembre 2011 così come modificato dal R.R. 7/2016 e dal R.R. 1/2017 recante la "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore a 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal SII". Pertanto sia prodotta la relativa documentazione progettuale, con valutazione dei conseguenti potenziali impatti e misure di mitigazione e prevenzione.*

g) *Sia prodotto una relazione inerente alla modalità di gestione delle acque meteoriche e misure di risparmio idrico adottate, con rappresentazione grafica dello schema d'impianto: ottimizzazione della gestione idrica al fine del risparmio della risorsa acqua, le politiche che saranno adottate al fine del riuso, riuso delle acque meteoriche e riduzione delle aree impermeabili al sedime degli edifici e alla viabilità carrabile, adozione di best practice nella gestione delle risorse idriche;*

h) *Sia condotto uno studio integrativo che dimostri la coerenza tra le strategie di progetto e le strategie del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, con particolare riferimento ai progetti territoriali per il paesaggio regionale, nonché con il PTCP. Sia analizzata in particolare la coerenza tra la proposta avanzata dal proponente e il progetto di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri.*

i) Sia condotto, inoltre, uno studio integrativo, che dimostri la coerenza tra il PdL ed il progetto con il PCC ed il PTA.

j) Sia condotto uno studio ecologico che consenta la verifica dell'eventuale interferenza del progetto con le componenti ambientali interessate, verificando puntualmente l'interferenza dell'edificazione proposta (incluso il canale di scolo e le strutture associate quali i parcheggi, le aree destinate alle attrezzature sportive ed i servizi) con gli elementi di naturalità e paesaggistici presenti, ponendo in risalto le connessioni, gli elementi e le aree buffer necessarie per la garanzia della loro tutela ovvero espansione. Sia delineata una proposta di progetto, quindi, proponendo gli interventi strategici per la rinaturalizzazione di tali elementi di naturalità e paesaggistici, puntando al ripristino della loro funzionalità ecologica;

k) Sia condotto nello studio di cui sopra, un approfondimento del quadro delle conoscenze dell'area, caratterizzando l'area vasta che includa un buffer anche variabile rispetto al progetto, ma di circa 5 km (comunque opportunamente giustificandolo in aumento o in diminuzione), includendo l'intero comprensorio turistico di Villanova. Lo studio deve analizzare anche le interazioni e le interferenze tra le componenti biotiche e abiotiche dell'ambiente naturale e le componenti antropiche rilevabili dei beni culturali, delle infrastrutture e delle attività turistiche presenti in maniera tale da definire lo scenario attuale/tendenziale delle sensibilità e delle criticità riscontrabili nell'area vasta, in funzione di un aggiornamento e/o adeguamento dello strumento urbanistico comunale vigente all'attuale PPTR.

l) in considerazione del pozzo esistente realizzato dalla ex Cassa del Mezzogiorno, si rileva la perimetrazione ex PTA in cui lo stesso ricade e la necessità del rispetto delle misure M.2.10 dell'allegato 14 del PTA 2009 e art.53 delle NTA del PTA 2019.

m) siano individuate e descritte le attività responsabili di generare emissioni in atmosfera e proposte le conseguenti misure di mitigazione e contenimento.

n) sia analizzato l'incremento del traffico automobilistico, oltre che a regime, anche nella fase di realizzazione dell'intervento nel suo complesso e proposte le misure di mitigazione per i relativi impatti previsti.

o) sia prodotta una relazione che descriva la produzione di rifiuti attesa, sia in fase di cantiere che a regime, e la relativa modalità di gestione.

p) siano descritte le piscine in dimensione e modello architettonico, relative modalità di realizzazione e gestione, nonché manutenzione. Sia descritta la modalità di gestione delle acque della piscina, nonché dei trattamenti previsti prima dello scarico e individuati i relativi scarichi.

- Con nota prot. uff. n. AOO_089/11480 del 30/07/2021) il Servizio VIA/VIncA ha trasmesso alla Società proponente la richiesta di integrazioni prot. 11257 del 26/07/2021 del Comitato Regionale VIA, assegnando un termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione richiesta.
- Con nota prot. 12261 del 06/08/2021 (prot. uff. n. AOO_089/12091 del 23/08/2021) la Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica ha richiesto documentazione integrativa per il rilascio del parere di competenza.
- Con pec del 27/8/2021 (prot. uff. n. AOO_089/12338, 12337, 12336, 12335,12334, 12333, 12332, 12331, 12330 del 30/08/2021) e pec del 31/08/2021 (prot. uff. n. AOO_089/12507 del 31/08/2021) il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, costituita dai seguenti elaborati:
    1. Lettera di trasmissione;
    2. FSO_IntegrazioneDocumentale(a)_R0
    3. FSO_IntegrazioneDoc (b-c-d-e-f-g-l-p)_R0
    4. FSO_IntegrazioneDoc (h-i-j-k-m-n-o)_R0
    5. Allegati al punto d:
        - Convenzione urbanistica

- Del. C.C. n. 10 del 26.03.2013
- Del. C.C. n. 37 del 03.09.2001

6. Allegati al punto p:
   - Acque meteoriche e cisterne
   - Relazione agronomica
   - TAV. 8 BIS
7. Compatibilità idraulica – c- :
   - Elementi verifica idraulica
   - Planimetria bacini idrografici
   - Rel. Compatibilità idraulica
8. Esecutivi urbaniz. primarie :
   - Delibera C.C. realizzaz. Rete Idrica e fognante Villanova Camerini
   - Delibera G.C. approvaz. Progetti urban. Prim
   - Progettazione Aree a Verde:
     - Relazione tecnica illustrativa e Quadro Economico
     - Tav. 2 Particolare in vista assonometrica
     - TAV1PL~1
   - Pubblica illuminazione:
     - Relazione Tecnica Illustrativa e Quadro Economico
     - Tav. 2 Particolari costruttivi scala 1.20 - 1.5
     - TAV1PL~1
   - Rete idrica e fognante:
     - Relazione Tecnica Illustrativa e Quadro Economico
     - TAVUNI~1
   - Viabilità pubblica:
     - Relazione Tecnica Illustrativa e Quadro Economico
     - Tav. 3 Profili altimetrici longitudinali
     - Tav. 4 Sezioni scala 1.100
     - Tav. 6 Curve scala 1.500
     - Tav. 7 Particolari costruttivi, sezioni trasversali tipo
     - TAV1PL~1
     - TAV2PL~1
9. Sistemaz. Idraulica – c- :
   - Acque meteoriche e cisterne
   - Relazione agronomica
   - TAV. 8 BIS

- Con nota prot. n. AOO_089/13262 del 15/09/2021 il Servizio VIA/VIncA ha comunicato agli Enti partecipanti al procedimento l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse, invitandoli a voler eventualmente aggiornare le proprie valutazioni entro un termine di 15 giorni, decorsi i quali si riterranno confermati i pareri già resi.
- Con nota prot. 63141 del 17/09/2021 (prot. uff. n. AOO_089/13406 del 17/09/2021) ARPA Puglia ha trasmesso le proprie valutazioni a valle delle integrazioni prodotte dal proponente: conclusivamente, l'Agenzia regionale prende atto di quanto controdedotto per i punti 1 e 4, rileva il permanere delle criticità rilevate per i punti 2, 3, 5, 6, 7, 8, ed evidenzia che *non risultano controdeduzioni alle osservazioni poste da parte del Comitato VIA di cui ai punti "h-i-j-k-m-n-o" del parere espresso con nota prot. 11257 del 26/07/2021,* per cui ritiene che il progetto deve essere sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale.
- Nel termine assegnato non sono pervenuti aggiornamenti delle valutazioni rese da parte degli Enti, per cui possono ritenersi confermati i pareri acquisiti nel corso del procedimento.

Il Comitato Regionale per la VIA, esaminata tutta la documentazione presentata dal proponente a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia, tenuto conto dei pareri/contributi acquisti agli atti del procedimento, ha ritenuto che **la proposta progettuale fosse da sottoporre alla procedura di valutazione di Impatto Ambientale** di cui al Titolo III della Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. in quanto il riscontro fornito agli elementi di criticità individuati nel parere prot. AOO_089/11257 del 26/07/2021 ed esaminato dettagliatamente nella Sezione "Valutazioni", non è stato considerato esaustivo. Conclusivamente, il Comitato ha infatti ritenuto che il progetto, *considerate*

- *le caratteristiche dell'intervento, le dimensioni e la concezione dell'insieme del progetto, l'utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua, la produzione di rifiuti, l'inquinamento e disturbi ambientali in particolare l'inquinamento atmosferico nonché l'incidenza dello stesso rispetto ai cambiamenti climatici;*
- *l'utilizzazione del territorio esistente e approvato, la capacità di carico dell'ambiente naturale comprendenti suolo, territorio, acqua e biodiversità (zone costiere, zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica, etc.);*
- *la tipologia e caratteristiche degli impatti potenziali con riferimento ai fattori di cui all'art. 5 co. 1 del d.lgs. 152/2006 e smi, tenuto conto dell'entità ed estensione dell'impatto, della probabilità dello stesso, della natura, dell'intensità e della complessità, durata, frequenza e reversibilità,*

può dar luogo ad impatti *ambientali significativi e negativi non adeguatamente valutati e, per alcuni aspetti, neppure valutati e sussiste una non adeguata valutazione dell'impatto rispetto alla sensibilità ambientale delle aree geografiche interferite e, pertanto, richiedono che la proposta progettuale sia sottoposta al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA.*

Dato atto che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti del Servizio VIA-VINCA;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.12 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi."*

Visti:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni:*

a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";

- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

Considerato:

- l'art. 19 co. 8 del D. Lgs. 152/2006 e smi: "*Qualora l'autorità competente stabilisca che il progetto debba essere assoggettato al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della richiesta di VIA in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V.*";
- le motivazioni alla base della richiesta di Valutazione d'impatto Ambientale sono integralmente riportate nel parere del Comitato VIA regionale (prot. n. AOO_089/13499 del 20/09/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante), al quale è attribuita la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7;

Visti e condivisi, in considerazione delle disposizioni di cui all'art. 19 co.8 del d. Lgs. 152/2006, i motivi alla base della richiesta di VIA enucleati nel parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089/13499 del 20/09/2021.

Ritenuto che, attese le scansioni procedimentali svolte, i pareri/contributi trasmessi dagli Enti interessati ed acquisiti agli atti del procedimento, nonché il parere del Comitato VIA regionale, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto (ID 654), proposto dalla ditta Merletto Srl.

***

SEZIONE 2 - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

Dato atto che, in virtù del coordinamento procedimentale VIA/VAS chiesto dal proponente e dal Comune di Ostuni ai sensi dell'art.17 L.R.n.44/2012 ss.mm.ii. nell'ambito del presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:

- l'*Autorità procedente* è il Comune di Ostuni;
- l'*Autorità competente* è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "*Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.);

Preso atto della Deliberazione di Giunta comunale di Ostuni n.07 del 30/04/2021, avente ad oggetto: "*Istanza di variante al Piano di lottizzazione "MOGALE" comparto 5 di P.R.G. zona T 2.2 di P.R.G. per "Attrezzature di carattere generale" in variante al PRG avanzata dalla società Merletto Srl – Procedura coordinata di verifica di assoggettabilità a VAS e VIA - Atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante al piano ai*

sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012", composta dagli elaborati tecnici e dal Rapporto preliminare ambientale per la verifica di assoggettabilità a VAS;

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento, innanzi riportati, si procede nei seguenti paragrafi ad illustrare l'istruttoria tecnica relativa alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del "*Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto 5 maglia T2.2 "attrezzature di carattere generale" di P.R.G. in c.da MOGALE della Marina di Ostuni*", espletata in applicazione dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e di relativi esiti.

Relativamente alle osservazioni e controdeduzioni del Comune di Ostuni, rese con nota prot. 39637 del 30/06/2021 (prot. uff. n. AOO_089/10096 del 30/06/2021) ai sensi dell'art. 8 co. 3 della L.r. 44/2012 e smi, in esito alla consultazione con i SCMA, e contenute nell'elaborato "*Considerazioni tecniche ed ambientali formulate dal Soggetto proponente a seguito dei contributi resi dai Soggetti competenti in materia ambientale*", facendo proprie le considerazioni fornite dal proponente, si evince quanto segue:

- "*il progetto di variante rispetta altresì tutte le prescrizioni e indicazione a sistemazione del corso d'acqua passante nel mezzo del Piano di Lottizzazione come da progetto esecutivo approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia",*
- *"a riguardo delle aree che saranno rese impermeabili, esse sono riferite esclusivamente a quelle per la realizzazione dei parcheggi a monte e a valle dell'intervento",*
- *"l'acqua per il riempimento delle piscine sarà prelevata, opportunamente trattata a norma di legge, da impianti esistenti sia pubblici (Arneo) che privati esistenti a monte della strada SS 379 e che la gestione circolare della risorsa acqua avverrà come è di prassi e nel rispetto delle normative"*
- sono precisate alcune misure per il controllo degli impatti *"gestione delle acque meteoriche", "prelevo di acque di falda", "emissioni in atmosfera", "smaltimento delle acque reflue", "traffico veicolare" e "gestione dei rifiuti".*

Si rileva, in merito al riempimento delle piscine, che quanto sopra riportato è incoerente con quanto indicato nelle integrazioni trasmesse successivamente dal proponente "FSO integrazione doc (b-c-d-e-f-g-l-p), in cui si specifica che "*l'approvvigionamento idrico delle piscine (riempimento e reintegro*) *avverrà tramite la rete idrica collegata alla rete AQP"* (pag. 5); tale indicazione risulta tra l'altro in contrasto con le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale del 12 luglio 2017, n. 406 inerente a "Emergenza Idrica Regione Puglia. Risparmio Idrico e limitazione utilizzo acqua settore potabile/irriguo" che vieta l'uso di "*acqua potabile erogata dal pubblico acquedotto per usi impropri, quali, ad esempio, l'innaffiamento di giardini e prati, … il riempimento piscine, vasche*";

1. CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Trattasi di una "*proposta in variante di P. di L. già approvato e convenzionato in località Mogale, lungo la costa di Ostuni. Contestualmente ad una variante urbanistica dello stesso Comparto n. 5 della zona T2.2 per spostamento della zona di concentrazione volumetria prevista dal PRG vigente*. …
Il terreno relativo alla realizzazione dell'intervento è censito in Catasto Terreni:
- *foglio 18 particelle 2,3,11,184,337,338,339,361,362,363,364,377;*
- *foglio 33 p.lle 4,5,6,16,57,78,79,80,81,82,83,86,87,88,89,90,91,92*

…per una superficie territoriale pari 317.593, 75 mq" (Rapporto preliminare Ambientale, d'ora in poi RAP, pag. 3).
Dalla consultazione del PRG, approvato con DGR n. 2250 del 18/5/1995 si rileva che l'area in oggetto, tipizzata T2.2 "attrezzature di carattere generale" (tav. 24 scala 1:10.000), individua interamente l'unità minima d'intervento n.5 (tav. 25 scala 1:5.000), che risulta suddivisa in un'area di pertinenza e un'area di "concentrazione volumetrica".

Ai sensi dell'art.25 delle NTA:

- le aree di pertinenza devono essere sistemate a verde e a servizio degli edifici con l'obbligo di garantire l'accessibilità pubblica al mare e la manutenzione di tali aree da parte dei lottizzanti
- i volumi devono concentrarsi nelle aree a "concentrazione volumetrica" in modo da "*perseguire l'obiettivo di allontanarsi dalla costa di 300 mt di lasciare ampi spazi non edificati fra nucleo e nucleo, ecc*".

L'indice della destinazione T2.2 "attrezzature di carattere generale" è pari a 0.42 mq/mc, e sono ammesse costruzioni di uso collettivo, come attrezzature alberghiere (nella misura massima del 70%) e bar, negozi, ecc. L'attuazione è demandata ad un piano particolareggiato o di lottizzazione esteso a tutta l'unità (art. 17 titolo II delle NTA del PRG). Le altezze consentite sono di massimo 8 m. I parcheggi devono essere nella misura di 1,5 ogni 10 mc e 40 mq ogni 100 mq di superficie lorda di pavimento. I servizi 40 mq ogni 100 mq di superficie lorda di pavimento.

Relativamente alla modifica relativa all'area di "concentrazione volumetrica" (ossia la Variante al PRG), si rileva che non trattasi esclusivamente di uno "spostamento" (RAP, pag. 3), ritoccando il perimetro prospiciente la costa "per arretrarsi alla linea dei 300 mt" (RAP, pag. 13), ma anche di una variazione dell'intero contorno con l'aumento della sua superficie (nell'ordine di qualche ettaro) fino ad arrivare a destra e a sinistra ai confini dell'unità d'intervento del comparto. Non è data evidenza né negli elaborati descrittivi, né nel RAP delle motivazioni di tale scelta e delle relative analisi ambientali conseguenti.

Il Piano di Lottizzazione relativo a tale unità, approvato nel 2001, convenzionato nel 2003, è stato sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA in sede regionale, conclusasi favorevolmente con Determinazione del Dirigente dell'allora "Settore Ecologia" n.16 dell'11.6.2008, con le seguenti prescrizioni:

- *"Atteso che la presenza di un SIC a mare rende impraticabile lo scarico a mare dei reflui prodotti dai nuovi insediamenti, dovrà essere ottenuta preventivamente e in modo pregiudiziale alla realizzazione dell'intervento, la certezza che l'impianto di depurazione esistente possa accogliere e soddisfare le nuove esigenze; in tal senso, il soggetto gestore dell'impianto dovrà rilasciare apposita dichiarazione attestante il favorevole accoglimento dei nuovi carichi;*
- *il progetto dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità di Bacino della Puglia per quanto attiene agli aspetti legati alla pericolosità idraulica; stante la presenza di altre forme legate alla presenza di deflusso di acqua, lo studio dovrà' considerare l'intera area interessata dall'intervento;*
- *che siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri, ecc) attraverso l'uso di mezzi dotati di idonei dispositivi di contenimento del rumore e l'imbibizione delle superfici sterrate;*
- *adottare, ai sensi del Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006, tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, valutando la possibilità di riusare in loco parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale. Le terre e rocce da scavo che non vengono avviate a riutilizzo diretto, come sopra specificato, sono da considerarsi rifiuti e come tali sono soggetti alle vigenti normative;*
- *sia realizzato il sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia. Le stesse potranno essere utilizzate per irrigare le aree verdi e per eventuali altri usi compatibili, invia preferenziale rispetto alloro rilascio in fogna bianca.*
- *che si adottino misure per il risparmio idrico sia di carattere impiantistico, (reti duali, raccolta e riutilizzo acque meteoriche ecc.) che di carattere tecnico (flussometri, meccanismi di controllo dell'erogazione elettrodomestici a basso consumo ecc.);*
- *che venga attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti;*
- *che si faccia ricorso a specie vegetali autoctone per l'inserimento di specie arboree e arbustive nelle aree a verde;*
- *le emissioni acustiche dovranno essere conformi a quanto previsto dal Piano di zonizzazione comunale;*
- *che tutta la viabilità interna, compresi i parcheggi, venga realizzata, ove tecnicamente possibile, evitando*

l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolato a secco, ecc.).

- *che si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso oppure provvedendo allo spegnimento del 50% delle sorgenti luminose dopo le ore 24);*
- *che siano concordate con gli, enti competenti e che siano previste tutte le opere di miglioramento dell'accessibilità* e tutte le misure (segnaletica, corsie di accelerazione/decelerazione, rallentatori, ecc.) atte a *controllare il notevole incremento di traffico generato dalla nuova struttura sia in fase di cantiere che di esercizio.*
- *che sia realizzata lungo il perimetro dell'area di intervento una opportuna barriera di verde, atta a limitare gli impatti visivi, e che la stessa sia periodicamente manutenuta*".

In recepimento della prescrizione di cui al suddetto punto 2, nel 2010 i proponenti ottenevano dall'Autorità di Bacino della Puglia "*parere preliminare favorevole con prescrizioni*" per le opere previste dal Piano di Lottizzazione e "*parere preliminare favorevole*" alla realizzazione del canale di definitiva sistemazione idraulica dell'impluvio già previsto nel progetto di mitigazione idraulica esaminato ed approvato. Pertanto, con Deliberazione n. 10 del 26.03.2013 il Consiglio comunale di Ostuni approvava, ai sensi dell'art..10 bis della L.R. n. 20/2001, la variante al Piano di Lottizzazione in adeguamento alla suddetta prescrizione, con la realizzazione del canale a cielo libero per lo smaltimento delle acque piovane, così come da progetto esecutivo approvato dall'AdB-P e conseguente spostamento di 12 corpi di fabbrica e si procedeva alla stipula di nuova convenzione urbanistica nel 2013 (RAP, pag 3-4). Da allora il Piano non è mai stato attuato.

Si rileva che non è evidenziato in che modo il Piano di Lottizzazione (che l'Autorità procedente dichiara in variante al precedente) abbia recepito e attualizzato nella Variante in oggetto tutte le prescrizioni del precedente provvedimento di verifica di VIA, con particolare rifermento alla verifica di compatibilità dell'impianto di depurazione all'accoglimento del nuovo carico, tenuto conto dello stato di attuazione degli interventi previsti nel Piano di Tutela delle Acque, e nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR n. 1252 del 9 luglio 2013 che recita: "*ogni ulteriore apporto di carico di reflui urbani rispetto a quanto prevista e cristallizzato dal Piano di Tutela delle Acque e dai successivi provvedimenti modificativi dello stesso Piano, cosi come al pari di una eventuale nuova lottizzazione che dovesse risultare approvata secondo gli strumenti urbanistici vigenti, non può prescindere dalla contestuale assunzione dei relativi oneri per il loro trattamento da parte del Servizio Idrico Integrato, a meno che non sussista una capacità residua di trattamento presso l'impianto interessato, all'uopo certificata dal Gestore del S.I.I.. Gli oneri di cui trattasi non possono ricadere, in nessun modo, nei confronti del Servizio Idrico Integrato*".

L'obiettivo dell'attuale proposta di variante al Piano di Lottizzazione è quello di soddisfare "*diversi turismi contemporanei, puntando … sulle qualità di un albergo diffuso composto da 230 suite, inserite in un contesto particolarmente alberato e ricco di vegetazione alloctona*" (RAP, pag. 20).

Si rileva, in merito alla vegetazione, un'incongruenza con quanto dichiarato in altri punti del RAP e negli elaborati descrittivi che invece specificano che nel PdL sarà fatto uso di specie autoctone o naturalizzate.

Il progetto della attuale proposta "*presenta una impostazione piano volumetrica completamente diversa con una impostazione con maggiori aperture e articolazione delle suite incardinate su una particolare attenzione della conformazione morfologica dell'area. Comporta in una rivisitazione complessiva del nuovo insediamento. …Di quelle previste nel Piano di Lottizzazione adottato è rimasto solo il canale di scolo delle acque meteoriche come approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia*" (RAP, pag. 20). Nella tav. 5 è evidente il confronto fra il precedente PdL e la nuova proposta in Variante.

Negli elaborati descrittivi le modifiche al precedente Piano di Lottizzazione approvato e convenzionato, sono sinteticamente riportate, come di seguito:

1. "*eliminazione di tutte le opere in contrasto con le prescrizioni del PPTR infatti:*
   - *Tutti i corpi di fabbrica dell'albergo e delle attività commerciali previsti dalla variante di P. di L. sono*

posizionati oltre il limite dei 300 mt dalla linea di costa;
- *Nell'area compresa nei 300 mt invece sono previste solo poche opere e comunque amovibili e prive di fondazioni e quindi compatibili con le norme del PPTR;*
- *Tutte le opere, con la sola eccezione del canale di scolo delle acque meteoriche come approvato dall'AdB-P, previste nell'area definita come Lama e Gravina, dal P. di L. approvato, sono state rimosse …*

2. *modificare anche il perimetro dell'area di concentrazione volumetrica, perché il perimetro dell'area di concentrazione previsto dal PRG e quindi anche dal P. di L approvato superava la linea dei 300 mt imposta dal PPTR …*
3. *riduzione della volumetria (mc 6.142,71 in meno) e la conseguente riduzione della superficie lorda di pavimento di progetto …*
4. *l'intera superficie per standards urbanistici, … è stata concentrata in un'unica area posta nella zona sud della maglia T2.2"* (Relazione tecnica, d'ora in poi RT, pag. 15) *"aumenta la superficie a standard superando il minimo consentito*" (RAP, pag. 13-14),
5. *"lievi modifiche della viabilità nei punti di accesso alla struttura alberghiera ed alle attività commerciali"* (RT, pag. 18).

Si evidenzia che, sebbene l'autorità procedente abbia attestato *"l'applicabilità delle condizioni per l'attivazione della verifica di assoggettabilità a VAS per la modifica di piano che trattasi, sulla base sulla base dell'inquadramento … dell'art. 5 co. 1 lettera c del R.R. 18/2013 e smi"* che si riferisce alle "*modifiche minori ai piani urbanistici comunali*", la nuova proposta progettuale si presenta come un Piano "completamente diverso" dal precedente, in quanto non conserva la disposizione degli spazi, la tipologia del costruito, l'assetto viario, la dislocazione delle tipologie progettuali di quanto approvato con il precedente PdL (RAP, pag. 20).

Relativamente alle opere e agli interventi, il Piano in oggetto "*prevede di realizzare un volume complessivo di 127.176,27 mc",* così suddiviso:
a) Volumetria turistico alberghiera = mc. 88.270,33 (69,4%);
b) Volumetria per strutture commerciali = mc. 38.896 94 (30,6%).
La "*superfice coperta utilizzata è circa 20.800 mq pari a circa il 6,56% di quella territoriale*" (RAP, pag. 67).
Nell'area di "concentrazione volumetrica" sono previste n. 3 aree a parcheggio per un totale di 6.000 mq, mentre nell'area posta nella zona sud della maglia T2.2 sono presenti n.2 parcheggi, uno di circa 13.000 mq e un altro (che copre metà delle aree destinate agli standard) di 15.000 mq. Non è specificato quali interventi/funzioni/destinazioni sono previste nella restante parte destinata agli standard urbanistici, che occuperà15.000 mq.
All'esterno dell'unità minima d'intervento (ossia al di fuori dell'area interessata dal PdL) sono previste le altre opere pubbliche del P. di L., riportate nella convenzione del 2013, che non sono oggetto di revisione con la presente proposta di Variante:

- "*viabilità e parcheggi pubblici, da realizzare in prosecuzione della viabilità esistente nella frazione urbana di Camerini, compreso il parcheggio pubblico per oltre 150 posti auto, ubicato in prossimità delle ultime abitazioni della frazione urbana, il collegamento alla complanare della SS379 e la prosecuzione fino alla spiaggia di Creta Rossa, con parcheggio finale di altri 150 posti auto.*
- *le due aree private ubicate in prossimità della costa, da cedere al comune e da sistemare a verde come da progetto approvato. Le due aree sono finalizzate alla realizzazione di una migliore fruibilità pubblica della costa;*
- *il canale di scolo delle acque meteoriche come approvato dall'AdB-P."* (Relazione Tecnica, d'ora in poi RT, pag. 16).

Si rileva che per gli interventi non oggetto di variazione (le opere pubbliche di cui alla convenzione e il canale di regimazione delle acque di cui al parere AdB) non è stata evidenziata la corrispondenza con il nuovo assetto del PdL (sia in termini di connessione che di coerenza).

Nella parte alberghiera sono previsti: l'ingresso ("*gate house*"), il resort che comprende "*150 chiavi con*

diverse tipologie di suite" (29 unità "*godono di piscine individuali ed ampi spazi esterni*"), aree comuni per servizi alberghieri (boutique, kids club, shop, ecc.), oltre a giardini e la piscina adulti. Nella parte commerciale è previsto un ristorante (120 posti all'interno e altri in terrazza), un bar (60 posti a sedere internamente e 45 negli spazi esterni), un centro benessere, una sala ricevimenti (di circa 5.500 mq) e una zona fitness (con una piscina coperta di dimensioni 5 x 20m, una piscina per l'idroterapia e una per i bambini e 2 campi da tennis).
"*Le piscine al servizio di gruppi o di singole suite, in numero di 26, hanno superfici di c.ca mq 34 con profondità di 1,20 m … completamente interrate… Le piscine al servizio dell'intero complesso alberghiero sono solo due … La family Pool … di forma curva di lunghezza media di m 55, larghezza media di m 10 ed altezza di m 1,00… L'Adult Pool ha una forma rettangolare … in media 63 m di lunghetta e 7 m di larghezza…*
Il trattamento di tutte le piscine sarà effettuato mediante sale che verrà disciolto nelle piscine in ragione di circa 4 grammi per ogni litro d'acqua. Un clorinatore … provvederà … a immettere nella piscina acqua contenete cloro naturale e ipoclorito di sodio che provvederanno a igienizzare la piscina in modo automatico e costante." (integrazioni del proponente "FSO integrazione doc (b-c-d-e-f-g-l-p)", pag. 5)
"*La capienza totale della struttura è di circa 450 ospiti, gli addetti dovranno all'incirca essere 115. … nel periodo di massima affluenza si dovranno prevedere nel complesso circa 230 addetti su due turni si lavoro compreso la guardiania notturna. E' da tenere presente che la parte esclusivamente alberghiera potrebbe e dovrebbe lavorare per tutto l'anno, attraverso attività legate ad eventi*" (integrazioni del proponente "FSO integrazione doc (h-i-j-k-m-o)", pag. 11)

Si rileva una discordanza in ordine al numero delle camere e quindi al carico urbanistico prevedibile: a pag. 15 del RAP si citano "150 suite", a pag. 20 si riporta "230 suite".

La variante in oggetto potrebbe incidere sulla pianificazione comunale di determinati settori, quali ad esempio, la gestione delle acque reflue, della costa, dei servizi comunali e della mobilità.

Si rileva inoltre che tale Variante può influenzare la percentuale delle aree a protezione della fauna di cui al Piano Faunistico Venatorio Regionale (che includono le oasi di protezione in cui ricade l'area) o comunque la sua attuazione.

I problemi ambientali conseguenti alle trasformazioni urbanistiche come quelle previste dalla variante in oggetto possono, seppure in minima parte, avere rilevanza generale, agendo indirettamente sui cambiamenti climatici, ma anche rilevanza locale, influenzando il consumo di risorse (suolo, acqua ed energia), le emissioni e la produzione di acque reflue o di rifiuti, la pressione sulle risorse naturali.

La Variante può integrare *le considerazioni ambientali*, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, e permettere *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente* in tal modo:
1. nella scelta urbanistica, tenendo conto sia della compatibilità con gli strumenti pianificatori di livello comunale e sovraordinati, sia dell'aspetto del risparmio di risorse economiche/gestionali e ambientali (ulteriore consumo di suolo, perdita di biodiversità, alterazione del paesaggio, ecc.) alla luce di alternative possibili o al grado di urbanizzazione e/o compromissione ambientale, ma anche sotto l'aspetto del contributo alla riduzione delle criticità ambientali.
2. nelle scelte progettuali e gestionali, orientando quanto previsto verso la sostenibilità ambientale, mitigando/riducendo le pressioni ambientali derivabili e la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici.

In merito al primo aspetto, la Variante interessa aree non edificate e in parte dotate delle infrastrutture primarie e dimostra di aver verificato, seppur in modo molto generale, la coerenza degli obiettivi della Variante con gli obiettivi della seguente pianificazione sovraordinata (pag. 26 e ss.):
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Regione Puglia
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Brindisi
- Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia
- Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) della Regione Puglia
- Piano Regionale per le Attività Estrattive (P.R.A.E.) della Regione Puglia
- Piano di Qualità dell'Aria (PRQA) della Regione Puglia
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità di Bacino della Puglia

In relazione a ciò, i SCMA hanno inoltre evidenziato diverse interferenze con la suddetta pianificazione e pertanto la necessità di approfondire l'analisi nel dettaglio, al fine (in sintesi) di:

- preservare gli elementi del paesaggio caratterizzanti il contesto in esame e salvaguardare i coni visuali verso la costa e i varchi inedificati lungo gli assi lineari infrastrutturali, in particolare lungo la SS16;
- verificare la disponibilità dell'approvvigionamento idrico e il trattamento degli ulteriori reflui;
- assicurare la difesa del suolo nonché della sicurezza delle persone e delle cose;
- verificare la salvaguardia della connettività delle aree naturali e degli habitat presenti nel contesto;
- limitare le pressioni ambientali sulla costa e il consumo di suolo, considerando il carattere cumulativo dell'intervento in relazione alla presenza diffusa di ulteriori contesti turistici-residenziali.

Si rileva inoltre che la suddetta analisi non ha considerato la pianificazione comunale (es. PCC, PUMS, PMCC), che seppure in itinere, è importante per meglio definire il contesto in cui si inserisce la Variante e per comprendere le linee di sviluppo che l'amministrazione intende perseguire.

In merito al secondo aspetto, la Variante proposta sviluppa l'idea progettuale inserendo considerazioni ambientali per una maggiore sostenibilità dell'intervento, quali ad esempio (RAP, pag. 60-63):

- *uso dei sistemi di energie rinnovabili*
- *transito nella nuova area di insediamento di sole macchine elettriche, oppure bici.*
- *quantità di verde prevista tra essenze basse, medie e di alto fusto faranno da compensazione a emissioni inquinanti*
- *massimo risparmio idrico; mediante l'adozione di idonee misure per la razionalizzazione dei consumi di acqua, prevedendo la realizzazione, in ciascun lotto, di sistemi di accumulo di acqua piovana per gli usi irrigui degli spazi a verde circostanti i fabbricati e di collettamento differenziati per le acque piovane che vanno ad alimentare i canali esistenti.*
- *La permeabilità dei suoli verrà garantita in tutte le aree non interessate dalle nuove costruzioni.*
- *la realizzazione della nuova viabilità e dei percorsi pedonali limitando al minimo indispensabile i movimenti di terra,*
- *i percorsi pedonali e i parcheggi saranno pavimentati con materiali atti a salvaguardare al massimo l'impermeabilizzazione del suolo,*
- *messa a dimora di diverse aree a verdi con essenze della macchia mediterranea, che potrebbe comportare beneficio per l'avifauna stanziate, ma anche a tipologia di fauna di terra.*
- *garantire una continuità ecologica, un corridoio verde, soprattutto nella strada che girà e racchiude l'intervento.*
- *la masseria Mogale, che non è toccata dall'intervento, … garantire dei coni ottici per la sua visibilità*
- *applicazione delle norme della Legge regionale sull'abitare sostenibile per la realizzazione di sistemi tesi al risparmio idrico e al riuso delle acque reflue*.
- per quanto riguarda il riuso delle acque *"Si è previsto di convogliare le acque delle piscine nelle cisterne per miscelarle con parte dell'acqua piovana e quindi avere le condizioni ideali perché detta acqua possa essere riutilizzata sia nella rete duale di scarico che anche come acqua di irrigazione. L'acqua così miscelata infatti avrà una quantità salina compatibile con le piante xerofite utilizzate per il verde d'impianto del complesso alberghiero così come opportunamente previsto nella relazione dell'agronomo"* (integrazioni del proponente "FSO integrazione doc (b-c-d-e-f-g-l-p)", pag. 5)

Si rileva:

- **preliminarmente che i suddetti aspetti progettuali e gestionali orientati ad una maggiore sostenibilità, non sono presenti nelle NTA del Variante né negli elaborati tecnici del Piano, pertanto, a questo livello di pianificazione, appaiono degli intenti;**
- **che non è chiaro dove si prevede di realizzare il suddetto "*un corridoio verde*" e in che modo si intende garantire la finalità ecologica;**
- **in relazione allo scarico delle acque reflue delle piscine, indicato nelle suddette integrazioni del proponente, non sono chiariti e verificati (in ordine al rispetto della normativa ambientale nazionale e regionale in materia):**

- **la fattibilità della proposta di miscelare tali acque**
- **le modalità con cui si intende garantire il rispetto dei parametri per il riuso irriguo,**

- **in merito al medesimo argomento, un'incongruenza con quanto indicato nello SIA (pag. 74) che invece fa riferimento allo scarico in fognatura; in tal caso non è stata comunque evidenziata la percorribilità di tale scarico nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali del R.R. 2011 e ss.mm.ii. che, fra l'altro, all'art. 3 comma 1 lettera m, che esclude lo scarico delle acque delle piscine "*riempite con acqua di mare non recapitanti in acque marine*" dalla assimilazione alle acque reflue domestiche.**

2. **CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE**

L'area interessata dalla variante Piano di Lottizzazione di che trattasi "*si trova in prossimità della costa di Ostuni, in Provincia di Brindisi, compresa tra la linea di costa e la strada di collegamento (SS 379) tra Bari e Brindisi.... è ubicata in adiacenza all'abitato di Villanova — Camerini in direzione Carovigno …*
L'area di intervento è collocata nelle vicinanze dell'aeroporto di Brindisi da cui dista circa 20 Km. La stazione ferroviaria di Ostuni è collocata a poco meno di 6 km, risalendo la strada che dalla località di Villanova porta nella città di Ostuni. L'area oggetto di intervento si trova pertanto in una buona condizione di accessibilità, …
Verso Nord a circa 9 km, in direzione Fasano, si trova il Parco Regionale naturale delle Dune costiere. In direzione Sud a circa 11 km, si trova la Riserva naturale statale di Torre Guaceto." (RAP, pag. 16).
"*L'area di intervento si presenta come un'area in parte coltivata, mediamente a seminativo In adiacenza della strada statale si trova un'incisione superficiali, ancora evidenti del sistema di deflusso delle acque meteoriche. L'area presenta caratteri paesistici tipici della zona costiera a carattere pianeggiante che lentamente digrada verso il mare, il suo utilizzo, pur se sporadico. Sull'area insiste la masseria Mogale realizzata sulle sponde di un "relitto geomorfologico", una incisione valliva con una leggera depressione dell'ordine di 4-5 mt rispetto alle aree circostanti, appoggiata alla superstrada n.379.*
… Mediamente la linea di costa si presenta spoglia da vegetazione, seppur al lato Est, poco centinaia di metri dall'area di intervento vi è una incisone fluviale (fiume Incalzi) preceduto da una boscata caratterizzata da una vegetazione naturale con la presenza di essenze tipiche della macchia mediterranea quali il lentisco (Pistacia lentiscus), mirto (Myrtus comunis)." (RAP, pag. 18)
"Nelle vicinanze dell'area d'intervento sono presenti le seguenti urbanizzazioni:

- *linea elettrica M.T. sviluppantesi parallelamente alla s.s. n.379;*
- *condotta acquedotto e di fognatura posizionate sulla strada di accesso ai fabbricati dell'abitato di Camerini con allacci ai fabbricati adiacenti l'area in oggetto.*
- *La viabilità d'accesso alla zona è la complanare alla SS 379*" (Relazione Tecnica, d'ora in poi RT, pag. 12)

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questa Sezione regionale.
In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, in particolare al Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013, l'area in oggetto,:

- è inserita nell'ambito "*Murgia dei Trulli*" e nella figura "*Piana degli Ulivi secolari*".
- Interessa le seguenti componenti:
  - Componenti geomorfologiche
    - UCP Lame e gravine
  - Componenti idrologiche
    - BP Territori costieri
  - Componenti culturali e insediative
    - BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
    - UCP testimonianza della stratificazione storica – siti interessati da beni storico culturali
    - UCP area di rispetto –siti storico culturali
    - UCP Paesaggi rurali

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area in oggetto:

- non ricade nel perimetro di aree naturali protette o IBA o in aree della Rete Natura 2000;
- ricade nell'oasi di protezione faunistica "*Villanova- Punta Penna Grossa*" di cui al Piano Faunistico Venatorio Regionale, che si sviluppa in corrispondenza della fascia costiera, in corrispondenza delle rotte migratorie ed è utile alla sosta, al rifugio ed alla riproduzione della fauna selvatica;
- è sita a circa 1 km dal Geosito "Canale Gorgognolo" che rappresenta una caratteristica *sapping valley*, come indicato nella "*Ricognizione e Verifica dei Geositi e delle Emergenze Geologiche della Regione Puglia*";
- è sita a circa 1 km dalla "Via Traiana" dove è presente un tratto attrezzato della "Rete escursionistica pugliese" che si sovrappone alla "Ciclovia Adriatica in Puglia - Itinerario n. 6 rete Bicitalia" e alla "Ciclovia dei Borboni- Itinerario n. 10 rete Bicitalia".

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica** l'area in oggetto:

- secondo la Carta idrogeomorfologica elaborata dall'Autorità di Bacino della Puglia, presenta "*un reticolo idrografico in naturalità denominato "Vallone Masseria Mogale" (ID 89 – Consorzio Bonifica Arneo) … riportato anche nel Piano di Gestione del Rischio Alluvione redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (TAV.395) ad alta pericolosità e rischio idraulico.*" (rif. nota Sezione regionale Lavori Pubblici),
- è interessata da zone perimetrate dal PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia a pericolosità idraulica media e alta; è stato elaborato un progetto relativo alle opere di mitigazione del rischio che ha ricevuto parere favorevole preliminare nel 2010;

In riferimento alla **tutela delle acque e gestione della costa** l'area oggetto di piano:

- ricade in Aree Soggette a contaminazione Salina sottoposte a tutela dal PTA della Puglia.
- presenta "*un pozzo realizzato dall'ex Cassa per il Mezzogiorno destinato all'approvvigionamento idrico potabile ma mai entrato in funzione*" (RAP, pag. 44).
- è prospiciente un tratto di costa che secondo il Piano regionale delle coste sono classificate come "C3S2 – Criticità bassa e Sensibilità media", mentre secondo il Piano delle Coste Comunale, che è stato assoggettato a VAS e VINCA (fase appropriata), con provvedimento n. 2296 del 24/12/2019 del dirigente del Settore Comunale dei Lavori Pubblici, sono previsti n. 4 Spiagge Libere con servizi, la conferma di uno Stabilimento Balneare già presente e n. 2 parcheggi.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale comunale, si evidenziano i seguenti aspetti:

- **qualità dell'aria**: secondo la zonizzazione attualmente vigente ai sensi del D.Lgs.155/2010 il Comune di Ostuni ricade interamente in zona "ZONA IT16102: zona di pianura, comprendente le aree meteoclimatiche IV"; nel Comune di Ostuni non sono presenti centraline di monitoraggio della "Qualità dell'aria" di ARPA, ma Il settore Ambiente comunale nell'ambito delle attività prima di Agenda 21 Locale e poi di ISO 14001 ha periodicamente svolto attività di studio e monitoraggio della qualità dell'aria del suo territorio comunale posizionando una centralina nel cortile della Scuola Orlandini Barnaba di Via Carlo Alberto, all'entrata di Ostuni, in direzione Cistemino: "*nel periodo di monitoraggio sono stati registrati due superamenti dei limiti di legge, pari a 50 ugm3, da non superati per più di 35 volte per l'anno civile. In ogni caso nella proiezione annuale il limite rientra nei parametri di legge. … Per gli inquinanti gassosi, normati, come Benzene, NO2, CO, SO2 non sono stati registrati superamenti dei limiti di legge. Per l'O3 non si sono avuti valori siedi superiori al valore obbiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana, come previsto dalla normativa vigente. … Nelle aree costiere dove l'insediamento è molto più diradato la pressione è non significativa*" (RAP, pag. 39-40).
- **clima acustico**: l'area interessata dal piano rientra all'interno della classe III, ovvero alle "*aree di tipo misto*", secondo la zonizzazione acustica comunale ai sensi delle disposizioni della L.447/95 e della LR 3/2002. "*L'estate però l'afflusso veicolare per l'accesso alle spiagge in alcune ore della giornata, provoca alcune probabili situazioni di disagio, ma mai tanto da richiedere interventi delle Autorità di controllo*" (RAP, pag. 54).
- **smaltimento dei reflui urbani**: il Comune di Ostuni convoglia i propri reflui nel proprio depuratore, che ha con una potenzialità attuale di 32.810 A.E. (come da Determinazione Dirigenziale AIP n. 63 del 23.03.2020 recante le Potenzialità di progetto degli ID gestiti da AQP), per un carico generato pari a 65.500 A.E. (come

da aggiornamento PTA 2015-2021). "*Nel Comune di Ostuni funziona un impianto di ulteriore trattamento terziario dell'effluente finalizzato al suo riutilizzo in agricoltura. L'impianto, affidato a Società Pura Depurazione S.p.a., tratta le acque reflue del depuratore di Ostuni, che vengono rese idonee all'utilizzo irriguo. Le acque sono distribuite a mezzo di una rete in pressione che si sviluppa su una estensione di circa 150 ha di oliveti e seminativi. Il volume riutilizzato nel 2015 in agricoltura è stato pari a 50.259 mc/anno, pari al 2,8% dell'intera acqua trattata*" (RAP, pag. 51);

- **gestione dei rifiuti**: in base ai dati resi disponibili dall'Osservatorio regionale Rifiuti c/o Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche, nel 2020 il Comune di Ostuni ha registrato una produzione di RSU circa 450 kg pro capite anno e una percentuale di RD di circa il 65 %;
- **uso dell'area costiera:** nell'area costiera prospiciente è presente uno Stabilimento balneare, una pista ciclabile, che segue parallelamente la costa, e il "*parcheggio selvaggio sulle scogliere durante il periodo estivo con ripercussioni sui lembi di macchia presenti*".

3. **CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE.**

La valutazione degli impatti generabili dalla proposta di Variante in oggetto è descritta al capitolo 7 del RAP "*vi sono impatti che saranno permanenti come la nuova superficie coperta derivante dalla realizzazione dei fabbricati, vi sono poi impatti potenziali che avranno un andamento fortemente stagionale essendo questo intervento a carattere ricettivo, che normalmente prevede una sua frequentazione alla massima portata nei mesi estivi: giugno, luglio, agosto. Mentre nei restanti mesi il livello di frequentazione si abbasserà notevolmente arrivando a livelli vicino allo zero, nei mesi invernali".*

Sono descritti quindi per ogni componente ambientale gli impatti in fase di cantiere ed esercizio, di seguito sinteticamente riportati:

- *fase di cantiere:*
  - *dall'immissione e dispersione in atmosfera di polveri generate dall'attività di scavo e dalla movimentazione dei materiali e dall'emissione di gas di scarico (costituiti essenzialmente da NOx, SOx, CO, idrocarburi esausti, aldeidi e particolato) generati in seguito allo spostamento dei mezzi d'opera*
  - *realizzazione di scavi, sbancamenti e movimento terra connessi alla realizzazione delle nuove strutture*
  - *emissioni acustiche caratterizzate dalla natura intermittente e temporanea dei lavori, potranno essere continue (es. generatori) e discontinue (es. mezzi di cantiere e di trasporto)*
  - *produzione di rifiuti urbani assimilabili (imballaggi, ecc), di cui una parte recuperabile (carta, cartone, plastica, ecc). Ulteriori scarti potranno derivare dall'utilizzo di materiali di consumo, quali vernici, prodotti per la pulizia, etc. e rifiuti speciali che possono essere prodotti in fase di costruzione sono gli eventuali materiali di consumo delle macchine operatrici (olii minerali esausti, pneumatici, ecc.).*
  - *consumi connessi all'impiego di mezzi e attrezzature impiegati nelle lavorazioni*
- *Fase di esercizio:*
  - *consumo di suolo agricolo*
  - *impatto visivo dovuto ai nuovi ingombri*
  - *incremento della produzione di rifiuti*
  - *modesto incremento dei consumi energetici*

Nel paragrafo 7.4 del RAP è riportato il "*Quadro sinottico degli impatti potenziali attesi*" che evidenzia i livelli di impatto derivabili in 3 scenari (Piano di Lottizzazione approvato, Piano di Lottizzazione con azioni di mitigazione "progetto 2020" e "Variante con azioni di mitigazione RA VAS").

Si nota alcuni impatti "*non mutano in seguito all'applicazione degli interventi di mitigazione"* (si tratta di quelli "*dovuti alla realizzazione stessa dell'intervento e alla sua specifica natura*" e sono *"perdita di suolo agricolo", "l'impermeabilizzazione del suolo", "la realizzazione di volumi fuori terra", "l'incremento del carico urbanistico*"). Si precisa che tali impatti "*nonostante siano di consistenti dimensioni si presentano contenuti nei limiti della fattibilità: gli impatti potenziali più significativi, quali l'impatto connesso alla realizzazione dei nuovi volumi fuori terra, l'incremento del carico urbanistico, l'incremento dell'impermeabilizzazione dei suoli hanno comunque un impatto basso — livello 2; tutti gli altri impatti rientrano tra i livelli di impatto 0 e 1, ovvero si tratta di impatti trascurabili o minimi*".

Relativamente al traffico nelle integrazioni del proponente "FSO integrazione doc (h-i-j-k-m-o)" (pag. 23) si precisa che "*presupponendo che almeno il 50% degli arrivi (ospiti) avviene sui mezzi propri, le autovetture ipotizzate sono 112 … questa componente di traffico si aggira su un totale di 360 autoveicoli al giorno, anche considerando che ogni singolo dipendente raggiunga il osto di lavoro con la propria autovetture … e 400 sono indotti dalla presenza dei parcheggi… pubblici… esclusivamente nel periodo di luglio e agosto e non sempre tutti i giorni. Ai fini della riduzione degli impatti previsti da questa componente in fase di esercizio, le misure di mitigazione da adottare previste già dal progetto sono la dotazione di biciclette e di mezzi elettrici per i movimenti interni alla struttura e piccoli movimenti esterni. Sarà valutata l'opportunità di dotarsi di un mobility manager per organizzare gli spostamenti degli utenti e degli addetti alla struttura con misure di car sharing e car pooling.*"

Tenuto conto delle dimensioni e della natura dell'intervento, nonché delle aree interessare dalle peculiarità e dalle criticità presenti nel contesto, si rileva che l'analisi ha valutato in modo non esaustivo:

- **l'impatto sul suolo, e conseguentemente sulle altre componenti ambientali, in termini di:**
  - **consumo di suolo (limitandosi a definire di "consistenti dimensioni" ma "entro i limiti di fattibilità" e assimilandolo alla superficie "coperta" impermeabile dagli edifici senza tener conto di tutte le trasformazioni dell'uso del suolo derivanti dal nuovo intervento;**
  - **impermeabilizzazione del suolo, considerando la sola superficie occupata dagli edifici e non anche quella che interesserà la viabilità interna ed esterna, i parcheggi, le strutture sportive, incluse le piscine, ecc (tenendo conto fra l'altro di quanto riportato nota comunale prot. n. 39637/2021 *"a riguardo delle aree che saranno rese impermeabili, esse sono riferite esclusivamente a quelle per la realizzazione dei parcheggi a monte e a valle dell'intervento"*),**
- **l'impatto sulla componente idrica, sia per quel che concerne la sostenibilità:**
  - **della richiesta di approvvigionamento idrico derivante dalla nuova struttura (incluse le piscine e le attività commerciali),**
  - **dello smaltimento delle acque reflue e delle piscine**
    - **sull'impianto di depurazione;**
    - **sulla vegetazione (non tutte le specie indicate sono xerofite) e sulla falda, attesa la presenza dell'area di tutela del PTA, dell'uso irriguo di acqua salmastra delle piscine.**
- **l'impatto derivante dall'incremento di traffico sulle componenti aria (emissioni di inquinanti, emissioni sonore), clima, risorse naturali (combustibili fossili), rifiuti (lubrificanti e oli), demandando ad una successiva "valutazione l'opportunità di dotarsi di un mobility manager",**

e non ha analizzato:

- **gli impatti cumulativi derivanti dai flussi turistici sulla costa e sulle diverse componenti ambientali, che si sommano a quelli dei residenti, né lo scenario derivabile dalla conseguente maggiore attrattività anche delle strutture commerciali previste,**
- **gli impatti derivabili dai 15.000 mq di aree standard non destinate ai parcheggi (di cui non sono state definite le funzioni/opere), con riguardo al consumo di ulteriore suolo e all'aumento della pressione antropica;**
- **le relazioni fra le opere e il carattere dei luoghi, con specifico riferimento alla fruizione e valorizzazione del bene storico e degli altri elementi di paesaggio presenti nelle vicinanze, tanto al fine di non generare ulteriore frammentazione e deriva e, anche, migliorare la connettività fra questi;**
- **la scelta di realizzare ulteriori parcheggi da cedere al comune nelle aree costiere, posta la già copiosa dotazione di aree a questo dedicate (35.000 mq, pari a oltre 2500 posti auto, oltre il doppio dei 1100 calcolati nel periodo di alta affluenza) e il consumo di suolo già derivante dagli edifici, dalle piscine e dalla viabilità; ciò anche al fine di definire ulteriori ragionevoli alternative in termini di opere e attrezzature per migliorare la fruibilità pubblica della costa ed orientarla ad una maggiore sostenibilità in coerenza con gli studi e le considerazioni di cui al piano comunale delle coste, del**

piano comunale della mobilità e degli altri itinerari ciclistici regionali e nazionali.

Da ultimo, al fine di assicurare la sicurezza delle persone e le opere, considerato il tempo intercorso e le possibili modifiche intervenute medio tempore sull'area in oggetto (dovute alle lavorazioni del terreno connesse alle attività agricole ivi presenti), nonché la mancata realizzazione delle opere di regimazione previste, con conseguente variazione del PAI, non è stata verificata la necessità acquisire ulteriori valutazioni con l'Autorità di Bacino sul nuovo assetto proposto in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 4 comma 5 delle NTA del PAI.

Le misure di mitigazione proposte indicate nell'analisi degli impatti di cui sopra e riportate nel suddetto quadro sotto la voce "ulteriori suggerimenti", si aggiungono alle indicazioni del "progetto 2020", citate nello scenario suddetto (di cui tuttavia non si ha precisa contezza), e a quelle della "normativa PdL", riportate nel quadro sinottico di cui al paragrafo 7.5.

Si rileva che le misure di mitigazione non sono presenti nelle NTA del Variante né negli elaborati tecnici del Piano, pertanto non è chiara la loro cogenza, né le modalità e le responsabilità della loro attuazione.

CONCLUSIONI

La pianificazione proposta dall'amministrazione comunale procedente conferma la destinazione urbanistica dell'area e la volontà di realizzare un complesso turistico-alberghiero con connesse attività commerciali, innovativa nell'assetto progettuale rispetto alla versione precedentemente approvata.

L'area in oggetto, attualmente inedificata ed utilizzata a seminativo, si colloca in un contesto a vocazione fortemente turistica che risulta altresì caratterizzato dalla presenza di zone di interesse naturalistico ed ecologico-ambientale, quali ad esempio il Parco Regionale naturale delle Dune costiere (a circa 5 km) e la Riserva naturale statale di Torre Guaceto (a circa 15 km), diverse aree coperte da bosco (Incalzi), da macchia mediterranea in prossimità dei solchi erosivi (nell'area in esame il torrente Martano e il torrente Scaglione) e l'oasi di protezione "Villanova-Punta Penna Grossa", che la include e si estende per tutta la fascia costiera. Taluni di questi elementi tuttavia sono disturbati dalla notevole presenza umana o si presentano in condizioni di relittuarie o di degrado a causa della sregolata espansione edilizia costiera a specializzazione turistico-balneare, dalla diffusa presenza di opere infrastrutturali (SS 379) e anche da un certo tipo di attività agricola. Anche la costa prospiciente l'area in oggetto, pur essendo rocciosa, si presenta in condizioni di rischio dovute alla consistente presenza antropica durante il periodo estivo (parcheggio di auto sulle scogliere, costruzione di edifici/opere in stretta prossimità alla linea di riva).

Il contesto è inoltre caratterizzato da numerosi elementi tipici del paesaggio costiero pugliese: masserie storiche (Mogale, Gorgognolo nuovo e Gorgonolo antico, Incalzi), tracce di viabilità antica (via Traiana), lame e incisioni fluviali anche interessanti dal punto di vista geomorfologico (Geosito "canale Gorgognolo") e ecologico (RER), muretti a secco, lembi o relitti di aree naturali e seminaturali (macchia mediterranea, gariga, pseudosteppa e piccoli boschetti) e uliveti monumentali. Tali elementi, pur di grande valore, a causa della frammentazione operata dagli insediamenti e dalle opere di urbanizzazione ed infrastrutturazione, appaiono attualmente scarsamente valorizzati e isolati fra loro (con il rischio di scomparire).

In generale quindi il contesto ambientale presenta caratteristiche di valore derivanti da:

- il ruolo biologico ed ecosistemico;
- la tipicità e il valore paesaggistico, storico e testimoniale, così come evidenziato dalle forme di tutela paesaggistica a diversi livelli istituzionali.

Le scelte operate dalla Variante se da un lato appaiono orientate alla sostenibilità del costruito, proponendo accorgimenti progettuali e gestionali indirizzati al risparmio di risorse, dall'altro però propongono una trasformazione radicale del sito che comporta "*un nuovo assetto paesistico ambientale*" (REL paes pagg. 65), il consumo di ulteriore suolo, la sostituzione del uso agricolo con un'area urbanizzata, l'aumento della pressione antropica sulla costa e una maggiore frammentazione della matrice naturale e seminaturale.

Tali scelte trovano fondamento nei parametri urbanistici dettati dallo strumento urbanistico, che tuttavia non ha scontato alcuna procedura ambientale, e in quanto previsto nel precedente Piano di Lottizzazione che ha effettuato, con esito positivo, una verifica di VIA, che tuttavia fa riferimento ad un contesto ambientale e pianificatorio di oltre 15 anni fa e di cui (fra l'altro) il nuovo assetto non sembra tenerne pienamente conto.

Inoltre la stessa pianificazione non dimostra di aver tenuto conto delle caratteristiche dei luoghi, che presentano numerose peculiarità da valorizzare e tutelare, come prima esposte e fra l'altro evidenziate dai SCMA intervenuti nel presente procedimento. A tal proposito, a titolo di esempio, si evidenzia che la masseria Mogale e l'annessa lama sono viste principalmente come elementi da "scansare" o al massimo da "utilizzare" per eventuali "coni ottici" e il sistema del verde, che potrebbe produrre concreti benefici ambientali e servizi ecosistemici anche in relazione al contesto paesaggistico e alle emergenze naturalistiche/paesaggistiche presenti, si limita prevalentemente alla sola area di "concentrazione volumetrica" (e non a tutta l'area del Piano di Lottizzazione, come invero chiesto dalle NTA del PRG: mancano quindi le aree a parcheggio a sud, le aree a standard, le aree vicino alla masseria Mogale vincolate dal PPTR e dal PAI e parte delle aree più vicine alla costa) e appare finalizzato a "riempire gli spazi" fra gli edifici ed ad offrire al visitatore un'idea dell'agricoltura pugliese con "*piante ornamentali tipiche … a forte impatto visivo così da poter offrire un coro di colori e durante tutto l'anno*" e con "*piantumazioni tipiche della tradizione produttiva e culinaria locale, al punto da poter essere utilizzate dagli chef del resort*" (le piante da frutto indicate sono il corbezzolo, il carrubo, l'olivo, il melograno, il fico d'india, il melo e il pero, seguono alcune aromatiche come il basilico, il timo, l'origano, la salvia, non tutte tuttavia adatte a resistere all'aerosol marino) (Relazione agronomica, pag. 2). Inoltre il previsto "*recupero della fascia prospiciente il litorale*" è appena accennato nella Relazione Agronomica e nella tav.1 "Planimetria delle sistemazioni a verde" (datata 2002!) si presenta sinteticamente come un'alternanza di aree pubbliche (da cedere) e private con "*piantumazioni di alberature tipo "Tamerix gallica" e cespugli di macchia mediterranea (mirto, rosmarino, timo)*" connesse da una lunga pista ciclabile parallela alla costa in "*ghiaino di fiume*" e da percorsi trasversali verso il PdL ai parcheggi); tale indicazioni tuttavia non sono sufficienti da sole ad assicurare l'efficacia di tali interventi, per cui invece è necessario valutare più attentamente le essenze proposte in relazione al contesto e alle finalità naturalistiche, indicare le tipologie d'intervento e le responsabilità nelle successive fasi di attecchimento e manutenzione, nonché la coerenza con la pianificazione regionale e comunale (in particolare quella della costa, che prevede nelle stesse aree ulteriori (!) parcheggi).
Ciò considerato, in disparte la constatazione che la proposta si attesta secondo l'inquadramento fornito dal RR 18/2013 come un "nuovo piano" di dimensioni superiori ai 10 ha in una "zona ad elevata sensibilità", piuttosto che una "modifica minore" di un piano urbanistico comunale, necessitando precauzionalmente di una appropriata procedura di VAS, si ritiene nel merito che tale piano così come proposto può generare impatti significativi sull'ambiente, in particolare sulle componenti suolo, acqua, paesaggio e natura e biodiversità, aggravando le criticità ambientali già presenti nel contesto dovute alla pressione antropica. Non si esclude dall'altro canto però che lo stesso Piano potrebbe, se correttamente orientato, assumere un carattere strategico per quel che concerne la tutela e la valorizzazione degli elementi peculiari del territorio sia dal punto di vista ambientale che paesaggistico, il potenziamento della rete ecologica, nonchè per avviare una fruizione più sostenibile della costa.

Stante tutto quanto sopra esposto, tenuto conto dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, dei contenuti del rapporto preliminare di verifica e delle risultanze dell'istruttoria tecnica svolta in applicazione dei criteri all'allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/06 "*Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12*", si sintetizza quanto di seguito:

- la capacità del Piano di incidere e trasformare il territorio e l'ambiente, tenendo conto degli interventi previsti dallo stesso, è alta.
- il livello di sensibilità ambientale riscontrato nell'area interessata, anche alla luce delle possibili interrelazioni con il sito d'inserimento è medio-alta.

Inoltre, in ossequio al principio di proporzionalità, si conclude che:

- le conoscenze e le informazioni rese dai SCMA, negli elaborati di Piano e nel rapporto preliminare necessitano di maggiori approfondimenti al fine di definire gli impatti sull'ambiente derivanti dalla attuazione della variante al PRG e al Piano di Lottizzazione;
- non risulta possibile mettere in atto sin d'ora misure che riconducano i possibili impatti sull'ambiente entro limiti di sostenibilità;

- è opportuno sottoporre a consultazione pubblica le scelte di piano e le relative possibili alternative;
- è probabile che possano manifestarsi ulteriori fattori di criticità nel corso dell'attuazione del piano, tali da essere necessario predisporre fin d'ora il monitoraggio delle finalità di cui all'art. 1 co. 3 della L.R. 44/2012 e smi.

In conclusione, sulla base delle osservazioni e rilievi sopra evidenziati, si ritiene che la proposta di "*Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto 5 maglia T2.2 "attrezzature di carattere generale" di P.R.G. in c.da MOGALE della Marina di Ostuni*" formalizzata con Deliberazione di Giunta comunale n.07 del 30/04/2021, così come proposta, generi impatti significativi sull'ambiente pertanto, al fine di assicurare pienamente un elevato livello di protezione dell'ambiente e di sviluppo sostenibile del territorio interessato ed integrare più efficacemente le considerazioni ambientali nella stessa pianificazione, si assoggetta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.
Ai sensi dell'art. 9, comma 10 della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii. le attività svolte nel corso della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla presente determinazione potranno assolvere la consultazione preliminare dei SCMA a condizione che il Rapporto Ambientale da sottoporre alla consultazione pubblica includa i seguenti contenuti:

a. tutti gli elementi rappresentati nel presente provvedimento di assoggettamento nonché dei contributi pervenuti dai SCMA, che dovranno essere puntualmente considerati e risolti, dandone opportuna evidenza nel medesimo elaborato;
b. **un accurato studio del territorio di cui tener conto nella pianificazione in oggetto e nella progettazione delle opere pubbliche (da cedere al comune)**, che assicuri la un disegno più definito e più ampio anche dal punto di vista ambientale considerando le peculiarità e le sensibilità ambientali delle aree in oggetto, mettendo al centro la connettività ecologica e la riammagliatura del tessuto antropizzato con le aree naturali dell'intorno nonché la produzione di servizi ecosistemici necessari al miglioramento della qualità di vita e dell'ambiente e al mantenimento della permeabilità del costruito (es. tramite la realizzazione di infrastrutture verdi, utilizzando in modo più appropriato le aree destinate agli standard, la viabilità e i percorsi);
c. **un'analisi degli impatti sulle componenti suolo, acqua, paesaggio e natura e biodiversità derivanti dal Piano, indicando le azioni mitigazione/compensazione da intraprendere** per non aggravare le situazioni di criticità del territorio, valorizzarne le peculiarità e favorire il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati e di ulteriori obiettivi di sostenibilità, indicandone i tempi, le responsabilità e le modalità di attuazione;
d. **le ragioni della scelta della tipologia di opere pubbliche (in particolare dei parcheggi), accompagnata da una attenta valutazione ambientale e alla luce degli impatti cumulativi (derivanti dalle situazioni antropiche già presenti e dalle trasformazioni previste con la presente pianificazione) e delle ragionevoli alternative,** tenendo conto di quanto suddetto ed al fine di assicurare una maggiore sostenibilità della fruizione costiera (diminuzione del traffico, allontanamento degli accessi carrabili e dei parcheggi dalle aree costiere e efficacia delle azioni di rinaturalizzazione).

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto sopra esposto, ai sensi degli articoli 10, 12 e 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.8 L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dai responsabili dei rispettivi procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e VAS e dell'istruttoria tecnica svolta dal funzionario istruttore VAS e dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4)

SI DETERMINA

- **di dichiarare che tutto quanto esposto in narrativa**, che qui si intende integralmente riportato, costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- **di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** il progetto di *Realizzazione di un complesso turistico-alberghiero e commerciale in località Mogale della Marina di Ostuni, zona T2.2 di PRG Attrezzature di carattere generale". Variante al piano di lottizzazione prot. nn. 58760, 58759, 58758, 58756, 58753, 58745, 58755* proposto dalla ditta Merletto Srl, per le motivazioni espresse in narrativa;

- **di dichiarare che gli allegati "***Parere del Comitato Reg.le VIA,* prot. n. AOO_089/11257 del 26/07/2021*"* (Allegato 1, composto da n. 19 facciate) e **"***Parere del Comitato Reg.le VIA,* prot. n. AOO_089/13499 del 20/09/2021*"* (Allegato 2, composto da n. 15 facciate), **costituiscono parte integrante del presente provvedimento;**

- di **assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii** la proposta di "*Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto 5 maglia T2.2 "attrezzature di carattere generale*" di P.R.G. in c.da MOGALE della Marina di Ostuni" formalizzata dal Comune di Ostuni con Deliberazione di Giunta comunale n.07 del 30/04/2021, per tutte le motivazioni espresse in narrativa;

- **di dichiarare ai sensi dell'art. 9, comma 10 della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii** che le attività svolte nel corso della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla presente determinazione potranno assolvere la consultazione preliminare dei SCMA alle condizioni sopra riportate che si intendono integralmente richiamate,

- di **precisare** che il presente provvedimento:
  - si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a VIA e alla verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di "Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto 5 maglia T2.2 "attrezzature di carattere generale" di P.R.G. in c.da MOGALE della Marina di Ostuni" formalizzata dal Comune di Ostuni con Deliberazione di Giunta comunale n.07 del 30/04/2021, pertanto non esonera l'autorità procedente comunale dall'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, atto di assenso comunque denominati in materia ambientale, ivi incluse le valutazioni ambientali qualora necessarie, anteriormente all'approvazione del piano, ovvero alla realizzazione delle opere previste dal piano tesso;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e

presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti in relazione all'iter di approvazione del piano di che trattasi;

- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC :
  a) al Comune di Ostuni, in qualità di autorità procedente**;**
  b) alla Società Merletto Srl, in qualità di proponente.

Il presente provvedimento, composto da n. 38 facciate dattiloscritte, oltre all'Allegato n.1 composto da n. 19 facciate dattiloscritte e all'Allegato 2 composto da 15 facciate dattiloscritte, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA *Dott.ssa M. Lomastro*

La dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali *Dott. ssa A. Riccio*

REGIONE PUGLIA

ALIFANO LIDIA
13.10.2021
11:21:21 UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 26/07/2021 - Richiesta Integrazioni

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento:	**ID VIA 654:**Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19, d.lgs. 152/2006 e smi.
	VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**
Oggetto:	Realizzazione di un complesso turistico-alberghiero e commerciale in località Mogale della Marina di Ostuni, zona T2.2 di PRG Variante al piano di lottizzazione prot. n. 58760, 58759, 58758, 58756, 58753, 58745, 58755. Procedura coordinata di verifica di compatibilità a VAS e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. 8.a) L.R. 11/2001 e smiElencoB.1 lett. B.2.ax)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. n.18/2012
Proponente:	Società Merletto Srl.

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:
Documentazione pubblicata in data29/04/2021 (rev.00, data Nov.2020):

Elaborati Grafici

Tav. 1.Stralcio PRG adeguato alla LR 56/80 - Stralcio PRG adeguato al PUTT – Inquadramento territoriale rilievo dell'IGM 1:25.000 – 1:5.000;

Tav. 2. Stralcio Rilievo Aereofotogrammetrico con quote altimetriche e riporto alla maglia T2.2 di PRG 1:2.000;

Tav. 3. Rappresentazione dello stato dei luoghi su ortofoto 1:2.000pdf;

Tav. 4.Planimetria catastale. Calcolo delle superfici della maglia T2.2 1:2.000;

Tav. 5.Planimetria generale della variante del PdL e confronto con Planimetria generale di PdL approvato con D.C.C. n. 10 del 26.03.2013 (Tav. 2/bis). Verifica beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici del PPTR 1:1.000;

Tav. 6 Planimetria generale della variante del PdL su mappa catastale. Aree pubbliche per viabilità primaria e standards urbanistici. Area da cedere per maggiore fruibilità della costa. Planimetria delle aree per standards e parcheggi (art. 17 NTA). 1:1.000;

REGIONE PUGLIA

Tav. 7.Planivolumetria della variante di PdL 1:1.000;

Tav. 8.Planimetria generale della variante del PdL con distanza dei corpi di fabbrica e distanza dei confini. 1:1.000;

Tav. 9.Sovrapposizione tra aereofotogrammetria e variante di PdL. 1:2.000;

Tav. 10.Sovrapposizione tra catastale e variante di PdL. 1:2.000;

Tav. 11.Sovrapposizione tra ortofoto e variante di PdL. 1:2.000;

Tav. 12.Sovrapposizione tra PRG e variante di PdL. 1:2.000;

Tav. 13.Planimetria generale della variante di PdL con sezioni e profili schematici 1:1.000;

Tav. 14.Verifica della compatibilità della variante al PdL con il PPTR 1:2.000;

Tav. 15;
Tav. 16;
Tav. 17a;
Tav. 17b;
Tav. 17c;
Tav. 18;
Tav. 19;
Tav. 20;
Tav. 21a;
Tav. 21b;
Tav. 21c;
Tav. 22;
Tav. 23;
Tav. 24;
Tav. 15;
Tav. 16;
Tav. 17;
Tav. 28;
Tav. 29;
Tav. 30a;
Tav. 30b;
Tav. 30c;
Tav. 31a;
Tav. 31b;
Tav. 31c;
Tav. 32a;
Tav. 32b;
Tav. 32c;
Tav. 33a;
Tav. 33b;
Tav. 33c;
Tav. 34a;
Tav. 34b ;
Tav. 34c ;
Tav. 35a ;
Tav. 35b ;
Tav. 35c ;
Tav. 36a ;

REGIONE PUGLIA

Tav. 36b ;
Tav. 36c ;
Tav. 37a ;
Tav. 37b ;
Tav. 37c ;
Tav. 38a ;
Tav. 38b ;
Tav. 38c ;
Tav. 39a ;
Tav. 39b ;
Tav. 39c ;
Tav. 40a ;
Tav. 40b ;
Tav. 40c ;
Tav. 41a ;
Tav. 41b ;
Tav. 41c;
Tav. 42a ;
Tav. 42b ;
Tav. 42c ;
Tav. 43a ;
Tav. 43b ;
Tav. 43c ;
Tav. 44a ;
Tav. 44b ;
Tav. 44c ;
Tav. 45a;
Tav. 45b;
Tav. 45c;
Tav. 46Fotoinserimenti;

Elaborati descrittivi

Rapporto Ambientale Preliminare di Verifica

1. ALLEGATO FOTOGRAFICO;

2. LISTA DEI SOGGETTI DI COMPETENZA AMBIENTALE;

3. RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO ED ELENCO DEGLI ELABORATI;

All. A Relazione tecnica illustrativa;

All. B Relazione paesaggistica;

Studio preliminare ambientale come da IV bis 125 del 2006;

Studio preliminare ambientale SINTESI NON TECNICA.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'intervento riguarda la realizzazione di una struttura turistico ricettiva e commerciale nel comparto n. 5zona T2.2 di PRG in contrada Mogale su un terreno censito in Catasto Terreni:

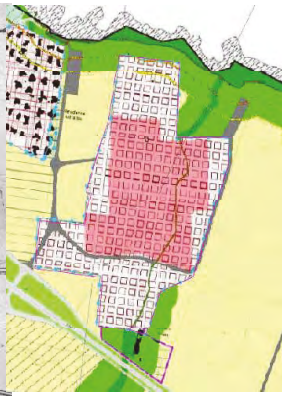
- foglio 18 p.lle 2,3,11,184,337,338,339,361,362,363,364,377;
- foglio 33 p.lle 4,5,6,16,57,78,79,80,81,82,83,86,87,88,89,90,91,92;

REGIONE PUGLIA

L'area interessata dalla variante di P.di L. è ubicata in adiacenza all'abitato di Villanova – Camerini in direzione Carovigno ed è costituita dal comparto 5, zona di PRG **"T2.2 "attrezzature di carattere generale"**. in cui realizzare strutture a destinazione alberghiera in misura max del 70% del volume insediabile e con il restante 30% con destinazione commerciale.

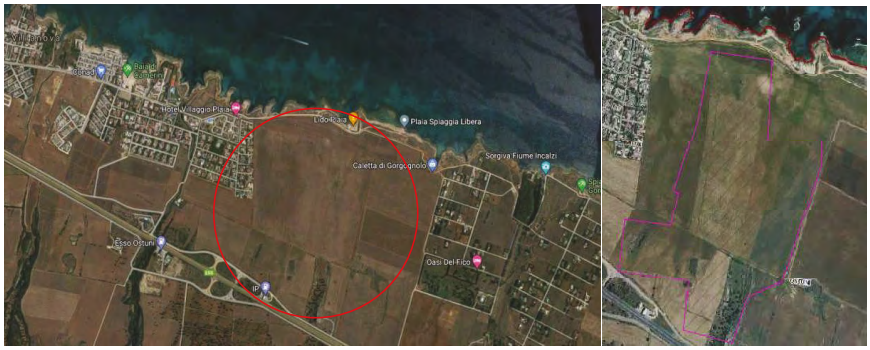
Inquadramento territoriale Rilievo dell'IGM 1:25.000

Stralcio PRG adeguato a LR 56/80 1:5.000



Stralcio adeguato al PUTT 1:5.000

Dal punto di vista agronomico-forestale l'area di intervento si presenta come seminativo privo di qualsiasi alberatura di pregio.



Inquadramento su ortofoto dell'area di intervento

Dal punto di vista morfologico il suolo risulta tendenzialmente pianeggiante con una pendenza dell'ordine dell'1,8% verso il mare con un costante andamento,passando da 22,50 m s.l.m. nei pressi della superstrada 379 ai 2,50 m s.l.m. nei pressi della linea di costa.

Dal punto di vista geomorfologico si colloca al margine sud-orientale dell'altopiano murgiano in un contesto territoriale che presenta le caratteristiche geologico – strutturali tipiche dell'Avanpaese Apulo.

Dal punto di vista geologico si riscontrano le formazioni calcareo – dolomitiche del basamento mesozoico (Calcare di Altamura e Calcare di Bari).

REGIONE PUGLIA

Circa la natura geologica e litologica del sito interessato dal P.d.L, il progetto manca di un adeguato studio specialistico, tranne un cenno riportato nello Studio di Impatto Ambientale.Tale aspetto risulta rilevante anche in relazione alla presenza, nel territorio di Ostuni, di grotte e altre manifestazioni geomorfologiche come riportato nel Catasto Grotte della Regione Puglia.

Dal punto di vista idrogeologico del PAI, l'area oggetto del P.d.L. rientra in una fascia a pericolosità idraulica per scorrimento di acque pluviali e, in corrispondenza della costa, di aree a pericolosità geomorfologica.

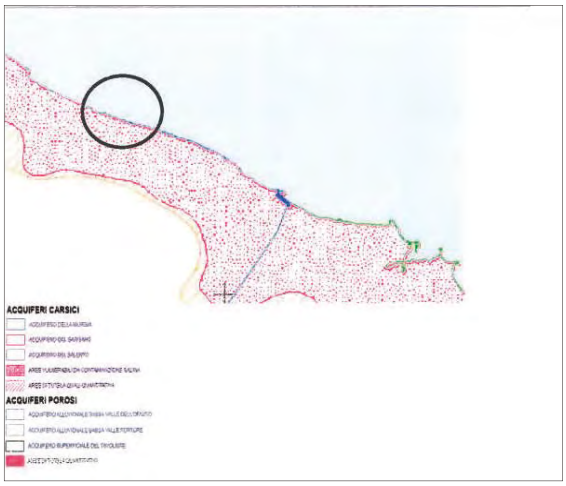
L'area, già oggetto di Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica,viene prevista la realizzazione di opere di contenimento, tali da evitare possibili allagamenti da realizzarsi mediante elementi costruttivi naturali derivanti dall'applicazione dei principi di ingegneria naturalistica.

Il progetto, è stato giàoggetto di parere preliminare favorevole alla realizzazione delle opere in variante da parte dell'AdB Puglia, giusta nota prot. n. 004054 del 14.04.2010.**Non sono però riportati gli studi idraulici con annesse opere di contenimento previste per evitare possibili allagamenti.**

Peraltro, vista la datazione del parere favorevole espresso all'AdB Puglia (anno 2010) nonché delle intervenute variazioni climatiche, confermate proprio dalle recenti alluvioni riguardanti anche questa parte del territorio regionale, si ritiene opportuno conseguire una sua attualizzazione da parte dell'AdB – DAM.

REGIONE PUGLIA

Dal punto di vista del Piano di Tutela delle Acque (PTA), l'area in oggetto rientra in:"*area a vulnerabilità a contaminazione salina".*
Il Proponente dichiara, a riguardo, che "*nel progetto non è prevista la realizzazione di pozzi o di altri sistemi di emungimento dalla falda".*



Il progetto non presenta interferenze con il PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale né con il PRAE (Piano Regionale delle Attività Estrattive).

Nellevicinanzedell'aread'interventosonopresentileseguentiurbanizzazioni:

- linea elettrica M.T. sviluppantesi parallelamente alla S.S. n.379;
- condotta acquedotto e di fognatura posizionate sulla strada di accesso aifabbricati dell'abitato di Camerini con allacci ai fabbricati adiacentil'area in oggetto.
- la viabilità d'accesso alla zona è la complanare alla SS 379.

Il proponente evidenzia che nella zona oggetto dell'intervento, anche perché ubicata in adiacenza ad aree edificate, non sono state rilevate presenze faunistiche particolari. L'area di intervento ricade comunque nell'oasi di protezione Villanova – Punta Penna Grossa dell'ATC "Messapico", confermata nel nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 e che interessa una estesa fascia costiera da Carovigno fino a Fasano.

L'area, compresa tra la SS 379 e la linea di costa, presenta caratteri paesistici tipici di una zona costiera a carattere pianeggiante che lentamente digrada verso il mare, il suo utilizzo, pur se sporadico, a seminativo attesta che l'area è priva di valore paesistico.

Nell'area T2.2 di progetto, in particolare nella zona posta nelle vicinanze della Masseria Mogale, si riscontra un "relitto geomorfologico" con una leggera depressione dell'ordine di 4-5 m rispetto alle aree circostanti; non si riscontrano altri valori paesaggistici significativi puntuali tant'è che lo stesso Piano Urbanistico Territoriale Tematico (PUTT/p), superato dal PPTR sotto il profilo paesaggistico ma a cui è adeguato il PRG vigente e in cui ne conserva le previsioni, relega la maggior parte dell'area di progetto al valore relativo "D".

Analisi dei Vincoli urbanistici, ambientali e paesaggistici

Con riferimento al quadro di riferimento programmatico e specificamente sotto il profilo urbanistico si evidenzia in questa sede che il Piano di Lottizzazione (P.d.L.) interessa il comparto n. 5 zona *"T2.2 attrezzature di carattere generale"* del vigente PRG di Ostuni. Stante le previsioni del P.d.L., verrebbero realizzate delle strutture con destinazione

REGIONE PUGLIA

alberghiera in misura massima del 70% della volumetria insediabile. La residua volumetria del 30% avrà una destinazione commerciale.

Il proponente, afferma che:

- *Con delibera del C.C. n. 17 del 24.3.1998 veniva adottato il P. di L. della maglia T2.2 di P.RG. in c. da Mogale;*
- *A seguito dell'avvenuto conseguimento, in data 14.6.2001, del parere favorevole del C.U.R. n. 25/01 il P. di L. veniva definitivamente approvato giusta delibera del C.C. n. 37 del 3.9.2001;*
- *Con delibera della G.M. n. 176 del 27.12.2002 veniva approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria del P. di L.;*
- *Con atto del Notaio Felice del Genio rep. n. 13625 - racc. n. 1874 del 17.6.2003 il P. di L. veniva convenzionato;*
- *Con determina del Dirigente del Settore ecologia della Regione Puglia n. 16 dell'11.6.2008 si concludeva favorevolmente la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. del P. di L..*

Il proponente precisa anche che successivamente "*Con nota prot. n. 004054 del 14.4.2010 l'Autorità di Bacino della Puglia esprimeva parere preliminare favorevole alla realizzazione delle opere*" in variante e che "*Con delibera n. 10 del 26.03.2013 il Consiglio comunale approvava, ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. n. 20/2001 la variante al piano di lottizzazione Mogale con la realizzazione del canale a cielo libero per lo smaltimento delle acque piovane, così come da progetto esecutivo approvato dall'AdB-P, con conseguente spostamento di 12 corpi di fabbrica. A seguito di detta variante si procedeva alla stipula di nuova convenzione urbanistica rogata dall'avv. Cristina Capozzi, Notaio in Ostuni, rep. 11207 del 7 agosto 2013 registrato ad Ostuni l'8 agosto 2013 e trascritto a Brindisi il 9 agosto 2013*".

Pertanto, il proponente conclude sul punto affermando che "*Il presente Studio di Impatto Ambientale costituisce analisi e verifica degli impatti a seguito variante al P.d.L. approvato dal C.C. di Ostuni con Del. n. 10 del 26.03.2013 e convenzionato con atto notarile rep. N. 11207 del 7 agosto 2013 e alla Variante Urbanistica del Comparto 5 della Maglia T.2.2 per diversa ubicazione della concentrazione volumetrica*".

Osservazioni sul punto da parte del Comitato.

Considerato che:
Sotto il profilo urbanistico, il presupposto per la realizzabilità dell'opera risulta essere fondato sulla sussistenza della efficacia del Piano di Lottizzazione approvato e convenzionato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 24.3.1998 ma, a norma dell'art. 16 comma 5 della L. 17 agosto 1942, n. 1150, il tempo di attuazione del piano è fissato in 10 anni. La variante al P.d.L. è stata approvata dal Consiglio Comunale di Ostuni con Delibera n. 10 del 26.03.2013 e lo stesso è stato quindi convenzionato oltre tale termine. Peraltro, in merito al termine dei detti 10 anni, si osserva che da quanto risulta in atti non è mai stata data attuazione al Piano di Lottizzazione originario.

Orbene - considerata la finalità della norma di garantire l'adeguatezza e rispondenza delle previsioni del P.d.L. agli interessi pubblici e privati riferiti al periodo di attuazione del piano, con la conseguente e ragionevole necessità che, dopo un certo periodo di tempo (10 anni), si debba necessariamente procedere ad una rivalutazione di tali interessi pubblici e privati coinvolti nelle scelte urbanistiche e che peraltro in applicazione dell'All. V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ove sono definiti i criteri di assoggettabilità a VIA, è previsto che

REGIONE PUGLIA

riguardo la localizzazione dei progetti deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare dell'utilizzazione del territorio esistente e approvato - lo studio preliminare ambientale deve essere integrato fornendo adeguato approfondimento in merito alla compatibilità urbanistica del sito nonché con maggiori evidenze circa l'attualità del Piano di Lottizzazione redatto nel 1998 e la sua successiva variante.

Con riferimento alla prima proposizione dell'intervento, giova preliminarmente osservare che sussisteva un rilevante contrasto con gli strumenti di tutela del territorio, parzialmente risolta con la presentazione della variante al P.d.L. prima richiamata e che ha condotto alle seguenti ridefinizioni progettuali:

- *"i corpi di fabbrica della struttura turistica e le attività commerciali che sono previsti dalla variante al P.d.L. sono posizionati oltre il limite dei 300 m dalla linea di costa;*
- *nell'area racchiusa nella fascia costiera ampia 300 m sono previste unicamente poche opere amovibili e prive di strutture fondali, come previsto dalle NTA del PPTR all'art. 45;*
- *Risultano eliminate tutte le opere previste nell'area individuata quale Lama e Gravina dal P.d.L, fatta eccezione per il canale di scolo delle acque meteoriche come approvato dall'AdB-Puglia, in quanto l'opera prevista ed approvata costituisce una soluzione al problema degli allagamenti dell'area.*

La soluzione progettuale individuata nella variante al P.d.L. del 2013 ridefinisce le aree con previsioni edilizie, al fine di rendere compatibili le trasformazioni territoriali con tutte le previsioni del PPTR. In particolare, come prima posto in risalto, viene liberata dalla trasformazione ogni area racchiusa nella fascia dei 300 m dalla linea di costa."

Stante quanto prima evidenziato in merito agli interessi pubblici garantiti dall'originario P.d.L., la nuova variante garantisce la permanenza delle aree per la realizzazione delle OO.PP. previste nel P.d.L. approvato e oggetto di convenzione urbanistica (e specificamente la viabilità, i parcheggi, le connessioni viarie con la esistente viabilità, quelle da cedere al Comune di Ostuni per una dotazione pubblica di aree per la fruizione costiera, come anche le aree che sarebbero interessate dalla realizzazione del canale di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche).

Sotto il profilo vincolistico l'area è interessata da previsioni di tutela significative, puntualmente richiamate anche nel PPTR al quale si fa costante riferimento per la rilevante ed esaustiva presenza documentativa e illustrativa, nonché per le azioni di disciplina del territorio pugliese, il cui rispetto da parte del progetto assicurano la piena compatibilità con tale strumento.

Per le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale, per come espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del Piano, si ricava che l'area di progetto ricade *nell'Ambito Paesaggistico n. 7 (Murgia dei trulli) e nella Figura Territoriale 7.2 (La piana degli uliveti secolari*). La scheda d'ambito di riferimento è la 5.7 (Murgia dei Trulli). Fondamentale è il riscontro della Scheda PAE0017 prima richiamata.

Nella Scheda di Ambito n. 5.7 si riscontrano importanti indicazioni utili per assicurare la valorizzazione del patrimonio territoriale e paesaggistico dell'Ambito della Murgia dei Trulli.

L'Ambito, pregevole, risulta localmente compromesso e meritevole di strategie di tutela e valorizzazione con riferimento al paesaggio costiero. Lo stesso è infatti caratterizzato da una rilevante edificazione che ha mutato radicalmente le caratteristiche identitarie del territorio.

REGIONE PUGLIA

I **Progetti Territoriali per Il Paesaggio Regionale** individuati dal PPTR hanno un importante valore di direttive e per gli stessi dovrà garantirsi l'integrazione nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale.

Non risulta che il PRG di Ostuni sia adeguato al PPTR, aspetto questo che avrebbe garantito una piena compatibilità tra previsioni urbanistiche e previsioni dello strumento paesaggistico pugliese. In questa sede non possono non richiamarsi le strategie che il PPTR vuole attuare sul territorio con il progetto di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri.

Come richiamato anche nel testo del presente parere, l'area di intervento è caratterizzata, con riferimento alla **struttura idro-geomorfologica**, dalla presenza di *Beni Paesaggistici ed Ulteriori Contesti.* Tra i primi si annoverano i *Territori Costieri* (disciplinati dalle NTA del PPTR all'art. 43-44-45 rispettivamente con riferimento agli indirizzi, alle direttive e alle prescrizioni).

Gli Ulteriori Contesti della struttura suddetta evidenziano la presenza *dell'UCP Lame e Gravine* (prima richiamato a proposito del corso d'acqua, e denominato come "Lama Loc. Masseria Mogale"), il cui regime di tutela è disciplinato, sempre con riferimento ad indirizzi e direttive per le componenti geomorfologiche e alle prescrizioni per Lame e Gravine, rispettivamente agli artt. 51-52-54 delle NTA del PPTR.

La **struttura ecosistemica ed ambientale** non presenta né Beni Paesaggistici né Ulteriori Contesti.

La **struttura antropica e storico-culturale** presenta Beni Paesaggistici individuati dalle aree assoggettate al vincolo paesaggistico di cui alla L.S. 1497/1939 che individua con decreti attuativi gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico. Nell'area è stato emanato uno specifico DM in data 04/03/75 (si rinvia per ogni approfondimento alla scheda PAE 0017).

Con riferimento agli Ulteriori Contesti associati a tale struttura, l'area è interessata da significative presenze. In particolare, si citano:

- La presenza dell''UCP **paesaggio rurale**, richiamando l'individuazione del "*Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali*";
- la presenza dell'UCP *"Testimonianza della stratificazione insediativa – Segnalazione Architettonica";*
- la presenza dell'UCP *"Area di rispetto della componente culturale ed insediativa"*.

Tali UCP sono disciplinati nelle NTA del PPTR agli art. 77-78-81-82-83.

Giova osservare altresì la presenza *dell'UCP "Strada a valenza paesaggistica*" associata alla viabilità SS379 (E55), disciplinato nelle NTA del PPTR agli artt. 86-87-88 rispettivamente con riferimento agli indirizzi, direttive e prescrizioni allo stesso UCP associate. La strada panoramica SS16 si sviluppa all'interno a notevole distanza e corrisponde alla vecchia sede stradale della SS16 passante per le città dell'immediato entroterra.

In questa sede si ritiene utile richiamare anche la nota/parere del Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (prot. AOO_045/5177 dello 08/06/2021), che si condivide per gli aspetti di analisi e valutazione, nonché per la compatibilità delle previsioni del PdL e del progetto sul paesaggio.

REGIONE PUGLIA

Descrizione dell'intervento

La zona T2.2 di c.da Mogale è stata oggetto di Piano di Lottizzazione approvato e convenzionato giusta delibera del C.C. n. 37 del 3.9.2001.

Il progetto delle opere di urbanizzazione, è stato approvato dal Comune di Ostuni con delibera della G.M. n. 176 del 27.12.2002 e con Determina del Dirigente del Settore ecologia della Regione Puglia n. 16 dell'11.6.2008 si concludeva favorevolmente la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. prescrivendo la valutazione dell'AdB della Puglia per quanto attiene agli aspetti legati alla pericolosità idraulica, pur non rientrando l'area interessata dal citato P. di L. in alcun ambito classificato a pericolosità idraulica del PAI; stante la presenza di forme di deflusso di acqua, lo studio dovrà considerare l'intera area interessata dall'intervento".

Con nota del 29/05/2009 il Proponente provvedeva a trasmettere al Comune di Ostuni e all'AdB il relativo"*studio di compatibilità idraulica - planimetria con sovrapposizione tracciato impluvio da rilievo, da IGM 25.000 e da intervento di sistemazione*" richiesto giusta nota istruttoria prot. n. 6923 del 26.5.2009.

Approvata la nuova perimetrazione del PAI da parte del Comune e dell'AdB, con nota prot. n. 1430 del 9.2.2010 l'AdB esprimeva parere preliminare favorevole alla realizzazione delle opere con prescrizioni.

Con delibera n. 10 del 26.03.2013 il Consiglio comunale approvava, aisensi dell'art. 10 bis della L.R. n. 20/2001 la variante al piano di lottizzazione Mogale con la realizzazione del canale a cielo libero per lo smaltimento delleacque piovane, così come da progetto esecutivo approvato dall'AdB, conconseguente spostamento di 12 corpi di fabbrica.

Il PRG vigente, per la maglia urbanistica in oggetto, prevede il seguentedimensionamento:

- Superficie territoriale di maglia T2.2= mq. 317.593, 75
- Volume consentito (indice 0,42 mc/mq)= mc. 133.389,37

Così ripartito:

- Per Attrezzature alberghiere (70%)= mc. 93.372,56
- Per Attrezzature commerciali (30%)= mc. 40.016,81

Il P. di L. approvato e convenzionato prevede una volumetria complessiva diprogetto di mc 133.309,98 così suddivisa:

- Volumetria turistico alberghiera = mc. 93.337,17 (70%)
- Volumetria per strutture commerciali = mc. 39.972,81 (30%).

La superficie complessiva per standards urbanistici prevista in progetto è dimq 30.016,90 dei quali mq 15.259,80 per parcheggi pubblici.

Gli standards sono distribuiti in tre aree distinte dislocate in zone diverse della maglia T2.2.

REGIONE PUGLIA

Planimetria generale di PdL di progetto originario

Il P. di L. MOGALE approvato e convenzionato è stato concepito con modalità che non si conciliano con la filosofia digestione di una struttura moderna e coerente con le caratteristiche architettoniche tipiche dei nostri centri storici e le nostre masserie che i nuovi proprietari Merletto S.R.L. (OMNAM S.R.L.) ed i gestori, FOUR SEASONS, intendono dare.

Quello approvato è un P. di L. che ha come punto di forza la quantità delle stanze dell'albergo (circa 1200), quello che si propone punta invece sulla qualità che è il concetto cardine di tutta la filosofia della nuova proprietà e della gestione della struttura.

Con la variante, pertanto, si propone una drastica riduzione del numero delle stanze che diventano circa 230 e conseguentemente la riduzione della volumetria e della superficie lorda di pavimento delle strutture da realizzare.

Planimetria generale della variante al PdL approvata con DCC 10/2013

Planimetria generale della Variante di Piano di Lottizzazione su Ortofoto

Elementi caratterizzanti della variante del P. di L. sono:

- la sostituzione della impostazione planimetrica squadrata dei corpi di fabbrica, data con il piano approvato, con una impostazione articolata dei corpi di fabbrica con aggregazioni tipiche dei nostri centri storici e delle nostre masserie. L'accesso alle

REGIONE PUGLIA

suites, infatti, non avviene tramite corridoima tramite cortili aperti e con viste verso il mare e la campagnacircostante che mutuano proprio quanto avviene nel centro storico diOstuni;

- La realizzazione di suites familiari isolate, ma sempre dipendenti dalnucleo centrale dei servizi alberghieri, che tengono conto delle esigenzesempre più pressanti che le attuali vicende mondiali impongono.

Altro elemento fondamentale considerato nella variante che si propone è il rispettodelle prescrizioni introdotte dal PPTR.

L'attuale P. di L. approvato e convenzionato infatti, essendo stato approvato primadell'entrata in vigore del PPTR, non tiene conto degli elementi paesaggistici introdottidal PPTR e che saranno puntualmente descritti nella relazione paesaggistica.

La variante di P. di L. prevede la eliminazione di tutte le opere in contrasto con le prescrizioni del PPTR infatti:

- Tutti i corpi di fabbrica dell'albergo e delle attività commerciali previsti dalla variante di P. di L. sono posizionati oltre il limite dei 300 mt dalla linea di costa;
- Nell'area compresa nei 300 mt invece sono previste solo poche opere e comunque amovibili e prive di fondazioni e quindi compatibili con le norme del PPTR;
- Tutte le opere, con la sola eccezione del canale di scolo delle acque meteoriche come approvato dall'AdB-P, previste nell'area definita come Lama e Gravina, dal P. di L. approvato, sono state rimosse.

Al fine di rispettare le prescrizioni del PPTR si è reso necessario modificare anche il perimetro dell'area di concentrazione volumetrica, perché il perimetro dell'area di concentrazione previsto dal PRG e quindi anche dal PdL approvato superava la linea dei 300 mt imposta dal PPTR.

L'impostazione generale della parte pubblica del P. di L. approvato e convenzionato viene mantenuta anche con la variante di P. di L. in progetto, in particolare si sono mantenute pressoché inalterate tutte le opere riguardanti:

- Le strade pubbliche ed i relativi parcheggi;
- Le quantità degli standards urbanistici che non vengono ridotte nonostante una significativa riduzione delle volumetrie e delle superfici lorde di pavimento di progetto;
- La sistemazione delle opere idrauliche come approvate dall'AdB-P;
- La cessione al comune e la sistemazione delle aree lungo la costa per creare una migliore fruizione pubblica della costa stessa.

Tutte tali opere rimangono inalterate e saranno realizzate come da progetti esecutivi già approvati dalla G.M. e confermati nella convenzione urbanistica stipulata con i proprietari.
I dati metrici della variante di Piano di Lottizzazione sono:

- Volumetria complessiva di progetto di mc 127.176,27 così suddivisa:
- Volumetria turistico alberghiera= mc. 88.270,33 (69,4%)
- Volumetria per strutture commerciali = mc. 38.896,94 (30,6%);
- Superficie lorda di pavimento complessiva = mq 32.253,22;
- Superficie minima richiesta per standards urbanistici =

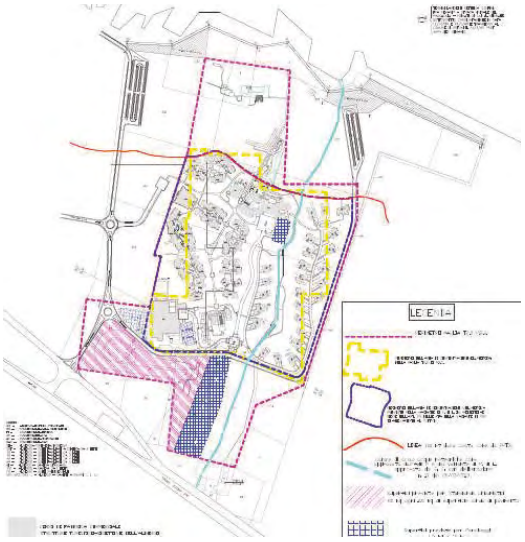
REGIONE PUGLIA

mq (32.253,22x80/100) = mq 25.802,57;

- Superficie per Standards Urbanistici previsti nella variante di P. di L.= mq 30.020,89
  dei quali per parcheggi pubblici mq 15.010,76

Nonostante la notevole riduzione della volumetria (mc 6.142,71 in meno) e la conseguente riduzione della superficie lorda di pavimento di progetto la superficie complessiva prevista per standards urbanistici è rimasta pressoché invariata, anzi è aumentata leggermente (dell'ordine di grandezza di 4 mq).

Inoltre, l'intera superficie per standards urbanistici, a differenza di quanto previsto nel P. di L. approvato e convenzionato, è stata concentrata inun'unica area posta nella zona sud della maglia T2.2.



Planimetria generale della variante del PdL su base catastale con evidenza delle aree pubbliche per viabilità primaria, parcheggi e standards urbanistici. Area da cedere per maggiore fruibilità
(si rimanda alla cartografia trasmessa per gli aspetti di dettaglio a cui fa riferimento la stessa)

Tutte le altre opere pubbliche previste nel P. di L. approvato e riportate in convenzione quali:

- viabilità e parcheggi pubblici, da realizzare in prosecuzione della viabilità esistente nella frazione urbana di Camerini, compreso il parcheggio pubblico per oltre 150 posti auto, ubicato in prossimità delle ultime abitazioni della frazione urbana, il collegamento alla complanare della SS379 e la prosecuzione fino alla spiaggia di Creta Rossa, con parcheggio finale di altri 150 posti auto;
- le due aree private ubicate in prossimità della costa, da cedere al comune e da sistemare a verde come da progetto approvato. Le due aree sono finalizzate alla realizzazione di una migliore fruibilità pubblica della costa;
- il canale di scolo delle acque meteoriche come approvato dall'AdB-P;

rimangono pressoché inalterate e saranno realizzate come da progetti esecutivi già approvati, salvo le lievi modifiche della viabilità nei punti di accesso alla struttura alberghiera ed alle attività commerciali previste nella variante di P. di L.

REGIONE PUGLIA

L'intervento riguarderà nello specifico, la realizzazione di un villaggio alberghiero concepito nel rispetto dell'architettura tipica del luogo.

Tale struttura sorgerà su aree con grande dotazione di verde di nuovo impianto, e mira ad attrarre lungo la costa ostunese un'utenza sempre più diversificata ed esigente, alla ricerca di riservatezza, ma anche di luoghi di aggregazione che riproducono in chiave moderna le modalità del vivere in comunità proprie dei nostri centri storici e delle nostre masserie.

Le essenze arboree che si intendono piantumare nelle vaste aree a verde sono quelle tipiche della zona mediterranea, in particolare nelle aree prossime al mare si utilizzeranno ginepri, acacie saline ed altre similari.

Inoltre, al fine di creare un polmone verde a protezione dell'attività alberghiera lungo la via del Procaccia, l'intervento prevede il rimboschimento con flora mediterranea delle aree tipizzate agricole dal P.R.G. di proprietà privata, come ad esempio arbusti di mirto, lavanda,tamerici, ginepro, lentisco, ecc…; in tal modo si ripristinerà la naturale condizione che le visuali verso il mare abbiano come sfondo la macchia mediterranea.

L'intervento nello specifico riguarderà:

- INGRESSO (GATE HOUSE)
- EDIFICIO PRINCIPALE (MAIN BUILDING)
- RISTORANTE (ALL DAY DINNING)
- BAR PISCINA (POOL BAR GRILL)
- CENTRO BENESSERE (SPA)
- PALESTRE (FITNESS)
- SALA RICEVIMENTI (BALL ROOM)
- PISCINA ADULTI (AB)
- LE STANZE A GRUPPO (GUEST ROOMS-CLUSTER GR1-16, W1,PS, 1BG)
- LE SUITE FAMILIARI (2B, 2BT, 3B, 4B, 5B).

Planivolumetria della variante al PdL

REGIONE PUGLIA

Iter procedurale

La Sezione Autorizzazioni Ambientali, quale Autorità Competente VIA - VAS, con rispettive note prot. n. 6453 del 30/04/2021 e 6713 del 05/05/2021, ha avviato le procedure coordinate di verifica di assoggettabilità a VAS e VIA per l'intervento di che trattasi invitando gli Enti ed Amministrazioni coinvolte a presentare le proprie osservazioni.

A riguardo sono pervenuti i seguenti contributi:

1) **Servizio Demanio Costiero**, con nota prot. n. 8877 del 14/05/2021;
2) **Provincia di Brindisi**, con nota prot. n. 17409 del 24/05/2021;
3) **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**, con nota prot. n. 6686 del 01/06/2021;
4) **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**, con nota 5177 del 08/06/2021;
5) **ARPA – PUGLIA**, con nota prot. n. 43752 del 15/06/2021;

Il Comune di Ostuni, preso atto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, pubblicati sul Portale Ambientale, e visto quanto previsto dal comma 3 dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012, con nota prot. n. 39637 del 30/06/2021 ha trasmesso il documento *"Considerazioni tecniche ed ambientali"* formulate dal Proponente al fine di fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

VALUTAZIONI

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato - al fine della formulazione del proprio parere - ritiene che sia necessario che il proponente provveda nelle successive fasi alla redazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo in conformità al DPR 120/2017.

Considerazioni ai sensi dell'allegato V del d.lgs. 152/2006.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato - al fine della formulazione del proprio parere - ritiene che sia necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

a) Sia prodotto adeguato e specifico studio geologico e litologico dell'area oggetto d'intervento stante la rilevante presenza di grotte ed altre manifestazioni geomorfologiche come riportato nel Catasto Grotte della Regione Puglia;
b) Sia prodotto studio geotecnico con indicazione dei saggi necessari per la caratterizzazione geomeccanica dei terreni interessati;
c) Siano prodotti specifici studi ed elaborati relativi alle opere di contenimento delle acque di allagamento previste, sia sotto il profilo idraulico che strutturale;
d) Sia attualizzato il parere favorevole alla realizzazione delle opere in variante espresso dall'AdB Puglia con nota n.4054 del 14.4.2010;

REGIONE PUGLIA

e) Siano prodotti gli elaborati descrittivi e grafici riguardanti le opere di urbanizzazione primaria con indicazione dei loro punti di connessione con le corrispondenti opere pubbliche da interessare. Si evidenzia che, con riferimento al SII, l'insediamento non risulta attualmente annesso e compreso nell'agglomerato di Ostuni, e non è gestita dal S.I.I. pertanto deve essere richiesta la riperimetrazione, onde prevedere il nuovo carico all'impianto di Ostuni. Il Comune di Ostuni (BR), che afferisce all'omonimo agglomerato urbano, contraddistinto dal codice 1607401201, è dotato di un impianto di depurazione delle acque reflue, con una potenzialità attuale di 32.810 A.E. (come da Determinazione Dirigenziale AIP n. 63 del 23.03.2020 recante le Potenzialità di progetto degli ID gestiti da AQP), ed un carico generato nuovo pari a 65.500 A.E. (come da aggiornamento PTA 2015-2021).La previsione pertanto dovrà tenere conto del nuovo carico

f) Nelle more del perfezionamento della procedura di riperimetrazione della pianificazione del SII, trova applicazione il Regolamento Regionale n.26 del 12 dicembre 2011 così come modificato dal R.R. 7/2016 e dal R.R. 1/2017 recante la "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore a 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal SII". Pertanto sia prodotta la relativa documentazione progettuale, con valutazione dei conseguenti potenziali impatti e misure di mitigazione e prevenzione.

g) Sia prodotto una relazione inerente alla modalità di gestione delle acque meteoriche e misure di risparmio idrico adottate, con rappresentazione grafica dello schema d'impianto: ottimizzazione della gestione idrica al fine del risparmio della risorsa acqua, le politiche che saranno adottate al fine del riuso, riuso delle acque meteoriche e riduzione delle aree impermeabili al sedime degli edifici e alla viabilità carrabile, adozione di best practice nella gestione delle risorse idriche;

h) Sia condotto uno studio integrativo che dimostri la coerenza tra le strategie di progetto e le strategie del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, con particolare riferimento ai progetti territoriali per il paesaggio regionale, nonché con il PTCP. Sia analizzata in particolare la coerenza tra la proposta avanzata dal proponente e il progetto di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri.

i) Sia condotto, inoltre, uno studio integrativo, che dimostri la coerenza tra il PdL ed il progetto con il PCC ed il PTA.

j) Sia condotto uno studio ecologico che consenta la verifica dell'eventuale interferenza del progetto con le componenti ambientali interessate, verificando puntualmente l'interferenza dell'edificazione proposta (incluso il canale di scolo e le strutture associate quali i parcheggi, le aree destinate alle attrezzature sportive ed i servizi) con gli elementi di naturalità e paesaggistici presenti, ponendo in risalto le connessioni, gli elementi e le aree buffer necessarie per la garanzia della loro tutela ovvero espansione. Sia delineata una proposta di progetto, quindi, proponendo gli interventi strategici per la rinaturalizzazione di tali elementi di naturalità e paesaggistici, puntando al ripristino della loro funzionalità ecologica;

k) Sia condotto nello studio di cui sopra, un approfondimento del quadro delle conoscenze dell'area, caratterizzando l'area vasta che includa un buffer anche variabile rispetto al progetto, ma di circa 5 km (comunque opportunamente giustificandolo in aumento o in diminuzione), includendo l'intero comprensorio turistico di Villanova. Lo studio deve analizzare anche le interazioni e le interferenze tra le componenti biotiche e abiotiche dell'ambiente naturale e le componenti antropiche rilevabili dei beni culturali, delle infrastrutture e delle attività turistiche presenti in maniera tale da definire lo scenario

REGIONE PUGLIA

attuale/tendenziale delle sensibilità e delle criticità riscontrabili nell'area vasta, in funzione di un aggiornamento e/o adeguamento dello strumento urbanistico comunale vigente all'attuale PPTR.

l) in considerazione del pozzo esistente realizzato dalla ex Cassa del Mezzogiorno, si rileva la perimetrazione ex PTA in cui lo stesso ricade e la necessità del rispetto delle misure M.2.10 dell'allegato 14 del PTA 2009 e art.53 delle NTA del PTA 2019.

m) siano individuate e descritte le attività responsabili di generare emissioni in atmosfera e proposte le conseguenti misure di mitigazione e contenimento.

n) sia analizzato l'incremento del traffico automobilistico, oltre che a regime, anche nella fase di realizzazione dell'intervento nel suo complesso e proposte le misure di mitigazione per i relativi impatti previsti.

o) sia prodotta una relazione che descriva la produzione di rifiuti attesa, sia in fase di cantiere che a regime, e la relativa modalità di gestione.

p) siano descritte le piscine in dimensione e modello architettonico, relative modalità di realizzazione e gestione, nonché manutenzione. Sia descritta la modalità di gestione delle acque della piscina, nonché dei trattamenti previsti prima dello scarico e individuati i relativi scarichi.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali -	-
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica **Ing. Giovanni Resta**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità -	-
8	Rifiuti e bonifiche -	-

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Filomena Carbone**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Dott. Giovanni Taveri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze naturali **Dott. Michele Bux**	-
	Esperto in Diritto Ambientale **Avv. Antonio De Feo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Paesaggio **Ing. Tommaso Farenga**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in scienze geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

○

REGIONE PUGLIA

ALIFANO LIDIA
13.10.2021
11:23:08 UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 20/09/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

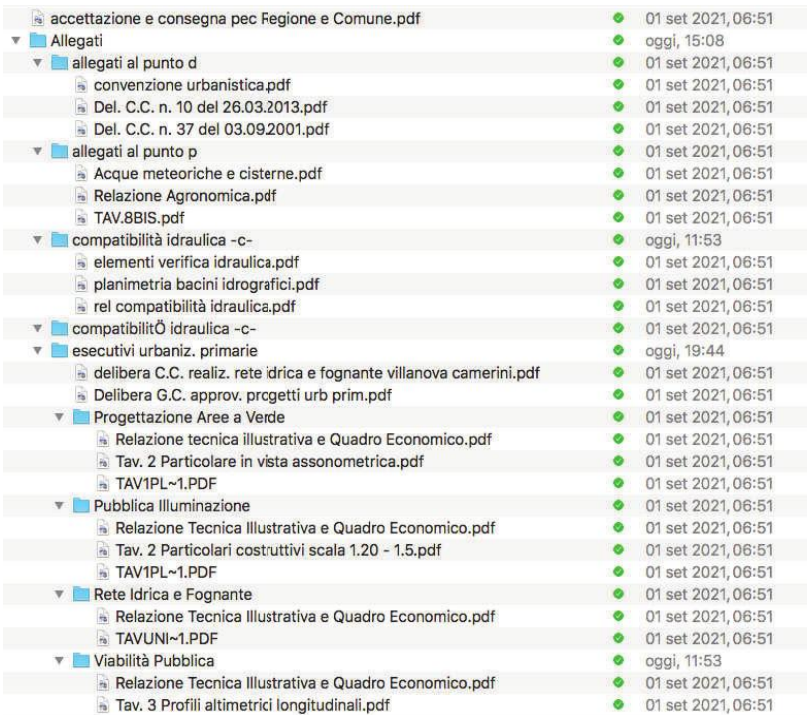
Procedimento:	**ID VIA 654:**Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19, d.lgs. 152/2006 e smi.
	VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**
Oggetto:	Realizzazione di un complesso turistico-alberghiero e commerciale in località Mogale della Marina di Ostuni, zona T2.2 di PRG Variante al piano di lottizzazione prot. n. 58760, 58759, 58758, 58756, 58753, 58745, 58755. Procedura coordinata di verifica di compatibilità a VAS e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IVlett. 8.a) L.R. 11/2001 e smiElencoB.1 lett. B.2.ax)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. n.18/2012
Proponente:	Società Merletto Srl.

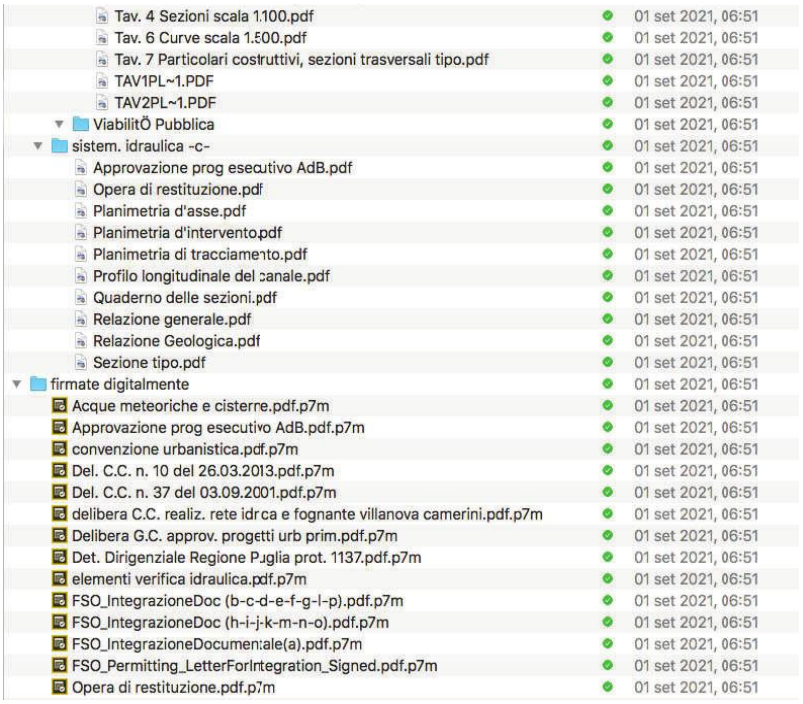
Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono stati pubblicati in data 29/04/2021 (rev.00, data Nov.2020)erichiamati nel parere reso dal Comitato VIA del 26.07.2021 inclusi i pareri resi da parte degli Enti coinvolti alla stessa data.

Si riporta, invece, di seguito la documentazione integrativa trasmessa dal proponente e pubblicata in data 01.09.2021 sul portale della Regione Puglia:

REGIONE PUGLIA





REGIONE PUGLIA

planimetria bacini idrografici.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Planimetria d'asse.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Planimetria d'intervento.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Planimetria di tracciamentc.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Profilo longitudinale del canale.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Quaderno delle sezioni.pdf p7m	01 set 2021, 06:51
rel compatibilità idraulica.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Rel. tecnica Aree a Verde.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Rel. tecnica pubblica ilumirazione.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Rel. tecnica rete idrica e fognante.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Relazione Agronomica.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Relazione generale.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Relazione Geologica.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Relazione Tecnica Illustrativa e Quadro Economico.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Sezione tipo.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Tav. 1 Planimetria gen. di intervento su aerofotogrammetria.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Tav. 1 Planimetria generale con sistemaz. a verde.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Tav. 1 Planimetria generale di intervento su aerofotogrammetria.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Tav. 2 Particolare in vista assonometrica.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Tav. 2 Particolari costruttivi scala 1.20 - 1.5.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Tav. 2 Planimetria generale strada di...getto su aerofotogrammetria.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Tav. 3 Profili altimetrici longitudinali.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Tav. 4 Sezioni scala 1.100.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Tav. 6 Curve scala 1.500.pcf.p7m	01 set 2021, 06:51
Tav. 7 Particolari costruttivi, sezioni trasversali tipo.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
Tav. Unica Planimetrie profli longituinali particolari ostruttivi.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
TAV.8BIS.pdf.p7m	01 set 2021, 06:51
FSO_IntegrazioneDoc (b-c-d-e-f-g-l-p)_R0.pdf	01 set 2021, 06:51
FSO_IntegrazioneDoc (h-i-j-k-m-n-o)_R0.pdf	01 set 2021, 06:51
FSO_IntegrazioneDocumentale(a)_R0.pdf	01 set 2021, 06:51
FSO_Permitting_LetterForIntegration_Signed.pdf	01 set 2021, 06:51

La documentazione depositata dal proponente e pubblicata sopra elencata, sarebbe finalizzata ad integrare e precisare quella in atti, riscontrando la richiesta di chiarimenti/integrazioni di cui al parere precedentemente espresso dal Comitato nella seduta del 26/07/2021 nonché le richieste di chiarimenti/integrazioni rese nei pareri rilasciati dagli Enti.

Inoltre, a seguito del rilascio del parere di questo Comitato VIA del 26.07.2021 sono pervenuti i seguenti ulteriori pareri dagli Enti coinvolti:

- Parere della Regione Puglia della SEZIONE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA prot. AOO_064/PROT del 06/08/2021 – 0012261
- Parere ARPA Puglia DAP BRINDISI prot. n. 0063141 - 32 - 17/09/2021

Relativamente all' **"Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici"**nonché alla **"Descrizione dell'intervento"**si rimanda integralmente alparere precedentemente espresso nella seduta del 26.07.2021.

VALUTAZIONI

Con riferimento alle richieste di chiarimenti/integrazioni di cui al parere precedentemente espresso da questo Comitato nella seduta del 26.07.2021, si riportano, sinteticamente, i riscontri forniti relativi agli argomenti e rilievi attenzionati dal Comitato.

REGIONE PUGLIA

1. **Sotto il profilo urbanistico, il presupposto per la realizzabilità dell'opera risulta essere fondato sulla sussistenza della validità del Piano di Lottizzazione approvato e convenzionato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 24.3.1998 ma, a norma dell'art. 16 comma 5 della L. 17 agosto 1942, n. 1150, il tempo di attuazione del piano è fissato in 10 anni. La variante al P.d.L. è stata approvata dal Consiglio Comunale di Ostuni con Delibera n. 10 del 26.03.2013 e lo stesso è stato quindi convenzionato oltre tale termine. Peraltro, in merito al termine dei detti 10 anni, si osserva che da quanto risulta in atti non è mai stata data attuazione al Piano di Lottizzazione originario. Orbene, considerata la finalità della norma di garantire l'adeguatezza e rispondenza delle previsioni del P.d.L. agli interessi pubblici e privati riferiti al periodo di validità del piano, con la conseguente e ragionevole necessità che, dopo un certo periodo di tempo (10 anni), si debba necessariamente procedere ad una rivalutazione di tali interessi pubblici e privati coinvolti nelle scelte urbanistiche e che peraltro in applicazione dell'All. V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ove sono definiti i criteri di assoggettabilità a VIA, è previsto che riguardo la localizzazione dei progetti deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare dell'utilizzazione del territorio esistente e approvato, lo studio preliminare ambientale deve essere integrato fornendo adeguato approfondimento in merito alla compatibilità urbanistica del sito nonché con maggiori evidenze circa l'attualità del Piano di Lottizzazione redatto nel 1998 e la sua successiva variante.**

Il proponente non ha fornito alcun riscontro specifico né ha provveduto ad integrare lo studio preliminare ambientale fornendo adeguato approfondimento in merito alla compatibilità urbanistica del sito nonché con maggiori evidenze circa l'attualità del Piano di Lottizzazione redatto nel 1998 e la sua successiva variante.

In riferimento al riscontro per argomentare circa l'attualizzazione del parere reso dall'AdB Puglia con nota n. 4054 del 14.4.2010, ha trasmesso in allegato i seguenti documenti

- Delibera del Consiglio Comunale di Ostuni n. 37 del 03.09.2001;
- Delibera del Consiglio Comunale di Ostuni n. 10 del 26.03.2013;
- Copia della Convenzione Urbanistica del 07.08.2013, n. Rep. 11207, n. Racc. 5668.

Orbene, dall'analisi degli elencati documenti si rileva che Il Piano di Lottizzazione (PdL) è stato approvato nel 2001 con la delibera n. 37 del 03.09.2001 e stipulata, successivamente, la convenzione datata precisamente 17 giugno 2003 che, ai sensi dell'art. 28 della L. 1150/1942 e s.m.i., come per i piani particolareggiati, non poteva che avere **durata decennale**.

In data 26 marzo 2013 viene deliberata dal Comune di Ostuni la variante al PdL con la Delibera n. 10 – esecutiva sin dal 15.04.2013 – che, preso atto delle motivazioni per cui le parti avevano formulato la richiesta proroga/rinnovo della convenzione (non disponibili al Comitato) – approva la variante, qualificata semplificata, al PdL approvato con Delibera n. 37 del 03.09.2001 e prescrive di stipulare un nuova convenzione (il cui schema di convenzione non risulta neppure essere parte della stessa delibera).

La nuova convenzione risulta stipulata il 7 agosto 2013, quindi quando il termine decennale della prima convezione era già scaduto, il 17.06.2013.

Appare verosimile, pertanto, che il PdL approvato con Del. n. 37 del 03.09.2001 e s.m.i. abbia perso efficacia stante la circostanza che, pure affermato dalla recente sentenza del Consiglio

REGIONE PUGLIA

di Stato n. 6234/2021 del 08.09.2021, una convenzione scaduta non può essere sostanzialmente rinnovata. Nella specie, si afferma in particolare che "*È tuttavia pacifico in giurisprudenza che i piani attuativi accompagnati da convenzione si considerano scaduti allo scadere della convenzione. Ove detta convenzione non venga rinnovata, l'ambito già assoggettato a piano attuativo può essere oggetto di nuove scelte pianificatorie alla stregua di qualunque altra parte del territorio comunale. L'inefficacia collegata alla scadenza dei termini dei piani attuativi e degli strumenti urbanistici che ne condividono la natura (quali i piani di lottizzazione ed i piani di zona per l'edilizia economica e popolare) è un effetto di legge che, al contrario di quanto opinato nel ricorso di primo grado, si produce automaticamente, con la conseguenza che la convenzione di lottizzazione scaduta e rimasta in parte inattuata non può vincolare i successivi strumenti urbanistici generali (ex ceteris, Cons. Stato, sez. II, 2 marzo 2020, n. 1485; sez. V, 1 febbraio 2019, n.809)*".
Pertanto, sotto un profilo di carattere squisitamente di sensibilità ambientale dell'area geografica oggetto dell'intervento proposto dal proponente (che si qualifica proprietario delle aree oggetto di lottizzazione seppure le convenzioni – 2003 e 2001 – risultano essere state sottoscritte da soggetti giuridici differenti), questa risulta avere caratteristiche urbanistiche non idonee per la realizzazione dell'opera e quindi passibile di pressioni ambientali riguardo gli aspetti ambientali dell'utilizzazione del territorio e del conseguente consumo di suolo. Per di più, le varianti approvate con la Delibera n. 10 del 26.03.2013, non hanno neppure scontato la pertinente valutazione paesaggistica, in quanto qualificate come "*così lievi che non appare necessario acquisire ulteriore parere paesaggistico …".*

a) **Sia prodotto adeguato e specifico studio geologico e litologico dell'area oggetto d'intervento stante la rilevante presenza di grotte ed altre manifestazioni geomorfologiche come riportato nel Catasto Grotte della Regione Puglia;**

Il proponente ha fornito riscontro nell'ambito dell'elaborato FSO_IntegrazioneDocumentale(a)_RO. Attraverso l'analisi geologica, litologica e geomorfologica dell'area interessata dalla lottizzazione, la ricerca bibliografica e cartografica nel Catasto Grotte e confronto con altre fonti bibliografiche e cartografiche, la Ricognizione di campo per l'individuazione delle eventuali emergenze geomorfologiche non censite nel Catasto Grotte e in altre fonti bibliografiche, il rilievo GPS delle emergenze geomorfologiche e dei manufatti in area di pertinenza della lama individuate e la descrizione delle singole emergenze e delle interferenze con il progetto si evidenzia che nell'area di lottizzazione sono individuabili delle emergenza afferenti a cavità antropizzate. Le stesse saranno preservate assicurandone il mantenimento dell'attuale stato di conservazione pur non essendo oggetto di segnalazioni di tutela specifiche nel PPTR.

b) **Sia prodotto studio geotecnico con indicazione dei saggi necessari per la caratterizzazione geomeccanica dei terreni interessati;**

Il proponente non ha fornito alcun riscontro specifico poiché nell'ambito dell'elaborato RELAZIONE INTEGRATIVA CON RISPOSTA DI CUI AI PUNTI "B-C-D-E-F-G-L-P" DEL "PARERE ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 26/07/2021 - RICHIESTA INTEGRAZIONI" PROT. DEL COMITATO

REGIONE PUGLIA

VIA DELLA REGIONE PUGLIA N.11257 DEL 26/07/2021, relativamente al punto B attesta che " *A tal proposito si precisa che i dati richiesti sono riportati nella "Relazione Geologica" allegata al progetto esecutivo di sistemazione idraulica, ed in particolare nel paragrafo relativo alla "Caratterizzazione geomeccanica dei terreni".*

Nella cartella "Sistemazione Idraulica" è riportata la relazione geologica relativa non al piano di lottizzazione ma alla sistemazione idraulica del canale/impluvio interessante il terreno d'intervento. La suddetta relazione, recante la data del 26 Maggio 2010, ha carattere descrittivo preliminare e non approfondisce in alcun modo gli elementi richiesti poiché la stessa è priva di indagini; la caratterizzazione geotecnica è completamente assente mentre la caratterizzazione geomeccanica è eseguita sulla base di osservazione dirette del terreno e facendo riferimento ad indagini pregresse non contestualizzate e non riportate.

Il proponente, inoltre, non ha fornito alcun documento riportante la tipologia e l'ubicazione delle indagini da eseguirsi al fine della definizione della categoria di sottosuolo in ottemperanza alle Nuove Norme Sismiche per il Calcolo Strutturale – NCT 2018.

c) Siano prodotti specifici studi ed elaborati relativi alle opere di contenimento delle acque di allagamento previste, sia sotto il profilo idraulico che strutturale;

Il proponente non ha prodotto gli specifici studi richiesti, allegando unicamente gli elaborati tecnici afferenti allo studio di compatibilità idraulica redatti nel gennaio 2009 e che hanno poi portato al parere dell'AdB Puglia nel 2010. Lo studio suggeriva la realizzazione di opere per eliminare le condizioni di rischio, suggerendo la realizzazione di un canale naturale previsto a cielo aperto, da realizzarsi in scavo, con una sezione di 3 x 2 m. Nel dicembre 2009 viene quindi consegnato all'AdB Puglia un progetto esecutivo per la sistemazione idraulica dell'impluvio (sono stati consegnati dal proponente vari elaborati ma mancano quelli afferenti a un progetto esecutivo, come mancano quelli dei livelli precedenti (preliminare e definitivo), corredati degli allegati necessari per l'acquisizione dei pareri (il canale giunge a mare ed attraversa aree soggetta al Codice Urbani). Non si riscontra alcuna autorizzazione paesaggistica rilasciata e che comunque certamente avrebbe cessato il suo effetto atteso la sua validità quinquennale e l'approvazione del PPTR. L'AdB esprime comunque il proprio parere di compatibilità dell'opera di sistemazione idraulica al PAI, prescrivendo che "*l'utilizzo della aree perimetrale a scopi edificatori è subordinato al collaudo delle opere in progetto e successiva variazione del PAI tramite apposita delibera del Comitato istituzionale*". Non risultano ulteriori elaborati e/o pareri rilasciati né che le opere siano state realizzate.

In merito si ritiene necessario che siano attualizzati i contenuti fondamentali dello Studio di Compatibilità idraulica, sia per quanto attiene allo **Studio Idrologico**, sia per quanto attiene **all'Analisi idrologica** effettuando, altresì, una descrizione attuale dei luoghi e sull'andamento dell'impluvio.

REGIONE PUGLIA

d) Sia attualizzato il parere favorevole alla realizzazione delle opere in variante espresso dall'AdB Puglia con nota n.4054 del 14.4.2010;

Il proponente non ha fornito alcun riscontro alla richiesta e all'atto della stesura del presente documento non è pervenuto alcun parere aggiornato da parte dell'AdB Puglia, né specifici studi aggiornati che tengano anche conto delle eventuali mutate condizioni in sito.
In merito si evidenzia che l'AdB Puglia con nota prot. 4054 del 14/04/2010 esprime, su richiesta del Comune di Ostuni, il proprio parere di competenza di compatibilità idraulica al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico sul "*progetto esecutivo per la realizzazione del canale di definitiva sistemazione idraulica dell'impluvio rientrante nel P.d.L. Mogale marina di Ostuni – Maglia T2.2".*
Il parere dell'AdB è stato reso nella considerazione che:

- *Le valutazioni idrologiche ed idrauliche poste alla base del dimensionamento del canale e degli attraversamenti viari, sono state effettuando secondo gli schemi di calcolo e le procedure illustrate nella Relazione Generale del Piano;*
- *Che le dimensioni del canale e degli attraversamenti sono tali da garantire il transito della piena bicentenaria in condizioni di sicurezza idraulica con franco di sicurezza d 1 metro.*

In effetti il Proponente nel documento integrativo "*FSO Integrazione documentale (….-d-…)",* preliminarmente, tra l'altro, *specifica che nella Relazione tecnica allegata alla variante al P.d.L. è specificato che nessuna modifica è stata apportata al progetto esecutivo del canale di scolo delle acque meteoriche, come si evince da tutti gli elaborati grafici della variante del P.d.L.*
Ciò pur essendo coerente con il secondo considerato dell'AdB, proprio per la ritenuta necessità di attualizzazione dei contenuti e metodi dello Studio di Compatibilità Idraulica richiamata al precedente punto lett. c), potrebbe non essere più verificato il secondo considerato. Pertanto, è in tale direzione che si ritiene opportuna l'attualizzazione del parere favorevole dell'AdB.
Il proponente fornisce come detto un'integrazione nella cartella "allegati al punto d" (qui in esame), contenente la convenzione urbanistica, la del. C.C. n. 10 del 26.03.2013 e la del. C.C. n. 37 del 03.09.2001. Non sono pertanto elaborati pertinenti con quanto richiesto dal Comitato per tale punto. Peraltro, l'esame della Del. CC. 10/2013 pone in risalto che con la stessa viene approvata una variante al PdL con evidenza di quanto di seguito si richiama:

> Le variazioni al P.d.L. sopra descritte sono comunque conformi al vigente P.R.G. adeguato alla L.R. n° 56/80, non incidono sul dimensionamento globale del P.d.L. e non comportano modifiche al perimetro, agli indici di fabbricabilità e alle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico e pertanto, ai sensi del comma 10 bis dell'art. 16 della L.R. n°20/2001, si può procedere ad una variante semplificata in cui non risulta necessaria la classica procedura della preventiva adozione e della pubblicazione e si può quindi approvare direttamente la variante al P.d.L.; inoltre le varianti di che trattasi sono così lievi che non appare necessario acquisire ulteriore parere paesaggistico ex art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./p.

Non risulta quindi acquisito alcun parere paesaggistico e il precedente parere risultava decaduto. Anche la successiva recente variante e su cui si basa il progetto in discussione non dispone di preventivo parere paesaggistico.

e) Siano prodotti gli elaborati descrittivi e grafici riguardanti le opere di urbanizzazione primaria con indicazione dei loro punti di connessione con le

REGIONE PUGLIA

corrispondenti opere pubbliche da interessare. Si evidenzia che, con riferimento al SII, l'insediamento non risulta attualmente annesso e compreso nell'agglomerato di Ostuni, e non è gestita dal S.I.I. pertanto deve essere richiesta la riperimetrazione, onde prevedere il nuovo carico all'impianto di Ostuni. Il Comune di Ostuni (BR), che afferisce all'omonimo agglomerato urbano, contraddistinto dal codice 1607401201, è dotato di un impianto di depurazione delle acque reflue, con una potenzialità attuale di 32.810 A.E. (come da Determinazione Dirigenziale AIP n. 63 del 23.03.2020 recante le Potenzialità di progetto degli ID gestiti da AQP), ed un carico generato nuovo pari a 65.500 A.E. (come da aggiornamento PTA 2015-2021).La previsione pertanto dovrà tenere conto del nuovo carico

Sul punto il Proponente con l'elaborato "*FSO Integrazione documentale (….-e-…)*" riscontra richiamando ed allegando alcuni elaborati descrittivi e grafici relativi alle opere di urbanizzazione primaria inerente alla lottizzazione in esame quali:

- Aree a verde
- Pubblica illuminazione
- Viabilità Pubblica.

Tra queste il Proponente menziona, tra le opere di urbanizzazione, anche la Rete Idrica e fognante.

I relativi elaborati piuttosto che fare riferimento alle rispettive canalizzazioni da realizzare all'interno del Piano, fanno riferimento a quelle esterne al medesimo Piano che dal punto di connessione delle reti interne vanno al collegamento con le relative reti, si presume, in esercizio senza verifica con il gestore e coerenza a quanto previsto per l'agglomerato di Ostuni nell'ambito del Piano di Tutela delle Acque.

Pertanto, avendo il Proponente riscontrato solo parzialmente a quanto richiesto, si ritiene il punto di per sé non adeguatamente riscontrato. Fra l'altro gli elaborati consegnati, come si evince dall'esame dei progetti stessi e dalla Del. di G.C. 176 del 27/12/2002 di approvazione dei progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione del PdL, risultano "datati" e comunque non coerenti con il nuovo assetto del PdL.

Conseguentemente risulta del tutto carente la valutazione di impatto ambientale relativa alle opere di urbanizzazione primaria.

f) Nelle more del perfezionamento della procedura di riperimetrazione della pianificazione del SII, trova applicazione il Regolamento Regionale n.26 del 12 dicembre 2011 così come modificato dal R.R. 7/2016 e dal R.R. 1/2017 recante la "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore a 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal SII". Pertanto sia prodotta la relativa documentazione progettuale, con valutazione dei conseguenti potenziali impatti e misure di mitigazione e prevenzione.

Con l'elaborato "FSO Integrazione documentale (….-f-…)" si ritiene che il punto non sia stato adeguatamente riscontrato avendo il Proponente richiamato a chiarimento il precedente punto e).

REGIONE PUGLIA

g) **Sia prodotto una relazione inerente alla modalità di gestione delle acque meteoriche e misure di risparmio idrico adottate, con rappresentazione grafica dello schema d'impianto: ottimizzazione della gestione idrica al fine del risparmio della risorsa acqua, le politiche che saranno adottate al fine del riuso, riuso delle acque meteoriche e riduzione delle aree impermeabili al sedime degli edifici e alla viabilità carrabile, adozione di best practice nella gestione delle risorse idriche;**

Con l'elaborato "*FSO Integrazione documentale (….-f-…)*" si ritiene che il punto sia stato riscontrato. Tuttavia occorre evidenziare che appare in piena violazione delle normativa ambientale la modalità di gestione delle acque delle piscine.
Il proponente sullo specifico tema afferma che:
"*La scelta di svuotare le piscine a fine stagione è dettata dal fatto che in tale periodo buona parte dell'acqua meteorica conservata nelle cisterne è già stata utilizzata per l'irrigazione della grande superficie a verde del complesso edilizio ed anche per la rete duale del complesso alberghiero, scarichi dei bagni.*
Pur sapendo che l'impatto ambientale dovuto agli scarichi nella rete fognaria delle acque trattate con il sale sono decisamente inferiori rispetto alle acque igienizzate con cloro e che la bassa concentrazione di sale presente nelle acque di scarico non è sufficiente ad alterare il pH degli scarichi fognari ma, al solo scopo di non gravare la rete fognante pubblica ed i relativi impianti di sollevamento e di conferimento al depuratore cittadino, ***le acque delle piscine non saranno immesse nella rete fognante****.*
Si è previsto invece di convogliare le acque delle piscine nelle cisterne per ***miscelarle*** *con la parte di acqua piovana ancora presente e quindi avere le condizioni ideali perché detta acqua possa essere riutilizzata sia nella rete duale di scarico che anche come acqua di irrigazione.*
L'acqua così miscelata *infatti avrà una quantità salina compatibile con le piante xerofile utilizzate per il verde d'impianto del complesso alberghiero così come opportunamente previsto nella relazione dell'agronomo, che si allega.*"
Considerato pertanto che le acque ottenute sarebbero destinate sia alla rete duale di scarico (in rete fognaria) che ad irrigazione (scarico sul suolo) si configura la fattispecie del divieto di diluizione di cui all'art. 101 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., peraltro penalmente sanzionato.
Il progetto proposto, sotto questo specifico profilo, evidenzia la significativa criticità della gestione delle acque delle piscine con il conseguente impatto ambientale, che risulta non valutato né nello studio preliminare ambientale che nelle successive integrazioni, per quanto concerne l'aspetto ambientale dell'utilizzazione di risorse naturali, in particolare dell'acqua, e della conseguente verosimile produzione di rifiuti con i conseguenti impatti indiretti da questi derivanti.

h) **Sia condotto uno studio integrativo che dimostri la coerenza tra le strategie di progetto e le strategie del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, con particolare riferimento ai progetti territoriali per il paesaggio regionale, nonché con il PTCP. Sia analizzata in particolare la coerenza tra la proposta avanzata dal proponente e il progetto di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri.**

REGIONE PUGLIA

Con l'elaborato "FSO IntegrazioneDoc (h ….-o)" viene proposta un'articolata disamina del quadro di riferimento programmatorio ma si ritiene che il punto non sia stato adeguatamente riscontrato. La richiesta non mirava a definire una coerenza con gli strumenti di piano di livello superiore ma a porre in risalto la coerenza come prima evidenziato, in particolare con il Progetto Sperimentale dei Paesaggi Costieri. Il documento integrativo illustra invece cosa sia il PPTR, mettendo in risalto gli elementi caratterizzanti il territorio per come indagati dallo stesso PPTR, ed illustra inoltre l'ambito n. 7 e la figura territoriale di Pertinenza, illustrandone alcune caratteristiche Passa quindi a citare i 5 progetti strategici di livello regionale. Richiama quindi alcuni aspetti pertinenti del Progetto di Valorizzazione Integrata dei Paesaggi Costieri ponendo in risalto che tra i 16 paesaggi costieri a valenz naturalistica non è compreso l'ambito di intervento del progetto di variante al PdL in c.da Mogale, concludendo che l'area "*è da ritenere non specificamente a valenza naturalistica*". Inoltre è stata presentata la coerenza tra la proposta progettuale e gli obiettivi dei progetti territoriali. Si pone in risalto come il proponente evidenzi la presenza dell'UCP "Paesaggi rurali" ma considera l'intervento proposto perfettamente compatibile con quelli realizzabili in tale contesto. Fra l'altro in esso non si riscontrano caratteri tipici dei paesaggi rurali, ma non è questa certamente la sede per la ridefinizione dei contesti e il superamento del contrasto con gli ulteriori contesti paesaggistici.
Si ritiene che quanto presentato non consenta il superamento di quanto posto in risalto e che manchi lo studio integrativo richiesto. In particolare si osserva che il progetto territoriale per "*La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri*" ha il duplice scopo di arrestare i processi di degrado dovuti alla pressione insediativa e di valorizzare l'immenso patrimonio identitario (urbano, naturalistico, rurale, culturale) ancora presente nel sistema costiero e nei suoi entroterra. Il progetto interessa anche le zone agricole e le urbanizzazioni periferiche, ma anche i collegamenti infrastrutturali con gli entroterra costieri.
Nel documento integrativo viene quindi presentato il quadro di coerenza con il PTCP provinciale, fra l'altro presente solo a livello di Schema di Piano Territoriale. Il PTCP individua 4 progetti prioritari per il paesaggio, il primo relativo alla Costa, il secondo al Canale Reale, il terzo all'Oliveto e ai Trulli, il quarto riservato ai territori della bonifica; inoltre il PTCP disegna una rete ecologica in grado di interconnettere, mettendole a sistema, la molteplicità di aree ed elementi separati nei quali si concentrano alti valori ambientali. Dalla disamina delle strategie del PTCP con gli obiettivi del progetto proposto emerge una sostanziale compatibilità.
Viene quindi posta in risalto la presenza dell'oasi di protezione e se ne giudica una compatibilità. Tale aspetto lo si demanda comunque al parere degli Uffici Regionali competenti, atteso che la materia è stata avocata a se dalla Regione Puglia.

i) <u>Sia condotto, inoltre, uno studio integrativo, che dimostri la coerenza tra il PdL ed il progetto con il PCC ed il PTA.</u>

Con l'elaborato "FSO IntegrazioneDoc (h …i...-o)" viene affrontata il tema della coerenza tra il PdL ed il progetto con il PCC ed il PTA e si ritiene che il punto sia stato adeguatamente riscontrato, atteso anche che viene comunicato che il Comune di Ostuni non è dotato del Piano Comunale delle Coste.

REGIONE PUGLIA

j) **Sia condotto uno studio ecologico che consenta la verifica dell'eventuale interferenza del progetto con le componenti ambientali interessate, verificando puntualmente l'interferenza dell'edificazione proposta (incluso il canale di scolo e le strutture associate quali i parcheggi, le aree destinate alle attrezzature sportive ed i servizi) con gli elementi di naturalità e paesaggistici presenti, ponendo in risalto le connessioni, gli elementi e le aree buffer necessarie per la garanzia della loro tutela ovvero espansione. Sia delineata una proposta di progetto, quindi, proponendo gli interventi strategici per la rinaturalizzazione di tali elementi di naturalità e paesaggistici, puntando al ripristino della loro funzionalità ecologica;**

Con l'elaborato "FSO IntegrazioneDoc (h …j...-o)" ci si attendeva uno studio ecologico utile a verificare l'eventuale interferenza del progetto con le componenti ambientali interessate.
Il documento integrativo proposto pone in risalto che "*Il canale da costruire all'interno della struttura ricettiva per smaltire le acque piovane provenienti da monte seguirà in pieno le indicazioni già rilasciate dall'Autorità in Bacino".* Inoltre si legge:
"I servizi pubblici e in particolare i parcheggi laterali all'insediamento, sono di opportuna necessità in quanto vi è attualmente un uso improprio delle rive di costa, arrivando le auto a parcheggiare anche sulla scogliera. Il ripristino di una accessibilità adeguata permetterà un uso compatibile del sistema costiero ostunese e pertanto meno invasivo.
In conclusione, con la variante di P. di L. vengono risolte tutte le problematiche ambientali e le interferenze tra l'edificazione e gli elementi di naturalità e paesaggistici presenti ed evidenziati dal PPTR ed in tutti gli strumenti di tutela paesaggistica. In particolare, l'introduzione dell'area di rispetto (buffer) di 300 m dalla linea di costa, prevista nel progetto di variante, garantisce la tutela e la possibile espansione degli elementi di naturalità. Gli interventi di rinaturalizzazione delle aree in prossimità della costa, da cedere al Comune previa sistemazione a verde con macchia mediterranea tipica della costa ostunese, saranno di ulteriore supporto a questo fenomeno che è considerato parte integrante del progetto di Variante di P. di L. in c.da Mogale proposto".
Si ritiene che il proponente abbia risposto alla richiesta formulata dal Comitato, anche alla luce dell'assenza di elementi ecologici di rilievo per come presentati negli studi condotti.

k) **Sia condotto nello studio di cui sopra, un approfondimento del quadro delle conoscenze dell'area, caratterizzando l'area vasta che includa un buffer anche variabile rispetto al progetto, ma di circa 5 km (comunque opportunamente giustificandolo in aumento o in diminuzione), includendo l'intero comprensorio turistico di Villanova. Lo studio deve analizzare anche le interazioni e le interferenze tra le componenti biotiche e abiotiche dell'ambiente naturale e le componenti antropiche rilevabili dei beni culturali, delle infrastrutture e delle attività turistiche presenti in maniera tale da definire lo scenarioattuale/tendenziale delle sensibilità e delle criticità riscontrabili nell'area vasta, in funzione di un aggiornamento e/o adeguamento dello strumento urbanistico comunale vigente all'attuale PPTR.**

Con l'elaborato "FSO IntegrazioneDoc (h …k...-o)" si ritiene che il proponente abbia colmato la lacuna riscontrata negli studi iniziali fornendo riscontro a quanto richiesto. Il Comitato

REGIONE PUGLIA

rimanda al documento prima richiamato per i contenuti illustrati e che sono stati oggetto di formulazione delle considerazioni riportate.

l) **in considerazione del pozzo esistente realizzato dalla ex Cassa del Mezzogiorno, si rileva la perimetrazione ex PTA in cui lo stesso ricade e la necessità del rispetto delle misure M.2.10 dell'allegato 14 del PTA 2009 e art.53 delle NTA del PTA 2019.**

Il proponente non ha fornito alcun riscontro a quanto richiesto evidenziando nella Relazione Integrativa solo il Non utilizzo del pozzo e non gli accorgimenti che si intendono attuare nel rispetto nel rispetto delle misure M.2.10 dell'allegato 14 del PTA 2009 e art. 53 delle NTA del PTA 2019

m) **siano individuate e descritte le attività responsabili di generare emissioni in atmosfera e proposte le conseguenti misure di mitigazione e contenimento.**

Il proponente ha fornito riscontro a quanto richiesto. Si rimanda comunque al parere di ARPA, prot. n. 0063141 - 32 - 17/09/2021, per ogni approfondimento ulteriore.

n) **sia analizzato l'incremento del traffico automobilistico, oltre che a regime, anche nella fase di realizzazione dell'intervento nel suo complesso e proposte le misure di mitigazione per i relativi impatti previsti.**

Il proponente ha fornito riscontro a quanto richiesto. Nel rimandare al parere di ARPA, prot. n. 0063141 - 32 - 17/09/2021, per ogni approfondimento ulteriore, si rappresenta che non risulta adeguatamente valutato l'incremento del traffico, che il proponente si è limitato a valutare solo sotto un profilo quantitativo (n. di autoveicoli) è non invece anche sotto un profilo di carattere squisitamente ambientale che interessa il presente contesto. Pertanto la valutazione risulta carente di tutta la definizione, ad esempio, degli impatti che deriverebbero sul comparto ambientale "aria" per l'incremento di emissioni in atmosfera da traffico veicolare.

o) **sia prodotta una relazione che descriva la produzione di rifiuti attesa, sia in fase di cantiere che a regime, e la relativa modalità di gestione.**

Il proponente ha fornito riscontro a quanto richiesto. Si rimanda comunque al parere di ARPA, prot. n. 0063141 - 32 - 17/09/2021, per ogni approfondimento ulteriore.

p) **siano descritte le piscine in dimensione e modello architettonico, relative modalità di realizzazione e gestione, nonché manutenzione. Sia descritta la modalità di gestione delle acque della piscina, nonché dei trattamenti previsti prima dello scarico e individuati i relativi scarichi.**

Il proponente ha fornito riscontro a quanto richiesto, tuttavia, quanto alle dimensioni ed al numero delle piscine, occorre tenere conto della Normativa d'uso della Sez. C2 della Scheda d'Ambito del PPTR in cui ricade l'intervento, nonché delle prescrizioni e delle misure di salvaguardia e delle Linee Guida del PPTR, le cui raccomandazioni devono essere osservate obbligatoriamente rispetto ai BP e UCP interessati dal Progetto e si rileva che l'art. 83 delle NTA relativo alla misure di salvaguardia per l'UCP "paesaggi rurali", dichiara come

REGIONE PUGLIA

obbligatorio osservare le raccomandazioni contenute negli elaborati delle PPTR 4.4.4. e 4.4.6. In particolare nell'elaborato 4.4.4 al par. 4.4. rubricato "L'organizzazione degli spazi esterni" si precisa che "*al fine di limitare l'introduzione di modificazioni geomorfologiche e impermeabilizzazioni di suolo permanenti e di trasformazioni paesaggistiche con elementi estranei alla tradizione rurale e relativi annessi e servizi, nelle aree pertinenziali di costruzioni edificate in pietra a secco ad uso privato potranno essere previste piscine di piccole dimensioni, non superiori a 75 mq, solo se al servizio di più di due abitazioni, o ricadenti nelle pertinenze di manufatti a destinazione turistico-produttiva (aziende agrituristiche, centri sportivi, ecc.); non superiori a 40 mq per singole unità immobiliari*". Il progetto proposto, prevede, in contrasto alle previsioni delle PPTR, stante la sussistenza dell'UCP dei territori rurali, la realizzazione delle piscine a servizio dell'intero complesso alberghiero con superfici maggiori da quelle prescritte. Conseguentemente sotto un profilo di carattere squisitamente di sensibilità ambientale dell'area geografica oggetto dell'intervento, il progetto appare chiaramente evidenziare pressioni ambientali non adeguatamente valutate in questa sede.

Considerate le conclusioni cui addiviene l'ARPA DAP Brindisi, prot. n. 0063141 - 32 - 17/09/2021, circa la necessità di assoggettare a VIA il progetto, le carenze evidenziate anche dalla SEZIONE LAVORI PUBBLICI - Servizio Autorità Idraulica, si esprimono le valutazioni di compatibilità ambientale di seguito riportate.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per l'intervento ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che il progetto in epigrafe:

☒ sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché considerate:

- le caratteristiche dell'intervento, le dimensioni e la concezione dell'insieme del progetto, l'utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua, la produzione di rifiuti, l'inquinamento e disturbi ambientali in particolare l'inquinamento atmosferico nonché l'incidenza dello stesso rispetto ai cambiamenti climatici;
- l'utilizzazione del territorio esistente e approvato, la capacità di carico dell'ambiente naturale comprendenti suolo, territorio, acqua e biodiversità (zone costiere, zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica, etc.);
- la tipologia e caratteristiche degli impatti potenziali con riferimento ai fattori di cui all'art. 5 co. 1 del d.lgs. 152/2006 e smi, tenuto conto dell'entità ed estensione dell'impatto, della probabilità dello stesso, della natura, dell'intensità e della complessità, durata, frequenza e reversibilità,

può dar luogo ad impatti ambientali significativi e negativi non adeguatamente valutati e, per alcuni aspetti, neppure valutati e sussiste una non adeguata valutazione dell'impatto rispetto alla sensibilità ambientale delle aree geografiche interferite e, pertanto, richiedono che la proposta progettuale sia sottoposta al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo -	-
4	Tutela delle risorse idriche -	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche -	-
6	Urbanistica **Ing. Giovanni Resta**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche -	-

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia -	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Dott. Giovanni Taveri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Diritto Ambientale **Avv. Antonio de Feo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Paesaggio **Ing. Tommaso Farenga**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 ottobre 2021, n. 424

VAS-1200-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e del Piano Regionale delle Bonifiche delle aree inquinate - Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza - PARERE MOTIVATO.

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
VISTO il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
VISTA la DGR del 08.04.2016 n.458, con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni**;**
VISTA la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021, avente ad oggetto "*Revoca conferimento incarichi direzione sez. dipartimento GR deliberazione G.R. 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della GR*";
VISTA la Determinazione n.2 del 28/01/2021 codice cifra 006/dir/2021/00002 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento GR Deliberazione GR 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della GR Atto di indirizzo del direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali Personale di Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale - Ulteriore proroga degli incarichi dirigenti di Servizio*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n.156 del 15/04/2021, con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 21/05/2022, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.1424 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*", con cui è stata disposta l'ulteriore proroga sino al 30.09.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;
VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale del 12/04/2001 n.11 e ss.mm.ii., "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", con particolare riferimento all'art.6 relativo alla Valutazione d'Incidenza.

Premesso che:

- con le note prot.AOO_90-005094 del 03/05/2017 e prot.AOO_90-005197 del 04/05/2017 (acquisite rispettivamente in data 10/05/2017 al n.4568 e in data 22/05/2017 al n.4954 di protocollo di questa Sezione regionale) la Sezione regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifica – Servizio Gestione Rifiuti - presentava, in qualità di autorità procedente, l'istanza di avvio della procedura di VAS, comprensiva di VINCA, del Piano regionale in oggetto e comunicava alla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, in qualità di autorità competente VAS ed ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (di seguito denominati SCMA) individuati ai sensi degli artt.5-6 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii., l'avvio della fase di consultazione preliminare VAS, indicando il link al Portale regionale ambientale cui accedere per visionare la relativa documentazione (http://www.sit.puglia.it/auth/portal/portale_orp/Osservatorio+Rifiuti/Osservatorio+Rifiuti+Cittadino/PRGRU/OrpCittadinoWindow?entity=normativa&action=2&section=PRGRU), unitamente alle modalità ed ai termini (30 giorni) per l'invio di osservazioni e contributi da parte dei SCMA;
- con nota prot. AOO_090_7100 del 13/06/2017, la Sezione regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifica comunicava gli esiti della suddetta fase di consultazione preliminare, trasmettendo il link di accesso al Portale Ambientale regionale cui accedere per visionare i contributi pervenuti (http://www.pugliacon.sit.puglia.it/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/VAS/Piani/OSSERVAZIONIPRELIMINARIVAS.rar), sintetizzati nel file della tabella allegata alla medesima nota;
- con nota prot. AOO_090-7886 del 05/07/2017, acquisita in data 10/07/2017 al n.6802 di protocollo di questa Sezione regionale, la Sezione regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifica rappresentava che nel termine indicato per la consultazione preliminare VAS risultavano pervenuti n.23 osservazioni/contributi, tra cui segnalazioni di necessità di estendere la consultazione ad altri soggetti, pertanto provvedeva a comunicare ai destinatari la riapertura dei termini della consultazione preliminare per ulteriori 30 giorni, sino al 5 agosto 2017;
- con nota prot. AOO_090_9929 del 24/08/2017, acquisita in data 01/09/2017 al n.8387 di protocollo di questa Sezione regionale, la Sezione regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifica trasmetteva gli esiti delle osservazioni/contributi pervenuti dai SCMA a seguito della riapertura dei termini della consultazione preliminare disposta con la succitata nota prot. 7886/2017;
- con nota prot. AOO_090/12925 del 4/10/2018, acquisita in data 5/10/2018 al n.10586 di protocollo di questa Sezione regionale, la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifiche comunicava all'autorità competente VAS ed ai SCMA:
  - l'avvenuta adozione della proposta di piano, comprensiva del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, da parte della Giunta regionale con Deliberazione n.1482 del 2/8/2018 (BURP N.125 del 28/09/2018);
  - l'avvio della fase di consultazione pubblica VAS, con l'indicazione dei link al sito web regionale della trasparenza (http://trasparenza.regione.puglia.it – sezione "Provvedimenti") e al Portale Ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it – sezione "Normativa" voce "PRGU" ovvero "Bonifica") cui accedere per visionare gli elaborati di piano, nonché delle modalità ed i termini per la trasmissione delle osservazioni;
- l'avvio della suddetta consultazione è stata resa nota al pubblico con apposito Avviso sul BURP N.128 del 04/10/2018;
- con nota prot. n. AOO_090/12222 del 6/8/2021, acquisita in data 17/08/2021 al n. 11989 di protocollo

di questa Sezione regionale, la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in qualità di autorità procedente, trasmetteva a questa autorità competente la seguente documentazione:

- CARTELLA A: istanze e pareri pervenuti nella fase di consultazione pubblica da parte dei Soggetti competenti in materia ambientale, degli Enti territorialmente interessati e del Pubblico Interessato;
- CARTELLA B: Rapporto Ambientale comprensivo dello Studio di Incidenza
- CARTELLA C: Report Osservazioni in cui sono riportate una breve sintesi dell'osservazione ed il relativo stato di recepimento nei documenti di Piano;

• con la medesima nota prot. 12222/2021 si rappresentava:

- "*in seguito a osservazioni e suggerimenti pervenuti, unitamente ai pareri dei soggetti Competenti in materia ambientale, degli Enti territoriali interessati e del MITE, nonché in seguito alle rispettive controdeduzioni, questa Sezione di concerto con la Direzione del Dipartimento ha provveduto ad aggiornare tutti i documenti del Piano in materia di gestione dei urbani comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato e del Piano delle bonifiche delle aree inquinate ed il relativo Rapporto Ambientale. Altresì questa Sezione, con il supporto del Dipartimento ha aggiornato tutti i documenti di pianificazione alle recenti Direttive Ue che sono state recepite nell'ordinamento italiano con i D.Lgs. nn. 116/2020, 118/2020, 119/2020 e 121/2020 modificando radicalmente il Testo Unico Ambiente specialmente nella parte dedicata alla disciplina sui rifiuti e la normativa in materia di discariche",*
- *"in considerazione dell'imminente pubblicazione della Deliberazione di AREA relativa alla definizione degli impianti "minimi" ovvero degli impianti ritenuti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti sul territorio, i documenti di Piano sono in corso di definizione relativamente a tale ultimo aspetto. Ci si riserva pertanto di trasmettere tutti gli elaborati dello strumento di pianificazione con separata nota";*

• con nota prot. n. AOO_090/13840 del 23/09/2021, acquisita in data 28/9/2021 al n.13965 di protocollo di questa Sezione regionale, la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifiche, trasmetteva gli elaborati di Piano aggiornati secondo quanto indicato nell'anzidetta nota prot.12222/2021;

• con nota prot. n. AOO_009/7297 del 23/09/2021, acquisita in data 23/9/2021 al n.13757 di protocollo di questa Sezione regionale, il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana invitava questa Sezione a dare precedenza all'istruttoria tecnica volta all'espressione del parere motivato di VAS del piano in oggetto "*in ragione della necessità di garantire il termine del 31 dicembre 2021 per la relativa approvazione da parte del Consiglio regionale ex l.r. n. 24/2012 e smi, atteso che l'aggiornamento del piano rappresenta una condizione abitante 2.6, necessaria per accedere alle risorse per lo sviluppo dell'economia circolare, come espressamente indicato dal Ministro del Mite (nota prot. n. 10134 del 14 maggio 2021)*";

• con nota prot. AOO_009/7756 del 12/10/2021, acquisita in pari data al n.14730 di protocollo di questa Sezione, il Direttore del Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" invitava le Sezioni regionali "Ciclo dei Rifiuti e Bonifica" e "Autorizzazioni Ambientali", per quanto di rispettiva competenza a "*voler assicurare la presentazione in Giunta regionale della proposta di D.G.R. avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e del Piano Regionale dei Rifiuti Speciali per la seduta calendarizzata per la data del 18 ottobre 2021….al fine di garantire il rispetto del termine ultimo del 31 dicembre 2021 per la relativa approvazione del PRGRU da parte del Consiglio Regionale ai sensi di quanto prescritto dalla l.r.24/2012….indispensabile per il soddisfacimento della condizione abilitante 2.6., necessaria per accedere alle risorse per lo sviluppo dell'economia circolare previste nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027 dei fondi europei afferenti la politica di coesione, come già rappresentato nella nota del Ministero della Transizione Ecologica prot.10134 del 14 maggio 2021 allegata alla presente*";

• con nota prot.AOO_089-14866 del 14/10/2021, avente ad oggetto: "*ID_1200_VASL.R.44/2012 ss.mm.ii. e Regolamento di attuazione n.18/2013 ss.mm.ii. Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU) della Puglia, comprensivo del Piano regionale di bonifica dei siti inquinati. Valutazione di Incidenza Ambientale – Parere*", il competente Servizio regionale VIA/vINCA ha trasmesso il parere endoprocedimentale di Valutazione d'Incidenza, con prescrizioni, relativo alla pianificazione in oggetto;

Tanto premesso, dato atto che

- nell'ambito della presente procedura VAS:
  - l'*Autorità procedente* è la Sezione regionale "Ciclo Rifiuti e Bonifiche", afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana", ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. f), della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. ;
  - l'*Autorità competente VAS* è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. il Piano in oggetto è altresì sottoposto alla Valutazione di Incidenza, in virtù della presenza di Siti della Rete Natura 2000 nel territorio regionale oggetto del Piano di che trattasi;
- i sensi dell'art.6, comma 1-bis lett. a) della L.R.n.11/2001 ss.mm.ii.l'*Autorità competente per la Valutazione di Incidenza* per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*" è il Servizio regionale VIA/VINCA, afferente alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi dell'art.17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., la Valutazione Ambientale Strategica comprende la Valutazione di Incidenza.

Considerato che

- con **Determinazione del dirigente dell'Ufficio V.A.S. n. 433 del 13.09.2010**, si rendeva il parere motivato del Piano Regionale delle Bonifiche con le seguenti osservazioni e condizioni:
  - *"Degli esiti della fase di consultazione e in particolare modo delle motivazioni per le quali alcuni aspetti osservati sono stati ritenuti non inerenti si dovrà dare atto nella Dichiarazione di Sintesi prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..*
  - *Nell'ottica della non duplicazione delle valutazioni, ai sensi del comma 4 dell'art.11 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si ritiene condivisibile tale affermazione a condizione che il DAC sia una mera attuazione del piano in esame oggetto di VAS e non apporti variazioni al piano sovraordinato. Si sottolinea inoltre la necessità che il monitoraggio venga avviato e accompagni tutta la fase attuativa del piano. Tale circostanza deve essere riportata nella Dichiarazione di Sintesi prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..*
  - *si prescrive di integrare l'elenco degli indicatori di contesto con i seguenti:*
    - concentrazione nell'aria di sostanze inquinanti
    - *emissioni in atmosfera*
    - *concentrazione nell'ambiente idrico (corpi idrici superficiali, sotterranei, acque costiere) di sostanze inquinanti*
    - *prelievi d'acqua ad uso potabile*
    - *presenza di pozzi, in particolare ad uso potabile*
    - *uso del suolo, con particolare riferimento alle aree di naturalità e alle aree degradate*
    - *presenza di cave*
    - *presenza di aree a rischio idrogeologico exPAI*
    - *presenza di aree protette*
    - *presenza di aree SIC/ZPS*
    - *presenza di beni culturali (architettonici/archeologici/paesaggistici) vincolati*
    - *presenza di impianti di trattamento rifiuti*
    - *quantità di rifiuti avviati a recupero e smaltimento*
    - *quantità di rifiuti conferiti in discarica*
    - *tasso di mortalità per causa*
    - *casi di contaminazione di alimenti*
  - *Tali indicatori devono essere per quanto possibile popolati con dati riferiti alle aree interessate dai siti contaminati.*
  - *Al riguardo, unitamente alla Dichiarazione di Sintesi prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovranno essere esplicitate le risorse necessarie e/o le modalità per dare seguito alle misure di monitoraggio indicate".*
  - *si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni al Piano di cui all'oggetto, ai fini della sola valutazione d'incidenza:*

- estendere le forme di mitigazione da osservare in caso di caratterizzazione e bonifica di siti inquinati ricadenti in Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) anche a tutto il sistema di Aree Naturali Protette della Regione Puglia ex L.R. 19/97 con riferimento ai rispettivi Piani di Gestione.
- *si rammenta la vigenza delle misure di conservazione previste dal R.R. n. 28 del 22.12.2008 (BURP n. 200 del 23.12.2008) "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007'",*
- *nel caso dei Siti Rete Natura 2000 per i quali è stato redatto il Piano di gestione occorre considerare le norme in esso contenute;*
- *nelle aree naturali protette, vigono le norme di cui alle relative leggi istitutive".*

• con **Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA/VAS n. 199 del 22 luglio 2013**, si rendeva il parere motivato del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti con le seguenti osservazioni e condizioni:

- *"degli esiti della fase di consultazione nonché delle modalità con cui tali esiti sono stati integrati nei documenti di piano o delle eventuali motivazioni per le quali alcuni aspetti osservati sono stati ritenuti non inerenti, l'organo competente all'approvazione dovrà dare atto nella dichiarazione di sintesi prevista dall'art. 17 del decreto."*
- *"si prescrive di illustrare nei contenuti del piano o con successivi atti le modalità con cui lo stesso si coordina con gli strumenti di pianificazione sottordinati e di esplicitare, in coerenza con la normativa regionale sopra richiamata, le modalità con cui dovranno essere effettuate le relative valutazioni ambientali (vas, via e vinca)."*
- *"si osserva che sarebbe opportuno esplicitare la coerenza delle previsioni di piano con le intervenute ulteriori novità normative (dm 14/02/2013 e dm 20/03/2013) a cui fa riferimento peraltro la dgr 959/2012 di adozione del piano."*
- *"Sebbene non si siano evidenziati impatti cumulativi, sarebbe opportuno valutare tale possibilità in ragione di quanto sottolineato a pagina 388 del Rapporto Ambientale, in merito alle misure di mitigazione: "La misura di mitigazione di carattere generale che si propone di adottare a livello di pianificazione regionale è l'integrazione delle azioni previste dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani con quelle previste dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali e dal Piano delle Bonifiche, allo scopo di prevenire potenziali impatti cumulativi sulle differenti componenti ambientali e di favorire sinergie fra le azioni previste dai diversi strumenti di pianificazione, in quanto strettamente connesse." Pertanto SI PRESCRIVE di integrare il Rapporto Ambientale con la valutazione sopra evidenziata"*
- *"si prescrive, in coerenza con quanto prescritto al paragrafo 2.1 del presente provvedimento, che le valutazioni ambientali degli strumenti di pianificazione sottordinati approfondiscano opportunamente le valutazioni svolte nell'ambito della pianificazione in oggetto"*
- *"tuttavia non è chiara la correlazione fra tali misure presenti nel rapporto ambientale e le azioni del piano, pertanto si prescrive nella dichiarazione di sintesi, prevista dall'art. 17 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.. di dare evidenza dell'attuabilità di tali misure al fine di mitigare gli impatti e le criticità rilevate".*
- *"inoltre, in merito alla prevenzione di potenziali impatti cumulativi con il piano regionale delle bonifiche e al piano regionale di gestione dei rifiuti speciali si prescrive di esplicitare le possibili misure di mitigazione che si intendono mettere in atto".*
- *"si prescrive di perfezionare il set di indicatori proposto, nelle misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'art. 17 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., con ulteriori indicatori così come evidenziato, indicando anche per essi le modalità di raccolta ed elaborazione e il target di riferimento, e di esplicitare le risorse necessarie per la gestione dello stesso"*
- *"si esprime il seguente parere per il Piano di cui all'oggetto, ai fini della sola valutazione d'incidenza:*
  - alcuni di questi siti sono dotati di Piani di gestione di cui il PRGRU, ove non abbia già provveduto in merito, deve recepire le relative NTA riferite a quanto trattato dal Piano;
  - *si rammenta la vigenza del regolamento regionale 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"*

introdotti con D.M. 17 ottobre 2007." che, all'art. 5 comma 1 lettera m, prevede che in tutte le ZPS è fatto divieto di "realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti nonché ampliare quelli esistenti in termini di superficie, fatte salve le discariche per inerti" (punto m) e di "utilizzo e spandimento di fanghi di depurazione, provenienti dai depuratori urbani e industriali, con l'esclusione dei fanghi provenienti dalle aziende agroalimentari, sulle superfici agricole e sulle superfici naturali" (punto l);

- *si rammenta la vigenza dei Piani di gestione dei siti rete Natura 2000, ove redatti, e delle relative NTA;*
- *si prende atto del divieto, imposto dal PRGRU, di realizzare nuovi impianti o modifiche sostanziali agli stessi nei siti rete Natura 2000 e nelle aree naturali protette;*
- *come proposto alla pag. 379 del "Rapporto Ambientale Definitivo":*

a. il vincolo penalizzante, relativo alle aree buffer del SIC-ZPS "Area delle Gravine" ***IT 9130007*** *sia modificato in "escludente";*

b. per quel che riguarda le autorizzazioni di nuovi impianti o ampliamenti nelle aree buffer nel PRGRU sia inserita la prescrizione relativa alla realizzazione di monitoraggi post operam ambientali e sullo stato di conservazione di flora e fauna nei SIC/ZPS interessati;

c. sempre circa le autorizzazioni di nuovi impianti o ampliamenti nelle aree buffer nel PRGRU siano previste idonee misure di compensazione rispetto ai siti rete Natura 2000

- nell'area buffer di estensione pari a 100 m all'esterno delle aree naturali protette regionali e nazionali, delle zone umide ai sensi del DPR 448/76 il PRGRU estenda il vincolo "escludente";
- *per la restante fascia esterna (da 100 m a 1000 o 2000 m), il PRGRU applichi i vincoli penalizzanti utilizzando i medesimi criteri previsti per i siti rete Natura 2000, in funzione della tipologia impiantistica. In questo caso sia acquisito il parere dell'Ente di gestione dell'area naturale protetta;*
- *il "Rapporto Ambientale Definitivo" sia aggiornato rispetto ai contenuti del Piano, con particolare riferimento ai livelli di prescrizione relativi ai criteri di localizzazione (tre per il RA e quattro per il PRGRU);*
- *circa gli effetti in fase di cantiere il "Rapporto Ambientale Definitivo" (pag. 365) evidenzia che "anche se transitori, potrebbero essere più o meno intensi a seconda del tipo di opere e della loro localizzazione. Pertanto, laddove necessario, sarebbe opportuno prevedere adeguate misure di mitigazione. In particolare occorrerà valutare attentamente la scelta del periodo di realizzazione degli interventi in maniera tale che non coincida con la fase di nidificazione e riproduzione della fauna selvatica, organizzare i cantieri in modo da ottimizzare i trasporti dei materiali e le movimentazioni dei mezzi di lavoro, sottoporre le macchine ad adeguata manutenzione per evitare anomale emissioni acustiche e/o immissioni di sostanze inquinanti nel suolo e nei corpi idrici". Pertanto nel PRGRU siano previste le seguenti misure di mitigazione, suggerite dallo stesso "Rapporto ambientale definitivo":*

a. nel caso di impianti di recupero energetico

- per i Disturbi alla fauna per produzione di rumori e emissioni vibrazioni a causa dei macchinari, mezzi d'opera e trasporti di materiali e rifiuti causati da impianti di recupero energetico siano prescritte dal PRGRU misure di mitigazione relative a: adeguata localizzazione degli impianti lontano da aree occupate da habitat di specie; predisposizione di barriere acustiche per impianti e macchinari; utilizzazione di mezzi d'opera a basso impatto;
- *per i Disturbi alla flora e fauna per emissioni in atmosfera; alterazione della qualità dell'aria; cambiamenti climatici siano prescritte dal PRGRU misure di mitigazione relative a: l'utilizzo della migliore tecnologia di abbattimento disponibile; in sede di pianificazione provinciale la messa in relazione tra la localizzazione e l'altezza dei camini con la presenza di habitat di specie; la previsione di adeguati interventi di compensazione in relazione ai gas serra emessi;*
- *per la Perdita di habitat e specie in caso di sversamento accidentale di eventuali reflui di processo sul suolo o in corpi idrici; alterazione della qualità delle acque e suolo siano prescritte dal PRGRU misure di mitigazione relative a: verifica della qualità della progettazione e gestione degli impianti in sede di Valutazione d'incidenza; un eventuale piano di recupero ambientale;*
- *per i Disturbi alla fauna per transito mezzi per conferimento ed asportazione dei rifiuti sia prescritto dal PRGRU si prescriva che in sede di pianificazione provinciale possa essere valutata la possibilità di*

favorire il trasporto dei rifiuti su ferro;

b. nel caso di impianti di recupero energetico

• per i Disturbi alla fauna per transito mezzi per conferimento ed asportazione dei rifiuti sia prescritto dal PRGRU si prescriva che in sede di pianificazione provinciale possa essere valutata la possibilità di favorire il trasporto dei rifiuti su ferro;

• *per Impatti su flora e habitat per produzione di polveri e odori sia prescritto dal PRGRU l'utilizzo della migliore tecnologia di abbattimento disponibile e l'adeguata localizzazione degli impianti lontano da zone occupate da habitat;*

c. nel caso di impianti di trattamento

• per gli Scarichi di acque meteoriche ed industriali sia prescritta dal PRGRU la previsione di adeguati sistemi di trattamento;

• *per i Disturbi alla fauna per produzione di rumore e vibrazioni da impianti, macchinari e trasporti e per le Emissioni di polveri e odori sia prescritta dal PRGRU: l'adeguata localizzazione degli impianti lontano da aree occupate da habitat di specie;*

d. nel caso di discariche

• per la Frammentazione habitat naturali e consumo per consumo di suolo siano previsti dal PRGRU adeguati interventi di compensazione e ripristino habitat;

• *per i Disturbi alla fauna per produzioni di rumori e emissioni di vibrazioni a causa dei macchinari, mezzi d'opera e trasporti di materiali e rifiuti sia previsto l'utilizzo della migliore tecnologia per i mezzi d'opera;*

• *per gli Impatti su flora per produzione di polveri ed emissioni odorigene sia prevista dal PRGRU l'adeguata localizzazione degli impianti lontano da zone occupate da habitat;*

• *per i Disturbi alla fauna per transito mezzi per conferimento ed asportazione rifiuti nel PRGRU sia prescritto dal PRGRU che in sede di pianificazione provinciale possa essere valutata la possibilità di favorire il trasporto dei rifiuti su ferro;*

• *per la Perdita di habitat e specie in caso di sversamento accidentale di infiltrazione in falda di percolato; alterazione della qualità delle acque e suolo siano prescritte dal PRGRU misure di mitigazione relative a: la verifica della qualità della progettazione e gestione degli impianti in sede di Valutazione d'incidenza; un eventuale piano di recupero ambientale;*

• *lo "Studio di Incidenza" (pag. 362) evidenzia che la "valutazione di impatti dovuti al traffico non può essere effettuata se non in modo qualitativo, dato che, in base al dettaglio del PRGRU, non possono essere definite, a causa del livello di pianificazione del Piano stesso, alcune informazioni per poter effettuare calcoli e simulazioni. Tra le informazioni mancanti vi sono in particolare quelle necessarie ad individuare i percorsi dei trasporti: alcuni impianti saranno localizzati successivamente al PRGRU da enti di livello minore, e non può essere specificata in questa sede la destinazione dei flussi di rifiuti pugliesi da inviare fuori regione. Non sono specificate, inoltre, le modalità di trasporto (gomma, rotaia, nave)". Pertanto il PRGRU prescriva che nei Piani redatti da Enti di livello minore si inseriscano, nella valutazione di incidenza, le informazioni necessarie alla valutazione degli impatti dovuti al traffico sui siti rete Natura 2000;*

• *si rammenta la vigenza della L.R. 33/2009 "Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico";*

• *si rammenta la vigenza della L.R. 14/2007 e ss.mm.ii. "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia.".*

Preso atto:

1. della **Deliberazione della Giunta Regionale n. 617 del 29/03/2011** avente ad oggetto *"Aggiornamento del Piano Regionale delle Bonifiche, Piano Stralcio – Adozione";*
2. della **Deliberazione del Consiglio Regionale n. 39 del 12 luglio 2011** avente ad oggetto "*Piano regionale delle bonifiche. Piano stralcio (Deliberazione della Giunta Regionale n. 617 del 29/03/2011)".*
3. della **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1346 del 22/07/2013** avente ad oggetto "*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase VAS con adeguamento dei documenti di*

pianificazione a seguito della procedura di consultazione. Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio regionale per l'approvazione del PRGRU",

4. della **Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 del 8/10/2013** avente ad oggetto "*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione (Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 22/07/2013)*",
5. della **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1691 del 8/11/2016** con cui è stato avviato il percorso aggiornamento del PRGRU approvato con DCR 8 ottobre 2013, n. 204 finalizzato a:
   - assumere alla base dei principi ispiratori della pianificazione regionale in materia di rifiuti i principi dell'economia circolare,
   - integrare nello strumento di pianificazione regionale le modifiche normative introdotte a livello nazionale;
   - dotare la Regione Puglia di uno strumento di pianificazione in materia di rifiuti aggiornato, anche in considerazione del ritorno di esperienza sino ad oggi maturato in ordine all'effettiva efficacia del previgente PRGRU, anche al fine di consentire all'istituita Agenzia Regionale – AGER Puglia di traguardare in maniera ottimale il complesso gli obiettivi e delle attività posto in capo alla medesima dalla legge regionale 4 agosto 2016, n. 20;
6. della **Deliberazione di Giunta Regionale n. 551 dell'11/4/2017** con cui si approvano le Linee d'indirizzo strategico e gli obiettivi generali per l'aggiornamento del Piano di regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, compresa la sezione relativa alla gestione dei fanghi di depurazione provenienti dagli impianti di trattamento dei reflui urbani, nonché del Piano Regionale di Bonifica delle aree contaminate - Piano stralcio (approvato con approvato con DCR n. 39 del 12 luglio 2011), unitamente al "*Rapporto preliminare di orientamento*", comprensivo del "Questionario per la consultazione preliminare" e dell' "Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e del pubblico interessato" ai fini dell'avvio della procedura di VAS ai sensi dell'articolo 9 comma 1 della LR 44/2012 e smi;
7. della **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1482 del 02/08/2018**, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) n. 125 del 28/09/2018, si adottava la "*proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate*".

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI PIANI

L'attività tecnico-istruttoria di cui al presente provvedimento è stata svolta ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/2012 e smi sulla base della seguente documentazione:

1. gli elaborati tecnici dei Piani, così come controdedotti e modificati a seguito della consultazione pubblica ai sensi dell'art. 11 e 12 della medesima legge e trasmessi dell'Autorità procedente con nota prot. AOO_090/13840 del 23/9/2021, come di seguito composti:
   A. PROPOSTA DI PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
   1. SEZIONE CONOSCITIVA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO
   1.Inquadramento normativo
   2.Analisi dei flussi dei rifiuti urbani
   3.Analisi impiantistica
   4.Elaborati grafici
   2. SEZIONE PROGRAMMATICA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO
   1.Scenario di Piano
   2.Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti
   3.Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti
   4.Programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica
   3. PROGRAMMA REGIONALE DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI
   4. SEZIONE CONOSCITIVA E SEZIONE PROGRAMMATICA: FANGHI DI DEPURAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

1.Fanghi di depurazione del servizio idrico integrato
5. PIANO DI MONITORAGGIO
B. PROPOSTA DI PIANO DELLE BONIFICHE DELLE AREE INQUINATE
C. RAPPORTO AMBIENTALE COMPRENSIVO DELLO STUDIO DI INCIDENZA E DELLA SINTESI NON TECNICA
1. Rapporto ambientale
2. Sintesi non tecnica del rapporto ambientale

2. gli esiti della consultazione (preliminare e pubblica previste dalla procedura VAS, nonché delle altre forme di consultazione istituzionali e di partecipazione svoltesi), come di seguito illustrato:
   - La *fase di consultazione preliminare (scoping) dei SCMA*, prevista dall'art. 13 del TUA e dall'art. 9 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii. e finalizzata a condividere con le autorità con competenze ambientali ed enti territoriali interessati la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (d'ora in poi RA):
     - è stata avviata in data 03/05/2016 per una durata di 30 giorni come stabilito con la succitata DGR n.1691/2016, ai sensi del comma 5 dell'articolo 9 della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi, trattandosi di aggiornamento di un piano già sottoposto a VAS;
     - sono stati consultati i Soggetti Competenti in materia Ambientale (art.6 L.r. 44/2012), gli enti territoriali interessati (Comuni, Città Metropolitana di Bari e Province, Enti Parco, Capitanerie di Porto, Consorzi di Bonifica etc.), il MATTM, le Regioni contermini (Basilicata, Molise, Campania e Calabria), nonchè le Agenzie regionali il pubblico interessato (organizzazioni esponenziali rappresentative di interessi diffusi/collettivi, associazioni di categoria, stakeholder);
     - la documentazione di piano è stata pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia e la formulazione dei contributi da parte delle autorità è stata facilitata dalla somministrazione di un apposito questionario a risposta guidata;
     - nel termine sopra indicato sono pervenuti n.23 osservazioni/contributi, nonché segnalazioni di necessità di estendere la consultazione ad altri soggetti;
     - pertanto si è provveduto a riaprire i termini della consultazione preliminare per ulteriori 30 giorni, sino al 5/8/2017,notiziando opportunamente i SCMA;
     - complessivamente, al termine della suddetta consultazione preliminare, sono pervenuti all'autorità procedente n.28 contributi/osservazioni, sintetizzati/e nella Tabella di pag.9 e ss. del Rapporto Ambientale (d'ora in poi RA);
     - nella medesima Tabella sono state altresì individuate le modalità di recepimento delle stesse all'interno del RA;
     - in data 15 settembre 2017, in occasione della Fiera del Levante 2017, si è svolto un incontro pubblico volto alla presentazione degli indirizzi strategici individuati per il nuovo PRGRU;
     - successivamente a tale incontro, si sono svolti ulteriori momenti di condivisione presso ciascuna Provincia pugliese con tutti gli stakeholders di filiera, alla presenza dell'Assessore regionale alla Qualità dell'Ambiente, delle Strutture regionali e del Commissario ad Acta dell'AGER con il seguente calendario: 1 dicembre 2017 ad Andria, 4 dicembre 2017 a Brindisi, 6 dicembre 2017 a Lecce, 11 dicembre 2017 a Taranto, 15 dicembre 2017 a Foggia, 20 dicembre 2017 a Bari;
     - nel corso dei primi mesi del 2018, sono stati organizzati incontri tematici presso la sede regionale con gli operatori economici del settore: 11 gennaio 2018 impianti di compostaggio, 28 febbraio 2018 impianti di trattamento meccanico biologico, 20 marzo 2018 impianti di incenerimento e impianti di discarica;
   - ai fini dell'adozione Documento di proposta del Piano regionale Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), la Giunta regionale, con Deliberazione n.1000/2018, ha stabilito di attivare, nell'ambito del Programma annuale della Partecipazione, il processo partecipativo di cui alla Legge Regionale n.28/2017 (legge regionale sulla partecipazione) con enti pubblici ed enti locali, associazioni ambientaliste e dei consumatori, soggetti economici e parti sociali, ordini professionali;
     - tale processo partecipativo si è svolto nel periodo 14 giugno - 30 luglio 2018, tramite 3 citizen-

meeting organizzati presso la "*Casa della Partecipazione*" della Regione Puglia; in tale occasione sono state raccolte idee, proposte, suggerimenti ed osservazioni di cittadini, imprese, associazioni di categoria, enti locali e istituzioni, e più in generale, di tutti i soggetti interessati e coinvolti a vario titolo dall'implementazione della strategia regionale di gestione dei rifiuti urbani;
- sulla pagina-web partecipazione.regione.puglia.it del Portale istituzionale regionale è stata pubblicata tutta la documentazione relativa a tale processo partecipativo svolta, ivi incluso il "Report" conclusivo redatto dall'Ufficio regionale Partecipazione;
- nel corso di tali incontri partecipativi di cui alla legge regionale n.28/2017 sono stati acquisiti 18 contributi per l'elaborazione della proposta di piano;

o inoltre, la proposta di PRGRU adottata dalla Giunta regionale con la succitata Deliberazione n.1482 del 02/08/2018 è stata sottoposta alla consultazione pubblica ai sensi dell'art. 14 del TUA e art.11 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, come di seguito riportato:
- il Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono stati depositati, in formato cartaceo e digitale, per la durata di 60 giorni presso gli uffici della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifiche, delle Province e resi disponibili sul Portale ambientale della Regione Puglia.
- di tale deposito è stato dato apposito Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.128 del 04/10/2018, ed è stata inviata una comunicazione ai SCMA ed al pubblico interessato in precedenza coinvolto.
- nel corso della fase di consultazione pubblica VAS risultano pervenuti all'autorità procedente regionale n.40 contributi/osservazioni, sintetizzati nel documento di piano denominato "*Elenco Osservazioni VAS*", nel quale si è dato atto del recepimento delle suddette osservazioni così come previsto dall'art.12, comma 1, della Legge Regionale n.44/2012 ss.mm.ii,

o Ulteriori aggiornamenti dei documenti di piano sono frutto:
- dell'adeguamento alle Direttive Europee del pacchetto "Economia circolare", recepito nell'ordinamento nazionale con i decreti legislativi nn. 116, 118, 191 e 121 del 2020,
- dei nuovi dati relativi ai quantitativi di rifiuti urbani con riferimento al 2019,
- dell'intenzione di "*programmare il conferimento dei flussi dei rifiuti urbani indifferenziati e di quelli derivanti dal loro trattamento, verso gli impianti ubicati nel territorio regionale e censiti nei documenti di Piano, nonché rafforzare l'impiantistica prevalentemente a titolarità pubblica o comunque soggetta all'attività regolatoria da parte di ARERA, dedicata al trattamento dei rifiuti urbani*" (RA, pag. 228).

(O1) Con riferimento agli esiti della consultazione pubblica sintetizzati nell'elaborato "*Elenco osservazioni VAS*", SI OSSERVA che il recepimento di alcune osservazioni:

a. è rimandato ad un'ulteriore fase di aggiornamento: *"l'Amministrazione regionale è orientata a provvedere all'aggiornamento dei criteri localizzativi*" (osservazione n. 27) "*Sarà effettuata un'analisi degli impatti… Si sta effettuando l'aggiornamento del paragrafo…*" (osservazione n. 33)

b. si riferisce a paragrafi non più presenti nel RA *"Si sta effettuando l'aggiornamento del paragrafo 4.4 del RA*" (osservazione n. 33)

c. pur indicandone l'accoglimento da parte dell'Autorità procedente, non risultano presenti/esplicitate nei Piani e/o nel RA le modifiche effettuate in virtù del recepimento di tali osservazioni, con particolare riferimento all'osservazione resa dal MATTM (oggi MITE).

ISTRUTTORIA TECNICA

Trattandosi di un aggiornamento del precedente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani previgente (d'ora in poi PRGRU) e del Piano Regionale delle Bonifiche (PRB) già sottoposti a VAS, la presente attività istruttoria ha valutato il Rapporto Ambientale della presente proposta di Piano con riferimento sia ai principali contenuti indicati dell'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che ai precedenti pareri motivati resi per i Piani previgenti e alle relative Dichiarazioni di Sintesi approvate unitamente ai medesimi Piani.

Il Rapporto Ambientale della presente proposta è stato impostato in modo da proporre una nuova valutazione

completa degli stessi piani. Le considerazioni emerse nella VAS dei previgenti Piani sono state valorizzate solo nella parte riguardante le misure di mitigazione.

(O2) In via generale, SI OSSERVA che la presente VAS, ai sensi della L.R. 44/2012 art.8 co.7, avrebbe dovuto limitarsi "*ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati*" nell'ambito della procedura VAS svolta per i Piani previgenti, tanto al fine di non duplicare valutazioni rispetto ai contenuti che non attengono al documento aggiornato.

Nel RA, le valutazioni ambientali relative al PRB e alla sezione dedicata ai fanghi di depurazione (d'ora in poi Sezione Fanghi) vengono trattati quasi del tutto separatamente dal piano di gestione dei rifiuti urbani.

(O3) A tal proposito, SI OSSERVA che la valutazione ambientale avrebbe potuto considerare le analisi ambientali dei settori di competenza in maniera unitaria, al fine di esaminare le sinergie e gli eventuali effetti negativi cumulativi causati dell'insieme delle azioni previste, come suggerito in sede di consultazione pubblica dal MATTM,

(O4) Con riferimento all'impostazione dei contenuti oggetto della presente VAS, SI OSSERVA che nei documenti esaminati non si rilevano informazioni sui risultati delle procedure di VAS già svolte sulla previgente Pianificazione, in particolare sugli aspetti inerenti il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientali fissati e sull'efficacia delle misure proposte nel controllo degli impatti potenziali rilevati; tanto al fine di migliorare quanto già valutato e orientare/impostare gli studi, le analisi e le valutazioni alla base delle scelte di aggiornamento dei Piani in oggetto.

Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali dei Piani in oggetto (lett. a Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

Trattasi dell'aggiornamento dei Piani in oggetto di cui all'art.199 del D. Lgs. 152/06 e sss.mm.ii. e inquadra in un unico strumento di pianificazione:

- la gestione dei rifiuti urbani e il loro trattamento,
- la gestione dei fanghi provenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane,
- la bonifica dei siti inquinati (RA, pag. 228).

"*L'esigenza di aggiornamento del PRGRU è scaturita:*

- dalla necessità di individuare soluzioni alle situazioni di criticità in materia di gestione dei rifiuti che persistevano pur in presenza dello strumento di pianificazione previgente …,
- *dall'opportunità di integrare nello strumento di pianificazione regionale, le modifiche normative introdotte a livello comunitario e nazionale in materia di gestione dei rifiuti,*
- *dall'opportunità di introdurre nella gestione dei rifiuti i principi dell'economia circolare e*
- *al fine di rendere coerente lo strumento di pianificazione con le previsioni della L.R. n. 20/2016 con la quale la Regione Puglia ha, tra l'altro, istituito l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (di seguito AGER) e ha previsto che l'ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti coincida con l'intero territorio regionale.*" (RA, 227)

Obiettivi e azioni

Il PRGRU già approvato si poneva i seguenti obiettivi generali:

O1 Riduzione della produzione dei rifiuti;
O2 Criteri generali di localizzazione di impianti di gestione rifiuti solidi urbani;
O3 Accelerazione del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, riciclaggio e recupero;
O4 Rafforzamento della dotazione impiantistica a servizio del ciclo integrato;
O5 Valutazione delle tecnologie per il recupero energetico dei combustibili solidi secondari (CSS) derivanti dai rifiuti urbani;
O6 Razionalizzazione dei costi del ciclo integrato di trattamento rifiuti.

Rispetto a quanto sopra, la proposta di aggiornamento del PRGRU, oggetto del presente parere motivato, si è concentrata su 4 macro temi che sulla base delle criticità evidenziate (RA, pag. 229-230) ha portato a delineare gli scenari di piano e i seguenti obiettivi strategici così sintetizzati (RA, pag. 231-234):

A. Riduzione della produzione di rifiuti urbani

1. riduzione, entro il 2025, della produzione di rifiuti urbani, a livello regionale e in ogni ambito di raccolta, del 20% in valore assoluto rispetto alla produzione del 2010.
2. dimezzare, entro il 2030, i rifiuti alimentari globali pro capite a livello di vendita al dettaglio e di consumatori e di ridurre le perdite alimentari lungo le catene di produzione e di approvvigionamento previsto dall'Agenda ONU per lo sviluppo sostenibile 2030.

B. Raccolta differenziata

1. raggiungere, entro il 2025, la percentuale del 70% di raccolta di raccolta differenziata a livello regionale e in ogni ambito, stabilendo:
a. percentuali massime di frazioni estranee nelle frazioni oggetto di raccolta differenziata,
b. obiettivi di intercettazione
2. adottare, entro il 2025, sistemi di raccolta differenziata delle bottiglie per bevande con una capacità fino a tre litri, compresi i relativi tappi e coperchi, conformemente alle previsioni della Direttiva 2019/904,

C. Preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e ritrattamento recupero di energia

1. raggiungere i seguenti indici di riciclaggio al 2025:
- FORSU: 90% (95% al 2030)
- Carta e cartone: 98%
- Vetro: 95%
- Plastica: 75%
- Ingombranti misti: 65%
- Legno: 99%
- Metalli ferrosi: 70% (80 al 2030)
- Alluminio: 50% (60 % al 2030)

2. raggiungere la percentuale di riciclo entro il 2025 del 65% in peso e il 2030 del 70% dei rifiuti da imballaggio e obiettivi minimi di riciclaggio, per i materiali specifici contenuti nei rifiuti di imballaggio raccolti
3. raggiungere le percentuali di riciclaggio di rifiuti di prodotti di plastica monouso elencati nella parte F dell'allegato alla Direttiva 2019/904
a. entro il 2025, 77 %, in peso;
b. entro il 2029 al 90 %, in peso.
4. ridurre progressivamente lo smaltimento/recupero energetico in discarica/incenerimento del plasmix

D. Smaltimento in discarica

1. Mantenere l'autosufficienza a livello regionale per lo smaltimento in discarica dei rifiuti urbani e dei rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani;
2. raggiungere entro il 2025 il limite massimo del 20% di rifiuti urbani destinati allo smaltimento in discarica rispetto al totale dei rifiuti urbani prodotti (entro il 2035 il limite massimo del 10%);
3. ridurre del 20% del carico ambientale, entro il 2025, espresso in CO2 equivalente (*carbon footprint*) rispetto al 2019 correlato al trasporto e conferimento, negli impianti di smaltimento regionali, dei rifiuti extraregionali;
4. portare al di sotto di 81 kg/anno per abitante i rifiuti urbani biodegradabili da avviare in discarica entro il 2022
5. vietare lo smaltimento in discarica dal 2030 di tutti i rifiuti idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo, in particolare i rifiuti urbani, ad eccezione dei rifiuti per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale conformemente all'articolo 179 del d.lgs. n.152/06 e smi.

Per le azioni materiali del piano che concorrono al raggiungimento dei suddetti obiettivi e, che possono essere significative per le successive analisi degli impatti sull'ambiente, si rimanda a quanto contenuto nel Piano e nel RA alle pag. 285 e ss., alle pag. 231-234 e negli "scenari di produzione" pag. 234 e ss.

"Il PRGRU ha, inoltre, aggiornato i criteri per la localizzazione delle aree idonee o non idonee all'ubicazione di impianti di trattamento/smaltimento e recupero di rifiuti, recependo le normative nazionali e regionali, nonché i vincoli e le prescrizioni fissati dagli strumenti di pianificazione di settore. In fase autorizzativa sarà importante tenere nel giusto conto la necessità di riconoscere le doverose compensazioni ambientali ai territori sede di impianto e prescrivere le più opportune forme di monitoraggio delle prestazioni ambientali nel rispetto

delle norme vigenti" (RA, pag. 296).
In sintesi rispetto al piano previgente sono state effettuati aggiornamenti derivanti dalla pianificazione medio tempore intervenuta (es. PPTR, PRQA) o da analisi di maggior dettaglio dei criteri già presenti (es. caratteri fisici del territorio come la presenza di falda o barriera geologica o aree interessanti forme, processi e attività geomorfologica, protezione delle risorse idriche, ecc.).
Sono inoltre apportate le seguenti modifiche:

- eliminazione dei criteri:
  - "*vincolanti*":" che "*costituisce un vincolo di localizzazione*" (es. aree produttive, artigianali ed industriali regolamentate in relazione alla destinazione urbanistica degli atti di Piano vigenti, zone agricole non di pregio o contigue alle stesse – per gli impianti di compostaggio – o Aree a destinazione industriale (aree destinate ad insediamenti produttivi - per gli impianti di recupero energetico -)
  - "*preferenziali*" che "*fornisce informazioni aggiuntive di natura logistico/economica finalizzate ad una scelta strategica del sito*" (es. presistenza di dotazione infrastrutturale relativamente alla viabilità di accesso ed alla possibilità di collegamento alle principali opere di urbanizzazione primaria - parcheggi, fognatura, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia, ecc. -, baricentricità del sito rispetto al bacino di produzione rifiuti, accessibilità dei mezzi conferitori senza aggravio al traffico locale, Preesistenza di reti di monitoraggio su varie componenti ambientali, ecc.)
  - "*escludente*" per le "*aree carsiche comprensive di grotte o doline*" (ai sensi della L.R. 33/2009),
  - *"escludenti*" per le aree intorno ai centri abitati, alle case sparse, ai siti sensibili, (che erano tuttavia derogabili sulla base di risultanze in sede di rilascio dell'autorizzazione derivanti da uno studio di approfondimento odorigeno - per impianti di compostaggio-, o sulle condizioni climatologiche locali, considerando aspetti quali: la direzione e la velocità dei venti predominanti, le caratteristiche meteorologiche incidenti sulla zona, l'altezza del camino, infine il tipo e la quantità dell'emissione. - per quelli di recupero energetico)
  - "*escludente*" (fino a 100 m) e "*penalizzante*" (fino a 1000 m per le discariche e gli impianti di compostaggio e fino a 2000 m per gli impianti di recupero energetico) per le aree buffer intorno alle aree naturali protette
  - "*escludente*" (di 1000 m per le discariche e gli impianti di compostaggio e di 2000 m per gli impianti di recupero energetico) per l'area buffer intorno al SIC "Area delle Gravine",
  - "*escludente*" per le aree dichiarate a "*elevato rischio ambientale*",
- estensione del vincolo "*escludente*" relativo alle aree con altimetria maggiore di 600 mslm anche alle discariche,
- eliminazione della prescrizione di attivare la VINCA nell'area buffer (di 1000 m per le discariche e gli impianti di compostaggio e di 2000 m per gli impianti di recupero energetico) dei siti Rete Natura 2000 e di acquisire il parere favorevole dall'Ente di gestione nelle aree buffer delle aree naturali protette,
- sono stati inseriti:
  - condizioni ulteriori per alcuni dei criteri di tipo "penalizzante" riguardanti la difesa dal rischio geologico, idrogeologico, geomorfologico e sismico;
  - criterio "*escludente*" per le aree interessate da habitat non incluse nei siti Rete Natura 2000
  - criterio *"escludente*" per le aree caratterizzate da tessuto urbano continuo e "*penalizzante*" per quello discontinuo, principalmente residenziale,
  - criterio "*penalizzante*" per le aree per le quali, a seguito della registrazione dell'evidenza del danno sanitario, gli Enti di cui all'art. 2 della LR 21/2012 abbiano definito pertinenti e specifici obiettivi di riduzione
  - criterio "*penalizzante*" con riferimento agli impatti odorigeni ai sensi della L.R. 32/2018

(O5) in merito ai criteri di localizzazione si OSSERVA che non è evidenziato se la presenza di criteri di tipo "penalizzante" determina, in sede di autorizzazione/valutazione ambientale dei progetti o degli atti di pianificazione attuativa, la necessità di dimostrare l'assenza di ragionevoli alternative localizzative dell'impianto/dei luoghi adatti/delle zone idonee,

(O6) in merito alla derogabilità dei criteri localizzativi per le "modifiche di impianti esistenti" (che, come da definizione a pag. 2 dell'allegato A.2.2, "implicano consumo di suolo" e/o "comporta nuove

operazioni di recupero/smaltimento") si OSSERVA che quanto riportato a pag. 3 (l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione e/o ogni altro provvedimento amministrativo propedeutico procede "*sentiti... l'Autorità o Ente preposto alla tutela di tale vincolo*") potrebbe generare equivoche o errate applicazioni in merito alla tutela dell'eventuale vincolo presente, in quanto "*restano comunque ferme le disposizioni prevalenti previste dalle normative di settore nonchè le eventuali valutazioni dell'Ente preposto alla tutela del vincolo*"(pag. 16),

(O7) in merito all'avvenuta eliminazione dei criteri "*penalizzanti*" ed "*escludenti*" relativi alle aree buffer del SIC "Area delle Gravine" e alle aree naturali protette si OSSERVA che tali criteri costituiscono il recepimento delle prescrizioni rese in sede di parere VINCA del piano previgente,

(O8) in merito all'eliminazione del criterio riferito agli elementi oggetto di tutela di cui alla L.R. 33/2009, si OSSERVA che tale riferimento era indicato in sede di VINCA del piano previgente anche a tutela della fauna ivi presente.

(O9) In merito alla pianificazione attuativa (es. piani provinciali e piano d'ambito), a cui non si fa cenno nel RA, SI OSSERVA quanto già sollevato nel precedente parere motivato VAS e di VINCA, in particolare l'opportunità di definire già in sede di pianificazione regionale, sulla base delle considerazioni e le valutazioni svolte, le modalità per lo svolgimento delle procedure ambientali (VAS, VIncA) di tali strumenti attuativi, nonché di circoscrivere le relative analisi ambientali agli effetti ambientali non considerati in tale procedura di VAS (art.8 co.7 della L.R. 44/2012) e alle informazioni necessarie per talune specifiche valutazioni (es. traffico sui siti rete Natura 2000), anche in funzione di semplificazione ed efficacia procedimentale.

In merito alla **Sezione dedicata ai Fanghi** derivanti dalla depurazione sono fissati le seguenti obiettivi specifici riconducibili agli obiettivi del PRGRU già enunciati:

(A) Riduzione della produzione di rifiuti derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane

1. riduzione della produzione tal quale di fanghi di depurazione per abitante equivalente servito del 10% al 2025 rispetto al dato del 2016

2. riduzione della produzione in termini di sostanza secca di fanghi di depurazione per abitante equivalente servito del 10% al 2025 rispetto al dato del 2016 per un sotto-sistema pilota di impianti

(B) Riuso, riciclaggio e recupero di energia dei rifiuti derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane

1. raggiungimento entro il 2025 del limite minimo dell'90% in termini di tal quale dei fanghi di depurazione da impianti di trattamento delle acque reflue urbane destinati ad operazioni di recupero;

2. raggiungimento entro il 2025 del limite minimo dell'85% in termini di sostanza secca dei fanghi di depurazione da impianti di trattamento delle acque reflue urbane destinati a operazioni di recupero.

(C) Smaltimento in discarica dei rifiuti derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane

1. perseguimento dell'autosufficienza a livello regionale per lo smaltimento in discarica dei rifiuti del trattamento delle acque reflue urbane;

2. raggiungimento entro il 2025 del limite massimo del 15% dei fanghi di depurazione in termini di sostanza secca da impianti di trattamento delle acque reflue urbane destinati allo smaltimento in discarica rispetto al totale dei fanghi di depurazione in termini di sostanza secca prodotti;

3. rispetto degli obiettivi annuali stabiliti per il macro-indicatore M5 – smaltimento fanghi in discarica di cui alla Deliberazione 917/2017/R/IDR del 27/12/2017 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico;

4. raggiungimento entro il 2025 del limite massimo del 10% dei fanghi di depurazione in termini di tal quale da impianti di trattamento delle acque reflue urbane destinati allo smaltimento in discarica rispetto al totale dei fanghi di depurazione in termini di tal quale prodotti.

tali obiettivi sono perseguiti le seguenti azioni di cui alla tabella a pag. 341 e ss.

L'aggiornamento del **PRB** scaturisce sia dalla necessità di "*aggiornamento del contesto normativo di riferimento, sia ed in particolare all'esperienza derivata in materia, anche, e soprattutto, a seguito delle criticità emerse per l'attuazione della pianificazione stessa*".

L'obiettivo generale del piano è "*disinquinamento, risanamento e il recupero ambientale e paesaggistico dei*

siti contaminati e/o con presenza di fonti inquinanti presenti sul territorio pugliese, puntando alla realizzazione di interventi, laddove possibile, con tecniche e tecnologie "rifiuti free", tanto al fine di tutelare la salute dei cittadini e l'ambiente" che si sviluppa attraverso i seguenti obiettivi e azioni:

- (1OS) - *Aggiornamento continuo dello stato di fatto in materia di bonifica*
- AZ01 - Sviluppo e gestione dell'anagrafe dei siti da bonificare: strumento conoscitivo, gestionale e organico
- (2OS) - *Definizione delle priorità di intervento e programmazione economica finanziaria*
- AZ02 - Definizione delle ulteriori priorità di intervento e stima degli oneri finanziari
- AZ03 - Verifica ed eventuale modifica dei criteri per la definizione delle priorità di intervento
- AZ04 - Programmazione e gestione economica finanziaria degli interventi
- AZ05 - Istituzione di un fondo regionale per l'anticipazione delle spese di intervento
- (3OS) - *Gestione sostenibile dei rifiuti e materiali prodotti nel corso degli interventi e sviluppo e promozione di best remediation technologies*
- AZ06 - Condivisione e definizione di politiche con il settore rifiuti
- AZ07 - Sviluppo di nuove tecnologie di bonifica
- (4OS) - *Sviluppo dell'azione regionale per la gestione dei procedimenti di bonifica*
- AZ08 - Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti
- AZ09 - Attività di legislazione e regolamentazione / linee guida
- AZ10 - Armonizzazione con altre normative e pianificazioni di settore ambientale
- AZ11 - Determinazione e attuazione di protocolli per la determinazione dei valori di fondo naturale nei suoli e nelle acque
- (5OS) – *Gestione delle problematiche di inquinamento diffuso*
- AZ12 - Definizione della strategia regionale per l'inquinamento diffuso

In merito a tale ultima azione "*sarà definita una procedura per l'implementazione dei Piani di Intervento, da applicare alle situazioni di inquinamento diffuso a livello regionale, e relativo Protocollo attuativo, che sarà formalizzata con l'elaborazione di specifiche Linee Guida, da elaborarsi e attuarsi con il coinvolgimento e la condivisione degli enti locali, e che ottemperino anche all'attuazione dei prossimi esiti dei gruppi di lavoro istituiti dal governo centrale e da ISPRA per la definizione di linee guida nazionale per affrontare la problematica dell'inquinamento diffuso*".

(O10) In merito ad entrambi i Piani (PRGRU e PRB), SI OSSERVA che la trattazione dei contenuti non esplicita le modifiche introdotte nei Piani con tali aggiornamenti in termini di nuovi obiettivi/strategie/azioni;

(O11) relativamente all'analisi di coerenza interna riportata alle pag. 285 e ss. SI OSSERVA che è stato considerato esclusivamente il rapporto di ogni azione del PRGRU con il suo obiettivo specifico, senza evidenziare sinergie o incoerenze con altri obiettivi del PRGRU o del PRB, né con gli "obiettivi specifici di sostenibilità ambientale" (come richiesto dal MATTM in fase di consultazione pubblica), tanto al fine di verificare la necessità di aggiustamenti delle scelte o di ulteriori misure di mitigazione.

Rapporto con altri pertinenti piani o programmi *(lett. a Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

Nel capitolo 3.1 del Rapporto Ambientale è stata effettuata un'analisi delle possibili interferenze fra il **PRGRU** e la pianificazione settoriale sovraordinata (analisi di coerenza esterna), in particolare con i seguenti:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale PPTR
- Piano di Bacino stralcio per l'assetto idrogeologico PAI
- Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico Appennino Meridionale
- Piano di tutela delle acque PTA
- Piano Regionale per la Qualità dell'Aria PRQA e successivi, specifici, Piani di Risanamento
- Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia
- Piano Regionale Attività Estrattive PRAE

- Programma D'Azione per le Zone Vulnerabili da Nitrati
- Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia Piano Attuativo 2015-2019
- Piano Regionale delle Coste PRC
- Documento Regionale di Assetto Generale DRAG
- PO FESR 2014-2020
- PSR 2014-2020
- Piani di Gestione Siti Natura 2000 distribuiti sul territorio regionale
- Piano Regionale Amianto Puglia PRAP

La trattazione è organizzata in una tabella che indica per ogni piano citato le possibili relazioni con il PRGRU; in particolare non si evidenziano incoerenze e si sottolinea come lo stesso ne abbia tenuto conto per:

1. la costruzione dei "*criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti valutando i vincoli e le limitazioni di natura tecnica e di salvaguardia ambientale"* da essi derivanti,
2. introdurre "*delle valutazioni con riferimento alle emissioni odorigene*".
3. implementare anche la modalità ferroviaria per il trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Medesima analisi è stata condotta per il **PRB** da pag. 312 e ss., che , in aggiunta ai piani prima indicati, ha altresì considerato il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR). Non sono rilevate incoerenze fra i piani e il PRB e per alcuni sono evidenziati rapporti di sinergia, per altri nessuna correlazione.

A tal proposito SI OSSERVA che:

(O12) tale analisi di coerenza non ha evidenziato le relazioni fra la suddetta pianificazione e le azioni della sezione Fanghi,

(O13) l'analisi non evidenzia il rapporto del PRGRU con la Pianificazione regionale relativa all'energia (PEAR), considerato lo scenario di piano che prevede la produzione di CSS e la valorizzazione energetica,

(O14) in merito all'analisi di coerenza con il PRGRU non è chiaro il rapporto fra i seguenti piani (PRC, DRAG, PSR, Piani di Gestione dei SIC) e i citati "criteri per la definizione delle aree non idonee", in particolare quali "vincoli e limitazioni di natura tecnica e di salvaguardia ambientale" siano stati considerati,

(O15) in merito ai Piani di Gestione dei SIC e ai Piani delle aree protette, si OSSERVA che non è chiaro in che modo siano stati considerati nella presente pianificazione, attesa anche la prescrizione resa in sede di VINCA del precedente PRGRU di recepire nello stesso le NTA dei suddetti piani pertinenti le azioni del PRGRU ,

(O16) in merito al suddetto punto 3, si OSSERVA che non è chiaro in quali azioni/obiettivi del PRGRU è stata implementata tale modalità di trasporto.

Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma; caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate; qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228. *(lett. b, c, d Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

Nel capitolo 2 del RA è stata effettuata un'analisi puntuale del contesto ambientale di riferimento relativamente alle tematiche/matrici ambientali: Aria, Suolo e Rischi naturali, Risorse Idriche, Biodiversità e Aree naturali protette, Ambiente marino costiero, Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico, Cambiamenti climatici, Rumore, Energia, Trasporti e mobilità, Popolazione e salute. Tale studio presenta per le suddette aree una sintesi SWOT in cui sono evidenziati i punti di forza e debolezza, le opportunità e i rischi. A queste si aggiunge il quadro relativo alla tematica dei rifiuti trattata nel RA a pagina 229-230, 235, 241, e 246:

Rifiuti

- ✓ "difficoltà di concertazione e partecipazione dei comuni nella predisposizione del progetto unico del

servizio unitario con relativa approvazione a maggioranza in assemblea di ARO;

✓ *ritardo maturati dagli organi di indirizzo degli ARO in ordine all'espletamento degli adempimenti propedeutici all'affidamento del servizio unitario (approvazione del Regolamento di assimilazione, Carta dei servizi, relazione ex art. 34 c. 20 del d.l. 179/2012 e ss.mm.ii., progetto unitario);*

✓ *ritardi maturati dagli uffici comunali di ARO in riferimento all'espletamento degli adempimenti relativi alla procedura di affidamento del servizio unitario;*

✓ *criticità relative alla gestione della procedura di affidamento del servizio unitario da parte dell'ufficio comune di ARO, privo di una struttura tecnico-amministrativa dedicata alla luce della forma associativa individuata per la costruzione dell'ufficio comune di ARO, privo di una struttura tecnico-amministrativa dedicata alla luce della forma associativa individuata per la costituzione dell'ARO ex art. 30 del d.lgs. 276/2000 e smi;*

✓ *presenza di atti e provvedimenti adottati dall'ufficio comune di ARO che presentavano criticità tecnico-amministrative e, di conseguenza, rappresentanti elementi di contenzioso da parte dei soggetti coinvolti (imprese, professionisti, Comuni…);*

✓ *adozione di strumenti straordinari da parte dei Comuni per la prosecuzione di servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rsu rogati a livello comunale, caratterizzati da contratti scaduti, in deroga alla normativa previgente in materia di contratti pubblici."*

✓ *"Negli ultimi anni si è registrato inoltre un constante incremento della produzione della frazione organica in linea con l'avvio di sistemi di raccolta porta a porta nei territori".*

✓ *"Le frazioni della raccolta differenziata di carta e cartone, plastica e vetro sono costituite prevalentemente da rifiuti di imballaggio e sono gestite in modo prevalente dal sistema CONAI/Consorzi di Filiera, che eroga corrispettivi secondo le previsioni degli allegati tecnici all'accordo quadro."*

✓ *"Nell'annualità di riferimento si è registrato un preponderante ricorso allo smaltimento in discarica anche legato al mancato funzionamento della linea di produzione CSS interna all'impianto CISA SpA (tale anomala gestione risulta superata nelle successive annualità 2020 e metà del 2021)".*

Relativamente all'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del piano, il RA espone sinteticamente a pag. 246 e con esclusivo riferimento alla gestione dei rifiuti indifferenziati, l'ipotesi di non introdurre modifiche all'assetto impiantistico attuale, che implicherebbe "*il mancato raggiungimento degli obiettivi definiti dal Piano, in termini di percentuali di raccolta differenziata, riuso, riciclaggio e recupero di materia ed energia".*

(O17) A tal proposito SI OSSERVA che l'analisi condotta non esplicita efficacemente l'evoluzione dell'ambiente qualora non si procedesse all'aggiornamento dei Piani in oggetto.

Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale. *(lett. e Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

Al capitolo 4 sono elencati gli obiettivi di sostenibilità ambientale, in particolare sono stati selezionati gli *Obiettivi Regionali di Sostenibilità Ambientale (OR*SA) che discendono dall'analisi del contesto ambientale, partendo dalle principali criticità ambientali evidenziate, e dagli obiettivi di sostenibilità ambientale rivenienti da strategie e norme comunitarie e nazionali. Nelle tabelle è rappresentato il quadro sintetico degli obiettivi pertinenti organizzati per componenti ambientali, evidenziando, con una crocetta, la perseguibilità attraverso il PRGRU, il PRB e nella sezione dedicata ai fanghi.

SI OSSERVA che

(O18) l'analisi condotta non esplicita efficacemente

a. il modo con cui, durante la preparazione del piano, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni altra considerazione ambientale,

b. in che modo ogni azione di piano, nonché ogni obiettivo di piano, contribuisce materialmente al raggiungimento degli stessi,

A tal proposito si sottolinea che la trattazione ripropone quanto già presente nel Rapporto ambientale

sottoposto a consultazione pubblica e non valorizza l'analisi di coerenza fra le azioni dei Piani con la SNSvS elaborata dal MATTM in sede di osservazioni, tanto al fine sia di verificare la validità delle considerazioni del Ministero alla luce dello scenario di piano individuato e degli ulteriori aggiornamenti, che di utilizzarla per il piano di monitoraggio.

(O19) quanto riportato tuttavia non evidenzia le modifiche intervenute rispetto agli obiettivi di sostenibilità già individuati nelle precedenti procedure di VAS, al fine di evidenziarne l'efficacia o le ragioni/difficoltà che hanno portato alla loro rivisitazione.

Possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi *(lett. f Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

La valutazione degli effetti del **PRGRU** è stata effettuata tramite un approccio matriciale che pone a confronto gli obiettivi e le azioni di piano con le componenti ambientali trattate. Nella stessa tabella nell'ultima colonna sono esplicitati sinteticamente le motivazioni relative ai relativi giudizi simbolici espressi. "*Sono stati escluse, pur avendo un riflesso positivo, le azioni connesse all'incentivazione di buone pratiche, alle agevolazioni fiscali, alla dotazione di certificazione ambientale*" perché "*in linea con le strategie di sostenibilità ambientale definite a vari livelli della programmazione comunitaria e nazionale in tema di rifiuti*" (RA, pag. 290).
In particolare sono evidenziati:

- "*effetti ambientalmente negativi*" sulle componenti ambientali aria ed energia, conseguenti alle azioni di potenziamento della capacità degli impianti, di revamping e realizzazione di nuova impiantistica
- "*effetti ambientali possono essere valutati positivamente o negativamente in quanto legati alla modalità con cui si attuano gli obiettivi/strategie e/o alla loro localizzazione*" sulle componenti aria, suolo, paesaggio, biodiversità, trasporti, ambiente marino, cambiamenti climatici, energia, conseguenti alle azioni che riguardano l'organizzazione dei centri di raccolta nonché il compostaggio di comunità ed il compostaggio domestico, attività di recupero della frazione organica, la realizzazione di nuovi impianti pubblici o sviluppo di tecnologie innovative per il trattamento e per il recupero della FORSU con la successiva produzione di EoW, la realizzazione di impianti pubblici per il trattamento e per il recupero delle frazioni da RD con la successiva produzione di EoW, e l'adeguamento degli impianti TMB alle BAT di settore nonché l'introduzione delle linee REMAT anche negli impianti di CSS.

In merito a tali ultimi effetti si riporta che *"la definizione dei criteri localizzativi di esclusione, avendo tenuto conto di tutta la pianificazione di settore di tipo ambientale, dovrebbe aver portato ad una riduzione a monte del rischio di impatto a livello locale*".

Si conclude che "*le azioni previste dal Piano al fine di raggiungere gli obiettivi previsti, concorrono ad una maggiore sostenibilità ambientale del ciclo di gestione dei rifiuti urbani rispetto allo scenario inerziale"* ma anche *"che elementi intrinseci al sistema di gestione dei rifiuti possano essere causa di interazione negativa con le componenti ambientali generando impatti residui sul territorio, che in qualche modo bisogna cercare di abbattere e, per quanto possibile, tenere sotto controllo*" (RA, pag. 295).

In merito alla **Sezione Fanghi**, a pagina 334 e ss. è presente una matrice che mette in relazione gli obiettivi specifici con le componenti ambientali. Si rilevano effetti "*generalmente positivi sull'ambiente, in quanto riducendo il volume di fanghi da gestire si riducono in maniera direttamente proporzionale gli impatti negativi possibili sulle matrici ambientali potenzialmente interessate … che verrebbero penalizzate dallo smaltimento degli stessi tramite incenerimento senza recupero di energia o conferimento in discarica",* nello specifico "*sulle matrici "energia" e "trasporti e mobilità".* Tuttavia *"Restano da valutare gli c in funzione delle modalità con cui verranno rese operative tali azioni di piano"*.

In merito al **PRB,** essendo le azioni "*immateriali", "la valutazione degli effetti ambientali si basa sul presupposto che le Azioni di Piano individuate abbiano dei potenziali effetti indiretti sulle componenti ambientali considerate*" (RA, pag. 323). Si evidenziano esclusivamente impatti indiretti legati alle attività di bonifica "*in*

termini di aumento di produzione di rifiuti speciali e pericolosi" "*laddove non recuperabili previo opportuno trattamento"* .

SI OSSERVA che:

(O20) per quanto riguarda il PRGRU, in merito agli "effetti ambientali valutabili in base alle modalità di attuazione e alla localizzazione", pur condividendo che l'applicazione dei criteri di localizzazione può ridurre a monte gli impatti, d'altro canto tuttavia, attesa la natura di alcune azioni/interventi di tali Piani, non possono escludersi:

a. gli eventuali impatti sulle singole componenti ambientali generabili dalle azioni di Piano a prescindere dalle eventuali forme di tutela/vincolo (consumo di risorse - suolo, acqua, energia -, produzione di reflui, aumento del traffico, emissioni in atmosfera, ecc.)

b. il possibile aggravio di situazioni critiche (punti di rischio/debolezza) indicate nell'analisi di contesto a seguito dell'attuazione del piano (es. necessità di realizzare opere di infrastrutturazione primaria fra cui le reti, distanza degli impianti rispetto al luogo di provenienza dei rifiuti da recuperare, gestione dei flussi di rifiuti dovuti all'andamento stagionale turistico, ubicazione dei sistemi di raccolta in zone ad alta frequentazione/pregio/attrazione turistica, ecc.)

(O21) in merito agli "effetti ambientalmente negativi" sulle componenti ambientali aria ed energia e agli "impatti residui sul territorio" derivanti dalle azioni del PRGRU e "effetti sulle matrici "aria", "acqua" e "suolo" derivanti dalle azioni del PRB, non sono esplicitate le caratteristiche di tali impatti (ossia se sono secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei),

(O22) in merito alla Sezione Fanghi l'analisi ha considerato i vantaggi generali derivanti dalla gestione degli stessi e dalla diminuzione del ricorso allo smaltimento in discarica, ma non ha evidenziato gli impatti derivanti dalle azioni propedeutiche al raggiungimento di suddetti obiettivi ("*potenziamento e di adeguamento interventi sulla linea acque e sulla linea fanghi destinati a ridurre la produzione di fanghi, uso diretto in agricoltura, compostaggio, produzione di gessi di defecazione, incenerimento*", ecc.)

(O23) non sono specificati i possibili impatti cumulativi:

a. fra le azioni del PRGRU, del PRB e del piano regionale dei rifiuti speciali (già sollevato nel parere motivato della VAS del piano previgente a cui per altro si fa riferimento).

b. fra le azioni dei Piani in oggetto e le situazioni di rischio evidenziate nell'analisi di contesto ovvero dell'impiantistica attualmente presente.

Misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma *(lett. f Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

In conseguenza dell'analisi degli impatti sopra esposta, nel RA sono richiamate in modo generale e generico le misure di mitigazione del **PRGRU** previgente che "*sono state recepite nella strutturazione delle azioni della proposta di aggiornamento, dando coerentemente efficacia a quanto emerso nella precedente valutazione ambientale*. Si citano a titolo di esempio: "*l'attuazione delle azioni di Piano sarà accompagnata da una serie di programmi di informazione, direttive tecniche ed interventi rivolti agli operatori del settore e a tutti gli stakeholders a vario modo coinvolti nella gestione del ciclo dei rifiuti*".

Sono altresì previste ulteriori misure, alcune delle quali sono citate a pag. 295 e 296, e che qui si riportano:

- "sostituzione degli attuali mezzi (che spesso risultano datati e non in grado di rispettare i più recenti limiti di emissione) ed all'acquisizione di mezzi a basso impatto ambientale (mezzi a GPL o metano e, per particolari tipologie urbanistiche, mezzi elettrici)"
- *"la organizzazione dei servizi a livello territoriale ambito e non di singolo ambito comunale. Risulta importante che le modalità adottate siano ben calibrate ed affiancate da opportuni sistemi di educazione, controllo e repressione, eventualmente coordinate a livello provinciale"*
- *"Un adeguato sistema dei controlli"* ecc.

Alla stessa pagina si fa riferimento inoltre a "*possibili misure di compensazione (che) dovranno essere oggetto di concertazione tra i soggetti coinvolti (Regione, Provincia, ARO, Comuni, popolazione interessata)"* le quali troveranno attuazione nelle procedure di valutazione e autorizzazione ambientale.

In merito alle misure di mitigazione del **PRB** a pag. 330 del RA si riportano alcune misure elaborate a partire "*dagli obiettivi di sostenibilità ambientale e dai potenziali effetti ambientali rilevati*" che sono "*aggiuntive rispetto alla Matrice di screening richiamata al - Par.3.4 del Piano*".

SI OSSERVA che:

(O24) non è esplicitato se i Piani previgenti abbiano attuato le misure di mitigazione proposte nelle precedenti procedure di VAS, quali sono stati gli esiti, nonché le difficoltà riscontrate,

(O25) non è evidenziata la correlazione fra le misure di mitigazione proposte, gli impatti rilevati e i punti di rischio/debolezza indicati nell'analisi di contesto pertinenti alle azioni dei Piani, pertanto non è possibile verificare se queste effettivamente possano contribuire al contenimento degli impatti e al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati,

(O26) per quanto riguarda il PRGRU non sono esplicitati gli impatti non mitigabili e quindi la necessità di ricorrere a misure di "compensazione" da individuare e porre in essere,

(O27) per quanto riguarda il PRB non è chiaro il riferimento alle misure di cui alla "*Matrice di screening richiamata al - Par.3.4 del Piano*"

(O28) non è chiara la cogenza delle stesse misure, nonché la responsabilità della loro attuazione.

Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste *(lett. h Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

A pag. 229 del RA sono descritti i criteri con cui è stato definito lo scenario di **PRGRU**: il lavoro è partito dall'analisi dei dati, dai trend di produzione dei rifiuti, lo stato delle attività e le relative criticità in ordine alle raccolte differenziate. In merito alle alternative la versione del piano adottata nel 2018 prevedeva tre diversi ipotesi per la fase a regime della gestione dell'indifferenziato:

1. *recupero di materia in impianti di trattamento meccanico con produzione di CSS end of waste classificati come impianti di recupero (operazione di recupero R3) quindi l'avvio ad impianto di utilizzo di cui al DM n. 22 del 14 febbraio 2013,*
2. *introduzione di una linea di recupero di materia a valle della linea di vagliatura del rifiuto indifferenziato residuale dalla raccolta differenziata (codici CER 200301 e 200303). Dai sovvalli (65%) possono essere recuperate frazioni secche da avviare a riciclo quali carta e cartone, plastica e metalli ferrosi e non ferrosi in percentuale pari al 15% e un 13% di una frazione leggera a estrusione da avviare a successive operazioni,*
3. *combinazione delle due*.

Per quanto riguarda **la sezione Fanghi** la strategia proposta prevede la gestione dei fanghi di depurazione nel rispetto della gerarchia dei rifiuti così come definita all'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. secondo l'ordine di priorità "*a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento*."

SI OSSERVA che

(O29) in linea generale quanto riportato non espone le alternative di piano prese in considerazione nella fase valutativa e che hanno guidato le scelte oggetto dei presenti aggiornamenti;

(O30) in merito al PRGRU non sono chiare le ragioni che hanno portato allo scenario di piano per la gestione dell'indifferenziato alla luce delle ipotesi sopra riportate;

(O31) l'analisi condotta, non facendo esplicito riferimento al monitoraggio VAS dei Piani previgenti, in termini di perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ivi prefissati e controllo dei relativi impatti, non evidenzia se le modifiche introdotte da tali aggiornamenti possano considerarsi anche "misure correttive" dei precedenti piani, e quindi porsi in continuità con le precedenti valutazioni, o se invece scaturiscano da una nuove considerazioni ambientali,

(O32) non sono evidenziate le ragioni sottese alla modifica dei criteri di localizzazione delle aree non idonee rispetto al piano previgente, con particolare riferimento ai criteri attinenti la Vinca del previgente PRGRU.

Descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare; *(lett. i Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

Nel paragrafo dedicato al monitoraggio del **PRGRU** si riportano gli indicatori del piano con le unità di misura, il valore di riferimento al 2017 e a regime al 2025 fissati dallo Scenario di Piano. A pag. 297 si precisa che l'attività di monitoraggio sarà "*effettuata dall'Osservatorio regionale sui Rifiuti (O.R.R) attraverso il monitoraggio periodico*".

In merito al **PRB** il piano di monitoraggio proposto riporta per ogni indicatore le azioni e l'obiettivo di piano di riferimento, l'Unità di Misura; il Soggetto responsabile; i tempi di rilievo e il target al 2027. Si riportano altresì altri indicatori relativi agli obiettivi di sostenibilità pertinenti.

Con riferimento ad entrambi i Piani (inclusa la sezione Fanghi), SI OSSERVA che:

(O33) non è evidente in che modo gli indicatori riportati, pur apprezzabili, consentano di verificare:

- **il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità selezionati,**
- **il controllo degli impatti conseguenti le azioni di piano,**
- **il non aggravio delle criticità rilevate nell'analisi dello stato dell'ambiente derivante dall'attuazione dei Piani,**

(O34) con particolare riferimento al monitoraggio di cui alla precedente osservazione O33, non sono esplicitate le eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/meccanismi di riorientamento) nel caso si verifichino scostamenti rispetto ai target prefissati,

(O35) non sono evidenziate le modifiche intervenute rispetto al piano di monitoraggio VAS dei previgenti Piani, al fine di evidenziarne l'efficacia o le ragioni/difficoltà che hanno portato alla sua rivisitazione.

Sintesi non Tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti *(lett. j Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

Il Rapporto Ambientale è corredato della Sintesi non Tecnica.

VALUTAZIONE D'INCIDENZA.

Si riporta di seguito il parere di Valutazione d'Incidenza, con prescrizioni, relativo alla pianificazione in oggetto reso con la citata nota prot.AOO_089-14866/2021 dal competente Servizio regionale VIA/VINCA ai sensi dell'art.6 L.R.n.11/2001 ss.mm.ii. ed art.17 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii.

"Nel Rapporto Ambientale (pagg. 127-151), è stata effettuata una analisi dettagliata della biodiversità e naturalità presente nel territorio regionale.

Inoltre nel Piano si afferma "la presente Relazione Generale di Piano, che assieme al Rapporto Ambientale, comprensivo di Studio di Incidenza Ambientale e Sintesi non tecnica, costituisce la Proposta di aggiornamento del Piano regionale di bonifica dei siti inquinati della Regione Puglia [...]", però dalla analisi del RA, tuttavia, non si dà atto dello svolgimento della valutazione di incidenza.

Inoltre viene riportato che (....) "tenendo conto che il PRGRU è un programma strategico di interventi che risulteranno definibili a livello di dettaglio e di ubicazione solo in fase attuativa, che il suo raggio di azione ricopre tutto il territorio regionale e che i siti Natura 2000 differiscono tra loro per tipologia di habitat e di specie, non è possibile valutare in maniera specifica le potenziali incidenze, salvo ipotizzare alcuni generali elementi di disturbo. In questa fase le criticità ipotizzabili sono da imputare all'eventuale consumo di suolo, alla perdita di biodiversità in tutti i suoi aspetti, alla frammentazione degli habitat e delle relative connessioni ecologiche.....(..).

Pertanto si prende atto della decisione di non proporre all'interno del Rapporto Ambientale di VAS lo

svolgimento della VINCA, demandando tale valutazione alla fase di definizione dei progetti e degli interventi specifici di dettaglio.

Benché sia corretto ritenere che: "non è possibile valutare le dirette incidenze del PRGR e del PRB sulle varie tipologie di siti", bisogna considerare, tuttavia, che all'interno del procedimento in oggetto, la valutazione di incidenza esplica la sua utilità soprattutto in chiave localizzativa delle azioni di Piano, attraverso una prima definizione di aree idonee, di tipi e caratteristiche delle aree buffer, di aree e intorni di aree da escludere in funzione del tipo di interventi previsti dal Piano stesso.

Nel Documento A.2.2. "Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti" si riporta che "(...) considerato il ruolo fondamentale che i siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (aree SIC, ZPS, ZSC) e le aree protette regionali e nazionali rivestono in termini di presidio a salvaguardia della biodiversità, per tali Siti si applica il criterio escludente.
Per gli impianti nuovi o modifiche di impianti esistenti da localizzarsi all'esterno di Siti della Rete Natura 2000, si fa rimando al rispetto delle Linee Guida per l'espletamento della Vinca.
Per gli impianti nuovi o modifiche di impianti esistenti da localizzarsi in aree che pur non ricadenti all'interno di Siti della Rete Natura 2000 sono interessate dalla presenza di habitat, si applica il criterio penalizzante"(...).
Dall'analisi della documentazione agli atti del Servizio scrivente, emerge la coerenza del Piano in oggetto con gli obiettivi della Rete Natura 2000 della Regione Puglia e, pertanto, ai sensi del DPR 357/97 e ss.m.ii., della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e della DGR 304/2006 e ss.m.ii., e rimandando alla predisposizione degli studi di Incidenza Ambientale i singoli interventi previsti dal piano stesso, si esprime parere favorevole per il Piano di cui all'oggetto, ai fini della sola valutazione d'incidenza, prescrivendo che:
- tutti gli interventi e le azioni materiali di dettaglio previste dal PRGRU, ricadenti in aree limitrofe e/o che comunque, anche se esterni, si ritengano potenzialmente impattanti con gli obiettivi di conservazione e la coerenza della Rete Natura 2000, siano sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale;
- con riferimento ai 180 giorni dalla data di approvazione del piano, entro i quali le Province/Città Metropolitana di Bari devono provvedere all'adeguamento dei propri strumenti di pianificazione e di programmazione, al fine di conformarli alle disposizioni del PRGRU, ed con particolare riferimento alla individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti, si prescrive che esse siano localizzate previa Valutazione di Incidenza Ambientale.
- si prende atto del divieto, imposto dal PRGRU, di realizzare nuovi impianti o modifiche sostanziali a quelli esistenti nei siti rete Natura 2000 e nelle aree naturali protette;
- vengano rispettate le misure di conservazione e le norme tecniche di attuazione relative alle ZSC dotate di Piano di Gestione sito-specifico, nonché delle misure di conservazione contenute nei R.R. 28/2008, 6/2016 e 12/2017;
- si rammenta infine che la Deliberazione di Giunta Regionale che ha individuato gli habitat sia all'interno che all'esterno della Rete Natura 2000 è la n. 2442/2018".

Conclusioni della procedura VAS
Riassumendo, SI RILEVA quindi che:

- le fasi di consultazione dei SCMA e del pubblico hanno evidenziato una buona partecipazione che ha permesso sia di fornire numerosi spunti di indagine e revisione, che di evidenziare l'esigenza di studi e approfondimenti specifici e aggiornati;
- l'illustrazione dei contenuti di tale aggiornamento non ha evidenziato in modo chiaro le modifiche introdotte dalla proposta di che trattasi rispetto alla previgente pianificazione, anche in termini di quanto già valutato nelle precedenti VAS ;
- l'analisi del contesto ambientale ha evidenziato numerose criticità anche con riferimento agli aspetti pertinenti alla pianificazione in oggetto, tuttavia non ha illustrato efficacemente in che modo si evolverebbe l'ambiente nel caso in cui non si attuasse tale aggiornamento;

- l'analisi non ha evidenziato gli esiti del monitoraggio VAS, né ogni altra considerazione emersa nelle procedure di VAS già svolte per i Piani previgenti;
- l'analisi, relativamente agli obiettivi di protezione ambientale, non ha illustrato se e in che modo l'iter di formazione del presente aggiornamento ne abbia tenuto conto e/o in che modo possa interagire o, eventualmente, contribuire a metterli in atto;
- l'analisi dei rapporti con altra pianificazione ha considerato i rapporti fra tale aggiornamento e gli atti di pianificazione vigenti pertinenti alla proposta;
- l'attuazione dei Piani in oggetto determina impatti su alcune componenti ambientali; la relativa analisi riportata ha evidenziato in modo generico e disarticolato alcuni degli effetti ambientali determinabili, non indicando altresì le relative caratteristiche;
- sono proposte misure di mitigazione, che pur apprezzabili in generale, ricalcano in buona parte quelle già presenti nel previgente Piano, di cui però non si evidenziano le modalità di attuazione e i risultati riscontrati, in ogni caso le medesime misure non sono connesse agli impatti e al contesto ambientale di riferimento, né si dà evidenza della loro cogenza;
- le ragioni della scelta non sono ben evidenziate, né sono state evidenziate le valutazioni effettuate fra più alternative;
- il piano di monitoraggio risulta carente di alcuni elementi richiesti e non illustra in modo chiaro come si intendono controllare gli effetti, né il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

SI RITIENE pertanto che la procedura di VAS della proposta di Piano in oggetto potrà effettivamente essere utile ed efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, a condizione che si considerino puntualmente ed esaustivamente le osservazioni sopra riportate (dalla O1 alla O35), dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Pertanto, alla luce degli approfondimenti e delle considerazioni di cui al presente provvedimento, si dovrà, prima dell'approvazione dei Piani in oggetto, apportare le seguenti modifiche/integrazioni:

A. recepire le prescrizioni di cui alla Valutazione d'incidenza sopra riportata;

B. indicare in modo chiaro le modifiche introdotte dagli aggiornamenti in oggetto in relazione a quanto specificato nelle osservazioni (O10), (019), (O31), (O35), ecc,;

C. evidenziare in che modo i Piani in oggetto abbiano tenuto conto tutte le considerazioni ambientali emerse dalle precedenti procedure di VAS;

D. specificare gli impatti derivanti dalle azioni dei Piani tenendo conto di quanto indicato nelle osservazioni dalla (O20) alla (023);

E. indicare le misure di mitigazione necessarie, eventualmente implementate/riviste alla luce degli impatti di cui alla lettera D e di quanto sollevato nelle osservazioni (O24) e (O25), indicando le modalità e le responsabilità della loro attuazione;

F. esplicitare le ragioni delle scelte, mettendo in evidenza in particolare le alternative prese in considerazione e le relative valutazioni tecniche, ambientali o di altra natura poste a sostegno di quanto deciso;

G. rivedere il piano di monitoraggio VAS, alla luce delle esperienze precedenti, integrandolo con gli elementi mancanti di cui alle osservazioni da (O33) a (O35).

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di valutazione d'incidenza del *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e Piano Regionale delle Bonifiche delle aree inquinate*.**

SI RAMMENTA inoltre quanto segue:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "*la VAS costituisce per i piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…)*

costituisce parte integrante del Piano regionale o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione",

- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma*",
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*".
- Ai sensi dell'art.17 del TUA e dell'art.14 della L.R.n. 44/2012 ss.mm.ii., "*La decisione finale e' pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui e' possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorita' interessate:*

a) il parere motivato espresso dall'autorita' competente;

b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si e' tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonche' le ragioni per le quali e' stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;

c) le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18".

SI PRECISA, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS e alla VINCA dei Piani in oggetto, pertanto non esime le autorità procedenti e/o i proponenti/gestori di impianti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla VAS/VINCA dei piani attuative e alla VIA/VINCA relative agli interventi attuativi del piano, ove prescritte.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- **di dichiarare** quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento**;**
- **di esprimere** ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e s.m.i., **il parere motivato** di Valutazione Ambientale Strategica relativo all'Aggiornamento del ***Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e Piano Regionale delle***

Bonifiche delle aree inquinate **con tutte le osservazioni e prescrizioni riportate in narrativa, che qui si intendono richiamate**;

- **di far propri gli esiti della Valutazione d'Incidenza di cui alla nota prot.AOO_089/14866 del 14/10/2021 resa dal Servizio regionale VIA/VINCA,** riportata in narrativa, **ivi comprese le relative prescrizioni**, che qui si intendono richiamate;
- **di precisare il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS e alla VINCA dei Piani in oggetto in oggetto, pertanto non esime le autorità procedenti e/o i proponenti/gestori di impianti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla VAS/VINCA dei piani attuative e alla VIA/VINCA relative agli interventi attuativi del piano, ove prescritte;**
- **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifiche - a cura del Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- il presente provvedimento, composto da n. 32 facciate dattiloscritte, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82,:
  - è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale *www.regione.puglia.it*, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
  - è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - è trasmesso all'ufficio regionale competente alla pubblicazione sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ***Dott. A. Riccio***

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 19 ottobre 2021, n. 5

D.G.R. n. 524 del 29/03/2021 e D.G.R. n. 1122 del 07/07/2021. Approvazione Avviso pubblico denominato "PugliaCapitaleSociale 3.0" per i programmi locali di azioni di interesse generale a valere sui fondi ministeriali ex artt. 72 e 73 del D.lgs. 117/17, per gli Accordi di Programma 2019-2020-2021, e dei fondi aggiuntivi derivanti dalle disposizioni di cui all'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e del Decreto ministeriale 156/2020. Accertamento e prenotazione impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021).
- Vista la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA.
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014.
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione".
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la Deliberazione di G.R. del 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" .
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 11 del 23 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio economia sociale, Terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione alla Dott.ssa Silvia Visciano.
- Richiamata la D.G.R n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla dott.ssa Laura Liddo a far data dal 1 ottobre 2021.

- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs. 13 dicembre 2017 n. 217

Sullabase dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO che

- l'articolo 118 della Costituzione prevede che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza e che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- in attuazione della delega conferita al Governo con la legge di cui al capoverso precedente, con il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., recante "Codice del Terzo settore" si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- l'art.11 del D.P.R. 15 marzo 2017 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" assegna al medesimo Ministero la funzione di promuovere, sviluppare e sostenere le attività svolte dai soggetti del Terzo settore, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale;
- l'articolo 72 del citato codice disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- l'articolo 73 del codice disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
- l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n.166 del 12.11.2019 e registrato dalla Corte dei conti in data 13.12.2019, al n.3365, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 14.736.000,00); dall' altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 35.894.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri ivi individuati), entro la cornice di accordi di programma da sottoscriversi con le Regioni e le Province autonome;

- l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n.44 del 12.03.2020 e registrato dalla Corte dei conti in data 02.04.2020, al n. 543, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 12.630.000,00); dall' altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 28.000.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri ivi individuati), entro la cornice di accordi di programma da sottoscriversi con le Regioni e le Province autonome;
- l'art. 15 della L. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il 20.04.2020 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 513 del 08/04/2020 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento con euro **1.898.901,00** per quanto concerne gli interventi relativi all'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 166 del 12.11.2019;
- il 23.06.2020 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 899 del 11/06/2020 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento con euro **1.481.284,00** per quanto concerne l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 44 del 12.03.2020;
- il 18/06/2021 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 922 del 16/06/2021 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento con euro **1.058.060,00**
- il D.M. n. 93 del 7.08.2020, registrato dalla Corte dei Conti il 1 settembre 2020 al n. 1806, ha fornito indicazioni per l'utilizzo delle ulteriori risorse disposte ai sensi dell'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito dalla L. n. 77 del 2020, al Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, da considerarsi aggiuntive a quelle disposte con il D.M. n. 44 del 12.03.2020, stanziando per la Regione Puglia euro **2.617.897,00**, stabilendo al contempo che il per il loro trasferimento non è necessaria la sottoscrizione di un ulteriore accordo di programma;
- il D.M. n. 156/2020 registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38 è intervenuto con modificazioni al riparto delle risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, come disposto dal precedente D.M. n. 93 del 7 agosto 2020 stanziando per la Regione Puglia la somma di € **1.570.738,00**;
- tra questi indirizzi particolare rilievo assume la condizione specifica legata all'emergenza epidemiologica conosciuta dal Paese in questi mesi, rispetto alla quale le organizzazioni del Terzo Settore da una parte hanno profuso un grande sforzo per contribuire ad alleviare le difficoltà delle persone più fragili, soprattutto nell'ambito sanitario e sociale, dall'altra hanno subito le conseguenze della sospensione delle attività, legate alle esigenze di contenimento del contagio, soprattutto nei settori della cultura, dell'educazione, dello sport e più in generale nelle attività di socializzazione;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con nota della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese n. 4130 del 11.05.2020, ha fornito chiarimenti e indicazioni operative relative agli effetti derivanti dalle novelle introdotte con la legge 24 aprile 2020, n.27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" sugli accordi di programma siglati ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, relativi al sostegno allo svolgimento di attività di

interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale e, in modo particolare, ha specificato che la lettura sistemica delle norme e disposizioni richiamate nonché il dato letterale dell'espressione "iniziative" – di cui al citato D.M. n.166 del 12.11.2019 - *fa ritenere legittima l'adozione da parte di codeste Amministrazioni, sempre nel rispetto dei principi di autonomia amministrativa e responsabilità nella gestione dei fondi erogati, di un'opzione di intervento che preveda, in sostituzione o in aggiunta alla modalità di sostegno alle ODV e alle APS tramite il finanziamento di progetti, forme di sostegno allo svolgimento dell'ordinaria attività statutaria degli enti medesimi, beninteso rientrante in una delle linee contemplate nel citato articolo 5 del D.lgs. n.117/2017*. In tale prospettiva, vanno tenute presenti due condizioni: da un alto, è esclusa qualsiasi forma di finanziamento "statico" agli enti, che si traduca in un mero trasferimento di risorse a sostegno dell'organizzazione in quanto tale, che prescinda, cioè, dall'effettivo svolgimento di una o più attività di interesse generale. Dall'altro, resta ferma la necessità che l'individuazione dei soggetti beneficiari delle provvidenze economiche avvenga nel rispetto dei principi di pubblicità, par condicio e predeterminazione dei criteri di concessione;

- il D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021 registrato alla Corte dei conti in data 02/03/2021 al n. 391 ha emanato l'atto di indirizzo recante per l'anno 2021 l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle Linee di attività finanziabili attraverso il fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo Settore di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore;
- detti obiettivi ripercorrono in maniera puntale le attività finanziabili di cui agli Accordi di programma 2019 e 2020 già sottoscritti dalla Regione Puglia nel corso dell'anno 2020 e dunque si pongono in assoluta continuità con i precedenti accordi;
- la Regione Puglia con D.G.R. n. 524 del 29/03/2021 ha provveduto ad approvare gli Indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività per effetto delle disposizioni legate alla pandemia da COVID-19;
- la Regione Puglia con D.G.R. n. 1122 del 07/07/2021 ha integrato gli indirizzi operativi di cui alla DGR 524/2021 assumendo tra i beneficiari le Fondazioni di Terzo Settore;
- Al fine di dare piena attuazione agli Accordi di programma 2019, 2020 e 2021, comprensivi delle risorse aggiuntive di cui al D.M. n. 93 del 7.08.2020 e delle risorse incrementali di cui al D.M. 156/2020, nonché delle risorse di cui al D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021, la Regione Puglia realizza un programma d'intervento articolato in due linee di attività e di finanziamento. Con la linea di attività A (progetti) la Regione Puglia intende sostenere lo sviluppo di iniziative territoriali di interesse generale, in coerenza con gli obiettivi e con la programmazione regionale, con la linea di attività B (Iniziative) la Regione Puglia intende sostenere le attività ordinarie delle ODV e delle APS iscritte nei registri regionali, ovvero nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) quando attivo e delle Fondazioni ONLUS, alla data di apertura delle finestre temporali di presentazione della domanda.

DATO ATTO

- gli importi assegnati alla Regione Puglia per il sostegno dei progetti di rilevanza locale da attuarsi nel territorio di riferimento indicato negli Accordi di Programma 2019, 2020 (già sottoscritti) e 2021 (da sottoscriversi) con il Ministero e da ulteriori risorse come di seguito riportate ammontano a **€ 8.626.880,00** di cui:
  - **€ 1.898.901,00** derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 20.04.2020 per effetto del D.M. n. 166 del 12.11.2019;
  - **€ 1.058.060,00** derivanti dalle risorse stanziate con lo stesso D.M. 166 del 12.11.2019 e disciplinate dal D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021 registrato alla corte dei Conti il 02/03/2021 al n. 391, utilizzabile con le medesime finalità, di cui alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma 2021 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
  - **€ 1.481.284,00** derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 23.06.2020 per effetto del

D.M. n.44 del 12.03.2020 comprensivi delle risorse aggiuntive stanziate dal D.M. n. 93 del 7.08.2020;

- **€ 2.617.897,00** derivanti dalle disposizioni di cui all'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e assegnate con DM n.93 del 7/08/2020 registrato dalla Corte dei Conti il 1/09/2020 al n. 1086;
- **€ 1.570.738,00** derivanti dalle risorse incrementali di cui al Decreto ministeriale 156/2020. Registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38.

- La scelta di allocazione delle risorse è stata determinata dalla grave situazione di incertezza e difficoltà causata dal diffondersi del COVID-19, che ha coinvolto anche il modo del Terzo Settore ed in particolare il volontariato e l'associazionismo di promozione sociale, che sta svolgendo un'insostituibile funzione di supporto a favore delle persone più vulnerabili;

Dato atto che le risorse assegnate alla Regione per il sostegno dei progetti di rilevanza locale da attuarsi nel territorio di riferimento, indicate negli Accordi di Programma 2019, 2020 e 2021 (già sottoscritti) con il Ministero e integrate da ulteriori risorse all'uopo stanziate ammontano a complessivi **€ 8.626.880,00 di cui**

- **€ 1.898.901,00** derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 20.04.2020 per effetto del *D.M. n. 166 del 12.11.2019* (registrato dalla Corte dei Conti il 13/11/2019 al n. 3365) sono state programmate a valere sul bilancio vincolato 2020 in parte entrata al capitolo E 2056293 e in parte spesa al capitolo U 1207000, risorse non impegnate e non accertate entro il 31/12/2020 e pertanto da riprogrammare
- **€ 1.058.060,00** derivanti dalle risorse stanziate con lo stesso *D.M. 166 del 12.11.2019*(registrato dalla Corte dei Conti il 13/11/2019 al n. 3365) e disciplinate dal D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021 registrato alla corte dei Conti il 02/03/2021 al n. 391, sono state programmate a valere sul bilancio vincolato 2021 in parte entrata al capitolo E 2056293 e in parte spesa al capitolo U 1207000.
- **€ 1.481.284,00** derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 23.06.2020 per effetto del *D.M. n.44 del 12.03.2020* (registrato dalla Corte dei Conti il 2/04/2020 al n. 543) sono stateprogrammate a valere sul bilancio vincolato 2021 in parte entrata al al capitolo E 2056293 e in parte spesa al capitolo U 1207000.
- **€ 2.617.897,00** stanziate con *DM n.93 del 7/08/2020* registrato dalla Corte dei Conti il 1/09/2020 al n. 1086, non sono state programmate a valere sul bilancio 2021 e sono iscrivere ex novo in parte entrata e in parte spesa.
- **€ 1.570.738,00** derivanti dalle risorse incrementali di cui al *DM n. 156/2020* Registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38, non sono state programmate a valere sul bilancio 2021 e sono iscrivere ex novo in parte entrata e in parte spesa.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare con il presente provvedimento ed in esecuzione degli indirizzi approvati con Del di G.R 524/2021 ed integrati con Del di G.R 1222/2021, l'Avviso **"PugliaCapitaleSociale 3.0"**, distinto nelle due linee di intervento, rivolto alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri regionali, nelle more dell'operatività del Registro Unico nazionale del Terzo Settore e delle Fondazioni ONLUS, disponendo che la procedura di accreditamento degli Enti di terzo settore e di presentazione delle istanze avvenga secondo le modalità indicate nell'Avviso e negli schemi di modulistica allegati al presente attoper farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come

modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta l'accertamento contabile di € 8.626.880,00 e la prenotazione di impegno contabile di complessivi € 8.626.880,00 giusta Del di G.R 524/2021 integrata con Del di G.R 1122/2021 e come di seguito indicato:

PARTE ENTRATA

- CRA:
- 61: Dipartimento al Welfare
- 02: Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
- Bilancio: Vincolato
- Esercizio: 2021
- **Capitolo di entrata:** E 2056293 "FONDO PER ATTIVITÀ A SOSTEGNO DI ODV E APS - ART. 73 D.LGS. N. 117/2017"
- **Codifica Piano dei conti Finanziario** E.2.01.01.01.001*(Trasferimenti correnti da Ministeri).*
- **Codice UE**: 2.
- ENTRATE RICORRENTI.
- **Importo da accertare:** € 8.626.880,00
- Si attesta che l'importo di € 8.626.880,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo esigibile nel corrente esercizio finanziario: **Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.**
- **Titolo giuridico che supporta il credito:**
  - D.M. n. 166 del 12.11.2019 registrato dalla Corte dei Conti il 13/12/2019 al n. 3365
  - *D.M. n.44 del 12.03.2020* (registrato dalla Corte dei Conti il 2/04/2020 al n. 543)
  - D.M. 93 del 7/08/2020 registrato dalla Corte dei Conti il 1/09/2020 al n. 1086
  - Decreto ministeriale 156/2020 Registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38
- **Causale dell'accertamento:** risorse del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in favore delle Regioni "Fondi per lo sviluppo e il sostegno del Terzo Settore"

PARTE SPESA

- 61 – Dipartimento
- 02- Sezione
- Bilancio: **Vincolato**
- Esercizio finanziario: **2021**
- Codice funzionale:**Missione 12. Programma 07. Titolo 1. Macroaggregato 04**
- P.d.C.: U.1.04.04.01.000 (Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)
- Codice **COFOG: 10.8**
- Spesa: **4**
- Codice UE: **8**
- Capitolo di spesa: **U1207000**
- Importo da prenotare: € 8.626.880,00
- Causale della Prenotazione: "*Avviso pubblico* **PugliaCapitaleSociale 3.0***"*;

Dichiarazioni e attestazioni

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2021;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
La Dirigente della
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

DETERMINA

1. Di **prendere atto e di approvare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.

2. Di **approvare e pubblicare l'Avviso denominato PugliaCapitaleSociale 3.0** di cui alla DGR n. 524 del 29/03/2021 e DGR n. 1122 del 07/07/2021 rivolto alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri regionali, nelle more dell'operatività del Registro Unico nazionale del Terzo Settore e delle Fondazioni ONLUS, disponendo che la procedura di accreditamento degli Enti di terzo settore e di presentazione delle istanze avvenga secondo le modalità indicate nell'Avviso e nei relativi schemi di modulistica allegatial presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

3. Di **provvedere** all'accertamento della somma complessiva di € 8.626.880,00 a valere sul cap E 2056293, così come disposto nella sezione adempimenti contabili di cui al presente atto;

4. Di **provvedere** alla prenotazione di impegno di spesa per complessivi € 8.626.880,00 a valere sul cap U 1207000, così come disposto negli adempimenti contabili di cui al presente atto.

5. Di nominare ai sensi della L. 241/1990 responsabile del procedimento la Dott.ssa Serenella Pascali;
6. di **disporre** che il presente provvedimento:
   - viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n.10 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
   - viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
   - diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
   - viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
   - viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
   - viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";

- sarà pubblicato, ai sensi degli artt 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione trasparente”/Sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi,sussidi,vantaggi economici”/Sottosezione di II livello “Atti di concessione” e “Criteri e modalità”;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all’Assessorato al Welfare.

La Dirigente
Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà
Dott. ssa Laura Liddo

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

REGIONE PUGLIA

Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore (artt. 72 e 73 D.Lgs n. 117/2017)

PugliaCapitaleSociale 3.0

AVVISO PUBBLICO

Per il finanziamento di un programma regionale denominato PugliaCapitaleSociale 3.0 diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato (OdV) iscritte nel registro regionale, Associazioni di Promozione Sociale (APS) iscritte nel registro regionale e/o nazionale e Fondazioni del Terzo settore iscritte all'anagrafe delle ONLUS, nelle more dell'operatività del RUNTS, in attuazione degli Accordi di programma 2019, 2020 e 2021, e al contempo, la concessione e l'erogazione di contributi ad ODV, APS e Fondazioni del Terzo settore per fronteggiare la situazione di difficoltà connesse alla sospensione o implementazione delle attività per effetto delle disposizioni legate all'esigenza di contenere la diffusione del contagio da COVID-19.

1. Premessa e riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti e iniziative per l'implementazione di attività di interesse generale, promossi da Organizzazioni di Volontariato,Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo settore in attuazione degli Accordi di programma 2019, 2020 e 2021, con l'utilizzo altresì, delle risorse aggiuntive assegnate ai sensi dell'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito dalla L. 77/2020, delle risorse incrementali di cui al D.M. 156/2020 e delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.M. 9/2021.

Costituiscono premessa al presente Avviso pubblico i seguenti riferimenti normativi:

- l'articolo 118 della Costituzione relativo al principio di sussidiarietà orizzontale;
- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- l'art.11 del D.P.R. 15 marzo 2017 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";
- il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., "Codice del Terzo settore" con cui si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- l'articolo 72 del citato Codice che disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale;

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

REGIONE PUGLIA

- l'articolo 73 del Codice che disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali;
- l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 166 del 12/11/2019 e registrato dalla Corte dei Conti in data 13/12/2019, al n.3365, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice;
- l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 44 del 12/03/2020 e registrato dalla Corte dei Conti in data 02/04/2020, al n. 543, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice;
- l'art. 15 della L. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 513 del 08/04/2020 e sottoscritto il 20/04/2020 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento con euro 1.898.901,00 per quanto concerne gli interventi relativi all'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 166 del 12/11/2019;
- l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 899 del 11/06/2020 e sottoscritto il 23/06/2020 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento con euro 1.481.284,00 per quanto concerne l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 44 del 12/03/2020;
- il D.M. 156/2020 modificazioni al riparto delle risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n.77, come disposto dal precedente D.M. n. 93 del 07/08/2020;
- il D.M. n. 93 del 7/08/2020, registrato dalla Corte dei Conti il 01/09/2020 al n. 1806 che ha fornito indicazioni per l'utilizzo delle ulteriori risorse al Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, da considerarsi aggiuntive a quelle disposte con il D.M. n. 44 del 12/03/2020;
- la nota della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese n. 4130 del 11/05/2020, che ha fornito chiarimenti e indicazioni operative relative agli accordi di programma siglati ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, relativi al sostegno e allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- il D.M. n. 9 del 29/01/2021 registrato alla Corte dei Conti in data 02/03/2021 al n. 391 ha emanato l'atto di indirizzo recante per l'anno 2021 l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle Linee di attività finanziabili attraverso il fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo Settore di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore;
- l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 1147 del 07/07/2021 e sottoscritto il 03/08/2021 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento

con euro 1.058.060,00 per quanto concerne l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 9 del 29/01/2021;

- la Legge Regionale n.19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- il Regolamento Regionale n. 4/2007 di attuazione della L.R. n. 19/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- la Legge Regionale n. 3/2016 istitutiva del Reddito di Dignità;
- la Legge Regionale n. 28/2017 "Legge sulla partecipazione";
- la DGR n. 2274 del 27 dicembre 2017 di approvazione del Programma "PugliaSocialeIN" per l'innovazione sociale e lo sviluppo dell'economia sociale;
- la Legge Regionale n. 25/2018 "Disciplina delle associazioni Pro loco";
- la Legge Regionale n. 13/2017 sul "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici";
- l'Atto Dirigenziale n. 633 del 15/10/2018 relativo all'adozione dell'Avviso Pubblico PugliaCapitaleSociale 2.0 per il finanziamento di Programmi Locali per l'implementazione di attività di interesse generale, promossi da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale in attuazione dell'accordo di programma Stato-Regione Puglia del 27/12/2017 – art. 72 del D.Lgs 117/2017 – Codice del Terzo Settore;
- la DGR n. 2273 del 21/12/2017 di approvazione del Piano Operativo in attuazione dell'Accordo di programma Stato-Regione Puglia del 27/12/2017;
- l'Atto Dirigenziale n. 114 del 15/02/2019 di approvazione delle Linee guida per la gestione contabile e la rendicontazione dei progetti ammessi a cofinanziamento regionale.

Tutto ciò premesso, con il presente avviso si disciplinano i criteri di realizzazione di un programma di interventi denominato **PugliaCapitaleSociale 3.0** diretto a sostenere, a livello regionale, lo svolgimento di attività di interesse generale promosse dalle Organizzazioni di Volontariato (in seguito ODV), dalle Associazioni di Promozione Sociale (in seguito APS) e dalle fondazioni del Terzo settore, al contempo, la concessione e l'erogazione di contributi ad ODV, APS e fondazioni del Terzo settore per fronteggiare la situazione di difficoltà nella quale si sono trovate le organizzazioni che hanno dovuto sospendere o implementare le proprie attività per effetto delle disposizioni legate all'esigenza di contenere la diffusione del contagio da COVID-19.

2. Aree prioritarie d'intervento e obiettivi generali delle attività

Per effetto degli Accordi di programma sottoscritti tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Puglia, richiamati in premessa, le iniziative oggetto del programma di interventi denominato **PugliaCapitaleSociale 3.0** di cui al presente avviso,potranno riguardareuna o più delle seguenti aree prioritarie di intervento (in numero massimo di tre):

a) contrasto delle forme di sfruttamento del lavoro, in particolare in agricoltura, e del fenomeno del caporalato;
b) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle imprese;

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

REGIONE PUGLIA

c) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
d) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia;
e) prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento a quella nei confronti di soggetti vulnerabili;
f) contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta o relativa e ai migranti;
g) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni;
h) sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione;
i) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato;
j) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito nonché degli altri appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1, comma 312, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e all'articolo 1, commi 86 e 87, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
k) sviluppo delle reti associative del Terzo Settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo Settore;
l) sensibilizzazione e promozione del sostegno a distanza;
m) attività di promozione e salvaguardia delle aree ambientali, interventi e servizi finalizzati al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

In tal senso il Programma intende concorrere al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali, individuati nell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile:

Porre fine a ogni forma di povertà	Rimuovere la povertà di tutte le persone di ogni sesso, età e condizione, che vivono in condizioni disagiate rispetto alle varie dimensioni della povertà economica, educativa e culturale nonché della deprivazione materiale, alimentare e di disagio abitativo. Rafforzare le attività di contrasto ai fenomeni dell'impoverimento individuale e collettivo, delle nuove povertà e ai rischi di marginalità e di isolamento sociale delle persone in condizioni di fragilità e svantaggio sociale.
Promuovere un'agricoltura sostenibile	Promozione di un'agricoltura multifunzionale capace di coinvolgere l'intera comunità e di perseguire al contempo politiche attive di benessere e welfare. Promozione di azioni di sicurezza alimentare e di responsabilità sociale di Enti e imprese agricole.
Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	Consolidare i percorsi di assistenza e sostegno personalizzati e vicini al cittadino, oltre che adeguatamente accessibili allo stesso, inclusa la lotta e la prevenzione sul tema delle dipendenze comportamentali e di consumo. Mantenere e migliorare le condizioni di benessere psicofisico delle persone più

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

REGIONE PUGLIA

	vulnerabili che si trovano in condizioni di disagio fisico, psicologico e sociale attraverso il contrasto alla solitudine, l'assistenza e l'accompagnamento, anche in forma leggera, e il mantenimento dell'autonomia individuata, accompagnata ed integrata.
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva	Diffondere ogni tipo di conoscenze, competenze, stili di vita e modelli virtuosi di produzione e il consumo sostenibile, favorendo le reti e le collaborazioni tra coloro che si occupano di educazione e di sviluppo sostenibile.
Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;	Ottenere l'accesso universale ed equo all'acqua potabile che sia sicura ed economica per tutti. Migliorare la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro a livello globale
Riduzione delle ineguaglianze	Rafforzare le pari opportunità sociali mediante legami sociali, gesti solidali, attenzioni condivise, capacità di donazione nell'ottica di un welfare generativo e di comunità.
Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze	Interventi mirati a rimuovere le disuguaglianze di genere delle donne, delle ragazze e delle bambine, nonché sulla prevenzione e superamento di forme di discriminazione ed esclusione sociale. Interventi volti ad accrescere le competenze delle donne per favorire la loro partecipazione al mercato del lavoro e la contrazione delle disparità economiche. Interventi efficaci a sostegno della famiglia nella sfera pubblica e privata e di conciliazione tra vita lavorativa e vita privata.
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Promuovere le attività culturali, sportive, ricreative ed educative. Promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico, per la tutela dell'ambiente e il benessere degli animali. Intraprendere percorsi, per la popolazione di ogni età, diretti a rafforzare l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, al senso civico, alla legalità, alla responsabilità sociale e alle relazioni di reciprocità.
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Lotta allo spreco e promozione del riciclo e riutilizzo dei beni e materiali. Promozione del consumo sostenibile e responsabile nella vita quotidiana.
Promuovere azioni, a tutti i livelli per combattere gli effetti del cambiamento climatico	Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità istituzionale in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento, la riduzione di impatto e di allerta precoce.

3. Linee di attività

Al fine di dare piena attuazione agli Accordi di programma citati in premessa, comprensivi delle risorse aggiuntive di cui al D.M. n. 93 del 07/08/2020 e delle risorse incrementali di cui al D.M. 156/2020, nonché delle risorse di cui al D.M. n. 9 del 29/01/2021, la Regione Puglia intende realizzare un programma d'intervento articolato in due linee di attività e di finanziamento. **Le due linee di attività sono alternative l'una all'altra, cioè non è possibile candidare contestualmente istanze per entrambe le linee di finanziamento, a pena di esclusione da entrambe**.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

REGIONE PUGLIA

3.1 *Linea di attività A (Progetti)*

Con la linea di attività A (*progetti*) la Regione Puglia intende sostenere lo sviluppo di attività di interesse generale, in coerenza con gli obiettivi indicati al punto 2 del presente Avviso, con la programmazione regionale (ed in particolare con il Piano regionale delle politiche sociali, approvato con DGR n. 2324 del 28 dicembre 2017, e con il Programma regionale per l'innovazione sociale e lo sviluppo dell'economia sociale Puglia Sociale IN, approvato con DGR n. 2274 del 28 dicembre 2017) e con le altre iniziative regionali di promozione della cittadinanza attiva e del capitale sociale nelle comunità locali.

I soggetti che possono presentare una proposta progettuale devono avere natura giuridica di Organizzazioni di Volontariato (OdV) o di Associazione di Promozione Sociale (APS) o fondazioni del Terzo settore, come meglio descritto al successivo punto 4.

Il soggetto che presenta la proposta progettuale (soggetto proponente) promuove un vero e proprio network territoriale, composto (eventualmente) di soggetti partner e di soggetti collaboratori aderenti alle finalità di progetto, al fine di sostenere e consolidare reti di collaborazione territoriale non occasionali, episodiche o saltuarie tra i diversi attori locali.
Pertanto, i progetti possono favorire il coinvolgimento attivo degli enti locali, delle organizzazioni sindacali, delle cooperative sociali, del sistema imprenditoriale locale e di ogni altra istituzione pubblica e privata attiva nel contesto territoriale di riferimento, al fine di sostenere e consolidare le forme di collaborazione tra le reti locali finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva e alla tutela dei beni comuni.

I progetti devono prevedere azioni e interventi di cittadinanza attiva, elaborati in coerenza con il presente Avviso, nei quali sia chiaramente esplicitato il valore sociale e il carattere innovativo delle iniziative proposte, sia rispetto alle opportunità di consolidamento delle organizzazioni proponenti sia rispetto all'impatto sociale nelle comunità in cui esse operano.
Le proposte progettuali devono riferirsi a logiche di **reciprocità**, di **prossimità**, di **condivisione**, capaci cioè di promuovere - anche sul piano culturale - il tema della cura e della valorizzazione del benessere per la comunità di riferimento.
Tali azioni e interventi devono prestare particolare attenzione alle strategie di valorizzazione e mobilitazione delle risorse della comunità locale (cittadini, famiglie, imprese, istituzioni scolastiche, etc.) coinvolgendole pienamente nell'attuazione del progetto.
I progetti devono declinare compiutamente il tema della **sostenibilità** (sia sul versante dei processi, sia su quello degli eventuali prodotti), sviluppando pratiche di cittadinanza attiva che siano coerenti con i valori della sobrietà, dell'equilibrio, dell'utilizzo consapevole delle risorse e rafforzino la dimensione sociale e comunitaria.
Parallelamente, le proposte progettuali devono prestare particolare attenzione al tema della **fattibilità**, con particolare riferimento alla corretta articolazione del rapporto tra gli obiettivi indicati e le risorse previste, nonché della **aggiuntività**, per sostenere percorsi di crescita in rapporto con le comunità di riferimento e non di solo mantenimento delle attività proprie dell'organizzazione.

Le progettualità devono riportare anche elementi in merito alla fase di **follow up**, sia con riferimento al tema specifico della promozione del capitale sociale delle comunità locali, sia con riferimento alle attività più generali del partenariato locale.
Le azioni previste da ciascun progetto devono caratterizzarsi per la capacità di promuovere **innovazione sociale**, cioè per la capacità di indicare strategie d'intervento e risposte nuove ai bisogni sociali individuati sul territorio (in coerenza con le indicazioni del presente programma e con gli orientamenti e le indicazioni di cui al Programma regionale per l'innovazione sociale e lo sviluppo dell'economia sociale, PugliaSocialeIN) e di creare e sviluppare nuove forme di collaborazione e relazione sui territori.
A tal fine, i progetti devono presidiare la dimensione della **generatività**, cioè della capacità di produrre capitale sociale per la comunità di riferimento in termini di valore culturale, rafforzamento della coesione territoriale e rafforzamento istituzionale.

Ciascun progetto può ricevere un **contributo finanziario regionale nella dimensione massima di Euro 40.000,00** e in ogni caso la quota di finanziamento regionale non può superare il 90% del costo totale del progetto approvato**.**
La restante quota parte del costo totale del progetto approvato (**cofinanziamento), pari almeno al 10%, resta a carico dei soggetti attuatori**, siano essi il soggetto proponente o eventuali partner di progetto.
Il cofinanziamento del progetto, come risultante nel Piano finanziario, costituisce un requisito essenziale, a conferma della capacità degli enti di sostenere la concreta realizzazione del progetto stesso. La quota a carico dei soggetti proponenti e degli eventuali partner di progetto può essere superiore alla quota minima del 10%, in modo da favorire anche maggiori apporti, che saranno oggetto di attribuzione di specifico punteggio in sede di valutazione.

Nel caso la domanda di finanziamentorichieda un contributo regionale superiore al limite previsto dal presente Avviso, il valore del contributo saràrideterminato nella fase della valutazione di merito del progetto.
Restano in ogni caso a carico del soggetto proponente tutti i costi non ammissibili.
Il legale rappresentante del soggetto proponente deve, sotto la propria responsabilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari.
È consentita la presentazione di proposte progettuali anche per le organizzazioni che abbiano già ottenuto un finanziamento nell'ambito del Programma PugliaCapitaleSociale 2.0 (A.D. n. 633 del 15 ottobre 2018) a condizione che le relative attività progettuali siano state concluse e rendicontate. Si specifica a tal proposito che non sono considerate ammissibili le proposte che si configuranocome attività progettuali di mera riproposizionedelle iniziative previste e realizzate a valere sul precedente avviso (A.D. n. 633/2018).

3.2 *Linea di attività B (Iniziative)*

Con la linea di attività B (Iniziative) la Regione Puglia intende sostenere le attività di interesse generale delle ODV, delle APS e delle fondazioni del Terzo settore, di cui al successivo punto n. 4, che nel corso del periodo 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2021, per effetto delle disposizioni legate all'esigenza di contenere la diffusione del contagio da COVID-19, hanno subito importanti

ripercussioni sulla propria funzionalità e continuità operativa. La finalità è altresì quella di sostenere le attività realizzate per fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19, che hanno avuto un ruolo rilevante nella tenuta di moltissime comunità locali.

Il rimborso è riconosciuto nella **misura massima del 80% delle spese effettivamente sostenute** e documentate, considerate ammissibili, e comunque entro il limite **massimo di 8.000,00 euro** per soggetto richiedente. I soggetti richiedenti il contributo devono produrre apposita rendicontazione e documentazione probante la spesa sostenuta, come più avanti specificato.

Le aree di intervento previste sono quelle indicate come prioritarie al punto 2 del presente Avviso, ma in questo caso i contributi sono destinati al sostegno dell'ordinaria attività statutaria degli enti medesimi, comunque rientranti nell'ambito delle attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del D.lgs. n.117/2017. In ogni caso, è esclusa qualsiasi forma di finanziamento "statico" agli enti, che si traduca in un mero trasferimento di risorse a sostegno dell'organizzazione in quanto tale, che prescinda, cioè, dall'effettivo svolgimento di una o più attività di interesse generale.

Pertanto, non sono considerate ammissibili:

- le domande di contributo/rimborso per attività diverse da quelle indicate all'art. 5 del D.lgs. 117/2017; in tal caso sarà richiesta apposita relazione descrittiva da allegare alla domanda di contributo;
- le domande di contributo/rimborso per attività per le quali i soggetti richiedenti hanno già ricevuto, a qualunque titolo, risorse finanziarie da enti pubblici; a tal fine sarà richiesta apposita autocertificazione del Rappresentante legale;
- le domande di contributo/rimborso per attività realizzate in un periodo diverso da quello indicato (1 gennaio 2020 – 30 giugno 2021);

I soggetti richiedenti i contributi a valere sulla linea di attività B (iniziative) devono presentare una relazione dettagliata sulle attività realizzate nel periodo 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2021, illustrando gli effetti sulle proprie attività conseguenti all'applicazione delle disposizioni relative all'esigenza di contenimento la diffusione del contagio da COVID-19, allegando un quadro finanziario dettagliato delle spese a valere sul periodo di tempo indicato.
Il riconoscimento del contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, sarà effettuato sulla base della rendicontazione presentata e sulla base della documentazione di spesa che sarà richiesta, nei limiti e alle condizioni più avanti specificate.
Non è possibile riconoscere spese, seppure aggiuntive e cagionate dalla diffusione del contagio da COVID-19, sostenute per l'attuazione dei progetti a valere sull'Avviso 1-2018 (AD 633/2018 PugliaCapitaleSociale 2.0) o su altre iniziative regionali, ovvero già finanziate da altri fondi nazionali o locali.

4. Soggetti proponenti

Per entrambe le linee di attività indicate al punto 3, i soggetti proponenti sono:

- **organizzazioni di volontariato** (ODV) iscritte al Registro regionale ai sensi della L.R. 16 marzo 1994, n. 11 o iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quando attivo;
- **associazioni di promozione sociale** (APS) iscritte al Registro regionale ai sensi della L.R. 18 dicembre 2007, n. 39 o iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quando attivo;
- **associazioni di promozione sociale con sede in Puglia non iscritte nel registro regionale ma iscritte nel registro nazionale** di cui all'art. 7 della L. 383/2000 in qualità di enti affiliati, con autonomia statutaria o iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quando attivo.
- **fondazioni di terzo settore** iscritte all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus) o iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quando attivo.

Il requisito della iscrizione nei Registri di competenza deve essere dichiarato, e quindi verificabile, alla data di presentazione della domanda da parte del soggetto proponente e deve essere mantenuto dal soggetto beneficiario secondo quanto di seguito previsto: in merito alla Linea A per tutto il periodo di realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso; per la Linea B almeno fino alla data di liquidazione del contributo assegnato.
La modalità di partecipazione è in forma singola, sia per la presentazione di progetti a valere sulla Linea di attività A (Progetti), sia per la presentazione di richieste di contributi/rimborsi relative alla Linea di attività B (Iniziative).
I soggetti proponenti possono partecipare ad una sola progettualità a valere sulla Linea A, e in ogni caso questa partecipazione è incompatibile con la contestuale richiesta di contributo a valere sulla Linea di attività B, pena l'esclusione di entrambe le proposte.

Per i soli progetti a valere sulla Linea di attività A (Progetti) è consentita la presentazione di domanda da parte di un'organizzazione (soggetto proponente) che tenga insieme più soggetti che manifestano interesse a collaborare al pieno raggiungimento degli obiettivi di progetto. Coloro che aderiscono al progetto possono essere soggetti partner, di cui al successivo punto 5, o soggetti collaboratori, come descritto al successivo punto 6.
In caso di partenariato, il soggetto proponente è quello con cui la Regione intrattiene ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario, ed è quello che assume la responsabilità dell'attuazione del Progetto e del corretto utilizzo delle risorse complessivamente disponibili.

Visto il ruolo di supporto che i Centri di Servizio Volontariato (CSV) statutariamente sono chiamati a svolgere, anche in questa fase di accompagnamento all'attuazione della riforma del Terzo Settore e allo sviluppo di nuove progettualità innovative, i CSV non possono essere soggetti proponenti di domande di finanziamento a valere sul presente Avviso, né possono aderire alle proposte progettuali come componenti del partenariato, né possono manifestare interesse come soggetti collaboratori, a pena di esclusione delle stesse proposte progettuali.

5. Soggetti partner

Per i progetti presentati a valere sulla Linea di attività A, sono considerati soggetti partner:

a) le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte, nelle more dell'operatività del RUNTS, nei rispettivi registri regionali;
b) le associazioni di promozione sociale con sede in Puglia non iscritte nel registro regionale ma iscritte nel registro nazionale di cui all'art. 7 della L. 383/2000 in qualità di enti affiliati, con autonomia statutaria, nelle more dell'operatività del RUNTS;
c) le fondazioni di terzo settore che, nelle more dell'operatività del RUNTS, risultino iscritte all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus);
d) enti pubblici o soggetti privati (diversi da quelli indicati nei precedenti punti a, b e c) che sostengono il progetto garantendo, in parte o in toto, la quota di cofinanziamento.

I soggetti partner di cui ai punti a), b) e c) possono gestire una quota del finanziamento regionale destinato a progetti a valere sulla Linea di attività A, così come ripartita all'interno del Modello D. Essi, altresì, possono garantire in parte o in toto la quota di cofinanziamento dovuta.
Le fondazioni concorrono fino al raggiungimento della quota loro assegnata con apposito decreto ministeriale. Ne deriva che, al raggiungimento della quota assegnata, i partenariati che comportano attribuzione di finanziamento in favore di fondazioni del terzo settore, determinano motivo di rimodulazione del budget di progetto per le OdV e APS proponenti la proposta progettuale.
I soggetti di cui al punto d) non possono ricevere né gestire quote del finanziamento regionale, ma possono contribuire al cofinanziamento dei progetti a valere sulla Linea di attività A, manifestando concreto interesse e motivando il sostegno al progetto stesso.
Ogni soggetto partner, mediante apposita scheda di adesione al partenariato (Modello A1), dovrà specificare il ruolo assunto e la parte di attività da svolgere, nonché la quota di risorse di cofinanziamento eventualmente apportata al budget complessivo di progetto o l'eventuale quota del finanziamento regionale che intende gestire.
Anche per i soggetti partner vale il principio di esclusività per cui potranno partecipare ad una sola progettualità a valere sulla Linea A, e in ogni caso questa partecipazione è incompatibile con la contestuale richiesta di contributo a valere sulla Linea di attività B.

6. Soggetti collaboratori

Per i progetti presentati a valere sulla Linea di attività A, si definiscono soggetti collaboratori le istituzioni pubbliche e private, imprese e altre organizzazioni, che manifestano interesse a collaborare al pieno raggiungimento degli obiettivi di progetto, e che sostengono le progettualità candidate al presente avviso senza attingere al budget di progetto e senza contribuire al cofinanziamento della proposta progettuale. Per ciò stesso, i soggetti collaboratori non possono essere destinatari di quote di finanziamento.
Essi possono contribuire con ulteriori apporti gratuiti di attività, beni materiali e altri strumenti per il conseguimento degli obiettivi di progetto.
In caso di collaborazione, si dovrà allegare al progetto apposite manifestazioni di interesse, sottoscritte dai rispettivi rappresentanti legali, secondo il Modello A2 allegato al presente Avviso, da cui emerga non solo un generico apprezzamento per il progetto, ma un concreto impegno a supportare la realizzazione di specifiche attività progettuali, precisando l'apporto assicurato in forma gratuita.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

REGIONE PUGLIA

7. Durata delle attività

I progetti della linea di attività A (Progetti) dovranno essere realizzati nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione dei disciplinari di finanziamento (si terrà in considerazione la data di sottoscrizione da parte della Regione Puglia) e la fine del diciottesimo mese. Da tale data decorrono, a pena di decadenza del contributo, 60 (sessanta) giorni per l'invio della rendicontazione alla Regione. Per realizzazione di ciascun intervento deve intendersi l'insieme di tutte le fasi del ciclo di vita del progetto.

Le domande di contributo per la linea di attività B (Iniziative) devono riguardare attività effettuate e spese effettivamente sostenute e documentate dall'organizzazione richiedente relative al periodo 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2021.

8. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è pari ad **Euro 8.626.880,00**, così articolata:

- **La linea di attività A (progetti) è finanziata con complessivi 2.956.961,00 euro** derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 20/04/2020 per effetto del D.M. n. 166 del 12/11/2019 (1.898.901,00 euro) e dalle risorse stanziate con lo stesso D.M. 166/2019 e disciplinate dal D.M. n. 9 del 29/01/2021 registrato alla Corte dei Conti il 02/03/2021 al n. 391 (1.058.060,00 euro).
  In particolare, per la presente linea di attività, alle fondazioni di terzo settore, di cui ai precedenti punti 4 e 5, potranno essere destinate risorse complessive fino ad un massimo di 442.798,11 euro, così come previsto dagli Accordi di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali citati in premessa.

- **Linea di attività B (Iniziative) è finanziata con complessivi 5.669.919,00 euro**, derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 23/06/2020 per effetto del D.M. n.44 del 12/03/2020 (euro 1.481.284,00), comprensivi delle risorse aggiuntive stanziate dal D.M. n. 93 del 07/08/2020 (euro 2.617.897,00) per effetto delle disposizioni di cui all'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e delle risorse incrementali di cui al D.M. 156/2020 registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38 (euro 1.570.738,00 - Bilancio Vincolato).

9. Ammissibilità delle spese e documentazione

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, sia per l'attuazione della Linea di attività A (progetti) sia per la Linea di attività B (iniziative), un costo, per essere ammissibile, deve essere:

– pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte dai beneficiari nell'ambito del progetto o dell'iniziativa;

- reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
- giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; dichiarazione di quietanza sottoscritta dall'interessato; bonifico bancario/postale);
- riferibile temporalmente al periodo di vigenza del progetto (Linea A) o al periodo 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2021(Linea B).

9.1 Linea A

Per quanto concerne le attività relative alla Linea di attività A (Progetti) le spese devono essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto, ad eccezione di:
1) spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale, comunque successiva alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
2) spese per attività di rendicontazione comunque sostenute e pagate entro il termine di rendicontazione alla Regione.

I costi di progettazione e rendicontazione non potranno complessivamente superare il 5% del contributo regionale concesso.
Nell'ambito delle spese per le risorse umane della organizzazione proponente o dei soggetti partner (personale dipendente, consulenti esterni, ecc.), che complessivamente non potranno superare il 40% del contributo regionale concesso, i costi relativi a segreteria, coordinamento e monitoraggio non potranno superare globalmente il 10% del contributo regionale concesso.
Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto non potranno eccedere il 5 % del costo complessivo del progetto.
Le spese per acquisizione di beni strumentali strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale dovranno calcolarsi entro un limite massimo del 30% del contributo regionale concesso.
I limiti percentuali individuati per alcune voci e macro-voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale né successivamente nella fase di realizzazione e di rendicontazione finale. Il superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti.
Le ulteriori spese ammissibilidevono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili alle seguenti macrovoci:

a) spese per acquisto di servizi e forniture strettamente connessi alle attività di progetto;
b) rimborsi spesa di volontari nel rispetto delle norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice delTerzo settore;
c) spese per l'assicurazione dei volontari;
d) spese per la polizza fidejussoria;

e) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;
f) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto.

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente, cioè non si intenda recuperabile. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore del finanziamento.
Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA, se non dovuta o recuperabile;
- Spese per imposte e tasse non direttamente riconducibili alle attività progettuali;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese notarili, con l'eccezione dell'autentica delle firme sulla polizza fideiussoria;
- Spese relative all'acquisto di scorte;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
- Oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
- Oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
- Oneri relativi a seminari e convegni non finanziati nell'ambito del progetto;
- Spese per gli oneri connessi all'adeguamento di autoveicoli o attrezzature;
- Ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Non sono considerati ammissibili i costi relativi a voci non fiscalmente documentate e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti.
La documentazione in originale, archiviata in maniera ordinata, deve essere conservata agli atti dal soggetto beneficiario e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'eventuale attività di controllo.
I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'attuazione del progetto relative al periodo ammesso a finanziamento ed essere allegati in copia, previo debito annullamento degli stessi titoli, alla rendicontazione finale con annessa relazione finale.
Ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, ecc.) deve essere univocamente tracciabile e riconducibile al progetto di riferimento e alla linea di finanziamento, nonché dell'imputazione parziale o totale dell'importo al progetto.
Non si considerano documenti probatori le autofatture, le fatture pro-forma ed i preventivi, né saranno considerate ammissibili fatture emesse da soggetti partner o soggetti collaboratori di progetto.
Con particolare riferimento ai costi di "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
- Copia dei cedolini;
- Elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

REGIONE PUGLIA

- F24, debitamente quietanzati, a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).

Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione, sarà effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annua Lorda) in relazione ai diversi profili professionali, la retribuzione differita e gli oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga, come da CCNLL di settore dichiarato in fase di presentazione dai soggetti proponenti.
La tariffa oraria applicabile, per ciascun profilo, sarà calcolata dividendo per 1.720 ore (ore lavorabili) la sommatoria di: Retribuzione Annua Lorda (RAL) + Retribuzione differita (DIF) + Oneri sociali e fiscali (OS), sopra richiamati, e moltiplicando il risultato di tale sommatoria per le ore di impiego documentato dagli ordini di servizio, dai time-sheet di presenza, nonché dagli output delle attività (relazione delle attività). Di seguito si riporta lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana che dovrà essere utilizzato:

$$\frac{[RAL + DIF + OS]}{1720} \times \text{hh uomo lavorate} = \text{costo risorsa umana}$$

Infine, i beni durevoli acquistati devono essere contrassegnati con apposita etichetta indelebile riportante la dicitura: "Avviso Puglia Capitale Sociale 3.0. Bene acquistato con contributi della Regione Puglia a valere su risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali"

9.2 Linea B

Per quanto concerne le attività relative alla **Linea di attività B** (Iniziative) i documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente all'effettivo svolgimento di una o più attività di interesse generalee relativi al periodo ammesso a finanziamento (1 gennaio2020 – 30giugno 2021) ed essere presentati in sede di rendicontazione finale in copia conforme all'originale, previo debito annullamento degli stessi titoli. Su ogni documento di spesa deve essere apposta la dicitura "PugliaCapitaleSociale 3.0 (iniziative)". Degli stessi documenti deve essere fornito un elenco dettagliato, con gli estremi degli stessi, data, oggetto, importo e il riferimento alla tipologia di attività indicata nella relazione illustrativa.
Si ritengono ammissibili e non ammissibili le medesime tipologie di spesa riferite alla Linea A del presente Avviso, con esclusione dell'applicazione dei limiti percentuali descritti nel paragrafo 9.1.

10. Accreditamento dei proponenti

A far data dal giorno successivo la pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, i soggetti proponenti potranno accreditarsi sulla sezione PCS 3.0 della piattaforma telematica "Bandi PugliaSociale" disponibile all'indirizzo web: bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, di seguito riportata come "piattaforma", secondo le modalità illustrate nel Manuale di Accreditamento disponibile nella piattaforma stessa.
Il Legale Rappresentante del soggetto proponente accede alla piattaforma, per la procedura telematica di accreditamento e successiva presentazione della domanda, con le proprie credenziali SPID livello 2 rilasciate da un fornitore accreditato.
Nel caso di primo accesso deve innanzitutto procedere alla consultazione e sottoscrizione telematica della informativa sulla privacy e del trattamento dati; deve fornire anche il proprio

indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine il proprio indirizzo di Posta elettronica, e il proprio numero di telefono cellulare ai quali verranno inviate le comunicazioni inerenti alle procedure telematiche a cui parteciperà. Successivamente è previsto l'invio di un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile ad attestare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal Legale Rappresentante e un messaggio SMS contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare indicato dal Legale Rappresentante stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica al fine di certificare ed eleggere il domicilio digitale del soggetto per le procedure gestite dalla piattaforma.
Al fine di completare la fase di Accreditamento, e successivo invio della istanza telematica, il Legale Rappresentante del soggetto proponente deve disporre di un certificato di Firma Digitale valido e rilasciato da uno dei Prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia e qualificati da Agid (https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia) necessario alla sottoscrizione di tutta la modulistica e documentazione prevista dalla procedura. La piattaforma verificherà per tutti i documenti, ove prevista, la corretta apposizione e validità della firma digitale, pena impossibilità di completamento della procedura telematica.
Il Legale Rappresentante è il responsabile dei dati dichiarati fat te salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.
L'accreditamento, equivalente ad un riconoscimento formale dell'Ente sulla piattaforma, non rappresenta in alcun modo priorità di accesso alle Linee di finanziamento le cui scadenze temporali sono di seguito indicate, ma rappresenta una fase propedeutica alle attività successive.

11. Modalità di presentazione delle proposte

I soggetti proponenti accreditati presentano apposita domanda di ammissione al finanziamento (per la Linea A oppure per la Linea B) debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal proprio legale rappresentante esclusivamente tramite la piattaforma telematica dell'iniziativa. La domanda è esente da bollo ai sensi degli artt. 82 e 104 del D. Lgs. n. 117/2017.
Per i progetti a valere sulla Linea di attività A, in caso di presenza di soggetti partner (di cui al precedente punto 5), la domanda di ammissione al finanziamento deve essere compilata e sottoscritta solo dal soggetto proponente ed accompagnata dalla dichiarazione, resa dal legale rappresentante di ciascun partner, redatta secondo il Modello A1 attestante la volontà di partecipare al partenariato. Qualora invece siano previste collaborazioni, di cui al precedente punto 6, la dichiarazione di collaborazione deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante di ogni soggetto collaboratore redatta secondo il Modello A2.

La predetta domanda deve, inoltre, essere accompagnatadal Modello B o Modello Q contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), attestanti:

a) il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta del progetto o dell'iniziativa;
b) l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;

c) che le spese presentate in sede di rendicontazione non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari (fatto salvo l'eventuale cofinanziamento da parte di soggetti pubblici individuati come partner);
d) che le stesse attività proposte non beneficiano di altri finanziamenti pubblici a qualunque titolo percepiti;
e) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs.06/09/2011, n. 159;
f) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
g) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
h) che l'ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
i) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
j) i principali interventi realizzati nell'ambito delle "Aree prioritarie di intervento" di cui alla proposta dell'iniziativa o progetto;
k) che lo Statuto agli atti del Registro regionale è aggiornato/non aggiornato, in alternativa si allega lo Statuto aggiornato, e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie;
l) che l'ultimo bilancio consuntivo o rendiconto è stato approvato dall'Assemblea, oppure non è ancora stato approvato in quanto l'organizzazione si è costituita in data più recente.

Per i progetti a valere sulla Linea di attività A, in caso di presenza di soggetti partner, di cui al precedente punto 5, la dichiarazione di cui al citato Modello B deve essere presentata da ciascun partner, cioè da ciascun soggetto aderente al partenariato di progetto. Inoltre, per ogni proposta progettuale dovrà essere presentatala scheda anagrafica, compilata in ogni sua parte dal soggetto proponente e da ciascun eventuale partner, utilizzando esclusivamente il Modello C.

La domanda di partecipazione all'Avviso, completa di tutti gli allegati richiesti in formato digitale e redatti esclusivamente utilizzando i format riportati in allegato al presente Avviso, dovrà essere trasmessa, pena l'esclusione, per il tramite della piattaforma informatica dedicata secondo le seguenti finestre temporali:

- per la **Linea di Attività A (Progetti)** sarà possibile presentare la domanda di ammissione a finanziamento entro due finestre temporali come di seguito indicate:
  I. dalle ore 12:00 del30/11/2021 al 30/12/2021 alle ore 12:00
  II. dalle ore 12:00 del03/02/2022 al 03/03/2022 alle ore 12:00.

- per la **Linea di Attività B (Iniziative**) sarà possibile presentare la domanda di ammissione a partire dal 18/11/2021 e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

REGIONE PUGLIA

Ulteriori finestre temporali potranno essere stabilite e attivate con apposito atto.

La istruttoria e valutazione delle domande di finanziamento sarà assicurata dalla Regione seguendo l'ordine di presentazione delle istanze.

Si ribadisce che ciascun soggetto proponente può al massimo presentare contestualmente n. 1 (uno) progetto a valere sulla Linea A in qualità di proponente oppure in qualità di soggetto partner, o in alternativa n. 1 (una) istanza di contributo per le iniziative a valere sulla Linea B. Nel caso di violazione di tale prescrizione, tutte le proposte progettuali non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione.Tuttavia, in caso di non ammissione a finanziamento della proposta presentata sulla Linea opzionata, resta valida la possibilità per il soggetto proponete di presentare una nuova istanzaa valere su una delle due linee di finanziamentodel presente Avviso, non opzionata per prima.

Per la **presentazione delle proposte di cui alla Linea di attività A (progetti)** dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la seguente modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sulla piattaforma dedicata oltre che sul sito istituzionale della Regione Puglia nel portale tematico all'indirizzo https://regione.puglia.it/web/welfare-diritti-e-cittadinanza:

I. Modello A – domanda;
II. Modello A1 - dichiarazione del soggetto partner;
III. Modello A2 – dichiarazione del soggetto collaboratore;
IV. Modello B – dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
V. Modello C – scheda anagrafica del soggetto (proponente ed eventuali partner);
VI. Modello D – scheda di progetto;
VII. Modello E – piano finanziario;
VIII. Curriculum sintetico della organizzazione proponente e versione sintetica del progetto privi di eventuali dati personali;
IX. Curriculum vitae delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto;
X. Allegato progettuale (eventuale).

Tutta la documentazione, dovrà essere allegata all'istanza per il tramite della piattaforma, esclusivamente in formato PDF (non sono ammessi formati differenti) e sottoscritta digitalmente (in formato PAdES) dal Legale Rappresentante del soggetto proponente mediante un certificato di Firma Digitale valido e rilasciato da uno dei prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia e qualificati da Agid(https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia).
La domanda e il fascicolo di candidatura potranno essere completati con un Allegato progettuale (eventuale) di max 5 cartelle che illustri il dettaglio delle attività da realizzare, gli obiettivi specifici e i risultati attesi, gli impatti sociali attesi a vantaggio della comunità di riferimento, i principali indicatori di monitoraggio, le connessioni con le altre attività del soggetto proponente o del partenariato proponente, le sinergie con altre attività territoriali, l'organizzazione per l'attuazione del progetto con i principali ruoli previsti e ricoperti.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

REGIONE PUGLIA

Per la **presentazione delle proposte di cui alla Linea di attività B (iniziative)** dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la seguente modulistica allegata al presente Avviso, nella piattaforma dedicata e disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia:

I. Modello P – domanda;
II. Modello Q – dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
III. Modello R – scheda anagrafica del soggetto;
IV. Modello S – relazione dettagliata delle attività realizzate nel periodo 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2021;
V. Modello T – quadro finanziario;
VI. Curriculum sintetico della organizzazione proponente privo di eventuali dati personali.

Tutta la documentazione, dovrà essere allegata all'istanza per il tramite della piattaforma, esclusivamente in formato PDF (non sono ammessi formati differenti) e sottoscritta digitalmente (in formato PAdES) dal Legale Rappresentante del soggetto proponente mediante un certificato di Firma Digitale valido e rilasciato da uno dei prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia e qualificati da Agid (https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia).

La struttura regionale competente realizzerà apposita attività di istruttoria formale per la ammissibilità delle domande di finanziamento presentate.
Saranno considerate inammissibili ed escluse, come tali, dalla successiva fase della valutazione di merito le domande di finanziamento:

a) prive di uno o più requisiti di partecipazione;
b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
c) redatte mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata nel presente punto 11;
d) pervenute all'Amministrazione regionale prima o oltre i termini temporali di cui al presente punto 11;
e) pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui al presente punto 11;
f) privedella domanda di ammissione a finanziamento (Modello A o Modello P) sopra descritta;
g) che prevedano lo svolgimento delle attività in un ambito territoriale non compreso nel territorio della Regione Puglia;
h) che prevedano una durata diversa dai 18 mesi per i progetti di cui alla linea di attività A;
i) per le sole proposte a valere sulla Linea A, prive della quota di cofinanziamento minimo richiesta;
j) che non prevedano lo svolgimento di attività di interesse generale di cui al presente Avviso;
k) che risultino presentate dal medesimo soggetto in qualità di proponente o partner in numero maggiore rispetto al limite previsto dal presente Avviso.

Ferme restando le specifiche cause di esclusione sopra riportate, l'eventuale mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità dei documenti allegati, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione, potranno essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. Al proponente verrà fissato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i

documenti richiesti. In caso di mancato o tardivo riscontro il proponente sarà escluso dalla valutazione di merito.

12. Valutazione delle proposte

Accedono alla fase di valutazione di merito tutte le domande di finanziamento che superino positivamente l'istruttoria amministrativa per l'ammissibilità formale delle domande stesse. La valutazione di merito delle domande seguirà l'ordine temporale di arrivo delle stesse (per la Linea A, entro le finestre temporali di riferimento) e in ogni caso nei limiti e fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sulle due Linee di attività di cui al presente Avviso pubblico.
Quando risultino esaurite le risorse finanziarie disponibili, non si procederà alla istruttoria formale e alla valutazione di merito delle domande pervenute successivamente per ciascuna delle due Linee di attività.Infine, non saranno concessi contributi parziali, pertanto una proposta progettuale non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione del progetto proposto.

12.1 Linea A – Progetti

In considerazione di quanto fin qui indicato, i progetti di intervento di cui alla Linea di attività A (Progetti) del presente Avviso, proposti per l'ammissione a finanziamento, dovranno conformarsi ai seguenti criteri guida:

a) elaborazione di un progetto di coinvolgimento diffuso rispetto alla comunità territoriale di riferimento,
b) coerenza con la programmazione regionale e locale,
c) valorizzazione delle risorse della comunità locale,
d) sostenibilità,
e) fattibilità,
f) aggiuntività,
g) follow up delle iniziative previste,
h) innovazione sociale,
i) generatività.

Le fasi di istruttoria e valutazione dei progetti candidati a valere sulla Linea A sono, dunque, le seguenti:

Fase	Esito
Istruttoria formale (verifica della completezza e adeguatezza della documentazione richiesta ai sensi del presente Avviso).	Progetto ammissibile/non ammissibile alla valutazione di merito.
Valutazione di merito (attribuzione dei punteggi a tutte le dimensioni di valutazione).	Progetto ammissibile (punteggio totalizzato uguale o superiore a 70 p.) / non ammissibile a finanziamento.
Ammissione a finanziamento.	Progetto ammesso/non ammesso a finanziamento in relazione alle risorse disponibili.

La verifica delle condizioni di ammissibilità formale delle domande di finanziamento e della relativa documentazione allegata è a cura della struttura regionale competente; la successiva valutazione di merito delle proposte progettuali sarà affidata ad un Gruppo di lavoro in capo alla

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

REGIONE PUGLIA

Struttura competente in seno al Dipartimento Welfare della Regione Puglia e nominato con apposito atto dirigenziale.
Il Gruppo di lavoro, previa dichiarazione di non incompatibilità, procederà all'esame di ciascun progetto pervenuto, seguendo rigorosamente l'ordine di invio della istanza, con la valutazione di merito dei progetti ammissibili, che dovrà attenersi alle seguenti dimensioni e relativi criteri di valutazione:

Macrocriteri	Criteri	MAX Punteggio
Qualità e coerenza progettuale	Fattibilità e sostenibilità complessiva delle attività di progetto (2=basso, 4=sufficiente, 6=discreto, 8=buono, 10=ottimo)	Max 10
	Aggiuntività rispetto alle attività ordinarie ed eventualmente alle attività promosse con PugliaCapitaleSociale 2.0 (1=basso, 2=sufficiente, 3=discreto, 4=buono, 5=ottimo)	Max 5
	Innovazione sociale e capacità di produrre impatto sociale (3=basso, 6=sufficiente, 9=discreto, 12=buono, 15=ottimo)	Max 15
	Capacità di produrre capitale sociale per la comunità di riferimento in termini di valore culturale, rafforzamento della coesione territoriale, rafforzamento istituzionale (generatività) (3=basso, 6=sufficiente, 9=discreto, 12=buono, 15=ottimo)	Max 15
Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	Coerenza con la programmazione regionale e locale (SI=2, NO=0) Coerenza con i principi di sostenibilità ambientale (SI=1, NO=0) Coerenza con i principi di pari opportunità e non discriminatori (SI=2, NO=0)	Max 5
Qualità e professionalità delle risorse di progetto	Anzianità operativa del soggetto proponente (1 p. per ogni anno; 5 p.= 5 anni o più)	Max 5
	Presenza di risorse umane con competenze specialistiche necessarie per gli obiettivi di Progetto (1=basso, 2=sufficiente, 3=discreto, 4=buono, 5=ottimo)	Max 5
	Pertinenza del CV dell'organizzazione rispetto all'ambito tematico di attività (2=basso, 4=sufficiente, 6=discreto, 8=buono, 10=ottimo)	Max 10

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

REGIONE PUGLIA

	Composizione del partenariato rispetto agli obiettivi di progetto (0=assenza di partner, 1=basso, 2=sufficiente, 3=discreto, 4=buono, 5=ottimo)	Max 5
	Qualità dei soggetti collaboratori al progetto (0=assenza di collaboratori, 1=basso, 2=sufficiente, 3=discreto, 4=buono, 5=ottimo)	Max 5
Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	Coerenza del quadro economico progettuale (2=basso, 4=sufficiente, 6=discreto, 8=buono, 10=ottimo)	Max 10
	Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto (1=basso, 2=sufficiente, 3=discreto, 4=buono, 5=ottimo)	Max 5
	Cofinanziamento aggiuntivo (oltre il 10%)	Max 5 (1 p. per ogni 1% in più cofinanziamento)

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, ciascun progetto dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 70/100. In caso di punteggio inferiore, il soggetto proponente potrà riproporre nuova domanda di finanziamento con una proposta progettuale rinnovata e adeguata rispetto alle componenti progettuali risultate carenti, comunque entro i limiti delle finestre temporali già previste.
I provvedimenti di approvazione degli esiti di valutazione dei progetti saranno pubblicati sul BURP, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso. Ai progetti ammessi a finanziamento sarà inviata, inoltre, apposita PEC, recante le modalità di concessione del finanziamento e le indicazioni utili per la rendicontazione e la gestione.

12.2 Linea B – Iniziative

Nella valutazione delle domande di contributo relative alla Linea di attività B saranno considerati i seguenti criteri generali di ammissibilità di merito:

- coerenza delle attività con gli obiettivi e le priorità della programmazione regionale;
- qualità delle iniziative realizzate in termini di impatto sociale, culturale e ambientale;
- chiarezza espositiva e dettaglio della relazione sulle attività realizzate;
- congruenza del quadro finanziario indicato con la relazione sulle attività realizzate.

I criteri di valutazione delle domande saranno, più specificamente, i seguenti:

Criteri	MAX Punteggio
Coerenza delle attività con gli obiettivi e le priorità della programmazione regionale e con i fabbisogni emersi a seguito dell'epidemia da COVID-19.	MAX 30
Qualità delle attività realizzate in termini di impatto sociale, culturale e ambientale e per fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19.	MAX 30

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

REGIONE PUGLIA

Diretta funzionalità delle spese sostenute rispetto alle attività realizzate.	MAX 20
Congruenza del quadro finanziario indicato con la relazione sulle attività realizzate.	MAX 20

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizi	Moltiplicatore
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Non adeguato	0,2
Gravemente inadeguato	0,1
Non valutabile	0

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, ciascuna proposta dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 70/100. In caso di punteggio inferiore, il soggetto richiedente non potrà ripresentare istanza di finanziamento.
I provvedimenti di approvazione degli esiti di valutazione dei progetti saranno pubblicati sul BURP, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso. Alle iniziative ammesse a finanziamento sarà inviata, inoltre, apposita PEC, recante le modalità di concessione del finanziamento e le indicazioni per la rendicontazione delle attività progettuali.

13. Attuazione dei progetti (Linea di attività A)

L'avvio delle attività dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare di ammissione a finanziamento. Entro tale termine dovrà essere trasmessa la seguente documentazione, da inviare alla Regione tramite PEC all'indirizzo terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it:

- comunicazione di avvio delle attività;
- documentazione inerente all'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari che prenderanno parte alle attività dell'iniziativa o progetto;
- comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

- polizza fideiussoria (nel caso in cui si richieda di ricevere a titolo di acconto quota parte del contributo finanziario regionale concesso).

La Regione si riserva di richiedere ai soggetti ammessi al finanziamento documentazione diversa o integrativa, qualora necessario nell'ambito del procedimento.
Su richiesta motivata del proponente potranno essere autorizzate in corso d'opera eventuali modifiche delle attività descritte nella proposta progettuale approvata, a condizione che le stesse non alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto approvato.
Eventuali variazioni compensative all'interno di ogni macrovoce non sono soggette ad autorizzazione, ma vanno comunque preventivamente comunicate ed evidenziate all'atto della presentazione della rendicontazione e della relazione finale, precisandone le motivazioni.
Eventuali modifiche tra macrovoci di spesa devono essere debitamente motivate e sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Regione Puglia.
Non potranno essere disposte né autorizzate rispetto al progetto approvato, le modifiche progettuali relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità ai sensi del presente Avviso, né le variazioni compensative che comportino un superamento dei limiti di spesa indicati nel presente Avviso.
Le spese non ritenute ammissibili non potranno essere riconosciute.

14. Modalità di erogazione del finanziamento

14.1 Linea A

Per quanto riguarda i progetti di cui alla Linea di attività A, il finanziamento sarà erogato in due distinte quote:
- una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura dell'80% del finanziamento concesso a seguito di richiesta sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario del finanziamento, comprensiva della polizza fideiussoria come di seguito descritto;
- una seconda quota, pari al massimo al 20%, a titolo di saldo, a seguito dell'esito positivo della verifica sulla documentazione di rendicontazione finale, in rapporto alle procedure contabili regionali e alla disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale.

I soggetti proponenti beneficiari dei finanziamenti devono stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'anticipo percepito, pari alla quota di anticipo (80%) del finanziamento regionale concesso per l'iniziativa o per il progetto.
La fideiussione dovrà:
1) essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo;
2) essere obbligatoriamente rilasciata da:
   a) istituti bancari;
   b) intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
   c) compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it);
3) contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del codice civile e la clausola del pagamento a semplice

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

REGIONE PUGLIA

richiesta scritta da parte della Regione che rilevi a carico dell'organizzazione inadempienze nella realizzazione dell'iniziativa o del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta;
4) contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del codice civile, fino a 12 mesi successivi alla data di presentazione alla Regione Puglia della rendicontazione finale, e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione regionale;
5) in caso di stipula con un garante estero essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000).
Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Regione Puglia.

14.2 Linea B

Per quanto riguarda le iniziative di cui alla Linea di attività B, il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione, a seguito dell'esito positivo della verifica sulla documentazione presentata, in rapporto alle procedure contabili regionali e alla disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale.

15. Trasparenza, pubblicità e privacy

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia e sulla piattaforma dedicata all'indirizzo http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it/ nella sezione corrispondente.
Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i proponenti di evidenziare, in ogni atto, documento e iniziativa realizzati in attuazione del progetto, con la seguente dicitura "Progetto finanziato dalla Regione Puglia con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali".
È obbligatorio l'utilizzo dei loghi ufficiali del Ministero e della Regione Puglia in tutti i materiali promozionali e comunicativi, relativi alle attività progettuali. Gli stessi verranno inviati congiuntamente alla comunicazione dell'ammissione a finanziamento tramite PEC e saranno presenti in una apposita sezione della piattaforma.

Il trattamento dei dati avviene, da parte della Regione Puglia, secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente procedimento con le seguenti specifiche:
- Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari;
- Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è la dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it;
- Il Designato del Trattamento dati è la Dirigente della Sezione Promozione del benessere sociale, innovazione e sussidiarietà;

- Il Responsabile del trattamento dati è la società in-house della Regione InnovaPuglia S.p.A. che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione del presente avviso.
- Il Responsabile del trattamento dati è anche l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) che, nell'ambito delle attività assegnate, ha il compito di supportare gli uffici regionali nell'avvio e nella gestione del Programma regionale PugliaCapitaleSociale 3.0, nonché nell'attività di verifica e controllo delle rendicontazioni.

I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento.
I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.
La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.
Per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 (pubblicazione) i soggetti beneficiari inviano alla Regione, unitamente alla domanda, il curriculum sintetico e una versione sintetica del progetto (depurato di eventuali dati sensibili).

16. Monitoraggio e rendicontazione finale

Le iniziative e i progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio e di verifica delle rendicontazioni delle spese sostenute.
Ai fini del monitoraggio dei progetti a valere sulla **Linea di attività A (progetti)**, i soggetti proponenti dovranno trasmettere una relazione intermedia sullo stato di avanzamento attuativo e finanziario del progetto entro 30 giorni dalla scadenza del semestre calcolato a partire dalla data di avvio delle attività.
Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, gli stessi trasmetteranno la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato da copia conforme dei giustificativi delle spese sostenute distinto per macrovoci di spesa, utilizzando il modello che verrà reso disponibile dalla Regione.
Le spese sostenute riferite al progetto, secondo quanto previsto dal precedente punto 9.1, devono essere rendicontate integralmente comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento. Qualora alcune spese siano riferite in quota parte al progetto, sulla documentazione va indicato l'importo effettivamente imputato al progetto.
Va allegata eventuale documentazione informativa relativa al progetto (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc.), nonché tutto il materiale prodotto in relazione alle attività e iniziative connesse al progetto stesso.

Per quanto concerne le iniziative relative alla **Linea di attività B(Iniziative)**, così come previsto dal precedente punto 9.2, la rendicontazione finale dovrà riportare: i documenti di spesa (allegati in copia conforme all'originale e debitamente annullati) riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'iniziativa in oggetto e relative al periodo ammesso a finanziamento (1 gennaio 2020 – 30giugno 2021); relazione illustrativa contenente le tipologia di attività realizzate nel suddetto periodo di

riferimento e un elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (con gli estremi degli stessi, data, oggetto, importo).

Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati secondo quanto previsto dal presente Avviso, dovranno essere conservati in originale presso la sede degli enti beneficiari. Nel caso di progetti a valere sulla Linea di attività A realizzati in partenariato, ogni soggetto dovrà conservare i propri documenti in originale e il soggetto proponente dovrà conservare copia conforme all'originale dei documenti dei soggetti partners, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva del progetto finanziato.

17. Cause di revoca

La Regione potrà disporre l'interruzione del progetto a valere sulla Linea di attività A e la revoca del finanziamento qualora il proponente beneficiario dello stesso, o, in caso di partenariato, uno dei soggetti partner allo stesso:

a) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;
b) non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore);
c) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
d) compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazione intermedia e finale) e/o nella comunicazione dei dati relativi al monitoraggio;
e) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
f) apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento delle soglie minime di finanziabilità ai sensi del presente Avviso;
g) in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite.

Qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione secondo quanto indicato, risulti inferiore rispetto al contributo assegnato, lo stesso contributo sarà corrispondentemente ridotto in sede di liquidazione. Eventuali economie vanno restituite alla Regione.
La Regione si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti.
La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Puglia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

REGIONE PUGLIA

18. Responsabile del procedimento e foro competente

Responsabile del procedimento, è la dr.ssa Serenella Pascali, funzionaria del Servizio Terzo Settore e Innovazione delle Reti sociali.
Informazioni possono essere richieste a:
Servizio Terzo Settore e Innovazione delle Reti sociali, via Gentile 52 – 70126 Bari
e-mail terzosettore@regione.puglia.it ; PEC terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.
Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Modello A - Domanda

Alla Regione Puglia
Sezione Benessere sociale, innovazione esussidiarietà
Servizio Terzo Settore e Innovazione delle Reti sociali

c/o RUP dell'Avviso pubblico *"Puglia Capitale Sociale 3.0 – Linea di attività A"*

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente denominato (specificare se ODV o APS o Fondazione di terzo settore) ……C.F. ……

oppure

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante della (specificare se ODV o APSo Fondazione di terzo settore) ……., C.F. ……., soggetto proponente a capo del partenariato così composto:
1)_____;
2)_____;
3)_____;
4) [*aggiungere eventualmente*]

con riferimento all'**Avviso "Puglia Capitale Sociale 3.0"** della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, Servizio Terzo Settore e Innovazione delle Reti sociali, relativo alle risorse del **"Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore"** -chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione per la "**Linea di attività A (progetti)**", per la realizzazione della seguente proposta progettuale:

Denominazione Progetto	**Luogo di realizzazione**	**Costo totale**	**Contributo finanziario regionale richiesto** (max. 40.000 €)	**Cofinanziamento** (min. 10% del costo totale di progetto)
		€	€	€

A tal fine allega al presente **Modello A - domanda** la seguente documentazione, prevista dall'Avviso:

- Modello A1 - dichiarazione del soggetto partner;
  (se presente; in caso di più partner, allegare una dichiarazione per ciascun soggetto partner)
- Modello A2 – dichiarazione del soggetto collaboratore;
  (se presente; in caso di più collaboratori, allegare una dichiarazione per ciascun soggetto collaboratore)
- Modello B – dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
  (in caso di presenza di soggetti partner, tale dichiarazione deve essere presentata anche da ciascun soggetto partner)
- Modello C – scheda anagrafica del soggetto (proponente ed eventuali partner);
- Modello D – scheda di progetto;
- Modello E – Piano finanziario;

- Curriculum sintetico della organizzazione proponente e versione sintetica del progetto privi di eventuali dati personali;
- Curriculum vitae delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Allegato progettuale
  (se presente e di max 5 cartelle).

_____
(luogo e data)

(firma digitale del Legale rappresentante
del soggetto proponente)

_____

Modello A1 – Dichiarazione del soggetto partner
(in caso di più partner, allegare una dichiarazione per ciascun soggetto partner)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto ……., nato a ……. il ……. residente a ……. in Via ……. n. …… CAP ……., Comune ……., Provincia ……, codice fiscale ……pec……., e-mail…….. cell……., in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente ……., C.F. ……., ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE L'ENTE CHE RAPPRESENTA

1)intende partecipare, in qualità di soggetto partner, al progetto *(riportare il titolo del progetto)* …… candidato nell'ambito dell'Avviso **"Puglia Capitale Sociale 3.0 - Linea di attività A (progetti)"** dall'organizzazione *(riportare la denominazione della ODV o APS o Fondazione di terzo settore proponente)*…… secondo quanto di seguito descritto:

Ruolo del soggetto partner	*(specificare il ruolo assunto dal proprio Ente per la realizzazione del progetto e la parte di attività da svolgere)*
Quota di cofinanziamento eventualmente apportata dal soggetto partner al progetto	€ …. *(riportare l'importo del cofinanziamento eventualmente apportato al budget complessivo di progetto)*
Eventuale quota del finanziamento regionale che si intende gestire	€ …. *(riportare l'eventuale quota di finanziamento regionale che si intende gestire specificando, in relazione alle attività e al ruolo da svolgere, per quali tipologie di spese ammissibili verranno impiegate tali risorse)*

3) possiede adeguata capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dell'attuazione della proposta progettuale;
4) si impegna ad allegare anche il modello B (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e il modello C (scheda anagrafica del soggetto partner);
4)è informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____
(luogo e data)

(firma digitale del Legale rappresentante del soggetto partner)

_____

Modello A2 – Dichiarazione del soggetto collaboratore
(in caso di più collaboratori, allegare una dichiarazione per ciascun soggetto collaboratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto ……., nato a ……. il …….. residente a ……. in Via ……. n. …… CAP ……., Comune ……., Provincia ……, codice fiscale ……pec……., e-mail…….. cell……., in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente ……., C.F. ……., ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE IL SOGGETTO CHE RAPPRESENTA

1) è stato costituito con atto del _____e svolge le seguenti attività principali: ……;

2) intende collaborare al pieno raggiungimento degli obiettivi del progetto denominato *(riportare il titolo del progetto)* …… candidato nell'ambito dell'Avviso **"Puglia Capitale Sociale 3.0 - Linea di attività A (progetti)"** dall'organizzazione*(riportare la denominazione della ODV o APS o Fondazione di terzo settore proponente)*……,

3)intende sostenere la suddetta progettualitàsenza attingere al budget di progetto e senza contribuire al cofinanziamento della proposta progettuale, fornendo il seguente apportoa titolo gratuito: ……;

4) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

_____
(luogo e data)

(firma del Legale rappresentante
del soggetto collaboratore)

_____

Modello B – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
(Dichiarazione da rendersi a cura del Legale Rappresentante del Soggetto proponente e del Legale Rappresentantedi ciascun Soggettopartner)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto ……., nato a …… il …….. residente a …… in Via …… n. …… CAP ……., Comune ……., Provincia ……, codice fiscale …… pec……., e-mail…… cell……., in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente ……., C.F. ……., soggetto proponente / partner *(cancellarel'opzione non pertinente)*del progetto denominato *(riportare il titolo del progetto)* …… candidato nell'ambito dell'Avviso **"Puglia Capitale Sociale 3.0 - Linea di attività A (progetti)"**,ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA

a) di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare / sostenere in qualità di partner *(cancellarel'opzione non pertinente)*la proposta progettuale;

b) l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;

c) che le spese presentate in sede di rendicontazione non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari (fatto salvo l'eventuale cofinanziamento da parte di soggetti pubblici individuati come partner);

d) che le stesse attività proposte non beneficianodi altri finanziamenti pubblicia qualunque titolo percepiti;

e) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs.06/09/2011, n. 159;

f) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;

g) che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

h) che l'ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

i) che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

j) che le attività della proposta progettuale fanno riferimento alle seguenti "Aree prioritarie di intervento" *(max 3 da elenco riportato al punto 2 dell'Avviso)*:

_____,
_____,
_____;

k) *(solo per Soggetto proponente e per Soggetto partner di cui ai punti a, b e c del punto 5 dell'Avviso)*che l'organizzazione, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS)o, nelle more dell'operatività del RUNTS, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settoree che la stessa si impegna a conservare tale requisito per tutto il periodo di realizzazione dell'attività di progetto;

l) *(solo per Soggetto proponente e per Soggetto partner di cui ai punti a, b e c del punto 5 dell'Avviso)*che lo Statuto agli atti del RUNTS (o del Registro a cui si è attualmente iscritti) è aggiornato/non aggiornato, in alternativa si allega lo Statuto aggiornato*(cancellarel'opzione non pertinente)*, e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie;

m) *(solo per Soggetto proponente e per Soggetto partner di cui ai punti a, b e c del punto 5 dell'Avviso)* che l'ultimo bilancio consuntivo o rendiconto è stato approvato dall'Assemblea / non è ancora stato approvato in quanto l'organizzazione si è costituita in data più recente*(cancellarel'opzione non pertinente)*;

n) che l'Ente che rappresenta ha già / non ha *(cancellarel'opzione non pertinente)*ottenuto un finanziamento nell'ambito del Programma PugliaCapitaleSociale 2.0 (A.D. n. 633 del 15 ottobre 2018);

o) *(solo per Soggetti già beneficiari di PugliaCapitaleSociale 2.0 di cui all'A.D. n. 633/2018)*che il progettorealizzatonell'ambito del ProgrammaPugliaCapitaleSociale 2.0 è stato concluso e regolarmente rendicontato e che le attività del progetto candidato all'Avviso Puglia Capitale Sociale 3.0 non rappresentano unamera riproposizione delle iniziative previste e realizzate a valere sul precedente avviso (di cui all'A.D. n. 633/2018).

_____

(luogo e data)

(firma digitale del Legale rappresentante)

_____

Modello C – Scheda anagrafica
(Dichiarazione da rendersi a cura del Legale Rappresentante del Soggetto proponente e del Legale Rappresentante di ciascun Soggetto partner)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto ……., nato a ……. il …….. residente a ……. in Via …… n. …… CAP ……., Comune ……., Provincia ……, codice fiscale ……pec……., e-mail…….. cell……., in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente ……., C.F. ……., soggetto proponente / partner *(cancellare l'opzione non pertinente)* del progetto denominato *(riportare il titolo del progetto)* …… candidato nell'ambito dell'Avviso **"Puglia Capitale Sociale 3.0 - Linea di attività A (progetti)"**,ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE L'ENTE CHE RAPPRESENTA

1)*(se ODV o APS o Fondazione di terzo settore)*è stato costituito con atto del _____ e svolge le seguenti attività principali: ……..;

2)*(se ODV o APS o Fondazione di terzo settore)* è regolarmente iscritto, alla data di presentazione della domanda di candidatura, nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore ovvero *(se non ancora istituito)* nel seguente registro: ……..

3)*(se ODV o APS o Fondazione di terzo settore)*ha un organo di amministrazione così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

4)*(se ODV o APS o Fondazione di terzo settore)*che gli amministratori *nominati dall'assemblea sono:*

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

5) *(se ODV o APS o Fondazione di terzo settore)*non ha presentato contestualmente altre proposte progettuali a valere sull'Avviso "Puglia Capitale Sociale 3.0";

6)è informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____
(luogo e data)

(firma del Legale rappresentante)

_____

Modello D – Scheda di Progetto

"Puglia Capitale Sociale 3.0 – Linea A"

INQUADRAMENTO		
Fondo	Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore	
Obiettivi del Fondo	Sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, oggetto di iniziative e progetti promossi da Organizzazioni di Volontariato (ODV), Associazioni di Promozione Sociale (APS) e Fondazioni di terzo settore.	
LINEA A	Interventi innovativi per l'attuazione di attività di interesse generale, in coerenza con gli obiettivi indicati al punto 2 dell'AvvisoPuglia Capitale Sociale 3.0	
PROGETTO		
Titolo del Progetto		
Soggetto Proponente		[ ] ODV [ ] APS [ ] Fondazione di terzo settore
Eventuali Soggetti partner		
Eventuali Soggetti collaboratori		
Luogo di realizzazione		

1. SOGGETTI

1a. SOGGETTOPROPONENTE

1.1 a	**Denominazione o Ragione Sociale**	
C.F. ed eventuale P.IVA		

Sede legale							
Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel.		Mail		PEC			
Rappresentante legale							
Nome e Cognome							
Luogo e data di nascita				C.F.			
Cell.		Mail		PEC			
Referente per il progetto							
Nome e Cognome							
Cell.		Mail		PEC			
1.2 a	**Tipologia**	[ ] ODV iscritta al Registro regionale ai sensi della L.R. 16 marzo 1994, n. 11 o iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quando attivo					
		[ ] APS iscritta al Registro regionale ai sensi della L.R. 18 dicembre 2007, n. 39 o iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quando attivo					
		[ ] APS con sede in Puglia non iscritta nel registro regionale ma iscritta nel registro nazionale di cui all'art. 7 della L. 383/2000 in qualità di ente affiliato con autonomia statutaria o iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quando attivo					
		[ ] Fondazione del terzo settore iscritta all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus) o iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quando attivo					

1b. SOGGETTO PARTNER(*ripeteretabella sottostante perognipartnercoinvolto*)

1.1b	**Denominazione o Ragione Sociale**						
C.F. ed eventuale P.IVA							
Sede legale							
Indirizzo							
CAP		Città				Prov.	
Tel.		Mail		PEC			
Rappresentante legale							
Nome e Cognome							
C.F.		Luogo e data di nascita					
Cell.		Mail		PEC			
Referente del progetto							
Nome e Cognome							
Cell.		Mail		PEC			
1.2b	**Tipologia**						
[ ] ODV iscritta al Registro regionale nelle more dell'operatività del RUNTS [ ] APS iscritta al Registro regionale nelle more dell'operatività del RUNTS [ ] APS iscritta nel registro nazionale nelle more dell'operatività del RUNTS [ ] Fondazione del terzo settore iscritta all'anagrafe delle Onlus nelle more dell'operatività del RUNTS [ ] Ente pubblico [ ] Altro soggetto privato: _____ *(specificare)*							
1.3b	**Aree di attività inerenti il progetto**						

<table>
<tr><td rowspan="4"></td><td colspan="4">Competenze (riferite all’ambito di attività del progetto)</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td colspan="4">Esperienze (riferite all’ambito di attività del progetto)</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">1.4.b</td><td colspan="4">Motivazione adesione</td></tr>
<tr><td colspan="4">Max 500 caratteri</td></tr>
<tr><td rowspan="5">1.5.b</td><td colspan="4">Ruolo e ripartizione finanziaria</td></tr>
<tr><td colspan="4">Descrivere, in maniera sintetica, per ciascun partner:
• suddivisione delle responsabilità e dei ruoli di progetto per l’esecuzione materiale del programma di lavoro;
• suddivisione finanziaria:

Nella suddivisione dei ruoli si fa presente che restano comunque in capo al soggetto proponente le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa.</td></tr>
<tr><td>Ruolo</td><td>Attività
(aggiungere righe sotto per più attività affidate al partner)</td><td>Eventuale quota del finanziamento regionale da gestire</td><td>Eventuale quota di cofinanziamento</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Breve descrizione del ruolo del soggetto partner</td><td>Breve descrizione attività 1 in cui il partner è coinvolto</td><td>€ 0,00</td><td>€ 0,00</td></tr>
<tr><td>Breve descrizione attività 2 in cui il partner è coinvolto</td><td>€ 0,00</td><td>€ 0,00</td></tr>
<tr><td colspan="2">Totale Partner 1</td><td>€ 0,00</td><td>€ 0,00</td></tr>
</table>

2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a	**Denominazione progetto**	*(Inserire il Titolo del progetto)*
2.1 b	**Destinatari**	Numero e tipologia dei beneficiari finali della proposta progettuale *(stima volontari, associati, cittadini e altre organizzazioni coinvolti)*
2.1 c	**Durata**	**18 mesi**

	Aree prioritarie di intervento (max 3)	❒ contrasto delle forme di sfruttamento del lavoro, in particolare in agricoltura, e del fenomeno del caporalato; ❒ sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle imprese; ❒ sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; ❒ prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia; ❒ prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento a quella nei confronti di soggetti vulnerabili; ❒ contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta o relativa e ai migranti; ❒ sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni; ❒ sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione; ❒ contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato; ❒ sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito nonché degli altri appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1, co. 312, della l. n. 208/2015 e all'articolo 1, commi 86 e 87, della legge 11 dicembre 2016, n. 232; ❒ sviluppo delle reti associative del Terzo Settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo Settore; ❒ sensibilizzazione e promozione del sostegno a distanza; ❒ attività di promozione e salvaguardia delle aree ambientali, interventi e servizi finalizzati al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.	
2.1d	**Costo**	Totale costo progetto	**€ 0,00**
	Finanziamento	Contributo regionale richiesto	**€ 0,00** *(max. € 40.000,00)*
	Cofinanziamento	Cofinanziamento apportato dal soggetto proponente e dai partner	**€ 0,00** *(min. 10% del costo totale del progetto)*

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1 BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Descrivere brevemente il progetto specificando: albero dei problemi, modello di cambiamento che si propone di attuare, valueproposition con le attività proposte in relazione ai risultati e agli impatti che si intende produrre con il progetto
3.2 FATTORI DI QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
Approfondire la descrizione della proposta progettuale rispetto ai criteri guida della Linea A descritti al punto 3 dell'Avviso(max 10 righe per criterio). *a) Coerenza con la programmazione regionale e locale: …* *b) Valorizzazione delle risorse della comunità locale: …* *c) Sostenibilità: …* *d) Fattibilità: …* *e) Aggiuntività: …* *f) Follow up delle iniziative previste, replicabilità e trasferibilità in altri contesti: …* *g) Innovazione sociale e capacità di generare impatto sociale: …* *h) Generatività: …*

4. COERENZA CON FINALITÀ DELLE POLITICHE TRASVERSALI

4.1 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE DELLA UE E DALLA REGIONE PUGLIA
Descrivere come il progetto è in grado di cogliere le sfide individuate dall'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, la sua coerenza con i principi di sostenibilità ambientale, con i principi di pari opportunità e con la programmazione regionale e locale.

5. FASI E TEMPI

4.1 CRONOPROGRAMMA DI PROGETTO		
Riportare nel dettaglio le fasi di progetto e i tempi di attuazione nell'arco dei 18 mesi		
n. fase	Descrizione	Tempi di attuazione
I		
II		
III		
…		

6. QUALITÀE PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE DI PROGETTO

6.1 ANZIANITÀ OPERATIVA DEL SOGGETTO PROPONENTE
Descrivere le principali esperienze pregresse maturate dal soggetto proponente, in particolare quelle che risultano essere coerenti e pertinenti con le attività proposte e gli ambiti tematici del progetto presentato. *(Si ricorda di allegare il curriculum sintetico dell'organizzazione proponente priva di eventuali dati personali).*
6.2RISORSE UMANE COINVOLTE
Descrivere le caratteristiche, le competenze e l'esperienza delle risorse umane (interne ed esterne) che si intendono coinvolgere nella realizzazione del progetto. Delineare il ruolo che verrà attribuito alle diverse risorse umane nella realizzazione del progetto. *(Si ricorda di allegarei curriculum vitae delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto).*
6.3ALLEANZE
Descrivere come è composto il partenariato attivato e come si caratterizza la rete dei soggetti collaboratori che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di progetto.
6.4RISORSE STRUMENTALI
Riportare quali beni materiali e altri strumenti verranno messi a disposizione dal soggetto proponente e dalla rete partenariale e di collaboratori attivata.

_____

(luogo e data)

(firma digitale del Legale rappresentante del soggetto proponente)

_____

Modello E – Piano finanziario

1. QUADRO ECONOMICO

VOCI DI SPESA	*IMPORTO*	*QUOTA A VALERE SUL FINANZIAMENTO REGIONALE*	*% SU TOT FINANZIAMENTO REGIONALE*	*QUOTA A VALERE SUL COFINANZIAMENTO*	*% Max SU FINANZIAMENTO REGIONALE*
***A)* Spese di funzionamento e gestionali**	€	€	%	€	*5%*
▪ Gestione amministrativa;					
▪ Funzionamento e gestione (*materiale didattico e beni di consumo/o forniture*).					
***B)* Risorse umane**	€	€	%	€	*40%*
▪ Progettazione e rendicontazione					5%
▪ Coordinamento, organizzazione, pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post;					10%
▪ Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali;					
***C)* Volontari**	€	€	%	€	
▪ Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi *(ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi*)					
▪ Rimborso spese per vitto, alloggio e trasporto (*ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi)*					
***D)* Servizi, forniture, beni strumentali strettamente connessi alle attività progettuali**	€	€	%	€	
▪ Beni strumentali (specificare)					30%
▪ Acquisizione servizi (specificare)					
▪ Forniture (specificare)					
E) Spesa per polizza fideiussoria	€	€	%	€	
F) Altre spese non classificabili (specificare)					
Totale	**€**	**€**	**%**	**€**	

2. CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

2.1 CONGRUENZA TRA FINANZIAMENTO RICHIESTO, STRUMENTI E RISORSE PROGRAMMATE E RISULTATI ATTESI
Dettagliare come si caratterizza il piano finanziario, le modalità di calcolo e le motivazioni alla base delle scelte effettuate.

3. DICHIARAZIONE IVA

3.1 PER IL SOGGETTO PROPONENTE L'IVA *(scegliere una delle due opzioni descritte)*	
[ ]	non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale, pertanto è realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità.
[ ]	è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale, e quindi non rappresenta un costo e non se ne richiede l'ammissibilità.

_____

(luogo e data)

(firma digitale del Legale rappresentante del soggetto proponente)

_____

Modello P - Domanda

Alla Regione Puglia
Sezione Benessere sociale, innovazione esussidiarietà
Servizio Terzo Settore e Innovazione delle Reti sociali

c/o RUP dell'Avviso pubblico *"Puglia Capitale Sociale 3.0 – Linea di attività B"*

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente denominato (specificare se ODV o APS o Fondazione di terzo settore) .....C.F. ……

con riferimento all'**Avviso "Puglia Capitale Sociale 3.0"** della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, Servizio Terzo Settore e Innovazione delle Reti sociali, relativo alle risorse del **"Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore"** –chiede, per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione o implementazione delle attività per effetto delle disposizioni legate all'esigenza di contenere la diffusione del contagio da COVID-19, di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione per la "**Linea di attività B (Iniziative)**", per il rimborso delle spese riguardantiattività di interesse generale (di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017), relative al periodo 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2021:

Totale spese sostenute (periodo 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2021)	**Rimborso regionale richiesto** (max. 8.000 €)	**Percentuale del rimborso sul totale delle spese sostenute** (max. 80%)
€	€	%

A tal fine allega al presente **Modello P - domanda** la seguente documentazione, prevista dall'Avviso:

- Modello Q – dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- Modello R – scheda anagrafica del soggetto
- Modello S – relazione dettagliata delle attività realizzate nel periodo 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2021;
- Modello T – quadro finanziario;
- Curriculum sintetico della organizzazione proponente privo di eventuali dati personali.

_____
(luogo e data)

(firma digitale del Legale rappresentante del soggetto proponente)

_____

Modello Q – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
(Dichiarazione da rendersi a cura del Legale Rappresentante del Soggetto proponente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto ……., nato a …… il …….. residente a …….. in Via …….. n. …… CAP ……., Comune ……., Provincia ……, codice fiscale …… pec……., e-mail…….. cell……., in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente ……., C.F. ……., soggetto proponente dell'iniziativa nell'ambito dell'Avviso **"Puglia Capitale Sociale 3.0 - Linea di attività B (Iniziative)"**,ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA

a) di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentarela richiesta di rimborso per le iniziative sostenute esclusivamente nel periodo 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2021;

b) l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;

c) che le spese presentate in sede di rendicontazione non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;

d) che la domanda di contributo/rimborso è relativa a spese sostenute per attività per le quali il soggetto richiedentenon ha già ricevuto, a qualunque titolo, risorse finanziarie da parte di enti pubblici;

e) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs.06/09/2011, n. 159;

f) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;

g) che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

h) che l'ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

i) che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

j) che leiniziative realizzatehanno riguardato attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017 ed in particolare le seguenti "Aree prioritarie di intervento" *(max 3 da elenco riportato al punto 2 dell'Avviso)*:
_____,
_____,
_____;

k)che l'organizzazione, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS)o, nelle more dell'operatività del RUNTS, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settoree che la stessa si impegna a conservare tale requisito almeno fino alla data di liquidazione del contributo assegnato;

l)che lo Statuto agli atti del RUNTS (o del Registro a cui si è attualmente iscritti) è aggiornato/non aggiornato, in

alternativa si allega lo Statuto aggiornato*(cancellarel'opzione non pertinente)*, e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie;

m) che l'ultimo bilancio consuntivo o rendiconto è stato approvato dall'Assemblea / non è ancora stato approvato in quanto l'organizzazione si è costituita in data più recente*(cancellarel'opzione non pertinente)*;

n) che le spese per cui si chiede il rimborso, seppure aggiuntive e cagionate dalla diffusione del contagio da COVID-19, non riguardano l'attuazione dei progetti a valere sull'Avviso 1-2018 (AD 633/2018 PugliaCapitaleSociale 2.0) o su altre iniziative regionali, ovvero già finanziate da altri fondi nazionali o locali.

_____

(luogo e data)

(firma digitale del Legale rappresentante del soggetto proponente)

_____

Modello R – Scheda anagrafica
(Dichiarazione da rendersi a cura del Legale Rappresentante del Soggetto proponente)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto ……., nato a ……. il …….. residente a ……. in Via …….. n. …… CAP ……., Comune ……., Provincia ……, codice fiscale ……pec……., e-mail…….. cell……., in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente ……., C.F. ……., soggetto proponente dell'iniziativa nell'ambito dell'Avviso "**Puglia Capitale Sociale 3.0 - Linea di attività B (Iniziative)**",ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE L'ENTE CHE RAPPRESENTA

1) è stato costituito con atto del _____ e svolge le seguenti attività principali: ……;

2)è regolarmente iscritto, alla data di presentazione della domanda di candidatura, nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore ovvero *(se non ancora operativo)* nel seguente registro: ……..

3) ha un organo di amministrazione così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

4) che gli amministratori *nominati dall'assemblea sono:*

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

5) non ha presentato contestualmente altre proposte progettuali a valere sull'Avviso "Puglia Capitale Sociale 3.0";

6)è informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____
(luogo e data)

(firma digitale del Legale rappresentante del soggetto proponente)

_____

Modello S – Relazione dettagliata delle attività realizzate nel periodo 1 gennaio 2020- 30 giugno 2021

"Puglia Capitale Sociale 3.0 – Linea B"

INQUADRAMENTO		
Fondo	Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore	
Obiettivi del Fondo	Sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, oggetto di iniziative e progetti promossi da Organizzazioni di Volontariato (ODV), Associazioni di Promozione Sociale (APS) e Fondazioni di terzo settore.	
LINEA B	Sostegnoad attività di interesse generale delle ODV, delle APS e delle fondazioni del Terzo settore, che nel corso del periodo 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2021, per effetto delle disposizioni legate all'esigenza di contenere la diffusione del contagio da COVID-19, hanno subito importanti ripercussioni sulla propria funzionalità e continuità operativa. La finalità è altresì quella di sostenere le attività realizzate per fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19, che hanno avuto un ruolo rilevante nella tenuta di moltissime comunità locali	
ANAGRAFICA		
Soggetto Proponente		[ ] ODV [ ] APS [ ] Fondazione di terzo settore
Luogo di realizzazione		

1. SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione o Ragione Sociale	
C.F. ed eventuale P.IVA	
Sede legale	
Indirizzo	

CAP		Città				Provincia	
Tel.		Mail		PEC			
Rappresentante legale							
Nome e Cognome							
Luogo e data di nascita				C.F.			
Cell.		Mail		PEC			
Referente per il progetto							
Nome e Cognome							
Cell.		Mail		PEC			

Tipologia	[ ] ODV iscritta al Registro regionale ai sensi della L.R. 16 marzo 1994, n. 11 o iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quando attivo
	[ ] APS iscritta al Registro regionale ai sensi della L.R. 18 dicembre 2007, n. 39 o iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quando attivo
	[ ] APS con sede in Puglia non iscritta nel registro regionale ma iscritta nel registro nazionale di cui all'art. 7 della L. 383/2000 in qualità di ente affiliato con autonomia statutaria o iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quando attivo
	[ ] Fondazione del terzo settore iscritta all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus) o iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quando attivo

2. SCHEDA ATTVITÀ

2.1 a	**Periodo di riferimento**	**1 gennaio 2020 – 30 giugno 2021**

2.1 b	**Aree prioritarie di intervento (max 3)**	❒ contrasto delle forme di sfruttamento del lavoro, in particolare in agricoltura, e del fenomeno del caporalato; ❒ sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle imprese; ❒ sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; ❒ prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia; ❒ prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento a quella nei confronti di soggetti vulnerabili; ❒ contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta o relativa e ai migranti; ❒ sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni; ❒ sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione; ❒ contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato; ❒ sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito nonché degli altri appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1, co. 312, della l. n. 208/2015 e all'articolo 1, commi 86 e 87, della legge 11 dicembre 2016, n. 232; ❒ sviluppo delle reti associative del Terzo Settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo Settore; ❒ sensibilizzazione e promozione del sostegno a distanza; ❒ attività di promozione e salvaguardia delle aree ambientali, interventi e servizi finalizzati al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.	
2.1 c	**Spese sostenute**	Totale delle spesesostenute nel periodo indicato	**€ 0,00**
	Finanziamento	Contributo regionale richiesto a rimborso delle spese sostenute	**€ 0,00** *(max. € 8.000,00)*
		Percentuale del contributo regionale sul totale delle spese sostenute	**%***(max. 80% delle spese sostenute)*

3. RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ REALIZZATE

3.1 RELAZIONE DETTAGLIATA SULLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL PERIODO 1 GENNAIO 2020 – 30 GIUGNO 2021
Illustrare le attività di interesse generalerealizzate nel periodo indicato specificando gli effetti determinatidall'applicazione delle disposizioni per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.Descrivere inoltre le attività di interesse generale realizzate per fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19. *(max 3 cartelle)*

_____

(luogo e data)

(firma digitale del Legale rappresentante del soggetto proponente)

_____

Modello T – Quadro finanziario

1. QUADRO FINANZIARIO

N. PROGRESSIVO	***SPESA SOSTENUTA*** *(descrivere la spesa sostenuta di cui si chiede il rimborso)*	***IMPORTO***	***QUOTA DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO A VALERE SUL FINANZIAMENTO REGIONALE***	***% SUL TOT DELLE SPESE SOSTENUTE***	***ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE*** *(indicare la lettera dell'attività di interesse generale, come da art. 5 del CTS, a cui la spesa sostenuta è riferita)*	***VOCE DI COSTO A CUI LA SPESA FA RIFERIMENTO*** *(indicare la lettera della voce di costo seguendo la legenda in basso)*
1		€	€	%		
2		€	€	%		
3		€	€	%		
…		€	€	%		
	TOTALE	**€**	**€** *(max 8.000 €)*	**%** *(max 80%)*	-	-

LEGENDA

ELENCO VOCI DI SPESA
A) Spese di funzionamento e gestionali
B) Risorse umane
C) Volontari (Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi e/o rimborso spese per vitto, alloggio e trasporto, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017)
D) Servizi, forniture, beni strumentali strettamente connessi alle attività di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017
E) Altre spese (da specificare)

_____

(luogo e data)

(firma digitale del Legale rappresentante del soggetto proponente)

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 13 ottobre 2021, n. 417

L.R. n. 59/2017 art. 35 – Rilascio autorizzazione - Sigg. Gianni Piero Massa ed Elisabetta Dejana.

Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Benvenuto Cerchiara e la successiva Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 7 del 01.09.2021 che, in attuazione della DGR del 01 settembre 2021 n. 1424, proroga ulteriormente gli incarichi di direzione dei Servizi della G.R. fino alla data di conferimento degli stessi e, comunque, non oltre il 31.10.2021;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 213 del 28.04.2021 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- la Legge n. 59/2017 – art. 35;
- la DGR n. 1198 del 20/07/2021 di approvazione del Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 (BURP n. 100/2021);
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*", confermata dal dirigente del Servizio Valorizzazione delle Risorse Naturali e Biodiversità, dai quali riceve la seguente relazione.

Considerato che:

La Legge Regionale (L.R.) n. 59 del 20 dicembre 2017 all'art. 35 (Fondi chiusi) statuisce, al comma 2, che "sono considerati fondi chiusi quelli recintati con muro o rete metallica o altra effettiva chiusura, di altezza non inferiore a metri 1,20, o circondati da corsi o specchi di acqua perenni il cui letto abbia la larghezza di almeno metri 3 e la profondità di almeno metri 1,50. Inoltre, il successivo comma 3 stabilisce che "i fondi chiusi sono segnalati con tabella recante la scritta nera su fondo bianco: "Fondo chiuso – Divieto di Caccia autorizzazione regionale n. …… del ……", apposta a cura dei proprietari dei fondi senza alcun gravame di tasse o soprattasse regionali. Per i fondi chiusi esistenti dalla data di entrata in vigore della presente legge e per quelli che si intenderà successivamente istituire, i proprietari devono chiedere l'autorizzazione alla Regione Puglia che, dopo le relative verifiche, provvede al rilascio del provvedimento finale". Altresì, il comma 5 prevede che "la

superficie dei fondi chiusi entra a far parte della quota dal 20 al 30 per cento del territorio agro-silvo-pastorale di cui all'articolo 7, comma 3 (Piano faunistico venatorio regionale).

I Sigg. Gianni Piero Massa ed Elisabetta Dejana**,** in qualità di proprietari dei fondi siti in agro del Comune di Ceglie Messapica (BR) di complessivi Ha 06.06.83 - Fg. 39 p.lle 320, 322, 337, 338, 354, 301 e 318 , hanno richiesto con istanza datata 15.02.2020 , acquisita al prot. reg.le n. 1987 del 17.02.2020, il rilascio dell'autorizzazione regionale ad apporre tabelle per divieto di caccia ex art. 35 L.R. n. 59/2017.

A seguito di detta istanza, agli atti della Sezione, è stata incaricato il funzionario regionale dr Antonio Corvino ad effettuare il necessario sopralluogo per le relative verifiche, effettuato in data 15.10.2020. Con nota prot. reg.le 0062252 del 12.11.2020 sono stati trasmessi gli esiti di detto sopralluogo con il quale è stata rilevata la presenza, sui terreni interessati, dei requisiti di fondo chiuso stabiliti dal predetto art. 35 L.R. n. 59/2017.

Con DGR n. 1198 del 20/07/2021 è stato approvato il Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 , pubblicato sul BURP n. 100/2021.

Per tutto quanto sopra esposto il Funzionario PO ed il Dirigente del Servizio propongono di:

- **prendere atto** della istanza, prot. arrivo regionale n. 1987 del 17.02.2020, formulata dai Sigg. Gianni Piero Massa ed Elisabetta Dajana con la quale è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione regionale per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia", ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 59/2017;
- **rilasciare**, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, l'**autorizzazione regionale n. 20/BR/35/FOR** per apporre tabelle di "Fondo chiuso -Divieto di Caccia - art. 35 L.R. n. 59/2017" ai Sigg. Gianni Piero Massa ed Elisabetta Dejana, in qualità di proprietari, sui fondi siti in agro del Comune di Ceglie Messapica (BR) di complessivi Ha 06.06.83 - Fg. 39 p.lle 320, 322, 337, 338, 354, 301 e 318;
- **subordinare** la predetta autorizzazione all'osservanza, da parte dei Sig. Sigg. Gianni Piero Massa ed Elisabetta Dejana, di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia (L.R. 59/2017 art. 35) e con la prescrizione che le relative tabelle riportanti "Divieto di Caccia"dovranno avere i requisiti ed essere apposte come previsto dall'art. 17 della L.R. n. 59/2017.
- **riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative nazionale e regionale (L.R. 59/2017);
- **notificare** copia del presente provvedimento ai Sigg. Gianni Piero Massa ed Elisabetta Dejana e al competente ATC "BR/A";
- **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Aifinidellapubblicitàlegale,il presente atto è statoredattoinmododaevitareladiffusione didatipersonaliidentificativinonnecessariovveroilriferimentoalle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente del Servizio dr. Benvenuto Cerchiara

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- **di prendere atto** della istanza, prot. arrivo regionale n. 1987 del 17.02.2020, formulata dai Sigg. Gianni Piero Massa ed Elisabetta Dajana con la quale è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione regionale per apporre tabelle di "Fondo chiuso - Divieto di Caccia", ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 59/2017;
- **di rilasciare**, per le motivazioni espresse in narrativa , che qui si intendono integralmente riportate, l'**autorizzazione regionale n. 20/BR/35/FOR** per apporre tabelle di "Fondo chiuso -Divieto di Caccia - art. 35 L.R. n. 59/2017" ai Sigg. Gianni Piero Massa ed Elisabetta Dejana, in qualità di proprietari, sui fondi siti in agro del Comune di Ceglie Messapica (BR) di complessivi Ha 06.06.83 - Fg. 39 p.lle 320, 322, 337, 338, 354, 301 e 318;
- **di subordinare** la predetta autorizzazione all'osservanza, da parte dei Sig. Sigg. Gianni Piero Massa ed Elisabetta Dejana, di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia (L.R. 59/2017 art. 35) e con la prescrizione che le relative tabelle riportanti "Divieto di Caccia"dovranno avere i requisiti ed essere apposte come previsto dall'art. 17 della L.R. n. 59/2017.
- **di riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative nazionale e regionale (L.R. 59/2017);

Il presente atto, composto di n. 06 facciate firmate digitalmente**:**
-è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;

- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà notificato agli interessati e al competente ATC “BR/A;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento al Segretariato della Giunta Regionale e all’Assessorato Regionale all’Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: assessore.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Domenico CAMPANILE)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 ottobre 2021, n. 421

DGR n. 1336/2021 e n. 1635/2021: Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19bis della L. n. 157/92. Modalità presentazione istanze autorizzative.

Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Benvenuto Cerchiara e la successiva Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 7 del 01.09.2021 che, in attuazione della DGR del 01 settembre 2021 n. 1424, proroga ulteriormente gli incarichi di direzione dei Servizi della G.R. fino alla data di conferimento degli stessi e, comunque, non oltre il 31.10.2021;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 213 del 28.04.2021 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- l'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE , l'art. 19bis della L. n. 157/92 e la L.R. n. 30/2007;
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*", confermata dal dirigente del Servizio, dai quali riceve la seguente relazione.

Considerato che:

Con Deliberazioni n. 1331 del 04 agosto 2021 e n. 1635 del 15 ottobre 2021, la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "**Storno**" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un **programma di intervento**, così riassunto nei suoi elementi essenziali:

- **Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"**

[territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nei comuni di Polignano a Mare, Conversano,

Castellana Grotte, Monopoli, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, San Michele Salentino, Carovigno, S. Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]:

a) limiti quantitativi di massimo prelievo: 8.000 unità;

b) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 40 unità;**

c) n. massimo di operatori da autorizzare: **200**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell'area di intervento o iscritti agli ATC di Bari e Brindisi e, inoltre,anche quelli residenti fuori area e iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione;

d) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;

e) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga**: 10 novembre 2021 – 16 gennaio 2022.**

L'efficacia della disposizione interviene dopo sessanta giorni la pubblicazione del citato provvedimento di Giunta sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, intervenuta in data 12 agosto 2021 (*BURP n. 105 Straord*.).

Considerata l'esigenza di definire in tempo utile le modalità di inoltro delle richieste di autorizzazioni al prelievo in deroga della specie "storno" nell'area di intervento su richiamata, che, così come disposto dalla citata DGR 1336/2021, integrata con DGR n. 1635/2021, in applicazione di quanto previsto dall'art. 19bis della L. 157/92, potranno intervenire nel periodo successivo al sessantesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP del provvedimento stesso.

Si ritiene necessario approvare ed adottare uno **schema di richiesta di rilascio autorizzazione (tesserino regionale)** per il prelievo in deroga della specie "storno" – annata 2021/2022 – come da allegato, alle condizioni di cui alla DGR 1336/2021 e DGR n. 1635/2021, disponendo altresì, al fine di favorire comunque tutti i potenziali richiedenti, l'inoltro della richiesta di rilascio autorizzazione per via pec all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibile@pec.rupar.puglia.it o per via e-mail all'indirizzo servizio.risorsenaturali@regione.puglia.it, nei seguenti perentori termini :

- **dalle ore 09,00 del giorno 22 ottobre 2021 alle ore 16,00 del 28 ottobre 2021**.

Il rilascio dell'autorizzazione, attraverso apposito tesserino regionale, per la predetta area di intervento, sarà effettuato, fino alla concorrenza del numero massimo di soggetti previsti dal programma di intervento, fermo restando le priorità indicate nel programma di intervento per l'area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi", in stretto ordine cronologico, a tal fine farà fede data e ora della pec o dell'e-mail inoltrata. Solo in caso di parità di detti elementi tra le ultime istanze accoglibili in ordine cronologico, si procederà al sorteggio tra le stesse. Con ogni pec o email si potranno inviare, con file pdf, massimo tre istanze (complete di documentazione) di rilascio autorizzazione.

Ciascun soggetto, pena la non ammissibilità dell'istanza, può avanzare richiesta di autorizzazione (rilascio di tesserino) ove ricorrano le predette condizioni previste e, comunque, per soggetti residenti in Puglia titolari di tesserino venatorio regionale e regolarmente iscritti ad ATC pugliese.

Per tutto quanto sopra esposto il Funzionario PO ed il Dirigente del Servizio propongono di:

- **prendere atto** di quanto riportato nelle DGR n. 1336 del 04 agosto 2021 e n. 1635 del 15 ottobre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un programma di intervento così riassunto nei suoi elementi essenziali:
  - **Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"**

[territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nei comuni di Polignano a Mare, Conversano, Castellana Grotte, Monopoli, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, San Michele Salentino, Carovigno, S.Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]:

- limiti quantitativi di massimo prelievo: 8.000 unità;
- limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 40 unità;**
- n. massimo di operatori da autorizzare: **200**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell'area di intervento o iscritti agli ATC di Bari e Brindisi e, inoltre,anche quelli residenti fuori area e iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione;
- condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
- periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga**: 10 novembre 2021 – 16 gennaio 2022.**

- **approvare ed adottare**, l'allegato **schema di richiesta di rilascio autorizzazione (tesserino regionale),** parte integrante del presente provvedimento**,** per il prelievo in deroga della specie "storno" – annata 2021/2022, alle condizioni di cui alle DGR 1336/2021 e n. 1635/2021;
- **disporre**, al fine di favorire comunque tutti i potenziali richiedenti, la modalità di inoltro della richiesta di rilascio dell'autorizzazione via pec all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibile@pec.rupar.puglia.it o per via e-mail all'indirizzo servizio.risorsenaturali@regione.puglia.it, nei seguenti perentori termini : **- dalle ore 09,00 del giorno 22 ottobre 2021 alle ore 16,00 del 28 ottobre 2021**;
- **prevedere** che il rilascio dell'autorizzazione per la predetta area di intervento sarà effettuato, fino alla concorrenza del numero massimo di soggetti previsti dal programma di intervento, fermo restando le priorità indicate nel programma di intervento per l'area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi", in stretto ordine cronologico, a tal fine farà fede data e ora della pec o dell'e-mail inoltrata. Solo in caso di parità di detti elementi tra le ultime istanze accoglibili in ordine cronologico, si procederà al sorteggio tra le stesse;
- **disporre**, altresì, che ciascun soggetto, pena la non ammissibilità dell'istanza, può avanzare richiesta di autorizzazione (rilascio di tesserino regionale) ove ricorrano le predette condizioni previste e, comunque, per soggetti residenti in Puglia titolari di tesserino venatorio regionale e regolarmente iscritti ad ATC pugliese;
- **pubblicare** il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente del Servizio dr. Benvenuto Cerchiara

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle DGR n. 1336 del 04 agosto 2021 e n. 1635 del 15 ottobre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un programma di intervento così riassunto nei suoi elementi essenziali:
  - Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"
    [territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nei comuni di Polignano a Mare, Conversano, Castellana Grotte, Monopoli, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, San Michele Salentino, Carovigno, S.Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]:
    a) limiti quantitativi di massimo prelievo: 8.000 unità;
    a) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 40 unità;**
    b) n. massimo di operatori da autorizzare: **200**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell'area di intervento o iscritti agli ATC di Bari e Brindisi e, inoltre,anche quelli residenti fuori area e iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione;
    c) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
    d) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga**: 10 novembre 2021 – 16 gennaio 2022.**
- **di approvare ed adottare**, l'allegato **schema di richiesta di rilascio autorizzazione (tesserino regionale),** parte integrante del presente provvedimento**,** per il prelievo in deroga della specie "storno" – annata 2021/2022, alle condizioni di cui alle DGR n. 1336/2021 e n. 1635/2021;
- **di disporre**, al fine di favorire comunque tutti i potenziali richiedenti, la modalità di inoltro della richiesta di rilascio dell'autorizzazione via pec all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibile@pec.rupar.puglia.it o per via e-mail all'indirizzo servizio.risorsenaturali@regione.puglia.it, nei seguenti perentori termini :
  - dalle ore 09,00 del giorno 22 ottobre 2021 alle ore 16,00 del 28 ottobre 2021;

- **di prevedere** che il rilascio dell'autorizzazione per la predetta area di intervento sarà effettuato, fino alla concorrenza del numero massimo di soggetti previsti dal programma di intervento, fermo restando le priorità indicate nel programma di intervento per l'area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi", in stretto ordine cronologico, a tal fine farà fede data e ora della pec o dell'e-mail inoltrata. Solo in caso di parità di detti elementi tra le ultime istanze accoglibili in ordine cronologico, si procederà al sorteggio tra le stesse;
- **di disporre**, altresì, che ciascun soggetto, pena la non ammissibilità dell'istanza, può avanzare richiesta di autorizzazione (rilascio di tesserino regionale) ove ricorrano le predette condizioni previste e, comunque, per soggetti residenti in Puglia titolari di tesserino venatorio regionale e regolarmente iscritti ad ATC pugliese;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

Il presente atto, composto di n. 07 facciate e n. 01 ALLEGATO, firmate digitalmente**:**
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà notificato ai soggetti interessati;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste. regione.puglia.it;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: assessore.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Domenico CAMPANILE)

ALLEGATO

Protocollo arrivo regionale

Alla Regione Puglia
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Lungomare N. Sauro, n. 45/47

70121 BARI

Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Email: servizio.risorsenaturali@regione.puglia.it

Oggetto: Richiesta rilascio autorizzazione(tesserino regionale) per il prelievo in deroga della specie "Storno", annata 2021/2022 - art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e art. 19bis L. 157/92 - DGR n. 1336/2021 e n. 1635/2021.

ll sottoscritto_____ nato a _____ il _____

e residente a _____ ( ) in via _____ nr_____C.F. _____

titolare della licenza di caccia nr _____rilasciata dalla Questura di _____ in data_____

e del tesserino venatorio — annata 2021/2022 nr_____ rilasciato dal Comune di_____

C H I E D E

a codesta Sezione il rilascio dell'autorizzazione(tesserino regionale) di cui all'oggetto per l'annata 2021/2022 per il prelievo in deroga dello "Storno" (DGR n. 1336/2021 e n. 1635/2021) nel sottoindicato territorio:

❑ Sezione "Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi" (DGR n. 1336/2021 integrata con DGR n. 1635/2021).

All'uopo, allega alla presente i seguenti documenti:

1. Fotocopia tesserino regionale 2021/2022 (frontespizio prima pagina riportante i dati personali);
2. Fotocopia del libretto personale e licenza di porto di fucile;
3. Fotocopia di versamento ATC di residenza.

A tal fine, conscio delle responsabilità penali alle quali può andare incontro in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

ai sensi del DPR 455/2000 e consapevole delle responsabilità derivanti da mendaci dichiarazioni (art. 76 del DPR 455/2000), di essere residente nel Comune di _____ di possedere il tesserino venatorio regionale 2021/2022 nr_____, rilasciato dal Comune di _____ e di impegnarsi a non presentare altra richiesta di rilascio di tesserino prelievo in deroga oltre alla presente, pena inammissibilità dell'istanza.

_____lì, _____ In fede _____

N.B.**: L'istanza da presentare perentoriamente, pena esclusione, dalle ore 09,00 del giorno 22 ottobre 2021 alle ore 16,00 del 28 ottobre 2021, ai suindicati indirizzi telematici (pec o email), deve contenere obbligatoriamente tutti i succitati documenti. Con ogni pec o email si potranno inviare, con file pdf, massimo tre istanze di rilascio autorizzazione.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 8 ottobre 2021, n. 195

Rettifica D.D. n. 183 del 5.10.2021:

Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la costruzione e l'esercizio di: – un impianto eolico, costituito da 6 aerogeneratori, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Stornarella (FG), in località "Pozzelle", della potenza nominale di 21,6 MWe, e relative opere di connessione;cavidotto interno al parco esercito alla tensione di 30 kV; – cabina di sezionamento interna al parco per la raccolta della energia elettrica; – cavidotto di collegamento alla Stazione Elettrica Utente, esercito a 30 kV, della lunghezza di circa 19 km; – Stazione Elettrica Utente di trasformazione e consegna 30/150 kV; – cavidotto AT a 150 kV, della lunghezza di circa 70 mt, per la consegna della energia elettrica alla futura Stazione Elettrica della RTN, a 380 kV, denominata "Cerignola" collegata, in entra-esce, sulla linea a 380 kV "Foggia-Bari Ovest", (già autorizzata con D.D. n.4 del 27.01.2016 e successivamente volturata a Terna con D.D.n.3 del 12.01.2021) Società proponente Clean Energy Re Uno srl, con sede legale in Foggia, alla via Corso Cairoli n.5, P.IVA 03564780710.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Regione Puglia, con L.R. n. 19 del 7 luglio 2021 "Modifiche alla legge regionale 21 ottobre 2008, n. 31 (Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale)" all'articolo 4 sono apportate le seguenti modifiche:
  - la lettera d) del comma 2 è sostituita dalla seguente: "*d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia delripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata.";*
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con determinazione dirigenziale n. 183 del 05.10.2021,ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., ha provveduto al rilascio, in favore della Società Clean Energy Re Uno S.r.l. - con sede legale in Foggia, alla via Corso Cairoli, 5 – P.IVA P.IVA 03564780710, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21,6 MWe, costituito da 6 aerogeneratori, sito nel Comune di Stornarella (FG) località "Pozzelle", aventi le seguenti coordinate geografiche WGS 84-33N;

n.	E	N
T1	563.949,81	4.568.867,18
T2	563.405,00	4.568.811,88
T5	563.004,24	4.568.539,81
T10	564.774,00	4.567.783,00
T16	563.743,00	4.567.202,00
T19	563.407,00	4.566.834,00

  - delle opere di connessione che prevedono che l'impianto di produzione in questione sarà connesso alla Rete di Trasmissione Nazionale per mezzo di un collegamento in antenna, a 150

kV, sulla futura Stazione Elettrica della RTN, a 380 kV, denominata "Cerignola" questa collegata, in entra-esce, sulla linea a 380 kV "Foggia-Bari Ovest"(già autorizzata con D.D. n.4 del 27.01.2016 e successivamente volturata a Terna con D.D.n.3 del 12.01.2021).
Tale soluzione prevede:

- cavidotto interno al parco esercito alla tensione di 30 kV;
- cabina di sezionamento interna al parco per la raccolta della energia elettrica;
- cavidotto di collegamento alla Stazione Elettrica Utente, esercito a 30 kV, della lunghezza di circa 19 km;
- Stazione Elettrica Utente di trasformazione e consegna 30/150 kV;
- cavidotto AT a 150 kV, della lunghezza di circa 70 mt, per la consegna della energia elettrica alla futura Stazione Elettrica della RTN, a 380 kV, denominata "Cerignola" collegata, in entra-esce, sulla linea a 380 kV "Foggia-Bari Ovest".

- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

per mero errore materiale nella succitata DD. 183 del 18/06/2021 l'importo minimo del valore della Fideiussione rilasciata a prima richiesta a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto ex l'art. 7 lett. d) della succitata determinazione non era aggiornato a quanto previsto dalla L.R. n. 19/2021 art. 1.

Pertanto si provvede:

alla rettifica della lettera d) dell'art. 7 che diventa della D.D. n. 183 del 05/10/2021:

- fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 1 della L.R. 19/2021.

L'adozione del presente provvedimento di Autorizzazione Unica modifica esclusivamente la parte inerente gli errori materiali commessi e si confermano gli esiti del procedimento e i contenuti prescrittivi della D.D. n. 183 del 05/10/2021.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,

come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del

Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 23.09.2021 dalla società Clean Energy Re Uno S.r.l..

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e, pertanto,di procedere a rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 183 del 5/10/2021 solo ed esclusivamente con stretto riferimento alla lettera d) dell'art. 7 che diventa:

a) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le

modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 1 della L.R. 19/2021.

ART. 2)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 3)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;

    al Comune di Stornarella (FG);
    - al Comune di Stornara (FG);
    - al Comune di Orta Nova (FG);
    - al Comune di Cerignola (FG);
    - alla Società Clean Energy Re Uno S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 8 ottobre 2021, n. 197

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza nominale di 0,99 MWe, costituito da 1 aerogeneratore modello LEITWIND LTW90, sito nel Comune di Foggia, località "Amendolecchia" e relative opere di connessione alla rete di distribuzione MT mediante:

- **costruzione di cavidotto interrato MT, di collegamento aerogeneratore con nuova cabina di consegna;**
- **installazione di cabina di consegna e relative apparecchiature elettromeccaniche;**
- **connessione in entra - esci della cabina di consegna a linea MT esistente SALSOLA -- D510- 20439, tratta nodi 3-104537 ÷ 4-248582, mediante cavidotto MT interrato Al 185 mm2;**
- **installazione di n. 2 pali del tipo 12/G/24 per connessione in entra-esci;**
- **ricostruzione di 2300 m di linea MT con cavo aereo Al 50 mm2 tra i nodi 4-264600 ÷ 4-264584 (in corso, a cura di e-distribuzione S.p.A.).**

Proponente: Società Agricola Sun Power s.r.l. - Sede legale: via Carmine Vecchio 14, Lucera (FG) - Partita IVA 03771880717.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli

impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- La società **Società Agricola Sun Power S.r.l.**, con sede legale in Lucera (FG), in Via Carmine Vecchio 14, Partita IVA 037718807170, con nota del 05/07/2019, acquisita al prot. AOO_159 n. 2922 del 09/07/2019, ha presentato istanza telematica di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza nominale di 0,99 MWe, costituito da un 1 aerogeneratore modello LEITWIND LTW90, sito nel Comune di Foggia, località "*Amendolecchia*", e relative opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi nel medesimo Comune.
- Con nota prot. P0387423 del 23/08/2019**,** il Gestore di Rete, e-distribuzione S.p.A., ha comunicato alla società Proponente il proprio benestare in relazione al preventivo di connessione (cod. rintracciabilità 203223173), accettato incondizionatamente dalla società istante in data 29/04/2019, e al Piano Tecnico delle Opere di connessione dell'impianto alla rete di e-distribuzione, redatto dal Proponente, secondo cui l'impianto in oggetto sarà collegato alla linea MT esistente SALSOLA -- D510-20439, nella tratta dei nodi 3-104537 ÷ 4-248582, mediante le seguenti opere, di utenza e di rete:
  - costruzione cavidotto interrato MT, di collegamento dell'aerogeneratore con la nuova cabina di consegna;
  - installazione di una cabina di consegna e delle relative apparecchiature elettromeccaniche;
  - collegamento in entra - esci della cabina di consegna alla linea MT esistente SALSOLA -- D510-20439, tratta nodi 3-104537 ÷ 4-248582, mediante cavidotto MT interrato Al 185 mm2;
  - installazione di n. 2 pali del tipo 12/G/24, ai fini della connessione in entra-esci;
  - ricostruzione di 2300 m di linea MT con cavo aereo Al 50 mm2, tra i nodi 4-264600÷ 4-264584 (in corso a cura di e-distribuzione S.p.A.).
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, a seguito di esame della documentazione allegata all'istanza di AU, ha riscontrato anomalie formali, comunicate alla società proponente con nota prot. AOO_159 n. 5346 del 18/12/2019, "*Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità*", invitando la stessa

a fornire le integrazioni richieste.

- La Società Agricola Sun Power S.r.l., in riscontro alla suddetta richiesta di integrazioni, ha trasmesso, a mezzo pec, in data 30/01/2020, la "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica LSBT694*", acquisita al prot. AOO_159 n. 0668 del 31/01/2020, generata automaticamente a seguito del caricamento sul portale Sistema Puglia della documentazione integrativa.
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, in esito alla verifica formale sulla documentazione integrativa trasmessa, ha rilevato il permanere di anomalie residue e con nota prot. AOO_159 n. 1410 del 27/02/2020, "*Esito documentazione integrata – Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità*", ha chiesto alla società Proponente di fornire ulteriori integrazioni ai fini della procedibilità dell'istanza di AU.
- La società Proponente, riscontrando la richiesta di cui sopra, ha trasmesso, a mezzo pec, in data 25/03/2020, la "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica LSBT694*", acquisita al prot. AOO_159 n. 2271 del 26/03/2020, generata automaticamente a seguito del caricamento sul portale Sistema Puglia della documentazione integrativa.
- Con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, la società Proponente ha depositato, con l'integrazione documentale di cui sopra, la "*Perizia Giurata in ordine alla non sussistenza delle condizioni individuate ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA di un impianto eolico da 990 kW da installare nel comune di Foggia (FG)*", dell'11/02/2020, a firma del progettista della Società, Ing. M.M., nella quale il professionista ha dichiarato l'esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, poiché l'impianto in progetto non supera la soglia di potenza che, *ex lege*, avrebbe determinato la necessità di verifica di assoggettabilità a VIA. Lo stesso progettista ha, inoltre, precisato che non sussiste alcuna delle condizioni derivanti dall'applicazione dei criteri, di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, individuati come rilevanti e pertinenti al paragrafo 4 del D.M. del 30 marzo 2015.
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, a conclusione della verifica formale sulla documentazione trasmessa, pur in mancanza della verifica positiva di tutti i requisiti tecnici ed in presenza della verifica positiva dei soli requisiti amministrativi, necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con nota prot. AOO_159 n. 3386 del 11/05/2020, ha comunicato alla società Proponente e agli Enti coinvolti a vario titolo nel procedimento, il formale Avvio del Procedimento, subordinando, tuttavia, la convocazione della Conferenza di Servizi alla trasmissione, da parte della società Proponente, della documentazione risultata ancora carente, ovvero:
  - "*Relazione geotecnica del progetto definitivo*", di cui al punto 2.2, lett. a) della D.G.R. n. 3029/2010 e al punto 4.2.3 della D.D. n. 1/2011;
  - "*Calcoli preliminari delle strutture del progetto definitivo*", di cui al punto2.2, lett. a) della D.G.R. n. 3029/2010 e al punto 4.2.11 della D.D. n. 1/2011.
- La Società Agricola Sun Power S.r.l., riscontrando quanto richiesto dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali nella comunicazione di Avvio del Procedimento, ha trasmesso, con pec del 22/05/2020, acquisita in pari data al prot. AOO_159 n. 3701, la documentazione integrativa risultata ancora carente.
- L'intervento rientra tra le opere dichiarate di pubblica utilità per le quali occorre procedere all'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e/o atti di assenso necessari da parte degli Enti territorialmente competenti per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica sito nel Comune di Foggia.
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, verificata la presenza dei requisiti tecnici e amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con comunicazione prot. AOO_159 n. 4577 del 29/06/2020, ha convocato per il giorno 30/07/2020 le Amministrazioni ed i Gestori di beni e servizi pubblici coinvolti nel procedimento, alla prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., programmando la stessa in modalità videoconferenza.
- La Società Agricola Sun Power S.r.l. ha provveduto a depositare sul portale telematico www.sistema.puglia.it, sezione "*Conferenze di Servizi - Pratiche da Integrare*", la documentazione richiesta dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con la comunicazione, prot. AOO_159 n. 3386 del 11/05/2020, di Avvio del procedimento, al fine di garantire la completezza documentale della

progettazione definitiva.

- In data 30/07/2020 si è svolta, in modalità videoconferenza, la prima riunione della Conferenza di Servizi del procedimento di che trattasi, nel corso della quale, sono stati esaminati i pareri/comunicazioni trasmessi da alcuni degli Enti coinvolti nel procedimento.
- Nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 30/07/2020, come desumibile dal relativo verbale trasmesso agli Enti coinvolti nel procedimento con nota prot. AOO_159 n. 5599, del 05/08/2020, si è preso atto che:
  - il Consorzio di Bonifica della Capitanata, nel parere reso con nota prot. n. 14448 del 27/07/2020, ha evidenziato che "*Dall'esame della documentazione tecnica caricata sul portale sono emerse possibili interferenze degli interventi in progetto con la rete di distribuzione del Distretto 6/A settore 26 del Comprensorio Irriguo del Sud Fortore, come indicato nella planimetria catastale allegata*";
  - la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nella nota prot. n. 5673 del 27/07/2020, preso atto di quanto dichiarato dalla società Proponente in ordine alla non sussistenza delle condizioni individuate ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA, tenuto conto dei contenuti dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 "*Norme per la pianificazione paesaggistica*", ha rappresentato che *"[..] la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.Lgs. 42/2004, nonché della pianificazione paesaggistica, per il procedimento in oggetto, è in capo alla Provincia di Foggia, delegata con DGR n. 2766 del 14.12.2010*", ragion per cui, si demandava alla società Proponente l'avvio dei procedimenti paesaggistici necessari e connessi al rilascio dei provvedimenti autorizzatori in materia.

  Il RUP, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti e tenuto conto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, si è riservato di assumere determinazioni in merito all'acquisizione dei pareri all'atto mancanti, nonché di convocare Conferenza di Servizi per esaminare, inoltre, le valutazioni della società Proponente in ordine alle osservazioni espresse nel parere del Consorzio di Bonifica della Capitanata, reso con nota prot. n. 14448 del 27/07/2020.
- La Società Agricola Sun Power S.r.l. ha provveduto a depositare sul portale telematico www.sistema.puglia.it, sezione "*Conferenze di Servizi - Pratiche da Integrare*", la documentazione integrativa richiesta a seguito del parere espresso dal Consorzio di Bonifica della Capitanata con nota prot. n. 14448 del 27/07/2020.
- La Società Agricola Sun Power S.r.l., con riferimento all'eventuale interferenza delle opere di progetto con attività minerarie, ha depositato nella sezione "*Conferenze di Servizi - Pratiche da Integrare*" del portale Sistema Puglia, la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*", a firma del progettista della società, Ing. M.M., trasmessa a mezzo PEC, in data 24/11/2020, al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale (unmig.napoli@pec.mise.gov.it"), nella quale il professionista ha dichiarato: "… *di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico […] e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti. […] La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento […]. Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1933"*.
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, preso atto:
  - del riscontro della Società Agricola Sun Power S.r.l. alle prescrizioni contenute nel parere del Consorzio di Bonifica della Capitanata, reso con nota n. 14448 del 27/07/2020*,* concernenti le interferenze del progetto con la rete di distribuzione del Distretto 6/A settore 26 del Comprensorio Irriguo del Sud Fortore, nonché agli ulteriori rilievi formulati da questa Sezione con nota prot AOO_159 n. 7707 del 29/10/2020, mediante l'aggiornamento di alcuni elaborati progettuali, caricati sul portale regionale di Sistema Puglia, sezione "*Conferenze di Servizi - Pratiche da Integrare*";

- che la Società Agricola Sun Power S.r.l., per quanto concerne gli *aspetti di pianificazione paesaggistica* posti in evidenza dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 5673 del 27/07/2020,ha precisato, con nota del 28/01/2021, che "*il progetto non è sottoposto ad alcun regime autorizzativo in materia di paesaggio […] Più in dettaglio, l'area di intervento non ricade in area tutelata ai sensi del D.Lgs. 42/2004, né in aree contermini, e dunque non richiede l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica ex artt. 146 e 149 del Codice Urbani […] Ed ancora, si osserva che il sito non ricade in area interessata da Beni Paesaggistici né da Ulteriori Contesti Paesaggistici individuati dal PPTR vigente;*

con nota prot. AOO_159 n. 6283 del 11/06/2021, ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi per l'esame dell'istanza di che trattasi, fissata per il giorno 07/07/2021, in modalità videoconferenza.

- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. AOO_159 n.7292 del 05/07/2021, ha comunicato agli Enti partecipanti il rinvio della Conferenza dei Servizi, prevista il 07/07/2021, al giorno 12/07/2021, ore 10:00, a causa di sopraggiunti impegni istituzionali indipendenti dalla volontà della Sezione stessa.
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. AOO_159 n.7353 del 06/07/2021, ha convocato la società Autostrade per l'Italia S.p.A., alla Conferenza di Servizi del giorno 12/07/2021, considerato che, nel corso dei lavori della Conferenza, è emersa una possibile situazione di interferenza dell'impianto con l'autostrada.
- Nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 12/07/2021, come desumibile dal relativo verbale trasmesso agli Enti coinvolti nel procedimento con nota prot. AOO_159 n. 7868 del 20/07/2021, si è preso atto che:
  -
  - ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia, nel parere reso con nota prot. n. 48131 - 155 del 05/07/2021, ha chiesto alcune precisazioni, segnalando, in particolare, che *" […] per quanto di competenza, relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente […] una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Nella valutazione prodotta l'analisi non risulta svolta al variare della velocità del vento. […]"*
  - la Società Agricola Sun Power S.r.l., con nota n. 7572 del 12/07/2021 ha riscontrato il già menzionato parere di ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia, nota prot. n. 48131 - 155 del 05/07/2021, trasmettendo nota di *"Riscontro parere ARPA" e* una versione aggiornata della *"Relazione previsionale impatto acustico";*

  Il RUP, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti e tenuto conto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, si è riservato di assumere determinazioni conclusive del procedimento a seguito di un supplemento di interlocuzione con: ARPA Puglia-Dipartimento Provinciale di Foggia, in ordine alle controdeduzioni della società Proponente, contenute nella nota "*Riscontro parere ARPA"* e nell'aggiornamento della "*Relazione previsionale impatto acustico"*; Comune di Foggia, in merito alle misure di compensazione proposte dalla società, contenute nella nota "*Riscontro parere ARPA"*; Società Autostrade per l'Italia S.p.A., già convocata con nota prot. AOO_159 n.7353 del 06/07/2021 a partecipare alla seduta di Conferenza del 12/07/2021, al fine di esprimersi in merito alla posizione dell'impianto eolico rispetto all'autostrada.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia, nota prot. n. 6514_P del 12/07/2021**

  "In merito a tale variante, questa Soprintendenza, esaminato il "Layout di confronto Giugno 2021" prodotto dalla società richiedente, ritiene di confermare il parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica per l'intervento in oggetto, ribadendo prodotto dalla società richiedente, ribadendo le medesime prescrizioni archeologiche dettata nel parere prot. 5665-P del 28/07/2020 e che di seguito si riportano integralmente:

1. "tutti i lavori di scavo in relazione all'area di interferenza della monopala (e relative opere civili connesse quali strade, piazzole, ecc.) e quelli per la realizzazione dei cavidotti interno ed esterno, siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa.
Si ribadisce che qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi con conseguenti misure cautelative per la conservazioni degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto.
Si rappresenta, inoltre, che nell'ambito delle attività di assistenza archeologica, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formatici e professionali.
La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati. L'inizio dei lavori ed il nominativo del soggetto incaricato della assistenza archeologica dovrà pertanto essere comunicati con congruo anticipo a questa Soprintendenza che curerà l'alta sorveglianza sulle attività."

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione III, nota del 02/09/2020**

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue.
Considerato che:

- il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla "Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica", con nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 7/09/2020 ha comunicato *che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, […] sono oggetto di autorizzazione generale [...] il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l'allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA – PEC dgscerp.div02@pec.mise.gov.it.*

Rilevato che:

- La Società Agricola Sun Power S.r.l. ha trasmesso in data 22/01/2021, *"Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione attestante la proprietà dei terreni, interessati dalle reti di comunicazione elettronica in fibra ottica",* acquisita al prot. AOO_159 n. 5888 del 01/06/2021, nella quale ha dichiarato che: *"in relazione al progetto di "Installazione della rete di comunicazione elettronica in fibra ottica", ricorrono le condizioni normative di cui all'art. 105, co. 2, lett. a ed art. 99, co. 5 D.Lgs. n. 259/2003, per effetto delle quali tale attività di installazione è libera [...] in quanto Ia società risulta avere Ia disponibilità delle particelle (Comune di Foglio 12, particelle 262) su cui sviluppa Ia rete."*.
- Il MISE - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II, non ha fatto pervenire ulteriori comunicazioni, e, pertanto, non ha espresso il rispettivo parere di competenza.

Pertanto, si ritiene assolto l'onere di quanto segnalato dal *MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise*.

- ***Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione X - Ufficio Territoriale U.N.M.I.G., prot. 13882 del 30/06/2020***

Ha comunicato che *"dal 1° Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11/06/2012, prot. n.11626. Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi [...]. Si fa presente che la procedura sopracitata [...] assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare*

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue.

Considerato che*:*

- la Società Agricola Sun Power S.r.l. ha depositato sul portale Sistema Puglia, la *"Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie"*, sottoscritta dall' Ing. M.M.
- la società istante in data 24/11/2020, ha trasmesso la medesima dichiarazione al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
- nella summenzionata dichiarazione il professionista ha dichiarato "*[...] di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico […] e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti. […] La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento […]. Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1933"*;

Rilevato che:

- come previsto dalla nota n. 13882 del 30/06/2020, della Sezione Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "*[..] assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare*"; Pertanto, si ritiene superato quanto segnalato dal Ministero *dello Sviluppo Economico - Divisione X - Ufficio Territoriale U.N.M.I.G..*

- ***Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia prot. n. 8700 del 02/07/2020***

  Il Comando Provinciale V.V.F. di Foggia, nel parere citato, rappresenta quanto segue.
  "Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che la presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151/2011, in particolare per quanto riguarda le attività individuate al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3), poi in fase conclusiva dei lavori (art.4), per quanto attiene la presentazione della S.C.I.A., il tutto nel rispetto del D.M. 15/07/2014. Regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra.
  Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento."

- ***Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata prot. 12535 del 17/06/2021***

  Ha comunicato che *"[…] non è stato possibile reperire il piano particellare di esproprio. Ciò premesso ed al fine di consentire la scrivente di esprime il proprio eventuale parere di competenza, si prega di trasmettere il piano particellare sopra menzionato con tutti gli identificativi catastali degli immobili interessati dall'intervento, completo delle relative intestazioni catastali afferenti la titolarità degli immobili stessi".*

  In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue.

  Considerato che:

- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. AOO_159 n. 7258 del 02/07/2021, ha riscontrato la nota prot. n. 12353 del 17/06/2021 dell'Agenzia del Demanio informando codesta spettabile Agenzia che il richiedente aveva depositato sul solo portale www.sistema.puglia.it, alla sezione Autorizzazione Unica, il progetto definitivo e che per visionare il progetto gli Enti coinvolti nel

procedimento devono accreditarsi al portale Sistema Puglia.
Rilevato che l'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata non ha trasmesso ulteriore parere di competenza, si ritiene superato quanto segnalato dalla stessa Agenzia.

- ***Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria prot. AOO_108 n. 11454 del 23/06/2021***

  "[...] dall'esame degli elaborati progettuali non si rilevano interferenze con aree del Demanio Armentizio. Pertanto, [...] si comunica che il Servizio non è competente al rilascio alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del Demanio Armentizio."

- ***Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica prot. 5673 del 27/07/2020***

  Il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, nel citato parere, preso atto di quanto dichiarato dalla società Proponente in ordine alla non sussistenza delle condizioni individuate ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA, tenuto conto dei contenuti dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 "*Norme per la pianificazione paesaggistica*", ha rappresentato che *"[...] la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.Lgs. 42/2004, nonché della pianificazione paesaggistica, per il procedimento in oggetto, è in capo alla Provincia di Foggia, delegata con DGR n. 2766 del 14/12/2010".*
  La Società Agricola Sun Power S.r.l., per quanto concerne gli *aspetti di pianificazione paesaggistica* con nota del 28/01/2021, in riscontro al summenzionato parere della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, nota prot. 5673 del 27/07/2020, ha comunicato che "*il progetto non è sottoposto ad alcun regime autorizzativo in materia di paesaggio [...] Più in dettaglio, l'area di intervento non ricade in area tutelata ai sensi del D.Lgs. 42/2004, né in aree contermini, e dunque non richiede l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica ex artt. 146 e 149 del Codice Urbani […] Ed ancora, si osserva che il sito non ricade in area interessata da Beni Paesaggistici né da Ulteriori Contesti Paesaggistici individuati dal PPTR vigente"*
  In assenza di ulteriori comunicazioni da parte del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, prendendo atto di quanto comunicato dalla società, si ritiene, dunque, superato quanto inizialmente eccepito nella nota citata.

- ***Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Servizio Attività Estrattive prot. AOO_090 n. 10502 del 05/07/2021***

  "[…] conferma il Nulla Osta, già espresso con nota prot. n. 8649 del 29/07/2020, alla realizzazione dell'impianto modificato di che trattasi e della relativa linea di allaccio".
  In riferimento al suddetto parere, si rappresenta che la Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Servizio Attività Estrattive con nota prot. AOO_090 n. 008649 del 29/07/2020 ha comunicato che *"[…] esaminato il progetto registrato sul portale Sistema Puglia, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio."*

- ***Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica prot. AOO_064 n. 7455 del 26/05/2020***

  "[…] dall'esame della documentazione depositata sul portale www.sistema.puglia.it con codice id.

LSBT694, non si rilevano interferenze delle opere in progetto con corsi d'acqua/reticoli idrografici e pertanto, unicamente sotto l'aspetto idraulico, con la presente si comunica la propria non competenza nel procedimento di cui all'oggetto."

- ***Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione OO.PP. - Ufficio per le Espropriazioni prot. AOO_064 n. 10406 del 05/07/2021***

  "Dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili sul portale www.sistema.puglia.it ed in particolare della documentazione alla relativa procedura espropriativa, è stato rilevato che le particelle su cui ricadrà l'impianto […] sono già nella disponibilità della società Società Agricola Sun Power S.r.l. come da "Contratti preliminari per la costituzione di diritto di superficie e diritti di servitù". Pertanto lo scrivente Ufficio non esprime parere di competenza in quanto non necessitano procedure espropriative dell'impianto di cui all'oggetto".

- ***Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici prot. AOO_079 n. 8369 del 18/09/2020***

  "Con riferimento al terreno coinvolto dall'intervento, che appare essere quello individuato in catasto al Fg. 12, p.lla 262 del Comune di Foggia, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risulta gravato da Uso Civico il terreno censito in Catasto al Fg. 12 p.lla 262".

  In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

  Considerato che:
  - La Società Agricola Sun Power S.r.l., con nota pec del 17/09/2020, acquisita al prot. AOO_159 n. 6450 del 18/09/2020, in seguito alle osservazioni del Consorzio di Bonifica per la Capitanata, *"ha provveduto allo spostamento delle opere di progetto interferenti con le condotte del Consorzio";*
  - La Regione Puglia - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici con nota prot. 10074 del 28/10/2020, con riferimento al procedimento in oggetto, *"evidenzia che non risulta pervenuta alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 3 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione".*

  Con successiva nota prot. AOO_079 n. 2835 del 10/03/2021, trasmessa alla Scrivente Sezione dalla società istante e acquisita agli atti al prot. AOO_159 n. 5307 del 18/05/2021, la Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, ha attestato "*che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 13 p.lla 141 e Fg. 12 p.lla 262."*

- ***Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio – Parco Tratturi Foggia prot. AOO_108 n. 7518 del 21/05/2020***

  Ha comunicato che "[…] dall'esame della documentazione disponibile sul portale www.sistema.puglia.it non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio, pertanto con la presente si comunica la propria non competenza nel procedimento di cui all'oggetto."

- ***Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale Foggia prot. AOO_180 n. 21496 del 27/05/2020***

  "[…] visto il comma 7 dell'art. 12 del Decr. Legislativo 387/2003; visto l'art. 10 della Legge Regionale n°14/2007;vista le Legge Regionale n°31/2008; esaminato il progetto dell'impianto eolico presentato dalla Società Agricola San Power s.r.l. […] da realizzarsi in agro di Foggia (FG) alla località "Amendolicchia"

sulla p.lla 262 del foglio di mappa n. 12; si ritiene conforme alle norme citate in premessa per quanto di competenza di questo Servizio e si rilascia parere favorevole, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni nella realizzazione dell'impianto:

1. tutti i materiali inerti che devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituiti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabina è consentito la realizzazione di un'area, con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e il transito dei mezzi;

2. nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbancamenti e movimentazioni del suolo;

3. terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;

4. nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli apprezzamenti agricoli, deve essere rispristina la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;

5. se nelle aree di intervento sussistono piante di olivo, le stesse si possono solo spostare acquisendo l'autorizzazione dall'Ufficio Provinciale Agricoltura della Regione Puglia nei termini di legge, prima di realizzare le opere;

6. divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica."

- ***Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Risorse Idriche prot. AOO_075 n. 5217 del 28/05/2020***

"L'intervento nel suo complesso interessa aree individuate al NCT al foglio di mappa n. 12 del Comune di Foggia, in località "Amendolicchia" che risultano sottoposte a vincolo d'uso degli acquiferi, dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009, cosiddetto di Tutela Quantitativa.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla quantità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.11 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM7 dell'elaborato G – Programma delle Misure dell'aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019), alle quali si fa espresso rinvio.

La tipologia di opere previste, nel loto insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;

- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti, dovrà essere conferme al Regolamento Regionale n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016."

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 13080 del 08/07/2020***

"Con riferimento alla pianificazione di Bacino e di Distretto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta che, allo stato attuale, l'impianto eolico in progetto non interessa aree sottoposte a vincoli e/o prescrizioni.

Corre l'obbligo tuttavia segnalare che l'area di intervento risulta caratterizzata dalla presenza di numerose linee di compluvio (riprodotte con tratto di colore azzurro sulla carta IGM in scala 1:25000) che, in considerazione del contesto territoriale di tipo rurale, svolgono verosimilmente la funzione di canali di scolo; pertanto, si ritiene comunque utile fornire le seguenti indicazioni generali aventi carattere

di cautela esecutive e gestionali:

- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- si garantisca la sicurezza delle persone e delle cose, evitando sia l'accumulo di materiali, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolatore deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte;
- si assicuri la stabilità e la funzionalità nel tempo dell'impianto in progetto, prevedendone in particolare la protezione da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia."

- ***ARPA PUGLIA prot. 48131 - 155 del 05/07/2021***

"Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale in data 03/07/2021, per quanto di competenza, relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, risulta necessario fornire i seguenti chiarimenti.

1. La progettazione è stata condotta per 1 aerogeneratore della potenza ciascuno di 0,99 MW marca e modello Leitwind LT90, potenza nominale pari a 990 kW, avente altezza al mozzo 80 m e diametro del rotore 90,3 m, per una altezza complessiva di m. 115,15, massima velocità di rotazione 15 giri/ min. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche tra aerogeneratori e delle distanze minime da rispettare da ricettori e strade. Anche le altre valutazioni tecniche sono funzioni delle caratteristiche dell'aerogeneratore. Pertanto, in fase esecutiva non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica.

2. Il valore di calcolo della gittata massima per rottura a m. 5 dalla punta della pala espresso nella documentazione di progetto è di m. 445,64. Nel raggio di tale distanza non risultano presenti ricettori. Il ricettore più prossimo risulta presente nel Comune di San Severo alla distanza di circa m. 460. In relazione al valore della gittata massima fornito e in forza del DM 10/09/2010 (misure di mitigazione previste al punto 5.3) e la sicurezza in generale (anche ai sensi dell'art. 7.1 del D; 10/09/2010) nonché del DPR 495/92 si ritiene che non vi siano criticità in tal senso per la installazione dell'aerogeneratore nella ubicazione prevista.

3. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Nella valutazione prodotta l'analisi non risulta svolta al variare della velocità del vento.

4. Il DM 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso DM all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata, se pure in sede di VIA, risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione. Si prescrive che in fase di A.U., siano concordate con l'amministrazione competente le misure compensative, di cui al punto 14.15 della parte III, nella misura del 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto. Interventi finalizzati a contenere gli effetti negatici correlati ad alcune fra le maggiori criticità presenti nel territorio provinciale quali a titolo di esempio: l'incremento del livello manutentivo del rilevante patrimonio pubblico stradale; la eliminazione dei rifiuti abbandonati o di microdiscariche su suoli di proprietà pubblica; l'installazione di colonnine di ricarica auto per almeno il 20% dei posti auto (D.Lgs. 256/2016) nei parcheggi cittadini.

5. Non risulta fornita una valutazione sulla gestione dei rifiuti prodotti nella fase di realizzazione dell'opera e nella fase di esercizio. In particolare, in quest'ultima si evidenzia la frequente perdita di olii dalle navicelle.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presenta valutazione tecnica si fondano nel rispetto del principio dell'azione ambientale recepito all'art. 3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione."

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

Considerato che:

- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. AOO_159 n. 7358 del 06/07/2021 ha trasmesso alla società istante il summenzionato parere di ARPA – Dipartimento Provinciale di Foggia, prot. 0048131 – 155 del 05/07/2021, al fine di consentire a codesta società di riscontrare le osservazioni formulate da ARPA nel predetto parere di competenza.

- La società Società Agricola Sun Power, con nota pec del 09/07/2021, acquisita al prot. AOO_159 n. 7572 del 12/07/2021, ha riscontrato il Parere di ARPA Puglia trasmettendo nota di *"Riscontro parere ARPA"* e una versione aggiornata della *"Relazione previsionale impatto acustico".*

- La società istante, con la medesima nota del 09/07/2021, acquisita al prot. AOO_159 n. 7575 del 12/07/2021, in merito alle misure di compensazione e in riscontro al summenzionato parere di ARPA, ha proposto *" […] a favore del Comune ospitante il seguente intervento di compensazione ambientale, correlato alla mitigazione dell'impatto riconducibile al progetto, ad interventi di efficienza energetica, di diffusione di installazioni di impianti a fonti rinnovabili e di sensibilizzazione della cittadinanza sui predetti temi. La proposta prevede la realizzazione di una piazzola a margine del sito di impianto destinata all'istallazione di un impianto di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica da fonte rinnovabile."*

Rilevato che:

- il Comune di Foggia non ha partecipato alla seduta di conferenza dei servizi del 12/07/2021, né ha trasmesso parere di competenza con misura compensativa alternativa a quella indicata dalla società, considerato che *tali misure sono definite in sede di conferenza di servizi, ai sensi dell'art.2 lett.f) dell'Allegato 2 al D.M. 10.09.2010;*
- non sono pervenute ulteriori considerazioni da parte di ARPA Puglia, in esito alla citata documentazione di riscontro trasmessa dalla Società;

può, dunque, ritenersi superato quanto eccepito da ARPA Puglia, anche in relazione alle misure compensative.

- **Consorzio di Bonifica della Capitanata prot. n. 14448 del 27/07/2020**

"*Dall'esame della documentazione tecnica caricata sul portale sono emerse possibili interferenze degli interventi in progetto con la rete di distribuzione del Distretto 6/A settore 26 del Comprensorio Irriguo del Sud Fortore[…]. A riguardo si evidenzia che le aree interessate dalla condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine a sede di viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1.50 per condotte fino a f 275 mm., mt 2.50 per condotte da f 300 a f 500 mm, e mt. 4.50 per condotte da f 600 a f 1200 mm) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00), occorre che tra le condotte ed i manufatti*

dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinsioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3,75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a f 275 mm., a mt 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da f 300 a f 500 mm, e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da f 600 a f 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriativa tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.

Pertanto per il superamento delle possibili interferenze con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Parallelismi

Tenuto conto della fascia di asservimento in asse delle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a f 275 mm., a mt 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da f 300 a f 500 mm, e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da f 600 a f 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriativa il cavidotto elettrico deve essere posato ad una distanza non inferiore a mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale (distanza valida anche per qualsiasi altro manufatto).

Intersezioni (elettrodotti interrati)

1) Il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a f 275 mm., non inferiore a mt. 11.50 per diametri da f 300 a f 500 mm., non inferiore a mt. 13,50 per diametri daf 600 a f 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a f 1200 mm. La lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00 sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;

2) La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidati);

3) La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi a cura e spese di codesta Spett.le Società, in presenza di tecnici consortili

4) Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;

5) La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;

6) Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;

7) L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500mm è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tal da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);

8) La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiai diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm. (auspicabile).

Intersezioni (elettrodotti aerei)

1) I sostegni debbono essere ubicati ad una distanza dalle condotte non inferiore a quella innanzi precisata in funzione del relativo diametro;

2) I conduttori devono avere altezza dal suolo non inferiore a mt. 8.00 per tutta l'ampiezza della fascia di asservimento delle condotte e delle fasce di rispetto laterali.

Intersezioni strade di servizio

Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1) Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale

a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (uno per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;
2) La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;
3) Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento.
Sovrapposizioni
Non vi può essere compatibilità in situazioni di sovrapposizioni tra i manufatti delle opere in progetto e gli impianti consortili.
Qualora non risulti possibile rispettare le prescrizioni sopra indicate occorre richiedere lo spostamento delle condotte interferenti; lo spostamento sarà consentito, qualora non sussistano impedimenti di natura tecnica e/o amministrativa, a condizione che la società proponente si faccia carico dei relativi oneri di spesa, ivi compreso quelli relativi alla istituzione delle nuove servitù di acquedotto - a favore de Demanio dello Stato Roma Bonifica - ed alla estinzione di quelle non più necessarie.
Ciò stante, nulla osta da parte di questo Consorzio all'approvazione del progetto ed alla esecuzione dei lavori in esso previsti a condizione che vengano rispettate le prescrizioni innanzi elencate; nel caso di utilizzo di beni intestati o asserviti al demanio dello Stato per le opere di bonifica, prima dell'inizio dei lavori è necessario acquisire specifica autorizzazione ai sensi del R.R. n. 17/2013."

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

Considerato che:

- la società Agricola Sun Power S.r.l., con nota pec del 17/09/2020, acquisita al prot. AOO_159 n. 6450 del 18/09/2020 "*preso atto: che dalla sovrapposizione della planimetria allegata al parere espresso, il Consorzio di Bonifica della Capitanata afferma che sono emerse possibili interferenze delle proprie condotte con i manufatti di progetto; che come indicato dal Consorzio di Bonifica della Capitanata, in caso di parallelismo, come nel caso in specie, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3,75 per condotte fino a* f *275 mm; che le condotte rappresentate in planimetria dal Consorzio hanno un diametro inferiore a 275 mm; ha provveduto allo spostamento delle opere di progetto interferenti con le condotte del Consorzio".*
- Il Consorzio di Bonifica della Capitanata non ha trasmesso ulteriore parere di competenza in merito;

si ritiene superato quanto rappresentato nella nota summenzionata.

- ***Comune di Foggia - Area Tecnica - Servizio Ambiente e Sviluppo sostenibile prot. n. 57206 del 01/06/2021***

"[…] ritiene che allo stato delle cose non si riscontrano criticità e/o motivi ostativi".

Sul punto si precisa che il Comune di Foggia non si è espresso sulle misure di compensazione e non ha riscontrato la nota pec del 09/07/2021, acquisita al prot. AOO_159 n. 7572 del 12/07/2021, con la quale la Società Agricola Sun Power, riscontrando il Parere di ARPA Puglia, proponeva le misure di compensazione da attuare.

- ***Ministero della Difesa - Marina Militare - Comando Marittimo Sud prot. M_D MARSUD0019084 del 03/07/2020***

"conferma le proprie favorevoli determinazioni già espresse con il foglio in riferimento c)" (foglio n° 0015063 in data 26/05/2020).

In riferimento a suddetto parere si rappresenta che la Marina Militare – Comando Marittimo Sud con nota prot. M_D MARSUD0015063 del 26/05/2020 *"comunica che – per quanto di competenza, in ordine*

ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione indicati in argomento, come da documentazione progettuale acquisita dal portale www.sistema.puglia.it – Sezione Autorizzazione unica".

- ***Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Puglia" prot. M_D E24472 REG2020 0011032 del 06/08/2020***

  "[…] ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. AL riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 8112008 e alla L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-OO1 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGDDNAIStafl/DTIGENIODIFElPaginelbonifica ordigni.aspx"

- ***Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. /3^ Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio prot. M_D ABA001 REG2020 0032132 del 14/09/2020***

  "[…] ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:
  ✓ Considerato che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare n. 146/394/442 in data 09 agosto 200 dello Stato Maggiore Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) dell'Aeronautica Militare all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 gg. Prima dell'avvio dei lavori.
  ✓ Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-OO1 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGDDNAIStafl/DTIGENIODIFElPaginelbonifica ordigni.aspx"

- ***ENAC prot. n. 0053944-P del 14/05/2021***

  Si fa riferimento all'istanza assunta al protocollo con n. ENAC-PROT-26/02/2021-0022204-A (integrazione della precedente ENAC-PROT-01/07/2019-0076922-A) inerente la richiesta di nulla osta di competenza ENAC.

  In proposito si comunica che:
  – l'ENAV, con foglio ENAV\U\0120285\09-08-2019\OPS/ADC (ENAC-PROT-09/08/2019-0095079-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguardo gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697 né con sistemi NAV/COM/SUR ENAV mentre le procedure di volo sono competenza dell'A.M.;

− *in relazione ai dati tecnici, indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento Enac per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno e costituendo comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento Enac, ed è soggetto a segnalazione secondo quanto di seguito riportato:*

segnaletica diurna: pale verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m delle pale stesse;

segnaletica notturna: l'ostacolo dovrà essere segnalato nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa U.E. 139/2014 Issue 4, specificatamente dall'annesso alle ED Decision 2017/012/B - CS ADR-DSN.Q.851 Marking and lighting of wind turbines. Per le caratteristiche delle luci si dovrà fare riferimento alle tabelle Q1 e Q3 allegate al capitolo Q.

Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che prevede, fra l'altro il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Le luci dovranno essere accese da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV, con almeno 90 giorni di anticipo, la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente:

1. *coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 dell'aerogeneratore;*
2. *altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala);*
3. *quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno);*
4. *segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.*

Si prescrive inoltre che, durante il corso dei lavori, superati i m 100 dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria. Anche i mezzi necessari per la realizzazione (gru, ecc..) della torre eolica, dovranno essere dotati della necessaria segnaletica al raggiungimento del 100 metri di altezza dal suolo. Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di Enac, codesta Società dovrà comunicare ad Enav, il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva."

- ***ASL Foggia, modulo parere, acquisito, acquisito al prot. AOO_159 n. 6444 del 15/06/2021***

  "Esprime parere favorevole".

- ***ANAS S.p.A. prot. n. 0430683 del 07/07/2021***

  "[…] avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada."

- ***Rete Ferroviaria Italiana prot. RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2020\0002737 del 22/07/2020***

  Ha comunicato che *"[…] non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione".*

Con riferimento alla **procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità** si evidenzia quanto segue:

- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione OO.PP. - Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. AOO_064 n. 10406 del 05/07/2021, rilevato che dall'analisi degli elaborati progettuali si evince già la **disponibilità delle aree oggetto di intervento**, per la realizzazione dell'impianto in progetto, non esprime parere d competenza in quanto non necessitano procedure espropriative;

- la Società Agricola Sun Power S.r.l. ha depositato, con nota pec del 25/03/2020, sul portale telematico www.sistema.puglia.it il contratto preliminare per la costituzione del diritto di superficie e diritti di servitù per le aree interessate dall'impianto in progetto;
- pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali non ha proceduto alla "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia, con nota prot. n. 6514 del 12/07/2020 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la Società Agricola Sun Power S.r.l. ha provveduto al deposito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 05/07/2019, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- Con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, è agli atti del procedimento la "*Perizia Giurata in ordine alla non sussistenza delle condizioni individuate ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA di un impianto eolico da 990 kW da installare nel comune di Foggia (FG)*", dell'11/02/2020, a firma del progettista della Società, Ing. M.M., nella quale il professionista ha dichiarato l'esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, poiché l'impianto in progetto **non supera la soglia di potenza**, prevista per la verifica di assoggettabilità a VIA. Lo stesso progettista ha, inoltre, precisato che non sussiste alcuna delle condizioni derivanti dall'applicazione dei criteri, di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, individuati come rilevanti e pertinenti al paragrafo 4 del D.M. del 30 marzo 2015;
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "… *si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza* …", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 9962 del 24 settembre 2021 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003, invitando la Società Agricola Sun Power S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 30/09/2021 e acquisita al prot. n. 10250 del 30/09/2021 ha trasmesso:
  - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno

partecipato al procedimento stesso;

- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- ✓ a rendere dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 9962 del 24/09/2021 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

  - di un **impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza nominale di 0,99 MWe, costituito da 1 aerogeneratore modello LEITWIND LTW90, sito nel Comune di Foggia, località *"Amendolecchia"* ,** posizionato secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.		
	X	Y
1	542638	44604699

  - delle opere connesse (cod. rintracciabilità 203223173) le quali prevedono che l'impianto venga allacciato alla rete di Distribuzione MT mediante collegamento alla linea MT esistente SALSOLA -- D510-20439, nella tratta dei nodi 3-104537 ÷ 4-248582, e mediante le seguenti opere, di utenza e di rete:

    - costruzione cavidotto interrato MT, di collegamento dell'aerogeneratore con la nuova cabina di consegna;
    - installazione di una cabina di consegna e delle relative apparecchiature elettromeccaniche;
    - collegamento in entra - esci della cabina di consegna alla linea MT esistente SALSOLA -- D510-20439, tratta nodi 3-104537 ÷ 4-248582, mediante cavidotto MT interrato Al 185 mm^2;
    - installazione di n. 2 pali del tipo 12/G/24, ai fini della connessione in entra-esci;
    - ricostruzione di 2300 m di linea MT con cavo aereo Al 50 mm^2, tra i nodi 4-264600÷ 4-264584 (in corso a cura di e-distribuzione S.p.A.);

  - dellle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia

elettrica da fonte eolica;
- in data 01/10/2021 la Società Agricola Sun Power S.r.l. ha sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 01/10/2021 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 023974;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_FGUTG_Ingresso_0060581_20211005;

  si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La Società Agricola Sun Power S.r.l.: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione**.**

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo",** ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133. Convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, , la Società Agricola Sun Power S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono

trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 01/10/2021 dalla Società Agricola Sun Power S.r.l.;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 9962 del 24/09/2021, con cui si è comunicata

l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 9962 del 24/09/2021, si provvede al rilascio, alla **Società Agricola Sun Power S.r.l. - con sede legale in Lucera (FG), alla via Carmine Vecchio, 14** – P.IVA 03771880717 e C.F. 03771880717, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto di **produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza nominale di 0,99 MWe, costituito da 1 aerogeneratore modello LEITWIND LTW90, sito nel Comune di Foggia, località *"Amendolecchia"* ,** posizionato secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
1	542638	44604699

- delle opere connesse (cod. rintracciabilità 203223173) le quali prevedono che l'impianto venga allacciato alla rete di Distribuzione MT mediante collegamento alla linea MT esistente SALSOLA -- D510-20439, nella tratta dei nodi 3-104537 ÷ 4-248582, e mediante le seguenti opere, di utenza e di rete:
  - costruzione cavidotto interrato MT, di collegamento dell'aerogeneratore con la nuova cabina di consegna;
  - installazione di una cabina di consegna e delle relative apparecchiature elettromeccaniche;
  - collegamento in entra - esci della cabina di consegna alla linea MT esistente SALSOLA -- D510-20439, tratta nodi 3-104537 ÷ 4-248582, mediante cavidotto MT interrato Al 185 mm^2;
  - installazione di n. 2 pali del tipo 12/G/24, ai fini della connessione in entra-esci;
  - ricostruzione di 2300 m di linea MT con cavo aereo Al 50 mm^2, tra i nodi 4-264600÷ 4-264584 (in corso a cura di e-distribuzione S.p.A.);
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Agricola Sun Power S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R.

18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Preso atto della disponibilità delle aree interessate dall'impianto in progetto, si dichiara la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 9962 del 24/09/2021.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i.;

d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 1 della L.R. 19/2021.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 37 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Foggia (FG);
  - alla Società Agricola Sun Power S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 8 ottobre 2021, n. 198

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica (n. 4 torri), di potenza nominale pari a 18.40 MWp, comprensivo delle opere e infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comuni di Foggia, San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG), località "Canale Duanera - Mass.a Zingariello - Il Maraone", costituite da:

- **sottostazione elettrica di trasformazione 150/30 kV in agro di Foggia località Sprecacenere;**
- **collegamento mediante cavo a 150 kV alla Stazione Elettrica utente della Società Margherita Srl (realizzata in forza all'AU di cui alla DD Puglia n.43 del 30/09/2015), per il successivo collegamento alla Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Foggia.**

Società Proponente: Tecnowind 1 S.r.l. sede legale Via IV Novembre, 27 - Candela

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il

rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;

- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società Tecnowind1 S.r.l. ha presentato in data 02/03/2020 istanza di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto dell'impianto eolico in oggetto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., acquisita al protocollo generale n. 9329 del 29/02/2020 di codesta Autorità Provinciale;
- la Società Tecnowind1 S.r.l. con nota del 02/03/2020, acquisita al prot. AOO_159 n. 1485 del 03/03/2020, ha trasmesso a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio del medesimo impianto;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 10857 del 09/03/2020, ha comunicato alla Società proponente e agli Enti destinatari della predetta nota, tra cui la scrivente, l'avvenuta pubblicazione sul sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., del progetto e degli ulteriori elaborati relativi all'impianto eolico in argomento, informando, altresì, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 3 del citato decreto, che "*entro trenta giorni dalla pubblicazione della documentazione questa amministrazione, nonché le amministrazioni e gli enti in indirizzo, per i profili di rispettiva competenza, verificano l'adeguatezza e la completezza della documentazione, assegnano al proponente un termine perentorio non superiore a trenta giorni per le eventuali integrazioni*";
- questa Sezione, in esito alla verifica formale della documentazione pubblicata sul sito istituzionale della Provincia di Foggia, nonché caricata sul portale regionale www.sistema.puglia.it, ha rilevato la presenza di anomalie formali, comunicate alla Società proponente con nota prot. AOO_159 n. 3555 del 18/05/2020, "*Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità*";
- la Società proponente, riscontrando la predetta comunicazione di questa Sezione, ha inviato, a mezzo PEC, la "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica HO49VK2*", acquisita al prot. AOO_159 n. 4484 del 23/06/2020;
- questa Sezione, a seguito dell'esame della documentazione integrativa trasmessa, con nota prot. AOO_159 n. 4854 del 08/07/2020, ha chiesto un ulteriore perfezionamento della documentazione trasmessa, alla quale il Proponente ha fornito riscontro, a mezzo PEC, con la "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica HO49VK2*", acquisita a al prot. AOO_159 n. 5354 del 28/07/2020;
- questa Sezione, non rilevando anomalie formali o carenze documentali, con nota prot. AOO_159 n. 5598 del 05/08/2020, "*Comunicazione ai fini della procedibilità*", ha comunicato alla Società proponente e a

codesta Autorità Ambientale Competente, la procedibilità dell'istanza, ai fini A.U.;

- la Provincia di Foggia, con nota Prot. 2021/0002568 del 20/01/2021, ha formulato alla Società una richiesta di integrazioni urgenti al fine di riscontrare quanto rilevato dal Comitato tecnico per la VIA nel verbale del 11.12.2020 e quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province BAT e Foggia con nota prot. n.6536 del 07.09.2020;
- la Società proponente ha trasmesso puntuale riscontro alla soprarichiamata nota della Provincia di Foggia (Rif. Prot. Provincia 2021/0008092 del 17/02/2021);
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 9094 del 23/02/2021 ha convocato, ai sensi degli artt. 14, co. 4 e 14-ter L. 241/90 s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la prima seduta della Conferenza di Servizi, in modalità videoconferenza, riguardante il progetto dell'impianto in oggetto, fissata per il giorno 22/03/2021, successivamente rinviata, con nota prot. n. 16156 del 30/03/2021, al giorno 09/04/2021;
- questa Sezione, con nota prot. AOO_159 n. 2799 del 19/03/2021, riscontrando la convocazione alla prima seduta della Conferenza di Servizi di codesta Autorità Ambientale Competente, ha confermato, con specifico riferimento ai profili di propria competenza, la **procedibilità dell'istanza ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica**;
- la Società istante, a seguito dei pareri pervenuti a seguito della convocazione della conferenza di servizi indetta per il giorno 22/03/2021 , con PEC del 02/04/2021, acquisita agli atti al prot. n. 3387 di pari data, ha trasmesso a questa Sezione e alla Provincia di Foggia un aggiornamento del progetto relativo alla "*Realizzazione di un parco eolico della potenza di 18,4 MW da realizzarsi in agro di Foggia e Rignano Garganico in loc. Canale Duanera - Mass.a Zingariello - Il Maraone*", consistente nei seguenti elaborati:
  - Strati informativi;
  - Computo Metrico Estimativo - marzo 2021;
  - Quadro Economico - marzo 2021;
  - Corografia su base IGM serie 25 - marzo 2021;
  - Corografia su base IGM serie 50 - marzo 2021;
  - Layout su base catastale - marzo 2021;
  - Piano Particellare di Esproprio (layout) - marzo 2021;
  - Piano Particellare di Esproprio (Elenco Ditte) - marzo 2021;
  - Particolari Costruttivi degli aerogeneratori e tabella dati ostacoli - marzo 2021;
  - Impegno fideiussione dismissione;
  - Piano di Dismissione - marzo 2021;
  - Relazione Integrativa Descrittiva - marzo 2021.

  Nella Relazione Integrativa Descrittiva ha precisato le motivazioni in base alle quali ha ritenuto di procedere ad una rimodulazione della proposta progettuale, ovvero:

  a) Parere reso dall'Aeronautica Militare, secondo cui gli aerogeneratori denominati T5, T6, T7 e T8 non possono essere realizzati in quanto ricadenti nell'area sottostante alla superficie di salita al decollo e di avvicinamento dell'aeroporto militare di Amendola, mentre gli aerogeneratori individuati ai numeri T1,T2, T3 e T4 ricadono nella OHS (Superficie Orizzontale Esterna) superando la quota di 199 m s.l.m..

  b) Il *parere del Comitato VIA*, nella seduta del 09.03.2021, che ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle sole torri T1, T2, T3, T5 e T6, escludendo viceversa gli aerogeneratori T4, T7 e T8.

  c) Il parere reso dal *Servizio Autorità Idraulica* (Rif. prot. A00_064_2896 del 23/02/2021) che ha espresso giudizio favorevole per gli aerogeneratori T1, T2, T4, T5 e T6 e, di contro, parere sfavorevole per gli aerogeneratori T3, T7 e T8.

  La Società proponente, dunque, ha eseguito la rimodulazione del progetto del parco eolico, inizialmente costituito da n. 8 aerogeneratori, rinunciando alla realizzazione di n. 4 aerogeneratori individuati dalle sigle T5, T6, T7 e T8. Pertanto la nuova proposta progettuale prevede la realizzazione di n.4 aerogeneratori, individuati dalle sigle T1, T2, T3 e T4, di altezza complessiva inferiore rispetto a quella della soluzione iniziale, al fine di non oltrepassare la quota di 199 m s.l.m., evitando pertanto lo sconfinamento nella OHS evidenziato nel parere dell'Aeronautica Militare.

Per quanto concerne l'aerogeneratore T3, la Società ha inteso operare uno spostamento di circa 90 m in direzione NE rispetto alla posizione iniziale, intendendo in tal modo superare i rilievi formulati dal Servizio Autorità Idraulica circa la posizione del sopra detto aerogeneratore all'interno della fascia di rispetto di un alveo in modellamento attivo.

Infine, la Società ha confutato le motivazioni del Comitato VIA circa l'esclusione dell'aerogeneratore T4 riferendo che il manufatto nei pressi della torre T4 non risulta essere un'abitazione, bensì un'unità immobiliare collabente.

- nel corso della Conferenza di Servizi del giorno 08/04/2021, giusto verbale trasmesso dalla Provincia di Foggia, questa Sezione, considerato che la rimodulazione del progetto incide su tutta la documentazione progettuale, ha chiesto di " *rendere coerente l'intera documentazione progettuale con le modifiche proposte* [..]" e di adeguare la potenza dell'impianto, a tale riguardo, la Società proponente ha dichiarato "*di aver adeguato alcuni documenti progettuali per renderli conformi ai pareri pervenuti che hanno ridotto il numero di aerogeneratori. In ogni caso, si rende disponibile ad adeguare ulteriori documenti progettuali in accordo con la Regione Puglia*";
- la Società proponente, con PEC del 20/04/2021, "*CP: HO49VK2 - Soc. Tecnowind 1 srl - Trasmissione Comunicazione di deposito del progetto Aggiornato*", in atti al prot. AOO_159 n. 4020 del 21/04/2021, ha comunicato a questa Sezione che "*in data 20.04.2020 ha provveduto ad aggiornare il progetto definitivo, come richiesto nella seduta di Conferenza di Servizi del 09.04.2020; Gli elaborati progettuali nonché la nota di trasmissione è disponibile sul portale telematico dell'Ente Procedente ai sensi dell'art. 27-bis.* [..]";
- la Società proponente ha, successivamente, provveduto a depositare sul portale regionale Sistema Puglia, sezione "*Conferenza di Servizi/da integrare*", la documentazione progettuale aggiornata sopracitata;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 25723 del 19/05/2021 ha convocato, ai sensi degli artt. 14, co. 4 e 14-ter L. 241/90 s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la seconda seduta della Conferenza di Servizi, in modalità videoconferenza, riguardante il progetto dell'impianto in oggetto, fissata per il giorno 09/06/2021 ore 10:00;
- la Sezione scrivente, con nota prot. AOO_159 n.6163 dell'08/06/2021, vista la documentazione progettuale aggiornata, ha chiesto d*i fornire alcuni chiarimenti in merito ai contenuti di alcuni elaborati*.

  In particolare, preso atto della dichiarazione asseverata a firma dell'ing. L. C., il quale, "*eseguiti i necessari accertamenti DICHIARA E ASSEVERA che si effettuerà ai sensi dell'art. 6-bis comma 2 del DL 76/20, una modifica della tipologia del generatore della macchina, senza modificarne le caratteristiche geometriche, incrementando la relativa potenza nominale unitaria da 2,3 MW a 4,6 MW e ottenendo quindi una potenza finale dell'impianto, costituito da 4 aerogeneratori, pari a 18,4 MW"* (il riferimento è da intendersi all'art. 6-bis del D.lgs. 28/2011, introdotto dal DL 76/2020), sono stati chiesti *chiarimenti in ordine alle caratteristiche geometriche degli aerogeneratori, ovvero se esse sono modificate o meno*.

  Con riferimento alla documentazione progettuale riguardante il "*Piano particellare di esproprio*", visti i documenti presentati dalla Società proponente, a mezzo PEC il 03/06/2021, acquisita al prot. AOO_159 n. 6026 del 04/06/2021, in riscontro alla richiesta di integrazioni dell'Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, ha chiesto chiarimenti in relazione al *tratto di cavidotto* esistente *compreso tra il parco e la stazione elettrica in agro di Foggia alla località "Sprecacenere",* che risulta essere inserito, nel "*Piano particellare di esproprio*", tra le aree assoggettate a *"Servitù per strade e cavidotti.*

  Nella stessa nota questa Sezione ha chiesto, altresì, di trasmettere:

  - "*Richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio*", corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali ed il piano particellare.
  - *Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti (*Ministero dello Sviluppo Economico - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli).
  - *Parere-nulla osta relativo ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea (ENAC).*

- Autorizzazione alla "*Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica*" (Ministero dello Sviluppo Economico Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise).

- la Società Tecnowind1 S.r.l. con PEC del 09/06/2021, acquisita agli atti al prot. n. 6221 di pari data, ha fornito un primo riscontro alla soprarichiamata nota prot. AOO_159 n.6163 dell'08/06/2021, precisando che:
  - "*… non sono state modificate le caratteristiche geometriche degli aerogeneratori, fermo restando che si è proceduto ad adeguare gli stessi alle prescrizioni imposte dall'Aeronautica Militare prevedendo la riduzione della sola altezza della torre così da giungere ad un'altezza totale entro il limite fissato in 198 s.l.m*. …";
  - *"… il PPE contiene un errore in quanto si è omesso di emendare il tracciato relativo al cavidotto già realizzato da Margherita. Si è proceduto a caricare nuovamente il PPE emendato e la dichiarazione di disponibilità di utilizzo del cavo Margherita …*";
  - "In merito al Nulla-osta minerario, è stato già caricato sui portali la dichiarazione di non interferenza sottoscritta dall'ing. … come da disposizione ministeriale allegata alla stessa."
  - "In merito al nulla-osta ENAC è stata effettuata la relativa richiesta già caricata sui portali."
  - "In merito all'autorizzazione all'installazione della fibra ottica, è stata effettuata l'istanza richiesta ed è stata caricata sui portali."
  - "In merito al Nulla Osta alla costruzione delle linee elettriche è stata inoltrata istanza al MISE e caricata sui portali." (Cfr. prott. Provincia di Foggia nn.29925/2021 e 29927/2021)

  La Società ha, inoltre, segnalato che le "*modifiche effettuate sono tutte in riduzione e, pertanto, non è necessario che gli Enti interessati si pronuncino nuovamente, fermo restando che, essendo stati tutti invitati a partecipare alla CdS del 9.6.2021, sono stati posti in grado di prendere in esame le dette modifiche progettuali in riduzione e, ove ritengano necessario e/o opportuno pronunciarsi nuovamente, sono stati posti in grado di farlo*."

- La Società con nota acquisita al prot. AOO_159 n. 6277 del 10/06/2021, in riscontro a quanto rappresentato da questa Sezione nella sopra citata nota prot. AOO_159 n. 6163 del 08/06/2021ha trasmesso la seguente documentazione:
  - Piano particellare di Esproprio emendato del cavidotto esistente già autorizzato (cfr. "*Piano Particellare di Esproprio (elenco ditte) - rev. 04 9.6.21*");
  - Accordo (scrittura privata) stipulato con la Società Margherita S.r.l. in data 30/01/2020, nel quale si legge: "*Margherita è titolare di un parco fotovoltaico in agro di San Severo e relativo cavidotto di allaccio alla stazione utente ubicata in Foggia alla località Sprecacenere; Tecnowind 1 ha chiesto l'autorizzazione per la realizzazione di un parco eolico in agro di Foggia/Rignano Garganico prevedendo l'allaccio alla stazione utente Margherita di cui sopra; Tecnowind 1 ha chiesto di poter utilizzare in modo esclusivo una terna del cavidotto di Margherita […]; le parti convengono quanto segue: qualora Tecnowind realizzi il parco eolico […], potrà utilizzare per il vettorialmente dell'energia prodotta una terna del cavidotto […] e precisamente, una terna del cavidotto lunga 10 km estesa dalla p.lla n. 28 del Foglio 12 del Comune di Foggia sino alla stazione utente di Sprecacener*e";
  - Richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- la Regione Puglia - Ufficio per le Espropriazioni con nota prot. AOO_064/PROT/0008625 del 03/06/2021, con riferimento al piano particellare di esproprio ha chiesto le seguenti integrazioni/precisazioni:
  - *nel piano particellare descrittivo le aree per le quali sono previste convenzioni devono riportare la dizione "area in convenzione".*
  - *acquisizione, previo accertamento, di una espressa dichiarazione del progettista con la quale si attesti che le superfici per le quali è richiesto l'asservimento sono limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del" rispetto di eventuali normative di tutela, con*

esclusione di superfici per le quali le esigenze manutentive possano essere soddisfatte con semplici servitù di passaggio."

- la Società Proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni dell'Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, del 03/06/2021, acquisita al prot. AOO_159 n. 6026 del 04/06/2021, trasmettendo, con PEC del 07/06/2021, i seguenti documenti:
  - *Piano Particellare di Esproprio (elenco ditte) - rev. 03 Giu.2021*", recante l'indicazione delle "aree in convenzione";
  - "*Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà*", resa dal progettista della Società, ing. L.C., concernente l'estensione delle aree asservite.
- *la Conferenza di Servizi del giorno 08/06/2021,* come sinteticamente riferito nel verbale di Conferenza del 26/07/2021, trasmesso con nota Prot Provincia di Foggia n. 39444 del 01/08/2021, *è stata prettamente incentrata sul cavidotto esterno realizzato da Margherita srl al quale l'impianto della Tecnowind 1 si collega*. *In sede di conferenza la Tecnowind1 Srl si è impegnata a trasmettere il Piano particellare di Esproprio aggiornato, includendo le particelle catastali interessate dal cavidotto "Margherita unitamente alla scrittura privata tra Margherita e Tecnowind 1 per l'utilizzo del cavidotto MT*;
- la Società ha proceduto, con nota Prot. Provincia di Foggia n. 34045 del 30/06/2021, alla trasmissione *dell'accordo di condivisione del cavidotto esistente della Margherita srl, ed il piano particellare di esproprio redatto secondo quanto richiesto dalla Regione Puglia in sede di conferenza di servizi tenutasi in data 09.06.2021;*
- la Società, con PEC del 01/07/2021, acquista agli atti al prot. n. 7173 di pari data (Prot. Provincia di Foggia n. 34207/2021), ha proceduto, ad ulteriore riscontro alla nota soprarichiamata prot. n. AOO_159 n.6163 dell'08/06/2021, alla trasmissione:
  - *dell'Atto integrativo dell'Accordo con Margherita;*
  - *del Piano particellare esproprio comprendente particelle catastali interessate dal cavidotto "Margherita" contrassegnate con dicitura "Scrittura Privata accordo Tecnowind1_Margherita*".
- la Provincia di Foggia, con nota Prot. 2021/0036311 del 13/07/2021 ha convocato, ai sensi degli artt. 14, co. 4 e 14-ter L. 241/90 s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la terza seduta della Conferenza di Servizi, in modalità videoconferenza, riguardante il progetto dell'impianto in oggetto, fissata per il giorno 23/07/2021, rinviata al 26/07/2021, con successiva comunicazione Prot. 2021/0038051 del 22/07/2021;
- la Sezione scrivente, con nota prot. n. AOO_159 n. 7914 del 21/07/2021, esaminata tutta la documentazione integrativa trasmessa:
  - con riferimento al piano particellare di esproprio, ha chiesto "…*di fornire dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dalla Società Margherita S.r.l., attestante i titoli di godimento delle particelle catastali del cavidotto oggetto dell'Accordo sopra citato....*";
  - con riferimento al **nulla osta relativo ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea da parte dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC**), ha chiesto di reiterare l'istanza " … *alla luce delle modifiche progettuali introdotte*";
  - con riferimento al **nulla osta minerario per linee elettriche ed impianti** ha segnalato che ***"la summenzionata documentazione non è stata rinvenuta sul portale regionale www.sistema.puglia.it "***

  Nella stessa nota, ha evidenziato, altresì che l'**Aeronautica Militare**, nel proprio parere di competenza (nota prot. n. 0029651 del 18/06/2021), acquisito al prot. n. 32060 del 18/06/2021 della Provincia di Foggia, successivo alla Conferenza del giorno 08/04/2021, ha posto, tra le altre, le seguenti condizioni:
  - *che "gli aerogeneratori **T01 e T03** abbiano una quota di sommità delle pale inferiore alla quota di **199 m. s.l.m**.;*
  - che "*gli aerogeneratori **T02 e T04** abbiano una quota di sommità delle pale inferiore alla quota di **189 m. s.l.m.**; "*

  invitando, pertanto, "… *la società Proponente a fornire riscontro a tale richiesta e ad adeguare alle prescrizioni dell'Aeronautica Militare la documentazione progettuale*."

- la Società proponente, con PEC del 22/07/2021, acquisita agli atti al prot. n. 8026 del 23/07/2021 (Protocollo Provincia di Foggia n. 38070 del 22/07/2021), ha fornito puntuale riscontro alla sopra richiamata nota Ufficio Energia prot. n 7914 del 21.07.2021 trasmettendo la seguente documentazione:
  - *All.01_Dichiarazione Margherita.pdf;*
  - *All.2.1_TW1_layout_confronto.pdf;*
  - *All.2.2_TW1_layout_finale.pdf;*
  - *All.2.3_Webmodule_Tecnowind1.pdf;*
  - *All.2_TW1_distanze_Amendola.pdf;*
  - *All.3_HO49VK2__UNMIG_Dichiarazione.pdf.p7m;*
  - *All.4.1_HO49VK2_EO_PD_TAV08.1_AEROGENERATORE_rev2.pdf.p7m.p7m*
  - *All.4_EO_PD_R017_RelazTecnica_rev3.pdf.p7m.p7m*
- nella seduta di conferenza del 26/07/2021, giusto verbale prot. n. 39444 del 01/08/2021, acquisito agli atti al prot. n. 8397 del 02/0872021, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ha preso atto delle controdeduzioni della Società proponente rilasciate con nota del 22/07/2021, rilevando che:
  - con riferimento al piano particellare di esproprio, la Società ha riscontrato positivamente quanto richiesto dalla scrivente allegando **la dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, resa dalla Società Margherita srl, attestante i titoli di godimento delle particelle catastali interessate del cavidotto oggetto di *Accordo* con la società proponente;
  - con riferimento al **nulla osta relativo ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea da parte di ENAC**, la Società ha dichiarato che le modifiche progettuali, consistite nell'eliminazione di alcuni aerogeneratori e nella traslazione di 91 metri dell'aerogeneratore T3, comportano un incremento delle distanze dall'aeroporto più vicino (Amendola) e dalla radio assistenza più vicina (MNL TACAN) e, pertanto, non necessiterebbero di un nuovo parere ENAC;
  - con riferimento al **nulla osta minerario per linee elettriche ed impianti,** si prende atto che la dichiarazione è stata depositata dalla Società sul portale istituzionale della Provincia di Foggia e della Regione Puglia;
  - con riferimento al **parere Aeronautica Militare prot. n. 0029651 del 18/06/2021**, la Società ha integrato la documentazione progettuale con gli elaborati "*Relazione Tecnica – Rev. 03 luglio 2021*"; "*Particolari Costruttivi degli aerogeneratori e tabella dati ostacoli Rev. 02 luglio 2021*", tenendo conto delle nuove altezze s.l.m. imposte per gli aerogeneratori T02 e T04, di 189 m s.l.m.;
- la Provincia di Foggia, nel corso della Conferenza del 26/0/72021, giusto verbale trasmesso con nota prot. n. 39444 del 01/08/2021, ha dato atto della Determina del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio DET 2021/0000919 del 15/06/2021, con la quale ha rilasciato **l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica** ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento indicato in oggetto;
- **l**a Provincia di Foggia, con nota prot. n. 39444 del 01/08/2021, acquisito agli atti al prot. n. 8397 del 02/0872021, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 26/07/2021, nel quale, preso atto della documentazione progettuale presentata dalla Società e delle successive integrazioni resesi necessarie, acquisito il parere favorevole del Comitato VIA revisionato a seguito del rilievo fatto dalla Società in merito all'aerogeneratore T04 (ovvero che il manufatto nei pressi della torre T04 non risulta essere un'abitazione, bensì un'unità immobiliare collabente, ha comunicato, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il **giudizio favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale.**
- La Società, con riferimento al **nulla osta relativo ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea da parte di ENAC**, ha proceduto alla trasmissione di una dichiarazione asseverata, a firma dell'ing. A.C., nella quale dichiara "…*di non ravvisare la necessità di reiterare l'istanza ENAC in quanto … le modifiche progettuali sono consistite nell'eliminazione di alcuni aerogeneratori e nella traslazione di soli 91 metri dell'aerogeneratore T3*", *precisando che con la traslazione effettuata aumentano le distanze dell'aerogeneratore dai ricettori sensibili indicati dall'ENAC."*

Preso atto dei pareri, di seguito riportati, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, convocata, ai sensi dell'art 27 bis del D.L.gs 152/2006 e ss.mm.ii., dalla Provincia di Foggia.

➢ ***Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria - Trani e Foggia prot. MIC\|MIC_SABAP-FG\|08/06/2021\|0005161-P***

"….considerato che il progetto, nella sua configurazione attuale come rimodulata …riguarda la realizzazione di un impianto eolico composto da n. 4 aerogeneratori questa Soprintendenza esprime ***parere favorevole*** *al rilascio della compatibilità paesaggistica* ***per le torri individuate con le sigle T1, T2, T3 e T4*** *subordinatamente all'osservanza delle seguenti* ***prescrizioni****:*

1) *per quanto attiene le aree interessate dal cavidotto di interconnessione richiede l'esecuzione di saggi di scavo preliminari in corrispondenza delle UT riconosciute, ai fini di verificare natura consistenza e datazione dei depositi archeologici;*
2) *per quanto attiene invece i restanti lavori di scavo per la realizzazione delle torri dalla T1 alla T4 e relative opere (piazzole, cavidotto interno, ecc.) e per il restante tracciato del cavidotto esterno di interconnessione non compreso nel precedente punto, si prescrive che siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa.*
3) *per quanto attiene l'interferenza con il percorso del Tratturello n. 886 "Foggia – Sannicandro", in considerazione del fatto che esso si presenta asfaltato e coincidente con le SP23 e SP24, si prescrive che venga ripristinato lo stato dei luoghi precedenti lo scavo del cavidotto."*

➢ ***Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise Prot. ITBA/2271/2021/QL/ (Prot. Provincia di Foggia n. 38075/2021)***

"… rilascia scia alla suddetta Società TECNOWIND 1 S.R.L. il NULLA OSTA alla costruzione, secondo il progetto presentato, ed esercizio di un di un elettrodotto in MT interrato alla tensione di 30,000 kV per la connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, con potenza nominale di 18.400 KW da

realizzarsi in località "Maraone" e "Masseria Zingariello" nei Comuni di Foggia (FG) E Rignano Garganico (FG) subordinandolo all'osservanza che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata."

➢ ***Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione X - Ufficio Territoriale U.N.M.I.G., prott. mise.AOO_ENE. REGISTRO UFFICIALE.U.0018892 del 15/06/2021 e mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0020044 del 25-06-2021***

comunica *"… che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi "*

Si rileva a tale riguardo che la Società Tecnowind1 S.r.l. con PEC del 22/07/2021, acquista agli atti al prot. n. 8026/2021, ha trasmesso la dichiarazione relativa verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013; la summenzionata verifica si è conclusa con la dichiarazione da parte del tecnico dell'assenza di interferenze con titoli minerari vigenti.

Come previsto dalla dall'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "… *assolve gli obblighi di coinvolgimento …"* dell'Ufficio Territoriale su menzionato.

➢ ***Agenzia del Demanio Direzione Territoriale Puglia e Basilicata***

con nota ***prot.n.8546 del 27/04/2021 (Prot. Provincia di Foggia n. 21088/2021)*** comunica che *"… non esprimerà alcun parere finalizzato all'esecuzione dell'opera e che lo stesso potrà essere rilasciato da competente Consorzio di Bonifica."*

Con successiva nota ***prot.n.11669 del 04/06/2021 (Prot. Provincia di Foggia n. 29139/2021)*** ha ribadito quanto suddetto precisando che *"l'immobile intestato alla Direzione Generale del Demanio – Ministero Finanze con sede in Roma (Comune di Foggia Fg50 plla 389) è stato acquisito al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica per la realizzazione di opere di pubblica utilità"* e, ha allegato l'atto di trascrizione.

- ***Provincia di Foggia - Prot. 2021/0031183 del 15/06/2021***

Determina n. 2021/919 del 15/06/2021 Dirigente del Servizio Assetto del Territorio: "Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR"

" (…)

DETERMINA

– *DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Tecnowind 1 per l'intervento di seguito descritto:*

Dati catastali:

Rignano Garganico

· Fg 44 P.lle 2-10

Foggia

· Fg 1 P.lla 38-42

Oggetto: "Realizzazione di un parco eolico della potenza di 18,4 MW da realizzarsi in agro di Foggia e Rignano Garganico in loc. Canale Duanera - Mass.a Zingariello - Il Maraone""

- ***Regione Puglia- SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE - SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE – prot. n. AOO_090/ PROT/23/03/2021/0005065 del 23/03/2021***

ha comunicato che "che esaminata la proposta progettuale registrata sul portale, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio.

- ***Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica, prot. AOO_064/PROT. 5345 dell'08/04/2021 (Prot. Provincia di Foggia n. 17335/2021)***

"… esprime parere favorevole, unicamente sotto l'aspetto idraulico, alla realizzazione dei quattro aerogeneratori previsti in progetto (contraddistinti dalla sigle n.1, n.2, n.3 e n.4) e relative opere civili e di connessione alla rete elettrica con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/ proprietaria dell'impianto eolico, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva:

1. l'impianto eolico e relative opere civili dovranno essere realizzati al di fuori delle fasce di rispetto di cui alla definizione dell'alveo di modellamento attivo introdotte dalla D.G.R. n. 1675 del 08/10/20;

2. i cavidotti, in corrispondenza delle interferenze con tutti i reticoli idrografici/corsi d'acqua riportati su cartografia IGM in scala 1:25000 e sulla carta Idrogeomorfologica (rif. elab. R05 "Relazione Idraulica"), dovranno essere realizzati mediante tecnica T.O.C. posando la tubazione ad una profondità tale che la distanza tra il fondo dell'alveo o delle opere di attraversamento esistenti (tombini/ponticelli ubicati lungo la viabilità interessata dal tracciato del cavidotto) e la generatrice superiore della tubazione, lungo tutto l'alveo, non sia inferiore a 3 (tre) metri; inoltre non deve essere alterata in alcun modo la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua e delle opere di attraversamento suddette o creato alcun elemento perturbativo dell'attuale sezione idraulica; qualora necessario va adottato ogni utile accorgimento progettuale a protezione dalle sollecitazione

idrodinamiche dei deflussi di piena dei corsi d'acqua, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo;

3. in corrispondenza di ulteriori opere di attraversamento rinvenibili da carta tecnica regionale/ortofoto e comunque in presenza di opere di attraversamento esistenti lungo la viabilità interessata dal tracciato del cavidotto, lo stesso dovrà essere posato mediante tecnica TOC ad una profondità non inferiore a 2 (due) metri secondo le modalità e accorgimenti indicati al punto 2 precedente;

4. i pozzetti eventualmente previsti per l'utilizzo della tecnica T.O.C., alla luce della nuova D.G.R. n.1675/2020, dovranno essere posizionati al di fuori delle fasce di rispetto di cui alla definizione dell'alveo di modellamento attivo introdotta dalla D.G.R. n. 1675 del 08/10/20;

5. le opere e tutti gli scavi, che devono essere tempestivamente richiusi, non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua;

6. i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua/reticoli idrografici:

7. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;

8. il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione:

- rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;

- rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buone riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;

- sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;

9. questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;

10. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;

11. siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523 nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque;

12. sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale."

➢ ***Consorzio per Bonifica della Capitanata prot. n. 14891 del 09/06/2021***

Segnala che "dall'esame della documentazione tecnica … sono emerse interferenze delle opere in progetto sia con la rete idrografica che con gli impianti di adduzione e distribuzione irrigua del Comprensorio Fortore".

*C*on riferimento alla **rete idrografica**, "*l'attraverso degli alvei è consentito … previo impiego della tecnica di trivellazione orizzontale controllata (t.o.c.), così come indicato nel progetto dei lavori e con il rispetto delle seguenti condizioni:*

- *i punti di inizio e termine del t.o.c. siano ubicati a debita distanza dai cigli spondali degli alvei attuali (almeno 10 metri per il Canale Duanera, Torrente Laccio ed affluenti Torrente Salsola, e almeno 25 metri per i Torrenti Salsola e Celone); la stessa distanza deve essere rispettata rispetto ai limiti della proprietà demaniale;*
- *il profilo del cavidotto installato a mezzo t.o.c. deve avere adeguato franco rispetto al fondo ed alle sponde*

degli alvei (almeno 3 metri per il Canale Duanera, Torrente Laccio ed affluenti Torrente Salsola e almeno 5 metri per i Torrenti Salsola e Celone);

- *nei punti di inizio e termine del t.o.c. devono essere posati idonei cartelli segnalatori della presenza del cavidotto montati su paline di altezza nono inferiore a metri 2 saldamente ancorate al suolo;*

- *le condizioni innanzi elencate potranno essere rese più severe dagli altri enti istituzionalmente competenti in materia di reti idrografiche (Regione Puglia ex Genio Civile, Autorità di Distretto);*

- *prima dell'inizio dei lavori si dovrà conseguire la specifica autorizzazione per l'uso dei beni demaniali prevista dal Regolamento Regionale n°17/2013;*

(…)

…per il superamento delle interferenze con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Parallelismi (cavidotto, strade di servizio, manufatti)

Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a O 275 mm., a mt. 4.25 (250/2 + 3.00) per condotte da 0 300 a 500 mm. e rnt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da 0 600 a 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata il cavidotto elettrico deve essere posato ad una distanza non inferiore a rnt. 3.00 dal limite dell'area demaniale (distanza valida anche per qualsiasi altro manufatto).

Intersezioni (elettrodotto interrato)

1) il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a 275 mm., non inferiore a mt. I Sino .50 per diametri da CD 300a 500 mm. , non inferiore a mt. 13.50 per diametri da 600 a CD 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a 1200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;

2) La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);

3) La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese della Società proponente, in presenza di tecnici consortili;

4) Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;

5) La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;

6) Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;

7) L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto I);

8) La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm.(auspicabile).

Intersezioni strade di servizio

Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1) Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per Iato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire Io sfilaggio delle condotte irrigue;

2) La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;

3) Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso Io smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento.

Sovrapposizioni

Non vi può essere compatibilità in situazioni di sovrapposizione tra i manufatti delle opere in progetto e gli impianti consortili.

Qualora non risulti possibile rispettare le prescrizioni sopra indicate occorre richiedere lo spostamento delle condotte interferenti; Io spostamento sarà consentito, qualora non sussistano impedimenti di natura tecnica e/o amministrativa, a condizione che la società proponente si faccia carico dei relativi oneri di spesa, ivi compreso quelli relativi alla istituzione delle nuove servitù di acquedotto — a favore del Demanio dello Stato Ramo Bonifica — ed alla estinzione di quelle non più necessarie.

Autorizzazione all'uso dei beni demaniali

Le interferenze con gli impianti consortili necessitano, per il loro superamento, I' utilizzo di beni intestati o asserviti al demanio pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica; pertanto deve essere richiesta specifica autorizzazione ai sensi del Regolamento Regionale n° 17/2013."

Con successiva comunicazione prot. n. 15127 del14/06/2021 il parere sopra espresso viene integrato ***"****sulla scorta del nuovo layout dell'impianto composto da 4 aereogeneratori, in luogo degli 8 originari.*

Tenuto conto del nuovo layout, emerge un numero inferiore di interferenze, sostanzialmente con la rete di distribuzione irrigua dell'elettrodotto interno e di collegamento alla RTN.

… le informazioni fornite … con la nota prot. n, 14891 del 9/06/2021 sono sufficienti ed idonee affinché la Società proponente possa, prima dell'inizio dei lavori, produrre la documentazione necessaria per il superamento delle interferenze tuttora esistenti, in conformità alle condizioni e prescrizioni stabilite nella nota innanzi richiamata, ed attivare le procedure previste dal R.R. n. 17/2013."

- ***Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione OO.PP. - Ufficio per le Espropriazioni***

Con nota prot. AOO_064/PROT/03/06/2021/0008625 del 03/06/2021 comunica che *"… all'esito dell'esame degli elaborati progettuali, è emersa la necessità di completare la relativa documentazione, come di seguito precisato:*

1. nel piano particellare descrittivo le aree per le quali sono previste convenzioni devono riportare la dizione "area in convenzione".

2. acquisizione, previo accertamento, di una espressa dichiarazione del progettista con la quale si attesti che le superfici per le quali è richiesto l'asservimento sono limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini

della funzionalità delle opere e del" rispetto di eventuali normative di tutela, con esclusione di superfici per le quali le esigenze manutentive possano essere soddisfatte con semplici servitù di passaggio;

…

SI RISERVA DI ESPRIMERE PARERE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, dopo l'adeguamento alle prescrizioni innanzi descritte…"

Con successiva nota prot. AOO_064/PROT/ 0011511 del 26/07/2021

comunica che " (…) *vista la documentazione integrativa relativa al progetto proposta dalla società Tecnowind 1 s.r.l. per la realizzazione "di un parco eolico della potenza di 18,4 MW da realizzarsi in agro di Foggia e Rignano Garganico in loc. Canale Duanera - Mass.a Zingariello - Il Maraone" consultabile sul sito web della provincia di Foggia e, in particolare, la documentazione relativa alla procedura espropriativa trasmessa con nota del 10.06.2021, quivi introitata in data 14.06.2021 prot. n. 9237, e la documentazione del 30.06.2021 prot. n. 2021/34405 dell'Autorità Provinciale competente;*

(…)

***Ritenuto** che le integrazioni innanzi indicate siano esaustive per l'espletamento della procedura espropriativa, anche ai fini della corretta esecuzione del progetto;*

(…)

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera".

➢ ***Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici Prot. r_puglia/AOO_079-16/04/2021/4595 (prot. Provincia di Foggia n. 19067/2021)***

Ha precisato che"… Al fine di acquisire la suddetta attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, occorre inoltrare allo scrivente Servizio specifica richiesta …".

Sul punto si precisa che la Società, con PEC del 04/10/2021, ha trasmesso dichiarazione asseverata a firma dell'ing. Antonio Capobianco, nella quale si rappresenta che " *le aree interessate dal parco eolico … non sono soggette alla presenza di usi civici, come risultanza dell'analisi avvenuta sul portale telematico della Regione Puglia*…".

➢ ***Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Sede di Foggia – prot. AOO_108_6420 dell'08/04/2021 (prot. Provincia di Foggia n. 17298/2021)***

comunica che, vista *"… la modifica progettuale depositata dal proponente in data 02/04/2021 prot. 16805 di riduzione del numero degli aerogeneratori che passano da 8 a 4 (WTG 1, 2, 3 e 4) e delle connesse opere civili ed elettriche (strade, piazzole e cavidotti) … poiché l'unica interferenza fisica diretta è costituita dal cavidotto esterno già autorizzato e realizzato su strade pubbliche e nelle more della definizione del procedimento di formazione del DRV, pur non potendo escludere un possibile impatto sui tratturi menzionati, questo Servizio è impossibilitato ad esprimere una valutazione quali-quantitativa dell'impatto ambientale, ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio si conferma il PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione dell'intervento."*

➢ ***Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico prot. n. AOO_180/ PROT/07/06/2021/0030267***

" … COMUNICA CHE:

1) le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica;

2) Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;

3) Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;

4) L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";

5) Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;

6) L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;

7) Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di olivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio;

8) Per la realizzazione del progetto potrebbero rendersi necessarie estirpazioni di superfici vitate, nel qual caso la normativa vigente prevede la richiesta ed il successivo rilascio di autorizzazione da parte di questa Servizio Regionale;

9) per quanto concerne l'eventuale abbattimento di piante olivo e/o taglio di piante di interesse forestale e/o estirpazione di superfici vitate, questo Servizio rilascerà i provvedimenti autorizzativi di competenza solo dopo aver effettuato gli accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli;

10) Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;

11) Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il materiale in esubero opportunamente caratterizzato deve essere conferito in discarica autorizzata;

12) terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;

13) nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;

14) divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica;

15) Le opere di cui al progetto vengano installate in terreni non soggetti a produzioni di qualità. I terreni distinti e coltivati ad uliveto e vigneto non devono essere nemmeno marginalmente interessati, né da opere stradali, né di posa di cavidotti/elettrodotti o installazione degli aerogeneratori, quindi il Progetto non deve alterare né in termini di produttività che espressamente estetica terreni di pregio con produzione DOP/IGT e IGP e DOC";

16) La realizzazione dell'impianto non comporti l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole

di qualità e che sulle aree interessate dal progetto non gravino impegni derivanti dal loro inserimento in piani e programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA e FEARS) non coerenti con la realizzazione dell'impianto;

17) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune su cui l'iniziativa ricade."

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale***

prot. n. 10374/2021 del 14-04-2021 (prot. Provincia di Foggia n. 18556/2021)

"… rappresenta che, in relazione alla compatibilità con il P.A.I. delle opere previste nella procedura autorizzativa in oggetto, ritiene opportuna l'integrazione della documentazione progettuale come di seguito:

- *redazione di uno Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica redatto in ottemperanza degli artt. 4, 7, 8, e 9 delle N.T.A. del P.A.I., che definisca gli accorgimenti tecnici utili ad assicurare che le opere in progetto non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte all' eventuale presenza d'acqua, nello specifico relativamente alle modalità d'esecuzione delle T.O.C.(ampiezza e profondità in subalvea) in funzione delle grandezze idrodinamiche rilevate in ogni asta idrografica oggetto d' attraversamento e tenuto conto degli attuali livelli di pericolosità idraulica riportati nel P.A.I. vigente. Inoltre, preso atto dell'estensione notevole in aree a pericolosità idraulica del cavidotto interrato MT verosimilmente da realizzare con metodologia tradizionale, siano indicate le modalità esecutive in funzione del rischio sito specifico.*

  Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, si rappresenta che il parere finale di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale sull'intervento in progetto, potrà essere formulato solo a seguito della acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa, prodotta in coerenza con quanto innanzi rappresentato."

Con successiva ***nota prot. n. 17222/2021 del 14-06-2021,*** vista la documentazione integrativa trasmessa dalla Società in riscontro alla nota soprarichiamata, con riferimento al cavidotto interrato di vettoriamento tra il parco eolico e la sottostazione utente rappresenta che "*la stessa società afferma che il cavidotto esistente risulta in essere fino alla località "Torretta Antonacci" sulla SP24 Km 1+925" e quindi per una lunghezza totale di circa 10 Km. Pertanto, da tale località al parco eolico in progetto risulterebbero, verosimilmente ancora circa 4 km da posare ex novo … Questa Autorità di Bacino … qualora anche il tratto di 4Km sia ancora da realizzare, ritiene di esprimere parere di compatibilità … con le Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I)…a condizione che, nella successiva fase esecutiva:*

- *le vasche di spinta delle trivellazione orizzontali controllate (T.O.C.) prospettate nel tratto eventualmente ancora da realizzare, siano posizionate all'esterno delle aree inondabili individuate dal P.A.I., confermando una profondità di posa in subalvea di 2 m, ed il ripristino della morfologia originaria.*

(…)

si ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;*
- *si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere l'elettrodotto sotterraneo e tutte le opere fuori terra da potenziali fenomeni erosivi;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*

- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia".*

➢ ***ARPA PUGLIA - DAP Foggia prot. 18918 del- 17/03/2021***

Esprime *" ... parere favorevole alla esecuzione delle opere proposte, con le seguenti prescrizioni.*

1. Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.

2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).

3. Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella valutazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno."

➢ ***Comando Provinciale dei VVF di Foggia prott. nn. 10199 del 10/06/2021 e 12853 - del 22/07/2021***

"… comunica che, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati ai controlli di Prevenzione Incendi, ex D.Lgs. n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi.

(…)

Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sessiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento."

➢ ***Ministero della Difesa - Marina Militare - Comando Marittimo Sud prot. n. 7307 del 03/03/2020***

"… comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento"

➢ ***Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Puglia" prot. n. M_D E24472 REG2021 0016144 07-07-2021***

"… ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.

Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx"

➢ ***Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. /3^ Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio M_D ABA001 REG2021 0029651 18-06-2021***

Con riferimento al progetto rimodulato, ovvero alla rinuncia alla realizzazione degli aerogeneratori T05, T06, T07 e T08 e contestualmente alla riduzione dell'altezza al top della pala a 198 m. s.l.m. per gli aerogeneratori T1-T2-T3 e T4 (confermando la loro posizione iniziale) e spostando leggermente la torre T3, "*è emerso che gli aerogeneratori T02 e T04 interferiscono con la procedura "Surveillance Radar Approach" (S.R.A.) per la pista 11 del suddetto aeroporto a partire dalla quota di 189 m.s.l.m., mentre non sono state rilevate interferenze per gli aerogeneratori T01 e T03.*

(…)

si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando Territoriale dell'A.M. alla realizzazione degli aerogeneratori nella nuova configurazione proposta, a condizione che:

- gli aerogeneratori T01 e T03 abbiano una quota di sommità delle pale inferiore alla quota di 199 m. s.l.m.

- gli aerogeneratori T02 e T04 abbiano una quota di sommità delle pale inferiore alla quota di 189 m. s.l.m.;

- sia aggiornato il progetto depositato sul portale istituzionale di codesta Provincia con le coordinate e quote massime degli aerogeneratori (T1 – T2 – T3 – T4) secondo le prescrizioni indicate;

- siano rispettate le prescrizioni della circolare a riferimento "f" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori."

Sul punto si precisa che, la Società con PEC del 22/07/2021, acquisita agli atti al prot. 8026 del 23/07/2021, ha integrato la documentazione progettuale con gli elaborati "*Relazione Tecnica – Rev. 03 luglio 2021*"; "*Particolari Costruttivi degli aerogeneratori e tabella dati ostacoli Rev. 02 luglio 2021*", tenendo conto delle nuove altezze s.l.m. imposte per gli aerogeneratori T02 e T04, di 189 m s.l.m.

➢ ***SNAM Rete Gas S.p.A. - EAM34415 prot. 70 del 03/06/2021***

"… vi comunichiamo che sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società".

➢ ***ANAS S.p.A. prot. n. 164200 del 17/03/2021***

Comunica *"…di essere nella temporanea impossibilità di accedere al portale…".*
La Società, con PEC del 22/372021 ha trasmesso la planimetria evidenziando l'assenza di interferenze con strade di competenza ANAS.

➢ ***ASL Foggia prot. n. 72709 del 15/07/2021***

"Esprime parere favorevole"

➢ ***E-distribuzione S.p.A. prot. n 438045 del 24/05/2021***

Comunica le proprie " ***…*** *valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione".*

➢ ***Rete Ferroviaria Italiana prot. 1254 del 17/03/2021***

comunica che *"… non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione"*

➢ ***Autostrade per l'Italia SPA - protocollo ASPI/RM/2021/0007798/EU 03/05/2021***

Comunica che ***"****La SP24, intercetta, lungo il suo sviluppo, l'autostrada A14 in corrispondenza di un sottovia alla prog. Km 549+377: in virtù delle reciproche posizioni degli aerogeneratori (T5-T10), la connessione delle due*

parti di impianto eolico con un nuovo elettrodotto, attraverserà l'autostrada ospitato all'interno del cavidotto esistente in corrispondenza del sottovia sopra citato.

Dall'esame svolto sugli allegati al progetto è stata rintracciata la documentazione attestante la legittimità ed il relativo convenzionamento della suddetta pregressa interferenza di cavi a MT, che consta di due attraversamenti contraddistinti da due atti stipulati rispettivamente con le società Renergy e Gargano Energia.

Pertanto, al fine di utilizzare la infrastruttura esistente "portante" per il nuovo impianto, sarà necessario in via preliminare corredare la presente previsione progettuale del nulla osta del soggetto che ha sottoscritto la convenzione in essere. Il medesimo atto poi, a seguito dell'inserimento del nuovo cavo, dovrà essere aggiornato con nuova convenzione da stipulare con la Scrivente, per l'attraversamento, in ottemperanza alle disposizioni legislative del Codice della Strada – D leg.vo n. 285/92 e suo Regolamento di esecuzione – DPR n. 495/92.

*L'efficacia di tale atto resta subordinata all'approvazione del ns. concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, al quale la presente è inviata in adempimento agli obblighi di legge e di Convenzione***".**

Con nota prot. *ASPI/RM/2021/0009908/EU 04/06/2021* "*conferma il contenuto del parere soprarichiamato***"**

Sul punto si precisa che, agli atti è disponibile l'accordo di condivisione stipulato dalla Società Tecnowind1 S.r.l. con la Società Margherita S.r.l..

Si demandano, dunque, alla Società gli eventuali adempimenti successivi.

Con riferimento alla **procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità:**

- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Lavori Pubblici - Servizio Espropri e Contenzioso, con nota prot. AOO_064/PROT/ 0011511 del 26/07/2021, ha trasmesso parere di competenza con il quale ha espresso *"…parere favorevole per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera".*
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con note prot. n. 8273, n. 8274, dal n. 8280 al n. 8302, n. 8306, n. 8307, n. 8309, n. 8311, n. 8312, n. 8314, n. 8316, n. 8317, 8319 del 29.07.2021 e prot. n. 8493 del 3.08.2021 ha trasmesso la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai singoli proprietari interessati;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 8505 del 3.08.2021, ha trasmesso la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale e a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione, vista l'irreperibilità di alcune ditte catastali. Con la stessa nota il Comune di Foggia, il Comune di Rignano Garganico e il Comune di San Severo sono stati invitati a pubblicare presso i rispettivi albi pretori il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini.
- La Società proponente, a mezzo mail, ha trasmesso estratto della pubblicazione dell'avviso di avvio procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato

all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per irreperibilità ditte catastali avvenuta in data 06 agosto 2021 sui giornali "Avvenire" (carattere nazionale) e "Il Quotidiano di Foggia" (carattere regionale).

- Il Comune di Foggia, con nota prot. n. 89518 del 06/09/2021, acquisita al prot. n. 9367 del 20/0972021, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Foggia degli atti citati dal 03/08/2021 al 02/0972021, precisando che al suddetto Ente non sono pervenute opposizioni.
- Il Comune di Rignano Garganico ha pubblicato all'albo on line il citato *avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità* dal 06/08/2021 al 05/09/2021 (Repertorio n. 560/2021).
- Il Comune di San Severo ha pubblicato all'albo on line il citato *avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità* dal 04/08/2021 al 03/09/2021 (Repertorio n. 2610/2021).
- Con nota prot. n. 9691 del 22/09/2021, questa sezione ha segnalato alla Società Tecnowind1 S.r.l. che" le comunicazioni di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, inviate dalla scrivente Sezione rispettivamente alle ditte … (prot. n. 8287 del 29.07.2021) e … (prot. n. 8316 del 29.07.2021), sono state restituite per "compiuta giacenza", chiedendo di verificare la correttezza degli indirizzi.
- La Società ha riscontrato con PEC del 23/09/2021, acquisita agli atti al prot. n. 9901 del 24/09/2021, precisando che" … *qualora gli indirizzi fossero stati errati le avrebbero restituite "per irreperibilità del destinatario". Inoltre la ditta … ha preso conoscenza dell'atto avendo inviato osservazioni*…"

Successivamente alla c*omunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità,* di cui alla nota prot. n. 8505 del 3.08.2021, sono pervenute le osservazioni di seguito riportate:

1. **nota acquisita al prot. n. 8943 del 19/08/2021** nella quale alcune ditte catastali comunicano si non essere "*d'accordo a questa proposta*" e chiedono "*un incontro in loco al fine di avere maggiori informazioni al riguardo***".**

   La Società Tecnowind1 S.r.l., con nota del 13/09/2021, acquisita agli atti al prot. n.9618 del 22/09/2021, ha comunicato che "*in data odierna vi è stato l'incontro richiesto sui luoghi e sono stati dati i chiarimenti richiesti in merito alla profondità del cavidotto (sarà posato a non meno di 1,5 m di profondità ed in adiacenza a strada pubblica) e all'ubicazione dell'aerogeneratore T02*."

2. **Nota acquisita al prot. n. n. 9020 del 26/08/2021** nella quale una ditta proprietaria dei terreni interessati dal progetto evidenzia che " …è prevista l'installazione di un tratto di strada e cavidotto … " e che "… ai fini di una corretta determinazione dell'indennità spettante, … il danno subito dalla realizzazione dell'impianto eolico, si presume permanente…la coltivabilità del fondo ne sarà enormemente danneggiata con conseguente diminuzione di feritilità e deprezzamento del terreno causato oltre che dall'impatto visivo …. da quello acustico …"

   La Società Tecnowind1 S.r.l., con nota del 13/09/2021, acquisita agli atti al prot. n.9618 del 22/09/2021, ha comunicato che "… la realizzazione della strada è stata prevista a cavallo di due particelle appartenenti a Ditte diverse ed attribuirà ad entrambe il vantaggio derivante dalla realizzazione di una nuova strada che darà ad entrambi … nuovo accesso alla strada pubblica con costi di realizzazione a totale carico dello scrivente … l'aerogeneratore sarà rispettoso della normativa applicabile in materia di rumore … mentre risulta francamente inimmaginabile un preteso danno visivo … in un terreno adiacente adibito a coltivazioni agricole."

3. **Nota trasmessa a mezzo PEC il 07/09/2021, acquisita al prot. n. 9404 del 21/09/2021** nella quale una ditta proprietaria dei terreni interessati dal progetto ritiene che "… *non vi siano i presupposti di legge*

per dichiarare di pubblica utilità il progetto … ", lamenta la frammentazione dei terreni e contesta *"… la determinazione del quantum indicato per le indennità …"*.

La Società Tecnowind1 S.r.l., con nota del 13/09/2021, acquisita agli atti al prot. n.9618 del 22/09/2021, ha comunicato che *"… il cavidotto da installare … sarà posizionato a confine della strada pubblica e interrato a non meno di 1,5 m: pertanto non comporterà alcun frazionamento … dei terreni*."

4. **Nota trasmessa a mezzo PEC il 02/09/2021, acquisita al prot. n. 9303 del 20/09/2021** nella quale alcune ditte proprietarie dei terreni interessati dal progetto lamentano la divisione del terreno conseguente alla realizzazione della strada di accesso agli aerogeneratori, oltre ad un'alterazione del deflusso delle acque. Inoltre, chiedono un aumento dell'indennità poiché la strada e il cavidotto determinerebbero l'azzeramento delle possibilità di utilizzazione del fondo.

   La Società Tecnowind1 S.r.l., con nota del 13/09/2021, acquisita agli atti al prot. n.9618 del 22/09/2021, ha comunicato che "… *la strada divide in due il terreno ma vengono a crearsi due lotti estesi per circa 5 ettari e, pertanto, non vengono certo a ridursi le possibilità di utilizzazione agricola del fondo. … In merito all'indennità … vi è stato già un incontro … nel corso del quale è stata manifestata la disponibilità ad aumentarla sensibilmente in sede di accordo bonario*."

5. **Nota trasmessa a mezzo PEC il 31/08/2021, acquisita al prot. n. 9115 di pari data,** nella quale alcune ditte proprietarie dei terreni interessati ritengono l'indennità prevista non bastevole a soddisfare le perdite di rendite e utili cui si andrebbe incontro in seguito alla realizzazione del parco eolico in considerazione delle coltivazioni con metodo biologico e dei relitti che verrebbero a crearsi.

   La Società Tecnowind1 S.r.l., con nota del 13/09/2021, acquisita agli atti al prot. n.9618 del 22/09/2021, ha comunicato che "… *ha contattato…al fine di addivenire ad un accordo bonario nell'ambito del quale si dichiara sin da ora disponibile ad aumentare sensibilmente l'indennità prevista nel P.P.E*."

   Con successiva PEC del 25/09/2021, agli atti al prot. n. 10008 del 27/09/2021 le stesse ditte hanno trasmesso *i conteggi formulati per l'esproprio*.

   La Società Tecnowind1 S.r.l., con PEC del 28/09/2021, acquisita agli atti al prot. n. 10105 di pari data, ha formulato le proprie contro deduzioni, precisando che " *… intende proseguire le trattative per giungere ad un accordo bonario."*

6. **Nota trasmessa a mezzo PEC il 06/09/2021, acquisita al prot. n. 9371 del 20/90/2021 con la quale alcune ditte interessate al progetto chiedono** che il parco eolico sia traslato in quanto deturperebbe l'intera proprietà perché posto al centro della stessa e creerebbe una porzione di dimensioni ridotte pregiudicandone l'utilizzabilità, con conseguente diminuzione del valore dei terreni. Chiedono, altresì, che vengano riviste le indennità in quanto ritenute non conformi ai valori di mercato.

   La Società Tecnowind1 S.r.l., con PEC del 23/09/2021, agli atti al prot. n. 9901 del 24/09/2021 precisa che "… *gli aerogeneratori 1 e 3 sono previsti all'interno di un appezzamento di 80 Ha con la strada posta per circa la metà a cavallo con il confine di altra proprietà e, per la restante parte adiacente ad un canale, proprio per minimizzare l'impatto sulla coltivazione agricola. … La Scrivente ha già preso contati con la* proprietà *al fine di addivenire ad un accordo bonario nell'ambito del quale si dichiara sin da ora disponibile ad aumentare sensibilmente l'indennità prevista nel P.P.E*."

7. **Con nota trasmessa a mezzo PEC del 24/09/2021, acquisita agli atti al prot. 8892 del 27/09/2021**, l'ISMEA comunica che "… *relativamente alle p.lle 40, 42 e 43 del foglio 1 del Comune di Foggia (FG)…. l'intera procedura di esproprio e asservimento dovrà essere espletata esclusivamente nei confronti dell'ISMEA, quale proprietario dei terreni, alla quale dovrà essere corrisposta l'indennità di asservimento e/o esproprio, l'indennità di occupazione temporanea e/o d'urgenza, nonché eventuali danni alle colture, ecc."*

   Con riferimento alla predetta osservazione si precisa che la stessa è stata trasmessa, per gli adempimenti conseguenti, alla Società a con PEC prot. n. 10284 del 1/10/2021.

Atteso che:

- con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR;
- in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui il provvedimento di A.U.), necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, dello stesso decreto.;
- il progetto in questione ha ottenuto i pareri favorevoli, sia pure in virtù di silenzio assenso, di tutti gli Enti coinvolti nel procedimento che ne hanno valutato gli aspetti, per i profili di rispettiva competenza, anche con riferimento alla sicurezza e alla tutela ambientale e paesaggistica;
- alla luce dell'art.14-ter, comma7, della L.241/90 s.m.i, "s*i considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ….*" seppur convocati ai lavori di conferenza di servizi.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- il Ministero della Cultura - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Province Foggia-Barletta Andria e Trani con nota prot. MIC|MIC_SABAP-FG|08/06/2021|0005161-P ha rilasciato il parere favorevole;
- la Società Tecnowind1 S.r.l., ha provveduto al deposito dell'intero progetto presso la sede della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali in data 06/10/2021, conformemente alle previsioni della D.G.R. 3029/2010;
- la Provincia di Foggia, con Determina del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio DET 2021/0000919 del 15/06/2021 ha rilasciato **l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica** ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento indicato in oggetto;
- la Provincia di Foggia, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, concludeva favorevolmente la Conferenza di Servizi tenutasi in data 26/07/2021, acquisito il parere favorevole del Comitato VIA revisionato a seguito del rilievo fatto dalla società in merito all'aerogeneratore T04 (ovvero che il manufatto nei pressi della torre T04 non risulta essere un'abitazione, bensì un'unità immobiliare collabente, ha comunicato, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il **giudizio favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per gli aerogeneratori denominati T01, T02, T03 e T04**.**
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, alla luce di quanto sin qui esposto, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti e valutati dall'Autorità Procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi svoltasi nel procedimento di PAUR, ai sensi dell'art 27 bis del D.Lgs. n.152/2006, incardinato presso la Provincia di Foggia, con nota prot. n.10332 del 04/10/2021, ha espresso parere favorevole in ordine **al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 4 aerogeneratori, della potenza nominale pari a 18.40 MWp,** posizionati secondo le seguenti coordinate, come rilevate dalla documentazione in atti:

AEROGENERATORE	COORDINATE UTM84-33N	
T01	N 548480	E 4607285

T02	N 547792	E 4606728
T03	N 549176	E 4606871
T04	N 548435	E 4606258

e delle relative opere di connessione, costituite da:

- **sottostazione elettrica di trasformazione 30 kV** lato utente in agro di Foggia località Sprecacenere;
- collegamento**, mediante cavo a 150 kV, alla Stazione Elettrica utente della Società Margherita Srl** (realizzata in forza all'AU di cui alla DD Puglia n.43 del 30/09/2015). L'impianto si collegherà alla **Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Foggia** utilizzando il medesimo stallo e il medesimo cavidotto AT (esistente) della Società Margherita Srl.

- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali nella citata nota prot. n.10332 del 04/10/2021 invitava la Società Tecnowind1 S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 06/10/2021 e acquisita al prot. n. 10431 di pari data ha trasmesso:
  - numero 6 copie del progetto definitivo, adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi avviata dalla Provincia di Foggia, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR ai sensi dell'art 27 bis del D.L.gs n.152/2006. I frontespizi degli elaborati sono firmati in originale dal tecnico e dall'istante. Il progetto dovrà essere sottoscritto, oltre che dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, anche da parte del Dirigente della Autorità Ambientale competente per il PAUR.
  - Una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti nell'ambito del procedimento condotto dalla Provincia di Foggia;
  - una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
  - una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
  - dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
  - dichiarazione sostitutiva da parte del legale rappresentante del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura.
- In data 06/10/2021 è stato sottoscritto dalla Società Tecnowind1 S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;

- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 07/10/2021 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 023988;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto e sarà vidimato in sei copie dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e dovrà essere vidimato dall'Autorità Ambientale competente;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. n.159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della Società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione antimafia prot.n. PR_FGUTG_Ingresso_0061263_20211007;

  si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di poter adottare la determinazione di Autorizzazione Unica che dovrà essere recepita, ai fini della sua efficacia, all'interno del PAUR a cura della Provincia di Foggia.

La società Tecnowind1 S.r.l.: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, nonché, gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, *Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la società Tecnowind1 S.r.l. deve presentare alla Sezione scrivente e all'Autorità Ambientale competente, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché, il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di decadenza ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa,

a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla società Tecnowind1 S.r.l. (repertorio n. 023988 del 7.10.2021).

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n.10332 del 04/10/2021 con la quale si è ritenuto esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), incardinato presso la Provincia di Foggia, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico in oggetto, con

tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica.

ART. 2)

Preso atto della nota prot. n.10332 del 04/10/2021, con la quale si è ritenuto esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) incardinato presso la Provincia di Foggia, si provvede al rilascio, alla **Società Tecnowind1 S.r.l., sede legale Via IV Novembre, 27 - Candela,** dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- **un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 4 aerogeneratori, della potenza nominale pari a 18.40 MWp,** posizionati secondo le seguenti coordinate, come rilevate dalla documentazione in atti:

AEROGENERATORE	COORDINATE UTM84-33N	
T01	N 548480	E 4607285
T02	N 547792	E 4606728
T03	N 549176	E 4606871
T04	N 548435	E 4606258

- **opere di connessione, costituite da:**
    - **sottostazione elettrica di trasformazione 30 kV** lato utente in agro di Foggia località Sprecacenere;
    - collegamento**, mediante cavo a 150 kV, alla Stazione Elettrica utente della Società Margherita Srl** (realizzata in forza all'AU di cui alla DD Puglia n.43 del 30/09/2015). L'impianto si collegherà alla **Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Foggia** utilizzando il medesimo stallo e il medesimo cavidotto AT (esistente) della Società Margherita Srl.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione di cui alla legge 241/90 e all'art 27 bis del D.Lgs. 152/2006, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza, fermo restando ai fini dell'efficacia il suo recepimento all'interno del PAUR, di cui costituirà parte integrante e sostanziale.

ART. 4)

La società Tecnowind1 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Provincia di Foggia con nota prot. n. 39444 del 01/08/2021.

ART. 7)

La Società Tecnowind1 S.r.l., ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. Puglia n.31/2008, come modificata dalla L.R. Puglia n.19/2021.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la decadenza dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva e decadenza per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del

titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di decadenza dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso i Comuni interessati, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e dall'Autorità Ambientale competente.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in conglomerato cementizio armato e a struttura metallica;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque

assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante, ai Comuni interessato e alla Provincia di Foggia, precisando che il presente provvedimento dovrà essere ricompreso e dovrà confluire, unitamente alla VIA e agli altri titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 43 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico;
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - al Comune di Foggia;
    - al Comune di Rignano Garganico;
    - Comune di San Severo;
    - alla Provincia di Foggia;
    - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - alla Società Tecnowin1 S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 11 ottobre 2021, n. 202

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di:

- **un impianto diproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza in DC pari a8,096 MW e potenza in AC pari a 6 MW, sito nel Comune di Candela (FG), località "Serra Giardino";**
- **una Cabina di Consegna da realizzarsi all'interno del campo fotovoltaico;**
- **un cavidotto di connessione interrato in MT per il collegamento della Cabina di Consegna alla Cabina di Sezionamento di lunghezza pari a circa 1.300 metri;**
- **una Cabina di Sezionamento da collegare in entra – esci alla linea FANTINI da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG);**
- **richiusura dalla linea MT FANTINI (DP60-04120) nella tratta dei nodi 1-380107 ÷ 2-77990;**
- **un cavidotto di connessione interrato in MT per il collegamento della Cabina di Sezionamento alla esistente Cabina Primaria "Ascoli Satriano" di lunghezza pari a circa 5.500 metri;**

Società proponente Blusolar Energia S.r.l., con sede legale in Pescara (PE), alla via Caravaggio 125, P.IVA 02222180685.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e

all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.
- visto l'art. 2 comma 2 bis della L.R. n. 17/2007 introdotto dalla L.R. n. 33/2021 a mente del quale "… *nelle more dell'approvazione di una disciplina normativa organica e unitaria di riordino delle funzioni in materia ambientale, la delega di cui al comma 2 va interpretata nel senso di ritenere che rientrino nella stessa anche le funzioni amministrative correlate all'adozione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nonché ogni altra funzione amministrativa demandata all'Autorità competente. Per l'effetto, tale delega è da intendersi estesa anche in relazione ai procedimenti di VIA e di PAUR le cui istanze risultano già inoltrate agli enti delegati e sono ancora in corso oppure i cui procedimenti avviati risultano conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge…".*

Rilevato che:

- la Società **Blusolar Energia S.r.l.,** in data 02.05.2019, ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale presso la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, acquisita al prot. n. 22929 del 02.05.2019 della Provincia di Foggia, relativa al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza in DC pari a 8,096 MWp e potenza in AC pari a 6 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Candela (FG), località "Serra Giardino", e delle opere e infrastrutture connesse;

- la Società Blusolar Energia S.r.l. ha presentato, in data 08.05.2019, istanza telematica di autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo impianto;

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 2943 del 10.07.2019, effettuata la verifica formale sulla documentazione inviata e sui documentitrasmessi mediante procedura telematica sul portale www.sistema.puglia.it, ha trasmesso comunicazione di preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza;

- in ordine alle opere di connessione, con nota prot. P0372078 del 07/08/2019**,** il Gestore di Rete, e-distribuzione S.p.A., ha comunicato alla società Proponente il proprio benestare in relazione al preventivo di connessione (cod. rintracciabilità 178560821), accettato incondizionatamente dalla società istante in data 21/02/2019, e al Piano Tecnico delle Opere di connessione dell'impianto alla rete di e-distribuzione, redatto dal Proponente, secondo cui l'impianto in oggetto sarà collegato alla Cabina Primaria "Ascoli Satriano", previa realizzazione di una nuova cabina di consegna e richiusura sulla linea Fantini;

- la Società Blusolar Energia S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 3376 del 13.08.2019 ha chiesto una proroga di 30 giorni per il deposito della documentazione richiesta da questa Sezione con nota prot. n. 2943 del 10.07.2019;

- la società istante, in riscontro alla richiesta di integrazione della scrivente Sezione, con nota pec del 06.11.2019, acquisita al prot. n. 4618 del 07.11.2019, ha provveduto al deposito della documentazione richiesta ad integrazione della documentazione depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it;

- la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, con nota prot. 4127 del 31.01.2020, ha comunicato parere del Comitato VIA, con il quale ha espresso *"PARERE FAVOREVOLE circa la compatibilità ambientale del progetto in oggetto con le seguenti prescrizioni:*
  1. *Rendere attestazione della inter-distanza tra i moduli nella posizione orizzontale*
  2. *Rendere attestazione circa le dimensioni reali dei moduli fotovoltaici*
  3. *Considerato che l'impianto è localizzato entro un comparto dell'area industriale che non presenta segni di infrastrutturazione, si prescrive che il progetto venga integrato con un elaborato planimetrico che il comune deve adottare, ai sensi dell'art.36 del R.E., quale strumento attuativo del comparto destinato alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.*
     Tale strumento attuativo dovrà contenere:
     a) *Lo schema direttore della rete viaria, da realizzarsi entro le aree dichiarate nella disponibilità del proponente, con la previsione delle connessioni con la rete esistente, se possibile integrata con lo schema attuativo adottato per l'area industriale ASI attigua.*
     b) *La variante del layout del sottocampo più esteso con le seguenti modifiche:*
        - Arretramento per una profondità di 100 mt rispetto ai lati est e ovest. Tali fasce di arretramento dovranno essere interessate da interventi di forestazione urbana con essenze arbustive e linee di piantumazione d'alto fusto da collocarsi in filari ai lati est ed ovest quali schermi visivi rispetto al centro abitato di Ascoli Satriano e alle strade laterali;
        Realizzazione di una fascia centrale libera, nord – sud di larghezza non inferiore a 100 mt con funzione di fascia tampone con la medesima dotazione di vegetazione delle fasce laterali;
  4. *Comune dovrà adottare in allegato al predetto schema pluviometrico, un atto di indirizzo vincolante, attraverso cui fissare il limite percentuale delle aree da destinare ad impianti per la produzione di energia da fonte fotovoltaica su suolo, rispetto all'intera superficie dell'area di competenza."*

- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 3866 del 01.06.2020, effettuata la verifica formale della documentazione integrativa trasmessa e riscontrando ulteriori anomalie formali, ha trasmesso ulteriore comunicazione di preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza;

- la società istante, in riscontro alla richiesta di integrazione della scrivente Sezione, con nota pec del 01.07.2020, acquisita al prot. n. 4704 del 02.07.2020, ha provveduto al deposito della documentazione richiesta ad integrazione della documentazione depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it;

- la società Blusolar Energia S.r.l., inoltre, con nota pec del 17.07.2020, acquisita al prot. n. 5087 del 20.07.2020 ha trasmesso "Piano Economico Finanziario" e la sua relativa asseverazione;

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 6074 del 07.09.2020, ha comunicato

alla società istate che dal punto di vista tecnico- amministrativo, l'istanza relativa all'impianto fotovoltaico in oggetto, è da considerarsi completa e quindi, procedibile, fermo restando l'acquisizione di alcuni documenti indicati nella stessa nota, tra cui il "Piano Economico Finanziario", in quanto l'elaborato inviato a mezzo pec, con nota del 17.07.2020 è redatto su importo differente rispetto all'importo complessivo del "Quadro Economico" trasmesso;

- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 40580 del 25.09.2020, acquisita al prot. n. 7995 del 10.11.2020, ha convocato "*ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 LR 11/2001 - art. 14 c.4 e art. 14-ter Legge 241/90 e successive modificazioni – decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s e successive modificazioni, per il giorno 08 Ottobre 2020 alle ore 11.00 presso il Settore Ambiente della Provincia di Foggia - via Telesforo, 25 piano III, la prosecuzione della conferenza di servizi relativa alla procedura di VIA in oggetto"* invitando ogni Amministrazione/Ente convocato *"ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione/Ente su tutte le decisioni di competenza della stessa"*;

- questa Sezione, con nota prot. n. 6885 del 06.10.2020, ha ribadito quanto comunicato con la nota prot. 6074 del 07.09.2020, ovvero la completezza dell'istanza, fermo restando la necessità di acquisire il "Piano Economico Finanziario" e la sua relativa asseverazione poiché lo stesso elaborato costituisce *"condizione necessaria per la convocazione della Conferenza della Conferenza".* Contestualmente, la Sezione, ha ribadito che "*la conferenza di Servizi, ai fini A.U., in conformità con le previsioni normative vigenti, fermo restando le valutazione in merito al procedimento di VIA, incardinate presso codesta Provincia, dovrà essere condotta da codesta Autorità Competente, facendo confluire il procedimento di Autorizzazione Unica nel procedimento unico";*

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. 7009 del 07.10.2020, ha comunicato di non poter partecipare in presenza alla conferenza di servizi per il giorno 08.10.2020, ribadendo che, nel caso specifico, non può considerarsi maturato alcun silenzio assenso, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 Legge 241/90 e s.m.i., stante la richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n. 6885 del 06.10.2020;

- la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, con nota prot. n. 42740 del 07.10.2020, ha comunicato che "*la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. 40580 del 25.09.2020 per il giorno 08 Ottobre 2020 alle ore 11.00 presso il Settore Ambiente della Provincia di Foggia - via Telesforo, 25 piano III, viene rinviata a data da destinarsi, in attesa di acquisire ulteriori parer dei soggetti invitati alla Conferenza";*

- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo -Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia, con nota prot. n. 7456 del 09.10.2020, ha riscontrato la nota di Convocazione della Conferenza di Servizi, rilasciando parere negativo alla realizzazione dell'impianto in valutazione per una serie di criticità archeologiche dettagliatamente riportate nel parere allegato prot. n. 2556 del 13.03.2020;

- la società Blusolar Energia S.r.l., con nota pec del 04.11.2020, acquisita al prot. n. 7846 del 05.11.2020, ha trasmesso sollecito all'Autorità Competente, al fine di indire quanto prima la Conferenza di Servizi così da consentire la prosecuzione dell'iter in oggetto e contestualmente ha trasmesso "Osservazioni al parere 2556 del 13.03.2020", ovvero controdeduzioni al parere negativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia;

- la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, in riscontro alla nota pec del 04.11.2020 della società istante, con nota prot. n. 48316 del 09.11.2020, acquisita al prot. n. 7995 del 10.11.2020, ha convocato *"ai sensi e per gli effetti degli art. 14 c.4 e art. 14-ter Legge 241/90 e s.m.i. – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, relativa alla procedura di VIA, in modalità videoconferenza per il giorno 12 novembre 2020"*, invitando ogni Amministrazione/Ente convocato *"ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione/Ente su tutte le decisioni di competenza della stessa"*;

- questa Sezione, con nota prot. 8045 del 11.11.2020, ha ribadito quanto comunicato con la nota prot.

6074 del 07.09.2020, e ha riscontrato la summenzionata nota di convocazione della Conferenza di Servizi relativa alla procedura di VIA, rappresentando che "*non sussiste alcuna competenza della stessa nel procedimento di VIA a cura della Amministrazione Provinciale".* Sul punto, la Sezione ha ribadito che, con "*l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) e che lo stesso provvedimento di A.U. deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedimentali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto*";

- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo -Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia, con nota prot. n. 8312 del 11.11.2020, ha riscontrato la nota di Convocazione della Conferenza di Servizi, comunicando "*che in considerazione del breve lasso ti tempo tra l'acquisizione delle osservazioni prodotte dalla società e la data di conferenza che non consente alla Scrivente una corretta e compiuta valutazione delle suddette osservazioni. Questa Soprintendenza si riserva di trasmettere il proprio definitivo parere nel rispetto della tempistica d legge";*

- in data 12.11.2020, come da verbale trasmesso con nota prot. 4979 del 16.11.2020, si è svolta in modalità videoconferenza la Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 c.4 e art. 14-ter Legge 241/90 della Provincia di Foggia, durante la quale il dottor D'Attoli, in qualità di presidente della Conferenza dei Servizi ha rappresentato *"la necessità di concludere in tempi rapidi il procedimento in ragione del paventato rischio di responsabilità qualora non fossero rispettati i tempi stabiliti per la conclusione dello stesso."* Il presidente della Conferenza ha rimarcato *"pertanto la necessità di integrare la documentazione presentata con quanto previsto dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ovvero l'elenco predisposto dal proponente circa gli enti interessati al rilascio delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e l'avviso di cui all'articolo 23, comma1, lettera e) del citato decreto".*Sul punto si evidenzia che, la società proponente, nella stessa seduta di conferenza, ha accettato il rilievo e ha comunicato che avrebbe provveduto con immediatezza a sanare la mancanza rilevata. La Conferenza è stata conclusa rinviando la stessa a data da stabilire;

- la società istante, come richiesto in sede di Conferenza dei Servizi, con nota pec del 01.12.2020, acquisita al prot. 8607 in pari data, ha trasmesso alla Provincia di Foggia:
  - l'elenco circa gli enti interessati al rilascio delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
  - l'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lett. e) predisposto in conformità a quanto prescritto dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 nel testo antecedente alle modifiche approvate dall'art. 50 del D.L. 76/2020, trattandosi di procedimento già avviato alla data di entrata in vigore di tale norma;

- con la medesima nota pec, la società Blusolar Energia S.r.l. ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta dalla Scrivente Sezione con le note prot. n. 6074 del 07.09.2020 e prot. 8045 del 11.11.2020, tra cui il Piano Economico Finanziario.Contestualmente ha comunicato che in data 06.10.2020 e 30.11.2020 *"ha caricato sul portale della Provincia di Foggia Settore Ambiente tutta la documentazione presente sul portale del Sistema Puglia comprensiva di tutte le integrazioni fino ad oggi richieste"*;

- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia, con nota prot. n. 193 del 12.01.2021, in riscontro alle "Osservazioni al parere 2556 del 13.03.2020", trasmesse dalla società istante con nota pec del 04.11.2020, ha prescritto ulteriori attività archeologiche finalizzate a riconsiderare il proprio parere negativo;

- la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, con nota prot. n. 5234 del 04.02.2020, acquisita al prot. n. 1201in pari data, ha convocato "*ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 LR 11/2001 - art. 14 c.4 e art.*

14-ter Legge 241/90 e successive modificazioni – decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, in modalità videoconferenza la Conferenza di Servizi relativa alla procedura di VIA per il giorno ***giovedì 25 febbraio 2021 ore 10:00"***invitando ogni Amministrazione/Ente convocato *"ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione/Ente su tutte le decisioni di competenza della stessa"*;

- questa Sezione, con nota prot.1318 del 09.02.2021, ha comunicato l'impossibilità a partecipare alla Conferenza di Servizi e pertanto ha richiesto lo spostamento della stessa;
- con la medesima nota prot. 1318 del 09.02.2021, la scrivente Sezione, ha evidenziato che nel verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 12 novembre 2020, il dottor D'Attoli ha rimarcato "*la necessità di integrare la documentazione presentata con quanto previsto dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ovvero l'elenco predisposto dal proponente circa gli enti interessati al rilascio delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e l'avviso di cui all'articolo 23, comma1, lettera e) del citato decreto".* Avendo la società proponente, nella stessa seduta, accettato di incardinare il procedimento nell'ambito della procedura di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la scrivente Sezione ha invitato l'Autorità Competente ad integrare l'elenco degli enti che devono partecipare alla Conferenza di Servizi, in funzione degli atti, intese, nulla osta e pareri che devono confluire nel P.A.U.R.;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia, con nota prot. n. 1063 del 11.02.2021, a seguito delle indagini preliminari archeologiche prescritte con nota prot. 193 del 12.01.2021, ha chiesto alla società proponente di valutare la modalità operativa per la salvaguardia e la tutela delle evidenze archeologiche rinvenute;
- la società Blusolar Energia S.r.l., con nota pec del 12.02.2021, in riscontro al summenzionato parere della Soprintendenza ha comunicato che *"intende mantenere l'estensione del parco fotovoltaico come da progetto, e procederà in corso d'opera allo scavo stratigrafico delle evidenze archeologiche messe in luce durante le attività preliminari, dandone immediata comunicazione a Codesto Spettabile Ufficio"*;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 7110 del 14.02.2021, acquisita al prot. n. 1488 del 15.02.2021, ha comunicato *"di prendere atto della nota della Regione Puglia assunta in data 09.02.2021 di richiesta di posticipo della seduta della Conferenza di Servizi"*, e pertanto ha aggiornato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 L.R. 11/2001 - art. 14 c. 4 e art. 14-ter Legge 241/90 e s.m.i. - decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., la seduta della Conferenza di Servizi al giorno mercoledì 3 marzo 2021 ore 10:00;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia, con nota prot. n. 1622 del 01.03.2021, ha rilasciato parere favorevole subordinato alla osservanza di prescrizioni;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, in riscontro alla nota di aggiornamento della seduta della Conferenza di Servizi dell'Autorità Competente, con nota prot. 2231 del 03.03.2021, esaminata la documentazione integrativa trasmessa con nota pec acquisita al prot. 8607 del 01.12.2020, ha comunicato ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, la procedibilità dell'istanza ai fini A.U.;
- con la medesima nota prot. n. 2231 del 03.03.2021, la scrivente Sezione ha evidenziato che preliminarmente alla convocazione della Conferenza di Servizi, non risultava pervenuta la comunicazione prevista al comma 2 del citato art. 27-bis, pertanto ha invitato la Provincia di Foggia a rispettare pedissequamente le scansioni procedimentali dettate dal suddetto riferimento normativo;
- in data 03.03.2021, come da verbale trasmesso con nota prot. n. 12401 del 12.03.2021, si è svolta in

modalità videoconferenza la Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 c.4 e art. 14-ter Legge 241/90 della Provincia di Foggia, durante la quale la società istante ha precisato che *"era stata avviata in precedenza una procedura di VIA conclusasi in senso favorevole e che la stessa è poi stata trattata regolarmente come P.A.U.R. secondo quanto disposto dal 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.".* Inoltre, nel corso della Conferenza, la scrivente Sezione ha ribadito quanto evidenziato con la nota prot. n. 2231 del 03.03.2021, ovvero che non risultava pervenuta la comunicazione prevista al comma 2 del citato art. 27-bis. Il Dott. D'Attoli, in qualità di presidente della Conferenza dei Servizi ha confermato che "*il suddetto passaggio sia stato eseguito e che gli enti solitamente non danno riscontro; in particolar modo i Comuni che, puntualmente invitati, non partecipano alla conferenza.*" Il presidente della Conferenzaha richiamato *"a questo punto l'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i. a mente del quale si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso la volontà dell'amministrazione rappresentata".* La Conferenza è stata conclusa rinviando la stessa a data da stabilire;

- la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, con nota prot. n. 12401 del 12.03.2021, acquisita al prot. n. 2592 del 12.03.2021, ha convocato "*ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 LR 11/2001 - art. 14 c.4 e art. 14-ter Legge 241/90 e successive modificazioni – decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s e successive modificazioni, in modalità videoconferenza la Conferenza di Servizi relativa alla procedura di VIA/PAUR per il progetto in oggetto per il giorno giovedì 19 marzo 2021 ore 10:00"*invitando ogni Amministrazione/Ente convocato *"ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione/ Ente su tutte le decisioni di competenza della stessa"*;

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. 2755 del 18.03.2021, in riscontro alla summenzionata nota della Provincia di Foggia, ha ribadito quanto dichiarato nella nota prot. 2231 del 03.03.2021, ed ha confermato, ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, la procedibilità dell'istanza ai fini A.U;

- con la medesima nota prot. n. 2755 del 18.03.2021, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, in riscontro a quanto dichiarato dal Dottor D'Attoli durante la Conferenza di Servivi svoltasi in data 03.03.2021, come da verbale trasmesso, ha sottolineato che *"nella Comunicazione di avvenuta pubblicazione dei documenti depositati sullo Sportello Telematico della Provincia di Foggia ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.",* prot.n. 26540 del 20.05.2019, la Scrivente non risulta tra gli Enti e/o Amministrazioni destinatari della stessa;

- in data 19.03.2021, come da verbale trasmesso con nota prot. n. 20518 del 23.04.2021, si è svolta in modalità videoconferenza la Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 c.4 e art. 14-ter Legge 241/90 della Provincia di Foggia. Durante la Seduta di conferenza, il Dottor D'Attoli, in qualità di presidente della Conferenza di Servizio, preliminarmente ha comunicato che *"la Provincia ha provveduto ad inviare comunicazione ex. Art 27 bis comma 2 e, in ogni caso, con le successive convocazioni della conferenza di servizi ha trasmesso a tutti gli enti il link con il progetto e gli allegati che sono conseguentemente stati visionati e in relazione ai quali tutti gli enti hanno potuto verificare la adeguatezza e completezza della documentazione".* La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ha ribadito che la sezione potrà esprimersi, ai fini A.U., nel procedimento del P.A.U.R. di competenza dell'Autorità Competente Provinciale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. solo in esito alla pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica espressa dall'Autorità Competente. Sul punto, il Dottor D'Attoli, in qualità di presidente della Conferenza di Servizio ha comunicato che *"la valutazione di impatto ambientale, così come scaturente dal parere espresso dall'apposito Comitato Via Provinciale è favorevole come favorevole è il parere paesaggistico nonché quello sismico, chiarito che quest'ultimo dovrà essere perfezionato in fase esecutiva all'acquisizione dei calcoli del cemento armato a seguito anche di comunicazione dell'impresa esecutrice dei lavori e dell'indicazione del direttore lavori";*
- in ordine alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di

pubblica utilità, la società Blusolar Energia S.r.l., con nota pec del 22.04.2021, acquisita al prot. 4121 del 22.04.2021 ha trasmesso alla scrivente Sezione e per conoscenza all'Ufficio Espropri della Regione Puglia, "*Rinuncia procedura di esproprio"*, con la quale *"premesso che:*

- *con istanza protocollata l'8 maggio 2019, inoltre, la scrivente società ha altresì presentato presso la Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezioni Autorizzazioni Ambientali, che legge per conoscenza, istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio del predetto impianto e delle relative opere di connessione e contestualmente ha chiesto l'attivazione della procedura di esproprio ai sensi del DPR 327/2001;*
- *la stessa procedura di esproprio era relativa alle sole particelle:Ascoli Satriano Fg 78 p.lla 45 e Ascoli Satriano Fg 71 p.lla 258;*

Considerato che

- *La società ha raggiunto degli accordi con i proprietari delle suddette particelle mediante*
  - *Sottoscrizione di "Preliminare contratto con obbligazione unilaterale d costituzione di diritto di superficie e di diritto di servitù di elettrodotto e passaggio" per la particella 45 del foglio 78 del comune di Ascoli Satriano;*
  - *Dichiarazione del proprietario della particella 258 del foglio 71 del Comune di Ascoli Satriano circa il non possesso della porzione di superficie interessata dal cavidotto coincidente con la strada Provinciale SP104 pervenuta all'amministrazione provinciale a mezzo procedura di esproprio e per la quale l'amministrazione provinciale non ha ancora completato con l'accatastamento.*

Idonei a comprovare la disponibilità giuridica delle predette particelle ai fini del rilascio del PAUR.

[…] dichiara di rinunciare alla procedura di esproprio ai sensi del DPR 327/2011 per le particelle sopra menzionate e allega alla presente la documentazione sulla disponibilità delle stesse […].";

- la società Blusolar Energia, con note pec del 26.04.2021, 04.05.2021, 20.05.2021, 07.06.2021, acquisite al prot. n. 4219 del 26.04.2021, prot. n. 4629 del 04.05.2021, prot. n. 5484 del 21.05.2021, prot. n. 6140 del 08.06.2021, ha richiesto alla Provincia di Foggia e alla scrivente Sezione di provvedere alla definizione del provvedimento autorizzativo in oggetto mediante il rilascio dell'A.U. e del P.A.U.R. per la realizzazione dell'impianto in oggetto;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot.n. 6271 del 10.06.2021, ha chiesto alla Provincia di Foggia, in qualità di autorità Competente, di trasmettere la valutazione paesaggistica, coerente con la normativa vigente di cui alla L.R. n. 20/2009, al fine di poter rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 s.m.i.nell' ambito del P.A.U.R. di competenza della Provincia di Foggia ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006;
- la società Blusolar Energia S.r.l. con nota pec del 11.06.2021, acquisita al prot. n. 6338 in pari data, ha invitato e diffidato la scrivente Sezione a concludere l'iter in oggetto con il rilascio dell'Autorizzazione Unica;
- la società Blusolar Energia S.r.l. con nota pec del 19.07.2021 e 12.08.2021, ha invitato la Provincia di Foggia a rilasciare "*l'autorizzazione paesaggistica ordinaria, così da permettere alla Regione Puglia-Servizio Energia di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 s.m.i. per la realizzazione dell'impianto in oggetto*";
- la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, con Determina Dirigenziale n. 1252del 14.09.2021, ha rilasciato "*in conformità al parere espresso dalla soprintendenza e per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e smi l'autorizzazione paesaggistica alla ditta Blusolar Energia per la realizzazione in agro di Candela (FG) […]"*

Preso atto dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza diServizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 delle Provincia di Foggia e di seguito riportati:

- ***Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia***

  Nota prot. 8412 del 13.09.2021

  "Richiamata la nota di questa Soprintendenza prot. 1622 del 01.03.2020 con la quale questo Ufficio ha espresso il parere favorevole, con prescrizioni, di compatibilità ambientale in senso alla procedura di VIA provinciale per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto;

  Questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte."

  - Nota prot. 1622 del 01.03.2021

  "[…]questa Soprintendenza per quanto di competenza e relativamente ai lavori che comportano interferenze con suoli al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, non ravvisa motivi ostativi alla costruzione dell'impianto in oggetto a condizione che:
  1) l'attività di scavo stratigrafico delle evidenze archeologiche messe in luce durante le attività preliminari sia eseguita da soggetti in possesso, nel proprio curriculum vitae, di un titolo di studio post lauream (tesi di specializzazione o dottorato di ricerca) inerente specifici argomenti di ambito preistorico;
  2) tutti i lavori che comportano interferenze con suoli al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, sia in relazione all'area del parco fotovoltaico che quelli per la realizzazione dei cavidotti interno ed esterno, siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa.
  Si ribadisce che, qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza, il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto.
  Si rappresenta, inoltre, che nell'ambito delle attività di assistenza archeologica, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati. L'inizio dei lavori ed il nominativo del soggetto incaricato della assistenza archeologica dovrà pertanto essere comunicato con congruo anticipo a questa Soprintendenza che curerà l'alta sorveglianza sulle attività.
  Per tutto quanto sopra espresso, questa Soprintendenza ABAP BAT-FG esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio del provvedimento di V.LA. provinciale in seno alla procedura di P.A.U.R. ex art. 27-bis del Dlgs n. 152/2006 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza nominale di 8,096 MW in AC e potenza di immissione in rete di 6,00 MW in AC, sito nel Comune di Candela (FG) in loc. "Serra Giardino" e relative opere connesse localizzate anche nel Comune di Ascoli Satriano (FG) della proponente società Blusolar Energia srl, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni archeologiche sopra riportate."

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione III**

  Nota prot. 160219 del 31.12.2020

  "rilascia alla suddetta Società Blusolar Energia S.r.l. il NULLA OSTA alla costruzione, secondo il progetto presentato, di un elettrodotto interrato MT alla tensione di 30 kV[…]"

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione III**

  In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:
  Premesso che:

  - il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla

"Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica", con nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 7/09/2020 comunicava *che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, ……sono oggetto di autorizzazione generale……il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l'allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA – PEC dgscerp.div02@pec.mise.gov.it.*

Rilevato che:

- La Società Blusolar Energia S.r.l. ha trasmesso in data 18.03.2021, *"Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici"*;

- il MISE - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II, in data 04.08.2021 ha richiesto ulteriore documentazione al fine del completamento della pratica;

- successivamente la società istante con pec del 04.08.2021, a seguito di ulteriori approfondimenti progettuali e normativi, ha comunicato che "*non darà corso alla richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II "Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e provato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni£ con nota prot. mise_AOO_COM.REGISTROUFFICILAE.U.0116655.04-08.2021, non sussistendo le condizioni per il progetto fotovoltaico di Candela di installazione di un sistema di comunicazione verso l'esterno";*

- il MISE - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II, non ha fatto pervenire ulteriori comunicazioni, e, pertanto, non ha espresso il rispettivo parere di competenza.

Pertanto, si ritiene assolto l'onere di quanto segnalato dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise e, ai sensi dell'art. 14 ter c.7 della L. 241/1990 s.m.i., di assumere favorevolmente acquisito il suddetto parere.

- ***Ministero della Transizione Ecologica –Dipartimento per l'Energia e il Clima***

  Nota prot. 16421 del 25.05.2021

  Comunica che *"dal 1° luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11/06/2012, prot. n.11626. Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche* ***devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti*** *con i titoli minerari per idrocarburi[…]*

  Si fa presente che la procedura sopracitata[…]assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare"

  In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

  Considerato che:

  - la società Blusolar Energia S.r.l., con nota pec del 22.04.2021ha comunicato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013; *"dalla verifica è risultato che le strutture del progetto ricadono nell'area del titolo minerario "CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE al 31.03.2021 den. CANDELA" di proprietà ENU – ENERGEAN ITALY ma a seguito di specifico sopralluogo lo scrivente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari."*
  Pertanto, la summenzionata verifica si è conclusa con la dichiarazione da parte del tecnico dell'assenza di interferenze con titoli minerari vigenti;

  Rilevato che:

- Come previsto dalla dall'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "*[…]assolve gli obblighi di coinvolgimento […]"* dell'Ufficio Territoriale su menzionato.

Si ritiene superato quanto segnalato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Sez. U.N.M.I.G.

- ***Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia***

  Nota prot. n. 4526 del 18.03.2021

  "[…] si comunica che, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica non sono assoggettati ai controlli di Prevenzione Incendi, ex D.Lgs. n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi.
  […] Corre l'obbligo, tuttavia, evidenziare che la presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151/2011, in particolare per quanto riguarda le attività individuare al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3), poi, in fase conclusiva dei lavori (art. 4), per quanto attiene la presentazione della S.C.I.A., il tutto nel rispetto del D.M. 15.07.2014, regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra.
  Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sessiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento."

- ***Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata***

  Nota prot. 1815 del 15.10.2020

  "Dall'analisi del piano particellare di esproprio, si è riscontrato che tra le particelle catastali interessati dall'intervento non sono presenti immobili intestati al "Demanio dello Stato", ma interessa molteplici particelle intestate al "Demanio Pubblico dello Stato per Opere di Bonifica" per le quali sono previste servitù di passaggio.

  Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che la scrivente non parteciperà alle eventuali conferenze di servizio che saranno indette e non esprimerà alcun parere finalizzato all'esecuzione dell'opera. Lo stesso, infatti, potrà essere rilasciato dal competete Consorzio di Bonifica, Amministrazione alla quale compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata".

- ***Regione Puglia -Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione -Sezione Demanio e Patrimonio –Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria***

  Nota prot. 13852 del 07.10.2020

  "[…]dall'esame degli elaborati progettuali non si rilevano interferenze con aree del Demanio Armentizio. Pertanto, […] si comunica che il Servizio non è competente al rilascio alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del Demanio Armentizio."

- ***Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Servizio Attività Estrattive***

  Nota prot.10973 del 05.09.2020

  "*[…]esaminata la proposta progettuale registrata sul portale, verificata la compatibilità con le Attività*

Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio."

- ***Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica***

  Nota prot. n. 13427 del 02.10.2020

  "Dall'esame della documentazione acquisita presso il portale della Provincia di Foggia si evince quanto appresso:

  - Il parco fotovoltaico nel suo complesso sarà formato da due sotto impianti distinti, il principale è composto a sua volta dai due sottocampi denominati NORD e SUD, mentre il secondario è composto da un sottocampo denominato EST;

  - L'impianto da realizzare sarà costituito complessivamente da n. 20.242 moduli in silicio policristallino da 400Wp per una potenza di picco lato corrente continua pari a 8,096 kWp;

  - L'area oggetto dell'intervento è situata nell'agro del Comune di Candela in località "Serra Giardino" e occuperà una superficie complessiva di mq. 44.532,10 suddivisi in mq. 38.407,60 nei sottocampi denominati NORD e SUD e mq. 6.124,50 nel sottocampo denominato SUD;

  - Il tracciato del cavidotto prevede n. 4 punti di interferenza con il reticolo idraulico superficiale e precisamente: 1) fosso Pantozzo su S.P. 104, 2) canale su S.P. n. 104, 3) torrente Carapelle, 4) fosso Viticone;

  - Gli attraversamenti identificati con i numeri 1, 2 e 4 verranno realizzati interrati con la tecnologia trenchless, mentre l'attraversamento n. 3 sarà realizzato in maniera aerea posando il cavidotto in aderenza all'impalcato del ponte esistente, posandolo sul lato a valle al fine di non ostacolare il deflusso delle acque;

  - Tutti gli attraversamenti interrati sono previsti ad una profondità che varia da mt. 1,5 a 2,0 che verrà mantenuta fino ad una distanza di mt. 100 dal corso d'acqua interessato.

  Premesso quanto sopra, ai sensi dell'art. 120 del R.D. n. 1775/1933 e degli artt. 57 e 93 del R.D. n.523/1904, questa Autorità Idraulica, unicamente sotto l'aspetto idraulico, esprime, per gli interventi proposti, parere favorevole con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/ proprietaria dell'impianto in progetto, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva:

  1. la profondità di posa del cavidotto interrato dovrà essere non inferiore a mt. 2,50;

  2. le opere in progetto non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica del corso d'acqua;

  3. il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;

  4. il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;

  5. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;

  6. questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;

  7. sia elaborato idoneo piano di azioni volte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo;

  8. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;

  9. siano osservate le norme del R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche;

  10. sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

  Infine, si specifica che l'area oggetto dell'intervento rientra nel perimetro di competenza del Consorzio di Bonifica di Capitanata e pertanto, ai sensi del Regolamento Regionale n. 17/2013, è previsto che il rilascio

della concessione per gli attraversamenti delle aree del Demanio Idrico sia di competenza del Consorzio di Bonifica di Capitanata."

- ***Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione OO.PP. - Ufficio per le Espropriazioni***

  Nota 4838 del 23.03.2021

  "[…]Vista la documentazione relativa al progetto […] e, in particolare, la documentazione alla relativa procedura espropriativa;

  Rilevato che, all'esito dell'esame degli elaborati progettuali, è emersa la necessità di completare la relativa documentazione, come di seguito precisato:

  1. relazione in cui sia indicato:

  - *il valore da attribuire all'area, indicando le modalità di determinazione della indennità di esproprio con la definizione delle relative indennità unitarie e complessive che, a seguito dell'intervenuta declaratoria della illegittimità costituzionale dell'art. 40 commi 2 e 3 del D.P.R. n. 327/2001, pronunciata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 07.06.2011, depositata il 10.06.2011, dovranno essere stimate nel rispetto della Sentenza medesima;*
  - *il rispetto all'osservanza delle norme e delle condizioni da stabilirsi in apposita convenzione nel caso in cui l'impianto interessi aree pubbliche ed aree demaniali;*

  2. piano particellare di esproprio con:

  - *grafici planimetrici di dettaglio in scala adeguata, idonei a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea), riferiti ad elementi dimensionali univoci e non suscettibili di alcuna variazione successiva e/o di contestazione in sede attuativa (schema di frazionamento preferibilmente georiferito), con particolare riguardo alle particelle di cui si è previsto l'utilizzo parziale (per la cabina di sezionamento. In ogni caso, il piano particellare d'esproprio, nel suo complesso, dovrà risultare adeguato e rispondente alle norme tuttora vigenti del D.P.R. n. 207/2010.*
  - *aggiornamento del piano particellare descrittivo con indicazione delle particelle di proprietà del demanio da convenzionare;*

  3. acquisizione di una espressa dichiarazione del progettista che, previo accertamento, attesti che le superfici per le quali è richiesto l'esproprio e/o l'asservimento sono limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela, con esclusione di superfici per le quali l esigenze manutentive possano essere soddisfatte con semplici servitù di passaggio;

  Ritenuto che le integrazioni innanzi indicate siano indispensabili per l'espletamento della procedura espropriativa, anche ai fini della corretta esecuzione del progetto;

  […]Si RISERVA DI ESPRIMERE PARERE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità."

  In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

  Considerato che:

- la società Blusolar Energia S.r.l., con nota pec del 22.04.2021, acquisita al prot. 4121 del 22.04.2021 ha trasmesso alla scrivente Sezione, e per conoscenza all'Ufficio Espropri della Regione Puglia, "*Rinuncia procedura di esproprio"*, con la quale *"premesso che:*
  - *con istanza protocollata l'8 maggio 2019, inoltre, la scrivente società ha altresì presentato presso la Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezioni Autorizzazioni Ambientali, che legge per conoscenza, istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica,*

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio del predetto impianto e delle relative opere di connessione e contestualmente ha chiesto l'attivazione della procedura di esproprio ai sensi del DPR 327/2001;

- *la stessa procedura di esproprio era relativa alle sole particelle:Ascoli Satriano Fg 78 p.lla 45 e Ascoli Satriano Fg 71 p.lla 258;*

Considerato che

- *La società ha raggiunto degli accordi con i proprietari delle suddette particelle mediante*
  - *Sottoscrizione di "Preliminare contratto con obbligazione unilaterale d costituzione di diritto di superficie e di diritto di servitù di elettrodotto e passaggio" per la particella 45 del foglio 78 del comune di Ascoli Satriano;*
  - *Dichiarazione del proprietario della particella 258 del foglio 71 del Comune di Ascoli Satriano circa il non possesso della porzione di superficie interessata dal cavidotto coincidente con la strada Provinciale SP104 pervenuta all'amministrazione provinciale a mezzo procedura di esproprio e per la quale l'amministrazione provinciale non ha ancora completato con l'accatastamento.*

Idonei a comprovare la disponibilità giuridica delle predette particelle ai fini del rilascio del PAUR.

[…] dichiara di rinunciare alla procedura di esproprio ai sensi del DPR 327/2011 per le particelle sopra menzionate e allega alla presente la documentazione sulla disponibilità delle stesse […]."

Rilevato che:

- l'Ufficio Espropri della Regione Puglia non ha trasmesso nessun altro parere di competenza in merito all'impianto in oggetto né ha partecipato alle conferenze di servizio indette dalla Provincia di Foggia, in qualità di Autorità Competente;

- la società Blusolar Energia S.r.l. ha dichiarato con nota pec del 22.04.2021, di rinunciare alla procedura espropriativa, avendo acquisito la disponibilità delle aree interessate dal progetto;

Pertanto, si ritiene superato quanto segnalato dalla Regione Puglia- Dipartimento Bilancio, Affari Regionali ed Infrastrutture - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione OO.PP. - Ufficio per le Espropriazioni.

- ***Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici***

Nota prot. n. 11426 del 27.11.2020

"[…]Secondo quanto indicato nella suddetta nota appare essere interessato dal procedimento "de quo" il Comune di Candela (FG).
Il Comune di Candela (FG) risulta quale Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici.
Potrà, pertanto, codesto Ente autonomamente verificare sul P.P.T.R., sulla base delle particelle catastali interessate dall'intervento, l'eventuale natura civica dei terreni "de quibus", ovvero richiedere allo scrivente Servizio attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98 comprensiva della puntuale indicazione dei dati catastali dei terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse […]".

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

Considerato che:
- la società Blusolar Energia S.r.l., con nota pec del 01.03.2021, ha dato riscontro alla nota della Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici. La società istante, con la summenzionata nota, effettuata la verifica sul P.P.T.R. del progetto, ha comunicato che "*nello specifico i*

terreni interessati dall'impianto fotovoltaico sono stati acquisiti dalla scrivente a mezzo di "preliminare contratto di costituzione di diritto di superficie e di diritto di servitù, di elettrodotto e di passaggio" e sono:

Comune di Candela - Foglio 5 p.lle 6, 7, 554, 496, 370, 371, 372, 373

I suddetti terreni non sono gravati da usi civici secondo la cartografia del P.P.T.R.

I terreni (su cui è ubicata la cabina di sezionamento enel) per i quali invece è stata richiesta la procedura di esproprio:

Comune di Ascoli Satriano - Foglio 78 p.lla 45

non risultano gravati da usi civici secondo la cartografia del P.P.T.R.

Il terreno interessato dalla cabina di sezionamento al foglio 71 particella 45 del comune di Ascoli Satriano non è interessato da usi civici secondo la cartografia del P.P.T.R.
Relativamente al cavidotto di connessione tra l'impianto fotovoltaico e la cabina di sezionamento e tra quest'ultima e il punto di allaccio ENEL, lo stesso percorre la strada provinciale 104 di proprietà della Provincia di Foggia (per la particella 285 del Foglio 71 del comune di Ascoli Satriano) e del Demanio Pubblico dello Stato per le opere di bonifica (per le particelle 197, 224, 220, 218, 192, 185). Le particelle innanzi citate, secondo ilP.P.T.R. sono gravate da usi civici, ma comunque si comunica che non si procederà alla procedura di esproprio (così come indicato nel particellare) bensì si procederà all'acquisizione della concessione all'uso da parte dell'ente competente."

Rilevato che:

- la Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, non ha fatto pervenire ulteriore parere di competenza né tantomeno ha partecipato alle Conferenza di Servizio indette dalla Provincia di Foggia, in qualità di Autorità Competente;

Pertanto, si ritiene superato quanto segnalato dalla Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**.**

- ***Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio – Parco Tratturi Foggia***

Nota prot. 13852 del 07.10.2020

"Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, infine, poiché l'attraversamento del Tratturello Cervaro – Candela - Sant'Agata avviene in corrispondenza della sede stradale della SP 104, in un'area sussumibile di tipo b), questo Servizio non è competente ad esprimere alcun parere che dovrà invece essere reso dalla Provincia di Foggia quale ente gestore della strada".

- ***Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale Foggia – Vincolo Idrogeologico***

Notaprot. 56876 del 15.10.2020

"[…]si comunica che le aree interessate dai suddetti lavori, da realizzare nel Comune di Candela foglio 5 particelle: 6-7-554-495-496-55; comune di Ascoli Satriano foglio 78 particella 45, non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015, pertanto quest'Ufficio non adotterà alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica."

- ***Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Risorse Idriche***

Nota prot. 1778 del 14.02.2020

"Dall'esame della documentazione progettuale[…] si rileva che l'intervento in argomento interessa i fogli di mappa catastale n.58-71-78 del Comune di Ascoli Satriano e il foglio di mappa n°5 del Comune di Candela.

L'intervento non ricade pertanto in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009.

Ciò posto, avuto riguardo della tipologia di intervento e per quanto di competenza di questa Sezione, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.

Nondimeno, appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."*

➢ ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale***

Nota prot. n. 4819 del 19.02.2021

"[…]esaminata la documentazione progettuale attualmente disponibile al link https://sportellotelematico.provincia.it/backoffice_to_frontoffice/visualizza_istanza_SOLO1PROVFOGGIA/SOLO1_PROVFOGGIA/2019-00058-via;

- *considerata la nota prot. n. 12906 del 08/11/2019 (ribadita con successive note prot. n. 4678 del 03/03/2020 e prot. n. 19655 del 14/10/2020) con la quale la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso le proprie valutazioni in ordine alla compatibilità degli interventi in progetto con la Pianificazione di Distretto e di Bacino;*
- *rilevato altresì che il tracciato del cavidotto interrato MT di collegamento alla Rete di Distribuzione attraversa alcune aree a pericolosità idraulica riprodotte nella cartografia del secondo ciclo del PGRA (2016-2021) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Delibera n. 1 del 20/12/2019 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 98 del 14/04/2020); nelle suddette aree a pericolosità idraulica trovano applicazione le Misure di Salvaguardia adottate «con Decreto del Segretario Generale n. 540 del 13/10/2020 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 270 del 29/10/2020);*

questa Autorità di Bacino Distrettuale conferma il contenuto della citata nota prot. n. 12906 del 08/11/2019 (che si allega in copia unitamente alle note prot. n. 4678 del 03/03/2020 e prot. n. 19655 del 14/10/2020)."

- Nota prot. n. 1955 del 14.10.2020

"[…] questa Autorità di Bacino Distrettuale, esaminata la documentazione progettuale […], rileva che la Blusolar Energia S.r.l, a seguito delle prescrizioni imposte dal comitato di Valutazione dell'Impatto Ambientale nella seduta del 03/01/2020, ha proposto una nuova configurazione dell'impianto fotovoltaico in progetto che prevede sostanzialmente:

1.la predisposizione sui lati Est ed Ovest di una fascia tampone di 50 m entro la quale si realizzano la piantumazione di alberi con fusto di altezza massima di 10 m e l'integrazione di formazioni arbustive in evoluzione naturale

2.la predisposizione, al centro dei due lotti più grandi, di una fascia tampone di 100 m entro la quale si realizzano la piantumazione di alberi con fusto di altezza massima di 10 m e l'integrazione di formazioni arbustive in evoluzione naturale;

3.la riduzione da 44532,10 mq a 39700 mq dell'area totale occupata dai pannelli fotovoltaici, con impiego di un modello di pannello fotovoltaico più performante fermo restando il valore di potenza massima in immissione di 6000,00 kW.

Ciò posto, con riferimento alla Pianificazione di Bacino e di Distretto, la scrivente Autorità di Bacino

Distrettuale conferma le proprie valutazioni espresse con nota prot. n. 12906 del 08/11/2019, peraltro già ribadite con nota prot. n. 4678 del 03/03/2020."

- Nota prot. n. 4678del 03.03.2020

"[…]questa Autorità di Bacino Distrettuale conferma le valutazioni di propria competenza formulate con la nota prot. n. 12906 del 08.11.2019."

- Nota prot. n. 12906del 08.11.2019 - Prescrizioni

"[…] questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla procedura autorizzativa in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che, nella successiva progettazione esecutiva delle stesse opere, siano integrate le seguenti prescrizioni costruttive:

-siano confermate le modalità di risoluzione delle interferenze tra l'elettrodotto interrato MT per la connessione dell'impianto fotovoltaico al quadro MT della Cabina Primaria Ascoli Satriano e i n. 4 corsi d'acqua presenti, classificati dal P.A.I come "reticolo idrografico", così come previste all'interno dell'elaborato "Relazione Idraulica" allegata al Progetto (cfr. Elaborato RS_004), ed in particolare prevedendo di posare l'elettrodotto con tecnologia trenchless e in maniera tale che la distanza tra il punto più basso dell'opera esistente e generatrice superiore del corrugato a protezione;

-del cavo risulti almeno pari a 1.5/2.0 m. Gli stessi tratti di elettrodotto da realizzare mediante tecnica trenchless, siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano posti esternamente rispetto alle aree e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi.

-siano confermati gli approfondimenti previsti dal tecnico geologo all'interno della Relazione Geologica, ed in particolare che: "Nella fase di esecuzione degli scavi di fondazione saranno effettuati ulteriori sopralluoghi e controlli per meglio contribuire alla scelta progettuale che spetta 'al Progettista e al Direttore del Lavori. Il sottoscritto geologo incaricato, se riterrà opportuno potrà eseguire ulteriori indagini, prima della realizzazione delle opere strutturali".

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse.

1.le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;

2.perla realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;

3.si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

4.gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;

5.il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa all' applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto.

- ***ARPA PUGLIA***

Nota prot. 13449 - 32 del 02.03.2020

"Preso atto dalla documentazione in atti:
• Che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 8 MW da installare con pannelli posizionati su strutture infisse a terra in Località "Serra Giardino" nel Comune di Candela (FG).
• Del parere favorevole espresso dal Comitato VIA nella seduta del 30.1.2020.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale in data 28/02/2020, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si rileva quanto segue:

1. Trattandosi di un impianto fotovoltaico a terra si deve considerare che il principale aspetto negativo è costituito dal consumo di suolo. Infatti, l'impianto in questione, da quanto dichiarato nella documentazione di progetto, sfrutta oltre 15,573 ettari di terreno per una produzione di 8,09 MW, dunque una incidenza di circa 1,92 ettari ogni MW installato. La destinazione d'uso del suolo riveste un carattere di primaria importanza nella valutazione e, nel caso in questione, trattandosi di area industriale, consente un approccio metodologico meno significativo.

2. Non risulta specificata la quantità e modalità di posa della essenza autoctona prevista come misura di mitigazione per la minimizzazione dell'impatto visivo dell'insediamento produttivo.

3. Il DM 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso DM all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto e lettera h) sebbene tali indicazioni dovranno essere recepite nel procedimento di autorizzazione unica.

4. Qualora si ravvisi la necessità di utilizzare prodotti per la pulizia dei pannelli fotovoltaici, occorre impiegare prodotti di tipo ecocompatibili da indicare nella documentazione e da valutare preventivamente. Devono essere altresì esplicitate le operazioni di approvvigionamento idrico e gestione delle acque di lavaggio.

5. Non è dato sapere, per le acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle coperture degli uffici e dei locali tecnici e dai piazzali impermeabilizzati se sono adottati i sistemi di trattamento (grigliatura e dissabbiatura) previsti dal R.R. 9-12-2013 n. 26.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione."

- **Consorzio di Bonifica della Capitanata**

Nota prot. n. 18962 del 06.10.2020

"Dall'esame della documentazione tecnica messa a disposizione sul sito web sono emerse interferenze del solo cavidotto di connessione alla stazione elettrica di Terna ed unicamente con la rete idrografica regionale e precisamente con l'alveo del Torrente Carapelle e quello del Fosso Viticone.
La documentazione progettuale prevede che l'attraversamento degli alvei venga realizzato con la tecnica della sonda teleguidata (t.o.c.) secondo uno schema dimostrativo dell'impiego della tecnica medesima riportato nella tavola PT_006 "Cavidotto – Particolari e interferenze".
Tale modalità di attraversamento degli alvei non crea inibizioni all'attività di manutenzione espletata da questo Consorzio che pertanto esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del progetto purché, prima della esecuzione dei lavori si provveda a quanto segue:

- *l'esecutivo degli attraversamenti degli alvei venga predisposto sulla base del rilievo in sito del Torrente Carapelle e dei Fosso Viticone nella sezione di passaggio;*
- *il cavidotto sia collocato nella subalvea ad una profondità non inferiore a 5 metri da tenersi su tutto il profilo attuale della sezione di passaggio;*
- *i punti di immersione e riemersione dalla perforazione teleguidata siano collocati ad una distanza non inferiore a metri 25 dai cigli attuali; la stessa distanza deve essere contemporaneamente rispettata rispetto ai limiti della proprietà demaniale;*
- *nei punti di immersione e riemersione della perforazione teleguidata vengano collocate paline segnalatrici della presenza del cavidotto, idoneamente ancorate al suolo, di altezza f.t. non inferiore a mt. 2;*
- *il progetto esecutivo degli attraversamenti venga sottoposto al benestare di questo Consorzio e consegua il parere di conformità al PAI PUGLIA e l'autorizzazione idraulica da parte della Regione Puglia;*
- *venga richiesta l'autorizzazione all'uso dei beni demaniali ai sensi del R.R. n°17/2013."*

➢ ***Provincia di Foggia***

Determina Dirigenziale D.D. n. 1252 del 14.09.2021

"[…](Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni)Verificata la conformità al PPTR con gli interventi previsti agli artt. 46, 66, 81, 83. Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica riunitasi nella seduta del 13.09.2021 che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: la Commissione Paesaggio valutati gli elaborati progettuali e le tecniche di realizzazione dell'intervento esprime parere favorevole con prescrizioni.

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza[…]; […] si ritiene pertanto di poter rilasciare l'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:

gli scavi per la posa dei cavidotti non dovranno interferire con l'UCP Formazioni arbustive con particolare riferimento all'area prossima al Bene Fiumi, torrenti e corsi d'acqua.

[…]DETERMINA DI RILASCIARE in conformità al parere espresso dalla soprintendenza e per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e smi l'autorizzazione paesaggistica alla ditta Blusolar Energia per la realizzazione in agro di Candela (FG) su suolo in catasto fg. 5, numero 6 con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni"".

➢ ***Comune di Candela – Provincia di Foggia***

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.11.2020

"[…]a fronte della costruzione e dell'esercizio di un impianto di produzione di energia rinnovabile di tipo fotovoltaico, la ditta corrisponderà misure compensative pari al 3% dei proventi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto, che saranno recepite in sede di conferenza dei servizi.

Considerato che

[…]La proposta progettuale definitiva depositata presso il Comune di Candela, così come prodotta a seguito degli adempimenti richiesti, prevede un assetto di un piccolo tratto della viabilità di piano diverso da quello indicato nella pianificazione esecutiva comunale attraverso una nuova viabilità che corre lungo il confine dell'impianto nord ovest per curvare verso sud-est fino al ricongiungimento con la viabilità originaria. non sostanziale alle originarie previsioni urbanistiche e non incide sugli aspetti normativi del PIP; […]

IL CONSIGLIO COMUNALE

[…]ritenuto di poter esprimere parere favorevole per la presa d'atto del progetto definitivo […]DELIBERA

1. Di prendere atto favorevolmente del progetto definitivo per la COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DI TIPO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 8,096 MW IN AC E POTENZA DI IMMISSIONE IN RETE DI 6,00 MW IN AC, SITO NEL COMUNE DI CANDELA (FG) IN LOC. "SERRA GIARDINO" E RELATIVE OPERE CONNESSE LOCALIZZATE ANCHE NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG), Blusolar Energia con sede in Via del Caravaggio 125 - 65125 PESCARA (PE);

2. Di approvare la variazione dell'assetto viario dell'ex Piano insediamenti produttivo, così come proposto dalla Ditta Blusolar Energia Srl e meglio descritta e rappresentata nella relazione dal responsabile del settore 2°, non sostanziale alle originarie previsioni urbanistiche e non incidente sugli aspetti normativi del PIP ".

- ***Consorzio ASI di Foggia***

Nota prot. n. 1238 del 20.03.2021

"[…]per quanto di competenza di questo Ente non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del predetto impianto, con la raccomandazione che la cabina di sezionamento venga realizzata al di fuori dell'area di competenza di cui al PRG-ASI dell'Agglomerato Industriale di Ascoli Satriano.

Al contempo, per quanto di competenza, si autorizza la società in indirizzo alle attività di scavo, ricomprese nell'area di competenza del suddetto Agglomerato Industriale, finalizzate alla realizzazione delle seguenti linee di collegamento interrate con l'impianto fotovoltaico in parola che appresso si specificano:

1. *realizzazione di un tratto della linea interrata di collegamento diretto con la cabina primaria (CP Ascoli Satriano);*
2. *realizzazione della linea interrata di collegamento alla linea Fantini.*

Di subordinare le suddette attività di scavo alle seguenti condizioni:

- *la ditta svolga a propria cura e spese le attività autorizzate;*
- *la ditta in intestazione si impegni sin d'ora, accettando la presente autorizzazione, al pagamento di somme una tantum e/o canoni che il Consorzio ASI Foggia stabilità (in misura non inferiore a quanto stabilito dal Comune di Ascoli Satriano) e che comunicherà in seguito;*
- *il titolare del presente provvedimento ha l'obbligo di attenersi alle eventuali prescrizioni indicate negli atti di assenso, comunque denominati, rilasciati dagli Enti e dalle Istituzioni competenti;*
- *il presente provvedimento s'intende rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi e, comunque, fatti salvi i provvedimenti di competenza del Comune di Ascoli Satriano, degli Enti e delle Istituzioni competenti, in ordine all'osservazione della normativa vigente in materia urbanistica, sanitaria, ambientale, antincendio, paesaggistica e beni culturali, alle successive procedure relative alle prescrizioni del Piano di Assetto idrogeologico dell'Adb Puglia, fatte salve le norme in materia di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza, ecc.;*
- *siano salvaguardate tutte le infrastrutture interrate ivi presenti ed eventuali danneggiamenti conseguenti alla realizzazione e/o utilizzo dell'opera siano prontamente ripristinati;*
- *la ditta esecutrice dei lavori provveda al ripristino a perfetta regola d'arte, oltre che del manto stradale, di tutta l'area interessata;*
- *durante l'esecuzione delle opere ottemperare alla normativa sulla sicurezza dei lavori (Dlg.81/08 e s.m.i.) e del Codice della Strada;*

- *la ditta richiedente, in solido con la ditta esecutrice, assuma ogni responsabilità per danni a persone e/o cose che potrebbero verificarsi in conseguenza dei lavori, sollevando il Consorzio da ogni responsabilità;*
- *siano acquisite tutte le autorizzazioni dagli altri soggetti competenti interessati;*
- *al fine di non recare intralcio ad altre eventuali ditte/imprese che stiano operando nella stessa area o in prossimità di queste, siano preventivamente concordati tutti gli altri interventi operativi con queste;*
- *al termine dei lavori, la ditta richiedente trasmetta al Consorzio ASI, in formato digitale rieditabile, tutti gli elaborati finali descrittivi di quanto realizzato;*
- *dovrà essere comunicato, all'indirizzo p.e.c. asifoggia@pec.it, il cronoprogramma dei lavori, con indicazione della data effettiva dell'inizio delle attività almeno 5(cinque) giorni prima dell'avvio delle stesse.*

Inoltre, si dovrà tempestivamente comunicare a questo Ente la conclusione dei lavori per la verifica finale."

In riferimento a suddetto parere si rappresenta che la società Blusolar Energia S.r.l., in sede di Conferenza svoltasi in data 19.03.2021, ha dichiarato che *"in base al progetto presentato la cabina di sezionamento verrà realizzata al di fuori dell'area ASI".*

- ***Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Puglia"***

  Nota prot. 556 del 12.01.2021

  "[…]ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 8112008 e alla L. 1° ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-OO1 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
  http://www.difesa.it/SGDDNAIStafl/DTIGENIODIFElPaginelbonifica ordigni.aspx"

- ***Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. /3^ Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio***

  Nota prot.3539del 25.09.2021

  "…ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

  - *Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1° ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-OO1 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:*
    http://www.difesa.it/SGDDNAIStafl/DTIGENIODIFElPaginelbonifica ordigni.aspx"

- ***ENAC***

  Nota prot. n. 3542 del 13.01.2021

  "Si fa riferimento all'istanza assunta al protocollo con n. ENAC-PROT-31/08/2020-0081123-A inerente la richiesta di parere di competenza.

Si comunica che:

- l'ENAV con foglio U\0111161\02-10-2020\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-02/10/2020-0094423-A), ha reso noto che l'installazione in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697 e la compatibilità radioelettrica per gli aeroporti di propria competenza mentre le procedure di volo strumentale sono di competenza dell'Aeronautica Militare;

- dalla documentazione inviata si rileva che l'installazione non interessa le superfici di delimitazione degli ostacoli di cui al cap. 4 del Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti (RCEA) Enac;

- l'impianto in oggetto, pur rientrando nell'elenco delle attività o costruzioni sottoposte alle limitazioni previste dal paragrafo 12.2 del cap.4 del RCEA, risulta esterno alle porzioni di territorio ove è richiesta l'istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC per la salvaguardia rispetto ai pericoli alla navigazione (aree ricadenti internamente ai km 6 dall'ARP previsti dai criteri selettivi della procedura di valutazione ostacoli, dalla Circ. Enac n. 146391/IOP del 14.11.2011, dalle lettere di policy e come prassi di redazione delle mappe di vincolo per aree ricadenti al di sotto della IHS e CS).

Per quanto sopra, non si ravvedono elementi ostativi alla installazione proposta e si esprime pertanto nulla osta per gli aspetti di competenza.

Si fa presente che per la costruzione dell'impianto in questione deve essere acquisito, da parte di codesta Società, il nulla osta dell'Aeronautica Militare."

- ***ASL Foggia***

  Nota prot. n. 95139 del 06.10.2020

  "[…]si esprime parere preventivo favorevole, per quanto di propria competenza in linea igienico-sanitaria, al suddetto impianto, a condizione che:

  - sia assicurato adeguato smaltimento o riciclo dello stesso alla fine del ciclo produttivo secondo la normativa in corso."

- ***ANAS S.p.A.***

  Notaprot. n. 684312 del 21.12.2020

  "[…]si comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le strade Statali di ns competenza e con le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada."

- ***Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.***

  Nota prot. 3734 del 16.10.2020

  "Dall'esame degli elaborati trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione".

- ***Terna S.p.A.***

  Nota prot.64887 del 12.10.2020

  "[…]in base alla normativa vigente, le richieste di connessione, formulate dal soggetto richiedente, sono presentate:

  - a Terna per gli impianti di potenza di connessione maggiore o uguale a 10 MVA;

  - all'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale per gli impianti di potenza di connessione inferiore a 10 MVA.

  Per quanto sopra, il Gestore di riferimento per la pratica in oggetto è la Società e-distribuzione S.p.A.."

Con riferimento alla **procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità** si evidenzia quanto segue:

- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio

Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 4838 del 23.03.2021, ha rilevato la necessità di completare la documentazione relativa alla procedura espropriativa;

- la società Blusolar Energia S.r.l., con nota pec del 22.04.2021, acquisita al prot. n. 4121 del 22.04.2021, ha dichiarato "*di rinunciare alla procedura di esproprio ai sensi del DPR 327/2011"* e ha allegato documentazione atta a dimostrare la disponibilità delle aree interessate dal progetto in oggetto;
- pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali non ha proceduto alla "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti.

Atteso che:

- con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del P.A.U.R. e che, lo stesso provvedimento di A.U. deve necessariamente confluire nel P.A.U.R.;
- in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui il provvedimento di A.U.), necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, dello stesso decreto.;
- il progetto in questione ha ottenuto i pareri favorevoli, sia pure in virtù di silenzio assenso, di tutti gli Enti coinvolti nel procedimento che ne hanno valutato gli aspetti, per i profili di rispettiva competenza, anche con riferimento alla sicurezza e alla tutela ambientale e paesaggistica;
- la Provincia di Foggia con la nota prot. 12401 del 12.03.2021, con la quale ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 03.03.2021, ha dichiarato che *"gli enti solitamente non danno riscontro; in particolar modo i Comuni che, puntualmente invitati, non partecipano alla conferenza*" e che viene richiamato ***"a questo punto l'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i. a mente del quale si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso la volontà dell'amministrazione rappresentata****".*

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot.n.8412 del 13.09.2021 ha rilasciato il parere favorevole;
- la Provincia di Foggia - Settore Ambiente con nota prot. n. 20518 del 23.04.2021, ha dichiarato che *"**la valutazione di impatto ambientale, così come scaturente dal parere espresso dall'apposito Comitato Via Provinciale è favorevole come favorevole è il parere paesaggistico nonché quello sismico,** chiarito che quest'ultimo dovrà essere perfezionato in fase esecutiva all'acquisizione dei calcoli del cemento armato a seguito anche di comunicazione dell'impresa esecutrice dei lavori e dell'indicazione del direttore lavori";*
- la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, con Determina Dirigenziale n. 1252 del 14.09.2021, ha rilasciato "*in conformità al parere espresso dalla soprintendenza e per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e smi **l'autorizzazione paesaggistica** alla ditta Blusolar Energia per la realizzazione in agro di Candela (FG) […]".*

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 5.10.2021 e acquisita al prot. n. 10354 del 5.10.2021 trasmetteva:
  - ✓ numero 5 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi avviata dalla provincia di Foggia, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR ai sensi dell'art 27 bis del D.L.gs n.152/2006, riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi"*;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
  - ✓ a rendere dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
  - ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- preso atto della nota prot. n. 10333 del 4/10/2021 con cui la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali riteneva di poter esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

  - ➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza in DC pari a 8,096 MW e potenza in AC pari a 6 MW, sito nel Comune di Candela (FG), località "Serra Giardino";
  - ➢ una Cabina di Consegna da realizzarsi all'interno del campo fotovoltaico;
  - ➢ un cavidotto di connessione interrato in MT per il collegamento della Cabina di Consegna alla Cabina di Sezionamento di lunghezza pari a circa 1.300 metri;
  - ➢ una Cabina di Sezionamento da collegare in entra – esci alla linea FANTINI da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG);
  - ➢ richiusura dalla linea MT FANTINI (DP60-04120) nella tratta dei nodi 1-380107 ÷ 2-77990;

- un cavidotto di connessione interrato in MT per il collegamento della Cabina di Sezionamento alla esistente Cabina Primaria "Ascoli Satriano" di lunghezza pari a circa 5.500 metri.

- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali nella citata nota prot. n. 10333 del 4/10/2021 invitava la Società Blusolar Energia Srl alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.
- è stato sottoscritto dalla Società Blusolar Energia srl l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 5.10.2021 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 023978;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto e sarà vidimato in cinque copie dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e dovrà essere vidimato dall'Autorità Ambientale competente;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione antimafia prot.n. PR_PEUTG_Ingresso_0058027_20211006;

  si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di poter adottare la determinazione di Autorizzazione Unica che dovrà essere recepita, ai fini della sua efficacia, all'interno del PAUR a cura della Provincia di Foggia.

La società Blusolar Energia srl è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, nonché, gli strati informativi dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, *Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la società Blusolar Energia srl deve presentare alla Sezione scrivente e all'Autorità Ambientale competente, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché, il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di decadenza ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema

CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla società Blusolar Energia (repertorio n. 023978 del 5.10.2021).

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n.10333 del 4.10.2021 con la quale si è ritenuto esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), incardinato presso la Provincia di Foggia, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto,con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica.

ART. 2)

Preso atto della nota prot. n. 10333 del 4.10.2021, con la quale si è ritenuto esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) incardinato presso la Provincia di Foggia, si provvede al rilascio, alla **Società Blusolar Energia** con sede legale in Pescara (PE), alla via Caravaggio 125, P.IVA 02222180685dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza in DC pari a 8,096 MW e potenza in AC pari a 6 MW, sito nel Comune di Candela (FG), località "Serra Giardino";
- una Cabina di Consegna da realizzarsi all'interno del campo fotovoltaico;
- un cavidotto di connessione interrato in MT per il collegamento della Cabina di Consegna alla Cabina di Sezionamento di lunghezza pari a circa 1.300 metri;
- una Cabina di Sezionamento da collegare in entra – esci alla linea FANTINI da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG);
- richiusura dalla linea MT FANTINI (DP60-04120) nella tratta dei nodi 1-380107 ÷ 2-77990;
- un cavidotto di connessione interrato in MT per il collegamento della Cabina di Sezionamento alla esistente Cabina Primaria "Ascoli Satriano" di lunghezza pari a circa 5.500 metri.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione di cui alla legge 241/90 e all'art 27 bis del D.Lgs. 152/2006, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza, fermo restando ai fini dell'efficacia il suo recepimento all'interno del PAUR di cui costituirà parte integrante e sostanziale.

ART. 4)

La società Blusolar Energia srl nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto

dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:
- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Preso atto della disponibilità delle aree interessate dall'impianto in progetto, si dichiara la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Provincia di Foggia con nota prot. n. 20518 del 23.04.2021.

ART. 7)

La Società Blusolar Energia srl ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a

favore del Comune, come disposto dalla L.R. Puglia n.31/2008, come modificata dalla L.R. Puglia n.19/2021.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la decadenza dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva e decadenza per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi

dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di decadenza dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e dell'Autorità Ambientale competente.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in conglomerato cementizio armato e a struttura metallica;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio

dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante, ai Comuni interessati e alla Provincia di Foggia, precisando che il presente provvedimento dovrà essere ricompreso e dovrà confluire, unitamente alla VIA e agli altri titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 47 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico;
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Candela;
  - al Comune di Ascoli Satriano;
  - alla Provincia di Foggia;
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - alla Società Blusolar Energia S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 11 ottobre 2021, n. 203

L.R. n. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021. Approvazione Avviso per la costituzione di un "Elenco regionale" degli operatori economici abilitati.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30/03/01;
- la DGR 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti in formatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 12 della Legge n. 241/1990 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- gli art. 26 e 27 D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, nonché i successivi atti di proroga;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- DGR n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- il DPGR n. 22/2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- le DGR n. 674 del 26/04/2021 e n. 1424 del 01/09/2021 con cui, facendo seguito al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0", è stata deliberato una proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipendenza della Giunta regionale e l'atto di indirizzo al Direttore del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere ad una proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- le DGR n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato deliberato il Conferimento degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipendenza della Giunta regionale;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18/01/2020 di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021

- 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati).

PREMESSO CHE:

- il Consiglio regionale ha approvato la L.R. n. 42 del 09/08/2019 con cui è stato istituito il reddito energetico regionale (di seguito **"Legge regionale"**);
- la legge in questione è finalizzata a favorire la progressiva diffusione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali, attraverso la previsione di interventi per l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili in favore di utenti in condizioni di disagio socio economico che si impegnino ad attivare, tramite idonee convenzioni con il Gestore dei servizi energetici S.p.A. (GSE), il servizio di scambio sul posto dell'energia elettrica prodotta dai suddetti impianti, il cui acquisto è incentivato dalla Regione attraverso la concessione di contributi;
- con l'istituzione del Reddito energetico regionale, la Regione intende perseguire i seguenti obiettivi di pubblico interesse:
  - tutela dell'ambiente, grazie all'abbattimento delle emissioni atmosferiche ottenuto mediante il progressivo incremento della produzione d'energia elettrica da fonti rinnovabili;
  - promozione della coesione economico-sociale, attraverso il progressivo incremento delle utenze beneficiarie del consumo gratuito dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;
  - sviluppo economico del territorio, per effetto del diffuso miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili serviti e della possibilità di favorire la creazione di una filiera locale nel settore dell'installazione, manutenzione e gestione di impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili;
- per il finanziamento della suddetta Legge regionale il Consiglio ha previsto l'utilizzo delle risorse del Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi (di seguito **"Fondo"**) istituito con l'art. 45 della Legge n. 99 del 23 luglio 2009, modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 2324 del 09/12/2019 la Giunta Regionale, anche al fine di dare attuazione alle disposizioni della L.R. n. 42/2019, ha approvato uno schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo economico e Ministero dell'Economia e delle finanze nonché la scheda progettuale della misura di sviluppo economico denominata Reddito energetico regionale, con cui vengono regolamentate le modalità di utilizzo delle risorse del **"Fondo"** 2013-2014-2016-2017 e **"Fondo"** 2018, pari a Euro 6.526.232,54;
- a dicembre 2019 il predetto protocollo di intesa con il MISE e il MEF è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia;
- con DGR n. 1920 del 30/11/2020 la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di protocollo di intesa con il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle finanze per la ripartizione della quota di risorse del **"Fondo"** per gli anni 2019 - 2020 – 2021 – 2022 e la scheda progettuale con cui dare prosecuzione al Reddito energetico regionale per un ammontare di Euro 515.191,00, riferito alle risorse del **"Fondo"** 2019;

- anche detto protocollo di intesa è stato sottoscritto e perfezionato a gennaio 2021 di talché anche le risorse del **"Fondo"** 2019, pari ad Euro 515.191,00, sono utilizzabili.

Atteso che:

- in data 18/02/2021 è stato sottoscritto, previa approvazione del relativo schema da parte Giunta Regionale con delibera n. 1970 del 07/12/2020, un Accordo tra la Regione Puglia e il GSE (di seguito Accordo) previsto dal comma 11 dell'art. 3 della L.R. 42/2019, nell'ambito del quale sono disciplinate le seguenti attività:
  - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito del regolamento di attuazione della L.R. n. 42/2019;
  - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata a individuare la lista degli operatori economici idonei all'installazione degli impianti;
  - supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento in questione;
  - modalità di trasferimento dei crediti maturati dalla cessione dell'energia in eccesso dal soggetto titolare dell'impianto al fondo regionale;
- con DGR n. 651 del 26/04/2021 è stato approvato lo schema di regolamento del reddito energetico, redatto dalla Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, d'intesa con il GSE;
- con DGR n. 1406 del 08/09/2021 è stato approvato in via definitiva il Regolamento di attuazione del reddito energetico;

Preso atto che:

- sul BURP n. 117 suppl. del 09/09/2021 è stato pubblicato il Regolamento di attuazione del Reddito energetico regionale n. 7 del 6 settembre 2021 (di seguito **"Regolamento regionale"**);

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della **"Legge regionale"** e dell'art. 12 del **"Regolamento regionale"** occorre procedere ad attivare l' "Elenco regionale" degli operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili;
- tale "Elenco regionale" è propedeutico alla presentazione delle istanze di partecipazione da parte dei soggetti beneficiari della misura.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione infrastrutture energetiche e digitali, a:

- approvare l'Avviso Pubblico per la costituzione di un "Elenco regionale" degli operatori economici abilitati agli interventi di installazione e manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 42/2019 e dell'art. 12 del Regolamento di attuazione (di seguito **"Avviso Pubblico"**, allegato "A" e la relativa modulistica "Domanda di iscrizione", allegato "A1", e "Dichiarazione sostitutiva", allegato "A2", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di individuare, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., Responsabile del Procedimento il dipendente Francesco Galdino Manghisi incardinato presso la seguente unità organizzativa Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo economico – Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, Corso Sonnino, 177, 70121 BARI;
- dare evidenza che le domande di partecipazione dovranno essere presentate, a pena d'esclusione, a partire dal 10° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP e per i successivi 30 giorni;
- pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'Avviso Pubblico per la costituzione di un "Elenco regionale" degli operatori economici abilitati agli interventi di installazione e manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 42/2019 e dell'art. 12 del Regolamento di attuazione (di seguito **"Avviso Pubblico"**, allegato "A" e la relativa modulistica "Domanda di iscrizione", allegato "A1", e "Dichiarazione sostitutiva", allegato "A2", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di individuare, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., Responsabile del Procedimento il dipendente Francesco Galdino Manghisi incardinato presso la seguente unità organizzativa Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo economico – Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, Corso Sonnino, 177, 70121 BARI;
4. dare evidenza che le domande di partecipazione dovranno essere presentate, a pena d'esclusione, a partire dal 10° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP e per i successivi 30 giorni;
5. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it .

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 07 pagine più X allegati:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in modalità digitale al Segretariato della Giunta Regionale,
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

Allegato "A"

REDDITO ENERGETICO REGIONALE
L.R. 42/2019

Avviso per la costituzione di un "Elenco regionale" degli operatori economici abilitati agli interventi di installazione e manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 42/2019 e dell'art. 12 del Regolamento di attuazione

Sommario

PREMESSE 3

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ 3

ART. 2 – REQUISITI D'AMMISSIBILITÀ 4

ART. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 5

ART. 4 – FORMAZIONE DELL' "ELENCO REGIONALE" 5

ART. 5 – VALIDITÀ DELL'ELENCO E DURATA DELL'ISCRIZIONE 6

ART. 6 – SEGNALAZIONE DELLE VARIAZIONI E MANTENIMENTO DELL'ISCRIZIONE 6

ART. 7 – CANCELLAZIONE DALL' "ELENCO REGIONALE" 6

ART. 8 – CAUSE D'ESCLUSIONE 7

ART. 9 – PUBBLICITÀ 7

ART 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. RICHIESTE DI CHIARIMENTI 7

ART 11 – DIRITTO DI ACCESSO 8

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI 8

ART. 13 – NORME DI SALVAGUARDIA 9

ART. 14 – FORO COMPETENTE 9

PREMESSE

La Regione Puglia, con Legge Regionale n. 42 del 09/08/2019 ha istituito la misura del Reddito energetico regionale.
Attraverso tale iniziativa si intende favorire la progressiva diffusione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali, attraverso la previsione di interventi economici in favore di utenti in condizioni di disagio socio economico per l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili.

Con l'istituzione di questa misura, Regione Puglia intende perseguire i seguenti obiettivi di interesse pubblico:

- tutela dell'ambiente, grazie all'abbattimento delle emissioni atmosferiche ottenuto mediante il progressivo incremento della produzione d'energia elettrica da fonti rinnovabili;
- promozione della coesione economico-sociale, attraverso il progressivo incremento delle utenze beneficiarie del consumo gratuito dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;
- sviluppo economico del territorio, per effetto del diffuso miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili serviti e della possibilità di favorire la creazione di una filiera locale nel settore dell'installazione, manutenzione e gestione di impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili.

La predetta misura, infatti, può rappresentare un intervento particolarmente efficace per alleviare la situazione di difficoltà economica in cui versa una parte della popolazione residente nella Regione Puglia e contrastare la situazione di difficoltà di sviluppo che ha caratterizzato l'economia pugliese con particolare intensità negli ultimi anni.

Per dare attuazione alle previsioni della L.R. n. 42 del 09/08/2019 è stato approvato, in via definitiva, il Regolamento di attuazione del Reddito energetico regionale n. 7 del 6 settembre 2021 (di seguito "Regolamento"), pubblicato sul BURP n. 117 suppl. del 09/09/2021.

La dotazione finanziaria della misura, pari complessivamente ad Euro 7.041.423,54, discende da due protocolli d'intesa che Regione Puglia ha sottoscritto, rispettivamente a dicembre 2019 e gennaio 2021, con il Ministero per lo Sviluppo Economico e Il Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di utilizzare le risorse del Fondo Sviluppo Economico istituito ai sensi dell'articolo 45 della Legge 99/2009 e s.m.i. derivanti da una quota delle royalties applicate alle produzioni derivanti dalle concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e ottenute con pozzi in terraferma (di seguito Fondo).

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente avviso, approvato con determinazione 159/DIR/2021/00000 del XX/XX/XXXXX, disciplina l'iscrizione e il funzionamento dell' "Elenco regionale" degli operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 42/2019 (di seguito "Legge") e dell'art. 12 del Regolamento di attuazione del Reddito energetico regionale n. 7 del 6 settembre 2021 (di seguito "Regolamento"), pubblicato sul BURP n. 117 suppl. del 09/09/2021, in applicazione dei principi di trasparenza, imparzialità, e non discriminazione.

2. L' "Elenco regionale" sarà utilizzato dalla Regione Puglia al fine di individuare gli operatori economici qualificati alla installazione, connessione, manutenzione e assicurazione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili, ivi comprese le pratiche amministrative necessarie, in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della "Legge" e dall'art. 3 comma 4 del "Regolamento".
3. Gli operatori economici inseriti nell' "Elenco regionale" saranno abilitati all'installazione degli impianti presso gli immobili dei soggetti beneficiari della misura. L' "Elenco regionale" sarà gestito esclusivamente mediante apposita piattaforma informatica raggiungibile utilizzando il seguente link https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione e secondo la procedura di registrazione illustrata all'art. 4 del presente Avviso e sulla piattaforma informatica.

ART. 2 – REQUISITI D'AMMISSIBILITÀ

1. Ai fini dell'iscrizione nell' "Elenco regionale", gli operatori economici devono, a pena d'esclusione, possedere i seguenti requisiti:
   a) essere iscritti alla Camera di commercio per lo svolgimento delle attività di installazione, connessione, manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della "Legge" e dall'art. 3 comma 4 del "Regolamento";
   b) essere installatori abilitati ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 28/2011 e s.m.i.;
   c) avere un responsabile tecnico come risultante dalla Visura camerale aggiornata;
   d) ai sensi della vigente normativa antimafia, nei confronti dell'operatore economico non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
   e) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva)
   f) disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata da eleggere a domicilio digitale, ai fini della presente procedura;
   g) capacità a contrarre con a Pubblica amministrazione[1];
   h) i richiedenti dovranno, inoltre impegnarsi a:
      1. fornire informazioni agli utenti in ordine alla misura regionale e alla possibilità di accedervi;

[1] N.B. L*a dichiarazione riferita alla capacità a contrarre con la pubblica amministrazione deve essere rilasciata:*
dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

2. presentare la domanda di prenotazione per l'accesso al Reddito energetico in modalità telematica, per conto del richiedente, secondo le modalità che saranno stabilite da apposito avviso pubblico unitamente alla documentazione prevista dall'avviso stesso e dal Regolamento;
3. rispettare ed adempiere a tutti gli oneri ed obblighi a carico dell'installatore previsti dal "Regolamento" ed in particolare dagli artt. 13 e 14;
4. fornire ed installare moduli fotovoltaici, inverter, collettori termici o il generatore microeolico rispettosi dei requisiti previsti dall'art. art. 15 del Regolamento;
5. garantire i servizi di assicurazione e manutenzione previsti all'art. 16 del Regolamento.

ART. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande di iscrizione dovranno essere presentate, a pena d'esclusione, a partire dal 10° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR di "Regione Puglia" e per i successivi 30 giorni.
2. Il legale rappresentante dell'Ente proponente deve possedere obbligatoriamente credenziali SPID di livello uguale o superiore al 2/CIE/CNS, un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di Firma Digitale valido e rilasciato da uno dei Prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia e qualificati da Agid.
3. La domanda di iscrizione deve essere compilata seguendo la procedura di registrazione telematica on-line e reperibile sulla piattaforma informatica raggiungibile nella Sezione bandi e avvisi del portale tematico competitività, ricerca e innovazione, utilizzando il seguente link https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione .
4. L'autenticazione al sistema avverrà esclusivamente attraverso SPID, utilizzando le credenziali di livello uguale o superiore al 2/CIE/CNS.
5. A corredo della domanda di iscrizione devono inoltre essere prodotte, sempre secondo le modalità indicate nella procedura telematica di cui al comma 3 dell'art. 3, le dichiarazioni sostitutive, rese in conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000, relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso.
6. Al termine della compilazione dell'istanza, verrà automaticamente generata una domanda di iscrizione in formato PDF che riporterà il contenuto dei dati immessi, che dovrà essere scaricata e firmata digitalmente, in formato PADES, dal legale rappresentante dell'operatore economico, a pena d'esclusione dalla procedura d'iscrizione.
7. "Regione Puglia" non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata consegna delle comunicazioni, qualora gli indirizzi di posta elettronica certificata non siano indicati, correttamente, nella domanda di iscrizione.
8. "Regione Puglia" non assume alcuna responsabilità per il mancato invio o in caso di erronea documentazione o di disguidi di altra natura, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 4 – FORMAZIONE DELL' "ELENCO REGIONALE"

1. A seguito della chiusura della finestra temporale prevista per la presentazione delle domande di iscrizione di cui all'art. 4, le stese saranno istruite da "Regione Puglia".
2. In particolare, "Regione Puglia" procederà ad accertare la conformità delle domande di iscrizione pervenute rispetto alle previsioni del presente avviso pubblico, la completezza e la correttezza della documentazione ricevuta, e sarà verificata la corrispondenza delle informazioni in esse riportate con quanto risultante nelle banche dati nazionali e regionali a disposizione.

3. In caso di positivo esito del controllo di conformità di cui sopra, l'operatore economico richiedente verrà iscritto nell' "Elenco regionale".
4. La richiesta di abilitazione si intenderà accettata qualora, ad esito della procedura informatica di inoltro della iscrizione, "Regione Puglia" provvederà all'approvazione della richiesta in via telematica.
5. "Regione Puglia" si riserva di richiedere integrazioni o chiarimenti in caso di dichiarazioni non chiare;
6. In caso di non ammissibilità della domanda di iscrizione, all'operatore economico sarà data comunicazione della stessa ai recapiti indicati dall'operatore economico in fase di registrazione telematica indicando i motivi ostativi alla iscrizione.
7. Nel caso in cui la non ammissione della domanda di iscrizione sia conseguenza dell'accertamento di false dichiarazioni, sarà cura della "Regione Puglia" provvedere alla Procura della Repubblica, nonché assumere ogni più opportuna iniziativa prevista dalla legge.

ART. 5 – VALIDITÀ DELL'ELENCO E DURATA DELL'ISCRIZIONE

1. Così come previsto dall'art. 12 comma 1 del "Regolamento" l' "Elenco regionale" verrà aggiornato con cadenza annuale.

ART. 6 – SEGNALAZIONE DELLE VARIAZIONI E MANTENIMENTO DELL'ISCRIZIONE.

1. Gli operatori economici iscritti sono tenuti a presentare una nuova domanda di iscrizione nel caso in cui sopravvengano fatti e circostanze tali da modificare e/o alterare in modo sostanziale l'identificazione soggettiva dell'operatore iscritto all' "Elenco regionale", quali ad esempio modificazione dei dati fiscali, della denominazione o della ragione sociale.
2. Sarà altresì cura degli operatori economici iscritti di comunicare a "Regione Puglia" ogni circostanza e/o variazione che porti alla perdita o alla modifica dei requisiti d'ammissibilità previsti dall'art. 2, entro 10 giorni dalla data in cui tali modifiche si sono verificate, pena la sospensione ovvero l'esclusione dall' "Elenco regionale" sulla base di valutazione motivata di "Regione Puglia", per il periodo ritenuto congruo da "Regione Puglia".

ART. 7 – CANCELLAZIONE DALL' "ELENCO REGIONALE"

1. "Regione Puglia" può procedere alla verifica del possesso dei requisiti in ogni momento, e può provvedere alla sospensione o alla cancellazione dell'iscrizione qualora si verifichi anche una sola delle seguenti ipotesi:
   a. falsità nelle dichiarazioni rese;
   b. perdita, dei requisiti d'ammissibilità previsti dall'art. 2 del presente avviso;
   c. grave negligenza o malafede nell'esecuzione tutti gli oneri ed obblighi a carico dell'installatore previsti dal "Regolamento";
   d. violazioni commesse dagli operatori economici e debitamente accertate delle norme a tutela del lavoro e della previdenza sociale;
   e. aver ostacolato o rifiutato eventuali verifiche ispettive che "Regione Puglia" si riserva di avviare.
2. È in ogni caso disposta la cancellazione d'ufficio dall' "Elenco regionale" qualora "Regione Puglia" verifichi la sussistenza anche di una delle seguenti ipotesi:
   a. operatori che si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo o nei confronti dei quali sia stato avviato procedimento per la dichiarazione di detti stati;
   b. cessazione dell'attività afferenti l'installazione, la connessione, la manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili;

Determinazione

c. mancata ottemperanza alla vigente normativa antimafia;
d. accertamento, anche a seguito di verifica a campione, del venir meno dei requisiti già sussistenti al momento dell'iscrizione.

3. L'operatore nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di cancellazione non può richiedere una nuova iscrizione se non sia venuta meno la causa che ha determinato il provvedimento di cancellazione.
4. Nel caso in cui "Regione Puglia" ravvisi la sussistenza dei presupposti per l'avvio dei procedimenti di sospensione o cancellazione dall' "Elenco regionale", ne dà comunicazione al soggetto interessato tramite PEC e/o Procedura telematica, contenente una sintetica motivazione in ordine delle motivazioni che hanno determinato l'avvio del procedimento.
5. Il soggetto interessato potrà far pervenire proprie osservazioni e/o memorie difensive entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento.
6. Decorso tale termine, in mancanza di controdeduzioni, "Regione Puglia" provvederà alla sospensione o cancellazione dall' "Elenco regionale".
7. La cancellazione dall' "Elenco regionale" può essere disposta anche su domanda dell'operatore interessato.

ART. 8 – CAUSE D'ESCLUSIONE

1. Saranno escluse le domande d'iscrizione prodotte:
   a. al di fuori della procedura telematica prevista dal presente Avviso;
   b. oltre il termine previsto al comma 1 dell'art. 3 del presente Avviso;
   c. da soggetti che non siano in possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 2 del presente Avviso.
   d. senza l'apposizione della firma digitalmente in formato PADES del legale rappresentante dell'operatore economico sulla domanda d'iscrizione;
   e. senza l'apposizione della firma digitalmente in formato PADES dei dichiaranti sulle dichiarazioni sostitutive, rese in conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000, relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso.

ART. 9 – PUBBLICITÀ

1. Il presente Avviso, la documentazione ad esso allegata, così come ogni modifica ed integrazione dello stesso, saranno pubblicati sul BURP e raggiungibili nella Sezione bandi e avvisi del portale tematico competitività, ricerca e innovazione, utilizzando il seguente link https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione .
2. Eventuali modifiche non sostanziali agli allegati dell'avviso saranno comunicate nella Sezione bandi e avvisi del portale tematico competitività, ricerca e innovazione, utilizzando il seguente link https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione .
3. "Regione Puglia" si riserva di pubblicizzare l'istituzione dell' "Elenco regionale" con ogni altro mezzo ai fini di dare massima diffusione alla presente iniziativa.

ART 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. la Struttura responsabile del procedimento è: Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo economico Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.
2. il Responsabile del Procedimento è il funzionario Francesco Galdino Manghisi

Determinazione

telefono: 080 5403734
e-mail: f.manghisi@regione.puglia.it
pec: redditoenergetico.regione@pec.rupar.puglia.it

ART 11 – DIRITTO DI ACCESSO

1. Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii., art. 22 ss della L. n. 241/90, dalla L.R. n. 15 del 20 giugno 2008 e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è la Regione Puglia (quiregione@regione.puglia.it). Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dott.ssa Rossella Caccavo (rpd@regione.puglia.it.). Il Designato al trattamento è il Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, ing. Carmela Iadaresta (servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it). I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione al presente avviso, nel rispetto degli obblighi di legge.
2. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso agli atti, i dati personali non saranno comunicati a terzi, se non in base a un obbligo di legge o ai fini delle attività di verifica della veridicità di quanto autocertificato in relazione al presente avviso.
3. I partecipanti al presente avviso sono tenuti ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali vengano a conoscenza durante la partecipazione alla presente procedura, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
4. Ai fini dell'istruttoria relativa all'esame delle istanze e della documentazione pervenuta, nonché per il successivo adempimento di iscrizione nell' "Elenco regionale", è richiesto ai soggetti interessati di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione di cui al presente Regolamento, pena la non ammissibilità della domanda di iscrizione.
5. I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della selezione per l'iscrizione all' "Elenco regionale" ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi, sulle capacità tecniche relative alla tipologia dell'attività espletata e, per quanto attiene alla normativa antimafia, in assolvimento di precisi obblighi di legge. Successivamente alla pubblicazione degli operatori economici ammessi all'iscrizione all' "Elenco regionale", i citati dati sono trattati per le finalità connesse alle procedure di iscrizione all' "Elenco regionale" e agli eventuali successivi affidamenti o aggiudicazioni.
6. Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati possono essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
7. Relativamente ai dati di cui al presente articolo, ai soggetti in qualità di interessati vengono riconosciuti i diritti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.. Acquisite le suddette informazioni con la presentazione della domanda di iscrizione nell' "Elenco regionale", i soggetti interessati alla selezione acconsentono al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate nel presente articolo.

8. “Regione Puglia” utilizza tutti i dati di cui venga a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

ART. 13 – NORME DI SALVAGUARDIA

1. L’istituzione dell’ “Elenco regionale”, la pubblicazione e la diffusione del presente avviso e la documentazione richiesta per l’iscrizione all’ “Elenco regionale” non costituiscono l’avvio di alcuna procedura di affidamento e/o di aggiudicazione di appalti. La domanda di iscrizione all’ “Elenco regionale”, le relative dichiarazioni e documentazione nonché gli altri eventuali elementi integrativi forniti dagli operatori economici interessati, pur assumendo specifica rilevanza in caso di false dichiarazioni e/o falsa documentazione in merito ai requisiti dichiarati con tutte le conseguenze stabilite dalla legge, hanno il solo scopo di consentire l’iscrizione nell’ “Elenco regionale”, senza costituire alcun vincolo in capo a “Regione Puglia” per l’assegnazione di qualsivoglia affidamento e/o aggiudicazione di appalti.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti e subentranti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

ART. 14 – FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso si elegge quale foro esclusivamente quello di Bari.

GREEN PUGLIA
DAL SOLE, L'ENERGIA PER RISPARMIARE

REGIONE PUGLIA

Alla Sezione transizione energetica
Corso Sonnino, 177
Bari

OGGETTO: Avviso per la costituzione di un elenco degli operatori economici abilitati agli interventi di installazione e manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di attuazione del Reddito energetico regionale.

Domanda di iscrizione all'elenco.

Il sottoscritto				
in qualità di	(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)			
della ditta/impresa:				
sede	(comune italiano o stato esterno)		Provincia	
Indirizzo				
Domicilio fiscale				
Forma giuridica impresa:				
Codici ATECO:		Cap/Zip:		
		Partita IVA:		
		Codice Fiscale:		

di seguito denominata "Impresa"

CHIEDE

che la predetta Impresa da lui rappresentata partecipi alla procedura d'iscrizione in oggetto.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000,

GREEN PUGLIA
DAL SOLE, L'ENERGIA PER RISPARMIARE

REGIONE PUGLIA

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÁ

a) di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in sostituzione del certificato di iscrizione comunica le seguenti informazioni:

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale (1):

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta	Upload DSAN (se l'operatore mette una spunta sul punto h)

(per tutte le società e i consorzi)

b) di essere installatore abilitato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 28/2011 e s.m.i.;
c) che il responsabile tecnico, come risultante dalla visura camerale aggiornata, è:
d) che ai sensi della vigente normativa antimafia, nei confronti dell'operatore economico non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
f) di eleggere come domicilio digitale, limitatamente alla presente procedura, il seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

☐ g) che nei propri confronti e nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci,della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità non risultano condanne penali che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, non risultano provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione (2).

☐ h) (in alternativa a g) la situazione giuridica relativa alla capacità a contrarre con la pubblica amministrazione è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti con apposita dichiarazione sostitutiva allegata alla presente;

(1) N.B. La dichiarazione riferita ai soggetti muniti di potere di rappresentanza deve essere rilasciata:
dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

(2) N.B. La dichiarazione deve essere riferita ai soggetti muniti di potere di rappresentanza e deve essere rilasciata:
dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

Inoltre, ai fini dell'iscrizione nell'elenco in oggetto, l'impresa
si impegna a:

1. fornire informazioni agli utenti in ordine alla misura regionale e alla possibilità di accedervi;
2. presentare la domanda di prenotazione per l'accesso al Reddito energetico in modalità telematica, per conto del richiedente, secondo le modalità che saranno stabilite da apposito avviso pubblico unitamente alla documentazione prevista dall'avviso stesso e dal Regolamento;
3. rispettare ed adempiere a tutti gli oneri ed obblighi a carico dell'installatore previsti dal "Regolamento" ed in particolare dagli artt. 13 e 14;
4. fornire ed installare moduli fotovoltaici, inverter, collettori termici o il generatore microeolico rispettosi dei requisiti previsti dall'art. art. 15 del Regolamento;
5. garantire i servizi di assicurazione e manutenzione previsti all'art. 16 del Regolamento.

In caso di istruttoria positiva della domanda di partecipazione al presente "Avviso", i dati di contatto da rendere pubblici per la formazione dell'elenco sono i seguenti:

- Denominazione sociale
- Referente interno per la procedura reddito energetico regionale
- Indirizzo e-mail
- Numero telefonico per contatti del pubblico
- Sito web

Il sottoscritto, consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 sulla responsabilità e le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, dichiara le informazioni riportate corrispondono al vero.

Informativa privacy e raccolta del consenso al trattamento dei dati – Reg.UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), La informiamo che il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione Avviso per la costituzione di un elenco degli operatori economici abilitati agli interventi di installazione e manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di attuazione del Reddito energetico regionale sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Per la partecipazione al presente Avviso, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.
I dati raccolti nell'ambito del presente procedimento sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 (DGPR), entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.
Il Titolare del Trattamento è la REGIONE PUGLIA.
I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it, alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso.
I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.

Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento".
Designato al trattamento è il Dirigente, Carmela Iadaresta, mail pec: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it., come previsto da normativa e regolamenti.

I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi.

I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).

In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti).

Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000. A tale scopo si autorizza espressamente la Regione Puglia ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni o direttamente dall'Impresa che ha richiesto l'inserimento nell'elenco.

Firma digitale del dichiarante (3)

(3) Firma Digitale, in modalità PADES

GREEN PUGLIA
DAL SOLE, L'ENERGIA PER RISPARMIARE

REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (1)

(ex art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss. mm. ii.)

Il/la sottoscritto/a

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

C.F. _____ residente in _____ Prov. _____

via _____ n. _____ C.a.p. _____

in qualità di _____ della Società/Coop./Ditta _____

P.I _____ con sede in _____

(Prov. _____) via _____

n. _____ C.a.p. _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000)

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

_____

(Luogo e Data)

Il/la dichiarante (2)

.....

Esente da autentica di firma e da bollo ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000. Può essere presentata ad una pubblica amministrazione e ai gestori di pubblici servizi, nonché ai privati che vi consentano.

N.B. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

---

(1) N.B. La dichiarazione riferita ai soggetti muniti di potere di rappresentanza deve essere rilasciata: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

(2) Firma Digitale, in modalità PADES

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 19 ottobre 2021, n. 126

POC Puglia FESR FSE 2014-2020, Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria" – Approvazione Avviso pubblico n. 1/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese" - Selezione dei soggetti beneficiari.

Prenotazione di spesa e disposizione di accertamento di entrata ai sensi della DGR n. 1573 del 30/09/2021.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Visti:

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- il D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs n. 217/2017;
- il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "MAIA";
- il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "MAIA";
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR 10 febbraio 2021, n. 45, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Integrazioni e Modifiche.

Premesso che:

- con D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- con Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- con Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Richiamate:

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 137-1397 del 06/08/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del DPGR n. 483/2017, vengono delegate al Dirigente della Sezione Istruzione ed Università le funzioni di cui all'art. 7 comma 1 del medesimo DPGR ad esclusione delle lett. f), i), k), l), n);
- la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Arch. Maria Raffaella Lamacchia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Elena Laghezza in qualità di Responsabile di Posizione

Organizzativa "Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca" della Sezione Istruzione e Università, incardinata al RdP di questo Dipartimento e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, emerge quanto segue.

Preso atto che:

- con DGR n. 1573 del 30/09/2021 avente ad oggetto "POC Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria", la Regione Puglia ha approvato l'iniziativa denominata "RIPARTI", rivolta alle università pugliesi e agli EPR, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi e ha autorizzato il dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato ad individuare le Università beneficiarie nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo complessivamente pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POC Puglia 2014/2020;
- con medesima DGR n. 1573 del 30/09/2021, la Regione Puglia ha approvato inoltre lo "Studio per la determinazione del costo unitario standard per l'erogazione di assegni di ricerca regionali.";
- con nota AOO_165/PROT/14/10/2021/0006143, l'AdG del POR Puglia, ha comunicato l'esito positivo della verifica preventiva ai sensi della POS A.9 di cui al SI.GE.CO. del POR Puglia 2014/2020, nonché il proprio nulla osta all'adozione ed alla pubblicazione dell'Avviso di cui all'oggetto.

Considerato che:

l'iniziativa, nello specifico, intende perseguire l'obiettivo di elevare l'istruzione universitaria di giovani laureati, favorendo la formazione e l'apprendimento permanente, attraverso il finanziamento di assegni di ricerca professionalizzanti, promuovendo l'inserimento di nuovi ricercatori nel sistema produttivo regionale, in grado di rispondere ai fabbisogni di innovazione del tessuto imprenditoriale pugliese, stimolando la crescita del tasso di occupazione.

Tanto premesso si ritiene:

- di **procedere** all'**approvazione** e all'**adozione** dell'Avviso pubblico n. 1/FSE/2021 "**RIPARTI**: assegni di **RI**cerca per ri**PART**ire con le **I**mprese", rivolto alla selezione delle università pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale aventi sede legale in Puglia e degli Enti Pubblici di Ricerca, di cui all'art 22 della L. 240/2010, aventi sede amministrativa o operativa nel territorio regionale pugliese, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi, con sede legale o operativa nel territorio regionale pugliese, comprensivo dei relativi sub-allegati sottoelencati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
  - ✓ Modello A: Istanza di candidatura e accordo di collaborazione;
  - ✓ Allegato 1a: Scheda progettuale di dettaglio;
  - ✓ Allegato 2a: Ambiti di ricerca definiti dall'European Research Council;
  - ✓ Allegato 2b: Filiere produttive regionali,
- di **procedere** ad effettuare la **Prenotazione di Obbligazione Giuridica Perfezionata** con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze e la **Disposizione di Accertamento di Entrata**, per un importo complessivo di € 10.000.000,00 (diecimilioni/00), a valere sulle risorse dell'Asse X – Azione 10.4 "*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria*" del POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, resa disponibile in base alla DGR n. 1573 del 30/09/2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale vincolato
Esercizio Finanziario: 2021
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro
10 – Sezione Istruzione e Università
06 - Sezione Programmazione Unitaria
Pdcf: 01.04.01.02.008
Copertura finanziaria effettuata con DGR n. 1573 del 30/09/2021, il cui costo complessivo è pari ad € 10.000.000,00.

PARTE ENTRATA

ENTRATA: **RICORRENTE**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: **2**

Si dispone l'accertamento dell'entrata per complessivi € 7.000.000,00 ai sensi della DGR n. 1573 del 30/09/2021 giusta operazione giuridicamente, perfezionata come di seguito riportato:

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2021	variazione competenza E.F. 2022	Variazione competenza E.F. 2023
62.06	**E2032432**	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 .	E.2.01.01.01.001	**+ 3.500.000,00**	**+ 2.800.000,00**	**+ 700.000,00**

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

SPESA: **RICORRENTE**

*Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011***: 2**

Si registra la prenotazione di spesa sul bilancio regionale vincolato 2021-2023 della complessiva somma di € 10.000.000,00 come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2021 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2022 Competenza	Variazione e.f. 2023 Competenza
62.06	U1504027	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.4 - INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA STATO	15.4.1	U.1.04.01.02.	**+3.500.000,00**	**+2.800.000,00**	**+700.000,00**

62.06	U1504028	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.4 - INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.01.02	**+1.500.000,00**	**+1.200.000,00**	**+300.000,00**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al p. 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011: **8**

Causale della prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata: DGR n. 1573 del 30/09/2021 avente ad oggetto "POC Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria", la Regione Puglia ha approvato l'iniziativa denominata "RIPARTI", rivolta alle università pugliesi e agli EPR, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi.

La SPESA di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 10.000.000,00 corrisponde ad OGV, sarà perfezionata mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, in qualità della Delega di cui all'A.D. n. 137/DIR/2021_001397 del 06/08/2021 dell'Azione 10.4 del POC Puglia 2014-2020 giusta D.G.R. n.1034/2020, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, secondo il crono programma sopra riportato.

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- l'operazione contabile di cui al presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.;
- l'accertamento in entrata e la prenotazione di spesa sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- le somme da accertare e prenotate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. 1573 del 30/09/2021;
- sarà cura della Sezione Istruzione e Università, con successive determinazioni provvedere all'impegno di spesa e alla liquidazione delle somme;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n.33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti rispetto ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi; viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

DETERMINA

1. di prendere atto degli indirizzi contenuti nella DGR n. 1573 del 30/09/2021;

2. di **approvare** e **adottare** l'Avviso pubblico n. 1/FSE/2021 "**RIPARTI**: assegni di **RI**cerca per ri**PART**ire con le **I**mprese", rivolto alla selezione delle università pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale aventi sede legale in Puglia e degli Enti Pubblici di Ricerca, di cui all'art 22 della L. 240/2010, aventi sede amministrativa o operativa nel territorio regionale pugliese, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi, con sede legale o operativa nel territorio regionale pugliese, comprensivo dei relativi sub-allegati (Modello A: Istanza di candidatura e accordo di collaborazione; Allegato 1a: Scheda progettuale di dettaglio; Allegato 2a: Ambiti di ricerca definiti dall'European Research Council; Allegato 2b: Filiere produttive regionali), parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di dover prendere atto che le istanze di candidatura potranno essere presentate esclusivamente (pena l'inammissibilità della proposta), attraverso il sito web: www.riparti.regione.puglia.it, secondo le modalità indicate nel Paragrafo J) dell'Avviso;
4. di prendere atto che tutti gli Allegati approvati con il presente avviso, utili alla presentazione della proposta di candidatura, saranno scaricabili al seguente link: www.riparti.regione.puglia.it, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP;
5. di dare atto che la Dirigente della Sezione Istruzione e Università, a seguito della procedura di valutazione delle candidature presentate dalle Università, approverà, con propria determinazione dirigenziale, gli esiti dell'istruttoria;
6. di procedere alla disposizione di accertamento dell'entrata e alla prenotazione della spesa per complessivi € 10.000.000,00 così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
7. di disporre la pubblicazione a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 pagine, e un allegato (Avviso+sub-allegati) composto da n. 39 pagine per complessive n. 44 pagine:

- è redatto in un unico esemplare in originale;
- è immediatamente esecutivo dopo l'apposizione dei visti di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, al Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione "Atti Concessione" del portale "*Amministrazione Trasparente*".

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO
n. 3/FSE/2021

POC PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020
Fondo Sociale Europeo
approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015

RIPARTI
*(assegni di **RI**cerca per ri**PART**ire con le **I**mprese)*

SELEZIONE SOGGETTI BENEFICIARI

Indice

A) Definizioni 3
B) Riferimenti normativi 3
C) Obiettivi generali e finalità dell'intervento 6
D) Beneficiari 7
E) Soggetti proponenti 7
F) Descrizione delle fasi per l'attuazione del programma 8
G) Azioni finanziabili 8
H) Risorse disponibili e Vincoli finanziari 9
I) Destinatari 10
J) Modalità e termini per la presentazione delle istanze 10
K) Procedure di ammissibilità delle domande 11
L) Criteri di valutazione dei progetti di ricerca 11
M) Tempi ed esiti delle istruttorie 13
N) Obblighi del soggetto attuatore 13
O) Modalità di erogazione del contributo pubblico 14
P) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa 14
Q) Revoca e rinuncia al finanziamento e conseguenti modalità di recupero dei contributi versati 15
R) Informazione e pubblicità 15
S) Tracciabilità dei flussi finanziari 15
T) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive 15
U) Foro competente 15
V) Trattamento dei dati personali 16
W) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. 16
X) Informazioni sull'Avviso 16

A) Definizioni

Ai fini del presente avviso si adottano le seguenti definizioni:

1) ***Università o EPR***: università pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale aventi sede legale in Puglia e Enti Pubblici di Ricerca, di cui all'art 22 della L. 240/2010, aventi sede amministrativa o operativa nel territorio regionale pugliese;
2) ***Impresa privata***: imprese con sede legale o operativa nel territorio regionale pugliese;
3) ***Soggetto proponente****:* Università pubblica o privata oppure Ente Pubblico di Ricerca in collaborazione con un'Impresa privata pugliese;
4) ***Soggetto beneficiario:*** Università pubblica o privata oppure Ente Pubblico di Ricerca;
5) ***Destinatari***: vincitori dei concorsi per gli assegni di ricerca banditi dalle *Università o EPR*, a seguito del presente Avviso.
6) ***Legale rappresentante***: persona fisica avente il potere di rappresentanza giuridica con potere di rilasciare e sottoscrivere in nome e per conto del soggetto rappresentato le dichiarazioni richieste in sede di presentazione della proposta progettuale;
7) ***Responsabile scientifico***: soggetto individuato tra il personale di ricerca responsabile per l'*Università* o *EPR* partner del progetto a verificare il progetto durante tutta la sua esecuzione;
8) ***Referente operativo del progetto***: dipendente con ruolo apicale dell'impresa privata che collabora al progetto di ricerca, responsabile a verificare il progetto durante tutta la sua esecuzione;

B) Riferimenti normativi

- Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 8 luglio 2020;
- D.G.R. n. 1091 del 16/07/2020 la Giunta Regionale ha approvato la revisione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- D.G.R. n. 1034 del 02.07.2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con Decisione c(2020) 4719 del 08.07.2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016;
- Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 - Regione Puglia, approvato in Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 27/07/2020, in attuazione del punto 2 della citata delibera CIPE n. 10/2013 del 28/01/2015;
- ai sensi della succitata delibera, la deliberazione n. 47 del 28/07/2020 "Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia (20A04988)" (GU Serie Generale n. 234 del 21/09/2020), con cui il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha deliberato l'adozione l'approvazione del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 – Programma Complementare Regione Puglia e l'assegnazione di risorse dei Programmi Complementari, in partenariato con le Regioni interessate, su proposta del Dipartimento per le politiche di coesione (in quanto Amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi strutturali e

di investimento europei – SIE), sentita la Conferenza Stato-Regioni e d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- Delibera di Giunta regionale n. 970 del 13 giugno 2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28/07/2017, è stato approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 è stato adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- Deliberazione n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii. il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, in qualità di Autorità di Gestione, ha adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui è stata individuata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17 maggio 2016, Sezione Programmazione unitaria;
- Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii. con cui la Giunta Regionale ha preso atto del Documento "Metodologia e criteri di selezioni delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 137-1397 del 06/08/2021, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del DPGR n. 483/2017, vengono delegate al Dirigente della Sezione Istruzione ed Università le funzioni di cui all'art. 7 comma 1 del medesimo DPGR ad esclusione delle lett. f), i), k), l), n);
- Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria";
- Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- Art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- DGR n. 199 del 08/02/2021 di "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii*.";
- Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente 2014-20 della Regione Puglia;
- DGR n. 1573 del 30/09/2021 avente ad oggetto "POC Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Approvazione dell'iniziativa denominata "*RIPARTI*", rivolta alle università pugliesi e agli EPR, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi nonché della determinazione del costo unitario standard per l'erogazione di assegni di ricerca regionali." – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella quale si autorizza il dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato ad individuare le Università beneficiarie nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo complessivamente pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POC Puglia 2014/2020;

- in data 17 settembre 2021 si è tenuto l'incontro con il Partenariato convocato dall'Autorità di Gestione al fine di esaminare e condividere i contenuti dell'iniziativa proposta con la presente Deliberazione di Giunta regionale.

C) Obiettivi generali e finalità dell'intervento

1. L'intervento "RIPARTI", come definito dalla DGR n. 1573 del 30/09/2021, si colloca all'interno della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, la quale, fissando gli obiettivi da raggiungere entro il 2020, ha ribadito il ruolo determinante che la ricerca riveste sul fronte dell'innovazione e dello sviluppo del tessuto socio-economico-industriale coerentemente con la Smart Specialization Strategy della Regione Puglia. Fondamentale importanza riveste a tale scopo lo sviluppo di competenze specifiche finalizzate allo sviluppo di ricerche innovative in grado di fondere la conoscenza e l'innovazione con la richiesta dei fabbisogni del tessuto economico-sociale. Come recentemente richiamato a livello internazionale, le competenze sono essenziali per consentire agli individui e ai Paesi di prosperare in un mondo sempre più complesso, interconnesso e in rapida evoluzione (OCSE, 2019). Le analisi empiriche mostrano come i Paesi in cui gli individui sviluppano forti competenze, continuano ad apprendere lungo tutto il corso della loro vita ed utilizzano pienamente ed efficacemente le competenze apprese registrano migliori risultati in termini di produttività, innovatività e di migliore qualità della vita. Pertanto, le politiche in materia di competenze rivestono un ruolo centrale nel preparare il percorso di sviluppo dei Paesi. La Regione Puglia, in coerenza con i predetti obiettivi, nell'ambito dell'Asse X - "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente", intende aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro e rafforzare le competenze specifiche creando reti tra università, centri di ricerca e mondo produttivo con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.

   La Puglia può contare a tal proposito su un significativo patrimonio di imprese, risorse umane di eccellenza, di luoghi dove si produce e si pratica conoscenza, scienza e ricerca, nonché di valori, tradizioni, creatività, costantemente sostenuti nella sperimentazione di nuove politiche della crescita. Questo è il patrimonio su cui si intende far leva per sviluppare competenze partecipative e promuovere il rispetto della cultura delle diversità, della trasparenza e della responsabilità, sviluppando nella comunità pugliese la cultura del networking, dell'innovazione, della qualità della vita e dei servizi anche attraverso la risposta della ricerca alle sfide sociali, uno degli aspetti maggiormente qualificanti di Horizon Europe 2021-2027 ed il Programma Quadro di Ricerca e Innovazione (2021-2027).
2. Attraverso l'iniziativa "*RIPARTI*", la Regione Puglia intende realizzare e sostenere un circuito virtuoso che veda la ricerca applicata all'industria, come fattore determinante per lo sviluppo territoriale, in termini di sostenibilità, innovazione, investimenti sul proprio capitale umano, capacità di programmare il passaggio generazionale, internazionalizzazione, legame con il territorio e con le proprie filiere produttive.
3. All'interno e in conformità con tali orientamenti, la finalità dell'intervento è quella di stimolare i soggetti che a diverso titolo operano in Puglia nel campo della ricerca (*Università* ed EPR), a superare i confini delle loro traiettorie individuali, favorendo la formazione, attraverso il finanziamento di assegni di ricerca professionalizzanti, di nuovi ricercatori e l'inserimento nel sistema produttivo regionale di alte professionalità in grado di rispondere ai fabbisogni di innovazione espresso dallo stesso.
4. L'Amministrazione regionale, nell'ambito dell'ordinaria attività di pianificazione strategica attraverso cui definisce il sistema di azioni da mettere in campo per il perseguimento della policy regionale nel settore dello sviluppo delle

competenze, della ricerca e dell'innovazione, ha individuato negli ambiti di ricerca definiti dall'European Research Council (allegato 2a) e nelle filiere produttive regionali (allegato 2b), identificate sulla base dei distretti produttivi presenti nel territorio pugliese, riconosciuti dalla L. R. n. 23/2007, i temi a cui le *Università* nonché gli *EPR,* in collaborazione con un'impresa privata, dovranno riferirsi per proporsi e candidare i propri progetti di ricerca.

D) Beneficiari

Possono accedere ai finanziamenti di cui ai Fondi "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria", di cui alla DGR n. 1573 del 30/09/2021, "Approvazione dell'iniziativa denominata "*RIPARTI"*, esclusivamente i soggetti di cui all'art. 22 della L. 240/2010, ossia le Università pubbliche e private con sede legale nel territorio regionale pugliese riconosciute dall'ordinamento nazionale, nonché gli *EPR*, con sede amministrativa o operativa nel territorio regionale pugliese.

Università pubbliche e private con sede legale nel territorio regionale pugliese:

1. **Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari;**
2. **Università degli Studi di Foggia**
3. **Università del Salento**
4. **Politecnico di Bari**
5. **Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro"**

Enti Pubblici di Ricerca (EPR) di cui all'art 22 della L. 240/2010, aventi sede amministrativa o operativa nel territorio regionale pugliese:

6. **CNR** (Consiglio Nazionale delle Ricerche);
7. **INFIN** (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare);
8. **INDAM** (Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi");
9. **INGV** (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia);
10. **INAF** (Istituto Nazionale di Astrofisica);
11. **ENEA** (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile);
12. **CREA** (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria)
13. **ISTAT** (Istituto Nazionale di Statistica);
14. **ISS** (Istituto Superiore Sanità);

E) Soggetti proponenti

Possono presentare istanza di candidatura per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso le Università pubbliche e private e gli *EPR*, di cui al punto D) Beneficiari del presente avviso, in collaborazione con le imprese aventi sede legale o operativa nel territorio regionale. Dette Imprese, al momento della presentazione della candidatura da parte delle Università/EPR, dovranno:

- avere sede legale o operativa nella Regione Puglia ed essere iscritte nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
- non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati né ad accordi di ristrutturazione ai sensi, rispettivamente degli articoli 67 e 182 bis della Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i);
- essere operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie (quali: fallimento, concordato preventivo, liquidazione, amministrazione straordinaria ecc.) né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale;

- essere in regola con la normativa antimafia (D.Lgs. n.159 del 6 settembre 2011 così come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161);
- operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;
- essere in regola con i pagamenti nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni.

F) Descrizione delle fasi per l'attuazione del programma

L'iniziativa "*RIPARTI*", specificatamente, come previsto dalla DGR n. 1573 del 30/09/2021, è articolata in un insieme integrato di azioni:

- Fase 1: candidatura da parte delle *Università* o degli *EPR,* dei progetti di ricerca, presentati attraverso apposita Istanza e previa sottoscrizione di Accordo di collaborazione con l'impresa prescelta per la realizzazione del progetto di ricerca (Modello A -Istanza di candidatura e accordo di collaborazione). Il progetto di ricerca della durata di 18 mesi, dovrà essere descritto sinteticamente attraverso apposita scheda (Allegato 1a) e dovrà necessariamente fare riferimento ad una combinazione tra uno degli Ambiti di ricerca definiti dall'European Research Council (Allegato 2a) e una filiera produttiva presente nel territorio pugliese (Allegato 2b), definendo specifici obiettivi di ricerca innovativi, funzionali ai fabbisogni di crescita e sviluppo del tessuto economico-sociale dell'intera regione Puglia;
- Fase 2: valutazione dei progetti di ricerca presentati e successiva pubblicazione della graduatoria;
- Fase 3: sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo tra Regione Puglia e *Università* o *EPR* beneficiari;
- Fase 4: procedura pubblica di selezione condotta dalle *Università* o degli *EPR* beneficiari, tesa ad individuare i destinatari che attraverso il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca svilupperanno i progetti di ricerca della durata di 18 mesi selezionati in esito alla fase 2;
- Fase 5: definizione da parte dei laureati destinatari degli assegni di ricerca del progetto esecutivo di ricerca validato da parte del responsabile scientifico dell'Università o EPR e del Referente operativo dell'impresa privata, il quale dovrà prevedere un periodo compreso tra il 30% ed il 70% della durata dell'intero assegno di ricerca, da svolgere presso l'impresa e potrà prevedere un'eventuale periodo all'estero di massimo 3 mesi;
- Fase 6: monitoraggio dell'iniziativa e dei risultati conseguiti dai progetti di ricerca finanziati.

Con il presente avviso, pertanto, si procede a definire il procedimento di selezione ex art 12 L. n. 241/1990 di cui *alla Fase 1*, funzionale ad individuare i migliori progetti di ricerca presentati.

G) Azioni finanziabili

Ciascun soggetto proponente, di cui al *paragrafo E)* del presente Avviso, potrà presentare **Istanza di candidatura** e **accordo di collaborazione** di cui al **Modello A** del presente Avviso, corredata da un Progetto di Ricerca descritto nella **Scheda progettuale di dettaglio** di cui all'**Allegato 1a)** del presente Avviso, afferente ad uno degli **Ambiti di ricerca** definiti dall'European Research Council dell'**Allegato 2a),** in abbinamento ad una **Filiera produttiva regionale** presente nell'**Allegato 2b**).

Ogni Istanza dovrà contenere:

- l'anagrafica del soggetto beneficiario proponente (Università, Ente Pubblico di Ricerca);
- il titolo dell'avviso pubblico per cui ci si sta candidando;

- il nome del Dipartimento dell'*Università* o *EPR* presso il quale la ricerca potrà svolgersi;
- anagrafica dell'Impresa con cui si è scelto di stringere l'accordo di collaborazione;
- l'Ambito di ricerca dell'European Research Council (Allegato 2a) nel quale è inquadrato il Progetto proposto;
- la filiera produttiva all'interno della quale il Progetto proposto intende rispondere (Allegato 2b);
- la Scheda progettuale di dettaglio del progetto di ricerca proposto (Allegato 1a);
- l'accordo di collaborazione sottoscritto con l'impresa, comprensivo di disponibilità ad ospitare il ricercatore per un periodo compreso tra il 30% ed il 70% della durata complessiva dell'assegno di ricerca, di dotare a proprie spese l'assegnista di idonee e specifiche attrezzature per lo svolgimento del progetto di ricerca.

Ciascun progetto di ricerca dovrà prevedere la realizzazione delle attività nell'arco dei 18 mesi, il cui completamento dovrà avvenire entro e non oltre la data del 31/10/2023.

L'Amministrazione regionale, ha proceduto a quantificare, per ciascuna Università pubblica e privata ed EPR beneficiari, un numero massimo di progetti di ricerca da finanziare che non potrà essere superiore all'85% per le Università e al 15% per gli EPR; l'85% destinato alle Università pubbliche e private sarà a sua volta ripartito sulla base del proprio personale docente (Ricercatore, Prof. Associato e Prof. Ordinario - Fonte Miur-Cineca) in servizio alla data di scadenza del presente avviso.

La selezione del numero massimo di progetti di ricerca finanziabili, sarà effettuata in coerenza con i principi di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

H) Risorse disponibili e Vincoli finanziari

Gli obiettivi e le azioni previste sono in linea con quanto indicato nel Programma Operativo Complementare 2014-2020, rilevato che nell'ambito dell'anzidetto Programma, risulta inserita una specifica Azione per il sostegno degli Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria:

Asse prioritario X	*"Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"*
Priorità di intervento 10 ii)	*"Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati"*
Obiettivo specifico 10 c)	*"Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"*
Azione 10.4	*"Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria"* che prevede al suo interno, tra le diverse attività, quelle relative ad "*Azioni per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica anche finalizzate alla partecipazione allo sviluppo di ricerca innovativa"*
Indicatore di output	*Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)*
Indicatore di risultato	*Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento*

La dotazione finanziaria complessiva di cui al presente Avviso è pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse del *POC Puglia FESR / FSE 2014 - 2020* – Asse X - Azione 10.4 destinate all'iniziativa "*RIPARTI*".

Le *Università o EPR* beneficiari del presente avviso, con tale dotazione finanziaria, avranno la possibilità di poter procedere all'assegnazione di assegni di ricerca della durata di 18 mesi per la realizzazione di progetti di ricerca selezionati in esito alla *fase 2*.

Il costo previsto per il reclutamento di ciascun assegnista, comprensivo della quota di oneri accessori a carico delle *Università* e degli *EPR* beneficiari, è stato determinato in base all'applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS), pari ad un importo lordo annuo di € 23.786,55.

Gli assegnisti, saranno reclutati secondo quanto previsto dall'art. 22 della L. n. 240/2010 dalle *Università* o *Enti Pubblici di Ricerca*, per un numero pari a n. 280 destinatari dell'iniziativa nel rispetto dei propri Regolamenti, nonché dell'Atto unilaterale d'obbligo sottoscritto con Regione Puglia.

I) Destinatari

I destinatari degli assegni di ricerca sono i laureati che risulteranno vincitori dei concorsi per gli Assegni di ricerca banditi dalle Università o EPR.

Le *Università* o *EPR* garantiscono che tutte le procedure di selezione e reclutamento attivate a seguito del presente Avviso, siano improntate a trasparenza, imparzialità e pubblicità presso i potenziali destinatari e saranno conformi e coerenti con i principi di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Le Università o gli *Enti Pubblici di Ricerca* beneficiari assicurano l'informazione sulle procedure discendenti dal presente Avviso anche mediante informazione sul proprio sito istituzionale.

J) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti devono presentare la propria istanza di candidatura esclusivamente attraverso il sito web: www.riparti.regione.puglia.it; l'accesso alla piattaforma dedicata sarà possibile a partire dal giorno **10/12/2021** e sarà consentito solo mediante utilizzo dell'identità digitale personale (SPID, carta d'identità elettronica, carta nazionale dei servizi), e compilando il modulo online "Istanza di candidatura", approvato con il presente Avviso (Modello A) e parte integrante dello stesso.

Alla fine della compilazione dei campi indicati, il sistema genererà un documento pdf "Istanza di candidatura" che andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Università o Ente Pubblico di Ricerca e dal legale rappresentante dell'Impresa mediante firma digitale o qualificata.

Le istanze di candidatura potranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti delle Università, Enti Pubblici di Ricerca, Imprese, o dalle figure apicali di loro sotto-articolazioni (es: dipartimenti, sedi, laboratori), ove formalmente delegate dal legale rappresentante delle stesse.

L'istanza telematica di candidatura secondo il Modello A - "Istanza di candidatura e accordo di collaborazione" sopra citato, per ciascun progetto di ricerca candidato, dovrà essere corredata dalla "Scheda progettuale di dettaglio" (Allegato 1a), conformi agli schemi approvati con il presente Avviso e parte integrante dello stesso.

Tutti gli Allegati approvati con il presente avviso, utili alla presentazione della proposta di candidatura, saranno scaricabili al seguente link: www.riparti.regione.puglia.it, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

A seguito dell'inoltro della singola istanza, verrà visualizzata la schermata di avvenuta trasmissione con indicate la data e l'ora di trasmissione che determinano l'ordine cronologico di presentazione delle domande. All'interno del sistema sarà presente il riepilogo completo delle singole istanze inoltrate in cui sarà sempre disponibile la ricevuta dell'avvenuta trasmissione, che riporterà data e ora di trasmissione e il codice pratica assegnato.

Ogni Università o EPR potrà presentare in collaborazione con la stessa Impresa un numero massimo di tre istanze di candidatura.

La procedura di compilazione ed invio online delle candidature complete delle Schede progettuali di dettaglio, tramite l'inserimento dei dati richiesti, dovrà essere effettuata inderogabilmente, pena l'esclusione, entro le ore **13.00** del **21 dicembre 2021**.

La presentazione della Proposta di progetto di ricerca con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'irricevibilità della stessa.

K) Procedure di ammissibilità delle domande

Le verifiche di **ammissibilità** delle istanze verranno condotte da un apposito "Nucleo di valutazione per l'ammissibilità" nominato dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università e composto da due rappresentanti della Regione Puglia e da un rappresentante dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), secondo i criteri indicati dalla DGR n. 583 del 26/04/2016, (BURP n. 56 del 16/05/2016), avente ad oggetto: Programma operativo FESR – FSE 2014/2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'Art. 110 (2), lett.a/del Reg.(UE) n. 1303/2013 e modificati con DGR n.977/2017 e DGR n. 2079 del 22/12/2020.

Saranno dichiarati inammissibili e quindi non ammessi alla valutazione di merito i Progetti di ricerca la cui istanza di candidatura sia pervenuta:

- oltre la data di scadenza prevista dal presente Avviso;
- con modalità di presentazione diverse da quelle previste dall'Avviso di selezione, secondo quanto riportato dal paragrafo J;
- da soggetti diversi e privi dei requisiti secondo quanto previsto dal paragrafo E) del presente Avviso;
- priva della firma digitale del legale rappresentate dell'Università o Ente Pubblico di Ricerca (o loro sotto-articolazione, ove la loro figura apicale sia delegata dal legale rappresentante dell'Università o EPR);
- priva della firma digitale del legale rappresentate dell'Impresa;
- con firma di soggetto diverso dal legale rappresentante e privo dei poteri di rilasciare e sottoscrivere in nome e per conto del soggetto rappresentato le dichiarazioni richieste e di assumere gli impegni previsti dal presente Avviso;
- in collaborazione con la medesima Impresa, per le istanze presentate successivamente alla terza.
- non corredata dalla documentazione prevista dal *paragrafo J).*

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione potrà richiedere l'integrazione e/o il perfezionamento della documentazione carente a mezzo PEC. In tal caso il perfezionamento della domanda dovrà avvenire entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla notificazione della comunicazione da parte della Sezione competente. Laddove la documentazione integrativa prodotta dovesse pervenire incompleta e/o imprecisa, la candidatura verrà dichiarata inammissibile.

L) Criteri di valutazione dei progetti di ricerca

La valutazione di merito dei progetti di ricerca sarà effettuata da un apposito "Nucleo di Valutazione di merito" nominato dal Dirigente della Sezione Istruzione Università e composto da un numero dispari di membri, secondo i criteri indicati dalla DGR n. 583 del 26/04/2016, (BURP n. 56 del 16/05/2016), avente ad oggetto: Programma operativo FESR – FSE 2014/2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato

in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'Art. 110 (2), lett.a/del Reg.(UE) n. 1303/2013 e modificati con DGR n.977/2017 e DGR n. 2079 del 22/12/2020.

I criteri di valutazione adottati dal presente Avviso, ai sensi della Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 582/2016 e ss.mm. e ii., recano come disposto a pag. 131 del documento richiamato, solo una parte dei macro-criteri di selezione FSE, conformemente alla previsione regolamentare che dispone "*…omissis…può farsi ricorso, a tutti o parte di quelli precedentemente indicati o, in base alla tipologia delle operazioni che si intendono finanziare, si possono utilizzare i criteri ritenuti maggiormente pertinenti…omissis…".*

Ai fini della valutazione di merito il nucleo di valutazione esaminerà i Progetti di ricerca candidati valutando singolarmente ciascuna scheda progettuale di dettaglio allegata all'istanza di candidatura.

Il punteggio verrà attribuito sulla base di un giudizio di merito fondato sulle informazioni contenute nella istanza di candidatura, in assenza di informazioni pertinenti verrà assegnato punteggio zero.

La valutazione di ciascun progetto di ricerca applicata proposto sarà effettuata attribuendo un punteggio per ciascuno dei criteri e parametri indicati nella tabella che segue:

Macro criteri di valutazione	Criteri e Parametri			Punteggio max
1. Qualità e coerenza progettuale	1.1 Collegamento con le esigenze del sistema regionale			30
	- Centralità degli obiettivi del progetto di ricerca rispetto all'ambito di ricerca ed alla filiera produttiva regionale selezionati - Coerenza del progetto con l'individuazione del rapporto di collaborazione tra Università/EPR ed Impresa rispetto agli obiettivi ed alle attività previste dal progetto di ricerca	Insufficiente	0	
		Appena sufficiente	10	
		Discreta	20	
		Buona	25	
		Eccellente	30	
	1.2 Qualità del progetto di ricerca proposto			30
	- Chiarezza nella definizione e nei contenuti degli argomenti trattati e delle attività di ricerca - Esaustività nell'approccio metodologico previsto e nelle componenti funzionali che lo costituiscono	Insufficiente	0	
		Appena sufficiente	10	
		Discreta	20	
		Buona	25	
		Eccellente	30	
2. Qualità e professionalità delle risorse coinvolte nella realizzazione del progetto	2.1 Capacità dell'Università o EPR in termini di risorse umane/dotazioni strumentali coinvolte nei processi di ricerca affini al progetto proposto			20
	- Coerenza del profilo dei professori di I fascia, II fascia, ricercatori rispetto al progetto - Dotazioni strumentali a disposizione per la realizzazione del progetto proposto	Insufficiente	0	
		Appena sufficiente	5	
		Discreta	10	
		Buona	15	
		Eccellente	20	
	2.2 Adeguatezza dell'impresa privata in termini di risorse umane, dotazioni strumentali specifiche per lo sviluppo del progetto di ricerca proposto			20
	- Personale altamente qualificato impegnato su tematiche affini al progetto proposto - Dotazioni strumentali a disposizione per la realizzazione del progetto proposto - Eventuali brevetti ottenuti o depositati o richiesti a livello nazionale, europeo o internazionale negli ultimi 5 anni	Insufficiente	0	
		Appena sufficiente	5	
		Discreta	10	
		Buona	15	
		Eccellente	20	
			PUNTEGGIO TOTALE	**100**

Affinché il progetto di ricerca candidato sia considerato sostenibile e di qualità è necessario che per lo stesso sia stato conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.

Il Nucleo di Valutazione, ove lo ritenga necessario, potrà avvalersi del giudizio di esperti indipendenti dotati di qualificato curriculum, individuati e incaricati da ARTI, secondo le modalità operative che saranno stabilite dalla dirigente della Sezione Istruzione e Università.

M) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione Istruzione e Università, con propria determinazione, approverà la graduatoria dei progetti di ricerca presentati per l'attuazione dell'iniziativa "RIPARTI".

La suddetta determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e tale pubblicazione costituirà unica notifica a tutti gli interessati nonché termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

Una volta individuati i progetti di ricerca funzionali per l'attuazione dell'intervento "RIPARTI" ciascuna Università o Ente Pubblico di Ricerca, previa stipula di atto unilaterale d'obbligo con la Regione Puglia, avvierà le procedure di selezione per l'individuazione dei soggetti laureati a cui verranno attribuiti gli assegni di ricerca professionalizzanti per lo sviluppo e la realizzazione concreta dei progetti di ricerca applicata proposti secondo quanto stabilito dall'art. 22 della L. 240/2010.

N) Obblighi del soggetto beneficiario

Ciascun soggetto beneficiario nella realizzazione delle attività previste dovrà rispettare:

- tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, con particolare riferimento al Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 1304/2013;
- la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 (Sezione 2.2) ed al Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 3-4-5);
- le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento in oggetto assicurando la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante codice CUP (codice unico progetto) assegnato;
- le procedure previste dal Sistema di gestione e controllo del POR Puglia 2014-2020;
- i termini di rendicontazione della spesa previsti dall'Atto Unilaterale d'obbligo;
- l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
- gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori del Programma Operativo. I soggetti beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia, attraverso il Sistema Informativo Regionale di Monitoraggio MIRWEB, l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, stato della partecipazione relativi ai destinatari dell'operazione, attraverso l'invio tramite il Sistema Informativo MIRWEB di un rendiconto "a zero spesa", contenente i dati completi sui partecipanti alle politiche attive, rilevati attraverso l'All.to 2 del POS D.4 del Sistema di gestione e controllo del POR Puglia 2014-2020;
- l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità;
- le modalità di scambio elettronico dei dati;
- la disciplina dei casi di revoca delle agevolazioni prevista dall'Atto Unilaterale d'obbligo.

Il soggetto Beneficiario dovrà dichiarare di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per garantire l'attuazione dell'intervento (provvedimento di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario, in relazione alle eventuali somme da anticipare).

Ad ogni buon fine, gli obblighi del beneficiario saranno dettagliati nell'Atto Unilaterale d'Obbligo il cui schema sarà approvato dall'Amministrazione Regionale e sottoscritto da ciascun beneficiario per la regolamentazione dei rapporti, obblighi e impegni con la Regione Puglia.

O) Modalità di erogazione del contributo pubblico

L'erogazione del contributo nei confronti dei Soggetti beneficiari avverrà attraverso le seguenti modalità:

a) erogazione pari al 50% a titolo di prima anticipazione del contributo successivamente alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Puglia e beneficiario;
b) erogazione pari al 40% a seguito di spese sostenute in misura non inferiore al 100% dell'importo ricevuto nella prima erogazione, a titolo di acconto;
c) erogazione finale del saldo nell'ambito del residuo 10%, subordinato e commisurato all'importo riconosciuto in esito alle verifiche di cui all'art. 125, paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

P) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- art. 67.1.b del Reg. (UE) n. 1303/2013, che dispone che per le sovvenzioni che assumono la forma di tabelle standard di costi unitari, (art. 67, par 5, lett. a), gli importi possono essere stabiliti attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato: i) su dati statistici o altre informazioni oggettive, o valutazioni di esperti; ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari; iii) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi delle consuete pratiche contabili dei singoli beneficiari.
- Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 40 del 25/01/2018;
- art. 9, co. 2, del DM del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 45/2013;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Studio per la determinazione di costi unitari standard per l'erogazione di assegni di ricerca, in applicazione dell'opzione semplificata di costo, ex art. 67 comma 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, approvato con il presente Avviso, che stabilisce quanto segue:
  - l'importo complessivo comprensivo della quota di oneri accessori a carico dei beneficiari determina una unità di costo standard mensile pari a 1.982,21 euro/mese, ossia di 23.786,55 euro/anno.

Il beneficiario, a dimostrazione della spesa sostenuta ed ai fini del riconoscimento del costo standard mensile, ogni 3 mesi ed a conclusione del percorso di ricerca (18 mesi), dovrà fornire per ogni assegnista, i seguenti documenti:

- ✓ Erogazioni in SAL: relazione intermedia dell'assegnista sull'attività svolta firmata dal Responsabile scientifico e dal Referente operativo del progetto;
- ✓ Erogazione a Saldo: a) relazione finale dell'assegnista sull'attività svolta contenente gli esiti della ricerca; b) giudizio sull'attività complessivamente svolta firmata dal Responsabile scientifico e dal Referente operativo del progetto.

Potranno essere riconosciuti esclusivamente gli assegni di ricerca erogati fino alla scadenza del contratto e, comunque, non oltre il 31.10.2023, salvo proroghe debitamente autorizzate.

Il valore massimo di ogni assegno non potrà eccedere gli importi sopra riportati.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014/2020.

Q) Revoca e rinuncia al finanziamento e conseguenti modalità di recupero dei contributi versati

La Regione Puglia nei casi di rinuncia da parte del beneficiario alla realizzazione dell'idea progettuale proposta e selezionata per la realizzazione, si riserva di assumere le opportune decisioni.

La Regione Puglia si riserva, nei confronti delle Università/EPR beneficiarie, la facoltà di attivare le procedure di revoca del contributo, procedendo al recupero delle somme eventualmente già accreditate, nei casi di mancata realizzazione dell'idea progettuale e in caso di mancato rispetto delle disposizioni del presente Avviso, con facoltà di attribuire i fondi costituenti economie ad altro beneficiario, nell'ambito dello stesso intervento "RIPARTI".

R) Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi all'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013.

Sui documenti prodotti per la gestione e rendicontazione dell'intervento dovranno essere riportati il logo del POC Puglia 2014/2020, la cosiddetta "sezione istituzionale", composta dall'indicazione del Fondo Sociale Europeo, dall'emblema dell'Unione Europea e la relativa dicitura, dal marchio della Regione Puglia e dall'emblema della Repubblica Italiana.

In attuazione a quanto disposto al D.Lgs. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente.

S) Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

T) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio del finanziamento di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

U) Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro esclusivamente competente quello di Bari.

V) Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). I Soggetti attuatori dell'intervento e gli altri soggetti coinvolti sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvo quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio ovvero pubblicamente conoscibili. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivo legittimo.

Inoltre, a norma dell'art.57 del Reg (UE, Euratom) 1046/2018 i dati personali dei beneficiari, dei partecipanti, dei candidati, per salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione potranno essere trasferiti ai servizi interni di audit, alla Corte dei conti o all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), nonché scambiati tra gli ordinatori della Commissione.

Il Titolare del trattamento è Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33, 70100 Bari. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, Email: *rpd@regione.puglia.it*.

W) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Sezione Istruzione e Università

Corso Sonnino n. 177 - 70124 Bari

Dirigente Responsabile: arch. Maria Raffaella Lamacchia

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie: arch. Maria Raffaella Lamacchia

Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie: dott.ssa Elena Laghezza

X) Informazioni sull'Avviso

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste ai seguenti indirizzi email: e.laghezza@regione.puglia.it; riportando nell'oggetto della mail il riferimento al presente avviso.

L'Avviso, unitamente ai suoi allegati (Modello A: Istanza di candidatura e accordo di collaborazione; Allegato 1a: Scheda progettuale di dettaglio; Allegato 2a: Ambiti di ricerca definiti dall'European Research Council e Allegato 2b: Filiere produttive regionali è prelevabile al seguente indirizzo Internet: www.riparti.regione.puglia.it.

MODELLO A

ISTANZA DI CANDIDATURA E ACCORDO DI COLLABORAZIONE

L'Università/EPR _____,

con sede in _____, alla via _____,

C.F. _____,

indirizzo di posta elettronica certificata ai fini di tutte le comunicazioni _____,

legalmente rappresentata da _____,

nato/a a _____, il _____,

nella sua qualità di _____;

in collaborazione con:

L'Impresa _____,

con sede in _____, alla via _____,

C.F. _____, P.I. n. _____,

indirizzo di posta elettronica certificata ai fini di tutte le comunicazioni _____,

legalmente rappresentata da _____,

nato/a a _____, il _____,

nella sua qualità di _____;

insieme d'ora innanzi denominati come "Parti" e singolarmente quali, rispettivamente, "Università/EPR" e "Impresa";

Premesso che:

- con atto dirigenziale n. __ del __/__/20__ (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. __ del __/__/2020) avente ad oggetto "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria", ha approvato l'Avviso denominato "*RIPARTI*" (di seguito anche "Avviso");
- la Regione Puglia, attraverso detto Avviso intende sostenere il finanziamento di assegni di ricerca in favore di laureati, con l'obiettivo di creare, attraverso la ricerca e l'innovazione applicate alle imprese presenti nel territorio pugliese, un circuito virtuoso capace di dare nuovo impulso alla crescita locale;
- l'iniziativa è realizzata con il finanziamento del POC Puglia FESR - FSE 2014-2020 – Azione 10.4 e quindi è sottoposta alle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dall'Avviso citato;

- l'Avviso è rivolto a Università o Enti Pubblici di ricerca in collaborazione con Imprese idonee a sviluppare i progetti di ricerca proposti per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione;
- a tal fine l'Avviso prevede che le Università o Enti Pubblici di ricerca che intendono partecipare presentino apposita "istanza di candidatura" corredata da un "accordo di collaborazione" e dal progetto di ricerca così come descritto nella "scheda progettuale di dettaglio";

tanto premesso, **l'Università/EPR** come sopra rappresentata con il presente atto presenta

ISTANZA DI CANDIDATURA

e chiede di partecipare all'Avviso citato in premessa, per la realizzazione del seguente progetto di ricerca secondo quanto descritto nella scheda di dettaglio allegata alla presente Istanza di candidatura:

TITOLO: _____	
Ambito di ricerca dell'European Research Council (Allegato 2a):	_____
Filiera produttiva regionale (Allegato 2b):	_____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445, **il rappresentante legale dell'Impresa**, con la sottoscrizione del presente atto **dichiara che** l'impresa rappresentata:

- ha sede legale o operativa nella Regione Puglia ed è iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
- non è sottoposta ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati né ad accordi di ristrutturazione ai sensi, rispettivamente degli articoli 67 e 182 bis della Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i);
- è operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure concorsuali anche volontarie (quali: fallimento, concordato preventivo, liquidazione, amministrazione straordinaria ecc.) né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale;
- è in regola con la normativa antimafia (D.Lgs. n.159 del 6 settembre 2011 così come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161);
- è operante nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;

- è in regola con i pagamenti nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni.

Le Parti si impegnano a rispettare ogni prescrizione indicata nell'Avviso citato in premessa nonché quanto previsto dall'Accordo di collaborazione e **dichiarano** di essere informate che i dati personali saranno trattati, anche in forma aggregata, con strumenti informatici nel rispetto sia del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i., sia del Regolamento UE 679/2016, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e rilasciano, a tali fini, l'autorizzazione al trattamento dei predetti dati.

Infine, **le Parti si danno reciprocamente atto e concordano che**, in caso di ammissione a finanziamento del progetto di ricerca presentato, i reciproci rapporti siano disciplinati dal seguente Accordo di collaborazione.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Le Parti come sopra rappresentate convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Finalità e oggetto della collaborazione

Le Parti si impegnano, in caso di valutazione positiva del progetto proposto, alla realizzazione congiunta del progetto di ricerca dal titolo: "……." (di seguito definito il "Progetto") come meglio descritto nella scheda progettuale di dettaglio che, allegata al presente Accordo, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.

Articolo 2 – Raggiungimento degli obiettivi

Al fine di raggiungere le finalità di cui al precedente art. 1, durante l'intero periodo di svolgimento del progetto di ricerca, le Parti si impegnano:

- a tenere periodici incontri di coordinamento, a garanzia del pieno sviluppo dell'attività di ricerca e di monitoraggio delle fasi di crescita in merito ai risultati di volta in volta raggiunti;
- a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Articolo 3 – Durata dell'accordo

Il presente Accordo entra in vigore a decorrere dalla sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Progetto.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le Parti e/o con la Regione Puglia tali da rendere applicabile il presente atto.

Articolo 4 – Riferimenti per l'esecuzione del Progetto

- L'Università /Ente Pubblico di Ricerca individua come responsabile scientifico del progetto:

nome e cognome	ruolo	e-mail

- L'Impresa individua come referente operativo del progetto:

nome e cognome	ruolo	e-mail

Articolo 5 - Impegni delle parti

L'Università/Ente Pubblico di Ricerca si impegna:

1. a realizzare in collaborazione con l'Impresa l'attività del progetto di ricerca di cui al precedente art. 1 allegato al presente atto;
2. ad assumere il coordinamento dei vari steps delle attività di ricerca, compreso il periodo da svolgere presso l'Impresa;
3. a monitorare lo stato di avanzamento del progetto nonché la verifica finale funzionale ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di ricerca programmati;
4. a porre in essere la procedura pubblica di selezione tesa ad individuare il destinatario dell'assegno di ricerca che avrà il compito di sviluppare e realizzare il progetto di ricerca;
5. ad ospitare presso la propria struttura, l'assegnista selezionato, per un periodo non inferiore al 30% e non superiore al 70% del progetto, per il corretto svolgimento del progetto di ricerca ed il conseguimento degli obiettivi prefissi dall'iniziativa di cui all'Avviso;
6. a sottoscrivere, nella sua qualità di soggetto "beneficiario", specifico Atto Unilaterale d'Obbligo con la Regione Puglia per la disciplina delle attività da realizzare e degli obblighi posti a carico del beneficiario, che riguarderanno, in via esemplificativa e non esaustiva:

- l'osservanza di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, con particolare riferimento al Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 1304/2013;
- il rispetto della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 (Sezione 2.2) ed al Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 3-4-5);
- l'applicazione delle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento in oggetto assicurando la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante codice CUP (codice unico progetto) assegnato;
- l'osservanza delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
- gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori del Programma Operativo;
- l'applicazione e il rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità;
- le modalità di scambio elettronico dei dati;
- la disciplina dei casi di revoca delle agevolazioni.

L'Impresa si impegna:

1. a realizzare in collaborazione con l'Università/EPR l'attività del progetto di ricerca di cui al precedente art. 1 allegato al presente atto;
2. a ospitare presso la propria struttura, l'assegnista selezionato, per un periodo non inferiore al 30% e non superiore al 70% del progetto, per il corretto svolgimento del progetto di ricerca ed il conseguimento degli obiettivi prefissi dall'iniziativa di cui all'Avviso;
3. a sostenere le eventuali ulteriori spese necessarie per lo svolgimento del progetto di ricerca;

4. a garantire all'assegnista un idoneo e sicuro luogo di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, per lo svolgimento dell'attività di ricerca di cui al progetto indicato;

5. a coadiuvare l'Università/EPR per il puntuale e il corretto assolvimento degli obblighi e degli adempimenti previsti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto con la Regione Puglia.

Articolo 6 - Variazioni dell'Accordo

Ogni variazione o modifica sostanziale alle previsioni del presente Accordo dovrà essere preventivamente concordata tra il soggetto beneficiario e la Regione Puglia ed espressamente stabilita per iscritto in base a valutazioni di carattere tecnico, organizzativo ed economico, senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico di Regione Puglia e nell'ottica del rispetto degli obiettivi prefissati.

Articolo 7 – Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite dalle Parti, dovranno essere considerate di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dei soggetti che le hanno fornite nonché della Regione Puglia, erogatrice del finanziamento.

Le Parti si impegnano inoltre a porre in essere ogni attività e/o azione volta ad impedire che dette informazioni, dati e/o documentazioni possano in qualche modo essere acquisite da terzi.

L'obbligo della riservatezza non si applica alle informazioni:

- che le Parti divulgatrici già detengono al momento della definizione del presente Accordo;
- che sono di pubblico dominio;
- che le Parti ricevono in modo legittimo da terze parti senza essere soggette all'obbligo di riservatezza;
- che le Parti divulgatrici sviluppano o hanno sviluppato in modo autonomo al di fuori del presente Accordo;
- che sono state esplicitamente esentate dall'obbligo di riservatezza dalla Parte che le comunica;
- quando l'obbligo di divulgazione è previsto dalla legge.

Articolo 8 - Proprietà dei risultati

Le Parti si danno reciprocamente atto che nel corso dell'attuazione del Progetto in collaborazione tra loro verranno, e/o potrebbero essere utilizzati in varia misura know-how e/o beni coperti da diritto di proprietà

intellettuale in titolarità di ciascuna di esse su cui l'altra Parte non acquisirà alcun diritto di utilizzazione a qualunque titolo.

Con la partecipazione al bando le Parti convengono e accettano che, il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati provenienti dalle attività di ricerca, brevettabili e non, derivanti dall'esecuzione del Progetto, sono sin d'ora di piena proprietà ed esclusiva disponibilità della Regione Puglia, anche per quanto attiene a tutti i profili di proprietà intellettuale ad esse relativi.

Articolo 9 – Trattamento dei dati

Le Parti si danno reciprocamente atto che tutti i dati personali saranno trattati per soli fini istituzionali, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 101/2018, e in ogni caso assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni

Articolo 10 – Condizione di efficacia

Le Parti si danno reciprocamente atto e concordano che l'efficacia del presente atto è subordinata alla condizione dell'ammissione a finanziamento del progetto di ricerca di cui al precedente art. 1 e, pertanto, in caso di non ammissione si intenderà privo di qualsivoglia effetto.

Articolo 11 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Bari.

Il presente atto viene firmato digitalmente dalle Parti ivi indicate.

ALLEGATO 1a - SCHEDA PROGETTUALE DI DETTAGLIO

TITOLO PROGETTO DI RICERCA

Soggetto proponente

☐ Università pubblica o privata
Denominazione:
Dipartimento:
Sede:
Responsabile scientifico per l'Università:
Ruolo:
Email:

☐ Ente pubblico di ricerca (EPR)
Denominazione:
Istituto/Unità/Laboratorio di ricerca:
Sede:
Responsabile scientifico per l'EPR:
Ruolo:
Email:

Impresa

Impresa privata
Denominazione:
Partita Iva:
Sede pugliese:
Referente operativo del progetto:
Ruolo:
Email:

SCHEDA DI DETTAGLIO PROGETTUALE

SEZIONE I – CATEGORIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA

1.1 Selezionare l'ambito di ricerca all'interno del quale si colloca il progetto di ricerca

Ambito di ricerca (dell'European Research Council -2 livello)	○ selezionare l'Ambito di ricerca del progetto di ricerca proposto, scelto tra qulelli definiti dall'European Research Council e riportati nell'Allegato 2A

1.2 Selezionare la filiera produttiva regionale nella quale il progetto di ricerca proposto trova la sua applicazione

Filiera produttiva regionale	○ selezionare la filiera produttiva regionale nella quale il progetto di ricerca proposto trova la sua applicazione tra quelli riportati nell'Allegato 2B

SEZIONE II - QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE

A. Collegamento con le esigenze del sistema regionale

A.1 Descrizione del Progetto di ricerca

Descrivere gli obiettivi del progetto di ricerca rispetto all'ambito di ricerca ed alla filiera produttiva regionale selezionati
(min 500 – max 5000 caratteri)

.

Fornire un dettaglio delle attività previste dal progetto di ricerca

Periodo di realizzazione*		Titolo attività	Descrizione dell'attività	Durata attività per luogo di svolgimento**	Output atteso dall'attività
Da (mese)	A (mese)				
Es. Mese 1	*Es. Mese 3*		*(min 500 – max 2000 caratteri)*	___ % presso Sede Dipartimento universitario/ Unità o Laboratorio EPR ____ % presso Sede Impresa privata	*(min 500 – max 2000 caratteri)*
Es. Mese 4	*Es. Mese 6*		*(min 500 – max 2000 caratteri)*	___ % presso Sede Dipartimento universitario/ Unità o Laboratorio EPR ____ % presso Sede Impresa privata	*(min 500 – max 2000 caratteri)*
...	...	...	...		...

** Dovrà essere fornito un dettaglio per tutte le 18 mensilità previste dal progetto di ricerca*
*** Specificare per ciascun luogo la percentuale di tempo di svolgimento delle attività di ricerca, considerando che tali attività dovranno prevedere un periodo compreso tra il 30% ed il 70% della durata dell'intero assegno di ricerca presso l' Impresa privata.*

REGIONE PUGLIA

A2. Coerenza del progetto con le esigenze di innovazione del sistema produttivo regionale

Fornire una descrizione dettagliata della **problematica/esigenza/criticità** alla quale il progetto di ricerca risponde e la **rilevanza** dello stesso per il territorio regionale *(min 500 – max 1000 caratteri)*	
Esplicitare la **coerenza** del progetto di ricerca con la filiera produttiva indicata (fornendo evidenza della capacità del progetto di ricerca di fornire una risposta alle esigenze di innovazione della filiera produttiva indicata) *(min 500 – max 2000 caratteri)*	
Descrivere **le attività svolte** dall'impresa privata ed esplicitare la coerenza delle stesse con la filiera produttiva indicata *(min 500 – max 2000 caratteri)*	

A3. Coinvolgimento del sistema produttivo regionale

Evidenziare le motivazioni che stanno alla base della scelta di collaborazione tra Università/EPR e Impresa privata identificato dall'Istanza di candidatura e Accordo di collaborazione **(MODELLO A)** *(min 500 – max 1000 caratteri)*	

B. Qualità progettuale e professionalità delle risorse coinvolte nella realizzazione del progetto

B1. Dotazioni strumentali dell'Università/EPR

[Indicare le dotazioni strumentali dell'Università/EPR funzionali allo svolgimento del progetto di ricerca

Dotazioni strumentali	Descrizione	Rilevanza della dotazione per la realizzazione del progetto
☐ Attrezzature/Macchinari ☐ Laboratori ☐ Banche dati/Biblioteche ☐ Altro: _____		
...	...	...

B2. Dotazioni strumentali dell'Impresa

[Indicare le dotazioni strumentali dell'Impresa privata funzionali allo svolgimento del progetto di ricerca

Dotazioni strumentali	Descrizione	Rilevanza della dotazione per la realizzazione del progetto
☐ Attrezzature/Macchinari ☐ Laboratori ☐ Banche dati/Biblioteche ☐ Altro: _____		
...	...	...

B3. Personale di ricerca dell'Università/EPR impegnato su tematiche di ricerca affini a quelle del progetto di ricerca

[Indicare le risorse umane dell'Università/EPR coinvolte su tematiche affini a quelle del progetto di ricerca]

Nome e Cognome*	Ruolo	Rilevanza per la realizzazione del progetto
	☐ Dirigente ricercatore ☐ Dirigente tecnologo ☐ Primo ricercatore ☐ Primo tecnologo ☐ Ricercatore ☐ Altro: _____ ☐ Professore ordinario ☐ Professore associato ☐ Ricercatore ☐ Altro: _____	
...		...

** Specificare per ciascuna risorsa umana inserita, il ruolo ricoperto e la rilevanza per lo svolgimento delle attività di progetto*

B4 Personale di ricerca dell'Impresa impegnato su tematiche di ricerca affini a quelle del progetto di ricerca

[Indicare le risorse umane dell'impresa impegnate su tematiche affini a quelle del progetto di ricerca]

Nome e Cognome*	Ruolo	Rilevanza per la realizzazione del progetto
...		...

** Specificare per ciascuna risorsa umana inserita, il ruolo ricoperto e la rilevanza per lo svolgimento delle attività di progetto*

B5 Brevetti dell'Impresa su tematiche affini a quelle del progetto di ricerca

[Indicare i brevetti concessi, depositati o presentati dall'Università/EPR su tematiche affini a quelle del progetto di ricerca]

Titolo brevetto	Status	Anno	Tipologia deposito (epo, ita...)	Classe tecnologica	Inventore/i	Titolare/i
	☐ Concesso ☐ Depositato ☐ In fase di presentazione		☐ EPO ☐ ITA ☐ Altro			
...	...	...	...	...	...	...

ALLEGATO 2a)

Ambiti di ricerca definiti dall'European Research Council

LIVELLO 1	Livello 2	Livello 3
PHYSICAL SCIENCES AND ENGINEERING	PE1 Mathematics All areas of mathematics, pure and applied, plus mathematical foundations of computer science, mathematical physics and statistics	PE1_1 Logic and foundations PE1_2 Algebra PE1_3 Number theory PE1_4 Algebraic and complex geometry PE1_5 Lie groups, Lie algebras PE1_6 Geometry and global analysis PE1_7 Topology PE1_8 Analysis PE1_9 Operator algebras and functional analysis PE1_10 ODE and dynamical systems PE1_11 Theoretical aspects of partial differential equations PE1_12 Mathematical physics PE1_13 Probability PE1_14 Mathematical statistics PE1_15 Generic statistical methodology and modelling PE1_16 Discrete mathematics and combinatorics PE1_17 Mathematical aspects of computer science PE1_18 Numerical analysis PE1_19 Scientific computing and data processing PE1_20 Control theory, optimisation and operational research PE1_21 Application of mathematics in sciences PE1_22 Application of mathematics in industry and society
	PE2 Fundamental Constituents of Matter Particle, nuclear, plasma, atomic, molecular, gas, and optical physics	PE2_1 Theory of fundamental interactions PE2_2 Phenomenology of fundamental interactions PE2_3 Experimental particle physics with accelerators PE2_4 Experimental particle physics without accelerators PE2_5 Classical and quantum physics of gravitational interactions PE2_6 Nuclear, hadron and heavy ion physics PE2_7 Nuclear and particle astrophysics PE2_8 Gas and plasma physics PE2_9 Electromagnetism PE2_10 Atomic, molecular physics PE2_11 Ultra-cold atoms and molecules PE2_12 Optics, non-linear optics and nano-optics PE2_13 Quantum optics and quantum information PE2_14 Lasers, ultra-short lasers and laser physics PE2_15 Thermodynamics PE2_16 Non-linear physics PE2_17 Metrology and measurement PE2_18 Equilibrium and non-equilibrium statistical mechanics: steady states and dynamics
	PE3 Condensed Matter Physics Structure, electronic properties, fluids, nanosciences, biological physics	PE3_1 Structure of solids, material growth and characterisation PE3_2 Mechanical and acoustical properties of condensed matter, lattice dynamics PE3_3 Transport properties of condensed matter PE3_4 Electronic properties of materials, surfaces, interfaces, nanostructures PE3_5 Physical properties of semiconductors and insulators PE3_6 Macroscopic quantum phenomena, e.g. superconductivity, superfluidity, quantum Hall effect PE3_7 Spintronics PE3_8 Magnetism and strongly correlated systems PE3_9 Condensed matter – beam interactions (photons, electrons, etc.) PE3_10 Nanophysics, e.g. nanoelectronics, nanophotonics, nanomagnetism, nanoelectromechanics PE3_11 Mesoscopic quantum physics and solid-state quantum

LIVELLO 1	Livello 2	Livello 3
		technologies
		PE3_12 Molecular electronics
		PE3_13 Structure and dynamics of disordered systems, e.g. soft matter (gels, colloids, liquid crystals), granular matter, liquids, glasses, defects
		PE3_14 Fluid dynamics (physics)
		PE3_15 Statistical physics: phase transitions, condensed matter systems, models of complex systems, interdisciplinary applications
		PE3_16 Physics of biological systems
	PE4 Physical and Analytical Chemical Sciences Analytical chemistry, chemical theory, physical chemistry/chemical physics	PE4_1 Physical chemistry PE4_2 Spectroscopic and spectrometric techniques PE4_3 Molecular architecture and Structure PE4_4 Surface science and nanostructures PE4_5 Analytical chemistry PE4_6 Chemical physics PE4_7 Chemical instrumentation PE4_8 Electrochemistry, electrodialysis, microfluidics, sensors PE4_9 Method development in chemistry PE4_10 Heterogeneous catalysis PE4_11 Physical chemistry of biological systems PE4_12 Chemical reactions: mechanisms, dynamics, kinetics and catalytic reactions PE4_13 Theoretical and computational chemistry PE4_14 Radiation and Nuclear chemistry PE4_15 Photochemistry PE4_16 Corrosion PE4_17 Characterisation methods of materials PE4_18 Environment chemistry
	PE5 Synthetic Chemistry and Materials New materials and new synthetic approaches, structure-properties relations, solid state chemistry, molecular architecture, organic chemistry	PE5_1 Structural properties of materials PE5_2 Solid state materials chemistry PE5_3 Surface modification PE5_4 Thin films PE5_5 Ionic liquids PE5_6 New materials: oxides, alloys, composite, organic-inorganic hybrid, nanoparticles PE5_7 Biomaterials synthesis PE5_8 Intelligent materials synthesis – self assembled materials PE5_9 Coordination chemistry PE5_10 Colloid chemistry PE5_11 Biological chemistry and chemical biology PE5_12 Chemistry of condensed matter PE5_13 Homogeneous catalysis PE5_14 Macromolecular chemistry PE5_15 Polymer chemistry PE5_16 Supramolecular chemistry PE5_17 Organic chemistry PE5_18 Medicinal chemistry
	PE6 Computer Science and Informatics Informatics and information systems, computer science, scientific computing, intelligent systems	PE6_1 Computer architecture, embedded systems, operating systems PE6_2 Distributed systems, parallel computing, sensor networks, cyber-physical systems PE6_3 Software engineering, programming languages and systems PE6_4 Theoretical computer science, formal methods, automata PE6_5 Security, privacy, cryptology, quantum cryptography PE6_6 Algorithms and complexity, distributed, parallel and network algorithms, algorithmic game theory PE6_7 Artificial intelligence, intelligent systems, natural language processing PE6_8 Computer graphics, computer vision, multimedia, computer games PE6_9 Human computer interaction and interface, visualisation PE6_10 Web and information systems, data management systems, information retrieval and digital libraries, data fusion PE6_11 Machine learning, statistical data processing and applications using signal processing (e.g. speech, image, video) PE6_12 Scientific computing, simulation and modelling tools PE6_13 Bioinformatics, bio-inspired computing, and natural computing

LIVELLO 1	Livello 2	Livello 3	
		PE6_14	Quantum computing (formal methods, algorithms and other computer science aspects)
	PE7 Systems and Communication Engineering Electrical, electronic, communication, optical and systems engineering	PE7_1	Control engineering
		PE7_2	Electrical engineering: power components and/or systems
		PE7_3	Simulation engineering and modelling
		PE7_4	(Micro- and nano-) systems engineering
		PE7_5	(Micro- and nano-) electronic, optoelectronic and photonic components
		PE7_6	Communication systems, wireless technology, high-frequency technology
		PE7_7	Signal processing
		PE7_8	Networks, e.g. communication networks and nodes, Internet of Things, sensor networks, networks of robots
		PE7_9	Man-machine interfaces
		PE7_10	Robotics
		PE7_11	Components and systems for applications (in e.g. medicine, biology, environment)
		PE7_12	Electrical energy production, distribution, applications
	PE8 Products and Processes Engineering Product and process design, chemical, civil, environmental, mechanical, vehicle engineering, energy processes and relevant computational methods	PE8_1	Aerospace engineering
		PE8_2	Chemical engineering, technical chemistry
		PE8_3	Civil engineering, architecture, offshore construction, lightweight construction, geotechnics
		PE8_4	Computational engineering
		PE8_5	Fluid mechanics
		PE8_6	Energy processes engineering
		PE8_7	Mechanical engineering
		PE8_8	Propulsion engineering, e.g. hydraulic, turbo, piston, hybrid engines
		PE8_9	Production technology, process engineering
		PE8_10	Manufacturing engineering and industrial design
		PE8_11	Environmental engineering, e.g. sustainable design, waste and water treatment, recycling, regeneration or recovery of compounds, carbon capture & storage
		PE8_12	Naval/marine engineering
		PE8_13	Industrial bioengineering
		PE8_14	Automotive and rail engineering; multi-/inter-modal transport engineering
	PE9 Universe Sciences Astro-physics/-chemistry/-biology; solar system; planetary systems; stellar, galactic and extragalactic astronomy; cosmology; space sciences; astronomical instrumentation and data	PE9_1	Solar physics – the Sun and the heliosphere
		PE9_2	Solar system science
		PE9_3	Exoplanetary science, formation and characterization of extrasolar planets
		PE9_4	Astrobiology
		PE9_5	Interstellar medium and star formation
		PE9_6	Stars – stellar physics, stellar systems
		PE9_7	The Milky Way
		PE9_8	Galaxies – formation, evolution, clusters
		PE9_9	Cosmology and large-scale structure, dark matter, dark energy
		PE9_10	Relativistic astrophysics and compact objects
		PE9_11	Gravitational wave astronomy
		PE9_12	High-energy and particle astronomy
		PE9_13	Astronomical instrumentation and data, e.g. telescopes, detectors, techniques, archives, analyses
	PE10 Earth System Science Physical geography, geology, geophysics, atmospheric sciences, oceanography, climatology, cryology, ecology, global environmental change, biogeochemical cycles, natural resources management	PE10_1	Atmospheric chemistry, atmospheric composition, air pollution
		PE10_2	Meteorology, atmospheric physics and dynamics
		PE10_3	Climatology and climate change
		PE10_4	Terrestrial ecology, land cover change
		PE10_5	Geology, tectonics, volcanology
		PE10_6	Palaeoclimatology, palaeoecology
		PE10_7	Physics of earth's interior, seismology, geodynamics
		PE10_8	Oceanography (physical, chemical, biological, geological)
		PE10_9	Biogeochemistry, biogeochemical cycles, environmental chemistry
		PE10_10	Mineralogy, petrology, igneous petrology, metamorphic petrology
		PE10_11	Geochemistry, cosmochemistry, crystal chemistry, isotope geochemistry, thermodynamics
		PE10_12	Sedimentology, soil science, palaeontology, earth evolution
		PE10_13	Physical geography, geomorphology
		PE10_14	Earth observations from space/remote sensing
		PE10_15	Geomagnetism, palaeomagnetism
		PE10_16	Ozone, upper atmosphere, ionosphere

LIVELLO 1	Livello 2	Livello 3
		PE10_17 Hydrology, hydrogeology, engineering and environmental geology, water and soil pollution PE10_18 Cryosphere, dynamics of snow and ice cover, sea ice, permafrosts and ice sheets PE10_19 Planetary geology and geophysics PE10_20 Geohazards PE10_21 Earth system modelling and interactions
	PE11 Materials Engineering Advanced materials development: performance enhancement, modelling, large-scale preparation, modification, tailoring, optimisation, novel and combined use of materials, etc.	PE11_1 Engineering of biomaterials, biomimetic, bioinspired and bio-enabled materials PE11_2 Engineering of metals and alloys PE11_3 Engineering of ceramics and glasses PE11_4 Engineering of polymers and plastics PE11_5 Engineering of composites and hybrid materials PE11_6 Engineering of carbon materials PE11_7 Engineering of metal oxides PE11_8 Engineering of alternative established or emergent materials PE11_9 Nanomaterials engineering, e.g. nanoparticles, nanoporous materials, 1D & 2D nanomaterials PE11_10 Soft materials engineering, e.g. gels, foams, colloids PE11_11 Porous materials engineering, e.g. covalent-organic, metal-organic, porous aromatic frameworks PE11_12 Semi-conducting and magnetic materials engineering PE11_13 Metamaterials engineering PE11_14 Computational methods for materials engineering
LIFE SCIENCES	**LS1 Molecules of Life: Biological Mechanisms, Structures and Functions** *For all organisms:* Molecular biology, biochemistry, structural biology, molecular biophysics, synthetic and chemical biology, drug design, innovative methods and modelling	LS1_1 Macromolecular complexes including interactions involving nucleic acids, proteins, lipids and carbohydrates LS1_2 Biochemistry LS1_3 DNA and RNA biology LS1_4 Protein biology LS1_5 Lipid biology LS1_6 Glycobiology LS1_7 Molecular biophysics, biomechanics, bioenergetics LS1_8 Structural biology LS1_9 Molecular mechanisms of signalling processes LS1_10 Synthetic biology LS1_11 Chemical biology LS1_12 Protein design LS1_13 Early translational research and drug design LS1_14 Innovative methods and modelling in molecular, structural and synthetic biology
	LS2 Integrative Biology: from Genes and Genomes to Systems *For all organisms:* Genetics, epigenetics, genomics and other 'omics studies, bioinformatics, systems biology, genetic diseases, gene editing, innovative methods and modelling, 'omics for personalised medicine	LS2_1 Genetics LS2_2 Gene editing LS2_3 Epigenetics LS2_4 Gene regulation LS2_5 Genomics LS2_6 Metagenomics LS2_7 Transcriptomics LS2_8 Proteomics LS2_9 Metabolomics LS2_10 Glycomics/Lipidomics LS2_11 Bioinformatics and computational biology LS2_12 Biostatistics LS2_13 Systems biology LS2_14 Genetic diseases LS2_15 Integrative biology for personalised medicine LS2_16 Innovative methods and modelling in integrative biology
	LS3 Cellular, Developmental and Regenerative Biology *For all organisms:* Structure and function of the cell, cell-cell communication, embryogenesis, tissue differentiation, organogenesis, growth, development, evolution of development, organoids, stem cells, regeneration, therapeutic	LS3_1 Cell cycle, cell division and growth LS3_2 Cell senescence, cell death, autophagy, cell ageing LS3_3 Cell behaviour, including control of cell shape, cell migration LS3_4 Cell junctions, cell adhesion, the extracellular matrix, cell communication LS3_5 Cell signalling and signal transduction, exosome biology LS3_6 Organelle biology and trafficking LS3_7 Mechanobiology of cells, tissues and organs LS3_8 Embryogenesis, pattern formation, morphogenesis LS3_9 Cell differentiation, formation of tissues and organs

LIVELLO 1	Livello 2	Livello 3
	approaches	LS3_10 Developmental genetics LS3_11 Evolution of developmental strategies LS3_12 Organoids LS3_13 Stem cells LS3_14 Regeneration LS3_15 Development of cell-based therapeutic approaches for tissue regeneration LS3_16 Functional imaging of cells and tissues LS3_17 Theoretical modelling in cellular, developmental and regenerative biology
	LS4 Physiology in Health, Disease and Ageing Organ and tissue physiology, comparative physiology, physiology of ageing, pathophysiology, inter-organ and tissue communication, endocrinology, nutrition, metabolism, interaction with the microbiome, non-communicable diseases including cancer (and except disorders of the nervous system and immunity-related diseases)	LS4_1 Organ and tissue physiology and pathophysiology LS4_2 Comparative physiology LS4_3 Physiology of ageing LS4_4 Endocrinology LS4_5 Non-hormonal mechanisms of inter-organ and tissue communication LS4_6 Microbiome and host physiology LS4_7 Nutrition and exercise physiology LS4_8 Impact of stress (including environmental stress) on physiology LS4_9 Metabolism and metabolic disorders, including diabetes and obesity LS4_10 The cardiovascular system and cardiovascular diseases LS4_11 Haematopoiesis and blood diseases LS4_12 Cancer LS4_13 Other non-communicable diseases (except disorders of the nervous system and immunity-related diseases)
	LS5 Neuroscience and Disorders of the Nervous System Nervous system development, homeostasis and ageing, nervous system function and dysfunction, systems neuroscience and modelling, biological basis of cognitive processes and of behaviour, neurological and mental disorders	LS5_1 Neuronal cells LS5_2 Glial cells and neuronal-glial communication LS5_3 Neural development and related disorders LS5_4 Neural stem cells LS5_5 Neural networks and plasticity LS5_6 Neurovascular biology and blood-brain barrier LS5_7 Sensory systems, sensation and perception, including pain LS5_8 Neural basis of behaviour LS5_9 Neural basis of cognition LS5_10 Ageing of the nervous system LS5_11 Neurological and neurodegenerative disorders LS5_12 Mental disorders LS5_13 Nervous system injuries and trauma, stroke LS5_14 Repair and regeneration of the nervous system LS5_15 Neuroimmunology, neuroinflammation LS5_16 Systems and computational neuroscience LS5_17 Imaging in neuroscience LS5_18 Innovative methods and tools for neuroscience
	LS6 Immunity, Infection and Immunotherapy The immune system, related disorders and their mechanisms, biology of infectious agents and infection, biological basis of prevention and treatment of infectious diseases, innovative immunological tools and approaches, including therapies	LS6_1 Innate immunity LS6_2 Adaptive immunity LS6_3 Regulation of the immune response LS6_4 Immune-related diseases LS6_5 Biology of pathogens (e.g. bacteria, viruses, parasites, fungi) LS6_6 Infectious diseases LS6_7 Mechanisms of infection LS6_8 Biological basis of prevention and treatment of infection LS6_9 Antimicrobials, antimicrobial resistance LS6_10 Vaccine development LS6_11 Innovative immunological tools and approaches, including therapies
	LS7 Prevention, Diagnosis and Treatment of Human Diseases Medical technologies and tools for prevention, diagnosis and treatment of human diseases, therapeutic approaches and interventions, pharmacology, preventative medicine, epidemiology and public	LS7_1 Medical imaging for prevention, diagnosis and monitoring of diseases LS7_2 Medical technologies and tools (including genetic tools and biomarkers) for prevention, diagnosis, monitoring and treatment of diseases LS7_3 Nanomedicine LS7_4 Regenerative medicine LS7_5 Applied gene, cell and immune therapies LS7_6 Other medical therapeutic interventions, including transplantation

LIVELLO 1	Livello 2	Livello 3
	health, digital medicine	LS7_7 Pharmacology and toxicology LS7_8 Effectiveness of interventions, including resistance to therapies LS7_9 Public health and epidemiology LS7_10 Preventative and prognostic medicine LS7_11 Environmental health, occupational medicine LS7_12 Health care, including care for the ageing population LS7_13 Palliative medicine LS7_14 Digital medicine, e-medicine, medical applications of artificial intelligence LS7_15 Medical ethics
	LS8 Environmental Biology, Ecology and Evolution *For all organisms:* Ecology, biodiversity, environmental change, evolutionary biology, behavioural ecology, microbial ecology, marine biology, ecophysiology, theoretical developments and modelling	LS8_1 Ecosystem and community ecology, macroecology LS8_2 Biodiversity LS8_3 Conservation biology LS8_4 Population biology, population dynamics, population genetics LS8_5 Biological aspects of environmental change, including climate change LS8_6 Evolutionary ecology LS8_7 Evolutionary genetics LS8_8 Phylogenetics, systematics, comparative biology LS8_9 Macroevolution and paleobiology LS8_10 Ecology and evolution of species interactions LS8_11 Behavioural ecology and evolution LS8_12 Microbial ecology and evolution LS8_13 Marine biology and ecology LS8_14 Ecophysiology, from organisms to ecosystems LS8_15 Theoretical developments and modelling in environmental biology, ecology, and evolution
	LS9 Biotechnology and Biosystems Engineering Biotechnology using all organisms, biotechnology for environment and food applications, applied plant and animal sciences, bioengineering and synthetic biology, biomass and biofuels, biohazards	LS9_1 Bioengineering for synthetic and chemical biology LS9_2 Applied genetics, gene editing and transgenic organisms LS9_3 Bioengineering of cells, tissues, organs and organisms LS9_4 Microbial biotechnology and bioengineering LS9_5 Food biotechnology and bioengineering LS9_6 Marine biotechnology and bioengineering LS9_7 Environmental biotechnology and bioengineering LS9_8 Applied plant sciences, plant breeding, agroecology and soil biology LS9_9 Plant pathology and pest resistance LS9_10 Veterinary and applied animal sciences LS9_11 Biomass production and utilisation, biofuels LS9_12 Ecotoxicology, biohazards and biosafety
SOCIAL SCIENCES AND HUMANITIES	**SH1 Individuals, Markets and Organisations** Economics, finance, management	SH1_1 Macroeconomics; monetary economics; economic growth SH1_2 International trade; international management; international business; spatial economics SH1_3 Development economics; structural change; political economy of development SH1_4 Finance; asset pricing; international finance; market microstructure SH1_5 Corporate finance; banking and financial intermediation; accounting; auditing; insurance SH1_6 Econometrics; operations research SH1_7 Behavioural economics; experimental economics; neuro-economics SH1_8 Microeconomic theory; game theory; decision theory SH1_9 Industrial organisation; entrepreneurship; R&D and innovation SH1_10 Management; strategy; organisational behaviour SH1_11 Human resource management; operations management, marketing SH1_12 Environmental economics; resource and energy economics; agricultural economics SH1_13 Labour and demographic economics SH1_14 Health economics; economics of education SH1_15 Public economics; political economics; law and economics SH1_16 Historical economics; quantitative economic history; institutional economics; economic systems

LIVELLO 1	Livello 2	Livello 3	
	SH2 Institutions, Governance and Legal Systems Political science, international relations, law	SH2_1	Political systems, governance
		SH2_2	Democratisation and social movements
		SH2_3	Conflict resolution, war, peace building, international law
		SH2_4	Legal studies, constitutions, human rights, comparative law
		SH2_5	International relations, global and transnational governance
		SH2_6	Humanitarian assistance and development
		SH2_7	Political and legal philosophy
		SH2_8	Big data in political and legal studies
	SH3 The Social World and Its Diversity Sociology, social psychology, social anthropology, education sciences, communication studies	SH3_1	Social structure, social mobility, social innovation
		SH3_2	Inequalities, discrimination, prejudice
		SH3_3	Aggression and violence, antisocial behaviour, crime
		SH3_4	Social integration, exclusion, prosocial behaviour
		SH3_5	Attitudes and beliefs
		SH3_6	Social influence; power and group behaviour
		SH3_7	Kinship; diversity and identities, gender, interethnic relations
		SH3_8	Social policies, welfare, work and employment
		SH3_9	Poverty and poverty alleviation
		SH3_10	Religious studies, ritual; symbolic representation
		SH3_11	Social aspects of teaching and learning, curriculum studies, education and educational policies
		SH3_12	Communication and information, networks, media
		SH3_13	Digital social research
		SH3_14	Social studies of science and technology
	SH4 The Human Mind and Its Complexity Cognitive science, psychology, linguistics, theoretical philosophy	SH4_1	Cognitive basis of human development and education, developmental disorders; comparative cognition
		SH4_2	Personality and social cognition; emotion
		SH4_3	Clinical and health psychology
		SH4_4	Neuropsychology
		SH4_5	Attention, perception, action, consciousness
		SH4_6	Learning, memory; cognition in ageing
		SH4_7	Reasoning, decision-making; intelligence
		SH4_8	Language learning and processing (first and second languages)
		SH4_9	Theoretical linguistics; computational linguistics
		SH4_10	Language typology; historical linguistics
		SH4_11	Pragmatics, sociolinguistics, linguistic anthropology, discourse analysis
		SH4_12	Philosophy of mind, philosophy of language
		SH4_13	Philosophy of science, epistemology, logic
	SH5 Cultures and Cultural Production Literary studies, cultural studies, study of the arts, philosophy	SH5_1	Classics, ancient literature and art
		SH5_2	Theory and history of literature, comparative literature
		SH5_3	Philology; text and image studies
		SH5_4	Visual and performing arts, film, design and architecture
		SH5_5	Music and musicology; history of music
		SH5_6	History of art and architecture, arts-based research
		SH5_7	Museums, exhibitions, conservation and restoration
		SH5_8	Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage
		SH5_9	Metaphysics, philosophical anthropology; aesthetics
		SH5_10	Ethics and its applications; social philosophy
		SH5_11	History of philosophy
		SH5_12	Computational modelling and digitisation in the cultural sphere
	SH6 The Study of the Human Past Archaeology and history	SH6_1	Historiography, theory and methods in history, including the analysis of digital data
		SH6_2	Classical archaeology, history of archaeology, social archaeology
		SH6_3	General archaeology, archaeometry, landscape archaeology
		SH6_4	Prehistory, palaeoanthropology, palaeodemography, protohistory, bioarchaeology
		SH6_5	Palaeography and codicology
		SH6_6	Ancient history
		SH6_7	Medieval history
		SH6_8	Early modern history
		SH6_9	Modern and contemporary history
		SH6_10	Colonial and post-colonial history
		SH6_11	Global history, transnational history, comparative history, entangled histories
		SH6_12	Social and economic history

LIVELLO 1	**Livello 2**	Livello 3
		SH6_13 Gender history, cultural history, history of collective identities and memories, history of religions SCO+ SH6_14 History of ideas, intellectual history, history of economic thought SH6_15 History of science, medicine and technologies
	SH7 Human Mobility, Environment, and Space Human geography, demography, health, sustainability science, territorial planning, spatial analysis	SH7_1 Human, economic and social geography SH7_2 Migration SH7_3 Population dynamics: households, family and fertility SH7_4 Social aspects of health, ageing and society SH7_5 Sustainability sciences, environment and resources SH7_6 Environmental and climate change, societal impact and policy

ALLEGATO 2b)

FILIERE PRODUTTIVE REGIONALI

(appartenenti ai distretti produttivi/tecnologici riconosciuti dalla L. R. n. 23/2007)

CODICE DI RIFERIMENTO	FILIERE PRODUTTIVE
01	• EDILIZIA SOSTENIBILE
02	• AMBIENTE
03	• INFORMATICA
04	• SISTEMA MODA
05	• BLUE ECONOMY
06	• LEGNO E ARREDO
07	• MARMO E LAPIDEO
08	• FLOROVIVAISTICO
09	• AEROSPAZIO
010	• AGROALIMENTARE
011	• INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE (INCLUSO EDITORIA E INDUSTRIA GRAFICA)
012	• MECCANICA AVANZATA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
013	• LOGISTICA
014	• SISTEMI ENERGETICI
015	• TURISMO
016	• INDUSTRIA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
017	• AUTOMOTIVE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 luglio 2021, n. 62

P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie". BURP n. 134 del 24/09/2020. Ammissione a finanziamento del "progetto definitivo per la realizzazione di una Velostazione all'interno dell'area della stazione ferroviaria" del Comune di Casamassima per un importo pari a € 299.812,12. Accertamento di entrata e impegno a favore del Comune di Casamassima.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'articolo 12 della L. n. 241/90;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;

- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016;
- la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 626 del 30/04/2020 " Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio".
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 31/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Documento di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 199 dell'08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0".
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci.

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
  - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
  - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);

- Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
- Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4);

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18/09/2015 si è dato atto che per l'attuazione degli interventi a valere sull'azione 4.4 si procederà con appositi avvisi a cura del Servizio;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione interventi per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in SubAzioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
  - ✓ 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
  - ✓ 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
  - ✓ 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
  - ✓ 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub".

Atteso che:

- con DGR n. 2209 del 29/11/2018 la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro:
  - relativamente alla sub azione 4.4.a:
  1) di destinare € 295.309,00 00 per lo scorrimento della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico di "Interventi per la realizzazioni di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", approvata con determinazione dirigenziale n.31 del 02.10.2018, pubblicata sul BURP n. 131 del 11.10.2018, e dare mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di porre in essere gli atti conseguenti al predetto scorrimento di graduatoria;
  2) di destinare € 3.000.000,00 per l'adozione, da parte della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, di un nuovo Avviso Pubblico, concernente la realizzazione di velostazione, da predisporre, in conformità a quanto previsto dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e secondo quanto di seguito riportato:
     - Soggetti ammissibili alla presentazione delle istanze di finanziamento: Comuni pugliesi dotati di stazioni ferroviarie;
     - Selezione interventi ammissibili: a sportello.

- con DGR n. 552 del 21/04/2020 la Giunta Regionale ha disposto:
  - di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011, le seguenti variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020;
  - di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari complessivamente a € 3.000.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse IV Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
- l'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie è stato elaborato dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL in un'ottica di "sistema" e in una logica di continuità rispetto alle azioni intraprese

a favore del territorio con il precedente avviso adottato con D.D. n. 33 del 30 ottobre 2017, al fine di incentivare la mobilità ciclopedonale e contribuire al miglioramento dell'accessibilità delle stazioni-nodi;
- l'avviso pubblico con nota prot. AOO_184_1319 del 18/06/2020 è stato trasmesso al Responsabile per la Pari Opportunità per il parere di competenza obbligatorio, e lo stesso è stato rilasciato con nota AOO_082/PROT/25/06/2020/003510 con il suggerimento di valorizzare nell'avviso quegli aspetti che possono rendere inclusiva la mobilità ciclistica;
- tale suggerimento è stato recepito prevedendo all'art. 2 punto 2.2 dell'Avviso:
    - spazi adibiti al deposito di cicli e agli ausili per la mobilità urbana di persone con disabilità;
    - almeno un'area da destinare a ciclofficina per la riparazione dei velocipedi e degli ausili per la mobilità urbana di disabili;
- l'avvisopubblico è stato trasmesso con nota prot. AOO_184_1320 del 18/06/2020 all'Autorità Ambientale per il parere di competenza obbligatorio, e lo stesso è stato restituito dalla medesima Autorità con nota prot n. 9171 del 30/07/2020 privo di osservazioni;
- l'avviso pubblico è stato trasmesso con nota prot. n. 1715 del 31/07/2020 all'Autorità di Gestione del POR PUGLIA 2014 unitamente allo schema di Disciplinare e si è ottenuto il nulla osta alla pubblicazione da parte dell'Autorità di Gestione con nota prot. n. 4862 del 31/07/2020, con l'acquisizione della Check list di Compliance relativa all'attività di verifica preventiva, di cui al POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).

Considerato che:
- con determinazione dirigenziale n. 37 del 01/09/2020 si è proceduto :
    - all'adozione dell'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di incentivare la mobilità ciclopedonale e contribuire al miglioramento dell'accessibilità delle stazioni-nodi, in un'ottica di "sistema" e in una logica di continuità rispetto alle azioni già intraprese a favore del territorio con l'Avviso pubblico adottato con D.D. n. 33 del 30/10/2017 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in coerenza a quanto disposto dalla DGR n. 552 del 21/04/2020;
    - all'adozione dell'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
    - a dare atto che il finanziamento complessivo destinato al suddetto avviso pubblico è di € 3.000.000,00;
    - all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
    - a disporre la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili.

- il suddetto avviso pubblico è stato pubblicato sul BURP n. 134 del 24/09/2020;
- con determinazione dirigenziale n. 70 del 30/12/2020 si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) del suddetto Avviso;
- con determinazione dirigenziale n. 1 del 20/01/2021 si è proceduto alla rettifica dell'art. 6.4 dell'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", approvato con d.d. n.37 del 01/09/2020, per mero errore materiale;
- con determinazione dirigenziale n. 68 del 18/12/2020 si è disposto di prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione fissato con Determinazione Dirigenziale n. 37 del 24/09/2020 alle ore 12.00 del 22 dicembre 2020 dell'"Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub-urbane" fino alle ore 12.00 del giorno 22 febbraio 2021 , al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione all'avviso pubblico;

- con determinazione dirigenziale n. 06 del 16/02/2021 si è disposto di prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, fissato con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 18/12/2020 alle ore 12.00 del giorno 22 febbraio 2021, fino alle ore 12.00 del giorno 12 aprile 2021 al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà organizzative emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione all'avviso pubblico;
- con determinazione dirigenziale n. 26 del 06/04/2021 di prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, fissato con Determinazione Dirigenziale n. 06 del 16/02/2021 alle ore 12.00 del giorno 12 aprile 2021, fino alle ore 12.00 del giorno 12 maggio 2021 al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà organizzative manifestate per la predisposizione della necessaria documentazione propedeutica all'inoltro delle domande di partecipazione all'avviso pubblico;
- l'avviso prevede all'art. 6.1 che la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
- la selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante;
- l'art. 6.2 dell'Avviso stabilisce che: "*L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste. L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:*
  a)verifica di ammissibilità formale;
  b)verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
  c) valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.

  Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.";
- l'art. 6.5. dell'Avviso stabilisce che: *"Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa.".*

Rilevato che :
- il comune di Casamassima a seguito dell'esclusione della precedente istanza, giusto verbale n. 9 del 11/03/2021, ha trasmesso nuova istanza di partecipazione con PEC datata 12 maggio 2021, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/13/05/2021/0001005;
- la Commissione si è riunita in data 18/06/2021 giusto verbale n. 19 e, verificata la completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata la verifica di ammissibilità formale di cui al punto 6.2.1 dell'avviso;
- all'atto della verifica dell'ammissibilità sostanziale di cui al punto 6.2.2 dell'avviso, la Commissione ritenendo la stessa superata, ha proceduto alla fase di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale attribuendo alla proposta presentata un punteggio pari a 25/50.

TANTO PREMESSO con il presente provvedimento si intende:
- approvare l'esito dell'iter di valutazione della Commissione, contenuto nel verbale n. 19 del 18/06/2021, che assegna al progetto del Comune di Casamassima un punteggio pari a 25/50;
- procedere all'ammissione a finanziamento del progetto definitivo per la "Realizzazione di una Velostazione all'interno dell'area della stazione ferroviaria" del Comune di Casamassima per un importo pari a € 299.812,12;

- procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 299.812,12, a favore del Comune di Casamassima.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio autonomo e vincolato**
- **Esercizio finanziario 2021**
- **Competenza 2021**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 62.06**

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento della somma di € 254.840,30 a discarico della prenotazione disposta con DD n. 184/2020/37 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 552 del 21/04/2020

- Entrata ricorrente
- Codice UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	DD 184/2020/37	Esigibilità e.f. 2021	Debitore
E4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	E.4.02.05.03.001	6021002442	**106.254,40 €**	UNIONE EUROPEA
E4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	E.4.02.05.03.001	6022001702	**43.651,66 €**	UNIONE EUROPEA
E4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6021002443	**74.378,08 €**	Ministero dell'Economia e Finanze
E4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	**6022001703**	**30.556,16 €**	Ministero dell'Economia e Finanze

- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018 dei competenti Servizi della Commissione Europea come da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020.
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati a discarico della prenotazione disposta con DD n. 184/2020/37 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 552 del 21/04/2020 per le quote Ue-Stato e prelievo dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a, L.R. n.28/2001), giusta DGR 522/2020 per il cofinanziamento regionale
- Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	DD 184/2020/37	e.f. 2021	e.f. 2022
U1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	3	U.2.03.01.02.003	3521000254	€ 106.254,40	
					3522000101		€ 43.651,66
U1162441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	4	U.2.03.01.02.003	3521000255	€ 74.378,08	
					3522000102		€ 30.556,16
U1163441	"POR 2014-2020. FONDO FEAZIONE 4.4 – INTERVENTI PL'AUMENTO DELLA MOBILITSOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.6.2	7	U.2.03.01.02.003	3521000256	€ 31.876,33	
					3522000103		€ 13.095,49
					Totale	212.508,81	87.303,31

- Causale dell'impegno: copertura dell' "Avviso per la selezione di selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" a valere su risorse dell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR-FESR 2014-2020" approvato con d.d. n. 37 del 01/09/2020;
  - Creditore: Comune di Casamassima
  - C.F .: 80012570729

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161441)**
- **4 (capitolo 1162441)**
- **7 (capitolo1163441)**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co 2 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161441 (UE) 1162441 (STATO) 1163441 (QUOTA REGIONE).

- l'accertamento in l'entrata e impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.LGS n.118 del 2011 e ss.mm.ii;

Il Responsabile di sub Azione
dott.ssa Giulia Di Leo

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.
Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare l'esito dell'iter di valutazione della Commissione, contenuto nel verbale n. 19 del 18/06/2021, che assegna al progetto del Comune di Casamassima un punteggio pari a 25/50;
- di procedere all'ammissione a finanziamento del progetto definitivo per la "Realizzazione di una Velostazione all'interno dell'area della stazione ferroviaria" del Comune di Casamassima per un importo pari a € 299.812,12;
- di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 299.812,12, a favore del Comune di Casamassima;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art.27 del D.lgs 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione" ;
- è pubblicato, ai sensi del D.lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità,
- sarà trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà trasmesso al Comune di Casamassima al seguente indirizzo email: comune.scasamassima@pec.it
- è composto da n. 11 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 14 ottobre 2021, n. 790

Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre II in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);

CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, con la quale è stato approvato l'Avviso Multimisura e la successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 con la quale sono stati approvati i relativi esiti istruttori;

RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 con la quale sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;

RILEVATO CHE ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 con la quale è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il

giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016 e la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito dell'intervento in parola;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito dell'intervento;

CONSIDERATO che in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015;

CONSIDERATO che *(i)* l'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015; *(ii)* in relazione al punto che precede, con Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015, Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha attribuito alla Regione Puglia risorse pari a euro 12.968.011,12; *(iii)* con successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, per l'annualità 2015, sono state attribuite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Puglia ulteriori risorse pari a euro 17.290.681,50;

RICHIAMATI *(i)* l'Addendum alla Convenzione del 31.03.2015 sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in

data 27/07/2016 per l'erogazione delle indennità di tirocinio con risorse a valere sul DL n. 76/2013, convertito con modifiche dalla Legge n. 99 del 9/08/2013; *(ii)* le note prott n.930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 con le quali l'Anpal ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali; *(iii)* la nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 del 28/02/2019 con la quale l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

CONSIDERATO che:

- con note prott. nn. 6807 del 06.07.2021, 7740 del 03.08.2021, 9464 del 05.10.2021 la Regione ha sollecitato ANPAL ed INPS a porre in essere tutti gli adempimenti necessari affinché INPS potesse procedere a disporre i pagamenti in favore dei tirocinanti. Tanto fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia in esito all'entrata in vigore dell'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013;

- allo stato, le precitate note sono rimaste prive di riscontro;

RILEVATO che:

- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 966.600,00 (euro novecentosessantaseimilaseicento/00);

- allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al secondo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al secondo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al secondo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 966.600,00 (euro novecentosessantaseimilaseicento/00) in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Il presente provvedimento redatto in unico originale, è composto da n. 44 pagine in originale, di cui n. 38 pagine contenenti gli Allegati "A".

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati;
f) sarà notificato all'Anpal , al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e all'INPS

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	1D0SA70	07/03/2019	06/04/2019	B71B16001660001	300	1
2	ODGL3X4	02/03/2019	30/04/2019	B11B16001070001	600	2
3	URF5R75	10/03/2019	09/05/2019	B76G16001910001	600	2
4	N8JEDH0	04/03/2019	03/05/2019	B11B16000930001	600	2
5	WLJW244	10/06/2019	09/07/2019	B96G16009050001	300	1
6	14KO9P7	01/06/2019	31/07/2019	B91B16005790001	600	2
7	648YUA6	29/06/2019	28/08/2019	B31B16001460001	600	2
8	W17ZRS4	15/06/2019	14/08/2019	B81B16003240001	300	1
9	R62VKL9	15/06/2019	14/08/2019	B81B16003650001	300	1
10	FH3GSC1	26/06/2019	25/08/2019	B18I16000250001	300	1
11	7W8QG96	20/07/2019	19/09/2019	B51B16002040001	600	2
12	6SN9HH0	09/07/2019	08/09/2019	B76G16006250001	600	2
13	Q31SDX3	15/07/2019	14/09/2019	B31B16001500001	600	2
14	YYJH8D7	11/08/2019	10/10/2019	B11B16000800001	600	2
15	62VKRH6	03/08/2019	02/10/2019	B76G16009090001	300	1
16	A54JQI4	08/08/2019	07/10/2019	B71B16001590001	600	2
17	ZTFZ391	01/10/2019	31/10/2019	B96G16006790001	300	1
18	C8W8R45	01/06/2019	31/07/2019	B86G16009200001	300	1
19	YMVA266	01/09/2019	30/10/2019	B81B16001160001	600	2
20	HO2IET5	07/08/2019	30/10/2019	B86G16012550001	900	3
21	RPQMKF3	15/09/2019	31/10/2019	B66G16005470001	600	2
22	05K5LP7	05/08/2019	30/10/2019	B86G16012480001	900	3
23	FJ7JVX1	01/10/2019	31/10/2019	B16G16003040001	300	1
24	VVBVL84	17/09/2019	16/11/2019	B46G16003750001	600	2
25	7VB1BB4	22/09/2019	21/11/2019	B86G16008890001	600	2
26	A32MET6	30/09/2019	29/11/2019	B96G16006670001	600	2
27	4B944F5	31/07/2019	29/09/2019	B86G16013340001	600	2
28	QXM7EG3	29/09/2019	28/11/2019	B86G16008910001	600	2
29	KBPXDM8	01/10/2019	30/11/2019	B16G16003030001	600	2
30	0U11W26	04/08/2019	03/10/2019	B71B16002570001	600	2
31	FANXEP5	05/09/2019	04/11/2019	B56G16010460001	600	2
32	2CQCHY7	22/07/2019	21/09/2019	B26G16006590001	600	2
33	QFQDHE0	07/08/2019	05/10/2019	B51B16004050001	600	2
34	NDOM206	11/12/2019	10/02/2020	B61B16000780001	600	2
35	61D5I18	21/12/2019	20/02/2020	B51B16001190001	300	1
36	FHJE6B6	16/06/2019	15/08/2019	B31B16001210001	600	2
37	2CN81P3	24/12/2019	23/02/2020	B96G16010050001	300	1
38	RROTS72	17/12/2019	16/02/2020	B86G16011010001	600	2
39	049C9A6	21/12/2019	20/02/2020	B11B16000960001	600	2
40	GNL22K8	11/01/2020	10/03/2020	B71B16002390001	600	2
41	7IJ5RL7	22/08/2019	21/10/2019	B81B16001880001	600	2
42	EAIHY26	02/01/2020	01/03/2020	B21B16001850001	600	2
43	9UIMM48	08/01/2020	07/03/2020	B87H16002480001	600	2
44	IOLOD89	18/12/2019	17/02/2020	B21B16001510001	600	2
45	1I1HF81	21/12/2019	20/02/2020	B31B16001490001	600	2
46	OEHIHJ8	29/01/2020	28/03/2020	B61B16000590001	300	1
47	19F4LM7	21/12/2019	20/02/2020	B76G16014520001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

48	BJFC877	02/01/2020	01/03/2020	B81B16000910001	600	2
49	Y1JMIC2	02/01/2020	01/03/2020	B81B16001170001	600	2
50	HWAQL70	19/02/2020	18/04/2020	B88I16000750001	300	1
51	TKB92U1	19/08/2019	18/10/2019	B21B16000890001	600	2
52	OELXRN3	18/06/2019	17/08/2019	B91B16000930001	600	2
53	GDLNG62	17/02/2020	16/04/2020	B38I16000370001	300	1
54	JBOS3T3	19/01/2020	18/03/2020	B51B16002030001	600	2
55	RLADYB2	07/01/2020	06/03/2020	B16G16001530001	600	2
56	G8C81T6	24/02/2020	23/04/2020	B28I16000220001	300	1
57	A4T4R72	14/01/2020	13/03/2020	B47H16001740001	600	2
58	L8GPJE6	01/01/2020	29/02/2020	B67H16001520001	600	2
59	AL7YOC5	02/12/2019	01/02/2020	B58I16000690001	600	2
60	PBRXD68	07/01/2020	06/03/2020	B78I16000330001	600	2
61	ZLAPQF8	07/01/2020	06/03/2020	B78I16000340001	600	2
62	I9WXTU7	29/09/2019	28/11/2019	B21B16001470001	600	2
63	U2MYOE5	19/02/2020	18/04/2020	B56G16009770001	300	1
64	K1SOTD3	19/04/2020	18/06/2020	B58I16000510001	300	1
65	4JF18P0	19/02/2020	18/04/2020	B97H16002010001	300	1
66	7O65XF6	20/04/2020	19/06/2020	B88I16000540001	300	1
67	H54YOT9	23/02/2020	22/04/2020	B28I16000390001	300	1
68	8JQHDK3	12/01/2020	11/03/2020	B28I16000470001	600	2
69	CHPO6C1	12/01/2020	11/03/2020	B31B16001020001	600	2
70	NBTBW92	17/02/2020	16/04/2020	B17H16001590001	300	1
71	DFL6KX2	20/04/2020	19/06/2020	B78I16000650001	300	1
72	MO2AF51	16/07/2019	15/09/2019	B88I16000500001	600	2
73	C5UFO92	23/02/2020	22/04/2020	B21B16000740001	300	1
74	DE6N1V9	04/01/2020	03/03/2020	B28I16000360001	600	2
75	SMQGCP4	06/01/2020	05/03/2020	B58I16000620001	600	2
76	99DINP6	21/02/2020	20/04/2020	B88I16000370001	300	1
77	MGO8361	17/11/2019	16/01/2020	B71B16001220001	600	2
78	28HU517	04/01/2020	03/03/2020	B98I16000310001	600	2
79	6TA5511	19/04/2020	18/06/2020	B11B16000580001	300	1
80	0M3D5A7	19/04/2020	18/06/2020	B98I16000820001	300	1
81	VDHJ9F1	11/01/2020	10/03/2020	B88I16000600001	600	2
82	POLIFH6	28/12/2019	27/02/2020	B98I16000320001	300	1
83	BCLX3X4	05/01/2020	04/03/2020	B21B16000570001	600	2
84	TG12RS8	23/12/2019	22/02/2020	B91B16000620001	600	2
85	ILK3WY7	24/04/2020	23/06/2020	B81B16000750001	300	1
86	LVPPB05	10/02/2020	09/04/2020	B86G16013250001	300	1
87	IMTKUD6	09/09/2019	29/10/2019	B98I16000690001	600	2
88	6WQ7TV8	13/04/2020	12/06/2020	B81B16000610001	300	1
89	Z1SHQA7	01/10/2019	31/10/2019	B71B16001050001	300	1
90	N14GUY9	24/04/2020	23/06/2020	B21B16000640001	300	1
91	OIRDY84	20/04/2020	19/06/2020	B91B16001080001	300	1
92	6W6MIB5	19/04/2020	18/06/2020	B81B16001040001	300	1
93	L5CQT51	24/04/2020	23/06/2020	B81B16001530001	300	1
94	8AXOXO2	20/04/2020	19/06/2020	B31B16001060001	300	1
95	UA5H5A6	08/08/2020	07/09/2020	B61B16000460001	300	1
96	KICA113	09/08/2020	08/09/2020	B31B16000810001	300	1
97	JIRJRS8	24/04/2020	23/06/2020	B71B16001280001	300	1
98	4A2PGF4	12/01/2020	11/03/2020	B81B16000940001	600	2
99	KDFIUH4	07/01/2020	06/03/2020	B81B16001380001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

100	T459PJ4	11/08/2020	10/09/2020	B41B16000880001	300	1
101	CA3G631	27/05/2019	26/07/2019	B81B16000850001	600	2
102	J127T11	11/08/2020	10/09/2020	B71B16001170001	300	1
103	057AH90	04/01/2020	03/03/2020	B51B16001030001	600	2
104	E9WE0K5	10/08/2020	09/09/2020	B31B16001120001	300	1
105	XYM54A3	11/02/2020	10/04/2020	B11B16000740001	300	1
106	MMN87C1	20/02/2020	19/04/2020	B38I16000410001	300	1
107	AJGZH44	24/04/2020	23/06/2020	B71B16001450001	300	1
108	W3TXEM1	24/02/2020	23/04/2020	B88I16000800001	300	1
109	3067OE7	10/08/2020	09/09/2020	B71B16001350001	300	1
110	PPFUFI5	07/01/2020	06/03/2020	B38I16000630001	600	2
111	CIBJ1A3	13/01/2020	12/03/2020	B21B16001870001	600	2
112	9JMK2I7	18/08/2020	17/09/2020	B21B16000800001	300	1
113	7VUHVP0	20/02/2020	19/04/2020	B78I16000280001	300	1
114	2M8JX25	17/02/2020	16/04/2020	B11B16000790001	300	1
115	EMS2YP0	22/08/2020	21/09/2020	B31B16000820001	300	1
116	IWF6ZG8	17/08/2020	16/09/2020	B61B16001580001	300	1
117	II7D373	18/08/2020	17/09/2020	B31B16000960001	300	1
118	7LW7YB1	22/08/2020	21/09/2020	B71B16001070001	300	1
119	VID77F8	20/02/2020	19/04/2020	B38I16000380001	300	1
120	H3919U8	17/08/2020	16/09/2020	B91B16000650001	300	1
121	89K12W2	19/02/2020	18/04/2020	B11B16000680001	300	1
122	HKIPNO2	22/08/2020	21/09/2020	B71B16001550001	300	1
123	L41P2B7	09/08/2020	08/09/2020	B41B16000700001	300	1
124	BSTFPK4	11/01/2020	10/03/2020	B77H16002340001	600	2
125	TU8TF29	19/01/2020	18/03/2020	B57H16001910001	600	2
126	GSQUHU4	16/02/2020	15/04/2020	B58I16000230001	300	1
127	70UWUU1	22/08/2020	21/09/2020	B21B16000540001	300	1
128	EHY0OX3	12/02/2020	11/04/2020	B21B16002320001	300	1
129	4SL8JZ7	20/02/2020	19/04/2020	B11B16001260001	300	1
130	RBBTS12	28/07/2020	27/09/2020	B88I16000770001	600	2
131	B6SAH82	27/08/2020	26/09/2020	B91B16000720001	300	1
132	H6ZAUT1	31/08/2020	29/09/2020	B71B16001390001	300	1
133	SIJHTF2	02/09/2020	24/09/2020	B41B16000940001	300	1
134	HGMFHS0	25/08/2020	24/09/2020	B81B16000650001	300	1
135	S6M7WY5	25/08/2020	24/09/2020	B51B16000900001	300	1
136	2JDOTY4	02/09/2020	29/09/2020	B71B16001300001	300	1
137	C15E393	24/08/2020	23/09/2020	B91B16001120001	300	1
138	MOL1EL3	10/02/2020	09/04/2020	B76G16014290001	300	1
139	3COFB61	20/02/2020	19/04/2020	B77H16002160001	300	1
140	WTRETN2	27/01/2020	26/03/2020	B86G16011980001	300	1
141	H6PCBM5	12/02/2020	11/04/2020	B26G16006280001	300	1
142	6SQ1HV4	01/12/2019	31/01/2020	B28I16000190001	600	2
143	HMNS0H1	23/08/2020	22/09/2020	B51B16001130001	300	1
144	BK7FGN5	20/01/2020	19/03/2020	B86G16010950001	600	2
145	P8UXT18	09/02/2020	08/04/2020	B16G16003700001	300	1
146	V6MWBE6	26/08/2020	25/09/2020	B91B16000710001	300	1
147	18DPN14	13/02/2020	12/04/2020	B87H16002510001	300	1
148	URTJ066	11/01/2020	10/03/2020	B16G16004050001	600	2
149	UL4X8X5	13/02/2020	12/04/2020	B86G16011550001	300	1
150	X895AB9	23/11/2019	22/01/2020	B31B16001240001	600	2
151	5BFPHR4	24/08/2020	22/09/2020	B41B16000620001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

152	GBDF3S7	01/09/2020	30/09/2020	B71B16001320001	300	1
153	G7CBTL1	18/02/2020	17/04/2020	B66G16005850001	300	1
154	OV7KXK2	01/09/2020	30/09/2020	B91B16000660001	300	1
155	1C34465	22/08/2020	21/09/2020	B71B16001670001	300	1
156	AJR52R2	13/02/2020	12/04/2020	B86G16011930001	300	1
157	GLM09M6	02/09/2020	30/09/2020	B41B16000790001	300	1
158	YPSCJ57	26/09/2019	25/11/2019	B58I16000420001	600	2
159	Q1TKYU4	20/02/2020	19/04/2020	B36G16006500001	300	1
160	9YTVRP8	27/08/2020	25/09/2020	B81B16001230001	300	1
161	FES1LC6	23/12/2019	22/02/2020	B76G16013700001	600	2
162	PMHGSX8	01/09/2020	30/09/2020	B81B16001050001	300	1
163	2GFL116	01/09/2020	30/09/2020	B61B16000600001	300	1
164	VQ91GN9	16/02/2020	15/04/2020	B21B16001030001	300	1
165	STMVZ24	01/09/2020	30/09/2020	B31B16001110001	300	1
166	X2HA525	01/09/2020	30/09/2020	B61B16000490001	300	1
167	52FM2Q5	19/02/2020	18/04/2020	B87H16002500001	300	1
168	UNCX4Z9	17/02/2020	16/04/2020	B97H16001650001	300	1
169	VADAQG1	02/02/2020	01/04/2020	B86G16012950001	300	1
170	9QLVXI2	31/08/2020	29/09/2020	B41B16000810001	300	1
171	THJFBM1	31/08/2020	22/09/2020	B71B16001720001	300	1
172	9LC28E8	20/01/2020	19/03/2020	B71B16001730001	600	2
173	1UYYU84	29/08/2020	28/09/2020	B51B16001370001	300	1
174	KD8YDW6	12/02/2020	11/04/2020	B57H16001510001	300	1
175	1DI9DQ6	02/09/2020	30/09/2020	B91B16001190001	300	1
176	I4XO411	31/08/2020	29/09/2020	B11B16000620001	300	1
177	VE7MGT3	23/02/2020	22/04/2020	B57H16001420001	300	1
178	R4B0EL8	31/08/2020	29/09/2020	B81B16001020001	300	1
179	JSSEYY3	29/08/2020	28/09/2020	B81B16000970001	300	1
180	RWGP779	20/01/2020	19/03/2020	B37H16002340001	600	2
181	VTKHUX9	29/01/2020	28/03/2020	B56G16009430001	300	1
182	PWJJ192	19/02/2020	18/04/2020	B51B16004230001	300	1
183	FSPB5B7	01/09/2020	30/09/2020	B81B16001030001	300	1
184	4PMLZR9	03/09/2020	30/09/2020	B61B16000840001	300	1
185	OW9PPI2	02/09/2020	30/09/2020	B71B16001360001	300	1
186	2CPPL03	12/01/2020	11/03/2020	B78I16000810001	600	2
187	I9MJ488	24/02/2020	23/04/2020	B97H16001310001	300	1
188	SXMXQ75	01/09/2020	30/09/2020	B81B16001060001	300	1
189	F3JQ2P1	20/02/2020	19/04/2020	B21B16001090001	300	1
190	RLGBKA2	01/09/2020	30/09/2020	B81B19001860001	300	1
191	NTAQFP2	18/02/2020	17/04/2020	B26G16007650001	300	1
192	6OT9PI2	24/04/2020	23/06/2020	B31B16001770001	300	1
193	SXDA3T9	13/02/2020	12/04/2020	B56G16010560001	300	1
194	J5UZC43	31/08/2020	29/09/2020	B41B16001870001	300	1
195	4MQ5D88	26/12/2019	25/02/2020	B56G16011210001	600	2
196	M66RIS1	01/09/2020	26/09/2020	B41B16000500001	300	1
197	63P17F6	09/11/2019	08/01/2020	B26G16005670001	600	2
198	EUJ2M96	08/08/2020	07/10/2020	B91B16001130001	600	2
199	BT9K5H5	08/08/2020	07/10/2020	B41B16000600001	600	2
200	N2B3ND6	02/09/2020	30/09/2020	B91B16001250001	300	1
201	6L3XL22	10/08/2020	09/10/2020	B61B16000450001	600	2
202	97O1FY6	02/09/2020	30/09/2020	B71B16003670001	300	1
203	Q32XO65	12/01/2020	11/03/2020	B56G13003560001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

204	FPV28F2	01/09/2020	30/09/2020	B51B16002660001	300	1
205	M8NOED7	29/08/2020	27/09/2020	B21B16001120001	300	1
206	O0HYNZ5	29/08/2020	28/09/2020	B81B16001090001	300	1
207	YVMSME9	01/09/2020	30/09/2020	B81B16003280001	300	1
208	QTRDQ25	09/02/2020	08/04/2020	B37H16002280001	300	1
209	44RPDC7	12/08/2020	09/10/2020	B61B16000530001	600	2
210	QWD4IP2	01/09/2020	30/09/2020	B21B16001430001	300	1
211	1WUBX27	08/08/2020	07/10/2020	B91B16001100001	600	2
212	W57WQO8	01/09/2020	30/09/2020	B41B16000830001	300	1
213	N7JKNM0	18/01/2020	17/03/2020	B76G16011720001	600	2
214	BIPGEU4	22/08/2020	21/09/2020	B31B16001340001	300	1
215	KPQ4XS7	01/09/2020	30/09/2020	B81B16000830001	300	1
216	JCE41V1	18/01/2020	17/03/2020	B71B16001950001	300	1
217	ZQ2EWK9	11/01/2020	10/03/2020	B21B16001140001	600	2
218	UNNV6G4	01/09/2020	30/09/2020	B31B16001810001	300	1
219	N1P6P12	03/08/2020	30/09/2020	B71B16004290001	600	2
220	C4AIWY2	01/09/2020	25/09/2020	B71B16004870001	300	1
221	AZNQKZ3	02/09/2020	30/09/2020	B21B16002950001	300	1
222	Z64EOE0	19/08/2020	09/10/2020	B91B16001110001	600	2
223	LB3P2J7	23/11/2019	22/01/2020	B47H16001730001	600	2
224	N1QXU51	15/08/2020	14/10/2020	B71B16001970001	600	2
225	UZE5MD5	02/02/2020	01/04/2020	B81B16001480001	300	1
226	EBH9IF7	29/08/2020	30/09/2020	B41B16000980001	300	1
227	GHX33R2	31/08/2020	29/09/2020	B71B16001020001	300	1
228	R5PQOW5	17/08/2020	16/10/2020	B81B16001070001	600	2
229	4AXE9T5	01/09/2020	30/09/2020	B51B16000880001	300	1
230	XBQVR85	02/09/2020	30/09/2020	B11B16001160001	300	1
231	WSYLUS0	16/08/2020	15/10/2020	B81B16000580001	600	2
232	VWVB413	02/09/2020	30/09/2020	B51B16001180001	300	1
233	IJQVGJ4	01/09/2020	30/09/2020	B51B16001000001	300	1
234	U3SKEK2	02/09/2020	30/09/2020	B31B16002040001	300	1
235	HXIC0U9	18/08/2020	17/10/2020	B71B16001440001	600	2
236	993URU1	10/02/2020	09/04/2020	B16G16004340001	300	1
237	C2VZZG5	02/09/2020	30/09/2020	B61B16000650001	300	1
238	MNBFJ33	02/09/2020	30/09/2020	B61B16000620001	300	1
239	4MPXAC9	09/02/2020	08/04/2020	B51B16005140001	300	1
240	L79LTB2	06/08/2020	30/09/2020	B91B16001440001	600	2
241	YL47I87	31/08/2020	23/09/2020	B51B16001420001	300	1
242	DJGQ2V7	02/09/2020	30/09/2020	B91B16003570001	300	1
243	W4UNRL2	15/08/2020	14/10/2020	B61B16000410001	600	2
244	7I4KOY5	07/09/2020	30/09/2020	B51B16003510001	300	1
245	TR8K7A1	17/02/2020	16/04/2020	B71B16003450001	300	1
246	6ST13O1	17/04/2020	16/06/2020	B41B16002750001	300	1
247	WN1FX90	18/08/2020	17/09/2020	B81B16000680001	300	1
248	FTAFKF2	31/08/2020	29/09/2020	B81B16001000001	300	1
249	B5V39N5	21/02/2020	20/04/2020	B87H16002070001	300	1
250	8BV0DJ4	11/01/2020	10/03/2020	B77H16002330001	600	2
251	A2W6PB2	27/01/2020	26/03/2020	B46G16004610001	300	1
252	4QDG4N8	23/09/2020	22/10/2020	B81B16002360001	300	1
253	M413SO2	15/08/2020	14/09/2020	B51B16002690001	300	1
254	H3N8896	18/01/2020	17/03/2020	B96G16008740001	600	2
255	3DPKPL3	23/02/2020	22/04/2020	B96G16010970001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

256	0923D19	02/09/2020	30/09/2020	B91B16001140001	300	1
257	43XMGP5	08/09/2020	07/10/2020	B91B16000920001	300	1
258	BF6V3E0	23/08/2020	22/10/2020	B21B16000550001	600	2
259	ATCWJ87	22/08/2020	20/10/2020	B41B16000780001	600	2
260	MJ75CB5	10/02/2020	09/04/2020	B96G16010560001	300	1
261	BPHGQK3	22/08/2020	21/10/2020	B31B16000880001	600	2
262	9ZEFG55	08/08/2020	07/10/2020	B71B16000820001	600	2
263	VHLUWX8	25/08/2020	24/10/2020	B51B16001120001	600	2
264	LLFMW16	17/08/2019	16/10/2019	B26G16004910001	600	2
265	4CYYV42	01/09/2020	30/09/2020	B21B16001160001	300	1
266	6DNORH9	01/09/2020	30/09/2020	B11B16000860001	300	1
267	Y1Y5V83	13/01/2020	12/03/2020	B76G16013880001	600	2
268	3QN1WE8	16/02/2020	15/04/2020	B26G16006840001	300	1
269	YMWOIL4	29/08/2020	28/09/2020	B41B16001090001	300	1
270	L7OXR32	25/01/2020	24/03/2020	B56G16009890001	600	2
271	SDZKQ11	19/04/2020	18/06/2020	B91B16003860001	300	1
272	18TXXF0	18/01/2020	17/03/2020	B88I16000650001	300	1
273	2JYUME7	24/08/2020	23/10/2020	B41B16000550001	600	2
274	286GRA9	22/08/2020	21/10/2020	B81B16000760001	600	2
275	WT3YAW4	26/08/2020	25/09/2020	B21B16002670001	300	1
276	PNCNPM0	22/12/2019	21/02/2020	B56G16010050001	600	2
277	WHU8FM4	17/02/2020	16/04/2020	B17H16001610001	300	1
278	BMY3GJ8	17/09/2020	16/10/2020	B61B16000880001	300	1
279	C2NIHH7	26/08/2020	23/10/2020	B41B16000800001	600	2
280	J3TO7S3	22/09/2020	21/10/2020	B41B16001920001	300	1
281	58N3XL8	02/09/2020	30/09/2020	B51B16001250001	300	1
282	JDIPJK5	07/09/2020	30/09/2020	B91B16001600001	300	1
283	DBUNW68	01/09/2020	30/09/2020	B31B16001330001	300	1
284	3F2UYE6	18/02/2020	17/04/2020	B57H16001390001	300	1
285	TRPEKN1	24/08/2020	22/10/2020	B21B16001070001	600	2
286	LWT1OZ7	02/09/2020	30/09/2020	B41B16001120001	300	1
287	P696AJ2	27/08/2020	26/09/2020	B61B16001630001	300	1
288	2G26PM2	27/08/2020	26/09/2020	B81B16004070001	300	1
289	P2XXXB1	27/08/2020	26/09/2020	B61B16000960001	300	1
290	K1C1TX6	29/08/2020	28/10/2020	B71B16000810001	600	2
291	OI5R244	17/02/2020	16/04/2020	B26G16006360001	300	1
292	9WP7DU0	01/09/2020	30/09/2020	B41B16001160001	300	1
293	8CHP873	04/02/2020	03/04/2020	B76G16012760001	300	1
294	OL3G2L7	29/08/2020	28/10/2020	B91B16000870001	600	2
295	TL6OJK6	18/01/2020	17/03/2020	B27H16001850001	600	2
296	78IIFM7	16/03/2019	15/05/2019	B48I16000320001	600	2
297	NQUIPL9	02/02/2020	01/04/2020	B68I16000160001	300	1
298	G1ASTT3	19/04/2020	18/06/2020	B91B16004420001	300	1
299	Y2GGUV5	31/08/2020	30/10/2020	B91B16000610001	600	2
300	2V81VR6	22/01/2020	21/03/2020	B56G13003580001	600	2
301	332VOO5	17/02/2020	16/04/2020	B86G16013060001	300	1
302	XA8D2G7	29/08/2020	28/10/2020	B91B16000820001	300	1
303	97X26W8	01/09/2020	28/10/2020	B71B16002130001	600	2
304	0FP8I04	13/02/2020	12/04/2020	B76G16012820001	300	1
305	QB6DG13	22/08/2020	12/10/2020	B51B16001770001	600	2
306	7RJT265	31/08/2020	27/10/2020	B51B16001090001	600	2
307	ANBKX38	17/02/2020	16/04/2020	B26G16007370001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

308	AZRJNS3	26/08/2020	24/10/2020	B91B16001170001	600	2
309	NIDJA77	18/01/2020	17/03/2020	B56G16010130001	600	2
310	VHGXR44	10/02/2020	09/04/2020	B57H16001600001	300	1
311	3YVUO14	19/08/2020	10/10/2020	B31B16002050001	600	2
312	DQCGV80	01/09/2020	30/10/2020	B31B16001840001	600	2
313	VQD7F30	05/01/2020	04/03/2020	B91B16001590001	300	1
314	E6CB8D3	16/12/2019	15/02/2020	B61B16001500001	600	2
315	Q5IFUS7	29/08/2020	28/10/2020	B61B16000660001	600	2
316	L3JZ5T4	29/09/2020	28/10/2020	B41B16000930001	300	1
317	OHXI2J9	01/09/2020	28/10/2020	B41B16001900001	600	2
318	M74JXN8	12/02/2020	11/04/2020	B76G16011730001	300	1
319	CRKL1Q3	01/09/2020	31/10/2020	B91B16000600001	600	2
320	HB3BTI4	01/09/2020	31/10/2020	B91B16001050001	600	2
321	0RPR766	01/09/2020	30/10/2020	B31B16001090001	600	2
322	QB3S2M3	01/09/2020	30/10/2020	B41B16000840001	600	2
323	YSU9XW8	19/08/2020	15/10/2020	B51B16003260001	600	2
324	FIPJEY0	01/09/2020	30/10/2020	B31B16001080001	600	2
325	T3U5ZP2	16/08/2020	19/10/2020	B71B16004010001	600	2
326	AB7B1M5	01/09/2020	31/10/2020	B51B16001040001	600	2
327	EWVEQE4	01/09/2020	30/10/2020	B31B16001180001	600	2
328	BNDQCN0	05/10/2020	04/11/2020	B41B16001800001	300	1
329	A13BBF2	01/09/2020	30/10/2020	B21B16001020001	600	2
330	NM6TQT2	01/04/2019	31/05/2019	B56G16001610001	600	2
331	E1DMB14	01/09/2020	30/10/2020	B81B16001080001	600	2
332	MY9HY45	27/08/2020	26/09/2020	B61B16000670001	300	1
333	QFTCY25	01/09/2020	31/10/2020	B81B16001130001	600	2
334	3AHMUB5	01/09/2020	30/10/2020	B81B16001370001	600	2
335	TF3UGL5	03/09/2020	30/10/2020	B81B16002030001	600	2
336	MQ9PFA6	03/09/2020	31/10/2020	B21B16001010001	300	1
337	FZVAKI1	20/11/2019	19/01/2020	B36G16004690001	600	2
338	2JE6O62	01/09/2020	30/10/2020	B81B16003790001	600	2
339	2Q9EP21	09/11/2019	08/01/2020	B88I16000260001	600	2
340	MK31N85	30/09/2020	30/10/2020	B21B16001730001	300	1
341	GVYI0E8	02/09/2020	30/09/2020	B91B16002750001	300	1
342	9XP27V3	29/08/2020	28/10/2020	B21B16002420001	600	2
343	FRN0AP6	19/04/2020	18/06/2020	B51B16003010001	300	1
344	JIWLAD1	17/02/2020	16/04/2020	B87H16002310001	300	1
345	CSDBVY9	20/02/2020	19/04/2020	B56G16011690001	300	1
346	HQI7AA8	14/12/2019	13/02/2020	B51B16001910001	600	2
347	PB07OE9	01/09/2020	30/10/2020	B31B16001070001	600	2
348	9I032D6	01/09/2020	31/10/2020	B71B16005390001	600	2
349	8TCHTV9	01/09/2020	30/10/2020	B81B16000990001	600	2
350	V7KMWY6	24/12/2019	23/02/2020	B51B16002000001	600	2
351	RJJXCJ1	05/10/2020	04/11/2020	B81B16001780001	300	1
352	1WJORJ5	31/08/2020	29/10/2020	B71B16004370001	600	2
353	NTPIXA3	23/08/2020	22/10/2020	B11B16001530001	600	2
354	RQ44BQ6	01/09/2020	30/09/2020	B91B16001840001	300	1
355	Y5OKI57	09/08/2020	30/09/2020	B91B16001160001	600	2
356	8K1T4F5	05/02/2020	04/04/2020	B46G16004540001	300	1
357	92PBJQ7	06/10/2020	05/11/2020	B71B16003950001	300	1
358	Q7I3026	19/02/2020	18/04/2020	B66G16005280001	300	1
359	3UBJPF2	20/01/2020	19/03/2020	B51B16001820001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

360	O8OCQH6	05/10/2020	04/11/2020	B61B16001160001	300	1
361	4YJKYA6	04/10/2020	03/11/2020	B91B16001470001	300	1
362	BUF6SJ1	01/09/2020	30/09/2020	B31B16001400001	300	1
363	IAJ1DA1	25/08/2020	24/09/2020	B41B16001140001	300	1
364	UISS896	08/09/2020	07/11/2020	B81B16000840001	600	2
365	S3S9WR8	01/09/2020	30/10/2020	B81B16001010001	600	2
366	PEA1UG7	31/08/2020	28/10/2020	B21B16001180001	600	2
367	LIIJH04	01/09/2020	30/10/2020	B11B16000750001	600	2
368	E4QTRE8	04/10/2020	03/11/2020	B31B16001410001	300	1
369	WPIBTH7	26/08/2020	25/10/2020	B91B16002600001	600	2
370	FDHZL56	05/10/2020	30/10/2020	B21B16001200001	300	1
371	4U6I3C9	29/01/2020	28/03/2020	B87H16002300001	300	1
372	BVX8AT8	20/02/2020	19/04/2020	B76G16012270001	300	1
373	44BJ1I2	02/09/2020	31/10/2020	B51B16001100001	600	2
374	K7M4CJ9	01/09/2020	28/10/2020	B21B16001260001	600	2
375	P43XN56	02/09/2020	30/10/2020	B71B16002090001	600	2
376	S1NIMZ1	17/02/2020	16/04/2020	B16G16004200001	300	1
377	6L4AGM2	02/02/2020	01/04/2020	B51B16001930001	300	1
378	UF98J24	08/09/2020	06/11/2020	B21B16000630001	600	2
379	Z2T4KO1	08/09/2020	07/11/2020	B71B16005190001	600	2
380	K72I6J0	10/09/2020	09/11/2020	B41B16000770001	600	2
381	3H2L536	19/08/2020	10/10/2020	B41B16000560001	600	2
382	LGSNCF1	24/02/2020	23/04/2020	B58I16000120001	300	1
383	DIDE580	09/09/2020	08/11/2020	B41B16000650001	600	2
384	AENXXC8	05/02/2020	04/04/2020	B16G16004270001	300	1
385	3PYIRM2	04/01/2020	03/03/2020	B56G16010850001	600	2
386	4M6VPE7	21/01/2020	20/03/2020	B66G16004610001	600	2
387	AOX8PO3	26/08/2020	24/10/2020	B81B16004690001	600	2
388	FG0F9Z7	01/09/2020	30/10/2020	B71B16002980001	600	2
389	E02VPO4	22/09/2020	21/10/2020	B31B16001190001	300	1
390	3ZSAWW6	19/08/2019	18/10/2019	B51B16004890001	600	2
391	HWCHUV0	10/02/2020	09/04/2020	B26G16007680001	300	1
392	E5DK3P1	14/09/2020	31/10/2020	B31B16002520001	600	2
393	5WHJSK5	05/10/2020	04/11/2020	B61B16000940001	300	1
394	XCEW5Y3	09/09/2020	08/11/2020	B91B16001770001	600	2
395	3CR2GR7	09/09/2020	06/11/2020	B71B16001580001	600	2
396	YOGMLD6	16/08/2020	13/10/2020	B71B16002260001	600	2
397	FV2P3S9	13/09/2020	10/11/2020	B91B16003030001	600	2
398	7AJ5JT5	25/11/2019	24/01/2020	B71B16002250001	600	2
399	K4PSER5	09/09/2020	08/11/2020	B71B16001490001	600	2
400	VJKNAB5	09/09/2020	08/11/2020	B31B16001170001	600	2
401	VJ8YIU1	01/09/2020	30/09/2020	B41B16001770001	300	1
402	AFP09Q0	01/09/2020	30/10/2020	B71B16006490001	300	1
403	KBH3OS4	09/09/2020	06/11/2020	B71B16004900001	600	2
404	MA1L189	02/09/2020	30/10/2020	B71B16001040001	600	2
405	MT2N3Q8	08/09/2020	07/11/2020	B61B16000540001	600	2
406	V49FRX1	29/08/2020	28/09/2020	B21B16002400001	300	1
407	AIA7ND3	24/08/2020	20/10/2020	B11B16000650001	600	2
408	LQ61OT7	11/10/2020	07/11/2020	B51B16004110001	300	1
409	A7P9JP6	13/09/2020	12/11/2020	B51B16001200001	300	1
410	XLNQI66	19/02/2020	18/04/2020	B36G16005770001	300	1
411	MIUV1D6	08/09/2020	07/11/2020	B51B16001110001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

412	GFEUPC1	01/09/2020	30/10/2020	B71B16004460001	600	2
413	YTWWJA8	01/09/2020	30/10/2020	B31B16001910001	600	2
414	BOWC703	01/09/2020	29/10/2020	B81B16001500001	600	2
415	TES3TC1	07/10/2020	06/11/2020	B91B16001730001	300	1
416	GXVAID3	03/09/2020	30/10/2020	B71B16001030001	600	2
417	FKR4AO1	13/09/2020	12/11/2020	B71B16004380001	600	2
418	RSLQC75	01/09/2020	29/10/2020	B21B16002680001	600	2
419	YT45LS2	18/08/2020	15/10/2020	B41B16002390001	600	2
420	MQX5Q54	10/08/2020	30/09/2020	B78I16000870001	600	2
421	OUMHGM3	15/08/2020	30/09/2020	B91B16002730001	600	2
422	HYIC7P5	08/10/2020	07/11/2020	B81B16004740001	300	1
423	47FG502	08/10/2020	07/11/2020	B41B16001210001	300	1
424	QDNU0V8	29/08/2020	28/09/2020	B21B19001400001	300	1
425	3X89QC4	13/02/2020	12/04/2020	B58I16000080001	300	1
426	KED9TN3	04/12/2019	03/02/2020	B71B16004520001	600	2
427	AZZ7B96	10/09/2020	09/11/2020	B71B16001060001	600	2
428	T7RUVT3	13/09/2020	12/11/2020	B51B16001360001	600	2
429	5F5NVD0	17/02/2020	16/04/2020	B61B16002280001	300	1
430	5X4GSX8	10/09/2020	09/11/2020	B41B16001030001	600	2
431	DQYGEC6	11/09/2020	10/11/2020	B31B16001220001	600	2
432	T1D49Q4	02/09/2020	22/10/2020	B71B16001120001	600	2
433	GBGIKC8	17/09/2020	14/11/2020	B71B16002150001	600	2
434	BH9RY90	21/01/2020	20/03/2020	B66G16004850001	600	2
435	3K4E4P2	11/10/2020	10/11/2020	B61B16001430001	300	1
436	3SQ2V18	15/02/2019	14/04/2019	B56G16000680001	600	2
437	QEYIEO4	18/02/2020	17/04/2020	B66G16005080001	300	1
438	4JLCTJ4	01/09/2020	30/10/2020	B71B16005180001	600	2
439	CPWPVF1	09/09/2020	08/11/2020	B21B16000700001	600	2
440	C7DNBU9	21/12/2019	20/02/2020	B58I16000560001	600	2
441	2PHIEO1	01/09/2020	31/10/2020	B51B16001080001	600	2
442	HS5VFO2	02/09/2020	30/10/2020	B81B16001620001	600	2
443	DD5BHJ2	17/02/2020	16/04/2020	B86G16012210001	300	1
444	7K3M4S2	16/09/2020	13/11/2020	B91B16003270001	600	2
445	QM55RR1	14/09/2020	13/11/2020	B61B16000810001	600	2
446	XFQ9IW5	16/09/2020	13/11/2020	B81B16002820001	600	2
447	OKIJXY0	17/09/2020	16/11/2020	B31B16001280001	600	2
448	9QMRNQ4	03/09/2020	30/10/2020	B81B16003490001	600	2
449	2T52Q52	06/09/2020	30/09/2020	B31B16001130001	300	1
450	VLCSLK2	20/09/2020	16/11/2020	B51B16001480001	600	2
451	SPPSVE1	15/09/2020	13/11/2020	B81B16003590001	600	2
452	8BYRWM8	30/09/2019	29/11/2019	B71B16004330001	600	2
453	TPAGUE2	07/10/2020	06/11/2020	B71B16001940001	300	1
454	RR16Y45	01/09/2020	30/10/2020	B31B16001390001	600	2
455	25M4K85	06/02/2020	05/04/2020	B56G16009840001	300	1
456	OMOR103	19/01/2020	18/03/2020	B91B16001850001	600	2
457	MIW7W30	01/09/2020	29/10/2020	B71B16003970001	600	2
458	4SXY6S2	02/09/2020	22/10/2020	B51B16003360001	600	2
459	DR1DI18	01/09/2020	21/10/2020	B91B16000950001	600	2
460	GE9R080	16/08/2020	15/10/2020	B51B16001740001	600	2
461	AWQO422	11/10/2020	10/11/2020	B41B16001080001	300	1
462	JCXICW1	07/10/2020	06/11/2020	B61B16000950001	300	1
463	7IDRDD6	15/09/2020	13/11/2020	B51B16001150001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

464	7ZK7RZ5	01/09/2020	30/09/2020	B31B16002370001	300	1
465	ZRMZF10	14/09/2020	13/11/2020	B41B16002050001	600	2
466	43R97U6	22/01/2020	21/03/2020	B26G16006140001	600	2
467	CKETW18	14/09/2020	13/11/2020	B41B16000690001	600	2
468	2YOPHP3	22/08/2020	20/10/2020	B71B16001420001	300	1
469	8K74T08	17/09/2020	17/11/2020	B51B16003220001	600	2
470	2P9TNG2	16/09/2020	14/11/2020	B71B16001820001	600	2
471	ZCA3DE1	14/09/2020	13/11/2020	B71B16003040001	600	2
472	NB7UKW1	22/09/2020	20/11/2020	B51B16002560001	300	1
473	Z0HODC7	22/09/2020	20/11/2020	B51B16001500001	300	1
474	4SY6W98	16/09/2020	13/11/2020	B51B16001400001	600	2
475	HOZPD22	13/09/2020	12/11/2020	B61B16000860001	600	2
476	EVOAPK2	30/12/2019	28/02/2020	B86G16013320001	300	1
477	ME49QF3	18/01/2020	17/03/2020	B37H16002220001	600	2
478	XFMBRQ8	18/02/2020	17/04/2020	B87H16001590001	300	1
479	RXVKQP4	16/02/2020	15/04/2020	B56G16010250001	300	1
480	1A9GSK3	13/01/2020	12/03/2020	B27H16001460001	600	2
481	2CBFFG9	17/02/2020	16/04/2020	B41B16000580001	300	1
482	OLHK8X9	14/09/2020	13/11/2020	B81B16003050001	600	2
483	CXLJR75	01/09/2020	30/09/2020	B31B16001620001	300	1
484	DTKLVK6	24/09/2020	23/11/2020	B71B16001600001	300	1
485	L6I99V6	25/12/2019	24/02/2020	B56G16010920001	300	1
486	18FR2S6	01/09/2020	30/09/2020	B31B16001660001	300	1
487	4RFCTV7	15/09/2020	14/11/2020	B31B16003050001	600	2
488	IW88A09	15/09/2020	14/11/2020	B91B16001360001	600	2
489	07F55J4	06/09/2020	30/09/2020	B11B16001640001	300	1
490	92C3EG7	01/09/2020	30/09/2020	B91B16002320001	300	1
491	IP6QUJ2	01/09/2020	30/09/2020	B31B16001630001	300	1
492	EQ2IP66	16/08/2020	15/10/2020	B41B16000570001	600	2
493	BV75RK6	17/10/2020	16/11/2020	B51B16003810001	300	1
494	3T14E94	28/09/2020	17/11/2020	B51B16003970001	600	2
495	2VR6WO9	20/09/2020	19/11/2020	B91B19001270001	600	2
496	DF22KA2	02/06/2019	01/08/2019	B16G16002030001	600	2
497	E0U0RF8	18/02/2020	17/04/2020	B56G16011600001	300	1
498	J7LHBR2	19/10/2020	18/11/2020	B91B16003040001	300	1
499	ROBHXM4	22/09/2020	20/11/2020	B81B16001570001	600	2
500	H4TBHJ5	18/01/2020	17/03/2020	B46G16005090001	600	2
501	OQL8VJ0	01/09/2020	30/10/2020	B21B16000820001	600	2
502	1MEZ2O6	10/09/2019	31/10/2019	B36G16005050001	600	2
503	XHH6622	08/06/2019	07/08/2019	B76G16014620001	600	2
504	T0L7YC5	02/02/2020	01/04/2020	B76G16012510001	300	1
505	Z5RXSA2	20/09/2020	19/11/2020	B41B16000910001	600	2
506	Y4HCQV1	10/10/2020	09/11/2020	B71B16001810001	300	1
507	4BH35Y4	29/08/2020	28/09/2020	B21B16002760001	300	1
508	R7UT8N6	21/09/2020	20/11/2020	B61B16000820001	600	2
509	EJBQHF4	08/08/2020	07/10/2020	B61B16000520001	600	2
510	HUPP0H4	22/09/2020	21/11/2020	B51B19001330001	600	2
511	HPDDK67	20/09/2020	19/11/2020	B81B16001240001	600	2
512	S7FOKV3	24/09/2020	23/11/2020	B61B16001560001	600	2
513	9ALGOK7	28/08/2020	30/09/2020	B51B16002330001	300	1
514	078QQI2	15/09/2020	14/11/2020	B81B16003830001	600	2
515	VQGXKC7	24/09/2020	23/10/2020	B21B16001080001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

516	SZQZ954	12/02/2020	11/04/2020	B11B16001090001	300	1
517	Q4NMLH2	01/09/2020	31/10/2020	B31B16001100001	300	1
518	4XFM4T1	01/09/2020	30/09/2020	B11B16000890001	300	1
519	SWWSDV2	22/09/2020	21/11/2020	B21B16000880001	600	2
520	723S5K7	02/09/2020	30/09/2020	B41B16001340001	300	1
521	KAGKY82	25/09/2020	24/11/2020	B51B16001860001	600	2
522	PY2UE25	23/09/2020	22/11/2020	B81B16001340001	600	2
523	G1ACNG1	01/09/2020	30/10/2020	B81B16003070001	600	2
524	TG0CY51	29/01/2020	28/03/2020	B56G16011080001	300	1
525	PXVYD25	02/02/2020	01/04/2020	B81B16002540001	300	1
526	3UPUF70	02/02/2020	01/04/2020	B86G16013470001	300	1
527	A67FJE6	20/01/2020	19/03/2020	B71B16003620001	600	2
528	68QF956	20/09/2020	13/11/2020	B71B16001890001	600	2
529	RHEIE99	26/08/2020	24/10/2020	B71B16004300001	600	2
530	T4SXTQ2	01/10/2019	30/11/2019	B86G16009520001	600	2
531	GOWSXF1	05/10/2020	04/11/2020	B61B16000990001	300	1
532	MW5W389	01/11/2020	23/11/2020	B51B16003870001	300	1
533	Z75IET4	23/02/2020	22/04/2020	B18I16000290001	300	1
534	67933Y6	03/10/2020	18/11/2020	B71B16002320001	600	2
535	Y5GT5N7	30/09/2019	29/10/2019	B56G16010820001	300	1
536	KW2CWB4	24/10/2020	23/11/2020	B71B16004210001	300	1
537	NNJFJB8	01/11/2020	23/11/2020	B61B16001620001	300	1
538	F67YQR2	10/09/2020	09/11/2020	B91B16001720001	600	2
539	R5QZE03	08/10/2020	07/11/2020	B41B16001310001	300	1
540	AJGIIN6	12/10/2020	11/11/2020	B11B16000870001	300	1
541	XLHGLV7	27/01/2020	26/03/2020	B81B16001960001	300	1
542	CHTKA67	01/10/2019	30/11/2019	B58I16000660001	600	2
543	4E41QK4	24/09/2020	23/11/2020	B91B16001390001	600	2
544	96SGT87	26/01/2020	25/03/2020	B96G16010350001	600	2
545	7JBSRP4	21/01/2020	20/03/2020	B87H16001940001	600	2
546	W3EZ6N3	01/09/2020	30/09/2020	B31B16001550001	300	1
547	RRV3D09	08/09/2020	07/11/2020	B81B16001850001	600	2
548	ZVQAQO1	03/02/2020	02/04/2020	B76G16013920001	300	1
549	277XHU6	01/09/2020	30/10/2020	B71B16002340001	600	2
550	L1BH1I5	15/09/2020	14/11/2020	B21B16002610001	600	2
551	C96SA47	08/08/2020	07/10/2020	B51B16000670001	600	2
552	XI18UJ0	07/05/2019	06/07/2019	B76G16013610001	600	2
553	GY6Q6W7	23/09/2020	21/11/2020	B91B16001280001	600	2
554	4C7DIX3	10/10/2020	27/11/2020	B21B16001100001	600	2
555	0CYPIB1	16/09/2020	27/11/2020	B51B16002750001	600	2
556	6C8JCN1	01/10/2019	30/10/2019	B51B16005180001	300	1
557	3RIXSD4	16/09/2020	15/11/2020	B31B16002060001	600	2
558	B0XORZ8	23/08/2020	22/10/2020	B11B16000990001	600	2
559	Q474D51	27/09/2020	26/11/2020	B91B16003240001	600	2
560	JBQKNN6	03/09/2020	31/10/2020	B81B16001190001	600	2
561	5YJUBF1	03/02/2020	02/04/2020	B16G16003590001	300	1
562	ZTTMNU3	01/09/2020	30/10/2020	B81B16001280001	600	2
563	64YNMC7	29/01/2020	28/03/2020	B56G16009850001	300	1
564	7S44NQ7	05/02/2020	04/04/2020	B56G16011700001	300	1
565	S37XV26	21/09/2020	20/11/2020	B71B16002420001	600	2
566	QJGJW11	27/09/2020	25/11/2020	B81B16001450001	300	1
567	GSG2591	13/09/2020	19/11/2020	B81B16001930001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

568	TYSCJI6	30/09/2020	29/11/2020	B51B16002730001	600	2
569	AXB1G49	30/09/2020	28/11/2020	B71B16002380001	600	2
570	BGSX6V3	04/02/2020	03/04/2020	B36G16005340001	300	1
571	FQBV6L3	01/09/2020	30/09/2020	B81B16001810001	300	1
572	U6P1MO2	01/11/2020	30/11/2020	B21B16001320001	300	1
573	AEP2L86	02/02/2020	01/04/2020	B11B16000980001	300	1
574	8YSXMT1	24/09/2020	23/11/2020	B71B16001630001	300	1
575	4WU6DZ1	03/10/2020	30/11/2020	B11B16002060001	600	2
576	QY9UWW8	03/11/2020	30/11/2020	B61B16001040001	300	1
577	5DI66P9	28/09/2020	27/11/2020	B51B16002600001	600	2
578	SW5MJZ6	27/09/2020	26/11/2020	B21B16000960001	600	2
579	UPEI6Y8	31/10/2020	27/11/2020	B81B16004150001	300	1
580	UI3SOK5	01/10/2020	30/11/2020	B51B16002650001	600	2
581	AMBEUI4	01/11/2020	30/11/2020	B71B16002050001	300	1
582	BJKCSD5	09/12/2019	08/02/2020	B36G16005720001	300	1
583	NU198M7	03/10/2020	30/11/2020	B81B16002160001	600	2
584	BGT7JL1	28/09/2020	27/11/2020	B91B16001630001	600	2
585	RWJS2G1	01/11/2020	28/11/2020	B81B16001990001	300	1
586	JPGM2I5	20/01/2020	19/03/2020	B56G16011590001	600	2
587	67BDLB9	30/09/2020	29/11/2020	B41B16001580001	600	2
588	2TNW8M4	27/09/2020	26/11/2020	B71B16004960001	300	1
589	IBRASR8	02/11/2020	30/11/2020	B71B16004360001	300	1
590	5Q8HFE2	06/10/2020	30/11/2020	B71B16002650001	600	2
591	882BCA4	19/01/2020	18/03/2020	B56G16011840001	600	2
592	5VEJCG7	03/10/2020	30/11/2020	B41B16001260001	600	2
593	HW4Q5R1	04/10/2020	29/11/2020	B21B16001560001	600	2
594	TXRXVO0	12/10/2020	30/11/2020	B21B19001420001	600	2
595	OW3QKU8	28/10/2020	27/11/2020	B71B16002080001	300	1
596	576C407	01/09/2020	30/10/2020	B41B16000820001	600	2
597	T3TEFM2	12/10/2020	30/11/2020	B21B19001370001	300	1
598	ZQYH7X6	15/08/2020	14/09/2020	B21B16001050001	300	1
599	53WW6J3	01/09/2020	30/10/2020	B41B16001660001	600	2
600	VBHMG94	11/08/2019	10/10/2019	B58I16000650001	300	1
601	BLG3ZL1	06/10/2020	27/11/2020	B21B16002100001	600	2
602	5XVTSL5	20/09/2020	09/11/2020	B51B16002980001	600	2
603	T8ZJAF3	01/11/2020	30/11/2020	B71B16002400001	300	1
604	AUYI3F0	07/10/2020	30/11/2020	B51B16001730001	600	2
605	XAG73X2	29/09/2020	27/11/2020	B11B16000840001	600	2
606	3UU7B28	03/11/2020	30/11/2020	B91B16001680001	300	1
607	BK75362	01/11/2020	30/11/2020	B71B16002530001	300	1
608	G3A1WY5	10/09/2020	09/11/2020	B11B16001080001	600	2
609	HXORUR1	04/11/2020	30/11/2020	B51B16005380001	300	1
610	8G5EPH9	05/02/2020	04/04/2020	B96G16010740001	300	1
611	WJQ8S84	24/09/2020	23/11/2020	B11B16001030001	600	2
612	JC989R8	10/10/2020	30/11/2020	B51B16001960001	600	2
613	RNNIO07	14/09/2020	13/11/2020	B11B16001670001	600	2
614	KYJ3C89	25/08/2020	23/10/2020	B71B16004240001	600	2
615	EF59YX1	08/09/2020	07/11/2020	B31B16001290001	600	2
616	KMSI1B4	29/09/2020	27/11/2020	B11B16000830001	600	2
617	7OK8KS5	04/10/2020	30/11/2020	B91B16002380001	600	2
618	DAH3VP6	03/11/2020	30/11/2020	B71B16002280001	300	1
619	7K24XP8	28/09/2020	27/11/2020	B71B16003380001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

620	RLI7TP4	03/11/2020	30/11/2020	B71B16003270001	300	1
621	EFA6PW8	23/10/2020	22/11/2020	B51B16002210001	300	1
622	G41Y568	03/10/2020	30/11/2020	B51B16004030001	600	2
623	P15KAM5	26/10/2020	17/11/2020	B51B16001580001	300	1
624	OCXPKK7	09/09/2020	08/11/2020	B81B16001460001	600	2
625	OPK6HY4	30/09/2020	29/11/2020	B51B16004630001	600	2
626	2N8N9E5	01/11/2020	30/11/2020	B51B16003500001	300	1
627	74UUKU6	03/11/2020	29/11/2020	B71B16001910001	300	1
628	U3ZTUD2	03/10/2020	30/11/2020	B41B16000990001	600	2
629	GHOLUL1	03/11/2020	30/11/2020	B91B16002270001	300	1
630	EXEHB63	07/10/2020	30/11/2020	B21B16002880001	600	2
631	EH51514	29/09/2020	30/11/2020	B81B16001290001	600	2
632	YKOVHR8	01/09/2020	29/10/2020	B81B16001510001	600	2
633	QA8Y4W7	02/11/2020	30/11/2020	B71B16002580001	300	1
634	PJLBKS9	03/11/2020	30/11/2020	B81B16002340001	300	1
635	Z71D1T5	30/09/2020	29/11/2020	B71B16001750001	300	1
636	BK77YR3	03/10/2020	30/11/2020	B51B16003910001	600	2
637	KP13LN8	24/10/2020	20/11/2020	B71B16004580001	300	1
638	N1AY9K1	03/11/2020	30/11/2020	B81B16004620001	300	1
639	HOKTVI0	01/10/2019	30/11/2019	B36G16005740001	600	2
640	9R26YM3	25/09/2020	24/11/2020	B71B16004760001	300	1
641	ZOQGAO2	05/10/2020	30/11/2020	B81B16002570001	600	2
642	5B88SE5	30/09/2020	29/11/2020	B81B16001310001	600	2
643	H4CL099	02/02/2020	01/04/2020	B86G16012990001	300	1
644	SIORF27	04/11/2020	30/11/2020	B41B16002280001	300	1
645	C99QUX1	27/09/2020	26/11/2020	B81B16001700001	600	2
646	IXN8SA7	03/12/2019	02/02/2020	B68I16000250001	600	2
647	GH08A51	30/09/2020	29/11/2020	B91B16001830001	300	1
648	777CU58	03/10/2020	30/11/2020	B81B16004610001	600	2
649	AHX5KX8	02/11/2020	30/11/2020	B91B16004270001	300	1
650	DD8JSL6	01/10/2020	30/11/2020	B81B16002190001	600	2
651	XPTV7M4	04/02/2020	03/04/2020	B86G16013020001	300	1
652	LSX8BI2	30/09/2020	27/11/2020	B61B16001090001	600	2
653	GMM99V3	06/10/2020	30/11/2020	B51B16001530001	600	2
654	6PAOYN8	10/12/2019	09/02/2020	B86G16010380001	600	2
655	XEPCPS0	01/11/2020	30/11/2020	B91B16005440001	300	1
656	0EKVCM7	05/10/2019	30/10/2019	B81B16004870001	300	1
657	2TS1FJ8	05/10/2020	25/11/2020	B81B16001650001	600	2
658	H8RGGC1	05/10/2020	25/11/2020	B81B16001730001	600	2
659	7HDIRJ5	08/10/2020	29/11/2020	B91B16001860001	300	1
660	3V20CP8	24/10/2020	23/11/2020	B81B16003080001	300	1
661	VWV2TF0	07/11/2020	30/11/2020	B81B16001940001	300	1
662	4OHJ8O6	11/01/2020	10/03/2020	B87H16001760001	600	2
663	C5UG7V9	04/01/2020	03/03/2020	B88I16000470001	600	2
664	5JO7576	05/11/2020	27/11/2020	B91B16002120001	300	1
665	R9R5LM5	28/09/2020	26/11/2020	B41B16002290001	600	2
666	LVY8WT5	02/11/2020	30/11/2020	B91B16002180001	300	1
667	R34W4U4	24/09/2020	21/11/2020	B91B16001380001	600	2
668	JUD8571	22/09/2020	21/11/2020	B91B16002630001	600	2
669	KWSB6T1	03/11/2020	30/11/2020	B71B16002040001	300	1
670	NLK5PV6	04/11/2020	30/11/2020	B71B16001870001	300	1
671	KGRNPV2	03/11/2020	29/11/2020	B91B16002300001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

672	QCCUPE5	03/10/2020	30/11/2020	B71B16002020001	600	2
673	CTXP266	07/10/2020	30/11/2020	B71B16002490001	600	2
674	PSZ5AI6	01/11/2020	30/11/2020	B31B16001520001	300	1
675	VI5GZM6	30/09/2020	29/11/2020	B81B16001560001	600	2
676	1N5DWW2	03/11/2020	30/11/2020	B71B16003300001	300	1
677	ETOIVA6	03/11/2020	28/11/2020	B11B16001540001	300	1
678	C9UG744	01/11/2020	30/11/2020	B71B16002560001	300	1
679	A7GAEX0	01/10/2020	30/11/2020	B41B16002510001	600	2
680	WC546T3	03/11/2020	30/11/2020	B41B16002340001	300	1
681	WZNGGE8	27/09/2020	26/11/2020	B71B16001680001	600	2
682	4ELPO84	20/09/2020	19/11/2020	B91B16001510001	300	1
683	42R7NR8	27/09/2020	26/11/2020	B61B16001020001	300	1
684	KEAUJA5	03/11/2020	30/11/2020	B31B16002670001	300	1
685	27GV4L1	03/11/2020	30/11/2020	B81B16001890001	300	1
686	PNMM5Q8	09/12/2019	08/02/2020	B81B16005600001	600	2
687	OPXD1V1	08/11/2020	30/11/2020	B81B16002240001	300	1
688	ABJ3556	27/09/2020	26/11/2020	B81B16001520001	600	2
689	9TBWB31	01/10/2020	29/11/2020	B81B16001490001	300	1
690	IPESA31	19/08/2020	16/10/2020	B61B16001460001	600	2
691	LT3LFZ7	10/10/2020	27/11/2020	B11B16001520001	600	2
692	CPS1R38	28/09/2020	27/11/2020	B51B16001410001	600	2
693	KMX01M6	27/09/2020	26/10/2020	B41B16002030001	300	1
694	RF5D6D1	04/11/2020	30/11/2020	B91B16001810001	300	1
695	K4PXUM4	26/10/2020	25/11/2020	B51B16001550001	300	1
696	24WYCJ5	20/09/2020	19/11/2020	B51B16001230001	600	2
697	63JWVG5	03/10/2020	30/11/2020	B91B16001660001	600	2
698	SPTWYI8	02/11/2020	24/11/2020	B71B16005070001	300	1
699	VPIH5A1	12/02/2020	11/04/2020	B96G16009110001	300	1
700	SW5CX96	30/09/2020	29/11/2020	B71B16003610001	600	2
701	O968PG5	27/10/2020	26/11/2020	B71B16002140001	300	1
702	F2U36F7	28/10/2020	27/11/2020	B11B16001610001	300	1
703	DTHOYM4	10/09/2020	09/11/2020	B41B16001300001	600	2
704	Q0A3FP6	04/11/2020	30/11/2020	B71B16002450001	300	1
705	1138K91	08/11/2020	30/11/2020	B51B16003550001	300	1
706	8SWHU10	26/01/2020	25/03/2020	B96G16009040001	300	1
707	22F9O94	01/10/2020	30/11/2020	B51B16001650001	600	2
708	UUHGPH1	05/11/2020	28/11/2020	B71B16002410001	300	1
709	HF6G809	22/09/2020	10/11/2020	B81B16003540001	600	2
710	PYRBNI8	01/11/2020	29/11/2020	B91B16004360001	300	1
711	H2B1M46	03/11/2020	28/11/2020	B31B16001900001	300	1
712	8XQLUO4	03/10/2020	30/11/2020	B91B16001490001	600	2
713	YJTPPW0	04/10/2020	30/11/2020	B51B16001520001	600	2
714	H5Z9GR7	04/11/2020	28/11/2020	B81B16002170001	300	1
715	Q7M45M5	01/11/2020	30/11/2020	B71B16002030001	300	1
716	3Y5Z9J8	29/09/2020	27/11/2020	B31B16001800001	600	2
717	JERMBU7	04/11/2020	30/11/2020	B21B16003700001	300	1
718	DJ7KND9	30/09/2020	29/11/2020	B81B16005540001	600	2
719	R3JBTK2	13/10/2020	12/11/2020	B21B16002620001	300	1
720	C78KYB7	01/11/2020	30/11/2020	B81B16003290001	300	1
721	N9W4BL7	01/11/2020	30/11/2020	B51B16002310001	300	1
722	SYEHK41	03/11/2020	30/11/2020	B81B16002010001	300	1
723	LCAEUG3	30/09/2020	29/11/2020	B31B16001380001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

724	5LQCRZ4	02/11/2020	30/11/2020	B31B16002260001	300	1
725	I6KF5S5	08/09/2020	07/11/2020	B91B16001430001	600	2
726	ENI2KU5	15/09/2020	13/11/2020	B81B16001220001	600	2
727	4IOCDW3	03/11/2020	30/11/2020	B91B16002080001	300	1
728	H70K5L6	10/10/2020	30/11/2020	B71B16002590001	600	2
729	4FYEQY7	13/09/2020	12/11/2020	B91B16003510001	600	2
730	ILFWLM2	01/11/2020	28/11/2020	B91B16001900001	300	1
731	6J4RSL2	27/09/2020	26/11/2020	B91B16004300001	600	2
732	YRL6FA7	01/11/2020	30/11/2020	B31B16001420001	300	1
733	WQV5YO9	10/10/2020	30/11/2020	B71B16002460001	600	2
734	0YYLHM4	02/11/2020	28/11/2020	B81B16002110001	300	1
735	5AK21C0	07/11/2020	30/11/2020	B51B16002010001	300	1
736	VLV13I0	03/10/2020	30/11/2020	B91B16002050001	600	2
737	WHV4VR4	29/09/2020	28/11/2020	B11B16000920001	600	2
738	OP49FX9	01/11/2020	30/11/2020	B81B16002150001	300	1
739	M5JLEM8	06/10/2020	30/11/2020	B71B16004200001	600	2
740	HH6DVC0	24/10/2020	23/11/2020	B91B16003700001	300	1
741	HC06IY2	01/10/2020	30/11/2020	B71B16001760001	600	2
742	GD8ESU3	17/10/2020	16/11/2020	B81B16004560001	300	1
743	9UDNEM8	01/11/2020	30/11/2020	B91B16003140001	300	1
744	VH5PVH7	28/09/2020	27/11/2020	B41B16001100001	600	2
745	KUVGXD4	18/10/2020	17/11/2020	B21B16002920001	300	1
746	JI4MQ73	26/10/2020	25/11/2020	B41B16001150001	300	1
747	A73ODM0	07/11/2020	30/11/2020	B41B16002740001	300	1
748	5VN2W86	01/11/2020	30/11/2020	B71B16004230001	300	1
749	BWDN2C3	05/11/2020	30/11/2020	B81B16001740001	300	1
750	HIU2673	30/09/2020	27/11/2020	B31B16001350001	600	2
751	PQG3625	02/11/2020	30/11/2020	B31B16002090001	300	1
752	BZFODN1	13/09/2020	12/11/2020	B91B16001570001	600	2
753	CDPUAY2	16/02/2020	15/04/2020	B81B16005880001	300	1
754	PHMO8M4	01/09/2020	31/10/2020	B51B16003980001	600	2
755	CBKRZ14	01/10/2020	30/11/2020	B41B16002270001	600	2
756	1KIXVQ4	03/11/2020	30/11/2020	B81B16002350001	300	1
757	M7XO4O5	02/11/2020	30/11/2020	B51B16002230001	300	1
758	TQNP3C1	02/11/2020	30/11/2020	B41B16001360001	300	1
759	VNETPL2	23/09/2020	20/11/2020	B41B16002440001	300	1
760	P4B6WM6	10/10/2020	30/11/2020	B81B16001710001	600	2
761	DFAMXN0	01/11/2020	29/11/2020	B41B16001400001	300	1
762	1D4DLN6	18/02/2020	17/04/2020	B56G16010870001	300	1
763	LF6HO71	01/11/2020	30/11/2020	B41B16001070001	300	1
764	5VGUOC3	30/09/2020	29/11/2020	B31B16002660001	600	2
765	43IUXR6	01/10/2019	30/11/2019	B86G16009530001	600	2
766	SUEDPO2	01/10/2019	30/11/2019	B86G16013260001	600	2
767	4GL0KV4	01/10/2019	31/10/2019	B86G16011850001	300	1
768	YA9HV80	13/09/2019	12/10/2019	B86G16009560001	300	1
769	UCXFKK5	29/09/2020	28/11/2020	B91B16001820001	600	2
770	PWMQZY3	01/11/2020	30/11/2020	B71B16002550001	300	1
771	9DN2PU1	11/10/2020	10/11/2020	B71B16004480001	300	1
772	NPGAVY4	01/10/2020	30/11/2020	B71B16005010001	600	2
773	QTFOKS5	10/10/2020	09/11/2020	B31B16002680001	300	1
774	Z0LGGR6	01/11/2020	30/11/2020	B51B16003850001	300	1
775	YFXDSE6	01/09/2020	30/09/2020	B81B16002400001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

776	BX3PQ73	02/11/2020	30/11/2020	B91B16002550001	300	1
777	C6FNHM7	01/09/2020	30/09/2020	B51B19001260001	300	1
778	HW9VFQ8	06/01/2020	05/03/2020	B21B16003010001	600	2
779	ZCAQXO7	02/11/2020	29/11/2020	B81B16002260001	300	1
780	H9JYSE9	24/09/2020	19/11/2020	B71B16001800001	600	2
781	81QGHM3	01/09/2020	30/09/2020	B51B16002130001	300	1
782	YY7PCU0	15/08/2019	14/10/2019	B26G16004330001	300	1
783	PMQG3Y1	01/11/2020	30/11/2020	B71B16003520001	300	1
784	7YJLI65	01/11/2020	30/11/2020	B21B16003980001	300	1
785	KTLERJ8	08/11/2020	30/11/2020	B31B16001650001	300	1
786	7OX4638	01/11/2020	30/11/2020	B61B16001420001	300	1
787	KK931W2	03/11/2020	30/11/2020	B81B16002560001	300	1
788	Y7VHGR5	28/09/2020	27/11/2020	B51B16002740001	600	2
789	2LRFAR3	19/01/2020	18/03/2020	B66G16004920001	600	2
790	YMMQYP1	25/10/2020	24/11/2020	B21B16001420001	300	1
791	V6FGF78	03/11/2020	30/11/2020	B81B16004810001	300	1
792	87L4YQ2	02/11/2020	30/11/2020	B81B16004700001	300	1
793	RN32M97	03/09/2020	30/10/2020	B11B16000690001	600	2
794	JC8NRZ5	03/11/2020	30/11/2020	B81B16002100001	300	1
795	78D1IS1	19/01/2020	18/03/2020	B86G16011730001	600	2
796	3J49S45	03/11/2020	30/11/2020	B11B16001760001	300	1
797	5WTS1H5	01/11/2020	30/11/2020	B31B16003040001	300	1
798	D1ZCB32	01/11/2020	30/11/2020	B91B16003960001	300	1
799	EWMVJI7	08/10/2020	28/11/2020	B81B16003820001	600	2
800	Z4NK0P4	07/10/2020	06/11/2020	B41B16002650001	300	1
801	G3RF193	13/09/2020	12/11/2020	B21B16001790001	600	2
802	MVISCA8	01/11/2020	30/11/2020	B31B16001560001	300	1
803	YHOQ7I8	02/11/2020	30/11/2020	B41B16002890001	300	1
804	F2BDB44	03/10/2020	30/11/2020	B11B16001720001	300	1
805	YTWLEA8	01/11/2020	30/11/2020	B41B16001290001	300	1
806	ZDHUVH2	02/11/2020	24/11/2020	B31B16002280001	300	1
807	CODO7M0	22/09/2020	20/11/2020	B91B16004200001	600	2
808	PCA6733	05/10/2020	30/11/2020	B31B16001470001	600	2
809	W3A8R08	27/09/2020	26/11/2020	B61B16001300001	600	2
810	0OD2HF8	01/10/2020	29/11/2020	B71B16003460001	300	1
811	65FOL09	01/10/2020	30/11/2020	B81B16005530001	600	2
812	2FK8W14	04/11/2020	30/11/2020	B81B16003310001	300	1
813	4HCLHD3	22/09/2020	20/11/2020	B21B16002850001	600	2
814	JCMN769	27/09/2020	26/11/2020	B61B16000830001	600	2
815	SPNX7M6	15/09/2020	13/11/2020	B91B16002610001	600	2
816	1IQEJP5	23/09/2020	21/11/2020	B81B16004770001	600	2
817	0I7WP76	01/09/2020	30/09/2020	B51B16003950001	300	1
818	59KYGB1	29/09/2020	27/11/2020	B21B16003040001	600	2
819	TH1BCM4	11/10/2020	30/11/2020	B21B16002600001	600	2
820	V5E6PF3	08/11/2020	30/11/2020	B81B16001800001	300	1
821	AJ908S7	01/09/2020	21/10/2020	B51B16003030001	600	2
822	4N74LX7	04/11/2020	30/11/2020	B91B16005060001	300	1
823	MC8CUK0	03/09/2020	31/10/2020	B91B16002330001	600	2
824	P9I2O95	19/01/2020	18/03/2020	B57H16001940001	300	1
825	DS8PPN3	20/09/2020	19/11/2020	B91B16003180001	600	2
826	L0GJ254	18/02/2020	17/04/2020	B86G16012970001	300	1
827	RWTMIP6	20/02/2020	19/04/2020	B66G16005620001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

828	4V55UN6	15/09/2020	14/11/2020	B91B16003930001	600	2
829	ANN62Y9	25/01/2020	24/03/2020	B96G16010830001	600	2
830	XA8SWS7	18/01/2020	17/03/2020	B86G16011440001	600	2
831	3PCY820	24/04/2020	23/06/2020	B31B16001690001	300	1
832	7WVBO45	27/09/2020	26/11/2020	B91B16003170001	600	2
833	8NGPVM4	30/09/2019	26/10/2019	B88I16000210001	300	1
834	6IVDPS1	08/11/2020	30/11/2020	B51B16003770001	300	1
835	51OT0K1	09/10/2020	08/11/2020	B71B16003360001	300	1
836	681P6E4	30/09/2020	29/11/2020	B51B16002360001	600	2
837	ILRFWR6	03/11/2020	30/11/2020	B81B16004200001	300	1
838	IBX1L67	09/09/2020	08/11/2020	B71B16001700001	600	2
839	GTUKIM1	20/09/2020	19/11/2020	B21B16001290001	600	2
840	6MJ6Q77	04/10/2020	30/11/2020	B61B16000900001	600	2
841	OM6PMO6	30/12/2019	28/02/2020	B26G16005740001	300	1
842	2O7Y7E4	01/09/2020	29/10/2020	B91B16001330001	600	2
843	ZAW8Q46	05/10/2020	30/11/2020	B21B16001770001	600	2
844	I7QO4D2	27/09/2020	26/11/2020	B41B16001000001	600	2
845	X5TUKM2	03/10/2020	30/11/2020	B31B16001930001	600	2
846	4MMDK61	10/02/2020	09/04/2020	B16G16004300001	300	1
847	CWHECC3	03/10/2020	30/11/2020	B21B16002530001	600	2
848	46E1FN5	17/02/2020	16/04/2020	B26G16006470001	300	1
849	0E80EX7	17/12/2019	16/01/2020	B81B16003390001	300	1
850	SBRGHG7	04/11/2020	30/11/2020	B81B16002050001	300	1
851	3D6XTT1	03/10/2020	30/11/2020	B41B16001230001	600	2
852	OUE83L5	29/09/2020	28/11/2020	B51B16001590001	600	2
853	NCYRK20	03/10/2020	30/11/2020	B51B16001600001	600	2
854	9MSRSL2	10/09/2020	30/11/2020	B41B16002860001	900	3
855	NHP73W7	10/10/2020	30/11/2020	B91B16003830001	600	2
856	SE9R1Z4	24/09/2020	23/11/2020	B81B16001320001	600	2
857	VBUNFC7	07/11/2020	30/11/2020	B11B16001000001	300	1
858	85294N6	03/10/2020	30/11/2020	B71B16002010001	600	2
859	JQZX4W5	03/10/2020	30/11/2020	B81B16001690001	600	2
860	O4WRS55	30/09/2020	29/11/2020	B81B16005460001	600	2
861	BJQ3QL1	09/09/2020	08/11/2020	B21B16001640001	600	2
862	JEVMLF1	01/11/2020	30/11/2020	B41B16001650001	300	1
863	SJSDJ24	01/11/2020	30/11/2020	B71B19001340001	300	1
864	OOPFFY7	01/11/2020	30/11/2020	B71B16002620001	300	1
865	ZIHW963	12/01/2020	11/03/2020	B76G16013950001	600	2
866	QEDDHD5	01/11/2020	30/11/2020	B81B16001900001	300	1
867	SD45WL6	30/09/2020	27/11/2020	B91B16002160001	600	2
868	9CG0OL3	27/09/2020	14/11/2020	B51B16003750001	600	2
869	KVKR7Y3	20/09/2020	18/11/2020	B81B16003190001	600	2
870	5T6GMV1	02/11/2020	29/11/2020	B21B16003620001	300	1
871	OXNPON3	08/09/2020	07/11/2020	B21B16002280001	600	2
872	6F9ULH8	01/11/2020	30/11/2020	B51B16002220001	300	1
873	T7V0J30	02/09/2020	30/10/2020	B81B16002500001	600	2
874	AQWYIJ3	01/11/2020	24/11/2020	B61B16001180001	300	1
875	TO08EZ8	05/10/2020	30/11/2020	B71B16001930001	600	2
876	AHJ6U17	01/11/2020	30/11/2020	B71B16002200001	300	1
877	F1W33D3	27/09/2020	26/11/2020	B91B16001650001	300	1
878	ATXPCM4	08/11/2020	30/11/2020	B81B16003360001	300	1
879	6JH8FJ2	01/11/2020	30/11/2020	B51B16003340001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

880	3DAPNF4	30/09/2020	28/11/2020	B31B16001320001	600	2
881	HE1BSN3	28/07/2019	27/09/2019	B18I16000350001	600	2
882	N8I1AS1	03/10/2020	30/11/2020	B71B16002110001	600	2
883	SV7H9X6	03/11/2020	30/11/2020	B71B16004570001	300	1
884	Z73HIV7	28/09/2020	27/11/2020	B81B16003640001	600	2
885	BW3FRO6	07/10/2020	06/11/2020	B41B16001480001	300	1
886	NI9VMW5	03/11/2020	30/11/2020	B51B16004450001	300	1
887	FWO3G64	07/10/2020	06/11/2020	B51B16002550001	300	1
888	WGKLHQ4	31/08/2020	29/10/2020	B41B16001930001	600	2
889	7AATH98	30/09/2020	29/11/2020	B31B16002750001	600	2
890	MGPBJM1	18/01/2020	17/03/2020	B57H16001180001	600	2
891	BZ825T7	09/09/2020	08/11/2020	B91B16001740001	600	2
892	NI0EJ27	04/10/2020	28/11/2020	B91B16003310001	600	2
893	9DEE6I7	17/08/2020	16/09/2020	B91B16003500001	300	1
894	HODGMR2	15/09/2020	14/11/2020	B31B16002070001	600	2
895	8MVO5W9	21/09/2020	20/11/2020	B61B16001540001	600	2
896	OMCXEA4	11/10/2020	30/11/2020	B81B16001640001	600	2
897	5VGVAL3	03/10/2020	30/11/2020	B71B16001990001	600	2
898	3DRFEC1	19/01/2020	18/03/2020	B41B16000890001	600	2
899	S2C9W14	13/09/2020	30/11/2020	B21B16002240001	900	3
900	J8O6874	06/10/2020	20/11/2020	B81B16003380001	600	2
901	8GBNZ02	02/09/2019	31/10/2019	B76G16008080001	600	2
902	1C64778	01/10/2020	30/11/2020	B71B16003340001	600	2
903	9IL5VQ6	01/04/2019	30/04/2019	B31B16002270001	300	1
904	7G407I5	06/10/2020	05/11/2020	B81B16003230001	300	1
905	DTSUDA0	01/11/2020	30/11/2020	B21B16001230001	300	1
906	JW2D3P1	28/09/2020	27/11/2020	B21B16002440001	600	2
907	KAQW736	03/10/2020	30/11/2020	B11B16001470001	600	2
908	9PEET71	01/11/2020	30/11/2020	B71B16004250001	300	1
909	NN7IA53	09/09/2019	31/10/2019	B91B16003620001	600	2
910	JQABUG6	08/09/2020	07/11/2020	B21B16000910001	600	2
911	2RBBR36	26/10/2020	25/11/2020	B41B16001180001	300	1
912	WS8DE38	01/09/2020	30/10/2020	B21B16000780001	600	2
913	MKMSO50	01/11/2020	30/11/2020	B51B16002640001	300	1
914	6P6CNE5	01/11/2020	27/11/2020	B51B16003700001	300	1
915	MQ8ZZT9	06/10/2020	30/11/2020	B41B16001830001	300	1
916	KJVOD98	01/11/2020	30/11/2020	B51B16003150001	300	1
917	KBJ2VC3	06/10/2020	30/11/2020	B41B16001130001	600	2
918	P46ENN4	12/01/2020	11/03/2020	B86G16010370001	600	2
919	049FYB5	18/01/2020	17/03/2020	B78I16000300001	600	2
920	EA1V2F1	06/10/2020	30/11/2020	B51B16003160001	600	2
921	QXX3RE4	14/09/2020	13/11/2020	B51B16001350001	600	2
922	I4L58F4	29/09/2020	28/11/2020	B21B16002150001	600	2
923	N9W68U7	20/09/2020	19/11/2020	B51B16004810001	600	2
924	3E9KS48	22/04/2020	21/06/2020	B51B16003240001	300	1
925	VHYPLS1	01/11/2020	30/11/2020	B71B16002310001	300	1
926	1MELB14	02/09/2020	30/09/2020	B81B16003610001	300	1
927	KM2MRP5	30/09/2020	30/11/2020	B51B16002060001	300	1
928	VYSGC19	16/12/2019	15/02/2020	B76G16012660001	600	2
929	95IFS63	31/08/2020	29/10/2020	B51B16001790001	600	2
930	HV55N52	28/09/2020	27/11/2020	B91B16002400001	600	2
931	AST1KI3	29/01/2020	28/03/2020	B88I16000140001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

932	B6ETTO7	04/10/2020	30/11/2020	B21B16001760001	600	2
933	DUAA1R5	08/11/2020	30/11/2020	B51B16004830001	300	1
934	K4XNG42	07/11/2020	30/11/2020	B91B16003250001	300	1
935	AYWXSH6	08/11/2020	30/11/2020	B71B16004400001	300	1
936	DVYAAE8	13/09/2020	12/11/2020	B41B16000970001	600	2
937	1EMU4M3	14/09/2020	13/11/2020	B41B16001170001	600	2
938	2H62TD4	03/10/2020	30/11/2020	B21B16002170001	600	2
939	52WWP50	01/11/2020	30/11/2020	B71B16003640001	300	1
940	XJSYO24	20/09/2020	19/11/2020	B51B16003310001	600	2
941	C90TML8	22/09/2020	21/11/2020	B51B16001340001	600	2
942	JVHOKE1	20/09/2020	19/11/2020	B41B16002220001	600	2
943	17GFJH5	05/10/2020	04/11/2020	B31B16002790001	300	1
944	GVCEFG8	01/09/2020	30/10/2020	B21B16002540001	600	2
945	H5P4ZL5	08/11/2020	30/11/2020	B11B16001420001	300	1
946	5V3GE83	02/09/2020	31/10/2020	B51B16001800001	600	2
947	NSWS3H0	01/09/2020	30/10/2020	B51B16001220001	600	2
948	8UNB0A9	29/09/2020	28/11/2020	B21B16002430001	600	2
949	UUCM651	03/10/2020	30/11/2020	B51B16002170001	600	2
950	O4C1H50	12/10/2020	11/11/2020	B51B16002260001	300	1
951	9CK5HS4	22/08/2020	21/09/2020	B51B16002780001	300	1
952	HMU9I43	02/09/2020	31/10/2020	B51B16001810001	600	2
953	WH6XUF9	28/09/2020	27/11/2020	B31B19001620001	600	2
954	KPPVVX7	03/09/2020	31/10/2020	B51B16001760001	600	2
955	T6NPTO8	25/10/2020	24/11/2020	B21B16001280001	300	1
956	YKAJGN8	02/11/2020	30/11/2020	B51B16003800001	300	1
957	FE77IW8	24/10/2020	23/12/2020	B91B16003000001	600	2
958	QBL5S47	01/11/2020	30/11/2020	B91B16004260001	300	1
959	52DLIW7	01/10/2020	30/11/2020	B31B16001300001	600	2
960	KAR9SW8	30/09/2020	29/11/2020	B91B16001480001	300	1
961	03QED81	06/09/2020	30/09/2020	B21B16003590001	300	1
962	MJS1123	29/09/2020	28/11/2020	B81B16001590001	600	2
963	SXAGEA6	29/10/2020	28/11/2020	B11B16001710001	300	1
964	N0GQVO7	10/10/2020	27/11/2020	B91B16003680001	600	2
965	91JQYY6	08/10/2020	07/11/2020	B11B16000880001	300	1
966	16YJ2Y6	22/09/2020	21/11/2020	B61B16001210001	600	2
967	WXT2F14	23/09/2020	22/11/2020	B51B16001290001	600	2
968	UTLX1T6	16/08/2020	15/10/2020	B61B16001530001	600	2
969	UNBIGS6	04/11/2020	30/11/2020	B81B16002270001	300	1
970	67TBVN1	09/11/2020	30/11/2020	B11B16001290001	300	1
971	GAY0UC5	27/09/2020	26/11/2020	B61B16001250001	600	2
972	88G5088	23/09/2020	12/11/2020	B91B16003300001	600	2
973	Z6VVAA8	13/10/2020	28/11/2020	B21B16002330001	600	2
974	43BFCC3	03/11/2020	30/11/2020	B31B16002180001	300	1
975	VKSK1S2	17/09/2020	16/11/2020	B61B16002130001	600	2
976	FFUARS5	04/10/2020	30/11/2020	B41B16001620001	300	1
977	KKFPB47	20/02/2020	19/04/2020	B57H16001230001	300	1
978	739BAJ2	23/09/2020	20/11/2020	B61B16001150001	600	2
979	8J189O5	10/10/2020	27/11/2020	B91B16002230001	600	2
980	C2TORD0	29/08/2020	28/10/2020	B31B16001680001	600	2
981	PEVSJY2	03/10/2020	30/11/2020	B71B16004890001	300	1
982	DU6OUK2	27/09/2020	26/11/2020	B21B16002900001	600	2
983	HTML8D5	24/10/2020	23/11/2020	B51B16003710001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

984	P6APGJ4	06/10/2020	20/11/2020	B81B16003410001	600	2
985	GGGIU21	29/08/2020	28/10/2020	B31B16001440001	600	2
986	EO7ABQ1	07/11/2020	30/11/2020	B61B16001110001	300	1
987	4WPCCK5	02/02/2020	01/04/2020	B57H16001160001	300	1
988	3JFE0Z6	11/01/2020	10/03/2020	B76G16013720001	600	2
989	Y9MGDW1	03/10/2020	30/11/2020	B41B16001330001	600	2
990	SOW24S1	04/11/2020	30/11/2020	B41B16001440001	300	1
991	7UHUBW8	04/10/2020	30/11/2020	B71B16003000001	600	2
992	5DEGUT8	03/10/2020	30/11/2020	B71B16004700001	600	2
993	CIIS6F2	02/11/2020	30/11/2020	B51B16002390001	300	1
994	RXZ6NL8	10/10/2020	30/11/2020	B11B16001730001	300	1
995	K157A42	06/10/2020	30/11/2020	B11B16001140001	600	2
996	4528ZS8	02/11/2020	30/11/2020	B41B16001420001	300	1
997	ASXRUF8	10/10/2020	30/11/2020	B91B16002390001	600	2
998	DHJ8GL0	05/10/2020	30/11/2020	B81B16003810001	600	2
999	NRVBQ35	08/09/2020	07/11/2020	B31B16003020001	600	2
1000	DO6FKN3	01/10/2019	31/10/2019	B81B16004590001	300	1
1001	XWLTQW6	06/01/2020	05/03/2020	B21B16001780001	600	2
1002	4OT83O8	24/02/2020	23/04/2020	B36G16006680001	300	1
1003	RR2EEC1	29/10/2020	20/11/2020	B91B16003110001	300	1
1004	V86UJG2	18/02/2020	17/04/2020	B71B16001520001	300	1
1005	BIZZTW9	01/11/2020	30/11/2020	B91B16004220001	300	1
1006	B7HACF4	11/10/2020	28/11/2020	B51B16002540001	600	2
1007	KAKLHU4	17/02/2020	16/04/2020	B58I16000480001	300	1
1008	KL4NI65	30/09/2020	28/11/2020	B71B16003650001	600	2
1009	0E1PQ96	16/01/2020	15/03/2020	B26G16005880001	300	1
1010	Y07A1V8	24/09/2020	23/11/2020	B51B16002530001	600	2
1011	3TJ16H4	05/02/2020	04/04/2020	B56G13003590001	300	1
1012	1P9LWJ8	26/08/2020	24/10/2020	B61B16001310001	300	1
1013	PVCBJY6	05/10/2020	29/11/2020	B81B16004260001	600	2
1014	D4FQ1K2	27/10/2020	26/11/2020	B51B16002300001	300	1
1015	SPMH7H5	10/02/2021	09/04/2021	B21B16001860001	600	2
1016	J981YN6	10/02/2021	09/04/2021	B31B16001780001	600	2
1017	5HABHD8	01/01/2020	29/02/2020	B56G16007730001	600	2
1018	HSUXY49	10/02/2021	09/04/2021	B71B16002700001	600	2
1019	3AJGR25	10/02/2021	09/04/2021	B71B16002760001	600	2
1020	CIQBMK2	10/02/2021	09/04/2021	B41B16001490001	600	2
1021	DGLTNN2	11/02/2021	10/04/2021	B91B16002240001	300	1
1022	3T13621	10/02/2021	09/04/2021	B71B16002660001	600	2
1023	7LE1RL4	11/02/2021	10/04/2021	B71B16002880001	600	2
1024	6VJPQE1	14/02/2021	13/04/2021	B91B16002280001	600	2
1025	RRN5SV9	24/08/2020	16/09/2020	B71B16003600001	300	1
1026	UJL5P38	15/02/2021	14/04/2021	B21B16001590001	600	2
1027	FMM68I7	15/02/2021	14/04/2021	B61B16001130001	600	2
1028	PXY7WT5	16/02/2021	15/04/2021	B51B16003840001	600	2
1029	3WE5WE5	12/02/2021	11/04/2021	B71B19001330001	600	2
1030	VM7IMF3	15/02/2021	14/04/2021	B41B16001450001	600	2
1031	3H4C568	15/02/2021	14/04/2021	B61B16001740001	300	1
1032	U3RSGT6	15/02/2021	14/04/2021	B71B16002710001	600	2
1033	66V3OG6	17/02/2021	16/04/2021	B21B16001620001	600	2
1034	8UXBP26	16/02/2021	15/04/2021	B51B16002850001	600	2
1035	G0WAWU7	18/02/2021	17/04/2021	B71B16002970001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1036	MVB9FM7	18/02/2021	17/04/2021	B91B16002540001	600	2
1037	HSTDUO8	18/02/2021	17/04/2021	B51B16002610001	600	2
1038	VIX7RH4	15/02/2021	14/04/2021	B81B16002510001	600	2
1039	DT1OUE4	18/02/2021	17/04/2021	B71B16004550001	600	2
1040	UIGQYB2	18/02/2021	17/04/2021	B31B16001760001	600	2
1041	YSMMCU1	16/02/2021	15/04/2021	B71B16004730001	600	2
1042	NAQJL94	16/02/2021	15/04/2021	B51B16003050001	600	2
1043	3XVUA63	15/02/2021	14/04/2021	B81B16004250001	600	2
1044	ODHBM64	16/02/2021	15/04/2021	B51B16002460001	300	1
1045	HJJ6ZO3	15/02/2021	14/04/2021	B31B16001850001	600	2
1046	9GY9405	16/02/2021	15/04/2021	B91B16003970001	600	2
1047	C16CZ11	22/02/2021	21/04/2021	B81B16004300001	600	2
1048	V7VRIN8	16/02/2021	15/04/2021	B81B16002600001	600	2
1049	2L0M035	16/02/2021	15/04/2021	B81B16002410001	600	2
1050	J6ZO8Q9	19/02/2021	18/04/2021	B61B16001650001	600	2
1051	KIOWSC6	11/10/2020	28/11/2020	B51B16002870001	600	2
1052	V5KXLR7	22/02/2021	21/04/2021	B41B16002210001	600	2
1053	NFHYKX5	21/02/2021	20/04/2021	B51B16002420001	600	2
1054	JU5R0N8	19/02/2021	18/04/2021	B81B16002380001	600	2
1055	G9XT2U2	19/02/2021	18/04/2021	B81B16002640001	600	2
1056	1UAIJE1	23/02/2021	22/04/2021	B11B16001810001	600	2
1057	4U0KI91	22/02/2021	21/04/2021	B21B16001570001	600	2
1058	UJM7IO8	16/02/2021	15/04/2021	B51B16002490001	600	2
1059	HX9FBI4	22/02/2021	21/04/2021	B11B16001130001	600	2
1060	Q8MTO28	21/03/2021	20/04/2021	B21B16001630001	300	1
1061	IQNFGP2	17/02/2021	16/04/2021	B91B16004460001	600	2
1062	WPWFLI6	20/09/2020	19/11/2020	B91B16005480001	600	2
1063	IF44WA4	21/02/2021	20/04/2021	B81B16004410001	600	2
1064	IBXMTJ0	18/02/2021	17/04/2021	B51B16002590001	600	2
1065	A5UIYI2	23/02/2021	22/04/2021	B71B16002740001	300	1
1066	3534787	16/02/2021	15/04/2021	B71B16002770001	600	2
1067	99FNZN7	23/02/2021	22/04/2021	B21B16001650001	600	2
1068	ZQZSQM6	18/02/2021	17/04/2021	B51B16002570001	600	2
1069	26LFB39	23/02/2021	22/04/2021	B81B16002550001	600	2
1070	SNJ9DO1	15/02/2021	14/04/2021	B81B16002460001	300	1
1071	SF61CO7	11/03/2021	09/04/2021	B81B16002730001	300	1
1072	L3L8BN2	23/02/2021	22/04/2021	B31B16001740001	600	2
1073	M9EXJL4	23/02/2021	22/04/2021	B41B16001960001	600	2
1074	C0LPEC8	16/02/2021	15/04/2021	B91B16002500001	300	1
1075	7EA6FX4	22/03/2021	21/04/2021	B41B16001980001	300	1
1076	PUT6032	21/03/2021	20/04/2021	B51B16002670001	300	1
1077	MP9A275	25/03/2021	23/04/2021	B71B16003150001	300	1
1078	DWIY5T7	25/03/2021	23/04/2021	B71B16003120001	300	1
1079	L5GM3V0	25/03/2021	24/04/2021	B61B16001350001	300	1
1080	I7RL012	25/03/2021	24/04/2021	B71B16003170001	300	1
1081	U7F8JI7	23/02/2021	22/04/2021	B51B16003070001	600	2
1082	ROZRX21	21/02/2021	20/04/2021	B71B16002820001	600	2
1083	LDD1781	21/03/2021	20/04/2021	B91B16002910001	300	1
1084	7TKLCQ8	15/02/2021	14/04/2021	B81B16003670001	300	1
1085	5MA7MO8	25/03/2021	24/04/2021	B31B16001990001	300	1
1086	K8E2FV1	24/02/2021	23/04/2021	B91B16002470001	600	2
1087	7M96BO5	28/02/2021	27/04/2021	B61B16001410001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1088	0M7XCY5	17/02/2021	16/04/2021	B21B16001930001	600	2
1089	LF931T7	29/03/2021	28/04/2021	B91B16004640001	300	1
1090	QNSW197	28/02/2021	28/04/2021	B51B16003540001	600	2
1091	UU7ULT9	23/02/2021	22/04/2021	B61B16001170001	600	2
1092	HTTL924	02/04/2021	30/04/2021	B21B16001950001	300	1
1093	F523UF1	04/03/2021	03/05/2021	B81B16003150001	300	1
1094	TFIRE53	23/02/2021	22/04/2021	B11B16001150001	600	2
1095	EP7B2P6	01/04/2021	29/04/2021	B51B16003650001	300	1
1096	73WJRR2	28/02/2021	29/04/2021	B21B16001700001	600	2
1097	ITJYLX4	26/03/2021	24/04/2021	B51B16002910001	300	1
1098	GU4QXA1	04/04/2021	03/05/2021	B81B16004110001	300	1
1099	DO1VR54	04/03/2021	03/05/2021	B31B16001790001	600	2
1100	XELD264	22/02/2021	21/04/2021	B21B16002090001	600	2
1101	JFJDV55	05/04/2021	04/05/2021	B21B16001990001	300	1
1102	MVM8AP4	05/03/2021	04/05/2021	B71B16002800001	600	2
1103	X9AYJB5	22/02/2021	21/04/2021	B81B16003930001	300	1
1104	CSQNCI5	22/03/2021	21/04/2021	B81B16002940001	300	1
1105	WBDCQM3	04/03/2021	03/05/2021	B51B16002720001	600	2
1106	BW8IMV3	05/03/2021	04/05/2021	B71B16002730001	600	2
1107	S9IMQP4	07/03/2021	06/05/2021	B81B16003630001	600	2
1108	GU41SE8	07/03/2021	06/05/2021	B71B16003770001	600	2
1109	4GJZHO3	07/03/2021	06/05/2021	B61B16001590001	600	2
1110	XQ63844	10/09/2020	09/11/2020	B31B16002560001	300	1
1111	RDGJTK1	23/02/2021	22/04/2021	B91B16002690001	600	2
1112	04TDGU5	23/02/2021	22/04/2021	B81B16002590001	600	2
1113	73FOO14	23/02/2021	22/04/2021	B81B16002490001	600	2
1114	TXNFOY6	23/02/2021	22/04/2021	B81B16001440001	600	2
1115	K3FHWZ4	23/02/2021	22/04/2021	B81B16003220001	600	2
1116	Q7YPHU7	22/02/2021	21/04/2021	B31B16001730001	300	1
1117	ACD5NF0	22/02/2021	21/04/2021	B71B16004740001	600	2
1118	D43V4M3	04/03/2021	03/05/2021	B71B16004150001	600	2
1119	C7KG015	19/02/2021	18/04/2021	B31B16002500001	300	1
1120	H6I6N25	07/03/2021	06/05/2021	B71B16004540001	600	2
1121	JBWES76	08/03/2021	07/05/2021	B51B16002500001	600	2
1122	1WTH0U2	10/04/2021	07/05/2021	B71B16004560001	300	1
1123	S9NVFQ4	08/04/2021	07/05/2021	B91B16002710001	300	1
1124	AILKP38	12/03/2021	04/05/2021	B71B16003330001	600	2
1125	TT5Q3G0	01/04/2021	30/04/2021	B81B16004170001	300	1
1126	2QII6K6	08/04/2021	07/05/2021	B71B16004280001	300	1
1127	EZX4Q34	01/04/2021	30/04/2021	B91B16002970001	300	1
1128	RTGGWX9	04/03/2021	03/05/2021	B61B16001280001	600	2
1129	YSP54M8	07/03/2021	06/05/2021	B81B16002670001	600	2
1130	L885RH7	07/03/2021	06/05/2021	B71B16002790001	600	2
1131	SEV5SI2	07/03/2021	06/05/2021	B41B16001570001	600	2
1132	ILJ8ED0	07/03/2021	06/05/2021	B71B16002870001	600	2
1133	IERQWK3	22/02/2021	21/04/2021	B31B16001700001	600	2
1134	53DCVC2	29/03/2021	28/04/2021	B21B16002000001	300	1
1135	UB72LM4	10/10/2020	30/11/2020	B81B16004000001	600	2
1136	TVYHOB8	23/02/2021	22/04/2021	B71B16003350001	600	2
1137	BWYFHB6	01/10/2020	30/11/2020	B51B16001660001	600	2
1138	39LOB11	07/03/2021	06/05/2021	B71B16002810001	600	2
1139	5BYOTB4	11/03/2021	10/05/2021	B41B16002410001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1140	9MW6Z73	11/03/2021	10/05/2021	B91B16003630001	600	2
1141	6RPB6O7	11/03/2021	10/05/2021	B51B16002700001	600	2
1142	727HV77	22/02/2021	21/04/2021	B51B16003570001	600	2
1143	3ULX1W7	12/04/2021	11/05/2021	B31B16001940001	300	1
1144	QCS2KT6	10/04/2021	08/05/2021	B61B16001440001	300	1
1145	APYSTE6	01/04/2021	30/04/2021	B81B16003000001	300	1
1146	LKX01G9	08/04/2021	07/05/2021	B81B16004310001	300	1
1147	66O39U5	11/04/2021	10/05/2021	B91B16002900001	300	1
1148	A2ZFLH6	04/03/2021	03/05/2021	B91B16001290001	600	2
1149	OZYGUH4	15/02/2021	14/04/2021	B51B16004570001	600	2
1150	VG407M6	01/04/2021	30/04/2021	B81B16003920001	300	1
1151	J1WXE12	11/03/2021	10/05/2021	B91B16003210001	600	2
1152	GUP51S8	08/04/2021	07/05/2021	B21B16001840001	300	1
1153	1NMJH98	11/03/2021	10/05/2021	B71B16003470001	600	2
1154	X9XVXP8	08/03/2021	07/05/2021	B81B16002710001	600	2
1155	HXJM662	11/03/2021	10/05/2021	B71B16002960001	600	2
1156	YUK9D34	11/04/2021	09/05/2021	B41B16002350001	300	1
1157	JSENMA7	23/07/2019	22/09/2019	B91B16004350001	600	2
1158	74IHTV3	23/02/2021	22/04/2021	B41B16001780001	600	2
1159	QFZVWH4	11/04/2021	10/05/2021	B21B16002660001	300	1
1160	4SVFLP5	11/04/2021	10/05/2021	B81B16002910001	300	1
1161	SQ2SBH7	11/03/2021	10/05/2021	B31B16002510001	300	1
1162	NVPABV6	15/04/2021	13/05/2021	B71B16003530001	300	1
1163	TUBMVR8	12/04/2021	11/05/2021	B21B16002800001	300	1
1164	AHV4GR3	10/04/2021	08/05/2021	B71B16005020001	300	1
1165	IDSKHG1	11/04/2021	10/05/2021	B71B16003930001	300	1
1166	AMQKV31	12/03/2021	11/05/2021	B91B16002670001	600	2
1167	L6A0HW0	04/03/2021	03/05/2021	B81B16003340001	600	2
1168	HSHMGP8	11/03/2021	10/05/2021	B81B16002310001	600	2
1169	ZJ94JK5	11/03/2021	10/05/2021	B61B16001270001	300	1
1170	RVWFDH1	15/03/2021	14/05/2021	B91B16002190001	600	2
1171	3WM1TL3	12/03/2021	11/05/2021	B81B16002250001	600	2
1172	Y27NTA2	14/03/2021	13/05/2021	B81B16004650001	600	2
1173	OFKOVU7	04/03/2021	03/05/2021	B71B16004530001	600	2
1174	EYL3R31	13/03/2021	12/05/2021	B11B16001170001	600	2
1175	7JQB5S8	14/03/2021	13/05/2021	B81B16002720001	600	2
1176	N7PEEF6	11/03/2021	10/05/2021	B71B16003510001	600	2
1177	PCS5AE8	28/02/2021	28/04/2021	B81B16002680001	600	2
1178	D7F2O45	15/04/2021	14/05/2021	B81B16004280001	300	1
1179	2U72JI9	14/03/2021	13/05/2021	B61B16001120001	600	2
1180	51TS3Q2	15/03/2021	14/05/2021	B71B16002540001	600	2
1181	C1MFUQ1	15/04/2021	14/05/2021	B61B16001510001	300	1
1182	4EGPUX3	16/04/2021	14/05/2021	B21B16002140001	300	1
1183	COSEAM7	15/04/2021	14/05/2021	B81B16004680001	300	1
1184	RGC34G9	11/03/2021	10/05/2021	B31B16001870001	600	2
1185	SPR7LD2	23/02/2021	15/05/2021	B91B16002510001	900	3
1186	NRPQX63	18/03/2021	15/05/2021	B41B16001430001	600	2
1187	75FAX68	04/03/2021	03/05/2021	B71B16002720001	600	2
1188	G98TES5	12/04/2021	11/05/2021	B21B16003430001	300	1
1189	S1NNTJ6	11/03/2021	10/05/2021	B21B16001390001	600	2
1190	BNYUVM6	19/03/2021	14/05/2021	B91B16002880001	600	2
1191	DDCMIC0	21/02/2021	14/05/2021	B91B16003480001	900	3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1192	FO7FQ41	13/03/2021	12/05/2021	B71B16002500001	600	2
1193	MOR6W57	13/03/2021	12/05/2021	B71B16005930001	600	2
1194	XEQDDM7	12/04/2021	11/05/2021	B91B16003730001	300	1
1195	MTAR411	12/04/2021	11/05/2021	B81B16003180001	300	1
1196	6PXVW17	08/04/2021	07/05/2021	B51B16004000001	300	1
1197	B6NJ7R0	11/03/2021	10/05/2021	B41B16001510001	600	2
1198	40TGM47	14/03/2021	13/05/2021	B81B16002780001	600	2
1199	CHOT0P6	08/03/2021	07/05/2021	B51B19001320001	300	1
1200	HNWVII7	12/04/2021	11/05/2021	B41B16001850001	300	1
1201	27VAB60	28/02/2021	28/04/2021	B81B16002660001	600	2
1202	J2CF3A6	16/04/2021	15/05/2021	B91B16003880001	300	1
1203	NISMV28	11/04/2021	10/05/2021	B81B16006640001	300	1
1204	D1YWSW4	25/03/2021	14/05/2021	B71B16004310001	600	2
1205	AK3GA41	21/02/2021	20/04/2021	B81B16003120001	600	2
1206	1GAGAG3	12/03/2021	11/05/2021	B41B16001530001	600	2
1207	57I9622	18/03/2021	14/05/2021	B91B16002290001	600	2
1208	7XDZ9R6	18/03/2021	17/05/2021	B91B16002220001	600	2
1209	UVSY535	15/03/2021	14/05/2021	B21B16001530001	600	2
1210	TV2L3F3	11/03/2021	10/05/2021	B41B16001500001	600	2
1211	RTHG8S6	12/03/2021	11/05/2021	B91B16003130001	600	2
1212	4UVWF49	15/04/2021	14/05/2021	B71B16003390001	300	1
1213	N1NML20	12/04/2021	11/05/2021	B71B16003550001	300	1
1214	ZLUVEN2	18/03/2021	14/05/2021	B41B16001730001	600	2
1215	UB5EOT2	04/03/2021	03/05/2021	B91B16002700001	600	2
1216	W4TW628	19/03/2021	15/05/2021	B91B16002720001	600	2
1217	Y27SH65	14/03/2021	13/05/2021	B71B16003220001	600	2
1218	5Y1IK97	08/04/2021	07/05/2021	B31B16003270001	300	1
1219	4B36CG1	17/04/2021	13/05/2021	B61B19001330001	300	1
1220	PHUJPX3	14/03/2021	13/05/2021	B51B16003920001	600	2
1221	5LH58C2	15/03/2021	14/05/2021	B21B16001480001	600	2
1222	U36EII1	21/03/2021	14/05/2021	B81B16004580001	600	2
1223	HBRGHK7	13/04/2021	12/05/2021	B21B16002970001	300	1
1224	42HJN58	16/04/2021	15/05/2021	B51B16004300001	300	1
1225	FYNDIU7	18/03/2021	14/05/2021	B91B16002980001	600	2
1226	TDVZNK2	12/04/2021	11/05/2021	B81B16003100001	300	1
1227	PBI3LO9	22/03/2021	14/05/2021	B91B16002660001	600	2
1228	KE6EQD2	09/02/2021	08/04/2021	B91B16002420001	600	2
1229	1YTDZB4	16/04/2021	14/05/2021	B71B16004670001	300	1
1230	A0OWXM1	16/03/2021	15/05/2021	B71B16004630001	600	2
1231	FJF58D6	15/04/2021	14/05/2021	B91B16003120001	300	1
1232	HO0GRD4	18/03/2021	17/05/2021	B91B16002260001	600	2
1233	BUHLXW7	12/03/2021	05/05/2021	B71B16003730001	600	2
1234	TZSW0Q6	18/03/2021	15/05/2021	B91B16002840001	600	2
1235	53TVT90	14/03/2021	13/05/2021	B21B16001830001	600	2
1236	M3MEWF0	18/04/2021	14/05/2021	B71B16003320001	300	1
1237	1U3HV88	18/03/2021	17/05/2021	B31B16003080001	600	2
1238	E554A45	18/04/2021	14/05/2021	B51B16004010001	300	1
1239	O42H300	16/04/2021	14/05/2021	B91B16003160001	300	1
1240	9IX8GH4	15/04/2021	14/05/2021	B71B16003890001	300	1
1241	ICNC846	10/04/2021	09/05/2021	B31B16002000001	300	1
1242	HD4CR90	18/04/2021	14/05/2021	B51B16003880001	300	1
1243	IEC9QB2	16/04/2021	14/05/2021	B71B16004690001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1244	J2G7SA5	04/03/2021	03/05/2021	B81B16003300001	600	2
1245	W7FQE32	11/03/2021	10/05/2021	B61B16002290001	600	2
1246	VU616B4	19/03/2021	14/05/2021	B91B16002360001	600	2
1247	D9NHPL6	08/04/2021	07/05/2021	B91B16002790001	300	1
1248	I67CI10	26/03/2021	14/05/2021	B11B16001750001	600	2
1249	QI3L4F7	07/03/2021	06/05/2021	B51B16002200001	600	2
1250	PWQ6V90	15/03/2021	14/05/2021	B61B16001220001	600	2
1251	BYFMP51	15/04/2021	15/05/2021	B21B16002570001	300	1
1252	MVMNJI7	20/03/2021	14/05/2021	B61B16001490001	600	2
1253	XTCGG76	18/02/2021	17/04/2021	B51B16003640001	600	2
1254	F3S8HD2	15/04/2021	14/05/2021	B21B16002230001	300	1
1255	N0HE5M3	22/02/2021	21/04/2021	B81B16002390001	300	1
1256	OB1RPW6	15/03/2021	14/05/2021	B21B16001810001	600	2
1257	Q7EWY50	25/03/2021	15/05/2021	B91B16002830001	600	2
1258	KY3NUF3	18/03/2021	17/05/2021	B81B16002800001	600	2
1259	NJWOLR2	15/02/2021	14/04/2021	B61B16002090001	600	2
1260	CVN5CV1	15/04/2021	14/05/2021	B41B16002120001	300	1
1261	86WN1U2	20/03/2021	19/05/2021	B81B16002890001	600	2
1262	ITPDPZ1	14/03/2021	13/05/2021	B21B16001450001	300	1
1263	1J2MMK1	12/04/2021	11/05/2021	B81B16003970001	300	1
1264	QLJIFJ1	18/04/2021	14/05/2021	B11B16002300001	300	1
1265	E54SIL2	15/03/2021	14/05/2021	B91B16002930001	600	2
1266	ENIC856	16/03/2021	15/05/2021	B81B16005900001	600	2
1267	0J1HWO7	21/03/2021	20/05/2021	B11B16001630001	600	2
1268	955BG71	15/04/2021	14/05/2021	B51B16003990001	300	1
1269	3762SZ1	18/03/2021	14/05/2021	B41B16001520001	600	2
1270	FQ680Q4	14/03/2021	13/05/2021	B41B16001680001	600	2
1271	PV9H1U6	18/03/2021	17/05/2021	B41B16001600001	600	2
1272	ANP9WS6	14/03/2021	13/05/2021	B11B16001180001	600	2
1273	9RZKBF0	15/03/2021	14/05/2021	B81B16002980001	600	2
1274	P73UQT6	03/04/2021	01/05/2021	B81B16004460001	300	1
1275	GJUKWB5	15/03/2021	14/05/2021	B81B16002290001	600	2
1276	WXEKH69	22/03/2021	14/05/2021	B41B16001390001	600	2
1277	SUTE9Q9	11/03/2021	10/05/2021	B71B16002690001	600	2
1278	02AEZG3	28/02/2021	27/04/2021	B51B16003760001	600	2
1279	W67HOG1	20/03/2021	19/05/2021	B91B16002340001	600	2
1280	UHQ3LY4	12/03/2021	11/05/2021	B51B16003430001	300	1
1281	ENOAIF9	01/01/2020	29/02/2020	B56G16010770001	600	2
1282	GEV5IP8	15/03/2021	14/05/2021	B51B16003830001	600	2
1283	909BVU3	15/03/2021	14/05/2021	B51B16003720001	600	2
1284	5TYINQ4	18/03/2021	17/05/2021	B11B16001350001	600	2
1285	PJUDGA2	15/04/2021	14/05/2021	B71B16003790001	300	1
1286	N1N2BG7	15/04/2021	14/05/2021	B91B16003710001	300	1
1287	UVBL612	19/04/2021	14/05/2021	B31B16003300001	300	1
1288	SE8IV37	16/04/2021	14/05/2021	B31B16002600001	300	1
1289	C01CWU6	15/03/2021	14/05/2021	B91B16002920001	600	2
1290	JHF1FM7	15/04/2021	14/05/2021	B71B16004590001	300	1
1291	U36RCH6	12/03/2021	04/05/2021	B71B16004340001	600	2
1292	ORW1TC1	16/04/2021	15/05/2021	B21B16002990001	300	1
1293	A9BK0S2	12/03/2021	11/05/2021	B51B16003210001	600	2
1294	SKUDOS5	15/03/2021	14/05/2021	B71B16003690001	600	2
1295	1PN1X68	17/04/2021	14/05/2021	B31B16002310001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1296	0A8B673	13/03/2021	12/05/2021	B51B16002620001	600	2
1297	P4IEJ01	15/04/2021	14/05/2021	B21B16002210001	300	1
1298	G9FJ9Q6	19/03/2021	18/05/2021	B71B16003010001	600	2
1299	QP2JU46	16/03/2021	15/05/2021	B41B16001540001	600	2
1300	UAPJBO8	15/04/2021	14/05/2021	B41B16002170001	300	1
1301	DU3SAB1	20/03/2021	14/05/2021	B41B16001560001	600	2
1302	C2YV2H0	15/03/2021	14/05/2021	B21B16001960001	600	2
1303	M75Y5W1	15/03/2021	14/05/2021	B21B16001490001	600	2
1304	LE3I2Y0	15/03/2021	14/05/2021	B31B16001960001	600	2
1305	NIGRKQ6	08/04/2021	07/05/2021	B71B16004450001	300	1
1306	7WECE30	05/03/2021	04/05/2021	B91B16002560001	600	2
1307	00LI2X2	25/03/2021	24/05/2021	B71B16004510001	300	1
1308	4X2N1Z6	15/03/2021	14/05/2021	B21B16001920001	600	2
1309	CYXD584	13/04/2021	12/05/2021	B31B16003100001	300	1
1310	HV6XE27	19/03/2021	18/05/2021	B41B16001750001	600	2
1311	X1BSB21	15/03/2021	14/05/2021	B21B16002810001	600	2
1312	CVGASF8	15/03/2021	14/05/2021	B51B16002960001	600	2
1313	UAH39T5	15/04/2021	14/05/2021	B21B16002360001	300	1
1314	S3OCLP8	15/04/2021	14/05/2021	B11B16001380001	300	1
1315	Y31UL14	20/03/2021	19/05/2021	B91B16003670001	600	2
1316	ZGS2VH7	03/10/2020	30/11/2020	B21B16002750001	600	2
1317	3OFMKA7	15/03/2021	14/05/2021	B51B16003350001	600	2
1318	9H5XOJ8	11/03/2021	10/05/2021	B71B16002900001	600	2
1319	BW783R3	15/04/2021	14/05/2021	B91B16005340001	300	1
1320	X7DVIS0	17/04/2021	15/05/2021	B51B16002970001	300	1
1321	FVSQ9O8	13/03/2021	12/05/2021	B61B16001320001	600	2
1322	PUVXG77	15/03/2021	14/05/2021	B51B16002370001	300	1
1323	B65SWV2	18/03/2021	14/05/2021	B51B16003590001	600	2
1324	SICONP3	22/03/2021	21/05/2021	B81B16003530001	600	2
1325	WH6IQJ0	20/03/2021	19/05/2021	B31B16002620001	600	2
1326	2KHDQR3	17/04/2021	12/05/2021	B51B16004770001	300	1
1327	3IDWGK8	18/03/2021	17/05/2021	B21B16001900001	600	2
1328	ANF77R5	15/04/2021	14/05/2021	B51B16004990001	300	1
1329	EKKS763	19/03/2021	14/05/2021	B91B16002940001	600	2
1330	9RBVF66	18/03/2021	14/05/2021	B31B16002010001	600	2
1331	VG6USS6	13/04/2021	12/05/2021	B61B16001600001	300	1
1332	SNCQSD3	16/03/2021	15/05/2021	B51B16002400001	600	2
1333	PU4IV76	11/03/2021	10/05/2021	B91B16003820001	300	1
1334	HXG23Y5	15/03/2021	14/05/2021	B71B16003180001	600	2
1335	AUEYKF3	15/04/2021	14/05/2021	B71B16006570001	300	1
1336	WUJFNC2	22/03/2021	21/05/2021	B21B16001750001	600	2
1337	MID2S65	28/02/2021	26/04/2021	B51B16003170001	600	2
1338	S4IDQS1	22/03/2021	15/05/2021	B81B16002650001	600	2
1339	QF79155	15/03/2021	14/05/2021	B21B16001980001	600	2
1340	V0YAMU7	23/03/2021	22/04/2021	B81B16003020001	300	1
1341	AKFM4K5	21/03/2021	20/05/2021	B31B16002240001	600	2
1342	FCONBR1	04/03/2021	03/05/2021	B21B16002040001	600	2
1343	AQ8QRE3	21/03/2021	20/05/2021	B31B16002190001	600	2
1344	T936164	13/03/2021	12/05/2021	B81B16002630001	600	2
1345	MTEDRA7	15/03/2021	14/05/2021	B81B16002740001	600	2
1346	JG6M419	26/03/2021	15/05/2021	B21B16002630001	600	2
1347	9QLG8L2	25/03/2021	24/05/2021	B11B16001510001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1348	RYV7CZ1	22/03/2021	21/05/2021	B21B16001890001	600	2
1349	4GT6W92	15/03/2021	14/05/2021	B91B16002480001	600	2
1350	ZKPV421	11/04/2021	10/05/2021	B21B16002830001	300	1
1351	P1OAFS6	30/03/2021	29/04/2021	B71B16004040001	300	1
1352	U7YEQJ5	16/04/2021	14/05/2021	B91B16004720001	300	1
1353	AFGM1F2	16/04/2021	14/05/2021	B91B16003790001	300	1
1354	EVA8NI3	11/04/2021	10/05/2021	B41B16001670001	300	1
1355	YJEUAT1	21/03/2021	20/05/2021	B11B16001320001	600	2
1356	9D09S68	04/04/2021	03/05/2021	B71B16004620001	300	1
1357	2QPWF75	18/03/2021	14/05/2021	B51B16004870001	600	2
1358	B8HOTP5	04/03/2021	03/05/2021	B21B16002050001	600	2
1359	3J3A7S2	04/03/2021	03/05/2021	B21B16002060001	600	2
1360	AS3CTD7	18/03/2021	15/05/2021	B71B16004680001	600	2
1361	5O0ZYL4	04/04/2021	03/05/2021	B71B16006160001	300	1
1362	3R9JZT5	22/03/2021	21/05/2021	B51B16002930001	600	2
1363	4FGM5Y7	25/03/2021	24/05/2021	B91B16002870001	600	2
1364	PI4UG75	17/02/2021	16/04/2021	B91B16004230001	600	2
1365	WI1NLM7	25/03/2021	14/05/2021	B71B16004800001	600	2
1366	DV29374	16/04/2021	14/05/2021	B21B16004160001	300	1
1367	UIEOWW5	18/03/2021	17/05/2021	B91B19001310001	600	2
1368	6WRXFA2	19/03/2021	17/05/2021	B81B16002700001	600	2
1369	DY87A81	19/03/2021	14/05/2021	B91B16003450001	300	1
1370	EI1S4A6	18/03/2021	17/05/2021	B61B16001400001	600	2
1371	LBITLA3	21/03/2021	20/05/2021	B61B16001260001	600	2
1372	VUK7UN4	04/04/2021	03/05/2021	B11B16001820001	300	1
1373	1NLHPQ5	01/04/2021	31/05/2021	B71B16005050001	300	1
1374	NBEMCC8	15/03/2021	14/05/2021	B41B16001740001	600	2
1375	5VKJGL5	01/04/2021	28/05/2021	B71B16003800001	600	2
1376	3GVTGK8	21/03/2021	20/05/2021	B21B19001380001	600	2
1377	2D0HVC6	21/03/2021	20/05/2021	B21B19001390001	600	2
1378	MW3SKQ7	02/04/2021	01/05/2021	B11B16001230001	300	1
1379	7MR0OX6	16/03/2021	15/05/2021	B51B16002680001	600	2
1380	ROSMW28	01/04/2021	31/05/2021	B71B16003940001	600	2
1381	ZLWZZS6	02/04/2021	29/05/2021	B91B16004040001	600	2
1382	T5DWIK3	01/04/2021	31/05/2021	B71B16003740001	600	2
1383	91IMVB6	01/04/2021	31/05/2021	B71B16004060001	600	2
1384	QN947S8	28/03/2021	14/05/2021	B21B16002640001	600	2
1385	1NGY5X8	05/04/2021	04/06/2021	B91B16004000001	600	2
1386	NW2I7A8	01/04/2021	30/04/2021	B91B16003230001	300	1
1387	UEZ54D9	16/03/2021	15/05/2021	B71B19001350001	600	2
1388	VLP01D6	19/04/2021	14/05/2021	B71B16004170001	300	1
1389	B6EXUX7	27/03/2021	26/05/2021	B71B16003110001	600	2
1390	VAAH6I1	01/04/2021	29/05/2021	B31B16002330001	600	2
1391	GFXMVB5	10/04/2021	03/06/2021	B81B16003720001	600	2
1392	AHNP1C3	01/04/2021	31/05/2021	B81B16002840001	600	2
1393	O5ERNC5	02/04/2021	01/06/2021	B41B16002140001	300	1
1394	4EXHBY2	15/04/2021	14/05/2021	B41B16001810001	300	1
1395	PEPJHT1	15/03/2021	14/05/2021	B21B16001880001	600	2
1396	QUI7QW4	01/04/2021	31/05/2021	B81B16004390001	600	2
1397	FLZR517	22/03/2021	21/05/2021	B51B16002900001	600	2
1398	2G4RWM5	18/03/2021	14/05/2021	B71B16003100001	600	2
1399	63I2O12	04/04/2021	03/06/2021	B71B16003250001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1400	H4VNGP9	11/03/2021	10/05/2021	B31B16001980001	600	2
1401	DDF2WP4	15/02/2021	14/04/2021	B91B16003010001	600	2
1402	FPQ8B48	04/04/2021	03/05/2021	B91B16004070001	300	1
1403	WCMUOL4	18/03/2021	17/05/2021	B81B16002970001	600	2
1404	A0KHUL2	25/03/2021	15/05/2021	B51B16002860001	600	2
1405	EY9LIZ6	12/03/2021	11/05/2021	B31B16002450001	600	2
1406	JVVTO32	26/03/2021	25/05/2021	B51B16003460001	600	2
1407	B3UOVC8	12/03/2021	11/05/2021	B31B16002250001	600	2
1408	4YMVHQ2	02/04/2021	24/05/2021	B31B16002730001	600	2
1409	93DNW53	05/04/2021	04/06/2021	B91B16003580001	600	2
1410	MJ1LHE8	20/03/2021	19/05/2021	B91B16004410001	600	2
1411	EBTK716	01/04/2021	28/05/2021	B91B16003980001	600	2
1412	KF6I2P9	02/04/2021	31/05/2021	B81B16004340001	600	2
1413	G4J7MO2	09/04/2021	05/06/2021	B81B16004160001	600	2
1414	OGX6JX6	03/04/2021	28/05/2021	B71B16003880001	600	2
1415	YBXTKB7	19/01/2020	18/03/2020	B36G16006390001	600	2
1416	K9IC4T5	26/03/2021	21/05/2021	B71B16005720001	300	1
1417	J3M4GE4	04/04/2021	31/05/2021	B41B16001790001	600	2
1418	R2VS8O1	10/04/2021	03/06/2021	B81B16003550001	600	2
1419	XG2UXU2	28/03/2021	25/05/2021	B81B16003730001	600	2
1420	59OHLW5	11/03/2021	10/05/2021	B91B16004400001	600	2
1421	A6SO5L3	08/04/2021	07/06/2021	B71B16005580001	600	2
1422	4ROB5A7	01/04/2021	28/05/2021	B81B16004120001	600	2
1423	5MOVCJ7	08/04/2021	07/06/2021	B11B16001560001	600	2
1424	9BK2LP7	11/04/2021	09/06/2021	B81B16002900001	600	2
1425	89W7OD3	01/04/2021	28/05/2021	B81B16002950001	600	2
1426	G8UMAJ0	05/04/2021	04/06/2021	B91B16002760001	600	2
1427	QM0TRN3	12/08/2019	11/10/2019	B56G16007310001	600	2
1428	3RZPS11	03/04/2021	31/05/2021	B31B16002380001	600	2
1429	9RVPEG6	10/04/2021	09/06/2021	B41B16002040001	600	2
1430	QUPBZV7	10/04/2021	08/06/2021	B81B16003320001	600	2
1431	1Y1WG86	01/04/2021	29/05/2021	B71B16003830001	600	2
1432	1ISQHY8	08/04/2021	07/06/2021	B61B16001660001	600	2
1433	0VLNDQ7	04/04/2021	01/06/2021	B91B16003750001	600	2
1434	HJLY4M6	02/04/2021	01/06/2021	B81B16005840001	300	1
1435	AK62231	10/04/2021	09/06/2021	B71B16003720001	600	2
1436	I9QVB28	16/04/2021	14/05/2021	B91B16003560001	300	1
1437	1U91CI4	12/04/2021	11/06/2021	B81B16003200001	600	2
1438	YIDTIE2	10/04/2021	07/06/2021	B31B16002610001	600	2
1439	Q474XE2	20/03/2021	14/05/2021	B21B16002700001	600	2
1440	8NVJS53	22/03/2021	14/05/2021	B21B16002870001	300	1
1441	WIT2J92	01/04/2021	31/05/2021	B71B16003240001	600	2
1442	AWYNRD0	08/04/2021	31/05/2021	B71B16005400001	600	2
1443	PPTAX58	18/03/2021	17/05/2021	B91B16002310001	600	2
1444	DUB9FC5	18/04/2021	14/05/2021	B71B16003820001	300	1
1445	IKJHNF8	17/02/2021	16/04/2021	B91B16004490001	600	2
1446	5WGU983	02/04/2021	27/04/2021	B71B16005320001	300	1
1447	PNH0C16	08/04/2021	07/06/2021	B71B16006360001	600	2
1448	P792Z57	01/04/2021	31/05/2021	B11B16001220001	600	2
1449	KXMMYV9	08/04/2021	07/06/2021	B21B16002450001	600	2
1450	D2W4LK6	04/04/2021	01/06/2021	B91B16003850001	600	2
1451	2J44FX4	15/04/2021	14/06/2021	B91B16003950001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1452	EFFKCQ7	15/04/2021	14/06/2021	B81B16005040001	600	2
1453	XUQAXS3	29/03/2021	28/05/2021	B21B16003030001	600	2
1454	OUYRQ98	08/04/2021	07/06/2021	B81B16004440001	600	2
1455	IWWIA26	01/04/2021	25/05/2021	B71B16004910001	600	2
1456	9XJ1361	11/04/2021	04/06/2021	B31B16002350001	600	2
1457	6CB4QM1	15/04/2021	14/06/2021	B21B16002710001	600	2
1458	RHJE500	16/04/2021	14/06/2021	B21B16003500001	600	2
1459	4K4QHI5	05/03/2021	04/05/2021	B91B16005390001	600	2
1460	TCGB9O6	09/04/2021	06/06/2021	B11B16001430001	600	2
1461	Q1GB393	04/04/2021	03/05/2021	B21B16003830001	300	1
1462	VND6KP5	15/04/2021	14/06/2021	B91B16004240001	600	2
1463	2XZQOR6	15/04/2021	09/06/2021	B71B16005900001	600	2
1464	14X41T3	12/04/2021	11/06/2021	B41B16001720001	600	2
1465	REO5D34	17/04/2021	16/06/2021	B81B16003700001	300	1
1466	RX71O50	16/04/2021	15/06/2021	B71B16005870001	600	2
1467	4POJWD7	04/03/2021	03/05/2021	B51B16005050001	600	2
1468	BGXQQ28	10/04/2021	06/06/2021	B31B16002400001	600	2
1469	Y9ZUQC9	04/04/2021	03/06/2021	B21B16002130001	600	2
1470	2UCJBG4	08/04/2021	07/06/2021	B91B16004330001	600	2
1471	HI1YTU1	16/04/2021	15/06/2021	B71B16004160001	600	2
1472	FX3ZXD3	15/04/2021	14/06/2021	B71B16004490001	600	2
1473	NR4A9P0	25/03/2021	24/05/2021	B61B19001370001	600	2
1474	GZC38A8	16/04/2021	15/06/2021	B41B16001860001	600	2
1475	LNOMH56	11/03/2021	10/05/2021	B31B16001920001	600	2
1476	24HWPC2	16/04/2021	14/06/2021	B71B16004610001	600	2
1477	DO4IAN8	15/04/2021	14/06/2021	B81B16004330001	600	2
1478	Y2TXBO6	16/02/2021	15/04/2021	B91B16005010001	600	2
1479	DOSM7L5	16/04/2021	14/06/2021	B81B16003800001	600	2
1480	N0QFGJ5	20/03/2021	19/05/2021	B61B16001480001	600	2
1481	E82AP37	02/04/2021	31/05/2021	B11B16001270001	600	2
1482	ZCGVON5	20/03/2021	15/05/2021	B11B16001450001	600	2
1483	ULRIU84	10/04/2021	09/06/2021	B71B16005090001	600	2
1484	PVJ6ZM9	11/03/2021	10/05/2021	B31B16002470001	600	2
1485	POLEQX6	19/04/2021	18/06/2021	B71B16004030001	600	2
1486	4W0GQQ1	16/04/2021	15/06/2021	B81B16004130001	600	2
1487	UHCT3T5	01/04/2021	29/05/2021	B91B16003440001	600	2
1488	EYS3640	20/03/2021	19/05/2021	B71B16003440001	600	2
1489	EKB7HJ4	01/04/2021	29/05/2021	B31B16001970001	600	2
1490	EW3TVF1	15/04/2021	08/06/2021	B71B16004130001	600	2
1491	5VB9QQ7	19/04/2021	18/06/2021	B91B16003690001	600	2
1492	TZKUQ49	01/04/2021	31/05/2021	B81B16006430001	600	2
1493	OVFP7C2	15/04/2021	14/06/2021	B21B16002490001	600	2
1494	IBJI1U8	19/04/2021	14/06/2021	B81B16003400001	600	2
1495	9LZF3D7	27/03/2021	26/05/2021	B81B16003250001	300	1
1496	KVASU05	15/04/2021	14/06/2021	B71B16004650001	600	2
1497	IMDWVX6	19/04/2021	14/06/2021	B71B16006700001	600	2
1498	YIJN9L2	11/04/2021	31/05/2021	B71B16004860001	600	2
1499	IIA8B45	15/04/2021	14/06/2021	B81B16005850001	600	2
1500	XUCNVA4	16/04/2021	15/06/2021	B71B16004750001	600	2
1501	9HUHOP1	22/03/2021	21/05/2021	B71B16003130001	600	2
1502	PI9FD07	03/04/2021	27/05/2021	B71B16005080001	600	2
1503	AKNVH49	03/04/2021	31/05/2021	B91B16004100001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1504	35G4II1	28/02/2021	27/04/2021	B51B16002950001	600	2
1505	7RNRLU1	16/04/2021	15/06/2021	B41B16001820001	600	2
1506	L4STSQ1	16/04/2021	15/06/2021	B21B16002500001	600	2
1507	TKLDY85	17/04/2021	16/06/2021	B41B16002550001	600	2
1508	SCQ2OS4	01/04/2021	31/05/2021	B91B16003640001	600	2
1509	ISNAA13	15/04/2021	14/06/2021	B71B16004190001	600	2
1510	OXG94B4	21/03/2021	20/05/2021	B71B16004070001	600	2
1511	W83K094	05/04/2021	29/05/2021	B71B16004390001	600	2
1512	JKGRX36	02/04/2021	31/05/2021	B11B16001740001	600	2
1513	CTQ7W08	15/04/2021	14/05/2021	B21B16002340001	300	1
1514	NGJXIK4	11/04/2021	10/06/2021	B81B16004530001	600	2
1515	8K9SD23	21/03/2021	20/05/2021	B51B16002890001	600	2
1516	YGJ3CK6	15/04/2021	14/06/2021	B91B16003200001	300	1
1517	72YZBS6	15/04/2021	14/06/2021	B81B16003270001	600	2
1518	4FKX3L5	15/03/2021	14/05/2021	B81B16003860001	600	2
1519	058PVY7	17/02/2021	16/04/2021	B51B16002450001	300	1
1520	YT9F4A6	01/04/2021	29/05/2021	B51B16004500001	600	2
1521	KOA5S91	13/04/2021	11/06/2021	B81B16005770001	600	2
1522	AYO7SW7	20/04/2021	15/06/2021	B81B16004760001	300	1
1523	WTS9LU0	12/03/2021	11/05/2021	B21B16001520001	600	2
1524	18D65E6	14/03/2021	13/05/2021	B81B16002330001	600	2
1525	VHHZIP4	15/04/2021	09/06/2021	B61B16002100001	600	2
1526	JDM5PL7	21/03/2021	14/05/2021	B41B16001760001	600	2
1527	E7PKFL2	01/04/2021	29/05/2021	B51B16003520001	600	2
1528	EL5B7O2	15/04/2021	11/06/2021	B81B16004030001	600	2
1529	2G57157	15/04/2021	14/05/2021	B41B16002600001	300	1
1530	V6JQK30	16/04/2021	15/06/2021	B81B16003130001	600	2
1531	FPUQ2S0	15/04/2021	14/06/2021	B21B16002270001	600	2
1532	C47L229	14/03/2021	13/05/2021	B21B16003820001	600	2
1533	MNJ17T3	08/04/2021	07/06/2021	B71B16003680001	600	2
1534	5ECM8F7	15/04/2021	14/05/2021	B51B16004330001	300	1
1535	JLERDL2	09/04/2021	07/06/2021	B71B16003710001	300	1
1536	FXDQD64	19/04/2021	15/06/2021	B71B16004000001	600	2
1537	4I92GW4	26/03/2021	25/05/2021	B51B16003480001	600	2
1538	XAP1SA3	11/03/2021	10/05/2021	B91B16004310001	600	2
1539	TCTU3X2	27/03/2021	27/05/2021	B51B16003580001	600	2
1540	IWJKVC7	01/04/2021	31/05/2021	B21B16002220001	600	2
1541	8SBE0K7	16/04/2021	15/06/2021	B41B16002100001	600	2
1542	LQBMYW6	19/04/2021	16/06/2021	B31B16002170001	600	2
1543	DS5EN35	13/03/2021	12/05/2021	B21B16002080001	600	2
1544	N8AI4V5	15/03/2021	14/05/2021	B21B16003470001	600	2
1545	RNWC3K6	15/04/2021	14/06/2021	B81B16003960001	600	2
1546	GZ9Y6T8	01/04/2021	31/05/2021	B41B16001710001	600	2
1547	WUIHCG2	10/04/2021	09/06/2021	B21B16002560001	600	2
1548	269JHA3	08/04/2021	07/05/2021	B21B16002910001	300	1
1549	VOPBPP9	16/04/2021	15/06/2021	B51B16004130001	300	1
1550	MIB3AE7	17/04/2021	14/05/2021	B81B16004020001	300	1
1551	615BFG9	22/03/2021	21/05/2021	B71B16005060001	300	1
1552	DG5Y750	17/04/2021	14/06/2021	B81B16005810001	600	2
1553	WA99PY8	16/04/2021	14/06/2021	B11B16001570001	600	2
1554	FGGW4S2	07/03/2021	06/05/2021	B41B16001640001	600	2
1555	VC53TI0	29/03/2021	28/05/2021	B21B16002310001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1556	7DR4ST9	18/04/2021	14/06/2021	B91B16003220001	300	1
1557	Q7WKSH4	18/03/2021	17/05/2021	B91B16003260001	600	2
1558	S9MCBP1	15/04/2021	14/05/2021	B51B16004790001	300	1
1559	EIKV7A5	22/03/2021	21/05/2021	B91B16002860001	600	2
1560	MT8NW16	01/04/2021	28/05/2021	B71B16003980001	600	2
1561	UTMBXD2	16/02/2021	15/04/2021	B51B16005230001	600	2
1562	47WYID3	15/08/2019	04/10/2019	B16G16002980001	600	2
1563	SS27M98	16/03/2021	15/05/2021	B81B16002990001	300	1
1564	WA418L7	26/03/2021	25/05/2021	B51B16003090001	600	2
1565	2FSDO41	05/04/2021	04/06/2021	B31B16001950001	600	2
1566	WJUWF50	15/04/2021	14/06/2021	B71B16004830001	600	2
1567	K6IW2E1	16/04/2021	12/06/2021	B81B16005860001	600	2
1568	B9ZCUC4	08/04/2021	07/06/2021	B11B16001780001	600	2
1569	7APEIS5	08/04/2021	07/05/2021	B81B16003580001	300	1
1570	SHE6PA7	01/04/2021	31/05/2021	B81B16004210001	300	1
1571	U6E44T5	12/04/2021	09/06/2021	B91B16004340001	600	2
1572	7Y4BGG3	17/04/2021	16/06/2021	B81B16005910001	600	2
1573	0PGUZT5	02/04/2021	01/06/2021	B51B16003440001	600	2
1574	1IE59Z9	12/04/2021	09/06/2021	B31B16002300001	600	2
1575	TGNYBN8	15/04/2021	14/06/2021	B81B16005130001	600	2
1576	J92CF65	26/03/2021	25/05/2021	B51B16003080001	600	2
1577	OLHNZ52	20/03/2021	19/05/2021	B71B16003840001	600	2
1578	R5EVMK5	16/04/2021	15/06/2021	B51B16005660001	600	2
1579	AAFRH76	22/03/2021	21/05/2021	B81B16003680001	600	2
1580	I5R5M94	09/04/2021	08/06/2021	B71B16003370001	600	2
1581	A1BTIE0	19/04/2021	16/06/2021	B81B16004640001	600	2
1582	2TDPG14	22/02/2021	14/05/2021	B81B16002470001	900	3
1583	DAW8314	04/02/2021	03/04/2021	B51B16002430001	600	2
1584	BRBJ7H5	14/02/2021	13/04/2021	B31B16001750001	600	2
1585	2PUUM85	04/04/2021	03/05/2021	B21B16003550001	300	1
1586	AY3KXZ1	12/04/2021	09/06/2021	B91B16003600001	600	2
1587	MLA4OM2	18/04/2021	15/06/2021	B91B16004790001	600	2
1588	QMV79I3	15/04/2021	14/06/2021	B91B16004660001	600	2
1589	Z9AJ5D1	16/03/2021	15/05/2021	B21B16001940001	600	2
1590	U2PMJ46	16/04/2021	15/06/2021	B81B16005280001	600	2
1591	JV9QRC2	10/04/2021	07/06/2021	B61B16001690001	600	2
1592	SLMUQ67	17/04/2021	14/06/2021	B81B16006260001	600	2
1593	QU0CBQ3	10/04/2021	07/06/2021	B71B16003750001	600	2
1594	CJ9F5V5	18/02/2021	17/04/2021	B91B16004830001	600	2
1595	3D24NQ2	15/03/2021	14/05/2021	B71B16004640001	600	2
1596	2T1WT14	03/04/2021	29/05/2021	B21B16003560001	600	2
1597	H6IAQF8	16/04/2021	14/06/2021	B21B16002480001	600	2
1598	FBCHIG9	09/04/2021	08/06/2021	B51B16004640001	600	2
1599	HHAYI62	09/04/2021	03/06/2021	B71B16006330001	600	2
1600	XFARJ56	19/04/2021	14/06/2021	B71B16004820001	600	2
1601	SKFXH70	23/04/2021	16/06/2021	B31B16002460001	600	2
1602	RNTNGK3	16/04/2021	15/06/2021	B91B16005070001	600	2
1603	5WYG6V3	26/03/2021	25/05/2021	B41B16002240001	600	2
1604	EHDKEN9	15/04/2021	14/06/2021	B21B16002350001	600	2
1605	46EK7C4	17/10/2020	16/11/2020	B21B16001820001	300	1
1606	7F9MQK9	01/10/2020	30/11/2020	B21B16002200001	600	2
1607	SW7TNB2	08/10/2020	07/11/2020	B81B16003900001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1608	RSNJQ16	16/04/2021	14/06/2021	B31B16002140001	600	2
1609	R5YA8W3	13/04/2021	12/06/2021	B81B16006290001	600	2
1610	4GMRSR2	10/05/2021	09/07/2021	B91B16003760001	600	2
1611	D8U5G06	01/04/2021	31/05/2021	B71B16003420001	600	2
1612	RS17548	28/03/2021	27/05/2021	B41B16002470001	600	2
1613	P8EXDV5	01/04/2021	31/05/2021	B81B16005450001	600	2
1614	4O3XLQ1	03/04/2021	30/04/2021	B51B16003450001	300	1
1615	F7RPUK5	16/04/2021	11/06/2021	B51B16004440001	600	2
1616	4XAZDA7	16/04/2021	14/05/2021	B91B16005300001	300	1
1617	2MV1VM6	16/04/2021	15/06/2021	B81B16004100001	600	2
1618	6VS48Y3	19/04/2021	14/05/2021	B51B16004270001	300	1
1619	RDDGYW6	04/03/2021	03/05/2021	B21B16002250001	600	2
1620	7KQMV68	18/03/2021	17/05/2021	B71B16003700001	600	2
1621	HICB6B5	18/03/2021	17/05/2021	B71B16005680001	600	2
1622	LI57957	16/04/2021	15/06/2021	B11B16001650001	600	2
1623	1F2ALK2	18/03/2021	17/05/2021	B71B16005640001	600	2
1624	1JCQL48	18/03/2021	17/05/2021	B71B16003910001	600	2
1625	ALCWFB1	10/04/2021	09/06/2021	B51B16003560001	600	2
1626	FWSD1J6	01/04/2021	28/05/2021	B21B16002520001	600	2
1627	N9CEPG0	08/03/2021	07/05/2021	B21B16003900001	600	2
1628	UFA89A3	26/03/2021	22/05/2021	B91B16003290001	600	2
1629	VMJVSG8	22/04/2021	15/06/2021	B91B16005600001	600	2
1630	Q6FCGO7	08/04/2021	07/05/2021	B71B16005500001	300	1
1631	M2FAGG0	15/05/2021	14/07/2021	B51B16003960001	600	2
1632	RCO5BR7	25/03/2021	24/05/2021	B21B16002690001	600	2
1633	IWB0MQ8	16/05/2021	15/07/2021	B71B16005910001	300	1
1634	HTP1OT7	17/04/2021	15/05/2021	B81B16004540001	300	1
1635	HUVWHN5	22/03/2021	14/05/2021	B41B16001910001	600	2
1636	PWWYTT6	19/04/2021	15/05/2021	B11B16002070001	300	1
1637	3FZBSZ6	01/04/2021	31/05/2021	B61B16001360001	600	2
1638	FO2UFQ1	16/02/2021	15/04/2021	B71B16005860001	600	2
1639	BVCZLS3	17/05/2021	16/07/2021	B61B16001940001	600	2
1640	FG8C235	18/03/2021	17/05/2021	B91B16005450001	600	2
1641	QAW4CW1	01/04/2021	31/05/2021	B81B16003780001	600	2
1642	TW3HAM8	15/04/2021	14/06/2021	B91B16003280001	600	2
1643	CKNTWG3	25/03/2021	22/05/2021	B21B16002020001	600	2
1644	HGDQ8E2	10/04/2021	08/06/2021	B11B16001490001	600	2
1645	7FPKQU8	10/04/2021	08/06/2021	B11B16001500001	600	2
1646	7F1SX16	08/04/2021	07/06/2021	B31B16002550001	600	2
1647	NQ7LLE4	16/04/2021	15/05/2021	B81B16005580001	300	1
1648	O8RXX98	19/04/2021	15/06/2021	B11B16002120001	600	2
1649	AD1BMW8	22/03/2021	21/05/2021	B91B19001250001	300	1
1650	6KVQ073	05/04/2021	04/05/2021	B91B16004480001	300	1
1651	AAVOD98	15/05/2021	14/07/2021	B91B16005130001	600	2
1652	NRVKG52	16/05/2021	15/07/2021	B71B16004850001	600	2
1653	072EG96	18/05/2021	17/07/2021	B91B16004370001	600	2
1654	HFGXOU5	16/04/2021	15/06/2021	B51B16003670001	300	1
1655	A2ES8R3	22/03/2021	21/05/2021	B91B19001300001	600	2
1656	BOC5JC5	14/03/2021	13/05/2021	B81B16005400001	600	2
1657	81LMGQ3	23/02/2021	22/04/2021	B21B16002110001	300	1
1658	G6JIAN5	18/05/2021	17/07/2021	B71B16005000001	600	2
1659	9RHTRV8	18/03/2021	15/05/2021	B11B16001200001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1660	40H7VO2	26/03/2021	25/05/2021	B51B16004530001	300	1
1661	7GXNMM3	15/04/2021	12/06/2021	B21B16003800001	600	2
1662	JGUVJA1	02/09/2020	30/10/2020	B81B16003170001	600	2
1663	YPSL641	09/04/2021	07/05/2021	B71B16005260001	300	1
1664	13OUZJ9	07/02/2021	06/04/2021	B31B16003110001	300	1
1665	WVJES51	18/04/2021	15/06/2021	B91B16005380001	600	2
1666	2KC67D5	15/02/2021	14/04/2021	B91B16005080001	600	2
1667	J2UJX82	09/04/2021	08/06/2021	B81B16003880001	600	2
1668	QV8KJP5	17/05/2021	16/07/2021	B61B16001850001	600	2
1669	2IUIW66	19/04/2021	18/06/2021	B51B16004420001	600	2
1670	2BN3YF7	18/03/2021	17/05/2021	B91B16004320001	600	2
1671	8488VB8	16/04/2021	14/06/2021	B81B16003460001	600	2
1672	UHJ4NJ7	04/03/2021	03/05/2021	B91B16002350001	600	2
1673	UN5DR67	21/02/2021	20/04/2021	B91B16005410001	600	2
1674	HXCOWG3	15/04/2021	14/05/2021	B21B16004010001	300	1
1675	EGU4GA1	18/03/2021	17/05/2021	B61B16001200001	600	2
1676	X75DWM4	11/07/2019	10/09/2019	B96G16005640001	600	2
1677	8SYDV86	01/04/2021	31/05/2021	B71B16005620001	600	2
1678	6Q42WY7	04/04/2021	03/06/2021	B71B16004930001	600	2
1679	YWOOOM1	04/04/2021	03/06/2021	B91B16005590001	600	2
1680	QJ4KCB5	16/05/2021	15/07/2021	B71B16006660001	600	2
1681	I4MCVE4	11/03/2021	10/05/2021	B31B16003120001	600	2
1682	X8G65B5	22/05/2021	21/07/2021	B71B16006350001	600	2
1683	N4XAKT1	03/10/2020	30/11/2020	B91B16002650001	600	2
1684	9LDD6F4	15/05/2021	14/07/2021	B11B16002320001	600	2
1685	WBY83K9	15/05/2021	14/07/2021	B91B16004910001	600	2
1686	QJUPF88	09/04/2021	07/06/2021	B81B16003470001	600	2
1687	6KELJS2	16/05/2021	15/07/2021	B71B16005630001	600	2
1688	XFP7O86	12/03/2021	11/05/2021	B91B16005290001	600	2
1689	AONK3S2	23/05/2021	22/07/2021	B51B16004650001	600	2
1690	5R79QE7	16/04/2021	15/05/2021	B81B16003710001	300	1
1691	BX60SH3	03/04/2021	02/06/2021	B61B16001680001	600	2
1692	QR2WOW4	15/05/2021	14/07/2021	B31B16003150001	600	2
1693	IPMPSI4	11/04/2021	10/06/2021	B41B16002700001	600	2
1694	9VOPIR1	18/03/2021	17/05/2021	B11B16001280001	600	2
1695	IO98RR0	10/05/2021	09/07/2021	B51B16004550001	600	2
1696	0YH5LR3	23/03/2021	22/05/2021	B21B16003850001	600	2
1697	FBFT2Q4	23/05/2021	22/07/2021	B31B16003340001	600	2
1698	BRGCFE4	15/04/2021	14/06/2021	B71B16003660001	600	2
1699	NYVW2D5	21/03/2021	15/05/2021	B41B16002770001	600	2
1700	NQYP481	24/05/2021	23/07/2021	B21B16003070001	600	2
1701	RTY83J5	05/03/2021	04/05/2021	B91B16005160001	600	2
1702	S0A7PB3	24/05/2021	23/07/2021	B81B16004010001	600	2
1703	CYSWXT6	17/04/2021	16/06/2021	B81B16003750001	600	2
1704	NAU1GL6	22/05/2021	21/07/2021	B21B16003630001	600	2
1705	JY8RHD1	22/05/2021	21/07/2021	B81B16004750001	600	2
1706	T09SVH0	17/05/2021	16/07/2021	B81B16005420001	600	2
1707	A8OUA66	25/05/2021	24/07/2021	B11B16001800001	600	2
1708	ZU4LJF0	16/03/2021	15/05/2021	B21B16002380001	600	2
1709	LDLMNG2	19/05/2021	18/07/2021	B21B16002860001	600	2
1710	K98E1J9	10/04/2021	07/06/2021	B41B16002880001	600	2
1711	MOGC7C6	15/04/2021	12/06/2021	B71B16005830001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1712	UZG9WL2	23/05/2021	22/07/2021	B51B16004040001	600	2
1713	ZU6AOU2	04/04/2021	01/06/2021	B21B16003970001	600	2
1714	7UUH5R2	29/05/2021	28/07/2021	B81B16003910001	600	2
1715	2T3MYK9	15/04/2021	14/06/2021	B71B16003560001	600	2
1716	QTCEGH4	25/05/2021	24/07/2021	B61B16001710001	600	2
1717	6QUJY78	16/04/2021	15/06/2021	B81B16005700001	600	2
1718	6KVSLL4	28/03/2021	26/05/2021	B21B16003940001	600	2
1719	PP9KBR4	15/04/2021	14/06/2021	B81B16004080001	600	2
1720	GHG8SN2	19/04/2021	15/05/2021	B71B16004940001	300	1
1721	Z8WESG9	15/05/2021	14/07/2021	B61B16001720001	600	2
1722	M5827L4	22/03/2021	21/05/2021	B81B16004660001	600	2
1723	I1BOWV3	10/04/2021	08/05/2021	B11B16001580001	300	1
1724	UJBASG2	18/03/2021	17/05/2021	B11B16001690001	600	2
1725	CO3OKP3	22/05/2021	21/07/2021	B41B16002400001	600	2
1726	D4MAJV3	24/05/2021	23/07/2021	B71B16006030001	600	2
1727	Y9S1TS4	29/05/2021	28/07/2021	B71B16006510001	600	2
1728	OZVM1R9	12/05/2021	11/07/2021	B61B16001980001	600	2
1729	PCKFU27	09/04/2021	07/06/2021	B71B16003920001	600	2
1730	WMQN4U8	18/03/2021	17/05/2021	B11B16002050001	600	2
1731	4C67D72	01/04/2021	31/05/2021	B81B16004430001	300	1
1732	CRJ1GN5	11/04/2021	10/06/2021	B41B16002900001	600	2
1733	0ZI7YL8	27/05/2021	26/07/2021	B41B16002460001	600	2
1734	WCMGXD5	24/05/2021	23/07/2021	B51B16004060001	600	2
1735	E7YMFQ9	22/05/2021	21/07/2021	B71B16004430001	600	2
1736	YD8YCG8	30/05/2021	29/07/2021	B31B16002690001	600	2
1737	K3QFOW6	02/06/2021	01/08/2021	B61B16001820001	300	1
1738	697SXK3	29/05/2021	28/07/2021	B71B16004950001	600	2
1739	W33IR84	15/04/2021	14/06/2021	B81B16004090001	600	2
1740	VO31Y82	30/05/2021	29/07/2021	B61B16001780001	600	2
1741	H4MJTK1	22/05/2021	21/07/2021	B31B16002650001	600	2
1742	O5P0HJ7	16/03/2021	15/05/2021	B21B16002030001	600	2
1743	16EENK5	18/05/2021	17/07/2021	B61B16002140001	600	2
1744	L7RS802	10/04/2021	07/06/2021	B41B16002940001	600	2
1745	WGPVLA5	22/05/2021	21/07/2021	B71B16005110001	600	2
1746	W2AO4W6	01/06/2021	31/07/2021	B61B16001750001	600	2
1747	DOINO02	01/06/2021	31/07/2021	B71B16004840001	600	2
1748	P3ZSHZ8	23/05/2021	22/07/2021	B61B16002010001	600	2
1749	HVPLZW6	01/06/2021	31/07/2021	B41B16002480001	600	2
1750	VYZC7E1	01/06/2021	31/07/2021	B41B16002420001	600	2
1751	TDCUQH3	24/05/2021	23/07/2021	B41B16002110001	600	2
1752	JOCUWE9	02/06/2021	01/08/2021	B11B16001790001	600	2
1753	N1TVJ78	01/06/2021	31/07/2021	B31B16002640001	600	2
1754	L5G4141	16/02/2021	15/04/2021	B81B16002450001	600	2
1755	4MDGS82	29/05/2021	28/07/2021	B71B16006740001	600	2
1756	GUSGKS6	31/05/2021	30/07/2021	B81B16005610001	600	2
1757	EA4QI30	29/05/2021	28/07/2021	B81B16004730001	600	2
1758	AVLFB69	22/05/2021	21/07/2021	B41B16002430001	600	2
1759	CD7X6Q5	17/05/2021	16/07/2021	B11B16001700001	600	2
1760	NPAMKM0	29/05/2021	28/07/2021	B91B16004440001	600	2
1761	M9JX682	31/05/2021	30/07/2021	B31B16002590001	600	2
1762	89OGP02	01/06/2021	31/07/2021	B41B16002310001	600	2
1763	ALE6MX5	08/04/2021	04/06/2021	B81B16004520001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1764	SBAUXZ2	01/06/2021	31/07/2021	B61B16001730001	600	2
1765	5BZDAV6	26/05/2021	25/07/2021	B21B16002550001	600	2
1766	KSO0B50	29/05/2021	28/07/2021	B91B16005510001	600	2
1767	8YDSTS9	29/05/2021	28/07/2021	B81B16006150001	600	2
1768	7R0ERH8	01/06/2021	31/07/2021	B31B16003030001	600	2
1769	7KT2NI0	01/06/2021	31/07/2021	B61B16001790001	600	2
1770	6DWW3O8	10/05/2021	09/07/2021	B41B16002780001	600	2
1771	X40HWC3	19/05/2021	18/07/2021	B41B16002320001	600	2
1772	9RR3MN5	01/06/2021	31/07/2021	B91B16004150001	600	2
1773	1MUER68	23/03/2021	15/05/2021	B41B16002150001	300	1
1774	GVMTAC1	01/06/2021	31/07/2021	B61B16002190001	600	2
1775	GAWDO22	02/06/2021	01/08/2021	B31B16002630001	600	2
1776	554MUK0	01/06/2021	31/07/2021	B91B19001220001	600	2
1777	BC6IAX4	19/05/2021	18/07/2021	B71B16006390001	600	2
1778	U8JXTW5	01/06/2021	31/07/2021	B71B16005360001	600	2
1779	L2DFHA3	24/05/2021	23/07/2021	B81B16006100001	600	2
1780	MJ3T7M4	01/06/2021	31/07/2021	B81B16004910001	600	2
1781	3US1RR1	19/05/2021	18/07/2021	B71B16006580001	600	2
1782	WSVHEG1	07/06/2021	06/08/2021	B41B16002360001	600	2
1783	PLFYDP2	26/05/2021	25/07/2021	B91B16004430001	600	2
1784	0U8XVM7	29/05/2021	28/07/2021	B81B16005250001	600	2
1785	MDYWQN5	18/05/2021	17/07/2021	B31B16003220001	600	2
1786	34RU2R9	01/06/2021	31/07/2021	B71B16005840001	600	2
1787	P659O66	07/06/2021	06/08/2021	B51B16004320001	600	2
1788	UKS7687	07/06/2021	06/08/2021	B71B16004920001	600	2
1789	1M8SRU5	29/05/2021	28/07/2021	B71B16005140001	600	2
1790	YPCH815	18/04/2021	15/06/2021	B91B16003590001	300	1
1791	4FMTGF8	15/03/2021	14/05/2021	B71B16003140001	600	2
1792	V9W7773	29/05/2021	28/07/2021	B91B16004680001	600	2
1793	QWGM916	08/06/2021	07/08/2021	B71B16006440001	600	2
1794	IB74O57	29/05/2021	28/07/2021	B51B16004410001	600	2
1795	CKZ3ZY5	19/03/2021	18/05/2021	B81B16002850001	600	2
1796	GDJF8M6	01/06/2021	31/07/2021	B21B16003610001	600	2
1797	4F35BQ1	02/06/2021	01/08/2021	B81B16005340001	600	2
1798	KYCHNW6	26/01/2020	25/03/2020	B41B16002930001	300	1
1799	PAQ3S43	15/04/2021	14/06/2021	B41B16002190001	600	2
1800	GYF1WF0	12/05/2021	11/07/2021	B81B16006230001	600	2
1801	OWGVXE1	24/02/2021	23/04/2021	B51B16002810001	600	2
1802	VRCIMQ0	29/05/2021	28/07/2021	B71B16005130001	600	2
1803	AMO4WK4	13/05/2021	12/07/2021	B81B16006060001	600	2
1804	MUSTDG8	05/03/2021	04/05/2021	B11B16001100001	600	2
1805	YNJB555	18/04/2021	16/06/2021	B81B16005570001	600	2
1806	AEJRIL6	17/04/2021	16/06/2021	B81B16005010001	600	2
1807	C2KD2U5	17/04/2021	16/06/2021	B81B16006040001	600	2
1808	EJGNWH2	13/06/2021	12/08/2021	B81B16004960001	600	2
1809	IBQUJ86	17/04/2021	16/06/2021	B81B16005070001	600	2
1810	Z89PF57	01/04/2021	30/04/2021	B81B16005320001	300	1
1811	FTI4U57	01/06/2021	31/07/2021	B21B16003130001	600	2
1812	Y3PBZT1	14/06/2021	13/08/2021	B41B16002870001	600	2
1813	UWDONN7	12/06/2021	11/08/2021	B11B16001900001	600	2
1814	BMCBVE3	20/06/2021	19/08/2021	B61B16001830001	300	1
1815	JCE3S68	03/04/2021	02/06/2021	B51B16003620001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1816	4N95R46	12/06/2021	11/08/2021	B21B16003570001	600	2
1817	RRPIUB2	20/06/2021	19/08/2021	B31B16002860001	600	2
1818	4QS34R4	19/06/2021	18/08/2021	B31B16002920001	600	2
1819	IZE90I5	15/06/2021	14/08/2021	B31B16003230001	600	2
1820	XTW43T7	12/06/2021	11/08/2021	B71B16006610001	600	2
1821	M6O5OF7	15/04/2021	14/05/2021	B81B16006400001	300	1
1822	CE2Z9D7	06/06/2021	05/08/2021	B81B16004570001	600	2
1823	G3YMRI5	07/06/2021	06/08/2021	B81B16005370001	600	2
1824	GY1CC61	17/06/2021	16/08/2021	B21B16003140001	600	2
1825	XV11FR1	16/05/2021	15/07/2021	B91B16004880001	600	2
1826	2FITU14	11/04/2021	10/06/2021	B61B16001840001	600	2
1827	WU3JS63	10/04/2021	07/06/2021	B41B16002080001	600	2
1828	N5TGQP9	12/06/2021	11/08/2021	B71B16005300001	600	2
1829	9XR6OZ2	09/06/2021	08/08/2021	B81B16005640001	600	2
1830	VUIOCK7	04/04/2021	03/06/2021	B81B16003870001	600	2
1831	5HLKUX6	30/05/2021	29/07/2021	B21B16003100001	300	1
1832	CR7NBS4	01/06/2021	31/07/2021	B11B16002000001	600	2
1833	X1IT4N7	16/06/2021	15/08/2021	B71B16005440001	600	2
1834	THVM1F8	08/06/2021	07/08/2021	B11B16001840001	600	2
1835	ZTX9J86	08/06/2021	07/08/2021	B91B16004510001	600	2
1836	GIRW1G2	22/06/2021	21/08/2021	B51B16004160001	600	2
1837	HAIYMG6	08/04/2021	07/06/2021	B91B16005020001	300	1
1838	9T6AOL3	15/06/2021	14/08/2021	B41B16002970001	600	2
1839	UFDLDQ4	09/06/2021	08/08/2021	B81B16004780001	600	2
1840	4F38UR8	22/06/2021	13/08/2021	B81B16005660001	600	2
1841	YIZTW89	12/06/2021	11/08/2021	B71B16006210001	600	2
1842	GNY7WB5	25/03/2021	24/05/2021	B31B16002700001	300	1
1843	JYT2M28	07/06/2021	06/08/2021	B81B16005170001	600	2
1844	SUV7GK0	12/06/2021	11/08/2021	B91B16004090001	300	1
1845	FO9G4C6	29/05/2021	28/07/2021	B81B16005940001	600	2
1846	YCXRUZ0	20/06/2021	19/08/2021	B11B16001930001	600	2
1847	I43IUH8	06/06/2021	05/08/2021	B71B16005510001	600	2
1848	PON9OW0	08/06/2021	07/08/2021	B31B16002810001	600	2
1849	TFOENI6	21/06/2021	20/08/2021	B81B16005490001	600	2
1850	621RL85	14/06/2021	13/08/2021	B51B16004090001	600	2
1851	ERO1R82	06/06/2021	05/08/2021	B81B16005080001	600	2
1852	H5MCEV0	24/07/2021	23/08/2021	B11B16002110001	300	1
1853	HMGJM17	15/06/2021	14/08/2021	B21B16003760001	600	2
1854	FVEB9D6	14/06/2021	13/08/2021	B71B16005290001	600	2
1855	D9OHDB4	20/06/2021	19/08/2021	B51B16004290001	600	2
1856	FDLWK49	20/06/2021	19/08/2021	B31B16002980001	300	1
1857	P946PV9	12/06/2021	11/08/2021	B71B16005250001	300	1
1858	9G3K5E1	18/05/2021	17/07/2021	B81B16005760001	600	2
1859	WK63MV8	12/06/2021	11/08/2021	B91B16004570001	600	2
1860	10OHC42	18/02/2021	17/04/2021	B91B16002450001	600	2
1861	92TC732	19/06/2021	18/08/2021	B71B16006260001	600	2
1862	RH62O44	15/06/2021	14/08/2021	B31B16002840001	600	2
1863	KVQRMM0	28/06/2021	27/08/2021	B21B16003660001	600	2
1864	95MK7E0	15/06/2021	14/08/2021	B91B16004950001	600	2
1865	RS5WA52	25/03/2021	14/05/2021	B81B16002880001	600	2
1866	AWD3Z08	21/06/2021	20/08/2021	B81B16005690001	300	1
1867	NY8OXI4	16/06/2021	15/08/2021	B51B16005010001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1868	GXUAWS5	25/05/2021	24/07/2021	B41B16002450001	600	2
1869	9GCNKT2	28/06/2021	27/08/2021	B61B16001920001	600	2
1870	YGRRQV2	19/06/2021	18/08/2021	B71B16006420001	600	2
1871	234SX96	12/06/2021	11/08/2021	B71B16005880001	600	2
1872	F76FKT1	22/03/2021	21/05/2021	B31B16002130001	600	2
1873	DTE3UM6	09/06/2021	08/08/2021	B71B16005100001	600	2
1874	GCJ6G55	23/06/2021	22/08/2021	B81B16004860001	600	2
1875	C4G7U61	26/07/2021	25/08/2021	B71B16006270001	300	1
1876	AGT9P90	07/06/2021	06/08/2021	B81B16004470001	600	2
1877	39D6XV0	27/07/2021	26/08/2021	B21B16003180001	300	1
1878	3LB3YW2	13/06/2021	12/08/2021	B21B16003150001	600	2
1879	LSMBG31	12/06/2021	11/08/2021	B41B16003000001	600	2
1880	Y3PNMX6	26/06/2021	25/08/2021	B71B16006790001	600	2
1881	DJKSDO3	05/04/2021	04/06/2021	B21B16003880001	300	1
1882	I4FR8X1	14/06/2021	13/08/2021	B91B16005460001	600	2
1883	YWSLB28	28/06/2021	27/08/2021	B91B16004560001	600	2
1884	RJ6EQF5	29/06/2021	28/08/2021	B81B16005930001	600	2
1885	43LXTH3	03/07/2021	02/09/2021	B71B16006040001	600	2
1886	A1C3P07	29/06/2021	27/08/2021	B21B16003530001	600	2
1887	NXGZ0B5	14/06/2021	13/08/2021	B51B16004470001	600	2
1888	VUT53G4	13/06/2021	12/08/2021	B81B16005590001	600	2
1889	ESLM4T1	10/06/2021	09/08/2021	B51B16004580001	600	2
1890	9465UZ7	03/07/2021	02/09/2021	B71B16006730001	600	2
1891	8KOB2Y2	03/07/2021	02/09/2021	B91B16004700001	600	2
1892	O9SZHP5	16/06/2021	15/08/2021	B71B16005280001	600	2
1893	TKJ5P22	06/07/2021	04/09/2021	B11B16001920001	600	2
1894	AAV8IG7	19/05/2021	18/07/2021	B81B16004850001	600	2
1895	FS4FON1	03/08/2021	02/09/2021	B21B16003670001	300	1
1896	Y1TXSA9	16/06/2021	15/08/2021	B91B16005250001	600	2
1897	7TUKKQ6	16/06/2021	15/08/2021	B41B16002820001	300	1
1898	E61UEC0	06/06/2021	05/08/2021	B81B16004510001	600	2
1899	3TBFM65	20/06/2021	19/08/2021	B81B16004980001	600	2
1900	L5MRS51	07/08/2021	06/09/2021	B11B16001980001	300	1
1901	6B6C5W9	01/08/2021	31/08/2021	B51B16004960001	300	1
1902	JPR2UG5	16/06/2021	15/08/2021	B71B16006050001	600	2
1903	D19FGA6	17/06/2021	16/08/2021	B91B16005140001	600	2
1904	YOGVFS5	01/07/2021	31/08/2021	B41B16002540001	600	2
1905	JTUM7C3	01/06/2021	31/07/2021	B71B16005780001	600	2
1906	DTWOIJ3	12/06/2021	11/08/2021	B21B16003520001	600	2
1907	QUFWA35	06/07/2021	03/09/2021	B71B16007220001	600	2
1908	V41LHW5	01/06/2021	31/07/2021	B91B16004960001	600	2
1909	HJGUC70	12/06/2021	11/08/2021	B81B16004970001	600	2
1910	6X31616	16/06/2021	15/08/2021	B71B16005380001	600	2
1911	YBK6FU2	26/06/2021	25/08/2021	B41B16002790001	600	2
1912	GC4ORA1	17/04/2021	16/06/2021	B31B16001310001	600	2
1913	OVCWBE0	01/08/2021	31/08/2021	B91B16006030001	300	1
1914	YMA72B4	21/06/2021	20/08/2021	B21B16003160001	600	2
1915	N6SLHG8	05/07/2021	03/09/2021	B61B16002050001	600	2
1916	AWTMHH7	07/03/2021	29/04/2021	B51B16005160001	600	2
1917	NBSRNX2	01/08/2021	31/08/2021	B81B16005500001	300	1
1918	P8H8Z56	21/06/2021	20/08/2021	B81B16005920001	600	2
1919	NWMRRK8	22/02/2021	21/04/2021	B51B16003120001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

1920	CDL9Y38	04/07/2021	03/09/2021	B51B16004680001	600	2
1921	LEHL5Y2	14/06/2021	13/08/2021	B51B16004600001	600	2
1922	FGNLPR4	09/04/2021	08/06/2021	B21B16003020001	600	2
1923	Y55VO33	06/07/2021	03/09/2021	B71B16005470001	600	2
1924	EEPBBX2	04/07/2021	03/09/2021	B21B16003120001	600	2
1925	DCZEVY4	08/08/2021	07/09/2021	B71B16006760001	300	1
1926	Y13K3U6	16/05/2021	15/07/2021	B11B16001620001	600	2
1927	GI43R31	07/07/2021	06/09/2021	B41B16002570001	600	2
1928	U81FG63	01/06/2021	31/07/2021	B81B16004950001	600	2
1929	XXHMPW8	26/07/2021	25/08/2021	B21B16004110001	300	1
1930	FU4AYC0	07/07/2021	06/09/2021	B81B16005200001	600	2
1931	MDWGHD8	01/04/2021	30/04/2021	B91B16005230001	300	1
1932	UOUKGA7	03/07/2021	02/09/2021	B31B16002970001	600	2
1933	PSMR4D7	29/05/2021	28/07/2021	B91B16004550001	600	2
1934	D4QBLK5	16/06/2021	15/08/2021	B21B16003920001	600	2
1935	V3BQF08	16/04/2021	15/06/2021	B71B19001320001	600	2
1936	PNWOJW5	23/06/2021	22/08/2021	B21B16003320001	600	2
1937	GKB5E51	22/06/2021	20/08/2021	B41B16002530001	600	2
1938	RY6Q4L6	28/03/2021	27/05/2021	B11B16001250001	600	2
1939	5GIYWO9	22/06/2021	21/08/2021	B71B16005570001	600	2
1940	2AB1W32	07/08/2021	06/09/2021	B91B16005520001	300	1
1941	YTQ4U71	13/06/2021	12/08/2021	B81B16004800001	600	2
1942	X6JJSB1	23/03/2021	22/05/2021	B81B16003030001	300	1
1943	U8UAP16	01/04/2021	29/05/2021	B81B16003160001	600	2
1944	GG1W0S8	08/08/2021	07/09/2021	B61B16002200001	300	1
1945	D6EGIJ1	07/06/2021	06/08/2021	B41B16002610001	600	2
1946	VC4C2E5	09/06/2021	08/08/2021	B91B16004140001	600	2
1947	C1AS7X2	06/07/2021	03/09/2021	B91B16005400001	600	2
1948	H9TAL98	18/07/2021	01/09/2021	B91B16005170001	300	1
1949	P578KN3	07/03/2021	06/05/2021	B41B16001410001	600	2
1950	YIFUOE6	07/07/2021	06/09/2021	B21B16003480001	600	2
1951	1BKXHM8	05/07/2021	04/09/2021	B81B16005030001	600	2
1952	8UT4QP8	01/06/2021	31/07/2021	B71B16005200001	600	2
1953	I9NDOI5	13/06/2021	12/08/2021	B21B16003490001	600	2
1954	RDO5J04	06/06/2021	05/08/2021	B51B16004240001	600	2
1955	4692KH3	14/06/2021	13/08/2021	B91B16005310001	600	2
1956	E31XXI4	16/06/2021	15/08/2021	B91B16004920001	600	2
1957	IYDHVW7	14/03/2021	13/05/2021	B11B16001850001	600	2
1958	QFPRWJ6	19/06/2021	18/08/2021	B81B16005350001	600	2
1959	ZISEC46	07/08/2021	06/09/2021	B51B16005240001	300	1
1960	TUJHYO4	11/04/2021	10/06/2021	B41B16002680001	600	2
1961	A403CX1	03/07/2021	02/09/2021	B51B16004210001	600	2
1962	46VRFC8	04/08/2021	03/09/2021	B71B16007130001	300	1
1963	YQVSQ96	03/07/2021	31/08/2021	B11B16002190001	600	2
1964	BMSV7A8	01/08/2021	07/09/2021	B21B16003290001	300	1
1965	BGI1BA6	03/04/2021	30/04/2021	B91B16004980001	300	1
1966	HSDIWY1	31/07/2021	30/08/2021	B41B16002620001	300	1
1967	2XPKI58	16/06/2021	15/08/2021	B61B16001930001	600	2
1968	PFEKX01	15/04/2021	14/05/2021	B71B16005450001	300	1
1969	WAU1UI2	08/08/2021	08/09/2021	B21B16003910001	300	1
1970	U1F5HP5	15/07/2021	14/09/2021	B41B16002630001	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 15 ottobre 2021, n. 793

Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre III in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);

CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, con la quale è stato approvato l'Avviso Multimisura e la successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 con la quale sono stati approvati i relativi esiti istruttori;

RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 con la quale sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;

RILEVATO CHE ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 con la quale è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il

giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016 e la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito dell'intervento in parola;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito dell'intervento;

CONSIDERATO che in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015;

CONSIDERATO che *(i)* l'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015; *(ii)* in relazione al punto che precede, con Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015, Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha attribuito alla Regione Puglia risorse pari a euro 12.968.011,12; *(iii)* con successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, per l'annualità 2015, sono state attribuite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Puglia ulteriori risorse pari a euro 17.290.681,50;

RICHIAMATI *(i)* l'Addendum alla Convenzione del 31.03.2015 sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in

data 27/07/2016 per l'erogazione delle indennità di tirocinio con risorse a valere sul DL n. 76/2013, convertito con modifiche dalla Legge n. 99 del 9/08/2013; *(ii)* le note prott n.930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 con le quali l'Anpal ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali; *(iii)* la nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 del 28/02/2019 con la quale l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

CONSIDERATO che:

- con note prott. nn. 6807 del 06.07.2021, 7740 del 03.08.2021, 9464 del 05.10.2021 la Regione ha sollecitato ANPAL ed INPS a porre in essere tutti gli adempimenti necessari affinché INPS potesse procedere a disporre i pagamenti in favore dei tirocinanti. Tanto fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia in esito all'entrata in vigore dell'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013;

- allo stato, le precitate note sono rimaste prive di riscontro;

RILEVATO che:

- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 330.900,00 (euro trecentotrentamilanovecento/00)

- allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al terzo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al terzo bimestre di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;

- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al terzo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 330.900,00 (euro trecentotrentamilanovecento/00) in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;

- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Il presente provvedimento redatto in unico originale, è composto da n. 22 pagine in originale, di cui n. 16 pagine contenenti gli Allegati "A".

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati;
f) sarà notificato all'Anpal, al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e all'INPS

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	2WV36P8	06/04/2019	30/04/2019	B96G16003360001	300	1
2	URF5R75	10/05/2019	30/05/2019	B76G16001910001	300	1
3	N8JEDH0	04/05/2019	31/05/2019	B11B16000930001	300	1
4	BMZ13L8	16/05/2019	31/05/2019	B17H16001840001	300	1
5	CDYSEO2	08/05/2019	23/06/2019	B96G16001100001	600	2
6	81PCO12	12/07/2019	11/09/2019	B66G16001960001	600	2
7	A3DGM37	15/07/2019	14/09/2019	B31B16001250001	600	2
8	DC5UZR6	12/07/2019	11/09/2019	B51B16001330001	600	2
9	4KIFHL3	09/09/2019	08/10/2019	B91B16002090001	300	1
10	EMRZKE8	17/09/2019	16/10/2019	B86G16008300001	300	1
11	LRN5UI7	08/08/2019	03/10/2019	B81B16001390001	600	2
12	14KO9P7	01/08/2019	30/09/2019	B91B16005790001	600	2
13	MURXPO2	15/08/2019	13/10/2019	B98I16000740001	600	2
14	TDJBST4	13/09/2019	19/10/2019	B66G16003580001	300	1
15	N2YJTT6	24/09/2019	25/10/2019	B96G16004090001	600	2
16	YYJH8D7	11/10/2019	31/10/2019	B11B16000800001	300	1
17	648YUA6	29/08/2019	22/10/2019	B31B16001460001	600	2
18	Y8YUJL1	13/09/2019	31/10/2019	B76G16014010001	600	2
19	PHW96U5	01/09/2019	30/10/2019	B81B16003010001	600	2
20	Q31SDX3	15/09/2019	31/10/2019	B31B16001500001	600	2
21	N1FL5S3	27/09/2019	26/10/2019	B57H16001650001	300	1
22	ICFBHY8	05/10/2019	30/10/2019	B76G16006860001	300	1
23	94HQD22	03/09/2019	31/10/2019	B91B16001410001	600	2
24	GKCPWW5	04/09/2019	30/10/2019	B17H16001740001	600	2
25	D2D2M99	10/10/2019	31/10/2019	B36G16005550001	300	1
26	SNA21F0	08/09/2019	31/10/2019	B51B16001950001	600	2
27	JNAQY41	04/11/2019	29/11/2019	B48I16000280001	300	1
28	DY12YV5	18/07/2019	17/09/2019	B96G16004920001	600	2
29	ISKY637	21/09/2019	20/11/2019	B66G16005680001	600	2
30	O218TX3	17/04/2019	16/06/2019	B96G16008670001	600	2
31	ASYS4H1	11/07/2019	10/09/2019	B56G16009480001	300	1
32	1SYIDA1	01/11/2019	28/11/2019	B76G16008450001	300	1
33	S7UO8A9	14/10/2019	29/11/2019	B26G16004030001	600	2
34	3HLNQM3	01/11/2019	30/11/2019	B26G16005060001	300	1
35	0U11W26	04/10/2019	03/11/2019	B71B16002570001	300	1
36	EA6UQ38	28/10/2019	27/11/2019	B58I16000190001	300	1
37	Z2SVQG8	20/10/2019	18/11/2019	B86G16013520001	300	1
38	V0YHZ13	13/09/2019	11/10/2019	B96G16006700001	300	1
39	5O9G1P8	06/07/2019	05/09/2019	B46G16003350001	600	2
40	F7V7U90	18/06/2019	07/08/2019	B96G16003870001	600	2
41	FANXEP5	05/11/2019	30/11/2019	B56G16010460001	300	1
42	ZNNE5B1	18/08/2019	17/10/2019	B57H16001280001	600	2
43	AELRXU5	14/10/2019	29/11/2019	B96G16008140001	600	2
44	UT9MQP2	25/10/2019	23/11/2019	B76G16008990001	300	1
45	D5HWH34	26/10/2019	25/11/2019	B86G16013510001	300	1
46	ZLFYPV0	09/11/2019	30/11/2019	B56G16009020001	300	1
47	2CQCHY7	22/09/2019	21/10/2019	B26G16006590001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

48	8LQ5TJ5	17/08/2019	16/10/2019	B26G16006910001	600	2
49	BNWQDL4	31/03/2019	29/04/2019	B58I16000440001	300	1
50	7YQI353	29/08/2019	28/10/2019	B86G16004140001	300	1
51	GBUPYP1	08/12/2019	07/02/2020	B96G16008380001	600	2
52	N16BFB8	03/09/2019	30/10/2019	B88I16000450001	600	2
53	YK9U9C1	30/09/2019	28/10/2019	B66G16003210001	300	1
54	NXPMRJ4	18/06/2019	17/08/2019	B58I16000110001	600	2
55	IFJQ0O8	10/01/2020	09/03/2020	B56G16008900001	600	2
56	9G5R5T6	17/01/2020	14/03/2020	B76G16013170001	600	2
57	3SF0746	04/10/2019	29/11/2019	B51B16001880001	600	2
58	4B944F5	30/09/2019	29/11/2019	B86G16013340001	600	2
59	F0VQPU8	20/09/2019	18/10/2019	B86G16009110001	300	1
60	4E4CWQ6	07/02/2020	06/04/2020	B58I16000070001	300	1
61	MLT6YV2	18/01/2020	31/03/2020	B36G16005900001	600	2
62	MQAY617	04/10/2019	31/10/2019	B36G16006180001	300	1
63	UPO3EE3	22/07/2019	21/09/2019	B51B16000980001	600	2
64	XSEUTZ3	23/01/2020	20/03/2020	B76G16012720001	600	2
65	L617WO1	23/01/2020	21/03/2020	B26G16007690001	300	1
66	7MVHGJ5	02/02/2020	31/03/2020	B46G16004960001	300	1
67	3QSFTK7	01/08/2019	15/10/2019	B97H16001340001	600	2
68	VSV4PG8	18/01/2020	17/03/2020	B71B16001620001	600	2
69	1T1QQE6	24/01/2020	23/03/2020	B76G16011320001	300	1
70	9VAVPX3	10/02/2020	09/04/2020	B16G16003720001	300	1
71	YC1THA1	22/02/2020	21/04/2020	B76G16011360001	300	1
72	4NJHTQ4	11/02/2020	10/04/2020	B96G16009280001	300	1
73	2FIQAK7	19/01/2020	18/03/2020	B76G13003600001	600	2
74	8T57N42	11/01/2020	10/03/2020	B56G16011810001	600	2
75	XTOUW10	15/02/2020	06/04/2020	B57H16001260001	300	1
76	R7VOUN8	09/01/2020	06/03/2020	B86G16011660001	600	2
77	F9HHNS0	23/01/2020	20/03/2020	B76G16012650001	300	1
78	IVNVIU6	17/04/2020	16/06/2020	B56G16011240001	300	1
79	YV0QR58	21/02/2020	20/04/2020	B96G16010690001	300	1
80	11MHCU1	24/10/2019	22/11/2019	B98I16000340001	300	1
81	WKLRR18	17/02/2020	16/04/2020	B66G16004300001	300	1
82	AH7ENT4	15/09/2019	31/10/2019	B77H16002200001	600	2
83	NX141N2	17/02/2020	16/04/2020	B26G16005790001	300	1
84	SJS5396	09/02/2020	08/04/2020	B76G16010040001	300	1
85	51FPD77	24/01/2020	23/03/2020	B56G16009100001	600	2
86	DBV4XJ4	19/01/2020	18/03/2020	B38I16000350001	600	2
87	U6OA440	24/02/2020	23/04/2020	B36G16004940001	300	1
88	OELXRN3	18/08/2019	17/10/2019	B91B16000930001	600	2
89	VUAMBR1	23/04/2020	22/06/2020	B26G16006580001	300	1
90	3D6ETW3	10/02/2020	09/04/2020	B36G16005870001	300	1
91	MW0B9J4	14/02/2020	13/04/2020	B26G16006560001	300	1
92	SUWLPJ8	16/01/2020	13/03/2020	B57H16001810001	600	2
93	GDLNG62	17/04/2020	16/06/2020	B38I16000370001	300	1
94	APWQX65	20/04/2020	19/06/2020	B26G16006490001	300	1
95	7DSBJX0	11/01/2020	17/03/2020	B86G16010680001	300	1
96	AIPPIL4	16/02/2020	15/04/2020	B76G16012620001	300	1
97	UPUEEA3	10/01/2020	09/03/2020	B87H16001920001	600	2
98	AU1FOI5	14/02/2020	13/04/2020	B86G16011820001	300	1
99	HS5TKN3	14/02/2020	10/04/2020	B87H16001830001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

100	90U86O7	24/10/2019	22/11/2019	B47H16001540001	300	1
101	ET58G76	09/02/2020	08/04/2020	B96G16009410001	300	1
102	MWOOX71	07/02/2020	06/04/2020	B76G16012610001	300	1
103	M5CNBQ2	05/02/2020	03/04/2020	B81B16000660001	300	1
104	MM1X1U0	20/01/2020	19/03/2020	B56G16009010001	600	2
105	5XUKWC6	15/02/2020	14/04/2020	B76G16010660001	300	1
106	A5IY8C0	16/02/2020	15/04/2020	B76G16011830001	300	1
107	VF32RP4	01/02/2020	31/03/2020	B16G16003300001	300	1
108	HWP0H45	14/02/2020	13/04/2020	B26G16005540001	300	1
109	0PIWL17	17/02/2020	16/04/2020	B46G16004970001	300	1
110	WLMT5H7	24/01/2020	23/03/2020	B26G16005420001	600	2
111	FPN7SW3	14/02/2020	13/04/2020	B96G16009840001	300	1
112	BKNO011	24/02/2020	23/04/2020	B76G16011620001	300	1
113	WWZAHQ4	09/01/2020	07/03/2020	B86G16010570001	600	2
114	99ZDSB4	10/02/2020	09/04/2020	B96G16011060001	300	1
115	YJ3MRH0	26/01/2020	25/03/2020	B86G16010840001	300	1
116	FJC9I26	26/01/2020	25/03/2020	B76G16010880001	300	1
117	FO2BEY9	14/02/2020	13/04/2020	B28I16000280001	300	1
118	ABTIGI0	23/02/2020	22/04/2020	B66G16004260001	300	1
119	4MVGGD3	14/02/2020	13/04/2020	B27H16001690001	300	1
120	FHJE6B6	16/08/2019	15/10/2019	B31B16001210001	600	2
121	VLABGC5	21/02/2020	20/04/2020	B86G16010420001	300	1
122	NK60CC2	18/02/2020	17/04/2020	B56G16008520001	300	1
123	KOXNMI6	11/10/2019	09/11/2019	B56G16006740001	300	1
124	ZVNG990	07/02/2020	06/04/2020	B96G16008990001	300	1
125	8VUWGQ8	21/02/2020	20/04/2020	B76G16011220001	300	1
126	Q3NF4S4	21/02/2020	20/04/2020	B46G16004070001	300	1
127	3T0FHQ6	23/02/2020	22/04/2020	B26G16005780001	300	1
128	VX2SRS4	01/02/2020	31/03/2020	B26G16006740001	300	1
129	GWP1MG2	19/01/2020	18/03/2020	B86G16010070001	600	2
130	UY9UTG7	23/02/2020	22/04/2020	B16G16003410001	300	1
131	OF1UNR7	18/02/2020	17/04/2020	B76G16010470001	300	1
132	YFG87A2	25/01/2020	24/03/2020	B96G16007030001	300	1
133	RM5INE3	07/02/2020	03/04/2020	B96G16009320001	300	1
134	EQXPN44	14/02/2020	13/04/2020	B26G16005380001	300	1
135	EJRUHK2	09/08/2019	08/10/2019	B66G16002360001	600	2
136	B7F4UV6	16/02/2020	15/04/2020	B76G16011660001	300	1
137	ZGM9L22	16/02/2020	15/04/2020	B36G16006260001	300	1
138	N0AKN65	19/01/2020	18/03/2020	B96G16007540001	300	1
139	B7ARZS2	23/01/2020	22/03/2020	B96G16009510001	600	2
140	8B5AEK4	23/01/2020	22/03/2020	B66G16005130001	600	2
141	F9G4WM9	20/04/2020	19/06/2020	B76G16012200001	300	1
142	09Q7IS4	14/02/2020	13/04/2020	B36G16005000001	300	1
143	AEAZ3L6	21/02/2020	20/04/2020	B16G16003200001	300	1
144	6ICGQI4	07/02/2020	06/04/2020	B96G16008030001	300	1
145	JT05TA5	16/02/2020	15/04/2020	B86G16010210001	300	1
146	8V9RV27	01/02/2020	31/03/2020	B86G16009920001	300	1
147	OL9QGA5	15/02/2020	14/04/2020	B26G16007380001	300	1
148	7S5NR97	01/02/2020	30/03/2020	B16G16003240001	300	1
149	1MO1M81	10/02/2020	09/04/2020	B96G16009300001	300	1
150	VBFGXU5	01/02/2020	30/03/2020	B56G16008860001	300	1
151	26LIYM1	22/02/2020	21/04/2020	B76G16012840001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

152	YNFW1N4	22/02/2020	21/04/2020	B36G16004800001	300	1
153	L9GJT74	24/01/2020	23/03/2020	B86G16012870001	300	1
154	6L1Q1O0	14/02/2020	13/04/2020	B76G16013280001	300	1
155	TENH3A2	17/02/2020	16/04/2020	B76G16014480001	300	1
156	Q98EWU2	04/02/2020	03/04/2020	B16G16004360001	300	1
157	VHW20Z4	23/01/2020	21/03/2020	B96G16007320001	300	1
158	KHDKWK3	17/02/2020	16/04/2020	B56G16011490001	300	1
159	YY1FDM2	12/02/2020	11/04/2020	B78I16000730001	300	1
160	DTHZZN2	23/05/2020	22/07/2020	B71B16001510001	600	2
161	1U91Q04	22/02/2020	21/04/2020	B16G16003380001	300	1
162	4BA1BF0	04/02/2020	03/04/2020	B26G16005620001	300	1
163	KC1X6V4	10/02/2020	21/04/2020	B76G16009990001	300	1
164	DXD6OF9	23/02/2020	22/04/2020	B86G16009860001	300	1
165	UQRHKL5	15/02/2020	14/04/2020	B76G16010410001	300	1
166	E1X4WJ7	23/01/2020	22/03/2020	B86G16009480001	600	2
167	MGO8361	17/01/2020	16/03/2020	B71B16001220001	600	2
168	9GRHYU3	27/05/2020	26/07/2020	B67H16001530001	600	2
169	0EJAOV9	22/02/2020	21/04/2020	B36G16005190001	300	1
170	UAK18M2	16/02/2020	10/04/2020	B96G16009780001	300	1
171	R2CR8E4	14/02/2020	13/04/2020	B26G16005300001	300	1
172	WCYOPR3	21/02/2020	20/04/2020	B46G16004760001	300	1
173	AWZXTA3	20/01/2020	19/03/2020	B76G16010990001	600	2
174	P6W3A26	10/02/2020	09/04/2020	B46G16004360001	300	1
175	W9JCDH8	14/02/2020	13/04/2020	B96G16007720001	300	1
176	U38LOY5	18/04/2020	17/06/2020	B46G16004780001	300	1
177	Y1C38Y9	03/06/2020	02/08/2020	B37H16002570001	600	2
178	OMQYV42	17/02/2020	16/04/2020	B26G16005310001	300	1
179	5XXDJG7	17/06/2020	31/07/2020	B97H16001710001	600	2
180	OT5MA75	11/01/2020	10/03/2020	B37H16002450001	600	2
181	SXA5OM2	10/01/2020	09/03/2020	B58I16000260001	600	2
182	NA82GA8	01/02/2020	30/03/2020	B86G16009870001	300	1
183	F084GS1	21/02/2020	20/04/2020	B96G16007980001	300	1
184	0M3D5A7	19/06/2020	07/08/2020	B98I16000820001	600	2
185	QQQCSX2	16/02/2020	15/04/2020	B96G16007290001	300	1
186	ASHVXY5	23/02/2020	22/04/2020	B96G16009340001	300	1
187	B64M4X3	22/02/2020	21/04/2020	B27H16001500001	300	1
188	EF3BAX6	24/02/2020	23/04/2020	B26G16007540001	300	1
189	C84EFK8	21/02/2020	20/04/2020	B26G16006570001	300	1
190	ONV5BN3	05/01/2020	04/03/2020	B26G16007510001	600	2
191	JWORAV2	27/06/2020	19/08/2020	B21B16001300001	600	2
192	5FAKR43	17/02/2020	16/04/2020	B56G16007920001	300	1
193	UCMFF44	18/06/2020	08/08/2020	B77H16001700001	600	2
194	LPV6NS1	02/07/2020	25/08/2020	B58I16000490001	600	2
195	OSKSQ55	04/07/2020	25/08/2020	B71B16002990001	600	2
196	ABU7QA2	27/06/2020	18/08/2020	B41B16001370001	600	2
197	CUFESH1	14/02/2020	13/04/2020	B76G16010100001	300	1
198	POB6KX2	24/06/2020	19/08/2020	B27H16001880001	600	2
199	P960W23	07/02/2020	27/03/2020	B78I16000270001	300	1
200	FAJIQ28	03/07/2020	21/08/2020	B51B19001280001	600	2
201	84L3TU2	27/06/2020	22/08/2020	B71B16000770001	600	2
202	UGOICA2	14/02/2020	03/04/2020	B46G16004710001	300	1
203	QSF7JF8	24/02/2020	23/04/2020	B96G16008150001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

204	HQTOLN9	09/02/2020	08/04/2020	B96G16007590001	300	1
205	7SL4K09	17/02/2020	16/04/2020	B66G16004340001	300	1
206	8ZDOTM9	16/04/2020	15/06/2020	B77H16001970001	300	1
207	6WQ7TV8	13/06/2020	12/08/2020	B81B16000610001	600	2
208	1VYUD47	02/07/2020	01/09/2020	B81B16003480001	300	1
209	4RF82O7	02/07/2020	01/09/2020	B31B16001480001	600	2
210	JLR9BB8	18/04/2020	17/06/2020	B36G16006000001	300	1
211	7O65XF6	20/06/2020	17/08/2020	B88I16000540001	600	2
212	GCCH7S2	28/06/2020	19/08/2020	B71B16001460001	600	2
213	DFL6KX2	20/06/2020	06/08/2020	B78I16000650001	600	2
214	OIRDY84	20/06/2020	19/08/2020	B91B16001080001	600	2
215	Y4F2EE8	16/01/2020	14/03/2020	B56G16008390001	600	2
216	8ZC6AJ3	28/06/2020	26/08/2020	B71B16002270001	600	2
217	4M6FEA3	07/02/2020	06/04/2020	B26G16005090001	300	1
218	9VD5EA4	18/02/2020	17/04/2020	B36G16006050001	300	1
219	JH6OP00	27/06/2020	26/08/2020	B81B16002830001	600	2
220	5CI2FH5	30/05/2020	29/07/2020	B81B16000950001	600	2
221	F3GNGO7	03/07/2020	27/08/2020	B71B16001980001	600	2
222	W1RMIX7	03/07/2020	02/09/2020	B61B16001050001	600	2
223	BFW9M69	16/02/2020	15/04/2020	B86G16010580001	300	1
224	E9L3TJ8	03/07/2020	02/09/2020	B51B16002110001	600	2
225	GGQP5U6	08/02/2020	07/04/2020	B76G16012980001	300	1
226	F0DF8M7	17/02/2020	16/04/2020	B66G16004630001	300	1
227	QUOYTU8	02/07/2020	01/09/2020	B11B16000940001	600	2
228	S78INW7	04/07/2020	03/09/2020	B78I16000690001	600	2
229	6W6MIB5	19/06/2020	05/08/2020	B81B16001040001	600	2
230	2YSIQT1	26/06/2020	18/08/2020	B21B16001000001	600	2
231	98QKM47	02/02/2020	01/04/2020	B46G16004450001	300	1
232	Q3CGZZ2	19/06/2020	05/08/2020	B98I16000830001	600	2
233	J8HAFN5	14/02/2020	13/04/2020	B46G16004880001	300	1
234	R49KZA5	21/02/2020	20/04/2020	B96G16008710001	300	1
235	UQ8GQO1	27/05/2020	26/07/2020	B91B16000680001	600	2
236	K1SOTD3	19/06/2020	18/08/2020	B58I16000510001	600	2
237	VTS16A4	02/07/2020	01/09/2020	B81B16003110001	300	1
238	9QKTLR3	02/07/2020	25/08/2020	B71B16002520001	600	2
239	PBXJSE6	28/06/2020	27/08/2020	B91B16002130001	600	2
240	ANBF8S8	16/01/2020	14/03/2020	B58I16000090001	600	2
241	2T7IPN2	26/06/2020	14/08/2020	B81B16005730001	600	2
242	1SC85B1	14/02/2020	13/04/2020	B16G16003510001	300	1
243	6Y59ZM2	16/02/2020	15/04/2020	B96G16008570001	300	1
244	AGPCVN7	02/07/2020	01/09/2020	B81B16002000001	600	2
245	JIRJRS8	24/06/2020	18/08/2020	B71B16001280001	600	2
246	AIVPWR8	03/02/2020	02/04/2020	B76G16011370001	300	1
247	NVFEKK4	01/02/2020	25/03/2020	B17H16001770001	300	1
248	4QADS58	03/07/2020	20/08/2020	B41B16002090001	600	2
249	3CO22L2	30/06/2020	28/08/2020	B91B16002030001	600	2
250	MXNBEJ7	02/07/2020	01/09/2020	B91B16005000001	300	1
251	5VT5BB3	28/06/2020	27/08/2020	B71B16002640001	600	2
252	H2Q5CB7	24/02/2020	23/04/2020	B86G16013200001	300	1
253	HRIBDI5	13/04/2020	12/06/2020	B87H16001840001	300	1
254	L5CQT51	24/06/2020	20/08/2020	B81B16001530001	600	2
255	VLCIK01	05/01/2020	04/03/2020	B16G16003950001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

256	BRF2R76	24/02/2020	23/04/2020	B96G16010670001	300	1
257	1NM0KZ2	09/02/2020	31/03/2020	B96G16007580001	300	1
258	TLP5HJ3	11/02/2020	10/04/2020	B96G16007830001	300	1
259	5A4C4L2	24/06/2020	14/08/2020	B47H16001700001	600	2
260	5MBFX75	26/06/2020	25/08/2020	B21B16001800001	600	2
261	YAQ71L9	01/02/2020	28/03/2020	B76G16010860001	300	1
262	SSB58H3	02/07/2020	01/09/2020	B71B16002210001	600	2
263	354A7R1	02/07/2020	01/09/2020	B21B16001370001	600	2
264	N14GUY9	24/06/2020	12/08/2020	B21B16000640001	600	2
265	1UW6NL3	02/07/2020	25/08/2020	B31B16001600001	600	2
266	BTNE3A2	02/07/2020	28/08/2020	B21B16003050001	600	2
267	F6287L6	18/04/2020	17/06/2020	B57H16001370001	300	1
268	1CGQSE4	31/01/2020	30/03/2020	B56G16010690001	300	1
269	BJAV2K4	04/07/2020	21/08/2020	B41B16001240001	600	2
270	YMKWTM3	24/02/2020	23/04/2020	B76G16011450001	300	1
271	MP39IC9	24/06/2020	14/08/2020	B47H16001690001	600	2
272	M9S7FD4	02/07/2020	25/08/2020	B91B16002580001	600	2
273	2Z1DSD3	02/07/2020	31/08/2020	B81B16001820001	600	2
274	6W93KT8	20/04/2020	19/06/2020	B26G16006680001	300	1
275	REZIZ89	27/06/2020	20/08/2020	B71B16002480001	600	2
276	70ODB14	25/06/2020	14/08/2020	B71B16004880001	600	2
277	826TJQ4	30/06/2020	28/08/2020	B81B16002130001	600	2
278	9SNA9E7	02/07/2020	25/08/2020	B61B19001340001	600	2
279	X1PMW58	02/07/2020	01/09/2020	B91B16003390001	600	2
280	AJGZH44	24/06/2020	23/08/2020	B71B16001450001	600	2
281	A2WR7I9	04/07/2020	03/09/2020	B81B16004220001	300	1
282	4V2BNW8	02/07/2020	20/08/2020	B21B16003840001	600	2
283	F0HEII7	14/02/2020	29/04/2020	B36G16004880001	300	1
284	ARTLVG1	02/07/2020	01/09/2020	B21B16001440001	600	2
285	CIEYIV1	02/07/2020	01/09/2020	B51B16002470001	600	2
286	GR41SM1	08/02/2020	07/04/2020	B56G16009630001	300	1
287	8XKOD20	26/06/2020	17/08/2020	B91B16002170001	600	2
288	980BT12	08/02/2020	07/04/2020	B76G16010250001	300	1
289	RROTS72	17/02/2020	16/04/2020	B86G16011010001	300	1
290	92LSL17	16/02/2020	15/04/2020	B26G16007130001	300	1
291	AHKNB27	02/07/2020	01/09/2020	B91B16003470001	600	2
292	CS58P58	28/06/2020	25/08/2020	B21B16001380001	600	2
293	Y72VI14	21/02/2020	20/04/2020	B56G16010680001	300	1
294	9JK1H95	28/06/2020	27/08/2020	B11B16001390001	600	2
295	MM6RFN8	28/06/2020	27/08/2020	B91B16003720001	600	2
296	A6B7I39	30/06/2020	29/08/2020	B21B16003060001	600	2
297	7M9W5E2	27/06/2020	26/08/2020	B91B16002590001	600	2
298	2VI66Q8	02/07/2020	21/08/2020	B71B16002440001	600	2
299	LOXJHI1	02/07/2020	01/09/2020	B91B16004800001	600	2
300	5Z2Z4J5	16/02/2020	31/03/2020	B77H16001720001	300	1
301	67GSDJ4	03/07/2020	02/09/2020	B81B16005180001	600	2
302	RMFTU25	10/02/2020	09/04/2020	B56G16009310001	300	1
303	5V2PWZ8	05/07/2020	03/09/2020	B91B16004970001	600	2
304	GV92AW8	21/01/2020	20/03/2020	B36G16006300001	600	2
305	JQD17V6	17/04/2020	16/06/2020	B56G16011430001	300	1
306	CNWJBR4	28/06/2020	25/08/2020	B71B16002510001	600	2
307	75GDMF3	21/02/2020	20/04/2020	B76G16012470001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

308	CD257N2	10/02/2020	31/03/2020	B96G16008760001	300	1
309	EK8DCC5	25/01/2020	24/03/2020	B96G16010420001	300	1
310	G81GIK5	19/04/2020	18/06/2020	B26G16006380001	300	1
311	GTDFW62	26/06/2020	25/08/2020	B91B16002040001	600	2
312	KU4HC15	03/07/2020	02/09/2020	B21B16004340001	600	2
313	DH2N054	18/02/2020	17/04/2020	B76G16010540001	300	1
314	KSLOV67	21/02/2020	20/04/2020	B76G16014050001	300	1
315	4UQSRT1	22/03/2020	21/04/2020	B51B16001270001	300	1
316	C38DYT4	23/02/2020	22/04/2020	B77H16001620001	300	1
317	JMJQKM3	25/06/2020	21/08/2020	B51B16002790001	300	1
318	SRCXZG6	27/06/2020	26/08/2020	B71B16003960001	600	2
319	L121OJ3	03/07/2020	27/08/2020	B81B16003600001	600	2
320	TGN1LP8	27/06/2020	26/08/2020	B61B16000930001	600	2
321	JKNVOD1	14/02/2020	13/04/2020	B96G16009670001	300	1
322	39F21N7	10/02/2020	09/04/2020	B86G16011050001	300	1
323	DFS2SQ3	10/08/2019	09/10/2019	B46G16003170001	600	2
324	N9TRVH7	04/07/2020	03/09/2020	B71B16001430001	600	2
325	7NH2284	18/02/2020	17/04/2020	B86G13003150001	300	1
326	CHVL8G4	04/07/2020	03/09/2020	B81B16001720001	600	2
327	I37AQ88	16/02/2020	15/04/2020	B96G13002720001	300	1
328	285QM53	23/02/2020	22/04/2020	B76G16013620001	300	1
329	O5CRBY9	02/07/2020	01/09/2020	B31B19001630001	600	2
330	G7CBTL1	18/04/2020	17/06/2020	B66G16005850001	300	1
331	IJGAF26	21/02/2020	20/04/2020	B96G16010210001	300	1
332	NDOM206	11/02/2020	10/04/2020	B61B16000780001	300	1
333	1N5D2W2	03/06/2020	02/08/2020	B31B16002030001	600	2
334	GW0Z4R6	02/07/2020	18/08/2020	B51B16001060001	600	2
335	1517OR6	17/02/2020	16/04/2020	B86G16011700001	300	1
336	76BMH77	15/02/2020	14/04/2020	B48I16000350001	300	1
337	DOP4K11	11/02/2020	10/04/2020	B86G16012860001	300	1
338	XUJ0O94	03/07/2020	20/08/2020	B51B16003380001	600	2
339	SZ78TG5	21/02/2020	20/04/2020	B96G16008240001	300	1
340	Q4MFZY1	02/07/2020	01/09/2020	B91B16002110001	600	2
341	WD73BX3	05/07/2020	02/09/2020	B91B16005090001	600	2
342	PFPPT52	02/07/2020	25/08/2020	B91B16003610001	600	2
343	BX6HA13	26/06/2020	25/08/2020	B21B16001240001	600	2
344	8AXOXO2	20/06/2020	13/08/2020	B31B16001060001	600	2
345	3YVXHD2	23/02/2020	22/04/2020	B16G16004370001	300	1
346	I9MJ488	24/04/2020	23/06/2020	B97H16001310001	300	1
347	XWUG1A6	02/07/2020	26/08/2020	B91B16001780001	600	2
348	BFQ9VM5	02/07/2020	31/08/2020	B81B16001760001	600	2
349	NTAQFP2	18/04/2020	17/06/2020	B26G16007650001	300	1
350	KDDAFI0	23/04/2020	22/06/2020	B17H16001760001	300	1
351	R7LJF17	21/02/2020	20/04/2020	B86G16010740001	300	1
352	LRN4AJ9	28/06/2020	27/08/2020	B81B16001870001	600	2
353	C66DVO2	16/02/2020	15/04/2020	B97H16001770001	300	1
354	OBM8BT3	10/04/2019	09/05/2019	B56G16000780001	300	1
355	BH4KT30	02/07/2020	28/08/2020	B51B16002090001	600	2
356	Q5CO0P3	20/01/2020	19/03/2020	B76G16012410001	600	2
357	3JT99G9	30/06/2020	30/08/2020	B21B16003440001	600	2
358	7WF6LJ9	11/02/2020	10/04/2020	B71B16006520001	300	1
359	1KC4N93	26/06/2020	21/08/2020	B81B16002610001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

360	6OT9PI2	24/06/2020	16/08/2020	B31B16001770001	600	2
361	BUAM2V4	02/07/2020	01/09/2020	B81B16004060001	600	2
362	ENTJYR3	04/11/2019	29/11/2019	B96G16008870001	300	1
363	L0VJSL4	02/07/2020	01/09/2020	B71B16004710001	600	2
364	FXXGPL8	09/08/2019	08/10/2019	B16G16001980001	600	2
365	XGCVTL8	30/09/2019	28/11/2019	B86G16013150001	600	2
366	LB3P2J7	23/01/2020	22/03/2020	B47H16001730001	300	1
367	RBS9RI1	03/07/2020	31/08/2020	B71B16005730001	600	2
368	63P17F6	09/01/2020	07/03/2020	B26G16005670001	600	2
369	FES1LC6	23/02/2020	22/04/2020	B76G16013700001	300	1
370	TK7HRY7	02/07/2020	27/08/2020	B71B16002430001	600	2
371	IKNZ9O1	26/06/2020	25/08/2020	B71B16002910001	600	2
372	X895AB9	23/01/2020	20/03/2020	B31B16001240001	600	2
373	M5AC6R9	10/09/2019	31/10/2019	B66G16002750001	600	2
374	A4TYSK1	22/02/2020	21/04/2020	B56G16009450001	300	1
375	DNFBLL6	09/02/2020	08/04/2020	B16G16003780001	300	1
376	6ST13O1	17/06/2020	05/08/2020	B41B16002750001	600	2
377	NWJN7T4	21/01/2020	20/03/2020	B86G16011570001	300	1
378	IB5OX55	22/02/2020	13/04/2020	B77H16001790001	300	1
379	929XQ32	23/01/2020	06/04/2020	B36G16004870001	300	1
380	4OAGAX4	02/07/2020	01/09/2020	B71B16005800001	600	2
381	5ZR9RZ4	30/06/2020	30/08/2020	B91B16003780001	600	2
382	XOH2CR3	28/06/2020	24/08/2020	B81B16001750001	600	2
383	SDZKQ11	19/06/2020	18/08/2020	B91B16003860001	600	2
384	G8C81T6	24/04/2020	23/06/2020	B28I16000220001	300	1
385	KNQU2Y3	28/06/2020	27/08/2020	B61B16001800001	600	2
386	WTRUEC2	30/06/2020	30/08/2020	B81B16001770001	600	2
387	P1OBY07	02/07/2020	01/09/2020	B91B16003490001	600	2
388	M1NO5H8	30/06/2020	29/08/2020	B41B16003080001	600	2
389	H8E2J35	03/07/2020	02/09/2020	B81B16006250001	600	2
390	3LETML3	21/02/2020	20/04/2020	B26G13002650001	300	1
391	T8XFL67	28/06/2020	27/08/2020	B81B16002620001	600	2
392	YUPG4S1	01/07/2020	31/08/2020	B51B16002480001	600	2
393	ILK3WY7	24/06/2020	21/08/2020	B81B16000750001	600	2
394	G1ASTT3	19/06/2020	18/08/2020	B91B16004420001	600	2
395	78IIFM7	16/05/2019	31/05/2019	B48I16000320001	300	1
396	6TA5511	19/06/2020	18/08/2020	B11B16000580001	600	2
397	PJ33UN1	16/02/2020	04/04/2020	B66G16004420001	300	1
398	91SF7I4	27/06/2020	14/08/2020	B91B16002440001	600	2
399	1WUBX27	08/10/2020	26/10/2020	B91B16001100001	300	1
400	NBB6LL8	02/07/2020	01/09/2020	B41B16001590001	600	2
401	O8QLVQ8	10/01/2020	09/03/2020	B56G16008960001	600	2
402	JQBMNP9	08/02/2020	07/04/2020	B76G16010220001	300	1
403	FZVAKI1	20/01/2020	19/03/2020	B36G16004690001	600	2
404	O70ED47	24/01/2020	23/03/2020	B87H16002160001	300	1
405	2Q9EP21	09/01/2020	06/03/2020	B88I16000260001	600	2
406	FRN0AP6	19/06/2020	18/08/2020	B51B16003010001	600	2
407	HQI7AA8	14/02/2020	13/04/2020	B51B16001910001	300	1
408	JDYJKV1	10/10/2020	31/10/2020	B88I16000830001	300	1
409	QK33692	28/06/2020	21/08/2020	B21B16001580001	600	2
410	RAQFL67	03/07/2020	22/08/2020	B31B16001860001	600	2
411	BVF2S18	01/08/2019	18/09/2019	B86G16004240001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

412	E6CB8D3	16/02/2020	15/04/2020	B61B16001500001	300	1
413	4HJ6KI3	03/07/2020	02/09/2020	B71B16004720001	600	2
414	7F0ALA1	03/07/2020	02/09/2020	B21B16003730001	600	2
415	FORCKF9	09/02/2020	30/03/2020	B46G16005300001	300	1
416	JXG1RX7	09/02/2020	30/03/2020	B66G16005260001	300	1
417	BRZYXW6	13/04/2020	12/05/2020	B57H16001530001	300	1
418	70D5WM2	30/06/2020	22/08/2020	B91B16002370001	600	2
419	LLY97O9	01/11/2019	30/11/2019	B16G16002500001	300	1
420	T4LTEP8	02/07/2020	25/08/2020	B91B16002520001	600	2
421	3SQ2V18	15/04/2019	30/04/2019	B56G16000680001	300	1
422	6SN9HH0	09/09/2019	31/10/2019	B76G16006250001	600	2
423	KRRCYW8	17/01/2020	15/03/2020	B56G16007690001	600	2
424	CX77AJ0	20/06/2020	11/08/2020	B78I16000450001	600	2
425	BVXIMB5	05/07/2020	01/09/2020	B71B16005430001	600	2
426	GSFJKK3	31/01/2020	30/03/2020	B56G16009290001	300	1
427	7AJ5JT5	25/01/2020	24/03/2020	B71B16002250001	300	1
428	BEJYUL1	10/02/2020	09/04/2020	B86G16010140001	300	1
429	H1WAGO7	28/06/2020	21/08/2020	B31B16002570001	600	2
430	BRXNP56	10/02/2020	09/04/2020	B76G16011930001	300	1
431	C96SA47	08/10/2020	31/10/2020	B51B16000670001	300	1
432	9S88R34	01/02/2020	23/03/2020	B28I16000370001	300	1
433	XZIPUW1	23/02/2020	22/04/2020	B87H16001690001	300	1
434	IOLOD89	18/02/2020	17/04/2020	B21B16001510001	300	1
435	GBB0KY6	12/01/2020	11/03/2020	B58I16000280001	600	2
436	BJKCSD5	09/02/2020	31/03/2020	B36G16005720001	300	1
437	EF59YX1	08/11/2020	30/11/2020	B31B16001290001	300	1
438	RNNIO07	14/11/2020	30/11/2020	B11B16001670001	300	1
439	HGOKXQ2	09/02/2020	08/04/2020	B86G16010010001	300	1
440	GP7P6D5	02/07/2020	01/09/2020	B21B16001690001	600	2
441	DTHOYM4	10/11/2020	30/11/2020	B41B16001300001	300	1
442	6PAOYN8	10/02/2020	08/04/2020	B86G16010380001	300	1
443	OCXPKK7	09/11/2020	30/11/2020	B81B16001460001	300	1
444	RBBTS12	28/09/2020	27/11/2020	B88I16000770001	600	2
445	4FYEQY7	13/11/2020	30/11/2020	B91B16003510001	300	1
446	I6KF5S5	08/11/2020	30/11/2020	B91B16001430001	300	1
447	K691725	24/02/2020	23/04/2020	B57H16001550001	300	1
448	MT2N3Q8	08/11/2020	30/11/2020	B61B16000540001	300	1
449	BZFODN1	13/11/2020	30/11/2020	B91B16001570001	300	1
450	UISS896	08/11/2020	30/11/2020	B81B16000840001	300	1
451	G3RF193	13/11/2020	30/11/2020	B21B16001790001	300	1
452	I38TNJ1	30/05/2020	29/07/2020	B91B16000980001	300	1
453	K4U52P3	21/02/2020	20/04/2020	B86G13003160001	300	1
454	3PCY820	24/06/2020	23/08/2020	B31B16001690001	600	2
455	IBX1L67	09/11/2020	30/11/2020	B71B16001700001	300	1
456	V3TSOX2	01/02/2020	31/03/2020	B16G16003370001	300	1
457	AXSI7Q5	27/09/2019	25/11/2019	B91B16003660001	600	2
458	P7YF322	02/09/2019	30/10/2019	B88I16000300001	600	2
459	ZBCUIS8	01/11/2019	30/11/2019	B86G16008460001	300	1
460	BJQ3QL1	09/11/2020	30/11/2020	B21B16001640001	300	1
461	OXNPON3	08/11/2020	30/11/2020	B21B16002280001	300	1
462	LPFA652	14/02/2020	13/04/2020	B98I16000540001	300	1
463	BZ825T7	09/11/2020	30/11/2020	B91B16001740001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

464	VJKNAB5	09/11/2020	30/11/2020	B31B16001170001	300	1
465	HODGMR2	15/11/2020	30/11/2020	B31B16002070001	300	1
466	JQABUG6	08/11/2020	30/11/2020	B21B16000910001	300	1
467	3E9KS48	22/06/2020	21/08/2020	B51B16003240001	600	2
468	XCEW5Y3	09/11/2020	24/11/2020	B91B16001770001	300	1
469	9VDCJ25	24/09/2019	23/10/2019	B96G16007420001	300	1
470	DVYAAE8	13/11/2020	30/11/2020	B41B16000970001	300	1
471	WDFUIE9	27/09/2019	25/11/2019	B56G16004340001	600	2
472	71BICY8	01/10/2019	29/11/2019	B76G16007270001	600	2
473	MJS1123	29/11/2020	24/12/2020	B81B16001590001	300	1
474	WH6XUF9	28/11/2020	24/12/2020	B31B19001620001	300	1
475	C90TML8	22/11/2020	21/12/2020	B51B16001340001	300	1
476	N24ZEB2	02/07/2020	22/08/2020	B21B16002740001	600	2
477	MIUV1D6	08/11/2020	30/11/2020	B51B16001110001	300	1
478	WXT2F14	23/11/2020	31/12/2020	B51B16001290001	300	1
479	PUMYQG0	26/01/2020	25/03/2020	B46G16005030001	600	2
480	VYSGC19	16/02/2020	15/04/2020	B76G16012660001	300	1
481	7HDBFT0	13/11/2020	27/11/2020	B18I16000260001	300	1
482	E9D5IE0	16/02/2020	15/04/2020	B87H16001750001	300	1
483	FW67KJ6	03/02/2020	02/04/2020	B66G16004360001	300	1
484	NRVBQ35	08/11/2020	30/11/2020	B31B16003020001	300	1
485	DN3DBO3	04/07/2020	29/08/2020	B91B16003770001	600	2
486	3AJGR25	10/04/2021	07/05/2021	B71B16002760001	300	1
487	J981YN6	10/04/2021	07/05/2021	B31B16001780001	300	1
488	SPMH7H5	10/04/2021	07/05/2021	B21B16001860001	300	1
489	CIQBMK2	10/04/2021	08/05/2021	B41B16001490001	300	1
490	3T13621	10/04/2021	07/05/2021	B71B16002660001	300	1
491	DGLTNN2	11/04/2021	10/05/2021	B91B16002240001	300	1
492	6VJPQE1	14/04/2021	13/05/2021	B91B16002280001	300	1
493	UJL5P38	15/04/2021	14/05/2021	B21B16001590001	300	1
494	U3RSGT6	15/04/2021	14/05/2021	B71B16002710001	300	1
495	PXY7WT5	16/04/2021	14/05/2021	B51B16003840001	300	1
496	DT1OUE4	18/04/2021	14/05/2021	B71B16004550001	300	1
497	UJM7IO8	16/04/2021	14/05/2021	B51B16002490001	300	1
498	66V3OG6	17/04/2021	14/05/2021	B21B16001620001	300	1
499	UIGQYB2	18/04/2021	15/05/2021	B31B16001760001	300	1
500	YSMMCU1	16/04/2021	14/05/2021	B71B16004730001	300	1
501	9GY9405	16/04/2021	14/05/2021	B91B16003970001	300	1
502	CIPNX45	25/06/2020	20/08/2020	B91B16001960001	600	2
503	VM7IMF3	15/04/2021	14/05/2021	B41B16001450001	300	1
504	IF44WA4	21/04/2021	15/05/2021	B81B16004410001	300	1
505	VIX7RH4	15/04/2021	14/05/2021	B81B16002510001	300	1
506	C16CZ11	22/04/2021	14/05/2021	B81B16004300001	300	1
507	3XVUA63	15/04/2021	14/05/2021	B81B16004250001	300	1
508	G0WAWU7	18/04/2021	14/05/2021	B71B16002970001	300	1
509	HJJ6ZO3	15/04/2021	14/05/2021	B31B16001850001	300	1
510	4U0KI91	22/04/2021	15/05/2021	B21B16001570001	300	1
511	NFHYKX5	21/04/2021	13/05/2021	B51B16002420001	300	1
512	J6ZO8Q9	19/04/2021	15/05/2021	B61B16001650001	300	1
513	73FOO14	23/04/2021	15/05/2021	B81B16002490001	300	1
514	TXNFOY6	23/04/2021	15/05/2021	B81B16001440001	300	1
515	26LFB39	23/04/2021	15/05/2021	B81B16002550001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

516	74IHTV3	23/04/2021	15/05/2021	B41B16001780001	300	1
517	3534787	16/04/2021	14/05/2021	B71B16002770001	300	1
518	MVB9FM7	18/04/2021	14/05/2021	B91B16002540001	300	1
519	DO1VR54	04/05/2021	03/06/2021	B31B16001790001	300	1
520	F523UF1	04/05/2021	03/06/2021	B81B16003150001	300	1
521	OEKFNP2	12/05/2021	03/06/2021	B31B16002710001	300	1
522	U7F8JI7	23/04/2021	22/05/2021	B51B16003070001	300	1
523	JBWES76	08/05/2021	08/06/2021	B51B16002500001	300	1
524	39LOB11	07/05/2021	05/06/2021	B71B16002810001	300	1
525	1NMJH98	11/05/2021	09/06/2021	B71B16003470001	300	1
526	RVWFDH1	15/05/2021	08/06/2021	B91B16002190001	300	1
527	HXJM662	11/05/2021	07/06/2021	B71B16002960001	300	1
528	PCS5AE8	29/04/2021	28/05/2021	B81B16002680001	300	1
529	HO0GRD4	18/05/2021	11/06/2021	B91B16002260001	300	1
530	27VAB60	29/04/2021	28/05/2021	B81B16002660001	300	1
531	5BYOTB4	11/05/2021	10/06/2021	B41B16002410001	300	1
532	V5KXLR7	22/04/2021	14/06/2021	B41B16002210001	600	2
533	PPTAX58	18/05/2021	14/06/2021	B91B16002310001	300	1
534	SNJ9DO1	15/04/2021	14/06/2021	B81B16002460001	600	2
535	AKFM4K5	21/05/2021	12/06/2021	B31B16002240001	300	1
536	N7PEEF6	11/05/2021	10/06/2021	B71B16003510001	300	1
537	EYL3R31	13/05/2021	11/06/2021	B11B16001170001	300	1
538	XUQAXS3	29/05/2021	15/06/2021	B21B16003030001	300	1
539	FMM68I7	15/04/2021	14/06/2021	B61B16001130001	600	2
540	1GAGAG3	12/05/2021	10/06/2021	B41B16001530001	300	1
541	WCMUOL4	18/05/2021	15/06/2021	B81B16002970001	300	1
542	0J1HWO7	21/05/2021	15/06/2021	B11B16001630001	300	1
543	IERQWK3	22/04/2021	11/06/2021	B31B16001700001	600	2
544	QP2JU46	16/05/2021	15/06/2021	B41B16001540001	300	1
545	AMQKV31	12/05/2021	11/06/2021	B91B16002670001	300	1
546	3WE5WE5	12/04/2021	11/06/2021	B71B19001330001	600	2
547	W67HOG1	20/05/2021	16/06/2021	B91B16002340001	300	1
548	NR4A9P0	25/05/2021	14/06/2021	B61B19001370001	300	1
549	XRRSBW7	21/04/2021	15/06/2021	B51B16002770001	600	2
550	T2ZJMI4	11/05/2021	31/05/2021	B41B16001550001	300	1
551	PWQ6V90	15/05/2021	04/06/2021	B61B16001220001	300	1
552	LNOMH56	11/05/2021	31/05/2021	B31B16001920001	300	1
553	C01CWU6	15/05/2021	14/06/2021	B91B16002920001	300	1
554	G9FJ9Q6	19/05/2021	15/06/2021	B71B16003010001	300	1
555	7TKLCQ8	15/04/2021	14/06/2021	B81B16003670001	600	2
556	9QLG8L2	25/05/2021	15/06/2021	B11B16001510001	300	1
557	WXEKH69	22/05/2021	11/06/2021	B41B16001390001	300	1
558	LBITLA3	21/05/2021	15/06/2021	B61B16001260001	300	1
559	D43V4M3	04/05/2021	01/06/2021	B71B16004150001	300	1
560	2D0HVC6	21/05/2021	16/06/2021	B21B19001390001	300	1
561	3GVTGK8	21/05/2021	16/06/2021	B21B19001380001	300	1
562	SKUDOS5	15/05/2021	14/06/2021	B71B16003690001	300	1
563	UIEOWW5	18/05/2021	14/06/2021	B91B19001310001	300	1
564	PVJ6ZM9	11/05/2021	04/06/2021	B31B16002470001	300	1
565	EYS3640	20/05/2021	10/06/2021	B71B16003440001	300	1
566	1U3HV88	18/05/2021	16/06/2021	B31B16003080001	300	1
567	8K9SD23	21/05/2021	14/06/2021	B51B16002890001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

568	HSTDUO8	18/04/2021	14/06/2021	B51B16002610001	600	2
569	86WN1U2	20/05/2021	14/06/2021	B81B16002890001	300	1
570	WUJFNC2	22/05/2021	15/06/2021	B21B16001750001	300	1
571	3R9JZT5	22/05/2021	15/06/2021	B51B16002930001	300	1
572	N0HE5M3	22/04/2021	21/06/2021	B81B16002390001	300	1
573	FLZR517	22/05/2021	15/06/2021	B51B16002900001	300	1
574	2U72JI9	14/05/2021	12/06/2021	B61B16001120001	300	1
575	ODHBM64	16/04/2021	15/06/2021	B51B16002460001	600	2
576	HV6XE27	19/05/2021	16/06/2021	B41B16001750001	300	1
577	GJUKWB5	15/05/2021	14/06/2021	B81B16002290001	300	1
578	SICONP3	22/05/2021	16/06/2021	B81B16003530001	300	1
579	GEV5IP8	15/05/2021	14/06/2021	B51B16003830001	300	1
580	909BVU3	15/05/2021	14/06/2021	B51B16003720001	300	1
581	PIA5QV7	16/04/2021	08/06/2021	B11B16001120001	600	2
582	IQNFGP2	17/04/2021	16/06/2021	B91B16004460001	600	2
583	Y31UL14	20/05/2021	16/06/2021	B91B16003670001	300	1
584	SCQ2OS4	01/06/2021	16/06/2021	B91B16003640001	300	1
585	RDGJTK1	23/04/2021	15/06/2021	B91B16002690001	600	2
586	JU5R0N8	19/04/2021	15/06/2021	B81B16002380001	600	2
587	7XDZ9R6	18/05/2021	14/06/2021	B91B16002220001	300	1
588	058PVY7	17/04/2021	16/06/2021	B51B16002450001	600	2
589	727HV77	22/04/2021	15/06/2021	B51B16003570001	600	2
590	ZQZSQM6	18/04/2021	15/06/2021	B51B16002570001	600	2
591	UU7ULT9	23/04/2021	14/06/2021	B61B16001170001	600	2
592	AQ8QRE3	21/05/2021	12/06/2021	B31B16002190001	300	1
593	EO3VT76	14/05/2021	05/06/2021	B71B16003490001	300	1
594	4FKX3L5	15/05/2021	14/06/2021	B81B16003860001	300	1
595	3OFMKA7	15/05/2021	14/06/2021	B51B16003350001	300	1
596	G9XT2U2	19/04/2021	15/06/2021	B81B16002640001	600	2
597	53TVT90	14/05/2021	11/06/2021	B21B16001830001	300	1
598	M9EXJL4	23/04/2021	14/06/2021	B41B16001960001	600	2
599	40TGM47	14/05/2021	11/06/2021	B81B16002780001	300	1
600	ANP9WS6	14/05/2021	12/06/2021	B11B16001180001	300	1
601	XELD264	22/04/2021	16/06/2021	B21B16002090001	600	2
602	TVYHOB8	23/04/2021	14/06/2021	B71B16003350001	600	2
603	04TDGU5	23/04/2021	15/06/2021	B81B16002590001	600	2
604	Y27SH65	14/05/2021	11/06/2021	B71B16003220001	300	1
605	E54SIL2	15/05/2021	14/06/2021	B91B16002930001	300	1
606	1UAIJE1	23/04/2021	15/06/2021	B11B16001810001	600	2
607	YJEUAT1	21/05/2021	14/06/2021	B11B16001320001	300	1
608	3IDWGK8	18/05/2021	14/06/2021	B21B16001900001	300	1
609	VC53TI0	29/05/2021	15/06/2021	B21B16002310001	300	1
610	OZYGUH4	15/04/2021	14/06/2021	B51B16004570001	600	2
611	L3L8BN2	23/04/2021	14/06/2021	B31B16001740001	300	1
612	EI1S4A6	18/05/2021	14/06/2021	B61B16001400001	300	1
613	Q7WKSH4	18/05/2021	11/06/2021	B91B16003260001	300	1
614	EIKV7A5	22/05/2021	11/06/2021	B91B16002860001	300	1
615	DS5EN35	13/05/2021	12/06/2021	B21B16002080001	300	1
616	7MR0OX6	16/05/2021	15/06/2021	B51B16002680001	300	1
617	KY3NUF3	18/05/2021	15/06/2021	B81B16002800001	300	1
618	M75Y5W1	15/05/2021	14/06/2021	B21B16001490001	300	1
619	9HUHOP1	22/05/2021	15/06/2021	B71B16003130001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

620	H6MTVY1	12/05/2021	23/06/2021	B71B16002600001	600	2
621	QNSW197	29/04/2021	14/06/2021	B51B16003540001	600	2
622	2L0M035	16/04/2021	14/06/2021	B81B16002410001	600	2
623	X1BSB21	15/05/2021	14/06/2021	B21B16002810001	300	1
624	CVGASF8	15/05/2021	14/06/2021	B51B16002960001	300	1
625	XTCGG76	18/04/2021	14/06/2021	B51B16003640001	600	2
626	KE6EQD2	09/04/2021	05/05/2021	B91B16002420001	300	1
627	5TYINQ4	18/05/2021	11/06/2021	B11B16001350001	300	1
628	OLHNZ52	20/05/2021	14/06/2021	B71B16003840001	300	1
629	LE3I2Y0	15/05/2021	14/06/2021	B31B16001960001	300	1
630	18D65E6	14/05/2021	11/06/2021	B81B16002330001	300	1
631	CJ9F5V5	18/04/2021	14/05/2021	B91B16004830001	300	1
632	3D24NQ2	15/05/2021	14/06/2021	B71B16004640001	300	1
633	S1NNTJ6	11/05/2021	10/06/2021	B21B16001390001	300	1
634	OXG94B4	21/05/2021	14/06/2021	B71B16004070001	300	1
635	X9AYJB5	22/04/2021	21/06/2021	B81B16003930001	600	2
636	TKLDY85	17/06/2021	02/07/2021	B41B16002550001	300	1
637	Z9AJ5D1	16/05/2021	15/06/2021	B21B16001940001	300	1
638	N8AI4V5	15/05/2021	12/06/2021	B21B16003470001	300	1
639	5WYG6V3	26/05/2021	15/06/2021	B41B16002240001	300	1
640	PV9H1U6	18/05/2021	14/06/2021	B41B16001600001	300	1
641	QF79155	15/05/2021	14/06/2021	B21B16001980001	300	1
642	WTS9LU0	12/05/2021	11/06/2021	B21B16001520001	300	1
643	RS17548	28/05/2021	15/06/2021	B41B16002470001	300	1
644	0M7XCY5	17/04/2021	14/06/2021	B21B16001930001	600	2
645	0A8B673	13/05/2021	02/06/2021	B51B16002620001	300	1
646	RDDGYW6	04/05/2021	01/06/2021	B21B16002250001	300	1
647	7KQMV68	18/05/2021	11/06/2021	B71B16003700001	300	1
648	HICB6B5	18/05/2021	11/06/2021	B71B16005680001	300	1
649	1JCQL48	18/05/2021	11/06/2021	B71B16003910001	300	1
650	1F2ALK2	18/05/2021	15/06/2021	B71B16005640001	300	1
651	N9CEPG0	08/05/2021	05/06/2021	B21B16003900001	300	1
652	O5ERNC5	02/06/2021	30/06/2021	B41B16002140001	300	1
653	XAP1SA3	11/05/2021	09/06/2021	B91B16004310001	300	1
654	P8EXDV5	01/06/2021	16/06/2021	B81B16005450001	300	1
655	3J3A7S2	04/05/2021	29/05/2021	B21B16002060001	300	1
656	75FAX68	04/05/2021	01/06/2021	B71B16002720001	300	1
657	C2YV2H0	15/05/2021	14/06/2021	B21B16001960001	300	1
658	FCONBR1	04/05/2021	29/05/2021	B21B16002040001	300	1
659	B8HOTP5	04/05/2021	29/05/2021	B21B16002050001	300	1
660	FG8C235	18/05/2021	14/06/2021	B91B16005450001	300	1
661	AK3GA41	21/04/2021	14/06/2021	B81B16003120001	600	2
662	QAW4CW1	01/06/2021	16/06/2021	B81B16003780001	300	1
663	UTMBXD2	16/04/2021	15/06/2021	B51B16005230001	300	1
664	9RZKBF0	15/05/2021	14/06/2021	B81B16002980001	300	1
665	A2ES8R3	22/05/2021	08/06/2021	B91B19001300001	300	1
666	81LMGQ3	23/04/2021	22/06/2021	B21B16002110001	600	2
667	FVSQ9O8	13/05/2021	02/06/2021	B61B16001320001	300	1
668	5LH58C2	15/05/2021	14/06/2021	B21B16001480001	300	1
669	4X2N1Z6	15/05/2021	14/06/2021	B21B16001920001	300	1
670	2KC67D5	15/04/2021	14/05/2021	B91B16005080001	300	1
671	2BN3YF7	18/05/2021	14/06/2021	B91B16004320001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

672	VOPBPP9	16/06/2021	09/07/2021	B51B16004130001	300	1
673	FGGW4S2	07/05/2021	05/06/2021	B41B16001640001	300	1
674	8SYDV86	01/06/2021	15/06/2021	B71B16005620001	300	1
675	6Q42WY7	04/06/2021	29/06/2021	B71B16004930001	300	1
676	HX9FBI4	22/04/2021	14/06/2021	B11B16001130001	600	2
677	I4MCVE4	11/05/2021	09/06/2021	B31B16003120001	300	1
678	XFP7O86	12/05/2021	09/06/2021	B91B16005290001	300	1
679	Y2TXBO6	16/04/2021	14/06/2021	B91B16005010001	600	2
680	RTY83J5	05/05/2021	01/06/2021	B91B16005160001	300	1
681	ZU4LJF0	16/05/2021	14/06/2021	B21B16002380001	300	1
682	UJBASG2	18/05/2021	15/06/2021	B11B16001690001	300	1
683	NBEMCC8	15/05/2021	14/06/2021	B41B16001740001	300	1
684	M5827L4	22/05/2021	16/06/2021	B81B16004660001	300	1
685	ZETMKQ2	05/06/2021	21/07/2021	B91B16005620001	600	2
686	ACD5NF0	22/04/2021	08/06/2021	B71B16004740001	600	2
687	PEPJHT1	15/05/2021	14/06/2021	B21B16001880001	300	1
688	N0QFGJ5	20/05/2021	16/06/2021	B61B16001480001	300	1
689	C7KG015	19/04/2021	18/06/2021	B31B16002500001	600	2
690	4C67D72	01/06/2021	16/06/2021	B81B16004430001	300	1
691	K3FHWZ4	23/04/2021	16/06/2021	B81B16003220001	600	2
692	O5P0HJ7	16/05/2021	14/06/2021	B21B16002030001	300	1
693	00LI2X2	25/05/2021	24/07/2021	B71B16004510001	600	2
694	DDF2WP4	15/04/2021	14/05/2021	B91B16003010001	300	1
695	91IMVB6	01/06/2021	31/07/2021	B71B16004060001	600	2
696	Q7YPHU7	22/04/2021	21/06/2021	B31B16001730001	600	2
697	CKZ3ZY5	19/05/2021	14/06/2021	B81B16002850001	300	1
698	OWGVXE1	24/04/2021	15/06/2021	B51B16002810001	600	2
699	MUSTDG8	05/05/2021	04/06/2021	B11B16001100001	300	1
700	EGU4GA1	18/05/2021	15/06/2021	B61B16001200001	300	1
701	85LHEO7	22/05/2021	15/06/2021	B51B16004120001	300	1
702	4I92GW4	26/05/2021	15/06/2021	B51B16003480001	300	1
703	UHQ3LY4	12/05/2021	11/06/2021	B51B16003430001	300	1
704	WA418L7	26/05/2021	15/06/2021	B51B16003090001	300	1
705	J92CF65	26/05/2021	15/06/2021	B51B16003080001	300	1
706	DAW8314	04/04/2021	03/06/2021	B51B16002430001	600	2
707	AONK3S2	23/07/2021	20/08/2021	B51B16004650001	300	1
708	M9JX682	31/07/2021	30/08/2021	B31B16002590001	300	1
709	NQYP481	24/07/2021	23/08/2021	B21B16003070001	300	1
710	F76FKT1	22/05/2021	14/06/2021	B31B16002130001	300	1
711	H4MJTK1	22/07/2021	21/08/2021	B31B16002650001	300	1
712	5BZDAV6	26/07/2021	25/08/2021	B21B16002550001	300	1
713	BRBJ7H5	14/04/2021	13/05/2021	B31B16001750001	300	1
714	HOPGQI7	05/06/2021	24/07/2021	B71B16004120001	600	2
715	JOCUWE9	02/08/2021	01/09/2021	B11B16001790001	300	1
716	9RR3MN5	01/08/2021	31/08/2021	B91B16004150001	300	1
717	7UUH5R2	29/07/2021	28/08/2021	B81B16003910001	300	1
718	QTCEGH4	25/07/2021	24/08/2021	B61B16001710001	300	1
719	GVMTAC1	01/08/2021	31/08/2021	B61B16002190001	300	1
720	SBAUXZ2	01/08/2021	31/08/2021	B61B16001730001	300	1
721	A8OUA66	25/07/2021	24/08/2021	B11B16001800001	300	1
722	BC6IAX4	19/07/2021	18/08/2021	B71B16006390001	300	1
723	YD8YCG8	30/07/2021	29/08/2021	B31B16002690001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

724	V41LHW5	01/08/2021	31/08/2021	B91B16004960001	300	1
725	GAWDO22	02/08/2021	01/09/2021	B31B16002630001	300	1
726	13OUZJ9	07/04/2021	04/06/2021	B31B16003110001	600	2
727	AGT9P90	07/08/2021	06/09/2021	B81B16004470001	300	1
728	X40HWC3	19/07/2021	18/08/2021	B41B16002320001	300	1
729	UEZ54D9	16/05/2021	15/06/2021	B71B19001350001	300	1
730	X6JJSB1	23/05/2021	09/07/2021	B81B16003030001	600	2
731	GXUAWS5	25/07/2021	24/08/2021	B41B16002450001	300	1
732	THVM1F8	08/08/2021	07/09/2021	B11B16001840001	300	1
733	5XPLB18	08/02/2020	07/04/2020	B56G16009910001	300	1
734	89OGP02	01/08/2021	31/08/2021	B41B16002310001	300	1
735	8UT4QP8	01/08/2021	03/09/2021	B71B16005200001	300	1
736	1NKFIZ6	03/10/2019	31/10/2019	B66G16003370001	300	1
737	697SXK3	29/07/2021	28/08/2021	B71B16004950001	300	1
738	CO3OKP3	22/07/2021	21/08/2021	B41B16002400001	300	1
739	9XR6OZ2	09/08/2021	08/09/2021	B81B16005640001	300	1
740	0U8XVM7	29/07/2021	28/08/2021	B81B16005250001	300	1
741	HJGUC70	12/08/2021	10/09/2021	B81B16004970001	300	1
742	ERO1R82	06/08/2021	04/09/2021	B81B16005080001	300	1
743	234SX96	12/08/2021	10/09/2021	B71B16005880001	300	1
744	N5TGQP9	12/08/2021	11/09/2021	B71B16005300001	300	1
745	10OHC42	18/04/2021	15/05/2021	B91B16002450001	300	1
746	WK63MV8	12/08/2021	11/09/2021	B91B16004570001	300	1
747	PI4UG75	17/04/2021	15/06/2021	B91B16004230001	600	2
748	Y3PBZT1	14/08/2021	12/09/2021	B41B16002870001	300	1
749	2T7SEZ1	09/08/2021	07/09/2021	B61B16001810001	300	1
750	MJ1LHE8	20/05/2021	11/06/2021	B91B16004410001	300	1
751	AAVOD98	15/07/2021	14/09/2021	B91B16005130001	300	1
752	DTWOIJ3	12/08/2021	11/09/2021	B21B16003520001	300	1
753	4GMRSR2	10/07/2021	09/09/2021	B91B16003760001	600	2
754	JPR2UG5	16/08/2021	14/09/2021	B71B16006050001	300	1
755	OQX7091	22/07/2021	20/08/2021	B71B16005210001	300	1
756	JY8RHD1	22/07/2021	15/09/2021	B81B16004750001	600	2
757	UPF18B4	12/08/2021	10/09/2021	B71B16005370001	300	1
758	X8G65B5	22/07/2021	15/09/2021	B71B16006350001	600	2
759	QJ4KCB5	16/07/2021	15/09/2021	B71B16006660001	600	2
760	NRVKG52	16/07/2021	15/09/2021	B71B16004850001	600	2
761	Z8WESG9	15/07/2021	14/09/2021	B61B16001720001	300	1
762	O9SZHP5	16/08/2021	15/09/2021	B71B16005280001	300	1
763	EJGNWH2	13/08/2021	10/09/2021	B81B16004960001	300	1
764	HVPLZW6	01/08/2021	15/09/2021	B41B16002480001	600	2
765	NY8OXI4	16/08/2021	15/09/2021	B51B16005010001	300	1
766	E31XXI4	16/08/2021	15/09/2021	B91B16004920001	300	1
767	14788M3	13/08/2021	11/09/2021	B71B16007090001	300	1
768	IE46VC3	15/08/2021	14/09/2021	B81B16004990001	300	1
769	NXGZ0B5	14/08/2021	13/09/2021	B51B16004470001	300	1
770	UU5SDL0	19/08/2021	15/09/2021	B91B16005910001	300	1
771	D19FGA6	17/08/2021	15/09/2021	B91B16005140001	300	1
772	EOOR1T5	20/08/2021	15/09/2021	B31B16003180001	300	1
773	9T6AOL3	15/08/2021	14/09/2021	B41B16002970001	300	1
774	L7PJRP0	15/08/2021	14/09/2021	B91B16004500001	300	1
775	RRPIUB2	20/08/2021	15/09/2021	B31B16002860001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

776	4N95R46	12/08/2021	11/09/2021	B21B16003570001	300	1
777	DOINO02	01/08/2021	15/09/2021	B71B16004840001	600	2
778	C4RLTK4	05/06/2021	26/06/2021	B51B16004390001	300	1
779	D9OHDB4	20/08/2021	15/09/2021	B51B16004290001	300	1
780	77AARR4	26/08/2021	15/09/2021	B91B16004580001	300	1
781	IZE90I5	15/08/2021	14/09/2021	B31B16003230001	300	1
782	4QS34R4	19/08/2021	11/09/2021	B31B16002920001	300	1
783	ZTX9J86	08/08/2021	07/09/2021	B91B16004510001	300	1
784	MSEQ1K4	14/08/2021	13/09/2021	B81B16005720001	300	1
785	DUH9835	12/08/2021	10/09/2021	B21B16003370001	300	1
786	3HKL8T1	19/08/2021	15/09/2021	B31B16003580001	300	1
787	HMGJM17	15/08/2021	14/09/2021	B21B16003760001	300	1
788	TF7TY31	12/08/2021	31/08/2021	B71B16005230001	300	1
789	CSYA4J4	12/08/2021	15/09/2021	B51B16004100001	300	1
790	3LB3YW2	13/08/2021	11/09/2021	B21B16003150001	300	1
791	R5UIWF9	08/08/2021	07/09/2021	B81B16004830001	300	1
792	VUT53G4	13/08/2021	10/09/2021	B81B16005590001	300	1
793	CD7X6Q5	17/07/2021	14/09/2021	B11B16001700001	600	2
794	Y1TXSA9	16/08/2021	15/09/2021	B91B16005250001	300	1
795	UZG9WL2	23/07/2021	15/09/2021	B51B16004040001	600	2
796	MDYWQN5	18/07/2021	15/09/2021	B31B16003220001	600	2
797	Y13K3U6	16/07/2021	15/09/2021	B11B16001620001	600	2
798	LSMBG31	12/08/2021	11/09/2021	B41B16003000001	300	1
799	5GIYWO9	22/08/2021	15/09/2021	B71B16005570001	300	1
800	QMGNSS8	12/08/2021	10/09/2021	B11B16001860001	300	1
801	53OVT91	18/07/2021	15/09/2021	B51B16004310001	600	2
802	7B1NIO5	20/08/2021	15/09/2021	B51B16004400001	300	1
803	FBTYYH5	15/08/2021	15/09/2021	B51B16004380001	300	1
804	E2M87M5	14/08/2021	12/09/2021	B61B16001950001	300	1
805	T0TM1D0	21/08/2021	15/09/2021	B51B16004720001	300	1
806	FDLWK49	20/08/2021	15/09/2021	B31B16002980001	300	1
807	ESLM4T1	10/08/2021	09/09/2021	B51B16004580001	300	1
808	3TBFM65	20/08/2021	15/09/2021	B81B16004980001	300	1
809	SK8O1G5	23/08/2021	15/09/2021	B21B16003690001	300	1
810	D4MAJV3	24/07/2021	15/09/2021	B71B16006030001	600	2
811	8UXBP26	16/04/2021	15/05/2021	B51B16002850001	300	1
812	G6JIAN5	18/07/2021	15/09/2021	B71B16005000001	600	2
813	VYZC7E1	01/08/2021	15/09/2021	B41B16002420001	600	2
814	NAQ33J6	01/08/2021	31/08/2021	B81B16004920001	300	1
815	FTI4U57	01/08/2021	31/08/2021	B21B16003130001	300	1
816	VB546O8	06/08/2021	03/09/2021	B71B16007290001	300	1
817	072EG96	18/07/2021	15/09/2021	B91B16004370001	600	2
818	WCMGXD5	24/07/2021	15/09/2021	B51B16004060001	600	2
819	NAU1GL6	22/07/2021	15/09/2021	B21B16003630001	600	2
820	50S8FR8	15/08/2021	15/09/2021	B51B16005690001	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 13 ottobre 2021, n. 223

"P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. Adozione avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

IL DIRIGENTE

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale

- vista la D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021, mediante la quale è stato nominato Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Antonio Tommasi;
- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2 e art.16;
- vista la Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0".
- vista la DGR n. 2439 del 30.12.2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- visto il D.Lgs 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs 10/08/2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106";
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm.ii.;
- vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione
- sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore – Titolare della posizione equiparata a P.O. "Sostegno innovazione Governance regionale";

PREMESSO CHE:

la Regione Puglia, ai sensi della L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e
- l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta,
- violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;

- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;

PRESO ATTO della recente nota prot. n. 2536 del 30 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, recante "PON Inclusione FSE - Progetto "Progetto "P.I.U. -SUPREME" – richiesta approvazione modifiche di progetto, rimodulazione budget di progetto e proroga del termine finale di conclusione delle attività progettali al 31.10.2022" mediante la quale è stata autorizzata la proroga non onerosa del termine di conclusione delle attività al **31 ottobre 2022** e approvata la rimodulazione delle attività di progetto e del budget, così come descritti nella proposta presentata in data 19 luglio 2021 e integrata in data 23 luglio 2021;

VISTO l'**A.D. n. 167 del 03/08/2021** recante "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. "Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce, presso la Masseria Boncuri sita nel territorio comunale di Nardò" - procedura n. 9 del Workplan. **Variazione compensativa e contestuale assunzione obbligazione giuridica non perfezionata**";

VISTO l'**A.D. n. 181 del 02/09/2021** recante ""P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. "Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce, presso la Masseria Boncuri sita nel territorio comunale di Nardò" - procedura n. 9 del Workplan. **Riduzione importo assunzione obbligazione giuridica non perfezionata di cui all'A.D. 167/2021";**

VISTO l'**A.D. n. 211 del 27/09/2021** recante "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. Manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo all'interno del territorio della Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan. **Rettifica oggetto dell'A.D. n. 181 del 02/09/2021 e dell'A.D. n. 167 del 03/08/2021.**

PROPONE:

- di **adottare** apposito avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale

per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan;

- di **stimare** il valore massimo della procedura in € 332.150,00 (trecentotrentaduemilacentocinquanta/00) comprensivo di IVA come per legge;

- di **dare atto** che con successivo e separato provvedimento si provvederà al perfezionamento dell' obbligazione giuridica delle risorse n. 3521001463 con imputazione sul cap. 1204029 "Progetto "P.I.U. - SUPREME" PON "Inclusione" FSE 2014-2020- Spesa corrente - Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private";

- di **procedere** all'approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

A) Avviso di manifestazione d'interesse;

B) Schema di proposta progettuale;

C) Schema di domanda di partecipazione;

D) Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS;

E) Schema di convenzione;

- di **dare atto** che con successivo e separato provvedimento si provvederà alla nomina di apposita Commissione di Valutazione;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
-
- di **adottare** apposito avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali

vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan;

- di **stimare** il valore massimo della procedura in € 332.150,00 (trecentotrentaduemilacentocinquanta/00), comprensivo di IVA come per legge;

- di **dare atto** che con successivo e separato provvedimento si provvederà al perfezionamento dell' obbligazione giuridica delle risorse n. 3521001463 con imputazione sul cap. 1204029 "Progetto "P.I.U. - SUPREME" PON "Inclusione" FSE 2014-2020- Spesa corrente - Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private";

- di **procedere** all'approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Avviso di manifestazione d'interesse;
  - Schema di proposta progettuale;
  - Schema di domanda di partecipazione;
  - Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS;
  - Schema di convenzione;

- di **dare atto** che con successivo e separato provvedimento si provvederà alla nomina di apposita Commissione di Valutazione;

Il presente provvedimento, adottato in unico originale è costituito da cinque pagine e da cinque

allegati, è immediatamente esecutivo e:

a) sarà pubblicato sull'Albo on line della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia;

b) sarà pubblicato sul BURP.

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del cittadino-Politiche per le migrazioni-Antimafia sociale
(Dott. Antonio Tommasi)

Acquaviva Riccardo Ottavio 13.10.2021 10:22:54 GMT+00:00

Tommasi Antonio 13.10.2021 13:21:28 GMT+01:00

"P.I.U. - SUPREME" - CUP:B35B19000250006. "AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI D'INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI LECCE" - PROCEDURA N. 9 DEL WORKPLAN.

PREMESSA

La Regione Puglia intende promuovere un'azione di sistema multidisciplinare finalizzata a dare sistematicità e compiutezza ad una pluralità d'interventi ed iniziative programmate nell'ambito del progetto "P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME.", finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, nella sua qualità di Organismo intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020, per il territorio della Provincia di Lecce.

La partecipazione del Terzo settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione socio-economica e di contrasto alle situazioni emergenziali si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per l'accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede quindi la Regione ed il Terzo settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi. Appare pertanto fondamentale assicurare la trasparenza tra Enti diversi che collaborano alla gestione dei servizi, prevedendo la presenza di un sistema di verifica, valutazione e controllo che assicuri la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi innovativi e/o più efficienti ed efficaci nella gestione delle diverse azioni, dando avvio a progettualità evolute, riconnettendo le diverse risorse e interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale.

Il carattere innovativo e la complessità del servizio da fornire, che comprende diverse attività che dovranno essere coordinate da un unico centro decisionale, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere il futuro soggetto gestore nella scelta delle modalità operative di svolgimento dei diversi interventi programmati.

Tale progettazione nel settore dell'integrazione sociale risponde all'esigenza fondamentale di determinare un percorso finalizzato all'inserimento dei cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, di emersione dal lavoro nero, accompagnamento all'abitare dignitoso, formazione e inserimento nel mondo lavorativo.

ART. 1 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo settore, così come definiti dall'art. 4 del Dlgs n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, ed i loro consorzi, idonei a strutturare un'azione di Sistema territoriale (valorizzando anche il potenziale inclusivo della Foresteria allestita in località "Masseria Boncuri" territorio di Nardò, nel periodo estivo), finalizzata a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento con particolare attenzione alla complementarietà e alzxle potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento in una prospettiva multidisciplinare tesa a:

- realizzare percorsi individualizzati di integrazione culturale, sociale ed occupazionale dei destinatari individuati nel territorio della provincia di Lecce;

- promuovere la prevenzione, il contrasto e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura.

Le attività previste sono sostenute nell'ambito della seguente progettualità specifica:

- progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione 2014-2020;

Obiettivo della presente procedura è la costruzione di un sistema unitario di azioni, finalizzate a migliorare e rafforzare il sistema dei servizi socio-sanitari, del lavoro, per la mobilità e di inclusione abitativa nel territorio della provincia di Lecce, favorendo la realizzazione di un ecosistema territoriale evoluto e di un'infrastruttura integrata di prestazioni innovative in grado di sostenere l'inclusione attiva e la transizione verso l'autonomia e legalità dei cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura. Superare le condizioni emergenziali che connotano le soluzioni e i percorsi di accoglienza abitativa ad oggi realizzati nel territorio della provincia di Lecce.

- Sostenere percorsi di emersione e accompagnamento all'autonomia dei destinatari, promuovendo sistemi diffusi e qualificati di accoglienza residenziale;
- Attivare un ecosistema ed un'infrastruttura di attori, competenze, risorse e iniziative che consentano di assicurare la complementarietà degli interventi e servizi finalizzati a prevenire e contrastare le diverse fenomenologie di lavoro irregolare e di grave sfruttamento. Attraverso l'adozione di approcci integrati e mutistakeholders si intendono creare le condizioni per garantire l'unitarietà degli interventi e dei dispositivi;
- Sviluppare nuovi modelli (funzionali, organizzativi, erogativi, …) nei servizi per l'integrazione lavorativa degli immigrati, che consentano di accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate in termini di emersione e di collocamento regolare. Questo obiettivo specifico mira ad affermare il principio della centralità della persona, promuovendo la gestione di percorsi individualizzati fondati sulla presa in carico olistica e sull'adozione di approcci multidisciplinari;
- Migliorare i presupposti e le condizioni di occupabilità dei destinatari implementando misure di empowerment e di sostegno all'inclusione attiva che possano inserirli nel mercato del lavoro regolare ed accompagnarli nelle fasi di transizione verso l'autonomia;
- Strutturare e gestire un "Polo sociale integrato di informazione e accesso ai servizi" presso la Foresteria allestita in località Masseria Boncuri (Nardò) al fine di assicurare l'accessibilità e la prossimità delle prestazioni ai beneficiari;
- Sperimentare un'azione pilota di sostegno all'autonomia economica ed abitativa dei destinatari. L'intervento prevede l'avvio di azioni pilota centrate su processi di rigenerazione innovativa (valorizzando specifici asset

immobiliari per lo sviluppo di progetti di residenzialità) per la fruizione da parte dei migranti, in quanto aspetto strategico per sviluppare processi di inclusione attiva ed accompagnare percorsi di transizione verso l'autonomia e la legalità.

ART. 2 - ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto/i partner:

- pubblicazione del presente avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella provincia di Lecce;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale;
- valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art. 8;
- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla fase B della procedura.

FASE B) Definizione del progetto definitivo

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella fase A) che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua **discussione critica**, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali dell'avviso.

Alla discussione critica partecipano:

1. per la Regione Puglia: Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale o suo delegato;
2. per il soggetto o soggetti individuati al termine della fase A): il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare.

La sessione di coprogettazione, che sarà supportata operativamente da uno o più referenti indicati dal Consorzio NOVA (partner della progettualità oggetto della presente procedura), dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:

a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei modelli di gestione da utilizzare;

b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentalità e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;

c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non messe a disposizione dal co-progettante. In questa fase non possono essere modificati i costi del personale indicati nel piano economico-finanziario (PEF) presentato nella fase A;

d) identificazione puntuale dei risultati, *deliverables* e impatti attesi dalla realizzazione del progetto;

- coerenza di eventuali variazioni ed integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente avviso (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta del soggetto con cui cooperare).

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Puglia, è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, la Regione si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei soggetti del terzo settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

FASE C) Stipula dell'atto tra la Regione Puglia ed il soggetto selezionato per la realizzazione delle attività co-progettate

Conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione tra la Regione Puglia e il soggetto selezionato del progetto definitivo, la Regione procede a stipulare un atto con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati. Essa si riserva la facoltà di richiedere al coprogettista di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
- in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite;
- di implementare nuove attività in caso di ulteriori risorse disponibili.

Art. 3 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura, i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di co-progettazione e relativa documentazione, **entro il trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, a pena di esclusione dalla procedura, al seguente indirizzo pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.**

Alla domanda redatta secondo lo schema allegato al presente avviso e specificante, in caso di consorzi, l'indicazione delle parti di servizio svolte dalle consorziate, andrà allegata:

- la proposta progettuale comprensiva di piano economico-finanziario oppure allegato a parte in schema libero;

- in caso di raggruppamenti non ancora costituiti, dichiarazione d'intenti a costituirsi in soggetto giuridico.

ART. 4 INTERVENTI OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

I soggetti del Terzo Settore proponenti dovranno presentare una proposta di progetto unitaria, in grado di valorizzare la complementarietà e le potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento, indicando le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare ideati.

Come precedentemente esplicitato, il progetto di intervento risponde ad un duplice obiettivo generale e si articola con riferimento alle due finalità puntualmente identificate dalla Regione Puglia

Modalità di regolamentazione	Convenzione (art. 12 L. 241/90) per la realizzazione delle attività di seguito indicate
Descrizione	Nelle sezioni che seguono sono riportate le singole attività ed iniziative incluse nel Progetto Tecnico, che dovranno essere specificamente programmate nell'ambito delle candidature presentate dai potenziali proponenti.

Titolo dell'azione	Concessione di contributi a fondo perduto per facilitare l'accesso alla sistemazione autonoma dei destinatari privi di soluzioni abitative dignitose (contributo all'Affitto)
Riferimenti	Task 1.5 Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON Inclusione 2014-2020 - Servizi di accoglienza abitativa dei destinatari e/o contributi all'affitto per percorsi di autonomia
Risorse	€ 32.000,00
Data di ultimazione	31.10.2022 - (Salvo proroghe)
Ambito territoriale	Tutta la provincia di Lecce

Descrizione delle attività

L'intervento si pone l'obiettivo di sostenere percorsi di accompagnamento all'autonomia dei destinatari, promuovendo sistemi diffusi e qualificati per l'abitare

La proposta elaborata dovrà prevedere:

- un servizio organico di mediazione abitativa, in grado di esplorare il mercato immobiliare territoriale, reperire opportunità di alloggio, acquisire la disponibilità dei proprietari e facilitare l'incontro domanda e offerta di soluzioni abitative per i destinatari. L'intervento dovrà prevedere anche azioni di mediazione condominiale e con il contesto territoriale di riferimento, finalizzate a promuovere condizioni inclusive e l'integrazione con la comunità locale;
- concessione di contributi a fondo perduto per facilitare l'accesso alla sistemazione autonoma dei destinatari privi di soluzioni abitative dignitose (contributo all'Affitto).

Di seguito si riporta la distribuzione indicativa del budget stanziato per ciascuna tipologia di azione ammissibile, così come esplicitamente programmata nell'ambito del progetto "PIU SUPREME".

	Per l'Operazione
Servizio strutturato di accoglienza e mediazione abitativa a supporto dell'inserimento dei destinatari in autonoma sistemazione	€ 8.000,00
Voucher di accesso all'abitare: contributo economico per caparra e prime mensilità	€ 24.000,00
TOTALE	€ 32.000,00

Realizzazioni	**Risultati**
- Schede anagrafiche individuali di tutti i destinatari fruitori delle prestazioni erogate e documentazione comprovante lo stato di regolarità sul territorio italiano; - Report mensili delle attività, con esplicita indicazione dei destinatari, degli operatori e volontari coinvolti nella realizzazione dell'intervento, delle criticità riscontrate e delle soluzioni operative adottate; - Mappatura aggiornata su base trimestrale delle opportunità offerte dal mercato immobiliare per l'insediamento abitativo dei destinatari.	- Almeno 20 destinatari che fruiscono delle prestazioni di inclusione abitativa attivate attraverso la concessione di contributi all'affitto (12 destinatari per € 2.000,00 ciascuno)

Titolo dell'azione	Gestione di n. 100 doti per percorsi individualizzati della durata di 16 ore di servizi per l'integrazione sociale e lavorativa
Riferimenti	WP 2 e 3 Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON Inclusione 2014-2020
Risorse	€ 54.400,00
Data di ultimazione	31.10.2022 - (Salvo proroghe)
Ambito territoriale	Tutta la provincia di Lecce

Descrizione delle attività
Gestione di max 100 doti per percorsi individualizzati della durata di 16 ore di servizi per l'integrazione sociale e lavorativa. L'intervento mira alla costruzione di percorsi personalizzati, finalizzati a rispondere alle molteplici ed

eterogenee esigenze dei destinatari: giuridico-amministrative, istruzione-formazione, culturale, sociale e relazionale, psico-sociale e sanitaria. Lo stesso rappresenta dunque il risultato di un qualificato lavoro di sintesi, condiviso tra il case handler (tutor) e il destinatario finalizzato a coniugare: le peculiarità dei destinatari; le caratteristiche sociali, economiche e culturali dei diversi contesti di provenienza; le potenzialità endogene riscontrabili negli utenti; le risorse attivabili attraverso il coinvolgimento delle equipe multidisciplinari e la mobilitazione del sistema dei servizi e degli attori territoriali.

		Filiera Dote
Task	**Servizio/attività**	**Ore di prestaz**
2.3	Bilancio di competenze: messa in trasparenza delle competenze formali, informali e non formali dei destinatari - risorse € 10.200,00	3
2.4	Verifica e primo screening per il riconoscimento/validazione dei titoli di studio acquisiti - Servizio di accompagnamento al riconoscimento/validazione dei titoli di studio acquisiti - risorse € 3.400,00	1
2.5	Supporto alla gestione delle pratiche amministrative presso i CPI –Orientamento e supporto alla gestione delle pratiche amministrative presso i CPI - risorse € 3.400,00	1
2.6	Definizione profilo individuale di occupabilità -Profilo individuale di occupabilità - risorse € 10.200,00	3
3.1	Tutorship e progettazione individualizzata per la ricerca attiva del lavoro – risorse € 27.200,00	8
	TOTALE ORE DI PRESTAZIONE	**16**

Realizzazioni	**Risultati**
- Schede anagrafiche individuali di tutti i destinatari fruitori delle prestazioni erogate e documentazione comprovante lo stato di regolarità sul territorio italiano; - 100 percorsi individualizzati per l'integrazione sociale e lavorativa dei destinatari; - Report mensili delle attività, con esplicita indicazione dei destinatari, degli operatori e volontari coinvolti nella realizzazione dell'intervento, delle criticità riscontrate e delle soluzioni operative adottate;	Almeno 100 destinatari che fruiscono delle doti per percorsi individualizzati della durata di 16 ore di servizi per l'integrazione sociale e lavorativa

Titolo dell'azione	Organizzazione e gestione di 5 Laboratori per lo sviluppo di competenze tecnico professionali, della durata di 40 h
Riferimenti	Task 4.2

	Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON Inclusione 2014-2020
Risorse	€ 26.750,00
Data di ultimazione	31.10.2022 - (Salvo proroghe)
Ambito territoriale	Tutta la provincia di Lecce

Descrizione delle attività

Al fine di accrescere la potenziale occupabilità dei destinatari, sviluppandone le competenza in risposta alle esigenze del mercato del lavoro agricolo locale, l'azione dovrà prevedere:

- analisi dei fabbisogni formativi dei destinatari;
- mappatura della domanda di profili professionali richiesta dalle imprese agricole del territorio in relazione alle specifiche esigenze produttivi;
- elaborazione di 5 progetti formativi in grado di rispondere ai bisogni del mercato del lavoro locale e sviluppare il potenziale di occupabilità dei destinatari;
- organizzazione di 5 laboratori di formazione professionalizzante della durata di 40 ore, riservato a 12 destinatari ognuno.

Ogni percorso formativo si intenderà portato a successo e i relativi costi saranno riconosciuti solo nel caso in cui almeno il 70% dei discenti avrà partecipato ad almeno il 70% dell'offerta formativa programmata.

Realizzazioni	**Risultati**
- Report di analisi dei fabbisogni formativi dei destinatari; - Report di mappatura della domanda di profili professionali richiesta dalle imprese agricole del territorio in relazione alle specifiche esigenze produttivi; - 5 progetti formativi in grado di rispondere ai bisogni del mercato del lavoro locale e sviluppare il potenziale di occupabilità dei destinatari; - Schede anagrafiche individuali di tutti i destinatari fruitori delle prestazioni erogate e documentazione comprovante lo stato di regolarità sul territorio italiano; - Relazione finale di ognuno dei percorsi formativi gestiti e relativo registro di presenza debitamente vidimato.	- Almeno 60 destinatari iscritti ai percorsi formativi erogati - Almeno 42 destinatari che ultimano con successo i percorsi formativi (frequenza di almeno il 70% delle ore programmate)

Titolo dell'azione	Organizzazione di 5 workshop di incontro con il sistema economico locale
Riferimenti	Task 4.3 Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON Inclusione 2014-2020
Risorse	€ 5.000,00
Data di ultimazione	31.10.2022 - (Salvo proroghe)
Ambito territoriale	Tutta la provincia di Lecce

Descrizione delle attività	
Progettazione e realizzazione di 5 workshop organizzati tra destinatari (circa 15 ognuno) e responsabili aziendali delle risorse umane, rappresentanti di istituzioni pubbliche, associazioni di categoria e parti sociali, nei quali saranno strutturati matching corner per speed date individualizzati di approfondimento. L'obiettivo è quello di offrire ai destinatari opportunità concrete di incontro, confronto e matching con il mercato del lavoro territoriale, attraverso un qualificato engagement dei suoi attori chiave e di stakeholders privilegiati.	
Realizzazioni	**Risultati**
- Stakeholders analysis, finalizzata ad identificare gli attori chiave del mercato del lavoro locale da coinvolgere; - Progetto dei workshop, con indicazione delle metodologie, contenuti e settings utili al raggiungimento degli obiettivi definiti; - Schede anagrafiche individuali di tutti i destinatari fruitori delle prestazioni erogate e documentazione comprovante lo stato di regolarità sul territorio italiano; - Relazione finale di ogni workshop gestiti e relativo registro di presenza.	- Almeno 50 destinatari iscritti ai workshop - Almeno 40 attori chiave e stakeholders privilegiati del mercato del lavoro territoriale attivamente coinvolti negli incontri

Titolo dell'azione	Gestione di 25 doti per l'emersione e l'inserimento lavorativo
Riferimenti	WP 4.1 Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON Inclusione 2014-2020 - Tirocini per lo sviluppo di competenze e

	l'accrescimento dell'occupabilità dei destinatari
Risorse	€ 100.000,00
Data di ultimazione	31.10.2022 - (Salvo proroghe)
Ambito territoriale	Tutta la provincia di Lecce

Descrizione delle attività

L'azione intende realizzare percorsi integrati che consentano di facilitare i processi di emersione e di inserimento nel mercato del lavoro legale, attivando un sistema di convenienze reciproche per tutti gli operatori in gioco: lavoratore, azienda e servizi per il lavoro.

Gli interventi di inclusione socio-occupazionale dovranno articolarsi in una filiera unitaria di servizi e misure complementari, in favore dei destinatari, attraverso la messa in disponibilità di n. 25 doti individuali del valore presunto di euro 4.000,00 ciascuna.

Sulla base di pregresse esperienze nazionali, le attività che potranno essere ammesse a finanziamento possono articolarsi come segue:

- Accoglienza
  Raccordo con la rete ed il sistema integrato dei servizi territoriali
- Presa in carico
  Sottoscrizione della Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) e del Patto di Servizio
- Orientamento specialistico o di II livello
  Costruzione di un Piano di Azione Individuale (PAI), definizione del Progetto Formativo e stipula della Convenzione tra Soggetto Promotore e Soggetto ospitante
- Orientamento per l'individuazione delle opportunità occupazionali
  Ricerca di ulteriori opportunità di lavoro/formazione e promozione del profilo professionale del destinatario presso il sistema imprenditoriale. Servizio specialistico di orientamento e accompagnamento alla ricerca di un lavoro: da realizzarsi prima, durante e dopo lo svolgimento del tirocinio
- Tirocinio extracurriculare
  Inserimento del destinatario in un percorso formativo on the job e attestazione delle competenze acquisite.

Per ogni dote potrà prevedere, a fronte dello svolgimento di determinate attività, un contributo al Beneficiario/Soggetto Promotore ed al Soggetto Ospitante purché di natura esclusivamente privata e, in particolare:

- un contributo al beneficiario/Soggetto Promotore per lo svolgimento di attività mirate all'inserimento socio-lavorativo del destinatario;
- una indennità di frequenza al destinatario per la partecipazione al tirocinio;
- un contributo al Soggetto ospitante per lo svolgimento dell'attività di tutoraggio e affiancamento durante l'esperienza di tirocinio.

Come precedentemente esplicitato, potranno essere studiati meccanismi amministrativi di semplificazione per riconoscere parte della dote al beneficiario sulla base di specifici risultati

conseguiti (es: inserimento lavorativo del destinatario).	
Realizzazioni	**Risultati**
- Schede anagrafiche individuali di tutti i destinatari fruitori delle prestazioni erogate e documentazione comprovante lo stato di regolarità sul territorio italiano; - 25 percorsi individualizzati per l'emersione e l'inserimento lavorativo; - 25 progetti di tirocinio formative; - Report mensili delle attività, con esplicita indicazione dei destinatari, degli operatori e volontari coinvolti nella realizzazione dell'intervento, delle criticità riscontrate e delle soluzioni operative adottate;	Almeno 25 destinatari che fruiscono delle doti per percorsi individualizzati della durata di 4/6 mesi (in ragione del termine finale delle attività) a sostegno dell'emersione e dell'inserimento lavorativo

Titolo dell'azione	Gestione di 3 Laboratori di orientamento all'imprenditorialità della durata di 30 h e riservati a 12 destinatari ognuno
Riferimenti	Task 5.2 Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON Inclusione 2014-2020 - Organizzazione e gestione di 3 Laboratori di orientamento all'imprenditorialità della durata di 30 h e predisposizione e-pubblication "Essere imprenditore": guida orientativa per lo sviluppo di conoscenze e capacità imprenditoriali
Risorse	€ 9.000,00
Data di ultimazione	31.10.2022 - (Salvo proroghe)
Ambito territoriale	Tutta la provincia di Lecce

Descrizione delle attività	
Al fine di cogliere e dare concretezza al potenziale imprenditoriale dei destinatari, l'azione prevede: - La progettazione e realizzazione di 3 Laboratori di orientamento e formazione all'imprenditorialità della durata di 30 h e riservati a 12 destinatari ognuno. - La predisposizione di una guida orientativa (fruibile anche come materiale didattico e di orientamento) per lo sviluppo di conoscenze e capacità imprenditoriali, dal titolo "Essere imprenditore". Ogni laboratorio di sostegno all'imprenditorialità si intenderà portato a successo e i relativi costi saranno riconosciuti solo nel caso in cui almeno il 70% dei discenti avrà partecipato ad almeno il 70% dell'offerta formativa programmata.	
Realizzazioni	**Risultati**

- Progetto dei 3 laboratori, con indicazione delle metodologie, contenuti e settings utili al raggiungimento degli obiettivi definiti - Schede anagrafiche individuali di tutti i destinatari fruitori delle prestazioni erogate e documentazione comprovante lo stato di regolarità sul territorio italiano; - Relazione finale di ogni laboratorio gestito e relativo registro di presenza debitamente vidimato; - Guida orientativa per lo sviluppo di conoscenze e capacità imprenditoriali	- Almeno 36 destinatari iscritti ai percorsi di orientamento e formazione all'imprenditorialità; - Almeno 25 destinatari che ultimano con successo i laboratori (frequenza di almeno il 70% delle ore programmate)

Titolo dell'azione	Attivazione di un'équipe interprofessionale impegnata nell'erogazione di servizi di accompagnamento all'avvio di impresa
Riferimenti	Task 5.3 Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON Inclusione 2014-2020 - Esperti senior per gruppo di lavoro interprofessionale impegnato nell'erogazione di servizi di accompagnamento all'avvio di impresa
Risorse	€ 15.000,00
Data di ultimazione	31.10.2022 - (Salvo proroghe)
Ambito territoriale	Tutta la provincia di Lecce

Descrizione delle attività

L'azione prevede la messa a disposizione di professionalità multidisciplinari (a titolo esemplificativo: esperti di impresa, commercialisti, avvocati, tecnici agronomi, …) in grado di accompagnare i partecipanti che hanno partecipato ai laboratori di orientamento e formazione all'imprenditorialità, verso lo start up di una propria attività. Ove possibile, i servizi dovranno facilitare la convergenza e l'aggregazione dei destinatari per la costituzione di imprese.

Al fine di promuovere lo sviluppo di nuove opportunità occupazionali per i residenti dell'area, il progetto intende mettere a disposizione professionalità:

- multidisciplinari, in grado cioè di sostenere la nascita e lo sviluppo delle nuove realtà imprenditoriali, affiancandole con un sistema di prestazioni integrate e complementari, afferenti i

diversi ambiti di vita aziendale (amministrativa, commerciale, finanziaria, tecnico-produttiva, …);

- specialistiche, con riferimento a diverse aree di prestazione, che afferiscono alla valutazione dei progetti di impresa, all'erogazione di qualificati servizi di accompagnamento, nonché alla gestione di prestazioni di assistenza tecnica, utili a garantire la correttezza, trasparenza e tempestività nella gestione dei contributi.

I servizi che verranno implementati nell'ambito del progetto prevedono:

- predisposizione di strumenti di supporto all'autoimprenditorialità:
- orientamento e selezione imprenditori
- Interventi a sostegno della pianificazione e costituzione delle nuove imprese:
- Interventi a sostegno del consolidamento/sviluppo delle neoimprese
- supporto al reperimento di risorse finanziarie integrative, strumentali ad assicurare la sostenibilità del progetto di impresa e del relativo business plan.

Al termine della fase di elaborazione del business plan, i promotori dovranno sottoporre alla Regione Puglia progetti di start-up imprenditoriale che coinvolgano almeno 20 dei destinatari (in forma singola o aggregata) dei laboratori per l'imprenditorialità, che saranno valutati da una commissione ad hoc nominata per poter accedere alle agevolazioni previste nell'ambito dell'azione successiva.

Realizzazioni	**Risultati**
- Schede anagrafiche individuali di tutti i destinatari fruitori delle prestazioni erogate e documentazione comprovante lo stato di regolarità sul territorio italiano; - progetti di start-up imprenditoriale che coinvolgano almeno 20 dei destinatari; - Report mensili delle attività, con esplicita indicazione dei destinatari, degli operatori e volontari coinvolti nella realizzazione dell'intervento, delle criticità riscontrate e delle soluzioni operative adottate;.	Almeno 26 destinatari fruitori dei servizi di sostegno allo start up

Titolo dell'azione	Concessione di contributi allo start up di 10 nuove imprese, ivi incluse ditte individuali
Riferimenti	Task 5.4 Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON Inclusione 2014-2020 - Erogazione di contributi ai destinatari per l'avvio di nuove attività imprenditoriali
Risorse	€ 90.000,00 Tali risorse non rappresentano un contributo messo a disposizione del soggetto aggiudicatario della procedura, ma saranno erogate direttamente dalla Regione Puglia a sostegno dello start up delle 10 imprese selezionate.
Data di ultimazione	31.10.2022 - (Salvo proroghe)
Ambito territoriale	Tutta la provincia di Lecce

Descrizione delle attività

Il progetto prevede il finanziamento di 10 start up selezionate tra i business and project plan elaborati nell'ambito dell'azione precedente. A tal fine, la Regione Puglia istituirà una commissione di valutazione nominata ad hoc per la valutazione delle proposte sviluppate grazie al supporto dell'équipe interprofessionale.

Al proponente si richiede di fornire una griglia strutturata per la selezione delle candidature. La

stessa potrà essere integrata e modificata liberamente dalla Regione che procederà alla pubblicazione di uno specifico avviso ristretto. I contributi concessi alle neocostituite imprese saranno erogati direttamente dall'Amministrazione Regionale, solo a seguito della formale costituzione delle aziende/ditte individuali; tale fase sarà accompagnata dal soggetto aggiudicatario nell'ambito delle attività previste dal precedente Task 5.3 Progetto "P.I.U. -SUPREME". La lista delle nuove imprese ammesse a finanziamento e dell'ammontare delle agevolazioni concesse sarà fornita dall'Amministrazione Regionale nel rispetto della normativa in de minimis.

Realizzazioni	**Risultati**
- Sistema di valutazione dei progetti imprenditoriali elaborati e presentati per la selezione ed eventuale ammissione a finanziamento	10 nuove aziende finanziate nell'ambito del progetto

ART. 5 - COSTI E RISORSE FINANZIARIE DELLA PROCEDURA

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi, la Regione Puglia, beneficiaria del finanziamento, mette a disposizione risorse complessive pari ad **€ 332.150,00 (euro trecentotrentaduemilacentocinquanta/00)**, per l'intera durata progettuale, così come di seguito esplicitate:

Attività/Intervento	Durata	Risorse	Fonte di finanziamento
Concessione di contributi a fondo perduto per facilitare l'accesso alla sistemazione autonoma dei destinatari privi di soluzioni abitative dignitose (contributo all'Affitto)	31.10.2022 (salvo proroghe)	€ 32.000,00	Task 1.5 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Gestione di n. 100 doti per percorsi individualizzati della durata di 16 ore di servizi per l'integrazione sociale e lavorativa	31.10.2022 (salvo proroghe)	€ 54.400,00	WP 2 e 3 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Organizzazione e gestione di 5 Laboratori per lo sviluppo di competenze tecnico professionali, della durata di 40 h	31.10.2022 (salvo proroghe)	€ 26.750,00	Task 4.2 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Organizzazione di 5 workshop di incontro con il sistema economico locale	31.10.2022 (salvo proroghe)	€ 5.000,00	Task 4.3 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Gestione di 25 doti per l'emersione e l'inserimento lavorativo	31.10.2022 (salvo proroghe)	€ 100.000,00	WP 4.1 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Gestione di 3 Laboratori di orientamento all'imprenditorialità della durata di 30 h e riservati a 12 destinatari ognuno	31.10.2022 (salvo proroghe)	€ 9.000,00	Task 5.2 Progetto "P.I.U. - SUPREME"

Attivazione di un'équipe interprofessionale impegnata nell'erogazione di servizi di accompagnamento all'avvio di impresa	31.10.2022 (salvo proroghe)	€ 15.000,00	Task 5.3 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Concessione di contributi allo start up di 10 nuove imprese, ivi incluse ditte individuali	31.10.2022 (salvo proroghe)	€ 90.000,00[(1)]	Task 5.4 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
TOTALE RISORSE		**€ 332.150,00**	

[(1)] Si precisa che tali risorse **non rappresentano un contributo messo** a disposizione del soggetto aggiudicatario della procedura, così come analiticamente esplicitato nelle rispettive schede descrittive delle azioni di cui al presente Progetto Tecnico. Le stesse non sono state dunque conteggiate nel totale delle risorse oggetto dell'intervento di co-progettazione.

Le risorse complessivamente disponibili di cui la Regione Puglia è soggetto beneficiario sono dunque le seguenti:

Progetto	Risorse
Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione 2014-2020	**€ 332.150,00**
TOTALE	**€ 332.150,00**

Si specifica che la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali, conformemente ai riferimenti riportati all'art. 16, agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al PON Inclusione FSE per le voci relative al progetto PIU' SUPREME.

Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota non inferiore al 5% del budget di cui al precedente comma. In sede di valutazione del piano economico-finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione di un eventuale cofinanziamento maggiore al 5% offerto dal soggetto concorrente.

La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel piano economico-finanziario.

ART. 6 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 4 del Dlgs n. 117/2017 ed ai fini della maggiore integrazione possibile tra i rappresentanti del Terzo Settore, possono presentare una proposta progettuale preliminare tutti i soggetti del terzo settore così come definiti al suddetto articolo, **in forma singola, costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS** (si ritiene ammissibile l'inserimento in ATS anche di organismi senza fini di lucro non riconducibili al precedente art. 4, purché in misura non prevalente e meramente strumentale al perseguimento delle finalità progettuali) **ed i loro Consorzi.**

I candidati devono avere almeno una sede legale od operativa nel territorio della Provincia di Lecce o, in alternativa, data la specialità delle attività da realizzare, devono impegnarsi a collocare una sede operativa nel territorio identificato.

I membri dell'ATS o del consorzio devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

I componenti dell'ATS devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila, il quale sottoscriverà la concessione in nome e per conto proprio e degli altri componenti dell'ATS. La Regione Puglia, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS.

In tal caso, il progetto dev'essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni, e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario (capofila). Nel caso d'impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione d'intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti, con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

È ammesso il mutamento soggettivo della composizione dell'ATS nei limiti previsti dall'art. 48 del Dlgs 50/2016.

ART. 7 - REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) ***requisiti di ordine generale***: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del Dlgs 18.04.2016, n. 50, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento oconsorzio stesso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di Domanda allegato al presente avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

B) ***Requisiti d'idoneità professionale:*** iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di

concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per l'attività di sua competenza.

- ***Requisiti di capacità economico-finanziaria***: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante: un **valore della produzione** realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 250.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio.

Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

C) ***Requisiti di capacità tecnico-professionale*:** i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnico-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2015-2019):

1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati che abbiano fatturato un importo minimo di euro 100.000,00 complessivi;
2. servizi d'inclusione attiva e di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo, anche non continuativo, di almeno 12 mesi.

Il possesso di detti requisiti dev'essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia dei servizi svolti, l'importo, la durata e i destinatari pubblici e/o privati.

Detti requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle offerte verrà effettuata, successivamente al termine di presentazione delle medesime, sulla base dei criteri di seguito indicati:

Qualità progettuale	Max	70 punti
Piano economico-finanziario	Max	30 punti
TOTALE Max		100 punti

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il più elevato punteggio totale "ptot" attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula:

Ptot (a) = QP(a)+PEF(a)

dove:

Ptot (a) = **P**unteggio **tot**ale attribuito all'offerta **(a)**

QP(a) = **P**unteggio attribuito alla **q**ualità della proposta **p**rogettuale dell'offerta **(a)**

PEF(a) = **P**unteggio attribuito al **p**iano **e**conomico –**f**inanziario dell'offerta **(a)**

La Regione Puglia procederà alla selezione anche nel caso in cui giunga una sola offerta ammissibile.

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

QUALITA' PROGETTUALE		**Punteggio MAX 70**
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		**30**
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	4
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto ed obiettivi specifici	4
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	10
1.4	Adeguatezza della metodologia d'intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	4
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso, minimo 120) e definizione specifica dei profili (target)	8
2. Qualità dei risultati attesi		**10**
2.1	Definizione chiara e specifica degli indicatori attesi e loro coerenza con i risultati e le realizzazioni previsti	5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	5
3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarità		**6**
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	3
3.2	Complementarità con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio	3

4. Soggetto Proponente	**6**	
4.1	Numero di soggetti componenti il raggruppamento (3 punti per ogni soggetto componente il raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 6 punti)	3
4.2	Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di fondi comunitari.	3
5. Qualità della struttura organizzativa	**10**	
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	1
5.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto	5
5.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	4
6. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholder	**8**	
6.1	Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato *(un punto per ogni convenzione, protocollo d'intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4)*	4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura *(0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership ed esibita in sede di presentazione della candidatura)*	4
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	**70**	

Il punteggio relativo all'offerta tecnica si ottiene applicando la seguente formula:

QP(a) = Σn [Wi * V(a)i]

dove:

- **QA(a)** = punteggio totale attribuito all'offerta **(a)**
- **n** = numero totale dei "criteri di valutazione"
- **Wi** = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- **V(a)i** = valore del coefficiente attribuito all'offerta **(a)** rispetto all'elemento di valutazione variabile tra **0** e **1**
- **Σn** = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti **V(a)i,** relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	**COEFFICIENTE**
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Il punteggio relativo al piano economico-finanziario è di un massimo di **30 punti** e verrà assegnato come segue:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	**Punteggio MAX 30**
a) Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto *(saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto)*	17,5

b) co-finanziamento dichiarato *(maggiore sarà la quota di co-finanziamento dichiarata, con un minimo del 5%, maggiore sarà il punteggio attribuito. Al primo classificato vengono attribuiti 12,5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo)*	12,5

Si procederà poi a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente per la qualità progettuale e per il piano economico-finanziario e a redigere la graduatoria provvisoria.

Risulterà ammesso alla successiva fase B di definizione condivisa del progetto, il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

La procedura sarà aggiudicata anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con il presente avviso. Nel caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

Verranno escluse le proposte progettuali che non totalizzeranno un valore complessivo minimo di almeno **60** punti.

ART. 9 – CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva sotto forma di polizza fideiussoria o cauzione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

ART. 10 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

La Regione Puglia potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.

La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione che venisse richiesta ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 11 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'affidatario s'impegna ad eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure di informazione e comunicazione, necessarie a dare risalto del sostegno del fondo all'operazione, attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione, del Fondo PON Inclusione, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo che sostiene l'operazione. A tale scopo si fa espresso rinvio al Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi", nonché alle Linee guida per le azioni di comunicazione - Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, edizione maggio 2017, unitamente alla Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020 dell'AdG del 6/12/2018 e alla successiva Nota recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020.

ART. 12 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è l'Avv. Riccardo Ottavio Acquaviva della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale della Regione Puglia.

L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: ro.acquaviva@regione.puglia.it

ART. 15 FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sede di Bari.

ART. 16 RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia a:

Per la parte riconducibile al progetto "PIU' Supreme" ai seguenti atti normativi e documenti di prassi

- Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche social del 7 aprile 2003, n. 11, "Adempimenti concernenti la documentazione relativa alle attività cofinanziate nell'ambito dei PON FSE 2000-2006 – ambito di applicazione";
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)";
- CIRCOLARE 7 dicembre 2010, n. 40. Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi";
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto Direttoriale n. 406 del 1° agosto 2018, "Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013";
- "Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020" dell'AdG del 6/12/2018;
- "PON Inclusione 2014-2020. Manuale per i Beneficiari" di ottobre 2020, completo dei relativi allegati;
- "Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020";
- Nota AdG recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020.

ART. 17 RISERVE

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Puglia, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento dei progetti P.I.U. - SUPREME, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 18 PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sull'Albo on line della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nonché sul BURP.

ALLEGATI

A)Schema di domanda di partecipazione

B) Schema di proposta progettuale

C) Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS

D) schema di convenzione

ALLEGATO A)

SPETT.LE

REGIONE PUGLIA

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale

Pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: "P.I.U. - SUPREME" - CUP:B35B19000250006 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI D'INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI LECCE.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(__) il ___ /___/____/ C.F._____ residente in _____ (cap _____) via _____n._____ in qualità di legale rappresentante di _____

avente sede legale in _____ (cap _____) via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____

Tel._____, e-mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica: _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

dichiara

1) di voler partecipare:

□ in forma singola;

□ in raggruppamento o consorzio.

In caso di raggruppamento:

□ da costituirsi

□ /già costituito _____;

2) di possedere i seguenti requisiti.

A) **REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

□ assenza nei propri confronti dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.lgs. 18.04.2016, n. 50, e in particolare:

a) non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. 50/2016;

b) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo o né che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del Codice e 186-bis del Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

c) non aver commesso gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

c-bis) non aver tentato in precedenti gare di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di un proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne abbiano causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

c-quater) non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.lgs. 50/2016;

f) non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) non aver violato il divieto d'intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n° 68 e la ditta/impresa occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge;

l) non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

(In caso di raggruppamento, il concorrente deve allegare le dichiarazioni rese da ogni partecipante)

B) **REQUISITI D'IDONEITÀ PROFESSIONALE**

□ iscrizione al competente albo e/o registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica per le attività oggetto di progetto.

C) **REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**

V**alore globale della produzione** realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € **270.000,00 cumulativamente**, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1 c.c., ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti, in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso;

D) **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE**

□ aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2016-2020), attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo di € 100.000,00;

□ aver svolto, con buon esito, servizi d'inclusione attiva e di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo, anche non continuativo, di almeno 12 mesi;

A tal fine dichiara di aver svolto le seguenti attività:

Committente	Tipologia del servizio	Importo	Durata dal – al

E) **COFINANZIAMENTO**

□ Partecipare con proprie risorse in co-finanziamento al progetto nella misura percentuale del _____ % (indicare il valore percentuale pari o superiore al 5%) del budget complessivo.

DICHIARA inoltre

- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del gruppo di co-progettazione (di cui si allega curriculum) è: (nome e cognome) _____, nato/a a _____, il _____ CF _____, residente in _____ (cap _____), Tel._____, e-mail _____;

- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____;

- di aver letto l'avviso pubblico bandito dalla Regione Puglia e di accettare senza riserva quanto in esso previsto;

- di avere una sede legale od operativa nel territorio della provincia di Lecce sita in _____ o, in alternativa, d'impegnarsi a collocare una sede operativa nel territorio della suddetta provincia prima dell'inizio delle attività;

- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.lgs. 81/2008;

- di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

S'IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Dichiara di aver allegato:

2. Schema di proposta progettuale comprensiva di piano economico-finanziario (PEF) redatto secondo le specifiche dell'avviso o con piano economico-finanziario allegato a parte in schema libero;

3. documento di identità in corso di validità;

4. in caso di costituenda ATS, impegno a costituirsi in ATS e specificazione delle parti di attività eseguite dai singoli componenti;

5. in caso di raggruppamenti e consorzi, indicazione delle parti di servizio svolte dalle imprese costituenti il raggruppamento/consorzio.

(luogo e data) (firma del legale rappresentante)

_____ _____

ALLEGATO B)

"P.I.U. - SUPREME" - CUP:B35B19000250006. AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI D'INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI LECCE - SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE

SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE

RIFERIMENTI

Progetto "P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione del progetto SUPREME", finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020.

PROPOSTA PROGETTUALE

Analisi di contesto ed esplicitazione dei fabbisogni territoriali Descrivere il contesto di riferimento e i fabbisogni (es. istituzionali, di policy, del target group, ecc.) e analizzare in particolare le esigenze territoriali cui si intende far fronte con il progetto e la rete territoriale dell'intervento. *(Max 1 pag.)*

Obiettivi generali della proposta Descrivere gli obiettivi o finalità generali indicando i/l principali/e mutamenti/o che si vogliono conseguire. *(Max ½ pag.)*

Obiettivi specifici della proposta Descrivere gli obiettivi determinati sulla base dell'analisi di contesto e dei fabbisogni territoriali, indicando il miglioramento della realtà che si vuole ottenere e descrivendo i benefici a favore dei destinatari finali. N.B.: Gli obiettivi devono essere chiari, misurabili e attendibili e devono essere espressi in maniera concreta ma generica e non coincidere mai con un'azione o una attività. *(Max ½ pag.)*

Di seguito si riporta il format di scheda descrittiva che dovrà essere sviluppata con riferimento alle singole azioni previste dall'Avviso.

Titolo dell'azione	
Riferimenti	
Risorse	
Data di ultimazione	
Ambito territoriale	

Descrizione analitica dell'intervento

Attività programmate

N.	**Titolo**	**Descrizione dettagliata delle singole attività**
1		
2		
3		
4		
5		

Indicatori di realizzazione			
N.	**Descrizione**	**Indicatore misurabile**	**Valore atteso**
Es.	*Destinatari coinvolti nei percorsi individualizzati*	*N. destinatari coinvolti nell'offerta di soluzioni individualizzate*	*100*
1			
2			
3			
4			
5			

Indicatori di risultato			
N.	**Descrizione**	**Indicatore misurabile**	**Valore atteso**
Es.	*Miglioramento della situazione lavorativa dei destinatari*	*Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei percorsi individualizzati – range da 1 a 10*	*8,2*
1			
2			
3			
4			
5			

Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati identificati e verranno misurati gli indicatori.

(Max ½ pag.)

Replicare per ciascuna delle attività programmate come da avviso.

Metodologia d'intervento

Delineare l'approccio e la metodologia che verranno adottati per la realizzazione delle attività del progetto. Spiegare perché l'approccio e la metodologia prescelti si ritengono i più adatti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, tenendo conto del target di destinatari di riferimento.

(Max 1 pag.)

Destinatari diretti

Quelli che beneficeranno direttamente delle attività realizzate, fruendo dei risultati/prodotti.

N.	Descrizione	Quantità	Modalità d'individuazione	Benefici derivanti dall'intervento
1				
2				
3				
4				
5				

Destinatari indiretti

Quelli che beneficeranno indirettamente delle attività realizzate (cfr. operatori della PPAA, cittadinanza, ecc.)

N.	Descrizione	Quantità	Modalità d'individuazione	Benefici derivanti dall'intervento
1				
2				
3				
4				
5				

Stima dei destinatari

Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati identificati e verranno verificati i destinatari diretti ed indiretti coinvolti.

(Max ½ pag.)

Risultati attesi

Descrivere i risultati, ovvero i benefici che il progetto s'impegna a erogare ai destinatari per conseguire gli obiettivi.

N.B.: I risultati attesi costituiscono gli effetti immediati di un intervento.

(Max ½ pag.)

Sostenibilità del progetto e dei suoi risultati

Indicare le strategie, le risorse e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo anche dopo la cessazione delle attività di progetto (es. creazione di network/partnership stabili e duraturi, individuazione di ulteriori fonti di finanziamento).

(Max 1 pag.)

Complementarità e sinergie con altre iniziative ed interventi
Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che altri interventi ed iniziative attive a livello territoriale si coordinino alle attività del progetto. Spiegare quali azioni saranno attuate per evitare duplicazioni e garantire sinergie. (Max 1 pag.)

Impatto del progetto
Descrivere i principali effetti di medio e lungo termine che il progetto non si propone di raggiungere direttamente ma al raggiungimento dei quali darà un valido contributo. L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto. (Max ½ pag.)

Descrizione del ruolo svolto da ciascun partner
Reti attivabili, identificazione degli attori e del valore aggiunto dagli stessi apportabile alle attività, realizzazioni, risultati ed impatti del progetto

Project Management
Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto, in particolare chiarire come verranno prese le decisioni e come sarà assicurato il coordinamento tra i partner, la rete territoriale e la Regione Puglia, nonché tra le diverse azioni programmate. (Max 1,5 pag.)

Organigramma e relazioni funzionali Inserire anche una rappresentazione grafica esplicativa. (Max 1 pag.)

Gruppo di lavoro Fornire lista delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget, esplicitandone la funzione (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore, ecc.) e descrivere brevemente i loro compiti. Descrivere inoltre qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro. (Max 1 pag.)

Modalità di gestione, controllo e rendicontazione (Max 1 pag.)

Monitoraggio e valutazione degli interventi Descrivere gli approcci, le metodologie e gli strumenti che verranno utilizzati per assicurare un efficace e trasparente monitoraggio e valutazione del progetto. (Max 1 pag.)

Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di fondi comunitari					
Committente/ente Finanziatore	**Titolo dell'intervento**	**Descrizione delle principali azioni**	**Ruolo** *(Soggetto proponente unico, capofila, partner)*	**Importo**	**Dal - al**

Cfr. criterio di valutazione 4.2 dell'avviso.

Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato			
Tipologia atto *(convenzione, protocollo d'intesa, accordo di programma, ecc.)*	**Soggetti coinvolti**	**Oggetto**	**Durata** *(dal – al)*

Cfr. criterio di valutazione 6.1 dell'avviso.

Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura

Ente che ha rilasciato la lettera di adesione	**Oggetto dell'adesione**	**Data**

Cfr. criterio di valutazione 6.2 dell'avviso.

Piano economico-finanziario *(Comprensivo di quadro economico e fabbisogno finanziario di progetto (dati in euro). Esplicitare la quota di cofinanziamento)*
a. Personale b. Viaggi e soggiorni c. Acquisizione di beni e servizi

d. Contributi beni e servizi per i destinatari

Cronoprogramma

Riferimenti	Descrizione	2021								
		2	3	4	5	6	7	8	9	10

ALLEGATO C)

"P.I.U. - SUPREME" - CUP:B35B19000250006. "AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI D'INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI LECCE"

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATS

I seguenti Enti:

1. (Ragione sociale) con sede a …….. n. ……, C.F. ……., nella persona del/la suo/a legale rappresentante……., nato/a a……., il……., residente a ……..in Via……., n. …… in qualità di capofila (Soggetto Gestore);

2. (Ragione sociale) con sede a …….. n. ……, C.F. ……., nella persona del/la suo/a legale rappresentante……., nato/a a……., il……., residente a ……..in Via……., n. …… in qualità di mandante;

3. … … …….

stabiliscono quanto segue:

1. è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione costituire una Associazione Temporanea di scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo all'interno del territorio della provincia di Lecce, CUP B35B19000250006;

2. di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti della Regione Puglia;

3. di conferire il mandato collettivo speciale a _____, in qualità di capofila della costituenda ATS per la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia, anche in nome e per conto delle mandanti;

4. d'impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di approvazione da parte dell'Organismo competente, a costituire un'ATS tra i membri sopra indicati;

5. di essere edotti del contenuto delle disposizioni normative e dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, avendone prima d'ora preso specifica visione, d'impegnarsi a rispettarli, adeguarsi ad essi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'avviso;

6. di non trovarsi in alcuna condizione che preclude la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia;

7. di convenire, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATS:

ENTE	**BUDGET ASSEGNATO**	**ATTIVITÀ DA SVOLGERE**
(CAPOFILA)		
(MEMBRO)		
(MEMBRO)		

ALLEGATO C)

E S'IMPEGNANO A:

1. realizzare le attività previste dall'avviso pubblico;

2. regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila dell'ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;

3. attenersi alle disposizioni previste dall'avviso pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornire la Regione Puglia per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;

4. fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto.

Luogo e data, …….. Firme

_____

_____

_____

"P.I.U. - SUPREME" - CUP: B35B19000250006. AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI D'INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI LECCE - SCHEMA DI CONVENZIONE.

SCHEMA DI CONVENZIONE

Per l'attuazione del Progetto "P.I.U. – SUPREME", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Inclusione FSE 2014-2020,

"Azioni di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo nei contesti urbani"

CUP B35B19000250006

Tra

la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata da....., Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale

e

_____ (ragione sociale) (C.F./p. IVA _____) rappresentato da _____.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in

particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207; la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;

- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001 e s.m.i.;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione - CCI n. 2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15.12.2017 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo Inclusione per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013; (UE) n. 1304/2013; (UE) n. 1309/2013; (UE) n. 1316/2013; (UE) n. 223/2014; (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- la Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06/12/2018 che modifica la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo Inclusione per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati d'inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (azioni di sistema e pilota);
- il D.P.C.M del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;
- il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, abrogando il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Convenzione del 16 marzo 2018 e relativo addendum sottoscritto in data 21 novembre 2018, tra l'Autorità di Gestione e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, con la quale la medesima Direzione Generale, nella persona del Direttore Generale, è stata designata, ai sensi dell'art. 123 comma 6 del regolamento (UE) N. 1303/2013, quale Organismo Intermedio;
- il Decreto Direttoriale n. 406 del 01.08.2018, che approva la "Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013";

CONSIDERATO CHE:

1. la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

2. la Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (DG Immigrazione) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale da finanziare con risorse FSE PON Inclusione finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del progetto, a valere sul FSE PON Inclusione, per un ammontare di € 12.799.680,00;

3. con la medesima nota il Ministero del lavoro ha ribadito che, "allo scopo di utilizzare procedure simili a quelle dell'Intervento in argomento, si ritiene necessario identificare una Regione capofila. A tal fine si propone la Regione Puglia, in analogia con quanto previsto nel progetto SUPREME finanziato con le misure emergenziali FAMI";

4. la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila, è stata delegata, tramite appositi atti sottoscritti da tutti i partner di progetto, alla firma della convezione con l'Organismo Intermedio (O.I.) - DG Immigrazione per l'attuazione del progetto "P.I.U. - SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Inclusione FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001 – Asse III, CUP B35B19000250006;

5. la stessa ha trasmesso a mezzo PEC del 7 marzo 2019 la progettazione esecutiva, che vede indicata essa stessa quale soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre amministrazioni regionali e del partner privato Nova coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali nell'ambito del PON Inclusione;

6. l'atto d'indirizzo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2019, in coerenza con la programmazione economico-finanziaria per il triennio 2019-2021, individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità d'intervento.

PREMESSO CHE

- con D.D. della Direzione generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro n. 35 dell'8 marzo 2019 è stato approvato e finanziato per un importo pari a **€ 12.799.680,00** a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020 il progetto denominato "**P.I.U. - SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento**", CUP B35B19000250006, il cui beneficiario è la Regione Puglia, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto con Atto Dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 a seguito di procedura espletata per la selezione di partner operativo in regime di co-progettazione; tale DD è stato registrato da parte della Corte dei conti in data 26 marzo 2019 al numero 1-417 e da parte dell'Ufficio centrale di bilancio in data 12 marzo 2019 al n. 54;
- il progetto, cofinanziato dal PON Inclusione 2014-2020, è stato avviato in data 15.04.2019;
- con **DGR n. 1421 del 30/07/2019** la Giunta Regionale ha preso atto della predetta convenzione e ha provveduto all'istituzione dei relativi capitoli di spesa;
- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di O.I. del PON Inclusione, hanno firmato, in data 08/09/2019, suddetta **Convenzione** per l'attuazione;
- la DG Immigrazione, con nota n. 2306 del 27 maggio 2020 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta per la presentazione della progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto "P.I.U. – SUPREME", per un ammontare di € 7.000.000,00 (sette milioni/00), a valere sul FSE PON Inclusione, per la realizzazione di azioni capaci di rispondere alle difficoltà connesse al periodo ed ai fabbisogni emersi nei contesti di riferimento relativamente allo sviluppo di strategie territoriali centrate sulle aree urbane, al miglioramento della qualità e accessibilità del sistema dei servizi territoriali sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva, alla promozione di condizioni di occupabilità della popolazione immigrata, all'implementazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di vita e di lavoro;
- con nota prot. n. 6133 del 29 luglio 2020 l'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020 ha approvato la variazione della progettazione degli interventi dell'Organismo intermedio DG Immigrazione e politiche di integrazione, consentendo l'aumento delle risorse finanziarie per la realizzazione di "Interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo", che pertanto presenta la necessaria disponibilità;
- con nota prot. n. 3047 del 29 luglio 2020 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con un contributo integrativo di € 7.000.000 (euro sette milioni/00) e, dunque, un contributo complessivo pari a € 19.799.680,00;
- con D.D. della Direzione Generale dell'Immigrazione e politiche di integrazione del Ministero del Lavoro n. 51 del 30 luglio 2020 è stato approvato e finanziato per un importo pari a **€ 7.000.000,00 l'addendum alla Convenzione** su citata;

- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di O.I. del PON Inclusione, hanno sottoscritto, in data 30.07.2020, apposito addendum alla convenzione per l'attuazione del progetto "P.I.U. - SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Inclusione FSE 2014-2020;
- tale addendum è stato registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 04 agosto 2020 al numero 264, e dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2020, al numero 1734;
- con DGR n. 1809 del 30/11/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'addendum alla Convenzione e ha provveduto all'istituzione dei relativi capitoli di spesa;

Tutto ciò premesso e considerato,

si conviene quanto segue

Art. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è finalizzata alla realizzazione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo all'interno del territorio della provincia di Lecce.

Con la sottoscrizione della presente convenzione, l'affidatario s'impegna a realizzare la presente procedura di co-progettazione che prevede la selezione di soggetti del Terzo settore, così come definiti dall'art. 4 del D.lgs n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, ed i loro consorzi, idonei a strutturare un'azione di Sistema territoriale, finalizzata a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento, valorizzando la complementarietà e le potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento in una prospettiva multidisciplinare e finalizzata a:

realizzare percorsi individualizzati di integrazione culturale, sociale ed occupazionale dei destinatari individuati nel territorio della provincia di Lecce;

promuovere la prevenzione, il contrasto e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura.

Le attività previste sono sostenute nell'ambito di due progettualità specifiche:

progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione 2014-2020;

Obiettivo della presente procedura è la costruzione di un sistema unitario di azioni, finalizzate a migliorare e rafforzare il sistema dei servizi socio-sanitari, del lavoro, per la mobilità e di inclusione abitativa nel territorio della provincia di Lecce, favorendo la realizzazione di un ecosistema territoriale evoluto e di un'infrastruttura integrata di prestazioni innovative in grado di sostenere l'inclusione attiva e la transizione verso l'autonomia e legalità dei cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura.Superare le condizioni emergenziali che connotano le soluzioni e i percorsi di accoglienza abitativa ad oggi realizzati nel territorio della provincia di Lecce .

A) Sostenere percorsi di emersione e accompagnamento all'autonomia dei destinatari, promuovendo sistemi diffusi e qualificati di accoglienza residenziale

B) Attivare un ecosistema ed un'infrastruttura di attori, competenze, risorse e iniziative che consentano di assicurare la complementarietà degli interventi e servizi finalizzati a prevenire e contrastare le diverse fenomenologie di lavoro irregolare e di grave sfruttamento. Attraverso l'adozione di approcci integrati e mutistakeholders si intendono creare le condizioni per garantire l'unitarietà degli interventi e dei dispositivi.

C) Sviluppare nuovi modelli (funzionali, organizzativi, erogativi, …) nei servizi per l'integrazione lavorativa degli immigrati, che consentano di accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate in termini di emersione e di collocamento regolare. Questo obiettivo specifico mira ad affermare il principio della centralità della persona, promuovendo la gestione di percorsi individualizzati fondati sulla presa in carico olistica e sull'adozione di approcci multidisciplinari

D) Migliorare i presupposti e le condizioni di occupabilità dei destinatari implementando misure di empowerment e di sostegno all'inclusione attiva che possano inserirli nel mercato del lavoro regolare ed accompagnarli nelle fasi di transizione verso l'autonomia.

Sperimentare un'azione pilota di sostegno all'autonomia economica ed abitativa dei destinatari. L'intervento prevede l'avvio di azioni pilota centrate su processi di rigenerazione innovativa (valorizzando specifici asset immobiliari per lo sviluppo di progetti di residenzialità) per la fruizione da parte dei migranti, in quanto aspetto strategico per sviluppare processi di inclusione attiva ed accompagnare percorsi di transizione verso l'autonomia e la legalità.

Tutte le attività sono specificamente indicate nel progetto tecnico approvato ..... che si allega sub A.

ART. 2 OBBLIGHI

La Regione promuove la realizzazione del progetto con un contributo finanziario di **€ 332.150,00 (euro trecentotrentaduemilacentocinquanta/00),** a valere sul progetto "P.I.U. – SUPREME". La natura del contributo è da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

L'affidatario si obbliga a cofinanziare le attività in oggetto con un importo di € ..... con le seguenti modalità: .....

La Regione si riserva la facoltà di implementare le risorse oggetto della coprogettazione ai fini della definizione del piano di lavoro, anche in corso di esecuzione delle attività.

L'affidatario s'impegna a:

- formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, entro 7 giorni naturali e consecutivi dal termine iniziale del presente contratto, un Piano di lavoro nel quale saranno nello specifico illustrati tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto;

- riprendere la fase di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità d'intervento, in ogni caso in cui la Regione Puglia ritenga necessario modificare/integrare la programmazione delle attività;
- cessare immediatamente gli interventi e le attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, su richiesta scritta della Regione Puglia. In tali casi al Concessionario non spetta alcun indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite;
- implementare le attività in caso di espressa richiesta della Regione Puglia.

L'affidatario s'impegna altresì a:

- eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure d'informazione e comunicazione necessarie a dare risalto del sostegno del fondo attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione e del Fondo PON Inclusione, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, che sostiene l'operazione, in raccordo con l'Ufficio comunicazione del progetto. A tale scopo si fa espresso rinvio al Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi", nonché alle "Linee guida per le azioni di comunicazione - Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020", edizione maggio 2017, unitamente alla "Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020" dell'AdG del 6/12/2018 ed alla successiva nota recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020, nonché agli atti normativi di natura regolamentare di fonte europea e legislativa nazionale unitamente ai documenti di prassi richiamati a cui si rinvia espressamente.

L'affidatario ha inoltre l'obbligo di:

- utilizzare i CUP (Codice Unico di Progetto) forniti dalla Regione Puglia;
- redigere e condividere con la Regione Puglia il Piano finanziario per le quote di propria competenza;
- informare la Regione Puglia tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione;
- informare la Regione Puglia delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto;
- inviare alla Regione Puglia tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo, e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- concordare le modalità di pubblicazione dei dati ai fini di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività ed iniziative promosse e svolte dall'affidatario per l'obiettivo di cui all'art. 1;
- predisporre, raccogliere, conservare e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla Regione Puglia, attività che non potrà delegare in alcun modo a soggetti terzi;
- rispettare tutte le norme applicabili, ivi incluse quelle in materia di appalti pubblici, pubblico impiego, pari opportunità e tutela delle persone con disabilità,

nonché assicurare il rispetto dei principi orizzontali di trasparenza, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;

- assicurare che, per l'insieme delle attività avviate ed attuate, le spese vengano sostenute entro e non oltre il termine del progetto. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse attività, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;
- conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrandola, in forma puntuale e completa, rispettando le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di tre anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale;
- assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente convenzione, i necessari raccordi con la Regione Puglia, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla DG Immigrazione del MLPS nella veste di O.I.;
- collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della Regione Puglia dalla normativa comunitaria in vigore e dall'AdG/OI del PON Inclusione, per tutta la durata della presente convenzione;
- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate per le attività di cui alla presente convenzione a valere su altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;
- inviare alla Regione Puglia report trimestrali sull'attività svolta, al fine di verificare la corrispondenza con il piano di lavoro approvato;
- inviare alla Regione Puglia tutti i dati necessari per predisporre i propri report trimestrali e finali da inviare alla DG Immigrazione, i consuntivi e gli altri documenti richiesti dalla presente convenzione.

È fatto infine obbligo all'affidatario di tenere registri, calendari attività, schede destinatari e quant'altro secondo le indicazioni della Regione Puglia per registrare le attività svolte/i beni erogati e di trasmetterli con cadenza almeno trimestrale e ogni qualvolta richiesto, per garantire adeguati monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e valutazione delle attività, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità e riconoscibilità delle spese al FSE. A riguardo costituiscono principali dispositivi di riferimento: 1) Manuale per i Beneficiari PON Inclusione 2) Circolari del Ministero del Lavoro n. 11 del 7 aprile 2003, n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010; 3) Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05 febbraio 2018.

ART. 3 SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Il termine di conclusione delle attività e di ammissibilità della spesa è il 31/10/2022, salvo proroghe per le spese oggetto di rendicontazione del progetto PIU' SUPREME; le spese sostenute sono oggetto di rendicontazione dettagliata trimestrale solare, conformemente ai dispositivi riportati al successivo art. 18 e agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al PON Inclusione FSE, da trasmettere alla Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale entro 30 gg dalla chiusura delle attività.

Per le attività di rendicontazione dovranno essere utilizzati esclusivamente i format che saranno forniti dalla Regione Puglia.

ART. 4 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale, disposto con determina della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipo di un importo pari al 40% del finanziamento accordato, a seguito di comunicazione dell'affidatario indicante l'effettivo avvio delle attività indicate nel piano di lavoro approvato dall'Amministrazione;
- successive tranche di finanziamento con cadenza trimestrale solare previa presentazione, da parte dell'affidatario, dei report attestanti l'attività svolta, che dovranno essere oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione, e delle relative domande di rimborso, complete della documentazione di rendicontazione delle spese/attività; l'importo totale di tali ulteriori tranche di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 50% del contributo assegnato che, sommato al 40% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;
- il saldo finale verrà corrisposto a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale, completa di rendicontazione finale delle spese e di relazione finale sulle attività realizzate.

Art. 5 EFFETTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione produce effetti sino alla data del 31/10/2022, salvo proroghe.

ART. 6 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti alla convenzione da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.).

Art. 7 - CAUSE DI RISOLUZIONE, DECADENZA

La Regione Puglia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'affidatario, in caso di:

- omessa presentazione della documentazione richiesta,

- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative,
- gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione,
- frode dimostrata da parte dell'affidatario in danno agli utenti, all'amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale,
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dalle Associazioni assegnatarie o loro aventi causa, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti,
- mancato cofinanziamento delle attività in oggetto secondo le previsioni di cui all'art. 2;
- gravi ritardi nella realizzazione delle attività rispetto al piano di lavoro approvato.

ARTICOLO 8 - RECESSO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 21 – sexies della L. 241/90 e s.m.i., corrispondendo gli importi dovuti per la parte eseguita del contratto.

Art. 9 - PENALITÀ E RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO

Salvo ogni altro rimedio, viene stabilito il seguente sistema di penali.
Con riferimento alle scadenze previste per la presentazione del piano di lavoro e per le scadenze in esso previste, per ogni giorno solare di ritardo, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Soggetto aggiudicatario nel termine di gg. 8 dalla ricezione, potrà applicare una penale pari ad Euro 100,00. La presentazione di Piano (o suo aggiornamento) obiettivamente carente o inadeguato verrà assimilata alla mancata presentazione del medesimo.
Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione potrà richiedere il maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione anche di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il giudice del luogo ove la presente convenzione è stata stipulata.

ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente convenzione e l'avvio, eventualmente, di un procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati e incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o

documentazione che venga a sua volta richiesta ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 12 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'affidatario si obbliga a:

- garantire il rispetto degli obblighi in materia d'informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013);
- adempiere a tutti gli obblighi di pubblicità e visibilità del fondo PON e del progetto derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea, così come indicato dalle "Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020";
- apporre le targhe identificative del progetto e dei fondi PON secondo le indicazioni e la veste grafica che sarà indicata dalla Regione Puglia;
- fornire materiale fotografico e video relativo allo svolgimento delle prestazioni e conservare esemplari di eventuali materiali prodotti con la chiara apposizione dei loghi dei progetti.

ART. 13 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI L'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, s'impegna a:

a) comunicare alla Regione gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto entro sette giorni dalla sua accensione o destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

b) effettuare tutte le operazioni finanziarie con strumenti d'incasso o di pagamento, idonei a consentirne la piena tracciabilità e registrati sul conto corrente dedicato, e a riportare sui pagamenti stessi gli estremi identificativi forniti dalla Regione Puglia;

c) effettuare i pagamenti e le operazioni di cui alla legge n. 136/2010 con le modalità ivi previste.

ARTICOLO 14 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, il Soggetto aggiudicatario presenta la polizza fidejussoria n. …… del ……. di € (……./00), nella misura del 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, da valere sino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali.
La suddetta garanzia sarà svincolata dall'Amministrazione a conclusione delle attività oggetto di gara.
In ogni caso il Soggetto aggiudicatario è tenuto a reintegrare la garanzia di cui l'Ente si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione appaltante.
In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

ARTICOLO 15 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile nei confronti di terzi per l'attività oggetto di affidamento ed è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, soddisfacendo gli adempimenti richiesti dalla norma stessa.

ARTICOLO 17 - CLAUSOLA DI RINVIO E NORME REGOLATRICI DELLA PRESENTE CONVENZIONE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alla normativa vigente comunque applicabile, ed in particolare ai seguenti atti, che costituiscono parte integrante del presente atto e che vincolano espressamente l'affidatario al rispetto delle previsioni in essi contenute e degli obblighi derivanti, per quanto riguarda le attività cofinanziate dal fondo citato:

1. circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 7 aprile 2003, n. 11, "Adempimenti concernenti la documentazione relativa alle attività cofinanziate nell'ambito del PON FSE 2000-2006 – ambito di applicazione";
2. circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)";
3. Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi";
4. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
5. Decreto Direttoriale n. 406 del 1° agosto 2018 "Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013";

6. nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020 dell'AdG del 6/12/2018;
7. nota AdG recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020;
8. "PON Inclusione 2014-2020. Manuale per i Beneficiari" di ottobre 2020, completo dei relativi allegati;
9. "Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020";

La presente convenzione, redatta in duplice originale, si compone di n. 13 facciate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, _____

Il Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale

_____

_____

(Timbro e Firma leggibile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 ottobre 2021, n. 278

Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus. Revoca della Determinazione Dirigenziale n. 279 del 30/10/2020 ad oggetto "Consorzio di Cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta. Parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 68 del 04/04/2017 per n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014, con sede in Carovigno alla via San Michele Salentino n. 97. Decadenza e inammissibilità istanza autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ex artt. 7 e 8, L. R. n. 9/2017 e s.m.i..".

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga, n. 7 del 1/9/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 22/07/2021 di conferimento, ai sensi degli articoli 22, comma 5 e 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prorogato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'1/9/2021.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con Determina Dirigenziale n. 279 del 30/10/2020 ad oggetto "*Consorzio di Cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta. Parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 68 del 04/04/2017 per n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014, con sede in Carovigno alla via San Michele Salentino n. 97. Decadenza e inammissibilità istanza autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ex artt. 7 e 8, L. R. n. 9/2017 e s.m.i..*", la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*Con determinazione dirigenziale n. 68 del 04/04/2017 questa Sezione ha espresso per l'Area Centro del territorio dell'ASL BR, DSS Francavilla Fontana, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014, con sede in Carovigno (BR) alla via San Michele Salentino n. 97.*

Con nota datata 02/08/2019, depositata a mani in data 05/08/2019, il Consorzio Metropolis a r.l. ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento per la sopra detta struttura, allegandovi (…).

Con nota prot AOO_183/6684 del 29/04/2020, evidenziato preliminarmente che la sopradetta istanza fosse

carente di (…), questa Sezione, ai sensi dell'art. 7 della L n. 241/90 e degli articoli 7, comma 4 e 8, comma 1 della L.R. 9/2017 e s.m.i., ha comunicato al legale rappresentante del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" l'avvio del procedimento dichiarativo di decadenza del parere favorevole di compatibilità rilasciato da questa Sezione con D.D. n. 68 del 04/04/2017 e conseguente inammissibilità dell'istanza in oggetto, con assegnazione di un termine di gg. 20 per la proposizione di eventuali osservazioni in proposito.

Con nota pec prot. 1945/2020 del 18/05/2020 il Consorzio Metropolis ha trasmesso le proprie osservazioni opponendosi alla decadenza del parere di compatibilità (…).

Posto tutto quanto sopra rappresentato, atteso che:

- *La presentazione in data 05/08/2019 dell'istanza di autorizzazione all'esercizio relativa alla struttura de qua oltre ad essere tardiva (posto che in data 02/08/2019 era scaduto il relativo parere di compatibilità) deve considerarsi oltreché intempestiva anche invalida, posto che la sopradetta istanza era carente, alla data di presentazione della medesima, di allegati essenziali tra cui, in particolare, rilevano:*
  - *la copia dell'autorizzazione comunale alla realizzazione (costituente atto presupposto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio), rilasciata dal Comune di Carovigno solo in data successiva (i.e., il 15/05/2020);*
  - *la copia del certificato o segnalazione certificata di agibilità aggiornata coerente con la destinazione d'uso, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 9/2017, la quale allo stato non risulta acquisita agli atti della scrivente Sezione;*
  - *dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017, che indichi compiutamente per numero e qualifica il personale da impiegare nella struttura (elenco personale);*
- *pertanto, l'istanza di autorizzazione all'esercizio del 05/08/2019 deve considerarsi come tamquam non esset, in quanto priva di elementi essenziali normativamente richiesti;*

(…)",

e determinato di "*dichiarare, ai sensi degli articoli 7 e 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta, la decadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 68 del 04/04/2017 e conseguente inammissibilità dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014, con sede in Carovigno (BR) alla via San Michele Salentino n. 97; (…)*".

Con *Pec* del 28/11/2020 il legale rappresentante del Consorzio Metropolis ha trasmesso l'istanza prot. n. 5080 del 27/11/2020 ad oggetto "*Autorizzazione all'esercizio e accreditamento per Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli (art. 1 RR 14/2014) in Carovigno, Via San Michele Salentino 97.*", allegandovi, tra l'altro:

"

Certificato di agibilità n. 38 del 25.6.2010 del Comune di Carovigno
Autorizzazione alla realizzazione del Comune di Carovigno del 15.5.2020
Variazione catastale a struttura sociosanitaria del 20.11.2020
Segnalazione certificata di agibilità specifica del 26.11.2020 con planimetria
Elenco del personale dipendente, come da regolamento da impiegare all'attivazione della struttura".

In data 29/12/2020 il Consorzio Metropolis, per il tramite del suo procuratore, ha notificato ricorso contro Regione Puglia, Comune di Carovigno e ASL Brindisi "*per l'annullamento*

1. *Della determinazione della Regione Puglia n. 279 del 30.10.2020 emessa dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) del Dipartimento della Salute (…),*
2. *Delle presupposte note della Sezione SGO prot 12283 del 5.8 e 12840 del 6.8.2020, richiamate nella determinazione di decadenza (…),*

3. *Di tutti gli atti presupposti e connessi, inclusa la nota della Sezione SGO prot 6684 del 29.4.2020 di avvio del procedimento di decadenza (…)*".

Successivamente, la L.R. n. 15 dell'8/06/2021 ha modificato, tra l'altro, l'art. 29 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sostituendo il comma 10-*quinquies* ed inserendo il comma 10-*sexies*, i quali prevedono quanto segue:

"*10 quinquies. La validità dei pareri di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui validità biennale risulti in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, è prorogata per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, in applicazione dell'art. 103, commi 2 e 2 sexies del D.L. 18/2020 e s.m.i. decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni della legge 24 aprile 2020, n. 27 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19).*

10 sexies. Si considerano comunque validi i pareri di compatibilità scaduti entro il 30 gennaio 2020, per i quali non sia stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza non più soggetto ad impugnazione, qualora gli interessati presentino entro e non oltre il 31 luglio 2021 istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati di cui all'art. 8, comma 2.".

A seguito di tale modifica normativa, con *Pec* del 28 luglio 2021 il legale rappresentante del Consorzio Metropolis ha trasmesso la nota prot. n. 2969 del 27/7/2021, ad oggetto "*Autorizzazione all'esercizio e accreditamento per Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli (art. 1 RR 14/2014) in Carovigno, Via San Michele Salentino 97. Ai sensi del comma 10-sexies dell'art. 29 LR 9-2017, introdotto dalla LR 15-2021*", con la quale ha rappresentato quanto segue:

"*Premesso che:*

- *Ai sensi del comma 10-sexies richiamato in oggetto sono validi i pareri di compatibilità con il fabbisogno regionale scaduti entro il 30 gennaio 2020, <<per i quali non sia stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza non più soggetto ad impugnazione, qualora gli interessati presentino entro il 31 luglio istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati di cui all'articolo 8, comma 2>> della L.R. 90-2017;*
- *La Sezione Regionale SGO ha rilasciato per il Centro in oggetto la compatibilità col fabbisogno assistenziale, con determinazione dirigenziale n. 68 del 4.4.2017;*
- *Il Comune di Carovigno ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione con atto del 15.5.2020;*
- *La Sezione Regionale SGO ha dichiarato la decadenza della compatibilità con determinazione n. 279 del 30.10.2020, per il decorso del termine di due anni e centoventi giorni dalla ricezione del parere di compatibilità da parte del Comune;*
- *Secondo la tesi della Sezione SGO il parere di compatibilità sarebbe quindi scaduto in data prossima al 4 agosto 2019, comunque anteriore al 30 gennaio 2020 posto dal predetto comma 10-sexies;*
- *Lo scrivente Consorzio ha impugnato la decadenza con ricorso (…);*
- *Senza rinunciare alle ragioni esposte nel ricorso, lo scrivente Consorzio intende avvalersi del nuovo comma 10-sexies inoltrando con questa nota ulteriore istanza di autorizzazione all'esercizio, oltre che contestualmente di accreditamento, la cui accettazione da parte della Sezione Regionale SGO può costituire risoluzione della controversia introdotta col ricorso;*

CHIEDE

l'Autorizzazione all'esercizio e istanza di Accreditamento di un Centro Residenziale Terapeutico di Disturbi Psichiatrici di Adolescenti e Fanciulli (art. 1 RR 14/2014) in Carovigno, Via San Michele Salentino 97.

Ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 24 comma 3 della legge regionale 9-2017 dichiara quanto segue:

- *Accetta il pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del dlgs 502-1992,*

- *È adottato un programma interno di verifica e promozione della qualità dell'assistenza di cui si allega copia,*
- *La struttura è funzionale rispetto agli indirizzi di programmazione regionale secondo il fabbisogno assistenziale individuato all'atto di autorizzazione,*
- *Non sussistono condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del personale dipendente e quelli stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale, decentrata ed integrativa.*

Al fine del completamento della domanda si forniscono, come da Regolamento, i seguenti allegati:

1. *Istanza di autorizzazione all'esercizio su modello AutEserc1,*
2. *Istanza di accreditamento su modello Accredist,*
3. *Permesso di costruzione del Comune di Carovigno n. 101 del 9.10.2020*
4. *Segnalazione certificata di agibilità specifica del 26.11.2020 con planimetria*
5. *Dichiarazione sostitutiva del certificato di laurea del responsabile sanitario*
6. *Relazione di un programma interno di verifica e promozione della qualità dell'assistenza*
7. *Dichiarazione assenza di condanne penali definitive e rispetto degli obblighi retributivi e contrattuali*
8. *Dichiarazione circa gli obblighi contributivi e retributivi nei confronti del personale dipendente e quelli stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale, decentrata ed integrativa DURC;*
9. *Dichiarazione sostitutiva relativa al personale;*
10. *Contratto di locazione registrato il 13.9.2017*
11. *Dichiarazione di non assoggettabilità al rilascio del certificato di prevenzione incendi dell'ing. Vito De Ceglia*
12. *Relazione sull'abbattimento e/o inesistenza delle barriere architettoniche dell'ing. Vito De Ceglia del 27.112020*
13. *Relazione sui requisiti strutturali e tecnologici generali rif. Sezione A.02 RR 3-2005 dell'ing. Vito De Ceglia*
14. *Parere di compatibilità rilasciato con D.D. n. 68 del 4.4.2017*
15. *Autorizzazione alla realizzazione del Comune di Carovigno del 15.5.2020*
16. *Due griglie di autovalutazione fase PLAN R.R. 16/2019 con dichiarazione ai sensi degli artt. 47 e 76 dpr 445/2000*
17. *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in alcuna delle situazioni di decadenza indicate dall'art. 9 comma 5 LR 9/2017 (condanne, misure di prevenzione, violazione obblighi retributivi e contributivi*
18. *Parere preventivo favorevole della Asl Brindisi del 13.5.2020 prot. 27*
19. *Convenzione del 24.9.2020 fra il consorzio Metropolis, il sig. Borselli e il Comune di Carovigno con vincolo dell'immobile a destinazione residenziale abitativa in linea con i requisiti stabiliti dal reg. reg. 14/2014*
20. *Comunicazione di inizio lavori del 9.11.2020 prot. 24932*
21. *Variazione catastale a struttura sociosanitaria del 20.11.2020*

Si comunica che la struttura sarà gestita dalla Cooperativa Nadir consorziata in Metropolis, e si chiede che sia celermente disposta la verifica dei requisiti a mezzo dell'organismo accreditante. (…)".

Per tutto quanto sopra esposto;

atteso che l'art. 29, comma 10 sexies della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dispone che "*Si considerano comunque validi i pareri di compatibilità scaduti entro il 30 gennaio 2020, per i quali non sia stato emanato provvedimento dichiarativo di decadenza non più soggetto ad impugnazione, qualora gli interessati presentino entro e non oltre il 31 luglio 2021 istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati di cui all'art. 8, comma 2.*";

rilevato che:

- la Determinazione Dirigenziale n. 279/2020, con la quale è stata dichiarata la decadenza del parere di

compatibilità di cui alla D.D. n. 68 del 04/04/2017, è stata oggetto di impugnazione, in relazione alla quale pende giudizio non ancora definito;

- alla data del 31 luglio 2021, di cui al sopra riportato comma 10 *sexies*, il Consorzio Metropolis ha trasmesso istanza, a firma del legale rappresentante, di autorizzazione all'esercizio (ed accreditamento) della Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014) con sede in Carovigno alla via San Michele Salentino n. 97 per la quale era stato rilasciato parere di compatibilità con D.D. n. 68/2017, corredata, tra l'altro, degli allegati di cui all'art. 8, comma 2;

si propone di revocare la Determina Dirigenziale n. 279 del 30/10/2020, ad oggetto "*Consorzio di Cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta. Parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 68 del 04/04/2017 per n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014, con sede in Carovigno alla via San Michele Salentino n. 97. Decadenza e inammissibilità istanza autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ex artt. 7 e 8, L. R. n. 9/2017 e s.m.i..*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di revocare la Determina Dirigenziale n. 279 del 30/10/2020, ad oggetto "*Consorzio di Cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta. Parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 68 del 04/04/2017 per n. 1 Struttura Residenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014, con sede in Carovigno alla via San Michele Salentino n. 97. Decadenza e inammissibilità istanza autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ex artt. 7 e 8, L. R. n. 9/2017 e s.m.i..*";

- di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante di Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus, presso la sede legale in Molfetta (BA), via Alba 2/8;
- al Direttore Generale dell'ASL BR;
- al Sindaco del Comune di Carovigno (BR).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Antonio Mario Lerario)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 ottobre 2021, n. 279
Laboratorio di Analisi Cliniche Polignano & Figli s.r.l.- c.so Vittorio Emanuele, nn.273-275 – Triggiano (Ba)- Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 1424 del 01.09.2021 di conferimento delle funzioni ad interim di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferma dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali";

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con nota circolare prot. n. AOO_183/13628 dell'8/10/2018, trasmessa, tra l'altro, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, ai Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL. ed alle OO.RR. di categoria maggiormente rappresentative, questa Sezione, comunicava le nuove linee di indirizzo interpretativo – applicative in ordine all'accreditamento delle sezioni specializzate dei laboratori generali di base, in ragione della sopravvenuta applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9 del 2017, così come modificato dalla L.R. n. 65/2017;

- Il Regolamento Regionale n. 3 del 5 febbraio 2010 *ante* modifica prevedeva n. 11 settori specializzati, *id est*: biochimica clinica, tossicologia, ematologia, della emocoagulazione, della immunoematologia, della microbiologia, della virologia, della citoistopatologia, della biologia molecolare e della genetica, della immunologia, della allergologia;

- La Delibera di Giunta Regionale n. 736 del 16 maggio 2017 ("*Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati*" – Approvazione nuovo modello organizzativo)

prevede che "[*omissis*] *ai fini della individuazione dei settori specializzati occorre fare riferimento alla classificazione prevista dal DPCM 10 ottobre 1984 (ex Decreto Craxi)*".

- Il Regolamento Regionale n. 9/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 08.08.2018, nel paragrafo relativo al "***Fabbisogno di settori specializzati di laboratorio di base***" ha previsto che:

  Il fabbisogno dei settori specializzati di laboratorio di base è rappresentato da:

  1. *numero di settori già autorizzati all'esercizio ed accreditati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
  2. *numero di settori autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento.*

- *Le strutture in possesso dei provvedimenti di cui al punto 1), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza dei precedenti provvedimenti, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*
- *Le strutture in possesso del provvedimento di cui al punto 2), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza del precedente provvedimento, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e possono presentare istanza per l'ottenimento dell'accreditamento istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017.*

Con nota del 10/11/2018, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/15778 del 23/11/2018, il Laboratorio Analisi Cliniche dr Polignano & Figli s.r.l., ha formalizzato istanza di conferma/ aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di Laboratorio di base con settori specializzati attestante il possesso dei requisiti per il settore di:

- Microbiologia e Virologia

Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- All'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";
- All'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

Rilevato che:

- Al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale Laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/5024 del 23/03/2021 è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il Laboratorio Analisi Cliniche dr. Polignano & Figli srl, finalizzato alla verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 9/2018 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in ordine al settore specializzato di: Microbiologia e Virologia;

- Con nota prot. n. 67389 del 06/08/2021 e notificata in data 09/08/2021 con cui è stato trasmesso il parere di cui alla verifica effettuata in data 09/07/2021 dal Dipartimento di Prevenzione ASL BR ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
  - "Omissis ";
  - *"si è proceduto alla valutazione della documentazione prodotta in formato cartaceo ed al sopralluogo in data 09.07.2021;*
  - *[…] nel corso della verifica in loco, sono stati riscontrati: il possesso dei requisiti di esercizio e di accreditamento generali e specifici , strutturali, tecnologici e parte degli organizzativi così come indicati nella Sez. B.01.02 del R.R.3/2005 e s.m.i., come sostituita dal R.R. 9/2018;*

Si ritiene che il Laboratorio generale di base con settore specializzato di "Microbiologia e Virologia" sito in Triggiano, al c.so Vittorio Emanuele, nn.273-275, possieda i requisiti minimi di esercizio ed ulteriori di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n.9/2018 e dalla L.R. n.9/2017 e s.m.i., in ordine ai settore specializzato di:

- *Microbiologia e Virologia*

LABORATORIO ANALISI CLINICHE dr. POLIGNANO & FIGLI S.R.L. Legale rappresentante: DR. IVAN POLIGNANO Sede Legale: C.SO VITTORIO EMANUELE, N.273-275 – TRIGGIANO (BA) Attività: MEDICINA DI LABORATORIO Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA FRANCESCA CITARELLA Nata a (*omissis*) Laurea: SCIENZE BIOSANITARIE — Specializzazione: MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA Iscrizione : ORDINE NAZIONALE BIOLOGI — n. AA_069789 — 30/01/2014

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. SSA FRANCESCA CITARELLA Nata a (*omissis*) Laurea: SCIENZE BIOSANITARIE — Specializzazione: MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA Iscrizione : ORDINE NAZIONALE BIOLOGI — n. AA_069789 — 30/01/2014

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista le sottoscrizioni post in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa, dal Dipartimento di Prevenzione ASL BR ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con nota prot. n. 67389 del 06/08/2021;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento in ordine al settore specializzato di:

   - *Microbiologia e Virologia;*

   a favore della Struttura di seguito identificata:

LABORATORIO ANALISI CLINICHE dr. POLIGNANO & FIGLI S.R.L. Legale rappresentante: DR. IVAN POLIGNANO Sede Legale: C.SO VITTORIO EMANUELE, N.273-275 – TRIGGIANO (BA) Attività: MEDICINA DI LABORATORIO Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA FRANCESCA CITARELLA Nata a (*omissis*)

Laurea: SCIENZE BIOSANITARIE —
Specializzazione: MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
Iscrizione : ORDINE NAZIONALE BIOLOGI — n. AA_069789 — 30/01/2014

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. SSA FRANCESCA CITARELLA
Nata a (*omissis*)
Laurea: SCIENZE BIOSANITARIE —
Specializzazione: MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
Iscrizione : ORDINE NAZIONALE BIOLOGI — n. AA_069789 — 30/01/2014

3. Di confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dei Settori Specializzati di:

   - Microbiologia e Virologia

4. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale del Laboratorio Analisi Cliniche dr. Polignano & Figli s.r.l. - sito in Triggiano (Ba) al c.so Vittorio Emanuele, nn.273-275;
- Al Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Al Direttore Generale della ASL BA;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.A.P.C.;
- Al Referente sistema TS ASL BA.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
g) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(Antonio Mario Lerario)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 ottobre 2021, n. 280

Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto, nell'ambito del Comune di Modugno (BA), dalla Via Pisa n. 28 alla Via C. Colombo n. 6 int. 1

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga, n. 7 del 1/9/2021;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 22/07/2021 di conferimento, ai sensi degli articoli 22, comma 5 e 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prorogato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'1/9/2021.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 3 Il Gruppo - appartamento, ovvero struttura residenziale socio - riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" prevede:

- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*
  (…);

c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza (…)";

- all'art. 8 *Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*";
- all'art. 8, comma 5 che "*La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.*";
- all'art. 17 *Trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio*, comma 2 che "*Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio è consentito, ai sensi dell'articolo 8, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito della stessa azienda sanitaria locale.*";
- all'art. 17, comma 3 che "*Le strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio di cui all'articolo 5, comma 1, sono autorizzate all'esercizio per trasferimento previa acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 3, punto 3.3. e dell'articolo 7. (…)*".

Con nota prot. n. 253B2 del 11/02/2020, ad oggetto "*Richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e accreditamento istituzionale nel Comune di Modugno alla Via C. Colombo n. 6 int. 1 del Gruppo Appartamento gestito dalla Fondazione EPASSS.*", trasmessa con *Pec* dell'11/02/2020 a questa Sezione (acquisita con prot. n. A00/183/2371 del 14/02/2020) e, per conoscenza, al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante – Qu.O.T.A. AReSS Regione Puglia, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del DSM della ASL BA ed al Sindaco del Comune di Modugno (BA), il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari,

"*(…) premesso che:*

- *in data 12/03/2009, con nota prot. n. 566B3/BA/2009, questa Fondazione comunicava al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore DSM ASL BA, al Direttore CSM 9 Modugno e, per conoscenza, al Comune di Modugno e, per conoscenza, al Comune di Modugno e alla Regione Puglia che, a far data dal 16/03/2009, il Gruppo Appartamento sito in Modugno alla Via Pisa n. 28/A veniva trasferito nell'immobile sito in Modugno alla Via C. Colombo n. 6 int. 1;*
- *il trasferimento della struttura si era reso indifferibile a causa della assoluta indisponibilità del proprietario dell'immobile di via Pisa n. 28/A a rinnovare il contratto di locazione, già scaduto alla data del 30 novembre 2007, nonché ad accordare ulteriori proroghe;*
- *il Gruppo Appartamento di Via Colombo 6 int. 1 risultava, quindi, inserito tra le strutture censite nel fabbisogno ASL 2010, cosicché, in data 26/04/2010, veniva inoltrata istanza di accreditamento quale "struttura autorizzata all'esercizio ex art. 29, comma 5 bis della L. R. n. 8/2004 e s.m.i.", allegando la Deliberazione n. 557 del 23/03/2001 del D.G. ASL /4.*
- *in data 19/10/2012, veniva acquisito il "parere favorevole" del Dipartimento della ASL BT incaricato dalla Regione Puglia di verificare il possesso dei requisiti minimi e ulteriori per il rilascio dell'accreditamento istituzionale della struttura;*
- *con nota prot. n. A00_183/8678 del 22/12/2017, il Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia ha comunicato il diniego dell'accreditamento del Gruppo Appartamento in assenza delle previste autorizzazioni alla realizzazione per trasferimento da parte del Comune e della successiva autorizzazione all'esercizio per trasferimento da parte della Regione;*
- *nella citata nota prot. n. A00_183/8678 del 22/12/2017, il Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione*

Puglia ha invitato questa Fondazione ad "attivare le procedure autorizzative previste dall'art. 17 della L.R. n. 9/2017 per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Gruppo Appartamento in oggetto, tramite la presentazione al Sindaco del Comune di Modugno dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento", che potrà essere rilasciata senza acquisire il parere positivo di compatibilità regionale (che deve intendersi già acquisito in quanto trattasi di trasferimento nello stesso Comune di struttura già compresa nella programmazione regionale nella precedente sede di Modugno […] e la successiva presentazione a questa Sezione di istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento […]";

- *in data 30/10/2018, con nota prot. n. 1610B2/2018, la Fondazione EPASSS ha trasmesso al Comune di Modugno apposita domanda per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento";*
- *in data 04/11/2019 è stata reiterata la richiesta al SUAP del Comune di Modugno attraverso l'inoltro di pratica telematica per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento;*
- *con atto prot. n. 60470 del 04/12/2019 il Sindaco del Comune di Modugno ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento nel Comune di Modugno, alla Via C. Colombo n. 6 int. 1, del Gruppo Appartamento precedentemente ubicato alla Via Pisa n. 28/A;*
- *il Gruppo Appartamento sito in Modugno alla Via C. Colombo n. 6 int. 1 è in possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Reg.to Reg.le n. 3/2005 e s.m.i..;*

Tanto premesso, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 8 e 17 della L.R. n. 9/2017 e dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 9/2017",

ha chiesto "*l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e l'accreditamento istituzionale nel Comune di Modugno alla Via C. Colombo n. 6 int. 1 del Gruppo Appartamento gestito dalla Fondazione EPASSS. (…)*", dichiarando:

"

1. *che la struttura è autorizzata alla realizzazione per trasferimento con provvedimento n. 60470 del 04/12/2019 rilasciato dal Sindaco del Comune di Modugno;*
2. *che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal reg.to Reg.le n. 7 del 27/11/2002 e s.m. e i.;*
3. *(…);*
4. *che la responsabilità sanitaria è affidata alla dott.ssa Partipilo Maria Antonietta nata il (omissis) Laureata in Medicina e Chirurgia presso la Università degli Studi di Bari il 09/11/2000 specialista in Psichiatria iscritta presso l'ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Bari.*",

ed allegandovi:

"

1. *Domanda per l'autorizzazione all'esercizio su apposita modulistica regionale;*
2. *Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti minimi e ulteriori di cui al Reg. to Reg.le n. 3/2005 e s.m.i. e al Reg.to Reg.le n. 16/2019;*
3. *Certificato agibilità;*
4. *Planimetrie quotate;*
5. *Relazione tecnico-descrittiva;*
6. *Diploma di laurea del Responsabile Sanitario;*
7. *Autocertificazione titoli professionali e insussistenza casi di incompatibilità Resp. Sanitario;*
8. *Elenco del personale della struttura;*
9. *Dichiarazione circa la non obbligatorietà del C.P.I.;*
10. *Provvedimento autorizzativo n. 60470 del 04/12/2019 rilasciato dal Comune di Modugno.*".

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_183/13264 del 27/08/2020, "*considerato altresì che l'art. 9 comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. prevede che:*

"

La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:

a) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;*
b) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);*
c) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) -comma 2, 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;*
d) *coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniere);*
e) *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;*
f) *coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.*"";

questa Sezione ha invitato il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari "*ad integrare la sopra riportata istanza prot. n. 253B2 del 11/02/2020 trasmettendo alla scrivente Sezione la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non rientrare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.*" e, "*Nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale (…) il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 8, commi 3 e 5 e art. 17 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) ubicato in Modugno, alla Via Colombo n. 6 int. 1, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i. e R.R. n. 16/2019 per la tipologia di struttura "Gruppo Appartamento" (art. 3 R.R. n. 7/2002).*".

Con nota prot. n. A00_183/13706 dell'08/09/2020 trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, e, per conoscenza, al legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del DSM della ASL BA ed al Sindaco del Comune di Modugno, questa Sezione ha comunicato che:

"*(…) per mero errore materiale, con l'incarico sopra riportato relativo al possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio, codesto Dipartimento è stato invitato a verificare anche i requisiti previsti dal R.R. n. 16/2019, "Disposizioni in materia di accreditamento - approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie.*

Per quanto innanzi, a parziale rettifica dell'incarico di cui alla nota prot. n.A00_183/13264/2020, si invita codesto Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 8, commi 3 e 5 e art. 17 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) ubicato in Modugno, alla Via Colombo n. 6 int. 1, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i. per la tipologia di struttura "Gruppo Appartamento" (art. 3 R.R. n. 7/2002).

(…)".

Con nota prot. n. 1473 B2 del 23/09/2020 trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del DSM della ASL BA ed al Sindaco del Comune di Modugno, ad oggetto "*Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e accreditamento istituzionale nel Comune di Modugno alla Via C. Colombo n. 6 int. 1 del Gruppo Appartamento gestito dalla Fondazione EPASSS – Trasmissione documentazione integrativa.*", il legale rappresentante della Fondazione EPASSS ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla scrivente Sezione con la sopra riportata nota prot. n. A00_183/13264/2020 del 27/08/2020.

Con nota prot. n. 174874 del 09/12/2020 ad oggetto "*Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari. Accertamenti finalizzati alla verifica dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto, sito in Modugno (BA) alla Via C. Colombo n. 6 int. 1.*", consegnata *brevi manu* in data 10/12/2020 ed acquisita da questa Sezione con prot. n. A00_183/19009 del 31/12/2020, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ha comunicato quanto segue:

In esito alle note prot. n. A00_183/13264/2020 del 27/08/2020 e prot. n. A00_183/13076 del 08/09/2020 con cui questo Dipartimento è stato incaricato dal Servizio Accreditamenti e Qualità – Regione Puglia ad effettuare gli accertamenti in oggetto indicati, esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, si esprime:

parere favorevole

al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto, sito in Modugno (BA) alla Via C. Colombo n. 6 int. 1, che possiede tutti i requisiti minimi, strutturali ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio dalla L.R. n. 9/2017, dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 7/2002 Art. 3.

***Ente Titolare e Gestore** è la Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari con sede legale in Bari alla Via Bitritto n. 104, di cui Rappresentante Legale pro-tempore è il Sig. Di Pinto Nicola, nato a (omissis) il (omissis).*

***Responsabile Sanitario** della Struttura è la Dott.ssa Partipilo Maria Antonietta nata a (omissis) il (omissis), laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari, Specialista in Psichiatria, iscritta nell'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari.*" ,

allegandovi:

- fascicolo istruttorio su supporto informatico;
- copia del verbale di sopralluogo del SISP;
- copia del certificato di laure dell'Educatore Professionale;
- planimetria della struttura in scala 1:100;
- verbale di verifica periodica dell'impianto di terra.

Per tutto quanto sopra rappresentato, si propone di rilasciare alla Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari, il cui legale rappresentante è Nicola Di Pinto, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito del Comune di Modugno, da Via Pisa n. 28 a Via Colombo n. 6, int. 1, di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Maria Antonietta Partipilo, nata il (*omissis*), specialista in psichiatria, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Bari al n. 11983, e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Fondazione dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare alla Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari, il cui legale rappresentante è Nicola Di Pinto, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito del Comune di Modugno, da Via Pisa n. 28 a Via Colombo n. 6, int. 1, di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Maria Antonietta Partipilo, nata il (*omissis*), specialista in psichiatria, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Bari al n. 11983, e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Fondazione dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S., Via Bitritto n. 104, Bari;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Modugno (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Antonio Mario Lerario)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 ottobre 2021, n. 281

Laboratorio Clinico Dibattista s.r.l. - piazza Cavour, nn.25-27 – Gravina in Puglia (Ba) - Conferma/ aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati. Rettifica parziale DGR n.276/2021.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 1242 del 22.07.2021 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento;

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento;

Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 276 del 01/10/2021 è stato riconosciuto l'accreditamento istituzionale Laboratorio di base con settore specializzato in: Microbiologia e Virologia al **Laboratorio Clinico Dibattista S.r.l;**

Tenuto conto della nota inviata dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BR allo scrivente in data 15/10/2021 con la quale si è proceduto a rettificare il nominativo del Responsabile del Settore Specializzato in: Microbiologia e Virologia;

Ritenuto pertanto che si rende opportuno prenderne atto e conseguentemente procedere alla rettifica parziale della Determinazione n.276 del 01.10.2021 così come di seguito riportato;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

LABORATORIO CLINICO DIBATTISTA S.R.L. Legale rappresentante: DR. DOMENICO DIBATTISTA Sede Legale: PIAZZA CAVOUR, N.25-27 – GRAVINA IN PUGLIA Attività: MEDICINA DI LABORATORIO Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. MASSIMILIANO ANTONACCI
Nato a (*omissis*)
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE —
Specializzazione: PATOLOGIA CLINICA
Iscrizione : ORDINE NAZIONALE BIOLOGI — n. AA_050771 — 28/04/2001

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR.SSA ANNA PENTIMONE
Nata a (*omissis*)
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE —
Specializzazione: PATOLOGIA CLINICA 21/06/2002

1. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale del Laboratorio Clinico Dibattista s.r.l. - sito in piazza Cavour, n.25-27 – Gravina in Puglia (Ba);
- Al Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Al Direttore Generale della ASL BA;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.A.P.C.;
- Al Referente sistema TS ASL BA.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
g) Il presente atto, composto da n° 3 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(Antonio Mario Lerario)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 30 settembre 2021, n. 99

D.G.R. n. 1950/2020: POC PUGLIA 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VII - AZIONE 7.4. Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e di rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Intervento sul Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est. Presa d'atto del quadro economico a seguito di aggiudicazione dei lavori, rideterminazione e concessione del contributo finanziario definitivo post-gara. Liquidazione e pagamento a titolo di prima anticipazione pari al 25% del contributo finanziario rideterminato ai sensi dell'art. 7, p.to 1, lett. a) del Disciplinare. CUP B81C15000000001 - Cod. Locale Progetto A0704.14 - COR 5066424 - COVAR 601249.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016, con la quale è stato conferito all'ing. Enrico CAMPANILE l'incarico di dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 682 del 26.04.2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio ANTONACCI;
- Vista la D.G.R. n. 1424 del 01.09.2021 con cui si proroga l'incarico di direzione della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti all'Ing. Enrico CAMPANILE;
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, e ultima Decisione C(2020) 4719 la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello

di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell'11.03.2016;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 15.05.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4.a "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08.10.2020 la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria;
- con Deliberazione n. 782 del 26.05.2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione dei tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 1034 del 2.07.2020, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
- con Delibera CIPE n. 47/2020 è intervenuta l'approvazione del «Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Puglia» e assegnazione di risorse;
- con Decisione C(2020) 4719/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea e del POR Puglia 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C(2014)8021 che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013.

VISTI ALTRESÌ

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il succitato Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione che modifica, altresì, l'art. 59 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., stabilendo la proroga del citato Regolamento con applicazione dello stesso fino al 31 dicembre 2023.

CONSIDERATO CHE

- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete";
- il predetto Asse VII si declina, a sua volta, in priorità di investimento, tra cui la priorità d'investimento 7.c) "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output R702 "Superfici portuali beneficiarie di interventi di adeguamento e potenziamento";
- l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" dell'Asse VII nel perseguire la citata priorità d'investimento 7.c) sostiene, tra l'altro, il potenziamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture e attrezzature portuali, retro portuali e interportuali di interesse regionale, ivi incluse le azioni finalizzate al relativo adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi;
- il Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, approvato con Delibera CIPE n. 47/2020, è articolato negli stessi "Assi prioritari" corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;
- il citato Programma è coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, e si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014-2020.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- con Deliberazione n. 962 del 29.05.2019, la Giunta Regionale ha approvato la strategia di riconversione e rifunzionalizzazione delle capacità operative del Porto di Brindisi e del Porto di Taranto, ai migliori standard operativi, energetici e di sicurezza, al fine di contribuire - nell'ambito del processo "*phasing-out*" dal carbone entro il 2030 perseguito dalla "Strategia Energetica Nazionale" (SEN) 2017 - al rilancio

e al riposizionamento competitivo di entrambi gli scali, disponendo l'attivazione di apposita procedura negoziale con le Autorità di Sistema Portuale competenti, finalizzata alla individuazione delle priorità d'investimento del Porto di Brindisi, quale porto d'interesse regionale non rilevante per la rete centrale, e subordinando il finanziamento del Porto di Taranto, quale porto rilevante per la rete centrale;

- con Deliberazione n. 1950 del 30.11.2020 la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito della procedura negoziale attivata secondo gli indirizzi di cui alla citata DGR n. 962 del 29.05.2019, stabilendo, per le finalità di cui trattasi, una dotazione complessiva pari a € 39.188.288,76 a valere sulle risorse di cui alla Programmazione POC PUGLIA 2014-2020 e POR PUGLIA 2014-2020, ASSE VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete", AZIONE 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale";
- con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25.01.2021 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto all'approvazione dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, di cui agli esiti della procedura negoziale verbalizzati con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, disponendo, altresì, gli adempimenti applicabili alle progettualità selezionate, propedeutici all'ammissione a finanziamento che sarebbe intervenuta con apposito provvedimento;
- l'intervento sul Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est è ricompreso nell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, di cui agli esiti della procedura negoziale verbalizzati con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25.01.2021.

RICHIAMATA la misura *Selezione di interventi di potenziamento e di rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. Intervento ammissibile e finanziabile sul Porto di Brindisi - BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST,* istitutiva dell'aiuto individuale ad hoc in esenzione dall'obbligo di notifica ai sensi dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" - Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii., per gli effetti di cui alla richiamata DGR n. 1950/2020. (rif. SA.60780)

ATTESO CHE con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 26.03.2021 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto

- a prendere atto del quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento sul Porto di Brindisi -Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est, dell'importo complessivo di € 700.000,00, approvato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con Determinazione Presidenziale n. 64 del 18.02.2021;
- a disporre l'ammissione a finanziamento dell'intervento di cui trattasi a valere sulle risorse dell'Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR 2014-2020, procedendo, in applicazione delle disposizioni di cui al par. 9 dell'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., alla determinazione e concessione del contributo finanziario provvisorio di € 560.000,00 in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

DATO ATTO del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi, di cui allo schema adottato con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25.01.2021, compilato e sottoscritto digitalmente dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

PRESO ATTO

- della Deliberazione del Comitato di Gestione n. 17 del 26.10.2018, con cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha documentato l'inserimento dell'intervento di cui trattasi nel Piano Triennale delle Opere 2019-2021;

- della Determina del Presidente n. 453 del 02.12.2020, di approvazione del progetto definitivo dell'intervento, con cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha documentato l'assunzione degli adempimenti contabili a copertura finanziaria dell'operazione.

RICHIAMATA ALTRESÌ la Determinazione Presidenziale n. 64 del 18.02.2021, con cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha proceduto all'approvazione del progetto esecutivo e all'avvio delle procedure di affidamento dei lavori dell'intervento di cui trattasi.

CONSIDERATO CHE con Determina del Presidente n. 154 del 28.04.2021, **l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

- ha preso atto degli atti di gara approvando, al contempo, la proposta di aggiudicazione del RUP;
- ha confermato l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione delle opere di cui all'intervento sul Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est, in favore della società T.S.E. Impianti S.r.l., per l'importo di € 382.450,36, di cui € 368.771,29 per lavori, ed € 13.679,07 per oneri di sicurezza;
- ha approvato e confermato il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito di ribasso di gara, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
A	**SOMME PER LAVORI ED ONERI**		
A.1	LAVORI A CORPO	€	368.771,29
A.2	COSTI PER LA SICUREZZA, non soggetti a ribasso	€	13.679,07

TA	**IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO**	**€**	**382.450,36**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**		
B.01	Rilievi, accertamenti e indagini	€	1.900,00
B.02	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	2.500,00
B.03	Imprevisti	€	25.384,00
B.04	Spese tecniche:		
B.04.1	Per progettazione definitiva ed esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€	31.640,00
B.04.2	Per direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	€	36.300,00
B.04.3	Per incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	5.642,00
B.05	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€	1.800,00
B.06	Spese per gara d'appalto, pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	3.630,00
B.07	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	3.628,00
B.08	IVA (escluse per le voci A1 e A2, in quanto trattasi di intervento non imponibile ad IVA ai sensi dell'art. 3 della legge 26/06/90 n. 165, nonché dell'art. 9 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e ss.mm.ii., e per la voce B04.3) ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€	23.492,02
B.09	***Somme rinvenienti dall'applicazione del ribasso d'asta***	***€***	***181.633,62***

TB	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	**€**	**317.549,64**
			_____
ICO	**IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA**	**€**	**700.000,00**

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE con nota prot. 20210023460 del 04.08.2021 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha avanzato domanda di pagamento dell'anticipazione ai sensi dell'art. 7 p.to 1, lett. a) del Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia, per la realizzazione dell'intervento sovvenzionato.

VISTI
- la documentazione prodotta, nonché le dichiarazioni rilasciate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale a supporto della domanda di pagamento di cui sopra;
- il rendiconto A0704.1400001 trasmesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale attraverso il sistema MIRWEB;
- il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito di ribasso di gara di cui alla Determina del Presidente n. 154 del 28.04.2021;
- il contratto sottoscritto tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e l'impresa aggiudicataria T.S.E. Impianti S.r.l. in data 14.06.2021;
- l'avvenuto caricamento in sistema MIRWEB della documentazione inerente le procedure attivate dal Soggetto Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'intervento, in riferimento all'elencazione di dettaglio riportata a corredo dell'Allegato A parte integrante della sopracitata domanda di pagamento, con contestuale attivazione del sistema di monitoraggio fisico e procedurale.

VISTE ALTRESÌ
- la nota prot. 3652 del 09.09.2021 con cui la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti -nell'ambito dell'istruttoria di controllo amministrativo-documentale di primo livello on desk condotta dall'Unità di Policy sull'intervento di cui trattasi - ha avanzato formale richiesta di integrazioni al Soggetto Beneficiario;
- la nota prot. 20210027595 del 20.09.2021 trasmessa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, in riscontro alla succitata richiesta di integrazioni.

RICHIAMATE
- la documentazione prodotta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale a supporto del perfezionamento, con esito positivo, dell'istruttoria di controllo amministrativo-documentale di primo livello on desk condotta sulle procedure attivate ai fini dell'attuazione dell'intervento di cui trattasi;
- le disposizioni di cui all'art. 5 "Contributo finanziario definitivo" del Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario;
- le disposizioni di cui all'art. 6 "Spese ammissibili" del medesimo Disciplinare, atteso che si rimanda a successivi controlli amministrativo-documentali l'istruttoria sulla regolarità sostanziale e formale della spesa, che sarà oggetto di rendicontazione da parte del Soggetto Beneficiario;
- l'applicazione, all'operazione di cui trattasi, delle disposizioni di cui al par. 9 dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., per i cui effetti è stabilito che per gli aiuti che non superano 5 milioni di Euro, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80% dei costi ammissibili, in alternativa al metodo di calcolo di cui ai paragrafi 4, 5 e 6 del medesimo articolo.

CONFERMATO CHE ai fini della determinazione dell'importo massimo dell'aiuto**,** concorreranno alla percentuale di calcolo di cui al citato par. 9 dell'art. 56 ter del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., i costi ritenuti ammissibili nell'ambito dell'operazione di cui trattasi, effettivamente sostenuti, documentati e rendicontati da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO si reputa necessario:
- prendere atto del quadro economico rideterminato a seguito di aggiudicazione dei lavori dell'intervento sul Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est, di cui alla Determina del Presidente n. 154 del 28.04.2021, che calcola un costo dell'intervento, al netto dall'economia di gara, pari a € 518.366,38;

- procedere alla rideterminazione e concessione del contributo finanziario definitivo post-gara di € 414.693,10 in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale per l'intervento sul Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est, in considerazione di quanto disciplinato all'art. 6 "Spese ammissibili" del Disciplinare e tenuto conto dell'intensità massima dell'aiuto concedibile riveniente dall'applicazione delle disposizioni di cui al par. 9 dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- liquidare e pagare la somma di € 103.673,28 in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, a titolo di prima anticipazione pari al 25% del contributo rideterminato post-gara, ai sensi dell'art. 7, p.to 1, lett. a) del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Cod. MIR Progetto A0704.14
CUP B81C15000000001

BILANCIO VINCOLATO

- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Parte entrata:** accertamento disposto con Determina Dirigenziale 078/DIR/2021/00022 del 26.03.2021 sui seguenti capitoli

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Numero di Accertamento
62.06	E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	6021030593
62.06	E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	6021030594

- **Parte spesa:** somma totale da liquidare e pagare **€ 103.673,28** (centotremilaseicentosettantatre/28) sull'impegno disposto con Determina Dirigenziale 078/DIR/2021/00022 del 26.03.2021 sui seguenti capitoli

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Numero di Impegno	e.f. 2021
62.06	U1161740	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTER-PORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINI-STRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.02.03.01.02.010	3021020176	€ 88.232,58

62.06	U1162740	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTER-PORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINI-STRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	U.02.03.01.02.010	3021020177	€ 15.440,70
					TOTALE	**€ 103.673,28**

- **Codice Identificativo delle transazioni:** riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:
  - 3 (capitolo 1161740 UE)
  - 4 (capitolo 1162740 STATO)
- **Programma di cui al p.to 1 lettera i) allegato n. 7 D.Lgs. 118/2011:** 1003 (Trasporto per vie d'acqua)
- **Causale dell'accertamento:** Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est. Liquidazione e pagamento a titolo di prima anticipazione pari al 25% del contributo rideterminato post-gara, ai sensi dell'art. 7, p.to 1, lett. a) del Disciplinare. CUP B81C15000000001 - Cod. Locale Progetto A0704.14 - COR 5066424 – COVAR 601249
- **Creditore:** Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Bari, P.le Cristoforo Colombo n. 1, CAP 70122 - P.IVA/Codice Fiscale 08032850722 - PEC protocollo@pec.adspmam.it
- **Cod. Tesoreria** 430 **- Codice Conto di Tesoreria** 0320065

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:

- l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. e all'art. 80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non esistono, agli atti della scrivente Sezione, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui la somma posta in liquidazione, con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;
- la spesa liquidata non è soggetta alla ritenuta d'acconto prevista dal 2° comma dell'art.28 D.P.R. 29.09.1973 n.600, in quanto trattasi contributo per investimento in infrastrutture in favore di Ente Pubblico;
- l'adempimento in merito alla tracciabilità prevista dalla L. 136/2010 e s.m.i. ricade nella competenza del Soggetto Beneficiario, in qualità di Stazione Appaltante;
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicato all'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/73 in quanto si tratta di "trasferimento di somme" tra soggetti pubblici, giusta circolare del Ministero

dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29.07.2008;

- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- viene dato atto che sussistono i presupposti per l'obbligo di acquisizione del certificato di regolarità contributiva (D.U.R.C.), rilasciato dall'ente previdenziale di appartenenza, in quanto trattasi di finanziamento ottenuto in forza di una progettazione esecutiva o comunque connesso ad un'attività progettuale (art. 10, comma 7, del DL 203/2005). Viene altresì dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C., in corso di validità, avente scadenza in data 21.01.2022;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile

Registro Nazionale Aiuti di Stato

Con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale Aiuti di Stato, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., i dati identificativi dell'aiuto di cui al presente provvedimento, sono stati preventivamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico, con le seguenti informazioni:

- la Misura *Selezione di interventi di potenziamento e di rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. Intervento ammissibile e finanziabile sul Porto di Brindisi - BANCHINA DI COSTA MORENA EST: REALIZZAZIONE DELLA VASCA IDRICA DI ACCUMULO A COSTA MORENA EST,* è stata registrata nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con codice CAR 16588

- il contributo finanziario in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale per il progetto Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est, è stato registrato nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con
  - codice CAR 16588
  - ID Procedura attuativa 38232
  - cod. Locale Progetto A0704.14
  - codice COR 5066424
  - codice CORVAR 601249

- in data 30.09.2021 si è provveduto a richiedere
  - la Visura Aiuti VERCOR 13852826 - ID richiesta 13560459, la quale, non ha riportato in elenco, per lo stesso progetto, altri aiuti registrati o in registrazione nel periodo di riferimento per la verifica, oltre a quello oggetto del presente procedimento;
  - la Visura Deggendorf VERCOR 13852833 - ID richiesta 13560475 con esito: "Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 08032850722, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea".

Per le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di prendere atto del quadro economico rideterminato a seguito di aggiudicazione dei lavori dell'intervento sul Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est, di cui alla Determina del Presidente n. 154 del 28.04.2021, che calcola un costo dell'intervento, al netto dall'economia di gara, pari a € 518.366,38;
- di procedere alla rideterminazione e concessione del contributo finanziario definitivo post-gara di € 414.693,10 in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale per l'intervento sul Porto di Brindisi - Banchina di Costa Morena Est: realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est, in considerazione di quanto disciplinato all'art. 6 "Spese ammissibili" del Disciplinare e tenuto conto dell'intensità massima dell'aiuto concedibile riveniente dall'applicazione delle disposizioni di cui al par. 9 dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che l'importo del contributo finanziario, di cui al presente provvedimento, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Beneficiario, atteso che ai fini del riconoscimento del contributo effettivamente spettante concorrerà la spesa ritenuta ammissibile, complessivamente sostenuta e documentata per l'attuazione dell'operazione sovvenzionata, in considerazione dell'intensità massima dell'aiuto stabilita al par. 9 dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- di dare atto, al contempo, che con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", il contributo rideterminato di cui al presente provvedimento è stato propedeuticamente registrato in RNA come variazione dell'Aiuto individuale ad hoc in esenzione dall'obbligo di notifica ex art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi"– Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., con i codici CAR 16588 - COR 5066424 - COVAR 601249;
- di liquidare e pagare la somma di € 103.673,28 in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, a titolo di prima anticipazione pari al 25% del contributo rideterminato post-gara, ai sensi dell'art. 7, p.to 1, lett. a) del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario.

Il presente provvedimento, composto da n. 12 facciate:

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, alla Sezione Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;
- sarà notificato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.adspmam.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 15 ottobre 2021, n. 159

CUP B39J21013290002. Avviso 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 122 del 20 agosto 2021. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 19 proposte progettuali presentate dalle pro loco di Adelfia, Ugento e Marine, Rodi Garganico, Galatone, Sant'Agata di Puglia, Deliceto, Squinzano, Motta Montecorvino, Corigliano d'Otranto, Casalabate – Marina di Trepuzzi, Supersano, Ischitella, Castellana Grotte, Marciana – Fragagnano – Manduria, Salve, Ruggiano e Marine, Taranto Talsano, Lizzano, Chieuti, Cerignola.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021 , D.D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo riceve dal medesimo la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, "*La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio*".

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con la **D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021**, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e

del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 – 2023, è stato disposto lo **stanziamento finanziario pari ad euro 200.000,00 per contributi da erogare alle associazioni turistiche pro loco**.

TENUTO CONTO CHE

con **deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09.07.2020** sono state approvate le "**Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco**", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con **Atto Dirigenziale n. 122 del 20/08/2021** la Sezione Turismo ha provveduto ad **approvare l'"Avviso 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco"**, con il relativo modulo di domanda, nonché a **prenotare l'impegno di spesa di € 200.000,00.**

Con **Atto n. 137 del 16.09.2021** il Dirigente della Sezione Turismo ha provveduto a nominare i componenti e i supplenti della **Commissione di Valutazione**.

CONSIDERATO CHE

l'avviso prevede che possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 4 maggio 2021 è stato posticipato alla data del 31.12.2021, a causa dell'emergenza Coronavirus, il termine per lo svolgimento delle attività progettuali approvate ed ammesse a finanziamento a valere sull'Avviso per l'anno 2020, le associazioni turistiche pro loco che alla data di pubblicazione dell'Avviso non abbiano ancora svolto le predette attività non possono presentare nuove proposte progettuali che abbiano ad oggetto le medesime attività relative al precedente Avviso o attività che siano previste nel medesimo arco temporale.

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:
a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;
c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili a valere sul bando dovranno essere avviati dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale e concludersi entro il 31 dicembre 2021.

Le proposte, redatte secondo il modello approvato insieme all'avviso, possono essere presentate dal Presidente della Pro loco o dal referente indicato in caso di aggregazioni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) (ossia **a far data dal 10 settembre 2021** considerato che l'Avviso è stato pubblicato sul **Burp n. 117 del 9 settembre 2021**) **sino ad esaurimento risorse e comunque non oltre il termine massimo del 15 ottobre 2021**.

Le proposte progettuali vanno inviate almeno 15 giorni prima rispetto alla data di avvio delle attività previste in seno al progetto stesso.

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute è svolta dalla Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo e si articola in una **verifica di ammissibilità formale e sostanziale**, ad esito positivo della quale si procede alla **valutazione tecnica** delle proposte secondo i criteri individuati dall'Avviso.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati nell'Avviso.

Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento delle risorse.

RILEVATO CHE

La Commissione, nelle **sedute del 06.10.2021 e del 13.10.2021**, giusto quanto risulta dai relativi verbali n. 6 e n. 8 trasmessi al RUP, ha ritenuto **formalmente ammissibili** le seguenti **proposte progettuali**:

N.	SOGGETTO PROPONENTE	DATA E ORARIO DI RICEZIONE DELLA DOMANDA	PROTOCOLLO
26	Adelfia	29 settembre 2021 14:06	AOO_056/30/09/2021/0003250
27	Ugento e marine	29 settembre 2021 18:11	AOO_056/30/09/2021/0003254
28	Rodi Garganico	29 settembre 2021 18:27	AOO_056/30/09/2021/0003255
29	Galatone	29 settembre 2021 19:28	AOO_056/30/09/2021/0003259
30	Sant'Agata di Puglia	30 settembre 2021 11:34	AOO_056/30/09/2021/0003280
31	Deliceto	30 settembre 2021 12:21	AOO_056/30/09/2021/0003284
32	Squinzano	30 settembre 2021 13:50	AOO_056/30/09/2021/0003289
33	Motta Montecorvino	30 settembre 2021 17:50	AOO_056/01/10/2021/0003294
34	Corigliano d'Otranto	30 settembre 2021 18:48	AOO_056/01/10/2021/0003295
35	Casalabate - Marina di Trepuzzi	1 ottobre 2021 10:03	AOO_056/01/10/2021/0003304
36	Supersano	2 ottobre 2021 17:25	AOO_056/04/10/2021/0003317
37	Ischitella	4 ottobre 2021 11:08	AOO_056/04/10/2021/0003324
38	Castellana Grotte	4 ottobre 2021 11:33	AOO_056/04/10/2021/0003325
39	Marciana Fragagnano Manduria	4 ottobre 2021 15:04	AOO_056/05/10/2021/0003328
40	Salve, Ruggiano e Marine	4 ottobre 2021 17:50	AOO_056/05/10/2021/0003331
41	Taranto Talsano	4 ottobre 2021 19:56	AOO_056/05/10/2021/0003335
42	Lizzano	4 ottobre 2021 20:15	AOO_056/05/10/2021/0003336
43	Bari Torre a mare	5 ottobre 2021 10:34	AOO_056/05/10/2021/0003344
44	Chieuti	5 ottobre 2021 22:15	AOO_056/06/10/2021/0003360
45	Cerignola	6 ottobre 2021 09:32	AOO_056/06/10/2021/0003362

La Commissione, nelle suddette **sedute**, giusto quanto risulta dai relativi verbali n. 7 e n. 9 trasmessi al RUP, all'esito della fase di valutazione nel merito, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso ha **attribuito i seguenti punteggi alle predette proposte** (di seguito identificate in ragione del soggetto proponente) **e rimodulato, ove ritenuto necessario, gli importi indicati nella domanda di partecipazione:**

1) Pro loco di Adelfia: punti 68. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.170,00.
2) Pro loco di Ugento e Marine: punti 66,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00.
3) Pro loco di Rodi Garganico: punti 66,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00.
4) Pro loco di Galatone: punti 69,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00.
5) Pro loco di Sant'Agata di Puglia: punti 68. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.125,00.
6) Pro loco di Deliceto: punti 69. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 4.000,00.
7) Pro loco di Squinzano: punti 63,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.125,00.
8) Pro loco di Motta Montecorvino: punti 69. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.125,00.
9) Pro loco di Corigliano d'Otranto: punti 61,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. La Commissione ha provveduto a ridurre l'importo del contributo regionale ad euro 2.400,00, pari all'80% dell'importo totale del progetto.
10) Pro loco di Casalabate – Marina di Trepuzzi: punti 61,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.125,00.
11) Pro loco di Supersano: punti 81. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.110,00.
12) Pro loco di Ischitella: punti 68. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. La Commissione ha provveduto a ridurre l'importo del contributo regionale ad euro 2.400,00, pari all'80% dell'importo totale del progetto.
13) Pro loco di Castellana Grotte: punti 65. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00.
14) Pro loco di Marciana – Fragagnano - Manduria: punti 68. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 12.150,00.
15) Pro loco di Salve, Ruggiano e Marine: punti 65. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.000,00.
16) Pro loco di Taranto Talsano: punti 69. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00.
17) Pro loco di Lizzano: punti 69. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00.
18) Pro loco di Bari Torre a Mare: punti 54. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00.
19) Pro loco di Chieuti: punti 64. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 2.440,65. La Commissione ha individuato il contributo regionale in euro 1.952,52, pari all'80% dell'importo del progetto.
20) Pro loco di Cerignola: punti 66,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. La Commissione ha ridotto l'importo del contributo regionale ad euro 4.795,28 per incapienza delle risorse disponibili.

Pertanto, considerato che l'Avviso prevede che **possono essere finanziati i progetti che hanno superato la soglia del punteggio 60/100**, la Commissione ha ritenuto finanziabili i seguenti progetti:

1) Pro loco di Adelfia (AOO_056/30/09/2021/0003250): punti 68. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.170,00. Contributo a carico della Regione: **euro 4.936,00.**
2) Pro loco di Ugento e Marine (AOO_056/30/09/2021/0003254): punti 66,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
3) Pro loco di Rodi Garganico (AOO_056/30/09/2021/0003255): punti 66,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
4) Pro loco di Galatone (AOO_056/30/09/2021/0003259): punti 69,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
5) Pro loco di Sant'Agata di Puglia (AOO_056/30/09/2021/0003280): punti 68. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.125,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.500,00.**
6) Pro loco di Deliceto (AOO_056/30/09/2021/0003284): punti 69. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 4.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.500,00.**

7) Pro loco di Squinzano (AOO_056/30/09/2021/0003289): punti 63,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.125,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.500,00.**
8) Pro loco di Motta Montecorvino (AOO_056/01/10/2021/0003294): punti 69. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.125,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.500,00.**
9) Pro loco di Corigliano d'Otranto (AOO_056/01/10/2021/0003295): punti 61,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.400,00.**
10) Pro loco di Casalabate – Marina di Trepuzzi (AOO_056/01/10/2021/0003304): punti 61,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.125,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.500,00.**
11) Pro loco di Supersano (AOO_056/04/10/2021/0003317): punti 81. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.110,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.488,00.**
12) Pro loco di Ischitella (AOO_056/04/10/2021/0003324): punti 68. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.400,00.**
13) Pro loco di Castellana Grotte (AOO_056/04/10/2021/0003325): punti 65. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
14) Pro loco di Marciana – Fragagnano - Manduria (AOO_056/05/10/2021/0003328): punti 68. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 12.150,00. Contributo a carico della Regione: **euro 10.000,00.**
15) Pro loco di Salve, Ruggiano e Marine (AOO_056/05/10/2021/0003331): punti 65. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 4.800,00.**
16) Pro loco di Taranto Talsano (AOO_056/05/10/2021/0003335): punti 69. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.400,00.**
17) Pro loco di Lizzano (AOO_056/05/10/2021/0003336): punti 69. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.400,00.**
18) Pro loco di Chieuti (AOO_056/06/10/2021/0003360): punti 64. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 2.440,65. Contributo a carico della Regione: **euro 1.952,52.**
19) Pro loco di Cerignola (AOO_056/06/10/2021/0003362): punti 66,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 4.795,28.**

Per un totale, pertanto, di contributo a carico della Regione pari ad euro 69.322,00.

Preso atto che l'Avviso considera ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento), la Commissione ha ritenuto non ammissibile la seguente proposta:

Pro loco di Bari Torre a Mare (AOO_056/05/10/2021/0003344) in quanto alla proposta progettuale è stato attribuito il punteggio di 54/60.

Considerato che con la determinazione dirigenziale n. 148 del 01.10.2021 sono stati approvati n. 19 progetti con un contributo regionale pari ad euro 101.580,00 e con la determinazione dirigenziale n. 155 del 07.10.2021 sono stati approvati n. 4 progetti con un contributo regionale pari ad euro 27.348,20, il contributo regionale complessivo a valere sull'avviso è pari ad euro 200.000,00.

Tanto premesso,

VISTI

- la Legge Regionale n. 25 dell'11 giugno 2018,
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
- la D.D. n. 122 del 20/08/2021;
- i contenuti dei verbali n. 6, 7, 8 e 9 della Commissione di Valutazione,

si propone al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la conseguente determinazione di approvazione delle proposte progettuali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Alle implicazioni di natura finanziaria scaturenti dal presente atto si farà fronte con successivo atto di impegno in favore dei creditori individuati, a valere sulla prenotazione di impegno effettuata con determinazione numero 122 del 20/08/2021.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio Sviluppo del Turismo;
- Viste la sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) **di approvare e ammettere a finanziamento** le seguenti proposte progettuali, all'esito della valutazione tecnica della Commissione:

1) Pro loco di Adelfia (AOO_056/30/09/2021/0003250): punti 68. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.170,00. Contributo a carico della Regione: **euro 4.936,00.**

2) Pro loco di Ugento e Marine (AOO_056/30/09/2021/0003254): punti 66,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**

3) Pro loco di Rodi Garganico (AOO_056/30/09/2021/0003255): punti 66,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**

4) Pro loco di Galatone (AOO_056/30/09/2021/0003259): punti 69,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**

5) Pro loco di Sant'Agata di Puglia (AOO_056/30/09/2021/0003280): punti 68. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.125,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.500,00.**

6) Pro loco di Deliceto (AOO_056/30/09/2021/0003284): punti 69. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 4.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.500,00.**

7) Pro loco di Squinzano (AOO_056/30/09/2021/0003289): punti 63,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.125,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.500,00.**

8) Pro loco di Motta Montecorvino (AOO_056/01/10/2021/0003294): punti 69. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.125,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.500,00.**
9) Pro loco di Corigliano d'Otranto (AOO_056/01/10/2021/0003295): punti 61,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.400,00.**
10) Pro loco di Casalabate – Marina di Trepuzzi (AOO_056/01/10/2021/0003304): punti 61,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.125,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.500,00.**
11) Pro loco di Supersano (AOO_056/04/10/2021/0003317): punti 81. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.110,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.488,00.**
12) Pro loco di Ischitella (AOO_056/04/10/2021/0003324): punti 68. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.400,00.**
13) Pro loco di Castellana Grotte (AOO_056/04/10/2021/0003325): punti 65. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 5.000,00.**
14) Pro loco di Marciana – Fragagnano - Manduria (AOO_056/05/10/2021/0003328): punti 68. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 12.150,00. Contributo a carico della Regione: **euro 10.000,00.**
15) Pro loco di Salve, Ruggiano e Marine (AOO_056/05/10/2021/0003331): punti 65. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 4.800,00.**
16) Pro loco di Taranto Talsano (AOO_056/05/10/2021/0003335): punti 69. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.400,00.**
17) Pro loco di Lizzano (AOO_056/05/10/2021/0003336): punti 69. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: **euro 2.400,00.**
18) Pro loco di Chieuti (AOO_056/06/10/2021/0003360): punti 64. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 2.440,65. Contributo a carico della Regione: **euro 1.952,52.**
19) Pro loco di Cerignola (AOO_056/06/10/2021/0003362): punti 66,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: **euro 4.795,28.**

b) **di non ammettere a finanziamento la seguente proposta:**
Pro loco di Bari Torre a Mare (AOO_056/05/10/2021/0003344) in quanto alla proposta progettuale è stato attribuito il punteggio di 54/60, inferiore alla soglia minima di punteggio prevista dall'avviso (60/100);

c) di provvedere con successivo atto all'adozione del **conseguente atto di impegno** in favore di tutte le pro loco ammesse a finanziamento;

d) di **notificare** il presente provvedimento alle associazioni pro loco interessate di cui ai punti a) e b), utilizzando gli indirizzi pec indicati nelle rispettive domande di partecipazione all'Avviso;

e) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

f) di dare atto che il presente provvedimento:
- è composto da n. 8 pagine;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero dalla notifica (ove precedente alla pubblicazione sul BURP).

Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 12 ottobre 2021, n. 196

D. Lgs. 219/06 – Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Zannella Antonietta" – Canosa di Puglia (BT).

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8.04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06, all'art. 100, subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, mentre il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

la ditta "Zannella Antonietta", con sede legale in Canosa di Puglia (BT) in via Alghero n. 19 e deposito sito in Canosa di Puglia (BT), via B. Brin n. 17/A, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano con D.D. n. 287 del 12.09.2013;

Il rappresentante legale della suddetta Ditta ha presentato istanza, acquisita al protocollo n. AOO_081/5147 del 06.10.2021, di revoca dell'autorizzazione alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano;

si propone pertanto di revocare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 287 del 12.09.2013 alla ditta "Zannella Antonietta", con sede legale in Canosa di Puglia (BT) in via Alghero n. 19 e deposito sito in Canosa di Puglia (BT), via B. Brin n. 17/A;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **revocare** l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 287 del 12.09.2013 alla ditta "Zannella Antonietta", con sede legale in Canosa di Puglia (BT) in via Alghero n. 19 e deposito sito in Canosa di Puglia (BT), via B. Brin n. 17/A.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) il presente atto diventa esecutivo a seguito di notifica alla ditta;
g) sarà notificato alla Ditta "Zannella Antonietta" e alla ASL LE

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 12 ottobre 2021, n. 197

D. Lgs. 219/06– Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di deposito e distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano SOP/OTC alla ditta "Parafarmacia Sandro Cimino" – Leverano (LE).

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8.04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06, all'art. 100, subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, mentre il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

la ditta "Parafarmacia Sandro Cimino", con sede legale in Cavallino (LE) in via Miglietta n. 12 e deposito sito in Leverano (LE), via Cattaneo n. 37, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di deposito e distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano limitatamente a farmaci SOP/OTC con D.D. n. 423 del 07.07.2016;

il rappresentante legale della Ditta "Parafarmacia Sandro Cimino", ha presentato istanza, acquisita al protocollo n. AOO_081/5140 del 05.10.2021, di revoca dell'autorizzazione alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano SOP/OTC;

si propone pertanto di revocare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di deposito e distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano SOP/OTC concessa con D.D. n. 423 del 07.07.2016 alla ditta "Parafarmacia Sandro Cimino", con sede legale Cavallino (LE) in via Miglietta n. 12 e deposito in Leverano (LE), via Cattaneo n. 37;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **revocare** l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di deposito e distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano SOP/OTC concessa con D.D. n. 423 del 07.07.2016 alla ditta "Parafarmacia Sandro Cimino", con sede legale Cavallino (LE) in via Miglietta n. 12 e deposito in Leverano (LE), via Cattaneo n. 37.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) il presente atto diventa esecutivo a seguito di notifica alla ditta;
g) sarà notificato alla Ditta "Parafarmacia Sandro Cimino" e alla ASL LE

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 13 ottobre 2021, n. 198

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Parafarmacia dott. Domenico Delvecchio" – Taranto.

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal ServizioFarmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n.219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web

per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n.19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art.112-quater del Decreto Legislativo n.219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che il rappresentante legale della "Parafarmacia dott. Domenico Delvecchio" sita in Taranto, Via Emilia n. 79, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_081/4633in data 03.09.21, dichiarando che la farmacia ha partita IVA n. 09838190966, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.slfarma.it, registrato e amministrato dal dottor Domenico Del Vecchio; che la data prevista di inizio attività di vendita *online*era il 01.10.2021;

Visto l'esito della visita ispettiva effettuata dalla A.S.L. TA In data 16.09.2021 conclusasi con la sola prescrizione dell'invio del manuale HACCP entro 7 giorni dalla data dell'ispezione;

Considerato l'invio del documento mancante avvenuto nei termini indicati dalla ASL TA come riportato nella comunicazione acquisita agli atti con protocollo n. AOO_081/4991 del 23.09.2021;

verificata la titolarità della farmacia "Parafarmacia dott. Domenico Delvecchio", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12569;

si propone di **concedere** alla ditta "Parafarmacia dott. Domenico Delvecchio" del dottor Domenico Del Vecchio l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 219 del 2006.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **concedere** l'autorizzazione, ai sensi del D. L.gs n.219 del 2006, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Parafarmacia dott. Domenico Delvecchio" del dottor Domenico Del Vecchio, sita in Taranto, Via Emilia n. 79, Codice Univoco n. 12569 per mezzo del sito www.slfarma.it;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale alla concessione del logo identificativo nazionale rilasciato dal Ministero della Salute, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n.219 del 2006;

- di **disporre** che la "Parafarmacia dott. Domenico Delvecchio" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, Servizio farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Parafarmacia dott. Domenico Delvecchio" e alla ASL TA;

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 15 ottobre 2021, n. 201

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Parafarmacia Forastiere Pietro Michele" – Bari.

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web

per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che il rappresentante legale della "Parafarmacia Forastiere Pietro Michele" sita in Bari, Via Pasubio n. 8, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_081/2250 in data 12.04.21, dichiarando che la parafarmacia ha partita IVA n. 06675070723, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.parafarmaciaforastiere.it, registrato e amministrato da Pietro Michele Forastiere; che la data prevista di inizio attività di vendita *online* era il 13.04.2021;

Visto l'esito positivo della visita ispettiva effettuata dalla A.S.L. BA In data 13.10.2021 acquisito agli atti con protocollo n. AOO_081/5272 del 14.10.2021;

verificata la titolarità della "Parafarmacia Forastiere Pietro Michele", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12798;

si propone di **concedere** alla ditta "Parafarmacia Forastiere Pietro Michele" l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs n. 219 del 2006.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **concedere** l'autorizzazione, ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Parafarmacia Forastiere Pietro Michele", sita in Bari, Via Pasubio n. 8, Codice Univoco n. 12798 per mezzo del sito www.parafarmaciaforastiere.it;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale alla concessione del logo identificativo nazionale rilasciato dal Ministero della Salute, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;

- di **disporre** che la "Parafarmacia Forastiere Pietro Michele" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, Servizio farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Parafarmacia Forastiere Pietro Michele" e alla ASL BA;

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 19 ottobre 2021, n. 202

D.Lgs. 219/06 – Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Farman s.n.c." – Trani (BT).

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTOil d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8.04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06, all'art. 100, subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, mentre il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

la ditta "Farman s.n.c.", adesso "Farmacia Manno s.a.s. di Farmacie Farmaca s.p.a.", avente sede legale in via V. Emanuele n. 2 in Trani (BT), è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano per il deposito sito in Trani alla stessa via V. Emanuele al civico 10 con D.D. n. 240 del 29.05.2017;

la ditta "Farman s.n.c.", adesso "Farmacia Manno s.a.s. di Farmacie Farmaca s.p.a.", si trova in stato di liquidazione, come da documentazione acquisita agli atti di questa Sezione;

l'avvocato Nicola Giorgino, liquidatore della società"Farmacia Manno s.a.s. di Farmacie Farmaca s.p.a.", ha presentato istanza, acquisita al protocollo n. AOO_081/5158 del 07.10.2021, di revoca dell'autorizzazione alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano;

si propone pertanto di revocare l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano

concessa con D.D. n. 240del 29.05.2017alla ditta "Farman s.n.c.", oggi "Farmacia Manno s.a.s. di Farmacie Farmaca s.p.a.", con sede legale in Trani (BT) via V. Emanuele n. 2 e deposito in Trani (BT), via V. Emanuele n. 10;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **revocare** l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 240 del 29.05.2017 alla ditta "Farman s.n.c.", oggi "Farmacia Manno s.a.s. di Farmacie Farmaca s.p.a.", con sede legale in Trani (BT) via V. Emanuele n. 2 e deposito in Trani (BT), via V. Emanuele n. 10.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) il presente atto diventa esecutivo a seguito di notifica alla ditta;
g) sarà notificato alla Ditta "Farmacia Manno s.a.s. di Farmacie Farmaca s.p.a.", al liquidatore e alla ASL BT

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 5 ottobre 2021, n. 340

Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – ventunesimo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016, n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, in parte successivamente rimodulate con ulteriori decreti del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 430 del 16/05/2019, con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell'OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 508 del 08/04/2020, nella parte relativa alla nomina del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.1678 del 12/10/2020, con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella

fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 avente ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 9 del 03.03.2021 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 e sino al 30 aprile 2021 dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, che ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 674 del 26/04/2021, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim, sino al 30 giugno 2021;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 4 del 1/07/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, che ha prorogato ulteriormente, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1084 del 30/06/2021, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim, sino al 31 agosto 2021;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 7 del 1/09/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, che ha prorogato ulteriormente, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1424 del 1/09/2021, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim, sino al 31 ottobre 2021;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 13.06.2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma" con particolare riferimento all'art. 7 comma 3, il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l'Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 74 del 18.03.2021, con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di concerto con il Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Welfare, ha delegato in tutto i propri compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, alla dott.ssa Francesca Basta in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, nelle more della modifica della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativamente all'attribuzione della responsabilità dell'Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione;
- la nota n. 146/3452 del 22/0372021, con cui la Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, dott.ssa Francesca Basta, ha disposto la nomina della dott.ssa Francesca Venuleo come nuova Responsabile del Procedimento dell'Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" – approvato con D.D. n. 195 del 9/03/2020 – in luogo della dott.ssa Francesca Zampano;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015,

da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;

- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all'interno del tessuto produttivo pugliese.
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1557 del 2/08/2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17/09/2019) si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei

beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione per € 16.000.000,00 a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020, di cui € 1.500.000,00 per la Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI, e € 14.500.000,00 per l'Avviso Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI, a supporto della implementazione di modelli organizzativi family friendly nel tessuto produttivo pugliese.

- In attuazione della suddetta deliberazione della Giunta regionale, con la Determinazione dirigenziale n.195 del 9/03/2020 (pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020), è stato approvato l'Avviso Pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" e si è provveduto all'accertamento in entrata e alla registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata in favore delle PMI pugliesi sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 14.500.000,00, rimandando a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari;
- con la Determinazione dirigenziale n.383 del 12/05/2020 si è provveduto ad approvare alcune modifiche e integrazioni all'Avviso, al fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione del Disciplinare, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai potenziali beneficiari dell'Avviso per la tempestiva attivazione di modalità di lavoro in remoto a causa dell'emergenza Covid-19, correggere alcuni errori materiali ed esplicitare l'inclusione dei liberi professionisti tra i beneficiari dell'Avviso;
- con la Determinazione dirigenziale n. 394 del 15/05/2020 si è provveduto a nominare i componenti del nucleo di Valutazione, chiamato a valutare le candidature ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati dall'art.6.2 dell'Avviso, sotto il profilo del merito;
- l'Avviso pubblico prevede che :
    a. Il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;
    b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e, se ritenute ammissibili, siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 6.2 dell'Avviso;
    c. Il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 45 punti;
    d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti mediante determinazione dirigenziale il provvedimento di approvazione del Piano di Innovazione Family friendly presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione del Piano, determinato con riferimento alle spese ritenute ammissibili.

Considerato che:

- è stata conclusa l'istruttoria relativa al ventunesimo gruppo di candidature, presentate da:

- Galatinamed srl
- Adriana Adriani & Damiano Adriani - Ass. tra professionisti
- Osservatorio Regionale Banche - Imprese di Economia e Finanza - società consortile a r.l.
- Arato srl
- Donatelli Auto srl.
- Cresco Aps
- Lopez Ugo – ditta individuale
- Edilceram srl
- Eusoft srl
- Dagnello e Associati - Ass. tra professionisti
- Francesco Sfregola – Libero professionista

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

1. dare atto delle risultanze istruttorie relative al ventunesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da Galatinamed srl, Adriana Adriani & Damiano Adriani - Ass. tra professionisti, Osservatorio Regionale Banche – Imprese di Economia e Finanza – società consortile a r.l., Arato srl, Cresco Aps, Lopez Ugo – ditta individuale, Edilceram srl, Eusoft srl, Dagnello e Associati - Ass. tra professionisti;
3. fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 315.800,26 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

PARTE ENTRATA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2021
Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 315.800,26, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 – e contestuale riduzione della prenotazione di entrata n. 6021002069 (Quota UE) e n. 6021002070 (quota Stato) – sui seguenti capitoli di entrata:

CRA 62 06
Capitolo E2052810 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 – Quota U.E. – Fondo FSE"
Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.05.01.005
Importo: € 185.754,86
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti

destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"
Debitore certo: Unione Europea

CRA 62 06
Capitolo E2052820 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 – Quota Stato – Fondo FSE"
Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001
Importo: € 130.035,40
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"
Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE SPESA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2021
Spesa ricorrente

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 315.800,26, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 – e contestuale riduzione della prenotazione di spesa n. 3521000204 (Quota UE) e 3521000205 (quota Stato) – sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa: U**1165862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA UE"
Importo: € 185.754,86

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3

Capitolo di spesa: U**1166862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA STATO"
Importo: € 130.035,40
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Causale: Programma Operativo FESR- FSE 2014/2020 Azione 8.6 - Sub-azione 8.6b - Avviso "*Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI*": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori:

PMI	P.Iva	Sede Legale	Importo da impegnare in €			CUP
			Su capitolo 1165862	Su capitolo 1166862	Totale	
Galatinamed srl	00151130754	Via Guidano snc -73010 Galatina (LE)	45.936,05	32.155,23	78.091,28	B39J21025100007
Adriana Adriani & Damiano Adriani - Ass. tra professionisti	07969240725	Via della Repubblica Italiana - 70032 Bitonto (BA)	9.903,53	6.932,47	16.836,00	B39J21025230007
Osservatorio Regionale Banche – Imprese di Economia e Finanza – società consortile a r.l.	06015310722	Via Nicola Tridente, 2/A - 70125 Bari	4.075,06	2.852,55	6.927,61	B39J21025110007
Arato srl	02690550732	Via la Sorte 40 - Grottaglie - Taranto	18.581,16	13.006,81	31.587,97	B39J21025120007
Cresco Aps	04058780711	Via Marinaccio, 4/d -71122 Foggia	2.572,36	1.800,66	4.373,02	B39J21025140007
Lopez Ugo – ditta individuale	06403550723	Via A. Carrante, 1/F - 70124 Bari	16.671,38	11.669,96	28.341,34	B39J21025270007
Edilceram srl	05351580724	Via Saba, 2 - 70014 Conversano (BA)	31.543,91	22.080,73	53.624,64	B39J21025160007
Eusoft srl	05067920727	Via Marco Partipilo, 38 - 70124 Bari	35.304,94	24.713,46	60.018,40	B39J21025170007
Dagnello e Associati - Ass. tra professionisti	04185740729	Via Ospedale dei Pellegrini, 38 - 76121 Barletta (BT)	21.176,47	14.823,53	36.000,00	B39J21025180007
Totale			185.754,86	130.035,40	315.800,26	

Gruppo COFOG: 10.9
Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Dichiarazioni e attestazioni

- La presente operazione contabile rispetta la l.r. 30 dicembre 2020, n. 35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021” e la l.r. 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”, nonché la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di dare atto delle risultanze istruttorie relative al ventunesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da Galatinamed srl, Adriana Adriani & Damiano Adriani - Ass. tra professionisti, Osservatorio Regionale Banche – Imprese di Economia e Finanza – società consortile a r.l., Arato srl, Cresco Aps, Lopez Ugo – ditta individuale, Edilceram srl, Eusoft srl, Dagnello e Associati - Ass. tra professionisti
4. di fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 315.800,26 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011
6. che il presente provvedimento:

- è composto da n. 10 pagine e 2 Allegati;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico provvisorio delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- è assoggettato agli obblighi di cui all'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art.26 e 27 del decreto legislativo 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessora al Welfare;
- sarà notificato ai soggetti beneficiari tramite pec;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma in uso:

- al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza;

- al Segretariato della Giunta Regionale

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Dr. ssa Francesca Basta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 1

Risultanze istruttorie del ventunesimo gruppo di candidature

Denominazione PMI	Ammessa alla valutazione di merito Sì/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile/Non ammissibile al finanziamento
Galatinamed srl	Sì	62	Ammissibile
Adriana Adriani & Damiano Adriani - Ass. tra professionisti	Sì	67	Ammissibile
Osservatorio Regionale Banche – Imprese di Economia e Finanza – società consortile a r.l.	Sì	45	Ammissibile
Arato srl	Sì	55	Ammissibile
Donatelli Auto srl.	No		Non ammissibile
Cresco Aps	Sì	52	Ammissibile
Lopez Ugo – ditta individuale	Sì	50	Ammissibile
Edilceram srl	Sì	59	Ammissibile
Eusoft srl	Sì	74	Ammissibile
Dagnello e Associati - Ass. tra professionisti	Sì	60	Ammissibile
Francesco Sfregola – Libero professionista	Sì	15	Non ammissibile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 2

Piani di Innovazione Family Friendly ammessi al finanziamento – Costo Progetto e Contributo pubblico concesso

Denominazione PMI	P.IVA	Denominazione Piano di Innovazione Family Friendly	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto
Galatinamed srl	00151130754	LAVORO AGILE E FLESSIBILE F.O.R. WORKING (Flessibilità Obiettivi Risultati)	78.091,28	98.041,28
Adriana Adriani & Damiano Adriani - Ass. tra professionisti	07969240725	Progetto di flessibilità lavorativa	16.836,00	20.390,00
Osservatorio Regionale Banche – Imprese di Economia e Finanza – società consortile a r.l.	06015310722	Lavoro 4.0	6.927,61	8.206,89
Arato srl	02690550732	EFFEGI-PF	31.587,97	36.543,25
Cresco Aps	04058780711	CRESCO CON LA FLESSBILITA'	4.373,02	5.307,48
Lopez Ugo – ditta individuale	06403550723	Lopez Friendly at Work	28.341,34	31.779,28
Edilceram srl	05351580724	Costruiamo Agile	53.624,64	58.858,43
Eusoft srl	05067920727	SPE - Smart People in Eusoft!	60.018,40	73.075,00
Dagnello e Associati - Ass. tra professionisti	04185740729	SMART+FLEXIBLE=PROFESSIONAL OF THE FUTURE	36.000,00	43.500,00

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIASVILUPPO 8 ottobre 2021, n. 39

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO ALLA MISURA MICROPRESTITO D'IMPRESA.

Premesso che:

- in data 24/07/2017 è stato sottoscritto l'Accordo di finanziamento redatto ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo concernente la gestione del Fondo Microcredito d'Impresa della Regione Puglia;
- in data 01/06/2020 è stato sottoscritto l'Addendum all'Accordo di finanziamento redatto ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo concernente la gestione del Fondo Microcredito d'Impresa della Regione Puglia;
- in data 06/10/2021 è stato sottoscritto l'ulteriore Addendum all'Accordo di finanziamento redatto ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo concernente la gestione del Fondo Microcredito d'Impresa della Regione Puglia;
- con Comunicazione (2020)112 del 13 marzo 2020 (di seguito "Comunicazione CRII"), la Commissione ha comunicato al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo, la necessità di adottare una serie di misure coordinate a livello europeo e un approccio comune chiaro e coerente per la gestione dell'emergenza da pandemia. In particolare, ha anticipato che per affrontare l'emergenza derivante dal Covid19 farà uso di tutti gli strumenti a sua disposizione per contrastare e ridurre le conseguenze socioeconomiche della pandemia, garantendo l'integrità del mercato comune,
- la Regione Puglia ha approvato con DGR N. 524 del 08/04/2020 "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione" la manovra consistente nell'introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo. Con specifico riferimento alla misura "Fondo Microcredito d'Impresa" la DGR succitata prevede "l'attivazione di un Microprestito di emergenza Covid-19, rivolto a tutte le microimprese, titolari di partita IVA, lavoratori autonomi, liberi professionisti, attraverso la concessione di prestiti a tasso zero, erogati direttamente dalla Regione Puglia attraverso Puglia Sviluppo";
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1307 del 4 agosto 2021, "Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso "Microcredito Circolante". Rinnovo linee di indirizzo. Approvazione Addendum all'Accordo di Finanziamento. Riapertura Avviso" la Giunta Regionale ha disposto il rinnovo delle linee di indirizzo dello strumento Microcredito Circolante, la riapertura dell'Avviso pubblico, la delega per la modifica dell'Avviso pubblico e dell'Accordo di finanziamento.

Considerato che:

- è necessario procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alla misura Microprestito d'Impresa della Regione Puglia, ai sensi del punto 22 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" adottato dalla Commissione Europea con Comunicazione del 19/03/2020.

Tanto premesso e considerato, il Direttore Generale di Puglia Sviluppo

DETERMINA

1. di approvare lo schema di Avviso pubblico completo degli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, documento allegato alla presente determinazione;

2. di dare mandato agli uffici competenti per la pubblicazione dell'avviso sul BURP e sul portale regionale www.sistema.puglia.it.

Modugno (BA), 8/10/2021

Dott. Antonio De Vito
Direttore Generale

pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia

Unione Europea

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

REGIONE PUGLIA – POR FESR FSE 2014 - 2020
Asse III – Competitività delle piccole e medie imprese
Azioni 3.6 e 3.8

MicroPrestito della Regione Puglia

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni ai sensi dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 24/07/2017, successivamente integrato.

Premessa

1. La gestione dello strumento di ingegneria finanziaria Fondo Microprestito della Regione Puglia 2014-2020 (di seguito Fondo) è di competenza di Puglia Sviluppo S.p.A. (di seguito Puglia Sviluppo), ai sensi dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 24/07/2017 (di seguito Accordo di finanziamento) così come integrato con successivo accordo. Puglia Sviluppo, in qualità di soggetto gestore del Fondo, svolge le attività necessarie alla gestione della misura, in particolare:
   a. pubblicazione degli avvisi pubblici per la selezione delle iniziative;
   b. collaborazione alla definizione delle attività di promozione della misura e partecipazione alle iniziative promozionali;
   c. assistenza ai proponenti nella definizione e nell'attuazione del programma di spesa;
   d. analisi di fattibilità delle proposte progettuali sulla base della validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa anche in riferimento alla capacità di restituzione del finanziamento;
   e. adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni;
   f. erogazione degli aiuti nella forma di finanziamento e di assistenza rimborsabile;
   g. assistenza ai beneficiari nelle fasi di realizzazione delle spese;
   h. controllo e coordinamento delle attività necessarie alla gestione della misura;
   i. gestione dei rientri dei finanziamenti;
   j. attività di monitoraggio finalizzate al reporting alla Regione delle performance del Fondo, del raggiungimento dei target e in generale dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Fondo;
   k. gestione del Fondo, attraverso la contabilizzazione delle operazioni a valere sulle diverse fonti finanziarie;
   l. organizzare, in collaborazione con la Regione Puglia, un sistema di gestione delle irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.
2. Il MicroPrestito della Regione Puglia non rientra nell'ambito di applicazione dell'Art. 111 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni (Testo Unico Bancario).
3. La finalità dello strumento è quella di garantire la continuità dell'operatività aziendale e la salvaguardia dell'occupazione.
4. Le disposizioni di cui al presente Avviso sono conformi all'approvazione dell'Aiuto di Stato SA. 57021-Italia-Covid19 regime quadro del 21 maggio 2020 da parte della Commissione europea ai sensi dell'art. 108 del TFUE.
5. Secondo quanto previsto dal punto 22) della Comunicazione della Commissione n. 1863/2020 e ss.mm.ii., gli aiuti di cui al presente Avviso sono considerati compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:
   a. l'importo complessivo dell'aiuto non supera 1.800.000 EUR per impresa. L'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 1.800.000 EUR per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;
   b. l'aiuto è concesso sulla base di un regime con budget previsionale;
   c. l'aiuto non può essere concesso a imprese che si trovavano già in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) il 31 dicembre 2019;
   d. l'aiuto è concesso entro e non oltre il 31 dicembre 2021, salvo eventuali proroghe del regime di aiuto di cui al precedente comma 4;
   e. gli aiuti concessi a imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (17) sono subordinati al fatto di non venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari e non sono fissati in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate.

REGIONE PUGLIA - POR FESR FSE 2014-2020
Asse III – Competitività delle piccole e medie imprese
Azioni 3.6 e 3.8

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, prevede di sostenere l'accesso al credito, anche attraverso interventi di micro-finanza, come previsto dalle Azioni 3.6 e 3.8.
   La Regione Puglia, in linea con gli orientamenti della Commissione ha già attuato nel 2007-2013 una strategia di sostegno per le microimprese, favorendo il sostegno finanziario in favore di chi non ha i requisiti e la capacità patrimoniale per accedere al mercato del credito.
   La Giunta Regionale ha approvato il POR FESR FSE 2014 – 2020 individuando nell'ambito dell'Azione 3.6 "Interventi di supporto alla nascita e consolidamento di micro, piccole e medie imprese" e nell'ambito dell'Azione 3.8 "Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa".
   Gli obiettivi del Fondo sono in linea con il piano d'azione "Imprenditoria 2020 – Rilanciare lo spirito imprenditoriale in Europa" adottato il 9 gennaio 2013 dalla Commissione Europea con la comunicazione COM(2012) 795, con riferimento all'invito, rivolto agli Stati membri, a modificare la vigente legislazione finanziaria nazionale al fine di agevolare nuove forme alternative di finanziamento per le start-up e le PMI in generale, e di utilizzare le risorse dei Fondi strutturali per istituire sistemi microfinanziari di sostegno alla microfinanza nell'ambito delle rispettive priorità d'investimento del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Art. 2 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza di agevolazione le **microimprese compresi i lavoratori autonomi** iscritti al registro delle imprese che intendano accedere ad un finanziamento del Fondo per sostenere spese di funzionamento in una sede operativa in Puglia e che abbiano subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa e manifestino difficoltà di accesso al credito dovute alla crisi economica determinata dall'emergenza epidemiologica.
2. Possono beneficiare delle agevolazioni della Misura MicroPrestito della Regione Puglia le microimprese costituite nelle seguenti forme giuridiche:
   a. ditta individuale;
   b. società in nome collettivo;
   c. società in accomandita semplice;
   d. società cooperative;
   e. società a responsabilità limitata (anche in forma unipersonale e semplificata).
3. Non possono presentare istanza di agevolazione imprese che abbiano istruttorie in corso ovvero che abbiano già ottenuto la concessione di agevolazioni dal Fondo, a valere sul presente Avviso.
4. Possono accedere ai finanziamenti del Fondo le microimprese:
   a. le cui quote non siano detenute in maggioranza da altre imprese ovvero che non siano state istituite nel quadro di una concentrazione o di una ristrutturazione e non costituiscano una creazione di ramo d'azienda;
5. Alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni di cui al successivo art. 6, i proponenti dovranno possedere i requisiti di Microimpresa – così come classificate dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 – occupare, quindi, meno di 10 persone e realizzare un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
6. Possono presentare istanza le microimprese che, da situazione economica e patrimoniale (classificata secondo i criteri della IV Direttiva CEE) dell'esercizio 2019 rispettino tutti i seguenti requisiti:
   a. abbiano subito difficoltà economiche in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa, avendo avuto nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 30 settembre 2021 ricavi inferiori ai ricavi del periodo dal 1 gennaio 2019 al 30 settembre 2019;
   b. non abbiano generato ricavi/compensi/fatturato annuali superiori a € 400.000;
   c. non presentino una perdita superiore al 20% dei ricavi/compensi/fatturato.
7. Potranno presentare richiesta di agevolazione anche i soggetti che abbiano già ottenuto un finanziamento del Fondo Microcredito d'Impresa a valere sui precedenti Avvisi (fatta eccezione per le imprese beneficiarie dell'Avviso Microcredito Circolante pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 4/6/2020) e le imprese che abbiano ottenuto le agevolazioni delle misure Nuove Iniziative d'Impresa e Tecnonidi, a condizione che abbiano concluso il programma di investimenti e spese agevolato (avendo inviato tutta la rendicontazione di spesa completa e conforme a quanto previsto negli Avvisi) e che al 31/12/2020 non abbiano più di 3 rate del finanziamento insolute. Tali imprese devono in ogni caso essere in possesso dei restanti requisiti previsti nel presente articolo.
8. I soggetti proponenti, prima della concessione delle agevolazioni, devono disporre di un conto corrente (per clienti business) dedicato al progetto (anche non in forma esclusiva) su cui verranno accreditate le agevolazioni per la realizzazione del programma di spesa. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato.
9. Tutti i soggetti proponenti devono:
   a. essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle Imprese;
   b. essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti;
   c. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

d. non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
e. aver restituito somme erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
f. non trovarsi al 31/12/2019 in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
g. non essere in liquidazione volontaria;
h. non essere sottoposti a procedure esecutive e concorsuali e non aver avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni, salvo che entro il termine dell'attività istruttoria abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese;
i. operare nel rispetto delle vigenti norme con riferimento agli obblighi contributivi, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

10. Il requisito di cui al precedente comma 9, punto h) è riferito anche al titolare, ai singoli amministratori del soggetto beneficiario.

Art. 3 - Campo di applicazione

1. In ragione dei divieti e delle limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea, il Fondo non opera nei seguenti settori:
   a. pesca e acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;
   b. produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
   c. trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato nei casi seguenti:
      - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
      - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
   d. esportazione verso paesi terzi o Stati membri, o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
   e. carboniero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;
   f. trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi limitatamente agli aiuti destinati all'acquisto di veicoli;
   g. costruzione navale;
   h. siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla Comunicazione numero C (2002) 315, pubblicata nella G.U.C.E. C70 del 19.3.2002;
   i. fibre sintetiche.
2. Sono inoltre escluse dall'accesso alle agevolazioni le imprese che operino nei seguenti settori:
   a. fornitura e produzione di energia, acqua e gestione di reti fognarie;
   b. attività riguardanti le lotterie, le scommesse e le case da gioco;
   c. attività di organizzazioni associative.
3. L'elenco dei codici attività ammissibili è riportato nell'Allegato 1 al presente Avviso.

Art. 4 - Dotazione finanziaria

1. Le risorse destinate al Fondo per l'erogazione di agevolazioni in favore di Microimprese, iscritte al Registro delle Imprese, ammontano a Euro 80.000.000,00, di cui € 32.241.926,37 rivenienti da economie già disponibili sul Fondo e € 47.758.073,63 subordinati allo stanziamento per il tramite della delibera CIPE di anticipazione delle risorse F.S.C. sulla programmazione 2021/2027. Tale dotazione sarà destinata:
   a. € 64.000.000,00 per l'istituzione di uno strumento di ingegneria finanziaria, nella forma del Fondo per finanziamenti;
   b. € 16.000.000,00 per la concessione di aiuti nella forma dell'assistenza rimborsabile.
2. Tali dotazioni finanziarie potranno essere implementate da eventuali ulteriori fondi che, a qualunque titolo, si rendessero successivamente disponibili.

Art. 5 - Condizioni del finanziamento e ammissibilità delle spese

1. Le agevolazioni erogate ai sensi del presente Avviso si configurano come aiuto ai sensi del punto 22 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" adottato dalla Commissione Europea con Comunicazione del 19/03/2020 e ss.mm.ii. Alla scadenza di validità di tale regime di aiuto temporaneo, le agevolazioni potranno essere concesse ai sensi del Regolamento (CE) N.

1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24/12/2013.

2. Per gli aiuti concessi si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo ESL l'intero importo erogato.
3. Le agevolazioni concesse saranno erogate ai destinatari nella forma di finanziamenti e assistenza rimborsabile con le seguenti caratteristiche:

Importo minimo:	5.000 Euro
Importo massimo:	30.000 Euro
Durata:	60 mesi più preammortamento della durata di 12 mesi.
Tasso di interesse:	fisso, pari allo 0,00%.
Tasso di mora:	in caso di ritardato pagamento, si applica al Beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale.
Rimborso:	in rate costanti posticipate. È data la possibilità a tutti i beneficiari, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento mediante il rimborso in unica soluzione della sola quota di capitale non rimborsata.
Modalità di rimborso:	SEDA con addebito sul conto corrente.
Garanzie:	al momento dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie.

4. L'agevolazione concedibile non potrà essere superiore ad € 30.000 e sarà:
   a. pari ad € 30.000 per le imprese che abbiano avuto ricavi/compensi/fatturato compresi tra € 120.000 ed € 400.000 nell'esercizio 2019;
   b. pari al 25% dei ricavi/compensi/fatturato dell'esercizio 2019, per le imprese che abbiano avuto ricavi/compensi compresi tra € 40.000 ed € 120.000 nell'esercizio 2019;
   c. pari ad € 10.000 per le imprese che abbiano avuto ricavi/compensi/fatturato compresi tra € 20.000 ed € 40.000 nell'esercizio 2019;
   d. pari ad € 5.000 per le imprese che abbiano avuto ricavi/compensi/fatturato inferiori ad € 20.000 nell'esercizio 2019 e per le imprese che, avendo avviato l'attività successivamente al 1 gennaio 2019, non possono dimostrare la riduzione di fatturato dal 2019 al 2021, prevista all'art.2, comma 6, lettera a e non hanno superato € 20.000 di ricavi nei primi nove mesi del 2021.
5. L'agevolazione sarà concessa per l'80% nella forma del finanziamento e per il 20% nella forma dell'assistenza rimborsabile. L'intero importo agevolato sarà restituito secondo un piano di ammortamento di 60 mesi e l'addebito delle prime 48 rate sarà finalizzato al rimborso del finanziamento. Ai beneficiari che saranno in regola con la restituzione delle rate del piano di ammortamento prima della scadenza della 49ª rata e che avranno adempiuto alla corretta dimostrazione di spesa (come previsto al successivo art. 9, comma 6) sarà riconosciuta una premialità di importo pari alla somma delle 12 rate dell'assistenza rimborsabile. Tale premialità, pari al 20% dell'importo erogato, sarà concessa mediante l'integrale abbuono delle 12 rate restanti.
6. L'agevolazione potrà essere utilizzata esclusivamente per sostenere spese di funzionamento.
7. Nel corso dell'esame istruttorio l'agevolazione ammissibile potrà essere rideterminata, ad insindacabile giudizio di Puglia Sviluppo, sulla base delle verifiche volte ad accertare la capacità di restituzione del finanziamento.
8. Le spese ammissibili saranno determinate nel corso dell'istruttoria sulla base delle informazioni contenute nell'istanza e dell'eventuale ulteriore documentazione acquisita in sede istruttoria.

Art. 6 - Modalità di presentazione dell'istanza di agevolazione

1. L'istanza di agevolazione è redatta e inviata per via telematica, in conformità con il modello di cui all'Allegato 2.
2. A partire **dalla data di pubblicazione del presente Avviso** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia **e fino al 31/12/2021**, salvo esaurimento delle risorse disponibili, possono essere trasmesse dai proponenti le istanze di agevolazione, ai sensi del presente Avviso. Le domande pervenute saranno inizialmente ammesse alle agevolazioni col solo utilizzo delle risorse già disponibili sul fondo e in possesso di Puglia Sviluppo S.p.A., pari a € 32.241.926,37. Resta ferma la possibilità di presentare domande fino alla concorrenza di € 80.000.000,00 che saranno ammesse alle agevolazioni soltanto ove si rendessero disponibili a seguito di stanziamento per il tramite della Delibera CIPE di anticipazione delle risorse FSC sulla Programmazione 2021-2027.
3. Per la presentazione delle istanze, il soggetto proponente si dovrà avvalere del sistema informatico/telematico disponibile sul sito Internet https://microcredito2021.sistema.puglia.it. L'accesso dovrà avvenire obbligatoriamente con SPID livello2, CIE o CNS. Al fine di agevolare l'accesso alle agevolazioni sono messi a disposizione di tutti i soggetti interessati punti informativi e telematici. L'elenco dei punti informativi è pubblicato sul sito Internet della Regione Puglia www.sistema.puglia.it/microprestito. Al medesimo indirizzo è possibile ricevere assistenza sull'utilizzo della procedura telematica oltre che informazioni e chiarimenti sulle caratteristiche della misura.
4. La predetta istanza telematica descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto, i profili dei soggetti proponenti, l'ammontare e le caratteristiche delle spese.
5. L'istanza telematica dopo essere stata completata e convalidata, dovrà essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante del soggetto proponente, caricata sul portale e trasmessa mediante la medesima piattaforma.

6. All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione (utilizzando la modulistica disponibile sulla piattaforma durante la presentazione della domanda; i medesimi documenti sono disponibili in modalità esclusivamente di consultazione sul portale https://regione.puglia.it/web/guest/bandi-e-avvisi):
   a) copia dei documenti di identità degli Amministratori dell'impresa proponente o del titolare nel caso di Ditta Individuale;
   b) dichiarazione di consenso al trattamento dei dati dei soggetti proponenti;
   c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante:
      I. il possesso dei requisiti di Microimpresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003,
      II. la presenza di eventuali finanziamenti in corso,
      III. che il soggetto proponente abbia subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa,
      IV. di essere consapevole di dover sostenere, nei 12 mesi successivi all'erogazione, costi almeno pari all'entità complessiva delle agevolazioni;
      V. il Contratto Collettivo di Lavoro applicato dall'impresa;
   d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto degli obblighi contributivi;
   e) documentazione fiscale dell'esercizio 2019 (bilancio d'esercizio depositato o UNICO presentato all'Agenzia delle Entrate);
   f) documentazione attestante i minori ricavi dei primi 9 mesi del 2021 rispetto al medesimo periodo del 2019 (asseverazione redatta da professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili o, qualora l'impresa abbia trasmesso all'Agenzia delle Entrate la liquidazione IVA del terzo trimestre 2021, potrà presentare le liquidazioni IVA del periodo gennaio-settembre 2019 e del periodo gennaio-settembre 2021);
   g) documentazione bancaria (estratto conto dell'ultimo trimestre disponibile) recante anche gli estremi del conto corrente dedicato (anche non esclusivamente) al progetto su cui verrà accreditata l'agevolazione per la realizzazione del programma di spesa. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato.
7. Alle istanze di agevolazione viene attribuito dal sistema telematico un protocollo secondo l'ordine cronologico di invio telematico. Sul sito Internet www.sistema.puglia.it/microprestito sono pubblicati gli elenchi delle istanze telematiche presentate.

Art. 7 - Modalità di valutazione delle istanze di agevolazione

1. Le istanze di agevolazione vengono valutate da parte di Puglia Sviluppo secondo l'ordine cronologico di invio telematico e sono sottoposte:
   a) ad una valutazione diretta ad accertare la verifica della completezza e conformità formale dell'istanza presentata nonché della sussistenza dei requisiti minimi richiesti dagli Artt. 2, 3 del presente Avviso;
   b) ad un esame di ammissibilità, mediante una verifica delle validità economica e finanziaria dell'iniziativa in riferimento alla capacità di rimborso del finanziamento richiesto.
2. Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti/integrazioni, Puglia Sviluppo assegna un termine, non superiore a 15 giorni, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, Puglia Sviluppo S.p.A. conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.
3. Durante la fase istruttoria Puglia Sviluppo, ove necessario, potrà avvalersi di banche dati e di ogni altro mezzo idoneo ad acquisire informazioni utili all'istruttoria dell'istanza.
4. L'importo dell'agevolazione ammissibile, nei limiti di quanto previsto al precedente articolo 5, comma 4, potrà essere rideterminato da Puglia Sviluppo in relazione agli esiti delle verifiche di cui al precedente comma 1, lettera b.
5. Nel corso dell'istruttoria, se il soggetto proponente non ha dichiarato di essere in regola con gli obblighi contributivi, Puglia Sviluppo procederà alla richiesta telematica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), ai sensi della vigente normativa, e chiederà all'impresa se, in sede di erogazione, intenderà avvalersi dell'intervento sostitutivo di Puglia Sviluppo. Pertanto, per le imprese con posizione contributiva non regolare, l'erogazione delle agevolazioni avverrà solo a conclusione di tale iter. Puglia Sviluppo effettua idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni in ordine alla regolarità contributiva.

Art. 8 - Concessione delle agevolazioni

1. Alla conclusione dell'iter istruttorio Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni ovvero di inammissibilità dandone, per quest'ultimo caso, comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata agli interessati ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90.
2. Ai soggetti ammessi alle agevolazioni, Puglia Sviluppo trasmetterà a mezzo Posta Elettronica Certificata:
   a. Contratto di agevolazione;
   b. Richiesta di erogazione;

c. Modulo SEDA (SEPA Electronic database alignment) di autorizzazione permanente di addebito dal conto corrente dedicato, per la restituzione delle rate del finanziamento;
d. Guida per la corretta realizzazione e dimostrazione delle spese.

3. I documenti riportati alle lettere a. e b. del punto precedente dovranno essere firmati digitalmente dal titolare / legale rappresentante dell'attività e restituiti entro 15 giorni a Puglia Sviluppo a mezzo posta elettronica certificata o altra modalità telematica che potrà essere comunicata. Il mancato invio dei documenti nei termini sopra indicati, sarà considerato rinuncia alle agevolazioni concesse, col conseguente avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni.
4. Sul sito Internet www.sistema.puglia.it/MicroPrestito è pubblicato, periodicamente, l'elenco dei soggetti ammessi alle agevolazioni.

Art. 9 - Modalità di erogazione delle agevolazioni e dimostrazione della spesa

1. Il finanziamento e l'assistenza rimborsabile sono concessi in unica soluzione anticipata.
2. I beneficiari sono obbligati ad utilizzare uno specifico conto corrente dedicato (anche non in via esclusiva) al progetto su cui verrà accreditata l'agevolazione concessa. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il rimborso delle rate del finanziamento mediante SEDA con addebito su detto conto corrente.
3. L'agevolazione sarà erogata a seguito di verifica della regolarità contributiva (qualora non sia in corso di validità la documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria) e dell'accettazione dell'addebito permanente SEDA delle rate del finanziamento da parte dell'istituto di credito presso il quale è aperto il conto corrente del beneficiario. Qualora fosse accertata una situazione di irregolarità contributiva, Puglia Sviluppo potrà effettuare l'intervento sostitutivo, così come previsto dalla normativa vigente, mediante il pagamento dell'importo irregolare a favore degli Istituti previdenziali e delle Casse edili e l'erogazione della restante parte delle agevolazioni in favore del beneficiario.
4. I beneficiari sono obbligati a utilizzare le agevolazioni esclusivamente per spese di funzionamento, non sostenute (non pagate) in data antecedente alla data dell'istanza di agevolazione trasmessa per via telematica.
5. Il programma di spesa dovrà essere realizzato dal beneficiario entro il termine di dodici mesi dalla data di erogazione delle agevolazioni, presentando a Puglia Sviluppo nei 30 giorni successivi a tale termine, tutta la documentazione necessaria a dimostrare la corretta realizzazione delle spese, come riportato al successivo punto 6.
6. Il beneficiario dovrà presentare a Puglia Sviluppo, a mezzo Posta Elettronica Certificata, o mediante altra modalità telematica che potrà essere comunicata, entro 30 giorni dal termine di cui al precedente comma 5 la seguente documentazione:
   a. comunicazione di completamento del programma di spesa redatta secondo la modulistica;
   b. asseverazione di professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (ovvero documentazione contabile) che dimostri costi complessivi nei 12 mesi successivi all'erogazione delle agevolazioni (per spese di funzionamento) almeno pari alle agevolazioni ottenute;
   c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa;
   d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che:
      - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
      - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
      - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
      - non sono stati ottenuti o richiesti altri aiuti pubblici per le medesime spese.
7. La modulistica per la dimostrazione delle spese sarà resa disponibile sul sito Internet www.sistema.puglia.it/MicroPrestito.
8. Qualora il programma non venga ultimato in dodici mesi dalla data dell'erogazione, l'agevolazione potrà essere revocata, anche parzialmente. Puglia Sviluppo potrà autorizzare – previa richiesta motivata da parte del beneficiario – eventuali proroghe.
9. I controlli sulla corretta destinazione delle agevolazioni saranno effettuati a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede del beneficiario. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio di Puglia Sviluppo, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili e la conseguente rettifica e rideterminazione delle spese ammissibili.
10. Puglia Sviluppo potrà verificare i pagamenti effettuati dai beneficiari nei confronti dei fornitori delle spese oggetto di dimostrazione della spesa.
11. In caso di decurtazione delle spese presentate, Puglia Sviluppo chiederà al beneficiario di integrare la documentazione con ulteriori spese o di rimborsare al Fondo i relativi importi.
12. La Regione o Puglia Sviluppo si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino al completo rimborso del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati.

Art. 10 - Modifiche e variazioni

1. Variazioni del conto corrente dedicato dovranno essere comunicate a Puglia Sviluppo entro 15 giorni dalla variazione stessa, trasmettendo nuovo modulo SEDA di autorizzazione permanente di addebito dal conto corrente dedicato, pena la revoca delle agevolazioni concesse.
2. Variazioni della sede dovranno essere comunicate a Puglia Sviluppo. La sede non può essere trasferita al di fuori della Regione Puglia.
3. Non sono ammissibili variazioni di attività che modifichino il codice Istat previsto nello schema di istanza con un nuovo codice di attività riconducibile ad uno dei settori non ammissibili ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso.

Art. 11 - Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario delle agevolazioni è tenuto a garantire:
   a. la puntuale restituzione di tutte le rate del finanziamento alle scadenze indicate nel piano di ammortamento dello stesso, mediante SEDA con addebito sul conto corrente dedicato;
   b. la restituzione al Fondo di tutte le spese decurtate o oggetto di revoca parziale;
   c. l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari;
   d. l'applicazione e rispetto del Contratto Collettivo di Lavoro di riferimento nonché delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
   e. la conservazione e la disponibilità della documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno tre anni successivi alla chiusura del PO o alla sua chiusura parziale e, comunque, fino al completo rimborso del finanziamento;
   f. il rispetto delle procedure di monitoraggio e di dimostrazione delle spese;
   g. il rispetto del termine di completamento delle spese;
   h. il rispetto della normativa in tema di ambiente, laddove applicabili;
   i. il rispetto della normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
   j. ogni altra prescrizione indicata nel contratto di agevolazione;
   k. il consenso all'inserimento nell'elenco dei beneficiari, pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenete la denominazione del beneficiario e l'importo dell'agevolazione pubblica concessa.

Art. 12 - Revoche e rinunce

1. Il provvedimento di concessione delle agevolazioni sarà revocato, anche parzialmente, nel caso in cui:
   a. il beneficiario revochi l'autorizzazione permanente di addebito in conto corrente SEDA, per la restituzione delle rate del finanziamento del Fondo ovvero effettui variazioni del conto corrente dedicato senza darne comunicazione a Puglia Sviluppo entro 15 giorni dalla variazione stessa. Con la comunicazione il beneficiario dovrà trasmettere nuovo modulo SEDA di autorizzazione permanente di addebito dal nuovo conto corrente;
   b. il beneficiario, terminato l'intervento ammesso alle agevolazioni, non risulti in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
   c. risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) ed al Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009;
   d. il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti;
   e. siano gravemente violate specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
   f. sia rilevata l'assenza di uno o più requisiti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti non sanabili;
   g. non sia trasmesso il contratto di agevolazione sottoscritto con firma digitale, come previsto al precedente art. 8.
2. Ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. del 31 marzo 1998, n. 123, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.
3. Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione delle spese previste dovrà comunicare tempestivamente a Puglia Sviluppo, a mezzo Posta Elettronica Certificata, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione in unica soluzione della quota di capitale non rimborsata.

Art. 13 - Recupero del credito

1. Qualora il soggetto beneficiario risulti inadempiente nel pagamento di sei rate consecutive o di dodici rate totali del finanziamento percepito, in caso di grave inadempimento del beneficiario finanziato ai sensi dell'art. 1455 c.c. o di fallimento dell'impresa, Puglia Sviluppo S.p.A. procederà alla risoluzione del contratto di agevolazione e all'avvio delle azioni legali per il recupero del credito avvalendosi del supporto di professionisti legali esterni.

2. Puglia Sviluppo valuterà eventuali proposte transattive ricevute dopo l'avvio delle azioni legali.
3. In caso di esito negativo sarà proseguita l'azione legale intrapresa. In caso di valutazione positiva sull'eventuale proposta transattiva per porre fine alla lite, Puglia Sviluppo formalizza l'atto transattivo.
4. In caso di revoca, ai sensi del precedente art. 12, si procederà al recupero del credito relativo alle somme erogate, in conformità con quanto previsto all'Art. 9, comma 5, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo la procedura esattoriale di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, così come sostituita dall'art. 17 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46.

Art. 14 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
   Puglia Sviluppo S.p.A.
   Area Autoimprenditorialità e Autoimpiego
   Via delle Dalie – Zona Industriale
   70026 MODUGNO BA
   Responsabile del procedimento: Arch. Lorenzo Minnielli

Siti internet:

I seguenti siti dovranno essere raggiunti SOLO ed ESCLUSIVAMENTE per le finalità indicate:

- https://regione.puglia.it/web/guest/bandi-e-avvisi per la consultazione del bando e della relativa modulistica;
- https://microcredito2021.sistema.puglia.it per il solo invio telematico della domanda, con upload della relativa modulistica.

Si consiglia vivamente di consultare il bando e la modulistica come da indicazioni e di accedere alla compilazione della domanda (su https://microcredito2021.sistema.puglia.it) esclusivamente quando si è in possesso della firma digitale per la sottoscrizione dei documenti, nonché di tutti i dati e della documentazione richiesti dall'Avviso e dalla relativa modulistica. Si ricorda che l'invio di domande incomplete genera ritardi nell'erogazione del finanziamento.

Allegato 1

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE
C	10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
C	10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
C	10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
C	10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
C	10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
C	10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
C	10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
C	10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
C	10.83.01	Lavorazione del caffè
C	10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
C	10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
C	10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
C	10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
C	10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
C	10.85.04	Produzione di pizza confezionata
C	10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
C	10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
C	10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
C	10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari nca
C	10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
C	10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
C	11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
C	11.05.00	Produzione di birra
C	11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
C	13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
C	13.20.00	Tessitura
C	13.30.00	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
C	13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
C	13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
C	13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
C	13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
C	13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
C	13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
C	13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
C	13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
C	13.99.10	Fabbricazione di ricami
C	13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
C	13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
C	14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
C	14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
C	14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
C	14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
C	14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
C	14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
C	14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
C	14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
C	14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
C	14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
C	14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
C	15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
C	15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
C	15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
C	15.20.10	Fabbricazione di calzature
C	15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
C	16.10.00	Taglio e piallatura del legno
C	16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
C	16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
C	16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
C	16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
C	16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
C	16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
C	16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
C	16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
C	16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
C	16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
C	16.29.40	Laboratori di corniciai
C	17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
C	17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone

Allegato 1

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE
C	17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pres
C	17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
C	17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la prin
C	17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
C	17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
C	17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
C	18.11.00	Stampa di giornali
C	18.12.00	Altra stampa
C	18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
C	18.14.00	Legatoria e servizi connessi
C	18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
C	19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
C	20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
C	20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
C	20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
C	20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
C	20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
C	20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
C	20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
C	20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
C	20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
C	20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
C	20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
C	20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
C	20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
C	20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
C	20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
C	20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
C	20.52.00	Fabbricazione di colle
C	20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
C	20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
C	20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentaz
C	20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
C	20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
C	20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
C	20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
C	20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
C	20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
C	21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
C	21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
C	21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
C	22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
C	22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
C	22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
C	22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
C	22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
C	22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
C	22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
C	22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
C	22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
C	22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
C	22.29.02	Fabbricazione di oggetti per l'ufficio e la scuola in plastica
C	22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
C	23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
C	23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
C	23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
C	23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
C	23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
C	23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
C	23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
C	23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
C	23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
C	23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
C	23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
C	23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
C	23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
C	23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
C	23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica

Allegato 1

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE
C	23.51.00	Produzione di cemento
C	23.52.10	Produzione di calce
C	23.52.20	Produzione di gesso
C	23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
C	23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
C	23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
C	23.64.00	Produzione di malta
C	23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
C	23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
C	23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
C	23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
C	23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
C	23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
C	23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
C	24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
C	25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
C	25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
C	25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
C	25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
C	25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
C	25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento c
C	25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
C	25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
C	25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
C	25.62.00	Lavori di meccanica generale
C	25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
C	25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
C	25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
C	25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
C	25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
C	25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
C	25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
C	25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
C	25.93.20	Fabbricazione di molle
C	25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
C	25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
C	25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
C	25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non el
C	25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
C	25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
C	25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
C	25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
C	26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
C	26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
C	26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
C	26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
C	26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
C	26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
C	26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
C	26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
C	26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
C	26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
C	26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e me
C	26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettrici
C	26.52.00	Fabbricazione di orologi
C	26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
C	26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
C	26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
C	26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
C	26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
C	26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
C	26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
C	27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
C	27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
C	27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
C	27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
C	27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
C	27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici

Allegato 1

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE
C	27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
C	27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
C	27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
C	27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
C	27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
C	27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
C	27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
C	27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
C	27.90.03	Fabbricazione di capacitori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
C	27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
C	28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strad
C	28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
C	28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
C	28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
C	28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
C	28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
C	28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e mo
C	28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
C	28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
C	28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento
C	28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
C	28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
C	28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piat
C	28.22.03	Fabbricazione di carriole
C	28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
C	28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
C	28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
C	28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
C	28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazion
C	28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti stac
C	28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse
C	28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse par
C	28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
C	28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
C	28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (e
C	28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
C	28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
C	28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
C	28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le
C	28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
C	28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
C	28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
C	28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave
C	28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
C	28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e acce
C	28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di m
C	28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse p
C	28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
C	28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
C	28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e acces
C	28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
C	28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
C	28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
C	28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature
C	28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
C	28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiatu
C	28.99.99	Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
C	29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
C	29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
C	29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
C	29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
C	29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
C	30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
C	30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
C	30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
C	30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
C	30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
C	30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca

Allegato 1

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE
C	30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
C	30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
C	30.91.12	Fabbricazione di motocicli
C	30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
C	30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette
C	30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
C	30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
C	30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
C	30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
C	31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
C	31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
C	31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
C	31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
C	31.03.00	Fabbricazione di materassi
C	31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
C	31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
C	31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
C	31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
C	31.09.50	Finitura di mobili
C	31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
C	32.11.00	Coniazione di monete
C	32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
C	32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
C	32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
C	32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
C	32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
C	32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
C	32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
C	32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
C	32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
C	32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti stacca
C	32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
C	32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
C	32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
C	32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
C	32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
C	32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
C	32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
C	32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
C	32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
C	32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
C	32.99.14	Fabbricazione di maschere antigas
C	32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza
C	32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
C	32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
C	32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
C	32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
C	33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
C	33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
C	33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
C	33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
C	33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
C	33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
C	33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
C	33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
C	33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
C	33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
C	33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi as
C	33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazior
C	33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fa
C	33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
C	33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
C	33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
C	33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
C	33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
C	33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
C	33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
C	33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili

Allegato 1

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE
C	33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature pe
C	33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
C	33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche (escluse vide
C	33.13.02	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche
C	33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinari
C	33.13.04	Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di
C	33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunica
C	33.14.01	Riparazione e manutenzione di attrezzature elettriche professionali
C	33.14.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
C	33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
C	33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
C	33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (
C	33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
C	33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
C	33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
C	33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca
C	33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca
C	33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il co
C	33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radi
C	33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse
C	33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
C	33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
C	33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
C	33.20.07	Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
C	33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
C	33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
E	38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
E	38.31.10	Demolizione di carcasse
E	38.31.20	Cantieri di demolizione navali
E	38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
E	38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastic
E	38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
E	39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia
E	39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
F	41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
F	41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
F	42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
F	42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
F	42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
F	42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
F	42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
F	42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
F	42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
F	42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
F	43.11.00	Demolizione
F	43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
F	43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
F	43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e ripara
F	43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
F	43.21.03	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle
F	43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzion
F	43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
F	43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e ripara
F	43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)
F	43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
F	43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
F	43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
F	43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione nca
F	43.31.00	Intonacatura e stuccatura
F	43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate
F	43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
F	43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
F	43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
F	43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
F	43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
F	43.91.00	Realizzazione di coperture
F	43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici
F	43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione

Allegato 1

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE
F	43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca
G	45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
G	45.11.02	Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri (incluse le agenzie di compravendita
G	45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
G	45.19.02	Intermediari del commercio di altri autoveicoli (incluse le agenzie di compravendita)
G	45.20.10	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
G	45.20.20	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
G	45.20.30	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
G	45.20.40	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
G	45.20.91	Lavaggio auto
G	45.20.99	Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli
G	45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
G	45.31.02	Intermediari del commercio di parti ed accessori di autoveicoli
G	45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
G	45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
G	45.40.12	Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori
G	45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
G	45.40.22	Intermediari del commercio di parti ed accessori di motocicli e ciclomotori
G	45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
G	46.11.01	Agenti e rappresentanti di materie prime agricole
G	46.11.02	Agenti e rappresentanti di fiori e piante
G	46.11.03	Agenti e rappresentanti di animali vivi
G	46.11.04	Agenti e rappresentanti di fibre tessili gregge e semilavorate; pelli grezze
G	46.11.05	Procacciatori d'affari di materie prime agricole, animali vivi, materie prime e semilavorati tessili; pelli g
G	46.11.06	Mediatori in materie prime agricole, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze
G	46.11.07	Mediatori in animali vivi
G	46.12.01	Agenti e rappresentanti di carburanti, gpl, gas in bombole e simili; lubrificanti
G	46.12.02	Agenti e rappresentanti di combustibili solidi
G	46.12.03	Agenti e rappresentanti di minerali, metalli e prodotti semilavorati
G	46.12.04	Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'industria
G	46.12.05	Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'agricoltura (inclusi i fertilizzanti)
G	46.12.06	Procacciatori d'affari di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
G	46.12.07	Mediatori in combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
G	46.13.01	Agenti e rappresentanti di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
G	46.13.02	Agenti e rappresentanti di materiale da costruzione (inclusi gli infissi e gli articoli igienico-sanitari); vet
G	46.13.03	Agenti e rappresentanti di apparecchi ed accessori per riscaldamento e condizionamento e altri prodo
G	46.13.04	Procacciatori d'affari di legname e materiali da costruzione
G	46.13.05	Mediatori in legname e materiali da costruzione
G	46.14.01	Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature ed impianti per l'industria ed il commercio; materiale
G	46.14.02	Agenti e rappresentanti di macchine per costruzioni edili e stradali
G	46.14.03	Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, co
G	46.14.04	Agenti e rappresentanti di macchine ed attrezzature per uso agricolo (inclusi i trattori)
G	46.14.05	Agenti e rappresentanti di navi, aeromobili e altri veicoli (esclusi autoveicoli, motocicli, ciclomotori e bi
G	46.14.06	Procacciatori d'affari di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchin
G	46.14.07	Mediatori in macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio
G	46.15.01	Agenti e rappresentanti di mobili in legno, metallo e materie plastiche
G	46.15.02	Agenti e rappresentanti di articoli di ferramenta e di bricolage
G	46.15.03	Agenti e rappresentanti di articoli casalinghi, porcellane, articoli in vetro eccetera
G	46.15.04	Agenti e rappresentanti di vernici, carte da parati, stucchi e cornici decorativi
G	46.15.05	Agenti e rappresentanti di mobili e oggetti di arredamento per la casa in canna, vimini, giunco, sugher
G	46.15.06	Procacciatori d'affari di mobili, articoli per la casa e ferramenta
G	46.15.07	Mediatori in mobili, articoli per la casa e ferramenta
G	46.16.01	Agenti e rappresentanti di vestiario ed accessori di abbigliamento
G	46.16.02	Agenti e rappresentanti di pellicce
G	46.16.03	Agenti e rappresentanti di tessuti per abbigliamento ed arredamento (incluse merceria e passamaneri
G	46.16.04	Agenti e rappresentanti di camicie, biancheria e maglieria intima
G	46.16.05	Agenti e rappresentanti di calzature ed accessori
G	46.16.06	Agenti e rappresentanti di pelletteria, valige ed articoli da viaggio
G	46.16.07	Agenti e rappresentanti di articoli tessili per la casa, tappeti, stuoie e materassi
G	46.16.08	Procacciatori d'affari di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
G	46.16.09	Mediatori in prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
G	46.17.01	Agenti e rappresentanti di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati
G	46.17.02	Agenti e rappresentanti di carni fresche, congelate, surgelate, conservate e secche; salumi
G	46.17.03	Agenti e rappresentanti di latte, burro e formaggi
G	46.17.04	Agenti e rappresentanti di oli e grassi alimentari: olio d'oliva e di semi, margarina ed altri prodotti simil
G	46.17.05	Agenti e rappresentanti di bevande e prodotti similari
G	46.17.06	Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi
G	46.17.07	Agenti e rappresentanti di altri prodotti alimentari (incluse le uova e gli alimenti per gli animali domesti

Allegato 1

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE
G	46.17.08	Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco
G	46.17.09	Mediatori in prodotti alimentari, bevande e tabacco
G	46.18.11	Agenti e rappresentanti di carta e cartone (esclusi gli imballaggi); articoli di cartoleria e cancelleria
G	46.18.12	Agenti e rappresentanti di libri e altre pubblicazioni (incluso i relativi abbonamenti)
G	46.18.13	Procacciatori d'affari di prodotti di carta, cancelleria, libri
G	46.18.14	Mediatori in prodotti di carta, cancelleria, libri
G	46.18.21	Agenti e rappresentanti di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico
G	46.18.22	Agenti e rappresentanti di apparecchi elettrodomestici
G	46.18.23	Procacciatori d'affari di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, el
G	46.18.24	Mediatori in elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomes
G	46.18.31	Agenti e rappresentanti di prodotti farmaceutici; prodotti di erboristeria per uso medico
G	46.18.32	Agenti e rappresentanti di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici; apparecchi
G	46.18.33	Agenti e rappresentanti di prodotti di profumeria e di cosmetica (inclusi articoli per parrucchieri); prodc
G	46.18.34	Procacciatori d'affari di prodotti farmaceutici e di cosmetici
G	46.18.35	Mediatori in prodotti farmaceutici e cosmetici
G	46.18.91	Agenti e rappresentanti di attrezzature sportive; biciclette
G	46.18.92	Agenti e rappresentanti di orologi, oggetti e semilavorati per gioielleria e oreficeria
G	46.18.93	Agenti e rappresentanti di articoli fotografici, ottici e prodotti simili; strumenti scientifici e per laboratori
G	46.18.94	Agenti e rappresentanti di saponi, detersivi, candele e prodotti simili
G	46.18.95	Agenti e rappresentanti di giocattoli
G	46.18.96	Agenti e rappresentanti di chincaglieria e bigiotteria
G	46.18.97	Agenti e rappresentanti di altri prodotti non alimentari nca (inclusi gli imballaggi e gli articoli antinfortur
G	46.18.98	Procacciatori d'affari di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca
G	46.18.99	Mediatori in attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca
G	46.19.01	Agenti e rappresentanti di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
G	46.19.02	Procacciatori d'affari di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
G	46.19.03	Mediatori in vari prodotti senza prevalenza di alcuno
G	46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
G	46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
G	46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
G	46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
G	46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
G	46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
G	46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
G	46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
G	46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
G	46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
G	46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
G	46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
G	46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
G	46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
G	46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
G	46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
G	46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti
G	46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
G	46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
G	46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
G	46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
G	46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
G	46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
G	46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
G	46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
G	46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
G	46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
G	46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
G	46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
G	46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
G	46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
G	46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali
G	46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
G	46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
G	46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
G	46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
G	46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
G	46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
G	46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
G	46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
G	46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli

Allegato 1

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE
G	46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
G	46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
G	46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca
G	46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
G	46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
G	46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
G	46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componer
G	46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
G	46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
G	46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
G	46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
G	46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
G	46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
G	46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto
G	46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto
G	46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
G	46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
G	46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
G	46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
G	46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi
G	46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici
G	46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione
G	46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
G	46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
G	46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
G	46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
G	46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
G	46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi
G	46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
G	46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano
G	46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
G	46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
G	46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizio
G	46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
G	46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
G	46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
G	46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
G	46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi
G	46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi nca
G	46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
G	46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sotto
G	46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato
G	47.11.20	Supermercati
G	47.11.30	Discount di alimentari
G	47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
G	47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
G	47.19.10	Grandi magazzini
G	47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le teleco
G	47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
G	47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
G	47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
G	47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
G	47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
G	47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
G	47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
G	47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
G	47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
G	47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
G	47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
G	47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
G	47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi sp
G	47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializz
G	47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
G	47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
G	47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
G	47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
G	47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
G	47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle

Allegato 1

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE
G	47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature
G	47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
G	47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
G	47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
G	47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
G	47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
G	47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
G	47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
G	47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
G	47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
G	47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
G	47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
G	47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
G	47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
G	47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
G	47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
G	47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
G	47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
G	47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
G	47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
G	47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
G	47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
G	47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
G	47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
G	47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
G	47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
G	47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
G	47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
G	47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
G	47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
G	47.75.20	Erboristerie
G	47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
G	47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
G	47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
G	47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
G	47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
G	47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
G	47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
G	47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
G	47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
G	47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
G	47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozion
G	47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
G	47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
G	47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
G	47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
G	47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
G	47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi que
G	47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
G	47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
G	47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
G	47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
G	47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
G	47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
G	47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
G	47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
G	47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
G	47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
G	47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca
G	47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
G	47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie
G	47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
G	47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature p
G	47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qual
G	47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
G	47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalin
G	47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca
G	47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

Allegato 1

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE
H	49.32.10	Trasporto con taxi
H	49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
H	49.41.00	Trasporto di merci su strada
H	49.42.00	Servizi di trasloco
H	52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
H	52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
H	52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
H	52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
H	52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
H	52.29.21	Intermediari dei trasporti
H	52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
H	53.10.00	Attività postali con obbligo di servizio universale
H	53.20.00	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
I	55.10.00	Alberghi
I	55.20.10	Villaggi turistici
I	55.20.20	Ostelli della gioventù
I	55.20.30	Rifugi di montagna
I	55.20.40	Colonie marine e montane
I	55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
I	55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
I	56.10.11	Ristorazione con somministrazione
I	56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
I	56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
I	56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
I	56.10.42	Ristorazione ambulante
I	56.21.00	Catering per eventi, banqueting
I	56.29.10	Mense
I	56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
I	56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	58.11.00	Edizione di libri
J	58.12.01	Pubblicazione di elenchi
J	58.12.02	Pubblicazione di mailing list
J	58.13.00	Edizione di quotidiani
J	58.14.00	Edizione di riviste e periodici
J	58.19.00	Altre attività editoriali
J	58.21.00	Edizione di giochi per computer
J	58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
J	59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
J	59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
J	59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
J	59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
J	59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
J	59.20.20	Edizione di musica stampata
J	59.20.30	Studi di registrazione sonora
J	60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
J	60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
J	61.10.00	Telecomunicazioni fisse
J	61.20.00	Telecomunicazioni mobili
J	61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
J	61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
J	61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
J	61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
J	61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
J	62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
J	62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
J	62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
J	62.09.01	Configurazione di personal computer
J	62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
J	63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
J	63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
J	63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
J	63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
J	63.12.00	Portali web
J	63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
J	63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca
K	66.19.21	Promotori finanziari
K	66.21.00	Attività dei periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni
K	66.22.01	Broker di assicurazioni

Allegato 1

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE
K	66.22.02	Agenti di assicurazioni
K	66.22.03	Sub-agenti di assicurazioni
K	66.22.04	Produttori, procacciatori ed altri intermediari delle assicurazioni
L	68.31.00	Attività di mediazione immobiliare
L	68.32.00	Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi
M	69.10.10	Attività degli studi legali
M	69.10.20	Attività degli studi notarili
M	69.20.11	Servizi forniti da dottori commercialisti
M	69.20.12	Servizi forniti da ragionieri e periti commerciali
M	69.20.13	Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di a
M	69.20.15	Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi
M	69.20.20	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
M	69.20.30	Attività dei consulenti del lavoro
M	70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
M	70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
M	70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazion
M	71.11.00	Attività degli studi di architettura
M	71.12.10	Attività degli studi di ingegneria
M	71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
M	71.12.30	Attività tecniche svolte da geometri
M	71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
M	71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
M	71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
M	71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
M	73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
M	73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
M	73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
M	74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
M	74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
M	74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
M	74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
M	74.10.90	Altre attività di design
M	74.20.11	Attività di fotoreporter
M	74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
M	74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
M	74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
M	74.30.00	Traduzione e interpretariato
M	74.90.11	Consulenza agraria fornita da agronomi
M	74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari
M	74.90.21	Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro
M	74.90.29	Altra attività di consulenza in materia di sicurezza
M	74.90.91	Attività tecniche svolte da periti industriali
M	74.90.92	Attività riguardanti le previsioni meteorologiche
M	74.90.93	Altre attività di consulenza tecnica nca
M	74.90.94	Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport
M	74.90.99	Altre attività professionali nca
M	75.00.00	Servizi veterinari
N	77.21.01	Noleggio di biciclette
N	77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
N	77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
N	77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
N	77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza ope
N	79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
N	79.12.00	Attività dei tour operator
N	79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
N	79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nc
N	79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
N	80.10.00	Servizi di vigilanza privata
N	80.20.00	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
N	80.30.00	Servizi di investigazione privata
N	81.10.00	Servizi integrati di gestione agli edifici
N	81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
N	81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie
N	81.22.02	Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
N	81.29.10	Servizi di disinfestazione
N	81.29.91	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
N	81.29.99	Altre attività di pulizia nca
N	81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

Allegato 1

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE
N	82.11.01	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio
N	82.19.09	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funz
N	82.20.00	Attività dei call center
N	82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
N	82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
N	82.92.20	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
N	82.99.20	Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste
N	82.99.40	Richiesta certificati e disbrigo pratiche
N	82.99.99	Altri servizi di sostegno alle imprese nca
P	85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
P	85.52.01	Corsi di danza
P	85.52.09	Altra formazione culturale
P	85.53.00	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
P	85.59.30	Scuole e corsi di lingua
Q	86.21.00	Servizi degli studi medici di medicina generale
Q	86.22.01	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
Q	86.22.03	Attività dei centri di radioterapia
Q	86.22.04	Attività dei centri di dialisi
Q	86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
Q	86.22.06	Centri di medicina estetica
Q	86.22.09	Altri studi medici specialistici e poliambulatori
Q	86.23.00	Attività degli studi odontoiatrici
Q	86.90.11	Laboratori radiografici
Q	86.90.12	Laboratori di analisi cliniche
Q	86.90.13	Laboratori di igiene e profilassi
Q	86.90.21	Fisioterapia
Q	86.90.29	Altre attività paramediche indipendenti nca
Q	86.90.30	Attività svolta da psicologi
Q	86.90.41	Attività degli ambulatori tricologici
Q	86.90.42	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca
Q	87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
Q	87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusa
Q	87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
Q	87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
Q	88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
Q	88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
Q	88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
R	90.01.01	Attività nel campo della recitazione
R	90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
R	90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
R	90.02.02	Attività nel campo della regia
R	90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
R	90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti
R	90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
R	90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
R	90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
R	91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
R	91.02.00	Attività di musei
R	91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
R	91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
R	93.11.10	Gestione di stadi
R	93.11.20	Gestione di piscine
R	93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
R	93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
R	93.12.00	Attività di club sportivi
R	93.13.00	Gestione di palestre
R	93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
R	93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee
R	93.19.99	Altre attività sportive nca
R	93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
R	93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
R	93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
S	93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
S	95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
S	95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
S	95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
S	95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
S	95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa

Allegato 1

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE
S	95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio
S	95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
S	95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
S	95.24.02	Laboratori di tappezzeria
S	95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli
S	95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
S	95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le bicicle
S	95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie
S	95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili,
S	95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa nca
S	96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
S	96.01.20	Altre lavanderie, tintorie
S	96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
S	96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
S	96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
S	96.03.00	Servizi di pompe funebri e attività connesse
S	96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
S	96.04.20	Stabilimenti termali
S	96.09.01	Attività di sgombero di cantine, solai e garage
S	96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing
S	96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro
S	96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
S	96.09.05	Organizzazione di feste e cerimonie
S	96.09.09	Altre attività di servizi per la persona nca

pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia

Unione europea
Fondo sociale europeo

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

REGIONE PUGLIA

Codice pratica: _____
Data creazione: _____
Data convalida: _____
Data trasmissione: _____

Spett.le Puglia Sviluppo S.p.A.
Via delle Dalie, s.n.
70026 Modugno (BA)

Avviso: MicroPrestito d' Impresa della Regione Puglia
Approvato con: _____

Allegato 2

Oggetto: Istanza di accesso alle agevolazioni a valere sul Fondo regionale per il Microprestito d'Impresa della Puglia

Il/La sottoscritto/a _____**,** nato/a il _____ a _____ (_____), Codice Fiscale _____, in qualità di _____dell'impresa _____, Forma giuridica _____, P.IVA: _____, avente Sede Legale in _____ (_____) - CAP _____ in _____ n. ____, telefono _____, cell. _____, e-mail _____, PEC _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

CHIEDE

l'accesso alle agevolazioni del Fondo MicroPrestito d'Impresa della Puglia.

A tal fine,

DICHIARA

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- di non dovere restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- che alla data di presentazione dell'istanza l'impresa era regolarmente iscritta nel Registro Imprese;
- che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui all'Art.2 dell'Avviso;
- di non avere in corso né avere già ottenuto la concessione di finanziamenti dal Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia, a valere sugli Avvisi pubblicati sui Bollettini Ufficiali della Regione Puglia del 4 giugno 2020 e del 14 ottobre 2021;
- di non trovarsi al 31 dicembre 2019 in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;

- di non essere in liquidazione volontaria e non sottoposta a procedure esecutive e concorsuali;
- di non aver avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni, salvo che sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese.

AUTORIZZA

Puglia Sviluppo S.p.A. ed ogni altro ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso per la presentazione delle domande di accesso ai Finanziamenti del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia.

ALLEGA

- copia dei documenti di identità di tutti i Soci e Amministratori dell'impresa proponente o del titolare nel caso di Ditta Individuale;
- dichiarazione di consenso al trattamento dei dati dei soggetti proponenti;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti di Microimpresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, la presenza di eventuali finanziamenti in corso, l'aver subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e la consapevolezza di dover sostenere, nei 12 mesi successivi all'erogazione, costi almeno pari all'entità complessiva delle agevolazioni;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione contributiva;
- documentazione fiscale dell'esercizio 2019 (bilancio d'esercizio depositato o UNICO presentato all'Agenzia delle Entrate);
- documentazione attestante i minori ricavi dei primi 9 mesi del 2021 rispetto al medesimo periodo del 2019 (asseverazione redatta da professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili o, qualora l'impresa abbia trasmesso all'Agenzia delle Entrate la liquidazione IVA del terzo trimestre 2021, potrà presentare le liquidazioni IVA del periodo gennaio-settembre 2019 e del periodo gennaio-settembre 2021);
- documentazione bancaria recante gli estremi del conto corrente dedicato (anche non esclusivamente) al progetto su cui verrà accreditato il finanziamento del Fondo per la realizzazione del programma di investimento e di spesa.

Codice pratica: **Avviso:** Microprestito d'Impresa

IMPRESA

Anagrafica

Ragione Sociale	
Forma Giuridica	
Numero Soci	
P. IVA	
Data di costituzione	
Data emissione prima fattura	

Dati camerali

Data di iscrizione CCIAA	
Prov. CCIAA	
Numero REA	
Numero Matricola INPS	
Numero addetti effettivi **(U.L.A.)**	

Sedi

Descrizione	Indirizzo sede

SINTESI

Attività

Attività svolta	
Settore di attività	
Codice ATECO 2007	

Recapiti

Cell.	
Tel.	
PEC	
E-mail	

Informazioni

Supporto sportello regionale	
URP regionale	
Supporto utile	

PROPONENTI

Anagrafica

Referente dell'istanza	

Rappresentante Legale d'azienda esterna detenente quote della proponente	
Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Qualifica	
Quota di partecipazione	
Indirizzo di Residenza	
Luogo e data di nascita	
Documento Riconoscimento	
Eventuale permesso di soggiorno	

Compagine sociale

Nome e cognome	Rappr. Leg. d'azienda	Codice Fiscale	Quota di partecipazione in %

FATTURATO

Fatturato annuale (2019)	
Impresa già beneficiaria di altri finanziamenti esterni o di mutui	
Importo finanziamento	
Importo delle rate e data scadenza finanziamenti	

INIZIATIVA

Descrizione dell'attività dell'impresa:	
Ambito geografico prevalente:	

PROSPETTO ECONOMICO

Tipologia	Importo annuo
Totale ricavi da vendita	
Totale costi materie prime	
Salari e stipendi	
Utenze	
Affitto/leasing di	

impianti/apparecchiature	
Prestazioni professionali	
Altre spese	
RISULTATO ESERCIZIO	

FINANZIAMENTO

Materie prime, semilavorati, materiali di consumo e di scorte	
Locazione di immobili o di affitto impianti/ apparecchiature	
Utenze	
Altre spese di funzionamento	
Finanziamento totale richiesto	

Durata del finanziamento (mesi)	
Tasso di interesse previsionale in %	
Calcolo previsionale della rata mensile (*)	
IBAN conto corrente intestato all'impresa sul quale si chiede venga accreditato il finanziamento	

(*) Il calcolo della rata mensile è puramente indicativo e potrà subire variazioni

(Firmato digitalmente dal Titolare/
Legale Rappresentante)

Atti e comunicazioni degli Enti locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto Decreto 8 ottobre 2021, n. 9
Esproprio.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilita'

DECRETO N. 9 **Bari, 8.10.2021**

Oggetto: Procedimento espropriativo relativo alla "*Risoluzione a rotatoria dell'intersezione tra la S.P. 108 "Terlizzi -Mariotto " e la S.P. 22 "Ruvo di Puglia -Palombaio*". **Decreto di espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.**

IL DIRIGENTE

Visti:
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis...

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriate in favore della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, ai sensi e per gli effetti degli artt. art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., le aree descritte nel *Piano Particellare di Esproprio - Elenco Ditte - Schema Economico Definitivo*, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, recante l'indicazione delle aree da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità di espropriazione liquidate, delle relative indennità di occupazione legittima, delle indennità aggiuntive, degli interessi medio tempore maturati, nella misura del tasso legale.

Art. 2

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., sarà notificato agli interessati con modalità previste dalla legge per la notifica degli atti processuali civili e inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata anche per il terzo nella misura determinata con il presente atto. Il decreto dovrà essere registrato con urgenza, a cura e spese della Città Metropolitana di Bari, presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e sS.mm.ii. Per le aree espropriate, richiamate al precedente art. 1), dovrà essere eseguita la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio. Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono farsi valere esclusivamente sulle relative indennità di espropriazione.

Art. 3

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto. Il presente atto costituisce provvedimento definitivo ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità in conseguenza dell'adozione degli atti di natura espropriativa, nell'osservanza delle disposizioni del vigente c.p.c.

IL DIRIGENTE

Ing. Maurizio MONTALTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

Risoluzione a rotatoria dell'intersezione della S.P. 108 TERLIZZI - MARIOTTO con la S.P. 22 RUVO - PALOMBAIO.

PAINO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ELENCO DITTE - SCHEMA ECONOMICO DEFINITIVO.

COMUNE DI TERLIZZI
CATASTO TERRENI

N	Intestato catastale	Codice fiscale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie espropriata mq.	V.A.M. €/mq.	Valore di mercato €/mq.	Indennità definitiva	Valore dei manufatti	Maggiorazione per accettazione	Indennità di esproprio	Interessi legali *	Indennità di occupazione *	INDENNITA' TOTALE
1	DE CHIRICO Giuseppe		proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	59	418	104	1,60	2,62	€ 272,48		€ 166,40	€ 438,88	€ 8,83	€ 151,38	€ 599,09
2	CAMPANALE Maria Filomena 1		proprietà per 1/1	51	248	73	1,60	2,62	€ 191,26	€ 250,00	€ 233,60	€ 674,86	€ 13,56	€ 106,26	€ 794,68
3	CARLUCCI Rosanna		proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	57	488	4	1,76	2,41	€ 9,64			€ 9,64	€ 0,20	€ 5,36	€ 15,20
4	GIANGASPERO Maria		proprietà per 1000/1000	57	486	66	1,63	2,82	€ 186,12	€ 670,00	€ 107,58	€ 963,70	€ 19,38	€ 103,40	€ 1.086,48
5	GUASTAMACCHIA Maria r		proprietà per 1000/1000	57	484	21	1,60	2,62	€ 55,02			€ 55,02	€ 1,12	€ 30,57	€ 86,71
6	CAIO ARSENIO Giuseppe		nuda proprieta` per 1/4	58	476	55	1,76	2,41	€ 132,55		€ 96,80	€ 229,35	€ 4,61	€ 73,64	€ 307,60
	CAIO ARSENIO Patrizia		nuda proprieta` per 1/4												
	VITAGLIANO Maria		usufrutto per 1/2												
	VITAGLIANO Maria; mar. PARISI comunione legale 1/32833		proprieta` per 1/2												

** dall'11.12.2014 al 31.7.2021*

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA ESTIMATIVA
Geom. Capo Domenico Mastromatteo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Capo Salvatore Minafra

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 93231/2021 del 18-10-2021
Allegato 2 - Copia Documento
Pagina 1

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto Ordinanza 11 ottobre 2021, n. 5

Deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. delle indennità di espropriazione non concordate.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Pianificazione Territoriale Generale – Demanio – Mobilità -Viabilita'

ORDINANZA N. 5 **Bari, 11.10.2021**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione dell'opera pubblica *S.P. 231 "Ex S.S. 98 Andriese – Coratina". Costruzione diramazioni della S.P. 231 al Km 1+ 450 verso la S.P. 54 "Modugno – Palese" e la S.S. 96*. Deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione non concordate, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

OMISSIS…

ORDINA

Art. 1

Si dispone il deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, delle indennità di espropriazione specificate nell'unito allegato *Elenco particelle espropriande*, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione dovute, comprensive di interessi legali, *medio tempore* maturati, e indennità di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 20, commi 12 e 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii..

Art. 2

Le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall' art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 3

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 4

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi per l'ammontare delle indennità provvisorie di espropriazione rideterminate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. Qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di esproprio accettate,

e successivamente contestate, presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, comma 9, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Ing. Maurizio MONTALTO

Città Metropolitana di BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO

N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	DESTINAZIONE PRG	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA	INDENNITA' DI DEPOSITO
1	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	991 ex 559	uliveto	1270,00	1192,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
2	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	6	980 ex 184	uliveto	530,00	521,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
3	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	983 ex 203	uliveto	855,00	806,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
4	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	995 ex 561	uliveto	110,00	192,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
5	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	6	985 ex 288	uliveto	10,00	26,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
6	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	974 ex 169	uliveto	115,00	123,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
7	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	976 ex 170	uliveto	1190,00	1132,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
8	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	6	978 ex 171	uliveto	1210,00	1139,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
9	Regione Puglia	Proprietà per 1000/1000	6	1002 ex 961 ex 476	uliveto	40,00	29,00											
10	Regione Puglia	Proprietà per 100/100	6	1000 ex 958 ex 477	uliveto	30,00	11,00											
11	Regione Puglia	Proprietà per 100/100	6	955 ex 195	uliveto	2031,00	2031,00											
12	Regione Puglia	Proprietà per 100/100	6	957 ex 195	uliveto	25,00	25,00											
13	SINTESI Società consortile per azioni	Proprietà per 1000/1000	6	998 ex 873	Ente Urbano	40,00	7,00	AREA RISPETTO ZONA PRODUTTIVA		8,00	€ 320,00	€ 32,00		€ 320,00	€ 34,27		€ 352,00	€ 352,00
14	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	6	987 ex 313	uliveto	250,00	178,00	ASI VIABILITA'	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
15	ACCIAIERIE E TUBIFICIO MERIDIONALI SPA	Proprietà per 1000/1000	6	993 ex 560	uliveto	25,00	28,00	AREA RISPETTO ZONA PRODUTTIVA	1,37	8,00	€ 200,00			€ 200,00	€ 21,41		€ 200,00	€ 200,00
16	ACCIAIERIE E TUBIFICIO MERIDIONALI SPA	Proprietà per 1000/1000	6	997 ex 562	uliveto	10,00	29,00	AREA RISPETTO ZONA PRODUTTIVA	1,37	8,00	€ 80,00			€ 80,00	€ 8,57		€ 80,00	€ 80,00
17	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1645 ex 938	uliveto	485,00	504,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
18	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1647 ex 939	uliveto	240,00	77,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
19	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	941	uliveto	20,00	20,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO																
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	DESTINAZIONE PRG	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA	INDENNITA' DI DEPOSITO
20	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1123	Mandorleto	280,00	280,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
21	Getrag S.p.a.	Proprietà per 1000/1000	9	1661 ex 99	Ente Urbano	315,00	2726,00	AREA RISPETTO ZONA PRODUTTIVA		8,00	€ 2.520,00			€ 2.520,00	€ 269,88		€ 2.520,00	€ 2.520,00
22	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1600 ex 1128	Mandorleto	60,00	33,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
23	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1633 ex 763	Mandorleto	240,00	190,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
24	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1636 ex 765	Mandorleto	410,00	358,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
25	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	9	1594 ex 1040	uliveto	475,00	387,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
26	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1596 ex 1106	uliveto	3805,00	2030,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
27	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1126	Mandorleto	10,00	10,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
28	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	9	1652 ex 942	Mandorleto	125,00	57,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
29	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1639 ex 767	Mandorleto	165,00	185,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
30	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1641 ex 769	Mandorleto	90,00	100,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
31	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1643 ex 771	Mandorleto	25,00	48,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
32	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1630 ex 761	Mandorleto	230,00	227,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
33	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1598 ex 1121	Mandorleto	385,00	314,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
34	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1/1	9	1615 ex 701	uliveto	330,00	309,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
35	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1627 ex 709	Mandorleto	400,00	350,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
36	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1624 ex 707	Mandorleto	230,00	208,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
37	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1609 ex 4	uliveto	310,00	277,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
38	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1618 ex 703	uliveto	305,00	283,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
39	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1655 ex 944	Mandorleto	270,00	149,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO																
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	DESTINAZIONE PRG	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA	INDENNITA' DI DEPOSITO
40	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1621 ex 705	Mandorleto	235,00	205,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
41	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1612 ex 53	uliveto	440,00	370,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
42	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1607 ex 209	uliveto	60,00	17,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
43	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1602 ex 174	Mandorleto	410,00	374,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
44	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1592 ex 1038	uliveto	2250,00	1071,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
45	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1605 ex 193	Mandorleto	760,00	710,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
46	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	699	Mandorleto	135,00	135,00	VIABILITA' ASI	0,93	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
47	Comune di Modugno	Proprietà per 1000/1000	9	1658 ex 989	Relitto stradale	250,00	55,00											
48	Consorzio A.S.I. di Bari	Proprietà per 1000/1000	9	1649 ex 940	uliveto	990,00	1047,00	VIABILITA' ASI	1,37	€ 0,00 giusta accordo di programma del 17,04,2007	€ 0,00			€ 0,00				
49	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	416 ex 90	Seminativo Arboreo	1495,00	1399,00	VIABILITA'	0,96	0,96	€ 1.435,20			€ 1.435,20	€ 153,71		€ 1.435,20	€ 1.435,20
50	TERSAN PUGLIA SPA	Proprietà per 1000/1000	10	400 ex 243	Mandorleto	1935,00	2084,00	VIABILITA'	0,93	0,93	€ 1.799,55	€ 1.938,12		€ 1.799,55	€ 192,75		€ 3.737,67	
51	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	247	Mandorleto	5,00	5,00	VIABILITA'-SS98	0,93	0,93	€ 4,65			€ 4,65	€ 0,49		€ 4,65	€ 4,65
52	TERSAN PUGLIA SPA	Proprietà per 1000/1000	10	403 ex 244	Mandorleto	160,00	221,00	VIABILITA'	0,93	0,93	€ 148,80	€ 205,53	€ 1.218,00	€ 1.366,80	€ 146,38		€ 1.572,33	
53	Di Nanna Teresa; Fu Giovanni Battista	Proprietà per 1000/1000	10	393 ex 230	uliveto	860,00	847,00	VIABILITA'	1,37	1,37	€ 1.178,20			€ 1.178,20	€ 126,18		€ 1.178,20	€ 1.178,20
54	TERSAN PUGLIA SPA	Proprietà per 1000/1000	10	409 ex 255	Mandorleto	5,00	4,00	VIABILITA'	0,93	0,93	€ 4,65	€ 3,72		€ 4,65	€ 0,49		€ 8,37	
55	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	395 ex 233	uliveto	395,00	341,00	VIABILITA'	1,37	1,37	€ 541,15			€ 541,15	€ 57,95		€ 541,15	€ 541,15
56	IMMOBOLWOOD SRL	Proprietà per 1000/1000	10	391 ex 229	uliveto	10,00	35,00	VIABILITA'	1,37	1,37	€ 13,70			€ 13,70	€ 1,48		€ 13,70	€ 13,70
57	IMMOBOLWOOD SRL	Proprietà per 1000/1000	10	406 ex 245	Mandorleto	125,00	57,00	VIABILITA'	0,93	0,93	€ 116,25			€ 116,25	€ 12,45		€ 116,25	€ 116,25
58	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	397 ex 241	Mandorleto	1015,00	1103,00	VIABILITA'	0,93	0,93	€ 943,95			€ 943,95	€ 101,09		€ 943,95	€ 943,95
59	Di Nanna Teresa; Fu Giovanni Battista	Proprietà per 1000/1000	10	408 ex 246	Mandorleto	740,00	682,00	VIABILITA'	0,93	0,93	€ 688,20			€ 688,20	€ 73,71		€ 688,20	€ 688,20

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO																
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	DESTINAZIONE PRG	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA	INDENNITA' DI DEPOSITO
60	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	253	Mandorleto	5,00	5,00	VIABILITA'-SS98	0,93	0,93	€ 4,65			€ 4,65	€ 0,49		€ 4,65	€ 4,65
61	LEONMOBILI SRL	Proprietà per 1000/1000	10	412 ex 258	uliveto	340,00	347,00	VIABILITA'	1,37	1,37	€ 465,80			€ 465,80	€ 49,00		€ 465,80	€ 465,80
62	IMMOBOLWOOD SRL	Proprietà per 1000/1000	10	259	uliveto	5,00	5,00	VIABILITA'	1,37	1,37	€ 6,85			€ 6,85	€ 0,50		€ 6,85	€ 6,85
63	Paccione Anna	Proprietà per 1/5	10	414 ex 261	Mandorleto	225,00	386,00	VIABILITA'	0,93	0,93	€ 209,25			€ 209,25	€ 22,41		€ 209,25	€ 209,25
	Paccione Lavinia	Proprietà per 1/5																
	Paccione Maria	Proprietà per 1/5																
	Paccione Nicola	Proprietà per 1/5																
	Paccione Nicoletta	Proprietà per 1/5																
64	TERSAN PUGLIA SPA	Proprietà per 1000/1000	10	386 ex 136	uliveto	305,00	287,00	VIABILITA'	1,37	1,93	€ 588,65	€ 393,19		€ 588,65	€ 63,05		€ 981,84	
65	TERSAN PUGLIA SPA	Proprietà per 1000/1000	10	388 ex 141	Mandorleto	1085,00	1167,00	VIABILITA'	0,93	0,93	€ 1.009,05	€ 1.085,31		€ 1.009,05	€ 108,08		€ 2.094,36	
66	Comune di Modugno	Proprietà per 1000/1000	11	1201 ex 701	uliveto	85,00	139,00											
67	Cucinella Filomena	comproprietaria	11	759	uliveto	10,00	10,00	VIABILITA'	1,37	1,37	€ 13,70			€ 13,70	€ 1,48		€ 13,70	€ 13,70
	Cucinella Luigi	comproprietario																
	Lacalamita Lucia	usufrutto per 1/3																
68	Cucinella Filomena	comproprietaria	11	1211 ex 998 ex 698	uliveto	70,00	172,00	VIABILITA'	1,37	1,37	€ 95,90			€ 95,90	€ 10,29		€ 95,90	€ 95,90
69	Cucinella Luigi	comproprietario																
70	Comune di Modugno	Proprietà per 1/1	11	1213 ex 999 ex 698	uliveto		15,00											
71	Cucinella Filomena	comproprietaria	11	1205 ex 761	uliveto	65,00	71,00	VIABILITA'	1,37	1,37	€ 89,05			€ 89,05	€ 9,55		€ 89,05	€ 89,05
	Cucinella Luigi	comproprietario																
	Lacalamita Lucia	usufrutto per 1/3																

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUGNO																	
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Coltura Catastale	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	DESTINAZIONE PRG	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA	INDENNITA' DI DEPOSITO
72	Cucinella Filomena	comproprietaria	11	2199 ex 696	uliveto	735,00	643,00	VIABILITA'	1,37	1,37	€ 1.006,95			€ 1.006,95	€ 107,84		€ 1.006,95	€ 1.006,95
	Cucinella Luigi	comproprietario																
	Lacalamita Lucia	usufrutto per 1/3																
73	Anas s.p.a. ex Rafaschieri Caterina	Proprietà per 1000/1000	11	1195 ex 693	uliveto	740,00	934,00											
74	Cucinella Filomena	comproprietaria	11	1197 ex 695	uliveto	185,00	138,00	VIABILITA'	1,37	1,37	€ 253,45			€ 253,45	€ 27,13		€ 253,45	€ 253,45
	Cucinella Luigi	comproprietario																
	Lacalamita Lucia	usufrutto per 1/3																
75	Comune di modugno	Proprietà per 1/1	11	1203 ex 760	uliveto	215,00	175,00											
76	Cucinella Filomena	Proprietà per 1/2	11	1192 ex 1001 ex 697	uliveto	2350,00	73,00	VIABILITA'	1,37	1,37	€ 3.219,50			€ 3.219,50	€ 344,83		€ 3.219,50	€ 3.219,50
	Cucinella Luigi	Proprietà per 1/2																
77	Comune di Modugno	Proprietà per 1/1	11	1188 ex 1000 ex 697	uliveto		2756,00											
78	Comune di modugno	Proprietà per 1/1	11	1207 ex 777	uliveto	135,00	144,00											
79	Comune di modugno	Proprietà per 1/1	11	1209 ex 821	uliveto	20,00	4,00											
80	C.M. V.I. Group s.r.l.	Proprietà per 1/1	11	1194 ex 430	Ente Urbano	100,00	63,00	VIABILITA'		5,00	€ 500,00			€ 500,00	€ 53,54		€ 500,00	€ 500,00
81	Comune di modugno ex Rafaschieri Caterina	Proprietà per 1000/1000	11	14	Fabbricato Rurale	64,00	64,00											

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE GETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUG															
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA PAGAMENTO	INDENNITA' DI DEPOSITO
82	Barracato Angela	propr. 4/6	16	739 ex 317	445	333	1,37	5,00	€ 1.665,00	€ 456,21	€ 960,00	€ 2.625,00	€ 281,15	€ 2.178,65	€ 5.541,01	
	Giungato Roberto	propr. 1/6														
	Giungato Stefano	propr. 1/6														
83	Barracato Angela	propr. 4/6	16	742 ex 321	145	100	0,92	5,00	€ 500,00	€ 92,00	€ 900,00	€ 1.400,00	€ 149,94	€ 709,90	€ 2.351,84	
	Giungato Roberto	propr. 1/6														
	Giungato Stefano	propr. 1/6												€ 0,00		
84	Testini Angelo	propr. 1/3	16	521	5	13	1,37	5,00	€ 65,00			€ 65,00	€ 6,97	€ 24,48	€ 96,45	€ 96,45
	Testini Anna	propr. 1/3														
	Testini Vincenzo	propr. 1/3														
85	Volpe Saverio	propr. 1/1	16	526	1300	1315	0,92	5,00	€ 6.575,00	€ 1.209,80		€ 6.575,00	€ 704,20	€ 6.364,58	€ 14.853,58	
86	Triggiano Domenico	propr. 1/1	16	168	1830	1350	1,37	5,00	€ 6.750,00	€ 1.849,50	€ 2.800,00	€ 9.550,00	€ 883,58	€ 8.959,38	€ 21.242,46	
87	A.Q.P.	propr. 1/1	16	606	150	74										
88	Di Ciaula Maddalena	propr. 1/1	16	607	400	249	1,37	5,00	€ 1.245,00	€ 341,13	€ 1.040,00	€ 2.285,00	€ 244,74	€ 1.958,33	€ 4.829,20	
89	Di Ciaula Maddalena	propr. 1/1	16	605	820	527	1,37	5,00	€ 2.635,00	€ 721,99		€ 2.635,00	€ 282,22	€ 4.014,58	€ 7.653,79	
89	DEMANIO PUB. STATO	propr. 1/1	16	379	5	5										

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE GETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUG															
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA PAGAMENTO	INDENNITA' DI DEPOSITO
90	Sciannella Silvana	propr. 1/1	16	375	85	50	1,37	5,00	€ 250,00	€ 68,50	€ 100,00	€ 350,00	€ 37,48	€ 416,15	€ 940,63	
91	Sciannella Silvana	propr. 1/1	16	11	2030	1721	1,37	5,00	€ 8.605,00	€ 2.357,77	€ 4.400,00	€ 13.005,00	€ 1.392,85	€ 9.938,54	€ 29.051,93	
92	Sciannella Silvana	propr. 1/1	16	217	1300	1298	1,37	5,00	€ 6.490,00	€ 1.778,26		€ 6.490,00	€ 695,07	€ 6.364,58	€ 17.106,17	
93	Di Pinto Irene	propr. 1/1	16	220	140	145	1,37	5,00	€ 725,00	€ 198,65	€ 100,00	€ 825,00	€ 88,37	€ 685,42	€ 1.797,44	
94	Di Pinto Irene	propr. 1/1	16	245	170	186	1,37	5,00	€ 930,00	€ 254,82	€ 320,00	€ 1.250,00	€ 133,88	€ 832,29	€ 2.470,99	
95	Piccolo Maria	propr. 1/1	16	377	2650	2700	1,37	5,00	€ 13.500,00	€ 3.699,00	€ 9.800,00	€ 23.300,00	€ 2.495,42	€ 12.973,96	€ 42.468,38	
96	DEMANIO PUB. STATO	propr. 1/1	16	429	105	105										
97	Cucinella Antonio	propr.	16	378	870	913	1,37	5,00	€ 4.565,00	€ 1.250,81	€ 7.056,00	€ 11.621,00	€ 1.244,62	€ 4.259,38	€ 18.375,81	
	Cucinella Nicola	usufr.														
98	Dell'era Concettina	propr. 1/2	16	148	105	109	1,37	5,00	545,00	149,33	1.600,00	2.145,00	229,76	514,06	€ 3.038,15	
	Di nanna Pietro Giuseppe	propr. 1/2														
99	Di Iiso Elisabetta	propr. 1/1	16	523	200	242	1,37	5,00	€ 1.210,00	€ 331,54	€ 1.100,00	€ 2.310,00	€ 247,40	€ 979,17	€ 3.868,11	
100	Di Iiso Elisabetta	propr. 1/1	16	751 ex 525	165	36	1,37	5,00	€ 180,00	€ 49,32	€ 500,00	€ 680,00	€ 72,83	€ 807,81	€ 1.609,96	
101	A.Q.P.	propr. 1/1	16	748 ex 524	111	111										no acce
102	Mangialardi Rocco	propr. 1/2	16	729 ex 49	760	673	1,37	5,00	€ 3.365,00	€ 922,01		€ 3.365,00	€ 360,42	€ 3.720,83	€ 8.368,26	
	Massarelli Raffaella	propr. 1/2														

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE GETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUG

N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA PAGAMENTO	INDENNITA' DI DEPOSITO
103	VOMAS S.R.L.	propr. 1/1	16	39	1180	1180	1,37	5,00	€ 5.900,00	€ 1.616,60		€ 5.900,00	€ 631,88	€ 5.777,08	€ 13.925,56	
						861		5,00	€ 4.305,00		€ 86.950,18				€ 91.255,18	
104	A.Q.P.	propr. 1/1	16	600	5	5										no acce
105	Gnurlandino Angela	propr. 1/1	16	610	5	0	0,92	5,00						€ 24,48	€ 24,48	€ 24,48
106	TERSAN PUGLIA SPA ex Colavecchio Paolo Stramaglia F.	propr. 1/1	16	529	805	1854	1,37	5,00	€ 9.270,00	€ 2.539,98	€ 1.000,00	€ 10.270,00	€ 1.099,91	€ 3.941,15	€ 17.851,04	
107	TERSAN PUGLIA SPA	propr. 1/2	16	717 ex 15	2200	2163	1,37	5,00	€ 10.815,00	€ 2.963,31	€ 1.921,00	€ 12.736,00	€ 1.364,02	€ 10.770,83	€ 27.834,16	
108	TERSAN PUGLIA SPA	propr. 1/1	16	722 ex 684 ex 15	2565	2890	1,37	5,00	€ 14.450,00	€ 3.959,30	€ 1.440,00	€ 15.890,00	€ 1.701,82	€ 12.557,81	€ 34.108,93	
109	TERSAN PUGLIA SPA	propr. 1/2	16	725 ex 138	40	9	1,37	5,00	€ 45,00	€ 12,33	€ 400,00	€ 445,00	€ 47,68	€ 195,83	€ 700,84	
107	Carone Teresa ex Cuccinella Carolina	propr. 1/2	16	179	125	39	1,37	5,00	€ 195,00	€ 53,43	€ 990,00	€ 1.185,00	€ 126,93	€ 611,98	€ 1.977,34	
	Troiano Michele	propr. 1/2														
108	Carone Teresa	propr. 1/2	16	200	10	0	1,37	5,00						€ 48,96	€ 48,96	
	Troiano Michele	propr. 1/2														
109	Carone Teresa	propr. 1/2	16	150	500	429	1,37	5,00	2.145,00	587,73		2.145,00	229,76	2.447,92	€ 5.410,41	
	Troiano Michele	propr. 1/2														
110	Carone Teresa	propr. 1/2	16	599	700	502	1,37	5,00	2.515,00	689,11		2.515,00	269,27	2.427,09	€ 5.900,56	

Città Metropolitana di BARI	ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE GETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96. COMUNE DI MODUG															
N	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	V.A.M. €/mq	Valore di mercato €/mq	Indennità definitiva	Maggiorazione per accettazione ***	Valore dei manufatti	Indennità di esproprio ****	Interessi legali dal 01.12.2009 al 01.08.2021	Indennità di occupazione temporanea dal 01.12.2009 al 01.08.2021	INDENNITA' DEFINITIVA PAGAMENTO	INDENNITA' DI DEPOSITO
	Troiano Michele	propr. 1/2														
111	Gnurlandino Angela	propr. 1/1	16	149	1020	967	1,37	5,00	€ 4.835,00			€ 4.835,00	€ 517,84	€ 4.993,75	€ 10.346,59	€ 10.371,07
112	Gnurlandino Angela	propr. 1/1	16	178	5	0	1,37	5,00						€ 24,48	€ 24,48	
113	C.E.A.B. Costruzioni edili srl	propr. 1/2	16	719 ex 18	10	3	1,37	5,00	€ 15,00			€ 15,00	€ 1,63	€ 48,96	€ 65,59	€ 65,59
	Soc.Ag.Tenuta Giuditta	propr. 1/2														
114	Cappiello Giovanni	propr. 1/2	16	727 ex 54	610	791	1,37	5,00	€ 3.955,00	€ 1.083,67	€ 9.769,00	€ 13.724,00	€ 1.044,77	€ 2.986,46	€ 18.838,90	
	Mangialardi Anna	propr. 1/2														
115	Di Liso Maria	propr. 1/1	16	744 ex 322	970	988	0,92	5,00	€ 4.940,00	€ 908,96	€ 1.700,00	€ 6.640,00	€ 636,18	€ 4.748,96	€ 12.934,10	
116	Bellomo Remo Nicola	propr. 1/2	16	733 ex 312	840	779	1,37	5,00	€ 3.895,00	€ 1.067,23		€ 3.895,00	€ 417,17	€ 4.112,50	€ 9.491,90	
	Fusillo Adalgisa	propr. 1/2														
117	Greca Carmine	propr. 1/2	16	736 ex 313	285	356	1,37	5,00	€ 1.780,00	€ 487,72	€ 3.720,00	€ 5.500,00	€ 589,05	€ 1.395,31	€ 7.972,08	
	Pandolfi Anna Maria	propr. 1/2														
														TOTALE	€ 467.708,23	

VISTO IL DIRIGENTE: ING MAURIZIO MONTALTO

IL R.U.P.: ING. CATALDO LASTELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto d.d. n. 1410 del 12 ottobre 2021. Proroga provvedimento di VIA. Proponente: Società Parco Eolico Lesina Srl..

OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE -
Proroga provvedimento VIA rilasciato dalla Provincia di Foggia con Determina 2014/000672 per progetto di un parco eolico di potenza di un parco eolico composto da 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 2 MW localizzato nel Comune di Apricena loc. San Trifone.
Proponente: Società Parco Eolico Lesina Srl.
Trasmissione determinazione dirigenziale n.1410 del 12/10/2021.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.1410 del 12/10/2021, visto il parere del Comitato tecnico per la VIA del 23/09/2021, ha espresso parere favorevole circa la proroga dell'efficacia del parere favorevole di compatibilità ambientale esclusivamente per le torri n.13, 15, 17, 22 per il progetto in oggetto.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto d.d. n. 1416 del 13 ottobre 2021. Proroga provvedimento di VIA. Proponente: Società Parco Eolico Lesina Srl..

OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE -
Proroga provvedimento VIA rilasciato dalla Provincia di Foggia con Determina n. 641 del 10/3/2014 per progetto di un parco eolico composto da 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 2 MW localizzato nel Comune di San Paolo Civitate.
Proponente: Società Parco Eolico Lesina Srl.
Trasmissione determinazione dirigenziale n.1416 del 13/10/2021.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.1416 del 13/10/2021, visto il parere del Comitato tecnico per la VIA del 23/09/2021, ha espresso parere favorevole circa la proroga dell'efficacia del parere favorevole di compatibilità ambientale esclusivamente per le torri n.6, 10, 26, di potenza nominale cadauno da 3,45 MW, per il progetto in oggetto.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto d.d. n. 1436 del 18 ottobre 2021. Parere di VIA/PAUR. Proponente: Società "WIND ENERGY FOGGIA SRL".

"OGGETTO: Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006. Proponente società "WIND ENERGY FOGGIA SRL (cod. pratica 2018/00046/VIA)"

Il Dirigente del Settore Ambiente, con D.D. 0001436 del 18/10/2021 prot. n. 2021/51158, ha disposto:

"**di concludere** positivamente il procedimento avviato in data 03/05/2018 dalla società WIND ENERGY FOGGIA SRL per l'approvazione del progetto come di seguito indicato:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 22,00 MW, costituito da 4 aerogeneratori GE158-5,5 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Foggia, località "Cappuccio-Piantagione";
- un cavidotto di connessione interrato in MT per il collegamento dell'impianto alla Sottostazione di Utenza 150/30 kV di lunghezza pari a circa 5.000 metri;
- una Sottostazione di Utenza 150/30 kV da realizzarsi in agro di Lucera (Fg), località "Palmori";
- collegamento aereo AT tra la Sottostazione di Utenza 150/30 kV e la Stazione Elettrica 380/150 kV;
- una Stazione Elettrica 380/150 kV della RTN, da inserire in entra esce alla linea 380 kV "Foggia – Larino", da realizzarsi in agro di Lucera (Fg), località "Palmori";
- raccordi aerei a 380 kV e sostegni AT per il collegamento in entra esce alla linea 380 kV "Foggia – Larino";

Settore Ambiente
Provincia di Foggia

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto d.d. n. 1437 del 18 ottobre 2021. Parere di VIA/PAUR. Proponente: Società: "BLUSOLAR ENERGIA SRL".

"OGGETTO: Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006. Proponente società "BLUSOLAR ENERGIA SRL (cod. pratica 2019/00058/VIA)"

Il Dirigente del Settore Ambiente, con D.D. 0001437 del 18/10/2021 prot. n. 2021/0051269, ha disposto:

"**di concludere** positivamente il procedimento avviato in data 02/05/2019 dalla società BLUSOLAR ENERGIA SRL per l'approvazione del progetto come di seguito indicato:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza in DC pari a 8,096 MW e potenza in AC pari a 6 MW, sito nel Comune di Candela (Fg), località "Serra Giardino";
- una Cabina di Consegna da realizzarsi all'interno del campo fotovoltaico;
- un cavidotto di connessione interrato in MT per il collegamento della Cabina di Consegna alla Cabina di Sezionamento di lunghezza pari a circa 1.300 metri;
- una Cabina di Sezionamento da collegare in entra – esci alla linea FANTINI da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (Fg);
- richiusura dalla linea MT FANTINI (DP60-04120) nella tratta dei nodi 1-380107 ÷ 2-77990;
- un cavidotto di connessione interrato in MT per il collegamento della Cabina di Sezionamento alla esistente Cabina Primaria "Ascoli Satriano" di lunghezza pari a circa 5.500 metri;

Settore Ambiente
Provincia di Foggia

COMUNE DI NOCI
Decreto 12 ottobre 2021, n. 13
Esproprio.

Oggetto: DECRETO DI ESPROPRIO per pubblica utilità ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/01 relativo alla REGOLARIZZAZIONE COMPENSAZIONE E CESSIONE AREE A STANDARD E VIABILITÀ PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO N. 24 ZONA C/3 DEL VIGENTE PRG - Sentenza del TAR Puglia - Sede di Bari - Sez. 3a n. 1275/2019 (omissis)/Comune di Noci.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Premesso:

Che in data 08.05.2018 prot. 1519 il Responsabile del Settore *Urbanistica e Lavori Pubblici* del Comune di Noci notificava alla sig.ra Caramia Rosa Maria, proprietaria di aree ricedenti nel Comparto n. 24, Zona C/3 del vigente PRG, diffida a regolare, con atto pubblico, formalmente valido, le compensazioni spettanti secondo le previsioni del Piano di Lottizzazione approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 16.07.2010, a seguito di sollecito del 11.01.2018 prot. 601 pervenuto da parte del signor (*omissis*) in ordine alla mancata attuazione delle previsioni del Piano di Lottizzazione;

Che l'approvazione definitiva di detto Piano, avvenuta con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 148 del 23.09.2010, ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità delle aree e opere in esso contenute, notificata con nota del 29.09.2010 prot. 14430;

Che il signor (*omissis*), ha proposto ricorso al TAR Puglia-Bari contro il Comune di Noci e nei confronti della sig.ra CARAMIA Rosa Maria, avverso l'inerzia del Comune di Noci per la conclusione del procedimento di definizione delle compensazioni del Piano di Lottizzazione di che trattasi, con la procedura espropriativa ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 6/1979 ed art. 14 delle NTA del vigente PRG;

Che il TAR Puglia - Bari con Sentenza n. 1275/2019, pubblicata il 07.10.2019, in accoglimento del ricorso proposto dal signor (*omissis*), ha ordinato al Comune di Noci di concludere il procedimento di esecuzione d'ufficio del Comparto ex legge regionale n. 6/1979;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 16.07.2010 di approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione del comparto n. 24 del vigente PRG, con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 148 del 23.09.2010, dalla quale discende la dichiarazione di pubblica utilità delle aree e opere in esso contenute;

Considerato che è vigente il termine di efficacia della pubblica utilità;

Visto il provvedimento del 21.01.2020 prot. n. 888, con cui è stato comunicato alla sig.ra CARAMIA Rosa Maria, l'elenco dei beni da espropriare con determinazione della misura dell'indennità di espropriazione delle aree, per poter procedere alla compensazione e formazione dei lotti nel Piano di Lottizzazione Comparto n. 24 Zona C3 approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 42 del 16.07.2010 e pubblicato sul BUR Puglia n. 148 del 23.09.2010;

Vista la comunicazione prot. n. 3598 del 09.03.2020 con la quale è stato comunicato alla sig.ra CARAMIA Rosa Maria l'indennità di esproprio ex art. 20 comma 4 del DPR 327/01, in complessivi € 21.217,84 (Euro ventunomiladuecentodiciassette,84);

Vista la Determinazione dirigenziale n. 1090 del 20 agosto 2021, esecutiva, di emissione della disposizione di Deposito nr. 1366372 (prov.le n. 169883) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT, in favore della sig.ra CARAMIA Rosa Maria, delle somme necessarie per

acquisizione delle aree (fg. 42 ptc 315-316) per la formazione dei lotti Piano di Lottizzazione Comparto n. 24 Zona C/3 del vigente PRG;

Vista la comunicazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT, di avvenuta costituzione del deposito definitivo numero 1366372 in data 27.08.2021 dell'importo pari a € 21.217,84 a garanzia indennità di esproprio p.lle n. 315-316 del fg. 42 in favore della signora CARAMIA Rosa Maria;

Visti gli articoli 20.21.22, e 23 del DPR 08.06.2001, n. 327;

tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

a) A favore del Comune di Noci (BA) l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, per poter procedere alla compensazione e formazione dei lotti nel Piano di Lottizzazione Comparto n. 24 Zona C3, vigente PRG, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 16.07.2010 e pubblicato sul BUR Puglia n. 148 del 23.09.2010 di proprietà della ditta CARAMIA Rosa Maria nata a Noci (BA), il 02.10.1940, residente in (*omissis*), C.F.: (*omissis*), riportati in catasto
Foglio di mappa n. 42 particella n. 315 di mq 850,00;
Foglio di mappa n. 42 particella n. 316 di mq 358,00;
per un totale complessivo di mq 1.208,00 per una indennità provvisoria pari a **€ 21.217,84**;

b) Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà al Comune di Noci in calce al seguente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei registri Immobiliari;

c) Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e notificato alla proprietà nelle forme di legge con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione almeno sette giorni prima di essa.

d) L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

e) Il presente Decreto sarà trascritto presso l'Ufficio dei registri immobiliari di Bari, nonché volturato, e registrato, a termini di legge a cura e spese dell'Ente espropriante.

f) Ai sensi dell'art. 25 co. 1,2 e 3 del succitato T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta:
   - *l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personale, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;*
   - *le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli altri effetti del decreto di esproprio;*
   - *dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.*

Noci (BA), 12.10.2021

Il responsabile del Settore
TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ing. Giuseppe GABRIELE

COMUNE DI ROCCAFORZATA

Decreto 8 ottobre 2021, n. 1

Esproprio definitivo. Realizzazione di un centro comunale di raccolta.

DECRETO D'ESPROPRIAZIONE DEFINITIVO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

Dott. Roberto IACCA domiciliato presso la sede Municipale, che interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Roccaforzata (TA) Codice Fiscale 80005170735 Indirizzo Via Giovanni XXIII, n. 8 – 74020 ROCCAFORZATA (TA) Cap 74020 Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo.comuneroccaforzata@pec.rupar.puglia.it, in qualità di **RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO**, ai sensi dell'articolo 107, del T.U.E.L., giusta delibera di G.C. n. **75** del **28/09/2020** esecutiva, di attribuzione ai componenti della Giunta, ai sensi dell'art. 53 della L. 388/2000 e s.m.e.i, delle funzioni di responsabilità e gestione dei servizi e il decreto sindacale decreto sindacale n. **7** del **01/03/2021** Prot. **925** con il quale il Sindaco **Dr. Roberto IACCA** assegna a se medesimo l'incarico di responsabile, dei servizi **LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, PROTEZIONE CIVILE, Ambiente, Servizi Cimiteriali, Patrimonio e S.U.A.P.**

PREMESSO:

CHE con determina del Servizio Assetto Del Territorio Lavori Pubblici - Urbanistica – Protezione Civile Registro Generale N. 238 del 26/09/2018 Registro di Settore N. 60 del 26/09/18, si è provveduto di NOMINARE il geom. Nicola SALAMINO, quale Responsabile Unico del Procedimento;

CHE con determina Registro Generale N. 260 del 22/08/2019 Registro di Settore N. 74 del 20/08/2019 si è proceduto ad approvare il progetto esecutivo redatto dalla società di ingegneria ALPHA ENGINEERING S.r.l.s. dell'importo di €. 450.000,00;

CHE la Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche, con Determinazione nr. 141 del 04 maggio 2020 Codice CIFRA: 090/DIR/2020/00141 ha ammesso a finanziamento il progetto presentato dal comune di ROCCAFORZATA (Ta) nell'ambito del P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Accertando l'impegno contabile di spesa;

CHE con determina Registro Generale N. 203 del 13/08/2020 Determinazione n. 63 del 12/08/2020 si approvava la revisione del progetto esecutivo (vers_adeg._COVID) redatto dalla società di ingegneria ALPHA ENGINEERING S.r.l.s. di Taranto;

CHE con determina n. 146 del 11/06/2020 si affidava al Geom. Francesco Chirico, il servizio per la redazione del tipo di frazionamento e per l'espletamento della procedura espropriativa, finalizzata all'acquisizione dell'area interessata dai lavori di che trattasi;

CHE è interessata da procedura espropriativa porzione del terreno riportato in catasto terreni del comune di Roccaforzata, al foglio di mappa 2 particella 35, di proprietà del Sig. Fornaro Gabriele, sotto generalizzato;

CHE con "verbale di accordi per immissione in possesso, cessione volontaria ed accettazione dell'indennità d'espropriazione" sottoscritto in data 06/08/2020 ed acquisito stessa data al Prot. 3479, tra il Sig. FORNARO Gabriele, nato a Grottaglie il 28/04/1984, in qualità di ditta proprietaria e l'Amministrazione Comunale di Roccaforzata, si è convenuto che:

1. La ditta proprietaria concede in data odierna a favore dell'amministrazione comunale di Roccaforzata, il possesso materiale della porzione di terreno individuata nella planimetria sopra citata, per la realizzazione dei lavori previsti dal progetto esecutivo denominato: "*Asse VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.1 "INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI*" approvato con determina n. 74 del 20/05/2019.
2. La ditta proprietaria dichiara di accettare l'indennità d'espropriazione complessiva, nella somma di €. 11.600,00;

3. La ditta proprietaria dichiara di accettare a titolo di acconto l'indennità d'espropriazione nella somma di €. 9.680,00;
4. La ditta proprietaria dichiara che la suddetta indennità è da considerarsi come definitiva, salvo l'ipotesi di variazione in più o in meno, a seguito di più esatta quantificazione che potrebbe scaturire dal tipo di frazionamento.

CHE con determina Registro Generale N. 320 del 09/11/2020 Registro di Settore N. 100 del 09/11/2020 si è provveduto ad approvare il verbale di cui prima del 06/08/2020, e a pagare l'indennità d'espropriazione a titolo d'acconto alla ditta proprietaria di € 9.680,00;

CHE con nota prot.1034 del 08/03/2021 il Geom. Francesco Chirico, a seguito della redazione del tipo di frazionamento, effettuati i conteggi a conguaglio, ha richiesto la liquidazione a saldo dell'indennità di espropriazione, da corrispondere alla ditta proprietaria FORNARO Gabriele per la somma di € 1.772,00;

CHE con determina Registro Generale N. 114 del 10/03/2021 Registro di Settore N. 45 del 10/03/2021 si è provveduto a pagare l'indennità d'espropriazione a saldo alla ditta proprietaria di € 1.772,00;

Visti:

l'art. 15 della L.R. pugliese n. 13 dell'11/05/2001, il D.P.R. del 08/06/2001 n. 327, così come modificato e integrato dal D.Lgs. del 27/12/2002 n. 302 e la L.R. pugliese n. 3 del 22/02/2005;

DECRETA

1) È disposta l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Roccaforzata, avente sede alla via Giovanni XXIII n. 8, cod. fisc. 80005170735, degli immobili ricadenti nel Comune di Roccaforzata, in dipendenza dei lavori sopra citati, di proprietà della seguente ditta proprietaria:
   FORNARO Gabriele nato a Grottaglie il 28/04/1984, proprietario . 1/1; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Roccaforzata Sez. Censuaria B, foglio di mappa 2 particella 139 della superficie di mq. 1.960, indennità d'espropriazione complessiva corrisposta €. 11.452,00 *(giusto mandato di pagamento n. 1245 del 26/11/2020 di €. 9.680,00 e mandato di pagamento n. 327 del 30/03/2021 di €. 1.772,00).*
2) Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, notificato alla ditta proprietaria, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto – Ufficio Provinciale del Territorio di Taranto – servizio di pubblicità immobiliare e volturato presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto – Ufficio Provinciale del Territorio di Taranto – servizi catastali.
3) Ai fini della trascrizione e registrazione del presente Decreto si richiedono le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità, in quanto lo stesso è stato emesso nell'ambito di un procedimento espropriativo preordinato alla realizzazione di un'opera pubblica. Il presente Decreto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.1 della legge n.1149/1967 e dell'art.22 del D.P.R. 26/10/1972 n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Roberto IACCA

COMUNE DI TERLIZZI

Deliberazione C.C. 28 settembre 2021, n. 48

Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata.

OGGETTO: PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED ADEGUAMENTO SISIMICO DELLA CASA UNIFAMILIARE IN 1° E 2° PIANO CON ACCESSO DA VIA BRANCALEONE N.RI 7, 9,11 DI PROPRIETA' DEL SIG. VENDOLA PASQUALE. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventuno, del mese di settembre il giorno ventotto alle ore 15:54 e seguenti, presso Videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria, in Prima convocazione. Al momento della decisione sull'argomento in oggetto si aveva la presenza dei Consiglieri come di seguito:

GEMMATO Nicola	Presente	GALLIANI Mariangela	Assente
RUGGIERO Mario	Presente	GRASSI Michele	Presente
ADAMO Paolo	Presente	Tricarico Marilisa	Presente in videoconferenza
PARISI Pierre	Presente in videoconferenza	CALDAROLA Michele	Presente
ALLEGRETTI Vittoria	Presente in videoconferenza	MINUTILLO Gaetano	Presente
Sigrisi Giampaolo	Presente	MORRONE Nicolo'	Presente
VOLPE Giuseppe	Assente	LUSITO Roberto	Presente
MANCAZZO Annalisa	Presente in videoconferenza	DE CHIRICO Michelangelo	Presente
BARIONE Francesco	Presente		

presenti num. 15 e assenti num. 2.

Assiste il Segretario Generale Dott. Pietro BALBINO. Preso atto che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente del Consiglio, Dott. Mario RUGGIERO, dichiara aperta la stessa.

In corso di seduta sono risultati presenti gli Assessori CHIAPPARINO Lucrezia e TESORO.

Premesso che:

- il Sig. Vendola Pasquale, (*omissis*), in qualità di proprietario del fabbricato sito in Terlizzi alla Via Brancaleone nn. 7, 9, 11 e 13, ha presentato un Piano di Recupero di iniziativa privata mediante ristrutturazione edilizia (demolizione e ricostruzione) dello stesso fabbricato, con progetto a firma dell'Ing. Michele Berardi, acquisito al protocollo generale in data 22/10/2020 al n. 19430 e successiva integrazione prot. 1574 del 21.01.2021 ed acquisito al Settore II – Servizi Tecnici - Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica, con Pratica Edilizia N. 30/2020, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Asseverazione del progettista;
- Tav. N. 1 - Stralci catastale, PRG, aerofotogrammetrico e PPCS;
- Tav. N. 2 - Piante piano interrato, terra, amezzato, primo e secondo - esistente;
- Tav. N. 3 - Sezioni e prospetti -esistente;
- Tav. N. 4 - Piante piano terra, primo e secondo – di progetto;
- Tav. N. 5 - Prospetti e sezioni - di progetto;
- Documentazione fotografica;
- Rendering;
- Piano delle demolizioni;
- Relazione geologica e pericolosità sismica di base;
- Relazione tecnica report indagine geognostica georadar caratterizzazione stratigrafica;
- Schema di convenzione urbanistica;

• il fabbricato in questione risulta costituito dalle seguenti unità immobiliari:
  - unità immobiliare ad uso abitazione, con accesso dal civico 11 di via Brancaleone, composta da tre vani ed accessori in primo piano oltre sovrastante lastrico solare di pertinenza esclusiva, censita in catasto fabbricati al foglio 22, particelle 468 sub.21 e 2824 sub.4 (graffate);
  - posto auto scoperto in piano terra, con accesso dal civico 13 di via Brancaleone, censita in catasto fabbricati al foglio 22, particella 2824 sub.5;
  - unità immobiliare ad uso deposito, con accesso dal civico 7 di via Brancaleone, dislocata tra i piani terra, amezzato ed interrato, censita in catasto fabbricati al foglio 22, particella 468 sub.19;
  - unità immobiliare in piano terra, ad uso deposito, con accesso dal civico 9 di via Brancaleone, censita in catasto fabbricati al foglio 22, particelle 468 sub. 20 e 2824 sub.3 (graffate);
• il fabbricato ricade in zona tipizzata dal vigente PRG, approvato definitivamente con delibera di Giunta Regionale n. 1051 del 4.8.2000, come zona *"A2 – Aree urbane edificate d'interesse storico architettonico"*, per le quali l'art. 2.23 delle Norme Tecniche di Esecuzione prevede che "*l'attività edilizia è regolata dalle indicazioni e previsioni del Piano Particolareggiato del Centro Storico in vigore nel Comune di Terlizzi ed alle cui prescrizioni si rimanda per ogni intervento da effettuarsi"*;
• che il Piano Particolareggiato del Centro Storico è stato approvato definitivamente con deliberazione di Giunta Regionale n. 556 del 25.2.1992, entrato in vigore a far data dal 15.5.1992;
• che l'art. 37, 5° comma, della Legge Regionale n. 56/80 e l'art. 17, 2° comma della Legge Regionale 27.7.2001 n. 20 stabiliscono che decorsi i termini stabiliti per l'attuazione dei piani esecutivi (10 anni) rimane efficace, per la parte non attuata, l'obbligo di osservare le prescrizioni dello strumento urbanistico esecutivo, mentre ai fini espropriativi, decadono gli effetti della pubblica utilità delle opere;
• che con delibera di Consiglio Comunale n. 20 dell'11.6.1991, esecutiva ai sensi di legge, venivano individuate all'interno del Centro Storico le aree di recupero per le quali, date le particolari condizioni di degrado, si rendeva opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico ai sensi dell'art. 27 della Legge 5.8.1978 n. 457;
• che, nonostante le condizioni di degrado statico, il fabbricato in questione non veniva inserito in alcuna "area di recupero";
• il fabbricato in questione è identificato nel P.P.C.S., come *"edificazione di valore storico di tipo corrente",* giusta tavola n. 5.4 dello stesso PPCS;
• che con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 19.5.2005 sono stati approvati *"indirizzi operativi"* per gli interventi di iniziativa privata nell'ambito della Zona A2 del vigente P.R.G. ed in particolare sono consentiti interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, in stato di abbandono e di degrado edilizio, a mezzo piani di recupero di iniziativa privata;
• che tali interventi di recupero sono consentiti esclusivamente per quegli edifici non soggetti a vincoli e tipizzati quali "*Edifici di valore storico di tipo corrente"* nel contesto del P.P.C.S.;
• tra gli interventi di recupero sono consentiti altresì quelli di "Ristrutturazione Edilizia" ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380 e s.m.i. con ampliamento del 20% della volumetria esistente per adeguamento igienico - sanitario, ma per soli edifici unifamiliari e nel rispetto delle caratteristiche architettoniche esistenti;

- che l'intervento di recupero proposto consiste nella ristrutturazione edilizia mediante demolizione e ricostruzione, contemplando l'adeguamento sismico delle strutture, allo stato attuale in situazione di degrado edilizio e di abbandono, senza aumento della volumetria esistente, pari a circa 956,23 mc e con ricostruzione nel rispetto della sagoma planivolumetrica preesistente, conservando le dimensioni di massimo ingombro, così come dettagliatamente descritto nella Relazione Tecnica e rappresentato negli elaborati di progetto;
- che il fabbricato esistente non risulta assoggettato ad alcun vincolo ai sensi del d.lgs. n. 42/2004, Parte II, Titolo I, Capo I, né l'area di intervento ricade in aree sottoposte a vincolo idrologico, idraulico;
- che pertanto l'intervento di recupero è compatibile con gli "indirizzi operativi" approvati dal Consiglio Comunale con delibera n. 27 del 19.05.2005;
- che i Piani di Recupero sono disciplinati dagli artt. 22 e 23 della L.R. n. 56/80, mentre la formazione ed approvazione è disciplinata dall'art. 21 e 24 della medesima L. R. 56/80;
- che ai sensi dell'art. 22, 1° comma, della Legge Regionale n. 56/80 ed art. 30, 1° comma, della Legge n. 457/78, è necessario che gli immobili da sottoporre a "piano di recupero", siano quelli individuati quali "aree di recupero" nel contesto del P.R.G. o, in mancanza, da apposita delibera di Consiglio Comunale;

DATO ATTO che il piano già oggetto di adozione con delibera di C.C. n.35 del 24/05/2021 è stato messo a disposizione per le consultazioni pubbliche nel periodo successivo alla sua adozione e di tale avviso è stato dato tramite manifesti per le vie cittadine, pubblicazione su n. 3 quotidiani (IL FATTO QUOTIDIANO, IL RIFORMISTA, IL GIORNALE DI PUGLIA), nonché sull'Albo pretorio del Comune di Terlizzi dal 09/06/2021 al 10/07/2021;

CONSIDERATO che come si evince dal certificato trasmesso dall'ufficio protocollo del 26/07/2021 prot. 16658, non sono pervenute osservazioni**;**

Visto l'art. 21, penultimo comma, della L.R. n. 56/80, secondo cui è consentito adottare ed approvare, con provvedimento unico, il P.P. in variante al P.R.G., seguendo lo stesso procedimento di adozione e di approvazione del P.R.G., qualora il P.P. contenga modifiche alle norme di attuazione;

Visto l'art 2.23 delle NTA del vigente PRG che rimanda alle norme attuative del PPCS;

Vista la D.C.C. n. 27 del 19/05/2005 e ritenute applicabili al caso in questione le relative motivazioni;

Visto il parere del Dirigente del Settore II - Servizi Tecnici, Ing. Felice Piscitelli, in data 03/02/2021, sulla istruttoria tecnica e proposta di provvedimento effettuate dal Responsabile del Procedimento, Ing. Luigi Abbattista, in data 25.01.2021;

Visto il verbale della dalla 2^ Commissione Consiliare Permanente n. 5 del 20 maggio 2021;

Visto lo schema di convenzione allegato alla presente che di tale deliberato costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente P.R.G.;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

Visto il Piano Particolareggiato del Centro Storico;

Vista la Legge Regionale 31.5.1980 n. 56;

Vista la Legge Regionale 27.7.2001 n. 20;

Vista la delibera di C.C. n. 27 del 19.5.2005;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, espresso dal Dirigente del Settore II Servizi Tecnici, e dato atto che non è richiesto alcun parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o

indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il verbale della 2^ Commissione Consiliare permanente n. 7 del 27 settembre 2021;

Con voti

FAVOREVOLI----------15

CONTRARI----------0

ASTENUTI----------0

NON PARTECIPANTI AL VOTO---------- 0 ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale, art. 73, comma 4.

su

PRESENTI----------15

ASSENTI ---------- 2 (VOLPE e GALLIANI)

espressi per alzata di mano dagli aventi diritto, essendosi verificato in corso di seduta il seguente movimento: usciti i Consiglieri VOLPE e GALLIANI;

D E L I B E R A

1. **Di individuare** nell'ambito della "Zona A2" del vigente P.R.G. quale "area di recupero", ai sensi dell'art. 27 della Legge 457/78, l'immobile individuato nel progetto di Piano di Recupero di iniziativa privata inoltrato dal Sig. Vendola Pasquale in data 22/10/2020 prot. n. 19430 e successiva integrazione prot. 1574 del 21.01.2021 ed acquisito al Settore II – Servizi Tecnici - Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica, con Pratica Edilizia N. 30/2020, come descritto nelle premesse;
2. **Di approvare**, ai sensi degli artt. 21 e 24 della Legge Regionale n. 56/80 ed art. 30 della Legge n. 457/78, il Piano di Recupero di iniziativa privata, inoltrato dal Sig. Vendola Pasquale, con progetto a firma dell'Ing. Michele Berardi, acquisito al protocollo generale in data 22/10/2020 al n. 19430 e successiva integrazione prot. 1574 del 21.01.2021 ed acquisito al Settore II – Servizi Tecnici - Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica, con Pratica Edilizia N. 30/2020, composto dai seguenti elaborati:
   - Relazione tecnica illustrativa;
   - Asseverazione del progettista;
   - Tav. N. 1 - Stralci catastale, PRG, aerofotogrammetrico e PPCS;
   - Tav. N. 2 - Piante piano interrato, terra, amezzato, primo e secondo - esistente;
   - Tav. N. 3 - Sezioni e prospetti -esistente;
   - Tav. N. 4 - Piante piano terra, primo e secondo – di progetto;
   - Tav. N. 5 - Prospetti e sezioni - di progetto;
   - Documentazione fotografica;
   - Rendering;
   - Piano delle demolizioni;
   - Relazione geologica e pericolosità sismica di base;
   - Relazione tecnica report indagine geognostica georadar caratterizzazione stratigrafica;
   - Schema di convenzione urbanistica;
3. **Di demandare** al Dirigente del Settore II Servizi Tecnici gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del presidente

Con voti

FAVOREVOLI----------15

CONTRARI----------0

ASTENUTI----------0

NON PARTECIPANTI AL VOTO---------- 0 ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale, art. 73, comma 4.

su

PRESENTI----------15

ASSENTI ----------1 (GALLIANI)

espressi per alzata di mano dagli aventi diritto, essendosi verificato in corso di seduta il seguente movimento: uscita la Consigliera GALLIANI;

D E L I B E R A

Il presente provvedimento d'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma D.lgs. 267 del 18 agosto 2000

COMUNE DI TRINITAPOLI
Estratto decreto 11 ottobre 2021, n. 2
Acquisizione sanante.

COMUNE DI TRINITAPOLI
Estratto decreto del IV Settore n. 2 dell'11.10.2021, prot. n. 16426 dell'11.10.2021. Decreto di acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001.

OGGETTO: Decreto di acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001. Foglio n. 85, Particella n. 340 (parte).

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
(omissis)

DECRETA

- in esecuzione della sentenza del TAR n. 797/2018, di acquisire a favore del Comune di Trinitapoli ai sensi dell'articolo 42 bis del testo unico DPR 327/01 le aree irreversibilmente trasformate occorrenti per la realizzazione dell'ampliamento della strada denominata "via Borazio", in catasto al foglio di mappa n. 85 particella n. 340, della complessiva estensione di mq. 3430;
- di disporre, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponile del Comune di Trinitapoli del predetto suolo, con l'avvertenza che le consistenze, come sopra descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- di disporre che il presente Decreto sia notificato nelle forme degli atti processuali civili nei confronti dei soggetti che risultino proprietario secondo i registri catastali;
- di disporre l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel catasto e nei libri censuari;
- di disporre la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Trinitapoli, per trenta giorni consecutivi;
- di disporre in favore degli aventi diritto, in ragione della rispettiva quota di proprietà, il pagamento delle seguenti somme:
    - *Omissis*, € 38.278,80 (€ 123.480 x 31/100);
    - *Omissis* € 46.922,40 (€ 123.480 x 38/100);
    - *Omissis*, € 38.278,80 (€ 123.480 x 31/100);
- di dare atto che il pagamento dei predetti indennizzi, avrà luogo una volta che sia stata accertata definitivamente la titolarità delle sopra menzionate particelle ex articolo 28 del D.P.R. n.327/2001;
- di avvisare l'avente diritto che in caso di condivisione dell'indennità offerta può comunicare l'accettazione dell'indennizzo ed in tal caso è tenuto a depositare, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene;
- di disporre il deposito amministrativo vincolato presso la Cassa Depositi e Prestiti di Bari in favore dell'avente diritto nel caso che il medesimo non si presti a ricevere la somma spettante, entro 30 giorni dall'adozione del presente provvedimento di acquisizione delle aree di che trattasi;

- di dare atto che il passaggio del diritto di proprietà in capo al Comune di Trinitapoli è emesso sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ai sensi del comma 1, ovvero del loro deposito effettuato ai sensi dell'articolo 20, comma 14, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42bis 4 comma del D.P.R. 327/2001;
- di disporre che il presente atto di acquisizione coattiva sanante venga comunicato, entro 30 giorni, alla Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale del provvedimento acquisitivo ai sensi dell'articolo 42 bis comma 7 del DPR 327/2001;
- di disporre la comunicazione del presente provvedimento al TAR di Bari, costituendo esecuzione della citata sentenza n. 797/2018, per il tramite dell'Avv. *Omissis*;
- di dare atto che avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR nei termini e con le modalità previste dal Decreto Legislativo 104/2010 e dinanzi al Giudice Ordinario entro il termine di 30 giorni.

Il Responsabile del SETTORE
IV – ASSETTO E GOVERNO DEL TERRITORIO
Ing. Laura Ottomano

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA – DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA

Avviso di aggiudicazione relativa alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) N.2 e n.3 D.Lgs. 50/2016 per l'acquisizione di farmaci unici e per la continuità terapeutica per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione "prodotti farmaceutici" istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020.

INNOVAPUGLIA S.P.A.
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Organismo di diritto pubblico.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:** II.1.1) **Denominazione:** Procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) N.2 e n.3 D.Lgs. 50/2016 per l'acquisizione di farmaci unici e per la continuità terapeutica per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione "prodotti farmaceutici" istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020.

II.1.2) **CPV** – oggetto principale: 33690000-3.

II.1.4) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Acquisizione di farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** €.39.209.038,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2) **DESCRIZIONE:**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**: Puglia – codice NUTS ITF4.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto**: Trattasi di fornitura biennale di farmaci identificati negli Appalti da n.1 a n.11.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** minor prezzo.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni: Opzioni:** SI; facoltà di estensione temporale di dodici mesi per due volte; incremento del 70% comprensivo del 20% (quinto d'obbligo) sull'importo degli appalti.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto** è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aggiudicazione di un appalto senza previa pubblicazione di un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea nei casi elencati di seguito:

• Le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici e/o per la tutela di diritti esclusivi.

InnovaPuglia SpA, per l'acquisto di farmaci unici, coperti da brevetto, o per la continuità terapeutica, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione «prodotti farmaceutici» istituito con avviso sulla 2020/S 247-610574 del 18/12/2020, al fine di assicurare, nelle strutture sanitarie regionali e nel circuito della dispensazione diretta e per conto, la presenza di tutte le specialità farmaceutiche brand, acquistate con modalità centralizzata e a prezzi di vantaggio per l'amministrazione regionale, ha determinato di avviare procedure negoziate ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. con tutte le aziende fornitrici di farmaci brand, già prequalificate nell'ambito del SDA.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI, Numero del Bando nella GUUE: 2020/S 247-610574 del 18/12/2020.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N.1: TITOLO: Acquisizione del farmaco unico, coperto da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia "Fattore VIII di coagulazione – Kovaltry" - CIG 88025069BD

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto**: 29/07/2021.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**: Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**: Bayer S.p.A., con sede legale in Viale Certosa n. 130, 20156 Milano, Partita Iva 05849130157

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: €. 10.260.000,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

CONTRATTO D'APPALTO N.2: TITOLO: Acquisizione di farmaco unico, coperto da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia "Fattore VIII di coagulazione – JIVI" - CIG 88025226F2

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto**: 29/07/2021.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**: Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**: Bayer S.p.A., con sede legale in Viale Certosa n. 130, 20156 Milano, Partita Iva 05849130157

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: €. 4.199.230,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

CONTRATTO D'APPALTO N.3: TITOLO: Acquisizione di farmaco unico, coperto da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia "Fattore VIII di coagulazione – REFACTO" - CIG 8855285C58

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto**: 04/10/2021.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**: Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**: - Pfizer S.r.l., con sede legale in Via Isonzo n. 71, 04100 Latina, Partita

Iva 02774840595

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: €. 6.095.000,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

CONTRATTO D'APPALTO N.4: TITOLO: Acquisizione di farmaco unico, coperto da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia "Fattore VIII di coagulazione NUWIQ" - CIG 8855305CD9

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto**: 04/10/2021.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**: Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**: Kedrion S.p.A., con sede legale in Via Località Ai Conti snc, 55051 Castelvecchio Pascoli - Barga (LU), Partita Iva 01779530466

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: €. 2.240.000,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

CONTRATTO D'APPALTO N.5: TITOLO: Acquisizione di farmaco unico, coperto da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia "Fattore VIII di coagulazione NOVOEIGHT" - CIG 8855313376

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto**: 04/10/2021.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**: Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**: Novo Nordisk S.p.A., con sede legale in Via Elio Vittorini n. 129, 00144 Roma, Partita Iva 01260981004

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: €. 1.060.000,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

CONTRATTO D'APPALTO N.6: TITOLO: Acquisizione di farmaco unico, coperto da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia "Fattore VIII di coagulazione ESPEROCT" - CIG 88553176C2

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto**: 04/10/2021.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**: Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**: Novo Nordisk S.p.A., con sede legale in Via Elio Vittorini n. 129, 00144 Roma, Partita Iva 01260981004

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: €. 936.000,00 € IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

CONTRATTO D'APPALTO N.7: TITOLO: Acquisizione di farmaco unico, coperto da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia "Fattore VIII di coagulazione ELOCTA" - CIG 8855326E2D

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto**: 04/10/2021.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**: Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**: Swedish Orphan Biovitrum S.r.l., con sede legale in Viale Vincenzo Lancetti n. 43, 20158 Milano, Partita Iva 05288990962

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: €. 3.906.000,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

CONTRATTO D'APPALTO N.8: TITOLO: Acquisizione di farmaco unico, coperto da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia "Fattore VIII di coagulazione ADVATE" - CIG 88553290AB

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto**: 04/10/2021.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**: Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**: Takeda Italia S.p.A., con sede legale in Via Elio Vittorini n. 129, 00144 Roma, Partita Iva 00696360155

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: €. 3.190.000,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

CONTRATTO D'APPALTO N.9: TITOLO: Acquisizione di farmaco unico, coperto da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia "Fattore VIII di coagulazione ADYNOVI" - CIG 885533559D

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto**: 04/10/2021.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**: Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**: Takeda Italia S.p.A., con sede legale in Via Elio Vittorini n. 129, 00144 Roma, Partita Iva 00696360155

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: €. 3.088.800,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

CONTRATTO D'APPALTO N.10: TITOLO: Acquisizione di farmaco unico, coperto da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia "Fattore VIII di coagulazione AFSTYLA" - CIG 8855338816

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto**: 04/10/2021.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**: Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**: CSL Behring S.p.A., con sede legale in Viale del Ghisallo N. 20, 20151 Milano, Partita Iva 02642020156

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: €. 3.723.000,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

CONTRATTO D'APPALTO N.11: TITOLO: Acquisizione di farmaco unico, coperto da brevetto, o per la continuità terapeutica per gli enti e le aziende del SSR Puglia "REMSIMA- Principio attivo INFLIXIMAB" - CIG 8855343C35

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto**: 04/10/2021.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**: Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**: Celltrion Healthcare Italy S.r.l., con sede legale in Via Luigi Galvani n. 24, 20124 Milano, Partita Iva 10618220965

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale degli appalti: €. 511.008,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari - piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.
VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 06/10/2021.

Il Direttore della Divisione SArPULIA
Ing. Antonio Scaramuzzi

INNOVAPUGLIA – DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA

Avviso di gara deserta - Forniture - Procedura aperta per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per l'anno 2022 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione (CIG 8913045D67).

AVVISO DI GARA DESERTA
(CIG 8913045D67)

InnovaPuglia S.p.A. rende noto che la ***"Gara europea telematica a procedura aperta per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per il 2022 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione" (CIG 8913045D67)***, in Lotto unico, indetta con bando pubblicato sulla GUUE nr. 2021/S 187-485885 del 27/09/202 e sulla GURI nr. 115 del 04/10/2021, non è stata aggiudicata poiché entro il termine perentorio del 07/10/2021 fissato nel bando di gara, non sono pervenute offerte.
Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.empulia.it.
Data di invio dell'avviso alla UE: 14/10/2021.

Il Direttore Divisione SArPULIA: *Ing. Antonio Scaramuzzi*

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA MONTI DAUNI PER CONTO DEL COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA
Esito di gara aperta Intervento di miglioramento sismico dell'Edificio Archivio Interregionale "XARTA. CIG 8757326607.

C.U.C. MONTI DAUNI
per conto del Comune di Monteleone di Puglia
Esito di gara - CIG 8757326607

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. C.U.C. MONTI DAUNI per conto del COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA, Piazza Municipio, 5 Tel. 0881 983397 - Fax 0881 983016 www.comune.monteleonedipuglia.fg.it - PEC: comune.monteleonedipuglia.fg@anutel.it.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. Intervento di miglioramento sismico dell'Edificio Archivio Interregionale "XARTA". Importo a base di gara: € 650.000,00 oltre IVA.
SEZIONE IV: PROCEDURA. Aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE. Aggiudicatario: Ditta ICG SRL, Viale Michelangelo Snc - PT, 71036 Lucera (FG), P. IVA: 03089860716. Ribasso offerto: 10,02%. Importo complessivo di aggiudicazione: € 589.178,60 oltre IVA.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su http://suamontidauni.traspare.com/

Il responsabile del procedimento
arch. Giacomo La Ferrara

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componente regionale, effettivo e supplenti, Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Psicologo nella disciplina di Psicologia indetto dalla ASL LE, per Dirigente Farmacista indetto dalla ASL LE, per Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia indetto dalla ASL LE, per Dirigente Medico nella disciplina di Oncologia indetto dalla ASL LE.

SI RENDE NOTO

che in data 9.11.2021, nella stanza n. 103 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico come di seguito specificato:

- n. 5 posti di Dirigente Psicologo in Psicologia indetto dalla ASL LE;
- n. 4 posti di Dirigente Farmacista indetto dalla ASL LE;
- n. 1 posto di Dirigente Medico in Neurologia indetto dalla ASL LE;
- n. 1 posto di Dirigente Medico in Oncologia indetto dalla ASL LE.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Lella)

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 20 posti di "Tecnico informatico scolastico", cat. C. Calendario prove scritte e big five.

DIREZIONE GENERALE

UNITÀ FUNZIONALE DI PROGETTO
"REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DEI CPI"

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, le prove scritte sono calendarizzate come di seguito indicato:

- **BIG FIVE** il giorno 08/11/2021 alle ore 08:30 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)
- **1° PROVA SCRITTA** il giorno 08/11/2021 alle ore 11:00 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)
- **2° PROVA SCRITTA** il giorno 08/11/2021 alle ore 14:00 presso Palaflorio Bari - Viale Archimede, 70126 Bari (BA)

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi al Big five e alle prove scritte.

Il Dirigente *ad interim* U.O. Affari Generali - Personale
Dott. Giuseppe PASCALI

ASL BA

Avviso pubblico per colloquio e titoli per assunzioni a tempo determinato in qualità di Collaboratore Amministrativo Professionale – Cat. D – Settore Informazione - specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico.

In esecuzione della D.D.G. n. 1798 del 18/10/2021, è indetto avviso pubblico per colloquio e titoli per il reclutamento a tempo determinato per anni uno, rinnovabile, di un Collaboratore Amministrativo Professionale – Cat. D – Settore Informazione - specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico - CCNL comparto sanità, espletato ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dalla normativa di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal CCNL vigente per il Comparto Sanità.
In conformità a quanto previsto dall'art. 7, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.
La spesa complessiva verrà finanziata mediante l'utilizzo dei fondi ex art. 38 L.R. 4/2010 per il potenziamento delle attività del Dipartimento di Prevenzione.

ART. 1 Requisiti per l'ammissione

Per la partecipazione all'avviso pubblico i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

Requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.);
2) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106/09. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima della immissione in servizio.
3) Godimento dei diritti civili e politici;
4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Requisiti specifici:

6) possesso di laurea magistrale, specialistica, vecchio ordinamento quadriennale;

7) iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti – elenco dei professionisti e/o pubblicisti;

8) almeno un anno di attività quale portavoce o addetto stampa in ambito sanitario pubblico o privato.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, pena decadenza, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il possesso dei requisiti generali e specifici deve essere autocertificato dal candidato ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., allegando copia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011, l'eventuale produzione di certificato rilasciato da una

pubblica Amministrazione è nulla. In tal caso l'Azienda procederà all'esclusione del candidato per difetto del requisito attestato dal certificato medesimo.

Si precisa sin d'ora che questa Azienda procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2000 e s.m.i. e procederà a segnalare le eventuali dichiarazioni mendaci verificate all'Autorità Giudiziaria.

ART. 2 Domanda di ammissione e presentazione

Per poter partecipare al presente avviso, i candidati dovranno far pervenire domanda, redatta in carta semplice, indirizzata al Direttore Generale ASL BA esclusivamente a mezzo pec agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it riportando nell'oggetto il seguente codice: **AVVINFO2021.**

La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale.

La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF.

La domanda dovrà essere inviata entro il 10 giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso.

Qualora detto giorno sia festivo o cada di sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione, e la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

Alla domanda il candidato deve allegare una copia del proprio documento di identità.

Art. 3 Cause di esclusione

Sono cause di esclusione dalla presente procedura, oltre al mancato possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 3) e 4) e 5), dell'art. 1 del presente avviso:

a) l'inoltro della domanda fuori termine;

b) l'aver trasmesso la domanda di partecipazione nonché le autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 1, prive di firma e senza aver allegato copia di un documento di riconoscimento.

ART. 4 Ammissione/esclusione candidati

L'Azienda provvederà, con apposito atto, all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente avviso.
L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi sarà pubblicato sul sito www.asl.bari.it – concorsi e avvisi – nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente". Detta pubblicazione ha valore di notifica per tutti i partecipanti all'avviso in argomento.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

Una Commissione di esperti, individuata dal Direttore Generale provvederà all'espletamento dell'avviso.

ART. 6 valutazione colloquio/punteggio titoli

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione della prova colloquio e dei titoli.

I punti sono così ripartiti:

- 60 punti per il colloquio.

- 40 punti per i titoli

Prova colloquio

I candidati ammessi sosterranno una prova colloquio diretta alla valutazione delle loro competenze e capacità professionali. Il colloquio verterà su materie oggetto dell'avviso, con particolare riferimento alle organizzazioni sanitarie e a quelle relative all'area della epidemiologia e prevenzione.

Il diario della prova orale sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito www.asl.bari.it – concorsi e avvisi – nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" non meno di 10 (dieci giorni) prima della data fissata, e varrà quale notifica a tutti gli effetti di legge.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 36/60.

Dopodiché la Commissione procederà alla valutazione dei titoli dei soli candidati che avranno superato il colloquio.

Valutazione dei titoli

La Commissione Esaminatrice valuterà i titoli dei candidati attribuendo un massimo di 40 punti così ripartiti:

a) esperienza professionale: punti 15

b) titoli accademici e di studio: punti 5

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5

d) curriculum formativo e professionale: punti 15

Esperienza professionale

Con riferimento a quella acquisita nel profilo in relazione ai settori specifici in ambito sanitario pubblico o privato dando maggior rilevanza all'esperienza sanitaria acquisita nell'area epidemiologica e della prevenzione di almeno un anno di attività quale portavoce o addetto stampa in ambito sanitario pubblico o privato;

Titoli accademici e di studio

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo ad avviso.

Pubblicazioni e titoli scientifici – post diploma

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo ad avviso all'eventuale collaborazione di più autori.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Nel caso in cui non siano prodotte ma autocertificate, per consentirne la valutazione, sarà necessario fornirne ampia descrizione; dalla semplice intestazione dei lavori non potrà ricavarsi l'adeguata valutazione richiesta.

Curriculum formativo e professionale – post lauream

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto al profilo

ad avviso, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici e/o privati.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

La mancata presentazione del curriculum non è motivo di esclusione, ma comporta la non valutazione dei titoli sopra specificati.

ART. 7 Graduatoria e adempimenti dei concorrenti inseriti nella graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenze previste dal DPR n. 487/94 e s.m.i.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

L'assunzione in servizio avverrà mediante la stipulazione di contratto individuale di lavoro, secondo le disposizioni richiamate dal D.Lgs. n. 165/01 s.m.i., dal CCNL del personale del Comparto Sanità vigente al momento dell'assunzione.

Il trattamento stipendiale iniziale da attribuire è quello fissato dal succitato CCNL.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti procederà alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 8- Tutela dei dati personali – Informativa sulla privacy

I dati personali forniti dal candidato saranno raccolti da questa Azienda per le finalità di gestione della dell'avviso e saranno trattati, anche successivamente, nell'eventualità di assunzione, per la gestione del rapporto di lavoro.

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. Le medesime informazioni potranno essere comunicate ad altre Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economica– giuridica del candidato. L'interessato ha il diritto di rettificare, aggiornare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla stessa; il trattamento è finalizzato, ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., agli adempimenti per l'espletamento della procedura stessa nonché, nell'eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per la finalità di gestione del rapporto stesso.

Art. 8 Disposizioni finali e transitorie

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, revocare, sospendere o dilazionare il suindicato avviso per ragioni d'ordine organizzativo e/o finanziario in considerazione di provvedimenti derivanti dall'adeguamento al piano operativo e di norme nazionali e regionali in materia di contenimento di spesa.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso, di sospendere o revocare l'avviso stesso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Il presente avviso costituisce lex specialis cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane - U.O.S. Concorsi e Assunzioni, sita in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544 oppure 080/5842375.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso, è il Dirigente responsabile della citata Area Gestione Risorse Umane.

Gli interessati possono scaricare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.bari.it – delibere e determine 2021.

Il Direttore Generale
Antonio Sanguedolce

Schema della domanda (in carta semplice)

Al DIRETTORE GENERALE ASL BA
Lungomare Starita, 6
70123 Bari (BA)

_l_ sottoscritt_ _____

c h i e d e

di essere ammess_ a partecipare all'avviso pubblico per colloquio e titoli per assunzioni a tempo determinato in qualità di Collaboratore Amministrativo Professionale – Cat. D – Settore Informazione - specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in base ad una dichiarazione non veritiera nonché delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm. ii., dichiara: ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

a) di essere nato/a a _____ il _____;

b) di essere cittadin_ italian_ ovvero di uno dei Paesi dell'Unione Europea_____, ovvero familiare di un cittadino di uno Stato Membro dell'U.E. in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

c) di essere cittadino di Paese terzo (indicare il Paese) _____ e di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere in possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (depennare la parte che non interessa);

d) di essere residente a _____ in Via _____;

e) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per il seguente motivo _____;

f) di non aver/aver riportato condanne penali: _____ in caso di presenza di condanne penali specificare quale_____ __ _____;

g) per quanto riguarda gli obblighi militari, di avere la seguente posizione _____ ;

h) di non essere stato destituito/dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione; i) di essere in possesso della laurea in _____conseguita il _____ presso _____;

j) di essere iscritt__ all'Albo Nazionale dei Giornalisti – elenco dei professionisti e/o pubblicisti;

k) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche Amministrazioni: dal _____ al _____ presso_____ dal _____ al _____ presso _____

l) di aver diritto a eventuali preferenze o precedenze a parità di punteggio, ex art. 5 del DPR n. 487/1994: ___ _____;

m) di aver preso visione del testo integrale del bando di avviso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;

n) di accettare quanto dichiarato all'art. 7 del bando in materia di Trattamento dei Dati personali

Dichiara, altresì di essere a conoscenza che l'Azienda procederà alla verifica delle autocertificazioni prodotte e alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le dichiarazioni mendaci.

_l_ sottoscritt_ chiede che le comunicazioni relative al presente avviso siano effettuate al seguente indirizzo:

• Via _____ (in assenza di specifica indicazione le comunicazioni saranno effettuate al luogo di residenza);

• recapito telefonico/cellulare_____, email_____.

Data _____ FIRMA _____

Alla presente domanda devono essere allegati:

1. copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, come da fac-simile Allegato 1;

3. curriculum formativo e professionale datato e firmato, siglato in ogni pagina;

4. ogni documentazione / autocertificazione utile ai fini della valutazione;

5. elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA' (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.)

_l_ sottoscritt_ _____, nat_ a _____, il _____ e residente in _____ (provincia di ____), Via _____ n.___, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

1. di essere cittadin_ italian_ ovvero di uno dei Paesi dell'Unione Europea_____, ovvero familiare di un cittadino di uno Stato Membro dell'U.E. in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. di essere cittadino di Paese terzo (indicare il Paese) _____ e di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere in possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (depennare la parte che non interessa);

3. di essere in possesso della laurea in _____ conseguita in data _____ presso _____;

4. di essere iscritt__ all'Albo Nazionale dei Giornalisti – elenco dei professionisti e/o pubblicisti;

5. di aver svolto i seguenti servizi presso strutture pubbliche/private (1): _____
_____
_____

6. di aver svolto i seguenti servizi presso strutture private accreditate/convenzionate (1): _____
_____ _____
_____

7. che i dati indicati nel curriculum formativo e professionale sono rispondenti al vero;

8. che le copie fotostatiche dei titoli e delle pubblicazioni prodotte sono corrispondenti agli originali in suo possesso.

Data _____ F I R M A _____

1) Specificare:

- l'ente presso cui è stato prestato il servizio;

- la tipologia di rapporto (tempo determinato ovvero indeterminato);

- la qualifica professionale rivestita;

- la durata (inizio e fine: giorno, mese, anno);

- eventuali cause di interruzione del servizio incidenti sull'anzianità di servizio e relativa durata (inizio e fine: giorno, mese, anno);

- eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti;

- eventuali periodi prestati a part - time specificando la relativa riduzione e la durata (inizio e fine: giorno, mese, anno).

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

ASL BR

Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Oncologia.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Oncologia**, approvate con provvedimento della Direzione Generale n. 2641 del 12/10/2021, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	ZURLO	INA VALERIA	12,361	30	24	20	86,361
2	GUARINI	VINCENZO	8,85	29	28	18	83,85
3	PIZZUTILO	PAMELA	9,765	24	28	20	81,765
4	QUARESMINI	DAVIDE	9,59	22	28	20	79,59
5	CHIRIACO'	GIORGIO	12,336	23	26	17	78,336
6	GIOVANNELLI	FRANCESCO	8,285	27	24	19	78,285
7	RUSSO	ANNA ORSOLA MARIA	6,58	27	25	19	77,58
8	SANTORO	ANNA NATALIZIA	5	27	26	17	75
9	INTERNO'	VALERIA	7,5	25	25	17	74,5

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	RIZZO	ALESSANDRO	8,4	30	28	20	86,4

2	**RICCI**	**ANGELA DALIA**	**7,98**	**25**	**30**	20	**82,98**
3	**TODISCO**	**ANNALISA**	**8,3**	**26**	**28**	20	**82,3**
4	**IAIA**	**MARIA LAURA**	**5,76**	**30**	**26**	19	**80,76**
5	**MASSAFRA**	**MARCO**	**8,135**	**26**	**28**	18	**80,135**
6	**ORCIUOLO**	**CORRADO**	**5,02**	**30**	**27**	18	**80,02**
7	**TERENZIO**	**ANTONELLA**	**4,8**	**25**	**30**	20	**79,8**
8	**LOPARCO**	**MARINA**	**7**	**25**	**26**	20	**78**
9	**MONTRONE**	**MARIANNA**	**5,06**	**29**	**25**	18	**77,06**
10	**CAVALLO**	**FEDERICA**	**2,68**	**28**	**28**	18	**76,68**
11	**LAURICELLA**	**ELEONORA**	**2,54**	**25**	**30**	19	**76,54**
12	**LAFACE**	**CARMELO**	**5,52**	**25**	**30**	16	**76,52**
13	**GENTILE**	**MARICA**	**4,86**	**24**	**30**	17	**75,86**
14	**SERGI**	**MARIA CHIARA**	**2,53**	**27**	**26**	20	**75,53**
15	**PEZZICOLI**	**GAETANO**	**5,4**	**23**	**30**	17	**75,4**
16	**GUARINI**	**CHIARA**	**2,885**	**28**	**24**	20	**74,885**
17	**FASANO**	**ALESSANDRA**	**2,64**	**28**	**24**	19	**73,64**
18	**MASELLI**	**FELICIA MARIA**	**2,47**	**26**	**24**	20	**72,47**
19	**DE SANTIS**	**PIERLUIGI**	**3,78**	**23**	**27**	18	**71,78**
20	**PISINO**	**MARCO**	**3,88**	**24**	**25**	16	**68,88**
21	**PERRONE**	**MARTINA**	**2,65**	**23**	**24**	15	**64,65**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ASL TA

Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 2066 del 08.10.2021 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P – , ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017, pubblicata nel BURP n. 22 del 17.02.2017:

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'avviso in argomento, ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017:

- **A)** i pediatri inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Pediatrica valevole per l'anno 2021, pubblicata nel B.U.R.P. n. 76 del 10.06.2021;
- **B)** i medici non inseriti nella graduatoria regionale ma in possesso della specializzazione e dei requisiti per l'iscrizione nella graduatoria regionale;
- **C)** i medici che hanno conseguito il diploma di specializzazione in data successiva al termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale anno 2021 (31.01.2020);

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria di cui al presente Avviso devono inviare apposita domanda in bollo da Euro 16,00 che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, pena la non ammissione.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro e non oltre il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, unicamente con la seguente modalità:

- Spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certificata, effettuata, esclusivamente a mezzo di un indirizzo pec personale e nominativo, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, al seguente indirizzo pec: **perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it** Si evidenzia che le domande inviate ad un indirizzo pec diverso e prive della marca da bollo non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande inviate dopo tale data. Qualora detto giorno sia festivo, il termine dei 15 giorni scade alle ore 23,59 del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, anche nel caso in cui lo stesso sia festivo. La validità della domanda di partecipazione è subordinata, pena esclusione, all'utilizzo da parte del candidato, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e nominativo. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria e/o da un indirizzo pec di terze persone e/o di aziende. Tutti i documenti richiesti (domanda di partecipazione e fotocopia del documento di identità) devono essere inviati in formato pdf in un unico file zip di dimensioni non superiori a 10 MB e non devono essere fotografati, ma scansionati.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione Digitale). L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi tecnici/informatici, dovuti all'invio tramite pec, non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione, corredata dalla fotocopia del documento di identità, deve essere inviata, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato.

Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza dello stesso saranno privi di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.
Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema **saranno escluse**.
Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:
a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
b) il possesso del Diploma di Laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
c) il possesso del diploma di Specializzazione in pediatria;
d) il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di Pediatria valevole alla data di scadenza del bando, con il relativo punteggio;
e) di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'A.C.N. per la pediatria di famiglia;
f) dichiarazione delle attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente Avviso;
g) dichiarazione di residenza di almeno 2 anni nella Regione Puglia e nel Comune di residenza;
j) dichiarazione di eventuale partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia;
k) il possesso di un'adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico;
l) il consenso, ai sensi del D. lgs. n. 196/03, alla ASL TA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

3) OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

È obbligo dei partecipanti all'Avviso pubblico comunicare immediatamente, a mezzo pec, all'indirizzo **perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**, qualsiasi variazione dovesse intervenire dopo la scadenza dei termini di partecipazione al presente Avviso, in riferimento ad eventuali rapporti di lavoro dipendente pubblico e/o privato, e a quant'altro dichiarato nella domanda di partecipazione, ai fini della valutazione di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenute e/o della durata dell'incarico.
Il mancato rispetto di tale obbligo comporta l'immediata decadenza dall'incarico eventualmente conferito.

4) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Delle domande presentate dai medici Pediatri sarà predisposta una graduatoria sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente ottenuto dalla somma dei seguenti titoli:

- Punteggio attribuito nella Graduatoria Regione Puglia;
- Residenza nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedenti al bando – 40 punti;
- Residenza nella Asl Ta da almeno 2 anni antecedenti al bando – 10 punti;
- A parità di punteggio prevale il più giovane di età anagrafica;
- I pediatri non inseriti in graduatoria regionale, di cui ai punti B) e C), saranno utilizzati in subordine ai Pediatri già inseriti in graduatoria e saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione, a parità di anzianità prevale l'età anagrafica più giovane.

Si specifica che, ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017:

- i Pediatri al momento della sottoscrizione del contratto decadono automaticamente dalle altre graduatorie, tenuto conto che la partecipazione al progetto è previsto per una sola ASL all'interno della Regione;
- tutti gli aspiranti al momento della sottoscrizione del contratto non devono versare in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 del vigente ACN per la pediatria;
- sono altresì incompatibili con il progetto SCAP i pediatri titolari di pensione a qualsiasi titolo;
- il medico pediatra, al momento dell'accettazione dell'incarico, deve essere in possesso di un'adeguata polizza RC professionale.

5) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Le procedure di convocazione e di conferimento degli incarichi e tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illegibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

6) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

7) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

8) CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso.

9) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli e Gest. Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, 3° piano – Taranto –Tel. 099- 7786192-3.

IL DIRETTORE GENERALE
AVV. Stefano ROSSI

AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO

MARCA
DA BOLLO
DI € 16,00

OGGETTO: Domanda di adesione per medici specialisti Pediatri al progetto S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) -anno 2022 -

Il sottoscritto dr. _____ nato a _____Prov._____il_____residente a_____Prov._____Via_____n._____c.a.p._____Tel._____indirizzo P.E.C._____chiede di partecipare al Progetto S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica) ASL TA.

A tal fine dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, (barrare le caselle interessate):

□ Di essere in possesso del diploma di Laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di _____ in data_____con voto_____;

□ Di aver conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria in data_____ con voto_____;

□ Di aver conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria in data_____ successiva al termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale anno 2021, con voto_____ (allega attestazione);

□ Di essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di medicina pediatrica valevole per l'anno 2021 pubblicata nel B.U.R.P. n. 76 del 10.06.2021, al posto n._____ con punti_____;

□ Di non essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di medicina pediatrica valevole per l'anno 2021;

□ Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso;

□ Di svolgere altre attività (indicare le attività svolte, a qualsiasi titolo, alla data del bando):

_____

_____

_____

□ Di essere residente nella Regione Puglia da almeno 2 anni;

□ Di essere residente nel Comune di _____ da almeno 2 anni;

□ Di non aver presentato istanza di partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia;

□ Di aver presentato istanza di partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia (indicare le sedi) _____

_____;

□ Di disporre di adeguata polizza RC professionale;

□ Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto dell'accettazione dell'incarico;

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

-Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata** (*scrivere in modo chiaro e leggibile*)**:**

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

_____ _____

(data) (firma)

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Graduatorie finali relative al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 1108 del 29/09/2021 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica, indetto con deliberazione n. 1675 del 21/11/2019 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 137 del 28/11/2019 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 7 del 24/01/2020:

Graduatoria finale di merito dei candidati specializzati:

N	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	COVELLI	CLAUDIA	90,11
2	MATTONI	MARILENA	82,93
3	VALERIO	JACQUELINE	80,54
4	CASCARDI	ELIANO	78,01
5	DUDA	LOREN	75,50
6	SCAMARCIO	RACHELE	70,86

Graduatoria finale di merito dei candidati in formazione specialistica:

N	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	CAZZATO	GERARDO	85,86
2	DI NANNI	DORIANA DONATELLA	76,84
3	MARIANO	MARTA	63,66

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato, della durata di 1 anno, in favore di n. 2 Dirigenti Psicologi con specializzazione in Psicoterapia, nell'ambito del Progetto di rilevanza regionale "Day Hospital sui disturbi dell'identità di genere", da effettuarsi presso l'U.O.C. di Psichiatria Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.

In esecuzione della delibera n. 1166 del 12 ottobre 2021 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato, della durata di 1 anno, in favore di n. 2 Dirigenti Psicologi con specializzazione in Psicoterapia, nell'ambito del Progetto di rilevanza regionale *"Day Hospital sui disturbi dell'identità di genere"*, da effettuarsi presso l'U.O.C. di Psichiatria Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Psicologia.

D) Specializzazione nella disciplina di: PSICOTERAPIA

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97 nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28/07/2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97, in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la condizione di cui innanzi.

E) Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" e "D", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di psicologo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Psicologo – con specializzazione in Psicoterapia;

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, la trasmissione a mezzo pec con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi ai candidati.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per l'invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi nella ricezione delle pec. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea in Psicologia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art.1 lett. D), con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di

partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedure di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito nel D.P.R. n. 483/97.

Gli argomenti del colloquio per il profilo di Dirigente Psicologo con specializzazione in Psicoterapia verteranno sulla verifica delle conoscenze relative alle materie inerenti le attività progettuali oggetto del presente Bando nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

La commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità degli incarichi da conferire.

Al colloquio i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio.

Il giorno, l'ora, e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati almeno quindici giorni prima dell'espletamento esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART.6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli incarichi saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratti individuali di lavoro a tempo determinato, regolati dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità Triennio 2016/2018.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di gg. 15 dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare

utilmente le funzioni di Dirigente Psicologo nella corrispondente disciplina a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro e Prevenzione dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità Triennio 2016/2018.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità Triennio 2016/2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari - tel. 080.5592507 - 5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Dott.ssa ***Maria Domenica Lippolis***

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato A

Schema di domanda

Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato, della durata di 1 anno, in favore di n. 2 Dirigenti Psicologi con specializzazione in Psicoterapia, nell'ambito del Progetto di rilevanza regionale *"Day Hospital sui disturbi dell'identità di genere"*, da effettuarsi presso l'Unità Operativa Complessa di Psichiatria Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ……..…... del ……..…..…., dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il .....;
- codice fiscale .....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. .....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ riportato condanne penali (2) .....;

- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……...……..…..……

conseguito il …… presso ……...……..……...……..……;

- di essere iscritto/a all'Albo ……..……...……..……...

- di …..…… dal ……..……...…..;

- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in ……...……..…..……

durata del corso ..... conseguito il ..... presso

.....;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;

di avere ☐ **di non aver** ☐ prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3) .....

.....

dal ……..…….……. al …….……..…….;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi ……..……..……..…….;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di avere ☐ **di non avere** ☐ diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località.....**prov**..... **c.a.p.** .....

Via..... **n**. .....

Telefono ..... **cell**. .....

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma

.....

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Riapertura termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Assistente Amministrativo categoria C, posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 537 del 11.10.2021 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Assistente Amministrativo categoria C, posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.
Il presente bando di concorso costituisce riapertura dei termini di partecipazione al precedente concorso indetto con deliberazione n. 69 del 27.01.2021, il cui bando è stato pubblicato sul BURP n. 18 del 4.02.2021 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" n. 14 del 19.02.2021.
I candidati ammessi al concorso con deliberazione n. 402 del 13.08.2021 non devono ripresentare la domanda di partecipazione fatta salva la facoltà di aggiornare i titoli;

ART. 1 - NUMERO DEI POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

È indetta, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021, la riapertura dei termini del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 (tre) posti di Assistente Amministrativo categoria C, posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.
Ai sensi dell'art. 1014, c. 3-4, art. 678, c. 9, D. LGS. 66/2010, è prevista la riserva di numero 1 posto per i volontari delle FF.AA. L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 220/2001 e dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'art. 34-bis, del D.Lgs.n.165/2001 e del Regolamento Regionale n.25 del 17.10.2012.
L'eventuale conclusione infruttuosa della procedura di mobilità volontaria indetta con deliberazione n. 35 del 20.01.2021 per la copertura di n. 2 posti di Assistente amministrativo (cat. C) andrà ad incrementare il numero dei posti messi a concorso con il presente bando per lo stesso profilo professionale e categoria.

Per il profilo professionale di Assistente amministrativo (cat. C) è previsto il seguente mansionario di cui all'allegato 1 del CCNL 20.09.2001 del personale del comparto Sanità:

Declaratoria categoria C

Appartengono a questa categoria i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono conoscenze teoriche specialistiche di base, capacità tecniche elevate per l'espletamento delle attribuzioni, autonomia e responsabilità secondo metodologie definite e precisi ambiti di intervento operativo proprio del profilo, eventuale coordinamento e controllo di altri operatori con assunzione di responsabilità dei risultati conseguiti.

Assistente amministrativo

Svolge mansioni amministrativo-contabili complesse - anche mediante l'ausilio di apparecchi terminali meccanografici od elettronici o di altro macchinario - quali, ad esempio, ricezione e l'istruttoria di documenti, compiti di segreteria, attività di informazione ai cittadini, collaborazione ad attività di programmazione, studio e ricerca.

Trattamento economico, su base annuale, ai sensi del vigente CCNL per 12 mensilità:

- Retribuzione tabellare iniziale annuale: euro 20.392,44
- Valore comune indennità qualifica professionale: euro 858,36
- Indennità di vacanza contrattuale: euro 148,80
- Elemento perequativo: euro 264,00

Tredicesima mensilità, eventuale assegno per il nucleo familiare, nelle misure stabilite dalle legge, oltre ad altre indennità eventualmente previste, se ed in quanto dovute. Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente concorso, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, coloro che posseggono i seguenti requisiti:

2.1 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;oppure i familiari di un cittadino dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure i cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'Istituto;
c) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
d) godimento dei diritti civili e politici.
e) non essere stati destituiti ovvero dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, per persistente insufficiente rendimento e non essere stato licenziato da una pubblica amministrazione, all'esito di un procedimento disciplinare;
a) non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni;
b) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Si precisa che per diploma di istruzione secondaria di secondo grado si intende un diploma che consente l'iscrizione ad una facoltà universitaria. Qualora il candidato abbia conseguito il titolo di studio all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (produrre copia del Decreto Ministeriale di riconoscimento).
c) conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e della lingua inglese, a livello iniziale.

I candidati che intendono avvalersi delle riserve ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994 ovvero che sono in possesso delle condizioni di cui all'art. 3 c. 123 L. n. 244/2007 e art. 1 c. 2 L. n. 407/1998 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno produrre tutta la documentazione necessaria al fine di provare tale status, pena l'esclusione dal relativo beneficio. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare con apposita richiesta, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione Albo Pretorio - Concorsi/Domande on-line del sito internet istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1) collegarsi all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs;
2) selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domanda on-line";
3) procedere con la registrazione dei propri dati anagrafici creando il proprio account;
4) compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al presente avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/ 2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di essere stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 97 del 2013, e del d.lgs. n. 251/2007, come modificato dal d.lgs. n. 18/2014;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'istituto o degli istituti di formazione in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
g) conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese;
h) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché la qualifica ed il periodo nei quali hanno prestato il servizio militare;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
l) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punti, previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
m) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;

n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
o) di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
p) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - albo pretorio - sezione concorsi;
q) di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I candidati devono obbligatoriamente inserire nel sistema informatico le copie della seguente documentazione in formato PDF:
-documento di riconoscimento in corso di validità;
-eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
-eventuale documentazione sanitaria comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi ovvero comprovante il riconoscimento dello stato di invalidità da cui risulta la percentuale della stessa ovvero documentazione attestante l'invalidità uguale o superiore all'80%;
-eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero (se requisito di ammissione).
I candidati non devono allegare alcuna documentazione aggiuntiva afferente ai requisiti di ammissione rispetto a quanto già inserito e "caricato" sul sistema informatico. La documentazione non inserita tramite procedura telematica non verrà presa in considerazione.
L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione secondo quanto previsto dal DPR 220/2001.
Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:
- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Commissario Straordinario dell'Istituto ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 220/2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.
L'Istituto si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni, ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 10, comma 6, del D.L. n. 44/2021 convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76. In tal caso, per ciascuna sottocommissione, sarà nominato un presidente e saranno applicate le disposizioni di cui ai citati articoli.

ART. 7 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove verrà comunicato tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi. La predetta pubblicazione ha valore di notifica ufficiale e personale ai candidati.
Si procederà all'espletamento della presente procedura concorsuale nei tempi e nei modi previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti, nonché dalle disposizioni aziendali, in materia di contrasto e prevenzione della diffusione della pandemia da Covid-19.

ART. 8 - PROVA PRESELETTIVA

L'Istituto si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della prova preselettiva, predisposta direttamente dall'Istituto stesso e/o con l'ausilio di aziende specializzate, qualora pervenga un numero di domande di partecipazione in numero superiore a 1.000 (mille), come stabilito dall'art. 3, comma 6, lettera b) numero 1) della legge 19 giugno 2019 n. 56.
Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. 90/2014 (cd. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla legge 114/2014 (che ha modificato l'art. 20 della Legge 104/92 aggiungendo il comma 2-bis), non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva le persone con invalidità uguale o superiore all'80%. I concorrenti per i quali ricorra detta condizione che chiedono l'esonero dalla preselezione dovranno produrre una certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta da consegnare il giorno della prima prova scritta al Segretario della Commissione Esaminatrice.
Tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.
L'accertamento dei requisiti di ammissione e la verifica che la domanda sia stata presentata nel rispetto delle prescrizioni previste dal bando, saranno effettuati successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase della preselezione.
La preselezione, che non è una prova concorsuale, consisterà nella soluzione in tempi predeterminati dalla Commissione, di quiz a risposta multipla vertenti su argomenti di cultura generale e/o attitudinali.
Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.
Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 300 (trecento), ossia n. 100 candidati per ogni posto a concorso, e gli eventuali ex equo nonché i candidati che, in base alla normativa vigente, non sono tenuti a sostenere la preselezione.
L'Amministrazione, se lo riterrà opportuno, potrà avvalersi della collaborazione di soggetti esterni, di ditte specializzate e di consulenti professionali per la formulazione e/o redazione e/o correzione dei predetti test da sottoporre all'approvazione della Commissione giudicatrice.
Durante la prova preselettiva, i candidati non potranno avvalersi di alcun testo, libro, opera, codice, testo di

legge anche non commentato, né di apparecchiature telefoniche e/o informatiche a pena di esclusione dalla procedura.
La preselezione sarà effettuata con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa. Almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista per la preselezione, sul sito aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi, saranno pubblicati con valore di notifica:
- il luogo e l'orario in cui i candidati dovranno presentarsi;
- le indicazioni e le modalità di svolgimento della preselezione;
- i criteri di attribuzione dei punteggi e di correzione della preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà l'eventuale preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della domanda di partecipazione.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà.
Non sarà possibile sostenere la prova preselettiva in una sede diversa da quella assegnata.
La votazione conseguita nella preselezione non sarà computata nel punteggio che sarà attribuito nella valutazione delle prove concorsuali (scritta e orale) e dei titoli.
L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
I candidati che avranno superato la prova preselettiva e che risulteranno privi dei requisiti prescritti o che non avranno presentato la domanda secondo le prescrizioni del bando, saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali. L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 220 del 27 marzo 2001 e del D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021.
In particolare, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 220 del 27 marzo 2001 e nel rispetto dell'art. 10, comma 1, lettera c)-*bis* del D.L. n. 44 del 1 aprile 2021, il quale prevede che *i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale,* la Commissione disporrà complessivamente di n. 80 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 60 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

a) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice costituita ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 220/2001. Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando o presentati al di fuori delle forme prescritte.
I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.
I punti per la valutazione dei titoli, per un totale di n. 20 (venti) sono così ripartiti:

A.	titoli di carriera	max p. 7
B.	titoli accademici e di studio	max p. 4
C.	pubblicazioni e titoli scientifici	max p. 2
D.	curriculum formativo e professionale	max p. 7

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice di cui all'art. 7, in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, ed il relativo punteggio massimo - espresso in ventesimi - sarà suddiviso tra le varie categorie come di seguito riportato:

A. Titoli di carriera max punti 7, così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di Assistente Amministrativo cat. C o servizio equipollente	Punti per anno
Servizio prestato in qualità di Assistente Amministrativo (cat. C) o categoria superiore in profilo amministrativo alle dipendenze di unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 e presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, nel profilo professionale a selezione o profilo superiore del Ruolo amministrativo	1,00*[1]
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo (cat. C) o profilo superiore del Ruolo amministrativo	1,00*[1]
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni diverse dal profilo di Assistente Amministrativo (cat. C)	0,50*[1]
Servizio prestato in qualità di Assistente Amministrativo (cat. C) o profilo superiore del Ruolo amministrativo alle dipendenze di case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (art. 21, comma 3, dpr 220/2001):	0,25*[1]
Servizio prestato con contratto a tempo determinato / indeterminato presso la P.A. in altro profilo professionale	0,25*[1]

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

1 La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

B. Titoli accademici e di studio max punti 4, così suddivisi:

Titoli accademici e di studio attinenti il profilo a selezione	**Punti**
Laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale (attinente il profilo a selezione)	1,50
Diploma di laurea triennale (attinente il profilo a selezione)	1,00
Diploma di specializzazione universitario post laurea (attinente il profilo a selezione)	0,75
Dottorato di ricerca (attinente il profilo a selezione)	0,75
Corso di perfezionamento universitario annuale (attinente il profilo a selezione)	0,30
Master universitario di secondo livello (attinente il profilo a selezione)	0,50
Master universitario di primo livello (attinente il profilo a selezione)	0,30

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 2, così suddivisi:

Pubblicazioni attinenti al profilo amministrativo da ricoprire	**Punti cadauno**
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	1

Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato – **Coautore**	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato – **Coautore**	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03

D. Curriculum formativo e professionale max punti 7 così suddivisi:

D.1 Esperienze lavorative varie	**Punti**
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo cat. C	0,50 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/Strutture private convenzionate/accreditate con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo cat. C	0,25 per anno[1]
Incarico Libero professionale presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001 con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo cat. C	0,30 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/ accreditate con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo cat. C	0,15 per anno
Altre esperienze lavorative presso Enti e aziende private con incarico di lavoro subordinato, di collaborazione, libero professionale, con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo cat. C	0,30 per anno

***** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

D.2 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	**Punti**
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo cat. C	punti 0,20 per anno[1]
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo cat. C presso soggetti pubblici e privati	punti 0,01 per mese[1]
Soggiorno di studio attinente alla mansione di Assistente Amministrativo cat. C oggetto della selezione	punti 0,01 per mese[1]

[1] La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

D.3 Corsi di formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze (in materie attinenti il profilo amministrativo da ricoprire), abilitazioni professionali	**Punti**
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento

Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno
Attività di docenza presso Enti pubblici (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza
Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, di dottore commercialista ed esperto contabile	0,50 per abilitazione

b) Prove di esame

I candidati che abbiano superato l'eventuale prova preselettiva di cui all'art. 8, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In occasione della prova scritta il candidato deve presentare la seguente documentazione:

- stampa della domanda di partecipazione firmata;
- documento d'identità valido;
- busta chiusa e firmata contente le eventuali pubblicazioni, già indicate nella domanda di partecipazione, edite a stampa ovvero prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

E' escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Istituto in occasione di altre procedure concorsuali.

La Commissione esaminatrice, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001 e dell'art. 10 del D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021, per la valutazione delle prove di esame dispone di punti 60, così ripartiti:

- prova scritta max. punti 30
- prova orale max. punti 30.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- **Prova scritta**.
  La prova scritta sarà svolta mediante la somministrazione di domande a risposta multipla e/o di una serie di quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti: elementi di diritto costituzionale, di diritto amministrativo e di diritto del lavoro, nozioni di ragioneria pubblica, applicazione delle regole di contabilità economico-patrimoniale.
- **Prova orale .**
  La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta e sulle seguenti materie la cui conoscenza è richiesta per lo svolgimento di compiti inerenti il profilo professionale a concorso: legislazione del Servizio Sanitario Nazionale, legislazione degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62). Ai sensi dell'art. 37, comma 1, D.lgs. 165/2001 e s.m.i., nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese, almeno a livello iniziale, tramite lettura e traduzione di un testo. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (*Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975*).

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.
Il diario della prova scritta verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente. Il diario della prova orale verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerla.
La prova orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico.
La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.
Il superamento della prova scritta e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. La valutazione sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 220/2001.

ART. 10 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame. La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata con deliberazione del Commissario Straordinario. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge.
La graduatoria del concorso sarà pubblicata all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi.
La graduatoria rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.
Si precisa che la graduatoria finale di merito del concorso pubblico di cui al presente bando potrà essere utilizzata dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in esecuzione dell'Accordo sottoscritto tra i Direttori Generali in data 06.04.2021 per l'utilizzo reciproco delle graduatorie di concorsi e avvisi pubblici.

ART. 11 - CONFERIMENTO DEI POSTI E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

L'assunzione dei tre vincitori comporta l'accettazione incondizionata, da parte di questi, di essere assegnati a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Istituto, secondo le esigenze di servizio. I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro subordinatamente alla presentazione dei documenti elencati nella richiesta dell'Amministrazione.
Qualora a seguito di controlli in ordine a quanto autocertificato dal candidato nella domanda di partecipazione risultino dichiarazioni false o mendaci lo stesso decade dal diritto all'assunzione.
Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Istituto, salvo dimissioni, per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
I vincitori della procedura saranno assoggettati ad un periodo di prova di sei mesi previsto dal vigente CCNL.

ART. 12 – RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva:
- di modificare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per motivi di interesse Aziendale;

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i candidati che, cosi come prescritto dal D.lgs. 196/03, modificato dal D.lgs 101/18, e dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti, è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Concorsi con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuali comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

ART. 14 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 15 - NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.
La procedura per l'espletamento del presente concorso è disciplinata dalle seguenti norme:

- la Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge 5/2/1992 n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- il D.P.R. 9/5/1994, n. 487, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- la Legge 23 novembre 1998, n. 407 relativa a "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata", in particolare l'art. 1 e successive modifiche;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e il relativo Regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;
- il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- il Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale emanato con D.P.R. n. 220 del 27.03.2001;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n.198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

- la Legge 6/11/2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità sottoscritto il 21.05.2018;
- la Legge 19/06/2019 n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
- Il D.L. n. 44/2021, recante " *Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici* ", convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76,

Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00 - tel. 080.5555146-147-148.

Il Commissario Straordinario
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio con livello di qualificazione B2, profilo informatico, della durata di mesi 12 (dodici), per lo svolgimento delle attività di ricerca presso il Dipartimento di Oncologia Medica nell’ambito del progetto di Ricerca Corrente "Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi terapeutici personalizzati mediante tecniche di machine learning" (Resp. Scientifico dr. Vito Lorusso).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 234 del 21.06.2021, indice il presente Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio con livello di qualificazione B2, profilo informatico, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi, con laurea magistrale o laurea triennale più master accademico di specializzazione, in “Ingegneria, Informatica, Informatica e Tecnologia per la produzione di software, Informatica e Comunicazione Digitale, Data Science, Computer Science” o lauree equipollenti ai sensi di legge, per lo svolgimento delle attività di ricerca presso il Dipartimento di Oncologia Medica nell’ambito del progetto di Ricerca Corrente *“Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi terapeutici personalizzati mediante tecniche di machine learning”* (Resp. Scientifico dr. Vito Lorusso).

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.912 del 20.11.2020;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell’organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell’ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l’IRCCS Istituto Tumori “*Giovanni Paolo II*” di Bari può indire selezioni per l’assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

Al partecipante sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Progettazione ed implementazione software, elaborazione algoritmi di intelligenza artificiale;
- Sviluppo interfaccia grafiche di applicativi sviluppati in loco per analisi di dati clinici ed omici e sistemi di supporto alle decisioni cliniche e diagnostiche;
- Sviluppo base di dati clinici ed omici.

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell’ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti

requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea magistrale o laurea triennale più master accademico di specializzazione, in "Ingegneria, Informatica, Informatica e Tecnologia per la produzione di software, Informatica e Comunicazione Digitale, Data Science, Computer Science" o lauree equipollenti ai sensi di legge, conseguita da non più di 5 anni dalla data di scadenza del presente avviso;*
b) *Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso.*

Il Borsista dovrà contribuire alla produzione scientifica di almeno un manoscritto relativo alla definizione di sistemi esperti per le decisioni cliniche e diagnostiche.

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Commissario Straordinario dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Camillo Rosalba n. 47/z, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Via Camillo Rosalba n. 47/z - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 234 del 21.06.2021***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 234 del 21.06.2021***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   - **domanda di partecipazione (allegato A);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. Il codice fiscale
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);

5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel

casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.
Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;
- Età superiore ai 40 anni.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata dalla Direzione Generale sentita la Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.
A norma dell'art. n.17 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 912/2020, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110 fino a 99/110 = punti 1
da 100/110 fino a 105/110 = punti 3
da 106/110 fino a 110/110 = punti 5

Addizionale per la Lode = punti 1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine, tranne per le Borse di Studio di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti	3	punti
Master accademici di 1° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	1	punto
Master accademici di 2° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	2	punti
Conoscenza della lingua inglese:		
○ Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...)	2	punti
○ Livello di lingua inglese C riconosciuto	4	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,5	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,5	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,2	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,3	punti x anno
Pubblicazioni in lingua italiana	0,2	punti
Pubblicazione scientifica su riviste impanate nella quale il candidato compaia come Autore	0,5	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine);

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Non sarà ammesso in graduatoria il candidato che non abbia ottenuto almeno 34/40 punti nel colloquio e, comunque, almeno 40/100 punti in totale.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 5 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente prorogabile fino ad un massimo di complessivi 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di €. 16.000,00 e graverà fino al 31.12.2021 sui fondi 2021 del progetto di Ricerca Corrente *"Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi terapeutici personalizzati mediante tecniche di machine learning"* e per i restanti mesi sui fondi della Ricerca Corrente 2022. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/ dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o posta elettronica) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività clinico - scientifica durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti

in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;

- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto ai fini della responsabilità per eventuali fini assicurativi.
Il borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dalla Direzione Scientifica, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa. di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla S.O. per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre borse di studio o contratti a tempo determinato. E' inoltre incompatibile rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si e/o sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione n. 912/2020;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II, è finalizzato

unicamente all'espletamento delle attività della procedura selettiva, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.

Esaurite le procedure del dell'Avviso pubblico, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA CAMILLO ROSALBA N. 47/Z - 70124 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio con livello di qualificazione B2, profilo informatico, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi, con laurea magistrale o laurea triennale più master accademico di specializzazione, in "Ingegneria, Informatica, Informatica e Tecnologia per la produzione di software, Informatica e Comunicazione Digitale, Data Science, Computer Science" o lauree equipollenti ai sensi di legge, per lo svolgimento delle attività di ricerca presso il Dipartimento di Oncologia Medica nell'ambito del progetto di Ricerca Corrente *"Sviluppo di un database Breast Unit per la gestione informatizzata e condivisa dei dati pazienti: analisi di Big Data per la definizione e la ottimizzazione di percorsi terapeutici personalizzati mediante tecniche di machine learning"* (Resp. Scientifico dr. Vito Lorusso).**

Pubblicato per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via .....
  ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio .....
  conseguito presso ..... in data .....;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso
  ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di
  ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista e/o Master in .....
  conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso
  ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal
  ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:
  località/Stato ..... via .....
  ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email
  ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PER CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 38 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 2 (DUE) INGEGNERI, ISCRITTI ALL'ORDINE PROFESSIONALE, DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 12 (DODICI) MESI.

ART. 1 – PREMESSE

Il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n. 490 del 15/10/2021, indice la procedura di selezione per titoli e colloquio per la costituzione di una graduatoria finalizzata all'assunzione per chiamata, ai sensi dell'art. 38 del C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario, di n. 2 (due) ingegneri, iscritti all'ordine professionale, da inquadrare, agli effetti del predetto contratto collettivo, nell'Area "A" parametro 159, con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di 12 (dodici) mesi.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della vigente normativa.

ART. 2 – ATTIVITA' OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di impiegato direttivo.

L'impiegato direttivo svolgerà in via prevalente attività tecnica con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- Attività di progettazione;
- Direzione e contabilità lavori;
- Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;
- Sopralluoghi all'interno del comprensorio;
- Sicurezza sui cantieri temporanei e mobili;
- Predisposizione atti per attività di supporto al RUP;
- Elaborazione ed attuazione piani di sicurezza;

A tal fine è richiesta:

- conoscenza del territorio e dei principali corsi d'acqua del comprensorio di competenza del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia;
- conoscenza sulla gestione e manutenzione delle opere idrauliche;
- conoscenza cartografica del territorio di competenza del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia;
- conoscenza sul funzionamento del sistema di posizionamento globale (G.P.S);
- buona conoscenza dei principali applicativi informatici (ad esempio Word, Excel, Outlook etc..);
- conoscenza di Autocad;
- conoscenza di software per contabilità (es. PRIMUS, ecc);
- conoscenza di base GIS;
- predisposizione al lavoro in team;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

Tipologia rapporto di lavoro: tempo determinato della durata di n. 12 (dodici) mesi;
Trattamento Economico: stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area A, Parametro 159 di inquadramento per una retribuzione lorda mensile così come prevista dal Contratto Collettivo di categoria.
Sede di Lavoro: Sede del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia sita in Bari, corso Trieste n. 11, e/o in virtù delle esigenze organizzative e di servizio, Unità Operativa Territoriale di Minervino Murge; Unità Operativa Territoriale di Gravina in Puglia; Unità Operativa Territoriale di Martina Franca.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti di seguito indicati:

a) Cittadinanza italiana;
   Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:
   - godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);
b) Godimento dei diritti civili e politici;
c) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;
d) Idoneità fisica all'impiego; il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia si riserva di sottoporre a visita medica il vincitore, in base alla normativa vigente;
e) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale**:

1. **Laurea in ingegneria civile, meccanica ed elettrica** di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99, ovvero corrispondente laurea specialistica (DM 509/99) o Laurea Magistrale (DM 270/04) o equiparate, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, ai sensi del Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233. L'equipollenza dovrà essere dimostrata dall'interessato attraverso l'indicazione della normativa di riferimento. Possono partecipare alla selezione i possessori di titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, a una delle lauree sopraindicate, secondo la normativa vigente. Sarà cura del candidato dimostrare l'equiparazione e la validità del titolo di studio conseguito all'estero che dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti.
2. **Iscrizione all'Ordine professionale degli Ingegneri** ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione;
3. **Espletamento di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, nel settore delle costruzioni idrauliche** (es.: opere a rete per uso irriguo - potabile, canali di bonifica, ecc…) **per almeno 2 anni, comprovabile con idonea documentazione, da indicare e specificare nella domanda di ammissione alla selezione** *(es. incarico di progettazione e/o di direzione lavori ecc.);*

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.
Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o

dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.
Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, **a pena di non ammissione alla procedura**, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici, e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
  - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

  Il curriculum deve precisare, per ogni esperienza lavorativa, datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.
- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "**Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità del candidato in corso di validità**;
- **Fotocopia del codice fiscale o tessera sanitaria.**

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 19/11/2021, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia: "**cbta.bari@pec.terreapulia.it**" del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: ***"Selezione per l'assunzione di n. 2 (due) Ingegneri - AREA A parametro 159".***
  Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.
  Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato; la domanda può, altrimenti, essere spedita da una qualsiasi casella di posta elettronica certificata (PEC), purché firmata digitalmente dal candidato;

- **consegna diretta a mano** di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, presso la sede del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia sita in Bari al Corso Trieste n. 11, all'ufficio protocollo con ingresso da via Delfino Pesce n. 39, che ne rilascerà apposita ricevuta. La consegna potrà essere effettuata nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00;

- **spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato** di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio di bonifica Terre d'Apulia - Corso Trieste n. 11, 70125 BARI".

Nei due ultimi casi suindicati (consegna diretta a mano o invio tramite raccomandata A/R) il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare la seguente dicitura: ***"Selezione per l'assunzione di n. 2 (due) Ingegneri - AREA A parametro 159"***.

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia, Corso Trieste 11 – 70125 Bari.
Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.
Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.
La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

ART. 5 – CAUSE DI ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà
L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato;
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 4 da allegare alla domanda;
6. L'apposizione di segni e/o la presenza di cancellature e abrasioni sulla domanda di partecipazione;
7. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La selezione alla quale parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite valutazione dei titoli (formativi e professionali) e un colloquio teso alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.
La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dall'Amministrazione consortile e composta da n. 3 (tre) componenti.
La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: n. 40 per la valutazione dei titoli, così come specificato al seguente art. 7 e n. 60 punti per il colloquio diretto alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico, come meglio specificato al successivo art. 8.

ART. 7- VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE ISTANZE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare le seguenti attività:

1. **verifica di ammissibilità delle domande pervenute** mediante controllo amministrativo delle stesse in ordine alle modalità e condizioni di partecipazione del presente avviso, nonché alla corrispondenza delle dichiarazioni rese rispetto ai requisiti di ammissione specificati nel precedente art. 3;

2. **valutazione di merito delle domande e dei curricula presentati, attribuzione dei punteggi e formazione di una prima graduatoria**.

Il punteggio **sino ad un massimo di 40 punti**, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

A) **Formazione: max 20 punti**

Punteggio di diploma di laurea (max 10 punti)

- votazione pari o inferiore a 79/110 *oppure* pari o inferiore a 72/100: punti 5;
- votazione da 80/110 fino a 89/110 *oppure* da 73/100 fino a 81/100: punti 6;
- votazione da 90/110 fino a 99/110 *oppure* da 82/100 fino a 90/100: punti 7;
- votazione da 100/110 fino a 109/110 *oppure* da 91/100 fino a 99/100: punti 8;
- votazione 110/110 *oppure* 100/100: punti 9;
- votazione 110/110 e lode *oppure* 100/100 e lode: punti 10.

Punteggio eventuale formazione post laurea (max 10 punti)

- Titoli di studio aggiuntivi: ulteriore laurea magistrale: 3 punti; laurea triennale: 2 punti;
- **Attestato di partecipazione al corso di formazione per lo svolgimento del ruolo di coordinatore della sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione lavori, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 – Titolo IV, comma I, art. 98, di durata 120 ore e relativo aggiornamento obbligatorio quinquennale (40 ore)**: 2 punti;
- Corsi di formazione aggiuntivi, riferibili al profilo richiesto: punti 1 per corso;
- Stage/Master/Tirocini formativi, riferibili al profilo richiesto: punti 2 per ciascuno stage/master/tirocinio;

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione, stage e tirocini di durata complessiva inferiore al mese.

B) **Esperienze lavorative: max 15 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, aggiuntiva rispetto al requisito minimo di cui al punto 3) dell'art. 3, attinente e coerente con il profilo richiesto: 3 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

C) **Curriculum: max 5 punti**

Valutazione complessiva di esperienze e attività diverse da quelle dei precedenti punti.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

Nel caso in cui sussistano periodi di esperienza professionale svolti in concomitanza ad attività formativa verranno valutati solo i periodi di esperienza professionale.

La Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

I nominativi dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, nonché la data, l'ora e la sede di svolgimento, saranno resi noti mediante pubblicazione, tramite apposito avviso, almeno 7 giorni prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito internet istituzionale del Consorzio: **http://www.terreapulia.it,** nella sezione "**TRASPARENZA**", sottosezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" => "**SELEZIONE DEL PERSONALE**", consultabile anche al seguente link: ***https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/***

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati sono tenuti a consultare periodicamente il sito internet istituzionale del Consorzio al suindicato indirizzo e a presentarsi nella data e presso la sede di esame indicata, muniti di idoneo documento di identificazione in corso di validità.

ART. 8 – COLLOQUIO

I candidati ammessi alla prosecuzione della selezione sosterranno un colloquio finalizzato alla valutazione del livello delle competenze e delle esperienze professionali specifiche maturate in ordine alle materie di seguito riportate:

- Conoscenza base di Idraulica fluviale;
- Contenuti normativi del D.Lgs. 50/2016 e Regolamento D.P.R. 207/2010 (per la parte in vigore);
- Normativa relativa al Codice dell'ambiente D.lgs. 152/2006;
- Topografia e tecnica dei rilievi in campagna con strumentazioni quali GPS, stazione totale, livello, ecc.;
- Procedimenti di progettazione e validazione dei Lavori Pubblici secondo quanto disposto dalla normativa relativa ai LL.PP.;
- Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- Elementi di legislazione in materia di ordinamento dei consorzi di bonifica.

Inoltre, saranno oggetto di valutazione:

- l'attitudine allo svolgimento dell'incarico;
- la capacità espositiva, capacità critica, puntualità ed essenzialità nella articolazione della risposta.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a massimo 60 punti.

I colloqui, in seduta pubblica, verranno organizzati in conformità alle misure anti-contagio. I candidati, muniti di mascherina, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione connessa all'emergenza sanitaria.
I colloqui potranno essere svolti anche in videoconferenza.

ART. 9 – DIARIO DELLA PROVA (COLLOQUIO)

Ogni candidato dovrà presentarsi, presso la sede del Consorzio, nel giorno e nell'orario fissato per il colloquio, munito di documento di identificazione in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno nel termine stabilito per il colloquio saranno dichiarati rinunciatari, fatta salva l'avvenuta comunicazione al Consorzio di una valida ragione giustificativa entro lo stesso giorno fissato per la prova.

ART. 10 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE

Espletata la prova della selezione, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.
Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 40/100.
La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli (art. 7) e dal colloquio (art. 8).

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: **http://www.terreapulia.it,** nella sezione "**TRASPARENZA**", sottosezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" => "**SELEZIONE DEL PERSONALE**", o al seguente link: ***https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/***.
Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria.
La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata, mediante scorrimento, per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie per la medesima categoria e profilo professionale.
L'assunzione a tempo determinato, ai fini della copertura della figura professionale oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

ART. 11 – PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in relazione all'ammissione alla selezione per titoli e colloquio, ad una preselezione qualora il numero dei candidati superasse le 50 unità.
L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto della prova orale, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: http://www.terreapulia.it, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE", consultabili anche al seguente link: ***https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/*****, con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.
L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.
Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità, esclusivamente nel rispetto delle misure di legge relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova preselettiva con modalità telematiche da remoto, tenuto conto delle disposizioni vigenti nel tempo in materia di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.
Il Consorzio si riserva la facoltà di avvalersi, per l'espletamento della suindicata preselezione, di apposita società o agenzia specializzata nel settore.
Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

ART. 12 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- Certificato generale del casellario giudiziale;
- Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale
- Copia della patente di guida cat. B;
- Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 7, punto 2, lettere A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.
Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.
Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.
Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

ART. 13 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI

l dati raccolti saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura selettiva e dalla eventuale costituzione del rapporto di lavoro, con le modalità di cui all'allegata "*Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali"* (Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati), di cui il candidato dovrà attestare di aver preso visione e rilasciare il relativo consenso. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Il titolare del trattamento è il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia - Bari.

ART. 14 - PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del di Consorzio di bonifica Terre d'Apulia (Bari): "*http:// www.terreapulia.it"* e sul B.U.R.P. *(Bollettino Ufficiale della Regione Puglia)*.

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n.241/1990, il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Federico Rutigliano - Tel. 080.5419218.

ART. 16 - INFORMAZIONI

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: cbta.bari@pec.terreapulia.it (c.a. Dott. Gianluca Dollorenzo). La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: http://www.terreapulia.it, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE", consultabile anche al seguente link: https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/

ART. 17 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

ART. 18 – NORMA FINALE

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura comparativa e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Bari, 18/10/2021

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Alfredo Borzillo)

Allegato 1
"Domanda di partecipazione"

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PER CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 38 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 2 (DUE) INGEGNERI, ISCRITTI ALL'ORDINE PROFESSIONALE, DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 12 (DODICI) MESI.

La/Il sottoscritta/o .....

Data di nascita: ...../...../..... , Luogo di nascita: .....……..…

Codice fiscale: ……..…… Indirizzo di residenza: …….…….

Indirizzo per la corrispondenza *(solo se diverso da quello di residenza)*:…….....…....

……

Numero di telefono (fisso): ……..…… Fax: ……...…..…….……...…

Numero di telefono (cellulare): .....…… .....…… .....…….……

Indirizzo e-mail: .....…….....……..…

Indirizzo PEC:.....…….....…….

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art.46 e 47 D.P.R.445/2001 e s.m.i., consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del sopra citato D.P.R.;

D I C H I A R A

(barrare la casella che interessa)

☐ di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici;
oppure
☐ (se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)
- di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea: _____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

- di non aver riportato condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

- di essere fisicamente idoneo all'impiego;

Allegato 1
"Domanda di partecipazione"

- di essere in possesso di patente di guida cat. B;

- di essere in possesso di Laurea in Ingegneria _____ di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99, ovvero corrispondente laurea specialistica (DM 509/99) o Laurea Magistrale (DM 270/04) o equiparate, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233, o titolo equipollente per legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:
  Diploma di Laurea in _____
  conseguito presso _____
  in data _____ con la votazione di _____ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente) _____;

- di essere iscritto all'Ordine degli Ingegneri di _____ al n. _____, ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione;

- di aver espletato attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, nel settore delle costruzioni idrauliche (es.: opere a rete per uso irriguo - potabile, canali di bonifica, ecc…) per almeno 2 anni, comprovabile mediante idonea documentazione, di seguito indicata e specificata:
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: http://www.terreapulia.it, nella sezione "TRASPARENZA", sottosezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" => "SELEZIONE DEL PERSONALE", accessibile anche dal seguente link: "https://www.terreapulia.it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/", e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;

- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;

Allegato 1
"Domanda di partecipazione"

- di prendere atto, a norma del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione.

DICHIARA INOLTRE

- □ di essere in possesso *(oppure)* □ di non essere in possesso di Attestato di partecipazione al corso di formazione per lo svolgimento del ruolo di coordinatore della sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione lavori, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 – Titolo IV, comma I, art. 98, di durata 120 ore e relativo aggiornamento obbligatorio quinquennale (40 ore); *(barrare una delle suindicate caselle)*
- di essere in possesso dei seguenti ulteriori Titoli aggiuntivi, Corsi di formazione, nonché Stage/Master/Tirocini formativi riferibili al profilo richiesto, valutabili ai fini della presente selezione (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione): _____

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

- di possedere, le ulteriori esperienze lavorative, aggiuntive rispetto al requisito minimo di cui al punto 3) dell'art. 3 dell'Avviso pubblico, attinenti e coerenti con il profilo richiesto, valutabili ai fini della presente selezione, di seguito elencate: (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Allegato 1
"Domanda di partecipazione"

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

- di possedere le ulteriori esperienze e attività diverse da quelle indicate nei precedenti punti:_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

A L L E G A

alla presente domanda la seguente documentazione:
- Curriculum Vitae
- Informativa e autorizzazione al trattamento dati (Allegato 2)
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- Copia codice fiscale o tessera sanitaria

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare, per scritto e tempestivamente, eventuali variazioni di indirizzo, alla Segreteria del Consorzio all'indirizzo: "cbta.bari@pec.terreapulia.it", sollevando l'Ente da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

DATA _____

FIRMA

_____

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
Corso Trieste, 11 - 70126 BARI

Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati

Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia nella persona del legale rappresentante pro tempore Dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Bari – Corso Trieste, 11, mail cbta@terreapulia.it

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è l'Avv. Federico Rutigliano domiciliato per la carica in BARI – Corso Trieste, 11. Mail: dpo@terreapulia.it

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio per la comunicazione del calendario dei colloqui e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per poter portare a compimento l'incarico e/o partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di erogazione della prestazione e/o l'ammissione alla selezione.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del DGPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza, professionisti ed aziende che operano per l'azienda nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni aziendali; - gli interessati su propria richiesta o su delega; I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul presente sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a: cbta@terreapulia.it

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
Corso Trieste, 11 - 70126 BARI

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito "www.terreapulia.it", per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
Corso Trieste, 11 - 70126 BARI

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: cbta.bari@pec.terreapulia.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, lì _____ Firma

_____

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, lì _____

Firma

_____

GAL ALTO SALENTO 2020

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 3– INTERVENTO 3.2 – "ADEGUAMENTO DEGLI STANDARD DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLE AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA E FRUIZIONE TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITA')".

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 3–QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO DELL'ALTO SALENTO

INTERVENTO 3.2 – ADEGUAMENTO DEGLI STANDARD DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLE AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA E FRUIZIONE TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITA')

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 01 GIUGNO 2021

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

INDICE

1. PREMESSA 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 3
   A. NORMATIVA COMUNITARIA 3
   B. NORMATIVA NAZIONALE 5
   C. NORMATIVA REGIONALE 6
   D. PROVVEDIMENTI AGEA 7
   E. PROVVEDIMENTI GAL 7
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 7
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 .. 9
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 10
6. RISORSE FINANZIARIE 10
7. SOGGETTI BENEFICIARI 10
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 11
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 12
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 14
   10.1. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 15
   10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 16
   10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 16
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE ... 17
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 18
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI 19
14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 20
   14.A DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE 20
   14.B DOCUMENTAZIONE PROBANTE IL POSSESSO DEI TITOLI DI PROPRIETA' E DEI TITOLI ABILITATIVI 21
   14.C DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO 22
15. CRITERI DI SELEZIONE 24
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 26
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 27
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 29
   18.1 DDP DELL'ANTICIPO 29
   18.2 DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 30
   18.3 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 31
19. RICORSI E RIESAMI 33
20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA AGLI IMPEGNI 343
21. VARIANTI E PROROGHE , SANZIONI E REVOCHE 34
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 36
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 37
24. DISPOSIZIONI GENERALI 37
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 39
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 40

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. PREMESSA

Con il presente documento, il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per **l'AZIONE 3 "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento" -INTERVENTO 3.2- "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)".**

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno, da presentarsi in adesione al presente bando, possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) "Cura e tutela del paesaggio rurale e costiero per il sostegno di un turismo lento e consapevole", presentato dal GAL Alto Salento 2020 s.r.l., a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

La riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica in chiave sostenibile, attraverso la riduzione dell'impatto ambientale delle strutture ricettive e l'implementazione di servizi finalizzati all'utilizzo di forme di mobilità lenta, rientrano nelle strategie decisive per rendere innovativo e competitivo il settore turistico locale. Esse costituiscono un'importante opportunità di sviluppo per l'Alto Salento, sia in termini occupazionali che di reddito. Con questo intervento s'intende incentivare l'adeguamento delle aziende ricettive ai criteri di sostenibilità ambientale.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 ed articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** che definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;**
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-

2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

- **Successivi atti -Decisione del 05/05/2017, C (2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C (2017) 5454 –** con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020.
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento Generale sulla protezione dei Dati (GDPR) (UE) n.679/2016;
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni.
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013

e successivi atti regionali di recepimento;

- **Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019** recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F.T Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 ed integrate nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020;
- **Accordo di partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 11 del 11 febbraio 1999**, relativo alla disciplina delle strutture ricettive
- **Regolamento Regionale 22 marzo 2012, n. 6**, "Regolamento attuativo dell'attività ricettiva di albergo diffuso di cui alla l.r. n.17/2011";
- **Legge Regionale 7 agosto 2013, n. 27**, "Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B);
- **Legge Regionale del 13 dicembre 2013, n. 42** "Disciplina dell'agriturismo";
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 srl e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Alto Salento 2020 s.r.l.** sottoscritta in data 07/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 286;
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 07/10/2019** "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni;

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Determinazione n.163 del 27/04/2020 dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020** Approvazione "LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI".
- **Determinazione n. 54 del 3 febbraio 2021 dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020**- Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa;
- **Determinazione n.171 del 31 marzo 2021 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020**– Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021;
- **Determinazione n.41 del 31 gennaio 2020 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014-2020 – Misura 19 – parere sulla variante intervento 3.2 – proposto dal GAL Alto Salento 2020 s.r.l.);**
- **Determinazione n.233 del 28/04/2021 dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014-2020 – Misura 19 – parere sulla variante intervento 3.2 – proposto dal GAL Alto Salento 2020 s.r.l.);**
- **Determinazione n.335 del 17/06/2021 dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014-2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL Alto Salento 2020 - intervento 3.2.**

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- **Istruzioni Operative Agea n.36 del 26 settembre 2017**, prot. n. orpum. 72787 del 26/09/2017. Disposizioni in materia di procedura per la gestione della garanzia necessaria a garantire il pagamento dell'aiuto o del premio a favore del beneficiario che ha ottenuto una concessione a seguito di presentazione di una domanda di sostegno.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione n.53 del 01/06/2021** del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Di seguito si riportano le principali definizioni e sigle utilizzate nel presente Avviso.
AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore;
Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;
Check-List: Check-list di valutazione, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS, e da utilizzare nell'ambito dei controlli sulle domande di sostegno e di pagamento (check list di verifica della ragionevolezza dei costi, dei parametri per le piccole e medie imprese, di verifica controllo in situ);
Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): Codice fiscale/ partita IVA del soggetto

beneficiario da indicare in ogni comunicazione o domanda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 – 2020;

Consiglio di Amministrazione (CdA): Organo decisionale del GAL, cura la gestione del PAL concretizzando le sue decisioni attraverso verbali di Consiglio e atti del Presidente;

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari;

Domanda di Sostegno (di seguito DdS): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno;

Domanda di Pagamento (di seguito DdP): domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo);

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3);

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013;

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici;

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020;

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo);

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici;

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA;

Micro impresa: l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014);

Piccola impresa: è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014);

Piano di sviluppo aziendale (business plan): elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete;
Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
SAL: Stato di avanzamento lavori;
SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020;
Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale;
Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM): Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'azione risponde direttamente al fabbisogno di diversificare l'offerta turistica, legandola a processi di gestione e fruizione sostenibili delle aree rurali e costiere, cercando di diversificare e qualificare l'offerta dei servizi turistici, orientandoli verso la crescente domanda di un turismo attento ai temi della sostenibilità ambientale e della cultura identitaria del territorio.
Obiettivo dell'azione è, quindi, quello di spingere le aziende ricettive ad adottare i sistemi di gestione ambientale per l'ottenimento di certificazioni ambientali riconosciute (quali ISO/EN, EMAS, ECOLABEL, CETS), ad acquistare ed installare sistemi per il risparmio energetico, idrico, etc… e ad implementare i servizi destinati all'accoglienza lenta.
L'intervento contribuisce in maniera indiretta al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6a e in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi della FA 6b in risposta ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT del PAL ALTO SALENTO:

- F1 -Tutelare il paesaggio agrario e costiero dell'Alto Salento in quanto elemento di attrazione principale, avviando modelli di sviluppo che coniughino tutela delle componenti naturali e culturali, nuova occupazione e redditività per le imprese
- F4 – Eliminare zone di degrado nelle aree rurali e sulla costa rafforzando l'identità paesaggistica del comprensorio e dei centri abitati dell'Alto Salento, prevenendo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle aree rurali e costiere.
- F5 - Estendere la gestione sostenibile della fascia costiera e delle aree marine limitrofe sia all'Area Marina Protetta di Torre Guaceto che al Parco delle Dune Costiere.

- F6 - Innovare la promozione e la commercializzazione del prodotto turistico per offrire al mercato internazionale una destinazione turistica fortemente caratterizzata della sostenibilità dei servizi e delle strutture ricettive (sul modello della Carta Europea del Turismo Sostenibile).
- F7 - Diversificare l'offerta turistica nelle aree rurali legandola alla mobilità sostenibile (trekking, ciclotrekking, cicloturismo, cammini della fede, ecc) e alla fruizione sostenibile della fascia costiera con attività nautiche legate al vento (vela, wind surf, kite surf, ecc.).

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali	*6a*	*Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione*	*indiretto*
	6b	*Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali*	*diretto*

La natura trasversale dell'intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)", rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020, e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali: ambiente ed innovazione, cercando di favorire una maggiore integrazione delle piccole e medie imprese turistiche con il territorio, a tutela del paesaggio rurale, in quanto elemento di identità e principale risorsa della Regione Puglia.

L'intervento mira, altresì, ad incentivare la diversificazione delle attività rurali al fine di creare nuove fonti di reddito ed occupazione, per contrastare, soprattutto nelle aree interne, a scarsa competitività, l'abbandono dei territori.

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., coincidente con i territori dei Comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Ostuni, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni e Villa Castelli.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 400.000,00** (euro quattrocentomilaeuro/00).

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Microimprese e Piccole imprese, come definite nell'allegato 1 del Reg. (UE) 702/2014, iscritte come ATTIVE alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso ed, in particolare:

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- Imprese che svolgono attività di affittacamere per brevi soggiorni, bed and breakfast (solo in forma imprenditoriale ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 27 del 07/08/2013), case vacanza, contraddistinte dal codice ATECO 55.20.51
- Aziende agricole iscritte all'elenco regionale degli operatori agrituristici (EROA) di cui alla L.R. della Puglia 42/2013, in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso, contraddistinte dal codice ATECO 55.20.52

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Il richiedente il sostegno dovrà possedere, a pena di inammissibilità, alla data di presentazione della DdS e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

1. rientrare in una delle categorie indicate nel paragrafo 7 "soggetti beneficiari";
2. essere un'impresa rientrante nella definizione di microimpresa o piccola impresa, ai sensi del Reg. (UE) 702/2014 Allegato 1, con sede legale ed operativa nel territorio del GAL Alto Salento 2020 e che realizzi gli investimenti nel territorio di operatività del GAL Alto Salento 2020;
3. essere iscritta nel registro delle imprese con codice ATECO 55.20.51 e/o 55.20.52;
4. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
5. raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a 20 punti, sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo par.15 del bando;
6. rispettare la soglia minima di accesso dell'investimento pari ad € 25.000,00**;**
7. avere la disponibilità giuridica dei beni oggetto dell'investimento;
8. essere in possesso, al momento della presentazione della DdS, dei titoli abilitativi necessari ad eventuali interventi di carattere edile;
9. presentare un progetto d'investimento caratterizzato dall'*innovatività* risultante dal piano di sviluppo aziendale;
10. presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'investimento per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n.1303/2013, art. 71 "Stabilità delle operazioni").

E', infine, previsto, a pena di inammissibilità della DdS, che il beneficiario:

a) non abbia subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
b) in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non abbia subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
c) non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
d) non abbia commesso reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (art. 80 del D.lgs 50/2016);
e) presenti regolarità contributiva;

f) non sia stato, negli ultimi 2 anni, destinatario di un provvedimento di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
g) non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
h) non sia stato destinatario, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
i) non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
j) non abbia richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
k) abbia rispettato il massimale previsto per gli aiuti "*de minimis*" di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "*de minimis*", concessi a una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti), tenendo conto che rientrano sia gli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1408/2013 "*de minimis*" agricolo, sia gli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 717/2014 "*de minimis*" pesca e sia quelli concessi ai sensi del Regolamento (UE) 360/2012 "*de minimis*" SIEG-Servizi di interesse economico generale- e con la consapevolezza che,in caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che, eventualmente, non ecceda tale massimale.

La mancanza di una soltanto delle suindicate condizioni, al momento della presentazione della domanda, o la perdita di alcuna delle stesse, prima della conclusione dell'intera operazione finanziaria, determinerà, a seconda del caso, o la non ammissione a finanziamento o la revoca del finanziamento concesso.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Il soggetto richiedente l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), deve assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti

A. OBBLIGHI

1. costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea, prima della presentazione della DdS e della redazione del Piano Aziendale;
2. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
3. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

4. comunicare al GAL eventuali variazioni relative al piano di investimento approvato, in conformità a quanto previsto dal bando;
5. custodire in sicurezza la documentazione contabile relativa all'intervento per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo;

B. IMPEGNI

6. attivare, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
7. mantenere aggiornato il fascicolo aziendale;
8. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
9. mantenere la localizzazione delle attività produttive;
10. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati, per le medesime finalità per cui sono stati approvati, per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
11. mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
12. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
13. osservare i termini degli interventi previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
14. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
15. consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
16. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno, secondo quanto previsto dalle schede di riduzione ed esclusione approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019 n.1802.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammessi al finanziamento l'adeguamento di strutture di piccola dimensione, attraverso la riqualificazione, piccoli adeguamenti strutturali di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività di **affittacamere per brevi soggiorni, bed and breakfast, case vacanza** (solo in forma imprenditoriale ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 27 del 07/08/2013), contraddistinte dal codice **ATECO 55.20.51** e di attività di **alloggio connesse alle aziende agricole,** contraddistinte dal codice **ATECO 55.20.52.**

Pertanto, come già sopra indicato, non sono ammissibili le attività non esercitate sotto forma di impresa.

I costi eleggibili, conformemente a quanto previsto nell'art. 45 del Reg (UE) n.1305/13, sono i seguenti:

a) Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili, anche per l'adeguamento agli standard di sostenibilità ambientale;
b) ristrutturazione ed ammodernamento dei fabbricati anche per l'adeguamento agli standard ambientali ed alle norme specifiche, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività;
c) ammodernamento e ristrutturazione di fabbricati, necessari agli adeguamenti tecnologici ed igienico–sanitari, a volumi tecnici, e per l'eliminazione delle barriere architettoniche, come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;
d) ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati finalizzati all'incremento, anche qualitativo, dell'offerta turistica (posti letto, piscine, centro benessere, ecc.);
e) adozione di certificazioni ambientali e di sistemi di gestione ambientale per strutture ricettive;
f) sistemazione delle aree esterne, che interessano l'attività (*non è spesa ammissibile l'acquisto di piante*);
g) acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento dei servizi di turismo sostenibile;
h) spese generali collegate alle spese di recupero e miglioramento. Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità) sono ammissibili, nella misura del 10% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle voci di spesa di cui all'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

L'ammissibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, ecc..), purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURP e che siano giustificate dalla presentazione di n.3 preventivi di spesa. Tali spese devono essere connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno e pagate con modalità che consentano il riscontro della tracciabilità del pagamento.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente paragrafo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle *Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020*, emanate dal Ministero delle

politiche agricole alimentari e forestali, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019 e recentemente emendate con la seduta del 5 novembre e successiva pubblicazione della versione revisionata con l'introduzione di specifiche indicazioni in materia di CUP e Fatturazione Elettronica, nonché nella *DAG n.54/2021*, pubblicata sul BURP dell'11/02/2021, recante *"Misure non connesse alle superfici e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa"* specificata e modificata dalla DAG n.171/2021.
Tutti gli investimenti di cui sopra devono essere realizzati in contesto aziendale.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel ***"Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia"***, in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.
Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi, non compresi nel citato listino regionale, è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.
I preventivi, timbrati e firmati, devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti, oggetto della fornitura complessiva, con i relativi prezzi unitari. La scelta dovrà ricadere su quello che verrà ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.
Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici, si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.
I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.
A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.
Si precisa che l'acquisizione dei preventivi dovrà obbligatoriamente avvenire attraverso la specifica funzionalità "Gestione preventivi per domanda di sostegno" disponibile sul portale SIAN; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.
In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza); si ritengono in concorrenza le ditte che non hanno tra loro gli stessi titolari, soci, amministratori.
- comparabili;

- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.
In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.
Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco, previsti dalla regolamentazione comunitaria.
Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.
Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Dichiarazione di impegni ed obblighi".

10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della Domanda di sostegno, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.
In generale, non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della Domanda di sostegno;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5

anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);

- le spese per materiale di consumo;
- le spese per consulenze non ricomprese tra le spese generali;
- le spese per attività promozionali e di informazione;
- le spese per la produzione di brochure et similia;
- le spese per attività di divulgazione, per attività di sensibilizzazione e le spese per la partecipazione a fiere e sagre;
- le spese legali.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "**Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi"** del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si dovrà allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Il GAL Alto Salento 2020 annullerà le fatture tramite timbratura, escluse quelle elettroniche, "*al fine di prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari*"(paragrafo 3.17 Linee Guida delle Spese Ammissibili).

Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovrà essere riportato il CUP e la seguente scrittura *"Spesa di €……..dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19- Sottomisura 19.2 –SSL Gal Alto Salento 2020srl -Azione 3- Intervento 6.4.3.2- bando di cui alla delibera del CdA n…… del…….- domanda di sostegno n…..".*

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario, pena la non ammissibilità al sostegno degli stessi.
Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della domanda di sostegno, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.
Anche eventuali oneri fiscali e previdenziali (modello F24) devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'aliquota del contributo pubblico è pari al 50% della spesa ammessa.
La spesa massima ammissibile a contributo, per singolo progetto, è fissata in **€ 80.000,00**
Il contributo pubblico è erogato sotto forma di contributo in conto capitale per un importo massimo pari ad **€ 40.000,00.**
L'investimento minimo ammissibile a contributo, per singolo progetto, è fissato in **€ 25.000,00**.
Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore alla spesa massima ammissibile, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

l'intero progetto approvato, i cui interventi saranno tutti oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale, sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, dovranno provvedere:

- ✓ **alla costituzione e/o all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN** (www.sian.it), secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN;
- ✓ a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno, mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente bando.

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda di sostegno per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal capofila o rappresentante legale, mediante la compilazione del **modello 2.**

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione da parte del tecnico incaricato, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso.

Si precisa che modelli 1 e 2 dovranno essere inviati, entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN, alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it ed al GAL Alto Salento 2020 all'indirizzo info@galaltosalento2020.it.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando ed i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario.

Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Alto Salento 2020 s.r.l.: galaltosalento2020srl@pec.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 02/11/2021 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 17/12/2021 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a **"bando aperto – stop and go"** che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno, rilasciate nel portale SIAN ed inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per un'ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria ed alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galaltosalento2020.it , apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galaltosalento2020.it .

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del **22/12/2021** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).

Il plico chiuso, contenente la domanda completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente (nome, cognome, indirizzo, cap, comune, e-mail, PEC) e la seguente dicitura:

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Alto Salento 2020 s.r.l.
Azione 3 - Intervento 3.2–Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività).

Il plico dovrà essere indirizzato a: GAL Alto Salento 2020 s.r.l. - C.da Li Cuti sn - 72017 Ostuni(BR).

La **consegna** potrà avvenire a **mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato.** A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante apposta sul plico.

E', altresì, prevista la **consegna a mano** negli orari di apertura al pubblico degli uffici del GAL, **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00**. A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo, sia su supporto informatico.

Il GAL non assume, altresì, alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più documenti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di aiuto.

14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno, rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, pena l'irricevibilità della stessa, della seguente documentazione:

A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto richiedente il sostegno;
2. attestazione di invio telematico della DdS;

3. copia del fascicolo aziendale validato;
4. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, corredata dal relativo documento d'identità, resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, relativa al possesso dei requisiti, redatta secondo l'**allegato A**;
5. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, corredata dal relativo documento d'identità, resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, relativa agli impegni ed obblighi, redatta secondo l'**allegato B**;
6. autodichiarazione possesso indirizzo PEC, di cui all'**allegato B1;**
7. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità, di cui all'**allegato C**.
8. certificazione della condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg.(UE) n.702/2014, sottoscritta da professionista terzo abilitato incaricato della gestione contabile del soggetto proponente corredata dalle documentazioni ivi richiamate (**allegato C1, allegato C2**);
9. certificato generale del Casellario Giudiziale del richiedente il sostegno e di ciascun socio, in caso di società;
10. documento Unico di Regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.
11. attestazione Inps del numero di occupati o copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro da cui si evinca il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della DdS, ovvero, nel caso di impresa senza occupati, dichiarazione relativa all'assenza di personale dipendente, redatta secondo l'**allegato D**;
12. copia del certificato di iscrizione, in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso, nell'elenco regionale degli operatori agrituristici (EROA), in caso di agriturismo;
13. visura camerale di data non anteriore a 15 giorni dalla presentazione della DdS, rilasciata dalla CCIAA territorialmente competente, che indichi il codice ATECO posseduto;
14. visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare", di data non anteriore a 15 giorni dalla presentazione della DdS;
15. in caso di richiesta da parte di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approva il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno;
16. in caso di richiesta da parte di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo;
17. copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA;
18. curriculum vitae in formato europeo del soggetto richiedente sottoscritto ed autocertificato ai sensi degli art. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, dal quale si evincano titoli di studio e/o attestazioni e/o ulteriori esperienze professionali (ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione n.4);

B. DOCUMENTAZIONE PROBANTE IL POSSESSO DEI TITOLI DI PROPRIETÀ O POSSESSO E DEI TITOLI ABILITATIVI

1. copia del titolo di proprietà o di possesso (usufrutto, affitto e comodato, previsto solo nel caso di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) degli immobili oggetto

dell'intervento, nelle forme previste dalla legge ed i contratti di affitto regolarmente registrati, con data anteriore alla data di rilascio della domanda di sostegno; questi devono prevedere una durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR, ovvero 10 anni (8 anni +2 anni, questi ultimi previsti come necessari per concludere l'iter amministrativo/finanziario, dalla data di presentazione della DdS alla data di pagamento del saldo del contributo richiesto). Si precisa che, in caso di conduzione in affitto, il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.

2. autorizzazione (**allegato E**) alla realizzazione degli investimenti previsti ed all'assunzione degli eventuali impegni previsti, rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
3. autorizzazione, (**allegato F**) con firma del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà, apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;
4. titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata: autorizzazioni, permessi di costruire, CIL, CILA, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., necessari ad eseguire gli interventi oggetto della domanda, in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
5. in assenza di titoli abilitativi, asseverazione di un tecnico abilitato, redatta secondo **l'allegato G**, che attesti l'assenza di vincoli (di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, ecc.), che per la realizzazione dell'intervento non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi e che nulla osta alla immediata realizzazione dell'investimento;

C. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO

1. Piano di Sviluppo Aziendale/Business Plan, adeguatamente redatto secondo **l'allegato H**, con timbro e firma del tecnico incaricato e controfirmato dal richiedente;
2. certificato rilasciato dall'ufficio tecnico comunale competente o perizia asseverata di un tecnico abilitato con cui si attesti che l'immobile, sede dell'attività oggetto della domanda di sostegno risulti localizzato all'interno di aree tipizzate urbanisticamente come Zone A (Centro Storico) e tutelato ai sensi del D.lgs 42/2004, o rispondente alla tipologia "*edificio avente caratteristiche architettoniche e tecnico costruttive storiche, edificato ante 1967 con struttura muraria voltata in pietra*", ove pertinente, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione n. 1;
3. documentazione idonea a dimostrare che il bene immobile, oggetto di intervento, ricada all'interno di beni paesaggistici o ulteriori Contesti Paesaggistici, così come individuati dal PPTR (certificato di destinazione urbanistica), ove pertinente, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione n.2;
4. progetto di recupero e riqualificazione degli immobili, oggetto d'intervento, con livello di progettazione esecutivo, timbrato e firmato da tecnico abilitato, composto da:

a) **relazione tecnica descrittiva** che illustri almeno: situazione ex ante, obiettivi, localizzazione degli interventi, dettaglio degli interventi previsti. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l'acquisto di beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l'attività da svolgere. Idonea **documentazione fotografica** atta a dimostrare lo stato dei luoghi, **cronoprogramma** degli interventi, **quadro economico** riepilogativo di tutti gli interventi **a firma di un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;**

b) **elaborati grafici dell'intervento** (stato dei luoghi e di progetto), **inquadramento urbanistico**; **planimetrie, piante, sezioni e prospetti**; **mappa catastale**; **visura catastale** delle particelle interessate dagli interventi proposti, con **timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;**

c) **computo metrico estimativo** delle opere e elenco prezzi unitari, a firma di un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, (per opere edili ed affini - comprendono anche gli infissi, gli impianti elettrici, termo-idraulici, di condizionamento e climatizzazione, telefonici e telematici, di produzione di energia, strutture prefabbricate e amovibili e spese di sistemazione del suolo - i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS). Nel computo metrico estimativo dovranno essere indicati i codici di cui al prezziario a cui si fa riferimento con specifiche quantità dettagliate ed analitiche e suddiviso per singole categorie dei lavori con relativo riepilogo. Il computo metrico dovrà essere redatto in modo da consentire eventuali raffronti per le domande di variante e, soprattutto, costituire documento (in progress) che accompagna con raffronti immediatamente leggibili, la procedura di realizzazione delle opere, dalla domanda di sostegno a quella (eventuale) di SAL e a quella di saldo. Eventuali voci di spesa non contenute nel Prezziario Regionale dovranno fare riferimento a tre preventivi.

5. **layout della sede operativa** con linee ed impianti, arredi e attrezzature necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
6. **preventivi di spesa,** in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno **tre** ditte concorrenti, solo se aventi ad oggetto voci di spesa non comprese nel prezziario di riferimento. **L'eventuale preventivo corredato da relativa visura,** aggiornata alla data di presentazione della DdS, dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, PEC e indirizzo e-mail del fornitore.
   Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione.
   L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso la specifica funzionalità "Gestione preventivi per domanda di sostegno" disponibile sul portale SIAN; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.
7. **preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici**, forniti da almeno tre consulenti, redatti, in forma analitica e comparabili, su carta intestata e debitamente datati e firmati. Ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e

operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, PEC e indirizzo e-mail del consulente).

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso la specifica funzionalità "Gestione preventivi per domanda di sostegno" disponibile sul portale SIAN; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

8. check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno **(allegato I)**;
9. **relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi**, redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e, per i preventivi dei consulenti tecnici, solo dal richiedente;
10. **piano di gestione e funzionamento quinquennale,** a firma e timbro del tecnico incaricato e del richiedente, che descriva le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento, facendo riferimento ad un arco temporale di almeno cinque anni. Il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere, modalità di gestione e funzionamento dell'azienda, piano economico-finanziario (**allegato K**);
11. dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 relativa all'impegno di cui al punto a) del criterio di selezione n.5 del paragrafo 15 del bando, ove pertinente, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio;
12. dichiarazione asseverata del tecnico che attesti la tipologia di intervento da adottare finalizzato al risparmio idrico, ove pertinente, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto b) del criterio di selezione n.5 del paragrafo 15 del bando;
13. attestato di prestazione energetica (A.P.E.), ante e post intervento, redatta da un tecnico abilitato, ove pertinente, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto c) del criterio di selezione n.5 del paragrafo 15 del bando;
14. contratto di rete/accordo, debitamente sottoscritti, ove pertinenti, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto d) del criterio di selezione n.5 del paragrafo 15 del bando;
15. scheda di autovalutazione (**allegato L**);
16. elenco di tutta la documentazione allegata alla Domanda di sostegno, sottoscritto dal richiedente e dal tecnico incaricato.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo, sia su supporto informatico.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
1.Intervento riguardante immobili localizzati all'interno di aree tipizzate urbanisticamente come Zone A (Centro Storico), e tutelati ai sensi del D.lgs 42/2004, o rispondenti alla tipologia "*edificio avente caratteristiche architettoniche e tecnico*	20			20

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

costruttive storiche, edificato ante 1967 con struttura muraria voltata in pietra"				
2.Intervento riguardante beni immobili ricadenti all'interno di Beni Paesaggistici o Ulteriori Contesti Paesaggistici, così come individuati dal PPTR	10			10
3.Qualità progettuale del Piano Aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento)*	15	ottimo	1	15
		buono	0,5	7,5
		sufficiente	0,2	3
4.Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali del richiedente in relazione al Piano Aziendale proposto **	10	ottimo	1	10
		buono	0,5	5
		sufficiente	0,2	2
5.Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del Piano aziendale proposto ***	15	ottimo	1	15
		buono	0,5	7,5
		sufficiente	0,2	3
6.Età del soggetto richiedente (al momento della presentazione della Dds)****	15	≤40 anni	1	15
		> 40 anni	0	0
7.Soggetto proponente donna (al momento della presentazione della Dds)*****	15	≥ 50 %	1	15
		< 50 %	0	0
	100			

*

Il punteggio è **Ottimo** se:

- **a)** Il Piano Aziendale prevede la realizzazione di un progetto rispondente ad esigenze e bisogni chiaramente identificati, complementare e coerente con la strategia ed, in particolare, con le azioni previste nel PAL, e descrive un progetto con indicazione chiara e logica degli obiettivi, attività e risultati, evidenziando come le attività si collegano tra loro e consentono di raggiungere gli obiettivi e di originare i risultati attesi, rispetto alla tempistica prevista (**coerenza e fattibilità**);
- **b)** Il Piano Aziendale prevede un sistema di monitoraggio e valutazione chiaro e pratico, caratterizzato da elementi di verifica - oggettivi, quantitativi e misurabili- per la valutazione in itinere ed ex post **(monitoraggio);**
- **c)** Il Piano Aziendale descrive un progetto caratterizzato dalla presenza di soluzioni tecniche necessarie a favorire la fruibilità dei servizi ai diversamente abili;
- **d)** Il Piano Aziendale si basa su un'idea di business capace di garantire reddito (**sostenibilità economico-finanziaria**)

Il punteggio è **Buono** se **il** Piano Aziendale presenta almeno tre dei suindicati elementi.
Il punteggio è **Sufficiente** se Il Piano Aziendale presenta almeno due dei suindicati elementi.

**

Il punteggio è **Ottimo** se il soggetto richiedente possiede questi tre requisiti:

a) Laurea magistrale (o vecchio ordinamento) **o** triennale in Scienze turistiche/ Scienze dell'Alimentazione/ Scienze agrarie / Economia del turismo / Marketing e comunicazione ed equipollenti **ovvero** diploma di scuola media superiore di perito agrario / alberghiero / tecnico turistico / perito per il turismo ed equipollenti;

b) attestato di partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento sul turismo lento e/o accoglienza

turistica e/gastronomia locale e/o turismo sostenibile; c) esperienza nel settore turistico-ricettivo di almeno tre anni. Il punteggio è **Buono** se il soggetto richiedente possiede almeno due dei suindicati requisiti. Il punteggio è **Sufficiente** se il soggetto richiedente possiede almeno uno dei suindicati requisiti. Nel caso di società, la verifica sarà effettuata solo con riguardo al legale rappresentante.
*** Il punteggio è **Ottimo** se: a) il progetto è finalizzato all'ottenimento da parte della struttura ricettiva di certificazioni ambientali, quali ISO/EN, EMAS, ECOLABEL, CETS; (dimostrabile attraverso una dichiarazione d'impegno, resa ai sensi del DPR 445/00); b) il progetto prevede l'uso di dispositivi per il risparmio idrico (dimostrabile mediante attestazione asseverata del tecnico); c) il progetto prevede l'utilizzo di soluzioni tecnologiche innovative per il miglioramento della prestazione energetica (implementazione di almeno una classe energetica dell'immobile rispetto alla situazione ante intervento, dimostrabile attraverso Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.) ante e post intervento; d) il progetto si inserisce all'interno di reti turistiche (plurisettoriale e monosettoriale) o crea nuovi rapporti di collaborazione (dimostrabili attraverso contratti sottoscritti). *Rete plurisettoriale: rete costituita da imprese operanti in settori economici diversi (es.: ristorazione, commercio, agricoltura, servizi, ecc.)* *Rete monosettoriale: rete costituita da imprese operanti nello stesso settore (es. strutture ricettive).* Il punteggio **è Buono** se il progetto presenta almeno due dei suindicati requisiti. Il punteggio è **Sufficiente** se il progetto presenta almeno uno dei suindicati requisiti.
*****Nel caso del piano aziendale proposto da una società/impresa familiare/coniugale, la percentuale sarà calcolata sulla media d'età dei soci*
****** Nel caso di piano aziendale proposto da una società/impresa familiare/coniugale, la percentuale sarà calcolata sul numero complessivo dei soci*

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui il progetto raggiunga un punteggio minimo pari a 20 e presenti almeno uno dei requisiti relativi al grado innovazione dell'idea progettuale, di cui al criterio di selezione n.5 del paragrafo 15 del bando.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

A parità di importo, si applicherà il criterio dell'età, dando preferenza al richiedente più giovane.

Le domande che non presenteranno anche uno solo dei criteri di ammissibilità o che non conseguiranno il punteggio minimo stabilito dai Criteri di Selezione di attribuzione del punteggio non saranno collocate nella graduatoria e non saranno ammesse agli aiuti.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del RUP e sarà pubblicata sul sito www.galaltosalento2020.it.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico-amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della Dds e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conformi a quelle previste nel bando;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale, formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza sarà giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza sarà ritenuta irricevibile e non verrà sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data, a mezzo PEC, comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990, con indicazione delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.
Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n.809/2014- consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto. Essa sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.
L'istruttoria tecnico -amministrativa sarà eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarderà la verifica dei seguenti aspetti:

1) **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8 (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo**). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2) **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

3) **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4) **la veridicità delle dichiarazioni e applicazione dell'art.60 del Reg. (UE) n.1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista nei paragrafi precedenti del presente avviso sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art.6, lett.b), legge 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo, negativo.

In caso di esito positivo, la Commissione Tecnica di valutazione provvede ad attribuire all'istanza il relativo punteggio, nel rispetto dei criteri di selezione, ed a collocarla in graduatoria.
In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile e con preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90, si comunicano, a mezzo PEC, al richiedente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, così da consentire all'interessato di presentare osservazioni e/o controdeduzione e/o documenti idonei ad indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento, avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria delle DdS ammissibili e dell'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galaltosalento2020.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, la graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno che sarà disposta con apposito provvedimento di concessione del sostegno, inviato al beneficiario tramite PEC.

Entro **10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, a mezzo raccomandata A/R (farà fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mani, al seguente indirizzo: ***Gal Alto Salento 2020 SRL, C.da Li Cuti, 72017 OSTUNI (Br)*** o per PEC al seguente indirizzo di posta galaltosalento2020srl@pec.it.

Tutte le ulteriori comunicazioni da parte del GAL Alto Salento 2020 saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla

regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la comunicazione di conclusione del progetto e, contestualmente, la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o a mani.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito con Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Per ciascuna tipologia di sostegno, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le Domande di Pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Le richieste di erogazione dell'aiuto pubblico potranno essere presentate con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- N.1 DdP dell'Anticipo
- N.1 DdP di Acconto su stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- N.1 DdP del Saldo.

18.1 DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP dell'anticipo compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario, deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da:

a) garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto;
b) documento Unico di Regolarità contributiva (DURC);
c) autocertificazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato;
d) dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia**,** come per legge **(allegati M1,M2,M3).**

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.
La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.
L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo.
La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

18.2 DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL)

La domanda di pagamento (DdP) del sostegno, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), corrispondente ad intervento parzialmente eseguito, può essere richiesto una sola volta. Tale domanda, compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario, secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno, deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta. Il SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo concesso e non potrà superare il 90% dell'importo del sostegno totale concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.
Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.
Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
c) documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
d) visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare", aggiornato alla data di presentazione della DdP;
e) relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, e relativa documentazione fotografica degli investimenti realizzati, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
f) in caso di opere edili, computo metrico estimativo delle opere realizzate e rendicontate alla data della domanda di pagamento, che consenta (tramite il riepilogo per macrovoci e voci di spesa) un agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo. Il computo metrico per il SAL dovrà anche essere raffrontabile (voce per voce) con il computo metrico presentato in allegato alla domanda di sostegno o con quello approvato in eventuali richieste di variante;
g) dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori oggetto di domanda di SAL (**allegato N);**
h) quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese sostenute fino alla data della domanda di pagamento con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e del beneficiario;

i) documentazione contabile della spesa sostenuta: copia delle fatture e documenti di trasporto, ove richiamati in fattura, o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute, corredate dall'attestazione dei pagamenti effettuati (bonifico, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, Modello F24, ecc.), dalla copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dalla dichiarazione liberatoria sottoscritta e timbrata, su carta intestata della ditta fornitrice (**Allegato O**); sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovrà essere riportato il CUP e la seguente scrittura *"Spesa di €…….dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19- Sottomisura 19.2 –SSL Gal Alto Salento 2020srl -Azione 3- Intervento 6.4.3.2- bando di cui alla delibera del CdA n… del…….- domanda di sostegno n….."*;
j) autocertificazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato (in assenza di DdP d'anticipo);
k) dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia, come per legge (**allegati M1, M2, M3**), in assenza di DDP precedente;
l) copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
m) copia degli elaborati grafici degli interventi realizzati, ove pertinenti;
n) elenco inventario dei beni acquistati per i quali si presenta domanda di SAL (**allegato P**);
o) elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal richiedente e dal tecnico incaricato.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

18.3 DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno, nella forma di saldo, deve essere compilata in ogni sua parte e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.
Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione, qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a) copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
b) documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
c) documento di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
d) visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornato alla data di presentazione della DdP;
e) contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
f) relazione tecnica finale illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SALDO, con relativa documentazione fotografica degli investimenti realizzati;
g) in caso di opere edili, computo metrico finale, a firma del tecnico abilitato, che consenta (tramite l'elaborazione di macrovoci e voci di spesa) un agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate. Il computo metrico per il Saldo dovrà anche essere

raffrontabile (voce per voce) con il computo metrico presentato eventualmente per il SAL o per la variante o in allegato alla domanda di sostegno;

h) documentazione contabile della spesa sostenuta: copia delle fatture e documenti di trasporto, ove richiamati in fattura, o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute, corredate dall'attestazione dei pagamenti effettuati (bonifico, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, Modello F24, ecc.), dalla copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dalla dichiarazione liberatoria sottoscritta e timbrata, su carta intestata della ditta fornitrice (**Allegato O);**); sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovrà essere riportato il CUP e la seguente scrittura "*Spesa di €…….dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19- Sottomisura 19.2 –SSL Gal Alto Salento 2020srl -Azione 3- Intervento 6.4.3.2- bando di cui alla delibera del CdA n… del…..- domanda di sostegno n…..";*
i) copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
j) dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia, come per legge (**allegati M1, M2, M3**), in assenza di DDP precedente;
k) copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
l) certificato di agibilità, ove pertinente;
m) certificazione ambientale, ove pertinente;
n) attestato di prestazione energetica raggiunta, a firma del tecnico abilitato, ove pertinente;
o) layout finale della sede operativa con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
p) dichiarazione di regolare esecuzione delle opere, sottoscritta congiuntamente dal beneficiario finale e dal tecnico incaricato della direzione dei lavori, ove pertinente;
q) registro inventario beni ed attrezzature, oggetto di finanziamento, sottoscritto dal beneficiario, ove pertinente.
Il registro dovrà riportare tutti i beni strumentali mobili oggetto di contributo e, per ciascuno dei beni, dovrà indicare un numero progressivo di identificazione, il numero di serie o di matricola del bene (quello indicato da costruttore/fornitore) ed il numero della targhetta che è stata affissa in modo permanente sullo stesso bene; in tal senso si specifica che per beni strumentali mobili, ai fini della presente procedura, si intendono gli arredi, le attrezzature, i macchinari e gli impianti stand alone (ad es. caldaie, condizionatori a muro etc.);
r) copia delle autorizzazioni, necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata, rilasciate dagli enti preposti, qualora dovute;
s) elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal richiedente e dal tecnico incaricato.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

Il GAL potrà, inoltre, richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto informativo presentato con la domanda di sostegno;
- la verifica della regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;

- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di verificare la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto approvato e la conformità delle spese alla domanda di sostegno approvata, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, con personale tecnico qualificato, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.
Al termine di ogni sopralluogo sarà redatto un verbale di regolare esecuzione degli interventi, nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.
Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Alto Salento 2020 srl – C.da Li Cuti sn -72017 Ostuni (BR) - entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito in alcun modo proporre tale istanza per omessa lettura della PEC, qualora la notifica dell'atto avverso il quale si propone è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA AGLI IMPEGNI

Il beneficiario del sostegno - qualora in fase di realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, per motivi di forza maggiore, intenda trasferire la gestione dell'azienda ad altro soggetto - è tenuto congiuntamente al soggetto subentrante a presentare specifica istanza al GAL al fine di valutare e autorizzare il cambio di beneficiario. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità al sostegno del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.
Nel caso in cui, dopo la presentazione della domanda di sostegno, al richiedente/beneficiario (cedente) subentri un altro soggetto (cessionario), a seguito di cessione di azienda, come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno, a firma del cessionario, a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, accerterà il difetto dei requisiti, comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Recesso /rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Il recesso dagli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata in forma scritta dal Beneficiario al GAL Alto Salento 2020 s.r.l. – C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (BR). Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui la commissione di valutazione abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda, o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Se la rinuncia interviene prima dell'adozione del Provvedimento di concessione del contributo non è prevista nessuna penalizzazione o sanzione a carico del richiedente, che non viene inserito nella graduatoria. La rinuncia avvenuta dopo l'adozione del Provvedimento di concessione del contributo comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Sono varianti sostanziali dell'operazione finanziata i cambiamenti dei parametri che hanno reso l'operazione finanziabile o i cambiamenti migliorativi dell'operazione stessa.

Sono da considerarsi varianti sostanziali le seguenti tipologie:

1. variante progettuale (modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o della tipologia di opere approvate);
2. variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti;
3. variante per cambio beneficiario.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le linee guida sulla gestione procedurali delle varianti, non sono ammissibili varianti del progetto presentato che comportino:

- ✓ modifiche ai requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione;
- ✓ una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento;
- ✓ modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa;
- ✓ una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in posizione utile in graduatoria in esito alla variante e, comunque, alla condizione che non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo.

Le varianti possono essere proposte esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati e riconducibili alle seguenti fattispecie: condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza; cause di forza maggiore, come definite dall'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013; opportunità di natura tecnica.

Il beneficiario può richiedere una sola variante per tipologia e la relativa domanda può essere presentata esclusivamente tramite l'apposita funzionalità del portale SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL Alto Salento 2020, prima della esecuzione della variante. La richiesta, da presentarsi in plico chiuso, deve essere corredata della necessaria documentazione

illustrativa e tecnica (che sarà dettagliata per ciascuna ipotesi di variante dal GAL nella relativa Tabella di Raccordo) dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. I Computi Metrici, a partire da quello presentato in allegato alla domanda di sostegno, devono essere confrontabili in dettaglio voce per voce.
La variante può essere autorizzata a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.
Il Responsabile del Procedimento comunica al beneficiario l'esito del procedimento.
Il beneficiario che esegua le varianti preventivamente richieste, senza attendere l'autorizzazione del Responsabile del Procedimento, si assume il rischio che le spese sostenute non siano riconosciute a consuntivo, nel caso in cui la variante non sia autorizzata.
In caso di mancata autorizzazione della variante richiesta, ai fini della rendicontazione delle spese, rimane valido il progetto finanziato inizialmente.
La variante non può comportare una variazione della data di ultimazione dei lavori e non può, in nessun caso, essere concessa oltre 180 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori.
La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa variante.

Non sono, invece, considerate varianti al progetto originario, bensì **adattamenti tecnici**, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purchè contenute nel limite del 10% del totale della spesa ammessa a finanziamento. In tale fattispecie rientra anche il cambio di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria, oppure la modifica di attrezzature o macchinari rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali similari o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato.
Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi, da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo. In caso di cambio preventivo, il beneficiario è tenuto a produrre al GAL, in allegato alla pertinente domanda di pagamento di acconto/di saldo, la seguente documentazione:

- nuovo preventivo di spesa, conforme e confrontabile con quello originario;
- relazione tecnica giustificativa, redatta dal tecnico, che attesti la congruità dell'offerta e specifichi le motivazioni del cambio fornitore.

Non sono, in nessun caso, ammissibili revisioni/varianti al Piano di sviluppo Aziendale.

Proroghe
Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Sanzioni e revoche

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL Alto Salento 2020 procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite

check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.
Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande.
In aggiunta sono previsti Controlli in loco che verranno eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013, nonché del Reg. (UE) n.640/2014 che integra il Reg.(UE) n.1306/2013.
Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione del presente avviso, sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013, che, all'articolo 3, prevede un limite complessivo di aiuti "*de minimis*", concessi a una "impresa unica"(definita dall'articolo 2, comma 2 del Regolamento), non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Va precisato che si deve tener conto di tutti gli aiuti di cui si è beneficiato, sia di quelli percepiti ai sensi del Regolamento (UE) 1408/2013 "*de minimis*" agricolo, sia di quelli percepiti ai sensi del Regolamento (UE) 717/2014 "*de minimis*" pesca e sia quelli ottenuti ai sensi del Regolamento (UE) 360/2012 "*de minimis*" SIEG-Servizi di interesse economico generale. Va, altresì, evidenziato che, in caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo non eccedente tale massimale.
Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).
Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSL del GAL Alto Salento 2020 s.r.l. e dal relativo PAL 2014/2020, nonchè dalle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.
In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;

- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008.

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:
Articolo 2, comma 1:
"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384.
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario

non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:
"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono essere realizzate in conformità a quanto previsto nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia riportando, in particolare, l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale, quello regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.
Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo, inoltre, i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.
Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galaltosalento2020.it.
Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Alto Salento 2020 s.r.l. tel. **0831305055** ed al seguente indirizzo di posta elettronica info@galaltosalento2020.it.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore del Gal Alto Salento 2020, **Dott. Gianfranco Ciola.**
Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galaltosalento2020srl@pec.it.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali verranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Alto Salento 2020 s.r.l..

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi, l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A – Possesso dei requisiti

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa)

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società_____

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

(barrare le parti non pertinenti)

- di rientrare in una delle categorie indicate nel paragrafo 7 dell'Avviso;
- di essere un'impresa rientrante nella definizione di microimpresa o piccola impresa, ai sensi del Reg. (UE) 702/2014 Allegato 1, con sede legale ed operativa nel territorio del GAL Alto Salento 2020 e che realizzi gli investimenti nel territorio di operatività del GAL Alto Salento 2020;
- di essere iscritta nel registro delle imprese con codice ATECO 55.20.51 e/o 55.20.52;
- che l'intervento proposto prevede investimenti coerenti con gli obiettivi e le finalità del Bando;
- di non presentare più di una candidatura ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui all'Avviso in oggetto;
- che l'intervento proposto raggiunge il punteggio minimo di accesso pari a 20 punti;
- di presentare un investimento minimo pari ad € 25.000;
- avere la disponibilità giuridica dei beni oggetto dell'investimento;
- di possedere l'autorizzazione del proprietario/comproprietario, nel caso di realizzazione di interventi su immobili condotti in affitto, o del nudo proprietario, nel caso di usufrutto, o dell'autorità assegnante in caso di conduzione di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- di presentare un Business Plan, conforme all'allegato H, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
- di essere in possesso, al momento della presentazione della DdS, di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione dell'intervento;
- di presentare un progetto d'investimento caratterizzato dall'*innovatività* risultante dal piano di sviluppo aziendale;

- di presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'investimento per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;
- di rispettare le condizioni previste dalla normativa "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- di garantire la conformità rispetto a tutto quanto previsto nel Bando;
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica amministrazione, di cui all'art.9 comma 2, lette.d) D.Lgs. n. 231/01;
- di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e della comunità Europea (art.80 del d.lgs 50/2016);
- di essere in regola con la legislazione previdenziale;
- di non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non essere stato destinatario, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non dovere ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- di non essere stato destinatario di un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
- che la DdS presentata è corredata da tutta la pertinente documentazione prevista al paragrafo 14 del Bando.

_____

(luogo e data

Firma del Titolare / Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato B - <u>Dichiarazione di impegni ed obblighi</u>

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 – Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società_____

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

In caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate,

SI OBBLIGA A

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della Normativa Organismo Pagatore (OP) Agea, prima della presentazione della DdS e della redazione del Piano Aziendale;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
- comunicare al GAL eventuali variazioni relative al piano di investimento approvato, in conformità a quanto previsto dal bando;
- custodire in sicurezza la documentazione contabile relativa all'intervento per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

e SI IMPEGNA A

- attivare, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
- mantenere aggiornato il fascicolo aziendale;
- mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata della concessione;
- mantenere la localizzazione delle attività produttive;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati, per le medesime finalità per cui sono stati approvati, per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding);
- custodire in sicurezza e rendere disponibile agli uffici della Regione Puglia, della Commissione Europea, nonché ai tecnici incaricati, i documenti originali giustificativi di spesa dei costi ammessi a contributo e la documentazione dimostrativa delle attività svolte, per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti richiesti;
- aggiornare, in caso di variazioni, l'IBAN relativo al proprio conto corrente, indicato nel Fascicolo Aziendale;
- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria e controllo delle DdS e DdP;
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art.72 del Reg. (UE) n.130572013;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA o aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- acquisire le necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;

DICHIARA

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

di essere consapevole che:

- ✓ alla presentazione della DdS devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, *ecc*.);
- ✓ eventuali pagamenti, non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;

di essere a conoscenza:

- ✓ dei motivi di irricevibilità della DdS e dell'esito sfavorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 17 del Bando;
- ✓ delle procedure previste dal Bando in oggetto e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

infine, di:

- ✓ esonerare il GAL, gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ✓ autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy, il GAL, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

_____

(luogo e data)

Firma del Titolare / Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Allegato B1 - Dichiarazione possesso PEC

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il

___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____,

via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale
□ rappresentante legale della Società
con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

che l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC dell'impresa, come sopra riportata, è il seguente:

_____

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare / Legale rappresentante

_____

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato C – Dichiarazione "De Minimis"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ CONTRIBUTI DE MINIMIS
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____,prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, iscritta alla CCIAA _____, partita IVA_____ telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti *de minimis* della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012
- Regolamento n. 875/2007
- Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007

A)che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

B) che l'impresa rappresentata:

□ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente*, altre imprese

□ controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

_____

_____

□ è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

_____

_____

(*Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate)

C) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

□ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

□ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

D) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

□ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei soprelencati Regolamenti

oppure

□ ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Impresa beneficiaria[1]	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente[2]	Importo dell'aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo[3]
……	……	……	……	……	€ ……	€ ……
……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che, qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili dall'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la

[1] Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.
[2] Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps. Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)
[3] *Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione* originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

documentazione ne potrà dare comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

In caso di mendacio personale o fattuale è obbligo del responsabile del procedimento porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, salva ogni altra conseguenza prevista dalla legge.

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare/Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata, in forma singola o associata, a ricevere un aiuto in regime «de minimis» **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 – che attesti i requisiti di Micro o Piccola Impresa nonché l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti o richiesti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti conformemente alla modulistica allo scopo predisposta.

Per quanto riguarda i requisiti di Micro e Piccola Impresa si rimanda alla definizione di PMI del Reg.(UE) n. 651/2014 della Commissione.

Per quanto riguarda il tema del "de minimis" si specifica che il contributo di cui al presente avviso potrà essere concesso solo **se**, sommato ai contributi in "de minimis" già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se nella concessione fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica

Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti "de minimis" (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006, 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014) ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un'impresa la cui sede legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013
Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto/sostegno, a quale regolamento faccia riferimento.
Nel caso di **aiuti "de minimis" concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto/sostegno e da successiva comunicazione dell'amministrazione/soggetto concedente.
In relazione a ciascun aiuto/sostegno deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.
Qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2014 in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3 (8) del Reg.(UE) n.1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.
In questo caso la tabella andrà compilato inserendo anche il "de minimis" ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:
All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in "de minimis" nell'anno 2014 All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in "de minimis" nell'anno 2014.
Nell'anno 2015 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B).
Nell'anno 2015 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo "de minimis" di 70.000€.
L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€.
Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo "de minimis" nel 2016, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti "de minimis" pari a 170.000€.
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3 (9) del Reg. (UE) n. 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno

beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie "**trasferimento di un ramo d'azienda"** nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un'operazione di acquisizione, ove pertanto l'ammontare "de minimis" si trasferisce all'acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo "de minimis" rimane in capo a cedente. L'imputazione del "de minimis" in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall'amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche dell'amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se imputare al proprio "de minimis" l'acquisizione di un ramo d'azienda è il seguente: E' configurabile la cessione d'azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituendi l'azienda o il ramo d'azienda, qualora gli stessi conservino un residuo di organizzazione che ne dimostri l'attitudine, sia pure con la successiva integrazione del cessionario, all'esercizio dell'impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato "ex ante" all'esercizio dell'attività.

Il caso di "**affitto di ramo d'azienda**" non comporta nessun cambiamento circa l'imputazione del "de minimis" che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

Per quanto non espressamente richiamato in questo avviso, e specificatamente per la determinazione delle ULA, determinazione del fatturato annuo, e del totale di bilancio si devono applicare le disposizioni di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e relativa appendice.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato C1 - Dichiarazione relativa alla condizione di essere Impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000)

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società_____

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni previste nel Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE);
- di essere a conoscenza del Reg. (UE) n. 702/2014;
- di essere a conoscenza che l'avviso dell'intervento in oggetto è riservato ai beneficiari che per dimensione rientrano nella definizione di micro o piccola impresa;
- di avere i requisiti della categoria di:

☐ micro impresa ☐ piccola impresa;

Al fine della verifica dei parametri di cui sopra si riportano i seguenti dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda, se disponibile[1]:
Fatturato (Euro) _____
Occupati (ULA)[2] _____

[1] Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione

[2] Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Totale di bilancio (Euro) _____

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda:

☐ l'impresa è autonoma

☐ l'impresa presenta legami di associazione e/o

☐ l'impresa presenta legami di collegamento

Compagine sociale (*)

Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)	**Codice Fiscale**	**Quota detenuta %**

(*) Nel caso di società con un numero elevato di soci (superiore a 20) è possibile allegare copia del libro soci purché contenente o integrato con i dati richiesti nella tabella.

Imprese collegate (periodo di riferimento ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	**Occupati (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio**	**Quota detenuta %**

Imprese associate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	**Occupati (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio**	**Quota detenuta %**

_____lì _____

Timbro e Firma

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

ASSEVERAZIONE PROFESSIONISTA TERZO ABILITATO INCARICATO DELLA GESTIONE CONTABILE

Asseverazione, da parte professionista terzo incaricato contabilità identificato ai sensi dell'articolo 35 comma 3 del D. Lgs. n. 241/1997, resa ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. b) e comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 241/1997 e dall'art. 3 del D.M. n. 164/2009

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____, con studio in nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____, Email _____, PEC _____, iscritto nell'Albo degli _____ della Provincia di _____, al numero _____, nella sua qualità di PROFESSIONISTA TERZO ABILITATO INCARICATO DELLA GESTIONE CONTABILE della impresa _____ con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ , CUAA _____,

ASSEVERA

la corrispondenza dei dati esposti nel presente Allegato C1 con le risultanze ed i dati esposti nelle scritture contabili dell'impresa di cui sopra.

Avvertenze:

Consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e che tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese e producono gli effetti previsti dall'articolo 19, legge 241/1990 il quale al comma 6, dispone che: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni"

_____lì _____

Timbro e Firma Professionista terzo abilitato incaricato della gestione contabile

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Professionista

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato C2 - Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DIMENSIONE MICRO E PICCOLA IMPRESA
MODELLO PER IMPRESA COLLEGATA O ASSOCIATA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DE MINIMIS
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)

DA COMPILARE DA PARTE DI CIASCUNA IMPRESA COLLEGATA O ASSOCIATA ALL'IMPRESA RICHIEDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO UE 1407/2013

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società_____

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

PRESO ATTO
del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

DICHIARA
che l'impresa rappresentata, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti "de minimis" anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato l'impresa:

☐ non ha percepito aiuti pubblici in "de minimis"

oppure

☐ ha beneficiato dei seguenti aiuti "de minimis"

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

☐ ha richiesto aiuti pubblici in "de minimis" non ancora concessi a:

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data richiesta	Importo

Al fine della verifica dei parametri dimensionali si riportano i seguenti dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda, se disponibile[1]:
Fatturato (Euro) _____
Occupati (ULA)[2] _____
Totale di bilancio (Euro) _____

_____lì _____

Timbro e Firma

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

ASSEVERAZIONE PROFESSIONISTA TERZO ABILITATO INCARICATO DELLA GESTIONE CONTABILE

Asseverazione, da parte professionista terzo incaricato contabilità identificato ai sensi dell'articolo 35 comma 3 del D. Lgs. n. 241/1997

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____, con studio in nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____, Email _____, PEC _____, iscritto nell'Albo degli _____ della Provincia di _____, al numero _____, nella sua qualità di PROFESSIONISTA TERZO ABILITATO INCARICATO DELLA GESTIONE CONTABILE della impresa

_____

[1] Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione

[2] Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

_____ con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ , CUAA _____,

ASSEVERA

la corrispondenza dei dati esposti nel presente Allegato C2 con le risultanze ed i dati esposti nelle scritture contabili dell'impresa di cui sopra.

Avvertenze:
Consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e che tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese e producono gli effetti previsti dall'articolo 19, legge 241/1990 il quale al comma 6, dispone che: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni"

_____lì _____

Timbro e Firma Professionista terzo abilitato incaricato della gestione contabile

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Professionista

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato D - <u>Dichiarazione relativa all'assenza di personale dipendente</u>

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____,prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, iscritta alla CCIAA _____, partita IVA_____ telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

- che l'impresa non ha occupati e, pertanto, non può produrre Attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro.

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare/Legale rappresentante

_____

<u>Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante</u>

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato E - <u>Dichiarazione del proprietario dell'immobile di autorizzazione alla realizzazione dell'investimento</u>

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Il/La/i sottoscritto/a/i

1. Cognome_____Nome_____
   nato/a_____(prov)_____il_____
   C.F._____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____
   telefono _____ fax_____ e-mail_____ PEC_____

2. Cognome_____Nome_____
   nato/a_____(prov)_____il_____
   C.F._____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____
   telefono _____ fax_____ e-mail_____ PEC_____

3. ……

in qualità di proprietario/a/i dell'immobile oggetto dell'investimento

ai sensi degli art. 46 e 47 del Dd.P.R. 445/00, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA/DICHIARANO

di aver preso visione del Bando Azione 3 Intervento - 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

- di condividere l'investimento ed il Piano di Sviluppo Aziendale che il richiedente intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto al Foglio _____Particella _____Sub_____, di cui risulta comproprietario/nudo proprietario, giusto atto Rep_____ Racc. _____ del _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;
- di impegnarsi a non alienare, in tutto o in parte, o concedere in uso o ad altro titolo a terzi, l'immobile per un periodo di cinque anni ;
- di essere a conoscenza che:
  - il termine di cinque anni decorre dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione, prima di tale termine, preventivamente autorizzata dal GAL, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, il GAL provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sull' Bando Azione 3 Intervento - 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"
- realizzare, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di finanziamento, l'investimento ed il Piano di Sviluppo Aziendale, risultanti dalla documentazione allegata alla Domanda di Sostegno;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003

_____

(Luogo e data) Firma del/la/i proprietari

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del/la/i proprietari

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato F – <u>Autorizzazione del coniuge in regime di comunione dei beni alla realizzazione dell'intervento</u>

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Il/La sottoscritto/a

1. Cognome_____,Nome_____,
   nato/a_____,prov._____il_____,
   C.F._____, residente a _____, prov.
   _____, via _____,
   telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

in qualità di coniuge, in regime di comunione dei beni, del/la richiedente il finanziamento,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- ✓ di aver preso visione del Azione 3 Intervento - 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"del PAL 2014-2020 del GAL Alto Salento 2020 srl;
- ✓ di condividere l'investimento ed il Piano di Sviluppo Aziendale che il richiedente intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto al Foglio _____Particella _____Sub_____, di cui risulta comproprietario, giusto atto Rep_____ Racc. _____ del _____;
- ✓ di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;
- ✓ di impegnarsi a non alienare, in tutto o in parte, o concedere in uso o ad altro titolo a terzi, l'immobile per un periodo di cinque anni ;

di essere a conoscenza che

- ✓ il termine di cinque anni decorre dalla data della liquidazione del saldo finale;
- ✓ in caso di cessione, prima di tale termine, preventivamente autorizzata dal GAL, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- ✓ in caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
- ✓ in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, il GAL provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

AUTORIZZA

il richiedente a:

- ✓ presentare la Domanda di Sostegno a valere Azione 3 Intervento - 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"
- ✓ realizzare, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di finanziamento, l'investimento ed il Piano di Sviluppo Aziendale, risultanti dalla documentazione allegata alla Domanda di Sostegno;
- ✓ presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- ✓ riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, …….

Firma del coniuge

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del coniuge

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato G – Asseverazione di assenza di vincoli e di investimento che non necessita di titoli abilitativi

ASSEVERAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA INCARICATO

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____, con studio in nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____, Email _____, PEC _____, iscritto nell'Albo degli _____ della Provincia di _____, al numero _____, nella sua qualità di TECNICO PROGETTISTA INCARICATO della impresa _____ con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ , CUAA _____, relativamente all'intervento presentato, dall'impresa incaricante di cui sopra, ai sensi del Bando di cui in oggetto nell'ambito della DdS n. _____ del _____,

ASSEVERA

- che l'immobile oggetto d'intervento non è sottoposto ad alcun vincolo di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica etc....,
- che trattasi di investimento per il quale non è necessario acquisire alcun titolo abilitativo,
- che nulla osta alla immediata realizzazione dell'investimento.

Avvertenze:
Consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e che tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese e producono gli effetti previsti dall'articolo 19, legge 241/1990 il quale al comma 6, dispone che: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni"

_____lì _____

Timbro e Firma Tecnico Progettista Incaricato

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del tecnico progettista

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato H – Piano di sviluppo Aziendale/ Business Plan

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL –BANDO AZIONE 3 - INTERVENTO 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività) "

Il/La Sig./ra- Dott./ssa _____, _____, nato/a a _____, il _____, residente in _____. alla via _____, n° _____, CAP _____,CF: _____, P.IVA _____, TEL. _____, FAX _____, e-mail: _____, iscritto/a al n°_____, dell'Albo/Collegio _____, in qualità di tecnico incaricato del richiedente il finanziamento, Sig./ra_____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via_____,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

1) INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Nome		Cognome	
Data di nascita		Luogo di nascita	
Luogo di residenza		Indirizzo	

Dati relativi all'impresa

Forma Giuridica					
Codice Fiscale			P.IVA		
Iscrizione registro imprese			Codice ATECO		
PEC					
E-Mail					
Sede legale	Comune			Prov.	
	Indirizzo				
Sede operativa	Comune			Prov.	

	Indirizzo	

1.1 Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐ Impresa autonoma	☐ Impresa associata	☐ Impresa collegata

1.2 Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento[1] ……

Occupati (ULA)	☐ Fatturato (€)	☐ Totale di bilancio (€)

2. DATI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Oggetto dell'iniziativa		
Settore di Attività	Codice ATECO per il quale si richiede il sostegno	

Dati relativi all'immobile, sede dell'impresa

Ubicazione dell'immobile	Comune			Prov.			
	Indirizzo						
Tipo di disponibilità dell'immobile	☐ proprietà		☐ locazione		☐ usufrutto		
Dati catastali	Foglio		Mappale		Particella		Sub
Data di disponibilità effettiva dell'immobile	Dal…… al……						

ANTE-INTERVENTO

3) STATO ATTUALE DELL'IMPRESA

[1] I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o altre imposte indirette. **Il fatturato si verifica tramite la voce A1 del Conto Economico, mentre il totale del bilancio si verifica tramite il totale dell'attivo patrimoniale.** Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

3.1 Descrizione generale dell'impresa e della tipologia di attività svolta, settore di appartenenza, attività connesse a quella principale, dotazioni di macchinari/attrezzature/impianti

3.2 Tipologie di clienti a cui si rivolge l'impresa, dimensione e dislocazione del mercato di riferimento

3.3 Struttura organizzativa dell'impresa

3.4 Localizzazione dell'immobile all'interno del quale viene svolta l'attività di impresa

Descrivere la localizzazione e/o le caratteristiche dell'immobile (criterio di selezione 1-2)

3.5 Il capitale umano a disposizione

Descrivere sinteticamente le competenze possedute dal soggetto richiedente, evidenziando le più significative esperienze di studio e di lavoro nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale (criterio di selezione n.4)

3.6 Descrizione dei prodotti e servizi offerti e dei mezzi tecnologici utilizzati

Presentazione dettagliata dei servizi/prodotti offerti, indicando i clienti cui sono indirizzati. Descrizione dei canali di vendita, delle scelte promozionali utilizzate e l'eventuale adesione a regimi di qualità.
Indicazione di certificazioni di prodotto/processo/ambientali/energetiche già in possesso

3.7 Situazione economica dell'impresa

Descrivere la situazione economica di partenza dell'impresa: fatturato, utile ed eventuali ulteriori indicatori di redditività

POST-INTERVENTO

4) PROPOSTA PROGETTUALE

4.1 Punti di forza e debolezza. Esigenze e bisogni. Analisi dell'intervento

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

*Analisi del mercato potenziale. Illustrare i punti di forza e debolezza dell'attività e del settore di riferimento, le esigenze ed i bisogni, dimostrando la capacità del progetto di rispondere a tali esigenze e bisogni (**coerenza del progetto** criterio di selezione n.3a).*

4.2 Fattibilità, complementarietà e coerenza del progetto con la strategia e con le azioni previste nel PAL

*Descrivere, in maniera chiara, gli obiettivi, le attività ed i risultati del progetto, il collegamento tra le attività e la capacità delle stesse di raggiungere gli obiettivi ed originare i risultati attesi, nonché la complementarietà e coerenza del progetto con la strategia e le azioni del PAL (**coerenza e fattibilità** criterio di selezione n.3a)*

4.3 Sistema di monitoraggio

Descrivere il sistema di monitoraggio per la valutazione in itinere ed ex post del piano aziendale, al fine di dimostrare la qualità e sostenibilità della proposta progettuale (criterio di selezione n.3b).

4.4 Soluzioni tecniche necessarie a favorire la fruibilità dei servizi ai diversamente abili

(criterio di selezione n.3c)

4.5 Carattere innovativo dell'iniziativa proposta *(criterio di selezione n.5)*

Al fine dell'ammissibilità dell'intervento, nonchè dell'attribuzione del punteggio previsto dal bando (art. 15), definire il livello di innovatività dell'idea progettuale, tenendo conto dei requisiti (a-b-c-d) previsti dal criterio di selezione n.5.

4.6 Atti autorizzativi necessari per l'operatività dell'impresa

Elencare gli eventuali atti autorizzativi necessari per l'operatività dell'impresa e/o la vendita del bene/servizio che si intende offrire, con indicazione dei tempi necessari all'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni da parte di soggetti terzi.

Atti autorizzativi	**Ente rilascio**	**tempistica prevista per rilascio**

4.7 Capacità del progetto di creare occupazione

Unità lavorative dell'impresa esistente			
Tipologia di contratto		N. Unità Lavorative	

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento			
Tipologia di contratto		N. Unità Lavorative	

5) CONTO ECONOMICO

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta al fine di dimostrarne la sostenibilità economico-finanziaria (criterio di selezione n.3d)

5.1 Conto economico previsionale

	Ultimo bilancio consuntivo	Anno a regime
Voci		
Fatturato netto		
Rimanenze		
Altri ricavi		
Valore della produzione		
Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci		
Costi per servizi		
Costo per godimento beni di terzi		
Rimanenze		
Oneri diversi di gestione		
Costo per il personale		
Margine operativo lordo		
Ammortamenti e svalutazioni		
Accantonamenti per rischi ed oneri		
Risultato operativo		
Oneri diversi di gestione		
Oneri finanziari		
Altre spese		
Totale costi		
Risultato prima delle imposte		
Imposte sul reddito		
Utile/Perdita d'esercizio		
Rendimento investimento complessivo % *(utile/perdita di esercizio diviso il totale dell'investimento ovvero risorse proprie + contributo)*		
Utile /perdita di esercizio		
Risorse proprie		
Contributo		

5.2 Stato patrimoniale previsionale dell'impresa

	Ultimo bilancio consuntivo	Anno a regime
Attività		
Immobilizzazioni immateriali nette		

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Immobilizzazioni materiali nette		
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni		
Rimanenze finali		
Totale magazzino		
Crediti vs clienti		
Credito IVA		
Crediti non commerciali		
……altri crediti (dettagliare)		
Totale disponibilità liquide		
Totale attivo circolante		
Totale attivo		
Passività		
Capitale sociale		
Apporto in c/futuri aumenti di capitale sociale		
Riserve (specificare)		
Risultato esercizi precedenti		
Risultato esercizio		
…..altro (specificare)		
Patrimonio netto		
TFR		
Fondo rischi ed oneri		
Altri fondi (dettagliare)		
Totale fondi		
Debiti finanziari m/l termine (specificare)		
Totale debiti differiti		
Debiti IVA		
Debiti vs istituti previdenziali		
Altri debiti		
Debiti non commerciali		
Debiti vs fornitori per investimenti		
Debiti vs fornitori per costo del venduto		
Debiti vs fornitori altri (specificare)		
Totale debiti vs fornitori		
Banche c/c		
Banche altro (specificare)		
Totale banche a breve		
Totale debiti		
Totale passivo		

_____
(Luogo e data)

_____ _____
Firma e timbro del tecnico incaricato Firma del richiedente

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

-

per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE) PARTITA IVA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO

AZIONE : **Azione 3 : Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento**

INTERVENTO : **Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"**

Tipologia intervento:

Intervento:

Sottointervento:

Voci di spesa:

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :

b - Confronto tra preventivi

☐ b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza

☐ b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;

☐ b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Numero di TELEFONO differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Numero di FAX differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	E-MAIL / PEC differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Layout offerta differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente	
DENOMINAZIONE	si	no
DATA DI ISCRIZIONE	si	no
CODICE ATECO	si	no
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si	no
SOCI	si	no
ALTRO (descrivere)	si	no

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	positivo	negativo
OFFERTA n. 2	positivo	negativo
OFFERTA n. 3	positivo	negativo
OFFERTA n. 4	positivo	negativo

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati , ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa		
economicamente più vantaggiosa	si	in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :

- o *Completezza caratteristiche funzionali*
- o *Capacità di lavoro*
- o *Tempi di consegna*
- o *Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*
- o *Assistenza tecnica*
- o *Altro*

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI		NO	
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI		NO	

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata			
		Imponibile	**IVA**				
OFFERTA n. 1				SI		NO	
OFFERTA n. 2				SI		NO	
OFFERTA n. 3				SI		NO	
OFFERTA n. 4				SI		NO	

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Legale Rappresentante

Codice fiscale

data

Firma

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato K

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3- Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Nella tabella che segue viene proposto un modello contenente gli elementi essenziali che il proponente deve seguire nella redazione del piano.

Ambito di analisi	**Contenuti**
Obiettivi da raggiungere	- *Descrizione degli elementi caratterizzanti l'attività, oggetto di finanziamento, valutazione delle esigenze e definizione degli obiettivi che si intendono perseguire*
Modalità di gestione e funzionamento dell'azienda	- *Descrizione del soggetto gestore* - *Descrizione delle modalità di gestione per un arco temporale di almeno 5 anni* - *Descrizione dell'attività di comunicazione e promozione prevista per un arco temporale di almeno 5 anni*
Piano economico	*Piano economico per un arco temporale di almeno 5 anni*

Nella tabella che segue viene proposto un modello di Piano economico.

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	
Entrate						
Tariffe (prezzi, biglietti)						
Affitti/ Canoni di gestione						
Merchandising						
Altre entrate						
A. Totale entrate						
Uscite						
Utenze (luce, riscald., pulizie)						
Personale						
Manutenzioni ordinarie						
Manutenzioni straordinarie						
Assicurazioni						
Altre uscite						
B. Totale uscite						
C. Entrate nette (A-B)						

_____
(Luogo e data)

_____ _____
Firma e timbro del tecnico incaricato Firma del richiedente

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato L – Scheda di autovalutazione

AUTOVALUTAZIONE DEI REQUISITI

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società_____

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

PRESO ATTO CHE

ai fini dell'ammissibilità al sostegno del richiedente, è necessario il raggiungimento da parte della stessa del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione, pari a 14, ma tenuto anche conto che l'autovalutazione non è vincolante al fine della definitiva graduatoria, in quanto la commissione tecnica potrebbe attribuire punteggi minori,

DICHIARA

la propria autovalutazione dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione del bando di cui in oggetto, come di seguito riportata:

Descrizione criterio	*Crociare quelli di interesse*	Punteggio
1.Intervento riguardante immobili localizzati all'interno di aree tipizzate urbanisticamente come Zone A (Centro Storico), e tutelati ai sensi del D.lgs 42/2004, o rispondenti alla tipologia "*edificio avente caratteristiche architettoniche e tecnico costruttive storiche, edificato ante 1967 con struttura muraria voltata in pietra*"		
2. Intervento riguardante beni immobili ricadenti all'interno di Beni Paesaggistici o Ulteriori Contesti Paesaggistici, così come individuati dal PPTR		

3. Qualità progettuale del Piano Aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento)		
4. Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali del richiedente in relazione al Piano Aziendale proposto		
5. Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del Piano aziendale proposto		
6.Età del soggetto richiedente		
7.Soggetto proponente donna		
TOTALE PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE		

Ed inoltre, a tal fine,

DICHIARA

per il criterio 1

□ che l'immobile, oggetto d'intervento, risulta localizzato all'interno di aree tipizzate urbanisticamente come Zone A (Centro Storico) e tutelato ai sensi del D.lgs 42/2004,

- Immobile

Sito in _____indirizzo_____Area_____
Ed individuabile catastalmente al foglio _____P.lla _____ Sub _____(ove pertinente)
Tipologia di tutela prevista ed estremi identificativi:
_____

□ che l'immobile, oggetto d'intervento, risulta rispondente alla tipologia "*edificio avente caratteristiche architettoniche e tecnico costruttive storiche, edificato ante 1967 con struttura muraria voltata in pietra*"
Descrivere le caratteristiche dell'immobile _____

(allegare copia del certificato rilasciato dall'ufficio tecnico comunale competente e/o dichiarazione di interesse rilasciata dall'autorità competente o perizia asseverata di un tecnico abilitato, attestante i requisiti di cui sopra)

per il criterio 2

□ che l'intervento riguarda beni immobili ricadenti all'interno di Beni Paesaggistici o Ulteriori Contesti Paesaggistici, così come individuati dal PPTR;

- Immobile _____

Sito in _____indirizzo_____
Ed individuabile catastalmente al foglio _____P.lla _____ Sub _____(ove pertinente)

Tipologia di tutela prevista ed estremi identificativi:
_____

(Allegare certificato di destinazione urbanistica o altra documentazione comprovante il requisito di cui sopra)

per il criterio 3

□ Qualità progettuale del Piano Aziendale

Specificare gli elementi che giustificano il punteggio sopra attribuito:

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

per il criterio 4

□ Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali del richiedente in relazione al Piano Aziendale proposto

Specificare i requisiti che giustificano il punteggio sopra attribuito:

per il criterio 5

□ Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del Piano aziendale proposto

Specificare gli elementi innovativi **(condizione di ammissibilità)** che giustificano il punteggio sopra attribuito:

per il criterio 6

□ Età del soggetto richiedente

Specificare l'età del soggetto richiedente che giustifica il punteggio sopra attribuito:

per il criterio 7

□ Soggetto proponente donna

Specificare il sesso del soggetto richiedente che giustifica il punteggio sopra attribuito:

DICHIARA INOLTRE

- ✓ che tutti i documenti allegati sono copia conforme all'originale;
- ✓ di essere consapevole che, in assenza della documentazione prevista nella presente dichiarazione e di quella che dovesse essere eventualmente richiesta dal GAL a verifica di quanto dichiarato, non sarà possibile attribuire il relativo punteggio richiesto.

_____
(luogo e data)

_____
(Firma del dichiarante)

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Informazione antimafia
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____ via/piazza _____n._____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 83, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(*) Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

Informazione antimafia
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Compilare in formato word o a stampatello

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____via/piazza_____n._____

Codice Fiscale_____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante(*)

.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt__

nat__ a il

residente a Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.
N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

*__Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011__: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".
N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.
Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

Allegato N

Allegato al Computo metrico DDP SAL

DICHIARAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2 – GAL ALTO SALENTO 2020 SRL	
Intervento:	6.4.3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"
Beneficiario:	**Ditta**, Sede legale, Cod. Fisc., P.Iva
Attività realizzata	
CUAA:	
DDS n.:	
Sito di intervento:	

I sottoscritti

- Nome_____, cognome_____, nato a_____, il_____, e residente a_____, in via_____, cap_____, cod. fisc._____, in qualità di beneficiario come sopra riportato,

- Nome_____, cognome_____, nato a_____, il_____, e residente a_____, in via_____, cap_____, cod. fisc._____, iscritto all'Albo_____, al num._____, in qualità di direttore dei lavori relativi all'intervento sopra riportato,

consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, con riferimento alla realizzazione dei lavori, delle opere e delle forniture relative all'intervento come sopra specificato,

DICHIARANO

- che per l'intervento i lavori sono stati avviati il _____
- che per l'intervento, alla data odierna, sono stati eseguiti lavori che presentano un SAL "Stato di Avanzamento Lavori" pari al _____
- che l'intervento sarà ultimato entro il periodo previsto dal decreto di concessione n° _____ del _____ e dalle eventuali successive proroghe concesse;

- che i lavori, le opere e le forniture sono stati eseguiti secondo il progetto e le varianti approvate per un importo pari a € _____;
- che i lavori, le opere e le forniture sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri;
- che i lavori, le opere e le forniture relativi alle parti non più ispezionabili e/o di difficile ispezione, sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri, sono regolarmente contabilizzati e sono, per gli effetti dell'art. 1667 del codice civile, esenti da difformità o vizi;
- che le notazioni contabili corrispondono, per dimensioni, forma, quantità e qualità dei materiali, allo stato di fatto delle opere.

_____ lì, ___/___/_____

Il Beneficiario
.....

Il Direttore dei Lavori
.....

Allegati:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del beneficiario
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del direttore dei lavori

Allegato O – Dichiarazione quietanza liberatoria

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL FORNITORE

SU CARTA INTESTATA

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[1] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute:

num. doc.	data doc.	imponibile	iva	totale	data pag. [2]	modalità[2,3]

☐ non sono state emesse note di credito, ovvero
☐ sono state emesse le seguenti note di credito:

n.ro nota credito	data nota credito	imponibile	iva	totale

☐ che le fatture, al netto delle eventuali note di credito, sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;
☐ che i beni oggetto delle fatture suindicate sono nuove di fabbrica.

_____
Luogo - data

_____
Firma del fornitore

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Fornitore

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
[2] Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
[3] Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

Allegato P - Elenco inventario

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19.2
GAL ALTO SALENTO 2020 SRL

Intervento:	6.4.3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"
Beneficiario:	Denominazione Ditta, sede,
CUAA:	
Codice ATECO	
Partita Iva	
CUP	
DDS n.:	

Elenco Beni Strumentali Mobili

Progressivo elenco	**Descrizione bene comprensivo di matricola**	**Fattura**	**n. targhetta**
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
…			

DICHIARAZIONE

Io sottoscritto

- Nome_____, cognome_____, nato a_____, il_____, e residente a_____, in via_____, cap_____, cod. fisc._____, in qualità di beneficiario come sopra riportato,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, con riferimento alle forniture di beni mobili relativi all'intervento come sopra identificati,

DICHIARO

Che i beni presenti nell'elenco, di cui si è acquisita la piena disponibilità giuridica,:

- **non hanno beneficiato di altri finanziamenti;**
- **sono perfettamente funzionanti;**
- **sono stati acquistati esclusivamente per l'attività oggetto di finanziamento e con un vincolo di destinazione avente una durata minima di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;**
- **non sono beni usati ma nuovi;**
- **non sono stati acquistati in data antecedente alla presentazione della Domanda di Sostegno;**
- **rispettano quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e, pertanto, trattasi di beni di durata non inferiore a 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo.**

Il beneficiario

_____

Il presente modello

- dovrà essere sottoscritto dal beneficiario finale,
- dovrà riportare tutti i beni strumentali mobili oggetto di contributo,
- dovrà riportare per ciascuno dei beni sopracitati un numero progressivo di identificazione,
- dovrà riportare per ciascuno dei beni sopracitati la fattura di riferimento, il numero di serie o di matricola del bene (quello indicato da costruttore/fornitore) ed il numero della targhetta che è stata affissa sullo stesso bene;
- dovrà contenere tutti i beni strumentali mobili. Ai fini della presente procedura, si intendono gli arredi, le attrezzature, i macchinari e gli impianti stand alone (ad es. caldaie, condizionatori a muro etc.)

Si precisa che su ciascun bene strumentale mobile relativo all'investimento finanziato (arredi, attrezzature, macchinari, automezzi, ecc) dovrà essere riportata una targhetta indelebile contenente un numero identificativo univoco e i riferimenti all'intervento (Denominazione e CUAA beneficiario, N. DDS e Codice Intervento) come modello etichetta allegato.
Il presente documento dovrà riportare l'elenco di tutti i beni mobili relativi all'investimento con l'indicazione del numero identificativo della/e targhetta/e di riferimento. I beni omogenei potranno essere raggruppati nella stessa voce di descrizione.

Al presente modello, con la domanda di pagamento a "SALDO", dovrà essere allegata la copia del "Registro dei beni ammortizzabili".

Modello di etichetta

Num. Targhetta: 1	Progress. elenco: 01	Num. Targhetta: 2	Progress. elenco: 02
PSR Puglia 2014/2020	Benefic.:	PSR Puglia 2014/2020	Benefic.:
GAL Alto Salento 2020 srl	Comune di interv.:	GAL Alto Salento 2020 srl	Comune di interv.:
Intervento: 6.4.3.2	Denom. int:	Intervento: 6.4.3.2	Denom. int:
CUP:	DDS num.:	CUP:	DDS num.:
CUAA:	P.IVA:	CUAA:	P.IVA:

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Modello 1

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 – Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Delega alla compilazione – stampa - rilascio della DdS sul portale SIAN. Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il __/__/_____, residente in _____ Via _____ n° _____
CAP_____CF: _____, P.IVA: _____ CUAA: _____, Email _____, PEC _____, nella propria qualità di:

- ○ Titolare di impresa individuale
- ○ Amministratore / Legale Rappresentante della _____
- ○

DELEGA

Il sig. _____nato a _____ il __/__/_____, residente in _____Via _____ n° _____
CAP_____ CF: _____Iscritto al N° _____
dell'Albo/collegio_____, Email _____, PEC _____,

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della DdS, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di aiuto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03.

_____lì _____

In fede

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Modello 2

Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile Utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica*)

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 – Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email:
_____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

□ **l'AUTORIZZAZIONE ([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

□ **l'ABILITAZIONE ([2])** alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'Azione 3 – Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Bando di riferimento: Bando Azione 3 – Intervento 3.2– GAL Alto Salento 2020 srl

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: **n.cava@regione.puglia.it** e al GAL a mezzo mail a **info@galaltosalento2020.it .**

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Azione 3 – Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile". La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: **n.cava@regione.puglia.it** e al GAL a mezzo mail a **info@galaltosalento2020.it .**

N.	DITTE RICHIEDENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDS	
	COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	C.U.A.A.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 01/4.3 DEL 18/10/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"–SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA".

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 12/06/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 4 "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" - Interventi 4.3 – "Benessere e accoglienza in Gravina", autorizzando il RAF agli adempimenti consequenziali;
- in data 16/12/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto della versione definitiva del bando pubblico relativo all'azione 4 "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" - Interventi 4.3 – "Benessere e accoglienza in Gravina",
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine approvato dall'assemblea dei soci in data 27 luglio 2020 ha previsto tra le funzioni del RAF anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2, previsti dall'Avviso pubblicato sul BURP n. 119 del 16/09/2021, stabilito alle ore 23:59 del giorno 18/10/2021;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 25/10/2021;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 02/11/2021;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute a mezzo pec e telefonicamente al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga dell'avviso pubblico come di

seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 23:59 del giorno 08/11/2021;*
  di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 23.59 del giorno 15/11/2021;
  di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 13:00 del giorno 22/11/2021;

- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 119 del 16/09/2021;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

GAL MERIDAUNIA

Graduatorie domande di sostegno ammissibili relative all' avviso pubblico - Intervento 1.2.1 "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive" ripubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021.

AVVISO PUBBLICO "Fondo F.E.A.S.R - Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 - Piano di Azione Locale "MONTI DAUNI",", Intervento 1.2.1 "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive" ripubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021

approvata nel Consiglio di Amministrazione del 15/10/2021 verbale n. 241

Graduatoria Domande di Sostegno ammissibili

N. Ord.	Plico N.	Cognome e nome /Ragione sociale	Intervento previsto nel Comune di:	Somma max indicata dal richiedente €	Spesa totale ammissibile €	Spesa ammissibile a carico GAL €	Punteggio assegnato	FINANZIABILE €
1.	13	DOTO LUCIO	DELICETO (FG)	45.200,14	45.159,64	22.579,82	63	22.579,82
2.	16	MONACO GIOVANNA	VOLTURARA APPULA (FG)	100.000,00	100.000,00	50.000,00	63	50.000,00
3.	15	PINTO MARCO	BICCARI (FG)	120.068,92	120.068,92	60.034,46	60	60.034,46
4.	7	GIALLELLA RAIMONDO	PIETRAMONTE-CORVINO (FG)	130.000,00	130.000,00	65.000,00	58	65.000,00
5.	6	ROSSI STEFANIA	ROSETO VALFORTORE (FG)	44.681,65	44.681,65	22.340,82	55	22.340,82
6.	17	CAVALLO GIORGIA	CANDELA (FG)	72.249,83	72.249,83	36.124,91	55	36.124,91
7.	10	CASA VACANZE SANBASILIO MAGNO di SAVINO GIOVANNA	TROIA (FG)	99.999,02	99.999,02	49.999,51	55	49.999,51
8.	5	DI MUNNO ANGELO	ROSETO VALFORTORE (FG)	99.999,39	99.999,39	49.999,69	55	49.999,69
9.	18	IPPOLITO TEA	CANDELA (FG)	100.000,00	100.000,00	50.000,00	55	50.000,00
10.	19	DE LUCA GIUSEP-PE	BICCARI (FG)	307.691,70	299.744,72	149.872,36	53	149.872,36
11.	9	GIANNELLI RAFFAELE	TROIA (FG)	52.853,01	52.853,01	26.426,50	50	26.426,50
12.	14	PEPE VIRGINIA PIA	ALBERONA (FG)	187.500,00	186.622,50	93.311,25	50	93.311,25
13.	11	DI LORETO GIULIA	ASCOLI SATRIANO (FG)	99.923,09	99.464,09	49.732,04	48	49.732,04
14.	2	MAZZARELLA RAFFAELE	DELICETO (FG)	182.713,89	168.620,10	84.310,05	43	84.310,05

15.	8	MARSEGLIA MICHELA	BOVINO (FG)	70.691,64	69.992,15	34.996,07	40	34.996,07
16.	4	DEL COLLE CARMINE	SAN MARCO LA CATOLA (FG)	149.983,24	149.983,24	74.991,62	38	74.991,62
TOTALI						919.719,10		919.719,10

Domande di sostegno <u>non ammissibili:</u>

Plico N.	**Cognome e nome /Ragione sociale**	**ESITO**
1	CIANFANO SELENA	RINUNCIA
3	PALAZZO GERARDO	NON AMMISSIBILE
20	CACCAVO FRANCESCO	NON AMMISSIBILE
21	AZIENDA AGRICOLA PERRELLA LUCIA AGNESE	NON AMMISSIBILE
22	LATTARULO PASQUALE	NON AMMISSIBILE
23	MARRESE ALFONSO	NON AMMISSIBILE

Bovino, 18 ottobre 2021

Il RUP

Daniele Borrelli

GAL MURGIA PIU'

Avviso pubblico per la formazione di un elenco di esperti tecnici qualificati per l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento PSR Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 GAL Murgia Più, a norma dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020 "Decreto semplificazione" di conversione del D. Lgs. 76/2020

CUP: B62F17000810009

Approvato dal CdA del 01/10/2021.

P.S.R PUGLIA 2014/2020
FONDO FEASR MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.4 "SOSTEGNO AI COSTI DI GESTIONE"

Avviso pubblico per la formazione di un elenco di esperti tecnici qualificati per l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento PSR Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 GAL MurgiaPiù, a norma dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020 "Decreto semplificazione" di conversione del D. Lgs. 76/2020

CUP: B62F17000810009
Approvato dal CdA del 01/10/2021

GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIÙ S. C. A R. L.
Via Achille Grandi, 2 Tel. +39 0883684155
76014 Spinazzola (BT) www.galmurgiapiu.eu
P. IVA 08006670726 info@galmurgiapiu.eu
galmurgiapiu@pec.it

Avviso pubblico per la formazione di un elenco di esperti tecnici qualificati per l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento PSR Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 GAL MurgiaPiù, a norma dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020 "Decreto semplificazione" di conversione del D. Lgs. 76/2020

Finanziato con risorse PSR PUGLIA 2014/2020 sottomisura 19.4 – CUP **B62F17000810009**

INDICE

1. OGGETTO, FINALITÀ E BASE GIURIDICA 3
2. NATURA DEL SERVIZIO 6
3. SOGGETTI AMMESSI ALL'ISCRIZIONE 8
4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 9
5. CAUSE DI ESCLUSIONE E CANCELLAZIONE 9
6. VALIDITÀ DELL'ELENCO 9
7. VERIFICHE SUL POSSESSO DEI REQUISITI 10
8. CONFLITTI DI INTERESSE 10
9. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO 10
10. CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO 10
11. RICORSI 11
12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 11
13. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 11

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

1. OGGETTO, FINALITÀ E BASE GIURIDICA

La società consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. (di seguito "GAL") con il presente avviso pubblico, a norma dell'art.1 c.2 lett. a) della L. 120/2020 "Decreto Semplificazione" di conversione del D.lgs. 76/2020, intende costituire un elenco di Esperti Tecnici qualificati per l'istruttoria tecnica ed amministrativa delle domande di sostegno, delle domande di pagamento di SAL e di saldo e delle richieste di autorizzazione di variante per progetti afferenti al PSR Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Murgia Più.

A tal riguardo richiamati:

Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303 ss.mm.ii**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sulFondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE)n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;

- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegnoallo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e

ss.mm.ii;

- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categoriedi aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679Normativa nazionale**
- **Decreto legislativo 196/2003 e Regolamento (UE) Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n.679/2016**
- **Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U.n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "**Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codicedell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, Conferenza Stato-regioni del 5 novembre 2020 e come approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014;
- **D. Lgs. n.50/2016** e ss.mm.ii. cd.: "Codice degli appalti" e relative linee guida interpretative predisposte dall'ANAC;
- **Legge 120/2020** di conversione del D. Lgs 76/2020 di seguito denominato "Decreto Semplificazione" prevede all'art. 1 c.2 lettera a) uno specifico riferimento all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria nel rispetto del principio di

rotazione degli incarichi;

- **Linee Guida** attuative del nuovo Codice degli Appalti-adottate ex art. 213, comma 2, del Codice, che demanda all'ANAC, ex art. 36 c.7 del Codice, forniscono indicazioni, nell'ottica di perseguire gli obiettivi di semplificazione e standardizzazione delle procedure, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa, apertura della concorrenza, garanzia dell'affidabilità degli esecutori, riduzione del contenzioso.

Normativa regionale

- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802** Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019**;**

- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";

- **Strategia di Sviluppo Locale del GAL MURGIA PIU' 2014/2020** e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";

- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIU' s. c. a r. l.** sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020** di approvazione di linee guida sulla gestione procedurale delle varianti nell'ambito della sottomisura 19.2;

- **Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 54 del 03/02/2021 e n. 171** del 31/03/2021 recanti disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa**;**

- **Determinazione del Direttore tecnico del GAL Murgia Più n. 14 del 29/03/2021**, con cui si forniscono precisazioni circa le modalità e i termini di presentazione della richiesta di autorizzazione di variante, e si dettaglia la documentazione da produrre, relativamente agli interventi previsti dalla Strategia di Sviluppo Locale del GAL Murgia Più;

- **Regolamento di funzionamento interno del Gruppo di Azione Locale Murgia Più,** e in particolare il Titolo VIII – acquisizione di forniture, lavori e servizi;

Considerato che

- il Gruppo di Azione Locale Murgia Più, a seguito di istruttoria di merito della Regione Puglia, è stato ufficialmente selezionato in quanto beneficiario della sottomisura 19.4 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 con Decreto di Concessione n. 030/7947 del 24 maggio 2018 relativamente alla domanda di sostegno n. 84250021866;
- il Gruppo di Azione Locale Murgia Più intende dotarsi di un apposito elenco di Esperti Tecnici qualificati per l'istruttoria delle domande di sostegno Sottomisura 19.2 GAL Murgia Più PSR PUGLIA 2014-2020 a cui aggiudicare, attraverso affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, il servizio in oggetto;
- sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Murgia Più nella seduta del 01 ottobre 2021 e attuato con determinazione del F.F. del Direttore tecnico n. 49 del 12/10/2021, si intende raccogliere candidature da parte di operatori economici (Esperti Tecnici) in possesso di adeguate qualifiche e competenze;

AVVISA

che al fine di consentire il rispetto dei principi previsti dalla L.120/2020 e dall'art. 36 c.2 del Codice Appalti (D.Lgs 50/2016), intende dotarsi di apposito elenco di Esperti Tecnici qualificati per l'istruttoria delle domande di sostegno afferenti alla Sottomisura 19.2 – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Murgia Più - PSR Puglia 2014-2020.

2. NATURA DEL SERVIZIO

Nel dettaglio, le attività riguarderanno:

a) La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consistente nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa riguarda i seguenti aspetti:
   - verifica di ricevibilità;
   - l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità;
   - la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dagli Avvisi pubblici (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo), verifica della completezza e conformità della documentazione trasmessa (es. presenza di timbri e firme dove richiesti);
   - la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
   - l'ammissibilità degli interventi proposti, in coerenza con gli interventi ammissibili dall'Avviso pubblico e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica; esame della corrispondenza delle spese previste dal progetto alle tipologie di costi ammissibili dettagliati nell'Avviso Pubblico; valutazione della imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza delle spese proposte;

- la determinazione della spesa ammissibile;
- la predisposizione e sottoscrizione di verbali e check list di istruttoria;
- il supporto alla definizione di eventuale ricorso gerarchico o giurisdizionale;
- implementazione dell'istruttoria sul sistema informatico SIAN.

b) Istruttoria tecnico amministrativa delle domande di pagamento (stato di avanzamento lavori e saldo) che riguarderà i seguenti aspetti:

- verifica di ricevibilità;
- la verifica della conformità dell'intervento realizzato, con l'operazione per la quale è stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- il controllo in loco (almeno uno in corrispondenza della domanda di pagamento domanda di pagamento per saldo), da effettuarsi presso la sede degli interventi ammessi a finanziamento nel territorio dei comuni afferenti all'area del GAL, al fine di verificare la corrispondenza dell'intervento realizzato a quanto ammesso a seguito dell'approvazione della domanda di sostegno ed a quanto rendicontato;
- la determinazione della spesa ammissibile;
- la predisposizione e sottoscrizione di verbali e check list di istruttoria;
- il supporto alla definizione di eventuale ricorso gerarchico o giurisdizionale;
- implementazione dell'istruttoria sul sistema informatico SIAN.

c) Istruttoria tecnico amministrativa delle richieste di variante relative alle domande di sostegno ammesse a finanziamento, redazione del verbale di istruttoria e specifiche check list, nonché l'implementazione dell'istruttoria sul portale SIAN.

Il Gruppo di Azione Locale Murgia Più si riserva la facoltà di affiancare ai professionisti individuati attraverso il presente avviso, per l'espletamento delle sopracitate attività, personale interno della società.

Eventuali istanze di riesame o attività di supporto alla definizione di ricorsi gerarchici e giurisdizionali delle stesse pratiche saranno espletate senza alcun onere aggiuntivo per il Gruppo di Azione Locale Murgia Più. Le attività istruttorie saranno svolte in forma collegiale o individuale sulla base degli incarichi che saranno comunicati, di volta in volta, dal Direttore tecnico, per ciascuna domanda da esaminare.

Il servizio dovrà essere espletato nei termini riportati nella comunicazione di incarico.

Tutte le attività svolte dovranno risultare da appositi verbali e check list di istruttoria che, sottoscritti dai professionisti incaricati, saranno consegnati al personale responsabile. In ciascun verbale i professionisti dovranno rilasciare dichiarazione sostitutiva di atto notorio sull'assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi con i soggetti beneficiari.

Gli incarichi professionali di cui al presente avviso sono regolati dalla disciplina civilistica del

lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 e ss. del codice civile, escludendosi qualunque vincolo di subordinazione.

Gli incarichi saranno svolti in piena autonomia, con carattere episodico e secondo le indicazioni che saranno impartite dal personale responsabile.

3. SOGGETTI AMMESSI ALL'ISCRIZIONE

Sono ammessi all'iscrizione i professionisti singoli in possesso dei seguenti requisiti. Requisiti generali

- inesistenza delle cause di esclusione di cui art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- regolarità contributiva;

Requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico-professionale

- possesso di partita IVA attiva in qualità di libero professionista singolo;
- possesso di diploma di laurea quinquennale o magistrale/specialistica in ingegneria edile/civile, architettura, in scienze e tecnologie agrarie o titolo per i quali è riconosciuta l'equipollenza legale, consulente del lavoro con diploma di Ragioniere o laurea in materie tecnico-economiche;
- iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale (ingegneri, architetti, agronomi e consulenti del lavoro) da almeno 3 anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- copertura assicurativa RC professionale specifica per ingegneri o architetti, con massimale non inferiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);
- possesso di patente B ed automunito/a, con autonomia di spostarsi nell'ambito del territorio dei comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola;
- massima disponibilità per l'espletamento degli incarichi che dovranno essere portati a termine a regola d'arte e con la massima celerità, nei tempi che saranno indicati dal Gruppo di Azione Locale Murgia Più, sulla base delle esigenze operative del GAL medesimo;
- possesso di dispositivi di protezione individuale e strumentazione tecnica idonea e necessaria per effettuare sopralluoghi e rilievi in cantieri edili;
- assenza di situazioni di conflitto d'interesse o incompatibilità con l'attività da svolgere per il Gruppo di Azione Locale Murgia Più;
- competenze informatiche e capacità di utilizzo del pacchetto Office.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- fatturato specifico (servizi di ingegneria e architettura, agraria e consulenza del lavoro) realizzato negli ultimi tre anni, antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico, cumulativamente non inferiore ad Euro 3.000,00 (tremila/00).

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Il professionista interessato a iscriversi nell'elenco dei professionisti cui affidare i servizi dovrà inviare esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo galmurgiapiu@pec.it la seguente documentazione firmata digitalmente:

- istanza di partecipazione (Allegato A), scaricabile dal portale internet www.galmurgiapiu.eu nell'apposita sezione "Avvisi pubblici";
- curriculum vitae in formato europeo.

Le richieste di iscrizione all'elenco devono essere presentate **entro e non oltre le ore 12:00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto dell'avviso sul BURP** secondo le modalità su indicate.

Tutte le istanze pervenute oltre i termini di cui sopra non saranno prese in considerazione.

5. CAUSE DI ESCLUSIONE E CANCELLAZIONE

Sono escluse le candidature presentate da soggetti non in possesso dei requisiti di cui al par. 3, presentate con modalità difformi da quelle previste al par. 4, e/o pervenute oltre i termini di cui al par. 4.

La cancellazione dall' elenco dei soggetti iscritti si effettua d'ufficio nelle seguenti ipotesi:

- qualora un incarico conferito non sia espletato entro i termini assegnati e/o non a regolad'arte;
- richiesta di cancellazione trasmessa dall'interessato a PEC all'indirizzogalmurgiapiu@pec.it ;
- mancata dimostrazione ovvero di accertata carenza dei requisiti speciali;
- mancata accettazione di un incarico proposto;
- falsità, in qualunque modo accertata, delle dichiarazioni rese dal candidato ai finidell'iscrizione all'elenco;
- perdita dei requisiti per l'iscrizione;
- sopravvenute cause di incompatibilità.

Della cancellazione dall'elenco verrà data comunicazione all'interessato.

Per richiedere la cancellazione dal presente elenco è sufficiente inviare apposita comunicazione a mezzo PEC a galmurgiapiu@pec.it .

6. VALIDITÀ DELL'ELENCO

L'elenco di cui al presente avviso ha validità per tutto il periodo di durata della programmazione del PSR Puglia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Murgia Più.

7. VERIFICHE SUL POSSESSO DEI REQUISITI

L'inserimento dei tecnici nell'elenco avviene con riserva. Il GAL verifica, preliminarmente all'affidamento dell'incarico, il possesso dei requisiti dichiarati. Il GAL si riserva, altresì, di effettuare la verifica di quanto dichiarato nel curriculum vitae. L'eventuale affidamento dell'incarico, nelle modalità previste dall'art. 1 c.2 lettera a) della L. 120/2020, è subordinato all'esito positivo delle suddette verifiche.

In caso di mancata dimostrazione ovvero di accertata carenza dei requisiti in occasione delle suddette verifiche sarà comminata, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, la sanzione della cancellazione dall'elenco (par. 5), fatte salve le conseguenze penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

8. CONFLITTI DI INTERESSE

Al momento di accettazione dell'incarico, per garantire l'indipendenza nello svolgimento dell'attività, nelle verifiche, nei collaudi ecc. il professionista deve esplicitamente rendere dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa la propria situazione relativamente ad eventuali rapporti di collaborazione, funzionali e personali con il soggetto proponente.

L'assenza di conflitti di interesse costituisce condizione fondamentale che deve permanere per tutto l'arco di durata dell'incarico.

Il professionista deve, inoltre, impegnarsi a garantire la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni e dei documenti di cui viene a conoscenza durante l'espletamento dell'incarico.

9. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Gli eventuali incarichi sono conferiti dal Direttore tecnico del GAL, tenuto conto delle specifiche competenze curriculari in relazione all'oggetto e al livello di complessità delle domande da istruire, nel rispetto dei principi di rotazione e parità di trattamento. La proposta di incarico avviene via PEC e la relativa accettazione dell'incarico deve avvenire, stesso mezzo, entro tre giorni lavorativi dalla notifica. Il compenso complessivo omnicomprensivo (IVA, cassa etc.) maturato dal singolo professionista non può superare l'importo di Euro 5.000,00.

10. CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso corrispondente agli incarichi professionali è riportato nel seguente prospetto. Tali importi si intendono comprensivi dell'IVA, degli oneri previdenziali e di ogni altro onere e spesa (trasferte, strumentazioni etc.).

Fase	*Compenso*
Istruttoria della domanda di sostegno	€ 200,00
Istruttoria di richiesta di autorizzazione di variante	€ 50,00
Istruttoria della domanda di pagamento di SAL	€ 100,00
Istruttoria della domanda di pagamento di saldo	€ 200,00

Gli importi sopra indicati sono riferiti a tutti gli interventi afferenti alla sottomisura 19.2 – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Murgia Più.

Il pagamento del compenso spettante è subordinato alla presentazione, da parte del professionista incaricato, di apposita fattura elettronica, accompagnata da prospetto riepilogativo delle istruttorie espletate. Nella fattura, oltre alla descrizione del servizio erogato, dovrà essere indicata la seguente dicitura: *"PSR Puglia 2014/2020 – Sottomisura 19.4 GAL Murgia Più – CUP B62F17000810009 – Smart CIG ".*

Il codice "smart CIG" sarà comunicato dal GAL al conferimento dell'incarico.

11. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare ricorso amministrativo o giurisdizionale, nei modi e termini previsti dalla legge.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il dott. Francesco Popolizio.

Eventuali richieste di chiarimenti possono essere formulate a mezzo PEC all'indirizzo galmurgiapiu@pec.it

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.galmurgiapiu.eu .

Il diritto di accesso viene esercitato mediante applicazione della normativa vigente.

13. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati acquisiti dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni del Regolamento Europeo 679/2016 (di seguito GDPR), per finalità unicamente connesse al procedimento in oggetto e per il quale, ai sensi degli artt. 13-14 del suddetto Regolamento si rende agli Interessati l'Informativa allegata (**Allegato B**).

Il Responsabile del Procedimento
Francesco Popolizio

Spett.le
Società Consortile
Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l.
PEC: galmurgiapiu@pec.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI ESPERTI TECNICI QUALIFICATI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 19.2 GAL MURGIA PIÙ, A NORMA DELL'ART. 1 C. 2 LETT. A) DELLA L. 120/2020 "DECRETO SEMPLIFICAZIONE" DI CONVERSIONE DEL D. LGS. 76/2020. FINANZIATO CONRISORSE PSR PUGLIA 2014-2020 SOTTOMISURA 19.4 – CUP B62F17000810009.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____, documento di identità n. _____rilasciato il_____da _____, residente in _____ in via/p.zza/c.so _____al n. _____ tel. _____

PEC_____email_____
Codice Fiscale _____

CHIEDE

di essere iscritto nell'elenco citato in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per leipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. n.445/2000, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- inesistenza delle cause di esclusione di cui art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza nei propri confronti di applicazione di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2,lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- assenza nei propri confronti di pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, o di emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- insussistenza di conflitto di interessi con la Società Consortile Gruppo di Azione Locale

Murgia Più a r. l.;

- assenza di cause di incompatibilità a svolgere il servizio in oggetto nell'interesse della SocietàConsortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l.;
- assenza di contenziosi con la Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l.;
- di non avere in corso provvedimenti di sospensione dalla iscrizione all'albo professionale di appartenenza né procedimenti disciplinari attivati dal competente Ordine;
- di essere in regola con i versamenti degli oneri previdenziali alla cassa_____, e dipoterne esibire, a semplice richiesta da parte di questo Ente, adeguata documentazione in casodi affidamento di incarico;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni causa di esclusione e di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
- che non sussistono motivi ostativi all'esercizio della libera professione e all'accettazione dell'incarico;

Requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico-professionale

- possesso di partita IVA attiva in qualità di libero professionista singolo con partita IVA n._____;
- possesso di diploma di laurea quinquennale o magistrale/specialistica in ingegneria edile/civile o architettura: tipo di diploma:
  - titolo del diploma: _____università: _____ data di conseguimento: _____ ;
- iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale (ingegneri o architetti) da almeno 3 anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico:
- nome ordine: _____
- provincia: _____
- data di iscrizione _____
- n. di iscrizione: _____ ;
- copertura assicurativa RC professionale specifica per ingegneri, architetti, agronomi e consulenti del lavoro con massimale non inferiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), (polizza n. _____, rilasciata dalla compagnia assicuratrice _____il _____
- possesso di patente B ed automunito/a, con autonomia di spostarsi nell'ambito del territorio dei comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola;
- massima disponibilità per l'espletamento degli incarichi che dovranno essere portati a termine a regola d'arte e con la massima celerità, nei tempi che saranno indicati dal Gruppo di Azione Locale Murgia Più, sulla base delle esigenze operative del GAL medesimo;
- possesso di dispositivi di protezione individuale e strumentazione tecnica idonea e necessaria per effettuare sopralluoghi e rilievi in cantieri edili;

– assenza di situazioni di conflitto d'interesse o incompatibilità con l'attività da svolgere per il Gruppo di Azione Locale Murgia Più;

- competenze informatiche e capacità di utilizzo del pacchetto Office.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- fatturato specifico (servizi di ingegneria e architettura) realizzato negli ultimi tre anni,
- antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico, cumulativamente non inferiore a

Euro 3.000,00 (tremila/00); indicare gli estremi di fatture emesse nell'ultimo quinquennio,per un importo cumulativo non inferiore a € 3.000,00:

Fatt. n.	Anno	Importo al netto dell'IVA

- che il curriculum professionale allegato è autentico e veritiero;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato B all'avviso, e di acconsentire al trattamento dei dati personali contenuti nella presente e nel curriculumallegato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente (max. 15 giorni) al GAL Murgia Più eventuali mutamenti alle situazioni innanzi dichiarate.

ATTESTA

- di avere preso visione dell'Avviso, di essere a conoscenza del contenuto del medesimo e di essere consapevole che la presentazione della domanda istanza di partecipazione ha valenza di piena accettazione delle condizioni in essa riportate;
- di obbligarsi a comprovare i requisiti dichiarati nella presente qualora il GAL Murgia Più lo richieda;
- di obbligarsi a rinnovare, con cadenza annuale la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla propria situazione rispetto ai carichi pendenti e al casellario giudiziale, di cui all'art. 46, comma 1, lett. aa), bb) e bbb) del d. P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm., nonché di comunicare tempestivamente al GAL Murgia Più ogni variazione della propria situazione innanzi dichiarata ostativa per l'assunzione di incarichi provenienti da una pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati forniti saranno raccolti e conservati presso la Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. per le finalità proprie del procedimento in oggetto.

Data e firma

Documenti allegati:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Curriculum vitae in formato europeo.

ALLEGATO B - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati acquisiti dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni del Regolamento Europeo 679/2016 (di seguito GDPR), per finalità unicamente connesse alla procedura in oggetto e per la quale, ai sensi degli artt. 13-14 del suddetto Regolamento si rende agli Interessati l'Informativa allegata/che segue.

****

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. (D. Lgs. 101/2018) e ai sensi e per effetto del Regolamento Europeo 679/2016 sulla protezione dei dati personali, il Gruppo di Azione Locale Murgia Più Soc. cons. a r.l. è autorizzato al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda, che saranno utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse allagestione del seguente procedimento:

"Avviso pubblico per la formazione di un elenco di esperti tecnici qualificati per l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento PSR Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 GAL Murgia Più, a norma dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020 "Decreto semplificazione" di conversione del D. Lgs. 76/2020.

Finanziato con risorse PSR PUGLIA 2014-2020 sottomisura 19.4 - CUP: B62F17000810009"TITOLARE E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Gruppo di Azione Locale "G.A.L. Murgia Più" Soc. cons. a r.l. (di seguito "Titolare"), P. IVA 08006670726, con sede in Via Achille Grandi, 2 - 76014 Spinazzola (BT), in persona del Presidente pro tempore.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali saranno custoditi presso il Titolare, saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche su database , per le finalità istituzionali del Titolare, per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente procedura e dall'incarico che eventualmente sarà stipulato dall'esito di essa, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, adempimenti di natura contributiva, fiscale, contabile previsti dalla legge a carico del Titolare quale stazione appaltante ed eventuale controparte contrattuale dell'affidatario.

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali potranno essere oggetto di trattamento, per le finalità di cui alla presente informativa, anche attraverso leseguenti modalità: telefax, telefono, anche senza assistenza di operatore, posta elettronica, ed altri sistemi informatici e/oautomatizzati di comunicazione.

I dati personali verranno conservati per il periodo di durata della procedura e dell'eventuale contratto che sarà stipulato con il Titolare e per gli adempimenti conseguenti alla sua eventuale risoluzione.

CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

L'acquisizione dei dati personali ha natura facoltativa; tuttavia un eventuale rifiuto di fornire i dati o la revoca del consenso al trattamento può comportare l'impossibilità per il Titolare di espletare le funzione e adempiere agli obblighi previsti dalla legge con riferimento alla procedura avviata con il presente Avviso e dal contratto che sarà eventualmente stipulato all'esito di essa.

COMUNICAZIONE DEI DATI A TERZI

I dati personali potranno essere comunicati a:

1. Collaboratori e/o dipendenti del Titolare nonché consulenti e altri professionisti che eroghino prestazioni funzionali aifini sopra indicati;
2. Consulenti informatici e professionisti che assistono il Titolare nella presente procedura e per la fase successivanell'adempimento degli obblighi contributivi, fiscali e contabili previsti dalla legge;
3. Istituti bancari e assicurativi che eroghino prestazioni funzionali ai fini sopra indicati;
4. Soggetti che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge e per le finalità sopra indicate;

5. Autorità giudiziarie e/o amministrative, per l'adempimento degli obblighi di legge o di regolamento;
6. Enti pubblici per le finalità sopra indicate.

I suoi dati non saranno trasferiti né in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato ha diritto di accesso ai propri dati personali; di ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di revocare i consenso e di opporsi al trattamento; il diritto alla portabilità dei dati; di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 33 DEL 13/10/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: MEDEA SRLS

CUP: I13D20000320007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 19/11/20108 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole", pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 21 del 15/07/2020 pubblicata sul BURP n. 107 del 23/07/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno e la Società MEDEA SRLS è stata ammessa al sostegno **così suddiviso per Sotto-Interventi:**

- Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 10.000,00, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 10.000,00;**
- Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 64.086,58, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 34.043,29.**

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 18 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'Avviso pubblico stabilisce al paragrafo 21 "Varianti e proroghe, sanzioni e revoche che "omississ… *Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi*";

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

VISTA la richiesta di proroga di mesi **6 (sei)** per la conclusione degli interventi presentata da parte della **Società MEDEA SRLS**, pervenuta a mezzo PEC in data 12/10/2021 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 780 del 12/10/2021;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 17/01/2022;

- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili nonché da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere una proroga di **mesi 6 (sei)**, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno **16/07/2022**;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

GAL PORTA A LEVANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 18 OTTOBRE 2021, N. 125

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO 1.1 ACCESSIBILITÀ, FRUIZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PARCO E DEGLI ITINERARI. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

IL DIRETTORE DEL GAL PORTA A LEVANTE

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);
- **VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- **VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;
- **VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Porta a Levante approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;
- **VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate;
- **VISTO** il Regolamento interno del GAL Porta a Levante approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 18/01/2019;
- **VISTO** il verbale del CdA del 23/04/2021 con cui si è provveduto ad approvare il bando destinato a beneficiari pubblici relativo all'intervento 1.1 "*Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari",* pubblicato sul BURP n. 74 del 03/06/2021;
- **VISTA** la Determina n**.** 122 del 11/10/2021 con cui sono stati nominati i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alle verifiche di ricevibilità e ammissibilità delle DdS pervenute;
- **PRESO ATTO** che alla data di scadenza del bando, sono pervenute presso gli uffici del GAL, n. 25 Domande di Sostegno ritenute tutte ricevibili ed ammesse alla successiva fase di valutazione della CTV;
- **PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto a valere sull'Intervento1.1 "*Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari";*

- **PRESO ATTO** che tutti i progetti relativi alle n. 25 DdS pervenute hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti, così come stabilito dall'art. 15 dell'Avviso e sono riportati nell'Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
- **VISTA** la dotazione finanziaria assegnata all'intervento 1.1, pari ad euro 961.397,68 (euro novecentosessantunomilatrecentonovantasette/68);
- **RILEVATO** che tale dotazione finanziaria consente di ammettere al sostegno le domande collocate in graduatoria fino al n. 19 (posizione inclusa), secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, fermo restando l'obbligo di presentazione da parte degli Enti beneficiari dell'ulteriore documentazione utile al perfezionamento dell'istanza richiesta dall'avviso e, salvo il reperimento/rimodulazione di ulteriori risorse per finanziarie successive domande ammissibili in graduatoria;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il Direttore in qualità di RUP della procedura

DETERMINA

• di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento a valere sull'Intervento1.1 "*Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari" costituita da n. 25 Domande di Sostegno riportate nell'allegato* "A", parte integrante del presente provvedimento;
• di confermare quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 23/04/2021 e pubblicato sul BURP n. 74 del 03/06/2021;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galportaalevante.it;
• di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

San Cassiano, il 18.10.2021

Il Direttore
Dott. Francesco Ferraro

Allegato "A" alla Determina n. 125 del 18.10.2021 "graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento"

INTERVENTO 1.1 GRADUATORIA PROVVISORIA		
N. PROGR.	**DENOMINAZIONE**	**PUNTEGGIO**
1	Comune di Supersano	**80**
2	Comune di Caprarica di Lecce	**80**
3	Comune di Botrugno	**75**
4	Comune di Minervino di Lecce	**75**
5	Comune di Uggiano la Chiesa	**75**
6	Comune di Cursi	**75**
7	Comune di Giuggianello	**70**
8	Comune di Martignano	**70**
9	Comune di Soleto	**55**
10	Comune di Parabita	**55**
11	Comune di Cutrofiano	**55**
12	Comune di Muro Leccese	**50**
13	Comune di Sanarica	**50**
14	Comune di Maglie	**50**
15	Comune di Corigliano d'Otranto	**50**
16	Comune di Neviano	**50**
17	Comune di Castrignano dei Greci	**50**
18	Comune di Nociglia	**50**
19	Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-S.M. di Leuca e Bosco di Tricase	**50**
20	Comune di Tuglie	**35**
21	Comune di Sogliano Cavour	**35**
22	Comune di Ortelle	**30**
23	Comune di Sternatia	**30**
24	Comune di Vernole	**30**
25	Comune di Diso	**30**

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dr. Francesco Ferraro)

GAL PORTA A LEVANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 18 OTTOBRE 2021, N. 126

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 INTERVENTO 1.4 MERCATINI DELLA TERRA E DEL MARE. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

IL DIRETTORE DEL GAL PORTA A LEVANTE

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);
- **VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- **VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;
- **VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Porta a Levante approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;
- **VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate;
- **VISTO** il Regolamento interno del GAL Porta a Levante approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 18/01/2019;
- **VISTO** il verbale del CdA del 23/04/2021 con cui si è provveduto ad approvare il bando destinato a beneficiari pubblici relativo all'intervento 1.4 "*Mercatini della terra e del mare",* pubblicato sul BURP n. 74 del 03/06/2021;
- **VISTA** la Determina n. 122 del 11/10/2021 con cui sono stati nominati i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alle verifiche di ricevibilità e ammissibilità delle DdS pervenute;
- **PRESO ATTO** che alla data di scadenza del bando, sono pervenute presso gli uffici del GAL, n. 22 Domande di Sostegno ritenute tutte ricevibili ed ammesse alla successiva fase di valutazione della CTV;
- **PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto a valere sull'Intervento1.4 "*Mercatini della terra e del mare";*
- **PRESO ATTO** tutti i progetti relativi alle n. 22 DdS pervenute hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti, così come stabilito dall'art. 15 dell'Avviso e sono riportati nell'Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;

- **VISTA** la dotazione finanziaria assegnata all'intervento 1.4, pari ad euro 721.048,26 (euro settecentoventunomilaquarantotto/26);
- **RILEVATO** che tale dotazione finanziaria consente di ammettere al sostegno le domande collocate in graduatoria fino al n. 15 (posizione inclusa), secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, fermo restando l'obbligo di presentazione da parte degli Enti beneficiari dell'ulteriore documentazione utile al perfezionamento dell'istanza richiesta dall'avviso e, salvo il reperimento/rimodulazione di ulteriori risorse per finanziarie successive domande ammissibili in graduatoria;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il Direttore in qualità di RUP della procedura

DETERMINA

• di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento a valere sull'Intervento1.4 "*Mercatini della terra e del mare"* costituita da n. 22 Domande di Sostegno riportate nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
• di confermare quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 23/04/2021 e pubblicato sul BURP n. 74 del 03/06/2021;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galportaalevante.it;
• di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

San Cassiano, il 18.10.2021

Il Direttore
Dott. Francesco Ferraro

Allegato "A" alla Determina n. 126 del 18.10.2021 "graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento"

INTERVENTO 1.4 graduatoria provvisoria		
N. PROGR.	**DENOMINAZIONE**	**PUNTEGGIO**
1	Comune di Bagnolo del Salento	**100**
2	Comune di Aradeo	**85**
3	Comune di Tuglie	**65**
4	Comune di Collepasso	**65**
6	Comune di Sannicola	**65**
5	Comune di Poggiardo	**65**
7	Comune di Seclì	**65**
8	Comune di Spongano	**65**
9	Comune di Surano	**65**
10	Comune di Giurdignano	**65**
11	Comune di Melpignano	**65**
12	Comune di Ortelle	**65**
13	Comune di Palmariggi	**65**
14	Comune di Sogliano Cavour	**65**
15	Comune di Sternatia	**65**
16	Comune di San Cassiano	**65**
17	Comune di Muro Leccese	**65**
18	Comune di Nociglia	**65**
19	Comune di Soleto	**65**
20	Comune di Minervino di Lecce	**65**
21	Comune di Caprarica di Lecce	**65**
22	Comune di Maglie	**65**

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dr. Francesco Ferraro)

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile unico del procedimento prot. n. 1451 del 18 ottobre 2021.

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio". Riapertura bando (5° stop&go).

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terra dei Messapi (di seguito, per brevità, GAL TdM), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL TdM sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 281;

VISTO il Regolamento interno del GAL TdM approvato dall'assemblea dei soci del 20/07/2018 e s.m.i.;

VISTO il verbale n. 143 del CdA del 19/06/2020 con il quale è stato approvato il nuovo avviso pubblico relativo all'intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;

VISTA la determina del RUP del 16 settembre 2021 (prot. n. 1252) con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle attività ammissibili all'intervento, pubblicata sul BURP n. 121 del 23/09/2021;

CONSIDERATA la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;

RILEVATO che la dotazione finanziaria ancora disponibile, in virtù della valutazione delle DDS pervenute nelle tornate precedenti e del provvedimento di revoca, è pari ad euro 80.000,00 (ottantamila/00);

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di procedere alla riapertura del bando Intervento 2.1 - "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" e relativi allegati;
- di assegnare al bando risorse finanziarie pari ad euro 80.000,00 (ottantamila/00) e di modificare il paragrafo 6 dell'avviso come segue: "Il GAL ha previsto risorse finanziarie pubbliche per l'intervento 2.1 pari ad euro 80.000,00; Le risorse disponibili potrebbero subire delle variazioni, in aumento, in seguito alla valutazione delle Domande di Sostegno pervenute entro la scadenza della tornata precedente e ritenute ammissibili."
- di fissare quale termine di avvio dell'operatività del portale SIAN il giorno 25/10/2021, così come indicato al paragrafo 13 dello stesso Avviso (termine iniziale);
- di fissare il termine finale di operatività del portale SIAN alle ore 12.00 del giorno 11/01/2022, così come indicato al paragrafo 13 dello stesso Avviso (termine finale). Entro i termini di operatività del portale SIAN, deve essere compiuto il rilascio della DdS;
- di fissare quale scadenza per la consegna all'ufficio protocollo del GAL del plico contenente la DdS e gli allegati richiesti le ore 12.00 del giorno 14/01/2022, secondo le modalità espresse nel par. 13 dello stesso Avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it.

Mesagne, lì 18/10/2021

Il R.U.P.
(Antonio Legittimo)

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile unico del procedimento prot. n. 1452 del 18 ottobre 2021

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020, Azione 2 – Intervento 2.3 – "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello SMART LAND TDM" Sotto-intervento A) ENTI PUBBLICI e Sotto-intervento B) SOGGETTI PRIVATI" - 1° Stop and go (versione aprile 2021), scadenza ore 12.00 del 25/06/2021 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DDS AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO E DELLE DDS NON AMMISSIBILI.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO
prot. n. 1452 del 18 ottobre 2021

PREMESSO

- VISTO il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;
- VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;
- VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;
- VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 281;
- VISTO il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

VISTO

che con delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi Srl del 09/04/2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 2 – Intervento 2.3 - "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello SMART LAND TDM" Sotto-intervento A) e B);

che l'avviso è stato pubblicato sul BURP n. 57 del 22 aprile 2021;

che l'avviso prevede le seguenti scadenze: termini per il rilascio della DDS sul portale SIAN ore 12.00 del 25 giugno e termine per la presentazione al GAL del plico cartaceo contenente la DDS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata e corredata di tutta la documentazione richiesta ore 12.00 del 2 luglio 2021;

che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero due (2) DdS candidate al sotto intervento B) SOGGETTI PRIVATI, mentre nessuna DdS è pervenuta per il sotto intervento A) SOGGETTI PUBBLICI;

che a conclusione dell'istruttoria di ricevibilità tutte le due (2) DDS sono state dichiarate ricevibili;

che con determina del RUP è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e dichiarate ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV e della successica ratifica della stessa da parte del CdA del 13 settrembre c.a.;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata dal presente Avviso all'intervento 2.3 sotto-intervento B) Privati pari ad euro 120.000,00 (euro centoventimila/00);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria consente di ammettere al sostegno tutte le DdS collocate in graduatoria provvisoria, secondo quanto contemplato nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il RUP

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili a finanziamento costituita da n. due (2) DDS riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, 18/10/2021

Il R.U.P.
STEFANIA TAURINO

Allegato A) DDS ammissibili a finanziamento
Graduatoria provvisoria

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
GAL Terra dei Messapi" Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale di tipo partecipativo" --Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" -- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "ARTHAS"

Azione 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE.

Intervento 2.3 - "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello SMART LAND TDM" Sotto-intervento A) ENTI PUBBLICI e Sotto-intervento B) SOGGETTI PRIVATI (versione aprile 2021), scadenza ore 12.00 del 25/06/2021;

OGGETTO: GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DDS AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO INTERVENTO 2.3 SOTTO-INTERVENTO B) PRIVATI

RICHIEDENTE/ INTERESSATO	CUAA	NUMERO DDS	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 2.3 B)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE INT. 2.3 B)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE INT. 2.3 B)
TENUTE DEI F.LLI CIOTOLA SRL AGRICOLA	omissis	14250082048	60	100.009,19	100.000,00	60.000,00
DE FILIPPIS GINA	omissis	14250083459	45	56.818,93	56.818,93	34.091,36

Mesagne, 18/10/2021

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 – S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" - 5^ scadenza (05/07/2021).

Prot. n. 1334/2021

PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" – PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" – Bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" – 5^ scadenza (05/07/2021)

DETERMINA DEL RUP

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C (2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

VISTO il verbale del CdA del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile";

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, che ha modificato ed integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007";

VISTA la delibera del CdA del GAL in data 30/04/2021, con la quale è stata approvata la riapertura, con procedura stop and go, per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Azione 2 "Qualità rurale dell'accoglienza" Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" la cui scadenza è stata fissata al 05/07/2021;

VISTE le determine del RUP prot. n° 1086/2021 del 30/08/2021 e n° 1249/2021 del 30/09/2021 di proroga dei termini per la conclusione delle verifiche di ammissibilità;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 5 domande di sostegno, risultate tutte ricevibili;

PRESO ATTO che in fase di istruttoria la ditta **Immobiliare del Parco**, titolare di una delle 5 domande di sostegno dichiarate ricevibili, ha trasmesso al GAL "Terra d'Arneo" comunicazione di rinuncia ai benefici;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, giusto Verbale del 08/10/2021, la quale ha comunicato l'elenco delle domande ritenute ammissibili e i relativi punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento e il relativo contributo concedibile a valere sull'Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile";

VISTA la dotazione finanziaria assegnata alla riapertura del Bando pubblicata sul BURP n. 62 del 06/05/2021;

RILEVATO che la dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno tutte le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 04 (quattro) domande di sostegno riportate nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbali del CdA del 31/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 19/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- che tale graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche e i procedimenti previsti dal bando;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.terradarneo.it e sul BURP;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Veglie, 18.10.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giosuè Olla Atzeni

Allegato A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GAL TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

S.S.L. PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO

Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile"

V^ Edizione

GRADUATORIA BANDO 2.3 – OSPITALITÀ SOSTENIBILE				
N.	**BENEFICIARIO**	**PUNTEGGIO**	**SPESA AMMESSA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO**
1	PINDINELLO CINZIA	**55**	47.281,97	**23.640,99**
2	SAVINA ROBERTO	**40**	43.278,28	**21.639,14**
3	STASI GIULIA	**40**	28.701,38	**14.350,69**
4	CENTRO SPORTIVO LE RENE SRL	**40**	70.000,00	**35.000,00**

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 2.3 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

Veglie, 18/10/2021

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 – S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" - 5^ scadenza (05/07/2021).

Prot. n. 1335/2021

PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" – PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" – Bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale" – 5^ scadenza (05/07/2021)

DETERMINA DEL RUP

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma diSviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C (2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l.sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

VISTO il verbale del CdA del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale";

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, che ha modificato ed integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007";

VISTA la delibera del CdA del GAL in data 30/04/2021, con la quale è stata approvata la riapertura, con procedura stop and go, per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Azione 3 "Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare" Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale"la cui scadenza è stata fissata al 05/07/2021;

VISTE le determine del RUP prot. n° 1087/2021 del 30/08/2021 e n° 1250/2021 del 30/09/2021 di proroga dei termini per la conclusione delle verifiche di ammissibilità;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 5 domande di sostegno, risultate tutte ricevibili;

PRESO ATTO che in fase di istruttoria la ditta **Level srl**, titolare di una delle 5 domande di sostegno dichiarate ricevibili, ha trasmesso al GAL "Terra d'Arneo" comunicazione di rinuncia ai benefici;

PRESO ATTO della richiesta di inserimento nelle liste di perfezionamento della domanda di sostegno della ditta CAL.MA srl e, a seguito della risoluzione delle problematiche SIAN da parte di AGEA, della rinuncia ai benefici prodotta dalla stessa ditta;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, giusto Verbale del 18/10/2021, la quale ha comunicato l'elenco delle domande ritenute ammissibili e i relativi punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento e il relativo contributo concedibile a valere sull'Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale";

VISTA la dotazione finanziaria assegnata alla riapertura del Bando pubblicata sul BURP n. 62 del 06/05/2021;

RILEVATO che la dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno tutte le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n.04 (quattro) domande di sostegno riportate nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbali del CdA del 31/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 19/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- che tale graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche e i procedimenti previsti dal bando;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.terradarneo.it e sul BURP;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Veglie, 18.10.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giosuè Olla Atzeni

Allegato A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2

GAL TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

S.S.L. PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO

Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale"

GRADUATORIA BANDO 3.2 – PRODOTTI E SERVIZI DEL PARCO DELLA QUALITA' RURALE				
N.	**BENEFICIARIO**	**PUNTEGGIO**	**SPESA AMMESSA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO**
1	MARCUCCI STEFANO	**35**	43.811,69	**21.905,85**
2	VARIO SABINA	**35**	49.956,00	**24.978,00**
3	LA NAVE SRL	**30**	41.468,20	**20.734,10**
4	D'ADAMO ANNA BRUNA	**30**	33.969,69	**16.984,85**

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 3.2 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

Veglie, 18/10/2021

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 37 DEL 12/10/2021

DETERMINA DI ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL BANDO AZIONE 6 "FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE SVILUPPATE NELLA STRATEGIA".

L'anno duemilaventuno, il giorno dodici del mese di ottobre,

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-20250" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 26/04/2021 con il quale si prende atto del bando pubblico, relativo all'AZIONE 6 Formazione su specifiche tematiche sviluppate nella strategia" pubblicato sul B.U.R.P. n. 62 del 06/05/2021;

VISTI il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 03/21 del 26/04/2021 e successiva Determina n. 32 del 26/04/2021 con i quali sono stati individuati e successivamente nominati i Funzionari Istruttori e la Commissione Tecnica di valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Azione 6 "FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE SVILUPPATE NELLA STRATEGIA";

PRESO ATTO che alla data di scadenza del bando, sono pervenute presso gli uffici del GAL, n. 4 Domande di Sostegno, per le quali si è provveduto alla verifica della Ricevibilità;

PRESO ATTO che delle quattro DdS pervenute, solo tre sono state ritenute Ricevibili ed ammesse alla successiva valutazione della CTV per l'attribuzione del punteggio In esito all'attività svolta dalla CTV, tutte e tre le DdS con i relativi progetti hanno raggiunto il punteggio previsto dall'Avviso Pubblico;
VISTA la determina n. 36 del 23/09/2021 del RUP con la quale si approvava la graduatoria provvisoria, escludendo dalla stessa la domanda di sostegno n . 14250093045 (Ateneo per il lavoro) per mancata procedura SIAN;
VISTA la nota prot. n. 394 del 22/09/2021 con la quale si rigettava la domanda di sostegno n. 14250093045, per mancata procedura SIAN;
PRESO ATTO del riscontro al rigetto della domanda di sostegno di cui al punto precedente con la quale si comunica un malfunzionamento del portale SIAN che non ha consentito l'invio di tutta la documentazione,
PRESO ATTO della documentazione prodotta a giustificazione del malfunzionamento del portale SIAN;
RITENUTA la motivazione addotta elemento sufficiente per rendere la domanda di sostegno n. 14250093045 ricevibile;
VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pari ad €. 150.000,00 (centocinquantamila/00);
AVVALENDOSI dei poteri in autotutela;
VERIFICATO che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento di autotutela;
VERIFICATA la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela;
tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il Direttore in qualità di RUP della procedura;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra espresse e che fanno parte integrante del presente dispositivo:

1. L'annullamento in autotutela della determina, di pubblicazione della graduatoria provvisoria, del RUP n. 36 del 23/09/2021;
2. La pubblicazione di tale provvedimento di annullamento in autotutela sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galvalleditria.it;
3. Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico di Procedimento
dott. Antonio Cardone

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE E ARTIGIANALI

BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA Seconda sessione 2021.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI
SERVIZIO MERCATI E INFRASTRUTTURE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

Seconda sessione 2021

Pubblicazione ai sensi dell'art. 30 comma 2° della L. R. 16 aprile 2015, n. 24 (n. 7 bandi per un totale di n.88 facciate)

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco G. GIURI

REGIONE PUGLIA
Giuri Francesco Giovanni
18.10.2021 09:21:04 GMT+01:00

La Dirigente della Sezione
Dott.sa Francesca ZAMPANO

Zampano Francesca
18.10.2021 13:23:58 UTC

La Funzionaria P.O.
Dott.ssa Angela MONTEDURO

Firmato digitalmente da
ANGELA MONTEDURO
O = Regione Puglia
Firmato il 18/10/2021 09:21
Seriale Certificato: 644453

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

C O M UN E D I BARI
Determinazione
2021/12253

2021/263/00548

Ripartizione Sviluppo Economico

Data Adozione: 28/09/2021

Altri Settori:

Estensore: Estensore Commercio

Responsabile Proponente:

Sottoscrizione Dirigente: Apposto

Visto Ufficio Mandati:

Visto Ragioniere Capo:

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI LIBERI NEI MERCATI CITTADINI RELATIVO AL 2° SEMESTRE 2021.

Responsabili procedimento	Data Visto
Natalia Piccolo	28/09/2021
Dirigenti	**Data Firma Digitale**
Mario Marchillo	APPOSTA IL 28/09/2021

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Municipale n. 2510 del 25/07/97, esecutiva ai sensi di legge, sono state disciplinate le determinazioni dirigenziali;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 778 del 24/04/98, esecutiva ai sensi di legge, sono stati individuati i Responsabili dei Centri di Costo, i Direttori di Ripartizione e di Circoscrizione a cui affidare - tra l'altro - le funzioni ed attività gestionali loro demandate dal D.Lgs. n. 80/98, dalla legge 03/08/99 n. 265 e dal D.Lgs. n. 267/2000;
- con Decreto n. 29/2020 – prot. n. 147375, il Sindaco ha conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico;
- con ordine di servizio prot. n. 83604 del 01/04/2021, integrato dalla nota prot. n. 225641 del 07/09/2021, è stata attribuita alla dott.ssa Natalia Piccolo la responsabilità dei procedimenti inerenti la gestione dell'attività di commercio su area pubblica riguardanti i mercati cittadini;

RILEVATO che per il Dirigente e per il Responsabile del Procedimento non sussistono ipotesi di astensione obbligatoria o di conflitto di interessi, anche solo potenziali;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 19.03.2009, successivamente modificata con deliberazione di C.C. n. 103 del 15/12/2011, è stato approvato il regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle aree pubbliche nell'ambito di mercati e fiere;
- i lavori di riqualificazione del mercato coperto "Don Bosco" inizieranno a breve, lo stesso non sarà inserito nel bando di assegnazione relativo al 2° semestre 2021;
- è in fase di predisposizione il nuovo Documento Strategico del Commercio in attuazione della L.R. n. 24 del 16 aprile 2015 e il relativo Piano del commercio su area pubblica, che prevede il ridimensionamento del mercato coperto "San Filippo Neri", lo stesso non sarà inserito nel bando di assegnazione relativo al 2° semestre 2021;
- a seguito delle criticità rilevate nell'andamento commerciale del nuovo mercato coperto di via Amendola, si sta valutando una rifunzionalizzazione della struttura e, conseguentemente, è necessario accelerare la possibile ricollocazione degli operatori commerciali ivi esercenti presso altri mercati cittadini, tale mercato non sarà inserito nel bando di assegnazione relativo al 2° semestre 2021 e pertanto, all'interno dello stesso, sono previsti criteri di priorità in favore degli operatori ivi esercenti;
- al fine di garantire il distanziamento sociale previsto con le misure di contenimento del COVID-19 i mercati settimanali cittadini, in considerazione della loro riorganizzazione propedeutica alla riapertura, non saranno messi a Bando;
- vi sono posteggi disponibili ed assegnabili presso i seguenti mercati giornalieri coperti "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato e "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore;
- è necessario dare attuazione alle indicazioni delle deliberazioni di C.C. n. 15/2009 e n.103/2011, sempre in osservanza delle prescrizioni della legge regionale sul commercio su area pubblica n. 24 del 16/04/2015;

RITENUTO necessario approvare il bando per l'assegnazione dei posteggi per il commercio ambulante in sede fissa, esistenti presso i mercati **giornalieri coperti:** "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

Girolamo" sito in via San Girolamo, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato e "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore;

DATO ATTO che il presente provvedimento**:**

- sarà inviato alla Segreteria Generale per la raccolta e per l'affissione all'Albo Pretorio per 10 (dieci) giorni consecutivi ai fini della conoscibilità dello stesso e alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
- sarà pubblicato presso l'Albo Pretorio ed il sito internet del Comune di Bari, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- non disponendo impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, ed è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto del Dirigente;

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000;
- la Legge 214/2011;
- l'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;
- la Legge Regione Puglia n. 24/2015;
- il Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica, approvato con la deliberazione di C.C. n. 15 del 19.03.2009, modificato con deliberazione di C.C. n. 103 del 15/12/2011, nonché tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni;

DETERMINA

1. **DARE ATTO** delle motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente recepite;

2. **APPROVARE** il bando per l'assegnazione dei locali per il commercio ambulante in sede fissa, esistenti presso i mercati **giornalieri coperti** "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato e "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore;

3. **DARE ATTO** altresì che, non disponendo di impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario ed è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto del Dirigente;

4. **DISPORRE** che il presente provvedimento venga:
   - inviato alla Segreteria Generale per la raccolta e per l'affissione all'Albo Pretorio per 10 (dieci) giorni consecutivi ai fini della conoscibilità dello stesso e alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
   - pubblicato presso l'Albo Pretorio ed il sito internet del Comune di Bari, nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

COMUNE DI BARI

RIPARTIZIONE SVILUPPO ECONOMICO

Largo Chiurlia, 27 –

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015;
- la deliberazione n. 15 del 19.03.2009 con cui il Consiglio Comunale ha deciso di approvare il Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle Aree Pubbliche riguardante i mercati e le fiere, successivamente modificato con deliberazione n. 103 del 15/12/2011;
- che sono da assegnare i posteggi risultati liberi, presso i mercati giornalieri coperti siti in Bari di seguito specificati: "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore;

RENDE NOTO che:

È indetto il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi liberi nei mercati cittadini coperti di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore", con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa.
Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati, ripartiti per ciascuna struttura mercatale, potranno avanzare domanda al Comune secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione amministrativa ex L.R. 24/2015.
I posteggi disponibili messi a concorso sono i seguenti:

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "MADONNA DEL CARMELO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2022)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
9	€ 218,64	€ 655,92	NON ALIMENTARE
10	€ 218,64	€ 655,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
19	€ 218,64	€ 655,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
29	€ 273,32	€ 819,96	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
31	€ 273,32	€ 819,96	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
35	€ 273,32	€ 819,96	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
42	€ 273,32	€ 819,96	NON ALIMENTARE
44	€ 273,32	€ 819,96	NON ALIMENTARE

Prot. n. 0247223/2021 c_a962-c_a962-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:19:37-0247223

57	€ 273,32	€ 819,96	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
77	€ 218,64	€ 655,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
81	€ 218,64	€ 655,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN GIROLAMO"
(ATTUALMENTE GESTITO DAL CONSORZIO)
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2022)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
2	€ 178,68	€ 536,04	NON ALIMENTARE
5	€ 178,68	€ 536,04	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
6	€ 178,68	€ 536,04	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
7	€ 178,68	€ 536,04	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
8	€ 178,68	€ 536,04	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
9	€ 178,68	€ 536,04	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
11	€ 178,68	€ 536,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
12	€ 178,68	€ 536,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
14	€ 178,68	€ 536,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
15	€ 178,68	€ 536,04	NON ALIMENTARE
18	€ 178,68	€ 536,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
20	€ 178,68	€ 536,04	NON ALIMENTARE
21	€ 178,68	€ 536,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
23	€ 237,66	€ 712,98	NON ALIMENTARE
26	€ 178,68	€ 536,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
32	€ 271,02	€ 813,06	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
33	€ 271,02	€ 813,06	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
34	€ 300,38	€ 901,14	CARNI
37	€ 300,38	€ 901,14	CARNI
38	€ 300,38	€ 901,14	CARNI
41	€ 250,28	€ 750,84	NON ALIMENTARE
42	€ 357,33	€ 1.071,99	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANT'ANTONIO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2022)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
6	€ 248,64	€ 745,92	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
8	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
9	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
10	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
12	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
14	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
18	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
19	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

Prot. n. 0247223/2021 c_a962-c_a962-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:49:37-0247223)

23	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
24	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
25	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
26	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
29	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
33	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
35	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
36	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
37	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
38	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
41	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
42	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
44	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
45	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
51	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
52	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
53	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
54	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
55	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
56	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
57	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
58	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
61	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
62	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
63	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
64	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
65	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
66	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
67	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
72	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
73	€ 99,44	€ 298,32	Pesci, crostacei e molluschi
74	€ 99,44	€ 298,32	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
75	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
76	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
77	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
78	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
79	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
80	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
81	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
82	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
83	€ 99,44	€ 298,32	NON ALIMENTARE
84	€ 297,51	€ 892,53	NON ALIMENTARE
85	€ 157,59	€ 472,77	NON ALIMENTARE
86	€ 297,51	€ 892,53	Carni
87	€ 248,64	€ 745,92	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN PIO DA PIETRALCINA"

Prot. n. 0247223/2021 c_a962-c_a962-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2022)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
02	€ 150,87	€ 452,61	NON ALIMENTARE
05	€ 150,87	€ 452,61	NON ALIMENTARE
06	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
17	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
19	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
20	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
22	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
24	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
25	€ 150,87	€ 452,61	NON ALIMENTARE
26	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
29	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
37	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
38	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
40	€ 150,87	€ 452,61	NON ALIMENTARE
42	€ 150,87	€ 452,61	CARNI
43	€ 150,87	€ 452,61	NON ALIMENTARE
44	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
45	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
47	€ 150,87	€ 452,61	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
48	€ 150,87	€ 452,61	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA SCOLASTICA"

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2022)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
10	€ 332,22	€ 996,66	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
12	€ 332,22	€ 996,66	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
26	€ 332,22	€ 996,66	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
29	€ 332,22	€ 996,66	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
31	€ 332,22	€ 996,66	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
48	€ 332,22	€ 996,66	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
49	€ 332,22	€ 996,66	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
95	€ 332,22	€ 996,66	FRUTTA E VERDURA
127	€ 332,22	€ 996,66	NON ALIMENTARE
202	€ 332,22	€ 996,66	FRUTTA E VERDURA

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN MARCELLO"

(**art. 9 del presente Bando**)

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2022)

Prot. n. 0247223/2021 (a_a692-e_a692-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 271,25	€ 813,75	CARNI
03	€ 271,25	€ 813,75	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
06	€ 271,25	€ 813,75	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "FIORI E CERI" - INGRESSO VIA TOMMASO FIORE

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2022)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05/06	€ 274,00	€ 822,00	FIORI E CERI
07/08	€ 274,00	€ 822,00	FIORI E CERI
09/10	€ 274,00	€ 822,00	FIORI E CERI
11/12	€ 274,00	€ 822,00	FIORI E CERI
13/14	€ 274,00	€ 822,00	FIORI E CERI
17/18	€ 274,00	€ 822,00	FIORI E CERI

ART. 1: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale, nonché le Associazioni Onlus, Fondazioni ed Enti Benefici, limitatamente all'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica.

Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, **deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.**

L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

Per l'esercizio dell'attività di Erboristeria, che implichi la mescita e/o la misurazione delle sostanze in aggiunta alla vendita di prodotti confezionati, oltre al requisito professionale, è richiesta anche apposita laurea (es. in Tecniche Erboristiche, Farmacia, Chimica, Tecnologia Farmaceutica, o diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piante Officiali, quest'ultimo conseguibile presso la facoltà universitaria di Agraria).

I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 d. lgs. 159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini.

ART. 2: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) **La domanda di partecipazione,** compilata in ogni sua parte secondo il modello allegato al presente Bando Comunale, **deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo PEC, al seguente indirizzo: sviluppoeconomico.comunebari@pec.rupar.puglia.it.**

b) **L'istanza dovrà pervenire**, ai sensi dell'art 30 comma 3 .L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, **entro le ore 14.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Puglia, pena l'esclusione dalla selezione.** Saranno prese in considerazione **solo le domande pervenute entro il termine predetto;** farà fede la data di invio della stessa. **Le domande presentate fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.**

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662-e_a662-REG_UNICO_PRO-28/09/2021 12:46:37-0247223)

c) I richiedenti dovranno **obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC** presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.

d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

e) La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere **debitamente sottoscritta dal richiedente**, **corredata dal documento di identità dello stesso e completa di marca da bollo di € 16,00**.

f) È cura dei richiedenti verificare il numero di protocollo di acquisizione della domanda presentata.

ART. 3: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Ai fini della redazione delle graduatorie, le istanze saranno esaminate nel rispetto dei criteri di seguito citati, che determineranno il relativo punteggio:

1) **Maggiore professionalità acquisita nel mercato ove è ubicato il punteggio richiesto,** determinata:
   - **a)** per gli operatori non titolari di posteggio, in base al numero di volte che l'operatore si è presentato e ha fatto rilevare la presenza agli organi di Polizia Locale, fino alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R Puglia (0,01 punti per ogni presenza maturata ed attestata dagli organi di Polizia Locale);
   - **b)** per gli operatori già titolari di posteggio, determinata:
     - per i mercati settimanali e giornalieri scoperti, dalla data di rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa (0,5 punti per ogni mese);
     - per i mercati giornalieri coperti, dalla data di consegna materiale del box (0,5 punti per ogni mese).
2) **Maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio al dettaglio su area pubblica,** valutabile dall'anzianità di iscrizione del soggetto richiedente presso il Registro delle Imprese di commercio, comprovata dalla data di inizio dell'attività risultante dal predetto registro sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.
   In caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità di iscrizione valutabile del richiedente è cumulata con quella del proprio dante causa e prevede l'assegnazione aggiuntiva di:
   - punti 40, fino a 5 anni;
   - punti 50, da 5 a 10 anni;
   - punti 60, oltre i 10 anni.
3) In caso di parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017.

ART. 4: CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda, debitamente sottoscritta a pena di inammissibilità e corredata da copia del documento di identità valido o permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione europea, il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- il recapito telefonico e **l'indirizzo Pec** a cui inviare eventuali comunicazioni; in mancanza, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di invio della domanda di partecipazione;
- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- l'indicazione del mercato/i e del numero del posteggio/posteggi di preferenza e la categoria merceologica; in caso di mancata indicazione del box di preferenza si procederà, in deroga a quanto innanzi esposto, all'eventuale assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri, riferito allo stesso settore ed ubicato nel medesimo mercato, fatto salvo quanto disposto dall'art 6 lett. b) del presente bando;
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti necessari all'esercizio dell'attività del commercio su area pubblica e che non sussistano nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 del D. Lgs n. 159/2011;
- di essere / di non essere assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini;

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

- la propria regolarità nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le concessioni d'uso;
- lo stato di invalidità, ai fini dell'attribuzione di un punteggio maggiorato;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
- il possesso di uno o più criteri di priorità previsti dall'art 4 co. 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, che saranno applicati in caso di parità di punteggio, ovvero:
  a) anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
  b) data iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
  c) presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
  d) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale, comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
  e) partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari) (allegare in copia eventuali attestati), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
  f) stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
  g) invalidità;
  h) carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela).

Nei casi di cui alle lettere d), e) ed f), la mancata produzione della documentazione non consentirà l'applicazione del criterio di priorità.

ART. 5: CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:

a) pervenute oltre il termine di cui all'art. 2 lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
b) prive della copia della carta di identità e/o del permesso di soggiorno;
c) priva delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A, A/1 e B (solo in caso di nomina preposto);
d) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
e) prive di sottoscrizione del richiedente sia in calce alla domanda sia alle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A , A/1 e B;
f) contenenti dichiarazioni false o mendaci;
g) presentate da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento di n. 2 (due) mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadine, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per n. 2 (due) bollette consecutive della stessa utenza;
h) presentate da soggetti che siano dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di un box o posteggio presso un mercato/fiera cittadina, per i motivi innanzi indicati al punto g), nei 5 (cinque) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;
i) nei posteggi ubicati in mercati gestiti da terzi, la regolarità di cui ai punti g) ed h) deve essere attestata da dichiarazione dei gestori in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi.

ART. 6: GRADUATORIA

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite **il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza**.

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662-e_a662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

- In data 21/01/2022 il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria provvisoria** degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo").
  Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, presso la Ripartizione Sviluppo Economico, **le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre il 11/02/2022.**
- In data 25/02/2022 il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria definitiva** degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo").
  La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
- **La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo") ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.**
- Per tutti coloro che, per un determinato posteggio, siano risultati non primi in graduatoria, si procederà all'**eventuale** assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e mercato. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni alla graduatoria provvisoria da parte degli interessati, saranno rese definitive con l'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 7: CONSEGNA DEL POSTEGGIO

La consegna materiale del posteggio oggetto di assegnazione è subordinato:

1. **al pagamento di un deposito cauzionale di importo pari a 3 (tre) volte il canone mensile** ovvero alla costituzione di una polizza fideiussoria di pari importo, **oltre al pagamento anticipato del canone di concessione relativo al primo mese di occupazione**, secondo le modalità specificatamente richieste dal Comune; in mancanza, **il soggetto assegnatario sarà considerato rinunciatario**.
   L'assegnatario del box dovrà dare comunicazione dell'avvenuto pagamento al Comune, entro i termini e nelle modalità indicate dall'ufficio; in mancanza, la procedura di assegnazione si intenderà archiviata, senza ulteriore comunicazione.
   Si evidenzia che la polizza fideiussoria dovrà essere emessa da:
   - Banche;
   - Compagnie di Assicurazione (elenco consultabile sul sito www.ivass.it);
   - Vecchie finanziarie 107 e Confidi 107, iscritti nell'Elenco speciale di cui all'art 107 del "vecchio TUB" (elenco consultabile sul sito della Banca d'Italia, valido fino al 12.05.2016);
   - Finanziarie estere, iscritte in uno degli elenchi tenuti dalla Banca d'Italia (Generale, Speciale o Nuovo Albo Unico);
   - Nuove Finanziarie 106;

   inoltre, dovrà essere costituita a beneficio del Comune di Bari – Ripartizione Sviluppo Economico, piazza Chiurlia n. 27, Bari e riportare le seguenti condizioni:
   - la garanzia è prestata in relazione ad ogni obbligo derivante al concessionario dalla concessione del posteggio;
   - la garanzia resta valida fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'Ente garantito;
   - l'intendimento, da parte della società Assicuratrice, di non procedere al rinnovo della polizza alla sua scadenza ovvero di procedere alla revoca, deve essere comunicato all'Amministrazione in tempo utile per consentire la costituzione, da parte del concessionario, di garanzia reale;
   - il mancato o ritardato pagamento del premio, o di supplementi di premio, non è opponibile all'Amministrazione ai fini della validità della garanzia;
   - il fideiussore si impegna ad effettuare il pagamento dell'intera somma garantita a prima e semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dall'Ente garantito, al quale, peraltro, non

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662_e_a662_REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente sia dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;

- il fideiussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art 1944 c.c, nonché ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art 1957 c.c;
- la polizza deve contenere l'attestazione relativa alla facoltà di impegnare legalmente la società fino alla concorrenza della somma assicurata;
- per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Bari;
- qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla.

2. **alla sottoscrizione, al ritiro e alla registrazione della concessione d'uso del locale presso l'Agenzia delle Entrate entro il termine di 30 (trenta) giorni dal rilascio dello stesso.**
   In proposito si evidenzia che **ogni onere relativo alla registrazione della concessione di cui trattasi presso l'Agenzia delle Entrate <u>è esclusivamente a carico del concessionario.</u>**
3. **alla comunicazione da parte del concessionario, indirizzata ai competenti uffici della Ripartizione Sviluppo Economico, degli estremi della registrazione della concessione d'uso del locale presso l'Agenzia delle Entrate.**
4. **<u>I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano; eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari.</u>**
5. **All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri è consentita solo l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed, altresì, qualsiasi forma di preparazioni di prodotti alimentari e non, o attività diverse.**
6. Gli assegnatari del posteggio dovranno corrispondere, oltre al canone di occupazione dei locali (soggetto a periodico aggiornamento secondo le indicazioni ISTAT), anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box, così come definito dall'Amministrazione Comunale.

ART. 8: CONCESSIONE

La concessione d'uso del locale assegnato, debitamente registrata a carico esclusivo del concessionario, **avrà durata di 12 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima** ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Nel giorno della scadenza, il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese il locale occupato e riportarlo allo stato originale e riconsegnarlo all'Amministrazione comunale;
- Il Dirigente della Ripartizione avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione, nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Nell'espletamento dell'attività di vendita svolta nel locale, il concessionario dovrà attenersi al Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Deliberazione C.C. n. 2009/00015 del 19/03/2009 e modificato con Deliberazione C.C. n. 2011/00103 del 15/12/2011, nonché a tutte le eventuali successive modifiche e/o integrazioni.
- I canoni di concessione sono soggetti ad aggiornamenti ISTAT.
- Il locale dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita dei prodotti autorizzati e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Le spese relative alle utenze idrico – fognarie, derivanti dall'attività di vendita svolta nel locale in questione, **sono a carico del concessionario** ed **il mancato pagamento delle stesse e/o di 2 (due) canoni di concessione d'uso del locale, comporterà la decadenza della concessione** senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti. Il concessionario decaduto dovrà obbligatoriamente sgombrare, a proprie spese, il locale entro 5 (cinque) giorni dalla notifica del relativo provvedimento di decadenza, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale.
- Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del locale concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso,

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese.

Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività sia dell'uso dei locali in questione.

Al termine della concessione il concessionario è tenuto alla riconsegna del locale al Comune nelle stesse condizioni in cui gli stessi gli sono stati assegnati, previa redazione di apposito verbale.

- La restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale avverrà a seguito di specifico Atto di liquidazione del Dirigente della Ripartizione Sviluppo Economico, previa richiesta del citato operatore e qualora quest'ultimo non abbia pendenze con l'Amministrazione e/o con il Consorzio gestore dell'area mercatale. In caso di pendenze dirette con l'Amministrazione Comunale, la stessa provvederà a rifarsi trattenendo il deposito cauzionale già versato in fase di assegnazione del locale, provvedendo per l'eventuale parte eccedente al recupero secondo la normativa vigente.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il locale concesso né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse.
- Il concessionario non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinunzia, così come espressamente rinunzia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:
  - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
  - osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
  - mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione.
  - mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il locale in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.
- Il concessionario è obbligato alla manutenzione ordinaria del locale in concessione.
- Il concessionario assume a proprio carico la custodia del locale in concessione e ne è responsabile, inoltre malleva l'Amministrazione comunale da eventuali danni derivanti dalla carenza di custodia.

ART. 9: MERCATO SAN MARCELLO

Il mercato giornaliero coperto San Marcello, ubicato in via Fortunato- Bari, in deroga ai normali orari, prevede l'esercizio dell'attività di vendita dalle ore 8,00 sino alle ore 21,00 in tutti i giorni della settimana comprese le domeniche e le giornate festive e, per l'effetto, gli eventuali assegnatari **dovranno impegnarsi al rimborso al Comune di Bari della quota parte del consumo energetico derivante dal prolungamento degli orari di esercizio dell'attività mercatale.**

ART. 10: CRITERI SPECIALI PER GLI OPERATORI ATTUALMENTE ESERCENTI NEL MERCATO DI VIA AMENDOLA

1) In applicazione della Legge Regione Puglia n. 24/2015, in considerazione delle criticità rilevate per l'andamento commerciale del nuovo mercato coperto sito in via Amendola, le istanze prodotte dagli operatori ivi esercenti in possesso dei requisiti di partecipazione al presente bando, entro i primi 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del bando, avranno la priorità assoluta rispetto a tutte le altre istanze prodotte.

   Le istanze concorrenti, presentate dagli operatori predetti entro il termine ivi previsto, saranno valutate secondo i criteri previsti dal presente bando. L'istanza risultante non assegnataria manterrà la priorità, rispetto a tutte le altre istanze, nell'assegnazione del posteggio alternativo scelto nella domanda di

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662-e_a662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

partecipazione o nell'assegnazione d'ufficio del posteggio, per la stessa categoria merceologica, disponibile nei pressi di quello scelto.

Data la necessità di procedere celermente al trasferimento degli operatori esercenti nel nuovo mercato coperto di via Amendola, compatibilmente con la normativa vigente, si procederà all'assegnazione diretta dei posteggi richiesti alla scadenza del termine dei 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del bando, in deroga all'ordinaria procedura di selezione valevole per tutte le altre istanze, fermo restando quanto disposto dall'art. 7 del presente bando.

2) Le istanze presentate dagli operatori esercenti nel nuovo mercato coperto sito in via Amendola, pervenute oltre il termine di 30 (trenta) giorni, pur mantenendo la priorità rispetto a tutte le altre istanze nell'assegnazione dei residui posteggi, seguiranno l'iter ordinario previsto dal presente bando.

   Le istanze concorrenti, presentate dagli operatori esercenti nel nuovo mercato coperto sito in via Amendola, oltre il predetto termine di 30 (trenta) giorni, saranno valutate secondo i criteri di cui al presente bando. L'istanza risultante non assegnataria manterrà la priorità, rispetto a tutte le altre istanze, nell'assegnazione del posteggio alternativo scelto nella domanda di partecipazione o per quello eventualmente indicato nelle osservazioni alla graduatoria provvisoria o, infine, nell'assegnazione d'ufficio del posteggio, per la stessa categoria merceologica, disponibile nei pressi di quello scelto.

ART. 11: DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 12: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'art 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:

il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Bari, Ripartizione Sviluppo Economico di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei Dati:

è obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:

I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;

Diritti dell'interessato:

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662-e_a662_REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

Titolari e Responsabili del trattamento;
Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bari. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico.
Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:
ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

Per le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di Bari (con sede al Corso Vittorio Emanuele n. 84 tel 080.5777111) a seguito della partecipazione al Bando di assegnazione dei posteggi liberi nei mercati cittadini, si rappresenta che il Comune, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati conferiti con la precitata richiesta, allagata al presente bando, con modalità manuali, informatiche e telematiche, per le finalità previste dal D. Lgs. 507/93 e del Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Deliberazione C.C. n. 2009/00015 del 19/03/2009, modificato con Deliberazione C.C. n. 2011/00103 del 15/12/2011, in particolare per l'esecuzione dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente l'avvio del procedimento finalizzato partecipazione al Bando. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale della Ripartizione Sviluppo Economico. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per lamentare una violazione della disciplina sulla protezione dei dati personali e di ottenere dal Comune di Bari, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza al Comune di Bari è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, il Direttore della Ripartizione Segreteria Generale del Comune di Bari, tel. 080.5772251 – 080.5772253 – 080.5772245 e-mail **privacy@comune.bari.it.**

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

B – SCHEMA DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DI POSTEGGIO E CONTESTUALE RICHIESTA DI RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DI TIPO "A", AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N. 24 del 16/04/2015.

Domanda da inviare in bollo di € 16,00 =
all'indirizzo PEC: **sviluppoeconomico.comunebari@pec.rupar.puglia.it**

BOLLO DA € 16,00

Numero Identificativo (indicare il n. del codice a barre riportato sulla marca da bollo):

Data (indicare la data di emissione riportata sulla marca da bollo):

__ __ / __ __ / __ __ __ __

Oggetto**: DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI**

Il/La sottoscritto/a

COMPILARE IN STAMPATELLO

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita __ __ / __ __ / __ __ __ __ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia _____

RESIDENZA: Comune _____ Provincia _____

Via, P.zza, ecc _____ Nr. _____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

Indirizzo PEC (OBBLIGATORIO) _____

In caso di mancata indicazione PEC, ogni eventuale comunicazione sarà inviata all'indirizzo di trasmissione della domanda di partecipazione. (art. 2 lettera c) Bando)

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* _____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __ __ / __ __ / __ __ __ __

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia di _____

Via/piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

CHIEDE

l'assegnazione in concessione d'uso del:

- posteggio n. ____ o in alternativa il n. ____ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale

  denominato _____ per la vendita di: _____

Prot. n. 0247223/2021 c_a962-c_a962-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:49:37-0247223)

- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐

Prot. n. 0247223/2021 (a_a692-a692-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

- posteggio n. [ ] o in alternativa il n. [ ] entrambi ubicati ne mercato: [ ] giornaliero [ ] settimanale

  denominato [ ] per la vendita di: [ ]

  [ ]

- posteggio n. [ ] o in alternativa il n. [ ] entrambi ubicati ne mercato: [ ] giornaliero [ ] settimanale

  denominato [ ] per la vendita di: [ ]

  [ ]

- posteggio n. [ ] o in alternativa il n. [ ] entrambi ubicati ne mercato: [ ] giornaliero [ ] settimanale

  denominato [ ] per la vendita di: [ ]

  [ ]

2) Che gli vengano rilasciate le relative autorizzazioni amministrative di cui all'art. 29 della L. R. Puglia n. 24/2015.

ALLEGATI:

- **Allegato A (debitamente sottoscritto);**
- **Allegato A -1 (debitamente sottoscritto e completo di documentazione necessaria);**
- Allegato B (solo in caso in la vendita venga esercitata da un preposto);
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari);
- _____;
- _____.

Data [ ] **FIRMA**

_____

AVVERTENZE

ALLA PRESENTE DOMANDA DEVONO NECESSARIAMENTE ESSERE ALLEGATE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

- **PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE (ALLEGATO A)**
- **SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ALLEGATO A- 1), AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 183 DEL 12/11/2011.**

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

Il/La sottoscritto/a

COMPILARE IN STAMPATELLO

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune _____ Provincia _____

Via, P.zza, ecc _____ Nr. _____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* _____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia di ____

Via/piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA

DI AVER PRESO VISIONE ED ACCETTARE I SEGUENTI PUNTI DEL BANDO

ART. 2:

a) **La domanda di partecipazione,** compilata in ogni sua parte secondo il modello allegato al presente Bando Comunale, **deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo PEC, al seguente indirizzo:** sviluppoeconomico.comunebari@pec.rupar.puglia.it.

b) **L'istanza dovrà pervenire**, ai sensi dell'art 30 comma 3 .L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, **entro le ore 14.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Puglia, pena l'esclusione dalla selezione.** Saranno prese in considerazione **solo le domande pervenute entro il termine predetto;** farà fede la data di invio della stessa. **Le domande presentate fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.**

c) I richiedenti dovranno **obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC** presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.

d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni penali previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

e) La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere **debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata dal documento di identità dello stesso e completa di marca da bollo di € 16,00**

ART. 5:

Saranno escluse le domande di partecipazione:

a) pervenute oltre il termine di cui all'art. 2 lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;

b) prive della copia della carta di identità e/o del permesso di soggiorno;

c) priva delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A, A/1 e B (solo in caso di nomina preposto);

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

d) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
e) prive di sottoscrizione del richiedente sia in calce alla domanda sia alle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A , A/1 e B;
f) contenenti dichiarazioni false o mendaci;
g) presentate da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento di n. 2 (due) mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadine, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per n. 2 (due) bollette consecutive della stessa utenza;
h) presentate da soggetti che siano dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di un box o posteggio presso un mercato/fiera cittadina, per i motivi innanzi indicati al punto g), nei 5 (cinque) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;
i) nei posteggi ubicati in mercati gestiti da terzi, la regolarità di cui ai punti g) ed h) deve essere attestata da dichiarazione dei gestori in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi.

ART. 6:
Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite **il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza**.

- In data 21/01/2022 il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria provvisoria** degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo").
- Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, presso la Ripartizione Sviluppo Economico, **le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre il 11/02/2022.**
- In data 25/02/2022 il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria definitiva** degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo").
  La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
- **La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo") ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.**

ART. 7:

2. **Ogni onere relativo alla registrazione della concessione di cui trattasi presso l'Agenzia delle Entrate è esclusivamente a carico del concessionario.**
4. **I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano; eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari.**
5. **All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri è consentita solo l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed, altresì, qualsiasi forma di preparazioni di prodotti alimentari e non, o attività diverse.**

ART. 8: Presa visone ed accettazione delle clausole a cui è subordinato il rilascio della concessione d'uso del box;

ART. 10: Presa visione ed accettazione di quanto ivi disposto e che qui si intende integralmente riportato.

FIRMA PER ESPRESSA CONFERMA DELLA DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEGLI ARTICOLI DEL BANDO DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI SUMMENZIONATI

Firma _____

ALLEGA:
- Copia documento identità in corso di validità;
- _____;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

Prot. n. 0247223/2021 (a_3662-a_3662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

ALLEGATO A -1

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ E PROFESSIONALITÀ E CERTIFICAZIONI SOGGETTIVE

Il/La sottoscritto/a

COMPILARE IN STAMPATELLO

Cognome ____ Nome ____

C. F. ____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza ____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato ____ Comune ____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune ____ Provincia ____

Via, P.zza, ecc ____ Nr. ____ C.A.P. ____

Telefono ____ Cellulare ____

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* ____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* ____ CCIAA di ____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale ____

con sede nel Comune di ____ Provincia di ____

Via/piazza ____ N. ____ C.A.P. ____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità dichiara,

☐ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

☐ che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla Legge (art. 67 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");

☐ cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n.575 e successive modifiche (antimafia) – (Nel caso di società, o cooperative la dichiarazione è riferita al legale rappresentante o al Presidente);

– ☐ di essere o ☐ non essere già assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini, né titolare di altro esercizio commerciale a posto fisso;

– di essere in regola con il pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché con il pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni d'uso;

– di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato o fiera cittadino perché inadempiente o moroso nel pagamento dei canoni di concessione d'uso per l'assegnazione dei locali o posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni;

– ☐ di essere o ☐ non essere nelle condizioni di invalidità che danno diritto alla maggiorazione di punteggio per i portatori di handicap in presenza del possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;

– di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al ____, rilasciato da ____ in data ____ come da copia allegata (solo per i cittadini extracomunitari);

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

SOLO NEL CASO DI VENDITA DI PRODOTTI APPARTENENTI AL SETTORE ALIMENTARE

☐ di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento o Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana:

presso l'Istituto _____

con sede in _____

oggetto corso _____

anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

☐ Iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____ _____, estremi registrazione _____;

☐ di aver prestato la propria opera per almeno 2 anni anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge) entro il 3 grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'istituto nazionale per la previdenza sociale:

nome impresa _____

sede impresa _____

☐ quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ altre posizioni equivalenti _____, regolarmente

iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione corrispondente da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

Scuola/Istituto/Ateneo _____

anno di conclusione _____ materie attinenti _____

_____;

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021-12:46:37-0247223)

- ☐ di aver conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9/11/2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n. _____ in data _____;
- ☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto:
  - ☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. _____;
  - ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____;
  - ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso_____;
- ☐ OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società) che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività sono posseduti dal/la Sig./ra_____ _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

PRIORITÀ PREVISTE DALL' ART. 4 COMMA 9 DEL REGOLAMENTO REGIONE PUGLIA N. 4 DEL 28/02/2017 CHE SARANNO APPLICATE IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO

Il Sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti, al fine di usufruire delle priorità previste dall' art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, non cumulabili tra loro

DICHIARA
(barrare le caselle di interesse)

- ☐ Anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
- ☐ data iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
- ☐ presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
- ☐ assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
- ☐ partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari) (allegare in copia eventuali attestati);
- ☐ stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato);
- ☐ invalidità;
- ☐ carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela):

_____

_____

_____

_____

Prot. n. 0247223/2021 c_a662_e_a662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:16:37-0247223)

_____

DATA _____ FIRMA _____

ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445 del 2000

ALLEGA (barrare le caselle indicanti i documenti effettivamente allegati):

- ☐ Copia documento identità in corso di validità;
- ☐ fotocopia del certificato attestante i requisiti di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
- ☐ attestato di disoccupazione;
- ☐ _____;
- ☐ _____;
- ☐ _____.

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

Prot. n. 0247223/2021 (a_a662-e_a662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Il/la sottoscritto/a,

Cognome_____ Nome_____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato_____ il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| cittadinanza_____

estremi del documento di soggiorno _____ *(se cittadino non UE)* rilasciato da _____ il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

scadenza |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

in qualità di PREPOSTO/A della

☐ ditta individuale _____ in data_____

☐ società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice Panale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla Legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al _____, rilasciato da _____ in data _____ come da copia allegata (solo per i cittadini extracomunitari);

NONCHÉ

☐ di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento o Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana:

presso l'Istituto _____

con sede in _____

oggetto corso _____

anno di conclusione _____

Prot. n. 0247223/2021 (a_a692-a_a692-REG_UNICO_PROT-28/09/2021_12:46:37-0247223)

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione corrispondente da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

Scuola/Istituto/Ateneo _____

anno di conclusione _____ materie attinenti _____

_____;

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto:

- ☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. _____;
- ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____;
- ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso_____;

ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445 del 2000)

DATA _____ FIRMA _____

ALLEGA:

☐ Copia documento identità in corso di validità;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

Prot. n. 0247223/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:46:37-0247223)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente determinazione conforme al documento informatico con firma digitale, è stata adottata in data 28/09/2021 ed è divenuta esecutiva in data 28/09/2021.

Il Dirigente Responsabile
Mario Marchillo

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Bari,

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal _____ al _____.

L'incaricato della pubblicazione

Bari,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it

COPIA

Città di Cavallino

(Provincia di Lecce)

Settore AMMINISTRATIVO
Servizio Attività Economiche e Produttive

Oggetto: MERCATO COPERTO VIA CASALEGNO. INDIZIONE NUOVO BANDO PER ASSEGNAZIONE BOX DISPONIBILI.

Nr. 314 Reg. settore data 30/09/2021

Nr. 944 Reg. generale data 30/09/2021

Reg. N. 1548 Pubblicazione all'Albo Pretorio

In data odierna, la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 30/09/2021 e per 15 gg. consecutivi.

Cavallino, lì 30/09/2021

IL MESSO COMUNALE
f.to Sig. Claudio CARROZZO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con deliberazione della G.C. n. 155/2015 è stata rideterminata la dotazione organica di questo Ente, prevedendo l'organizzazione della struttura in n° 6 (sei) settori, al cui vertice sono assegnati altrettanti dipendenti di cat. D, titolari di posizione organizzativa, ai quali sono attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del TUEL 267/20000;
- con decreto sindacale n° 5 del 05/05/2020 con il quale il dott. Roberto Carlino è stato nominato Responsabile del Settore 1° "Affari Generali e Istituzionali" del Comune di Cavallino;
- con deliberazione di C.C. n. 16 del 30/04/2021 è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2021/2023;
- con deliberazione del C.C. n. 72 dell'11/12/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano comunale per lo sviluppo del commercio su aree pubbliche, ai sensi del D. Lgs. 31.3.1998, n. 114 e della Legge Regionale 24/7/2001, n.18;
- con successiva deliberazione del C.C. n. 27 del 7/10/2008, il suddetto piano per il commercio su aree pubbliche è stato modificato;
- con deliberazione del C.C. n. 27 del 27/11/2013, è stato istituito ed approvato il regolamento per la disciplina del mercato coperto comunale realizzato in via Casalegno, angolo via Columbi;
- con deliberazione di G.C. n. 106 del 15/09/2020 si è provveduto a determinare i canoni di concessione dei box presenti all'interno del mercato coperto in oggetto;
- ad oggi, anche a seguito dei precedenti bandi di gara, risultano ancora liberi e disponibili per l'assegnazione diversi box nel mercato coperto di via Casalegno, come da planimetria allegata alla presente;

Visto l'art. 30 della legge regionale n. 24/2015 "Codice del Commercio" recante la disciplina del commercio su aree pubbliche, il quale stabilisce le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia "A" e della relativa concessione del posteggio all'interno dei mercati su aree pubbliche, tramite bando ad evidenza pubblica;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 30 L.R. n. 24/2015, i Comuni sono tenuti a trasmettere, entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno, i propri bandi al Servizio regionale competente, ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Ritenuto, pertanto, dover procedere – sulla base dei nuovi canoni di concessione fissati nella sopra richiamata deliberazione – all'approvazione di un nuovo bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi liberi (box) nel suddetto mercato, secondo quanto disposto dal più volte richiamato art. 30 della L.R. n. 24/2015, nonché secondo quanto previsto dal regolamento comunale per la disciplina del mercato coperto e dal citato Piano Comunale per il commercio su aree pubbliche;

Visto lo schema di bando per l'assegnazione dei posteggi disponibili, all'uopo predisposto unitamente al modello di domanda, indicante il numero dei posteggi, la loro ampiezza, le determinazioni di carattere merceologico e i criteri di priorità di accoglimento delle domande;

Visti:
il D.Lgs. 31.3.1998, n. 114;
la L.R. 16.4.2015, n. 24;
il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4;

il Piano Comunale del commercio, approvato con deliberazioni del C.C. n. 24 del 30.5.2005, n. 72 del 29/09/2010 e n. 66 del 25/072011;
il D.Lgs. 18/8/2000, n.267, e s.m.i,

DETERMINA

Dare atto delle motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono per integralmente riportate e recepite.

1) Di indire – ai sensi dell'art. 30 L.R. 24/2015 - pubblica selezione per l'assegnazione dei posteggi per il commercio su aree pubbliche disponibili nel mercato coperto giornaliero, sito in via Casalegno, angolo via Columbi istituito con la deliberazione di C.C. n. 27/2013;

2) Di approvare l'allegato bando (allegato "A") per l'assegnazione dei posteggi di cui al precedente punto 1), facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) Di stabilire che i criteri di assegnazione dei posteggi in questione sono quelli riportati nel bando e che per la partecipazione allo stesso, dovrà essere utilizzato esclusivamente il modello di domanda allegato al presente provvedimento (all. "B"), ritenendo quanto espressamente indicato nell'allegato bando, qui integralmente riportato;

4) Dare atto che il presente atto non comportando impegno di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile;

5) Inviare il presente provvedimento alla Regione Puglia per il seguito di competenza e per la pubblicazione sul BURP;

6) Disporre la pubblicazione del bando approvato con la presente determinazione, all'albo pretorio e sul sito internet del Comune, oltre alla sopra richiamata pubblicazione sul BURP.

IL RESPONSABILE DELL`ISTRUTTORIA
f.to Responsabile dell`Istruttoria

IL DIRIGENTE
f.to **Avv. Roberto CARLINO**

C O M U N E D I C A V A L L I N O

(Provincia di Lecce)

SETTORE 1° AA.GG. - ISTITUZIONALI

SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, DISPONIBILI NEL MERCATO COPERTO GIORNALIERO DI VIA CASALEGNO, ANGOLO VIA COLUMBI.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che:
- la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e della relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche;
- ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. j della L.R. 24/2015 è stato approvato il R.R. n. 4 del 28.02.2017 concernente "*Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche*". In particolare, gli artt. 6 e 7 del R.R. n. 4/2017 disciplinano le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;
- con riferimento alle procedure di pubblicazione dei bandi, l'art 30, comma 2, della L.R. n. 24/2015 prevede che "*entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni".*

Considerato che sono da assegnare, in quanto risultano liberi e disponibili, alcuni box all'interno del mercato coperto;

Atteso che a tal fine, è indispensabile adottare, nel rispetto della normativa di settore, apposito provvedimento di assegnazione tramite bando ad evidenza pubblica;

Vista la deliberazione di G.C. n. 106 del 15/09/2020 sulla determinazione dei canoni di concessione dei box presenti all'interno del Mercato coperto;

RENDE NOTO

che è indetta la selezione pubblica per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi liberi, nel Mercato Coperto di via Casalegno, con contestuale richiesta di rilascio di autorizzazione amministrativa.

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati potranno presentare domanda al Comune di Cavallino secondo le modalità indicate nel presente bando.

I posteggi, con i canoni mensili di concessione, messi a concorso sono i seguenti, come individuati numericamente nella seguente **Tabella:**

MERCATO COPERTO DI VIA CASALEGNO				
Num. Box	**Superficie in mq**	**Settore Merceologico**	**Categoria merceologica**	**Importo canone mensile per sola occupazione box**

n. 1	20,63	Alimentare	Pescheria	€ 61,89
n. 2	7,56	Alimentare	Frutta e verdura	€ 22,68
n. 5	10,54	Alimentare	Frutta e verdura	€ 31,62
n. 6	8,94	Alimentare	Girarrosto	€ 26,82
n. 10	12,32	Alimentare	con esclusione di carni e prodotti ittici	€ 36,96

Gli assegnatari del posteggio dovranno corrispondere, oltre al canone di occupazione dei locali come indicati nella tabella sopra riportata, anche le spese per le utenze dei singoli box ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo degli spazi comuni; inoltre, il canone mensile verrà periodicamente aggiornato secondo le indicazioni ISTAT.
All'interno dei box è consentita l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente previsto, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed altresì qualsiasi forma di preparazione di prodotti alimentari e non, o attività diverse.

Al presente bando possono partecipare coloro i quali (persone fisiche, società di persone, società di capitale o cooperative regolarmente costituite) risultano essere in possesso, nei termini stabiliti per la presentazione della relativa domanda, dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale previsti dall'art. 5 della L.R. n. 24/2015 che recepisce l'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e successive modifiche; solo per l'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica, da Associazioni ONLUS, Fondazioni e Enti Benefici;

Con l'istanza di partecipazione al presente bando, viene richiesto il rilascio dell'autorizzazione amministrativa di tipologia "A" di cui all'art. 29 della L.R. n. 24/15 e della relativa concessione di posteggio la cui durata è di **dodici anni.**

La domanda dovrà riportare espressamente i box per il quale si chiede l'assegnazione, per un numero massimo di due, atteso che nello stesso mercato, un medesimo soggetto, persona fisica o società, non può essere titolare di più di due autorizzazioni nel medesimo settore merceologico, salvo quanto disposto dall'art. 29, c. 5 della L.R. n. 24/2015.

La graduatoria farà riferimento al singolo box per il quale si è chiesta l'assegnazione.

Saranno ammesse al bando pubblico solo le domande firmate, redatte sul modello di pratica "Domanda di partecipazione alla procedura di selezione per l'assegnazione di concessione di posteggio in scadenza nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati su aree pubbliche", disponibile sulla piattaforma SUAP accessibile da www.impresainungiorno.gov.it che perverranno al Comune di Cavallino, entro i termini stabiliti (**DI SESSANTA GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA)**, o a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it in caso di problemi tecnici della predetta piattaforma, in competente bollo da Euro 16,00, corredate dalla copia di un documento di identità in corso di validità, nonché della copia del permesso di soggiorno non scaduto per cittadini extracomunitari, nonché della ulteriore documentazione utile per l'attribuzione del punteggio da attribuire per la formazione della graduatoria, **oltre alla dichiarazione di impegno a costituire il consorzio obbligatorio tra gli assegnatari dei posteggi.**
NON E' CONSENTITA LA PRESENTAZIONE A MANO DELLE DOMANDE.

Le domande presentate con le modalità sopra riportate dovranno, pena l'esclusione:

- *α)* essere compilate sull'apposito modello-domanda disponibile sulla piattaforma www.impresainungiorno.gov.it, oppure presso l'Ufficio Commercio, sito in Via Pietro Ciccarese n. 5, nei giorni mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e martedì dalle ore 16,00 alle 18,00 o sul sito istituzionale www.comune.cavallino.le.it, alla pagina "Bandi e Concorsi";
- *β)* essere inoltrate tramite la piattaforma SUAP on line accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it oppure a mezzo PEC, in caso di problemi tecnici sulla piattaforma, all'indirizzo protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it e pervenire al protocollo dell'Ente **NEL TERMINE PERENTORIO DI SESSANTA GIORNI DALLA DATA DI**

PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA. Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro.

χ) indirizzate al Comune di Cavallino – Ufficio commercio – Via Pietro Ciccarese n. 5.

δ) recare in allegato la copia di un documento di identità in corso di validità e la copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari;

ε) contenere formale impegno ad aderire alla costituzione del consorzio obbligatorio tra gli operatori concessionari per la gestione dei servizi accessori, come previsto dall'art. 32 del Regolamento comunale per la disciplina del Mercato Coperto comunale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 27/11/2013 e della deliberazione di G.C. n. 282 del 6/12/2013 che, con la presentazione della domanda si intende letto ed accettato.

Costituirà causa di esclusione:

a. *la mancata dichiarazione circa il possesso dei prescritti requisiti di accesso all'attività commerciale e di quelli professionali previsti dalle vigenti norme in materia di commercio di generi alimentari;*

b. *la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;*

c. la mancata presentazione, in allegato alla domanda, di copia del documento di identità (obbligatorio per tutti i soci in caso di società) e della copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;

d. *l'utilizzazione, per la presentazione della domanda, di un modello diverso da quello previsto dal presente bando;*

e. l'arrivo della domanda oltre il termine previsto;

f. *la presentazione della domanda tramite modalità diverse rispetto a quelle previste nel presente bando.*

g. la mancanza della dichiarazione di cui alla lettera e) di cui al punto precedente (impegno a costituirsi in consorzio).

Al fine di una celere definizione del procedimento e formazione della graduatoria, i concorrenti possono allegare copia della documentazione a conferma di quanto dichiarato, cioè:

- copia dell'autorizzazione amministrativa in possesso;
- visura C.C.I.A.A. in carta semplice (anche fotocopia) in cui si evidenzia la data di inizio attività del commercio su aree pubbliche, cioè l'iscrizione al Registro Imprese;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

In ogni caso, l'ufficio competente si riserva di richiedere integrazioni o documentazioni probatorie o comunque ritenute utili per l'approvazione definitiva della graduatoria.

La graduatoria per gli aspiranti concessionari di posteggio sarà formata per singolo box (art. 30, commi 3 e 4 della L.R. 24/15) sulla base dei seguenti criteri, nell'ordine di priorità:

1. **MAX PUNTI 60 per maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, sulla base dell'anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche;** riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale ultimo ante causa, con i seguenti punteggi:

- fino a 5 anni di anzianità di iscrizione = **max punti 40** (8 punti/ per anno);
- maggiore di 5 anni fino a 10 anni di anzianità di iscrizione = **max punti 50** (2 punti/per anno oltre i 5 anni);
- oltre 10 anni di anzianità di iscrizione = **max punti 60** (1 punto/per anno dopo i 10 anni);

A parità di punteggio, la domanda è valutata ai sensi dei criteri di cui all'art. 4 co. 9 del R.R. n. 4 28/02/17, secondo cui **in caso di parità di punteggio**, gli ulteriori criteri di cui all'art. 30 co. 4 lett. c) della L.R. 24/15, assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di **PRIORITÀ** dei **seguenti parametri:**

- anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera/mercato;
- data di iscrizione al Registro delle Imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
- presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'art. 11 del R.R. n. 4 del 28/02/2017;
- partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
- eventuale stato di disoccupazione;
- eventuale invalidità;
- eventuale carico familiare,

L'esito dell'istanza, sarà comunicato agli interessati, unitamente alla graduatoria formulata, entro 60 giorni dalla data di scadenza del bando, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Cavallino, all'indirizzo www.comune.cavallino.le.it, Amministrazione Trasparente.
Gli interessati saranno successivamente invitati presso gli uffici per la formalizzazione delle assegnazioni/concessioni del posteggio, secondo l'ordine della graduatoria.
Le informazioni possono essere richieste all'ufficio commercio (tel. 0832/617210) nei giorni di mercoledì e venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,00 ed il martedì ed il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.
Cavallino, 30/09/2021

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE(Dr. Roberto Carlino)

COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI

Area 4 – SUAP –AMBIENTE -

Via Verdi, 1 - 72012 - Carovigno (BR) - tel 0831 997238
PEC: protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it –
Email: ufficio.commercio@comune.carovigno.br.it

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI POSTEGGI NEL MERCATO DEL VENERDÌ, NEL MERCATO STAGIONALE DI SPECCHIOLLA E DEI POSTEGGI ISOLATI DEL CENTRO URBANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il d.lgs. 114/1998;

Vista la legge regionale 16 aprile 2015 n. 24 e, in particolare, il Titolo IV "Commercio su aree pubbliche";

Visto il Regolamento Regionale 28.02.2017, n. 4;

Visto il "Documento Strategico per il Commercio", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 29/11/2018 e ss.mm.ii e l'annesso Regolamento di disciplina delle aree attività commerciali su aree pubbliche;

Vista la Delibera della Commissario Straordinaria n.148 del 14/09/2021 "Mercato settimanale del venerdi' - modifica documento strategico del commercio – indirizzi e direttive per lo svolgimento del mercato".

Richiamata la propria determinazione n. _____del _____;

Visto Il T.U. approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000;

Visto la legge 241/1990;

RENDE NOTO

È indetto il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi liberi su area mercatale, nonché dei posteggi isolati di seguito indicati:

1. OGGETTO

Assegnazione di n. 24 posteggi liberi per il commercio, su aree pubbliche, nel mercato rionale, settimanale del venerdì, così come individuati numericamente nella seguente tabella:

MERCATINO RIONALE DEL VENERDI' PIAZZA GIOVANNI XXIII			
Numero posteggio	**Superficie posteggio mq**	**Importo del canone unico patrimoniale (annuale)**	**Settore merceologico**
1	24	€.861,12	alimentare
2	24	€.861,12	alimentare
3	24	€.861,12	alimentare
4	24	€.861,12	alimentare
5	24	€.861,12	alimentare
6	24	€.861,12	alimentare
7	24	€.861,12	alimentare
8	24	€.861,12	alimentare
9	24	€.861,12	alimentare
10	24	€.861,12	alimentare
11	40	€.1.539,20	Non alimentare
12	32	€.1.231,36	Non alimentare
13	32	€.1.231,36	Non alimentare
14	32	€.1.231,36	Non alimentare
15	32	€.1.231,36	Non alimentare
16	24	€.861,12	Non alimentare
17	24	€.861,12	Non alimentare
18	24	€.861,12	Non alimentare
19	40	€.1.539,20	Non alimentare
20	32	€.1.231,36	Non alimentare
21	32	€.1.231,36	Non alimentare
22	32	€.1.231,36	Non alimentare
23	32	€.1.231,36	Non alimentare
24	32	€.1.231,36	Non alimentare

Assegnazione di n. 9 posteggi nel mercato stagionale di Specchiolla così come individuati numericamente nella seguente tabella:

MERCATINO STAGIONALE DI SPECCHIOLLA DELLA DOMENICA VIA DELLA PINETA POSTEGGI LIBERI			
Numero posteggio	**Superficie posteggio mq**	**Importo del canone unico patrimoniale (annuale)**	**Settore merceologico**
7	24	€.305,76	alimentare
10	24	€.327,60	Non alimentare
11	24	€.327,60	Non alimentare
15	24	€.305,76	alimentare
17	24	€.327,60	Non alimentare
18	24	€.305,76	alimentare
30	18	€.229,32	alimentare
33	18	€.245,70	Non alimentare
35	15	€.204,75	Non alimentare

Assegnazione di n. 11 posteggi isolati per venditori ambulanti così come individuati numericamente nella seguente tabella:

POSTEGGI ISOLATI AREA URBANA DI CAROVIGNO LIBERI				
Numero posteggi disponibili	**Superficie posteggio mq**	**Ubicazione**	**Importo del canone unico patrimoniale (annuale)**	**Settore merceologico**
1	15	Via Aldo Moro	€ 4.270,50	Sommistrazione con mezzi mobili
1	15	Via Giudice Paolo Borsellino	€ 4.270,50	Sommistrazione con mezzi mobili
1	15	Via Ostuni angolo via Polinisso	€ 4.270,50	Sommistrazione con mezzi mobili
1	18	Via Serranova Angolo Via Cavestro	€ 5.124,60	Produttori agricoli
2	18	Piazzetta Ada Negri	€ 5.124,60	Produttori
4	18	Piazzetta Ada Negri	€ 5.124,60	Non alimentari
1	15	Via Santa Sabina incrocio Via Catanzani	€ 4.270,50	Alimentari

2. DURATA DELLE CONCESSIONI

La concessione avrà durata di anni 12.

3. ASSEGNAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

Con una sola domanda, l'operatore può richiedere n. 1 posteggio per ogni area mercatale tra i posteggi messi a bando, indicando l'ordine di priorità.

Si precisa, ai sensi dell'art. 29 c.5 della L.R. 24 del 16/04/2015, che nello stesso mercato un medesimo soggetto, persona fisica o società, non può essere titolare di più di due autorizzazioni, nel medesimo settore merceologico.

4. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

1. In caso di pluralità di domande concorrenti per il medesimo posteggio, la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio attribuendo i relativi punteggi sulla base dei seguenti criteri di priorità:

   a) maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche in cui sono comprese:

   i. anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa con la seguente ripartizione di punteggi:
      - anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: **40 punti**
      - anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: **50 punti**
      - anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: **60 punti**;

   ii. anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio pari a **0,5 punti** per ogni mese di anzianità, oppure **0,01 punti** per ogni giorno di anzianità.

   b) criterio per la concessione di posteggi dislocati nei centri storici o in aree avente valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore:

   i. criterio della maggiore professionalità di esercizio dell'impresa di cui al comma 1, lettera a);

   ii. impegno a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e a rispettare eventuali condizioni particolari quali la tipologia di offerta dei prodotti o le caratteristiche della struttura, come specificati dello strumento di programmazione: **7 punti.**

iii. criterio relativo alla presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali: **3 punti**.

2. A parità di punteggio vengono considerati i criteri di priorità fissati dal Comune di Carovigno nella programmazione del commercio su aree pubbliche, di cui all'art. 2, comma 9 del Regolamento che si riportano:
   a) presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
   b) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
   c) partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
   d) stato di disoccupazione;
   e) invalidità;
   f) carico familiare.

3. In caso di parità di punteggio e di criteri di priorità, si procederà al sorteggio per la definizione della graduatoria finale.

4. CRITERI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIOME DEL BANDO

Il Bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e all'Albo Pretorio del Comune di Carovigno.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DELLA SELEZIONE

Le domande complete di bollo di €.16.00 e firmate digitalmente devono essere inviate al Comune pena l'esclusione dalla selezione, solo tramite il portale telematico dello SUAP all'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it utilizzando l'apposito modello di pratica "Autorizzazione e relativa concessione di posteggio per il commercio su aree pubbliche (TIPO A)".

Le domande dovranno essere firmate digitalmente dall'interessato o da un suo delegato.

Le domande possono essere presentate entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia.

Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda deve contenere, pena inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- codice fiscale e/o partita iva;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del d.Lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.
- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero SCIA.
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al Bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge. Nel caso di prestatore proveniente da uno Stato dell'Unione Europea, il possesso dei requisiti di priorità è attestato mediante la documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità.
- essere sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la modalità della dichiarazione sostitutiva di certificazione e deve contenere tutte le informazioni previste dalla modulistica.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio ed in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

8. INDICAZIONE DEL NUMERO DEL POSTEGGIO

Il numero e l'ubicazione del posteggio per il quale si intende partecipare alla procedura di selezione, deve essere indicato nella sezione della pratica "Autorizzazione e relativa concessione di posteggio per il commercio su area pubbliche" – "Oggetto della pratica . Descrizione sintetica" riportando la seguente dicitura "Domanda di partecipazione alla procedura di selezione per il rilascio

dell'autorizzazione e relativa concessione per il posteggio di Via _____tipologia_____(indicare se alimentare/produttore agricolo/alimentare con somministrazione/ non alimentare) - Bando pubblicato sul BURP n° _____ del _____;

9. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla Domanda devono essere allegati pena inammissibilità i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità;
- autocertificazione antimafia come da modello allegato al presente bando utilizzando "**esclusivamente**" il modulo allegato;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione utilizzando "**esclusivamente**" il modulo allegato al presente Bando Pubblico;

  L'esito dell'istanza è comunicato agli interessati entro il novantesimo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione delle domande. Decorso tale termine l'istanza deve considerarsi accolta.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituirà causa di esclusione dalla procedura e di rigetto della domanda:

- la trasmissione della domanda fuori dal termine e/o con modalità diverse da quella prevista dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con potere di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati indicati;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;

- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione della tipologia di posteggio;

In ogni caso questo sportello si riserva di richiedere integrazioni documentali ai fini dell'approvazione definitiva della graduatoria.

11. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande accoglibili sarà pubblicata all'albo pretorio e sul sito ufficiale del Comune di Carovigno al link: https://www.comune.carovigno.br.it.

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione, il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.

3. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione per l'assegnazione di eventuali posteggi liberi.

4. Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle graduatorie con il numero di acquisizione dell'istanza sul Portale Impresainungiorno "www.impresainungiorno.gov.it". Tale numero sarà acquisito dal richiedente al momento dell'inoltro dell'istanza sul Portale.

5. Avverso le graduatorie si possono presentare o far pervenire, c/o l'Ufficio Attività Produttive del Comune di Carovigno, osservazioni e/o integrazioni entro i 15 giorni successivi la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili sul sito ufficiale del Comune di Carovigno e tramite affissione sull'Albo Pretorio.

6. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria.

12. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro la scadenza prevista, l'operatore può svolgere la propria attività, purchè il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

13. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con sistemi informatici:
   a) Nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti:
   b) In applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare e responsabile del trattamento è il Geom. Roberto Convertini

14. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Dalla Residenza Municipale lì _____

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Roberto Convertini

Modello 2
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DEI FAMILIARI CONVIVENTI
(resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

Cod. fiscale _____nat_ a _____

Prov. _____ il _____ residente a_____

via/piazza _____n._____

in qualità di_____

della società_____

p.iva / codice fiscale _____telefono_____

indirizzo e mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

☐ ai sensi dell'art. 85 comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti **familiari conviventi di maggiore età:**

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO RESIDENZA Solo per il coniuge non convivente

o alternativamente
☐ di non avere familiari conviventi di maggiore età.

_____ _____
data

firma leggibile del dichiarante(*)

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DP.R. 28/12/2000 n. 445.

ALLEGATO OBBLIGATORIO alla richiesta di concessione dei posteggi isolati nell'area urbana di Carovigno

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritt_ _____, nat_ a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

a) Relativamente alla anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione:
- □ di non avere anzianità;
- □ di avere anzianità pari a n. _____ mesi e n. _____ giorni;

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
c) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
d) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
g) che nei propri confronti, nonché nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159;
h) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente bando, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'istanza;
i) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, la concessione non potrà essere rilasciata ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
l) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____ n. _____, tel. _____, PEC (**obbligatoria**) _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta in originale.

Luogo e data — Il Dichiarante

_____ _____

ALLEGATO 3b

AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA (art. 88 co. 4-*bis* e art. 89 D. Lgs. 159/2011)
Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio
(artt. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ via _____ n. _____ codice fiscale _____ documento n° _____ rilasciato da _____ in data _____ (che si allega in copia) in qualità di _____ dell'impresa _____ codice fiscale/partita IVA _____ avente la sede in _____ prov _____ indirizzo _____ PEC _____,

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/00;
- sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Data Firma

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore all'Ufficio competente via posta elettronica certificata o tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

DETERMINAZIONE

Registro Settore N. 135 / 2021
Area 4 - Commercio - SUAP

OGGETTO: **ART. 10 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE "PROCEDURA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI DI TIPO "A". APPROVAZIONE DEL BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI POSTEGGI NEL MERCATO DEL VENERDÌ, NEL MERCATO STAGIONALE DI SPECCHIOLLA E NEI POSTEGGI ISOLATI DEL CENTRO URBANO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento di disciplina delle aree attività commerciali su aree pubbliche contenuto nel "Documento Strategico per il Commercio" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 29/11/2018 e ss.mm.ii., di cui alle delibere di Consiglio Comunale n. 67 del 27/11/2019, n. 43 del 25/03/2021 e n. 148 del 14/09/2021;

Vista la deliberazione n.148 del 14/09/2021, con la quale la Commissione Straordinaria, tra l'altro, ha demandato al SUAP l'attivazione del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio su area pubblica dei posteggi del Mercato del Venerdì di Piazza Giovanni XXIII per n. 24 posteggi liberi;

Visti gli atti d'ufficio dai quali si rileva che, a seguito dell'ultimo Bando indetto dal Comune di Carovigno pubblicato sul BURP n. 147 del 22/10/2020, relativo ai posteggi isolati nell'area urbana di Carovigno, vi sono nr. 11 posteggi non assegnati e che pertanto occorre procedere alla concessione degli stessi;

Visti gli atti d'ufficio, dai quali si evince che relativamente al Mercato stagionale istituito nella località Specchiolla risulta la disponibilità di n. 9 posteggi, conseguenti a provvedimenti di revoca e/o cessazione per effetto d altrettante decadenze di assenze ingiustificate da parte dei titolari di posteggi nonché cessazioni di attività da parte di titolari nello stesso mercato stagionale.

Vista la delibera Commissariale n. 20 del 22/04/2021 "Approvazione tariffe Canone Unico Patrimoniale Anno 2021" e le relative tabelle allegate.

Richiamato il comma 3 bis dell'art. 18 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla lettera h) punto 2 del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legge 16 luglio 2020 n°76, che testualmente dispone: "*Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*."

Dato atto che con DPR del 12/03/2021 si disponeva lo scioglimento del Consiglio Comunale e la nomina della Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Carovigno, ai sensi dell'art. 143 del D. L.gs. 18.08.00 n.26;

Visto l'art. 100 c.1 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ove dispone .. "*L'ente locale, sciolto ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, deve acquisire, nei cinque anni successivi allo scioglimento, l'informazione antimafia precedentemente alla stipulazione, all'approvazione o all'autorizzazione di qualsiasi contratto o subcontratto, ovvero precedentemente al rilascio di qualsiasi concessione o erogazione indicati nell'articolo 67 indipendentemente dal valore economico degli stessi*".

Dato Atto, pertanto, che l'assegnazione dei posteggi mercatali di che trattasi, in quanto provvedimento autorizzatorio, sarà sottoposta a preventiva verifica di informativa antimafia, avvalendosi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011, e pertanto procedendo anche in assenza dell'informazione antimafia, fatta salva la clausola risolutiva espressa e conseguente procederà di revoca, qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Ritenuto di dover emanare apposito bando per la concessione dei predetti posteggi ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 30 della L.R. n. 24 del 16/04/2015 e dall'art. 10 del Regolamento;

Visto lo schema di bando allegato sotto la lett. "A" al presente provvedimento;
Tutto quanto sopra premesso e nella necessità di provvedere all'invio entro il 30 settembre p.v. del Bando per l'autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo A, all'Assessorato Regionale che ne curerà la pubblicazione sul B.U.R.P.;

Visto il Decreto Commissariale n. 46 del 22/06/2021, con cui sono state conferite al sottoscritto funzionario le funzioni di cui all'art. 107, del D.Lgs. n.267/2000 per l'Area 4 – Ambiente, come strutturata con deliberazione della G.C. n. 62 del 27/05/2021;
Visti:

- il D. Lgs. 114/1998;
- l'art. 30 della L.R. n. 24 del 16/04/2015;
- gli artt. 6 e7 del Regolamento Regionale 28/02/2017 n. 4;
- l'art. 6 del Regolamento Regionale n. 4 28/02/2017;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DETERMINA

1. di dare atto delle motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente recepite;

2. di approvare lo schema di bando allegato sotto la lett. "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale per la concessione dei seguenti posteggi:

MERCATINO RIONALE DEL VENERDI' PIAZZA GIOVANNI XXIII			
Numero posteggio	**Superficie posteggio mq**	**Importo del canone unico patrimoniale (annuale)**	**Settore merceologico**
1	24	€.861,12	alimentare
2	24	€.861,12	alimentare
3	24	€.861,12	alimentare
4	24	€.861,12	alimentare
5	24	€.861,12	alimentare
6	24	€.861,12	alimentare
7	24	€.861,12	alimentare
8	24	€.861,12	alimentare
9	24	€.861,12	alimentare

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. n. 82/2005 (codice dell'amm.ne digitale), del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

10	24	€.861,12	alimentare
11	40	€.1.539,20	Non alimentare
12	32	€.1.231,36	Non alimentare
13	32	€.1.231,36	Non alimentare
14	32	€.1.231,36	Non alimentare
15	32	€.1.231,36	Non alimentare
16	24	€.861,12	Non alimentare
17	24	€.861,12	Non alimentare
18	24	€.861,12	Non alimentare
19	40	€.1.539,20	Non alimentare
20	32	€.1.231,36	Non alimentare
21	32	€.1.231,36	Non alimentare
22	32	€.1.231,36	Non alimentare
23	32	€.1.231,36	Non alimentare
24	32	€.1.231,36	Non alimentare

MERCATINO STAGIONALE DI SPECCHIOLLA DELLA DOMENICA VIA DELLA PINETA POSTEGGI LIBERI			
Numero posteggio	**Superficie posteggio mq**	**Importo del canone unico patrimoniale (annuale)**	**Settore merceologico**
7	24	€.305,76	alimentare
10	24	€.327,60	Non alimentare
11	24	€.327,60	Non alimentare
15	24	€.305,76	alimentare
17	24	€.327,60	Non alimentare
18	24	€.305,76	alimentare
30	18	€.229,32	alimentare
33	18	€.245,70	Non alimentare
35	15	€.204,75	Non alimentare

AREA URBANA DI CAROVIGNO POSTEGGI ISOLATI LIBERI				
Numero posteggi disponibili	**Superficie posteggio mq**	**Ubicazione**	**Importo del canone unico patrimoniale (annuale)**	**Settore merceologico**
1	15	Via Aldo Moro	€ 4.270,50	Sommistrazione con mezzi mobili
1	15	Via Giudice Paolo Borsellino	€ 4.270,50	Sommistrazione con mezzi mobili
1	15	Via Ostuni angolo via Polinisso	€ 4.270,50	Sommistrazione con mezzi mobili
1	18	Via Serranova angolo Via Cavestro	€ 5.124,60	Produttori agricoli
2	18	Piazzetta di Via Ada Negri	€ 5.124,60	Produttori agricoli
4	18	Piazzetta di Via Ada Negri	€ 5.124,60	Non alimentari
1	15	Via Santa Sabina incrocio Via Catanzani	€ 4.270,50	Alimentari

3. **Di dare Atto** che l'assegnazione dei posteggi mercatali di che trattasi, in quanto provvedimento autorizzatorio, sarà sottoposta a preventiva verifica di informativa antimafia, avvalendosi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011, e pertanto procedendo anche in assenza dell'informazione antimafia, fatta salva la clausola risolutiva espressa e conseguente procederà di revoca, qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. n. 82/2005 (codice dell'amm.ne digitale), del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

4. **Di trasmettere** copia della presente determinazione completa degli estremi di avvenuta pubblicazione all'albo Pretorio on line, all'Assessorato Regionale competente Settore Commercio per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Carovigno, 30/09/2021

Il Responsabile Del Servizio
CONVERTINI ROBERTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. n. 82/2005 (codice dell'amm.ne digitale), del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI CUTROFIANO

Provincia di Lecce

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

SETTORE EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nr.26 - Registro di Settore del 29-09-2021 **Nr.877 - Registro Generale del 29-09-2021**

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DI POSTEGGI ISOLATI PER L'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

CIG:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e della relative concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche;
- ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. j della L.R. 24/2015 è stato approvato il r. r. n. 4 del 28.02.2017 concernente "Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche". In particolare, gli artt. 6 e 7 del r.r. n. 4/2017 disciplinano le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;
- con Deliberazione n. 11 del 31/03/2017 il Consiglio Comunale del Comune di Cutrofiano ha approvato il Regolamento per il commercio su aree pubbliche prevedendo posteggi fuori mercato e la loro ubicazione;
- con riferimento alle procedure di pubblicazione dei bandi, l'art 30 comma 2 della L.R. n.24/2015 prevede che "entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni".

CONSIDERATO che:

- tutti i posteggi fuori mercato sono liberi è indispensabile adottare apposito provvedimento di assegnazione a seguito di bando ad evidenza pubblica e nel rispetto

della normativa di settore;

Vista la Delibera di Giunta n. 124 del 17/09/2020 con cui si davano direttive per la redazione e la pubblicazione del bando per la concessione di posteggi isolati;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. Di approvare l'allegato bando, qui di seguito riportato;

2. Di inviarlo alla Regione Puglia –Servizio Attività economiche che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

3. Di pubblicarlo sul sito istituzionale del Comune di Cutrofiano.

Il Responsabile del Procedimento
Chiffi Simona

Il Responsabile del Settore
CAMPA FERRUCCIO

Firmato digitalmente da: CAMPA FERRUCCIO
Data: 29/09/2021 10:28:54

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e

Città della Ceramica

COMUNE DI CUTROFIANO

Città della Ceramica

Settore Entrate - Ufficio commercio - SUAP
Tel. 0836/542230 – fax 0836/542176

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI POSTEGGI ISOLATI NELL'AREA URBANA DEL COMUNE DI CUTROFIANO. (Legge Regionale 16 aprile 2015 - n°24 – artt. 29 e 30)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D. Lgs. 114/1998;
Vista la legge Regionale 16 aprile 2015 n. 24, e, in particolare, il Titolo IV "Commercio su aree pubbliche";
Visto il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4 "Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo";
Vista la propria Determina n. 124 R.G. del 17/09/2021
Visto Il T.U. approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000;
Visto la legge 241/1990;

RENDE NOTO

Che è indetto Bando Comunale per la formazione delle graduatorie finalizzate al rilascio di autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di tipo "A" e per il rilascio delle relative concessioni di posteggi isolati come di seguito specificati:

	n. p.	ubicazione	mq	Sett. Merceologico	Generi commercializzati	Tipo struttura	Giorni di chiusura
1	1	Via Don Tonino Bello incrocio via Sogliano	6 x 3	Non Alimentare	Piante e fiori	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
2	2	Via Sogliano incrocio via Paolo VI	6 x 3	Alimentare	Imprenditore agricolo	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
3	3	Via Paolo VI, Parco Quinto Ennio	6 x 3	Non Alimentare	Non Alimentare	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
4	5	Via Paolo VI, Parco Quinto Ennio	6 x 3	Alimentare	Frutta e verdura	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
5	6	Via Foggia (Parco Falcone e Borsellino)	6 x 3	Alimentare	Somministrazione di alimenti e bevande	Autonegozio	-
6	7	Via Colombaio	6 x 3	Alimentare	Frutta e verdura	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
7	8	Via Colombaio	6 x 3	Alimentare	Imprenditore agricolo	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
8	10	Via Montale, area di sosta	6 x 3	Alimentare	Somministrazione di alimenti e bevande	Autonegozio	-

Città della Ceramica

		in prossimità con via Salevemini					
9	11	Via Montale, area di sosta in prossimità con via Salevemini	6 x 3	Alimentare	Imprenditore agricolo	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
10	12	Via Montale, area di sosta in prossimità con via Salevemini	6 x 3	Alimentare	Frutta e verdura	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
11	16	Piazzale Unità d'Italia	6 x 3	Alimentare	Frutta e verdura	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
12	18	Via Supersano incrocio via Otranto	6 x 3	Alimentare	Somministrazione di alimenti e bevande	Autonegozio	-
13	19	Via Roma incrocio via Piave	5 x 2	Alimentare	Alimentare	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
14	20	Via Sogliano	6 x 2	Non Alimentare	Piante e fiori	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi

a frequenza giornaliera

1	5	Via Paolo VI, Parco Quinto Ennio	6 x 3	Alimentare	Frutta secca	Banchi mobili
2	14	Piazza Municipio	3 x 1	Alimentare	Frutta secca	Banchi mobili
3	15	Piazzale Unità d'Italia	3 x 1	Alimentare	Frutta secca	Banchi mobili

nelle sole giornate di domenica e festivi.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:
    a. anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

2. si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all' impresa che dichiara la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi, allegando il DURC.
3. Esclusivamente in caso di parità di punteggio, si assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:
   a. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
   b. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto al comma precedente;
   c. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
   d. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
   e. stato di disoccupazione;
   f. invalidità;
   g. carico familiare.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito del Comune di Cutrofiano www.comune.cutrofiano.le.it

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere compilate e inviate esclusivamente, pena l'esclusione dalla selezione, tramite applicativo SUAP telematico accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it, selezionando il procedimento dal seguente percorso: **Commercio → Commercio al dettaglio in area pubblica → Commercio su area pubblica su posteggio (tipo A) → Avvio, gestione, cessazione attività → Nuova apertura attività di commercio su area pubblica su posteggio.**
   Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Simona Chiffi (Ufficio Commercio).
2. Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP e devono pervenire al Comune entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le domande ricevute dall' Ente oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
3. È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

a. dati anagrafici del richiedente;
b. Codice Fiscale e/o Partita IVA;
c. numero e data d' iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
d. indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
e. autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
f. consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   a. copia del documento di identità;
   b. copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   a. numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   b. dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
   c. ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L' esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - presentazione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
   - la mancata sottoscrizione della domanda;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
   - nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del Settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
   - la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
   - l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
   - la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
   - la presentazione della domanda su modello diverso da quello previsto dal bando al punto 6.

9. INTEGRAZIONI

Città della Ceramica

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune;
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d' ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.
3. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Dott. Roberto Gentile.

12. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Dalla Residenza Municipale, 29 settembre 2021

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Simona Chiffi

Il Responsabile SUAP
Geom. Ferruccio Campa

COMUNE DI CUTROFIANO · UFFICIO COMMERCIO ·

Il Responsabile
Dott. Roberto Gentile

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0044950 - Uscita - 30/09/2021 - 13:31

CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 1543 DEL 28/09/2021

- DIREZIONE TERRITORIO E QUALITA' URBANA -
SERVIZIO S.U.A.P. - COMMERCIO

Determinazione n. 695 del 27/09/2021

OGGETTO: ASSEGNAZIONE POSTEGGI DISPONIBILI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE – II BANDO 2021.

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 27/09/2021

Il Responsabile del procedimento
MASCIULLO SALVATORA

REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 695 DEL 27/09/2021 DEL SERVIZIO SERVIZIO S.U.A.P. - COMMERCIO, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 28/09/2021

Il Dirigente/Responsabile

MIGLIETTA NICOLA

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0044950 - Uscita - 30/09/2021 - 13:31

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del Sindaco n. 27 del 04.07.2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Direzione Territorio e Qualità Urbana ed affidata la responsabilità e la direzione dei Servizi ivi indicati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di PEG/PDO ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione degli Organi di Governo;
Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 17.01.2019, con il quale, in esito alla parziale modifica della struttura organizzativa e all'organigramma del Comune (a far data dal 01.01.2019), approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 329 del 27.11.2018, è stato integrato il citato Decreto Sindacale n. 27/2018;
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29/12/2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2021/2023 e la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/04/2021, con la quale è stata approvata la relativa nota di aggiornamento, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Visto il bilancio di previsione finanziario del triennio 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/04/2021 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10 del d.lgs. n. 118/2011);

Visto il Piano Esecutivo di Gestione del triennio 2021/2023, approvato con deliberazione di G.C. n. 99 del 04/05/2021;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);

Premesso che:
- la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A e delle relative concessioni;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017, concernente "*Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche*", agli artt. 6 e 7 disciplina le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;
- con riferimento alle procedure di pubblicazione dei bandi, l'art 30 comma 2 della L.R. n. 24/2015 prevede che "*entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni".*

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0044950 - Uscita - 30/09/2021 - 13:31

Considerato che:

- risultano liberi e disponibili per l'assegnazione numerosi posteggi dei mercati settimanali del lunedì a Noha e del giovedì a Galatina, oltre a posteggi extra-mercato e isolati nonchè nel mercato coperto ubicato in via Pascoli angolo via Principessa Jolanda;

Rilevato che:

- nei mesi scorsi, alcuni operatori del commercio itinerante hanno effettuato l'attività di spunta su alcuni posti disponibili;
- a seguito di una attenta razionalizzazione della tipologia e del numero di posteggi da poter assegnare si è ritenuto opportuno considerare fruibili quelli scelti dagli spuntisti;
- è obiettivo dell'Amministrazione Comunale riqualificare alcune aree del territorio;

Atteso che, a tal fine, è indispensabile adottare apposito provvedimento di assegnazione, tramite bando ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa vigente;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Vista la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015;

Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 28/02/2017;

Visto il Piano Strategico del Commercio adottato con deliberazione di C.C. n. 44 del 27/07/2021;

Verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

Tutto quanto innanzi premesso;

D E T E R M I N A

1. **Di approvare** il bando per l'assegnazione dei posteggi disponibili per il commercio su aree pubbliche, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. **Di inviare** il suddetto bando alla Regione Puglia, Servizio Attività Economiche, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione come previsto dalla normativa;
3. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa sul bilancio comunale.

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0044950 - Uscita - 30/09/2021 - 13:31

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro N. **3368**

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line:

dal giorno 30/09/2021 e vi rimarrà per 15 giorni.

Dalla Sede Municipale, addì **30/09/2021**

Il Responsabile della Pubblicazione
(LEONARDO CARMINE LUIGI)

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0044950 - Uscita - 30/09/2021 - 13:31

Città di Galatina
Provincia di Lecce
DIREZIONE TERRITORIO E QUALITA' URBANA
SUAP - Commercio
Corso Principe di Piemonte, 32 - 73013 Galatina (Le)
C.F. 80008170757 - PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI DISPONIBILI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

IL DIRIGENTE

- Visto il Decreto Legislativo n. 114/1998;
- Visto il Decreto Legislativo n. 170/2001;
- Vista la Legge Regionale n. 24/2015;
- Visto il Regolamento Regionale n. 4/2017;
- Visto il Documento Strategico del Commercio approvato con D.C.C. n. 44 del 27/07/2021;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 28/02/2013 e successiva determina dirigenziale n. 38 dell'11/03/2103 di trasferimento temporaneo del mercato settimanale del giovedì nelle aree parcheggio adiacenti il Quartiere Fieristico;

bandisce, per l'assegnazione in concessione, i seguenti posteggi liberi per il commercio su aree pubbliche:

MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI' – GALATINA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
3	50	10X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (PIANTE e FIORI)
5	42	7X6	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (CASALINGHI, ART. DA REGALO)
8	30	6X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
12	30	6X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (PIANTE e FIORI)
14	48	8X6	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (CASALINGHI, TAPPETI)
15	36	6X6	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA MERCERIA)
16	40	10X4	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
17	24	6X4	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (CASALINGHI TERRACOTTA)
18	30	5X6	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (PIANTE e FIORI)
19	40	8X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (CASALINGHI MERCERIA)
21	24	6X4	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0044950 - Uscita - 30/09/2021 - 4.3.1

				(CASALINGHI GIOCATTOLI)
22	32	8X4	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (CASALINGHI DETERSIVI)
38	32	8X4	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA)
48	50	10X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
50	45	9X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA TESSUTI)
51	40	8X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA TESSUTI)
109	45	9X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA, MERCERIA)
111	30	6X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (CASALINGHI ART. DA REGALO)
113	40	8X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA)
116	24	6X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA TESSUTI)
118	40	8X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
119	40	8X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO)
137	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (CASALINGHI DETERSIVI)
139	30	5X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
144	30	6X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI)
195	66	11X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (CALZATURE)
198	36	6X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (CALZATURE)
204	42	7X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
208	45	7,5X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
210	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (CALZATURE)
211	48	8X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO INTIMO CALZATURE ART. TESSILI)
215	32	8X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE** (ORTOFRUTTA)
219	32	8X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE** (FRUTTA SECCA, CARAMELLE)
220	48	12X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE** (ORTOFRUTTA)
225	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE** (INDUMENTI USATI)
235	36	9X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE** (ORTOFRUTTA)
236	20	5X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE** (PIZZE BISCOTTI E PRODOTTI DA FORNO)
241	28	7X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE** (BISCOTTI E CARAMELLE)

COMUNE DI GALATINA - c. d862 - 0044950 - Uscita - 30/09/2021 - 18:31

MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDI' – NOHA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
2	21	6X3,5	VIA MICHELANGELO	ALIMENTARE
3	15	5X3	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
5	28	7X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
9	20	5X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
12	24	6X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE

POSTEGGI ISOLATI – GALATINA

Commercio consentito nei giorni feriali

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
	12	4X3	PIAZZA LAGO MAGGIORE	ALIMENTARE (ortofrutta)
	12	4X3	VIA DON TONINO BELLO	ALIMENTARE (ortofrutta)

POSTEGGI ISOLATI – COLLEMETO

Commercio consentito nei giorni feriali

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
	24	8X3	PIAZZA COSTANTINOPOLI/ VIA S. ANTONIO	NON ALIMENTARE
	24	8X3	PIAZZA COSTANTINOPOLI/ VIA S. ANTONIO	NON ALIMENTARE
	12	4X3	PIAZZA COSTANTINOPOLI/ VIA S. ANTONIO	ALIMENTARE (ortofrutta)

POSTEGGI ISOLATI – SANTA BARBARA

Commercio consentito nei giorni feriali

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
	24	8X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	NON ALIMENTARE
	24	8X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	NON ALIMENTARE
	12	4X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	ALIMENTARE (ortofrutta)

POSTEGGI EXTRAMERCATO – NOHA

Commercio consentito nei giorni prefestivi e festivi

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
	8	4X2	PIAZZA SAN MICHELE/ VIA CALVARIO	ALIMENTARE (frutta secca)

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0044950 - Uscita - 30/09/2021 - 13:31

POSTEGGI PER EDICOLA (VENDITA GIORNALI E RIVISTE) GALATINA e NOHA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	LUOGO
	minimo 15	fronte minimo 4	VIA ARNO/ VIA S. MICHELE	**GALATINA**
	minimo 15	fronte minimo 4	GIARDINI PUBBLICI DI VIA GIOTTO	**NOHA**

POSTEGGI PER AUTOMARKET (somministrazione di alimenti e bevande) GALATINA e FRAZIONI

Commercio consentito nelle ore serali

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	LUOGO
	25	10x2,5	VIA I. DE MARIA	**GALATINA**
	25	10x2,5	VIALE DON BOSCO	**GALATINA**
	25	10x2,5	VIA SOLETO (parcheggi campo sportivo)	**GALATINA**
	25	10x2,5	VIA CALVARIO/ VIA G. D'ANNUNZIO	**NOHA**
	25	10x2,5	VIA LA SPEZIA/VIA RIMINI	**COLLEMETO**

MERCATO COPERTO - GALATINA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
3	16		VIA PASCOLI/VIA PRINCIPESSA JOLANDA	ALIMENTARE

Modalità di partecipazione

Le istanze, dovranno essere inoltrate al Comune di Galatina nel termine massimo di 60 giorni dalla stessa data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@cert.comune.galatina.le.it oppure a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all' indirizzo: Comune di Galatina - Ufficio Commercio - Via P.pe di Piemonte, 32 – 73013 Galatina, in busta chiusa recante sul fronte la dicitura "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI SU AREE PUBBLICHE DEL COMUNE DI GALATINA".

Le domande pervenute fuori da predetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

Non è consentita la presentazione a mano.

Qualora il sessantesimo giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.

L'esito delle istanze è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa dovrà intendersi accolta.

La domanda di partecipazione dovrà, **a pena di esclusione**:

- essere compilata esclusivamente sull'apposito modello scaricabile dal sito del Comune di Galatina www.comune.galatina.le.it;

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0044950 - Uscita - 30/09/2021 - 13:31

- essere prodotta in marca da bollo da € 16,00;
- essere sottoscritta dall'interessato o dagli interessati.

Possono presentare istanza di partecipazione al presente bando le persone fisiche o le società di persone regolarmente costituite secondo le norme vigenti.

I richiedenti dovranno indicare il posteggio di gradimento come richiesto nel modulo e l'eventuale assegnazione avverrà tenendo conto di quanto indicato.

Rilascio titoli autorizzativi

Le istanze regolarmente pervenute saranno esaminate e verranno rilasciate, entro 30 giorni successivi alla data di scadenza della presentazione delle istanze, l'autorizzazione e la relativa concessione per ciascun posteggio. Nel caso di domande concorrenti per lo stesso posteggio verrà redatta una graduatoria secondo quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 4/2017:

- **fino a 5 anni di anzianità di iscrizione al Registro Imprese 40 punti**
- **da 5 anni a 10 anni di iscrizione al registro Imprese 50 punti**
- **oltre i 10 anni di iscrizione al registro Imprese 60 punti;**

saranno inoltre riconosciuti 0,01 punti per ogni giorno di anzianità nel posteggio.

Il Servizio Suap-Commercio di questo Comune resta a disposizione per ulteriori informazioni.

Galatina, data del protocollo

IL DIRIGENTE
Arch. Nicola MIGLIETTA

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR - c_i780 - 001 - 0006629 - Uscita - 27/09/2021 - 15:14

COPIA

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce

SETTORE AFFARI GENERALI SERVIZI AL CITTADINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SETTORE	
N. 184 del Registro di Settore del 27/09/2021	**N. 517 del Registro Generale del 27/09/2021**

OGGETTO: L.R. 24/2015 – APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO E POSTEGGI SPARSI DEL COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Il giorno **27/09/2021**, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTI e RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la L.R. n. 24 del 16/04/2015 e ss.mm.ii.;
- il Reg. Reg. n. 04/2017 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di disciplina delle attività commerciali su aree pubbliche, approvato con delibera di C.C. del 01/03/2021, n. 08, come aggiornato da ultimo con delibera di consiglio comunale n. 20/2021, contenente i posteggi e la loro ubicazione sia nell'ambito del mercato settimanale che per i posteggi sparsi;
- il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il decreto sindacale n. 07/2020 di nomina del Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi al Cittadino dell'Ente, in forza del quale la scrivente è legittimata ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;

Visto l'art. 30 della L.R. 24/2015 che testualmente recita:

1. *«Le domande di rilascio dell'autorizzazione di tipo A e della relativa concessione di posteggio all'interno di mercati e fiere incluse nella programmazione comunale di settore sono inoltrate al comune dove si trovano i posteggi, sulla base delle indicazioni previste in apposito bando comunale contenente l'indicazione dei posteggi, la loro ampiezza e ubicazione, le eventuali determinazioni di carattere merceologico e i criteri di priorità di accoglimento delle istanze.*
2. *Entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno, i comuni fanno pervenire i propri bandi al Servizio regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni. […]»*

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR - c_i780 - 001 - 0006629 - Uscita - 27/09/2021 - 15:14

RILEVATO che risultano n. 26 posteggi liberi all'interno del mercato settimanale oltre a n. 10 posteggi sparsi liberi;

RITENUTO di provvedere all'indizione di apposito bando di concorso per l'assegnazione dei posteggi liberi nel mercato e posteggi sparsi liberi;

CONSIDERATO che a tal uopo si rende necessario approvare la bozza del bando di cui trattasi;

VISTO l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;

Constatato che tale circostanza appare, allo stato, idonea a giustificare l'azione dell'Ente volta a comminare la revoca della concessione del posteggio e la decadenza dell'autorizzazione n. 1 (tipo A) e, quindi, la conclusione del procedimento a tal fine avviato;

Ritenuto di dover provvedere di conseguenza;

Visti gli atti d'Ufficio;

VERIFICATA la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

VISTI gli artt.107 e 109 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

DI DARE ATTO che:

- è stato eseguito il controllo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del decreto legislativo n.267/2000;
- salve situazioni di cui allo stato la scrivente non è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, qui da intendersi integralmente riportate:

1) **DI APPROVARE** l'allegato schema di bando di concorso per l'assegnazione dei posteggi liberi nel mercato e posteggi sparsi del Comune di Sogliano Cavour;
2) **DI APPROVARE** altresì l'allegato elenco dei n° 36 posteggi a bando, di cui n° 26 relativi al mercato settimanale e n. 10 posteggi sparsi;
3) **DI TRASMETTERE** il bando e l'elenco dei posteggi alla Regione Puglia ai sensi dell'art. 30 della L.R. 24/2015;
4) **DI DARE ATTO** che la presente determina:
   - Va pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi;
   - Va inserita nel fascicolo delle determinazioni tenuto presso questo settore.

L'Istruttore U.C.
F.to Piero Trasca

Il Responsabile di Settore
f.to GUIDA MIRELLA ROSARIA

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR - c_i780 - 001 - 0006629 - Uscita - 27/09/2021 - 15:14

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Sogliano Cavour, li 27/09/2021

Il Responsabile dell'Area
GUIDA MIRELLA ROSARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata mediante affissione all 'Albo Pretorio del Comune in data 27/09/2021 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Sogliano Cavour, 27/09/2021

Il Messo Comunale
f.to GUIDA MIRELLA ROSARIA

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

PROVINCIA DI LECCE

BANDO PER LA CONCESSIONE DI POSTEGGI

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI

NEL MERCATO SETTIMANALE E POSTEGGI SPARSI

DEL COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il D. Lgs 114/98 art. 28 comma 1 lett. a);
- la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 e s.m.i., che disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A e della relative concessioni;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017, concernente *"Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche"*, che agli artt. 6 e 7 disciplina le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;
- il Regolamento di disciplina delle attività commerciali su aree pubbliche, approvato con delibera di C.C. del 01/03/2021, n. 08, come aggiornato da ultimo con delibera di consiglio comunale n. 20/2021, contenente i posteggi e la loro ubicazione sia nell'ambito del mercato settimanale che per i posteggi sparsi;
- il DPR 160/2010;
- il Decreto del Sindaco n. 07/2020 di attribuzione alla Dott.ssa Mirella Rosaria Guida delle funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 517 del 27/09/2021 Reg. Gen.,

RENDE NOTO CHE

E' INDETTO BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

per l'assegnazione ed il rilascio delle autorizzazioni tipologia A) del mercato settimanale e dei posteggi fuori mercato del Comune di Sogliano Cavour, come individuati nell'elenco allegato al presente bando di concorso, secondo criteri e modalità previsti dall'art. 30 della L.R. n. 24/2015, nonché dai criteri stabiliti dall'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012, in materia di aree pubbliche ed in particolare i nuovi criteri per l'assegnazione dei posteggi sulle aree pubbliche, recepiti dalla Regione Puglia con il Regolamento Regionale 28/02/2017, n. 4, recante *"L.R. 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del Commercio": articolo 3, comma 1, lettere h) e j): criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo."* per l'elaborazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei posteggi ed il rilascio della relativa autorizzazione con contestuale rilascio della concessione di posteggio.

ART. 1 Modalità di presentazione delle istanze

Le domande di partecipazione, in marca da bollo da **€ 16,00**,dovranno recare la dicitura nell'oggetto della pratica (descrizione dell'intervento): "***BANDO COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE***" e dovranno essere inoltrate, in formato elettronico, allo Sportello Unico Attività Produttive di Sogliano Cavour, tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it, entro il 60°

(sessantesimo) giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Puglia, pena l'esclusione dalla selezione. Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro il termine predetto; (*Vale la data di notifica di ricezione pratica al protocollo dell'ente camerale e non quella di spedizione*). Le domande presentate fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

L'esito delle istanze è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa dovrà intendersi accolta. Non è consentita la presentazione a mano.

ART. 2 Requisiti per la partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà, a pena di esclusione:

- Essere compilata **esclusivamente** sull'apposito modello del portale *"impresainungiorno"*:
  - per il Commercio **"*Commercio su aree pubbliche su posteggio (di tipo A)*"** nella sezione **Commercio;**
  - per i produttori agricoli "**V*endita di prodotti agricoli da parte di produttori agricoli*" nella sezione **Agricoltura.**
- Essere firmata digitalmente dall'interessato o da un suo delegato.

In entrambi i casi, con la stessa domanda, dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della concessione amministrativa *ex L.R. 24/2015.*

Ai sensi del D.lgs 59/2010, art. 70 comma 1, possono presentare istanza di partecipazione al presente bando non solo le persone fisiche o le società di persone, ma anche le società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Nella domanda, corredata anche da permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione europea, il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, le seguenti informazioni:

- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- il recapito telefonico e l'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni;
- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- l'indicazione del posteggio/posteggi di preferenza e la categoria merceologica (in caso di mancata indicazione del posteggio di preferenza si procederà, in deroga a quanto innanzi esposto, all'eventuale assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri, riferito allo stesso settore);
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti necessari all'esercizio dell'attività del commercio su area pubblica e che non sussistano nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 del D. Lgs n. 159/2011;
- di essere / di non essere assegnatario di posteggio nel territorio comunale [(*)];
- la propria regolarità nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi;
- lo stato di invalidità, ai fini dell'attribuzione di un punteggio aggiuntivo;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018;
- il possesso di uno o più criteri di priorità previsti dall'art 4 co. 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, che saranno applicati in caso di parità di punteggio, ovvero:
  a) anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze

nella fiera o mercato;

b) data iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;

c) presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

d) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale, comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;

e) partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari) (allegare in copia eventuali attestati), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;

f) stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;

g) invalidità;

h) carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela).

Nei casi di cui alle lettere d), e) ed f), la mancata produzione della documentazione non consentirà l'applicazione del criterio di priorità.

ART 3 - Criteri di selezione

I richiedenti dovranno indicare il posteggio per il quale intendono concorrere.

Nel caso in cui più operatori scelgano lo stesso posteggio, l'assegnazione verrà effettuata in base alla graduatoria che verrà stilata. In assenza di indicazioni l'assegnazione del posteggio verrà fatta d'ufficio.

In particolare, la graduatoria, organizzata per ciascun posteggio, sarà predisposta tenendo conto nell'ordine, dei seguenti criteri:

1) **Maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio al dettaglio su area pubblica**, valutabile dall'anzianità di iscrizione del soggetto richiedente presso il Registro delle Imprese di commercio, comprovata dalla data di inizio dell'attività risultante dal predetto registro, **quale impresa attiva**, sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. In caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità di iscrizione valutabile del richiedente è cumulata con quella del proprio dante causa e prevede l'assegnazione aggiuntiva di:

   a. Fino a 5 anni di anzianità di iscrizione = 40 punti

   b. Da 5 anni a 10 anni di anzianità di iscrizione = 50 punti

   c. Oltre i 10 anni di anzianità di iscrizione = 60 punti

2) **Maggiore professionalità acquisita nel posteggio richiesto, determinata:**

   a. per gli operatori non titolari di posteggio, in base al numero di volte che l'operatore si è presentato e ha fatto rilevare la presenza agli organi di Polizia Locale, fino alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R Puglia (0,01 punti per ogni presenza maturata ed attestata dagli organi di Polizia Locale);

   b. per gli operatori già titolari di posteggio, determinata: - per i mercati settimanali e giornalieri, dalla data di rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa (0,5

punti per ogni mese);

(*) ***N.B.: ai sensi dell'art. 12, comma 6, del vigente regolamento comunale per le aree pubbliche, «Nello stesso mercato un medesimo soggetto, persona fisica o società, non può essere titolare di più di due autorizzazioni nel medesimo settore merceologico. […] Sono fatte salve, fino alla scadenza della concessione, le autorizzazioni in essere.»***

ART. 4 Cause di esclusione

Saranno escluse le domande di partecipazione:

a. pervenute oltre il termine previsto e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
b. prive della sottoscrizione con firma digitale e/o del permesso di soggiorno;
c. prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
d. contenenti dichiarazioni false o mendaci;
e. presentate da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento degli oneri concessori;
f. presentate da soggetti che siano dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di un posteggio nel territorio comunale, nei 5 (cinque) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;

ART. 5 - Formazione della graduatoria ed assegnazione dei posteggi

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza. L'assegnazione dei posteggi verrà effettuata secondo la graduatoria degli operatori che si saranno classificati, a partire dal 1° classificato, secondo la scelta di posteggio effettuata dai vincitori e secondo le categorie merceologiche richieste. I rimanenti operatori in graduatoria, una volta esauriti i posteggi disponibili, non potranno vantare alcun diritto su eventuali assegnazioni future di altri posteggi, la cui assegnazione avverrà esclusivamente mediante altro bando pubblico.

A parità di punteggio totale, la domanda è valutata ai sensi dei criteri di cui all'art.4 co.9 del R.R. n. 4/28.02.17, secondo cui in caso di parità di punteggio, gli ulteriori criteri di cui all'art.30 co.4 lett.c) della L.R. 24/15, assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di PRIORITÀ, dei seguenti parametri:

1. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
2. data di iscrizione al Registro Imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
3. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11 del R.R. n. 4 del 28.02.17;
4. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
5. eventuale stato di disoccupazione;
6. eventuale invalidità;
7. eventuale carico familiare.

In via residuale, in caso di ulteriore parità di punteggio totale, si terrà conto dell'ordine crono-

logico di presentazione della domanda.

Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale per il settore alimentare, ai soggetti assegnatari di posteggi, sarà subordinato alla presentazione presso la competente ASL della notifica sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del reg. CE 852/2004.

Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili sul sito ufficiale del Comune di Sogliano Cavour. Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre i 10 giorni successivi. A seguito dell'istruttoria il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate. La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Sogliano Cavour ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti. Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso entro 60 giorni al TAR o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica nei modi previsti dalla legge.

Per tutti coloro che, per un determinato posteggio, non siano risultati primi in graduatoria, si procederà all'eventuale assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente richiesto da altri, riferito allo stesso settore. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni alla graduatoria provvisoria da parte degli interessati, saranno rese definitive con l'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 6 Controlli

L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di effettuare gli opportuni controlli, anche con l'ausilio della Guardia di Finanza e/o di altri Organi preposti all'uopo, in ordine alla veridicità delle attestazioni riportate nelle autodichiarazioni pervenute.

ART. 7 -Trattamento dei dati personali:

Tutti i dati personali di cui verrà in possesso l'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del GDPR 2016/679 e della normativa nazionale in materia Codice Privacy D.Lgs. 101/2018.

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici: a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti; b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione aggiudicatrice per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge. Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione delle domande, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sogliano Cavour. Il Responsabile della Prote-

zione dei dati designato, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, è la dott.ssa Anna Cardetta (Svic srl) che può essere contattato all'indirizzo mail: rpd@svic.it o telefonicamente, tramite l'help desk, al recapito: 0832 345777 e costituisce il punto di contatto per gli interessati che vogliano ricevere informazioni sul trattamento dei propri dati e/o per l'Autorità di controllo. Il Responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Mirella Rosaria Guida.

Art.8 – Ulteriori informazioni

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Mirella Rosaria Guida – Responsabile del Settore Affari generali e servizi al cittadino del Comune di Sogliano Cavour. Istruttore del procedimento è il sig. Piero Trasca. Per informazioni ed eventuali chiarimenti in merito al presente avviso è possibile contattare telefonicamente l'istruttore del procedimento al numero 0836/543084, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 11.30 e dalle ore 16.00 alle ore 18.30 nei giorni di lunedì e mercoledì, oppure è possibile inoltrare richiesta informazioni al seguente indirizzo e-mail: **ufficiocommercio@comune.soglianocavour.le.it**

La pubblicazione del Bando viene disposta specificatamente e contestualmente su:

- *Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.*
- *Albo Pretorio del Comune di Sogliano Cavour;*
- *Sito Internet del Comune di Sogliano Cavour al link* *https://www.comunedisoglianocavour.gov.it/.*

La Responsabile del Settore Affari generali e Sevizi al cittadino
F.to Dott.ssa Mirella Rosaria Guida

Allegati: 1) ELENCO DEI POSTEGGI MESSI A BANDO

ALLEGATO "1"

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

PROVINCIA DI LECCE

ELENCO POSTEGGI LIBERI

MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDÌ SOGLIANO CAVOUR

PERIODO DI SVOLGIMENTO:	LUNEDI' DI OGNI SETTIMANA

ORARIO SVOLGIMENTO:	07,00 - 13,00

ORARIO SVOLGIMENTO ESTIVO	07,00 - 13,00
(DA GIUGNO A SETTEMBRE)	18,00 - 24,00

INDIVIDUAZIONE POSTEGGI:		
N°	**DIMENSIONI**	**SETTORE**
2.	m 4 x 6 = mq 24	Alimentare
3.	m 4 x 6 = mq 24	Alimentare
4.	m 4 x 6 = mq 24	Alimentare
5.	m 4 x 6 = mq 24	Alimentare
6.	m 4 x 6 = mq 24	Alimentare
7.	m 4 x 6 = mq 24	Alimentare
8.	m 3 x 10 = mq 30	Alimentare
9.	m 4 x 8 = mq 32	Alimentare
10.	m 4 x 8 = mq 32	Alimentare
11.	m 4 x 2 = mq 8	Imprenditore agricolo
12.	m 4 x 2 = mq 8	Imprenditore agricolo
13.	m 6 x 12 = mq 72	Non Alimentare
14.	m 6 x 10 = mq 60	Non Alimentare
15.	m 6 x 10 = mq 60	Non Alimentare
16.	m 6 x 8 = mq 48	Non Alimentare
17.	m 3 x 8 = mq 24	Non Alimentare
18.	m 3 x 12 = mq 36	Non Alimentare
19.	m 3 x 10 = mq 30	Non Alimentare
20.	m 3 x 10 = mq 30	Non Alimentare
21.	m 3 x 8 = mq 24	Non Alimentare
22.	m 3 x 8 = mq 24	Non Alimentare
23.	m 3 x 8 = mq 24	Non Alimentare
24.	m 3 x 8 = mq 24	Non Alimentare
25.	m 3 x 8 = mq 24	Non Alimentare
26.	m 3 x 8 = mq 24	Non Alimentare
30.	m 3 x 8 = mq 24	Ris. Handicap L. 104/1992

POSTEGGI SPARSI

N°	VIA	MQ.	MERCEOLOGIA	ORARIO ATTIVITÀ	PERIODO
31.	Piazza Caduti	Mq. 10	Frutta secca	07-13	Solo festivi e prefestivi
32.	Piazza Caduti	Mq. 02	Caldarroste	16-21	Ott./nov.
33.	Piazza Caduti ang. Via S. Lorenzo	Mq. 04	Imp. agricolo	07-13	lun, mer, ven (feriali)
34.	Via Dante Alighieri ang. Via Galatina	Mq. 04	Imp. agricolo	07-13	lun, mer. ven. (feriali)
35.	Via Nino Bixio vicino Villa Com.le	Mq. 30	Alimentare	18-24	
36.	Via Tommaso Fiore	Mq. 10	Imp. agricolo	07-13	lun, mer, ven (feriali)
37.	Via Vitt. Veneto ang. Via Carducci	Mq. 06	Non alimentare	16-20	Periodo natalizio
39.	Piazza Diaz (zona pedonale)	Mq. 20	Alimentare	07-13	giorni feriali
40.	Via Tommaso Fiore	Mq. 24	Non alimentare	07-13	giorni feriali
41.	Parcheggio Via S. Nicola Tolentino	Mq. 15	Alimentare	18-24	

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0022304 del 30/09/2021 17:29 - PARTENZA

COPIA

Città di Surbo

(Provincia di Lecce)

DETERMINAZIONE N.	699
DATA DI REGISTRAZIONE	30/09/2021
REGISTRO DI SETTORE N.	101 del 30/09/2021

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA SELETTIVA E APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI AREA MERCATALE DI SURBO E POSTEGGI ISOLATI SUL TERRITORIO COMUNALE. - SCHEMA DOMANDA TIPO.

IL RESPONSABILE SETTORE N. 5 SERVIZI TECNICI : GESTIONE DEL TERRITORIO

Verificata la regolarità tecnica e la correttezza del presente provvedimento, ai sensi dei vigenti Regolamenti di contabilità e dei Controlli Interni;

PREMESSO:

- **Che** il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui *"Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa,i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie"*;
- **Che** risulta doveroso richiamare l'Intesa della Conferenza Unificata del 05 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;
- **Che** con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29/07/2021 è stato approvato il Documento strategico del Commercio, contenente il Regolamento per il commercio su aree pubbliche.

VISTO

- Il Decreto Legislativo 114/98 e smi.
- La Legge Regionale n° 24/2015 e smi.
- Il T.U. approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000 e smi.
- La Legge 241/1990 e smi.

CONSIDERATO che si ritiene necessario ed urgente procedere all'*Indizione di procedura selettiva* al fine dell'assegnazione dei posteggi liberi presenti nell'area mercatale di questo Comune ed i posteggi isolati in diverse aree del paese, così come previsti nel D.S.C. - Regolamento Commercio su aree pubbliche, alla

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0022304 del 30/09/2021 17:29 - PARTENZA

COPIA

Approvazione dello schema di Bando/Avviso Pubblico di che trattasi e procedere alla P*ubblicazione* sul BURP, Sito istituzionale del Comune e sul Portale telematico di TuttoGare;

Visto:

- il D. lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e smi;
- le Linee Guida ANAC n. 4 - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;
- il Regolamento Comunale per l'acquisizione di beni, servizi e forniture;
- il Regolamento disciplinante il funzionamento della CUC;
- il nuovo Regolamento comunale di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, approvato con Delibera della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 132 del 10/07/2019;
- il Decreto del Sindaco n. 7 del 19/02/2021 "attribuzione dell'incarico di Responsabile della posizione organizzativa relativa al Settore n. 5 Servizi Tecnici – Gestione del Territorio";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 05/07/2021 "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2021/2023";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale 34 del 05/07/2021 "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023";

Per tutto quanto innanzi esposto e motivato,

DETERMINA

- **DI PROCEDERE**, così come procede, all'Indizione della Procedura Selettiva al fine dell'assegnazione dei "posteggi liberi" presenti nell'area mercatale di Surbo e posteggi isolati in varie aree dell'abitato:
  - MERCATO SETTIMANALE del sabato, con cadenza settimanale, sito in Via Campo Sportivo, Via Isonzo, Via F. Cosma

POSTEGGIO	SETTORE MERCEOLOGICO	MQ	UBICAZIONE
2	Alimentari	24	Via Isonzo
4	Alimentari	24	Via Isonzo
5	Alimentari	32	Via Isonzo
6	Alimentari	24	Via Isonzo
7	Alimentari	24	Via Isonzo
8	Alimentari	32	Via Isonzo
9	Alimentari	32	Via Isonzo
10	Alimentari	40	Via Isonzo
11	Alimentari	12	Via Isonzo
12	Imprenditore agricolo	18	Via Isonzo
13	Imprenditore agricolo	20	Via Isonzo
14	Imprenditore agricolo	24	Via Isonzo
15	Imprenditore agricolo	24	Via Isonzo
16	Imprenditore agricolo	24	Via Isonzo
17	Alimentari	24	Via Isonzo
18	Alimentari	24	Via Isonzo
19	Alimentari	24	Via Isonzo

COPIA

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0022304 del 30/09/2021 17:29 - PARTENZA

20	Alimentari	24	Via Isonzo
21	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
24	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
25	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
26	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
28	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
31	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
32	Non Alimentari	24	Via Francesco Cosma
33	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
34	Non Alimentari	24	Via Francesco Cosma
35	Non Alimentari	24	Via Francesco Cosma
36	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
37	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
38	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
39	Non Alimentari	12	Via Francesco Cosma
40	Non Alimentari	24	Via Francesco Cosma
43	Non Alimentari	32	Via Campo Sportivo
44	Non Alimentari	32	Via Campo Sportivo
45	Non Alimentari	32	Via Campo Sportivo
47	Non Alimentari	32	Via Campo Sportivo
48	Non Alimentari	32	Via Campo Sportivo
50	Non Alimentari	50	Via Campo Sportivo
51	Non Alimentari	32	Piazza C.A. Dalla Chiesa
52	Non Alimentari	32	Piazza C.A. Dalla Chiesa
53	Non Alimentari	18	Via Isonzo

- POSTEGGI ISOLATI

POSTEGGIO	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
2	Alimentare / misto	Residence Due Colonne
2	Alimentare / misto	Piaz.tta Marinetti – Via XXV Aprile (Giorgilorio)
1	Alimentare / misto	Piazza Aldo Moro
1	Non Alimentare	Piazza Aldo Moro
2	Alimentari	Via Brenta
2	Alimentari / Misto	Via Lecce
1	SPAB	Via Lecce
1	Non alimentare	Via Lecce
1	Alimentare	Via G. Leone Zona P.I.P.
1	Alimentare	Via Maestri del Lavoro Zona P.I.P.
2	SPAB	Via E. Loi Zona P.I. P.
1	Alimentare	Via De Voto
1	Imprenditore Agricolo	Via De Voto
1	Alimentare	Via Fitto
1	Alimentare	Via del Mare

COPIA

1	Alimentare	Via Madonna di Loreto

secondo la Planimetria dell'area mercatale e gli stralci planimetrici per i posteggi isolati, depositati presso l'ufficio tecnico del Comune;

- **DI APPROVARE,** così come approva, BANDO/AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione dei "posteggi liberi" presenti nell'area mercatale e per i "posteggi isolati" individuati nel D.S.C. in varie aree dell'abitato di Surbo, costituito da ***tredici punti*** (13 p.ti) con le relative prescrizioni di seguito riportati:

1. BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI POSTEGGI

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

2. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 12.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- *anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40***
- *anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50***
- *anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.*

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

- *l'anzianità acquisita nel mercato punti 0,01 per giornata di occupazione con un massimo di punti 0,5 per ogni mese di occupazione per un massimo di punti 30;*

*2. si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che dichiara la propria regolarità ai fini previdenziali, contributiva.*

3. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il Bando sarà pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia, sul sito istituzionale del Comune di Surbo e sul Portale telematico di TuttoGare-Surbo.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, pena l'esclusione dalla selezione, vanno presentate tramite pec del Comune di Surbo al seguente indirizzo pec comunesurbo@pec.it o sul portale della C.C.I.A.A. della Provincia di Lecce - SUAP 5437 Surbo www.impresainungiorno.gov.it *riportante all'oggetto la seguente dicitura:* ***BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI AI MERCATI DI SURBO (LE),*** *utilizzando il modello allegato al presente atto, scaricabile sia dal sito del Comune* https://www.comune.surbo.le.it *che dal Portale telematico di TuttoGare di questo Ente* https://surbo.tuttogare.it*;*

2. Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. e devono pervenire al Comune entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0022304 del 30/09/2021 17:29 - PARTENZA

COPIA

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0022304 del 30/09/2021 17:29 - PARTENZA

3. È consentito richiedere con la stessa domanda piu' posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell'intesa. L'anzianità' acquisita nel mercato, di cui al punto 3 lettera a2) del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall'operatore.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- *dati anagrafici del richiedente;*
- *Codice Fiscale e/o Partita IVA;*
- *numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;*
- *indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce (Mercato e/o posteggio isolato);*
- *autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;*
- *consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.*

2. Alla domanda devono essere allegati,a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- *copia del documento di identità;*
- *copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni,copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).*

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;

- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;

- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- *la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;*
- *la mancata sottoscrizione della domanda;*
- *la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;*
- *nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;*
- *la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;*
- *la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;*
- *l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;*
- *la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;*
- *La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.*

9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune nei 30 giorni successivi la scadenza del bando;

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0022304 del 30/09/2021 17:29 - PARTENZA

COPIA

segue nella graduatoria di posteggio.

3. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

0.nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;

a.in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: _____

Responsabile del trattamento: _____

13. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

- **DI PRENDERE ATTO** dello Schema di Domanda Tipo, in allegato al presente atto, redatta al fine di agevolare gli operatori economici interessati alla presentazione dell'istanza di concessione dei posteggi;
- **DI CONFERMARE**, così come conferma, che il Bando de quo con l'allegato sarà pubblicato sul B.U.R.P., sull'Albo Pretorio e Sito Istituzionale del Comune https://www.comune.surbo.le.it, sul Portale Telematico di TuttoGare di questo Ente https://surbo.tuttogare.it e su appositi manifesti pubblici;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 184, comma 3, del D. Lgs. N° 267/00 e smi, stante che l'emanzaione della suddetta determinazione costituirà entrate patrimoniali "CUP";
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, per l'oppoprtuna conoscenza, alla Regione Puglia Ass.to Attività Economiche e Produttive oltre alle associazioni di categoria;
- **DI DARE MANDATO** all'Ufficio di Segreteria e/o agli uffici preposti affinchè si provveda alla pubblicazione dei dati richiesti dall'art.26 del D.Lgs 33/2013 e smi sul sito web del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- **DI DARE ATTO** che ai fini della tutela della privacy non vi sono motivi ostativi alla pubblicazione del presente provvedimento.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Vincenzo Paladini

Lì 30/09/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Arch. Vincenzo PALADINI

COPIA

Visto: ai sensi dell'art. 147 bis e dell'art. 153, 5° comma, del D. Lgs. Del 18 agosto 2000 n. 267, si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 TUEL

Impegni di Spesa						
Num.	*Anno*	*Capitolo*	*Descrizione*	*Importo*	*Num.Imp*	*Num.SubImp.*

Surbo, lì 30/09/2021

LA RESPONSABILE DI RAGIONERIA

f.to **Dott.ssa Cavallo Caterina**

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0022304 del 30/09/2021 17:29 - PARTENZA

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0022304 del 30/09/2021 17:29 - PARTENZA

COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 1190

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 30/09/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20 comma 5 del vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

Dalla sede Municipale, addì 30/09/2021

L`INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

f.to _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Surbo

Si attesta che la presente copia cartacea della Determinazione n° 699 del 30/09/2021 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Surbo, 30/09/2021

_____

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0022304 del 30/09/2021 17:29 - PARTENZA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO LIBERO NELL'AREA MERCATO DEL COMUNE DI SURBO E DI POSTEGGIO ISOLATO IN VARIE VIE DELL'ABITATO

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive di SURBO
comunesurbo@pec.it
www.impresainungiorno.gov.it

Il sottoscritto _____nato a _____

il _____ nazionalità_____ ___residente in _____

Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita Iva_____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____

Presso la CCIAA di _____

Telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di:

☐ titolare della omonima ditta individuale

☐ legale rappresentante della società _____ avente sede _____ CF/P.IVA _____ Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto comune (pubblicato sul BURP n ..... del .....) Per il posteggio n. _____nel mercato di _____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico_____ mq. _____ dalle ore _____ alle ore _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

☐ di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

☐ solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

legale rappresentante: _____

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0022304 del 30/09/2021 17:29 - PARTENZA

socio: _____

preposto:_____

altro: _____

☐ per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

Titolare della ditta individuale

Legale rappresentante della società

Preposto della ditta individuale o società

Altro

☐ di aver assolto agli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e/o dell'attestazione annuale, come da documenti nn. .....secondo quanto previsto per la partecipazione al bando dalla normativa regionale .....;

☐ di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

Al FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. ... rilasciata dal Comune di..... in data .....

- di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.

di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data.....

Firma

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

copia documento di identità;

copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0022304 del 30/09/2021 17:29 - PARTENZA

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST

Ordinanza prot. 19 ottobre 2021, n. 537

Lavori sulla linea ferroviaria "Bari – Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca-Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920.

CUP: D39B09000180006 – CIG: 37244319AE

Esproprio integrativo – Ordinanza di pagamento 80% indennità.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

Con Determina Dirigenziale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità n. 20 del 03.03.2020 è stato approvato dalla Regione Puglia il progetto delle opere in epigrafe, congiuntamente al piano particellare di esproprio e che con successiva Determina Dirigenziale sempre della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia n. 24 del 20.03.2020, integrativa della precedente n.20, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità delle opere, riconoscendo i presupposti per il ricorso alla procedura di occupazione d'urgenza delle aree interessate dai lavori;

In conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia n. 213 del 20.03.2020, è stata conferita alla Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., in qualità di concessionaria Regionale, la delega delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

Con apposito Decreto, sottoscritto dal Responsabile del Procedimento del progetto prot. INV.U.2020-212 del 01.09.2020 è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e/o asservimento delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento indicato in oggetto;

Con appositi verbali è stata descritta la consistenza degli immobili in questione ed effettuata l'occupazione d'urgenza degli stessi;

Le ditte catastali di cui all'elenco allegato, che forma parte integrate della presente ordinanza, hanno manifestato l'accettazione dell'indennità e/o asservimento.

Per quanto su esposto, visto il D.P.R. n. 327 del 08.06.2021, così come modificato dal D. Lgs. n. 302 del 27.12.2002 e la Legge della Regione Puglia n. 3 del 22.05.2005

ORDINA

ai sensi dell'art.26 – comma 1 – del D.P.R. 327/2001, il pagamento diretto di un acconto pari all'80% delle indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento direttamente alle ditte catastali proprietarie, presenti nell'elenco allegato, che forma parte integrate della presente ordinanza, per zone di terreno interessate dai lavori descritti in progetto.

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R.

327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Giampaolo Tosti

Progetto: Lavori sulla linea ferroviaria "Bari – Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca-Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920 - CUP: D39B09000180006 – CIG: 37244319AE

Oggetto: Esproprio integrativo – Ordinanza di pagamento 80% indennità

Allegato: All.B_Elenco ditte accettanti a seguito di Decreto di occupazione d'urgenza prot. INV.U.2020-2012 del 01.09.2020 (senza dati personali)

n.	n. piano	Ditta catastale (Cognome e Nome)	Comune	Fg.	P.lla	sup. espropri definitivi [mq]	sup. occupaz. temporan. [mq]	sup. servitù [mq]	valore di mercato [€/mq]	indennità [€]	**acconto 80% [€]**
1	3	Roberto Michele (1/2)	Bari	70	381	718,00			35,00	€ 12.565,00	**€ 25.270,00**
	4				383	32,00				€ 560,00	
	5				2063	9,00				€ 157,50	
	6				2065	240,00				€ 4.200,00	
	7				2069	300,00				€ 10.500,00	
	8				2079	103,00				€ 3.605,00	
2	3	Roberto Nicola (1/2)	Bari	70	381	718,00			35,00	€ 12.565,00	**€ 13.986,00**
	4				383	32,00				€ 560,00	
	5				2063	9,00				€ 157,50	
	6				2065	240,00				€ 4.200,00	
3	14	Renna Rosa (1/1)	Bari	70	85			538,00	5,00	€ 896,67	**€ 717,34**
4	19	Serini Ferdinando (1/1)	Triggiano	11	84			43,00	5,00	€ 71,67	**€ 57,34**
5	20	D'Alesio Fedele (1/1)	Triggiano	11	11			44,00	5,00	€ 73,33	**€ 58,66**
6	21	Piglionico Vincenzo (1/1)	Triggiano	11	14			98,00	5,00	€ 166,33	**€ 133,06**
7	22	Rubino Luigi (1/2)	Triggiano	11	36			19,00	5,00	€ 15,84	**€ 35,34**
	23				37			34,00		€ 28,34	
8	22	Selvaggio Maria (1/2)	Triggiano	11	36			19,00	5,00	€ 15,84	**€ 35,34**
	23				37			34,00		€ 28,34	
9	24	Ancona Filomena Antonietta (1/1)	Triggiano	11	229			23,00	5,00	€ 80,00	**€ 64,00**
	25				38			25,00			
10	28	De Francesco Chiara (1/1)	Triggiano	11	17			106,00	5,00	€ 176,67	**€ 141,34**
11	29	Campobasso Vito (1/1)	Triggiano	11	40			59,00	5,00	€ 98,33	**€ 78,66**
12	30	Nitti Giuseppe (1/1)	Triggiano	11	18			48,00	5,00	€ 80,00	**€ 64,00**
13	32	Dizonno Rocco (1/1)	Triggiano	11	212			26,00	5,00	€ 43,33	**€ 34,66**
14	33	Travaglio Angelo (1/1)	Triggiano	11	41			118,00	5,00	€ 268,34	**€ 214,67**
	34				232			43,00			
15	36	Sellaro Giuseppe (1/1)	Triggiano	11	568	57,00			5,00	€ 285,00	**€ 228,00**
16	53	Pacieri Giovanna Pia (1/1)	Triggiano	15	585	11,00			35,00	€ 385,00	**€ 308,00**
17	58	Moccia Donato (1/1)	Capurso	11	335	2,00			35,00	€ 70,00	**€ 56,00**
18	61	Ferrara Anna (1/1)	Capurso	11	15	3,00			35,00	€ 105,00	**€ 84,00**

n.	n. piano	Ditta catastale (Cognome e Nome)	Comune	Fg.	P.lla	sup. espropri definitivi [mq]	sup. occupaz. temporan. [mq]	sup. servitù [mq]	valore di mercato [€/mq]	indennità [€]	acconto 80% [€]
19		Murgolo Giulia (2/15)								€ 112,00	**€ 89,60**
20		Colella Vito Leonardo (1/30)								€ 28,00	**€ 22,40**
21		Colella Rosanna (1/30)								€ 28,00	**€ 22,40**
22		Lorusso Tommaso (1/10)								€ 84,00	**€ 67,20**
23		Montecalvo Anna(1/10)								€ 84,00	**€ 67,20**
24	63	Murgolo Angela (1/10)	Capurso	11	879	24,00			35,00	€ 84,00	**€ 67,20**
25		Murgolo Gaetano (1/10)								€ 84,00	**€ 67,20**
26		Murgolo Rosaria (1/10)								€ 84,00	**€ 67,20**
27		Quassia Vito (1/10)								€ 84,00	**€ 67,20**
28		Rubino Domenica (1/10)								€ 84,00	**€ 67,20**
29		Murgolo Pasquale (1/10)								€ 84,00	**€ 67,20**
30	68	Murgolo Vito Nicola (1/1)	Capurso	11	885	7,00			35,00	€ 315,00	**€ 252,00**
	69				883	2,00					
31	80	Masciopinto Francesco (1/1)	Capurso	13	151	84,00			5,00	€ 835,00	**€ 668,00**
	81				130	83,00					
32		Masiello Antonio (1/3)								€ 227,06	**€ 181,65**
33	84	Masiello Giuseppe (1/3)	Capurso	14	724	107,00	117,00		5,00	€ 227,06	**€ 181,65**
34		Masiello Francesco (1/3)								€ 227,06	**€ 181,65**
35	85	Soldo Luigia Rosa G. A. (1/1)	Capurso	14	726	47,00	169,00		5,00	€ 446,17	**€ 356,94**
36	86	Soldo Carmela Maria Stefania (1/1)	Capurso	14	728	60,00	61,00		5,00	€ 914,92	**€ 731,94**
	87				730	82,00	103,00				
37	90	Saccogna Carlo (1/1)	Capurso	14	811	312,00	142,00		5,00	€ 1.737,43	**€ 1.389,94**
38	91	Laricchia Giovanni (1/1)	Capurso	14	745	64,00	24,00		5,00	€ 349,99	**€ 279,99**
39	92	Selvaggi Giovanni B. (1/1)	Capurso	14	748	64,00	24,00		5,00	€ 349,99	**€ 279,99**
40	99	Stolfa Domenico (1/1)	Capurso	14	759		66,00		5,00	€ 82,47	**€ 65,98**
41		Lagioia Angela Anna P. (2/4)								**€**	**845,00**
42	104	Favuzzi Domenico (1/4)	Capurso	14	769	338,00			5,00	**€**	**422,50**
43		Favuzzi Innocente Paolo (1/4)								**€**	**422,50**
44	105	Partipilo Rosa (1/1)	Capurso	14	770	317,00			5,00	€ 1.585,00	**€ 1.268,00**
45	108	Perilli Maria (1/1)	Capurso	14	788	22,00			5,00	€ 300,00	**€ 240,00**
	109				786	38,00					
46	110	Cooperativa Agricola C.A.N.T. s.r.l. Noicattaro	Capurso	14	784	47,00			5,00	€ 470,00	**€ 376,00**
	111			15	386	47,00					
47	112	Didonna Leonardo (1/1)	Capurso	15	382	400,00			5,00	€ 2.590,00	**€ 2.072,00**
	113				384	118,00					

n.	n. piano	Ditta catastale (Cognome e Nome)	Comune	Fg.	P.lla	sup. espropri definitivi [mq]	sup. occupaz. temporan. [mq]	sup. servitù [mq]	valore di mercato [€/mq]	indennità [€]	acconto 80% [€]
48	112	Didonna Domenico (fittavolo di Didonna Leonardo)	Capurso	15	382	400,00			5,00	€ 486,92	**€ 389,54**
	113				384	118,00					
49	116	Pompilio Francesco (1/1)	Capurso	15	390	96,00			5,00	€ 705,00	**€ 564,00**
	117				394	45,00					
50	124	D'Alessio Mariassunta (1/1)	Capurso	15	432	130,00			5,00	€ 650,00	**€ 520,00**
51	125	Saponaro Giacomo (1/1)	Capurso	15	428	218,00			5,00	€ 1.090,00	**€ 872,00**
52	126	Campobasso Carmela (1/5)	Capurso	15	434	290,00			5,00	€ 290,00	**€ 232,00**
53	128	Perilli Antonio (1/1)	Capurso	15	442	299,00			5,00	€ 1.495,00	**€ 1.196,00**
54	139	Valerio Sebastiano (1/1)	Noicattaro	10	1370	92,00			5,00	€ 460,00	**€ 368,00**
55	140	Pagnelli Giacomo (1/1)	Noicattaro	10	1405	448,00			5,00	€ 2.240,00	**€ 1.792,00**
56	142	Saponaro Claudia (1/1)	Noicattaro	10	1407	186,00			5,00	€ 930,00	**€ 744,00**
57	143	Saponaro Nicola (1/1)	Noicattaro	10	1409	102,00			5,00	€ 2.225,00	**€ 1.780,00**
	144				1411	92,00					
	145				1413	251,00					
58	146	Santamaria Giulia (1/1)	Noicattaro	10	1415	123,00			5,00	€ 615,00	**€ 492,00**
59	153	Bellarosa Antonio (1/1)	Noicattaro	10	1429	63,00			5,00	€ 1.175,00	**€ 940,00**
	154				3187	86,00					
	155				3189	86,00					

GIAMPAOLO TOSTI
19.10.2021 06:32:17 GMT+00:00

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.

Il Responsabile del Procediemnto
Giampaolo Tosti

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Monaco
Francesco
21.10.2021
13:50:15
GMT+00:00